VILLE E CASALI
IMMOBILI DI PRESTIGIO
SPECIALE
COSTA AZZURRA

LA STAMPA

ANNO 126. N. 125 ••

SABATO 9 MAGGIO 1992

SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568-334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 1104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 120; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 360; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RO. 7; *SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.60; TURCHIA L.T. 18.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X32, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 909.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (996.000), IL VENERDI' - LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 500.000 (596.000); NECROLOGIE 12.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 6.200); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 65.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Milano, fuggono un amministratore del pds e un altro inquisito

Tangenti, salta la Regione

In manette due assessori dc e psi

MILANO. Tangenti, le inchieste si sovrappongono, sempre più incalzanti e sempre più dirompenti sul piano politico. Ieri pomeriggio si è dimessa la giunta della Regione. E' la prima conseguenza dell'arresto di due assessori regionali: il democristiano Vittorio Caldiroli e il socialista Carlo Facchini, che è anche segretario del psi di Varese. L'accusa è di concussione aggravata» nella gestione di una casa di riposo per anziani, un'indagine partita nell'ottobre nel '90 che ora esplode con i due «arresti eccellenti».

Invece nell'inchiesta del giudice Di Pietro cominciano a esserci pure i latitanti. Il sostituto procuratore denuncia: «Non ho difficoltà a dire che fughe si sono già verificate. Esistono ancora dei concreti pericoli e proprio per questo tentiamo di evitarle, finché possibile». Gli «scomparsi» sarebbero due. Per uno dei quali a Milano si fa da giorni il nome di Luigi Carnevale, ex vicepresidente e attualmente consigliere della Metropolitana Milanese, nominato per il pds.

G. Cerruti, S. Marzolla ALLE PAG. 2 E 3

Intervista con Amato

«La colpa è dei tanti craxini che imitano goffamente il capo»

Giuliano Amato

ROMA. «Appena arrivato a Milano, ho avuto conferma di una mia precedente diagnosi e ho pensato a Craxi come una matrioska», parola di Giuliano Amato. Il vicesegretario del psi è stato mandato come commissario per fare piazza pulita nella federazione milanese del partito, e dà subito un'interpretazione della crisi politica e morale che sta attraversando il partito: «E' semplice, a Milano ho avuto la conferma che in periferia alcuni dirigenti del partito imitano goffamente il capo. Si sentono tanti craxini in scala ridotta. La matrioska e tante matrioskine sempre più piccole che con questa loro identificazione in genere combinano danni».

Alberto Statera A PAG. 3

LA SOCIETA' COMPLICE DEI PARTITI

VIA via che i giorni passano lo scandalo delle tangenti milanese diviene qualcosa di più grande e di diverso di quel che sembrava inizialmente. Non più un fatto di ordinaria o straordinaria corruzione, in cui alcuni politici locali corrotti si facevano pagare - o venivano pagati - per concedere lavori e favori ad alcuni privati spregiudicati, bensì la spia del modo in cui l'intero sistema politico italiano trova abitualmente le risorse per finanziare i propri costi (lasciando, va da sé, qualche cospicuo beneficio agli esattori).

Quanto detto non è la premessa né per fare di ogni erba un fascio né per attenuare le responsabilità di singoli individui o partiti. Serve solo a dare alle cose il loro nome, ciò che invece non contribuiscono a fare, mi sembra, né la pur sacrosanta indignazione dell'opinione pubblica, che suole concentrarsi su questo o quel figuro di corrotto o specifica combriccola di corrotti, né, tantomeno, quelle segreterie o organi dirigenti di partito che cercano di scaricare tutto sui singoli, ogni volta sostenendo che «il partito non c'entra».

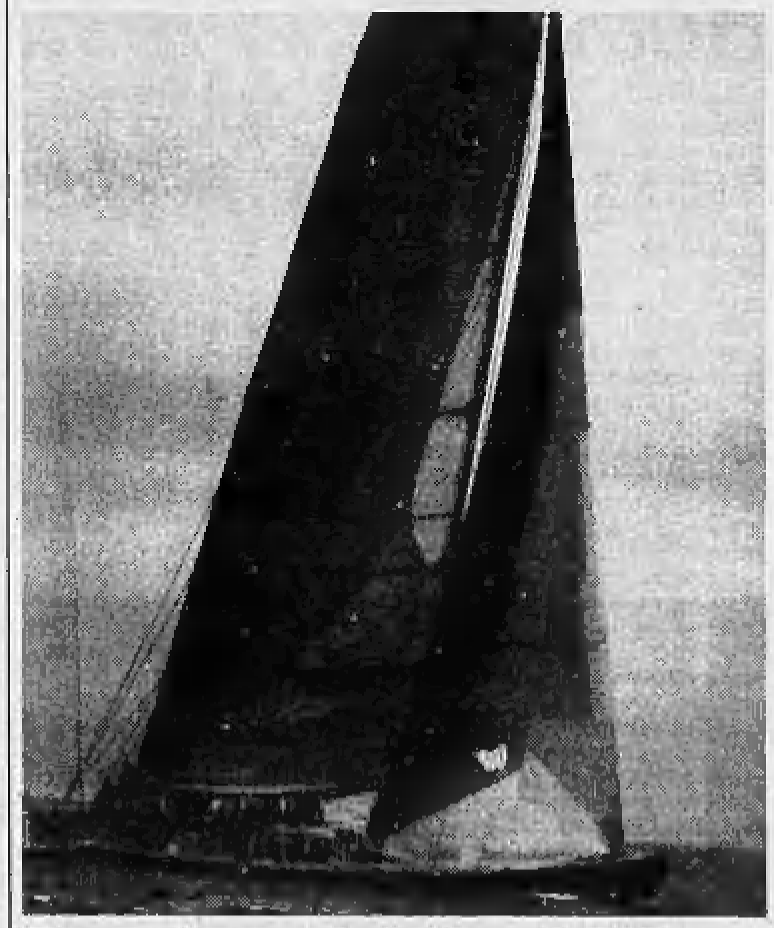
Invece quello che importa dire è che proprio i partiti c'entrano. E c'entrano tutti: c'entrano come sistema politico. E' ovvio che poi c'era chi - per vocazione, stile od opportunità - rubava di più e con più arroganza, ma al di là di questo mi sembra decisivo il fatto che tutti - sottolineo tutti - all'occasione abbiano rubato.

Da dove viene questa propensione così massiccia all'illegalità finanziaria del sistema politico italiano? Molte risposte le abbiamo sentite in questi giorni (l'alto costo della politica per esempio, o la forte pro-

Ernesto Galli della Loggia

CONTINUA A PAGINA 4 PRIMA COLONNA

SFIDA IN COPPA AMERICA



Torna stasera la febbre del Moro

SAN DIEGO. Alle 20,30, nel mare della California «Il Moro» di Venezia lancia la sfida ad America III per la conquista del più importante trofeo velistico del mondo. La vigilia, nella baia di San Diego, è vissuta sulla battaglia per l'uso del tangone da parte degli americani. Alla fine la giuria ha dato ragione all'equipaggio di Gardini. Milioni di italiani seguiranno l'avventura tricolore dagli schermi di Telemontecarlo, che ogni sera si collegherà in diretta con la baia di San Diego.

I. Castiglioni e G. P. Ormezzano A PAGINA 12

ARTHUR MILLER

ESECUZIONI NEGLI STADI A PAGAMENTO

E' arrivato il momento di prendere in considerazione la privatizzazione delle esecuzioni.

Non ci può più essere alcun dubbio che il governo - e, quindi, la società stessa - sia incapace di fare qualcosa per bene, e questo vale senza ombra di dubbio per le esecuzioni dei criminali riconosciuti colpevoli.

Attualmente, la cosa costituisce una perdita totale, sia per il condannato, sia per la famiglia, sia per la società. Non deve essere così.

Le vittime possono essere giustiziate negli stadi, davanti a immensi pubblici paganti. Il ricavato dello spettacolo potrebbe venire destinato alla prigione che le ha nutrite e alloggiate oppure a un fondo speciale per la riabilitazione dei criminali, alla famiglia o alla ragazza del condannato, come lui preferisce.

Il condannato, certo, otterrebbe una percentuale dell'incasso, negoziato dal suo agente, se lo vuole.

L'impresa sarebbe, senza dubbio, di notevoli dimensioni, considerando anche l'enorme numero di americani che sono a favore della pena capitale. Un posto in prima fila da 200 a 300 dollari non sarebbe eccessivo, mentre in gradinata si potrebbero fare - diciamo - 25 dollari.

Come succede per tutti gli eventi sportivi, sarebbe inevitabile un certo rituale e questo diventerebbe una delle attrazioni principali. La sedia elettrica verrebbe piazzata su una piattaforma, come un ring da boxe senza corde.

Sedutosi il pubblico, entrerebbe in scena un soprano, che intonerebbe l'inno nazionale. Poi, apparirebbe il governatore, con in mano un microfono, e descriverebbe in dettaglio i crimini del condannato, oltre alle sue richieste di grazia respinte.

A questo punto, il governatore si tirerebbe in disparte e una schiera di poliziotti o, se possibile, di soldati della Guardia Nazionale o dell'Esercito salirebbe sulla piattaforma e circonderebbe il condannato. Questa progressione in crescendo potrebbe essere accompagnata da una fanfara o da un'esecuzione musicale della

Arthur Miller

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Al Parlamento

Caos in Polonia Walesa chiede i pieni poteri

VARSAVIA. Il presidente Lech Walesa chiede poteri straordinari, di tipo gollista, per uscire dalla crisi in cui si dibatte la Polonia. Con un discorso in Parlamento l'ex leader di Solidarnosc si è dichiarato convinto della mossa «perché la Polonia ha bisogno di un padrone di casa».

Piero de Garzarolli A PAG. 6

Il Vaticano denuncia lo sfascio della famiglia. E gli antiproibizionisti protestano

Il Papa dice no alla droga legale

Per Wojtyla il tossicomane è un malato d'amore

CITTA' DEL VATICANO. La droga, per il Vaticano, è colpa del divorzio, dei mass media, e soprattutto, della «mancanza di amore» che esiste in troppe famiglie: così afferma un documento redatto sul tema da un dicastero della Santa Sede.

«Il tossicodipendente - si legge nel testo - è un malato d'amore; non sa amare nel modo giusto perché non è stato amato nel modo giusto». Ma non è pensabile curarlo con altri tipi di stupefacenti «legali o illegali». Una posizione che ha provocato la risposta dei «Federalisti Europei». «Il Papa - ha detto Marco Taradash - è stato ingannato dai suoi consiglieri. Non possiamo però accettare che inganni i cattolici di tutto il mondo diffondendo informazioni false, causa principale di malattie, morte e violenza».

Colpevoli anche i mass media che propongono pseudo-valori e idoli fantastici che distorcono la realtà.

Marco Tosatti A PAGINA 8

Berlusconi, spot congelati

Il garante per l'editoria ordina «Nessuna crescita per un anno»

di **Valeria Sacchi** A PAGINA 23

Allarme per i baby-gangster

Ottomila hanno meno di 14 anni In aumento i piccoli spacciatori

di **Francesco Grignetti** A PAGINA 11

«Tyson cercò di violentarmi»

La figlia dell'attore Bill Cosby accusa il pugile in carcere

di **Franco Pantarelli** A PAGINA 11

OGGI

di Guido Ceronetti

Morte. Alcuni, pochi, troppo nobili per la vita, cercano il bianco, la solitudine. La nobiltà di questi esseri, che si puliscono con la luce del sudiciume, risalta spesso in modo bellissimo sulla loro maschera mortuaria.

Quel che io amo nell'uomo è la sua essenza al di là della morte, la comunanza con lei. L'amore, qui, non è altro che un riflesso opaco. «Quel che noi siamo quaggiù, soltanto un Dio può completarlo».

Ernst Jünger,
Diari,
Parigi 23 febbraio 1942

E' la più piccola vittima degli scontri, la bambina porterà per sempre il segno della rivolta

Jessica ferita a Los Angeles prima di nascere

Proiettile nell'addome della madre finisce nel braccio del feto

A Los Angeles c'è una bambina di colore, a cui han messo nome Jessica, tre chili di peso, che è nata nei giorni della rivolta: sanissima, ma con qualcosa che la rende memorabile: una pallottola conficcata in un braccio. I medici gliel'hanno subito estratta e le han fatto una piccola plastica per nascondere la cicatrice. Quel che resterà sarà un segno appena percettibile, il foro d'entrata del proiettile.

La madre non sospettava di essere stata colpita da un proiettile: aveva sentito un urto, mentre scaricava la spesa dall'auto, ma pensava che le fosse caduta addosso una bottiglia. Jessica è dunque la più piccola vittima della battaglia di Los Angeles. Doveva nascere di lì a due settimane, ma si sa che i traumi accelerano i parti. E i giorni della protesta negra negli Stati Uniti han costituito un trauma eccezionale, per la madre.

Non solo per la madre, però. Gli americani sono i più avanzati nello studio del tempo pre-natale: hanno documentato che i bambini non-ancora-nati sviluppano i sensi, prima il tatto (dopo due mesi, se li tocchi sulla bocca con un ferretto, la raggrinzano), poi il gusto (dopo i quattro mesi succhiano le sostanze dolci, sputano quelle salate), infine l'udito.

Dicono gli americani che il nascituro sta dentro il corpo materno come l'adulto in una discoteca: è inondato di rumori, rumori costanti, a cui si abitua (il respiro della madre, il battito del suo cuore), e rumori intermittenti, occasionali (traffico, strumenti da lavoro, televisione), che sono sempre per lui una sorpresa.

Un neonatologo racconta che un giorno lui stava giusto eseguendo una visita a una donna incinta, e ascoltava il cuore del nascituro, quando nella stanza entrò d'improvviso il padre, arrabbiato per fatti suoi, ed ebbe un diverbio con la donna: pronunciò due o tre parole ostili, ad alta voce, e in quell'esatto momento il medico sentì distintamente il cuore del nascituro accelerare. Il primo trauma del futuro essere umano.

Trauma vuol dire ferita. Quel che ha subito questa bambina americana, due settimane prima che scadesse il suo tempo per nascere, è il più perfetto corrispettivo somatico del trauma: un colpo di pistola.

Fra vent'anni le compagne o il fidanzato le domanderanno, indicando la cicatrice: «Cos'hai qui?» e lei risponderà: «Mi hanno sparato», «E perché?», «Non lo so, non ero ancora nata». Sulle carte le scriveranno: «Cicatrice materna da arma da fuoco». La macchia con cui nasce è il moderno peccato originale: l'impronta della colpa sociale della storia in cui ha cominciato a vivere.

Ferdinando Camon

La piccola Jessica con la madre

Mosca, in un libro l'incredibile ricostruzione di una lite tra i due leader

Pugni e ko tra Eltsin e Gorbaciov

E poi il «Corvo Bianco» fu gettato nella Moscova

MOSCA. Un nuovo libro su Eltsin rivela che una furiosa lite avvenuta tre anni fa tra lui e Gorbaciov avrebbe avuto come epilogo il tentativo, da parte delle guardie dell'allora Presidente sovietico, di affogarlo nella Moscova. Anticipando alcuni brani di «Boris Eltsin, una biografia politica», il settimanale «Rossija» scrive che il 28 settembre 1989, a un ricevimento cui partecipava Gorbaciov, inaspettato ospite apparve «Corvo Bianco» Eltsin. Questi se la prese con Gorbaciov per alcuni articoli, ripresi dalla Pravda da giornali occidentali, in cui si diceva che durante un viaggio in Usa si era ubriacato. I due vennero alle mani e Eltsin, dopo aver avuto la meglio, se ne andò. Ma Gorbaciov lo fece inseguire dalle sue guardie che lo raggiunsero e lo gettarono da un ponte nella Moscova. Eltsin si salvò a nuoto. Ora si attendono verifiche. [Ansa]

Chiusano chiede la scarcerazione di Papi (Cogefar): «Ciò che gli viene contestato non è reato»

Di Pietro: «Qualcuno è già fuggito»

Nobili tra i vip nel mirino? Secca smentita dell'Iri

MILANO. E adesso cominciano a esserci pure i latitanti. L'«allarme» lo ha lanciato il sostituto procuratore Antonio Di Pietro: «Non ho difficoltà a dire che fughe si sono già verificate. Esistono ancora dei concreti pericoli e proprio per questo tentiamo di evitarle, finché possibile». Fughe? E di chi? Una risposta ufficiale non c'è, ma a Milano già da alcuni giorni circola il nome di Luigi Carnevale, un vicepresidente e attualmente consigliere della Metropolitana Milanese, nominato per il pds. Carnevale era partito per gli Stati Uniti, per lavoro; gli inquirenti, nonostante abbiano cercato di mettersi in contatto con lui, non ci sono riusciti. E il suo ritorno appare, per così dire, posticipato «sine die».

Solo lui «irreperibile»? Pare proprio di no, visto che Di Pietro ha continuato ad esprimersi al plurale. Ma ha anche ridimensionato i pericoli di latitanza su quanti non sono stati ancora rintracciati: «Arrivano, arrivano, non c'è problema».

Allora sono in vista nuovi arresti? Sempre Di Pietro, un po' sibillino: «Tempo al tempo».

Così, tra gli accenni di Di Pietro e le frasi di giovedì del procuratore aggiunto D'Ambrosio sulla possibile incriminazione di altri parlamentari, è continuata la girandola di «voci». Uno dei nomi più sussurrati era quello di Franco Nobili, presidente dell'Iri. Il quale, quasi per telepatia, mentre si trovava a Venezia per un convegno così ha fatto dichiarare dal suo portavoce: «Nobili non ha ricevuto informazioni di garanzia nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti a Milano. Comunque, se fosse convocato dal magistrato, è pronto a dare tutti i chiarimenti necessari».

Come potrebbe entrare Nobili nell'inchiesta? Perché fino alla fine dell'89, cioè fino all'acquisizione della Cogefar da parte del gruppo Fiat, Nobili era presidente di quella società. Ed è accertato che le «trattative» sulla tangente per il passante ferroviario (12 miliardi sui 317 di appalto) cominciarono appunto in un'epoca precedente alla formazione di Cogefar-Impresit e all'uscita di Nobili dall'azienda.

Cominciarono, ma non finirono. Almeno secondo il pubblico ministero che nel capo d'accusa contro Enzo Papi, amministratore delegato di Cogefar-Impresit, fissa il «termine finale» dei fatti al febbraio di quest'anno.

Papi avrebbe dovuto essere interrogato ieri nel carcere di San Vittore, dove è detenuto in isolamento (come del resto tutti gli altri). Il suo avvocato, Vittorio Chiusano, prima che il gip, Italo Ghitti, potesse entrare nel merito delle accuse, ha posto però una questione «preliminare», chiedendo la revoca dell'ordine di custodia cautelare. Secondo il legale, infatti, a Papi viene contestato un fatto che «non è classificabile come reato». Spiega Chiusano: «Per configurare la corruzione, cioè un reato contro la pubblica amministrazione, bisogna che ci siano di mezzo enti pubblici o persone che svolgono funzioni pubbliche». La Metropolitana milanese non è un ente pubblico? «Secondo me, no».

Il ragionamento di Chiusano riprende una decisione del giudice istruttore che aveva prosciolto l'allora presidente della Metropolitana milanese (Mm) Antonio Natali (socialista) in relazione allo scandalo Icomec. Secondo il giudice una società per azioni a partecipazione comunale, come appunto la Mm, non poteva essere classificata come un ente pubblico e i suoi amministratori non erano assimilabili ai pubblici ufficiali. Con lo stesso ragionamento anche il Senato aveva respinto una richiesta di autorizzazione a procedere, sempre per Natali.

Adesso il gip ha cinque giorni di tempo per decidere sulla richiesta dell'avvocato Chiusano. E sarà una decisione che, visto il numero di persone inquisite in relazione agli appalti della metropolitana, potrà avere ripercussioni su tutta l'inchiesta.

Quello di Papi, comunque, non era il solo interrogatorio in programma: sono stati ascoltati anche i due esponenti democristiani in carcere, l'ex senatore Augusto Rezzonico e il segretario regionale Gianstefano Frigerio. L'avvocato di Rezzonico, Catalano, ha spiegato che il suo cliente non è sotto accusa per il discusso rifinanziamento, approvato dal Senato, della legge sul passante ferroviario: i magistrati gli hanno invece contestato tangenti riguardanti appalti delle Ferrovie Nord Milano di cui Rezzonico era stato presidente dal '79 all'88. E Rezzonico avrebbe ammesso i fatti, mettendo nei guai anche il suo collega di partito, Frigerio.

Le tangenti sarebbero state pagate da un pool di cinque imprese, interessate ai lavori di ammodernamento della rete ferroviaria. Qualche miliardo, secondo l'accusa: Rezzonico, pur ridimensionando di molto la cifra, non avrebbe negato la circostanza. Aggiungendo anzi che il terminale di quella tangente non sarebbe stato lui, bensì il segretario regionale del suo partito.

Cioè quel Gianstefano Frigerio, in carcere come Rezzonico da mercoledì notte, che invece ha negato decisamente. O, per meglio dire, ha rifiutato di rispondere a tutte le contestazioni che gli venivano rivolte durante l'interrogatorio.

Infine si è saputo perché Di Pietro e Colombo viaggiano da giovedì su auto blindata con scorta: sono arrivate telefonate anonime, con esplicite minacce di morte; una anche a nome di un sedicente «Commando Brigate Rosse». Gli organi di polizia non ritengono molto credibile quest'ultima sigla, ma hanno dimostrato di ritenere il pericolo tutt'altro che infondato.

Susanna Marzolla

Il sostituto procuratore della Repubblica, Antonio Di Pietro

Ieri la festa di San Vittore

Protettore dei perseguitati ospita i corrotti di Tangentopoli

MILANO. Otto maggio, festa di San Vittore. No, Milano la laica non si ferma per questo diletto figlio della Chiesa, tanto caro a Sant'Ambrogio che volle far seppellire al suo fianco suo fratello Satiro. «La festa? Solo di domenica, come sempre», risponde il parroco di San Vittore al Corpo, a poche centinaia di metri dal carcere intitolato al martire.

Eppure, stavolta, il santo si riprende la rivincita. Fioriscono le battute, le scritte sui muri: quelle generiche, del tipo «Forza Di Pietro, tutti a San Vittore», o quelle più politicizzate, come «San Vittore, la casa comune della sinistra». No, non sarà promosso a patrono di Milano il martire meneghino, ma in Tangentopoli, la città che emerge dai Navigli sotto la spinta del giudice Di Pietro, il Vittore assume un ruolo esemplare.

E questo anche se, a leggere la sua storia, il buon Vittore può essere un patrono dei perseguitati, dei controcorrente, più che dei potenti o dei pubblici amministratori. Una sorta di santo eroe, dalla vita movimentata e coraggiosa.

Nasce la «Bibliotheca Hagiographica latina antiquae et mediae aetatis» che il giovane Vittore da Milano rifiutò di prestare il servizio militare, nelle truppe imperiali. Correva il terzo secolo dell'era cristiana e Vittore, obiettore di coscienza ante litteram, fu arrestato, tradotto all'ippodromo (nei pressi di porta Ticinese) al cospetto dell'imperatore Massimiliano Erculeo e del suo consigliere Anulino.

Qui gli venne chiesto l'atto di sottomissione, ovvero di sacrificare agli idoli. Ma il prode Vittore rifiutò di piegarsi, affrontando la flagellazione e la tortura. Addirittura si racconta che gli venne iniettato il piombo liquido nelle carni. Ma, almeno secondo la Bibliotheca, lui uscì indenne da queste atrocità, più combattivo che mai.

Riuscì a fuggire dal carcere che sorgeva nei pressi di Porta Romana, non lontano dall'attuale sede del Tribunale. Si nascose nelle stalle di Porta Vercellina, non lontano dall'attuale sede del carcere meneghino. Ma fu raggiunto dai persecutori, trascinato in un bosco di olmi (altri tempi, tanto verde e poche opere pubbliche appaltate) e venne, infine, giustiziato.

Una vita da perseguitato, insomma, e controcorrente. «E non credo che le persone al centro delle vicende milanesi dei nostri giorni possano venir equiparate a un perseguitato» commenta padre Angelo Macchi, gesuita, animatore della rivista «Aggiornamenti sociali», una delle voci più stimolanti del mondo cattolico meneghino.

Al santo meneghino possono levare i voti, semmai, solo quegli imprenditori che confessano, che partecipano al rito dell'inchiesta, non chi ricorre all'omertà. «Forse - continua padre Macchi - il giudice che rifiuta di sottrarsi ai propri doveri e affronta i rischi dell'onestà è il più vicino all'immagine di Vittore che si rifiuta di sacrificare agli idoli».

Alla fine, conclude padre Macchi, «quella luce che cercava San Vittore, quella sua ostinazione a non piegarsi al volere dell'imperatore» può venir accostata, con un po' di irriverenza, a quella trasparenza nella pubblica amministrazione che il popolo meneghino (e non solo) invoca a gran voce. San Vittore, prega per noi e pensaci tu. [u. b.]

Manette all'«assessore 10 per cento»

Lucari (dc) romano, smascherato da una telefonata

ROMA. Temuto, atteso, sospirato anche. Dopo l'esplosione milanese, scatta il primo arresto di un amministratore pubblico anche a Roma. Va in galera Arnaldo Lucari, consigliere regionale dc, ex assessore meglio noto con il nomignolo di «Gasparone della Montagnola». Con lui, è stata arrestata anche Eva Ferruccio, responsabile dell'impresa di pulizie che è all'origine dello scandalo. L'accusa è favoreggiamento. La donna, dopo aver fatto esplodere lo scandalo, nei giorni seguenti si era spaventata e aveva iniziato a negare ogni cosa, anche l'evidenza. Lucari era scivolato, nel novembre scorso, su una tangente chiesta alla ditta di pulizie della signora Ferruccio. La richiesta, esplicita, era stata registrata proditoriamente su nastro. Da quel momento, Lucari si conquistò il nuovo soprannome di mezzosoldo: dieci per cento e chiuse virtualmente la sua carriera politica. Sospeso dalla dc, però, non ha mai dato le dimissioni dal consiglio regionale. Per quell'episodio, Lucari è sotto processo per concussione. Ieri l'arresto, ordinato dal magistrato romano Luigi De Ficchy ed eseguito dalla Guardia di Finanza. Tutto è scattato per uno scoop giornalistico che lo vide involontario protagonista. Ai giornali arrivarono due bobine registrate. Lucari non sapeva che la sua voce veniva registrata. Era duro, indisponente, rapace. Si mostrò sbalordito perché i titolari dell'impresa, per aggiudicarsi l'appalto, non avevano mai pagato tangenti a nessuno. Parola ruspante di assessore: «Fino ad ora non avete risposto a nessuno per la parte politica? Che buci di culo!». Ma adesso la musica cambiava... La ditta chiedeva la proroga per l'appalto, un affare da 400 milioni. E Lucari fa scattare puntuale la richiesta di una tangente. «Noi saremmo, siamo, anche disposti - diceva la voce esitante della controparte - ma quant'è?». «Eh, quanto! Il dieci per cento, no?», rispondeva l'assessore. Totale: 40 milioni.

E i suoi guai non sono finiti qui. Recentemente è stato raggiunto da un nuovo avviso di garanzia per un'altra inchiesta condotta dal giudice Giancarlo Armati: una serie di «strane» regalie che risalgono al suo periodo di contestato assessore al Patrimonio della Regione Lazio. E' il risultato di un'indagine minuziosa sul suo operato: Lucari si mostrava particolarmente munifico, spendeva e spandeva soldi pubblici per acquisto di libri e per automobili, per la ristrutturazione di palazzi pubblici o per i buoni-benzina. Tanti piccoli rivoli di corruzione, sospettano i giudici.

E' esemplare la storia dei libri. L'assessore Lucari ordinò l'acquisto di mille copie di *Marc'Aurelio*, per un conto di svariati milioni. In questi casi, visti i quantitativi, gli editori effettuano un congruo sconto, almeno il 50 per cento sul prezzo di copertina. E invece, nel nostro caso, la Regione pagò quasi il prezzo intero. Deduzione dei giudici: è una forma occulta di tangente anche questa.

C'era poi il mercato dei buoni-benzina. Rilasciati dalla Usl, e acquistati in grandi quantità dalla Regione per «motivi di servizio», se ne faceva un uso distorto. Nel corso di perquisizioni, a casa Lucari e anche di suoi collaboratori, la polizia ne ha trovati molti. Il giudice non ha ancora le prove, ma è convinto che li utilizzassero come regali da campagna elettorale. Sì, perché «Gasparone» era un uomo politico che garantiva, nel momento migliore, un bel pacchetto di voti. Si parla di una dote di 40 mila preferenze. Alle ultime elezioni, la sorella Rossana, anima della sua segreteria, ha fatto dichiarazione di voto a favore di Francesco D'Onofrio, sottosegretario alle Riforme istituzionali e amico di Cossiga.

Arnaldo Lucari, gestiva 40 mila voti

Francesco Grignetti

Scandali

Tutti a Milano per un corteo

MILANO. Una fiaccolata «contro i signori della tangente, promossa da persone, non da partiti», è in programma martedì sera a Milano, lungo un tragitto che porterà i partecipanti dalla sede del palazzo di giustizia a quella del Comune, in piazza della Scala, dove si svolgerà uno spettacolo con gli attori Lella Costa, Paolo Rossi, Sabina Guzzanti e David Riondino. La manifestazione è stata ideata da due consiglieri comunali dell'opposizione, Paolo Hutter (pds), e Giovanni Colombo (la Rete): «Ma non è promossa da organismi politici - hanno precisato ieri presentando l'iniziativa - bensì da persone. Invitiamo infatti i cittadini di Milano a intervenire senza bandiere di partito».

Altre manifestazioni sono state programmate per lunedì dalle Acli (dibattito al piccolo teatro con Giovanni Bianchi), dalle rappresentanze di base degli enti pubblici (corteo da Largo Cairoli a Piazza Scala) e dal circolo Società Civile (incontro al centro sociale Garibaldi). [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

ESECUZIONI A PAGAMENTO

polizia o della banda dell'Esercito, a meno che la cosa siaconsiderata di cattivo gusto.

Come passo successivo, un pastore o un sacerdote impartirebbe una benedizione, invocando la misericordia di Dio.

Il condannato - se lo desiderasse - potrebbe pronunciare un breve discorso e anche una dichiarazione di innocenza. Questo non farebbe che aggiungere pathos all'occasione e, naturalmente, non sarebbe legalmente vincolante. Poi, verrebbe legato alla sedia.

Il boia, incappucciato per scongiurare possibili vendette, salirebbe sulla piattaforma. Si piazzerebbe a una centralina di comando, dove, a un solenne cenno del governatore, premerebbe il pulsante.

Immediatamente, il condannato si divincolerebbe nel tentativo di liberarsi e il suo corpo comincerebbe a fumare. Una cosa del genere costituirebbe una potente lezione per chiunque mediti un omicidio. E a coloro che non progettano un assassinio, servirebbe da monito per come siano fortunati a essere stati retti e onesti in America.

Per lo Stato, l'esecuzione significherebbe entrate supplementari. Per il pubblico, un'esperienza intensa ed educativa - la gente, per esempio, potrebbe voler portare i bambini.

E anche per il condannato, avrebbe un aspetto positivo, perché saprebbe di non aver vissuto per niente.

Qualcuno potrebbe obbiettare che spettacoli del genere sono così seducenti che non è certo eccessivo immmaginare che ci siano persone disposte a commmettere un omicidio per diventare protagoniste dell'esecuzione. Ma nessuna soluzione ad alcun problema sociale è perfetta.

Ma alla fine, ed è l'aspetto più importante, è possibile che dopo aver assistito a qualche decina di esecuzioni privatizzate, il pubblico cominci a stancarsi - visto che si appassiona a tutti gli spettacoli possibili solo per perdere poi interesse, non appena la loro ripetitività diventi troppo evidente.

Allora, forse, potremmo voler prendere in considerazione il fatto che, giustiziando i prigionieri, li aggiungeremmo semplicemente a tanti altri morti anzitempo, senza per questo diminuire il numero degli omicidi commessi.

A questo punto - al punto della noia - potremmo cominciare a chiederci perché gli americani commettono più omicidi di qualunque altro popolo. Ma, al momento, non siamo abbastanza annoiati dalle esecuzioni per farci questa domanda; al contrario, vorremmo chiederne sempre di più, probabilmente perché non ne vediamo mai una di persona. La mia proposta ci porterebbe più rapidamente alla noia e ci scaricherebbe dell'eccitazione che adesso sentiamo e, forse, ci indurrebbe un uso più saggio della corrente alternata.

Arthur Miller

Copyright «The New York Times» e per l'Italia «La Stampa»

LETTERA

Craxi: non era una intervista

ROMA. Una nota del partito socialista - in relazione al servizio pubblicato ieri dalla *Stampa*, del titolo «Craxi: hanno tentato di farmi fuori» - afferma: «Il segretario del psi Bettino Craxi non ha rilasciato interviste alla *Stampa* di Torino, che del resto non gli sono state richieste».

«Il servizio presentato come intervista è una libera ricostruzione - afferma ancora il comunicato diffuso dall'ufficio stampa del partito socialista - di una conversazione che contiene numerose imprecisioni, di cui il redattore del servizio porta la responsabilità».

Tengo a precisare che l'articolo in questione non è stato presentato come un'intervista. Si basa, invece, sulla sintesi il più possibile fedele di una chiacchierata informale durata oltre un'ora. [au. min.]

Il verde Mattioli

«Per Frigerio indagate anche sulle Usl»

ROMA. «L'arresto di Gian Stefano Frigerio - ha dichiarato il verde Gianni Mattioli - apre all'inchiesta della magistratura, la vicenda della Unità sanitaria locale 58 di cui è stato vicepresidente».

Noi chiediamo al magistrato - ha aggiunto Mattioli - di approfondire la sua indagine, al di là degli illeciti puramente gestionali. All'epoca della vice-presidenza di Gian Stefano Frigerio risalgono, infatti una serie di scelte della Usl 58 che non si può certo dire abbiano tutelato la salute della gente più di quanto abbiano favorito interessi privati».

Mattioli invita il magistrato a fare piena luce sull'intera vicenda, e conclude: «Se il giudice approfondirà la sua indagine, ne guadagnerà non solo l'ecologia della politica ma anche la salute della gente che vive nella zona del polo chimico di Rodano-Pioltello».

Leoluca Orlando

«Milano merita ben altri uomini politici»

NAPOLI. Dura polemica dell'on. Leoluca Orlando contro Forlani e Craxi. «Craxi assomiglia sempre più a Ceausescu - ha affermato -. Un personaggio che ha fatto della sua famiglia una famiglia politica che è la mortificazione di una realtà come quella milanese».

«Milano - ha detto ancora Orlando - merita ben altro che essere rappresentata da personaggi che hanno saccheggiato a piene mani». Nella vicenda delle tangenti milanesi - ha detto ancora Orlando - «sono coinvolti i vertici della dc, a cominciare dal segretario regionale del partito, che è stato arrestato nonostante sia l'uomo di fiducia di Forlani». «L'arresto di Frigerio - ha concluso Orlando - conferma che personaggi come Craxi, Andreotti e Forlani non hanno titolo morale per diventare presidente della Repubblica. Avere al Quirinale Forlani sarebbe una disgrazia».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cattaneo
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluchetti
AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pisacane 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Cardinal 22, Milano, tel. (02) 65.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 813/1926

Certificato n. 1990 del 18/12/1991
La tiratura di Venerdì 8 maggio 1992 è stata di 649.161 copie

Il democristiano Vittorio Caldiroli e il psi Carlo Facchini. Le accuse: tangenti per case di riposo

Due arresti eccellenti anche a Varese

E subito a Milano si dimette la giunta regionale

VARESE
DAL NOSTRO INVIATO

La chiamavano «Mani pulite», perché era un'inchiesta su poveri vecchietti maltrattati in ospizio, perché era lenta lenta, da qualche mese in apparente torpore. E invece, martedì, un paio di perquisizioni. E ieri mattina, ore 4,30, il brutto risveglio: due assessori regionali che finiscono in galera, in isolamento «perché c'è il rischio che inquinino le prove»: uno è il dc Vittorio Caldiroli, l'altro è il psi Carlo Facchini, potente segretario del garofano varesino. Concussione aggravata. Primo effetto: a Milano, nel pomeriggio, la giunta regionale si arrenda e si dimette. Crisi nera.

Agostino Abate, il sostituto procuratore che indaga, è nella sua stanza piena di scatoloni: «Tanta, tanta, ma tanta di quella roba...», dice quasi sorpreso. Proprio martedì, perquisizioni nelle sede del psi, perquisizioni negli uffici dei due assessori, ha trovato il suo tesoro: «Quello che cercavo e anche qualcosa di più». E adesso, Varese come Milano, Abate come Di Pietro? «Vedremo, dipende, lo sapremo quando gli atti arriveranno a maturazione...». Intanto, e da un bel pezzo, Abate e Di Pietro si sentono tutti i giorni. Probabile che, prima o poi, incontrino gli stessi imputati.

E anche qui, come a Milano, tutto parte da due giudici con la mania del computer. L'inchiesta di Abate è dell'autunno '90, quando manda i carabinieri nella casa di riposo «Domus terapica». Fuori uno splendore, dentro un letamaio, assistenza assente e perfino una vecchietta morta da ore e abbandonata su una specie di letto, il suo. Scopre, il giudice, che la casa di cura aveva avuto autorizzazioni strane. Anzi, per legge, neppure doveva esistere. Sospetta tangenti. Il direttore sanitario della «Domus», Giuseppe Garofalo, segretario del psi a Valganna, scappa con moglie, figlio e due miliardi.

Proprio un anno fa, il giudice arresta un funzionario della Provincia: Pietro Liati, capogruppo psi a Cassano Magnago, responsabile di quell'ufficio che autorizza o revoca i permessi per le case di riposo. In carcere anche un regionliere dello Stato, Giuseppe Brindisi. E a questo punto partono tre avvisi di garanzia: per gli assessori regionali Caldiroli e Facchini e per l'assessore provinciale ai servizi sociali, il socialista Vincenzo Sarcinella. Altri mesi di silenzio, nessuna fuga di notizie. Ma il giudice lavora: ben 30 mila intercettazioni telefoniche.

Il colpo grosso è di ieri, quando i concittadini di Umberto Bossi erano già stati sconvolti, o eccitati, dalla notizia dell'arresto milanese di Augusto Rezzonico, l'ex senatore e padrone della dc di Varese. Facchini è stato arrestato alle 4,40 a casa sua. Dormiva. Caldiroli non ha dormito a casa, il giorno prima aveva disertato due riunioni a Firenze e Roma. Aveva prenotato, per ieri mattina, il volo Malpensa-Cracovia. Un appuntamento con il suo avvocato, l'ex senatore socialista e presidente della Banca Popolare di Luino e Varese Giovanni Valcavi, è stato fatale. Preso davanti all'ascensore.

Questa mattina, in carcere, ascolteranno le contestazioni del giudice. Per il socialista Facchini, assessore alla Cultura, l'accusa si riferisce ad una tangente di 300 milioni per autorizzare l'attività della «Domus». Per Caldiroli, assessore all'Agricoltura, dc del grande centro forlaniano, le accuse sono due. Aver incassato 17 milioni per una casa di ricovero a Marchirolo e aver trattato una tangente di 75 milioni sui 570 l'anno che la Regione avrebbe deliberato per una casa di cura a Barasso.

Vittorio Caldiroli

Reazioni. «Un momento, non lasciamoci travolgere da questo clima di caccia alle streghe - commenta Antonio De Feo, successore di Rezzonico, dalla scomoda poltrona di segretario dc -. Anche se sono stati arrestati restano indiziati. Bisogna aver rispetto». Il commissario di piazza del Gesù, Guido Bodrato, arriverà presto anche qui. «E' vero - dice Marcello Pedroni, vicesegretario psi -, il psi di Varese da almeno dieci anni si è identificato in Facchini. Il colpo è duro, ma lui si è autosospeso e ci ha detto che non c'entra». E mentre parla riceve Walter Marossi, il commissario psi arrivato da Milano.

La confusione è notevole. Si aspettano gli interrogatori, Milano e Di Pietro sono troppo vicini, dc e psi temono altri coinvolgimenti di partito: «Partito?», risponde il giudice Abate: «Io conosco solo degli imputati». Ma questa frase non basta. Anche perché il giudice aggiunge che l'inchiesta è su «Comitato d'affari». In Regione ha sequestrato delibere recenti e lontane, quando Caldiroli era assessore proprio all'assistenza e Facchini, presidente delle Ferrovie Nord dopo Augusto Rezzonico, nella Commissione ambiente, quella che si è occupata di quel grande affare che è «Malpensa 2000».

Stupore in città? Il segretario dc: «Qui siamo al Medio Evo, qui la piazza giustiziera corre ai forni per rubare il pane e bruciare il fornaio». Il vicesegretario psi: «Qui, nella terra di Bossi, avere in tasca una tessera di partito è come essere appestati». Michele Zuccalà, ex capogruppo in Senato per il psi, non è d'accordo: «E' dall'80 che ve lo dico, l'arresto di Facchini è solo la parte emersa di un blocco affaristico. Che c'entra con le nobili tradizioni del psi varesino?». E Bossi gongola. Ha telefonato, ieri sera: «Mettete fuori dalla sede la bandiera più grossa. E fate cartelli: Grazie Abate». Anche se è di Cava dei Tirreni.

Giovanni Cerruti

SCOTTI

«Forse sciolgo il Consiglio»

ROMA. Il ministro dell'Interno, Vincenzo Scotti ha dato assicurazione - come informa un comunicato - a Novelli e Pini che gli avevano rivolto una interrogazione «di avere già incaricato il prefetto del capoluogo lombardo di svolgere ogni accurata verifica ai fini dell'accertamento di eventuali presupposti per la sospensione di amministratori del Comune, secondo le vigenti disposizioni di legge». Ed ecco la replica del sindaco di Milano Borghini: «Ho troppo rispetto per l'elettorato milanese e quindi ritengo palesemente assurda la richiesta rivolta al ministro Scotti». «Il ministro - ha proseguito Borghini - ha forse il dovere di chiedere agli organi competenti di verificare la situazione, ma chi pensa che il voto milanese possa essere stato condizionato in qualche modo da poteri mafiosi tenda a paragonare questa città a Taurianova. Io non lo penso». [Ansa]

Mattina (psi)

«Sì, congresso anticipato»

ROMA. Enzo Mattina, europarlamentare socialista, definisce «sacrosanta» la proposta di congresso anticipato del partito: «Il gruppo dirigente nazionale del psi, per un buon 50 per cento va rapidamente rimosso o perché è già coinvolto in vicende scabrose o perché, pur sapendo, non ha fatto nulla per combatterle».

«Un congresso del psi prima dell'estate - ha dichiarato Mattina - sarebbe oltremodo utile, perché consentirebbe alla base di non vivere in maniera passiva la dolorosa vicenda che coinvolge il psi». Mattina sottolinea che non è in discussione la leadership di Craxi, i cui molti meriti possono essere negati solo da chi è animato da livori irrazionali, bensì il ruolo, il comportamento di tanti ospiti di via del Corso. «Una parte di loro va allontanata rapidamente: mi riferisco a quelli che, mentre dichiarano redditi da impiegati di banca posseggono patrimoni miliardari e hanno fatto campagne elettorali dispendiosissime». [Ansa]

Giuliano Amato commissario psi a Milano A sinistra dall'alto: Craxi, Segni e Bobbio

INTERVISTA

PARLA «MINOSSE» AMATO

«I maggiori danni sono combinati dagli imitatori del segretario»

«Craxi? E' come una matrioska il psi è pieno di piccoli Bettini»

ROMA

FORATTINI ci ha abituati a Craxi in orbace, stivaloni, camicie nera, gambe larghe e mani sui fianchi. Ve lo immaginate, invece, come una grande matrioska che nasconde nella pancia tante matrioskine?

Giuliano Amato, vicesegretario del partito socialista, ex dottor sottile e neo Minosse del partito, che lo ha mandato come commissario a respirare i vapori mefitici dello scandalo milanese, il suo leader lo vede proprio così. Spiega: «Le prime ore a Milano le ho dedicate al governo della città: le mortificazioni sono già tali e tante che bisogna assolutamente costituire una buona giunta. Ma appena arrivato ho avuto conferma di una mia precedente diagnosi e ho pensato a Craxi come una matrioska».

Perché, onorevole Amato?

Una teoria abbastanza diffusa dice che i vizi del partito derivano dal verticismo di Craxi. Io, che mi considero un luterano in Italia, ho sempre pensato invece che questa teoria del verticismo sia il paravento dei vizi reali. Quando si cerca il responsabile di qualcosa fuori di sé bisogna sempre fare la prova del contrario, come direbbe Popper.

Sì, ma Craxi matrioska?

E' semplice, a Milano ho avuto la conferma che in periferia alcuni dirigenti del partito imitano goffamente il capo. Si sentono tanti craxini in scala ridotta. La matrioska e tante matrioskine sempre più piccole che con questa loro identificazione in genere combinano danni.

Il partito è stato abituato da anni al leader forte, burbero e arrogante.

Il psi aveva bisogno di una figura di grande leader che lo aiutasse a superare la sua debolezza. Ciò non toglie che questa voglia di fare i craxini di provincia ha prodotto alcuni guasti: molti hanno pensato a loro stessi e alla loro carriera e non hanno costruito un gruppo dirigente. Sull'argomento ho già ricevuto molte lettere di persone che mi dicono di essere estranee nel partito per contare e invece sono state soltanto contate.

Tuttavia, il problema del verticismo e della democrazia interna al partito, oltre che da Ruffolo, è stato posto quasi in toni accorati anche da Formica e Del Turco, che non sono certo anticraxiani.

Io credo di essere un uomo buono, che coltiva buoni sentimenti e qualche volta si commuove, ma in trent'anni di politica un po' di cinismo mi è venuto. Ogniqualvolta c'è uno nel partito che ha un problema suo, la butta in una questione di democrazia interna. Invece, il problema del psi è quello dei craxini che le dicevo prima.

Scusi tanto, onorevole Amato, nessuno di voi ha mai detto a Craxi che magari a Milano bastava un cognato sindaco e che nessuno sentiva il bisogno di un figlio segretario?

Stia certo che Craxi non è circondato da yesmen, come dicono quelli che vedono la realtà falsata dagli occhiali di «Cuore». Io le chiedo: può il figlio di un professore intraprendere la carriera universitaria o gli è preclusa perché può apparire un caso di nepotismo? La realtà è che chi guarda con gli occhiali di «Cuore» è vile, sghignazza sulla forma e non ha il coraggio di arrivare alla sostanza. Quel che conta è il valore delle persone.

A Milano più che persone valorose per ora si sono disvelati alcuni grandi mariuoli.

Sì, all'inizio di questa vicenda noi stessi abbiamo parlato di mariuoli, ci sembravano casi di arricchimento personale. Poi è emerso qualcosa di diverso: via via che Gesù ha fatto luce si è visto che esiste una diffusa situazione di connivenza tra imprese e sistema dei partiti.

Le responsabilità politiche non sono ben maggiori di quelle imprenditoriali?

Mi sembra grottesco dire che gli imprenditori sono vittime. Son forse cresciuti con latte materno avariato per soggiacere così indifesi agli artigli della politica? Le nostre imprese non gradiscono molto il libero mercato, si muovono più agevolmente nei recinti dei «cartelli».

Ma i partiti hanno un sacco di fame. Quanta?

Non so quanto realmente costino i partiti. Certo molto più di quello che ricevono come contributo statale, anche perché hanno strutture ormai eccessive. Va comunque cambiato il sistema di finanziamento. Vanno ammessi anche contributi più elevati di gruppi industriali, che li devono esporre nei propri bilanci.

E la fame individuale?

Chi di noi non ha visto qualche rapido arricchimento? La Fiat sostituita con la Bmw, il bagno a Fregene con vacanze alle Bermude e il trilocale al Tiburtino con l'attico di 400 metri.

Molti di questi sono socialisti, onorevole Amato.

Denunciai questo fenomeno già due anni fa a Rimini, dicendo che gli arricchimenti e lo yuppismo erano il piombo nelle ali del partito. Ma lo avevo colto molto prima.

Quando?

Quando fui mandato nell'80 a fare il commissario del partito a Torino. La prima cosa in cui m'imbattei con raccapriccio fu un conto di un milione e mezzo di champagne che il segretario mio predecessore aveva offerto per festeggiare la sua elezione. Ma da allora qualcosa è cambiato.

Che cosa è cambiato, se il «rampante socialista» con Rolex e cellulare è un animale così diffuso?

E invece lo è sempre meno. Rimane purtroppo lo stilema del socialista ladro, ma oggi nel partito c'è irritazione se non furia montante verso personaggi di questo tipo. Spero che la mia presenza e quella di altri sia servita a migliorare qualcosa.

Perché è capitato questo, onorevole Amato?

In parte, forse, perché - come qualcuno dice - son cadute le ideologie. Noi siamo stati bravi nella parte destruens, un po' meno in quella costruens delle nuove idee. Tuttavia questo non giustifica alcune strumentalizzazioni.

Quali?

C'è un problema di costume politico, che è un nodo enorme, difficile da sciogliere, e ci sono questi ingombranti socialisti, in cui si amplificano i vizi e si mortificano le virtù. Non si può far confluire il primo nodo nel secondo, non si possono sovrapporre le due cose.

Perché voi socialisti pensate sempre a complotti, intrighi trasversali e ostilità dei giornali, invece di dire semplicemente che farete pulizia negli angoli più sporchi?

Io sono un luterano in Italia, sono abituato a guardare le colpe mie prima di quelle degli altri, ma spesso su di noi si esercita un gioco al massacro. Sono anni, per esempio, che di me si dice: quello non ruba, ma fa trame e intrighi. Per le trame e gli intrighi una volta c'era la pena di morte, non i sei anni che hanno dato a Pietro Longo. E a me non piace per niente essere descritto come un intrigante.

Non avrete un problema di comunicazione dovuto ad arroganza?

Noi ci siamo dovuti vaccinare per evitare il rischio di essere utilizzati sulla stampa uno contro l'altro. E' vero che su qualcuno il vaccino non ha funzionato, ma in linea di massima tra l'essere utilizzati e l'apparire antipatici, preferiamo l'antipatia. Certo l'immagine del socialista prepotente e arrogante non ci giova affatto.

Non crede che il problema maggiore tra voi e il pds sia proprio Craxi?

Credo proprio di sì. Li sento parlare come «Cuore», ma così si fa satire non politica. E infatti il loro linguaggio è da vignetta. Coltivano questo sentimento anticraxiano invece di far politica realmente. Per questo il dialogo non va avanti. Sullo scandalo di Milano, poi, l'atteggiamento di Occhetto è stato intollerabile.

Perché?

Ha posto una pregiudiziale morale, prescindendo dal fatto che anche loro sono coinvolti in episodi di corruzione. Ogni volta che da noi si scopre un mariuolo dicono che è un sistema di potere. Quando il mariuolo è loro, è una pecorella nera.

Non crede che nella corruzione conti pure la quantità?

Sì, ma la qualità dove la mette? Il pds viene da un passato nel quale la sua estraneità a certi episodi di corruzione è dovuta al rapporto con una potenza straniera nemica del suo Paese. Così alcuni principi morali sono stati preservati all'ombra del rublo. Se questo è etico... E poi cos'è mai l'arroganza di Craxi se paragonata all'arroganza dei difensori di una verità che non c'è più, il comunismo, la peggior tragedia del ventesimo secolo?

Questo vuol dire che ogni spiraglio di dialogo è chiuso?

Non da parte nostra. A Occhetto consiglierei sommessamente di riflettere sul suo anticraxismo. Proviamo ad aprire un capitolo nuovo. Noi siamo disponibili.

Ma dato che loro non lo sono, qual è la prospettiva?

O un ulteriore scombussolamento in una situazione già malferma, o l'uso al meglio della forza di cui si dispone.

E che vuol dire?

Vuol dire non andare a nuove elezioni anticipate, lavorando al meglio con le forze che abbiamo. Ho parlato con Mario Segni. La sua tesi è che più trambusto c'è, meglio è: il cambiamento purchessia. Io penso invece che il cambiamento vada gestito, perché i problemi resistono al cupio dissolvi. Segni fa del massimalismo, fa l'apprendista stregone.

Craxi rimane l'unico candidato alla presidenza del Consiglio?

Rispetto alla formazione di un nuovo governo noi non riteniamo che il problema sia quello di Craxi o di noi socialisti in posizioni preminenti. Il problema è trovare una maggioranza. Uscire bene dalla scadenza istituzionale dell'elezione del Capo dello Stato è un passaggio fondamentale.

A che punto siamo?

Aspettiamo la dc.

Tra Forlani e Bobbio, lei personalmente chi vedrebbe meglio al Quirinale?

Per il Quirinale Forlani. Quanto a Bobbio, condanno il modo demagogico con il quale si usano le persone e la loro saggezza. Bobbio ne è stato vittima e credo spiaccia a lui prima di tutti.

Alberto Statera

La cura Cgil

Trentin vuole «mani pulite»

ROMA. La tangenti-story scuote anche il sindacato e Bruno Trentin, segretario generale della Cgil, parte subito al contrattacco. Rifiuta il gioco dello scaricabarile e i processi sommari, ma riconosce che anche il sindacato ha la sua parte di responsabilità e annuncia un piano «mani pulite» che sarà esaminato a tamburo battente dal direttivo convocato fra dieci giorni.

Una cura per eliminare la corruzione?

Un'operazione chirurgica, anche se il male tocca una parte molto marginale, per evitare che il tumore si espanda. Servono subito regole stringenti.

Dove incidereste?

Ad esempio su certe forme di finanziamento che, pur legittime, possono condurre a contraddizioni. La più chiacchierata è la «quota di servizio», cioè quella cifra prevista dai contratti che viene versata da iscritti e non iscritti per servizi destinati a tutti: dalla consulenza legale alla tutela sindacale. Mettiamo la condizione che siano volontari i versamenti.

Non lo sono già?

E' una volontarietà oggi molto sollecitata, e qualche volta è presunta. Prendiamo il caso del contratto del commercio: c'è la partecipazione a fondi intersindacali, a favore di associazioni sindacali e imprenditoriali.

Abolirete queste «quote»?

No, fissiamo regole precise: chi paga, per quale servizio, chi risponde dei fondi, che rapporto c'è tra risorse recuperate e servizi resi. Dobbiamo rompere il lassismo che c'è stato in questi anni con regole vincolanti di trasparenza.

Il bisturi si ferma qui?

Esistono altre situazioni che possono rappresentare l'anticamera di fonti d'inquinamento.

Sono una miriade i posti occupati da rappresentanti dei lavoratori e neppure la Cgil ha una mappa completa. Il Cnel sta facendo un censimento. Si va dalle commissioni di concorso ai consigli di ateneo, dagli enti locali alle commissioni per le licenze ai tassisti...

La Cgil uscirà da tutte le commissioni di concorso. Il controllo del sindacato avverrà discutendo i bandi e i criteri delle assunzioni. Usciremo anche dalle commissioni provinciali dell'Inps, troppo spesso veicoli per raccomandazioni e favori, e chiederemo di essere sostituiti da rappresentanti eletti dai pensionati.

E dai consigli di amministrazione?

Abbiamo già lasciato quello delle Ferrovie... [fr. bu.]

Come lo stadio milanese ingoiò per i Mondiali 140 miliardi, anziché i 64 previsti all'inizio

A San Siro luci spente dalle mazzette

Tra gli arrestati, tre costruttori
Le nostalgie di Rivera e Vecchioni

Lo stadio di San Siro dopo la ristrutturazione per il Mondiali '90. Racconta Roberto Vecchioni, autore di «Luci a San Siro»: «Prendevo tre tram per arrivarci, sembrava un castello fatato in fondo alla nebbia. Ora mi fa pena»

MILANO. Ieri, lo stadio «più bello del mondo». Oggi, la «cosa». L'«anello d'oro» ha trasformato la Scala del Calcio in una folle quinta wagneriana. Un panettone di cemento che esclude dall'orizzonte l'ippodromo verde e le Prealpi scure. Un monumento senza memoria, dove sono sparite perfino le targhe delle coppe vinte da Milan e Inter. In compenso, in cima alla piramide di travi e tangenti, piloni e milioni, campeggiano quattro nomi d'imprese: «Lodigiani Torno Frabboni Edilmediolanum». Funziona come una maledizione. Mario Lodigiani, arrestato. Angelo Simontacchi, presidente della «Torno», arrestato. Clemente Rovati, Edilmediolanum, arrestato.

Sarà il giudice Di Pietro a scrivere l'ultimo capitolo di quest'altra storia milanese. San Siro come la Scala, il Piccolo Teatro, la Metropolitana, e insomma tutti i luoghi di culto cittadino travolti dal fiume di scandali che oggi confluisce nell'ultima delle istituzioni milanesi: San Vittore.

Storia di «notti magiche» e giorni febbrili. Dal febbraio dell'87, il primo progetto, all'aprile del '90, quando il sindaco Pillitteri e l'assessore Falconieri, circondati da autorità e uomini del Col, annunciano all'universo che: «Milano ha finalmente lo stadio che si merita».

In mezzo, passano tre anni, varie maggioranze, un'elezione (maggio '90) e la moltiplicazione dei pani e dei pesci. Il miracolo dei 64 miliardi diventati 140 è benedetto da molti e scandito dalle prediche dell'assessore al demanio Bruno Falconieri, psi, per gli estimatori «il delfino», per le opposizioni «Pinocchio». Febbraio '87: presentato il preventivo di 64 miliardi. Falconieri: «Molto meno che un nuovo stadio». Luglio '87, il Consiglio delibera e i miliardi diventano 90. «Ma sarà un capolavoro». Ottobre '87: la Lodigiani s'aggiudica l'appalto a 98 miliardi. «Non una lira in più» tuona Falconieri. Oggi, i conti finali, custoditi nel cassetto del direttore del demanio, Gerardo Malanga, sono questi: 111 miliardi per il terzo anello e la copertura; 5 miliardi per il centro stampa (smantellato); 8 miliardi per la sala Vip e la tribuna stampa (smantellata al 90 per cento, da duemila a 210 posti). Più 10 miliardi per il parcheggio sotterraneo. Somma: 134 miliardi. Le imprese ne chiedevano altri 35-38 per «riserve di cantiere»: ritocchi, modifiche, inflazione. La stima finale è di 140-145 miliardi.

Centoquaranta miliardi sono briciole nella gran torta milanese, però paiono subito molti per «non» costruire uno stadio. I posti di San Siro, ora coperti e numerati, restano 85 mila. Le opposizioni, cangianti come le giunte, hanno più volte sollevato il caso. Comunisti e repubblicani entrano ed escono dalla maggioranza di Palazzo Marino agitando la questione morale. I socialisti, sempre dentro e al comando, oppongono ogni volta nuove richieste del Col e della Fifa (fosse antiintrusione, rete tra secondo e terzo anello, postazioni tv), la fretta di arrivare preparati al grande appuntamento, l'urgenza popolare delle «notti magiche». Alberto Zorzoli, consigliere del pri, poi erede («a buoi scappati») della poltrona di assessore di Falconieri, ricorda una battaglia inutile: «L'unico vero tentativo di porre un freno alle spese si fece all'inizio, dai 90 ai 98 miliardi della gara d'appalto vinta da Lodigiani. Travolto l'argine, la macchina divenne inarrestabile. E formalmente, del tutto corretta».

A lavori finiti, l'unica ribellione al mostro proviene da un elemento politicamente neutro: l'erba di San Siro. Si dirada, secca, muore. Il «biliardo sublime» decantato da Pelé è ridotto a un pezzo di Sahara. Un suicidio che rimane inspiegabile per mesi a decine di esperti internazionali chiamati al capezzale. Alla fine è imputato il «cambiamento del microclima» dovuto alla copertura e al terzo anello. Ora, dopo due anni di toppe e strappi, lamentele e infortuni di calciatori, il Milan si è accollato il rifacimento del terreno di gioco. Due miliardi di Berlusconi in cambio di un pugno d'amichevoli gratuite, senza affitto.

Gianni Rivera, onorevole dc, ha presentato sullo «scandalo di Italia '90» due interpellanze in Parlamento. La prima sull'intera operazione, l'altra specifica sullo stadio di cui un tempo il Golden Boy era la primadonna. «Mai avuta risposta - racconta Rivera - . Ora, come tutti, l'attendo dalla magistratura. E se sarà quella che penso, dovranno riaprire tutti i conti di quel Mondiale che costò all'Italia quanto alla Spagna sono costate nel '92 l'Expo di Siviglia e le Olimpiadi di Barcellona». San Siro mondiale, secondo Rivera, era soltanto l'inizio di un grande gioco miliardario. «Poi sarebbero arrivati il nuovo palazzo dello sport, con i mercatoni e gli alberghi, e infine l'affare d'oro delle Olimpiadi, con tutti gli impianti da costruire o ristrutturare. Naturalmente, alla svelta e senza badare a spese. Grazie al miraggio o al ricatto dell'Evento, con la maiuscola, alle porte».

Ora il comitato per avere a Milano le Olimpiadi del 2000 è un po' in disarmo, come i due ex sindaci che l'avevano battezzato, Tognoli e Pillitteri. Il palazzo dello sport che dovrebbe prendere il posto di quello crollato nell'85 per troppa neve, è appena un modellino in plastica firmato da Niemayer e accompagnato da una cifra diventata improponibile: 150 miliardi. I soldi, tutti i soldi sono finiti nei torrioni di San Siro. Murati insieme a tanti altri cadaveri: i fondi per le palestre comunali, i sussidi per la pratica di base, il rinnovo del campo Giuriati, la pista del velodromo. E il mito dello «stadio più bello del mondo».

Chissà se era davvero «più bello» il vecchio San Siro, prima di diventare il «Meazza» e poi il «Mazzetta». Come avevano detto in tanti, Pepe Schiaffino e David Bowie, Giovanni Arpino e Johann Cruyff, Nils Liedholm e Rod Stewart. «Una vera cattedrale del calcio», secondo Desmond Morris, l'antropologo de «La tribù del pallone». Senza trarre la forza barbarica della rocca di Highbury, il rigore imperiale di Wembley, l'oceanica lucentezza del Maracanà, la cupa potenza del Bernabeu, la magia del Da Luz di Lisbona, affacciato all'Atlantico. Però, perfetto, essenziale.

I milanesi lo amavano così. Nel cuore di quella cittadella dello sport che ha eletto San Siro, ai confini della città, il duomo consacrato alla religione del gioco, l'altra «piazza» di tutte le classi. Si mescolavano nel parterre ippico le «male» dei «randa» e la nobiltà degli Orsi Mangelli; nella tribuna d'onore i Pirelli e i Rizzoli, Elvira Moratti e Franca Rame, Strehler e i «cumenda»; in sala stampa Bianciardi e Bramieri, Del Buono e Nicolò Carosio che inventa i «quasi gol». Ma la vera festa è nei popolari, dove la partita si vede benissimo e i posti non sono ancora numerati. Ci trovi Jannacci e gli ultras milanisti, Vittorio Sereni e i curvaioli dell'Inter. Si deve arrivare presto, per conquistarsi la domenica. «Mi svegliavo la mattina pieno di sonno e prendevo tre tram per arrivarci», ricorda Roberto Vecchioni. «Ma quando arrivavo in piazzale Axum e lo vedevo, un castello fatato in fondo alla nebbia». Vecchioni ne ha fatto una canzone bellissima, «Luci a San Siro». Ora vive sul Lago di Garda, allo stadio è andato soltanto una volta quest'anno. «Lo mia Inter mi fa pena. Lo stadio, anche. Così glaciale. La città? Ora che non c'è più la nebbia, le cose non si distinguono più tanto bene. Arrivo in treno, me ne torno a casa la sera. Milano, non esiste».

Curzio Maltese

PININFARINA

Numero verde anti-tangente

VENEZIA. Un numero verde della Confindustria contro le tangenti? Il presidente Sergio Pininfarina non lo esclude. «Contro il malcostume delle tangenti - ha detto ieri a Venezia - useremo gli stessi metodi usati contro il pizzo». E ha ribadito: «Questo malcostume non esiste fra le imprese private, salta fuori solo quando si tratta di appalti pubblici. D'altra parte dovere di un'impresa è rinunciare, piuttosto che ricorrere a mezzi illegali. In questo senso la Confindustria ha già varato un codice etico che impone alle imprese trasparenza e rispetto della legge».

Le imprese italiane hanno partecipato a numerose aste all'estero senza che si sia mai creato un episodio di malcostume. «Allora vuole dire che le tangenti sono un fenomeno italiano» [Agi]

Polemica

Valdesi contro Formigoni

ROMA. Le chiese evangeliche in Italia polemizzano con il leader ciellino Roberto Formigoni per avere parlato «a sproposito» di calvinismo e puritanesimo. In un volantino a firma del Movimento popolare infatti, distribuito due giorni fa alla Camera, si legge che «il progetto sistematico di aggressione ai grandi partiti popolari» viene «perseguito attraverso un richiamo astratto alla moralità, dicendo di avere il suo ideale nel puritanesimo americano, dimenticando che questo ha distrutto interamente la popolazione pellerossa, commettendo un autentico genocidio, anche se lo si è fatto passare agli occhi del mondo come difesa della libertà». Immediata la risposta del pastore valdese Giorgio Bouchard: «Di fronte alla più grave crisi morale della nostra storia recente la cultura italiana non ha saputo far di meglio che esumare lo spauracchio del puritanesimo protestante. Questa operazione è particolarmente squallida nel volantino del Movimento popolare intitolato "elogio della politica". E' innanzitutto scandaloso che di fronte alla scoperta di un gran numero di casi di corruzione ad alto livello Mp parli di difetti: a me avevano insegnato che il furto era un peccato, non un difetto. Vorrei sapere se la morale cattolica è cambiata su questo punto». [Adnkronos]

DALLA PRIMA PAGINA

LA SOCIETA' COMPLICE DEI PARTITI

babilità di farla franca), ma è rimasto in ombra un dato storico forse più importante.

In Italia, la moderna mobilitazione politica di massa, tenuta a battesimo dal fascismo, ha mantenuto dagli Anni Venti fino agli Anni Sessanta - pur con le enormi differenze intervenute e prima tra tutte quella del passaggio dalla dittatura alla democrazia - un carattere tuttavia costante: quello di muoversi nell'ambito di un sistema che era, sostanzialmente, un sistema di partito unico di Stato. Scontato per il ventennio, l'affermazione ha moltissimo di vero anche per il periodo successivo. Dal '48 all'inizio degli Anni Sessanta, infatti, il partito unico di Stato rimane il referente della mobilitazione politica di massa italiana, anche se si sdoppia: da un lato la dc, partito unico nazionale di Stato, dall'altro il pci (con l'appendice del psi) partito unico di uno Stato diverso (Urss).

Quale la conseguenza per l'aspetto che qui ci interessa? La conseguenza decisiva mi sembra quella di aver permesso che il Paese nel suo complesso non prendesse coscienza del costo che gli strumenti organizzativi della mobilitazione politica di massa (sezioni, giornali, funzionari, campagne di agitazione o elettorali, ecc.) comportano. Con il fascismo al potere pagava lo Stato italiano; e con la democrazia cristiana pure... Certo, in questo ultimo caso - grazie alla democrazia - c'era un forte partito di opposizione, ma anch'esso provvedeva a tenere celato il problema dei costi della politica di massa grazie al suo specialissimo rapporto con un altro Stato che surrogava quello italiano nella copertura delle spese.

In tal modo, per un verso nel nostro mondo politico si è radicata l'idea che ai costi della politica si può provvedere, è ovvio provvedere, con il ricavato dell'esercizio del potere; e per un altro verso la società civile italiana ha potuto cullarsi a lungo nell'illusione che la mobilitazione politica di massa (leggi, dopo il '45, la democrazia) non costasse, e quindi non *le doveste* costare, nulla.

Negli Anni 60 è venuto meno il regime del partito unico di Stato democristiano; ma attraverso il difficile passaggio del decennio successivo se n'è ricostituito un duplicato come partitocrazia, nella forma cioè di partito unico dei partiti di Stato e dello Stato dei partiti. Ma qui è avvenuto un salto di qualità che bisogna avere il coraggio di vedere e di enunciare. Questo tipo specialissimo di partito unico, infatti, la partitocrazia - grazie ad un uso sempre più spregiudicato della spesa pubblica e del deficit -, è diventato partito sociale come mai prima, si è aggregato comparti interi della compagine nazionale, non esclusi settori importanti dell'imprenditoria privata.

A livello di ideologia diffusa e nella prassi formalmente accreditata il rapporto tra costi della politica e risorse per farvi fronte ha continuato ad essere tenuto in un limbo di semiclandestinità; bene pubblico e interessi privati, partiti e società, hanno continuato a dover sembrare cose separate, ma in realtà sono diventate sempre più tutt'uno, tutto è diventato tutt'uno. E' questo ramificatissimo legame di complicità fra la società italiana e il suo mondo politico, la *sua* partitocrazia, è questo legame tanto forte quanto ipocrita, che un autentico sforzo moralizzatore dovrebbe prima o poi riuscire a distruggere. Ma per far ciò, sfortunatamente, i giudici non bastano.

Ernesto Galli della Loggia

Polemica sui giornali

Curzi: in corso una offensiva contro il Tg3

ROMA. Il direttore del Tg3, Alessandro Curzi, e il cdr della testata hanno preso posizione rispetto a articoli apparsi su alcuni giornali relativi a vicende interne alla redazione. «E' in corso nei confronti del Tg3 - afferma una nota del direttore - un'orchestrata campagna di disinformazione, che si è espressa particolarmente in due articoli pubblicati dal Giorno e dal Corriere della Sera. In questa campagna alimentata da voci e "mezze interviste", si insinua che al Tg3 sarebbe in atto una discriminazione ideologica e di condizionamento dei redattori, da parte di una direzione che, con modi verticistici, si eserciterebbe in fantomatiche "alleanze" politiche. E' bene precisare che al Tg3 si fa solo del giornalismo, non della cattiva politica. Le scelte editoriali e di utilizzazione di tutti i colleghi rispondono a criteri rigorosamente professionali». [Ansa]

Per il crollo elettorale

Si dimette il sindaco dc di Padova

PADOVA. Il sindaco di Padova, Paolo Giaretta (dc), ha annunciato le proprie dimissioni dall'incarico ieri sera nel corso della riunione della giunta comunale. Giaretta, alla guida di una coalizione formata da dc, psi, pri e psdi, ha ricoperto la carica di sindaco per due legislature consecutive. Con le sue dimissioni, in base alla legge di riforma delle autonomie locali, cade automaticamene anche la giunta municipale.

Parlando con i giornalisti al termine della riunione dell'esecutivo, Giaretta ha spiegato che «era venuto il momento di analizzare i contenuti elettorali, e ripartire su basi più solide, attraverso una verifica della maggioranza». Nel corso delle ultime elezioni politiche l'unico dei quattro partiti della giunta ad aver migliorato a Padova le proprie posizioni era stato il pri, mentre la dc aveva perso il 10%. [Ansa]

«I giornali mi trascurano»

Pannella: digiuno contro gli eccidi nell'ex-Jugoslavia

ROMA. L'on. Marco Pannella ha rivolto ieri un appello ai «democratici, ai nonviolenti, ai parlamentari perché sia possibile a coloro che muoiono, soffrono, sono oppressi, devono fuggire a centinaia di migliaia dalle loro case, a poca distanza dalle nostre frontiere, di apprendere che non sono soli, che non li resteranno, che vi è una resistenza in corso a Roma ed a Bruxelles contro l'azione nazista di ripulimento etnico in corso nell'ex Jugoslavia».

Per attirare l'attenzione internazionale ed italiana su queste questioni, Pannella ha iniziato l'altro ieri un digiuno. Il parlamentare osserva che la sua decisione di iniziare il digiuno si è diffusa subito in Jugoslavia, mentre in Italia «non fa notizia». «Autorevoli giornali» contribuiscono a «ignorare, anziché sostenere queste nostre lotte e questi episodi di resistenza». [Ansa]

Il vescovo sott'accusa

Borsa di Calvi No comment del Vaticano

CITTA' DEL VATICANO. Nessun commento ufficiale ieri del Vaticano sulle motivazioni del rinvio a giudizio di monsignor Pavel Hnilica, per ricettazione, nell'ambito dell'inchiesta sulla vicenda Calvi-Banco Ambrosiano. Il prelato è stato incriminato dal giudice istruttore di aver versato al faccendiere Flavio carboni dai tre ai sei miliardi di lire per riavere documenti relativi al ruolo dello Ior - la banca del Vaticano - contenuti nella borsa sottratta a Calvi prima della sua morte. Il portavoce della Santa Sede, Joaquin Navarro Valls, non ha ritenuto opportuno intervenire nuovamente sulla vicenda perché è sempre valida la posizione espressa dal Vaticano il 27 giugno 1991: «I documenti presumibilmente provenienti dalla borsa di Calvi non sono mai giunti in Vaticano», aveva dichiarato in quell'occasione Navarro. [Ansa]

Si è spenta
Clemens Navone
Ne dà affranta l'annuncio con affetto e rimpianto la sorella **Angiola**. Un particolare sincero ringraziamento al prof. Adriano Vitali, al dr. Morelli, suor Virgilia, alle infermiere Piera Nada Luciana. L'annuncio è dato a funerali avvenuti per volontà dell'estinta; alla riposa nella tomba di famiglia nel cimitero monumentale. La Messa in suffragio verrà celebrata nella chiesa Ss. Angeli Custodi martedì 26 maggio ore 18.30.
— **Torino**, 9 maggio 1992.

Partecipano addolorati i cugini **Attilia, Enzo** con **Grazia, Andrea** con **Marinella** e mamma.

Ernes piange con infinita tristezza l'**AMICA** di sempre.

Giulio e **Adriana** con **Paolo Angela** e **Marco** commossi partecipano al grande dolore di Angiola.

E' mancato
Franco Muratori
Lo annunciano **Liliana, Antonella** con **Fabrizio, Mario** con **Anna, Vera** con **Franco, Sergio, Paola** con **Carlo**. Un particolare ringraziamento al dott. Roberto Neirotti ed al 2° reparto medicina generale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 maggio 1992.

L'**Aspicelcio** partecipa con grande dolore la scomparsa di
Franco Muratori
instancabile animatore della Festa internazionale del Calcio Giovanile dirigente ed amico vero.
— **Torino**, 9 maggio 1992.

Le famiglie **Lasagno** e **Aldo Grassa** sono affettuosamente vicine a Liliana.

Ci ha lasciati
Anna Alessio ved. Boggio
Lo annunciano a funerali avvenuti **Giovanna, Bruna, Silvano, Narciso, Piero** e la sua **Eleonora**. Un particolare ringraziamento al prof. Castellano, al personale medico e paramedico del reparto Medicina B, ospedale Giovanni Bosco e alla signora Teresa per le affettuose cure prestate.
— **Torino**, 8 maggio 1992.

Fattosi sera Gesù disse: «Passiamo all'altra riva»
(Marco IV, 35)
Improvvisamente è mancata
Caterina Graglia ved. Cavaliera
Lo annuncia con immenso dolore la figlia **Maddalena** e parenti tutti. Funerali lunedì 11 maggio ore 11,45 Cappella Ospedale Martini via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 maggio 1992.

I famigliari annunciano la morte della signora
Rosita Laronga ved. Pepino
I funerali avranno luogo nella parrocchia SS. Stimmate lunedì 11 ore 8,15.
— **Torino**, 7 maggio 1992.

E' mancata
Rosa Rosso ved. Colombari
di anni 83
La piangono i figli **Emma, Maria Teresa, Armando, Rita, Renzo**, le nuore **Giuseppina**, le famiglie e parenti tutti. Funerali in Alba nella parrocchia dei Santissimi Cosma e Damiano sabato 9 maggio ore 15 partendo da Castiglione Tinella (Casa S. Andrea ore 14,15). Un grazie particolare giunga alla dottoressa Foglisi, al dottor Fenocchio, al dottor Prandi, alla direzione ed al personale tutto della Casa S. Andrea di Castiglione Tinella.
— **Alba**, 8 maggio 1992.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Walter Rissone
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Vera** e la figlia **Adriana**, la sorella **Anna** e parenti tutti. Funerali sabato 9 alle ore 11 presso la parrocchia Santa Rita, partendo dall'abitazione di via Castagnevizza 23.
— **Torino**, 8 maggio 1992.

L'avv. **Giuseppe Fierlo** partecipa commosso.

Gli **amici** della **Direzione**, degli **U.L.D. Torino** e **Piemonte** della **Società Reale Mutua**, partecipano con affetto al grandissimo dolore della famiglia Rissone.

E' mancato ai suoi cari
Luciano Amelotti
pensionato ATM
Ne danno il triste annuncio: moglie, figlio, nuora, nipote e suocera. Funerali in Cascine Vica parrocchia S. Paolo (corso Francia) oggi ore 14.
— **Torino**, 7 maggio 1992.

Le famiglie **Papadia, Volpiano, Macario** sono vicine al dolore dei famigliari ricordando l'amico **LUCIANO**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Bagnari
di anni 84
Con profondo dolore l'annunciano la moglie **Maria**, i figli **Francesco** e **Roberto**, le nuore **Carla** e **Maria**, i nipoti **Francesco, Diego** e **Letizia**, il fratello **Dante** con la moglie **Mariuccia** e il nipote **Arnaldo**. Un ringraziamento al dottor De Nardo Roberto per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 14 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 8 maggio 1992.

Si uniscono al dolore di Simona per la perdita della mamma
Elda Varetto in Clemanza
Gli amici
Simone Savant
Elena, Enrico, Stefano Parecchi
Giorgio Minganelli
— **Ciriè**, 9 maggio 1992.

Gli **Amici** partecipano al dolore di Simona.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Massimo Cognazzo
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Ezio** con **Leila** e **Chiara, Vera** con **Beppe, Massimiliano** e **Francesco, Nora** ed **Ennio**. Il funerale avrà luogo a Luserna San Giovanni nella parrocchia di San Giacomo, sabato 9 maggio 1992 alle ore 15,30.
— **Luserna San Giovanni**, 8 maggio 1992.

Le famiglie **Bandracco, Barbero, Cazzato** partecipano al dolore di Mariuccia e Franco Berardo per la scomparsa di
Natale Mattutino
— **Torino**, 8 maggio 1992.

Sandrino, la cognata **Mary**, nipoti e parenti tutti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
cav. Luciano Raviolo
— **Torino**, 9 maggio 1992.

La famiglia **Montà** partecipa al dolore di Claudio e Luisa per la scomparsa della cara
Cecilia Di Croce
— **Bra**, 8 maggio 1992.

I **Colleghi delle Rle** partecipano al dolore di Vincenzo per la scomparsa del figlio
Giuseppe Tirrito
— **Torino**, 8 maggio 1992.

Tiziana e **Maurizio, Toni** e **Mara, Davide** e **Cinzia, Micaela, Sandro** e **Mauro**, profondamente commossi si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa della signora
Franca Giovine nata Villani
— **Torino**, 8 maggio 1992.

RINGRAZIAMENTI

Florinda Novello sentitamente commossa ringrazia per la dimostrazione di affetto ricevuto per la scomparsa del marito
Giuseppe Ferrero
— **Torino**, 9 maggio 1992.

ANNIVERSARI

1979 1992
GEOM.
Secondino Cornagliotto
Sempre nei nostri cuori.

Ricordandovi
Rosa e Severino Canavera
Messa Anniversario oggi ore 19 «San Rocco» (Corio).
— **Corio**, 9 maggio 1992.

1990 1992
Walter Pupulin
Ogni attimo è un ricordo e il dolore è un vuoto incolmabile. **Bruna, Angelo** e **Anna**.

1991 1992
CAV. UFF.
Nando Sergenti
Moglie e figli.

La moglie commossa ringrazia sentitamente tutti coloro che si sono ricordati del caro
Giovanni Domenico Panzini
nel secondo anniversario della sua scomparsa. La Messa anniversaria sarà celebrata domenica 10 maggio alle ore 17,30 nella chiesa Sant'Evasio di Susa.
— **Condove**, 9 maggio 1992.

Contrasti sempre più evidenti in direzione mentre Forlani punta a non dividere il partito

Dc, tira aria da «addio al Quirinale»

De Mita: potremmo anche non votare uno dei nostri
Gava non è d'accordo, Andreotti pronto a farsi avanti

ROMA. Alla fine, quasi costretto, Ciriaco De Mita quello che pensa veramente lo ha detto ieri nella sala fumosa della direzione dc. Ancora una volta ha ripetuto che bisogna guardare a pds e pri, cioè ai due partiti che non vogliono al Quirinale né Arnaldo Forlani né Giulio Andreotti. Poi il presidente della dc è arrivato al punto: «Cerchiamo di lanciare una candidatura autorevole, sosteniamola unanimemente, ma se non sarà praticabile concorriamo ad eleggere un presidente non dc, purché in un contesto politico chiaro per le riforme». E visto che in politica la subordinata annulla la proposta ufficiale, si può già dire che nella mente di De Mita un dc ha ben poche chances di salire al colle.

Un discorso che, almeno a prima vista, non convince Antonio Gava. Assente a causa dei giochi dc che gli hanno impedito di diventare capogruppo, il «gran capo» doroteo ha fatto conoscere il suo pensiero affidandolo ai resoconti sommari di chi ha partecipato alla riunione della corrente l'altra sera, o propagandolo sulla frequenza del Gr2. Lui, Gava, al voto delle leghe non rinuncerebbe, anche perché il leader doroteo vorrebbe mandare Forlani al Quirinale. Anzi, ne ha quasi avanzato il nome ufficialmente: «Mi auguro - ha detto ai suoi fedeli dorotei - che il prossimo presidente della Repubblica sia dc. E' vero che i quattro che abbiamo avuto finora, per un motivo o per un altro, non sono andati del tutto bene. Ma se scegliamo Forlani siamo sicuri che non avremo pentimenti».

De Mita, Gava. E Andreotti? In direzione il presidente del Consiglio non ha parlato, ma subito dopo Nino Cristofori, uno dei suoi intimi, ha tracciato un «identikit» del prossimo presidente che calza a pennello l'immagine del suo capo. Andreotti è pronto a tutto, ad andare in Parlamento e a raccattare per essere eletto i voti di chiunque. La conferma viene dal fido Franco Evangelisti che appena fuori dalla porta della direzione ha detto: «Non perdiamo tempo. L'unico disponibile è Andreotti. Ci prova e se magari non passa al Quirinale ci va Spadolini e Giulio lo sostituisce al Senato».

Quanta nebbia c'è nella dc, quanta confusione, quanti giochi. E tutto questo rende ancora più sfuggente e più acquattato Forlani. «Non sono candidato - non si è stancato di ripetere ancora ieri -, nè voglio essere candidato». E cosa avrebbe potuto dire il segretario? Ha capito che il suo partito è quantomai diviso e per questo in direzione ha parlato pochissimo, si è limitato a chiedere e a constatare («I nomi che piacciono al quadripartito sono contestati dagli altri, i nomi degli altri non vanno bene al quadripartito»). Tanto che il suo atteggiamento alla fine ha suscitato le ire del demitiano Gargani, che pretendeva una vera relazione. Richiesta che non ha neanche scalfito il segretario. Forlani ha continuato ad osservare con distacco dorotei e sinistra dc sbranarsi sul dilemma: continuare a confrontarsi con pds e pri, o aprire alle leghe?

Alla fine Forlani ha puntato soprattutto a non dividere il partito. Ha promesso che continuerà a perseguire la trattativa con il pds (ha visto Occhetto l'altro ieri) dal momento che non è emerso «una pregiudiziale verso un dc».

Ma forse Forlani è il primo a sapere che quella strada porta inevitabilmente ad un dc che non ha certo il suo nome, o, in alternativa, alla scelta di un non democristiano.

Di questa prospettiva ieri nella riunione se ne sono accorti un po' tutti. E, naturalmente, in direzione e nei corridoi di piazza del Gesù sono cominciati a girare i possibili ritratti del democristiano «diverso». Nicola Mancino, ad esempio, ha portato il messaggio che l'unico dc che il pds potrebbe votare è Leopoldo Elia. Tutti sanno, però, che è un candidato contro il quale Craxi farebbe fuochi e fulmini. Così, qualcuno ha pensato bene di far sapere che giovedì sera il segretario socialista ha avuto un lungo colloquio con Mino Martinazzoli. E il leader dei quarantenni sarebbe interessato a succedere a Cossiga? «In quel posto - ha assicurato ieri il martinazzoliano doc Tonino Zaniboni - ci andrebbe, eccome».

E via, Martinazzoli, un altro candidato dc per il Quirinale. E gli altri dc cosa ne pensano? Anche sul suo nome rischia di dividersi il partito. Per questo qualcuno comincia a pensare che il Quirinale forse sarebbe meglio lasciarlo ad un non democristiano scelto dalla dc. I grandi vecchi, Amintore Fanfani e Flaminio Piccoli, hanno cominciato a dire da giorni che «il Quirinale ai dc porta male», che «forse per difendere la democrazia è più importante aggiudicarsi Palazzo Chigi». Mentre altri come Cesare Cursi cominciano a fare i conti: «il Quirinale accontenta solo una persona, mentre se mandiamo Spadolini sul Colle, potremmo aggiudicarci il governo e la presidenza del Senato».

In questa situazione il povero Forlani ha visto bene di non fare nessun nome: «come andare alle prime votazioni lo deciderà l'assemblea dei gruppi dc di martedì prossimo.

Augusto Minzolini

Il segretario della dc Arnaldo Forlani

Occhetto

Bisogna fare autocritica

ROMA. La nuova plancia di comando del pds è destinata a restare un enigma per almeno due settimane. La direzione della Quercia, convocata ieri, per varare la segreteria e affidare i due incarichi-chiave - l'organizzazione e la propaganda - ha deciso, a sorpresa, un rinvio e una riconvocazione dopo l'elezione del presidente della Repubblica. E' stato dato incarico ad una commissione di avviare un'istruttoria per il nuovo organigramma: saranno 22 persone a doverne scegliere altre dieci (i 7-9 della segreteria più i due incarichi), un meccanismo originale, escogitato all'ultima ora davanti alle difficoltà di trovare un'intesa tra le varie anime del partito dopo lo spostamento di D'Alema a Montecitorio e di Veltroni alla direzione dell'*Unità*.

Occhetto è invece passato all'attacco sulla questione dello scandalo di Milano, ottenendo l'approvazione all'unanimità di un documento critico con gli altri partiti, ma anche autocritico. «L'opinione pubblica - per Occhetto - può essere indotta a mettere tutti i partiti sullo stesso piano», anche grazie ad una campagna politica, condotta da alcuni giornali, «volta ad accomunare in un unico destino i segretari di tutti i partiti ed alzare polveroni tali che «portino all'assoluzione di una classe dirigente». E se il pds può essere restato impigliato in logiche di potere, per Occhetto è arrivata l'ora di reagire. E rivolto alle tentazioni consociativistiche (l'accordo con la dc in Calabria), ha annunciato che «dovranno essere riviste tutte le alleanze locali» dove non fosse [illegible]» la trasparenza imposta dal nuovo «preambolo morale» voluto dal segretario. «Sembrava di sentire l'Occhetto che diceva 'fuori dalle usl'», ha detto alla fine Franco Bassanini.

[f. mar.]

«La prima mossa alla dc»

In attesa i socialisti votano Vassalli

ROMA
DALLA REDAZIONE

Parola d'ordine generale: che la dc se la sbrogli da sola. L'ultimo a dirlo è il vecchio alleato socialista. Quasi tre ore di riunione di esecutivo per concludere che nella corsa per il Quirinale «non c'è come posizione di partenza il tavolo quadripartito». Lo ha detto Craxi, mettendo così in parcheggio i 145 voti del suo partito, più quelli dei consiglieri regionali. Alle prime votazioni i socialisti scriveranno sulla scheda il nome del loro Giuliano Vassalli, in attesa che la dc si chiarisca le idee.

Si tirano indietro i socialisti e non muovono neanche un passetto verso la dc tutti gli altri. Imperversa lo stress da solitudine e chi può si cerca un compagno almeno per il breve tempo dell'avventura presidenziale. Craxi è il politico che si sente più solo. Aveva puntato sull'accordo con la dc guidata da Forlani ma ora si trova di fronte a tanti pezzi di dc in conflitto tra di loro. Così, ha deciso di vedersi col segretario del psdi, Vizzini, per concordare il da farsi. «Abbiamo deciso di concertare una linea di comportamento comune» ha spiegato Vizzini. E ha lasciato capire che, secondo lui, nelle prime votazioni per l'elezione del Presidente della Repubblica, abbonderanno le schede bianche. Un modo per stare a vedere cosa combina la dc da sola. Se riesce a concentrare almeno 280 voti su un suo candidato, i voti degli altri seguiranno. Altrimenti...

«Speriamo che lunedì prossimo la situazione diventi più chiara» diceva ieri sera il socialista Andò. «La situazione è fluida e incerta. Non si delineano designazioni precise da parte della dc» aggiungeva il suo collega, Fabbri.

Anche Occhetto si sente solo, senza la possibilità di trovare un interlocutore forte nella dc e avendo rotto i rapporti col psi. E pare che stia cercando ora la compagnia di Rifondazione comunista per sostenere la candidatura di Norberto Bobbio. Un nome che renderebbe difficile un rifiuto da parte di Rifondazione e che potrebbe trovare il consenso anche dei verdi e dei radicali.

Agitazione in casa liberale, tanto per non rimaner isolati da tutti gli altri partiti in preda a forti sussulti. Il segretario Altissimo ha annunciato le sue dimissioni per oggi, probabilmente per sbaragliare gli oppositori e riavere una investitura che lo renda più forte.

C'è un gran lavorio di tutti per costruire altre candidature nella previsione che la dc non riesca a mettersi d'accordo neanche nei prossimi giorni tra Forlani e Andreotti. Spadolini è il più quotato e si sta dando molto da fare. Mercoledì sera il costituzionalista Andrea Manzella gli ha organizzato una cena alla quale ha invitato, riferisce l'agenzia Asca, anche il socialista Giuliano Amato, il dc Mario Segni, il pidiessino Augusto Barbera e il governatore della Banca d'Italia, Ciampi. Tutti consultano tutti ma senza concludere granché. La segretezza è d'obbligo. «Oggi, se si vuol far male a qualcuno bisogna indicarlo subito come candidato alla presidenza della Repubblica, così si ha la certezza che venga bruciato» è il parere di Vizzini.

AL RISTORANTE

Il Senato: alt ai deputati

ROMA. Il ristorante in stile liberty di Palazzo Madama riservato ai senatori e ai giornalisti parlamentari sarà «off limits» per tutti i deputati e i giornalisti non accreditati al Senato durante il periodo che servirà per eleggere il nuovo Presidente della Repubblica.

Per evitare il «pasto selvaggio» i tre nuovi senatori questori hanno stilato un avviso che durerà per tutto il tempo in cui il Parlamento si riunirà in seduta comune per la elezione del successore di Francesco Cossiga.

Per ora non si registrano commenti ufficiali alla decisione, né prese di posizione da parte dei gruppi parlamentari, tuttavia più di un senatore ha criticato la decisione.

[r. i.]

Tassan Din a Ottone

«Sulla Rizzoli Cavallari racconta storie»

ROMA. Bruno Tassan Din torna a scrivere a Piero Ottone, nella sua qualità di garante del lettore della *Repubblica*. E lo fa per replicare ad alcune affermazioni contenute in un articolo a firma Alberto Cavallari pubblicato ieri dal quotidiano. Un articolo - relativo alle vicende Rizzoli-P2 - che Tassan Din definisce una «favola».

«Caro Piero - dice nella lettera Tassan Din -, l'articolo-favola di Cavallari «vi racconto una storia di guardie e ladri» merita alcune osservazioni, in relazione alla seguente frase "affermò che il suo giornale proprio perché messo in amministrazione giudiziaria dopo l'affare P2, essendo stato riscattato dal malaffare grazie alla magistratura, aveva sostenuto che sono sempre meglio i carabinieri dei ladri" concluse: "che se gli amici dei ladri mancavano di rispetto al giornale l'avrebbe ripetuto all'infinito" aggiungendo: "come mai il partito socialista non ama una direzione che preferisce i carabinieri ai ladri?". A queste considerazioni, Tassan Din fa seguire sei punti, nei quali dice, tra l'altro che: «Il Corriere non è mai stato riscattato dal malaffare perché nel malaffare non c'è mai entrato. E' stato invece attaccato ed è stata strumentalizzata la questione P2 (anche nel caso Cavallari) e la vicenda giudiziaria successiva. L'obiettivo era di togliere di mezzo chi si opponeva al controllo del Corriere da parte dei partiti. E' vero che io e Rizzoli siamo stati incarcerati, ma il magistrato, dopo otto anni di indagini, ha accertato «che Tassan Din non ha rubato». [Adnkronos]

Al vescovo di Udine

Il Papa: «No il comunismo non è finito»

UDINE. Forti preoccupazioni per il comunismo ancora «al potere» nei paesi dell'Est sono state espresse da Giovanni Paolo II durante la sua recente visita in Friuli. Lo rivela l'arcivescovo di Udine, mons. Alfredo Battisti, in un'intervista al settimanale diocesano *La vita cattolica* a commento del viaggio papale. Durante il pranzo, svoltosi nel palazzo patriarcale di Udine il 3 maggio, il Papa, trattenendosi con mons. Battisti, «ha espresso la sua preoccupazione per la guerra e la sofferenza delle popolazioni della vicina Croazia». «Il comunismo fa di tutto, cambiando anche colore, pur di stare al potere, ha detto il Papa, sottolineando la fatica del cammino verso la democrazia». Quando mons. Battisti gli ha chiesto consiglio sull'opportunità di aprire a Udine un seminario internazionale per l'Est, secondo una proposta del movimento neo-catecumenale, «il Papa ha riconosciuto che questa scelta sarebbe tanto utile per le chiese dell'Est, ancora certamente sotto la minaccia di una situazione comunista - esiste un certo potere subdolo - ma che la decisione spetta al vescovo». Il Papa è ritornato su questi argomenti nel viaggio di trasferimento da Udine al sacrario di Redipuglia, la sera del 3 maggio. Racconta l'arcivescovo Battisti: «Collegandomi al luogo che il Papa stava per visitare, ho lodato il suo coraggio di condannare la guerra del Golfo. Il papa, a questo punto, ha manifestato ancora una volta le sue preoccupazioni per i popoli dell'est, esprimendo apprezzamento per Gorbaciov». [Asca]

Al Consiglio del pli

Altissimo: «Ora mi dimetto da segretario»

ROMA. Renato Altissimo intende lasciare la guida del pli: questa mattina presenterà le dimissioni da segretario del partito. Lo aveva anticipato ieri pomeriggio durante la prima giornata dei lavori del consiglio nazionale del partito: «Gli altri si dimettono quando perdono, ma a me piace andare controcorrente». Lo ha confermato più tardi in un'intervista a «Il giornale della mezzanotte» della Rai: «Nel momento in cui c'è un così ampio malessere diffuso nel Paese - ha spiegato Altissimo - sarebbe davvero sbagliato intendere come definitivo il ruolo di segretario del pli. Il partito deve essere libero di decidere con chi affrontare la difficile fase che ci attende. Il pli è un partito sano, forte, convinto e fiducioso nella posizione espressa dalla segreteria. Il mio gesto, dunque, è un atto di amore; non nasce da divisioni interne che non ci sono, ma da una riflessione complessiva fondata su un atto di onestà. Non si può chiedere al Paese di rinnovarsi senza dimostrare per primi di essere capaci di farlo».

In realtà il segretario liberale si sarebbe deciso a questa mossa per prevenire Valerio Zanone che - secondo voci raccolte nel pli - si apprestrebbe ad attaccare la sua leadership nel corso dell'intervento al Cn preannunciato per questa mattina.

Nel pli il dibattito si va dunque facendo più animato. Le varie componenti si riuniscono, si consultano, si interrogano sulle prospettive politiche generali e del partito. [Agi]

I giovani del psi

«A Samarcanda anche il figlio di Guglielmi»

ROMA. Il figlio del direttore di Raitre Guglielmi tra il pubblico di Samarcanda? Lo hanno notato i giovani del Movimento Giovanile Socialista. Che non l'hanno fatta passare liscia a Santoro.

«Qualche mese fa avevamo raccontato che il pubblico di Samarcanda non era qualunque, come Santoro affermava, ma composto col manuale Cencelli tra i movimenti giovanili - scrivono in un comunicato i ragazzi del psi -. Santoro ci diede ragione riprendendo a contattare anche i movimenti giovanili che aveva escluso. Oggi - continua il Mgs - Samarcanda sceglie il filone dei figli "qualunque" perché è l'unico modo per non essere interrotti, parlare qualche minuto, essere applauditi e reinvitati a parlare. Ma il "qualunque" guarda caso è un Guglielmi, figlio del direttore di Raitre».

Cosa ne dice Alessandro Curzi che, in quanto direttore del Tg3, insieme a Guglielmi di Santoro è il diretto superiore? Non fa una piega. «Può darsi pure, non lo conosco. Che ci sarebbe di strano? - risponde a caldo, senza molto stupirsi -. Ma perché poi "qualunque": non c'era il capo di un movimento giovanile liberale?». Poi riprende: «Se anche c'era mi fa piacere, spero di mandarci mio nipote una volta. Perché no?». Poi taglia corto, ridendo. «Questa polemica mi sembra assolutamente ridicola. Siamo a un livello ormai! Va beh che arrestano tutti, ma forse sarebbe il caso di mantenere la calma».

[m. g. b.]

SE DOPO PRANZO VI ADDORMENTATE E' RESPONSABILE L'ONDA MOTORIA.

Quando la digestione si presenta lenta o difficile è segno che **l'onda motoria** si sta inceppando in qualche suo punto. Questo è ciò che afferma la moderna gastroenterologia.
L'onda motoria è il meccanismo che regola il percorso digestivo, dall'attimo in cui il cibo viene ingerito a quello in cui le scorie alimentari vengono eliminate.

L'Amaro Medicinale Giuliani, con le sue erbe selezionate e perfettamente bilanciate, è in grado di aiutare tutto il processo digestivo a svolgersi seguendo il giusto ritmo.
E tutto questo accompagnato da un gradevole sapore, né troppo amaro, né troppo dolce.

AMARO MEDICINALE GIULIANI.
DIGESTIONE PIU' VELOCE, PIU' TEMPO ALLA VITA.

Solo in Farmacia

E' UN MEDICINALE. USARE CON CAUTELA. LEGGERE LE AVVERTENZE.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Parlamento paralizzato, inflazione record: il Presidente gioca la carta gollista

Walesa: voglio poteri speciali

«Solo un governo forte salverà la Polonia»

VARSAVIA
DAL NOSTRO INVIATO

La minaccia l'aveva sventolata da mesi, i più la consideravano l'ennesimo bluff ma adesso l'ha deposta con il fragore di una bomba dinanzi al Parlamento polacco. Infuriato per la paralisi istituzionale, la debolezza del governo ed il progressivo deterioramento economico del Paese, il presidente Lech Walesa esce allo scoperto e chiede poteri straordinari quale unica via d'uscita dalla crisi varsaviana. Di tipo gollista, cioè quasi assoluti, dalla facoltà di nominare il primo ministro e tutti i membri dell'esecutivo scavalcando le indicazioni dei partiti fino alle direttive della gestione pubblica che verrebbero imposte d'autorità da Palazzo Belvedere. Una svolta drammatica, spiega, non dittatoriale, ispirata piuttosto dalla necessità di rilanciare la democrazia ammalata «che sta ormai diventando moribonda». Che riesca ad ottenerla dall'Assemblea nazionale frazionata in 29 schieramenti appare problematico, di certo la proposta animerà il dibattito politico già assai arroventato mentre si preannunciano come imminenti le dimissioni del premier di centro destra Jan Olszewski.

Con un discorso di 25 minuti dinanzi al Sajm, l'ex leader di Solidarnosc si è dichiarato convinto della mossa dirompente «perché la Polonia ha bisogno di un padrone di casa e di un ramo esecutivo funzionale tale da poter essere ristrutturato in tempi rapidi qualora non si dimostrasse all'altezza della situazione». A fare scattare la clamorosa sortita sarebbero stati due recenti episodi: la decisione parlamentare di rivalutare i salari dei pensionati e del pubblico impiego in netto contrasto con il contenimento delle spese statali dettato dal Fondo monetario internazionale quale moneta di scambio per l'accesso a nuovi prestiti, e il *forfait* del ministro delle Finanze Andrzej Olechowski. («Me ne vado, così non si può andare avanti, anzi procediamo a ritroso verso il baratro»).

Ora gli fa eco l'elettricista di Danzica. «Stiamo perdendo la fiducia dei creditori occidentali. Non siamo stati capaci di attuare nemmeno un barlume di riforme economiche a causa della fragilità dell'esecutivo e della frammentazione del Parlamento. Vi domando pertanto di elaborare una minicostituzione provvisoria che definisca con chiarezza i confini del nostro triangolo delle Bermude, ossia i rapporti tra Presidente, governo e i due rami della Dieta. Dobbiamo cogliere la palla al balzo e guardarci in faccia. Volete un Capo di Stato ridotto a personaggio di facciata, con mero valore simbolico, o una presidenza forte che funga da stimolo alla rinascita nazionale?».

Secondo il Walesa-pensiero il dilemma non ha ragione di esistere, basta guardarsi attorno. «L'uomo della strada ha l'impressione di vivere nello stesso mondo di prima, quello dell'emergenza permanente che è diventata una sorta di maledizione per la Polonia. La gente si aspetta miglioramenti nella qualità della vita e non c'è da stupirsene. Quindi i politici che non riescono a capire le istanze più semplici e comuni della società non sono adatti a restare ai posti di comando».

Se gli applausi che hanno salutato le sue parole possono fornire la misura dei consensi è indubbio che un «partito del Presidente» deve ancora nascere. Può contare soltanto sulle frange oltranziste di Solidarnosc, poche e divise rispetto alla compattezza del fronte che vede schierati con motivazioni diverse l'Unione democratica dell'ex primo ministro Tadeusz Mazowiecki, i comunisti riciclati, il Kpn populista e svariati gruppi cattolici, ciascuno contrario all'idea di Walesa re della Polonia.

Di concreto ci sono invece le cifre del collasso congiunturale. La revisione all'insù degli stipendi annulla automaticamente i previsti tagli al bilancio oltre a proiettare il deficit sopra i limiti ammessi dal Fmi per acquisire il finanziamento triennale di 2 miliardi e mezzo di dollari bloccato da settembre e in corso di rinegoziazione. Al riguardo c'era l'impegno ferreo da parte di Varsavia ad imbrigliare l'erario prima che degenerasse verso modelli sudamericani, una prospettiva che si ripropone con estrema gravità alla luce degli ultimi avvenimenti. Cioè casse vuote, inflazione che rischia di ripartire, investimenti azzerati nel settore delle privatizzazioni, ulteriori difficoltà ad attirare capitali stranieri. Per non menzionare la rabbia dei sindacati pronti a scatenare scioperi e i fermenti nel mondo agricolo e delle miniere dell'Alta Slesia.

Piero de Garzarolli

AZERI-ARMENI

Salta la pace iraniana

BAKU. Mentre si tratta al tavolo della pace iraniana, il Caucaso rischia di esplodere. Da Teheran, mediatrice tra azeri e armeni in guerra nel Nagorno-Karabakh, arriva l'annuncio di un'intesa, firmata dal presidente armeno Petrosian e dal plenipotenziario azero Mamedov. L'accordo prevede un cessate-il-fuoco stabile e lo scambio di prigionieri. Ma gli scontri la smentiscono. Ieri è stata una giornata cruciale: è caduta la roccaforte azera, Shusha. Gli armeni avanzano con i tank, i loro nemici asserragliati nelle ultime postazioni tentano di contrattaccare con incursioni di elicotteri. E le Izvestia in prima pagina riportano voci preoccupanti: sarebbe imminente un golpe in Azerbaigian, ordito dai fedelissimi di Mutalibov con l'appoggio dello spionaggio russo. [e. st.]

BANGKOK CONTRO IL PREMIER

Migliaia in piazza: dimettiti

BANGKOK. Decine di migliaia di persone hanno dimostrato ieri a Bangkok invocando le dimissioni del primo ministro Suchinda Kraprayoon dopo che questi aveva ribadito la volontà di restare al proprio posto, ventilando un possibile intervento di forza contro la piazza. Suchinda era stato nominato premier il mese scorso da una coalizione di governo pur non avendo concorso al parlamento nelle elezioni di marzo. L'opposizione, capeggiata da Chamlong Srimuang, un buddhista che gode di enorme popolarità, sostiene che il premier dovrebbe essere scelto tra i deputati. [Agi]

TERRORISMO

Per il Dc 10 Uta

«Ora l'Fbi ha le prove contro Tripoli»

PARIGI. Gli investigatori statunitensi dell'Fbi (la polizia federale) avrebbero ottenuto una prova materiale del coinvolgimento della Libia nell'attentato del 19 settembre 1989 contro un Dc-10 francese dell'Uta (170 morti): si tratterebbe di un pezzo del sistema di innesco dell'esplosivo, venduto da una società tedesca a un funzionario di Tripoli. E' quanto rivela il settimanale francese «Le Point» nel numero che sarà oggi in edicola.

Secondo le informazioni raccolte da «Le Point», l'Fbi, analizzando la foto di un frammento di due centimetri ritrovato fra i resti dell'aereo nel deserto del Ténéré, nel Niger, è riuscita a ricostruire tutta la catena dei protagonisti, dal fabbricante all'acquirente finale. [Ansa-Afp]

LINCIAGGIO

Si salva il quarto

Tre stupratori lapidati in Georgia

MOSCA. Tre uomini, sospettati di aver violentato e ucciso due giovani donne, sono stati lapidati a morte ieri a Tbilisi, capitale della Repubblica caucasica (ex sovietica) di Georgia, da una folla inferocita.

Il fatto è stato riferito da un giornalista del luogo.

La fonte ha detto che quattro uomini erano stati prelevati dalla polizia nel corso delle indagini sul caso di due donne rapite lo scorso mese in una strada centrale di Tbilisi, e successivamente ritrovate morte.

«La folla li ha circondati strappando i quattro uomini agli agenti. Tre di loro sono morti lapidati - ha detto il giornalista - mentre il quarto, anch'egli colpito dalle pietre, è riuscito a fuggire. [Ansa-Reuter]

ECUADOR

Secondo la polizia sono legati all'attentato di marzo all'ambasciata di Israele

Un italiano tra i sospetti di Baires

Bloccato a Quito con un commando di sei iraniani

QUITO. Sette presunti terroristi - un italiano e sei iraniani - sono stati arrestati mercoledì scorso a Quito, appena sbarcati all'aeroporto, provenienti dalla Colombia. Secondo alcune indiscrezioni, sarebbero legati ai gruppi arabi fondamentalisti e potrebbero avere un legame con l'attentato che il 17 marzo distrusse l'ambasciata di Israele a Buenos Aires.

I sette sono stati posti sotto giurisdizione militare per essere interrogati dai servizi segreti dell'esercito e - ha precisato il responsabile del dipartimento per l'Emigrazione, Jorge Villacis - «non saranno liberati fintantoché non si concluderanno i loro interrogatori». Il quotidiano di Quito «Hoy» ha pubblicato ieri una dichiarazione del detenuto che aveva con sé un passaporto italiano, intestato a Valentino Bertin: il presunto terrorista si è limitato ad affermare di essere figlio di madre italiana e di padre iraniano e di essere un oppositore del governo di Teheran.

A dare l'allarme sulla presenza del «commando» sono stati gli organismi di sicurezza colombiani: un portavoce del ministero della Difesa ha dichiarato che i sette, provenienti da Roma e diretti a Quito via Caracas e Bogotà, avevano fatto scalo nella capitale, chiedendo il permesso di trattenersi per alcuni giorni. L'autorizzazione, però, non è stata concessa, perché «non avevano il visto e il loro atteggiamento aveva destato dei sospetti». Il gruppo è stato quindi fatto proseguire per Quito, dove è stato arrestato.

La gendarmeria argentina, intanto, ha scartato l'ipotesi di un intervento di un commando suicida della Jihad islamica nell'attentato in cui morirono 28 persone e oltre 250 rimasero ferite. In un rapporto inviato alla Corte Suprema si sostiene che gli attentatori hanno fatto esplodere a distanza una «carica esplosiva» di forte potenza distruttiva, collocata «in un camioncino parcheggiato davanti all'ambasciata».

Il rapporto degli esperti argentini esclude quindi la tesi della responsabilità della Jihad islamica, che aveva rivendicato l'attentato il 23 marzo con un comunicato in cui precisava che uno dei suoi membri si era «immolato nell'esplosione». Secondo il rapporto, l'attentatore che ha parcheggiato il camioncino si è allontanato a piedi «per non essere investito dall'onda d'urto dell'esplosione».

La notizia dei sette arresti in Ecuador ha suscitato immediate reazioni a Tel Aviv. Fonti dei servizi di informazione militare israeliani, citate dalla radio, hanno detto che «è molto plausibile che agenti iraniani abbiano avuto un ruolo» nell'attentato di due mesi fa. Da parte sua, il vice ministro israeliano Benyamin Nethanyahu ha accusato ieri l'Iran, la Libia e la Siria di dare un appoggio attivo a varie organizzazioni terroristiche. Ha chiesto, quindi, che, nel caso sia dimostrato un ruolo diretto dell'Iran nell'attentato, la comunità internazionale imponga a Teheran sanzioni analoghe a quelle decise dall'Onu contro Gheddafi. [Ansa-Agi]

ISRAELE

Ma la multinazionale accusa: la concorrenza strumentalizza i religiosi

Gerusalemme, vade retro Pepsi

Rabbino la boicotta: «E' molto meglio la Coca»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Da mesi, in Israele si respirava aria di guerra imminente tra la Coca Cola, presente da sempre sul mercato, e la Pepsi Cola che, dopo essersi a lungo arresa alle rigide regole del boicottaggio arabo verso Israele, ha di recente deciso di cambiare rotta e penetrare in forze nello Stato ebraico. E ieri, mentre i muri delle città e le pagine dei settimanali erano tappezzati da una dispendiosa campagna pubblicitaria della «Coca», la guerra è scoppiata. A 5 giorni dall'inizio della produzione in Israele, la «Pepsi» ha denunciato il «clima di terrore» instauratosi a Bené Braq (un sobborgo ultraortodosso presso Tel Aviv, dove si trova lo stabilimento centrale della Coca Cola) contro i negozianti che avevano osato esporre la Pepsi Cola.

Aharon Feldman, un dirigente della Pepsi in Israele, ha riferito che emissari del rabbino capo di Bené Braq, Moshe Landau, hanno minacciato i negozianti trovati in possesso della nuova bibita di ritirare loro il certificato di «kashrut», che attesta che tutti i prodotti in vendita sono conformi alle più strette regole dell'ortodossia ebraica. Senza quel certificato, gli esercizi sarebbero condannati al fallimento.

In quel quartiere, la Coca Cola ha giocato d'anticipo invitando - alcuni mesi fa - lo stesso rabbino Landau a compiere approfondite ispezioni nei suoi stabilimenti in Europa e in Usa e a visitare remote piantagioni dell'Estremo Oriente, dove vengono coltivate piante necessarie alla produzione della bibita. Infine, a Landau è stata rivelata la «formula segreta» della bevanda, un privilegio forse senza precedenti da parte della multinazionale. L'operazione è stata coronata da successo e da allora gli ultraortodossi di Bené Braq sono finalmente autorizzati a bere la Coca Cola. A Feldman, tuttavia, la campagna intimidatoria avviata dal rabbino Landau (figlio di una delle più stimate e compiante autorità morali degli ortodossi israeliani) è apparsa sleale. «Mi sembra - ha detto - che egli faccia uso di prerogative rabbiniche a fini bassamente commerciali». Feldman ha ricordato infatti che la Pepsi è stata già approvata sia dal rabbinato d'Israele sia dal «badatz», un Consiglio ristretto di rabbini ultraortodossi.

Con l'approssimarsi dell'estate, la guerra tra le due bibite è destinata a subire un inasprimento anche nel settore laico del Paese, quello che decreterà in definitiva il vincitore della competizione. La Pepsi è penalizzata dal fatto di aver per anni ignorato il mercato israeliano per non irritare i Paesi arabi. La stampa locale ha già tacciato di «cinismo e ipocrisia» la recente affermazione di un dirigente americano della Pepsi, giunto in Israele per l'inaugurazione di due stabilimenti: «Noi - aveva detto - abbiamo sempre sentito un profondo obbligo morale verso lo Stato ebraico».

Secondo il quotidiano Haaretz, con la penetrazione in Israele la Pepsi si propone un altro obiettivo, forse ancora più importante: la normalizzazione delle relazioni con le organizzazioni ebraiche in Usa. Un segno del disgelo lo si è avuto nell'aprile scorso quando la società ha patrocinato una serata di beneficenza della Lega ebraica.

Aldo Baquis

Antologia anti-Bush

In un libro tutte le gaffes del Presidente

WASHINGTON. «Un cinico ha detto, se volete un amico a Washington, prendete un cane. Io l'ho preso alla lettera, quel consiglio. Ma non ne avevo bisogno, perché ho già Barbara». La frase, un lapsus di George Bush, è una delle cento inserite in «Bush-ism» la prima guida alle gaffes del Presidente americano, compilata dai giornalisti del periodico radicale New Republic. Altre perle: «Quando mi serve qualche consiglio gratuito su Saddam mi rivolgo alla musica country». «Non è esagerato dire che gli indecisi possono pendere da una parte o l'altra». «Non sono il più articolato degli emotivi». E quando visitò nel 1987 il campo di concentramento di Auschwitz commentò: «Ragazzi, andavano alla grande con i crematori». [Ansa]

DAL **MONDO**

Bush parteciperà al summit ecologico

NEW YORK. Europei e americani hanno raggiunto al Palazzo di Vetro dell'Onu un compromesso che secondo gli specialisti non salverà l'ambiente dall'effetto serra, ma permetterà al presidente Bush di partecipare senza imbarazzo alla conferenza di Rio sull'ambiente globale. Gli Stati Uniti hanno accettato di «porsi l'obiettivo» di ridurre l'emissione dei cloro-fluorocarbonati che provocano l'effetto serra. In cambio gli europei hanno rinunciato a porre scadenze precise. [Ansa]

Panama, scontri e morti a Colon

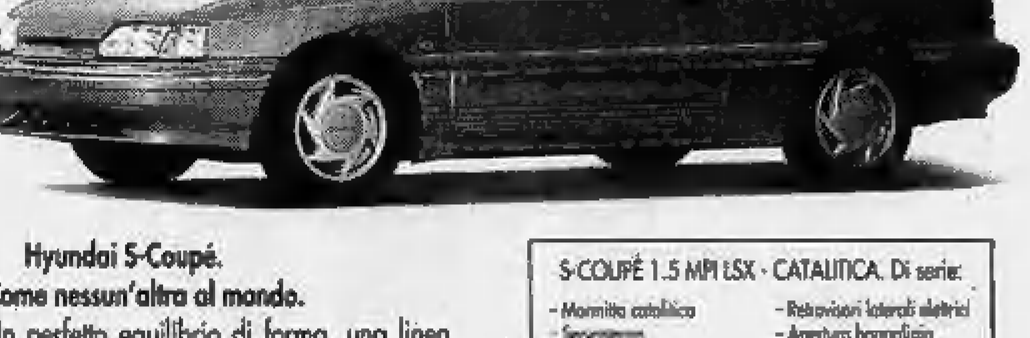
PANAMA. I disordini avvenuti in questi giorni a Colon, seconda città del Panama, sono proseguiti provocando la morte di un giovane di 18 anni, ucciso in circostanze non chiarite da un colpo d'arma da fuoco. Ieri nuove manifestazioni contro la crisi economica e la repressione. La violenza è esplosa a Colon, dove è stato imposto il coprifuoco, in seguito al rifiuto del presidente Endara di incontrarsi con dirigenti dell'opposizione. [Ansa]

Primo farmaco contro la balbuzie

NEW YORK. E' stata messa a punto la prima cura farmacologica per la balbuzie. Il professor Mitchell Brin, neurologo della Columbia University di New York, ha annunciato di aver iniettato a sette volontari particolarmente gravi un piccolo quantitativo di tossina botulinica. L'esperimento ha avuto un esito favorevole in quattro dei sette pazienti balbuzienti, senza effetti collaterali. [Ansa]

CLAC

HYUNDAI CONQUISTA TORINO.



Hyundai S-Coupé.
Come nessun'altra al mondo.
Un perfetto equilibrio di forma, una linea slanciata, occhi a mandorla. È la Hyundai S-Coupé dal fascino esclusivo. Il motore 1500 cc iniezione Multi Point con marmitta catalitica assicura prestazioni brillanti e consumi ridotti. La Hyundai S-Coupé è uno splendido esempio di raffinata tecnologia.
Da lire 19.850.000 chiavi in mano.

S-COUPÉ 1.5 MPI LSX - CATALITICA. Di serie:
- Marmitta catalitica
- Servosterzo
- Alzacristalli elettrici
- Predisposizione stereo con altoparlanti e antenna
- Retrovisori laterali elettrici
- Apertura bagagliaio e sportello carburante dall'interno
- Pneumatici maggiorati

Lire 20.900.000 chiavi in mano

Qualità Hyundai: 3 anni di garanzia fabbrica*.

HYUNDAI
L'ALTERNATIVA INTELLIGENTE

DA OGGI VENITE A PROVARLA PRESSO LA CONCESSIONARIA HYUNDAI

AUTOMAR
AUTOMAR Via Tunisi, 50 - Torino - Tel. 011/3196122

Tutta la gamma Hyundai è disponibile catalizzata

L'aumento non soddisfa i lavoratori, i metalmeccanici scioperano ancora

«Caro Kohl, hai perso la faccia»

Critiche al Cancelliere per l'accordo sui salari

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La normalità sta lentamente ritornando nei servizi pubblici tedeschi sconvolti da due settimane di scioperi, ma l'accordo raggiunto giovedì a Stoccarda ha scatenato le polemiche in un Paese al suo terzo terremoto in poco più di un mese, dopo quello geologico che ha colpito Bonn e le dimissioni del ministro Genscher. Parte della base non nasconde l'insoddisfazione per l'aumento concordato col governo, 5,4 per cento integrato da alcuni «premi sociali» differenziati a seconda delle fasce di reddito: scritte e cartelli denunciavano ieri la «svendita» dei lavoratori, e il risultato del referendum che fra lunedì e mercoledì dovrà ratificare l'intesa di Stoccarda non è dunque scontato. L'opposizione socialdemocratica, che pure avrebbe voluto una «più robusta componente sociale» nel contratto, si è appellata ai lavoratori perché evitino «il naufragio» dell'intesa: altri scioperi «non contribuirebbero certo alla pace sociale».

Secondo le associazioni degli industriali, le concessioni del governo provocheranno danni all'insieme dell'economia, ma a perdere è stata soprattutto la gente: per far fronte ai nuovi costi, all'Ovest aumenteranno i prezzi dei servizi pubblici, e diminuiranno gli investimenti all'Est, con pesanti conseguenze sull'occupazione. Anche il ministro Seiters, che ha condotto le trattative, ha riconosciuto ieri di aver accettato l'intesa «a malincuore»: «Un accordo salariale di tale ampiezza (agli enti pubblici costerà oltre sedici miliardi di marchi) comporta rischi enormi per l'economia e le finanze dello Stato».

Ma per la maggior parte dei commentatori, il nuovo contratto è soprattutto una «vittoria politica» del sindacato e una bruciante sconfitta del cancelliere Kohl che, per vincere la sfida del «nuovo equilibrio» tra le ricche regioni occidentali e quelle dell'Est riemerse da 40 anni di comunismo e economia di piano, si era impegnato personalmente nei negoziati rivolgendo «appelli alla ragione». La sua autorità ulteriormente indebolita dal conflitto, e l'intesa raggiunta ieri al Bundestag fra gli alleati liberali (il partito di Genscher) e l'opposizione socialdemocratica per la riforma della legge sull'aborto non migliorerà la situazione. Anche i giornali più favorevoli al Cancelliere si chiedono perché tutto sia stato rimesso in gioco dopo l'offerta del mediatore, tre settimane fa, se alla fine è stato accettato lo stesso aumento: «Il rifiuto di quella proposta è stato un divertimento pagato a caro prezzo», denuncia la «Welt». Non si potevano evitare due settimane di sciopero costate al Paese un miliardo di marchi, si interroga la «Bild»? E il General Anzeiger: «E' una regola della diplomazia che entrambe le parti non devono perdere la faccia: questa volta non è andata così».

Presto toccherà ai metalmeccanici: la settimana prossima organizzeranno il referendum per decidere lo sciopero a oltranza, a meno di una improbabile svolta. Il contratto pubblico servirà da riferimento alla IG Metall, il più potente sindacato di settore in Europa. Gli imprenditori rifiutano invece «il modello di Stoccarda» e insistono per aumenti del 3,3 per cento. Ma è il clima nell'insieme a innervosire gli ambienti politici di Bonn. Dall'83, ogni anno ad aprile il più noto istituto demoscopico tedesco, Allensbach, fa un sondaggio sugli umori della popolazione, e la domanda è sempre la stessa: pensate che la situazione sia motivo di preoccupazione? Le risposte affermative non erano mai state così alte, 74 per cento di sì all'Ovest, 80 all'Est. E il sondaggio è stato compiuto prima dello sciopero nei servizi pubblici e delle dimissioni di Genscher; subito dopo le elezioni nel Baden Wuerttemberg e nello Schleswig-Holstein, che hanno segnato la sconfitta della CDU di Kohl e dell'SPD, i due partiti maggiori, e il trionfo dell'estrema destra. Il clima di quel voto si riflette ormai in tutto il Paese: i democristiani e i cristiano sociali hanno perso 4 punti percentuali e sono scesi al 32 per cento rispetto al 44 per cento delle elezioni del '90. La coalizione nel suo insieme è al 43,8, l'opposizione al 44,5. I Republikaner hanno guadagnato 4 punti.

Emanuele Novazio

POST TERRORISMO

Liberato killer della Raf

BONN. Un terrorista della Raf, condannato all'ergastolo nel 1978 per due tentati omicidi e sofferente di crisi epilettiche, è stato liberato ieri: Guenther Sonnenberg, 37 anni, era in carcere da quindici. La decisione della giustizia tedesca arriva un mese dopo l'offerta della Rote Armee Fraktion: sospensione delle attività terroristiche in cambio della liberazione anticipata di tutti i detenuti appartenenti al gruppo. L'appoggio di Sonnenberg alla «dichiarazione di pace» della Raf ha facilitato la sua liberazione, ha fatto sapere la Procura Generale. Sono una trentina i membri dell'organizzazione terroristica ancora in carcere. Il 13 aprile, la Raf aveva annunciato la sospensione provvisoria degli attentati, chiedendo in cambio la liberazione dei compagni che da più tempo sono in carcere. La Raf aveva anche messo in discussione la propria strategia, in crisi dopo il crollo del comunismo e dei regimi all'Est.

Via anche il ministro della Difesa Adzic

Terremoto a Belgrado silurati 38 generali

Non tiene l'ultima tregua a Sarajevo Nuovi bombardamenti in Slavonia

BELGRADO. Terremoto nei vertici dell'ex Armata federale, mentre continuano i bombardamenti in Slavonia e salta l'ultima tregua a Sarajevo. Trentotto generali serbi, inclusi il capo di stato maggiore e ministro della Difesa federale Blagoje Adzic e il comandante delle truppe in Bosnia Kukanjac, sono usciti di scena. La maggior parte sono stati mandati in pensione. Ma Adzic, che era il leader dei duri nelle forze armate, «si è dimesso». Il generale Adzic non è stato sostituito nell'incarico ad interim come ministro. In quello di capo di stato maggiore gli è subentrato invece il gen. Pantic. Kukanjac è stato invece «destituito». Nelle foto, un poliziotto spara a un musulmano accusato di aver sparato su un convoglio serbo, a Brcko, in Bosnia. [FOTO ANSA]

I socialisti perdono i feudi di Edimburgo e Liverpool, crescono i liberali, record di astensioni

Rotta laborista, l'Inghilterra in mano a Major

Amministrative in un terzo del Paese, un'impennata dei Tory

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'«onda lunga» ha premiato largamente John Major. I conservatori hanno infatti «bissato» il successo registrato un mese fa alle politiche, conquistando la più ampia affermazione degli ultimi vent'anni nelle elezioni locali che tradizionalmente favoriscono le opposizioni. E' il segnale più evidente di quanto profondo sia lo scoramento dei laboristi, ancora disorientati dalla imprevista sconfitta del 9 aprile e dilaniati da una aspra lotta di successione al leader dimissionario Neil Kinnock.

Non ci sarà quindi dissonanza fra il potere centrale e il potere locale, come spesso è accaduto in Gran Bretagna. I conservatori di Major dominano incontrastati a Westminster e hanno guadagnato larghe fette di potere anche nei distretti dove si è votato giovedì (quasi un terzo in tutto il Paese): 114 in Inghilterra con 36 giunte metropolitane, 14 nel Galles e tutti e 53 in Scozia. Complessivamente, il partito di Major ha conquistato 364 seggi, i laboristi ne hanno persi 309, i liberaldemocratici ne hanno ottenuti 53 e i nazionalisti scozzesi 30 ai danni dei candidati indipendenti e verdi.

In percentuale, e questo è il dato più significativo per la valutazione di una tornata elettorale frazionata e immiserita da una bassissima affluenza, il voto dell'altro ieri proiettato su scala nazionale assegnerebbe ai Tory, secondo la Bbc, il 45%, tre punti in più della media registrata un mese fa alle politiche. I laboristi scenderebbero invece dal 34 al 30 per cento e i liberali salirebbero al 19. Nella nuova geografia elettorale uscita dal voto di giovedì spiccano i successi dei conservatori a Edimburgo e a Cambridge (a spese dei laboristi), a Basildon e a Stratford-on-Avon, la città di Shakespeare. L'opposizione laborista ha perso terreno anche a Liverpool (uno dei suoi tradizionali bastioni) a favore dei liberaldemocratici e a Glasgow, dove gli elettori hanno premiato un ex membro del partito della corrente trotzkista, espulso ed arrestato per non aver pagato la poll-tax.

Proprio la sostituzione della impopolare tassa comunale imposta dalla Thatcher e cancellata dal suo successore ha favorito la potente rimonta dei conservatori che nel conteggio globale delle amministrazioni locali tallonano ormai i laboristi, che mantengono 1468 seggi contro i 1364 conquistati dai governativi, i 452 dei liberaldemocratici e i 147 dei «leghisti» scozzesi.

I commentatori politici colgono due segnali principali da quest'ultima tornata elettorale. Il primo è che il Paese ha deciso di dare una cambiale completa in mano a Major per attuare da Londra, senza alcun intralcio a livello locale, la sua politica di rilancio economico abbinata al potenziamento dei servizi pubblici. Il secondo elemento è la profonda crisi di credibilità del partito socialista a cui si contrappone la lenta ascesa dei liberal-democratici. E' un fattore di cui dovrà tener conto il prossimo leader laborista quando stilerà il programma del suo partito in previsione delle lontane scadenze elettorali. Forse dovrà progettare un patto elettorale con i centristi per tentare di scalzare Major da Downing Street.

Paolo Patruno

USA

Il Michigan è il 38° Stato a ratificare la proposta di James Madison, il padre della Costituzione

Al Congresso un'austerity di due secoli fa

Scatta l'emendamento del '700 che blocca gli stipendi dei politici

NEW YORK. Dopo due secoli, secca e micidiale, la «vendetta di Madison» si è abbattuta sul parlamento degli Stati Uniti d'America: un emendamento costituzionale che proibisce ai deputati di aumentarsi lo stipendio, proposto nel lontano 1789 da James Madison, considerato il padre della Costituzione americana, sta per diventare realtà.

L'emendamento costituzionale, 24 parole secche come frustate, è stato approvato l'altro ieri dal Michigan, diventato così il trentottesimo Stato a ratificare la proposta. Il primo era stato il Maryland, che l'aveva approvata all'alba della storia Usa, il 19 dicembre 1789. Raggiunta, con due secoli di ritardo, la prescritta ratifica di tre quarti degli Stati, l'emendamento Madison ha tutte le carte in regola per essere inserito nella Costituzione.

«Non possiamo permettere a nessuno di tuffare liberamente le mani nei fondi pubblici, prendendo denaro e mettendolo nelle proprie tasche», aveva spiegato due secoli fa James Madison, l'architetto della costituzione americana, proponendo un emendamento che proibisce ai deputati di aumentarsi lo stipendio.

Nelle sue intenzioni la proposta doveva costituire il secondo emendamento alla costituzione. Ratificato tra il 1789 e il 1791 solo da sei Stati, l'emendamento Madison è rimasto per due secoli una curiosità giuridica. Ma la proposta di Madison, negli ultimi tempi, è tornata di attualità.

L'indignazione degli americani per i privilegi dei membri del Congresso, che nel 1991 si sono aumentati in una «riunione di mezzanotte» lo stipendio annuale a 129 mila dollari, ha spinto numerosi Stati a ratificare la proposta di Madison, che diventerà probabilmente il ventisettesimo emendamento alla Costituzione.

Ma alcuni giuristi non sono d'accordo. «Questo emendamento è stato proposto in un'altra era e non è riuscito ai suoi tempi ad ottenere la ratifica - sostiene Walter Dellinger, professore di legge della Duke university - non si può riesumare un cadavere».

Nella prassi attuale una proposta di emendamento viene dichiarata decaduta se non raggiunge la ratifica dei tre quarti degli Stati entro un periodo di sette anni. Ma ai tempi di Madison, osservano altri, questo «tetto» non esisteva.

Che fare? La prossima mossa spetterà all'archivista del Congresso che, ricevuta la ratifica del Michigan, dovrà entrare in azione passando la «patata bollente» al Presidente degli Stati Uniti.

I deputati americani tremano ma non osano farsi avanti. Preferiscono cedere la parola ai giuristi. Con molti parlamentari chiamati a novembre al giudizio degli elettori una opposizione decisa all'emendamento non appare una buona mossa. Per molti deputati, visti gli umori degli elettori, sarebbe un suicidio politico.

Quindi molti subiranno in silenzio la «vendetta di Madison», scattata con due secoli di ritardo.

E' lunga e ricca di scandali e sorprese la storia dei parlamentari e dei loro rapporti con i propri stipendi. L'ultima pagina, un po' grottesca, è stata scritta in Germania. Nei giorni scorsi il Cancelliere Kohl ha stabilito che lo stipendio suo e degli altri membri del governo diminuisse del cinque per cento. Motivo: «dare il buon esempio a un Paese avviato sulla strada dell'austerity». Poi è venuta la rivolta degli statali e dei metalmeccanici, e l'idea di Kohl è rimasta nel libro dei sogni. [e. st.]

Il terzo candidato

Tangenti a Nixon Nei guai Perot «l'anti-Palazzo»

WASHINGTON. Una vecchia amicizia con Richard Nixon imbarazza il candidato indipendente Ross Perot: negli anni in cui era alla Casa Bianca, il presidente del Watergate avrebbe ricevuto una promessa di versamento per 60 milioni di dollari da impiegare in una campagna di pubbliche relazioni a favore dell'Amministrazione. In cambio la Casa Bianca avrebbe elargito vari favori. In un memorandum dell'epoca, trovato negli archivi nazionali, si legge ad esempio l'ordine di intercedere a favore del miliardario texano riguardo a un lucrosissimo contratto per una sua ditta. «Modestamente siamo serviti a qualcosa», commenta l'autore di un altro documento a proposito di una diatriba tra Perot e il fisco federale. [Ansa]

In Arkansas

Nuova esecuzione dopo il no di Clinton

WASHINGTON. Steven Douglas Hill, 25 anni, è stato giustiziato tramite un'iniezione letale nel carcere di Varner, nell'Arkansas. L'esecuzione è avvenuta dopo che il governatore Bill Clinton, probabile candidato democratico alle presidenziali di novembre, aveva negato la grazia. Poco prima il condannato ha chiesto perdono ai familiari del poliziotto che aveva ucciso nel 1984 durante un tentativo di evasione.

Clinton ha programmato 26 esecuzioni. Quattro condannati a morte sono stati già giustiziati. L'esponente democratico non ha mai concesso una grazia di questo genere e si è più volte detto favorevole alla pena di morte per i pluriomicidi, i trafficanti di droga e chi uccide poliziotti. [Agi]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Korff presenta i test di due ricercatori americani

L'antirughe del futuro

NEW YORK - L'antirughe del futuro è una super-molecola. L'hanno scoperta due biochimici del New Jersey, Geoffrey Brooks e Hans Schaeffer, compiendo delle ricerche sul retinolo alcole cosmetico.
Isolando un enzima e impiegandolo come reattore biologico a basso consumo energetico, i due ricercatori sono riusciti a «saldare» alla molecola del retinolo gli atomi di una catena polipeptidica di 50 aminoacidi. In pratica, hanno dotato la molecola di mezzi di trasporto propri, moltiplicandone la capacità di farsi strada nella pelle fino a 20 volte.
I test compiuti al laboratorio Ama, coordinati dal professor Gabriel Letizia e finanziati dalla sede di New York della Korff, hanno dato importanti risultati. «Una pomata contenente la nuova molecola - spiega il ricercatore - è stata applicata per 30 giorni solo su metà viso di 26 volontari di età compresa tra i 45 e i 60 anni. Alla fine del trattamento, rispetto all'altra metà del viso, si è riscontrata una riduzione media delle rughe di 5,2 micron». Un dato che, secondo le «scale» solitamente usate dai biologi, è da considerarsi straordinario.
Dopo l'iniziale distribuzione in America, la sede di New York della Korff è tempestata di telefonate e richieste. In Italia, è arrivata nelle farmacie con il nome di Anti-Age Super in formulazioni per pelli da 35 e 45 anni.
COMPAGNIA PER LE FARMACIE IN ITALIA SPA

Sott'accusa anche divorzio e giornali. Dure critiche all'antiproibizionismo

Il Papa: l'assenza d'amore porta i giovani alla droga

CITTA' DEL VATICANO. La droga, per il Vaticano, è colpa del divorzio, dei mass media, e soprattutto, della «mancanza di amore»: così afferma un documento, il primo mai redatto sul tema da un dicastero della Santa Sede. «Dalla disperazione alla speranza», così si chiama; è stato preparato dal Pontificio Consiglio per la Famiglia. «Fondamentalmente - si legge nel testo - il tossicodipendente è un malato d'amore; non ha conosciuto l'amore; non sa amare nel modo giusto perché non è stato amato nel modo giusto». La droga rappresenta la «schiavitù» dei nostri tempi, e non è pensabile curare le sue vittime facendo ricorso ad altre forme di stupefacenti; bisogna escludere «qualsiasi concessione di droghe, legali o illegali, a carattere sostitutivo». E, citando il Papa: «La droga non si vince con la droga». Una posizione che ha provocato la risposta immediata dei «Federalisti Europei». «Il Papa - ha detto Marco Taradash - è stato ingannato dai suoi consiglieri. Non possiamo però accettare che inganni i cattolici di tutto il mondo diffondendo informazioni che non sono soltanto false, ma sono la causa principale di malattie, morte e violenza».

La famiglia, secondo il documento, è il punto di origine dell'universo droga, e nello stesso tempo la sua possibile soluzione. «Genitori non all'altezza del compito, sacche di silenzio, competitività, paura di comunicare, consumismo, stress come risultato di lavoro eccessivo, egoismo», possono preparare la strada alla tossicodipendenza. «E che dire di alcuni comportamenti distorti o devianti in campo sessuale di certi nuclei familiari?» La società «passiva», permissiva aiuta, e, secondo il testo, la sola difesa sta nel «modello cristiano della famiglia», basato sull'indissolubilità del vincolo.

Questa famiglia-tipo si scontra con «l'odierna cultura narcisistica, autosufficiente ed effimera», ma deve saper reagire «ai grandi richiami pubblicitari che falsano la prospettiva della vita». Colpevoli, i mass media: «Esercitano un influsso spesso negativo riguardo alla mentalità che favorisce la diffusione della tossicodipendenza, soprattutto nel mondo giovanile». Come? «Con i messaggi diretti ed indiretti, e attraverso l'industria dello spettacolo per i giovani, essi creano dei modelli, propongono idoli e definiscono la "normalità" attraverso un sistema di pseudo-valori. Così i giovani assimilano un concetto fantastico e distorto della vita e della società». E, ultima annotazione, una va trascurata la violenza quotidianamente somministrata al pubblico attraverso particolari videocassette».

Anche lo Stato ha le sue responsabilità, sia per quel che riguarda «l'ordinamento dei mezzi di comunicazione», cioè difendendo i cittadini «dallo stillicidio di immagini che creano falsi valori», come ha dichiarato Mons. Anthony La Femina ieri, sia approntando leggi adatte. Quali? «Non tanto punitive, quanto preventive - sostengono gli estensori del documento -, senza cedere all'illusione di concedere cittadinanza alle droghe leggere come soluzione». E, infine, anche la Chiesa deve riconoscere i suoi «silenzi, inadempienze».

Insomma, sembra una battaglia impari. La ricetta proposta ieri, senza dimenticare il contributo dato al recupero dei tossicodipendenti da parte delle comunità cristiane specializzate in questo genere di servizio, è sicuramente originale. Le parrocchie sono chiamate a dare un contributo decisivo. «Nella comunità cristiana le famiglie, o i gruppi di famiglie - scrive il documento - dovrebbero rendersi disponibili ad accogliere o assistere un tossicodipendente nella fase del reinserimento». E nello stesso modo dovrebbero comportarsi le organizzazioni di volontariato, per offrire «un messaggio di speranza», al di là della «facile delega» alle strutture specializzate.

Marco Tosatti

MARADONA

Cocaina, pena confermata

ROMA. E' definitiva la condanna di Diego Armando Maradona per detenzione e spaccio di droga: un anno e due mesi di carcere oltre a 4 milioni di multa. L'ha deciso la Cassazione che ha dichiarato inammissibile il ricorso presentato dall'avv. Vincenzo Siniscalchi, difensore dell'ex campione. Il calciatore era stato condannato dai giudici partenopei il 18 settembre dello scorso anno, dopo aver accettato il patteggiamento. Questi i motivi del ricorso: il calciatore, durante l'inchiesta, si trovava in Argentina, sottoposto a terapia di disintossicazione. Per le sue condizioni psico-fisiche, secondo il legale, non poteva presenziare al processo. Una tesi non condivisa dai giudici della Suprema Corte che hanno ritenuto pretestuose le ragioni di Maradona e confermato la sentenza di primo grado che prevedeva anche la sospensione condizionale della pena. Per questo Diego Armando, se verrà in Italia, non finirà in carcere.

Ribatte Taradash «Wojtyla non può ingannare i cattolici sostenendo il falso»

Sulla droga è scontro tra il Papa (sopra) e l'antiproibizionista Marco Taradash (di fianco)

IN BREVE

Tribuna di Bastia un tecnico in manette

BASTIA. E' stato arrestato con l'accusa di omicidio colposo e di lesioni colpose un responsabile della società «Sud-Tribune», proprietaria della tribuna provvisoria crollata martedì sera nello stadio Furiani di Bastia. I morti erano stati dieci, settecento i feriti. Si chiama Jean-Marie Boimond, 39 anni, incaricato dalla società costruttrice di controllare la struttura delle tribune provvisorie. Boimond è stato internato a Bastia, a disposizione del giudice Jean-Pierre Rousseau. Sotto accusa, dopo la strage, era subito stata l'impalcatura, definita «una trappola mortale». [Agi]

In circolazione le gay-lire a Roma

ROMA. Scusi, paga in lire o in gay-lire? In molti locali di Roma è infatti possibile sentirsi rivolgere l'insolita domanda da quando Massimo Consoli, il direttore di «Rome gay news», ha lanciato l'emissione di una serie di buoni sconto, sotto forma di banconote, da spendere in numerosi locali e in ritrovi convenzionati. [Ansa]

Ristoratore stampa 25 mila ricevute false

ROMA. Il gestore di un noto ristorante romano, nel quartiere Trastevere, è stato denunciato per frode fiscale per aver contraffatto 25 mila ricevute fiscali. Sul primo registro bollettino venivano annotate le ricevute rilasciate ai clienti, sul secondo, destinato alla Finanza, il ristoratore riportava le fatture con un importo ridotto. [Ansa]

La Cassazione assolve chi telefona al volante

ROMA. E' consentito usare il telefonino in auto mentre si guida. L'ha stabilito la Cassazione. «Il fatto non è preveduto dalla legge come reato», hanno scritto i giudici.

Sarah torna a Londra Ma Andrea la snobba

LONDRA. Sorridente ed abbronzata, Sarah la fuggitiva è tornata a casa, ma Andrea non è andato all'aeroporto ad accoglierla. Con lei sono tornate le due figlie, Eugenie e Beatrice. [Ansa]

Bibbiena premia Giovanni Giovannini

AREZZO. Stasera al santuario di S. Maria del Sasso di Bibbiena, nell'Aretino, sarà consegnato a Giovanni Giovannini, presidente della Federazione editori, il premio Dovizi.

Il ministro della Sanità De Lorenzo: violare la privacy di un malato di Aids è reato

«Puniremo chi ha tradito Mancinelli»

«Gli atleti sono più esposti a causa dello stress» Ma per la famiglia, il campione ha solo l'epatite

Il campione di equitazione Graziano Mancinelli

PAVIA. La fuga di notizie che ha reso di dominio pubblico il ricovero del campione di equitazione Graziano Mancinelli per Aids al Policlinico San Matteo di Pavia ha suscitato la dura reazione del ministro della Sanità Francesco De Lorenzo.

Il ministro si è scagliato contro chi ha violato l'obbligo della riservatezza e del segreto professionale ed ha preannunciato provvedimenti disciplinari qualora emergessero responsabilità di carattere deontologico.

«Se queste responsabilità esistono - ha dichiarato De Lorenzo - farò in modo che emergano e che si possano tirare le conseguenze. E' da condannare chiunque abbia divulgato la notizia. Su qualsiasi paziente, per ogni patologia c'è l'obbligo della riservatezza. Esiste ancora di più per l'Aids e le sindromi correlate, fin dalla fase della sieropositività. Lo impongono, oltre che le norme generali, quelle specifiche della legge».

Il problema, infatti, si era già posto, e De Lorenzo ha fatto notare che «è la stessa ragione che ha indotto il Parlamento e la Commissione nazionale a non permettere il test obbligatorio».

Quindi, ha dichiarato il ministro «mi sorprende che ciò sia accaduto ed è un motivo in più per esprimere grande ed umana solidarietà a Mancinelli, ai suoi famigliari, ma anche a tutti coloro che si trovano a combattere con il virus da immunodeficienza».

Graziano Mancinelli, oggi tecnico della nazionale di equitazione e comunque campione che ha fatto epoca, è in cura dallo staff medico del reparto speciale di malattie infettive del San Matteo di Pavia, diretto dal professor Elio Guido Rondanelli per patologie correlate con la sindrome di immunodeficienza acquisita.

Sul suo ricovero al San Matteo ovviamente gli specialisti mantengono il più stretto riserbo come pure sulle origini del contagio e sulle attuali condizioni del campione di equitazione.

Persone vicine alla famiglia di Mancinelli danno una diversa versione dei gravi problemi di salute che stanno distruggendo l'organismo del campione olimpico.

Mancinelli - dicono - avrebbe contratto durante un viaggio in Medio Oriente una pericolosa e grave forma di epatite che in molti casi presenta alcune sintomatologie simili all'Aids.

Negli ultimi tempi casi di campioni dello sport contagiati dal virus hanno fatto clamore, come quelli di Magic Johnson e di Artur Ashe.

Lo stesso ministro De Lorenzo, ne ha spiegato le cause. «Rispetto ad altre categorie, gli sportivi si sottopongono, proprio per la loro attività, a frequenti e ripetuti controlli che consentono l'individuazione dell'infezione. All'evoluzione virale possono contribuire lo stress psico-fisico a cui li espone la loro attività e i maggiori incontri in cui si imbattono a causa di viaggi e spostamenti. La loro popolarità congiura talvolta a farne dei casi a sé. L'opinione pubblica mondiale ha partecipato alle recenti vicende di Magic Johnson e di Ashe. Se può essere lodevole dichiarare la propria malattia perché altri ne traggano insegnamento, non è certo ammissibile che qualcuno, chiunque sia, lo faccia per il diretto interessato. Se poi si dovesse trattare di medici o di sanitari non può che seguirne la più netta riprovazione».

Amedeo Lugaro

Medico infetto, pazienti nel panico

Liverpool, il virus ha già ucciso il figlio neonato

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' una storia che sconvolge tutta l'Inghilterra. E' la storia di un giovane medico che è andato a curare i malati in Africa ed è poi rientrato a Liverpool, inconsapevolmente infettato dall'aids. Ha trasmesso perciò il micidiale virus alla moglie, che ha partorito prima di Natale un bimbo. Ed il figlio è morto alla fine di aprile, stroncato, come si è appreso ieri, dal morbo mortale. Ma la stessa sentenza di morte, a scadenza ravvicinata, incombe adesso sia sul medico che sulla moglie.

Ma non è soltanto una tragedia privata. L'ospedale di Liverpool presso cui prestava la sua opera il giovane dottore ha lanciato l'allarme. Ha convocato i 200 clienti del medico sieropositivo per sottoporli a una serie di esami urgenti. Il timore, pur recondito, è che qualcuno possa essere stato a sua volta contagiato.

L'Inghilterra segue da qualche giorno con animo trepido la paurosa avventura del medico, di cui i giornali per discrezione non hanno rivelato l'identità. Prima si era sparsa infatti la notizia della improvvisa convocazione nell'ospedale di Liverpool di decine e decine di persone da sottoporre a urgenti esami. Poi se ne è conosciuta la ragione, quando si è appreso il motivo dell'improvvisa morte del figlio neonato del medico.

Secondo quanto scrive il «Daily Mirror», il piccolo di quattro mesi è deceduto in seguito a una indomabile polmonite. Sottoposto ad autopsia, i sanitari dell'ospedale infantile di Liverpool hanno scoperto con raccapriccio che il neonato non era riuscito a sopravvivere malgrado le cure a causa della immunodeficienza causata dal virus. I medici hanno subito informato gli inconsapevoli genitori che si sono precipitati in ospedale per sottoporsi a loro volta ai test anti-aids. E bruciante è arrivata la duplice condanna.

Il medico-chirurgo ha infatti confermato che negli anni scorsi si era recato in Zambia. Qui aveva prestato la sua opera, curando o operando, spesso in condizioni precarie, insicure di fronte all'aids.

Tornato dall'Africa il giovane medico è stato assunto al Royal Liverpool Hospital dove ha lavorato sia come ricercatore che come chirurgo, operando centinaia di pazienti. L'anno scorso il dottore si è sposato con la segretaria, proveniente dallo Zambia, e dopo qualche mese la giovane donna è rimasta incinta. Prima di Natale ha dato alla luce un bimbo. Poi la tragica verità.

Il medico ha subito avvisato i responsabili dell'ospedale e ha smesso di compiere interventi chirurgici. Ma sotto il suo bisturi erano già passate decine e decine di malati. Dopo l'allarme lanciato dall'ospedale quasi tutti si sono già precipitati per sottoporsi ai controlli di routine in questi casi. Mancano all'appello soltanto poche decine di persone, che le autorità sanitarie stanno cercando di rintracciare in fretta. Perché potrebbero essere state contagiate inconsapevolmente dal giovane medico e potrebbero quindi essere diventate a loro volta involontari veicoli di trasmissione del virus.

E' un rischio abbastanza remoto, tuttavia. Perché le prime 57 persone sottoposte ai test hanno avuto un responso negativo. Ma la psicosi di paura resta, almeno fintanto che non saranno rintracciati tutti i pazienti del chirurgo.

Paolo Patruno

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t.85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 443543-443544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765528; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 60632; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30788-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592590; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t.561162-573868; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4671497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930655; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027, **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24278; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende e negozi

CERCASI gestore referenziato per ristorante pizzeria in Ulzio. Telefonare 011 [illegible]9797.

SAUZE D'OULX vicinanze piste bar ristorante mq 180 ampio solarium vendesi muri compresi affare. Tel. 0122 85.583.

S. MARGHERITA LIGURE cedesi licenza abbigliamento tabelle IX - X ottimo contratto di affitto posizione centrale. Telefonare 051 429.29[illegible] ore 9/11 - 15/17.

5 Locali e negozi

offerte

CASTIGLIONE T.SE, vendo occupato locale commerciale mq 360, ampia vetrina più locali di sgombero. Tel. 881.8348.

NEGOZIO centrale (via Bellini), con due aperture e servizio, mq 70, in ordine, affittasi L. 2.000.000 mensili. Tel. 533.873.

NEGOZIO sul corso Vittorio (fronte Valentino) di mq 42 oltre mq 90 al piano sotterraneo affittasi L. 2.300.000 mensili. Possibilità di box auto. Tel. 553.873.

PIAZZA Adriano pressi piano rialzato e nuovo 2 vani termo bagno e L. 130 milioni. Tel. 505.5008 - 0337 216.558.

PRIMARIA Compagnia Assicurazione affitta locali in centro uso negozio. Scrivere: Publikompass 2108 - 10100 Torino.

SANREMO negozi semicentrali adiacenti totali mq 1300 circa vendesi anche separatamente. Scrivere: Publikompass 3[illegible] - 18121 Genova.

UFFICI via Boggio corso Ferrucci in stabile in via di ristrutturazione diverse metrature con seminterrati vendesi. Tel. 385.2420.

VIA Nizza angolo corso Sommeiller privato affitta 2 luminosi locali più servizio per studio professionale. Tel. 669.549.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

FRESATORE stampista V livello, 29enne, cerca lavoro presso piccola media industria a passaggio diretto. Tel. 725.224.

IDRAULICO industriale con nozioni di carpenteria offresi a seria azienda anche in posizione autonoma. Tel. 771.5051.

LAVAPIATTI coll 25enne max serietà, referenziato offresi per serio lavoro continuativo, inquadramento di legge, in Torino centro o dintorni o altro lavoro purchè di max serietà, no uomini soli, rappresentanze. Tel. 627.1773 ore pasti.

MAGAZZINIERE esperto fattorino 29enne offresi. Presenza, cultura, professionalità, libero subito. Tel. 011 735.865.

PASTICCERE 20enne militesente cerca lavoro, disposto anche lavoro generico. Tel. 232.992 ore 19/20.

RAGAZZO serio e volenteroso cerca ogni tipo di lavoro purchè serio. Tel. 945.6148.

SIGNORA esperta pulizie uffici cerca impresa seria per passaggio diretto. Telefonare ore serali al 770.9046.

30ENNE operatore torni automatici, esperto controllo qualità, esperienza decennale, esamina proposte. Tel. 682.0650.

35ENNI coniugi senza figli, referenziati, cercano portineria. Telefonare 436.8466.

commessi, baristi

RAGAZZA 20enne offresi come commessa qualsiasi genere. Telefonare 473.1323.

impiegati

A.A.A. IMPIEGATA 26enne pratica Zucchetti, contabilità IVA e primanota, passaggio diretto. Tel. 406.9448 dopo le ore 18.

A. IMPIEGATA 32enne esperienza 15ennale bolle fatture magazzino etc. offresi part-time settore commerciale passaggio diretto. Tel. 374.145 ore pasti.

A. RAGIONIERE esperto controllo gestione economico/finanziaria, budget, bilanci, offresi part time. Tel. 011 831.929 (8/12).

ASSISTENTE alla poltrona con esperienza triennale cerca lavoro. Telefonare 450.473 ore pasti.

CONTABILITA': pronto soccorso e ricostruzioni, ragioniera esperta offresi Vostra sede o propria struttura. Tel. 553.967.

IMPIEGATA commerciale 27enne esperienza decennale bollettazione fatturazione gestione magazzino uso computer offresi passaggio diretto. Telefonare 772.3919 dopo le 17,30.

PERITO meccanico 48enne, esperto industria meccanica di precisione, distinte basi, cicli, contabilità industriale, conoscenza francese, inglese, tedesco, offresi passaggio diretto. Tel. 606.6865.

RAGIONIERA capace di dattilografare a dieci dita, e di tenere la contabilità semplificata manuale, cerca lavoro presso ditta. Tel. 011 605.2306.

RAGIONIERA 23enne attivamente impiegata presso impresa edile desidera cambiare posto di lavoro. Tel. 210.244.

RAGIONIERE decennale esperienza contabilità, adempimenti fiscali, controllo di gestione, pratico uso PC, disponibilità immediata. Tel. 771.0560.

RESPONSABILE commerciale Italia-estero 43enne tedesco francese e inglese, lunga esperienza plurisettoriale organizzazione creazione e gestione reti, esamina adeguate proposte. Scrivere: Publikompass 5114 - 10100 Torino.

RESPONSABILE commerciale master in organizzazione aziendale e marketing esperienza in direzione tecnica valuta nuove opportunità. Scrivere: Publikompass 7128 - 10100 Torino.

SEGRETARIA di direzione pluriennale esperienza, inglese/francese, uso P.C. passaggio diretto, offresi a seria ditta. Tel. 294.020 ore pasti.

TEDESCO madrelingua laureato ottima conoscenza italiano/inglese anni di esperienza come traduttore/interprete cerca lavoro. Tel. 011 264.978.

32ENNE con pluriennale esperienza lavori ufficio, [illegible], PC, offresi. Tel. 0172 69.302.

22ENNE ragioniera pratica lavori ufficio buona conoscenza WS, esperienza triennale cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 011 319.5262 ore pasti.

tecnici

CULTURA universitaria responsabile start-up refrigerazione/condizionamento disponibile. Tel. 0161 96.966.

35ENNE responsabile prodotto qualità esamina proposte da piccole medie aziende metalmeccaniche anche cintura di Torino. Tel. ore 18/20 al 314.1418.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA metalmeccanica Beinasco cerca stampista aggiustatore stampi lamiera massimo 30enne esperto elettroerosioni. Telefonare allo 011 397.2033.

CARPENTERIA metallica ricerca carpentiere con conoscenza disegno e tracciatura lamiera. Tel. 011 273.5088.

PIZZAIOLO abile cercasi per pizzeria in Saluzzo (Cn). Telefonare ore serali allo 0175 42.275.

commessi, baristi

CERCASI barista veramente capaci. Presentarsi Bar Blu - Piazza Castello angolo Via Roma.

impiegati

A. AZIENDA leader specializzata nella fabbricazione e vendita in Italia e all'estero di prodotti tecnici di qualità ricerca per potenziamento proprio organico responsabile ufficio amministrativo: richiedesi età 35/40 anni laurea in Economia e Commercio o diploma in Ragioneria, pluriennale esperienza in contabilità generale maturata preferibilmente in aziende di piccole/medie dimensioni. La conoscenza della lingua inglese costituisce titolo preferenziale. Offresi interessante trattamento economico in un ambiente di lavoro dinamico e motivante. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2110 - 10100 Torino.

IMPRESA cerca espertissimo carpentiere e aiutante per cantiere Torino. Tel. ufficio 437.4615.

OFFRIAMO assunzione anche 1° impiego tramite addestramento per uffici automatizzati e studi disegno computerizzato inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel. 771.4156.

SOCIETA' commerciale ricerca segretaria/o interprete. Indispensabile ottimo tedesco e inglese, buono francese, esperienza e pratica ufficio estero costituiscono titolo preferenziale. Tel. 669.9401.

SOCIETA' con sedi in Italia, Austria, Svizzera, Francia, Germania, Ungheria ed Usa seleziona giovane 24/35 anni da inserire nel proprio settore commerciale. Richiedesi: forte personalità, predisposizione ai rapporti interpersonali. Offresi inserimento dopo 2 colloqui selettivi, corso formativo teorico/pratico di 4 mesi retribuito con L. 1.500.000 mensili. Per 1° colloquio tel. 011 830.214.

SOCIETA' ristorazione ricerca in Torino capocuochi e aiutocuochi. Tel. 011 640.8354.

SOCIETA' tedesca produttrice graniglie per sabbiatura cerca tecnico commerciale conoscenza tedesco inglese per sviluppo mercato Italia. Vulkan Strahlmittel c/o Vulkan Italia P.O. Box 3 - 15067 Novi Ligure (Al). Tel. 0143 745.482.

tecnici

AZIENDA cerca responsabile tecnico officina per costruzione stampi materie plastiche particolari auto zona Torino-Asti. Tel. 749.6029 - 771.4933 ore ufficio.

MANUTENTORE elettricista industriale per interventi su impianti e macchinari elettromeccanici cerca società per Torino e trasferte Italia. Scrivere: Publikompass 2109 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

CONCESSIONARIO prodotti farmaceutici cerca agenti per zone libere in Piemonte. Offresi portafoglio clienti, provvigioni, premi. Tel. 0322 838.121.

IMPORTANTE spa leader proprio settore cerca agenti enasarco esperti venditori di servizi/prodotti presso aziende medio/piccole. Corso formazione, zona esclusiva, anticipo mensile. Telefonare 041 534.3209 pomeriggio oppure scrivere: Orga via Falloppio 39 35100 Padova citando (rif. 1).

SWEDEN & MARTINA leader settore utensileria da taglio ricerca abile venditore per visite ad industrie ed officine meccaniche di Novara e Vercelli. Offresi portafoglio clienti ottimo trattamento economico assistenza commerciale in loco. Richiedesi provata esperienza vendita beni consumo auto propria. Per appuntamento telefonare allo 049 829.0300 Signora Marchiori.

(continua)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Calvizie: stop al diradamento

Una volta si diceva: dove i capelli sono persi, lo sono per sempre. Di parere opposto è stato il dermatologo Dott. Zhang che, ottimista perseverante, ha dedicato oltre 20 anni di ricerca alla scoperta di un trattamento capace di allontanare nel tempo il diradamento e di stimolare la ricrescita di capelli là dove erano persi.

Le ricerche sono state premiate da un successo che, poco tempo fa, pareva ancora impossibile. Il trattamento tricologico naturale si chiama aloCresan Forte e già si trova anche in tutte farmacie italiane.

aloCresan Forte ha dimostrato che, nella maggioranza dei casi, è capace di frenare in poche settimane la perdita dei capelli. Così ritarda il diradamento e la calvizie. In più e dopo pochi mesi di trattamento, aloCresan Forte ha ottenuto spesso l'inizio e il progresso di ricrescita di peluria e poi di nuovi capelli.

Infatti, il trattamento stimola quei follicoli capilliferi che, pur essendo indeboliti o anche già inattivi da diverso tempo, fino a 5 anni, ancora hanno residui di vitalità non del tutto atrofizzata. Lo confermano le sperimentazioni cliniche tanto positive e lo riconfermano anche le esperienze scritte da consumatori che hanno acquistato aloCresan Forte in farmacia.

aloCresan Forte BIMAR

LA MIA VITA È COME UN CLIP.

AUTORADIO MANGIANASTRI PHILIPS 740 DC CON ANTENNA E QUATTRO ALTOPARLANTI.

TETTO APRIBILE. DOPPI SPECCHI ESTERNI. CRISTALLI ATERMICI. PNEUMATICI MAGGIORATI E CERCHI DA 14 POLLICI.

APPOGGIATESTA CON INSERTO IN TESSUTO. SEDILE POSTERIORE SDOPPIATO.

TUTTO DI SERIE.

Per noi che partiamo sempre in tanti ci sono cinque porte e cinque comodi posti.

Per noi che amiamo i viaggi ci sono i pneumatici ribassati e maggiorati per tenere la strada in pugno.

Per noi che ci riconosciamo anche dai colori c'è da scegliere fra il bianco, il blu estoril, il verde spark e il rosso shiraz.

Per noi che cerchiamo sempre qualcosa di nuovo ci sono anche le nuove fantasie dei tessuti che rivestono gli interni. Per noi, per i nostri sport all'aria aperta, c'è il sedile posteriore sdoppiato che risolve tutti i problemi di spazio.

In questa Tipo Clip, possiamo metterci tutto quello che vogliamo, anche l'entusiasmo, la voglia di divertirsi, di viaggiare, di stare insieme, la voglia di avere una vita come un clip.

DISPONIBILE IN VERSIONE CATALITICA.

TIPO CLIP

PREVEDE INOLTRE:

- CAMBIO A CINQUE MARCE.
- LUNOTTO TERMICO.
- TERGILAVALUNOTTO
- SCHIENALI DEI SEDILI ANTERIORI REGOLABILI.
- VANO PORTAOGGETTI FRA I SEDILI ANTERIORI.
- LUCE VANO PORTABAGAGLI.
- LUCI STAZIONAMENTO.
- LUCI RETRONEBBIA.

DA L. 16.670.000 CHIAVI IN MANO

Lubrificazione specialistica Fiat Lubrificanti

TIPO CLIP. 5 x 5 x NOI. FIAT

La vittima agonizzante avrebbe rivelato il nome dell'assassino a un soccorritore

Notte di morte per un chirurgo

Giallo a Reggio Emilia

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

Apprezzato, benvoluto, onesto, morigerato: «Era un uomo tutto casa, ospedale e chiesa», dicono senza alcuna malizia i suoi conoscenti. Eppure, un chirurgo reggiano assai noto in città per queste doti, è caduto in un agguato mortale sotto casa. Ieri, poco prima dell'una di notte, un killer gli ha sparato a bruciapelo due colpi con una pistola di grosso calibro, quasi sicuramente una 38 special. Il chirurgo è stramazzato accanto alla porta del garage nel quale pochi secondi prima aveva riposto la propria automobile: l'avambraccio sinistro dilaniato dal primo proiettile, la cassa toracica trapassata dal secondo, tra schiena e sterno. Una grande lacerazione polmonare gli ha procurato un'inarrestabile emorragia interna.

La vittima è Carlo Rombaldi, 41 anni, assistente chirurgo all'ospedale Santa Maria Nova. Mentre l'assassino (o l'assassina) fuggiva, ha avuto la forza d'invocare aiuto. Parecchie persone che abitano nel suo condominio di via Filzi l'hanno udito urlare disperatamente a più riprese: «Mi hanno sparato, aiutatemi, aiutatemi!». Tanto che polizia, carabinieri e vari centri reggiani di soccorso sanitario hanno subito ricevuto, in rapida successione, alcuni appelli telefonici. Ma nessuno dei condomini avrebbe avuto il coraggio di scendere nel seminterrato del garage, per dare una mano al ferito. A meno che non sia vera la notizia, che tuttavia gli inquirenti smentiscono, di una persona scesa precipitosamente dal proprio appartamento dopo aver sentito le esplosioni. Persona che avrebbe raccolto una smozzicata, ma importante testimonianza dal chirurgo in fin di vita.

Il dottor Rombaldi è morto dopo un'ora circa dall'agguato. Raccolto rapidamente da una delle autoambulanze accorse in via Filzi, era stato portato nel suo ospedale, il Santa Maria Nova, dove i medici del pronto soccorso avevano tentato con ogni mezzo di tenerlo in vita prima di arrendersi.

Rombaldi sarebbe dovuto diventare aiuto del professor Roberto Prati, primario di chirurgia, fra pochi mesi. Era sposato con Aura Chierici, insegnante di francese, e padre di due ragazzi: Francesco di 11 anni e Federico di 4. Ieri mattina i bambini sono stati accompagnati a scuola, un istituto religioso. La madre ha telefonato alla suora direttrice: «Non sanno ancora che il loro papà è morto: abbiamo detto che ha avuto un incidente». La religiosa era incredula: «Ma sta scherzando?». E la signora Aura piangendo: «Magari scherzassi. Purtroppo mio marito è morto sul serio, è stato ammazzato. Una persona limpida, irreprensibile come Carlo. Chi gli ha sparato non può aver fatto che uno scambio di persona...».

Forse è dello stesso parere anche Elio Bevilacqua, il procuratore della Repubblica di Reggio Emilia. Ma non lo dice: «Tutte le ipotesi sono al vaglio degli inquirenti: è un caso che potrebbe risolversi subito, anche in serata, o chissà quando», ha affermato nel tardo pomeriggio di ieri durante una conferenza stampa. I cronisti hanno chiesto se il dottor Rombaldi avesse ricevuto minacce di recente, se si potesse ipotizzare una sua seconda vita segreta sconosciuta a tutti, se avesse partecipato a un intervento chirurgico sbagliato al punto da scatenare l'ira di qualcuno, se avesse di recente negato qualche diagnosi o terapia a detenuti del carcere reggiano esponendosi a vendette.

Il procuratore ha ribadito che le indagini sono condotte in più direzioni: «Ma conoscevo personalmente Rombaldi e la sua famiglia, suo padre Odoardo che è uno storico reggiano e per tanti anni è stato preside del liceo classico, suo fratello Mario che è avvocato. Escluderei tutte le ipotesi rocambolesche, per esempio quella del delitto passionale. Carlo Rombaldi, in un anno, usciva di casa la sera quattro o cinque volte in tutto, e giovedì sera è stata una di quelle poche volte: aveva temuto una conferenza sulla chirurgia, poi era andato con colleghi e amici a mangiare una pizza. Una serata tranquillissima. Lasciati gli amici è salito da solo sulla sua Audi bianca, era ritornato a casa. Lì c'era ad aspettarlo l'assassino».

Era lì ad aspettarlo, o magari l'aveva seguito dalla pizzeria? «Non sono in grado di fare ipotesi su questo punto, anche se può sembrare verosimile che la vittima sia stata seguita». C'è stato qualche testimone, avete qualche elemento per dire se il killer fosse un uomo o una donna? «Non posso dirlo. Un fatto è certo, non ci sono segni di colluttazione, e il dottor Rombaldi non è stato rapinato di nulla, né dell'orologio né della catenina d'oro...».

Allora forse conosceva, magari soltanto di vista, il suo assassino? «Le indagini sono in una fase delicatissima, non posso rispondere». Ma c'è almeno un elemento su cui la polizia possa lavorare con successo? «Un elemento c'è. Diamo grande importanza a una frase che il dottor Rombaldi ha pronunciato dopo essere stato colpito, una frase detta prima che arrivasse l'ambulanza per portarlo all'ospedale».

Una frase che conteneva indicazioni sull'assassino?

«Non posso assolutamente dirvelo: la chiave delle indagini risiede proprio in quella frase. E' un lavoro di ricostruzione difficile, ma non sono pessimista: potremmo venire a capo della questione abbastanza presto».

Franco Giliberto

BIMBO FOCOMELICO

Un miliardo di risarcimento

TREVISO. Per non aver diagnosticato in tempo le gravi malformazioni dovute alla focomelia di un neonato, la Usl 13 di Asolo è stata condannata dal tribunale civile di Treviso a pagare un risarcimento di un miliardo di lire ai genitori del bimbo. La vertenza giudiziaria, durata un anno, si è conclusa con il riconoscimento di una imperizia diagnostica dei sanitari dell'ospedale di Montebelluna (Treviso), dove nel dicembre '90 nacque con gravi malformazioni agli arti D.V. I genitori, due giovani operai del paese trevigiano, si rivolsero all'avvocato Abrizzi, di Treviso, che ha citato in giudizio i responsabili dell'ospedale chiedendo un risarcimento danni di due miliardi e sostenendo che le condizioni del nascituro si sarebbero potute facilmente accertare dall'ecografia e dai controlli periodici. Se così fosse stato, i genitori avrebbero potuto decidere di interrompere la gravidanza. (Ansa)

Carlo Rombaldi, 41 anni, assistente chirurgo a Reggio Emilia

I pentiti fanno il nome di Culicchia

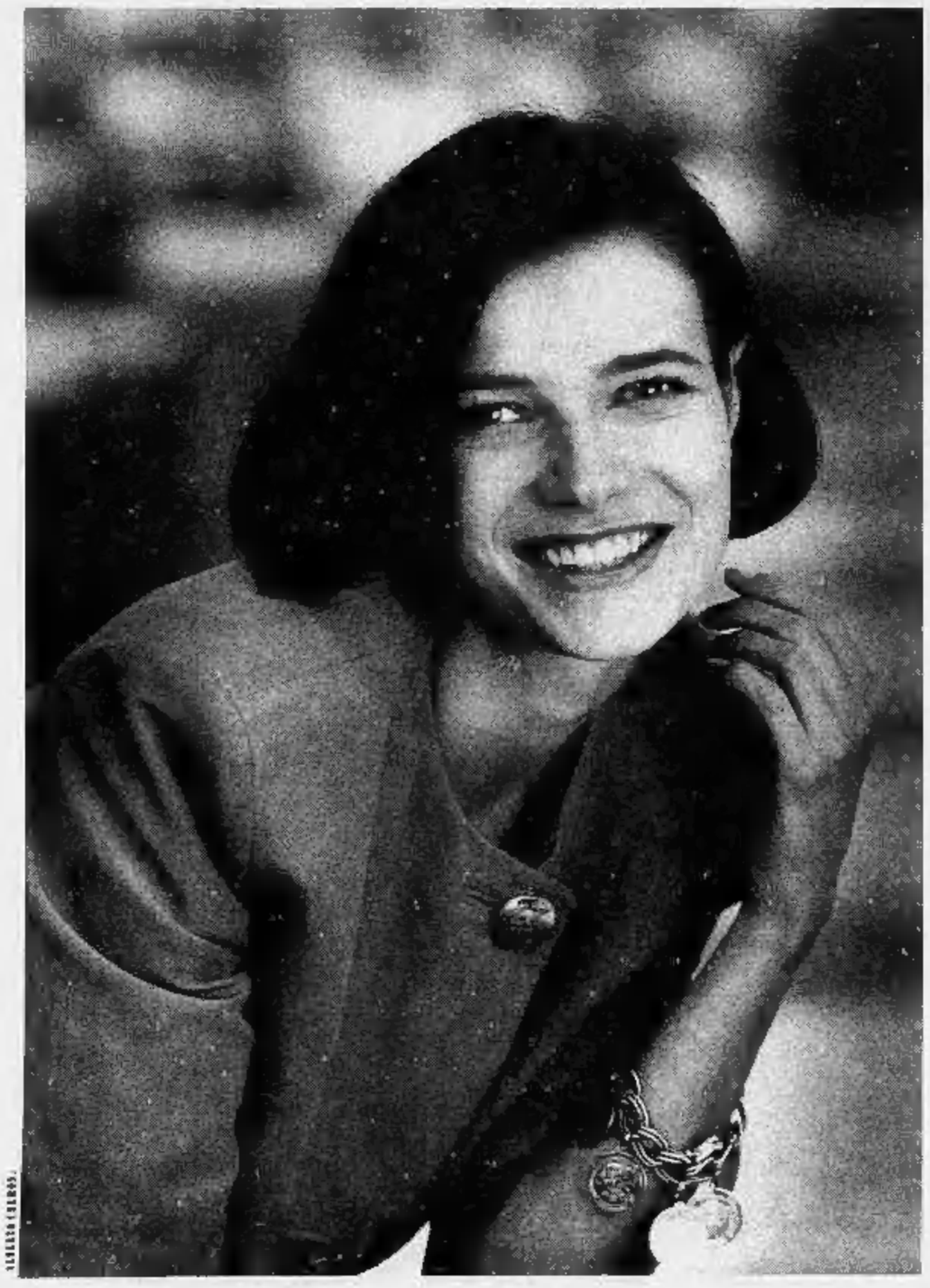
Deputato dc nei guai Accuse di mafia e delitti

Chiesta l'autorizzazione a procedere «Indagano su di me? Non lo sapevo»

MARSALA. Un altro politico siciliano nel mirino dei giudici. E' il deputato Enzo Culicchia, 50 anni, dc, amico di Prandini. La Procura di Marsala ha chiesto alla Camera l'autorizzazione a procedere contro di lui. Per quale reato non si sa. La voce più insistente dice che la procura intende indagare su di lui per associazione mafiosa legata anche ad omicidi. Se vera, un'accusa gravissima. La reazione dell'interessato è stata rapida: «Mi adopererò perché venga immediatamente rilasciata la richiesta autorizzazione», in attesa «nessuna strumentale aggressione».

Culicchia è considerato un «prandiniano» di ferro. Bocciato alle elezioni regionali l'anno scorso dopo venti anni da deputato all'Assemblea Regionale (fu anche assessore alla Presidenza e ai Beni culturali, ambientali e Pubblica istruzione) quando era fedele a Sergio Mattarella, ora Culicchia, passato al grande centro, è stato eletto alla Camera con 32.436 voti, oltre 18 mila dei quali nella sola provincia di Trapani, la sua. La richiesta della procura di Marsala, dopo accertamenti condotti dai sostituti Camassa e Russo, è stata avanzata direttamente al ministero della Giustizia scavalcando la procura generale, cosa che avviene raramente e solo per motivi di urgenza. Ora il ministero ha due possibilità: trasmettere la richiesta al presidente della Camera o rispedirla alla procura generale di Palermo perché la valuti. In questi giorni c'è stato un gran movimento di carabinieri negli uffici dei due giovani sostituti che lavorano sull'antimafia, in particolare sulle rivelazioni di alcuni «pentiti», primi fra tutti Rosario Spatola e Gioacchino Filippello (vedova del mafioso Natale L'Ala). Spatola citò fra gli altri il ministro Mannino e l'ex ministro Gunnella indicandoli come frequentatori di mafiosi, ma non fu creduto. I giudici tuttavia presero per buone altre rivelazioni sempre su rapporti tra politici e mafiosi, e quindi è difficile ritenere che il «pentito» ex trafficante di droga sia del tutto inattendibile. Spatola si sarebbe dilungato su Culicchia l'anno scorso con Taurisano e quindi con Borsellino. Da trent'anni ininterrottamente sindaco di Partanna, Culicchia avrebbe conosciuto Stefano Accardo detto «Cannata», l'influente «padrino» del paese che fu assassinato tre anni fa in un agguato. E del neo deputato dc avrebbero parlato altre due donne oltre alla Filippello. Una è Piera Aiello, vedova di Nicola Atria, un giovane di Partanna ucciso nel suo ristorante a Montevago. La terza collaboratrice è Vincenza Triolo di Sciacca, anche a lei hanno assassinato il marito. Le tre donne e Spatola, con i loro familiari, da un anno sono sorvegliati da agenti dell'Alto commissariato anti-mafia. All'infamante insinuazione di avere legami con mafiosi, Culicchia ha replicato dicendosi «sorpreso e amareggiato», affermando di ignorare il contenuto del provvedimento della procura. A questo proposito, dichiarandosi «sicuro di non aver violato la legge», Culicchia ha lamentato «la singolarità di un'indagine giudiziaria che pretende di svolversi senza che il diretto interessato abbia avuto la possibilità di conoscere quanto gli si attribuisce e di fornirgli chiarimenti».

Antonio Ravidà



LE GENERALI
RICEVONO
PROBLEMI
E RESTITUISCONO
SOLUZIONI.

PER ESEMPIO:

Valore Donna, è un programma assicurativo flessibile e completo che risolve, con un tocco di fantasia tutta femminile, il problema della sicurezza della donna. Ricca di opportunità, varianti ed opzioni, questa polizza si adatta perfettamente alle situazioni individuali e alle specifiche esigenze di sicurezza presenti e future: a età e situazioni diverse Valore Donna dà risposte diverse e personalizzate.

Ricevere problemi restituendo soluzioni su misura, richiede grande esperienza. Lo fanno, da 160 anni, le Generali, la più grande compagnia di assicurazioni in Italia ed una tra le prime in Europa. C'è una soluzione su misura anche per te: te la darà l'agente delle Generali con la consueta cordialità, cortesia, chiarezza e con tutta l'affidabilità del nome Generali.

SICUREZZA SU MISURA. PER TE, PER LA TUA CASA, PER IL TUO REDDITO.

GENERALI
Assicurazioni Generali
SICUREZZA, SEMPRE E OVUNQUE.

L'episodio 3 anni fa, la ragazza non denuncerà l'ex pugile

La figlia di Bill Cosby alla tv «Tyson tentò di stuprarmi»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E' spuntata un'altra delle attenzioni di Mike Tyson, questa volta ha un nome famoso. Si tratta di Erin Cosby, figlia di Bill Cosby, popolarissimo attore della televisione che per anni ha incarnato in chiave comica le vicende agrodolci della nascente classe media nera americana. Tre anni fa, lì raccontò Erin, lei accettò l'invito di Tyson a vedere le «gallerie» che lui aveva allestito nella villa nel New Jersey con tutti i trofei conquistati nella sua breve folgorante carriera. «Mentre mi una - ha raccontato la ragazza durante un'intervista televisiva - mi ha afferrato e mi ha schiacciato contro la pareta. mi ha costretto a terra. Io ho cominciato ad urlare. E' accorsa donna di servizio e lui ha desistito». Intende denunciarlo?, è stato chiesto a Erin Cosby. No, ha detto lei. Tyson ormai ha avuto abbastanza dal processo di Indianapolis conclusosi con la condanna a sei anni di prigione. All'epoca parlò con suo padre. Bill Cosby chiamò Tyson e lo invitò ad andare da uno psichiatra.

La conclusione cui queste «ultime notizie sul fronte Mike Tyson» portano è che la sua storia minaccia di essere infinita, del resto considerata comprensibile dalla singolarità della sua vicenda. Un ragazzo nero che grazie alla forza dei suoi pugni riesce a lasciare la realtà del ghetto e ad occupare le della ricchezza è qualcosa che va alla del «sogno americano», ma lo stesso ragazzo nero che si gioca tutto per l'incapacità di amministrarsi e per la convinzione che tutto gli permesso costituisce una specie di altra faccia di quel sogno, difficile da accettare. Per questo, dicono i tanti tatori che ancora continuano a occuparsi della sua vicenda, Tyson continuerà a fare notizia qualunque cosa avvenga nella prigione dove deve trascorrere i prossimi sei anni della sua esistenza. Prima che questa storia scompaia nell'oblio, dicono anche, molte dovranno essere, e la più probabile è

Il campione di boxe Mike Tyson per lo stupro di Desirée Washington. Sotto, l'amore Cosby

«Informai papà che invitò Mike ad andare dallo psichiatra»

momento in cui tornerà ad essere un uomo libero Tyson si ritroverà in miseria. A conti fatti, una buona parte delle gigantesche somme guadagnate è finita nelle tasche di quegli avvocati che tuttavia riusciti a evitargli la condanna per la violenza consumata nei confronti di Desirée Washington, la reginetta di bellezza diciottenne che, con buona dose di sprovvedutezza, to uscire con lui e di seguirlo immediatamente nella sua stanza d'albergo. Un'altra parte il aveva già provveduto a dissiparla con l'incredibile tenore di vita che si era permesso (ogni volta con una specie di corteo di limousine, per lui e per la corte). E quello che resta ora degli amministratori, che però hanno la stessa faccia di coloro gli stati intorno durante anni del successo e che certo non hanno posto limiti alla tentazione sfruttare la fortuna loro capitata. Lui, insomma, è proprio l'opposto di Cosby, considerato per anni una specie di simbolo del conformismo, ma anche di ciò che un può ottenere, a patto che sappia riconoscere le regole del gioco e adattarvisi senza strafare. Tempo fa si diceva perfino che presidente ideale era Cosby dalla pelle bianca».

Franco Pantarelli

Nella villa della contessa Marzotto a Porto Rotondo

Ferito suo amico che voleva cacciare un ragazzo dal parcheggio

Marta Marzotto dipinto di Renato Guttuso che

Una rissa per proteggere Marta nuda in spiaggia

. Sapore di sale e profumo di proibito, bagni integrali sole, intrusi, pugni e una denuncia: Porto Rotondo ha rinverdito in anticipo la fama di località esclusiva della Costa Smeralda. Con una protagonista d'eccezione, Marzotto. Prendeva il sole nuda sulla spiaggetta privata che si apre davanti finestre del salone della sua villa, a Punta Volpe. Casa a un piano, 600 mq. affreschi di Guttuso nel salone e la camera. Sdraiata sulla sabbia, la chiacchierava due amici, l'imprenditore Gianni Marzi, e la moglie Marella Giovannelli, anch'essi rigorosamente privi di vestiti, secondo quella che i bene informati definiscono una precisa regola Marzotto.

In clima assoluto relax, la padrona di casa e gli ospiti chiacchieravano in un'atmosfera quasi incantata. Rotta dall'arrivo di un domestico, latore novità sgradita. Un gruppo estranei aveva posteggiato una moto ed un'auto nel parcheggio privato. Irritata, Marta Marzotto si è alzata di scatto, senza pensare coprirsi, sa in casa e poi, dopo aver avvertito un vigilante, verso parcheggio, seguita da Gianni Marzi e moglie.

Vicino alla macchina alla «abusive», il gruppetto incontrato un aitante milanese, Stefano Musetti, 23 , proprietario dei due mezzi. Invitato a cercare un altro angolo, il giovane avrebbe opposto un rifiuto. discussione è salita di tono e Gianni ha avuto la peggio: è ritrovato lungo e disteso per terra, senza aver neanche il tempo, secondo i bene informati, di lasciar cadere il sigaro che fumava.

Pare che intervento dei carabinieri abbia si dissolti. Gianni Marzi ha denunciato per percosse Stefano Musetti, definito dai testimoni del diverbio un «piccolo Rambo». Per qualche giorno la notizia del litigio è rimasta segreta e il rapporto dei militari ha seguito il suo corso, approdando alla procura della Repubblica di Tempio. Le conseguenze giudiziarie non sembrano tuttavia inevitabili. Secondo il comandante della dei carabinieri Porto Rotondo potrebbe ancora arrivare a conciliazione».

Corrado Giustolisi

Rapporto di Martelli: 8000 delinquenti sotto i 14 anni

Il ministro Grazia e Giustizia Claudio Martelli. Ha lanciato l'allarme al convegno «L'uso dei minori nelle attività criminali»

Triplicati i minori coinvolti nello spaccio di droga E al Sud sta dilagando il mito del criminale

Baby-gangster, è allarme Raddoppiati in cinque anni

Ci sono i baby-gang, i baby-estorsori, i baby-spacciatori. La sempre più spesso la storia bambini perduti nel mondo della malavita. Anche il cinema li ha scoperti, i piccoli spacciatori a Napoli la prostituta bambina a Milano. Ed è un dramma che si estendendo a macchia d'olio. Inaugurando a Roma il convegno internazionale «L'uso dei minori nelle attività criminali», il ministro della Giustizia Claudio Martelli spiega così il fenomeno: «Troppo l'adulto di poter o usare il bambino, venderlo, acquistarlo, sfruttarlo. E speriamo che non sia fondato il timore di un raccapricciante smembramento di bambini per utilizzo di organi, di cui per fortuna in Italia si ha notizia».

Il convegno si tiene a Casal Del Marmo, il carcere minorile di Roma. Una scelta azzeccata, per questo incontro esperti. Tanto per cominciare, il ministro di Grazia e Giustizia ha diffuso le cifre più aggiornate sui baby-reclusi. E' un piccolo boom di incarcerazioni. Il commento di Martelli è sconsolato: «La criminalità minorile nel Paese è raddoppiata negli ultimi cinque anni. Si è passati da 20 mila a circa 40 mila minorenni denunciati. Triplicati i minori che hanno a che fare droga: da 700 a 2100 .

Ci sono tutti, nei riformatori italiani. I giovanissimi nomadi e gli slavi (679 nel 1991) che si sono specializzati in borseggi e furti in appartamenti. Oppure i ragazzi arabi, che spacciano droga: nel stati 139 i minori nordafricani entrati in riformatorio. Non è scomparsa, poi, la tradizionale «devianza minorile» delle metropoli. E infine i ragazzi del Meridione che crescono il mito della criminalità organizzata. Anche loro si organizzano. E poi si danno ai reati tipici di mafia e camorra: estorsioni, ferimenti, omicidi, attentati, spaccio di droga. Ultima notazione: i piccoli criminali sono sempre più piccoli. Nell'86 appena 2 mila i bambini coinvolti sotto i 14 anni; nel '90 sono oltre 8 mila.

Piccoli, insomma, determinati e sempre più audaci. «Ragazzi svegli e coraggiosi - Martelli - sono stati trovati ai boss nel corso di riunioni scoperte dalla polizia. Certi minori si rivelano collaboratori preziosi (per i boss) perché svelti e affidabili». E ancora, a proposito dei piccolissimi, dei tredicenni: «Svelti esattori di bollette, piccoli operai del contrabbando e venditori di droga. Per queste attività, i minori e le loro famiglie sono pagati e guadagnano ben più di quanto potrebbero con le normali occupazioni. E ciò ha una grande capacità suggestiva ai fini della scelta di vita».

non è solo un problema educativo. Avverte Federico Mancolomba, consulente dell'Onu e direttore dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile: «Questa aberrante negazione dell'infanzia ha una pericolosa conseguenza anche di ordine sociale». aumentano i minori nelle attività criminali, infatti, disposti a vivere nell'illegalità, diventa sempre più difficile le organizzazioni criminali.

Sì, perché si trovano d'accordo tutti gli esperti. La criminalità organizzata ricorre ai minori per motivi pratici: meno, sono più malleabili, è più difficile punirli rispetto agli adulti, e in fondo è molto facile sostituirli da un giorno all'altro con nuovi bambini.

Il fenomeno non è solo italiano. «Ha una spaventosa dimensione mondiale», spiegano gli esperti dell'Onu. Ecco Vitit Muntarbhorn, professore di facoltà di Giurisprudenza, Bangkok. La sua analisi, incentrata sul Sud-Est asiatico, si rivela universale: «Nei Paesi dove c'è una ampia parte della popolazione che vive in condizioni di povertà, i giovani delle famiglie più povere particolarmente indifesi contro l'aggressione delle organizzazioni criminali». Le parole del professore thailandese andrebbero riportate in tutti i depliant turistici per occidentali in cerca . «In Asia, il problema della prostituzione minorile, maschile e femminile, è crescente. E i di prostituzione forzata sono continui». Ecco quanto accade in Indonesia, esempio: «La maggior parte delle prostitute forzate, vengono villaggi poverissimi con l'inganno o vendute dalla famiglia. In molti casi, sono ragazze fra i 13 e i 17 anni che vengono assoldate per lavorare come domestiche nella capitale, a Giakarta, e finiscono per prostituirsi nei bordelli».

Fr Grignetti

E' sabato. Staccate la cartolina che trovate sui maggiori periodici di questa settimana e fate un salto nella vostra Agenzia di viaggi.

Se il numero di codice riportato sulla vostra cartolina corrisponde a uno dei 500 vincenti, potete preparare le valigie. Per due. Se no, partecipate comunque alla grande estrazione finale che rimette in gioco tutti i premi non assegnati. E in più il 9 maggio, per chi acquista una delle Formule Alitalia per l'Europa o per l'America uno sconto del 10%.

NON MANCATE ALL'APPUNTAMENTO.

Alitalia

San Diego, stasera prima regata della finale, giudicato irregolare l'uso del tangone di Koch

Il Moro e America 3 sono già sul ring

Gardini parte vincendo un ricorso

SAN DIEGO
NOSTRO SERVIZIO

Ieri mattina c'è stata la sfida [redacted] testa o croce, che qui si dice testa o aquila. Un neutrale ha lanciato la monetina, chi vinceva poteva scegliere da che parte entrare oggi - ore 12,05 californiane, le 21,05 [redacted] Italia - nel ba[redacted] di partenza per la regata d'avvio della Coppa America, [redacted] conquista chi arriva per primo a quattro successi.

Cayard del Moro [redacted] Venezia ha perso, [redacted] di America 3, o America al Cubo (per dire dell'esaltazione esponenziale del mezzo), entrerà da destra.

La cerimonia [redacted] avvenuta durante la conferenza-stampa piena di belle ipocrite parole, di rispetto reciproco troppo esibito per essere [redacted]. Per il Moro c'era soltanto Cayard, Gardini [redacted] annunciato in volo dall'Ita[redacted] dopo le cure per farsi i denti nuovi, si spera per un sorriso di vittoria, non per un rictus da sconfitta.

Koch aveva con sé il vecchio Melges, timoniere di base oltre che di antiquariato. Cayard è scappato via senza darsi neanche per un minuto alla sola stampa italiana, guardava l'orologio mentre posava p[redacted] [redacted] [redacted]to con Koch accanto alla coppa che è di un kitsch commovente.

Non abbiamo vissuto quella che [redacted] dice [redacted] fremente atmosfera di attesa, una calda vigilia. Non c'era Gardini [redacted] così anche la cattiveria di Koch, la sua frase [redacted] giorni scorsi riproposta ieri da un giornalista ameri[redacted] («non so se mi ripresenterò [redacted] Coppa America, io pago [redacted] tasca mia, non [redacted] i soldi della moglie, come fa Gardini») [redacted] peraltro già contrata da Cayard («Koch deve ringraziare sua madre, [redacted] [redacted] ricco»), ha galleggiato senza urtare niente e nessuno. Ognuno ha parlato bene dell'altro.

Koch ha occupato il microfono almeno dieci volte più di Cayard, ha detto che Gardini «è un forte personaggio, o se tempo fa mi ha definito [redacted] clown lo ha fatto per stare [redacted] gioco duro di questa sfida», ha invocato per il futuro una riduzione dei costi per questa gara assorbente, divorante: «E finiamola di mangiarci le finanze con [redacted] spionaggio».

La faccenda importantissima del tangone è [redacted] fuori alla fine, a protagonisti di oggi già lontani, per uno di quei tam-tam misteriosi che salvano la sacralità dell'informazione [redacted] la faccia del giornalista.

E' la faccenda più importante, impossibile verificarla con i due skippers. La giuria è stata riunita per lunghissime ore e ha dato ragione al Moro, nel senso che America [redacted] potrà navigare per non più di una cinquantina di metri ad ogni manovra con lo spinnaker libero, poi dovrà riagganciarlo appunto [redacted] tango[redacted].

Roberti, portavoce del Moro, ha ammesso che per [redacted] [redacted] un vantaggio, piccolo [redacted] significativo: «Loro dovranno variare un po' lo stile di certe mano[redacted]. E ha auspicato che Koch non ritiri fuori la storia delle vele di maternità francese, visto che lo ha fatto qui Guido Cavalezzi, che è italianissimo non soltanto per nome [redacted] cognome. L'idea è che si andrà avanti [redacted] reclami [redacted] controreclami, a meno che la prima regata non emetta sentenze perentorie. Ieri Cayard ha detto che studierà Koch, [redacted] quale ha detto: «Sare[redacted] come due pugili al primo round».

Cayard ha esposto [redacted] fierezza la gioventù del suo team, Koch e Melges hanno detto che [redacted] fanno regate dagli [redacted] agli [redacted] anni. Koch si è accostato alla tematica sublime dei nostri grandi allenatori di calcio quando ha detto di volersi adattare all'avversario, «il quale però a [redacted] volta dovrà adattarsi a me».

Poi in tre, in coro, hanno cantato l'ultima bugia: la sfida di Coppa America è una sagra dello sport [redacted]più puro, [redacted] velismo che non [redacted] confini [redacted] che parla ai giovani di tutto [redacted] mondo, dicendo di lotta e di lealtà.

C'era nella sala, riempita da [redacted] cento giornalisti, un forte odore di frittura d'aria. Per chi, [redacted] noi, [redacted] arrivato a [redacted] Diego con tante emozioni italiane relative alla Coppa America, l'impatto [redacted] stato duro: come andare all'appuntamento con una bella donna creata dalla fantasia nostra e di tanti, [redacted] trovare Genoveffa la Racchia.

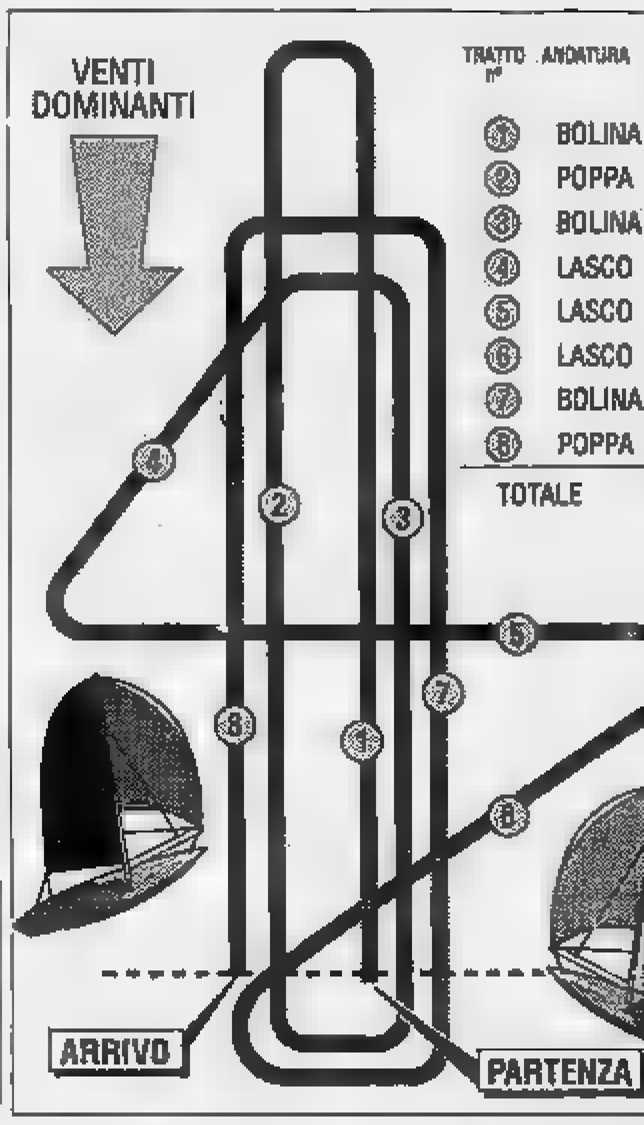
Il comitato che gestisce la Coppa sceglierà stamani il campo di gara, comunque senza tenere conto delle riserve italiane su un tratto di [redacted] infestato dalle alghe. Già deciso che sa[redacted] 20,6 miglia marine, la versione più breve. La decisione sarà influenzata dal vento [redacted] soprattutto dal traffico in mare, dove la flotta americana fa le sue cose senza preoccuparsi del Moro di Venezia e di America 3.

La meteorologia sembra essersi adeguata alle belle frasi dette ieri dagli skippers: recita che è possibile tutto e il contrario di tutto, soltanto certi grandi maghi [redacted] certi astrologi patentati sanno essere più vaghi e intanto più cattivanti.

Ieri c'è stata anche la cerimonia di apertura, sul molo, davanti al museo della Coppa America. [redacted] sono stati annunciati per la serata (il mattino di oggi, in Italia) fuochi artificiali ch[redacted] [redacted] vedranno pure i poveri messicani della vicinissima Tijuana.

Dall'Italia, invece, è attesa una miriade di fax: proprio ieri l'Italcable ha messo a disposizione un nuovo numero (lo 001-221-8458) per quanti [redacted] inviare alla Base de [redacted] Moro messaggi [redacted] augurio [redacted] di incoraggiamento per Cayard e soci. Sempre che riescano a trovare libera una delle dieci linee a ri[redacted] automatica.

[redacted] **Paolo Ormezzano**



SAN DIEGO. Ecco, nel grafico a sinistra, il percorso della regata su cui da stasera si gareggerà per la Coppa America. Quasi ventitré miglia di gara (22,6 per l'esattezza) al largo di Point Loma. In tutto sono otto tratti, tre di bolina, altrettanti a lasco, [redacted] in poppa. Ricordiamo che si dice che l'imbarcazione [redacted] [redacted] bolina quando naviga tra i 3[redacted] e 40 gradi rispetto alla direzione del vento; va in poppa quando il vento soffia dietro; va al gran lasco quando la prua si allontana dal vento. Telemontecarlo trasmetterà da stasera, con inizio alle 20,30, in diretta da San Diego, tutte le regate. Il commento sarà affidato a Cino Ricci ex skipper di «Azzurra» [redacted] Paolo Cecinelli. La domenica, telecronaca posticipata alle 21,30

Duello di scafi venuti dal futuro

Nella sfida un confronto tra altissime tecnologie

SAN DIEGO. Dopo quasi quattro mesi di selezioni [redacted] 163 regate eliminatorie, [redacted] [redacted] edizione della [redacted] Coppa America è arrivata al momento più temuto, quello dell'incontro in mare [redacted] challenger e defender. I due consorzi hanno speso [redacted] enormi [redacted] messo in campo grandi risorse umane per conquistare il più antico trofeo nello sport.

Al [redacted] della stazza delle barche i progettisti dei due scafi si [redacted] trovati [redacted] fronte; [redacted] una parte Germans Frers, dall'altra il trio Doug Peterson, Jim Pugh [redacted] John Reichel.

Le barche sono apparse simili, quasi uguali: America Cube sembra più stretta, [redacted] meno superficie bagnata e quindi più favorita con onda e di bolina. Al contrario [redacted] Moro dovrebbe [redacted]re più a suo agio con vento largo e meno [redacted]. Finalmente risolto [redacted] problema sull'utilizzo del tangone da America Cube, anche [redacted] non [redacted] mai rischiato di diventa[redacted] drammatico come quello del bompresso. Cayard [redacted] tranquillo, dichiarando che «il tangone verrà usato da entrambi allo stesso modo. Mi stupisco come abbiano potuto usarlo in quel modo su America 3».

Alla conferenza stampa erano di fronte Paul Cayard, Bill Koch e Buddy Melges; grande assente Gardini in arrivo dall'Italia. Koch [redacted] continuato la polemica sulla fragilità di questa nuova classe di ba[redacted] e sulla possibilità di diminuire i costi di costruzione, ed [redacted] proposto [redacted] modificare le regole di progettazione. Vorrebbe vietare le fibre di carbonio per gli scafi, modificare il percorso con l'eliminazione dei lati di lasco e trasformare l'uso del tangone.

Bill Koch è arrivato in sala [redacted] un pacco; dentro 16 magliette di America Cube per l'equipaggio [redacted] Moro [redacted] una bandiera per Gardini. Secondo Koch il disegno di A3 è molto diverso rispetto a quello del Moro: differenti gli scafi, differente la chiglia: il che vuol dire [redacted] c'è una grande [redacted]versità tra la tecnologia americana e quella italiana. Secondo Koch, grazie alle forme del loro scafo, America [redacted] ha più stabilità. «Dennis ci ha spinto ad [redacted] molto competitivi», ha aggiunto, «abbiamo una barca buona, chiglia e timone speciali, dopo una ricerca approfondita».

Gli Usa aprono un'altra polemica «Nuove regole per le barche Aboliamo le fibre di carbonio»

Paul Cayard (sopra) è stato [redacted] da [redacted] Koch (a fianco), «capitano» di America Cube, di aver già guadagnato cifre da capogiro per essere [redacted] in finale, [redacted] [redacted] skipper del Moro ha smentito di aver ricevuto la cifra (700 mila dollari) indicata dall'americano

«Il Moro è il prodotto di tutti i challenger» ha ribattuto Paul Cayard. Koch conferma che America 3 correrà secondo gli schemi del classico match racing, con una copertura stretta che adotteranno alle condizioni del tempo, del mare e dei correnti, e concludo con un sorriso tirato: «Sarà [redacted] grande sfida».

L'atmosfera, a poche [redacted] dalla sfida è elettrica, ai duemila tra giornalisti e fotografi si sono aggiunti migliaia di fans, molti dall'Italia. Dalle rispettive basi, a poche centinaia [redacted] metri una dall'altra, non trapelano notizie; i portoni chiusi, circondati da guardie, l'ingresso impossibile. Gli equipaggi sono tenuti lontani da tutti [redacted] un'atmosfera il più serena possibile. Per la prima volta [redacted] storia della Coppa America una barca dallo scafo rosso [redacted] la [redacted] della preziosa caraffa. L'ultima barca [redacted] in campo in questa manifestazione [redacted] stata proprio l'americana Liberty, con cui Conner tentò di difendere la Coppa nel [redacted] [redacted] che fu poi sconfitta da Australia II.

Alla base del Moro l'atmosfera sembra molto serena, con la speciale squadra addetta ad una revisione totale di tutta la barca, alla quale non è stata fatta nes[redacted] modifica. Più preoccupante dovrebbe essere la situazione per il team di America 3, dove sono stati sostituiti chiglia e ti[redacted] [redacted] forse, non c'è [redacted] il tempo per mettere tutto a punto. O almeno, i nostri sperano che le cose siano così.

[redacted] **Castiglioni**

[redacted]

DIARIO DI [redacted]

SAN [redacted] Ieri qui nel Sud [redacted] California del Sud tempo orribile, da [redacted]no lombardo, [redacted] pioggia fine, nebbie, piccoli assalti di freddo. I californiani [redacted] condannati dal copione della loro fortuna geografica [redacted] essere solari, a esporre epidermide, a socchiudere sempre gli occhi [redacted] [redacted] il sole li colpisse. Ieri a San Diego la cittadinanza tutta sembrava un'enorme compagnia di comici, truccati da vacanzieri [redacted] [redacted] posto [redacted] dannazione climatica. In mezzo, i giornalisti della Coppa America, più comici ancora, perché vestiti cioè svestiti da giornalisti della Coppa America: bermuda, calzoncini, canottiere traforatissime, sandali, cappellini. E brividi.

I falsi gilet di Cayard. Un freddo da lupi, per tutti. Tranne per Cayard che ha calzoni lunghi di spesso cotone e maglia [redacted] le maniche lunghe e sopra la maglia il gilet trapuntato or[redacted] celebre, che sarebbe venduto nel Paese delle scimmie, l'Italia, a centinaia di migliaia [redacted] capi, ma [redacted] è pronto, verrà commercializzato a settembre, quando [redacted] Napoli e dintorni [redacted] avranno già fatti e venduti di apocrifi appunto a centinaia di migliaia, magari con sopra la faccia [redacted] Maradona, [redacted] del figlio di Maradona che tanto è il ritratto [redacted] padre.

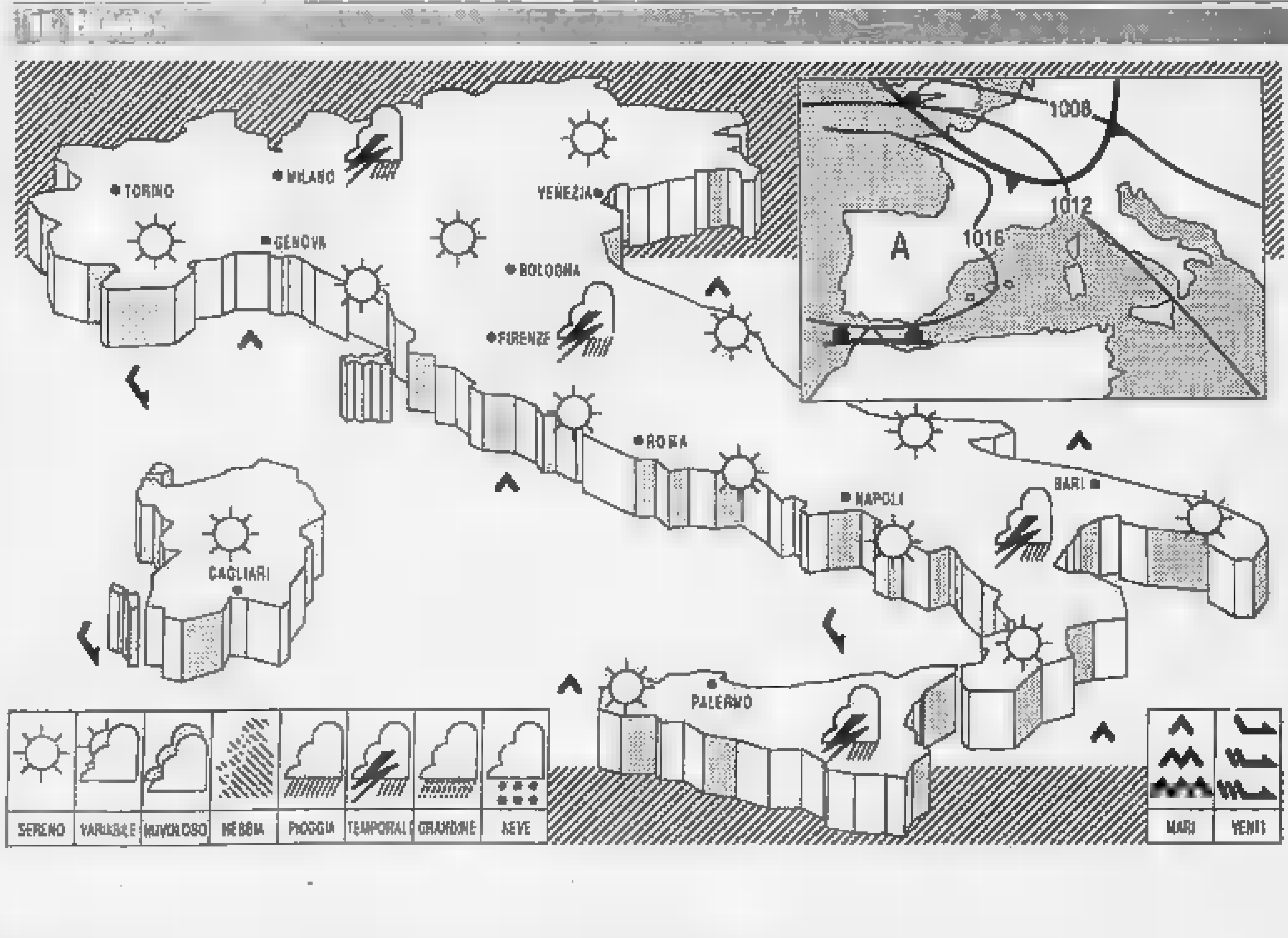
In 300 a tifare Moro. Se si deve con[redacted] la presenza italiana qui [redacted] San Diego - per ora un trecento «de noantri», [redacted] ne arriveranno altri, compreso, [redacted] dice, Gianni Agnelli -, [redacted] deve ricorrere a un elemento [redacted]tivo. Gli italiani «non» sono [redacted] divisa da italiani, «non» hanno inventato nulla [redacted] speciale per farsi notare, «non» [redacted]no neppure stati irreggimentati dai regali di qualche sponsor. Ognuno è solo con la sua enalistica, fantozziana maniera di affrontare la situazione senza manco una trovata unificante, che sia pure una povera maglietta. Questi italiani di San Diego appaiono come dei poveracci, pur avendo speso milioni per arrivare qui.

Figuraccia con Koch. Koch ci ha addirittura battuto [redacted] piano del faraonismo spicciolo, regalando a Cayard la bandiera di America [redacted] e un set di magliette per tutto l'equipaggio, [redacted] il Moro non aveva previsto niente, neanche [redacted] distintivino [redacted] metallo.

Prima volta, forse, nella storia moderna dello sport, che l'Italia con la sua gente [redacted] in ritardo, in [redacted] rispetto all'evento. Quante spaghettate si [redacted]vranno organizzare, p[redacted] farci perdonare questo balbettio, questo non essere clown [redacted] del quale pure abbiamo contribuito, eccome, [redacted] tirare [redacted] tendone?

(g. p. o.)

[redacted]



[redacted] [redacted] regioni italiane sono interessate da un campo [redacted] pressione alta livellata.

[redacted] su [redacted] regioni cielo generalmente sereno [redacted] poco nuvolo[redacted] attività di [redacted] a evoluzione diurna sulle zone interne, [redacted] possibilità di qualche breve temporale pomeridiano sulle regioni alpine e [redacted] montagne [redacted] Calabria e della Sicilia.

[redacted] senza notevoli variazioni, [redacted] valori superiori alla media stagionale.

[redacted] moderati occidentali con rinforzi [redacted] brezza lungo i litorali.

MARI: poco mossi o quasi calmi.

[redacted]**NI PER DOMANI:** al Nord cielo nuvoloso o molto nuvoloso, con precipitazioni anche temporalesche, più probabili sulle zone alpine e prealpine. Al Centro e al Sud cielo sereno o poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi a evoluzione diurna [redacted] a qualche sporadico temporale sulle zone collinari e montuose.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	9	26	Firenze	10	27	Bari	14	23
Verona	12	27	Pisa	11	26	Napoli	15	21
Trieste	15	23	Ancona	7	21	Potenza	15	17
Venezia	13	25	Perugia	15	23	S.M. Leuca	16	24
Milano	12	26	Pescara	9	22	R. Calabria	16	24
Torino	13	25	L'Aquila	6	24	Palermo	16	18
Cuneo	12	26	Roma Urbe	11	26	Catania	9	23
Genova	12	21	Roma Fium.	11	24	Alghero	10	21
Bologna	13	27	Campobasso	12	20	Cagliari	11	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	13	nuvoloso	Lisbona	16	27	sereno
Atene	14	24	variabile	Londra	10	14	nuvoloso
Bangkok	26	39	sereno	Los Angeles	17	22	sereno
Berlino	5	18	[redacted]	Madrid	9	27	variabile
Bruxelles	10	19	nuvoloso	Montreal	4	19	variabile
Buenos Aires	—	—	np	Mosca	12	19	nuvoloso
Copenaghen	6	16	nuvoloso	New York	6	18	pioggia
Dublino	5	12	nuvoloso	Parigi	9	17	nuvoloso
Francoforte	6	21	sereno	Pechino	11	25	sereno
Gerusalemme	12	18	pioggia	Rio de Janeiro	20	26	sereno
Ginevra	8	22	variabile	Sydney	16	22	nuvoloso
Helsinki	8	15	variabile	Tokyo	14	26	sereno
Honolulu	21	28	nuvoloso	Varsavia	8	15	nuvoloso
Il Cairo	17	27	nuvoloso	Vienna	14	23	nuvoloso

MOSCA, ADDIO A OBRAZTSOV

Morto a ■ anni Sergei Obraztsov, fondatore ■ direttore del Teatro centrale dei pupi ■ Mosca. Aveva creato spettacoli famosi ■■■ *Concerto straordinario* e *Divina Commedia*.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA CORIANDOLI CHIUDE HAREM

Ultima puntata di «Harem» con la Spaak ■■ 22,45 ■■ Raitre. Ospiti, Oreste Lionello nei panni della regina Elisabetta, Maurizio Ferrini ossia la signora Coriandoli (foto) e Leopoldo Mastelloni.

ANNO 126 NUMERO 125 13

LA STAMPA

SABATO 9 MAGGIO 1992

Dalla Russia nuove rivelazioni e polemiche: il Cremlino voleva arrendersi al Führer?

E STALIN SUPPLICO' HITLER

Giuseppe Stalin

Adolf Hitler

DAL NOSTRO INVIATO

Stalin tentò disperatamente, per ■■ volte, di fermare Hitler, nel 1941, offrendogli ■■ capitolazione ■■■ altra condizione che la «sopravvivenza dell'Urss» più ■ Est? Nuove rivelazioni ■ polemiche gettano luce ■■ ■■■ dei momenti più cruciali della ■■■■ della seconda guerra mondiale. A riaprire il caso è ■■■ un articolo apparso recentemente ■■ *Novoe Vremia* ■. 13, marzo 1992) ■ firma Lev Besymenskij, che si è avvalso di un colloquio con uno dei protagonisti diretti - forse l'ultimo vivente - della vicenda: Pavel Sudoplatov, in quel periodo vicecapo del primo dipartimento (spionaggio) ■ capo settore dell'Nkvd (Commissariato del Popolo per gli Affari ■■rni), cioè uno dei più stretti collaboratori di Lavrentij Berija.

■ uno di questi tentativi di Stalin, di firmare una vera e propria capitolazione con la Germania hitleriana, si sapeva dal racconto che il maresciallo Zhukov - negli Anni 60 - fece al generalmaggiore N. Pavlenko, allora direttore ■■ *Voienno-Istoriceskij Zhurnal*. Il ricordo di Zhukov appare ■■■■■ preciso e circostanziato. Il 5 ottobre 1941 egli ■■■ a Mosca ■■ Leningrado. Il 7 viene ricevuto da Stalin e gli espone la situazione sui fronti. Il nemico marcia su Mosca e le possibilità di difesa della capitale appaiono in quel ■■■■■ ■■ tutto esigue. Sempre secondo i ricordi di Zhukov, Stalin si rivolge a Berija, presente al colloquio e gli ordina di «usare i suoi canali» per sondare la possibilità di (scrive Besymenskij) «concludere una nuova Pace di Brest con la Germania, una pace separata. Arriviamo fino a cedere il Prebaltico, ■ Bielorussia, parte dell'Ucraina: ad ogni condizione».

Qui comincia la disputa, con la testimonianza dell'ottantacinquenne Sudoplatov. Secondo una prima ■■■■, riferita da Besymenskij, Berija avrebbe convocato nel ■■■ ufficio alla Lubianka, a quattr'occhi, Pavel Sudoplatov, ■ ■■ luglio 1941. E gli avrebbe ordinato, «tenendo un occhio sul ■■■ libretto di appunti», di prendere contatto con l'ambasciatore bulgaro Ivan Stamenov (che dal 22 giugno 1941, inizio dell'offensiva hitleriana, rappresentava a Mosca gl'interessi tedeschi) per «porgli alcune questioni». Sudoplatov e Stamenov erano in contatto da diversi anni. «Dobbiamo guadagnare tempo», dice Berija, a «esaminare d■■■■■■■ possibilità». Ma «il colloquio non deve apparire come ispirato dal governo sovietico, bensì come un'iniziativa personale...». Sudoplatov riferì■■■ che, in quel momento, squillò il telefono. All'altro capo del filo c'era Molotov e, dal contesto, emerse che Molotov era al corrente dell'operazione.

Sudoplatov doveva porre tre domande a Stamenov (affinché ■■ Boris ■ Bulgaria le ■■■■■■ tesse a Hitler). Perché Hitler aveva deciso di rompere il patto Molotov-Ribbentrop? A quali condizioni la Germania avrebbe accettato di interrompere le azioni militari? Sarebbe stata d'accordo Berlino a ricevere in cambio le tre Repubbliche baltiche, la Bielorussia, ■ Bessarabia e parte dell'Ucraina? Il gioco era duplice o triplice. Secondo Sudoplatov, Stamenov era anch'egli un agente dell'Nkvd. L'incontro ■■■■■ in un ristorante moscovita riempito ■ microfoni. Stamenov fiuta una trappola (lo ■ vuole implicare in un'operazione di collusione col nemico?) e ■■■ abbocca■■ ■■■ di credere fermamente nella vittoria dell'Armata Rossa e di non poter accettare un tale incarico. D'altro canto - Besymenskij dice a me e a Michele ■■■■ della Rai - «la missione poteva essere pericolosa per Stamenov anche sul versante bulgaro. Non voleva rischiare di apparire, agli occhi del filo-hitleriano sovrano bulgaro, come latore di ■■■ proposte che poteva ■■■■ interpretata come ■■■ manovra di Stalin. Tanto più se, davvero, era un agente del Cremlino». Paradossalmente, dunque, l'uomo dei sovietici nell'ambasciata bulgara blocca il «sondaggio» deciso da Stalin. Forse finge? Forse, dopo aver rifiutato di fronte ai microfoni nascosti sotto il tavolo, inviera comunque l'informazione a Sofia? Berija fa controllare e decifrare tutti i messaggi che ■■■■■ dall'ambasciata. Sudoplatov dice che ■■■ uscì nulla.

La successiva ricerca di Besymenskij negli archivi bulgari ■■■ ■■■ risultati. Se ■■■ che egli scopre (attraverso ■ testimonianza ■ ■■■ degli ex segretari di Malenkov, Dmitrij Sukhanov) che, subito dopo ■ guerra, una delegazione del ministero degli esteri sovietico si era recata a Sofia proprio per «prelevare» documenti connessi con i contatti tra Stamenov e i servizi segreti sovietici. A capo della delegazione c'era uno dei segretari del Co■■■■ Centrale del Pcus, ■■■■ Pegov. Il vicolo cieco finisce davanti a questo muro. Questo il racconto ■■■ secondo «tentativo di capitolazione» di Stalin, fatto da Besymenskij, sulla base della testimonianza di Sudoplatov. Ma quest'ultimo reagisce. ■■ ho telefonato per ottenere conferma a per avere ■■■ colloquio. Il colloquio mi è stato rifiutato. Sia Pavel Sudoplatov sia Anatolij, il figlio, affermano che Besymenskij ha forzato ■ racconto. E ■■■ smentito, ■■■ forma d'intervista, appare infatti sul n. 15 di *Novoe Vremia*. Ma è piuttosto a una «rettifica» che «interpreta» diversamente i fatti. E i fatti restano. L'abboccamento con Stamenov c'è ■■■ L'indicazione veniva direttamente da Berija (e qui Sudoplatov ■ vendica del processo che gli fecero nel 1953, dopo la ■■■ di Stalin, aggiungendo che oltre a Molotov erano ■ corrente anche Krusciov e Malenkov). Ma aveva per scopo - dice Sudoplatov - di «far filtrare disinformazione, ■■■ rallentare l'avanzata ulteriore delle forze naziste» ■ ■ «guadagnare tempo». Ma Stamenov «non riferì». E per quanto riguarda ■ tentativo di ottobre, quello raccontato da Zhukov? Sudoplatov ■ categorico: «Zhukov si sbaglia. Confonde le cose. A quell'epoca la guerra-lampo era già stata frantumata».

Il dittatore sovietico disposto a cedere Prebaltico, Ucraina ■ Bielorussia ■ cambio della sopravvivenza dell'Urss più a Est

In realtà a ottobre le co■■ non ■■■■■ affatto così come afferma Sudoplatov. Ma sciogliere il nodo è impossibile oggi, finché e se non emergeranno nuovi documenti. «E' chiaro - commenta Besymenskij - che ancora oggi Sudoplatov difende se stesso dalle accuse di tradimento che van■■ ■■■ a lui e a Berija nel processo dell'agosto 1953. Del resto non si può escludere che una componente delle ■■■■ di Stalin (di lui si tratta, evidentemente, poiché Berija mai avrebbe potuto prendere un'iniziativa del genere senza ■■ ■■ direttive) fosse davvero quella di guadagnare tempo. Almeno nel luglio e nell'ottobre 1941».

Ma nei giorni immediatamente successivi all'attacco nazista la questione ■■■ «prendere tempo» è molto meno forte che non mesi dopo. Ed è proprio ad essi che risale il primo dei tre tentativi di capitolazione, quello di cui ■■■ abbiamo ancora parlato. Qui Besymenskij ha lavorato per conto suo ■ ha raccolto e ordinato materiale indiziario di eccezionale importanza. Se le sue deduzioni sono esatte, esse confermano che l'idea di una capitola■■■■ si affacciò nella mente ■ Stalin, sconvolta da eventi che egli ■■■ ■■■■ previsto, subito dopo la ■■■■■■■zione che l'avanzata hitleriana stava letteralmente maciullando tutte le difese sovietiche.

Punto di partenza è la testimonianza dell'ambasciatore tedesco a Mosca, ■ ■■■■ Friedrich Von Shulenburg, al momento dello scoppio del conflitto. Egli stesso raccontò in seguito ■ essere ■■■to latore, all'arrivo in Germania, avvenuto nel luglio ■■ 1941, di un «messaggio personale (di Stalin a Hitler) di ■■■ zionale importanza». Recentemente lo storico e biografo di Stalin, generale Dmitrij Volkogonov, ha scoperto nell'archivio staliniano un documento dei primi giorni ■■ conflitto che conferma un'avvenuta riunione - cui presero parte Stalin e Molotov - in cui «si esaminò la possibilità ■ stabilire contatti con la parte tedesca per l'avvio di negoz■■■ su una "nuova pace di Brest"» (il riferimento è alla pace-capestro che Lenin siglò con la Germania e ■■■ pose fi■■ all'impegno russo nella prima guerra mondiale).

L'idea cui fa riferimento il maresciallo Zhukov era nata dunque fin da giugno. Ma ■ ■■■■ nicata all'ambasciatore tedesco? L'ultimo incontro ufficiale tra ■■■ Shulenburg e Molotov avvenne alle 5,30 del mattino ■■■ giorno dell'offensiva, ■■■ prima della riunione documentata ■ Volkogonov. L'ambasciatore tedesco rimase isolato fino alla ■■■ del 24 giugno, quando venne accompagnato sotto scorta alla stazione Jaroslavskij. Il percorso del convoglio fu complicato: Kostroma, Kharkov, Rostov, ■■■■, Leninakan. La frontiera sovietico-turca fu varcata solo il 12 luglio. Il «messaggio personale» ■ ■■■■ a Hitler potrebbe ■■■■■ stato consegnato durante il tragitto, ma non c'è prova o testimonianza precisa che posse suffragare questa ipotesi. Lo stesso Besymenskij si domanda se quella fosse la ■■■ migliore e più rapida per far giungere ■ Hitler ■ intenzioni sovietiche. Berija non poteva non prevedere che sarebbero passati molti giorni prima che Shulenburg arrivasse a destinazione. Ma è possibile che Stalin avesse calcolato di po■■■ «trattare» ■■■ Hitler dopo qualche settimana, nella speranza di farlo da migliori condizioni.

In ogni caso la successione degli eventi appare di eccezionale interesse. Von Shulenburg arriva in Turchia il 12 luglio. Negli archivi tedeschi ■ è ■■■■■ ■■ messaggio cifrato (n. 63, del 15 luglio, ore 22,30) dell'ambascia■■■ Von Papen, indirizzato al ministro degli ■■■■ Johachim Von Ribbentrop. Del testo davvero singolare: «La Turchia ha saputo da Mosca che all'inizio della guerra Stalin sperava ancor■ di tutto cuore in un tacito accordo con Hitler, nel ■■■■ che il regime sovietico avrebbe continu■■■ ■ esistere nella Russia orientale. La sua diffidenza verso l'Inghilterra è grande ed egli si è deciso all'intesa (di non fare ■■■ pace separata) soltanto quando l'Inghilterra gli ha garantito un'analoga sopravvivenz■■...». ■i noti che Stalin ■■■■ concluso l'accordo con Londra (che escludeva una pace separata con la Germania) proprio il 12 luglio, cioè tre giorni prima. Appare chiaro, dal contesto, che il telegramma fu inviato subito dopo l'incontro tra Von Shulenburg e Von Papen. Ed esso si conclude con ■■■ l■■■ ■■■■■ più ■■■■: «L'informazione dettagliata della stampa turca viene inviata con Shulenburg». Davvero Berlino avrebbe dovuto prestare tanta attenzione alle cose pubblicate dalla stampa turca? ■■■ probabilmente - conclude Besymenskij - la frase segnalava che la vera fonta di Von Papen era lo ■■■■ Von Shulenburg». Che, giunto a Berlino, chiese immediata udienza al Führer. La risposta fu perentoria: «Il 15 agosto ■■■■■ a Mosca, e il primo ottobre la guerra di Russia sarà finita!». Così fu respinta la prima offerta di capitolazione del «grande condottiero» dell'Urss. Hitler sbagliò tutti i suoi calcoli, ma Stalin ■■■ fu di meno nella gara degli errori e delle viltà.

Giulietto Chiesa

un falso storico...

Anche la terza e ultima foto storica - dopo quella ■■■ marines ■ Iwo Jima e quella di Robert Capa del miliziano che cade - è falsa. Non furono Mikhail Egorov e Militon Kantarija a piantare per primi la bandiera rossa sulla cupola del Reichstag. Nessuno poté immortalare i veri conquistatori, perché innalzarono il vessillo nella notte fra ■ 30 aprile e ■ primo maggio del 1945. Si chiamavano Zaghitov, Lisimenko, Bobrov ■ Minin. Erano della 136ª brigata d'artiglieria, al comando del capitano Makov. Lo rivelano *Komsomolskaja Pravda* e *Nezavizimaja Gazeta*. [g. c.]

I falchi: «Uno scandalo». E un ministro se ■■ va

Emile Habiby, 70 anni, ha pubblicato cinque ■■■■

Lo scrittore arabo israeliano Habiby, insignito da Shamir, è nell'occhio del ciclone

Premiando me Israele dice sì alla Palestina

Ma anche i suoi connazionali lo criticano: gesto umiliante

LONDRA

EMILE Habiby dovrebbe ■■■ fulice, è uno scrittore e un importante premio ■■ riconosciuto l'alto valore della sua intera opera, cinque romanzi tradotti in molte lingue. ■■ Habiby è un ■■■ israeliano, il premio gli è stato offerto dallo ■■■ di Israele e consegnato ■■ primo ministro Shamir, proprio nel giorno dell'indipendenza israeliana, giovedì, in ■■ teatro di Gerusalemme. «Ho vissuto settimane angosciose. Giorno e notte, mi domandavo: accettare o non accettare? Come potevo io, ■■ palestinese, ricevere un omaggio ufficiale israeliano? Alla fine, ho detto sì, perché ho concluso che «vrebbe giovato più di ■■ rifiuto alla causa del mio popolo».

■ 48 ore dalla cerimonia, Habiby ha ritrovato adesso un po' ■ serenità, ■ serenità di chi è convinto ■ aver scelto ■ strada giusta. Sempre più furiosa è invece la bufera attizzata dalla sua condotta. Protesta l'estrema destra israeliana, che giudica «scandalosa» ■ «pericolosa» la premiazione di un palestinese (durante la cerimonia, ■ ministro delle Scienze e dell'Energia, Yuval Ne'Eman, che aveva ricevuto il medesimo premio nel '69, lo ha restituito ■ ha lasciato la sala). Protestano i palestinesi ■ gli arabi in generale sconvolti dall'«umiliante gesto» di Habiby. E tutta questa collera, araba e israeliana, ■ ■■■■ con altri sentimenti, altre voci che elogia■■■■ il «coraggio» e la «lungimiranza» dello scrittore.

Casus belli, il «Premio israeliano per la Letteratura». Fino ■ quest'anno, ■ premio poteva es■■■ assegnato soltanto a un autore in lingua ebraica, ma, per la prima volta, se n'è istituito uno parallelo, per le opere in arabo. La commissione di scrittori e intellettuali israeliani cui il governo ■■■■ affidato il compito di scegliere i candidati, non ha avuto esitazioni e ha nominato Habiby, spiegando ■■ sua preferen■■ con queste parole: «Emile Habiby ha saputo descrivere con ironia i problemi degli arabi israeliani, divisi tra la loro lealtà allo Stato ebraico e il loro senso ■ alienazione». Il premio non è soltanto simbolico: regala ■■ valuta israeliana l'equivalente ■ ottomila dollari.

Settecentoquarantamila sono i palestinesi cittadini d'Israele, circa il 18 per cento della popolazione. Non ha mai avuto una vita facile, questa minoranza, spregiata dai palestinesi della Diaspora e vista con arcigna diffidenza dagli israeliani, che fino al '66 la sottoposero a leggi speciali e discriminatorie. («I soldati mi picchiarono, non potevo viaggiare e, in Parlamento, dove io ero deputato, fingevano di non conoscere il mio nome», ha narrato Habiby). Negli ultimi anni, la situazione è migliorata, ma molte re■■■zioni rendono tuttora teorica la parità ■■■ cittadini arabi e israeliani. Come ha ricordato ieri Assad Al-Assad, segretario generale della «Associazione scrittori della Cisgiordania», mentre Habiby si accingeva a ricevere il ■■■ premio, un altro autore Shafik Habib veniva condannato a pene pecuniarie ■■ un tribunale israeliano per "incitamento alla rivolta"».

Emile Habiby ha 70 anni, è na■■ ad Haifa, ■■ famiglia arabo-cristiana, ■ stato a lungo, fin dagli Anni 40, uno dei leader del Palestine Communist Party, partito che, dopo la nascita d'Israele, Habiby ha rappresentato nel Knesset. Ha scritto molto, ■■■ la sua fama poggia su cinque romanzi, ■■■ in particolare, tradotto in inglese con il titolo *The Pessoptmist*. Un arabo israeliano ■ «pessimista», perché Israele si ■ appropriato della sua terra e ne ha espulso familiari ■■ amici. ■■■ può consolarsi, può sorridere, può essere persino «ottimista», perché è rimasto sul suo suolo natio e sopravvive.

■■■ anni fa, Habiby aveva ricevuto da Arafat il premio Al-Quds, per «il suo contributo alla cultura palestinese». ■■■ v'è un conflitto tra il riconoscimento di Arafat e quello di Shamir? No, risponde Habiby. «Riconoscendo l'opera letteraria palestinese, Israele riconosce pure l'esistenza del popolo palestinese. Israele ha tentato di eliminarci, ora forse comincia ad ammettere di aver sbagliato».

Mario Ciriello

Il crollo dell'Est, l'intervento di Ruini sugli ebrei: il Movimento popolare risponde a Furio Colombo

Il Vangelo e la politica

Quale religione per la nuova Europa?

Il rabbino Toaff a sinistra il cardinale Ruini: il suo intervento ha fatto molto discutere.

CI SCRIVE CESANA

Le violenze sottili

IN rapporto alle polemiche contro il richiamo insistente del Papa sulla necessità della evangelizzazione, polemiche che stanno coinvolgendo in modo indebito anche il cardinale Camillo Ruini (si veda quanto scrivono Furio Colombo, «La religione che lacera», sulla *Stampa* del aprile, Barbara Spinelli, «Tra scandalo e perdono», intervista Levinas, sulla *Stampa*, del maggio), mi permetto fare qualche osservazione.

1) Furio Colombo pone l'interrogativo se sia possibile «evangelizzare l'Europa - il mondo - rispettandone le storie e le diversità» e se «sia realistico portare una verità senza imporla sulle altre, senza scavalcare la visione degli altri o i dati della scienza, e le testimonianze della storia».

E' un interrogativo in sé legittimo, che potrebbe rivelare incomprensione profonda della natura del cristianesimo. Quella cristiana una verità ideologica: si comunica vita, e quindi non può che essere una proposta alla libertà dell'uomo. Nel linguaggio cristiano si dice che l'adesione cristiana (la fede) è Grazia.

Esistenzialmente parlando come un incontro imprevisto, che per sua natura si può imporre a nessuno. Può solo accadere a chi accade. La Chiesa propone, impone nulla; rispetta le persone e le culture, e si ferma davanti al sacrario della coscienza (Giovanni Paolo II, *Redemptoris Missio*, IV, par. 39).

Presentare, in prima pagina, l'intervista a Levinas scrivendo che «Ruini è tornato a parlare di ebrei "deicidi"» mi sembra scorretto, da un punto di vista morale che professionale. Il termine tra virgolette non è stato mai usato dal cardinale.

2) Evangelizzare significa «annunciare una buona notizia». E non si vede perché se scopro un dato scientifico o una formula economica efficace e li comunico sono un buon amico dell'uomo; se invece comunico quello che ritengo essere la risposta al problema della vita, allora divento una specie di «untore» dell'intera Europa se non del mondo.

3) Il germe dell'intolleranza nella stessa intenzione di impedire di vivere e proporre una umanissima esperienza. Ma una sottile e forse più grave violenza c'è anche quando si tenta di insegnare ai cristiani come dovrebbero vivere e concepire la loro fede, magari riducendo il cristianesimo a una delle tante forme di filosofia religiosa reperibili al supermarket delle mode culturali.

Una vena oscura di totalitarismo percorre l'età moderna riemergendo qua e là nelle diverse circostanze con esiti più o meno devastanti e catastrofici, quale che sia il progetto e la volontà di chi ne diviene portatore.

Anche se questo si manifesta con un'elastica falcata jogging invece che col vecchio e squalificato passo dell'oca. Mutano le forme, non la sostanza.

Giancarlo Cesana
Presidente
Movimento Popolare
Milano

Giancarlo Cesana

IL SABATO

«Cristiani, cioè tolleranti»

MILANO, Furio Colombo ha ragione quando parla di una «luce che ha cominciato a illuminare la cattolica. Lo sostiene *Il Sabato* nell'editoriale del in edicola questa ti- La rivista vicina a Comunione e Liberazione al Movimento Popolare riprende le analisi fatte da Colombo su *La Stampa* nel suo articolo del 29 aprile scorso, ricollegandole all'enciclica papale dell'89, *Redemptoris missio*. Il problema cristianesimo possa, come diceva - e ne dubitava - Papa Luciani, vestirsi di «umanesimo», insomma proporre un «patto culturale» che, secondo il *Sabato*, «che funzionato più di quanto si creda». Ma, spiega l'editorialista, «in una società secolarizzata la nostra, un cristianesimo ridotto alle sole virtù morali è inevitabilmente sentito come un'intrusione esterna nella vita dell'uomo. potenziale aggressore da cui difendersi». «Il cristianesimo, invece, per sua natura - prosegue *Il Sabato* - esige la libertà dell'uomo». Ha quindi ragione Colombo? Il suo interrogativo sulla capacità di tolleranza del cristianesimo resta; anche perché, gli risponde il settimanale, lui ha presente il cattolicesimo americano, «che purtroppo potrebbe offrire spunti a certe sue paure».

Incontro o tentativo di imporre una dottrina morale? Per il settimanale cattolico gli esempi americani «possono indurre certe paure»

Sopra, il filosofo Emanuel Levinas. Qui a fianco, Furio Colombo: «Forse Cesana vede un attacco dove c'era ricerca»

Dialogo, non polemica: il progetto del papa riguarda tutti

LA lettera di Giancarlo Cesana ha due anime. Una si esprime parole rispettose, che invitano all'attenzione e chiariscono un desiderio di comunicare che va oltre le mura della militanza (dovrei dire, più correttamente, della fede). Anzi, fanno di essa una ragione per comunicare.

La seconda anima è gelida, si manifesta con una frase come «in rapporto alle polemiche contro il richiamo del papa...». anche con l'uso di aggettivo strano, nel contesto di cui stiamo parlando: «coinvolgendo in modo *indebito* (corsivo mio) anche il cardinale Camillo Ruini».

Chi vorrà confrontare il mio testo (apparso su *La Stampa* del 29 aprile) con la lettera di Cesana vedrà che si tratta polemica, ma di dialogo. E anzi un dialogo, che finiva, dalla mia parte, con molti punti di domanda.

Chi ha e il discorso sui temi religiosi - che i giornali e le televisioni in genere sventolano molto ma approfondiscono poco - non può definire «indebito» il gesto di disporsi a riflettere intorno alle parola card. Ruini. Se mai un segno di attenzione e di rispetto.

Più avanti Cesana parla di «una vena oscura di totalitarismo che percorre l'età moderna...». E' vero che questa vena esiste, ma io non la vedo in lui e non credo che lui dovrebbe vederla in me. E questo non per banale spirito di pace ma perché io ho l'impressione che lui sia chiuso in un malinteso e veda un attacco dove c'era ricerca.

Abituato al disinteresse clamoroso dei media (tutto acquisto niente attenzione) per i fatti religiosi, scambia il tentativo di conversazione per uno sgarbo. E anche perché questa frase e le altre, dure, che ho citato, contrastano con la cosa che dice nella lettera, che più importanti e che sono parte di quella conversazione, cauta e difficile, cui puntava il mio articolo.

Dunque, se Cesana lo permette, sono del parere trascurare la parte aspra della lettera per lasciar entrare gli argomenti che mi importano molto e che sono come la consegna un messaggio. Ricevo quel messaggio lo tengo fra i materiali di un lavoro che dovrà continuare.

Mi incoraggia crederlo lungo editoriale che *Il Sabato* pubblica prendendo spunto mio articolo rispondendo ad esso con molti argomenti con il tentativo di stabilire contatto utile, un contatto, come posso dire?, di preoccupazione e di lavoro.

Ciò che mi interessa in quel testo che non c'è alcuna preoccupazione di rendere «dolce» la comunicazione. Ma c'è lo sforzo di rendere più grande, e non più stretto, il contesto, più aperto, e più angusto, lo spazio per accumulare argomenti, ragioni, evidenze, dati della cultura, della storia.

In quelle pagine, i dati dell'insegnamento religioso sono offerti non come «lezione» all'estraneo, come riferimento per sapere come si muove colui che scrive.

Mi domando Cesana l'autore dell'editoriale del *Sabato* si domandati perché mai mi trovino ogni tanto alle soglie del loro territorio, visto che la mia preoccupazione non quella pattugliare frontiere.

Avrei potuto rispondere che non capisco condivido l'omaggio automatico e disattento alle parole e alle che il Papa, continuamente lodato badare a quasi nulla di quello che dice, come se fosse una «celebrity» dei media.

Sfugge in questo modo che sia l'unico autore di un progetto di governare in un'epoca in cui quasi tutto - tranne il dolore - è immaginario, nel mondo. Sfugge che quel progetto ci riguarda tutti. Non parlo di approvazione. Parlo di portata intellettuale, morale e pratica del disegno.

Non resta dunque che leggere, ascoltare, rileggere, cercare altre informazioni, ascoltare e dialogare di nuovo, sperando che l'intenzione basti a schiudere spazi per lo sguardo da fuori.

Furio Colombo

LETTERE AL GIORNALE

Non rari i giovani impegnati; i baci tormentati di una ragazza pia

Incoraggiare chi vuole le maniche

Sono una studentessa liceale frequentante per anno scuola americana a Loveland, vicino Cincinnati. Spesso ricevo articoli ritagliati dalla *Stampa* da parte dei miei genitori.

Alcuni giorni fa ho avuto modo di leggere lettera scritta da Paolo Fecchio e Antonella Chareun di Torino (*La Stampa* del 31 marzo), i quali parlano, a mio vedere, alquanto a sproposito di utopia, sogni... Ma sono utopie quelle continuia ragazzi che solo in Torino lavorano in comunità, ospedali, organizzazioni tutti i giorni sacrificando parte del proprio tempo libero? Nel mio liceo italiano, grazie all'interesse di un'insegnante non limitatasi solo alla proiezione di un film, è nato un gruppo di soli studenti: «Hernandez», legato all'«Associazione internazionale contro la tortura» per la difesa della vita e dei diritti umani in Centro America.

Non penso proprio che questi ragazzi siano speciali, diversi dagli altri. Hanno voluto dedicare parte del loro tempo a questi importanti problemi sociali.

Sono ragazzi cui mi anch'io) che preferiscono il canto del vento e di un usignolo, che pensano con la propria testa ma che non disdegnano musica rock o, i lettori hanno scritto, il suono asettico di un walk-man. Non sognare per un mondo diverso. Se i giovani senza ideali, valori, forse non è solo colpa nostra ma anche delle generazioni precedenti che ci hanno lasciato questo mondo con suo conformismo e consumismo. Perché invece parlare di utopia non prendete quei quattro giovani che hanno aderito alla proiezione del film su mons. Romero per qualche altra attività e magari formazione di gruppo sensibile problemi sociali?

Maria Pia Osella
Loveland (Ohio), Usa

Non morale

L'articolo Camon (*La Stampa* del 19 aprile) irridente alla morale della «Parrocchia di carta» *Famiglia Cristiana* mi ha deluso, come se non sia della morale cristiana, del Vangelo e della storia di due millenni cristianesimo.

Dopotutto è la morale che fu del Cafasso, del Cottolengo, di don Giovanni Bosco, di Allamano che è tuttora Madre Teresa, dei volontari del Sermig e di tanta parte di volontari; tanta gente che ha fatto tanto bene all'umanità e continua farne.

Invece che da lagnarsene una moralità sensibilità coscienza da incoraggiare (ingenuità a parte); basta guardarsi attorno per avvertirne grande e urgente necessità.

Anzi farei appello al vostro potere sull'opinione pubblica per aiutare ricominciare almeno dai giovani la costruzione di nuovi uomini meno insaziabili di piacere, meno ingordi ma più sereni, più onesti in tutti i campi; la morale cristiana aiuta addirittura ad essere generosi, l'umanità ne ha tanto bisogno!

Daniele Prealoni, Torino

Risponde Ferdinando Camon: Il problema è che la morale cristiana, per cui il Cristianesimo ha fatto due millenni storia e ha prodotto la schiera di personaggi eroici che nell'elenco della sua lettera terminano, per ora, Madre Teresa, non ha niente che fare fidanzata che ha paura di restare incinta perché è stata baciata.

Ogni 7-8 anni *Famiglia Cristiana* pubblica una antologia delle lettere dei suoi lettori e delle relative risposte. Non so perché lo faccia, ma che è pericoloso farlo.

Col passare degli anni la morale che guida quelle risposte scade e diventa incomprensibile colpevole. In qualche antologia precedente, ricordo (cito a memoria) che una madre piangeva disperata: «Mio figlio si droga», e il giornale la calmava: «E' grave, pensi po' avesse una donna». Beh, pensiamoci po'.

Gentile signor Del Buono, la sua affermazione su *La Stampa* «è un errore correggere gli errori degli altri» mi ha decisamente aiutata a sprofondare nell'angoscia. Pochi giorni prima avevo deciso di non proseguire nella correzione delle bozze del mio libro, fermandomi a pag. 118 senza arrivare alla finale pag. 477. Ho sprecato tre anni di impegno e fatica in un romanzo sull'antico Egitto, dal 1219 al 1194 a. C., dal quinto regno di Merenptah, successore dello spudorato Ramesses II, sino alla fine della XIX dinastia...

Liliana Roppolo
Scarmagno (To)

G.d.B.

Mai pubblicare a pagamento

GENTILE signora Roppolo, con quella frase non intendevo certo aiutarla ad angosciarsi ulteriormente, mi riferivo a dato di fatto riscontrato e riscontrabile anche se misterioso. Quasi immancabilmente quando fanno rilevare altrui, altri errori nostri si verificano volontariamente involontariamente negli immediati dintorni. Tutto qui. Ma lei, invece, narra un romanzo. Il romanzo del suo romanzo egiziano. Per anni, dice lei, ha amato, sofferto, gioito, deciso, e si è commossa adirata insieme con i suoi personaggi, li ha fatti nascere e morire. «Meravigliosa scontata tremendamente». Infatti, un libro, non basta scriverlo, bisogna anche pubblicarlo. Sedici case editrici hanno rifiutato il suo romanzo, riferisce lei. Ma lei è sgomentata: «Sono un'accanita lettrice in grado di valutare che il mio romanzo è buono». Sapesse quanto le invidio simile fiducia nella propria opera e una simile sfiducia nei giudizi altrui. Lei, gentile signora Roppolo, ha tenuto duro, nonostante il responso plebiscitariamente contrario degli editori consultati, sinché ha incontrato chi si è dichiarato disposto a stampare il romanzo, previo contributo finanziario. «Ho accettato pur avendo milioni da buttare». Ma poi si è trovata davanti alle bozze cosellate di correzioni di un indesiderato revisore, si è infuriata e ha spedito lettera al suo stampatore con la richiesta reintegrare il suo testo. Altrimenti si sarebbe ritenuta libera di prendere accordi con un'altra casa editrice. «Ma quale altra?» ammette. «Non ho più il becco di un quattrino da sperperare...». Gentile signora Roppolo, non so che contratto abbia firmato con il suo stampatore, dovrei conoscerne le clausole per risponderle circa i suoi diritti. Quello che so di sicuro è che non conviene mai pubblicare un libro a pagamento. Infatti, un libro, basta scriverlo e pubblicarlo, bisogna anche diffonderlo promuoverlo, insomma farlo leggere.

Oreste del

Un inno monarchico per l'addio di Cossiga

Si è fatto un gran parlare dell'inno nazionale italiano; tanti hanno chiesto che questo venisse cambiato perché non adatto ai tempi cosiddetti post-moderni, altri, tra i quali un signore, hanno chiesto che inno fosse sostituito dall'ouverture della «Gazza ladra» adatta ai tempi in cui stiamo vivendo.

Comunque sia il giorno scorso, giorno del commiato del presidente Cossiga, oltre agli annessi e connessi a lui dedicati costui è stato salutato anche con le del «Cunservet Deus Re», da tanto inno nazionale ufficiale monarchici italiani.

A dei tanti saggi che reggono le sorti nostra cara Repubblica italiana vorrei rivolgere una domanda cui per cortesia gradirei risposta.

Ma questa nostra patria è tuttora governata da leggi repubblicane o da quale tipo di leggi se viene permesso di suonare per una cerimonia ufficiale l'inno nazionale dei monarchici?

Io mi e che ciò avvenga più, perché non vorrei che presto un nuovo Presidente, di provata fede non repubblicana, facesse suonare per sé, faccio l'esempio, o la marcia reale oppure «Giovinezza».

Efisio Cucuru, Cagliari

L'«adagio» del g Cambiamo

L'argomento discusso questi ultimi giorni è l'inno nazionale di Mameli: per alcuni va bene, per altri da sostituire. Penso che prima di tutto sia da modificare il «ritmo governativo» del nostro Paese, da «adagio» ovvero inconcludente «mosso» ossia operativo.

Per cui poca importanza ha tale sostituzione, ma l'importante sarebbe che, prendendo spunto dall'inno attuale, la classe politica si destasse dal cronico torpore, anziché, come giustamente titola in prima pagina *La Stampa* aprile, «In Parlamento si comincia col Di conseguenza, l'XI legislatura poteva iniziare peggio. Per un futuro meno caotico, ci resta che sperare in una collaborazione più fattiva.

Luigi Guaglia, Torino

In che «stato» siamo

Un Governo ed Presidente Repubblica? Che Francesco protegga!! Dopo «Terremoto» (così titolava *La Stampa*) delle elezioni del 5 aprile, tutto come prima. Solito modo di intendere la politica, soliti indecorosi balletti, solite vecchie cariatidi, solite facce di bronzo. In questa Nazione - ormai unico, enorme Pio Albergo Trivulzio - dove le calamità naturali hanno sempre impinguato partiti politicanti, solo deve eleggere il Capo dello Stato, ma si deve formare un Governo che possa e sappia governare, guardando all'Europa.

la sgradevole sensazione che il solo cambiamento governo sarà un aumento del numero dei commensali. Perdipiù fra i papabili per il Quirinale emerge la candidatura del dc De Mita; i media ci informano che questi gode della dichiarata «benevolenza» del pds. De Mita ha una brillante, collaudata esperienza relativamente al sisma e relativa «ricostruzione», nell'Irpinia. Ovvio presumere che - per l'intero territorio nazionale - saprà fare anche meglio... Che possa godere del benevolo appoggio delle Botteghe (quantomai oscure non sorprende; anzi chiarisce, a chi non avesse inteso, quale ruolo ha avuto - negli anni - quella presunta opposizione associata virtualmente alla maggioranza quanto «omogenea». Da sottolineare che non ci sono proposte politiche per un programma: anche minimo, ma serio è praticabile. In che «stato», siamo!

M. Carla Ivaldi, Torino

La memoria di

A proposito «Barbareschi bis» pubblicata venerdì 1 maggio, vorrei precisare che quanto da me scritto su *Moda* e riportato dal vostro giornale è verità, nient'altro che verità e posso dimostrarlo in qualsiasi avendo la registrazione tutte l'intervista, per cui se Barbareschi afferma non aver detto alcune sicuramente ha la memoria

Barbara d'Urso, Roma

Una favola con tavole a colori regalata dal regista alle Edizioni del Gruppo Abele

Kurosawa, il mio segreto è una fiaba

Don Ciotti, del Gruppo Abele, a in [illegible] a sinistra Kurosawa: la sua fiaba è [illegible] omaggio a chi lavora per i più infelici

Il bimbo che camminava tra i grattacieli

Si chiama *Volare* ed è un inedito di Akira Kurosawa. Un inedito particolare: è uno spezzone mai girato di film. Il regista l'ha riscoperto, raccontato [illegible] le parole di una fiaba e illustrato con una serie di tavole a colori. Poi l'ha regalato alle Edizioni del Gruppo Abele (una delle attività della struttura fondata da don Luigi Ciotti [illegible] l'emarginazione), che lo presenta[illegible] al Salone del libro a fine maggio e negli stessi giorni [illegible] distribuiranno nelle librerie.

Perché Kurosawa, l'ottantaduenne regista di *Dersu Uzala*, dei *Sette samurai*, di *Kagemusha*, esordisce proprio in Italia come narratore e illustratore [illegible] favole? Lui stesso, nel libro, [illegible] racconta: «Mia figlia, che ogni tanto curiosa fra le mie carte, ha visto i [illegible]segni che illustravano certi sogni che mi avevano tormentato o consolato, e mi ha chiesto: perché non ci fai sopra [illegible] film? A forza [illegible] sentirmelo ripetere, un bel giorno ho deci[illegible] [illegible] accogliere [illegible] [illegible] invito. I sogni che compongono [illegible] mio film intitolato semplicemente *Sogni* sono otto in tutto; il [illegible] *Volare*, non è [illegible] girato perché sarebbe costato troppo. [illegible] è rimasto lì, ad aspettare la sua occasione. Ed è diventato [illegible] libro (presentato da Sergio Zavoli, con un intervento [illegible] Aldo Tassone). Pubblichiamo qui accanto un'anticipazione.

Un libro che Kurosawa potrebbe offrire [illegible] grandi editori contrattando robusti diritti d'autore. Invece, l'ha silenziosamente regalato alle Edizioni del Gruppo Abele, in omaggio a chi «presta attenzione ai [illegible] e [illegible] mette al servizio degli altri».

Racconta don Ciotti: «Da due mondi diversi, [illegible] diverse esperienze, [illegible] nostre strade si sono incontrate per caso! Erano gli Anni 60, un giornalista sportivo giapponese, Hideyuki Miyakawa, conobbe alla sua ambasciata a Roma una giovane torinese che [illegible] ospitalità in una famiglia [illegible] Giappone per perfezionare la lingua. La reincontrò a Hiroshima e divennero marito [illegible] moglie. Miyakawa ora vive qui con lei, [illegible] nell'industria. Un altro caso ha voluto che lui aiutasse un giovane designer giapponese a trovare lavoro [illegible] Italia. Designer che ha sposato Kazuko, la figlia del regista». Così, tra casualità [illegible] matrimoni, Kurosawa ha cominciato a sentir parlare del Gruppo Abele, ad apprezzarne il lavoro, l'intreccio fra azione diretta, sul [illegible], e azione culturale. E ha deciso questo omaggio.

Scrive il regista nella prima pagina: «Penso che [illegible] sogno sia [illegible] desiderio intenso, nascosto nel profondo del cuore dell'uo[illegible] durante lo stato di veglia». E [illegible] è la storia di questo [illegible] delle scuole medie, vestito [illegible] l'uniforme e il cappello scolastico» che [illegible] in equilibrio la fune tesa tra i due grattacieli. Finché precipita e l'angelo lo afferra, la porta con sé fino al risveglio.

Aggiunge Kurosawa: «Nel sonno, finalmente libero, il sogno esplode in un susseguirsi di immagini affascinanti, in un racconto che non può essere reale, [illegible] che possiede una carica e un'intensità tali da farlo sembrare vissuto».

Marco Neirotti

Scivolo e cado in mille giravolte

UNA fune è tesa tra le cime [illegible] due grattacieli. [illegible] [illegible] studente della scuola media, vestito con l'uniforme e il cappello scolastico, [illegible] attraversando in equilibrio.

Il cielo è azzurro, luminoso e [illegible] sparse qua e là bianche nuvole dalle forme interessanti.

Camminando in equilibrio guardo [illegible] fondo valle [illegible] dai grattacieli; una moltitudine di uomini piccoli piccoli forma co[illegible] dei mulinelli in movimento dai bei colori.

Mentre sto guardando in basso [illegible] testa comincia a girarmi, le gambe tremano, la fune dondola; allargo in fretta le braccia per ritrovare l'equilibrio.

Arriva un colpo di vento: il mio cappello, foderato [illegible] bianco, sta per volare via.

Cerco di trattenerlo ma per[illegible] l'equilibrio: scivolo dalla corda e cado in mille giravolte.

Agito le mani nell'aria cercando qualcosa a cui aggrapparmi; sembra che le mie mani abbiano afferrato qualcosa... la caduta si arresta e [illegible] mio corpo galleggia leggero.

Le [illegible] mani stringono le mani di qualcuno.

Guardo: sono mani bianche e gentili di donna, le [illegible] di una bella donna, vestita di un abito bianco e vaporoso che si muove leggero nel vento.

Una donna che, tenendomi le mani, vola nell'aria tra valli di grattacieli.

Guardando meglio sulla sua schiena vedo le ali [illegible] un angelo!

Mi sento meravigliosamente felice, [illegible] il [illegible] leggero mi abbandono alla stretta dell'angelo, che continua [illegible] volare con [illegible] sorriso radioso.

Le finestre [illegible] grattacieli si succedono in fuga, sfilando [illegible] pide davanti ai miei occhi.

Volando vedo nel cielo az[illegible] un punto nero; diventa [illegible] rettangolo che [illegible] avvicina, come ritagliato nel cielo.

Ecco... mi vengono addosso, da diverse angolazioni, teoremi, figure geometriche, equazioni, triangoli, semicerchi, linee...

Continuando a volare esco da questo foro scuro.

Volo con le mani tenute dall'angelo lungo il pendio di [illegible] montagna

VOLO, con le mani tenute dall'angelo, lungo [illegible] pendio di una montagna, guardando in basso, mentre sotto di me scorre il profilo del monte.

E' come vedere una parte di mappamondo che gira.

Sul pendio, l'erba e i fiori che sbocciano qua [illegible] là si piegano fremendo come onde [illegible] [illegible] che suscitiamo col nostro veloce volo.

[illegible] sento [illegible] voce: «Ehi! Aspettami!»

[illegible] giro cercando: «Chi [illegible]

«Sono io! La tua ombra!»

Guardo meglio: un'ombra nera mera vola lungo [illegible] pendio fiorito della montagna, sventolando le mani, grida: «Ehi, dove stai andando?»

«Non [illegible]

«Torna qui!»

«Non voglio tornare!»

«Le vacanze estive [illegible] per finire»

«Cosa importa?»

«Hai [illegible] [illegible] compiti di matematica e geometria da fare»

«Noiosa, vattene, [illegible] mi seguire»

[illegible] [illegible] dici, io [illegible] la tua ombra!»

«E' notte, l'ombre non [illegible]

La mia ombra [illegible] arresta sul pendio.

[illegible]

Salgo in [illegible] cielo pieno di stelle

SEMPRE guidato dalle mani dell'angelo, salgo in un cielo pieno [illegible] stelle. Che cielo stellato! Marte, Saturno... diventano sempre più grandi... anche la via lattea si avvicina. [illegible] è l'universo?» chiedo, guardando l'angelo in [illegible] L'angelo sorride. Torno a voltarmi. La [illegible] allontanandosi diventa sempre più piccola. Divento triste; man [illegible] no che la terra diventa più piccola la desidero sempre più. Non potendo più sopportarlo, dico all'angelo: «L'universo [illegible] bello, ma ho vog[illegible] di ritornare sulla terra!» L'angelo, sempre sorridente, lascia le mie mani e si allontana. [illegible] grido: «Grazie, arrivederci!». Girovoltando cado sulla [illegible]

L'ombra si alza le corro dietro

VENGO cone [illegible] sul pendio della montagna ma non sento alcun impatto. Alzandomi vedo subito [illegible] a [illegible] l'ombra nera nera.

E' giorno. L'ombra [illegible] molto arrabbiata. «Tu, che razza [illegible] tipo sei?» [illegible] [illegible]: «Mah, non so bene. Ero sul tetto del grattacielo e stavo [illegible]ndo [illegible] corda,... poi, sono caduto,...»

L'ombra incalza: «Anch'io sono caduta con te dal grattacielo, [illegible] sbattendo sull'asfalto! Tu, invece, senza preoccuparti di me, [illegible] ne sei volato via, verso il cielo. E' possibile [illegible] cosa così stupida? Ora non mi [illegible]ci più». «Forse è un sogno. E [illegible] è un sogno...» Io: [illegible] è vero, è stato [illegible] [illegible]llissimo sogno!» L'ombra, arrabbiata, [illegible] alza e inizia a camminare. Io, correndole dietro, la prendo per mano: «Dài, non ti arrabbiare!» Dandoci la mano, ora camminiamo insieme lungo la china della montagna. Lontano, nel cielo sereno e azzurro, nuvole delle forme interessanti giocano tra loro.

Akira Kurosawa

Massimo Teodori tesse [illegible] libro-elogio dell'ingerenza americana: nostalgie e polemica

Ci voleva lo zio Sam, invoca il radicale

«Un'occasione perduta per finto orgoglio patrio»

Massimo Teodori e sopra Gian Giacomo Migone (pds): «Il paragone con la Germania non regge»

ROMA

PECCATO che gli Usa non abbiano interferito di più nelle faccende di casa nostra. Nel dicembre [illegible] '45 il «Comiteto per la pianificazione [illegible] dopoguerra» del Dipartimento [illegible] Stato americano aveva già tracciato le linee istituzionali della [illegible] Italia democratica. Ma l'amministrazione statuni[illegible] non volle andare fino [illegible] fondo e i nostri Padri costituenti scelsero di non dar retta [illegible] consigli che venivano d'oltreoceano. Risultato: l'Italia ha finito per cucirsi addosso una Costituzione «partitocratica». L'«orgoglio nazionale» è salvo. Ma all'Italia non resta che piangere sul latte [illegible]

E' un vero e proprio «elogio dell'ingerenza» [illegible] che Massimo Teodori, docente di Storia [illegible] a Perugia ed esponente radicale, [illegible] volume che l'editore Sperling & Kupfer ha mandato in questi giorni in libreria con il titolo *Costituzione italiana e modello americano*. Presidenzialismo più federalismo: ecco la formula magica della Costituzione americana che secondo Teodori l'Italia, facendo appello a una [illegible] «pretesa di indipendenza», ha avuto l'ottusità di non importare. [illegible] soltanto dare attuazione a un documento che [illegible] trova [illegible] National Archives di Washington [illegible] che dimostre come, appena conclusa la guerra, l'amministrazione Usa sia stata prodiga di suggerimenti nei confronti della nuova Italia democratica.

In quel documento, recapitato nel nostro Paese tramite l'ambasciata degli Stati Uniti, [illegible] tratteggiava per l'Italia postfascista un ordinamento politico plasmato sul modello federale nordamericano. Era giusto tentare [illegible] «influenzare il futuro assetto degli Stati che avevano subito le dit[illegible] fascista [illegible] [illegible]stas? Secondo Teodori, sì. [illegible] mentre gli Usa riuscirono in Germania a «incidere direttamente sulle [illegible] istituzionali», in Italia l'Assemblea Costituente non tenne alcun conto dei suggerimenti americani approntando una Costituzione né presidenzialista né federalista.

[illegible] atto di miopia, secondo Teodori, giacché [illegible] [illegible] la «profonda necessità che l'esperienza nordamericana fosse posta al servizio di chi stava disegnando le [illegible] forme dello Stato». Insomma, una tesi controcorrente. Fondata sul rimpianto che gli Usa non abbiano voluto insistere [illegible] il loro «diritto d'ingerenza». Alessandro Banfi, neodirettore del settimanale cattolico *Il Sabato*, [illegible]rrive la «provocazione» [illegible] Teodori in «una tendenza culturale [illegible] oggi, caduto l'assetto di Yalta, persiste nell'idea che in Europa si [illegible] "fare co[illegible] [illegible] America". Auspicio che in Italia si traduce nel motto: "fare a me[illegible] [illegible] dei partiti"». [illegible] il desiderio [illegible] americanizzazione, secondo Banfi, induce Teodori a un eccesso di zelo filoyankee: «Furono proprio gli Usa i primi a capire che in una terra di frontiera come l'Italia il loro modello costituzionale sarebbe stato inadeguato. E infatti [illegible] l'impianto parlamentaristico della nostra Costituzione e incoraggiarono l'instaurazione [illegible] nostro sistema [illegible] partiti imperniato sullo dc».

Teodori «più americano degli americani», secondo il direttore del settimanale che sta dando risalto ai forti umori antiamericani circolanti [illegible] mondo cattolico italiano. Ma neanche Gian Giacomo Migone, studioso [illegible] storia americana e neodeputato pds, condivide [illegible] tesi di Teodori. Intanto, secondo Migone, «il paragone con la Germania non regge: in Italia c'è [illegible] la Resistenza [illegible] i partiti antifascisti hanno potuto giocare nella ricostruzione democratica un ruolo molto più decisivo che non [illegible] contesto tedesco». E poi, pur favorevole [illegible] [illegible] ritocco [illegible] Costituzione «in [illegible] federalista», Migone non condivide tutto l'ottimismo di Teodori sul ruolo storico degli Usa in Italia. Non è il solo. Il [illegible] americano» auspicato da Teodori può attendere.

«Nel '45 non ascoltammo i consigli degli Stati Uniti: per questo ora siamo preda della partitocrazia»

Pierluigi Battista

Roberto Carla e Amerioli

E' nata Live Music.
La rivista con la musica dentro.

Arriva Live Music, la rivista tutta da sentire! Leggerete tutto e ascolterete tutti.
In ogni numero di Live Music troverete, a scelta, un CD o una musicassetta con la musica che preferite: rock, blues, soul, funky, fusione ecc. Articoli originali, interviste esclusive, immagini uniche, rubriche e recensioni: questo è Live Music.
Accendetelo e lei vi accenderà con la musica che più amate. Nella prima compilation i miti Lou Reed e Leonard Cohen e i migliori cantanti italiani: Vasco Rossi, Lucio Dalla, Lucio Battisti, Francesco De Gregori, Antonello Venditi e Ivano Fossati.
Live Music: leggerla a tutto volume.

Ogni mese in edicola con un CD o con una musicassetta.

[illegible] AGOSTINI
RIZZOLI PERIODICI

CANNES 1992

Al Festival il film di Niermans tratto dal romanzo di Schnitzler: ottima prova d'attore

Chi è più bello, Casanova o Delon?

Divertimento malvagio del confronto tra due miti

DAL NOSTRO INVIATO

«Mi ripugnate fisicamente. Siete [redacted] parlate soltanto di voi, e quando parlate mi sembra di ascoltare mia nonna. Appartenete a un mondo che mi disgusta, e che presto scomparirà»: il spietato, il giudizio su Casanova invecchiato dato dalla ragazza Marcolina che lo respinge e che perciò lui ama e vuole più di ogni altra, una ragazza dei Lumi seria, studiosa, amante della [redacted]za, lettrice di Voltaire e [redacted] Rousseau, sprezzante verso la fatuità, la leggerezza, la [redacted]zza del vivere prima della Rivoluzione. Sotto i colpi, Casanova-Delon vacilla, è mortalmente triste: «Mi ha ucciso, sto per morire».

«Le [redacted] de Casanova» (Il ritorno di Casanova), tratto dal romanzo scritto da Arthur Schnitzler nel 1918, diretto da Edouard Niermans, interpretato da Delon, Elsa, Fabrice Luchini, Delia Boccardo e da Alain Cuny in una magnifica apparizione, primo film interamente francese presentato al festival (ma, alla faccia del festival, era stato proiettato prima, il 6 aprile, all'Expo di Siviglia), [redacted] una trascrizione letteraria banale né brutta. Condensa tre fini di secolo (quella [redacted] Casanova, quella [redacted] Schnitzler, la nostra), il dolore [redacted] decadenza fisica e dell'incapacità di sedurre, un conflitto tra generazioni e culture ben definito, una grazia dolente, il divertimento sotterraneo e maguri malvagio del confronto tra il mito esemplare di Casanova e il mito divistico di Delon. Casanova [redacted] più forte, [redacted] Delon [redacted] bravo: misurato, malinconico, commovente, ironico, perfetto quanto lo è stato nei suoi film migliori e per ultimo in «Nouvelle Vague» [redacted] Jean-Luc Godard, soltanto troppo attraente [redacted] ancora bello per rendere del tutto credibile il personaggio.

Il grande amante ultracinquantenne, squattrinato, stanco, nostalgico, in trattative per tornare a Venezia dopo tanto vagabondare nel mondo e nelle corti d'Europa, lascia una locanda pagando il conto col fare l'amore [redacted] la padrona (le grida di piacere di lei echeggiano in tutto l'edificio, immobilizzando i presenti stupefatti, paralizzando ogni attività) e va ospite nella [redacted] d'una ex amante e del vecchio conoscente marito [redacted] lei. Qui lo aspetta il fantasma della fine, impersonato dalla giovinezza: dalla ragazza così diversa che lui desidera, che lo rifiuta, che lui riuscirà ad avere soltanto [redacted] l'inganno, tradendo anche se stesso; dal ragazzo così simile che lui vince al gioco, ammazza in duello e che beve mentre muore perché è il suo doppio, è il [redacted] stesso giovane che Casanova ha ucciso. Poi parte, torna a Venezia, rivede quei canali fermi e fetidi, quelle meravigliose mura lebbrose, quella bellezza imputridita: «Anche la città è invecchiata».

La versione cinematografica del romanzo [redacted] Schnitzler scritta da Jean-Claude Carrière (una versione teatrale scritta da Tullio Kezich è adesso in [redacted] a Roma, con Giorgio Albertazzi protagonista) inventa un personaggio di [redacted]vo loquace ed è attento a stabilire tacitamente, senza volgarità, un parallelo Casanova-Delon. L'ammirazione [redacted] po' mortificante che circonda l'amante leggendario somiglia a quella riservata alle star invecchiate, l'uso che il protagonista fa della propria fama [redacted] diverso dallo sfruttamento dell'antica popolarità pratica[redacted] divi: è simile lo strazio per quella perdita di sé che la vecchiaia rappresenta per le persone molto belle, molto amate.

Lietta Tornabuoni

Il fantasma della fine impersonato della giovinezza. Magnifica apparizione di Alain Cuny

A destra una [redacted] «Il [redacted] Casanova» Protagonista Alain Delon In alto: Delia Boccardo

Il volto ottimista dell'Iran con le guerre e i terremoti

CANNES. Alla presenza del direttore del Festival Gilles Jacob e del vitalissimo presidente della giuria Gérard Depardieu, [redacted] coda di cavallo, camiciona viola, pantaloni di tela e scarpe da tennis bianche, la 15ª edizione di «Un certain regard» - «Una definizione bella e io amo le belle definizioni» ha detto Depardieu - è stata inaugurata da «E la vita continua» di Abbas Kiarostami: un film di finzione girato come un documentario e un documentario girato come un film di finzione che ci porta sul teatro [redacted] terribile terremoto iraniano del 1990.

Un uomo che impersona il regista e il suo figlioletto Puya, a pochi giorni dalla tragedia, tentano [redacted] recarsi da Teheran al villaggio dove abita il piccolo attore [redacted] professionista del film precedente di Kiarostami, l'elogiatissimo «Dov'è [redacted] del [redacted] amico?», uscito timidamente anche in qualche sala italiana, per vedere se è sopravvissuto. Il viaggio, lungo strade intasate dal traffico dei soccorsi e file [redacted] abitazioni in rovina, li mette a contatto con alcuni dei superstiti. E' una bella giornata, la natura ha riacquistato la sua calma maestosa, gli alberi stormiscono, gli uccelli cantano e gli uomini e le donne, i vecchi e i bambini - c'è chi ha visto sparire il fratello o la sorella, i cugini, il marito, i genitori - scavano, [redacted] di recuperare fra le macerie qualche suppellettile, benedicono e si rimettono a Dio. Confrontati allo spettacolo dell'altrui dolore, il regista e il figlio [redacted] sono da meno dei loro interlocutori ed esibiscono [redacted] riservata e olimpica partecipazione.

Laddove un film europeo avrebbe inscenato [redacted] dramma esistenziale o sociale, qui viene fuori un quadro di [redacted] solidarietà venata da qualche nota di ironia. Appassionato [redacted] ogni ragazzino del [redacted] di calcio è convinto, con ragione, che tutti la sera del terremoto stavano guardando I Mondiali in tv. Puya si mette tranquillamente a discutere sull'esito dei campionati con un coetaneo che ha perso parte della famiglia; e dimostra una certa lucidità dialettica quando parlando con [redacted] donna che ha perso [redacted] sua figlioletta [redacted] volontà [redacted] Dio», così [redacted] dice, le obietta che Dio non c'entra, c'entra il terremoto. Come può desiderare la morte [redacted] [redacted] bambino quel Dio che nella Bibbia ferma il braccio di Abramo pronto a sacrificargli il figlio?

La morale di «La vita continua» è ben spiegata [redacted] suo titolo. Chi conosce un poco il cinema iraniano sa che non deve farsi ingannare dal falso naturalismo delle immagini. Questo film, certamente simbolico, esprime un ottimismo della volontà che sotto anni di guerra con l'Iraq, le piaghe sociali e le catastrofi naturali non hanno piegato. In compenso la pasta umana [redacted] questo popolo ce lo fa sentire molto vicino.

Curiosamente anche nel messicano «L'angelo del fuoco», che ha aperto la Quinzaine, si fa riferimento alla vicenda di Abramo. La [redacted] con il trovatello Noe, la trapezista [redacted] e mangiatrice di fuoco Alma. L'adolescente, che ha abbandonato il suo povero [redacted] piccolo circo dopo la morte del padre clown con cui ha avuto [redacted] rapporto incestuoso, porta in grembo il frutto del loro amore, ma [redacted] che [redacted] nato si abbatte la punizione divina. Per questo si unisce a una compagnia itinerante di marionette che rappresenta spettacoli sacri, composta dall'ossessionata Rifugio e dal figlio Sacramento che vivono in un clima di perenne automortificazione. A Rifugio, che predica la parola del Signore, Alma chiede di venire salvata dal suo peccato, invece perderà il figlio tanto atteso, la fede e l'innocenza.

Scritto e girato dalla trentaduenne Dana Rotberg, che è anche produttrice del film, come un'allegoria [redacted] molti livelli di significato, «L'angelo del fuoco» tocca i temi dell'incesto, del fanatismo religioso e dall'identità femminile. La regista riprende elementi cari al cinema del suo connazionale Jodorowsky [redacted] mano leggera. Priva di connotazioni grottesche ed espressioniste, la storia [redacted] Alma, creatura pura sporcata dalla crudeltà del mondo che sceglie di morire [redacted] [redacted] angelo fra le fiamme di un gran fuoco, ha l'andamento di una fiaba dolente.

Alessandra Levantesi

Depardieu per l'inaugurazione di «Un certo sguardo»

Anche dal Messico [redacted] fa riferimento alla storia di Abramo

IL [redacted]

[redacted] [redacted] «The Player» (Il giocatore) di Robert Altman, Usa; «Luna [redacted]ark» [redacted] Pavel Lounguine, Russia/Francia.

[redacted] [redacted]: «Averills Ankommen» (L'arrivo di Averill) di Michael Schottenberg, Austria; «Praga» di Ian Sellar, Inghilterra/Francia.

[redacted] DELLA CRITICA: «Adorables mentiras» (Adorabili bugie) di Gerardo Chijona, Cuba.

[redacted] DEI REGISTI: «Liubov» (Amore) di Valeri Todorovski, Russia; «Am ende der nacht» (Alla fine della notte) [redacted] Christoph Schaub, Svizzera.

Alain [redacted] la vecchiaia

Mi ucciderò prima di imbruttire con uno sparo che non mi deturpi

CANNES. Piccoli omicidi del [redacted]: «Alain Delon è il più grande attore francese [redacted] tristezza, non c'è nessuno che sappia essere triste [redacted] lui», dice Fabrice Luchini, l'attore che fa la parte del suo servo nel film «Le retour de Casanova». Al giovane regista Edouard Niermans obiettano che Delon, già produttore esecutivo della pellicola, ha [redacted]chiarato dappertutto d'aver collaborato alla regia, alla direzione degli attori, e lui: «Io non gliel'ho visto fare, comunque [redacted] contento se lo dice; si vede che il film gli è piaciuto». Ma poi, quando Delon arriva al festival, è sorride alle folle che l'aspettava, che lo applaude, che lo [redacted], che lo chiama, e [redacted] fa largo tra fotografi e tv, elegante, strafottente, reste poco da dire: l'onnipotenza della star francese non è cambiata.

Neppure lui è troppo cambiato. Mentre Gérard Depardieu, il nuovo, il rivale, a 44 anni è diventato un mostro (tanto [redacted] lasciar sospettare che mangi e beva con tanta voracità per arrivare a non poter più lavorare senza sosta e quindi [redacted] salvarsi la vita), a [redacted] anni Delon è ancora molto affascinante.

[redacted] alle spalle cento star-film e trentacinque anni di carriera, lo chiamano «Adè» perchè a riconoscerlo bastano le iniziali di nome e cognome [redacted] accadeva per Brigitte Bardot «Bebè» (Gérard Depardieu è invece chiamato Gégé), vive con una ragazza, ha una figlia piccola, resta popolarissimo.

Non rifiuta l'età («Accetto il fatto che il passato non tornerà e che il futuro sarà meno splendente»), ma rifiuta d'imbruttire: «Non mi [redacted] di farmi vedere dalla gente sciupato, indebolito, vecchio. Me ne andrò prima. Mi ucciderò: con un colpo di pistola, un unico piccolo foro che non mi rovini la faccia».

La vita di Kanevski

Un regista crudele e lirico salvato dalla perestrojka

CANNES. Vitali Kanevski, il regista russo dissenziente chiuso nelle carceri sovietiche dal 1966 al 1974, è riuscito a dirigere il suo primo lungometraggio soltanto con la perestrojka, a cinquantacinque anni, e ha fatto [redacted] cosa straordinaria: «Sta fermo, muori e resuscita», visto e premiato a Cannes nel 1990, non era soltanto molto bello, era anche un film che non compiva vendetta né parlava direttamente di politica, ma raccontava l'infanzia dell'autore in un paese rurale vicino a Vladivostok, segnata dalla fame, dalla miseria, dalla violenza, dalla solitudine, dalle ferite della guerra.

«Samostoiatelnaia Jizn» (Una vita indipendente) ne è il seguito, interpretato dagli stessi attori adolescenti Pavel Nazarov e Dinara Drukarova: il bambino esce dall'infanzia, lascia la madre e [redacted] paese, viaggia clandestino su treni e battelli, contempla [redacted] mare d'argento, fa l'amore con un'amica d'infanzia, si scontra e si picchia con altri, cerca lavoro, si disistima («so fare solo del male»), cresce, matura, è sempre solo.

Il talento di Kanevski [redacted] conta per immagini, [redacted] realismo crudele e intenso lirismo, anche la vita contadina, la sua brutalità: le feste povere dove le ragazze per bene ballano in camicetta bianca e le altre vengono possedute da tutti i ragazzi in sordidi stanzini; i maestri maneschi; gli alcolizzati immobili dentro pozze ghiacciate e quelli che si [redacted] ubriacati con l'antigelo [redacted] con l'orina; i maiali sgozzati, gli aborti eseguiti [redacted] cucchiaio disinfettato alla fiamma d'una candela, i topi cosparsi di benzina e arsi vivi che fuggono rotolando per la campagna, stridenti palle di fuoco.

[l. t.]

CANNES 1992

Incontro con Lee e Lounguine

Neri e russi unica rabbia

DAL NOSTRO

E' tornato Festival, la delusione per il mancato premio della scorsa edizione, e nonostante abbia quest'anno nessun film in concorso: Spike Lee, pres la post-produzione della epopea su Malcolm X, di essere Cannes soprattutto per parlare fatti di Los Angeles. In quella tragedia molti hanno avu- l'impressione rivedere le scene di uno dei suoi film. E mai come oggi, secondo il regista, è l'importanza del messaggio diffuso dal protagonista del suo nuovo lavoro, il leader contesta- nere Malcolm . «Malcolm è grande rivoluzionario, primi, fra i neri, ad detto pubblicamente che tutti noi abbiamo qualcosa co- muna e che necessario colmare il vuoto tra africani e negri d'America. Malcolm lottato per unire la gente co- trasformarla in una potenza; ha voluto imporre il rispetto per i diritti dell'uomo, solo per quelli civili come Martin Luther King».

Invitato all'incontro organizzato dall'associazione «Cinema libertà» Spi- Lee ha ripetuto la sua versione dei fatti di Angeles: è svolto secondo un copione prevedibile, purtroppo storia in America si ripete. La gente ha lasciato i ghetti, la rabbia è un' emozione incontrollabile ed esplosa in tutta forza. La Guardia nazionale intervenuta solo perché quella gente, per la prima volta, è uscita dalla gabbia in cui è relegata solito. fossero usciti da quei luoghi, i neri sarebbero ammazzati tra loro, e non sarebbe importato niente nessuno, come sempre. Bush un bugiardo: inte- solo le elezioni».

Durante lavorazione di «Malcolm X», un kolossal da milioni di dollari che dovrebbe uscire a novembre, Spike Lee era augurato che il suo film potesse segnare «il ritorno all'attivismo, non soltanto per i negri, per tutti gli americani». Dice oggi il regista: «Quelli che Los Angeles hanno reagito erano per lo più persone comuni. Reagivano un verdetto ingiusto, stabilito da una giuria intera- costituita bianchi. Adesso bisogna trarre il positivo ciò che è stato negativo: bisogna unire i neri, superare le dif- spingere i ricchi i poveri».

Spike Lee racconta i fatti Los Angeles

rabbia emarginazione, di minoranze offese e di frustrazioni giovanili parla anche Pavel Lounguine, il regista sovietico due anni fa ha vinto qui a Cannes il premio per la miglior regia con «Taxi blues». Protagonisti del suo nuovo lavoro, «Luna Park», in concorso festival, sono «ragazzi traditi da tutto, mondo degli adulti, dalla sini- dalla destra. La forza fisica e la coesione interna gruppo rappresentano, per loro, le uniche vie di scampo». A metà strada tra realismo e finzione («La mia è soprattutto premonizione, ispirata già esistenti»), Lounguine ha raccontato la disperata banda giovanile capeggiata da Andreji. «Questi ragazzi non sono mostri neanche nemici; sono esseri umani e li capisco, perché davanti non hanno alcun futuro».

Lounguine racconta di aver gi- «Luna Park» con attori presi dalla strada, nel periodo immediatamente seguente il golpe dell'agosto scorso a Mosca, un golpe che nelle parole diventa un episodio tra il surreale e il tragicomico. «Il produttore del mio film è arrivato a Mosca proprio il giorno del golpe, praticamente insieme con i carri ti. In una città enorme come Mosca un colpo Stato può diventare una strana, quasi ridicola: il golpe d'agosto occupava solo due chilometri, la parte centrale città. In altri quartieri la vita continuava svolgersi in modo tutto normale, poi, come se si at- una specie di barriera invisibile, ci si trovava carri armati e mitragliatrici. La mia in pieno tro, e il mio balcone era diventato barricata. Tenevamo la porta ingresso aperta di continuo entrava gente per chiedere bottiglie vuote da trasfor- in molotov. Ma siccome in Russia c'è la regola per cui non si possono avere bottiglie piene non si indietro i vuoti, io tenevo strette le mie bottiglie, altrimenti non avrei avuto niente da bere. risultato di tutto questo che, dopo putsch, hanno bruciato metà delle vigne distrutto milioni di bottiglie».

Alla dell'estate, dopo giorni, Lounguine aveva cominciato a pensare che forse il suo film non avrebbe più senso: «Tutti sembravano tornati buoni, nessuno rubava. Ma bastate poche settimane per far tornare prima. Anzi, più duro, più tragico di prima».

Caprara

PRIMI CINEMA

«Amanti, primedonne» di Barry Primus con Landau e Danny Aiello

De Niro e il cinema scalcinato

Una commedia più malinconica che divertente
Delude il debutto dell'attore come produttore

Robert De Niro ora anche produttore Chissà che cosa ha indotto l'attore, forse amicizia o stravaganza, a esordire con questo film

IL primo film realizzato da Robert De Niro nella attività produttore capo della società Tribeca Productions parla cinema: del grande cinema di divi, miliardi, padroni giapponesi e successi, dei piccolo cinema infelice sempre a caccia di soldi d'occasioni, sempre frustrato. Parla di Hollywood, luogo disprezzato, giudicato volgare e truffaldino dai cineasti newyorkesi come De Niro. Parla di produttori: De Niro s'è riservato il ruolo dell'unico produttore che risulti ricco, attraente, dinamico, riuscito, però malauguratamente dominato da una amante brava attrice, megalomane, prepotente.

mondo del cinema scalcinato, squattrinato, sottoccupato, il film segue soprattutto due personaggi: Robert Wuhl, regista non più giovane che in vita sua ha diretto un unico film finito tragicamente (all'ultima scena protagonista s'è gettandosi tutto d'un palazzo), che sopravvive lavori pubblicitari mortificanti, che séguita a vedere e rivedere (come un sogno, feticcio) «La grande illusione» di Jean Renoir, che s'aspetta più trasformare in film un vecchio copione scritto con tutto cuore; e Martin Landau, anziano produttore che non lavora da quindici anni, da quando si ribellò alla volontà del presidente d'una Major Company. Nell'impossibile speranza di mettere su un film, i due si alleano; si battono contro finanziatori interessati al cinema soltanto per far contente le amanti aspiranti attrici, contro De Niro, contro lo sceneggiatore ventenne assunto per dare il tocco giovanile alla sceneggiatura, contro orribili feste promiscue, contro la sfortuna, stessi e la propria inettitudine. Invano. Alla fine il progetto non si realizza: ma la sirena del cinema, attraproposte, riprende suo ammaliante e irresistibile.

La commedia è più malinconica che divertente, racconta Hollywood datata, cronistica e personaggi già sti mille volte; chissà quale motivo (amicizia, solidarietà, stravaganza?) ha indotto Niro produrla, debutto così poco brillante. [l. t.]

AMANTI,
di Barry Primus
con Robert Wuhl, De Niro, Danny Aiello
Sheryl Lee Ralph
Usa, 1991, Commedia
Torino; **Odeon** Milano; **Paris, Rouge**

«Narcos» di Ferrara

Così i ragazzi colombiani finiscono a studiare da killer

Una dei film «Narcos» Giuseppe Ferrara Il regista vuol far I meccanismi un Paese cui è cancellato il confine tra legalità e illegalità

Con dinero o sin dinero, algo siempre lo que quiero», coi soldi senza faccio sempre quello che mi pare: il motto d'uno dei ragazzi colombiani protagonisti patetico, oltre che falso. Dei tre ragazzi film, ruba automobili per la malavita, un altro sta in banda di teppisti, il terzo una guardia armata privata; e tutti, poveri, senza lavoro, senza risorse, senza futuro, pieni desideri, finiscono al servizio dei trafficanti di droga di Colombia, nell'ambito mafia colombiana del suo gruppo più famoso, il «cartello di Medellin». Finiscono, dopo l'addestramento in speciali «scuole di sicari», a fare i killer: incaricati di uccidere giudici, testimoni di processi, avvocati, professori o giornalisti fastidiosi per i loro padroni, mentre altri ragazzi verranno ti uccidere loro che ormai noscono troppo bene l'organizzazione. Allora, spaventati dal morte, vanno alla polizia e raccontano tutto al giudice onesto, in speranzoso finale accomodante.

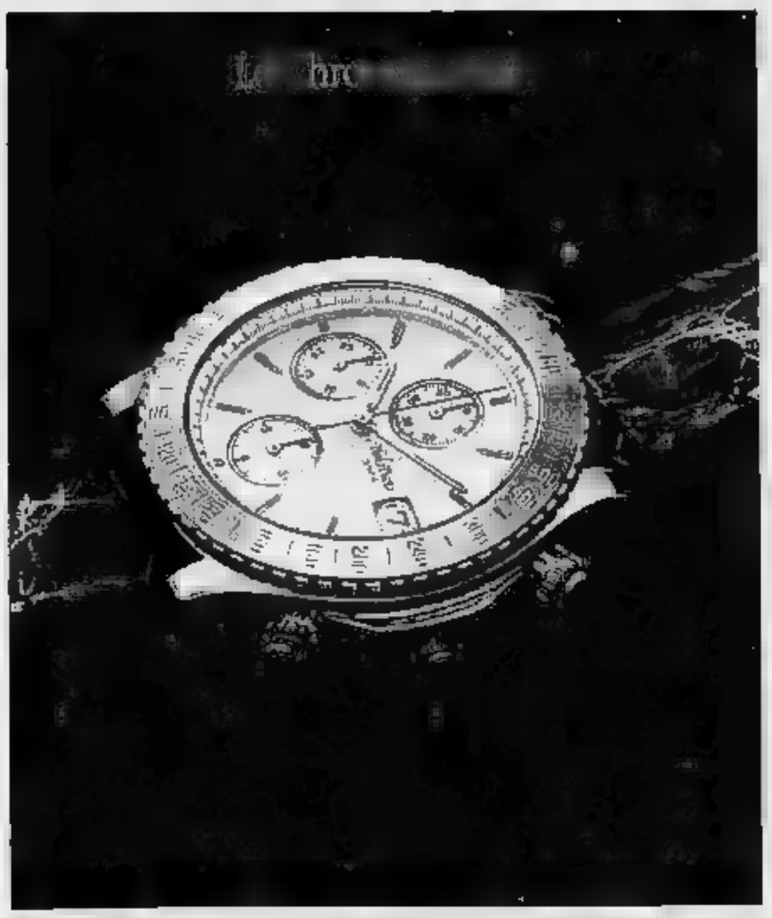
Scritto dal regista Ferrara Armonia Balducci, il film vuol far meglio i metodi, meccanismi, i comandanti i soldati del Paese in cui al più alto grado il confine tra legalità e illegalità s'è cancellato, il potere legale e potere criminale si intrecciano e vrappongono, la violenza e la morte sono i, quotidiane. L'intenzione è di mostrare la misura del potere a cui arriva «la mafia di fine secolo, una vera propria Gestapo sottosviluppo», la situazione a cui anche l'Italia può : e autori ricorrono a misto di fiction e di documentario, percorso esemplare dei tre ragazzi in toni da melodrpopolare che escludono «il come visione storica del reale».

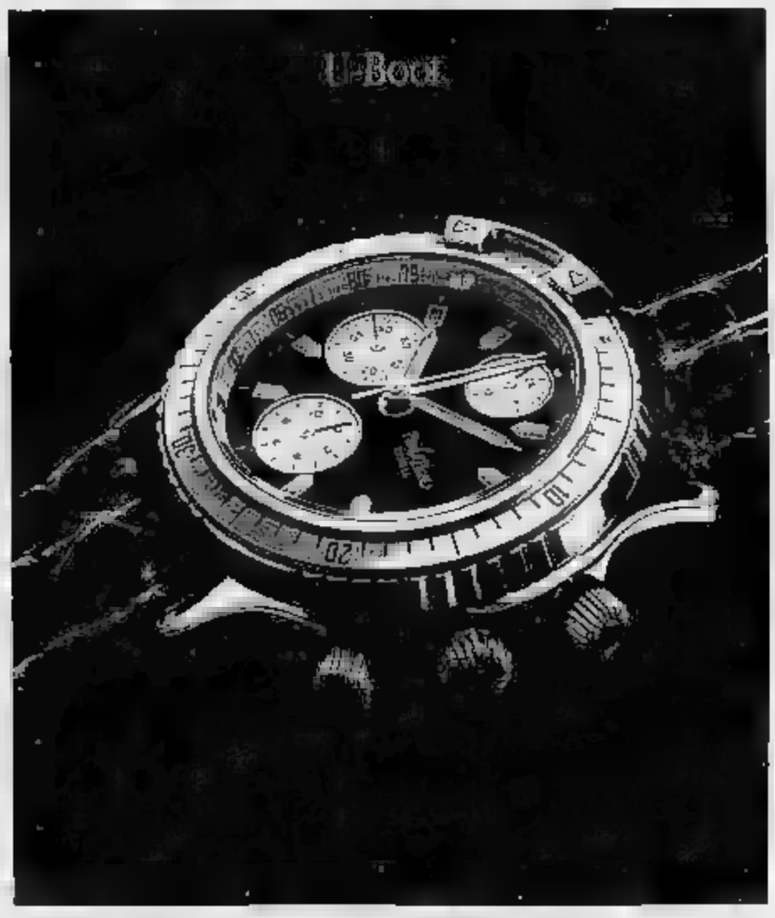
Sono ben raccontati i funerali con balli, canti, bevute fumate, le feste interrotte dalle sparatorie, la passione calcio come altra possibile via d'uscita alla miseria, il ragazzo che prega chiedendo protezione alla Madonna prima d'andare a uccidere, l'ebrezza soldi e delle moto per chi non ne ha mai avuti, l'amore per la famiglia. Poi c'è, sul ciglio della strada, quel cartello di terribile eloquenza: «Prohibido botar muertos aquí multas $ 111», proibito gettare cadaveri, multa di 111 dollari. [l. t.]

NARCOS
di Giuseppe Ferrara
con Juan José Pinero, Joel Maldonado, Cristobal Gomes Adriana Storza, Aldo Sambrell
Produzione Italospagnola Drammatico
Cinema di Torino di Milano
Capranica Roma

Se siete arrivati così in alto la vostra scelta sarà comunque perfetta.

ARKE





Con l'inaugurazione della nuova fabbrica Paul Picot Le Noirmont, nel Giura svizzero, siamo finalmente in grado di un numero maggiore di richieste.

Chi preferire le Chronographe o U-Boot a qualsiasi altro cronografo *haut de gamme*, forse potrà soddisfare il proprio desiderio.

Valeva la pena aspettare, in fondo. Perché gli splendidi orologi che vedete raffigurati in questa pagina rappresentano una scelta privilegiata. Entrambi modelli depositati Paul Picot, affini per prestigio e qualità superiore, completamente diversi sul piano estetico e meccanico.

LE l'ultima meraviglia di Paul Picot, è un automatico dai connotati eccellenti, personalizzato da targhetta in 18 Kt ancorata alla cassa con viti al titanio. La cassa è realizzata nella variante con lunetta girevole oppure ghiera fissa doppio zaffiro ed è impermeabile fino a 100 m di profondità. I pulsanti a vite elemento distintivo. La pregevole meccanica è caratterizzata in oro 21 Kt satinato e realizzata appositamente da Paul Picot. Naturalmente il leverage cronografico è levigato a . Le Chronographe è disponibile in acciaio, acciaio-oro 18 Kt e oro 18 Kt. oro giallo o rosa, con otto versioni di quadrante e cinturino in coccodrillo o bracciale acciaio, acciaio-oro, massiccio.

U-BOOT, invece, è un classico che non ha più bisogno di presentazione. La robustezza del suo movimento automatico, adottato fra gli altri dall'esercito tedesco, fa di questo modello un punto riferimento esclusivo nella fascia dei cronografi temperamento elitario e solitario. sua caratteristica più personale il cavaliere in oro sormontato sulla cassa con viti al titanio, ruotante sulla ghiera fissa esterna in senso antiorario. È disponibile in acciaio, acciaio-oro 18 Kt (giallo o rosa), tutto 18 Kt giallo, con bracciale acciaio o acciaio-oro oppure cinturino in coccodrillo. Esistono otto varianti di quadrante.

È impermeabile fino a 100 profondità. Il cristallo è zaffiro bombato inalterabile. Esiste anche una versione ridotta per il polso femminile.

Non occorre aggiungere altro. Vi invitiamo a scoprire i segreti di questi due gioielli da polso nelle migliori gioiellerie-orologerie. In la vostra scelta risulterà perfetta.

Per ulteriori informazioni: tel 02/76002121.

Paul Picot
SWISS WATCH

Il sindaco di Assago ha sciolto la riserva: i concerti italiani si faranno, con un servizio di sicurezza formidabile

U2: chi li ama, li aspetti

Problemi anche per Springsteen?

Bono fasciato in pelle nera e la [illegible] degli [illegible]

Il gruppo irlandese (che è in crisi) ha aperto a Parigi la tournée europea

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Cessato allarme, i concerti italiani degli U2 si faranno. Il terribile sindaco di Assago, Graziano Musella, [illegible] per [illegible] settimana ha tenuto con il fiato sospeso i giganti del rock, ha detto sì. O meglio, ha detto che accetterà di [illegible] un nuovo piano dell'organizzatore Fran Tomasi: un piano che garantisca la sicurezza dentro e [illegible] al Forum [illegible] due fatidici giorni dell'apocalisse, il 20 e il 21 maggio, se tenga conto delle osservazioni e delle riserve», hanno precisato i protagonisti della vicenda. Ieri Musella ha ricevuto i proprietari del Forum e gli emissari di Fran To[illegible]. Tomasi ha promesso che presenterà [illegible] progetto formidabile per una tranquilla Assago con tranquillo concerto.

Attenti, però. In giugno el Forum dovrebbe venirci Springsteen; sarà la stessa storia? E' possibile. Peraltro, il Boss non è [illegible] riuscito a mettere [illegible] una band che lo soddisfi, e il tour è in alto mare. Dagli Stati Uniti arrivano notizie di rinvii e tentennamenti. Siamo [illegible] al [illegible] si faranno gli show, altro che pensare al dove.

Pensiamo dunque all'oggi. Agli [illegible]. Tomasi, il sindaco, quelli del Forum, hanno espresso il concorde desiderio «di non privare gli italiani dei [illegible] della band irlandese». Gli italiani - i fortunati 25 mila che sono riusciti a procurarsi i biglietti - ringraziano. Tuttavia alcuni italiani giovedì sono andati a Parigi per spiare il debutto europeo di Bono e soci: e desiderano precisare che, se questi U2 modello Anni 90 non fossero venuti, non sarebbe stata una tragedia. Il [illegible] delle meraviglie non è poi così meraviglioso.

A Parigi, gli U2 hanno suonato nel palazzetto di Bercy. Li attendevano 16 mila anime in tumulto. Eccoli, gli [illegible] di «Pride», di «Where The Streets Have No Name», i salvatori del rock, nuova linfa di una musica che sembrava m[illegible] e seppellita. I migliori, gli unici. E' vero, l'ascolto dell'ultimo album «Achtung Baby» poteva suscitare perplessità: [illegible] si pensa sempre che il disco [illegible] nuovo, dev'essere assimilato, digerito e tutto il [illegible]o. E su le canzoni paiono deboli e i testi di maniera, resta la prova del concerto: dal vivo, assicura la leggenda aurea, gli U2 sono una forza della natura. Sapranno riscattarsi, loro. Vedrete che cose combineranno.

L'abbiamo visto. L'abbiamo visto nel palazzetto di Bercy gremito di ragazzi e ragazze in festa, già su di giri mentre suonano [illegible] i Fatima Mansions, energica band di spalla ascoltata con l'indifferenza di chi è lì solo per l'evento: e l'evento è l'apparizione del reverendo Bono [illegible] dei [illegible] fantastici tre chierichetti.

Gli U2 si offrono ai fedeli su [illegible] palco sovrastato [illegible] vecchie automobili trasformate in postazioni per amplificatori e fari. Arriva Bono fasciato in pelle nera, occhiali neri, aria da coatto: e mentre attacca «Zoo Station», [illegible] schermi tivù s'affollano di [illegible]magini elettroniche, scritte, ammonimenti. E' la «multimedialità», ci assicurano i sapienti.

Passano «The Fly», «Even Better Than The Real Thing», Bono si muove sensuale, The Edge lavora la chitarra, [illegible] Clayton & Mullen, famigerata sezione ritmica, interpretano il solito ruolo di quelli che hanno [illegible] buona volontà. «One» è dedicata alla memoria di Marlene Dietrich, e in quanto a riesumazioni Bond non scherza: «Ora [illegible] Parigi - annuncia - sono andato a trovare Jim Morrison (il quale, si sa, riposa [illegible] relativa pace [illegible] "Père Lachaise", ndr) e mi ha lasciato un messaggio per voi: ascoltate i dischi degli U2, il mondo sarà un posto migliore». Forse è una battuta. I discografici ci hanno spiegato che lo show è «ironico». E' ironico, [illegible] assicurano, pure l'arrivo di una brunona procace di veli vestita: la bajadera esegue una caricatura di danza orientale, el fine di illustrare dal vivo «Mysterious Ways».

[illegible] i trucchi non bastano: il concerto si sfilaccia, la band [illegible] riesce a carburare. Il problema sta nel manico. Cioè nel repertorio [illegible] [illegible]. Si ha l'impressione che neppure gli U2 ci credano davvero. Ritrovano se stessi soltanto [illegible] quando rispolverano le grandi [illegible] di un grande passato, «Angel of Harlem», «Pride», «Where The Streets», «Satellite of Love». E' un peccato che tanta genialità si sia ormai consumata al fuoco del successo che ottunde le menti.

Il confronto tra brani nuovi e antichi spiega parecchie [illegible]: «Achtung Baby», prodotto dal raffinato Brian Eno, vuol essere cerebrale, elegante. Ma l'eleganza non è la forza degli U2: la loro forza è - era - l'enfasi sfrenata di canzoni che diventavano inni per una generazione. Bono, The Edge, Adam Clayton [illegible] Larry Mullen erano quattro musicisti [illegible] perfetti ma selvaggi, con certezze e ideali. Gente da rock.

«Achtung Baby» [illegible] lo [illegible] Tours sono oggi la dichiarazione di crisi di una band che, arrivata al [illegible]rtice, [illegible] sa più dove andare. Si ripiega su se stessa, rielabora, [illegible] [illegible] [illegible] nuda, perché gli U2 non sono attrezzati - neppure tecnicamente - per ricamare di fino. Devono colpire allo stomaco; una canzone, un ko. Sennò, è la noia.

Invece gli U2 [illegible] sono adattati alle mediazioni [illegible] showbusiness. E ciò va benissimo a un sacco di gente. Va benissimo [illegible] pubblico, messo in fibrillazione con la trovata degli show al chiuso, per pochi intimi: si crea così l'evento imperdibile». A Bercy i ragazzi erano in delirio: ed [illegible] [illegible] delirio premeditato, con gli U2 devo andare fuori di testa. Però le richieste di bis son [illegible] calorose delle invocazioni prima del concerto.

Va bene pure ai discografici. Ci spiegano che «il pubblico vuole lo spettacolo», e allora diamoglielo, diamogli le vecchia manfrina della fan tirata sul palco a ballare [illegible] Bono - neanche Springsteen ci crede più -, diamogli i video, diamogli i proclami che vorrebbero essere di denuncia: «Tutto ciò che sai è sbagliato», «L'arte [illegible] manipolazione», «Il rock'n'roll [illegible] intrattenimento», [illegible] 5[illegible] per [illegible] sono stronzate», sta scritto sui televisori degli U2. E magari è vero, per quel che ti concerne.

Va bene persino ai marcanti nel tempio del rock: il merchandising - maglietta e altre cianfrusaglie - rende fior [illegible] quattrini, e non c'è limite alla fantasia. E all'ironia. A Bercy ven[illegible] pacchetti [illegible] preservativi con [illegible] scritta «Achtung Baby». Capito l'ironico doppio senso?

Bono canta per le telecamere, girano un video, e ti pareva! - e fa la passerella sulla pedana finché i fans lo acchiappano [illegible] tentano di trascinarlo nel mucchio. Il servizio d'ordine lo recupera in extremis. Brrr, [illegible] brivido dell'imprevisto. Due soli bis - «With You Or Without You» con Bono in sofferenza vocale, e «Love [illegible] Blindness» - chiudono la bella seratina. Ne erano previsti quattro, [illegible] gli U2 [illegible] infierisconno.

[illegible] spettacolo è finito. Il concerto anche: [illegible] le due [illegible] non combaciano. Il concerto (quello che ricordavamo dai tempi del Flaminio a Roma) s'è limitato al repertorio d'annata. Ed [illegible] stato, se non perfetto, comunque meritevole d'applausi. Il resto - ahimè, il presente e il futuro degli U2 - [illegible] giochi, «multimedialità». Contenti loro...

Gabriele Ferraris

Una scheggia teatrale dell'off Broadway al Voltaire per la rassegna curata da Franco Quadri

Questa strana coppia demolisce il «Motel»

Come si può distruggere il sogno americano con un'operina rock

TORINO. Qualcuno forse ricorda «America Urrah». [illegible] una trilogia di Jean Claude van Itall[illegible] che, a metà degli Anni 60, colpì gli Stati Uniti (e poi l'Europa) con una specie di scarica elettrica. Era il '65 quando al Café La Mama di New York arrivò questo spettacolo imprevedibile e sconvolgente. I rivolgimenti del '68 erano ancora lontani, l'«American Way of Life» forniva un rassicurante tracciato etico e politico; pochi immaginavano che nell'off-off Broadway fermentava una vera rivoluzione culturale impegnata a sgretolare ipocrisia e consumismo. Ma il momento di maggior tensione [illegible] violenza coincideva [illegible] il pezzo finale della trilogia, con un'azione scenica [illegible] appena mezz'ora intitolata «Motel».

Quella scheggia teatrale è arrivata ora al Cabaret Voltaire nella sezione curata da Franco Quadri «Ho fatto un sogno... oppure American Cream» e bisogna dire che l'effetto, a quasi trent'anni di distanza, è ancora crudo, sconcertante, ironicamente drammatico. L'edizione italiana [illegible] Andrea Taddei recupera molto bene lo spirito di quegli anni; soprattutto recupera il gioco meravigliosamente grottesco affidato ai [illegible] fantocci protagonisti dell'azione [illegible]. [illegible] [illegible] proprietaria del motel e una coppia giunta per [illegible] viaggiando lungo la highway 666. Lui sembra Cary Grant, lei Doris Day: stesse pettinature, stessi baby-doll. Ma che tipini. Per cominciare lacerano le lenzuola, poi [illegible] concedono qualche minuto di sesso violento, sventrano cuscini e materassi, deturpano i muri, tornano a far sesso, devastano melodicamente i mobili [illegible] prati per corrispondenza e, per finire, smembrano letteralmente la proprietaria del motel.

Sostenuta da una martellante musica rock, questa variante beffarda di «Arancia meccanica» [illegible] distrugge con la [illegible] violenza tutti i simboli di un'America che, negli anni, è diventata così simile all'Europa. Non sfugge nulla alla devastazione metodica della coppia infernale, la loro frenesia distruttiva non risparmia neppure la più ridicola delle suppellettili. Bellissimo nel suo nichilismo, «Motel» è interpretato da Roberta Banvenuto, Diego Marzorati e Bruna Puglisi che, dentro l'armatura dei fantocci e muovendosi su pattini a rotelle, [illegible] sono stati fervidamente applauditi dal folto pubblico. Al termine dello spettacolo è stato proiettato «Dyonysus [illegible] '69», opera prima [illegible] Brian De Palma basata sullo «Baccanti» di Euripide. Si replica ancora domani.

[o. g.]

BSB

TURBO [illegible] VALVOLE CAT [illegible]

180 CV, 220 KM/H

[illegible]

BARRE ANTI INTRUSIONE

TURBODIESEL ECOLOGICO

VIS [illegible]

esente da superbollo, 195 km/h, da 0 a 100 km/h in 11,3 sec. La qualità Rover continua nel suo stile.

La differenza tra fabbricare e costruire è una storia d'amore che non conosce fine. Inizia da un [illegible] di nuova generazione serie T, 2000 cc turbo 16 valvole [illegible] lizzato a tre vie con sonda lambda, elastico e potente, 180 CV. Grazie a questo propulsore a iniezione elettronica multipoint, la Nuova 800, 100 km/h in 8,6 sec, raggiunge i 220 km/h. In silenzio perfetto. Perché, per la massima riduzione delle tolleranze in fase di assemblaggio, ogni singolo pezzo è stato modellato sui contorni indeformabili di un esemplare in carbonio della Nuova 800. Eleganza discreta, solidità palese, anche nella versione 2500 cc, turbodiesel. E' facile riconoscerlo in un profilo esclusivo, in quei dettagli che hanno il morbido profumo della pelle e la preziosa consistenza della radica. La sicurezza è ben riposta nelle barre laterali anti intrusione.

Con il doppio circuito frenante e l'ABS di serie, ci fermiamo qui, ma potremmo continuare. Perché Rover è una storia d'a[illegible] precisione che non finisce mai. Per conoscerla tutta non resta che [illegible] dai Concessionari Rover dove la Nuova Serie 800 è già pronta per essere ammirata.

NUOVA ROVER SERIE 800

ROVER MAGGIORA CON Agip

Chiamata gratuita per ricevere informazioni sui modelli, i prezzi, la rete di vendita e assistenza Rover. NUMEROVERDE 1678 - 05050

TIVU' & TIVU'

Alla teleassemblea di Santoro in scena «tematiche molto forti»

PIERANGELO Bertoli che [illegible] in playback «Italia d'oro» davanti alla Scala, in [illegible]zo alla piazza [illegible] leghisti che [illegible] sa se tacere, fischiare, applaudire, continuare il coro: «Ladri-ladri» «scemi-scemi» «Bossi-Bossi». L'invitato di San[illegible] che a George Brewer, 26 anni, uxoricida in attesa di sedia elettrica («Non farò ricorso, merito di morire»), rivolge la seguente domanda: «Ma lo dice sul serio o per avere [illegible] simpatia del pubblico?». Simonetta Martone, fidanzata-assistente di Santoro, chiede alla [illegible]glia di un imprenditore assassinato: «Perché dopo dieci anni si ostina a chiedere giustizia?».

[illegible] bar Samarcanda si parla, [illegible] parla. Ci s'interroga sui gran[illegible] temi. Come al bar Casablanca di Gaber, vicino alla Statale di Milano, intorno al '68. «Tematiche molto forti» dice Santoro e s'agita goduto sul palc[illegible] del leader. Decide l'ordine degli interventi. La [illegible] compagna lo guarda ammirata dietro gli oc[illegible] [illegible] Lennon. Bionda, bella e borghese, com[illegible] tutte le compagn[illegible] dei leader. All'ordine del giorno, oggi in assemblea: la pena di morte e la pena di vivere, i sequestri (gli stupri, i furti, gli assassinii), la camorra (la mafia, la 'ndrangheta), gli imprenditori assassinati (assassini, estorti, estorsori), la riforma elettorale (economica, sociale, sa[illegible]ia), le strage di Acerra (del lavoro, di Stato), la crisi dei partiti (economica, [illegible]

Michele Santoro su Raitre

ciale, sanitaria), la disoccupazione giovanile (femminile, [illegible]nile), gli handicappati, la rivolta di Los Angeles.

[illegible] nulla? La crisi di Milano. «Vedo dai miei monitor immagini molto [illegible] della piazza milanese» gongola Santoro. La piazza alla milanese di questi giorni è così: molto densa. Torrealta fa ordine. Di qua, leghisti, rifondazione, pds, pri, verdi, missini, referendari. Curva Sud. Curva Nord: dc, psi, pli, pensionati. Un po' di musica, please. Bertoli canta: «Italia d'oro». Canzone militante, piena di concetti giusti. E' un vero peccato che sia brutta. Sembrava brutta perfi[illegible]no [illegible] Sanremo. Capita, quando [illegible] [illegible] esprimere tanti [illegible]cetti giusti.

[illegible] attori sono quelli [illegible] [illegible] settimana fa. In studio, prevale la logica da Michele [illegible] Show. Come al Parioli [illegible] Costanzo, tornano quelli che funzionano. Orlando [illegible] Rete e Fini [illegible] mai come Sora Lella [illegible] Sgarbi. In piazza un po' di consiglieri d'opposizione [illegible] il socialista assessore al Turismo Caputo, il più de[illegible] dei potenti («Scemo-scemo» «ladro-ladro»). L'onesto Borghini è nel suo studio. Orlando gli ripete di dimettersi. Fini parla di «fogna scoperchiata», «sistema marcio».

Consigli per gli [illegible]. Poi, pubblicità. I pubblicitari sono i migliori critici televisivi. [illegible] sei spot, quattro (Nivea, Braun, Dixon, Ace) parlano [illegible] «pulizia» «lotta allo sporco» «purezza».

Non è il caso di continuare. Si sa come vanno i talk show, anche sessantottini e autogestiti. Ciascuno sale sul banchetto, urla uno slogan, [illegible] sua teoria [illegible] mondo, [illegible] [illegible] casa. Può succedere che s'insultino, si prendano a schiaffi. Un giorno, si spareranno. Lo spettacolo che invece non vedremo mai: [illegible] [illegible]. Uno che in di[illegible] ammette: [illegible] cambiato idea». Impensabile. L'assemblea riprende giovedì prossimo. All'ordine del giorno: pena di morte, disoccupazione, mafia, la crisi di [illegible]...

Curzio Maltese

I FILM DI OGGI IN TV

La follia di Eunice

LA MORTE NON SA LEGGERE
1986, Raidue alle 20,30; dur. 94'

Dal [illegible] di Ruth Rendall «Judgement in Stone». La goffa Eunice Parchmann (interpretata da Rita Tushingham), dopo una carriera scolastica [illegible] cui è continuamente zimbello dei compagni perché non ha imparato a leggere, sarà anche vittima di un padre psicopatico e violento, riducendosi al rango d'una bestiola ubbidiente. Passano gli anni e la donna diventa un'acida zitella. Ma la memoria [illegible] tempo trascorso in stato di sudditanza nei confronti del padre alimenta il suo subconscio [illegible] istinti di follia che [illegible] porteranno al parricidio.

IL GRANDE UNO ROSSO
1980, Raitre alle 20,30; dur. 110'

Lee Marvin è il sergente americano che nel 1918, non sapendo che la guerra è finita, uccide un tedesco incontrato per [illegible]. Quello stesso sergente ventiquattro anni dopo durante la seconda guerra mondiale combatte nel «Grande Uno Rosso», la prima divisione di fanteria [illegible]a, impegnata in Africa e poi in Europa. Le gesta del sergente e dei suoi ragazzi passeranno alla leggenda perché il gruppo è ritenuto pressoché invulnerabile. Il film diretto [illegible] Samuel Fuller [illegible] vagamente [illegible] biografico.

[illegible] DI ARSENIO LUPIN
1957, Tele + 3 ogni due ore; dur. 120'

Sullo sfondo di una Parigi «fin [illegible] siècle» Jacques Becker [illegible] i sensazionali furti, i travestimenti, le clamorose beffe [illegible] la galanteria del ladro gentiluomo Arsenio Lupin, [illegible] personaggio creato da Maurice Leblanc (qui interpretato da Robert Lamoureux). La fama del ladro francese [illegible] tale che il Kaiser Guglielmo II lo fa rapire e condurre in Germania per poter mettere alla prova alcuni suoi collaudatissimi e segretissimi ripostigli. Il magico Arsenio li scova ma succede poi qualcosa che...

Lee Marvin in «Il grande Uno Rosso» su Raitre

SERAFINO
1968, Retequattro [illegible] 22,30; dur. 110'

E' firmato da Pietro Germi ed è interpretato da Adriano Celentano, Ottavia Piccolo, Saro Urzì, Francesca Romana Coluzzi. Serafino è un giovane scanzonato pastore che riceve una grossa eredità. Dilapida però ben presto il patrimonio in regali agli amici. Per questo motivo viene considerato uno squilibrato e fatto interdire da [illegible]zio avaro. Una relazione con la cugina sembra costringere Serafino [illegible] un matrimonio riparatore, al quale riesce [illegible] sfuggire, tornandosene alle sue pecore e ai suoi monti, compagni più fedeli [illegible] più sicuri.

[illegible]
1948, Odeon Tv alle 16,15; dur. 110'

Diretto da Roberto Rossellini, il film è diviso in sei distinti episodi che narrano la storia dell'avanzata alleata [illegible] della liberazione del nostro P[illegible] dal giogo nazista. Si comincia dalla Sicilia, si prosegue poi con Napoli, Roma - dove si racconta d'un drammatico amore -, Firenze, poi [illegible] convento del Settentrione [illegible] i partigiani della Val Padana. Insieme [illegible] «Roma città aperta» è il [illegible] polverone di Rossellini e del neorealismo in guerra. La grande intuizione del regista circa il cinema-verità raggiunge qui la massima espressione.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible] SCOMMESSE
Su Raiuno alle 20,40

Sandra Mondaini, Marco Tardelli, Gloria Guida e Philippe Leroy sono gli ospiti di «Scommettiamo che...?».

[illegible]
Su Canale 5 alle 20,40

Gino Paoli [illegible] l'ospite musicale della «Corrida» di Corrado: canterà «Quattro amici al bar».

PAPPAGALLO VERDE
Su Radiodue, 17,32.

L'atto unico «Al Pappagallo Verde» di Schnitzler va [illegible] onda su Radiodue nella traduzione di Claudio Magris. Tra i protagonisti del «pastiche», Franco Graziosi, Giancarlo Dettori, Ruggero De Daninos, Enzo Tarascio. Regista Daniela Ardini.

EUROF[illegible]
Su Raidue alle 23,50

Da Malmoe [illegible] Svezia, 37° con[illegible] Eurovisivo della Canzone. L'Italia [illegible] rappresentata da Mia Martini

[illegible] IL [illegible]
Su Raiuno alle 23

Lo Speciale Uno «Percorrendo [illegible] futuro», a cura di Fabrizio Del Noce propone un documento sull'Amazzonia.

FELICI E DIVERSI
Su Canale 5 alle 23

Due esperienze di vita affettiva agli antipodi in «Guerra o pace». Una coppia omosessuale, Giovanni e Ottavio, felici nella diversità, insieme da 16 anni [illegible] un'altra coppia eterosessuale e infelice.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
7,35 A tu per tu con l'opera d'arte. Marino Marini: [illegible] felicità della scultura
8,15 DSE - Passaporto per l'Europa - Playtime e Viena jouer avec nous - Alles Gute
9 — Ciao Italia Speciale [illegible] quanto è Rai. Conduce Michele Mirabella
11 — Il mercato [illegible] Di Luisa Rivelli.

POMERIGGIO

12,05 Il [illegible] del sabato
12,30 Check-up.
13,25 Estrazioni del Lotto
13,55 Telegiornale Uno - Tre minuti di...
14 — [illegible], settimanale
14,30-15,45 Tgs - Sabato sport
14,30 Pordenone **Ciclismo: 19ª** [illegible]
15 — Rugby: Campionato [illegible]no
15,15 Pallanuoto: Campionato italiano
16,45 Disney club. Con Dado Colatti, Emily De Cesare, Riccar[illegible] Salerno.
[illegible] Estrazioni del [illegible]

SERA

18,10 Più sani più belli. Di Rosanna Lambertucci
18,25 Parole e vita: Il Vangelo della [illegible]. Commento di Don Cesare Bissoli
18,40 Il naso di Cleopatra
18,50 Che tempo fa
20,25 Telegiornale Uno sport
20,40 Scommettiamo che...? Uno spettacolo di Michele Guardì. Condotto [illegible] Fabrizio Frizzi con [illegible] partecipazione di Milly Carlucci.
23 — Speciale Telegiornale Uno A cura di Romano Tamberlich
0,30 Tgs - Mille sport; Pugilato: [illegible] Marco. Campionato italiano superwelters - Wembley. [illegible] **Coppa d'Inghilterra.** Finale - **Pallamano: Campionato italiano** - Madeira. **Atletica leggera: Campionato mondiale.** Stafiotta.
2,30 Sansone e il tesoro degli Incas (1964). Film
4,15 Telegiornale Uno
4,30 Grandi fiumi: Il Tago
5,20 Telegiornale Uno
5,35 Divertimenti
6,05 Di che vizio sei?

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,30
7-8 [illegible] animati - Danger Bay, telefilm
8 — Tg2 - Mattina
9,05 Mattina due. Condotto da Alessandro Cecchi Paone, Isabel Russinova
9 — Tg2 - Mattina
10 — Tg2 - Mattina
10,05 DSE - L'occhio magico
10,35 Giorni d'Europa. A cura [illegible] Gianni Colletta
11,05 Speciale sul film «Il ladro [illegible] bambini»
11,15 Sat. [illegible] scene
11,20 Jackie e Mike, telefilm. *Nessuno è perfetto*
12,10 Medico alle Hawaii, [illegible]film.
14 — Arrivano i Titani (1962). Film [illegible] Duccio Tessari. Con Giuliano Gemma, Antonella Lualdi
15,50 Vedrai. *Tutto quanto è Rai*
16,20 Estrazioni [illegible] Lotto
16,25 Tgs - Parquet. [illegible] Campionato italiano
17,45 Pallacanestro
18,45 Un giustiziere a New York
20,15 Tg 2 Lo Sport
20,30 Nel segno del giallo. La morte non sa leggere (1986). Film thriller. Regia di Ousama Rawi. Con Rita Tushingham, Jackie Burroughs, Jonathan Crombie, Jessica Steen, Shelley Peterson, [illegible] Petty
22,15 Il coraggio [illegible] vivere. Settimanale di storie vere. Di Riccardo Bonacina e Giovanni Anversa. In studio Riccardo Bonacina e Nadia Di Bella. Produttore esecutivo France[illegible] Manuli. Regia di Franco Silvestri
23,50 La Televisione Svedese Svt e la Rai presentano [illegible] Stadio del Ghiaccio di Malmoe, [illegible] XXXVII Concorso Eurovi[illegible] della Canzone. Regia di KJ Gimtsil
2,50 Tg 2 - Dribbling, replica
3,25 La strada di San Francisco, telefilm
4,15 [illegible] damigella [illegible] film drammatico di R. Mattoli. Con Emma Gramatica
5,30 Videocomic
6 — Un pezzo di cielo

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
10 — Vedrai, tutto quanto è Rai
10,30 Ciclismo: Giro della Campania [illegible]rand
11,05 I [illegible] di Raitre, dall'Auditorium [illegible] I Concerti di Napoli, Orchestra «A. Scarlatti» della [illegible] diretta da Krzysztov Penderacki. D. Sciostakovich: Sinfonia n. 14 op. [illegible]5. Soprano Ana Pusar, basso Dimiter Petkov.
12 — 20 anni prima
12,30 Magazine 3, il meglio di Raitre
14,30 Tg 3 Pomeriggio
14,40 Ambiente Italia, trasmissione della TGR
15,15 Roma. [illegible] internazionali [illegible] femminili Aversa. Ippica: Premio Andreoni di Trotto
18,45 Tg 3 Derby
18,45 Insieme, il Tg 3 con le associazioni e il volontariato. A cura di Stefano Gentiloni
20,20 Il grande Uno [illegible] (1960), [illegible] dramma di guer[illegible] Regia [illegible] Samuel Fuller. Con Lee Marvin, Mark Hamill, Robert Carradine
22,45 Harem, programma di Catherine Spaak e Paolo Menghini. Regia di Caterina Nobiloni
23,45 Diritto di replica, di Fazio, Macioti, Voglino. Regia di Paolo Baldi
0,55 Appuntamento al cinema
1,05 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta Sai Sai, a cura [illegible] M. Arcieri e C. Moser
1,35 Magazine 3, replica
3 — Tg 3 Nuovo giorno Edicola, replica
3,20 Harem, replica
[illegible] Diritto di replica, replica
5 — [illegible] 3 - Nuovo giorno - Edicola, replica
5,20 Bodymatters
5,50 Schegge
6,30 Oggi in [illegible]a - Ieri in Tv
6,40 Il viaggiatore

CANALE 5

7 — Prima pagina, news
[illegible] I cinque del quinto piano, telefilm
8 — Sabato 5, rubriche
8,02 Il mondo dei [illegible]
10,45 Nonsolomoda, replica
11,15 Anteprima, conduce [illegible] Pierobon
11,30 Il pranzo è servito, condot[illegible] [illegible] Claudio Lippi
[illegible] Affari di famiglia, con [illegible] Dana Chiesa, Santi Ucheri
13 — Tg 5, diretto da Enrico Mentana
13,29 Non è la Rai, condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
14,30 Forum, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — Amici, conduce Lella Costa
16 — Bim Bum Bam; I puffi; Tartarughe Ninja; D'Artagnan e i moschettieri del [illegible] Il ritorno di D'Artacan
18 — Ok Il prezzo è giusto, condotto da Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri
19 — La ruota della fortuna, conduce Mike Bongiorno, regia di [illegible] Bianchi
20 — Tg 5
20,25 [illegible] la notizia, [illegible] voce dell'impotenza con Sergio Vastano e [illegible] signora Cortenzoni
20,40 La corrida, condotto da Corrado. Regia di Stefano Vicario
23 — Guerra e pace, con Maurizio Costanzo
24 — Tg 5, news
0,10 All american boys
1,45 Striscia la notizia (r)
2,05 Cannon, telefilm, *Squali*
2,55 Baretta, telefilm, *Vostro Onore*
[illegible] Diamonds, telefilm
4,30 Attenti a quei due, telefilm, *Cottage dolce cottage*
[illegible], telefilm
5,40 Mash, telefilm *Come eravamo*
6,10 [illegible] Impossibile, [illegible] film, *L'esperimento*

ITALIA 1

[illegible] Rassegna stampa, attualità (r)
[illegible] Ciao Ciao Mattina, cartoni
8,27 Meteo, [illegible]
8,30 Studio aperto, news
[illegible] Il mio amico Ricky, telefilm
[illegible] Chips, telefilm, *Il giorno [illegible] robot*
10,30 Magnum P. I., telefilm, *Compagni di scuola*
11,25 Marcellina, telenovela
12,15 Ciao Ciao, cartoni
12,30 Tg 4, news
12,40 Buon pomeriggio, ru[illegible]
13,45 [illegible] telefilm
14,45 [illegible] [illegible] donna, telenovela
15,40 [illegible] agli uomini, telenovela
16,10 Tu sei il mio destino, teleromanzo
[illegible] Cristal, telenovela
17,20 Febbre d'amore, teleromanzo
17,50 Tg 4, news
18 — Lui e Peltro, conduce Marco [illegible]
18,30 Gioco delle coppie, gioco, conduce Corrado Tedeschi
19,10 [illegible] bella
19,15 Dottor [illegible] novela
19,50 Gloria, [illegible] contro il mondo, telenovela
[illegible] Il ritorno di Colombo, film-[illegible]
22,30 Serafino, film, con Adriano Celentano, Ottavia Piccolo. Regia di Pietro Germi
0,40 Sentieri, telenovela, replica
1,50 Cristal, telenovela, replica
2,10 Tu sei il mio destino, telenovela, replica
2,30 C'era [illegible] volta un commissario, film drammatico, con [illegible] Costantin, [illegible] Lonsdale. Regia di George [illegible] (Francia-Italia 1972)
4,10 L'incredibile Hulk, [illegible]
5 — L[illegible] sfida del commissario Joss, film replica
6,25 Gloria, telefilm, replica
7,05 Febbre d'amore, telenovela, replica
7,25 Io non credo agli uomini, telefilm, replica

[illegible]

7,55 Buon giorno amica
8 — Così gira il mondo, telenovela
[illegible] La [illegible] piccola solitudine, telenovela
8 — La valle dei pini, telenovela
9,30 Una donna in vendita, telenovela
10 — General Hospital, telero[illegible]
10,30 Cari genitori, condotto da Sandra Milo
10,55 Tg 4, [illegible]
11,25 Marcellina, telenovela
12,15 Ciao Ciao, cartoni
12,30 Tg 4, news
13,40 Buon pomeriggio, ru[illegible]
13,45 [illegible] teleromanzo
14,45 [illegible] [illegible] donna, telenovela
15,40 [illegible] agli uomini, telenovela
16,10 Tu sei il mio destino, teleromanzo
[illegible] Cristal, telenovela
17,20 Febbre d'amore, teleromanzo
17,50 Tg 4, news
18 — Lui e Peltro, conduce Marco [illegible]
18,30 Gioco delle coppie, gioco, conduce Corrado Tedeschi
19,10 [illegible] bella
19,15 Dottor [illegible] novela
19,50 Gloria, [illegible] contro il mondo, telenovela
[illegible] Il ritorno di Colombo, film-[illegible]
22,30 Serafino, film, con Adriano Celentano, Ottavia Piccolo. Regia di Pietro Germi
0,40 Sentieri, telenovela, replica
1,50 Cristal, telenovela, replica
2,10 Tu sei il mio destino, telenovela, replica
2,30 C'era [illegible] volta un commissario, film drammatico, con [illegible] Costantin, [illegible] Lonsdale. Regia di George [illegible] (Francia-Italia 1972)
4,10 L'incredibile Hulk, [illegible]
5 — L[illegible] sfida del commissario Joss, film replica
6,25 Gloria, telefilm, replica
7,05 Febbre d'amore, telenovela, replica
7,25 Io non credo agli uomini, telefilm, replica

[illegible]

RADIO**UNO**

[illegible]male radio: **6; 7; 8; 10, 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23**
[illegible] Week-end; **10,15** Black-out; **11** [illegible] documentario di Spazio aperto; **11,15** Rinti presenta Incontri musicali del mio tipo; **11,45** Cinelestro; **12,53** Tra poco Stereorai; **13,20** Estrazioni [illegible] Lotto; **13,25** Europa; **14,06** Oggiavvenne; **14,28** Stasera (e domani) dove; [illegible] Sportello aperto a Radiouno; **15,33** Habitat, l'uomo e l'ambiente; [illegible] Note di piacere; **TB [illegible]** end; **17,04** Padri e figli, mogli e mariti; **17,27** Autoradio; **18,10** Il cuore; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,20** Adesso musica 1; **19,45** Black-out; **20,30** Per i non vedenti. **Il grande cinema [illegible]**: in contemporanea con Raidue, il film La morte non sa leggere; **22,22** Teatrino. I Fiorentini; **23,09** La telefoneta; **23,28** Notturno [illegible].

[illegible]

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 17,30; 18,30; 19,30; 23**
8,33 Settimanale; **10** Agricoltura; **10,24** Soffiamoci sopra; **11,03** Hit Parade; **12,10** - Ondaverde; **12,50** Hit Parade; **14,18** Programmi regionali; [illegible] Ritorneranno; **15,50** Fabio e Fiamma Ultralight; **15,53** Hit Parade [illegible] Estrazioni [illegible] Lotto; **16,41** Speciale GR 2; **16,56** Mille e [illegible] **17,32** Invito a [illegible] Al Pappagallo Verde; **19,10** Insieme musicale; [illegible] Radio due sera jazz; **21** Stagione Sinfonica Pubblica 1991-92. Concerto sinfonico; **23,10** Fabio e Fiamma Ultralight; **23,13** Confidenziale; [illegible] Notturno italiano.

[illegible]

Giornale radio: **8,45; 8,45; 11,45; 13,48; 15,45; [illegible] 21,30; 23,15**
13,30 Radiotre suite; **14,05** La parola e la maschera; **15** I maestri dell'interpretazione: Quartetto Filarmonico di Vienna; **18** Concerti jazz; **17** Il senso e il suono; **17,30** Johann Sebastian [illegible]: l'arte [illegible] fuga; **19** Atlante [illegible]ro; **19,18** Musica contemporanea in Europa; **20** Radiotre suite, Capriccio, **23,35** Radiotre suite; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: [illegible]
11 — Appunti disordinati [illegible] viaggio: Austria
12 — In viaggio [illegible] piacere Italia
13,30 Sport show, rotocalco
[illegible],45 Calcio: Liverpool-Sunderland
19 — [illegible] settimanale
20,30 America's Cup. Da San Diego: Finale 1ª regata. Commento di Cino Ricci e di Paolo Cocinelli.
24 — Le ragazze con il bastone, film
1,55 [illegible]

[illegible] TV

18 — Il mio amico Gus, cartone animato
18,30 [illegible] donne in [illegible]
14 — Auto & Motori, r.
14,30 [illegible] [illegible] sport
15 — Navy, telefilm
16 — Fiori di zucca
16,15 Paisà, film
19 — Fifty-Fifty, telefilm
19,30 Dietro le quinte [illegible] «Scommesse e giochi»
20,30 Capozzi e figli
21 — Champagne in Paradiso, film con Al Bano, Ro[illegible] Power
[illegible] Nero Wolfe, telefilm
23,45 Serpico, telefilm
[illegible] Auto & Motori sport

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,30
14,40 Per chi suona [illegible] campana
15,45 Le comiche di Harold Lloyd
17 — [illegible] d'[illegible]
17,30 Telesguard
17,45 I conti fatti
18 — Scacciapensieri
18,30 Il Vangelo di domani
19 — Alfazeta
19 — Il quotidiano
20,30 A tavola in cinque, film di R. Lieberman [illegible] J. Voight, R. Crenna
22,45 [illegible] sport
24 — Musica & Musica
0,40 [illegible]

TELE +1

[illegible] [illegible] I [illegible] una vacanza è [illegible] [illegible] guerra, film
16,05 Il colore viola, film
17,45 Elvira Madigan, film
20,30 58 minuti per morire
22,40 [illegible] pericolosa, film
0,35 Taxi driver, [illegible]

[illegible] +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Le avventure di Ar[illegible]** Lupin, di J. Becker, con R. Lamoureux. **12,50 + 3 News**

TELE +2

11,15 Calcio - Speciale campionato olandese
11,45 Motocross
12,15 Supercross Usa
13 — Tennis - Torneo Atp Amburgo
17 — +2 News
17,05 [illegible] - Speciale [illegible]'s Cup
17,30 Hockey
20 — Calcio: Oviedo-Real Madrid
22 — Motoci[illegible] - Speciale GP Spagna
22,30 Tennis - Torneo Atp Amburgo. Semifinali
1,15 Hockey
3 — Pugilato

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — Cinquestelle in regione, attualità
12 — Sport mare, rubrica
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Ciao ragazzi, cart.
18 — Diagnosi, talk show di medicina
18,30 Arcobaleno settimanale, presenta Didi Leoni
20,30 Pistole roventi, regia di Earl Bellamy, con Audie Murphy, William Bramley

ITALIA 7

13 — [illegible] Celeste, telenovela
13,30 Andiamo al [illegible]
[illegible] Usa Today
14 — Aspettando il domani
14,30 Il magnate, teleromanzo
15 — Telecity per voi
17,30 Sette in allegria
19 — Compagni di scuola
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Lo strano vizio [illegible] signora Ward
22,25 Toma, telefilm
[illegible] Atomic café

[illegible]

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; [illegible] 20,15; 22,30
19,30 Check up ambiente, attualità
20,30 Victoria, teleromanzo [illegible] Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 Amore in silenzio, teleromanzo con Erika Buenfil, Arturo Peniche
22 — Tutta una vita, teleromanzo con O. Medina

1993 UNA DATA STO
L'APERTURA DE

MAGGIO 1992 UN' EVE
LA SUPE
ASSUME DIME

VIDE

TV COLOR
VIDEOREGISTRATORI
HI-FI
TELECAMERE
FOTOGRAFIA
AUDIO
AUTORADIO
RADIOMO
ANTIF

Il 1993 sarà l'anno storico dell'apertura dei mercati in Europa, l'inizio di una nuova era dove acquistare il TV color o la lavatrice a Torino, anziché Francoforte o Madrid sarà la stessa cosa.
Si prospettano gli anni in cui essere grandi, presenti in tutti i mercati, con acquisti diretti dai produttori, con rapporti ovunque, in una unica parola "PANEUROPEI", sarà condizione indispensabile per essere "LEADER" a tutela del consumatore finale.
Se si vorrà proporre in anteprima prodotti mondiali di nuove tecnologie, prezzi sempre più competitivi, servizi più completi ed innovativi, quantità di articoli con scelta sempre maggiore, strutture espositive atte alle esigenze di tutti Voi, sarà necessario essere presenti ovunque.
Noi siamo pronti, e siamo già diventati EUROPEI; più grandi e più forti perché a Torino, come a Londra e Parigi, possiate essere prestigiosi clienti VIDEURO.

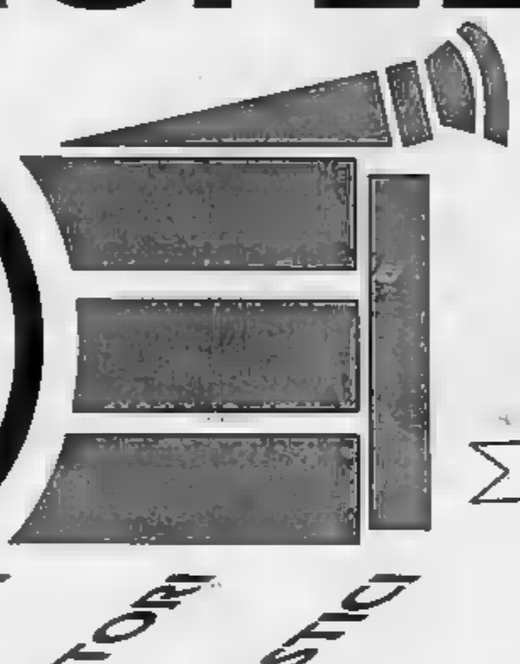
SEDE: VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO (ZO
TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424
PARCHEGGIO INTERNO

ICA:
L MERCATO UNICO EUROPEO

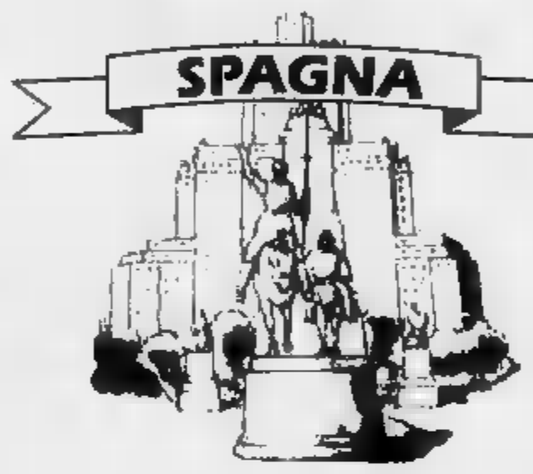
NTO STORICO NEL SETTORE:
RFICIE DI VENDITA DI TORINO (S. Rita)

NSIONI EUROPEE

EURO



URTO AUTO
LAVATRICI
FRIGORIFERI
CUCINE
CONGELATORI
CONDIZIONATORI
ELETTRODOMESTICI



SABATO, 23 MAGGIO,
NEL POMERIGGIO

SALVE, CLIENTI E AMICI DELL'EUROPA

VI ASPETTIAMO IL POMERIGGIO DI

ABATO 23 MAGGIO DA VIDEURO

ASSIEME ALL'OSPITE D'ONORE

E MADRINA ALBA PARIETTI.

NON MANCATE!

N S. RITA)

FILIALE: BUROLO D'IVREA - V. BATTAZZI 3

GRUPPO EUROPA 93

ECONOMICI

15 Autovetture

AUTOMAR automercato Citroen BX TRD unipropietario perfetta. Omaggio bollo Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR automercato: Renault 19 TLE 89 perfetta unipropietario conveniente Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361

AUTOMAR Daihatsu Rocky '88 unipropietario come nuovo conveniente via Spaventa 10 Tel. 319.4361.

AUTOMAR Fiat Uno TD 5p 86 unipropietario perfetta garantita Via Tunisi 41 tel 319.6122 - 319.4361

AUTOMAR Ford Fiesta 1,4 CLX 89 accessoriata unipropietario perfetta garanzia Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMAR Ford Scorpion 89 nera metallizzata accessoriata perf[redacted] unipropietario garanzia. Via Tunisi 50 tel. 319.6122.

AUTOMAR [redacted]ncia Dedra TD 89 [redacted] nata AC met unipropietario come nuova. Via Tunisi 41 tel [redacted].6122 - 319.4361

AUTOMAR Opel Vectra unipropietario 89 perfetta accessoriata con garanzia conveniente. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMAR Triumph TR7 hard top da amatore perfetta nera interno pelle. Via Spaventa 10 tel. [redacted].

AUTOMERCATO Automar vetture usate di ogni marca e tipo serietà e correttezza [redacted] garanzia. Via Tunisi 41, via Spaventa 10 Tel 319.6122 - 319.4361

AUTOTORTONA acquista [redacted] ogni tipo massima [redacted] e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.643.

BMW 520 i nera accessoriata come nuova anno 90 pochi km [redacted] vendo Tel 011.504.840 - [redacted].

GOLF automatica diesel GL '88 bianca tetto nuovissima garanzia 12 mesi. Tel. 011 914.8153 - 914.9730.

PRESTIGIOSE automobili: M.B. 300 CE 24v full optional 91, M.B. 300 SL 24v nero 91, Chevrolet Corvette convertibile, Porsche 911 Targa bianco 87, BMW 520 24v nero 90, Toyota Celica mod. America 91. Autostandar Motors Co. Corso Vittorio Emanuele II 43 D tel. 669.8586.

ST AUTOMOBILI autorizzato Saab vende Saab 900 Aero bianco full optional anno 89 con garanzia. Moncalieri 605.0836 - 605.4500

ST AUTOMOBILI vende Ferrari 308 GT4 anno 76 colore grigio metallizzato con garanzia Tel. 605.0836 - 605.4500.

ST AUTOMOBILI vende Ferrari 330 anno 84 da collezione come nuovo colore giallo America. Tel. 605.0836 - 605.4500.

19 Vendita alloggi

[redacted] Museo Automobile [redacted] prestigioso centro residenziale. [redacted] piano rialzato mq 140 L. 300 milioni. Tel. ore ufficio 677.049

ALLOGGI nuovi consegna luglio '92 [redacted] signorili [redacted] camere cucina box auto bella posizione inizio Settimo dopo Centro Panorama via Regio Parco 74. Visite anche festivi possibile permuta. SIS 562.9977 - 532.080

ALLOGGI nuovi corso Polenza angolo via Calabria dopo parco Pellerina saloncino 1/2 camere cucina box. Mutuo. Visite anche festivi SIS 532.080 - 562.8977.

ALTAMENTE signorili consegna ottobre via Fabrizi angolo via Borgomanero salone 2/4 camere cucina box auto. Visite previo appuntamento o sabato in loco SIS 532.080 - 562.9977.

[redacted]

libero completame[redacted] e finemente ristrutturato di ingresso 3 camere cucina bagno o appartamenti locati stesse case varie tipologie prezzi molto interessanti. Possibilità di ampi mutui e permute. Personale in loco h 10/12 - 16/19 via Monterosa 67 bis.

CORSO Massimo signorile piano alto saloncino 2 camere cucina 2 servizi 2 ascensori portineria mq 128. I.R. tel. 415.5216.

LIBERI via Tesso 14 Bis in palazzina come nuova alloggi diverse metrature da 75 mq a [redacted] mq 2 camere cucina bagno cantina [redacted] 145 milioni. Riscaldamento autonomo portoncini blindati infissi pregiati voltaggio garage o posti auto. Visite sul posto. Mutuo. Tel. 528.4782.

MONCALIERI [redacted] 5° piano spazioso 2 camere tinell[redacted] bagno a L. [redacted] milioni. [redacted] 805.5008 - 0337 218.536.

NONE

via Roma 146 impresa vende ville a schiera ultimate visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 985.4351.

NUOVI

signorili subito abitabili saloncino cucina 2 camere 2 bagni in via Catanzaro 5 traversa di

CORSO [redacted]

si esaminano permute visite sabato e domenica 10/12; 15/18

[redacted]A 434.1340

TORINO

Impresa vende alloggi signorili mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 606.1534.

VIA Mazzini due appartamenti [redacted] in ristrutturazione mq 140 L. 520 milioni, mq 100. 400 milioni. Tel. 892.326 pasti

21 Offerte affitto

PRIVATO [redacted] a privato [redacted] residente in centro monolocali arredati. Scrivere Publikompass 2107 - 10100 Torino

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A Laigueglia occasione unica 100 mt dal mare vista golfo ampio soggiorno camera bagno e cucinotto arredato nuovo L. 220 mil[redacted]. Tel. 0182.660.044.

ALASSIO 2 camere sala [redacted] ingresso bagno ripostiglio ampio terrazzo L. [redacted] milioni Tel 0182.660.044.

ALBENGA nuovo 300 mt mare 2 camere soggiorno [redacted] zona [redacted] bagno 2 terrazzo [redacted] auto palmo affare L. 230 milioni. [redacted]. 0182.660.044

BORDIGHERA alloggi [redacted] varie metrature in villa d'epoca parco secolare piscina. Nike 0184 266.657.

CASCINALE abitabile vicino autostrada Fossano terreno mq 17 mila irriguo L. 175 milioni. Tel. 0171 784.524

COSTA AZZURRA Mentone centrale a 10 mt [redacted] 5° piano alloggio soggiorno, cottura camera bagno balconata vista panoramica. Affare FF. 1 milione 300 mila Tel 0183.273.300 - 0183.60.755.

FAMIGLIA austriaca cerca vecchia casa, fattoria o simili, anche se da restaurare, [redacted] Piemonte. Rivolgersi a [redacted] Marener, Qualtenstrasse 15, [redacted] Bregenz. Fax 0043.5574.48943.

FINALE [redacted] e servizi, balcone [redacted] 210 [redacted]. Immobiliare Malfarno 019 [redacted] 695

[redacted] centro, vicino al [redacted], bilocale gran lusso in [redacted]. Prezzo costruttore. Matois Invest tel. 0033.93.808.111

MONFERRATO vendo rustico [redacted] mq 1000 di terreno circostante L. 70 milioni Tel. 0142.55.128 ore ufficio.

MONTECARLO Beausoleil eccellente 5° piano: salone cucina camera servizi ampie terrazze favolosa vista mare e Montecarlo, cantina. FF. 1 milione 500 mila Tel 0183.273.300 - 0184.478.100.

[redacted] **LIGURE** 100 mt mare appartamenti in villa signorile piano 1° 3 vani cucina terrazzo mq 40, piano 2° 3 locali cucina terrazzo mq 6, finiture di pregio [redacted] [redacted]. 019 [redacted].

[redacted] 3 km mare [redacted] palazzina [redacted] camere soggiorno cucina [redacted] vista panoramica garage [redacted] termoautonomo L. 210 milioni. Tel. 019.824.252.

PIETRA LIGURE [redacted] mt mare soleggiato camera cucina [redacted]abile ripostiglio 2 balconi L. 135 milioni. Tel. 019.824.252.

[redacted]**EGNA** Immobiliaride Concaverde fronte arcipelago occasione villa 110 mq sul mare. Tel. 0789.754.500.

VICINANZE Bra casa da riattare con progetto approvato per 4 vani grande terrazzo servizi box giardinetto L. 140 milioni da riattare L. 290 riattato Tel. 365.5445

46 Ville, app., [redacted] per vacanze, affitto

[redacted] Marina affittiamo appartamenti direttamente sul [redacted] residence e villini Telefonare allo 085 [redacted] - 925.0676

A Cervia - Pinarella - Milano Marittima affittiamo appartamenti, villette sul mare luglio - agosto. Maggio fino 13 giugno e settembre da L. 200 mila settimanali. Ch[redacted] dere prospetti Barbieri tel. 0544 971.245 - Viale Volturno 29 - Cervia - Aperto anche festivi

A Cesenatico/Gatteo Mare affi[redacted] appartamenti villette sul mare a partire da L. 500 mila quindicinali. Agenzia Adria Holidays tel. 0547 85.511 - 85.726.

BIBIONE mare affitto villette, appartamenti da L. 180 mila settimanali. Telefonatemi, invierò fotografie. Tel 0431 43.428 - 439.251.

BORDIGHERA affittiamo ultimi alloggi arredati centrali da 4/5 letti luglio agosto. Nike 0184 266.657.

CESENATICO Gatteo Mare affittiamo appartamenti estivi anche settimanalmente a partire da L. 300 mila. [redacted] tel [redacted]7 85.881 - [redacted]

[redacted] **DI BIBBONA** (LI) affittiamo confortevoli monolocali, bilocali, trilocali 3/7 posti in modernissimo residence. Mare pulito pineta piscina tennis. La Marina del Forte Casella Postale 61 - 57023 Cecina (LI). Tel. 0586.600.200

RIMINI Riccione Portoverde Cattolica appartamenti/residences con piscina moderni confortevoli, vicini mare/centro affitti settimanali ,artendo da L. [redacted] mila. Relax Riccione tel. 0541 46.292 aperto festivi.

RIVIERA fiori S. Bartolomeo Mare, Residence con giardino, piscina, tennis, bocce, parcheggio, affitta appartamenti turistici. Tel. 0183.400.209.

47 Alberghi, pensioni, residences

A. HOTEL ASTOR tre stelle, in Torino, gestione rigorosa, comfort, [redacted] convenzioni con enti. Tel. 011.317.3073.

ABRUZZO Club Mare - Hotel President 64029 - Silvi Marina Teramo. Prima categoria aria condizionata splendida spiaggia privata senza strada intermedia (fra hotel e mare parco (10.000 mq) piscina tennis venti tipi sports animazione spettacoli serali parco giochi bimbi miniclub custodito scelta menù specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: telefono fax 085.935.0241.

ABRUZZO mare pulito - Hotel Excelsior - Montesilvano spiaggia - Pescara - nella verde pineta - 20 metri mare - compreso nel prezzo: spiaggia privata ombrellone sdraio - parcheggio recintato - camere con servizi balcone telefono, scelta menù - offerte promozionali famiglie - bimbi L. 20 mila. Informazioni tel. 085 [redacted] - 445.2568 - Fax 935.087.

ALASSIO Hotel Piemonte centrale 50 mt mare giardino parcheggio, [redacted] servizi tv. Tel. 0182.644.460.

ALBERGO zona verde Canavese [redacted] lunghi soggiorno atmosfera montana salubre altitudine mt 500. Tel. 0124 808.027 - 808.030.

A Lido Adriano (Ra) affittiamo anche quindicinalmente villette appartamenti sul mare giugno L. 300 mila - luglio L. 650 mila - agosto L. 950 mila. Agenzia Casamare tel. 0544 494.288.

CATTOLICA Hotel [redacted] moderno vicinissimo mare spiaggia privata parking custodito camere servizi balcone menù scelta giugno L. 36 mila luglio L. 36 mila 47 mila agosto L. 58 mila 47 mila tutto compreso. Tel. 0541 961.693.

CATTOLICA Hotel [redacted] 2ª categoria via Carducci tel. 0541 961.294 direttamente mare signorile raffinata cucina scelta menu parcheggio garage giugno L. 41 mila - luglio L. 49 mila - agosto L. 63 mila/L. 48 mila

FINALE LIGURE albergo Calcagno 019 692.207 ampie disponibilità maggio per gruppi e famiglie. Prezzi scontatissimi

GATTEO MARE Hotel Antonella *** telefonare allo 0547 87.037 completamente rinnovato aria condizionata vicino mare parcheggio menù scelta festa gratuita in collina.

GIULIANOVA Lido (Teramo) Hotel La Bussola seconda categoria direttamente mare grande pineta piscina idromassaggio prezzi convenienti spiaggia gratis sconto bambini 50%. Gestione diretta. Telefonare 085 864.041.

LAIGUEGLIA (SV) pensione panorama tranquilla vista mare cucina casalinga 0182 690.009 sino 15/6 7 gg. L. 280.000 bevande bambini 0/5 gratuito 6/10 50%.

LIDO Savio Hotel Yacht tel 0544 949.194 - 0543 726.138 sul mare ogni comfort piscina zodiac parcheggio bassa L. 40 mila, media L. 45 mila, alta L. 55 mila.

LIMONE PIEMONTE Hotel 3 Amis posizione incantevole piscina - da L. 45 mila pensione completa - bambini L. 10 mila fino al 17/7 e dal 22/8. Tel. 0544 494.050 - 0171 926.504

LOANO albergo Miramare servizi TV ascensore fronte mare maggio L. 50 mila - giugno L. 60 mila. Tel. 019 667.561.

MENTONE Costa Azzurra Hotel New York tel. 0033 933.57989 - fax 932.85507 a 100 mt mare, vista mare, tutte camere con comfort aria condizionata parcheggio custodito giardino.

MISANO MARE Hotel Ciaumo *** prossima raccolta - tel 0541 610.446 - camere servizi telefono - ampio parcheggio - giardino - pensione completa bassa L. 39 mila / 43 mila - luglio L. 49 mila.

RICCIONE albergo Universal tel. 0541 691.900 - 691.085 moderno ogni comfort vicino mare e Terme gestione proprietari. Bassa stagione L. 34 mila.

[redacted] **AL MARE**

DIANO MARINA

nel cuore della Liguria dove il mare è blu

ALBERGHI ***

TUTTI I CONFORT

completamente rinnovati

HOTEL [redacted]

tel. 0183 403.014 - fax 0183 402.730

HOTEL VILLA IGEA

tel. 0183 495.100 - fax 0183 494.107

VIENI a Londra? Driscoll House Hotel 200 camere singole 130 sterline alla settimana oppure 27 al giorno. Mezza pensione. Buona cucina. 172 New Kent Road London SE14YT tel 004471 703.4175.

VISERBA Rimini Hotel Zeus - Tel [redacted] 738.410 - sulla spiaggia confortevole gestione proprietari bassa stagione L. 38 mila/41 mila - media L. 48 mila/50 mila - alta 58 mila/60 mila

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquisto oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMA acquisto oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, accrea commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, avanzamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori 13, Torino.

COMPLIMENTI DOTTORE!

Complimenti dottore. Con il conseguimento della laurea hai centrato un obiettivo che merita davvero di essere festeggiato. Permettici quindi di congratularci, pubblicando su questa pagina il tuo nome e il titolo della tua tesi. Un piccolo omaggio al tuo grande impegno da parte della Banca CRT, la banca da sempre vicina al mondo dei giovani con i suoi servizi studiati espressamente per loro. Complimenti dottore. La Banca CRT è lieta del tuo successo. Lieta di dare una mano ai giovani che, come te, sono impazienti di guadagnare tempo e denaro.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO FACOLTÀ DI ECONOMIA E COMMERCIO

ROBERTO FRATICÒ
Via Saccchi, 28 bis - Torino
Materia di laurea: Diritto Commerciale
Tesi: Contratti giuridici ed organizzazione interna delle joint-ventures societarie internazionali

MARILENA BOMIANO
Via Martini, 17 - Occhieppo Inferiore (VC)
Materia di laurea: Merceologia
[redacted]: Le fibre tessili

CARLOS GARCIA
Corso Cosenza, 16 - Torino
Materia di laurea: Ragioneria II
Tesi: L'analisi di vulnerabilità di una società cartaria, determinazione dei fattori critici del successo e di un sistema integrato di indicatori di prestazione.

LAURA GARBINO
[redacted] Duca degli Abruzzi, 71 - Torino
Materia di laurea: Tecnica Industriale e Commerciale
Tesi: Il marketing dei servizi finanziari: esperienze e prospettive per il mercato italiano

MARIA PIA MALFOROTTI
Via Albussano, 8 - Chieri (TO)
Materia di laurea: Ragioneria
Tesi: Economia delle aziende di stoccaggio a freddo: analisi di un caso concreto all'interno della componentistica dell'auto.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI [redacted] MODENA FACOLTÀ DI ECONOMIA E COMMERCIO

LIDIA MARIA PIZZOTTI
Corso Dante, 145 - Asti
Tesi: Ricerche e dibattiti delle donne sulla parità dei diritti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA FACOLTÀ DI ECONOMIA E COMMERCIO

LUCA MALAVOLTA
Via Zanetta, 14 - Parma
Materia di laurea: Matematica Finanziaria II
[redacted]: Applicazione della programmazione quadratica alla selezione di portafogli azionari e alla valutazione delle aziende.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO FACOLTÀ DI ECONOMIA AZIENDALE

GIOVANNI NICOLA MERCATI
Piazza Marconi, 53 - S. Pietro di Morubio (VR)
Tesi: La consolidità analitica nella funzione commerciale di una impresa produttrice di beni di largo consumo: il caso di un'azienda del settore alimentare.

UNIVERSITÀ LUIGI BOCCONI [redacted] MILANO FACOLTÀ DI ECONOMIA

MASSIMILIANO GAGLIERO
Corso Duca degli Abruzzi, 58 bis - Torino
Materia di laurea: Finanza Aziendale
Tesi: Cambiamento funzionale della CEE ed i suoi riflessi sulle modalità di acquisizione delle risorse finanziarie

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

MARIA EMMA TERRANDO
Corso Giulio Cesare, 23 - Torino
Materia di laurea: Letteratura Inglese
Tesi: La tragedia e le contraddizioni della partition nella letteratura indiana in lingua inglese.

FRANCESCO LASIOLFI
Corso Re Umberto, 67 - Torino
Materia di laurea: Storia della Critica d'Arte
Tesi: La cultura artistica di Francesco De Lemene, Arcade Lodigiano

SILVIA MONASTEROLO
Via Marconi, 46 - Savigliano (CN)
Materia di laurea: Epigrafia Latina
Tesi: I liberti nella Regio IX attraverso le fonti epigrafiche.

INNOCENZA CALABRETTA
Via Stoppani, 4 - Torino
Materia di laurea: Lingua e Letteratura Inglese
Tesi: Vincitore o vinto: rappresentazione del pellerossa in alcuni romanzi anglo-canadesi.

CRISTINA [redacted] BIANCO
Via Papa Giovanni [redacted], 32 - Ivrea (TO)
Materia di laurea: Filosofia Morale
Tesi: Bonhoeffer: Cristianesimo e Umanesimo

ALESSANDRA DUTTO
Strada per Brunetta, 15A - Busca (CN)
Materia di laurea: Lingua e Letteratura Francese
Tesi: Ricerche su alcune tematiche legate alla guerra nell'opera poetica di Eustache Deschamps (v. 1346 - v. 1406).

STEFANIA BALDINO
Via C. Nigra, 48 - Casalborgone (TO)
Materia di laurea: Inglese
Tesi: Il gioco, modello educativo e tecnica di insegnamento della lingua inglese nella scuola elementare.

GIULIANO CURTI
Via Govean, 24 - Torino
Materia di laurea: Storia Contemporanea
Tesi: Cosa nostra e cosa pubblica. Rapporti tra ceto politico e mafia siciliana negli anni '80.

ANNA CABELLA
Corso Orbassano, 221 - Torino
Materia di laurea: Lingua Tedesca
Tesi: *Im Banne der Berge*. Una raccolta di leggende del *Fichtelgebirge*

MARCELLA PALMA
Via Borgaretto, 64 - Torino
Materia di laurea: Letteratura Francese
Tesi: Figure di analogia nei *Mémoires d'Hadrien* di *Marguerite Yourcenar*

ENRICA VASCHETTO
Via S. Felice, 53.1 - Pino T.se (TO)
Materia di laurea: Filologia Germanica
Tesi: Il Carme di Volundr

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI [redacted] TORINO FACOLTÀ [redacted] MAGISTERO

PAOLA TERRANDO
Piazza Vittorio Veneto, 3 - Forno Canavese (TO)
Materia di laurea: Psicologia
Tesi: Il disapprendimento nei soggetti istituzionalizzati. Il caso dell'ospedale psichiatrico

PATRIZIA BIMBI
Vicolo Verde, 9 - La Loggia (TO)
[redacted] di laurea: Storia Contemporanea
[redacted]: Il '56 canadese, storie e vicende della campagna soldatesca

CLAUDIA BURZIO
Via Can. Luigi Roero, 15 - Lanzo (TO)
Materia di laurea: Storia dell'Arte
Tesi: La ceramica moderna a Castellamonte e l'Istituto Statale d'Arte F. Faccio: Gli Autori

GIULIA TAGLIAVINI
Via Negro, 2 - Rivoli (TO)
Materia di laurea: Didattica Generale
Tesi: La geografia nelle scuole elementari

CRISTINA BIGLIA
Via Cardetta, 2 - Almese (TO)
Materia di laurea: Storia della Filosofia
Tesi: La metafisica volontaristica di *Arthur Schopenhauer*.

SILVIA BINDELLI
Via Secondo Balbo, 7 - Leinì (TO)
Materia di laurea: Storia dell'Arte
Tesi: La ceramica moderna a Castellamonte e l'Istituto d'Arte F. Faccio: I centri di produzione.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

MARINA LOPRESTI
Via Grassi, 8 - Torino
Materia di laurea: Diritto Costituzionale
Tesi: Nuovi problemi della responsabilità penale costituzionale.

FRANCESCA ARDUINO
Strada Mellea Romagna, 3 - Moncalieri (TO)
Tesi: Il principio di non discriminazione nella imposizione tributaria nel G.A.T.T. e nella C.E.E.

CLAUDIO STRATA
Via Lamarmora, 77 - Torino
Materia di laurea: Scienza delle Finanze
Tesi: Nuove tendenze del commercio internazionale: il countertrade

VALENTINA MARTINOTTI
Strada del [redacted], 37/7 - Torino
Materia di laurea: Istituzioni di diritto privato
Tesi: La nuova disciplina antitrust: il controllo delle concentrazioni di imprese.

STEFANO TESSA
Via Monsignor C. Bertero, 48 - Giaveno (TO)
Materia di laurea: Procedura Penale
Tesi: La persona offesa dal reato [redacted] processo penale.

GABRIELLA BRUNA
Corso Grosseto, 63 - Torino
Materia di laurea: Scienza delle Finanze
Tesi: Problemi e prospettive dei mercati finanziari nell'ambito della integrazione europea.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI [redacted] BOLOGNA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

PAOLA MORBIOLI
Via G. Carducci, 45 - Verona
Materia di laurea: Diritto Amministrativo
Tesi: Forme collaborative dell'azione amministrativa. Profili comparativi.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

ANTONIO CIAVARELLA
Via P. Mattoccci, 104 - Roma
Materia di laurea: Diritto Tributario
Tesi: Atti simulati nell'imposta di registro.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

ANNA COLLINO
Via Ribet, 6 - Pinerolo (TO)
Materia di laurea: Economia e Politica Industriale
Tesi: Aspetti organizzativi e concorrenziali del settore produttivo della pubblicità

ROBERTO MEZZANO
Via Cafasso, 21 - Torino
Materia di laurea: Storia Moderna
Tesi: L'immagine della donna del '[redacted] in Italia.

ENRICA BROCCA
Corso Brescia, 29 - Torino
Materia di laurea: Economia Internazionale
Tesi: Entrate del bilancio statunitense e strumenti di finanziamento del disavanzo pubblico.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

LAURA STROSA
Strada Gabriella, 46 - Cambiano (TO)
Materia di laurea: Matematica
Tesi: Una ricerca sullo sviluppo dello schema di conto dei bambini.

MASSIMO ROCCA
Via Monte Rosa, 153 - Torino
Materia di laurea: Scienze Biologiche
Tesi: Trattamento degli effluenti di macerazione dei cascami serici. Abbattimento biotecnologico e recupero industriale.

ALBERTO BARDELLI
Via Arcivescovado, 3 - Torino
Materia di laurea: Biologia Molecolare degli Oncogeni
Tesi: Il recettore del fattore di crescita per gli epatociti: clonaggio del DNA ed espressione mediante baculovirus della proteina ricombinante.

SANDRA CORIANCO
Via Torino, 8 - Cuorgnè (TO)
Materia di laurea: Chimica
Tesi: Effetto del contratione metallico nel controllo della regioselettività di reazioni del gem-diclorometillititio con benzaldeidi sostituite.

LORENZA CONTERNO
Regione Alc, 31 - Canelli (AT)
Materia di laurea: Chimica Analitica
Tesi: Applicazione della cromatografia liquida in fase inversa a problemi enologici complessi. Relazione tra presenza di acidi grassi liberi nel mosto e produzione di acido acetico.

NADIA GORGICHER
Via Sant Vincenzo, 16 - Caselle T.se (TO)
Tesi: Purificazione mediante cromatografia di affinità di un anticorpo antiprogesterone: effetto della struttura dello steroide immobilizzato.

MASSIMO LAZZARI
Via Giusto Lateri, 6 - Ciriè (TO)
Materia di laurea: Chimica
Tesi: Studio sulla degradazione di polisteri e di loro complessi con sali di metalli alcalini.

ANALISA DI SARIO
Via Vandalino, 40 - Torino
Tesi: Un modello di E.D.P. ordering per la valutazione degli investimenti in office automation: un'applicazione in ambito industriale

SIMONA CLARA ARMANDO
Corso Giovanni XXIII, 71 - Barge (CN)
Materia di laurea: Matematica
Tesi: Teoremi di unicità per gusci e travi termoelastici

EZIO BOTTA
Via Druga, 67 - Vernante (CN)
Materia di laurea: Archeometria
Tesi: Caratterizzazione di vetri di epoca romana mediante tecniche analitiche e spettroscopiche

DAVIDE VITE
Corso Monte Cucco, 72/7 - Torino
Materia di laurea: Fisica delle alte energie
Tesi: Sviluppo di rivelatori a microstrip (in silicio) per i futuri collisionatori adronici

ANDREA STRIGNANO
Via Buenos Aires, 96/11 - Torino
Tesi: Determinazione di fitofarmaci organofosforici in alcune [illegible]

PAOLA COLETTO
Viale della Vittoria, 16 - Bardonecchia (To)
Materia di laurea: Microbiologia
Tesi: Caratterizzazione di fattori nucleari coinvolti nell'attivazione di geni interferon-inducibili

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA FACOLTÀ DI CHIMICA

PAOLO VACCA
Via Caduti Libertà, 56/6 - Vado Ligure (SV)
Materia di laurea: Chimica
Tesi: Studi sulla superficie di copolimeri a blocchi stirene-dieni.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI [redacted] TORINO FACOLTÀ DI AGRARIA

DANIELE DELL'AVALLE
Via M. Rasero, 30 - Asti
Materia di laurea: Fitoiatria
Tesi: Lotta chimica e biologia contro *Botrytis Cinerea* su vite: risultati e valutazione di alcuni aspetti collaterali.

CARLO FIORETTA
Via Pietro Giuria, 30 - Torino
Materia di laurea: Fitopatologia
Tesi: Impiego della fusione di protoplasti come mezzo per il miglioramento dell'attività antagonistica di trichoderma spp

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

ELENA GERBAUDO
Via Barbaroux, 10 - Carmagnola (TO)
Materia di laurea: Oncologia Sperimentale
[redacted]: Analisi dell'espressione di oncogeni in tumori della testa e [redacted] collo.

[redacted]SIA PIVETTI
Via G. Servais, 186 - Torino
Materia di laurea: Medicina Interna
Tesi: Rame, zinco e loro rapporto nelle neoplasie broncopolmonari.

VALERIA CARPIGNANO
Corso Re Umberto, 42 - Torino
Materia di laurea: Ortognatodonzia
Tesi: Uno studio multidisciplinare e computerizzato dei fattori eziologici delle algie cranio-facciali e delle disfunzioni dell'apparato stomatologico

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO FACOLTÀ DI FARMACIA

FIORAVANTE SPANÒ
Corso G. Ferraris, 7 - Chivasso (TO)
Materia di laurea: Chimica Organica
Tesi: La chimica della reserpina e i suoi derivati.

POLITECNICO DI TORINO

SEBASTIANO GANGEMI
Corso Francia, 251 - Torino
Materia di laurea: Trasporti
Tesi: Ristrutturazione del Palazzo Carignano di Via Accademia delle Scienze - Torino

BATTISTA BELLUSCI
Via Bruno di Sorini, 53 - Torino
Materia di laurea: Statica
Tesi: Problemi di vulnerabilità sismica in edifici monumentali

SIMONETTA JONA TREVES
Via Riberi, 3 - Torino
Tesi: La pietra artificiale: tecnologia e patologia

ERMANNO MENARELLO
Via Argentero, 35 - Fossano (CN)
Tesi: Controllo di prese d'aria supersoniche. Risposta dinamica.

LUCA GORLI
Via Domodossola, 70 - Torino
Materia di laurea: Elettronica
Tesi: Sensibilità al latch-up di dispositivi CMos in presenza di interferenze elettromagnetiche.

VITTORIA MIGNONE
Via Papa Giovanni XXIII, 9 - S. Vittoria d'Alba (CN)
Materia di laurea: Sistemi di telecomunicazioni
Tesi: Trasmissione via satellite di televisione numerica.

PIERPAOLO ORESTE
Viale Cappuccini, 10 - Chieri (TO)
Materia di laurea: Arte mineraria
Tesi: Studio di applicabilità di un nuovo metodo di coltivazione in sotterraneo in una miniera di talco.

STEFANO OCLEPPO
Via O. Vigliani, 9 - Torino
Tesi: Analisi del sistema qualità attraverso la revisione critica di un manuale aziendale della qualità.

ANDREA MUNARI
Corso Siracusa, 200 - Torino
Materia di laurea: Dinamica del volo
Tesi: Determinazione delle derivate di stabilità in galleria del vento con il metodo delle oscillazioni forzate.

JUAN CARLOS DE MARTIN
Via G. Balla, 3 - Torino
Materia di laurea: Ingegneria Elettronica
Tesi: Tecniche di compressione dell'informazione.

LUCA UGOLINI
Via Cibrario, 51 - Torino
Materia di laurea: Tecnologia Meccanica II
Tesi: Ottimizzazione dei flussi di produzione e strategia di gestione dei trasloti.

GIOVANNI ARSENI
Strada Statale, 176/24 - S. Cesario (LE)
Materia di laurea: Telecomunicazioni
Tesi: Progetto automatico di filtri FIR a coseno rialzato

CARLO BIANCHERI
Via S. Antonio, 3 - Bordighera (IM)
Tesi: Qualità dei servizi bibliotecari: applicazione nell'ottica dell'utilizzatore.

ALBERTO MAGNINO
Via Moriana, 6 - Saluzzo (CN)
Tesi: Studio di fattibilità per velivoli transatmosferici (in collaborazione con ALENIA)

SILVIA OBERTO
Via Medaglie d'Oro, 8 - Cuneo
Tesi: Parco e centro polifunzionale per la città di Cuneo.

PIA BAVICO
Corso Francia, 300 - Torino
Materia di laurea: Restauro (Architettura)
Tesi: I castelli di Stupinigi. Una storia mai scritta e un'ipotesi di conservazione e di riuso.

MARCO TARQUINIO
Via F. Baracca, 61 - Torino
Materia di laurea: Progettazione Architettonica (Architettura)
Tesi: [redacted] periferia (Rivoli, Collegno, Grugliasco).

ALESSANDRA AIRES
Via Breglio, 116 - Torino
Materia di laurea: Storia - Restauro (Architettura)
Tesi: I castelli di Stupinigi. Una storia mai scritta e un'ipotesi di conservazione e di riuso.

LUCA MORETTO
Piazza della Repubblica, 15 - Castellamonte (TO)
Materia di laurea: Disegno Industriale (Architettura)
Tesi: Verso una serialità differenziata. Un esempio progettuale: la plancia dell'automobile.

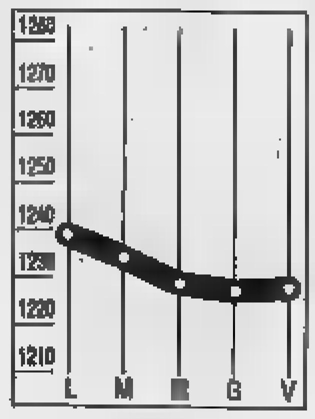
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

ROBERTA CRESPI
Via Casaleggio, 2 - Vicolungo (NO)
Tesi: Il quadro delle scelte infrastrutturali di collegamento tra Novara e Malpensa. Le proposte e le motivazioni.

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

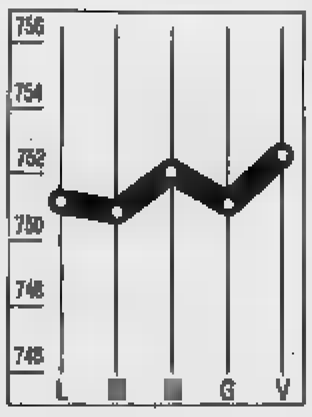
ANCHE I SOLDI PARLANO BENE DI NOI

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO



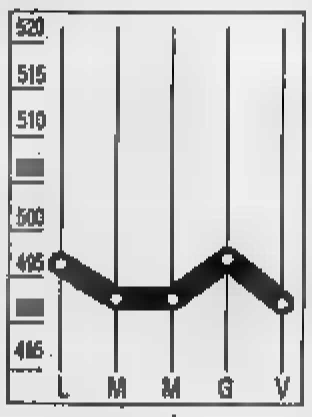
[redacted]
1229,075

Dollaro contrastato sui mercati europei. In Italia la [redacted] Usa è passata ieri a 1229,075 lire, contro le 1228,930 lire della vigilia, mentre a Francoforte è scesa a 1,6319 marchi [redacted] precedenti 1,6338.



[redacted]
752,960

Lo sfondamento del tetto di inflazione programmate negli accordi sindacali per il pubblico impiego in Germania non deprime il marco. Ieri in Italia è stato fissato a 752,960 lire, contro le 751,940 lire della vigilia.



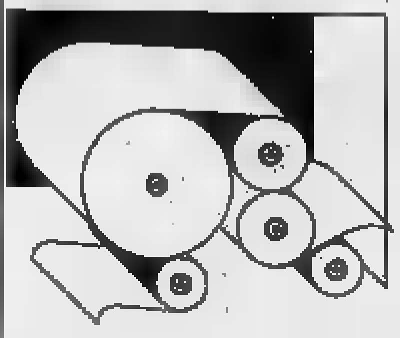
[redacted]
COMIT
-0,82%

Borsa in calo con l'indice Comit a quota 493,33. Particolarmente sacrificato il comparto assicurativo: gli aumenti di capitale di Ras e Assitalia hanno provocato cospicue vendite sui due titoli.

[redacted]
-0,07%

Ristretto fermo, l'indice Cariplo è a quota 373,03. Pop. [redacted] e le Novara chiudono su prezzi stazionari, mentre Credito Bergamasco perde l'1,1%. [redacted] recupero Condotte acqua Roma (+3,3%).

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Sabato 9 Maggio 1992 [redacted]



Il garante per l'editoria Santaniello blocca per un anno l'aumento della pubblicità di Publitalia

La Fininvest «sorvegliata speciale»

Stretta di freni sull'asse con Segrate

MILANO. Giuseppe Santaniello, Garante per l'editoria, ha riconosciuto la «posizione dominante» del gruppo Fininvest sul mercato delle pubblicità televisive, sebbene non «lesiva della [redacted] Ma, onde evitare che tale posizione possa diven[redacted] «lesiva», ha deciso di tenere sotto controllo il gruppo, per almeno un anno.

Non basta. Santaniello stabilisce che, a partire da ieri e per un intero anno, Fininvest si impegni a non superare l'ammontare [redacted] ricavi pubblicitari televisivi «raccolti nei dodici mesi precedenti il 9 maggio 1991». Il 9 maggio essendo la data dell'operazione di unione tra Fininvest, Amo, Amef e Manzoni. E diciamo subito che questa richiesta costerà nell'anno a Fininvest [redacted] cifra di oltre [redacted] miliardi.

Santaniello afferma che «l'operazione di concentrazione tra Mondadori e Fininvest, inizi[redacted] nell'aprile del 1991, ha rafforzato la posizione dominante delle reti di Berlusconi [redacted] mercato pubblicitario televisivo, con effetti anticompetitivi». Tuttavia non ritiene [redacted] sciogliere questo legame. Ma poiché «l'operazione Fininvest/Mondadori [redacted] suscettibile di produrre effetti anticompetitivi» è opportuna [redacted] attenta sorveglianza.

Un altro punto importante della relazione riguarda i tetti pubblicitari televisivi. Come del resto lo stesso Santaniello [redacted] sottolineato nella relazione sull'editoria inviata alcuni giorni or sono al presidente del Consiglio Andreotti, anche qui egli riafferma la necessità di definire, attraverso l'intervento del legislatore, «regole generali per l'intero mercato». Tradotto in cifre, significa riportare l'affollamento pubblicitario delle reti Fininvest dal [redacted] al 15%, e quello della Rai dal 12% [redacted] 10%.

Le conclusioni [redacted] Santaniello danno quindi ragione ai 30 editori che, nel febbraio scorso, attraverso Guido Rossi, si [redacted] associati contro Silvio Berlusconi all'indagine in corso presso l'Antitrust e il Garante. E' vero che essi non hanno visto riconosciuto «l'effetto lesivo della concorrenza» (effetto difficilissimo [redacted] provare, [redacted] cui si conosce solo una vittoria: quella della Pepsi contro la Coca Cola), ma le condizioni cui il Garante assoggetta le reti Fininvest sono decisamente [redacted]

Berlusconi deve rinunciare per tutto un anno a incassi del valore di non meno di [redacted] miliardi, [redacted] momento che il fatturato pubblicitario delle sue reti, nell'anno precendente l'aprile 1991, era stato di 2460 miliardi. Su questa cifra, Fininvest può sfondare solo per la percentuale che deriva dall'inflazione.

Inoltre, la raccolta pubblicitaria Fininvest [redacted] sottoposta (per [redacted] anno) a monitoraggio. Il gruppo dovrà presentare ogni [redacted] mesi tutti i dati relativi alla cessione di spazi pubblicitari televisivi, mentre le testate del gruppo non potranno stipulare contratti [redacted] più di un canale del gruppo. E questo vale per reti e testate controllate sia direttamente che indirettamente.

Per la durata di due anni, emittenti e concessionarie di pubblicità dell'orbita Fininvest, dovranno [redacted]oi segnalare: utilizzo dell'affollamento, andamento prezzi ed eventuali sconti, copia di tutti i contratti relativi a pubblicità integrata e relativi a pubblicità di testate del gruppo. Mentre, per quanto riguarda la pubblicità eccedente il tetto imposto, [redacted] dovrà essere ceduta [redacted] concessionarie estranee all'universo Fininvest, nel quale anche l'autopubblicità e l'autosponsorizzazione [redacted] testate di casa potrà continuare, ma in «misura limitata».

Santaniello arriva alle conclusioni con una memoria di 83 pagine che [redacted] le tappe della vicenda e i dati raccolti, dai quali risulta che, oggi, in Tv, la quota Pubblitalia è al 60% (scenderà al 57% nel gennaio 1993, quando la raccolta sarà limitata alle tre reti del gruppo), seguita dalla quota Sipra (Rai) al 28%, e [redacted] 3% di Telemontecarlo.

Contro questo provvedimento, Fininvest potrà ricorrere presso il Tar del Lazio, [redacted] 60 giorni. Ieri, il segretario nazionale del sindacato giornalisti, Giorgio Santerini, ha commentato: «La pronunzia del Garante conferma [redacted] la linea Fnsi sul disequilibrio pubblicitario si è mossa nella giusta direzione».

[redacted] **Sacchi**

Nelle foto: Santaniello e la sede Mondadori

> «La concentrazione che fa capo ad Arcore non è lesiva della concorrenza ma ha avuto effetti anticompetitivi»

Giovanni Giovannini e a destra Silvio Berlusconi

[redacted]

Legittima difesa del pluralismo

ROMA. In merito alla decisione del professor Giuseppe Santaniello sulla Fininvest, il presidente della Federazione italiana editori giornali (Fieg), Giovanni Giovannini, ha dichiarato in un [redacted]: «La de[redacted] del garante dell'editoria costituisce una svolta importante per l'assetto dei media [redacted] Italia. Dopo mesi di polemiche e dopo una istruttoria complessa e difficile, il ga[redacted]te ha accertato che la posizione della Fininvest non solo è dominante ma è "suscettibile di produrre [redacted] anticompetitivi" vietati dalla legge, sulla concorrenza e sul mercato, che consistono - dice il garante - nella difficoltà per gli altri concorrenti di competere [redacted] la Fininvest [redacted] un piano di parità».

«La decisione odierna del garante - aggiunge Giovannini - conferma l'indirizzo che egli stesso [redacted] espresso nella relazione inviata qualche gi[redacted] al Parlamento circa la necessità [redacted] ri[redacted] l'affollamento nell'interesse di tutti i cittadini e dei giornali. Indirizzo che, peraltro, [redacted] stato autorevolmente affermato dalla Corte Costituzionale nelle numerose sentenze sulla mate[redacted]a».

Prosegue il presidente della Fieg: «E', dicevo, una svolta importante perché riconosce il fondamento giuridico, e non solo politico, [redacted] quanti in questi anni si [redacted] battuti perché l'assetto delle comunicazioni di massa in Italia [redacted] si discostasse da quello dei Paesi più democratici e più sviluppati del mondo e perché la stampa non vedesse minacciata la sua stessa sopravvivenza».

Sulle misure adottate dal garante, secondo Giovannini è lecito il dubbio «che esse siano sufficienti a raggiungere l'obiettivo che si prefiggono, cioè quello di ristabilire un soddisfacente livello di concorrenzialità nel sistema». «Ciò [redacted] toglie, però, - conclude - che la pronunzia del garante sia un fatto fondamentale, del quale in tutte le sedi - e, innanzitutto, in quella parlamentare - si dovrà d'ora in avanti tenere conto, sempre che si voglia, finalmente, sostituire la regola della concorrenza e del pluralismo a quella della dominanza di pochi».

Berlusconi

Monitoraggio illegittimo

[redacted] «La decisione del garante - afferma in un comunicato la Fininvest - appare come la naturale, anche se assurda, conclusione di una singolare e sconcertante vicenda avviata da un [redacted] di editori concorrenti [redacted] intenti chiaramente punitivi e [redacted] con mezzi a dir poco [redacted]. Una conclusione che rispecchia e riassume tutti i vizi e le contraddizioni [redacted] una procedura inconsueta ed anomala».

[redacted] decisioni nel merito o sulla sostanza [redacted] contenzioso - prosegue la nota, in cui si analizzano punto per punto i rilievi del garante - sono tutte decisioni che, riconoscendo il suo buon diritto, non possono non lasciare pienamente soddisfatta la Fininvest. Diverso è il discorso sulle conclusioni e sulle misure che, al contrario, non possono non suscitare gravi perplessità e motivate riserve». «Al di là di ogni considerazione giuridica - afferma la Fininvest - infatti una semplice valutazione d'or[redacted] logico e [redacted] elementare principio di coerenza avrebbero imposto a questo punto una conclusione obbligata: quella [redacted] della chiusura dell'istruttoria. E invece, con [redacted] procedura anomala e contraddittoria, come, [redacted] l'istruttoria, si è voluto in qualche modo compiacere chi tanto si era agitato, facendo pressioni e invocando sanzioni. La Fininvest, è [redacted] ha compiuto nulla di illecito, ma siccome potrebbe essere tentata di farlo in avvenire mettiamola in condizione di non "cadere in tentazione". Una specie di processo [redacted] intenzioni tradotto in [redacted] illegittimo e anacronistico "monitoraggio" arbitrario, perché inesistente sia sul piano legislativo che amministrativo. Ma non basta! Con un procedimento di natura dirigistica si è arrivati persino a pretendere [redacted] frenare lo sviluppo fisiologico [redacted] un'azienda, impedendone o limitandone la crescita, o peggio vietandole di crescere con i mezzi propri e la propria organizzazione». «Ma questo - conclude la nota - solo per un anno, perché poi c'è la fondata spe[redacted] che la Rai venga liberata del tetto. Un bel regalo quindi per la Rai e forse per qu[redacted] [redacted]sionario di pubblicità, senza beneficio alcuno né per gli editori né per la carta stampata».

L'AZIENDA-EUROPA

Con una lettera ufficiale [redacted] premier Beregovoy impone il dibattito sulla lotta alla recessione e candida la Francia a [redacted] ruolo leader

Il [redacted] tedesco s'inceppa, la locomotiva [redacted] è Parigi

A Oporto [redacted] Dodici escludono il riallineamento ma litigano sulla ricetta per la ripresa

[redacted] Umberto Agnelli e Franco Nobili

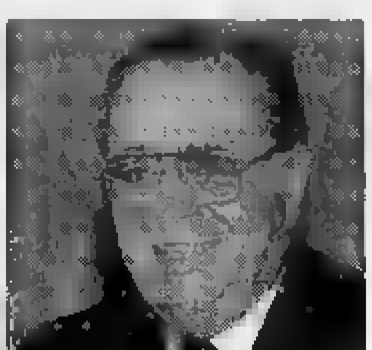
OPORTO
DAL NOSTRO INVIATO

Proiettata dalla crisi tedesca verso un inatteso ruolo di «locomotiva» europea, la Francia detta i ritmi della [redacted] comunitaria e fornisce i termini di riferimento per [redacted] rincorsa alla moneta unica. Riuniti a Oporto per fare il punto sui numerosi dossier lasciati in sospeso alla loro ultima riunione di marzo, i ministri finanziari dei Dodici toccheranno oggi temi come gli aiuti [redacted] Repubbliche dell'ex Urss, [redacted] futuro delle [redacted] comunitarie o la seconda [redacted] dell'unione monetaria, in particolare la creazione dell'Istituto monetario europeo che dal 1° gennaio dovrà spianare la strada alla futura banca centrale. Ma ieri sera, quando hanno avviato le loro fatiche di Oporto con una cena di lavoro durante [redacted] quale è stata dissipata l'ipotesi di un riallineamento monetario, i ministri non hanno potuto esimersi dal prendere atto della sfida europea lanciata da Parigi.

Questa riunione precede [redacted] giorni [redacted] altro incontro a Bruxelles, dove si farà il punto sulla convergenza economica - così ardua per il nostro Paese - necessaria a compiere i passi decisivi per l'unione monetaria. Ma già in questa riunione portoghese, attraverso la discussione sulla crescita economica [redacted]pea, si metteranno a nudo gli aspetti più nevralgici del process[redacted] comunitario. E' stata proprio la Francia, con una lettera del premier Pierre Bérégovoy ai Dodici, a insistere affinché a Oporto f[redacted] incluso l'esame della [redacted] che Bruxelles ha corretto al ribasso (soltanto l'1,3% nel 1991, secondo il commissario Henning Christophersen, e non più dell'1,8% nel 1992 anziché il previsto 2,25).

[redacted] battaglia per dare nuovo [redacted]pulso all'economia francese e favorire [redacted] ripresa degli altri Paesi rimasti orfani di una Germania ripiegata sui suoi problemi interni, Bérégovoy sta spingendo per avere più ampi margini di [redacted] La [redacted] decisione di giovedì, che ha portato alla riduzione [redacted] mezzo punto del prime rate, vuole essere un coraggioso gesto di affrancamento dal ruolo dominante della Germania. [redacted] questa chiave, già suggerita martedì [redacted] Bérégovoy [redacted] l'ipotesi [redacted] una rivalutazione del franco, i Dodici hanno esaminato ieri le prospettive a breve [redacted] Cee.

Il ministro francese delle Finanze Michel Sapin ha negato che sia in vista una rivalutazione del franco; ma il senso [redacted] sfida francese è apparso chiarissimo. E' una [redacted] al [redacted] - inimmaginabile qualche mese fa - da parte di un franco che dall'inizio dell'anno ha guadagnato l'1,5% sulla moneta tedesca; ed è una sfida che potrebbe anche [redacted] risvolti concreti nella riunione di stamane, quando si discuterà fra l'altro la sede dell'Istituto [redacted]o Europeo e Parigi (pare con l'appoggio di Londra) [redacted] l'idea di assegnarla a Francoforte.



Pierre Beregovoy

Il commissario Christophersen ha risposto, alle ambizioni francesi di assumere un ruolo locomotore, che la ripresa comunitaria non è u[redacted] problema a breve termine, che la riduzione dei tassi non può che app[redacted] benefici superficiali; insomma che occorre guardare [redacted] altri elementi, per esempio alla riduzione del deficit di bilancio. E' il punto dolente dell'Italia, sollecitata da Christophersen a [redacted] sulla «strada giusta» che condu[redacted] all'unione monetaria. Si sa che Guido Carli intende sfruttare a [redacted]ini interni le pressioni europee, come già [redacted] fatto in passato, per varare più agevolmente la nuova manovra necessaria a rispettare gli impegni assunti a Maastricht; e che quindi, forse ultimo atto internazionale del suo ministero, solleverà egli [redacted] il caso-Italia. [redacted] accadrà più probabilmente alla riunione [redacted] 19 maggio, quando il tema della convergenza [redacted]nomica dominerà l'agenda.

Fabio Galvano

L'Est [redacted] di efficienza

I Grandi [redacted] Paesi ex comunisti «Il nemico è la burocrazia»

MUENSTER. Per uscire dalla crisi i Paesi ex-comunisti devono al più presto adottare leggi commerciali chiare, rendere semplice e non vessatorio il loro sistema fiscale, tentare di far funzionare bene le loro amministrazioni pubbliche. Solo così potranno arrivare in dosi massicce i sospirati investimenti stranieri. E' questo soprattutto il consiglio che governanti, industriali e banchieri dell'Ovest forniscono all'Est, nell'i[redacted]ntro sulla cooperazione che [redacted] dell'Economia tedesco, Juergen Moellemann, ha organizzato nella propria città e che si concluderà oggi.

[redacted] mentre fa lezione sulle regole dell'economia di mercato, l'Ovest si [redacted]nte rimproverare di non attuarle in pieno. I paesi dell'Est chiedono [redacted] modo sempre più pressante che l'Ovest elimini le barriere doganali e apra i suoi mercati a quei loro prodotti che potrebbero essere competitivi.

Ai colloqui di Muenster, nella scia dell'annuncio che il rublo diventerà una moneta convertibile dal primo agosto, hanno partecipato 15 Paesi: i 7 grandi dell'economia mondiale (Usa, Giappone, Germania, Francia, Inghilterra, Italia e Canadà), il Portogallo come presidente di turno della Comunità europea, e poi Russia, Ucraina, Bielorussia, Kazakhstan, Cecoslovacchia, Polonia e Ungheria. C'era, naturalmente, anche il presidente della Banca europea per la ricostruzione dell'Est, Jacques Attali. Per l'Italia, oltre al ministro per il Commercio [redacted] Vito Lattanzio, erano presenti il vicepresidente della Fiat Umberto Agnelli e il presidente dell'Iri Franco Nobili.

Sia Lattanzio [redacted] Nobili hanno sostenuto che l'esperienza italiana, di una economia [redacted] alta presenza della proprietà pubblica, potrebbe essere utile a quei Paesi durante la transizione, che non sarà breve, dal collettivismo di Stato a un sistema fondato completamente sulla proprietà privata. Umberto Agnelli ha invece esaminato tutti gli [redacted] che ancora in molti Paesi si frappongono all'arrivo massiccio di capitali stranieri.

«Malgrado gli [redacted] sforzi compiuti da quei Paesi, la comunità imprenditoriale non è ancora in grado di operare in condizioni normali» ha detto Umberto Agnelli, indicando tra le priorità il miglioramento delle infrastrutture (energia, trasporti, telecomunicazioni) e la costruzione di una amministrazione pubblica efficiente. Dal punto di vista della Fiat, nei Paesi dell'ex-Urss l'incertezza politica ha portato indietro l'orologio dei negoziati avviati diversi anni fa».

Il gruppo torinese, che pure sarebbe interessato a importanti investimenti (come l'acquisto di una quota di controllo nella Vaz, la produttrice delle Lada) ritiene «difficile raggiungere un accordo finale finché la nuova architettura politico-istituzionale di quei Paesi non si sarà consolidata».

(r. e. s.)

Per il segretario Cgil la Cee impone una riforma fiscale e non tagli salariali

Trentin: perché tasserei i Bot

Il sindacato accusa la Confindustria: è una palla al piede
«Rispetto a Maastricht il costo del lavoro incide poco»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Le aziende municipalizzate non pagheranno lo scatto della contingenza di maggio, Pininfarina ribadisce il «no» delle industrie private, i tre sindacati confederali non riescono a trovare un'intesa per presentarsi all'appuntamento di giugno con imprenditori e governo su riforma del salario e relazioni industriali. Proprio la Cgil sembra la più rigida e minaccia ricorsi ai tribunali se il punto non sarà pagato. E l'accusa che la confederazione rivolge alla Confindustria è di essere in ritardo nel sistema di relazioni industriali, una «palla al piede» che si aggiunge alle differenze che ci separano da Germania, Francia, Gran Bretagna nella capacità di competere nei campi della formazione, tecnologia. «L'Italia non è ferma - dice - è andata indietro: se guardiamo gli indici della capacità innovativa non siamo al 5° ma al 18° posto». In altre parole rispettare i vincoli di Maastrich, confrontarsi con l'Europa comunitaria già pensando a quella del 2000 con Paesi scandinavi e dell'Est, vuol dire fare i conti con questi handicap. Fa un confronto con la Germania, dove ieri si è firmato il contratto dei pubblici dipendenti: «L'aumento dell'1% del salario reale, dato il sistema fiscale tedesco, è l'1% netto che entra nel reddito delle famiglie. In Italia è difficile raggiungere questo obiettivo (come vede, sono moderato), la scala mobile copre solo il della retribuzione mensile». E spiega la «fermezza» nel difendere lo scatto di maggio: nel '91 si sono firmati contratti che coprivano al circa il potere d'acquisto dei salari, la scala mobile copriva il 40-45% e ha mai pensato a un patto leonino che facesse scomparire quel 40%.

La Confindustria ha dato la disdetta (un suo diritto) disposto a ricercare («suo dovere») una soluzione transitoria fino al '94, scadenza dei contratti. Non si è ancora trovata. Ma nel frattempo non si possono cancellare i diritti acquisiti.

Per la Cgil non si tratta solo di 30-40 mila lire, ma posta vale miliardi» perché prevalgono gli impegni di Maastrich (rispetto del diritto, non violazione dei patti) o la «legge della giungla che porterebbe l'Italia in Medio Oriente». Inoltre, aggiunge Trentin, uno scatto della scala mobile ha peso infimo rispetto a quello dell'indebitamento statale che droga l'economia, con tassi d'interesse che hanno un'indicazione rafforzata, e non favorisce investimenti produttivi. Anzi, ha effetti deleteri sui costi delle imprese. Di qui la proposta della Cgil sui titoli di Stato: 1) abolire l'attuale imposta trasferendola immediatamente sui rendimenti. 2) Tassare le rendite dei titoli di Stato («le rendite, non il capitale») insieme al reddito complessivo denunciato. 3) Fissare il tetto di 10 milioni: fino a quella cifra denuncia; oltre si mettono nella dichiarazione dei redditi gli interessi. Trentin non si risultati «grandiosi» per il fisco, ma l'affermazione di un principio di progressività: «Chi ha molto paghi di più, chi ha poco paghi di meno». Tutto ciò dovrebbe valere per le nuove emissioni Bot, Cct ecc. e porterebbe l'Italia in Europa. 4) Consentire agli istituti previdenza e sicurezza sociale la conversione del capitale e gestione (oggi prevalentemente immobiliare) in titoli dello Stato, magari con particolari emissioni del Tesoro. L'idea è quella di un «prestito» a lungo termine con tassi di rendimento superiori alla resa degli immobili dati in affitto e inferiori a quelli del mercato mobiliare: tra il 6% e il 12%. «Col vantaggio - aggiunge Trentin - di ridurre il deficit della gestione dei patrimoni immobiliari».

Secondo il segretario generale della Cgil, ci guadagnerebbero tutti: lo Stato che ha a disposizione massa rilevante di denaro fresco, a inferiori; graduale immissione sul mercato «gradualmente, senza catastrofi» di alloggi; risparmi per Inps, Inail, Usl, Fondi pensione che complessivamente hanno patrimonio di 30-40 mila miliardi di lire. E un taglio conseguente alla «clientela», un risanamento «morale e finanziario - conclude Trentin - degli enti di gestione. Come si vede teniamo conto di Maastrich».

Francesco Bullo

Nella foto il segretario generale della Cgil Bruno Trentin

Contingenza

Marini: scatto non tutto perso

ROMA. Niente accordi ponte sul costo del lavoro, tuttavia il mancato scatto di maggio nelle buste paga dei lavoratori potrebbe non essere del tutto perso: questo il messaggio che il ministro del Lavoro, Franco Marini, ha lanciato alle parti sociali in vista della trattativa per la riforma del salario. Marini ha sollecitato un confronto sereno fra governo e parti sociali, senza pregiudiziali e soprattutto «drammatizzazioni accessive» anche di fronte all'ipotesi verificare nell'ambito della trattativa globale durante l'anno si è perso qualcosa in termini di potere d'acquisto dei salari.

Il ministro ha detto no all'ipotesi un'anticipazione dei tempi della trattativa, formulata dai sindacati: «Non può essere un governo dimissionario - ha spiegato - avviare un negoziato che riguarda la politica economica e industriale quella tariffe e quella occupazionale». Marini ha ribadito che la sua impostazione prevede la cancellazione totale della scala mobile, ma piuttosto una riduzione della copertura attuale.

Per il ministro del Bilancio Cirino Pomicino, invece, lo scatto di contingenza di maggio «non è pagabile in base all'intesa già raggiunta tra le parti sociali». Secondo Pomicino «piuttosto che litigare sullo scatto conviene accelerare i tempi per la ripresa della trattative sul costo del lavoro»; infatti il governo è dimissionario ma lo sarà probabilmente anche il primo giugno» (data di ripresa del negoziato).

«I tempi dell'economia - ha aggiunto il ministro - non quelli della politica», quindi è importante in tempi brevi la strada per abbattere il costo del lavoro», così da «riguadagnare quote di mercato all'e-

La capogruppo perde 424 miliardi

L'effetto Continental buca il bilancio Pirelli

Profondo rosso anche per Tyre Holding
Ma nel '92 si torna verso l'equilibrio

MILANO. Pirelli paga il conto per la fallita scalata alla tedesca Continental. L'esercizio 1991 della Pirelli spa si chiude con una perdita di 424,9 miliardi, rispetto ai 123,1 miliardi di utile nel '90.

Il consiglio di amministrazione della holding industriale al vertice del gruppo milanese, che ha esaminato ieri il bilancio, proporrà all'assemblea (il 26 giugno) di coprire la perdita attraverso l'utilizzo di riserve. Nei primi tre mesi del '92, l'attività del gruppo segnato un miglioramento dal punto di viste gestionale rispetto allo stesso periodo '91, grazie specialmente alla riduzione dei costi, raggiungendo così un sostanziale equilibrio. Una tendenza che Marco Tronchetti Provera, dall'inizio del '92 al timone del gruppo, spera di poter confermare attraverso l'aumento di capitale, le cessioni già programmate e le azioni per contenere il debito.

Tornando ai dati del bilancio '91, il risultato netto di gestione, a costi storici, indica una perdita di 152 miliardi (104 miliardi di utile nel '90) mentre a costi correnti la perdita è di 142 miliardi (153 miliardi di utile nel '90). Il passivo, è superiore a quello previsto all'assemblea straordinaria del 20 gennaio scorso - precise la nota - a causa di scostamenti negativi tutti i settori e in particolare nel settore pneumatici. Al risultato di gestione ha contribuito positivamente il settore cavi (miliardi di utile) e negativamente quello dei pneumatici (149 miliardi di perdita). In equilibrio il settore prodotti diversificati.

A livello consolidato, il risultato netto indica una perdita di 729 miliardi (a costi storici) con un passivo (sempre a livello consolidato) di 622 miliardi attribuibile a Pirelli spa.

Si chiudono in rosso anche i conti della Pirelli Tyre Holding, società di diritto olandese del gruppo sulla quale pesano più direttamente i risultati della fallita scalata in terra tedesca. La Pirelli Tyre, che ha in carico il 5% del capitale Continental, registrato nel '91 una perdita netta di 511 milioni di fiorini, i 9 milioni persi nel '90. Il fatturato è per contro rimasto sostanzialmente stabile a 6,11 miliardi di fiorini rispetto ai 6,20 '90.

L'anno scorso la holding ha anche operato una massiccia ristrutturazione, costata 250 milioni di fiorini, per snellire e razionalizzare le operazioni. A queste voci passive va que aggiunta una perdita netta di 220 milioni di fiorini sulla attività ordinarie contro i 22 milioni di utile registrati nel '90.

[r. e. s.]

ECONOMIA FLASH

Rai, in attivo il bilancio '91

Si chiude con un risultato positivo di 2,3 miliardi il bilancio della Rai. Il consiglio di amministrazione ha approvato la proposta di bilancio '91 avanzata dal direttore generale, Gianni Pasquarelli. «Nel 1990 - ha dichiarato Pasquarelli - il conto economico si chiuse in rosso per 54 miliardi, nel '91 si è chiuso in attivo, sia pure per soli 2,3 miliardi. L'inversione di tendenza c'è stata».

Cala l'utile Vittoria Assicurazioni

Utile di 6,1 miliardi (-33% sul '90) e premi complessivi per 259,7 miliardi (+ 19%): questi i principali dati del bilancio '91 della Vittoria Assicurazioni. Agli azionisti verrà proposto un dividendo di 120 lire per azione (invariato sul '90).

Gft chiude l'esercizio in rosso

Il gruppo Gft ha chiuso l'esercizio '91 con una perdita netta di 42,6 miliardi contro un utile netto di 11,2 miliardi nel '90. Il fatturato consolidato sale a 1536 miliardi, dai 149) del 1990.

Dividendo fermo per Stefanel

Utile netto a 13,8 miliardi (+ 15% sul '90) e fatturato netto di 296,3 miliardi (+4,1%) per la Stefanel nell'esercizio '91. Il consiglio proporrà un dividendo, invariato, di 140 lire per azione.

Unipol, rallentano i profitti

L'Unipol assicurazioni ha chiuso il '91 con un utile netto di 31,1 miliardi rispetto ai 33 del . La raccolta premi è a 1419,1 miliardi (+ 15,7%). Il dividendo proposto è di 260 lire per le azioni ordinarie e di 280 per le privilegio, invariato rispetto al '90.

Giovando guida

E' Giorgio Giovando, direttore generale della Banca Crt, il nuovo presidente del Mediocredito Piemontese. L'assemblea dell'istituto, che ha chiuso il '91 con un utile di 8,8 miliardi (+25,2% rispetto al '90), ha approvato la trasformazione in spa.

Assitalia (Ina)

Nel capitale 90 miliardi di aumento

ROMA. Un utile lordo di oltre 70 miliardi (+6,2%); un utile netto di 52,3 miliardi; un dividendo invariato di lire per azione: queste le indicazioni sui conti 1991 dalla riunione del consiglio di amministrazione dell'Assitalia del gruppo . I premi prodotti hanno raggiunto i 2247 miliardi con un aumento del 15,9% sul 1990; quelli del lavoro diretto italiano sono montati a 2132 miliardi con un aumento del 16,7%. Il consiglio di amministrazione ha inoltre deciso di proporre alla prossima assemblea l'aumento del capitale da 150 a 240 miliardi, mediante l'emissione di 30 milioni di nuove azioni da mille lire nominali a titolo gratuito e di 60 milioni di nuove azioni a pagamento con sovrapprezzo di 4000 lire.

In base ai dati del '91 i rami in più forte sviluppo sono stati quelli aeronautica (47,6%) e Auto (+22,7%). Gli indici di «sinistrosità» della compagnia - informa nota - si in controtendenza rispetto all'intero danni, risultato definito confortante.

Sorin Biomedica

A gonfie vele l'inizio dell'anno

TORINO. E' proseguita primo trimestre '92 la crescita della Sorin Biomedica, caposettore del raggruppamento bioingegneria della Snia Bpd (gruppo Fiat). Il fatturato è infatti aumentato del 10% rispetto allo stesso periodo del senza considerare l'acquisizione da Pfizer. E' quanto è emerso durante l'assemblea che ha approvato il bilancio '91 chiuso con un utile netto di 12,3 miliardi (11 nel '90) e un dividendo unitario di 190 lire. I ricavi della capogruppo ammontano a 205,5 miliardi (+16,6%), mentre a livello consolidato il fatturato sale a 440,8 miliardi (+24%) e l'utile netto a 23,1 miliardi (13,8 nel '90). Considerando l'aumento di capitale attuato nel 1991, il dividendo complessivo passa da 9,6 a 13,8 miliardi (+40%). Per copertura del fabbisogno finanziario derivato dall'operazione Pfizer, pari a 230 milioni di dollari, è stato deliberato un aumento di capitale da 72,8 a 145,6 miliardi. Saranno offerti 72,8 milioni di azioni (una nuova ogni vecchia possedute) a 3000 lire ciascuna.

COMUNE DI CATANIA
Servizio contratti ed appalti

Questa Amministrazione Comunale indirà per il giorno 30 giugno 1992 alle ore 10 pubblico incanto per fornitura di carburanti lubrificanti per motori diesel a benzina imp. complessivo L. 480.000.000 + IVA.
Il bando integrale gara stato trasmesso alla G.U.C.E. il 30 aprile nonché G.U.R.I. G.U.R.S. il 30 aprile 1992.
Catania, 30 aprile 1992.

IL SINDACO
Angelo Lo Presti

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI ROMA

Il P.M. visti gli atti del procedimento n. 5902/91 nei confronti di Paoluzzi Stefano, Pietroletti Franco e Pietroletti Armando, imputati reato p.p. dagli artt. 81, 110, 640 e 56, 640, 61 n. 5 e 11 c.p. in Roma, fino al marzo 1991; constatata la regolarità della notifica agli imputati del decreto di citazione avanti al Pretore di Roma in Piazzale Clodio, Pretura Penale, aula 3, alle ore 9 del giorno 26 maggio 1992 per rispondere del reato di cui sopra; rilevato che per il numero rilevante della persone offese dal reato e per l'impossibilità materiale di identificare molte di esse (gli imputati sotto il nome di **Ditta Flex di Paoluzzi Stefano** hanno spedito, in contrassegno di lire 98.000 circa oltre le spese, pacchettini contenenti una codina di pellicola di vile valore commerciale accompagnata da proposta di acquisto di pellicola di visone, a circa 4.720 persone in tutte le parti d'Italia, ed in special modo ad Odontotecnici, Dentisti e Fotografi residenti in Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna), la notificazione nelle forme ordinarie alle persone offese risulti difficile, visto l'art. 155 c.p.p., nonché gli artt. 555, 549 e 429 c.p.p. dispone che la notifica del decreto di citazione alle persone offese dal reato sia eseguita mediante pubblici annunzi da effettuarsi per due volte ed entro il 15 maggio 1992 sui seguenti quotidiani: La Repubblica, La Stampa, e il Corriere della Sera.
Copia dell'atto sarà poi depositata presso la Casa Comunale di Roma, ed un estratto sarà inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Roma, 15 aprile 1992.

IL SOSTITUTO PROCURATORE
dr.ssa Mirella Cervadoro

UNITA' SANITARIA LOCALE REGIONE VALLE D'AOSTA
Avviso di gara

Per la fornitura di compresse di garza idrofila per un importo annuo presunto di L. 180.000.000 I.V.A. esclusa.
La licitazione privata verrà esperita ai sensi della Legge Regionale 22/12/1980, n. 61 e 11/04/1984, n. 10
Le ditte possono di essere invitate alla gara, presentando domanda in carta legale.
Le domande dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata A.R., tramite il solo Servizio Postale dello Stato (non è ammesso il recapito in corso particolare) all'U.S.L. Regione Valle d'Aosta - Via Guido Rey, 1 - 11100 Aosta - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Si rammenta che la richiesta d'invito non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. Ercole Bruno Martinet

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI ROMA
Procedimento n. 5902/91

Decreto di trasmissione degli atti al pretore per il giudizio e contestuale citazione delle persone offese - artt. 555, 554, c.p.p., 160 D.Lv. 271/89

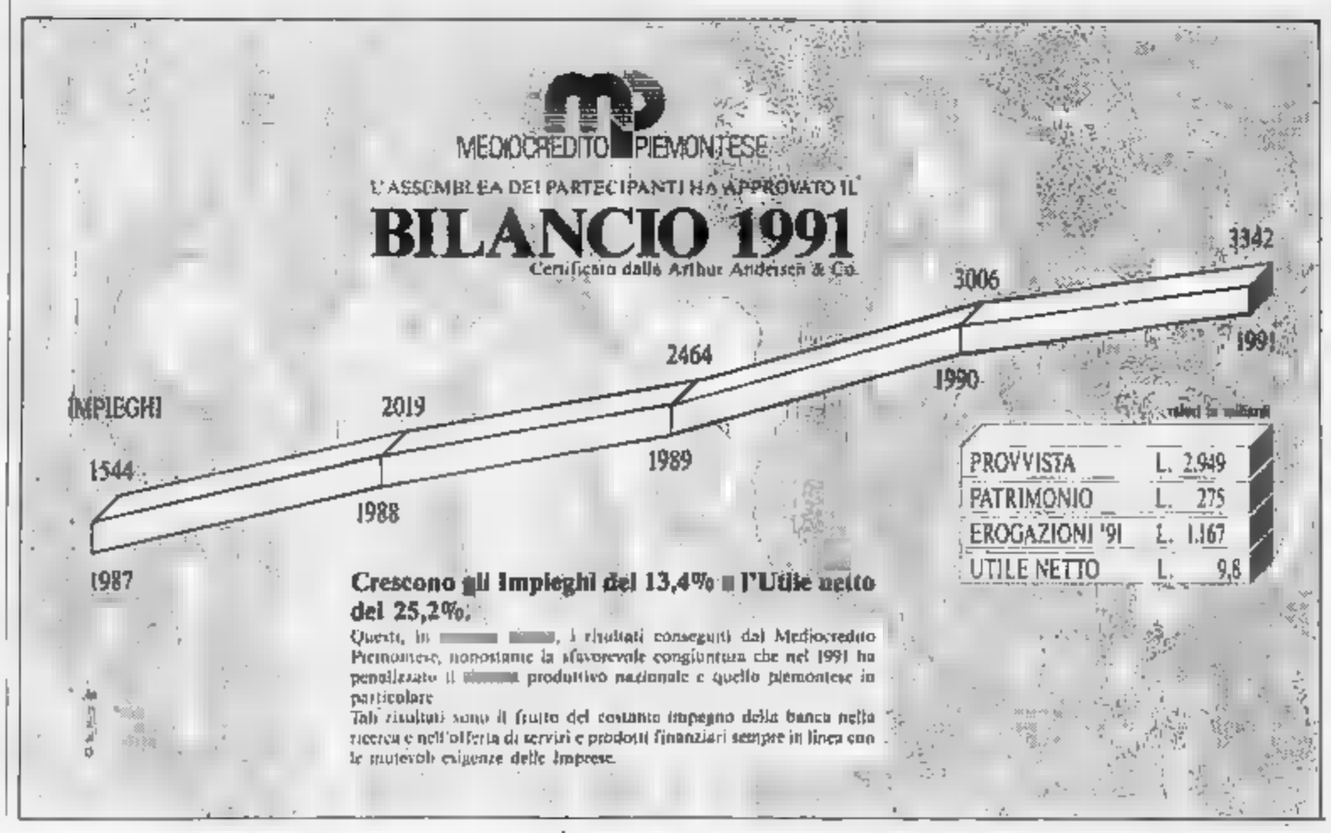
Il Pubblico Ministero dott. M. Cervadoro. Letti gli atti del procedimento penale n. 5902/91 nei confronti di 1) Paoluzzi Stefano, 2) Pietroletti Franco 3) Pietroletti Armando imputati del reato p.p. dagli artt. 81, 110, 640 e 56, 110, 640, 61 nn. 5 e 11 c.p. perché con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, ed in concorso tra loro, con artifizi e raggiri consistenti nell'inviare tramite servizio postale e in contrassegno di 98.000 circa oltre le spese a numerose persone in tutte le parti d'Italia, e in particolare a... Omissis a ciascuno un pacchetto contenente una codina di pellicola di vile valore commerciale quale campione ed una proposta d'acquisto di una pellicola di visone presso la ditta Flex di Paoluzzi Stefano, ditta inesistente, così inducendo in errore i destinatari i quali accettando il pacchetto pagavano il contrassegno, nonché profittando e valendosi intenzionalmente della circostanza dell'invio in contrassegno tramite posta... sicuramente incidente sulla privata difesa... Omissis... procuravano a sé o ad altri l'ingiusto profitto di 98.000 circa a pacchetto, con altrui danno, nonché compivano atti diretti in modo non equivoco a procurarsi l'ingiusto profitto di lire 98.000 circa a pacchetto, con altrui danno, non riuscendo nell'intento per cause indipendenti dalla loro volontà (sequestro dell'Autorità giudiziaria e/o rifiuto dei pacchi) per un totale complessivo di circa 462.560.000 lire (pari a circa 4.720 pacchetti). In Roma, fino al marzo 1991 nei quale risultano persone offese reato i 4.720 destinatari dei pacchetti inviati dalla Ditta Flex di Paoluzzi Stefano; visto il decreto di citazione a giudizio emesso in data 10 luglio 1991 per l'udienza del 26 maggio 1992 ore 9 Aula 3 avanti al Pretore di Roma, Pretura Penale, Piazzale Clodio; considerato che ricorrono condizioni previste 558, c.p.p. l'art. 558 c.p.p. dispone trasmettersi al signor Pretore il fascicolo per il chiede autorizzarsi la citazione dei testi indicati nella lista testi ordina la citazione delle persone offese, e quindi dei destinatari dei pacchetti inviati dalla ditta Flex di Paoluzzi Stefano, per l'udienza suddetta, richiedendo la notificazione del presente atto a mezzo Ufficiale Giudiziario e mediante pubblici annunzi come disposto con il decreto allegato.
Roma, 15 aprile 1992.

IL SOSTITUTO PROCURATORE dr.ssa Mirella Cervadoro

COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO
PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI
UFFICIO CONTRATTI

Si dà avviso che si procederà all'appalto dei lavori di ristrutturazione della condotta adduttrice della rete idrica Castellammare - Alcamo per un importo a d'asta di L. 2.737.887.976 a mezzo di licitazione privata da esperirsi con il previsto 1 A della legge 2.2.1973 n. e con modifiche di cui all'art. 2 bis della legge 26.4.1989 n. 155.
Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate facendo pervenire richiesta d'invito entro gg. 21 dalla di pubblicazione del relativo bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

IL SINDACO
prof. Galante



RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 Milano
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 Torino
C.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 85.211
LA STAMPA
Roma 80 e via Marenco 32 TORINO

Con il riassetto diventerà interlocutore unico del governo

Tutti i fili portano a Stet

Nasce Iritel, la Sip vince sui rincari

DAL NOSTRO INVIATO

La Stet regna sulle telecomunicazioni. E con sempre più potere. La finanziaria dell'Iri garantirà «il carattere unitario» del servizio telefonico, fa sapere il presidente dell'istituto Franco Nobili. Crescono i compiti, crescono i doveri ma il presidente della Bingio Agnes ci scherza sopra: «Nessuna Superstet, di super c'è solo la benzina».

A Venezia, convegno promosso centro ricerche Reseau sulle telecomunicazioni del 2000, sono stati svelati i piani per riordinare il settore. Lunedì costituisce l'Iritel, la società che eredita l'attività dell'Azienda di Stato per il servizio telefonico trasferita all'ente con la legge sul riassetto. Poi il comitato di presidenza Iri formulerà la proposta per riorganizzare la Stet e distribuire al interno competenze dell'Iritel (destinata a restare in piedi per un tempo limitato, come la stessa legge prevede). Questa proposta sarà quindi inviata Comitato interministeriale per la programmazione economica che per agosto dovrà adottare tutte le decisioni finali.

Ma il disegno è già chiaro. La Stet avrà il comando delle operazioni: diventerà l'unico interlocutore del governo per le telecomunicazioni. Sotto la regia di Agnes si muoveranno le diverse società controllate. La Sip gestirà il traffico nazionale assorbendo in parte l'Asst, hanno affermato Vito Gamberale e Umberto Silvestri, amministratori delegati Sip e Stet. Entrambi hanno poi precisato che l'Italcable avrà invece tutte le competenze per l'internazionale subentrando all'Asst per l'Europa e il Mediterraneo. La Telespazio continuerà ad occuparsi dei satelliti.

Agnes concentra quindi nelle sue mani le funzioni di guida. «Ma garantisco che resteremo sempre un'holding» precisa. Conferma cioè per la Stet la natura finanziaria che controlla le aziende operative, giudicando corretto parlare Superstet, espressione coniata per descrivere l'eventuale incorporazione Sip, Italcable, Telespazio e (oggi) di Iritel.

Tuttavia proprio il direttore generale della Stet Miro Allione ha rilanciato dalla tribuna del convegno la fantomatica Superstet: «Oggi la legge prevede l'esistenza di più gestori. Ma escluderei traguardo la sua modifica la possibilità una struttura diversa da quella attuale, non più basata su società ma su divisioni».

Disegni futuristici a parte, Nobili ha elencato i nuovi maggiori compiti da attribuire alla Stet. Il presidente dell'Iri pronto ad affidare ad Agnes i «rapporti con organismi esteri», la «pianificazione strategica delle linee di sviluppo della rete servizi», «sovraintendenza nei rapporti tra società operative dei servizi in concessione e ministero delle poste», la «gestione della politica tariffaria».

Una Stet di questo tipo è una specie di rivoluzione. gestirà più solo pacchetti azionari, ma governerà il settore strumenti precisi. Così precisi che Nobili prevede «una sione delle vigenti convenzioni» tra ministero e singole società. Per queste vanno tuttavia salvaguardati «ruolo e compiti» attuali. L'importante è che la ristrutturazione lizzi «un assetto unitario che riduca al minimo il numero degli operatori» (con la scomparsa dell'Iritel che sarà presieduta nella breve vita da Vittorio Di Stefano, direttore legale Iri).

INTERVISTA

Olivetti-Gemini, niente intesa

L'alleanza nel campo del software Olivetti Information Services la francese Cap Gemini Sogeti almeno per il mento non si fa. Le due parti hanno infatti deciso recente di sospendere sine die il negoziato. Ad annunciare lo stop dei contatti è stato Philipe Dreyfus, vice direttore di Cap Gemini, presente Venezia al convegno sulle telecomunicazioni. Dreyfus ha aggiunto: «Un accordo con Ois in Italia sarebbe, per il gruppo, molto positivo perchè ci consentirebbe di crescere e svilupparci. Purtroppo il negoziato attualmente si è fermato». I due potenziali partner hanno deciso di soprassedere anche se Dreyfus sottolinea come sia in presenza di una rottura definitiva: «Accordi questa portata richiedono tempo, complessi, bisogna esaminare miriade di elementi». [Radiocor]

Biagio Agnes

La riorganizzazione consente di rimediare alla frammentazione del settore, di sprechi di risorse e di investimenti sempre compatibili. Con il riassetto sarà poi corretta «la ripartizione dei proventi» fra i gestori, stando a uno degli obiettivi indicati da Nobili.

Già ieri Stet e la Sip hanno rapidamente ottenuto dal Consiglio ministri un decreto legge con il quale vengono ripristinati aumenti delle tariffe in vigore dal gennaio 1991 e giudicati illegittimi dal Tar.

Nobili convinto che «il rafforzamento » imperniato sulla finanziaria dal Agnes darà benefici all'intero sistema, «il carattere unitario della gestione - ha osservato - dovrà far lievitare il grande patrimonio di sinergie dovute all'appartenenza allo gruppo di di servizi, imprese manifatturiere e imprese impiantistiche».

Roberto Iapollo

E' quasi boom per il gruppo iberico

Dalla Spagna con furore Seat sfida l'auto gialla

L'azienda controllata da Volkswagen ha incrementato fatturato e profitti

PALMA DI

DAL INVIATO

Il futuro della Seat, l'industria automobilistica spagnola che fa parte del gruppo Volkswagen, è , nonostante il difficile momento dell'auto europea, tutti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti. La Seat è convinta l'industria europea deve paura dei giapponesi, ma batterli sul loro stesso piano di efficienza e flessibilità nella manodopera; perciò proseguirà nei suoi programmi di espansione e di investimenti. Lo ha detto ieri il presidente del gruppo automobilistico spagnolo, Juan Antonio Diaz Alvarez, presentando a Palma di Maiorca i risultati 1991. Il fatturato del gruppo automobilistico spagnolo è stato di miliardi di lire, l'utile, prima delle tasse, di 103,6 miliardi e 81,3 il netto, con un incremento di 67,4 per cento sul 1990, anno che era stato difficile per tutti. Sono stati investiti 1400 miliardi di lire, il doppio rispetto all'anno prima e sei volte tanto sull'89. Il cash-flow è cresciuto 76 per cento a circa 350 miliardi.

La Seat ha prodotto nel 1991 oltre 552 mila auto (26 per cento dell'intera produzione automobilistica spagnola) contro 505 mila nel 1990. Di queste 190 mila rappresentate dalle Volkswagen Polo costruite in Spagna nella fabbrica della Seat di Pamplona. L'azienda spagnola diventata la prima esportatrice Paese con 75 per cento della sua produzione venduta all'estero. Con quattro stabilimenti e circa 29 mila dipendenti, produce quasi 2500 vetture al giorno, dispone di oltre 4000 punti di vendita, di cui quasi 3000 all'estero. L'anno scorso ha venduto in Italia circa 60 mila vetture (2,54 per cento del mercato) contro 68 mila nel 1990; nei primi quattro mesi di quest'anno sono state 24 mila vetture vendute in Italia con il 2,57 per cento mercato. Nel primo trimestre '92 la Seat ha venduto 185 mila unità, 43 mila in più rispetto allo stesso periodo dal '91 e no ha fabbricato 174 mila 129 mila di un fa.

Il presidente Volkswagen Ferdinand Piech

Alvarez si detto, a ragion veduta, ottimista per il futuro per «considerato l'andamento, abbiamo deciso investimenti nel decennio per 9500 miliardi di lire.

Sull'auto gialla è stato molto esplicito. «L'industria automobilistica nipponica - ha affermato - produce ottimi veicoli che non hanno comunque niente di più e meglio di quelli europei». Il loro successo è determinato soprattutto, anche per Alvarez, dai prezzi competitivi che possono attuare grazie a una maggiore produttività. E anche in questo caso, perché siano più bravi noi, perché lavorano più ore. «I giappon operano per re l' o e possono arrivare fino a 300 di straordinario per un totale di 2300 ore che vengono fatte praticamente da tutti. Ciò significa più elevata produttività giapponese di circa il 30 per ».

Renzo Villaro

Ferrovie spa

I sindacati d'accordo con riserva

ROMA. I sindacati confederali non sono contrari alla trasformazione dell'Ente ferrovie in spa: hanno preclusioni, ma vogliono veder chiaro sul problema dei mila esuberi annunciati dimissionario amministratore straordinario Lorenzo Necci. Gli autonomi Fisafs rispondono invece con durezza: chiedono che la trasformazione passi prima attraverso un referendum e minacciano uno sciopero immediato.

I massimi esponenti di Cgil, Cisl e Uil hanno scelto la linea morbida: «Nessuna preclusione su un progetto che punta dare efficienza e redditività alle ferrovie italiane», hanno commentato ieri, dopo la presentazione del documento. Per Sergio D'Antoni, segretario nazionale Cisl, è «verificare il rapporto fra strumenti, personale, linee ferroviarie sicurezza. Non si può dire a priori che gli esuberi mila o nessuno». Sullo anche Bruno Trentin, segretario Cgil: «L'assenso di massima dei sindacati alla trasformazione dell'Ente Fs in società per azioni era già a Necci. Ma un giudizio generico sufficiente. Daremo il nostro parere più approfondito nei prossimi giorni».

la cautela dei confederali lascia intendere periodo di relativa calma per i vertici Fs, i venti di guerra Fisafs-Cisal già scatenati. Gli autonomi vorrebbero lo sciopero nei prossimi giorni e il referendum entro un mese, dal 3 al 5 giugno, «fra i lavoratori che hanno diritto di scegliere il loro destino». Il leader Antonio Papa chiede anche la testa del ministro: «A questo punto guerra completa. Se ne devono andare sia Necci che Bernini, le cui dimissioni rappresenterebbero almeno un atto di coerenza». [b. g.]

UNITA' SANITARIA LOCALE REGIONE VALLE D'AOSTA

Avviso di gara a mezzo appalto-concorso

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 860 in data 27/3/1992, è indetta una gara con il sistema dell'appalto concorso, per fornitura di cateteri per angiografia, guide angiografiche e sistema di introduzione per catetere.
Il costo presuntivo della fornitura viene indicato in lire I.V.A. esclusa.
L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata secondo modalità e criteri di cui al RD 827/1924, L.R. 81.1980 e successive modificazioni, e art. 15 lettera b legge 113/1981, e avrà luogo singoli lotti.
Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono fare in lingua italiana le relative domande, in carta resa legale ed in lingua italiana, all'Unità Sanitaria Locale Regione Valle d'Aosta - Servizio Economico-Finanziario, via Guido Rey, 1 - Aosta.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, in piego raccomandato A.R. tramite il solo Servizio Postale dello Stato (non è ammesso il recapito in corso particolare) entro e non oltre le ore 12 del 37° giorno non festivo successivo alla data di invio del presente avviso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.
Alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione successivamente verificabile, resa con le forme di cui alla legge n. 15/1968, attestante:
- che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste dalle lettere a, b, c, d ed e dell'art. 10 della legge 113/1981;
- che è regolarmente iscritta registro CCIAA o analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti in Italia;
- il volume globale della ditta e il di affari per forniture identiche all'oggetto dell'appalto relativi agli ultimi 3 esercizi, nonché l'elenco principali forniture dell'ultimo triennio, con indicazione dei rispettivi importi destinatari e periodi, effettuate amministrazioni o enti pubblici.

La domanda dovrà inoltre essere corredata di idonee dichiarazioni in originale di istituti bancari, attestanti l'idoneità economica e finanziaria della ditta.
L'invito a presentare le offerte verrà effettuato entro 90 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.
Saranno ammesse a partecipare imprese riunite ai sensi dell'art. 9 della legge 113/1981.
Copia del presente avviso viene inviata all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data pari data.
Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione appaltante.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Unità Operativa Economato-Provveditorato - Tel. 0165/90.43.47 - Viale Ginevra, 3 - 11100 Aosta.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. Ercole Bruno Martinet

COMUNE DI SANREMO

Avviso di

Il Comune di Sanremo - Corso Cavalotti 58 - tel. 0184/53.40.11 - telefax 0184/57.50.50 - provvederà ad appaltare, mediante gara a con le modalità di cui all'articolo 1, lettera A, della Legge 2 febbraio 1973, n. 14, i lavori di costruzione della rete idrica interna in frazione Verezzo.
- Base di gara: L. 808.611.012 A.N.C. cat. 10/A (prevalente) opere scorporabili: conglomerato mentizio, murature, impermeabilizzazioni, rivestimenti, pavimenti, intonaci L. 5.000 A.N.C. cat. 2 classe 150.000.000.
- Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale e per L. 250.000.000 fondi del bilancio AAMAIE.
- Gli richiesta d'invito, in bollo da L. 10.000, devono pervenire al Comune di Sanremo - Ufficio Contratti - Corso Cavalotti 59 entro il
- Il bando integrale di gara è pubblicato sul B.U.R. Liguria n. 19 del 8.5.1992 e all'Albo Pretorio del

IL SINDACO
Osvaldo Lacqua

LA STAMPA
ogni martedì
tutto *come*
settimanale della casa e del tempo libero

COMPAGNIE RIUNITE DI ASSICURAZIONE

SOCIETÀ PER AZIONI
CAPITALE VERSATO L. 40.000.000.000
Tribunale di Torino Reg. Soc. 48067
C.C.I.A.A. Torino N. 204561
Cod. Fisc. e Part. IVA N. 00921170019
SEDE SOCIALE e DIREZIONE GENERALE
10122 TORINO - VIA CONSOLATA, 3

AXA

POLIZZE VITA RIVALUTABILI

PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA «RIV» 1° TRIMESTRE E CONFRONTO CON IL 4° MESTR
in conformità alla circolare ISVAP n. 71 -3-1987

CATEGORIA DI ATTIVITA' iscritte al valore di carico	IMPORTI al 31/03/1992	%	IMPORTI al 31/12/1991	%
1) Titoli di Stato				
di cui: CCT	40.967.324.147	27,47	39.980.324.147	27,87
BTP	26.401.992.715	17,70		28,57
2) Titoli Obbligazionari				
di cui: Ordinari Quotati	46.800.056.807	31,38	47.285.292.775	33,02
Ordinari non Quotati	33.387.074.189	22,38	10.633.578.983	7,61
3) Titoli Azionari				
di cui: Quotati	1.578.958.001	1,06	1.578.958.001	1,13
Quotati Esteri	—	0,00	—	0,00
4) Liquidità	—	—	—	—
Totale attività gestione separata	149.135.378.859	100,00	.182.726	100,00

BANCO di NAPOLI

Ecco il bilancio 1991 il primo come Società per Azioni.

UN ANNO VISSUTO POSITIVAMENTE

Il 1991: per il Banco di Napoli un anno di rinnovamento radicale. E' Società per Azioni. Ciò ha significato un cambiamento profondo, che permetterà al Banco di avere uno scambio sempre più diretto con il mercato.
Nel corso del 1991, il Banco di Napoli ha aperto 101 nuovi sportelli. Ed è stata la prima banca italiana a collocare un aumento di capitale in Europa. Il Banco Napoli entra così nel mercato europeo confermandosi come gruppo dinamico competitivo, pronto a raccogliere le sfide del futuro.

Dati segnaletici dello sviluppo aziendale (miliardi di lire)

	Dati 1991	Var.%91/90
Totale attività	96.649	+16,6
Impieghi per cassa	63.711	+18,6
Provvista	76.870	+14,2
Patrimonio netto	4.327	+165,0
Utile netto	177	+11,3
Margine di contribuzione	2.534	+7,4
Avanzo lordo	856	+11,2
Accant. e Ammort.	679	+11,1

BANCO di NAPOLI
453° ESERCIZIO

• LE NUMEROSE AZIENDE DEL GRUPPO GARANTISCONO ALLA CLIENTELA LA PIÙ AMPIA GAMMA SERVIZI FINANZIARI E REALI.
• DIREZIONE GENERALE: VIA TOLEDO, 177 - 80132 NAPOLI - 649 SPORTELLI IN ITALIA.
ALL'ESTERO: FILIALI NEW YORK, FRANCOFORTE, MADRID, BARCELLONA, CAYMAN ISLAND, LONDRA, HONG KONG, PARIGI - FILIAZIONI: LUSSEMBURGO - BANCO DI NAPOLI INTERNATIONAL; USA - COMMERCIAL PAPERS - RAPPRESENTANZE BRUXELLES, LOS ANGELES, MOSCA, ZURIGO.

IL [illegible] MERCATO

Cassa Risparmio Bologna 24100; Fin Galileo 3200; Laser Vision 5500; Fincomid 2170; Norditalia ordinaria 320-321; Norditalia privilegio 315; Spectrum. Da 5800; San Gemmiano e San Prospero 125300-125500; San Gemmiano e [illegible] Prospero 1/10/91 122300-122500; Santa Valeria risparmio 1050. **WARRANT.** Alitalia pr 47-48; Cofide b 120; Eridania 1580-1600; Gaic risp 193-195; Galileo 2000; Laser Vision 1600; Repubblica 40; Simint 250; Sip risp 195; Spectrum a 790; Spectrum b 350-360; Santa Valeria 340.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 130,10 (+0,16%); Bruxelles (Bel-20) 1218,99 (+0,63%); Francoforte (Dax) 1748,18 (-0,16%); Hong Kong (Hang Seng) 5608,19 (-0,38%); Londra (Ft-se 100) 2725,70 (+0,89%); Madrid (Generale) 254,91 (+1,38%); Parigi (Cac 40) chiuso; Sydney (Generale) 1663,60 (-0,14%); Tokyo (Nikkei) 18375,95 (-0,19%); Zurigo (Swiss Market) 1949,10 (+0,60%); New York (Dow Jones) 3389,41 (+0,18%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12,250	12,375
Vista	12,500	13,000
Call	12,750	13,125
T/N	12,250	12,375
S/N	12,250	12,375
1 Settim.	12,250	12,375
2 Settim.	12,250	12,375
1 mese	12,250	12,375
2 mesi	12,250	12,500
3 mesi	12,250	12,375
6 mesi	12,250	12,375

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
29-05-92	17	99,440	12,100
30-06-92	49	98,432	12,108
30-07-92	79	97,487	12,200
31-08-92	111	96,384	12,300
30-09-92	141	95,484	12,300
30-10-92	171	94,553	12,300
30-11-92	202	93,637	12,300
30-12-92	232	92,884	12,400
15-01-93	248	92,229	12,400
12-02-93	276	91,437	12,400
30-03-93	322	90,066	12,500
15-04-93	338	89,626	12,500

ORO: CHIUSURE

(Prezzi in dollari per oncia - lit. ...)

Mercato	08-05-1992	07-05-1992
Londra	336,70	338,70
Zurigo	337,00	339,15
Parigi	335,65	338,60
New York	336,65	337,40
Milano (L/g)	13317,00	13382,40
Hong Kong	335,70	338,80

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	93000 - 125000
Sterlina n.c.	94000 - 127000
Marengo it.	73000 - 81000
Marengo sv.	73000 - 81000
Marengo fr.	73000 - 81000
Marengo b.	72000 - 80000
20$ oro	491000 - 510000
Krugerrand	401000 - 424000
Argento	157 - 163
Platino (*)	13800 - 13960

(*) Per grammo, lire italiane

LIBOR IN $ (Londra)

[illegible]	3,87	6 mesi	4,06

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano oggi	Milano precedente	Banconote oggi	Banconote precedente	Media UIC oggi	Media UIC precedente	Variazione % settim.	Variazione % mensile
Dollaro Usa	[illegible]	[illegible]	1245,00	1243,50	[illegible]	1239,1000	-1,44	-1,44
ECU	1546,000	1544,190	—	—	1548,0750	1544,7750	0,36	0,26
[illegible]	752,930	751,830	755,00	750,00	752,4600	751,9400	0,19	0,19
Franco francese	223,520	223,400	224,10	224,10	223,6065	223,3850	0,23	0,33
Sterlina	2215,200	2207,550	2230,00	2230,00	2215,4750	2207,3250	0,47	0,51
[illegible] olandese	668,100	668,170	669,50	668,00	668,9500	[illegible]	0,10	0,10
Franco belga	36,551	36,533	36,50	36,50	36,5320	36,5300	0,14	0,14
Peseta spagnola	12,021	12,025	12,10	12,10	12,0326	12,0270	0,46	0,46
Corona danese	194,846	194,590	195,00	195,00	194,8400	194,6560	0,26	0,26
Lira irlandese	2011,100	2007,800	2040,00	2040,00	2012,0500	2007,8000	0,22	0,22
Dracma	6,384	6,390	6,50	6,50	6,3870	6,3905	-0,27	-0,37
Escudo portoghese	8,871	8,862	8,80	8,80	8,8785	8,8645	0,03	0,03
Dollaro canadese	1032,700	1025,400	1030,00	1030,00	1027,5300	1025,4000	-2,06	-2,02
Yen	9,263	9,299	9,20	9,20	9,2610	9,2880	-0,66	-0,65
Franco svizzero	812,750	818,829	814,00	814,00	812,5200	818,5550	-0,82	-0,83
Scellino austriaco	106,983	106,910	108,00	108,00	106,9915	106,9055	0,79	0,70
Corona norvegese	192,890	192,750	198,00	198,00	192,8950	192,7400	0,23	0,23
Corona svedese	208,530	[illegible]	209,00	204,50	208,8650	208,5000	0,28	0,28
Marco finlandese	[illegible]	[illegible]	274,00	274,00	277,0150	276,9500	0,29	0,29
Dollaro australiano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	909,00	930,1750	929,6300	-1,46	-1,46

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	08-05	07-05
[illegible]	13401	13441
Adriatic Americ.	12167	12099
Adriatic Europe	12222	12214
Adriatic Far East	8253	8284
Adriatic global	12147	12087
[illegible]	16737	16739
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ala	11488	11486
America	15488	15471
Arca Az. Italia	16271	16246
Arca BB	23801	23643
Arca Bond	10242	10216
Arca MM	12150	12166
Arca RR	12635	12623
Arca TE	12648	12601
Arca Vadiosio	12371	12334
Arcobaleno	12730	12732
Ares	10150	10175
Aristeo	10662	10635
Aureo	16053	16050
Aureo Prev.	12304	12275
Aureo Rend.	15882	15863
Azimut	18032	17584
Azimut garanzia	12148	12143
Azimut glob. cresc.	10810	10779
Azimut glob. red.	11334	11302
Azzurro	18778	18757
B.N. Cash Fondo	11497	11498
B.N. Mondialfondo	10034	10026
B.N. Multifondo	16534	16497
B.N. Rendifondo	11268	11252
B.N. Sicurvita	12276	12194
Capitalcredit	16705	16675
Capitalfit	14872	14836
Capitalgest	17867	17846
[illegible]	12330	12305
Capitalgest monetario	10034	10023
CentRisparmio rend.	12547	12542
Centrale Capital	12304	12251
Centrale Cedola	12866	12866
Centrale Money	11727	11712
Centrale Reddito	15874	15886
Cisalpino Azionario	9762	9739
Cisalpino Bilan.	13764	13778
Cisalpino Redd.	12029	12020
Cooprend	10297	10299
Coopinvest	11688	11695
Coopreddito	15135	15414
Corona Ferrea	11578	11587
Cristoforo Colombo	12706	12695
CT Bilanciato	11615	11605
CT Reddito	11548	11546
Dollar	10288	10309
Epta Bond	16373	16353
Epta Capital	11512	11482
Epta Money	12378	12360
Eptainternational	11253	11235
Epta 92	10763	10752
Euro Aldebaran	11815	11807
Euro Andromeda	18340	18354
Euro Antares	13411	13402
Euro Junior	11835	11786
Euro Vega	11287	11282
Euro Cap. fund	13417	13404
Euromob. Reddito	12430	12420
Euromob. Rep. f.	12200	12190
Euromob. Strat.	12083	12074
Eurorisparmio	10731	10716
Fideuram azione	10451	10401
Fideuram monetario	14135	14121
Fondo Fiorentino	9454	9463
Fondicri	25457	25399
Fondiclub	11536	11438
Fondinvest	30957	30865
Fondinvest ord.	7987	7787
Fondinvest ...	10539	10578
Fondinvest red.	10077	10067
[illegible]	9087	9085
Fondo ...	12661	12777
Fondo...	10867	10863
Fondo... 2	11168	11161
Fondo... monetario	13254	13229
Fondo... 5	18757	18738
Fondo...	16564	16560
Fondo... 1	12124	12118

Fondo	08-05	07-05
Fondersel ?	17482	17458
Fondersel 3	11788	11751
Fondo Centrale	16145	16108
Fondo ...	11863	11831
Fondo Profess.	38049	38027
Fondo Profess. int.	17845	17814
Fondo Profess. red.	12328	12310
Fondo Profess. ...	10050	10037
Fondo Trading	8439	8446
Fondoforte	10601	10589
Galileo	10778	10785
Genercomit	20747	20771
Genercomit cap.	9538	9514
Genercomit ...	12678	12611
Genercomit int.	11805	11870
Genercomit red.	12469	12294
Genercomit mon.	11862	11860
Genercomit r.	11538	11465
Gepocapital	11572	11507
Geporend	11025	11028
Geporend	10579	10570
Ges Fimi Internaz.	10845	10833
Ges Fimi Previdenz.	10873	10877
Gestielle B	12788	12740
Gestielle ...	[illegible]	[illegible]
Gesticredit ...	12133	12104
Gesticredit ...	10003	10008
Gesticredit ...	10425	12433
Gestiredd. Fisso	10020	[illegible]
Gestielle A	8457	8451
Gestielle B	9554	9529
Gestielle I	9438	9377
Gestielle M	[illegible]	[illegible]
Gestielle Liquidità	11476	11475
Gestifondi Bilanc.	10944	10946
Gestras	25057	25063
Gigli	9378	9369
Giardino	10028	10029
...	13051	13044
Griffind	12471	12467
Imibond	12580	12013
Imicapital	24689	24670
Imi East	8524	8384
Imi Europa	10088	10045
...	18671	18654
Imi Italy	10646	10607
...	9459	9443
Interbond	14233	14218
Imi West	10929	10850
Industria Romagnolo	9256	9270
Interbanc. az.	17368	17348
Interbanc. ...	28641	28634
Interbanc. Rendita	13336	13327
Investirev	10768	10737
Investire ...	19473	19377
Investire az.	11663	11654
Investire ...	10808	10865
Investire bil.	10517	10501
Investire obb.	10771	10753
Investire ...	16674	16560
Investire ...	9875	9776
Lagest ...	10661	10666
Lagest az.	14452	14359
Lagest ...	10207	10152
Lagest ...	15745	15737
Lagest ...	10066	10055
Libra	21453	21400
Lire pi.	12855	12840
Lombardo	11063	11050
Megafondo	10540	10729
Mida ...	10356	10309
Mida ...	14242	14239
Money-Time	11476	11477
Monetario ...	11465	11461
Multirend	19154	19148
Nagrocapital	16250	16222
Nagrarend	12454	12449
Nordcapital	11436	11435
Nordfondo	14178	14122
Nordmix	11554	11487
Oasi	10079	10014
Personal ...	11117	11099
Personalfondo ...	13663	13644

Fondo	08-05	07-05
Phenixfund	12311	12276
Phenixfund 2	13757	13743
Phenixfund Top	9958	9975
Pilgrim	10121	10139
Prime M. Am.	11723	11763
Prime M. Eur.	13072	13061
Prime M. Pac.	10742	11028
Primebond	13246	13215
Primecapital	29445	29445
Primecash	11543	11532
Primeclub az.	9677	9610
Primeclub obb.	15375	15388
Primegiobal	13855	13798
Primemoney	9904	9809
[illegible]	10456	10425
Primerend	14933	14925
Primemon	19482	19418
Quadrifoglio az.	10083	10057
Quadrifoglio bil.	11663	11671
Quadrifoglio obb.	13093	13033
Redditosette	20815	20767
Rendicredit	11079	11079
Rendifit	12085	12081
Risparmio	14539	14534
Risp. Italia az.	10043	10027
[illegible]	17862	17739
Risp. Italia cor.	12538	12533
Risp. Italia red.	16694	16664
Rolograt	15045	15042
[illegible]	11778	11775
[illegible]	10872	10859
[illegible]	10000	10000
Sanpaolo H. Ambient.	12477	12439
Sanpaolo H. Finance	13326	13302
Sanpaolo H. Indust.	11257	11241
Sanpaolo H. Intern.	10255	10281
Salvadanaio az.	9962	9941
Salvadanaio bil.	11465	11451
Salvadanaio ob.	11183	11149
Sforzesco	11723	11716
Sogesfit Bl. Chips	11336	11309
Sogesfit contante	11071	11070
Sogesfit domani	14060	13254
Spiga d'oro	12588	12561
Svil. Azionario	10436	10400
Sviluppo Bond	14277	14252
Sviluppo Equity	13955	13900
Sviluppo Europa	11432	11387
Svil. Indice Globale	9984	9925
Svil. Indice Italia	8887	8917
Sviluppo Iniziativa	10444	10379
Sviluppo Portfolio	14832	14876
Sviluppo Reddito	15524	15518
Triangolo A	10617	10599
Triangolo C	10301	10299
Triangolo S	12062	12022
Vasco De Gama	12213	12221
Venetocapital	10442	10476
Venetocash	11348	11344
Venetorend	13604	[illegible]
Venetoventure	10945	10932
Verde	10620	10599
Visconteo	18645	18656
Zetabond	11777	11753
Zetastock	10753	10750
Zetaswiss	10313	10277
Fondo Ita. az. ...	38861,54	38858,51
Fondo Ita. az. ...	15113,47	15103,77
Sai Quota	16059,36	16090,33

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	08-05	07-05
Capital Italia	45495	45490
Fonditalia	120106	119831
Interfund	55379	54966
Int. Sec. Fund	41815	41670
Italfortune cat. a	54734	54734
Italfortune cat. b	13717	13717
Italfortune cat. c	14874	14874
Italfortune cat. d	16395	16390
Italunion	38678	38674
Mediolanum	42930	42591
Rasfund	[illegible]	38554
Rominvest Sl. Bond	[illegible]	41834
Rominvest Short T.	[illegible]	24598
Rominvest Universal	41253	41183
Fondo Tre R	47136	47135

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	92300	0,00
Cr. Ag[illegible]o	5860	1,53
C[illegible]o	15600	0,00
Banca Pop. Cr. Valtellinese	11750	-1,81
Banca Pop. Comm. Industria	16050	0,00
Banca Pop. Bergamo	15700	-0,32
Banca Pop. Brescia	6840	-1,49
[illegible]	40750	-0,12
Banca Pop. Cremona	8780	-0,34
Banca Pop. [illegible]	65750	0,00
Banca Pop. Intra	9800	-0,54
Banca Pop. Lecco	8770	0,00
Banca Pop. Lodi	13250	-0,75
Banca Pop. Luino e Varese	15810	0,00
Banca Pop. Milano	5600	0,00
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	[illegible]	0,00
Banca Pop. Sondrio	18150	-0,12
[illegible]	12499	0,00
[illegible]	57900	-0,17
Terme di Bognanco	450	0,00
Calz. Varese	200	[illegible]
Banca Popolare Emilia	139000	-0,14
Banca Briantea	10750	0,00
Banca Prov. Napoli	5050	-0,40
Banco Ambrosiano Ven. Sud	5049	0,00
Banca Pop. Ostiglia	9500	0,00
Banca Prov. Lombarda	3779	-0,34
Cardotte Acque	156	3,07
Creditwest	7005	0,07
Finance ord.	44500	0,00
Finance priv.	[illegible]	[illegible]
Cr. Bergamasco	12850	-1,15
Fenio	9410	0,00
Zerowatt	5320	0,38
Coferrose	540	-0,92
Ferrovie Nord Milano	7300	1,43
Ifis priv.	1085	-0,27
Frenacca	1750	-2,30
Bogg. Lar	1300	[illegible]
Ir Edilcase	1397	0,00
Ir Edilc. r.c.	1600	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	1300	1304
Bonsorop	n.r.	n.r.
Paramatti	9035	[illegible]
Borgosesia	[illegible]	5000
Borgosesia rnp	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 08-05-92

Titoli	Milano
Enel 7% 72/92 I	99,30
Enel 7% 73/93	98
Enel 8% 74/94	100,20
Enel 84/92 Ind. II	101,10
Enel 84/92 Ind. III	110,35
Enel 84/93 Ind. IV	101,10
Enel 85/95 Ind. I	107,05
Enel 85/00 Ind. II	105,75
Enel 85/00 Ind. III	107,20
Enel 86/01 IND	107,45
Enel 8,50% 86/93 II	99,10
Enel 86/93 III z.c.	100
Enel 9,25% 86/93 IV	99,35
Enel 9,25% 87/94	98,75
Enel 87/94 Ind. II	104,40
Enel 87/03 Ind. III	104,97
Enel 88/94 Ind. I	100,95
Enel 86/94 Ind. 2	103,85
Enel 88/95 Ind. III	104,10
Enel 92/95 Ind. I	103,35
Enel 89/99 Ind. II	103
Enel 89/97 Ind. III	102,75
Enel 89/98 Ind. 1	100,10
Ent. 81/95 T.V. Ch.	100,10
I.R.I. 85/00 T.V.	99,92
I.R.I. 86/85 T.V.	100,20
I.R.I. 87/94 T.V.	100,80
I.R.I. 87/94 T.V. II	100,50
I.R.I. 87/94 T.V. III	100,85
I.R.I. 88/95 T.V. I	100,05
I.R.I. 88/95 T.V. II	100,10
I.R.I. 88/95 T.V. III	100,06
CCOP 8% 1975/2005	91,40
CCOP 9% 1976/2006	84,10
CCOP Int. St. 7% 73/92 V	99,15
CCOP Int. St. 7% 73/93 VI	[illegible]
CCOP Int. St. 7% 73/93 VII	[illegible]
CCOP Int. St. 7% 74/94 VIII	[illegible]
CCOP Int. St. 10% 77/92 II	100,90
[illegible]	101,50
CCOP Agricol. 6% 66/91 I	99,50

Titoli	Milano
CCOP Agricol. 7% [illegible]	[illegible]
CCOP FF.SS. 7% 72/92 II	99,25
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	107
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	105,35
AZ. FF.SS. 9,50% 94 - 8% OPT	94,20
AZ. FF.SS. 86/93 z.c.	[illegible]
AZ. FF.SS. 87/97 T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 87/03 II T.V.	100,35
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	100,45
Anas 85/00 Ind.	103,50
Efim [illegible]	96,95
IMI 7% 74/94 37	97,60
IMI 7% 74/94 38	95,15
IMI 7% 73/93 40	100,50
IMI 8% 74/94 42	95,20
IMI 10% 75/93 ic.	98,50
IMI 85/92 2008 T.U.	99,70
IMI 1% 82/92 3R2	107,70
BEI 12% 85/92	101,10
BEI 12,50% 85/93	100,15
BEI 12,25% 85/93	101,80
BEI 12,75% 88/94	104,70
BEI 87/95 T.V.	101,75
BEI 11,50% 88/93	99,85
CCCA 8,25% 88/94	99,95
ICIPU 7% 20 b 73/83 V	99,30
ICIPU 10% 75 b 76/93	99,60
S. Paolo c.f. 5%	99
S. Paolo c.f. 8%	97,60
S. Paolo c.f. 8% Conv.	99,10
S. Paolo c.f. 7%	98
S. Paolo c.f. 8%	92,10
S. Paolo o.p. 6% Ex 55	[illegible]
S. Paolo o.p. 5%	98
S. Paolo o.p. 7%	99,45

CONVERTIBILI

Titoli	Milano
Attività Immob. 7,50% 93/95	n.r.
Cida 8% 88/95	96,60
Cir 10% 85/92	[illegible]
Eurotrattors 10% 88/93	97,35

Titoli	Milano
Europa Metalli 10% 89/94	[illegible]
Fortin 7% 85/93	[illegible]
[illegible]	110,40
Magona Interall. 6% 87/95	98,25
Med. Bortolo 6% 87/94	[illegible]
Med. Cir 7% 86/96	94,70
[illegible]	97,25
Med. Ericsson 7% 88/95	144,50
[illegible]	93,20
Med. Italgas 6% 88/95	110,45
Med. Italmobil. 7% 85/95	190,50
Med. Linificio 7% 86/93	94,80
Med. Marzotto 7% 86/93	98,60
Med. Metanopoli 7% 87/93	118,65
Med. Pirelli R.C. 6,5% 88/96	94,40
Med[illegible]	98,95
Med. Snia Fibre 6% 88/95	93,45
Med. Snia Tecn. 7% 93	96,95
Med. Unicem 7% 88/96	102,70
[illegible] 92	98,55
[illegible]	[illegible]
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	97,50
SELM 7% 86/93	[illegible]
Sh.D3 7% 87/92	[illegible]
Snia BPD 10% 85/93	98
[illegible] Pignone T.V. 88/93	113,05
Olivetti 6,375% 87/94 w	n.r.

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano
C.C.T. 15/5/92	99,95
C.C.T. 20/7/92	99,95
C.C.T. 19/8/92	100,10
C.C.T. 1/11/92	100,10
C.C.T. 1/12/92	100,10
C.C.T. 1/1/93	99,85
C.C.T. 1/2/93	[illegible]
C.C.T. 1/3/93	100,05
C.C.T. 1/4/93	100,05
C.C.T. 1/5/93	[illegible]
C.C.T. 1/6/93	100,50
C.C.T. 18/6/93	100,30
C.C.T. 1/7/93	100,40

Titoli	Milano
C.C.T. 17/7/93	100,10
C.C.T. 1/8/93	100,00
C.C.T. 19/9/93	99,70
C.C.T. 1/9/93	100,20
C.C.T. 19/9/93	[illegible]
C.C.T. 1/10/93	100,05
C.C.T. 20/10/93	99,50
C.C.T. 1/11/93	100,40
C.C.T. 18/11/93	99,85
C.C.T. [illegible]	99,95
C.C.T. 1/1/94	100,20
C.C.T. 1/2/94	100,70
C.C.T. 1/3/94	100,15
C.C.T. 15/3/94	100,25
C.C.T. 1/4/94	100,00
C.C.T. 1/9/94	99,95
C.C.T. 1/10/94	99,95
C.C.T. 1/11/94	99,85
C.C.T. 1/1/95	100
C.C.T. 1/2/95	100,10
[illegible]	99,15
C.C.T. 1/3/95 em. '90	99,70
C.C.T. 1/4/95	99,95
C.C.T. 1/5/95	99,95
C.C.T. 1/6/95 em. '90	99,85
C.C.T. 1/8/95	99,75
C.C.T. 1/7/95	99,85
C.C.T. 1/7/95 em. '90	99,80
C.C.T. 1/8/95	99,70
C.C.T. 1/9/95	99,85
C.C.T. 1/9/95 em. '90	99,70
C.C.T. 1/10/95	99
C.C.T. 1/11/95	99,15
C.C.T. 1/12/95	99,15
C.C.T. 1/1/96	99,10
C.C.T. 1/3/96	98,75
C.C.T. 1/4/96	99,40
C.C.T. 1/5/96	99,65
C.C.T. 1/6/96	100
C.C.T. 1/7/96	99,65

Titoli	Milano
C.C.T. 1/8/96	[illegible]
C.C.T. 1/9/96	99,10
C.C.T. 1/10/96	[illegible]
C.C.T. 1/11/96	[illegible]
C.C.T. 1/12/96	[illegible]
C.C.T. 1/1/97	99,85
C.C.T. 1/2/97	99,75
C.C.T. 18/2/97	99,75
C.C.T. 1/3/97	99,30
C.C.T. 1/4/97	99,95
C.C.T. 1/5/97	99
C.C.T. 1/6/97	99,60
C.C.T. 1/7/97	99,55
C.C.T. 1/8/97	99,65
C.C.T. 1/9/97	99,75
C.T.Ecu 10,50% 22/11/92	100,85
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	99,50
C.T.Ecu 9,75% 25/4/93	99,80
C.T.Ecu 9% 22/7/93	98,80
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	98
C.T.Ecu 8,75% 21/2/94	98
C.T.Ecu 8,90% 25/5/94	94,30
C.T.Ecu 8,50% 25/5/97	95,60
C.T.Ecu 8,75% 25/7/95	97,65
C.T.Ecu 8,70% 29/9/92	97,30
C.T.Ecu 8,65% 28/10/93	97,50
C.T.Ecu 8,50% 28/11/93	96,60
C.T.Ecu 7,75% 15/3/94	96,70
C.T.Ecu 9,90% 19/4/94	100,50
C.T.Ecu 9,65% 28/7/94	101,95
C.T.Ecu 9,65% 30/9/94	102,70
C.T.Ecu 10,15% 25/10/94	100,75
C.T.Ecu 10,70% 22/11/94	101,60
C.T.Ecu 11,15% 24/1/95	103,35
C.T.Ecu 12% 27/2/95	105,60
C.T.Ecu 8,75% 29/12/93	97,65
C.T.Ecu 9,90% 24/5/95	100,20
C.T.S. 18/3/94	88
C.T.S. 21/4/94	88,20
C.T.R. 2,50%	100,40

Titoli	Milano
B.T.P. 12,50% 15/5/97	[illegible]
B.T.P. 9,15% 1/6/97	[illegible]
[illegible]	[illegible]
B.T.P. 11,50% 1/7/97	[illegible]
B.T.P. 11,50% 1/8/97	100,05
B.T.P. 12,50% 1/9/97	99,80
B.T.P. 12,50% 1/10/97	99,90
B.T.P. 12,50% 1/2/93	100,20
B.T.P. 12,50% 1/3/93	100
B.T.P. 12,50% 1/6/93	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/8/93	99,95
B.T.P. 12,50% 1/10/93	100,00
B.T.P. 12,50% 1/11/93	100,05
B.T.P. 12,50% 1/11/93 em. 90	100
B.T.P. 12,50% 17/3/93	100,70
B.T.P. 12,50% 1/12/93	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/1/94	100,10
B.T.P. 12,50% 1/1/94 em. 90	100
B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. 90	99,85
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/5/94	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/6/94	100,20
B.T.P. 12,50% 1/7/94	99,95
B.T.P. 12,50% 1/6/94 em. 90	99,95
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	100,05
B.T.P. 12,50% 16/6/97	100,15
C.T.O. 12,25% 1/12/95	99,75
C.T.O. 12,50% 1/6/95	100,15
C.T.O. 12,50% 16/6/95	100,15
C.T.O. 12,50% 18/7/95	100
C.T.O. 12,50% 19/8/95	100,05
C.T.O. 12,50% 20/9/95	100,05
C.T.O. 12,50% 19/10/95	100,15
C.T.O. 12,50% 20/11/95	100,05
C.T.O. 12,50% 18/12/95	100,10
C.T.O. 12,50% 17/1/96	100,10
C.T.O. 12,50% 19/2/96	100,05
C.T.O. 12,50% 18/3/96	[illegible]
C.T.O. 12,50% 15/4/96	[illegible]

IL MERC[illegible] DEL [illegible]-05-92

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Ultimo Milano	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità scambiata	Ultimo Torino
A Aedes	11700	-400	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1700	
Acq. De Ferrari o.	7410	—	7310	[illegible]	7762	1000	
Acq. De Ferrari r.	2315	-85	2270	2150	2477	n.r.	
Acque Marcia	181	—	150	175	217	15000	
Acque Marcia r.	174	+10	170	161	214	225000	
Aeder	15000	+250	15300	14000	15050	3000	
Aedes risp.	6310	-65	6500	6210	7449	1032	
Aedes Cem	3950	-30	3910	3870	4815	4000	
Aedes Cem r. nc.	2725	-15	2450	2215	3200	17000	
Alleanza	1025*	-55	2000	1780	2527	10000	
Alleanza ord. A	750	-10	715	624	797	171037	750
Alleanza risp.	720	+4	650	581	733	47000	780
Alleanza risp. n.c.	350	-10	700	640	800	104027	800
Allianz Ass.	12050	-20	12550	11800	13000	104000	
Allianz Ass. risp.	11400	-29	12800	10970	13440	14215	
Ambiente	3105*	-147	3175	3148	3800	22250	
Ausiliare	7000	-520	7550	7000	8230	22025	
Ausonia	830	-13	840	140	821	[illegible]	
Auto Tor. Milano	3258	-12	3470	3080	3635	30000	3400
...	[illegible]	-35	1790	1400	1800	5000	
...	1442	+70	1500	1600	1500	1000	
...	9470	[illegible]	9440	[illegible]	11000	500	
...	[illegible]	-265	8650	9000	11800	3300	4050
...	[illegible]	-4	1080	999	1190	37390	
Aut. Pisa...	7000	-70	8700	4650	[illegible]	6900	7075
B Bassetti...	135	+5	140	130	173	185919	125
Banca A. Milanese	4000*	+450	4000	[illegible]	4150	n.r.	
B. Comm. Ital. ord.	2259	-29	n.r.	3377	4187	23000	
B. Comm. It. r.p.	2555	—	3180	2948	3871	448586	3550
Banca di Legnano	4841*	-41	5616	4841	7000	23500	
Bca. Fideuram	876	+1	933	480	1200	[illegible]	
Bca. pop. ...	1731	+11	1840	1770	2400	8500	1720
[illegible]	4800	-20	4800	4845	5850	7500	4825
... risp.	1025	-25	[illegible]	1030	1130	70000	1000
Banca Mercantile	8201	-50	[illegible]	6500	8800	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	—	3250	3140	3945	42000	
B. Ambrosiano o.	4180	+12	4250	3838	[illegible]	133746	4180
B. Ambrosiano r.	2126	-18	2430	2214	2759	71000	2280
Banca di Chiavari	2940*	[illegible]	3450	2900	3865	4500	
Banca Napoli ord.	2780	-12	2900	2780	3600	14700	
Banca Napoli r.p. nc.	1780	-17	1790	1602	1843	319000	
Banca di Roma	1925	-4	2910	1915	2575	241000	1925
B. ca Sardegna rsp.	10250	+50	10070	10000	12000	[illegible]	
Banca Toscana	3940	+28	4200	3900	5410	87000	
B. ca S. Spirito	1980	—	2140	1982	2800	19000	
B. ca S. Spirito w. A	280	-6	302	282	626	22000	
B. ca S. Spirito w. B	165	-7	161	145	248	34000	
Bastogi...	12550	[illegible]	12900	[illegible]	13450	1000	
Benetton	3850	-400	16050	[illegible]	17850	[illegible]	
Besnier	213100	+800	210000	192000	275000	300	
Boston...	[illegible]	+70	n.r.	17727	[illegible]	2500	
Borsalino							12000
Boero Turbine	[illegible]	—	6050	5900	6450	500	
Bonifiche Ferrar.	[illegible]	-180	[illegible]	26000	32800	800	
Bord. Sele ord.	22500	-400	23000	[illegible]	26700	1000	
Bord. Sele risp.	4546	+40	4500	[illegible]	4150	200	
Bord. Sele r. n. pr.	9875	—	[illegible]	9950	12450	n.r.	
Breda	345	+12	350	335	377	148000	
Breda warrant	21	+10	[illegible]	1	157	50000	
Brioschi	485	-6	500	490	601	5000	
Buton	2545	—	2530	[illegible]	3265	1000	
C Caffaro ord.	647	+8	650	678	748	205000	
Caffaro risp.	791	-5	840	825	815	1000	
Calcestruzzi	13900	-250	13800	13000	16430	4000	
Cem. ...	3457	-15	3550	3457	4250	7000	
Caltagirone ord.	2870	+39	3300	2842	4550	6500	
Caltagirone risp.	2740	—	3330	2742	3840	n.r.	
Cantoni	2755	-15	2730	2555	3480	3000	
Cem...	4817	-45	4800	3600	4980	5500	
Cementir	3610	-79	3800	3620	4500	n.r.	3600
Cementir r. ...	[illegible]	—	3800	[illegible]	3750	n.r.	2945
Cem. Sardegna	580	-1	600	595	780	38000	
Cem. Barletta ord.	7700	-40	7250	7200	9640	238100	7710
Cem. Barletta priv.	8050	-140	8050	8011	10700	1500	8090
Cem. Barletta risp.	[illegible]	—	6900	[illegible]	10880	n.r.	9190
Cementir	[illegible]	-30	2870	[illegible]	3900	57000	
Cement. Augusta	[illegible]	+25	3450	3260	3540	1700	3500
Cement. Barletta	1000	+150	4650	1120	1850	n.r.	
Cem. Barletta r. nc	6450	—	6840	5950	7825	3502	
Cement. Merone	4980	[illegible]	5200	4750	5850	5000	
Cement. Merone r.	2305	-45	2300	1950	2349	1000	
Cement. Merone r. p.	1080	—	2000	1600	2480	n.r.	
Cement. Merone r. ...	925	—	1025	750	[illegible]	5000	
Cem. di Siracusa	8115	+5	4600	7565	[illegible]	5000	
Cement. Sicilia	6442	-60	9700	[illegible]	10775	1000	
Cerion. L. Zendi	250	-8	159	240	271	40000	
Ciga ord.	1845	—	1700	1660	2075	125000	1845
Ciga risp.	1180	—	1180	1150	1410	61500	1180
Cir ord.	1657	-70	n.r.	1587	1956	57500	
Cir risp.	1800	+50	1560	1592	1970	11000	1775
Cir risp. nc.	871	-10	829	810	1050	295000	880
Cir warrant A	65	—	65	57	95	n.r.	65
Cir warrant B	70	+1	71	64	110	30000	70
Cofide	2180	—	2048	1465	2240	18000	2170
Cofide risp.	970	—	980	900	1008	111500	978
Cofide w.	120	—	117	160	195	n.r.	
Cofide risp. w.	88	-5	79	58	108	82000	
Cogefar ord.	3490	-65	3800	3180	4980	288100	

Azioni	Ultimo Milano	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità scambiata	Ultimo Torino
Cogefar risp.	[illegible]	[illegible]	2500	2440	2580	14600	
[illegible]	1430	-10	1380	1350	1800	17080	1430
Comit Ass. Torino	15200	—	14800	13700	16200	n.r.	15200
Costa Crociere	[illegible]	-8	2100	2003	2440	81000	
Costa Crociere r. nc.	[illegible]	-8	1430	1335	1727	[illegible]	
Cr. Varesino ord.	4710	-25	4780	4700	5650	5000	
Cr. Varesino risp.	2789	-44	2800	2800	3430	27281	
[illegible]	1745	-11	1800	1710	2211	302500	1740
[illegible]	1560	—	1410	1495	1980	460000	[illegible]
Cr[illegible]	[illegible]	—	3400	3970	4311	58000	
Credito Fondiario	5060	-125	5260	5050	5770	15000	
[illegible]	[illegible]	—	2450	2358	2950	10040	
Cucirini Cantoni	1051	+16	1050	1000	1540	1000	
D Dalmine	388	+1	400	391	414	103894	387
Danieli & C.	7500	-30	8000	5900	7800	6000	
Danieli & C. risp.	4670	-70	4360	4025	4570	56600	
Datoconsysl	2245	+40	2100	2100	2740	n.r.	
[illegible]	2259	-20	2300	2240	2840	11000	
E Edison ord.	3650	-40	4175	3575	4341	271500	
Edison risp. post.	3720	—	3758	3900	3873	16200	
Ed. Fabbri priv.	4440	-49	5075	4440	5460	14000	4550
Ed. La Repubblica	3300	-59	3100	2500	3650	10000	
Editoriale Mond.	2880	+5	3000	2540	3360	3300	
Ekoteca	2258	—	2800	2250	3100	n.r.	
Elsag Bailey	[illegible]	—	4200	4135	4580	25500	
Elsag Bailey w.	61	-3	[illegible]	55	115	11000	
[illegible]	1166	-10	1215	1170	1395	5000	
Eridania Augusta	1300	-3	1340	1325	1515	43000	
Eridania	30150	-1250	41000	30150	45700	5500	
Erbamont	7125	[illegible]	6770	5870	7349	34500	7200
Eridania risp.	5200	-60	5200	5010	5750	308000	5830
Euromobiliare	3600	-50	3600	3296	4050	1000	
Euromobiliare risp.	1600	+30	1600	1560	3100	n.r.	
[illegible]	[illegible]	—	540	[illegible]	658	40000	
[illegible]	87	+1	78	29	31	n.r.	
F Fnc	2100	+40	2202	2010	2784	500	
Finarte	3795	-30	3805	3750	4150	1000	
Falck	5600	+100	5700	5060	6170	6000	
[illegible]	5700	—	6350	5850	7200	n.r.	
Fata	1000	—	14700	10800	14800	n.r.	
Ferruzzi Tp. Nord	[illegible]	-2	1100	1046	1780	2000	4200
Ferruzzi fin.	1754	-21	1770	1656	1801	40000	
Ferruzzi fin. r. nc.	1227	-6	1140	1102	1375	46000	
Fiat	7800*	+40	8100	7452	8980	100	
Fiat ord.	[illegible]	-15	4750	4645	5366	2087017	[illegible]
[illegible]	3844	-11	n.r.	3133	3700	[illegible]	
[illegible]	4000	-2	3850	3550	4150	130457	4010
Fidenza Vetraria	1364	-6	[illegible]	1394	2495	44000	
Fidis	4500	730	4350	4320	5625	170000	4550
Fingest	815	-65	820	781	834	2000	
Fingest risp. n.c.	480	—	480	480	639	73000	
Finrexi	3090	+2	3140	2900	3410	7000	
Finrexi priv.	1310	—	1280	988	1328	41500	
Finrexi r. n.c.	980	-5	955	855	996	28167	
[illegible]	4000	+40	3950	3750	4150	1500	
[illegible]	1365	—	1350	1156	1450	5800	
Finrex risp.	1080	—	1050	942	1580	11000	
Fin. ...	1000	—	770	[illegible]	958	n.r.	
[illegible]	1000	—	[illegible]	329	920	n.r.	
Fiscambi risp.	1750	1580	1780	1556	2910	3000	1820
Fiscambi ord.	[illegible]	-50	2200	2145	2540	1600	2350
Fisia	1800	-70	1800	1863	2420	48000	1800
Fochi Filippo	10500	+120	10500	8680	12800	5000	
[illegible]	[illegible]	-460	3130	31025	46000	15200	
[illegible]	[illegible]	-50	14850	14000	17515	500	
[illegible]	[illegible]	-5	700	655	109	43000	700
Fornara priv.	565	—	565	530	738	2000	550
Franco Tosi	22710	-250	21500	21550	29400	4500	
G Gaic	1650	-50	1650	1400	2050	2000	1650
[illegible]	[illegible]	-15	1340	1280	1700	43000	1320
Gaic risp.	1340	-5	1340	1280	[illegible]	43000	[illegible]
Gardini	1144	+4	1156	[illegible]	1430	517111	
Gemina r. n.c.	1125	+54	1070	1000	1880	15000	
[illegible]	29100	-320	30000	29150	31550	3307...	29000
Generali w. '91	22300	-380	22350	21300	[illegible]	32625	
[illegible]	570*	+11	507	64	670	161000	
Gewiss... risp.	451*	+3	44	85	479	20000	
Gewiss	8730	-80	8450	8730	10027	7000	
Gilardini ord.	2580	+30	2580	2440	3050	500	
Gilardini risp.	3500	—	1915	1815	2265	13950	
Girardini ord.	2140	-5	2500	2130	3027	102500	1950
[illegible]	[illegible]	-40	2350	2185	2770	4260	2450
Gim ord.	4260	+50	4100	4000	4870	2500	4100
Gim risp.	1800	—	1750	1737	2300	44000	1800
Gottardo Ruffoni	2100	-4	1901	[illegible]	2586	5000	
[illegible]	[illegible]	-110	9600	4870	12110	15250	
I Ifi priv.	[illegible]	+70	12750	12050	14120	112500	13650
Ifil ord.	4800	-75	4800	4590	5570	171500	4870
Ifil risp.	2800	-75	3750	2800	3370	124000	2870
Ifil ord. warr.	718	+8	705	710	[illegible]	52000	750
Ifil risp. warr.	[illegible]	+8	420	411	753	11000	430
Imm. Metanopoli	1100	-6	1060	1020	2095	60000	
Industrie Secco	1049	—	1070	1030	1330	47000	
Ind. Secco r.p. nc.	[illegible]	—	1300	865	1360	n.r.	
Industrie ord.	[illegible]	—	24000	—	—	n.r.	sosp.

Azioni	Ultimo Milano	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità scambiata	Ultimo Torino
Intermobiliare ord.	27750	-285	27500	26000	30000	n.r.	28000
Intermobiliare risp.	2160	—	2000	1800	2380	2300	2075
Ipi							1050
[illegible]	1070	—	1000	1001	1310	1000	1050
Iseta	12600	—	12000	11400	13000	1000	12500
[illegible]	5360	-41	5300	4950	6875	45000	5300
Italcable risp.	4155	-86	[illegible]	[illegible]	4648	95500	4200
[illegible]	[illegible]	-342	10480	[illegible]	21144	10400	
Italcementi risp.	7790	-270	8900	7790	12200	184500	
Italgas	3150	-25	n.r.	3150	3530	60000	
Italgas w.	970	-20	1000	955	1020	73000	900
Italmobiliare	18750	-250	[illegible]	47000	72000	37000	
Italmobiliare risp.	23000	-1450	42000	23000	47250	21500	
Italmobil. r. nc. w.	30500	-250	56750	30000	80000	2700	
J Jolly Hotels ord.	6722	—	6234	4850	10025	1500	
Jolly Hotels risp.	[illegible]	—	10170	10000	21300	n.r.	
K Kernel Italiana	319	-2	[illegible]	[illegible]	465	[illegible]	
Kernel risp. n.c.	742	-2	689	575	778	1000	
L L'Espresso SpA	6000	+36	5700	5250	8050	8000	
La Fondiaria Ass. Spa	16700	—	11250	10700	15340	23000	
La Fondiaria Ass. w.	1762	—	1640	1700	2900	15000	
La Previdente	13700	-220	14400	12700	16536	1000	
Latina Ass. ord.	5980	-100	5600	5900	7030	12500	5900
Latina risp.	[illegible]	+28	3150	3050	4485	8000	3190
Linificio ord.	460	-11	550	460	730	21000	
Linificio risp.	454	-1	500	[illegible]	625	54000	
Lloyd Adriatico o.	12665	-180	11500	11700	14600	22500	12300
Lloyd risp. nc.	8150	+40	8050	8050	11800	8000	8110
M [illegible]	[illegible]	+5	2700	2510	3050	1000	
Magneti M. ord.	745	-15	[illegible]	850	980	367000	759
Magneti M. risp.	737	—	695	[illegible]	[illegible]	[illegible]	725
Magneti M. w. ord.	64	+3	62	8	64	110000	[illegible]
Magneti M. w. risp.	57	-1	57	48	56	120000	55
Magona	4800	-110	5000	4500	6790	1500	
[illegible]	8750	-30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	500	
Manif. Rotondi	800	-11	782	800	880	4000	
Marangoni	2580	-30	2652	2250	2550	5000	
[illegible]	5900	-40	5600	5780	5907	2600	
Marzotto risp.	6000	—	6800	6350	6500	1000	
Marzotto risp. nc.	4860	+110	4450	3800	5400	6000	
Mediobanca	13750	-280	13300	12930	15750	[illegible]	13650
Meliorbanca	2410	-28	2229	2187	2700	7000	
Merloni risp.	1012	—	992	980	1150	24000	
Milano Ass. ord.	13005	-185	13350	12485	14770	9000	12900
Milano Ass. risp.	6535	+36	6150	5520	6680	15000	6450
Miller	1400	-10	1440	1335	1600	4700	1420
Miller warrant	417	-13	430	385	605	8000	
Mondadori	6430	+29	7050	6700	6825	4000	
Mondadori risp.	[illegible]	[illegible]	3250	3070	3630	1000	
Montedison ord.	1465	-4	1260	[illegible]	1400	1320321	
Montedison risp. nc.	1850	+56	1500	[illegible]	1861	8000	
Montedison risp. n.c.	1071	-4	[illegible]	932	1098	3326000	
[illegible]	719	-6	715	714	827	45000	
[illegible]	625	—	420	614	741	4000	
N Nai	n.r.	—	940	870	1080	n.r.	n.r.
Nai 1-7-91	n.r.	—	n.r.	889	990	n.r.	
Necchi ord.	[illegible]	+18	1120	1122	1345	1000	
Necchi risp. nc.	[illegible]	—	1478	1460	1443	n.r.	
Nuovo Pignone	4150	+40	4140	4340	4800	8000	
Nuovo Pignone w.	[illegible]	+4	130	[illegible]	215	102000	
O Olcese	[illegible]	-40	1750	1630	1910	n.r.	
Olivetti ord.	2850	-6	2858	3180	3982	1273100	2820
Olivetti priv.	[illegible]	—	2480	1936	2420	14500	2400
Olivetti risp. nc.	1764	-16	1880	1667	2642	118000	1765
Olivetti w. ord.	66	-2	66	49	115	248000	70
P Pacchetti	[illegible]	-4	480	175	348	35000	478
[illegible]	1850	—	5880	6700	6500	53000	
Parmalat F. 1-7-91	9100	-20	8600	9540	10200	n.r.	
[illegible]	1400	+120	1250	1085	2742	[illegible]	
Pat. F. r. nc. w.	1014	+18	1000	820	1180	10000	
Pierrel	[illegible]	+5	750	675	885	9000	
Pierrel ord.	1540	+1	1500	1540	1950	3000	1500
[illegible]	730	-20	770	[illegible]	933	5000	730
[illegible]	10500	-18	[illegible]	[illegible]	17325	n.r.	10500
Pirelli risp.	10410	+20	[illegible]	10400	12750	300	10580
[illegible]	4625	+10	[illegible]	4110	4790	54000	4620
Pirelli R.C. risp.	1665	-30	[illegible]	1448	1820	15300	1660
Pirelli SpA	1430	-1	1380	1532	[illegible]	2141500	1430
Pirelli spa r. nc.	880	+14	930	[illegible]	939	314000	875
Poligrafici edit.	5136	+15	5850	4960	5690	2000	
Predo-Calori ord.	380	—	290	245	331	12000	370
Predo-Calori risp.	500	-40	440	[illegible]	680	23000	500
Premafin	10800	-300	[illegible]	[illegible]	13100	16400	
Premafin warrant	800	-40	789	800	1350	7000	
R Reggiane Sole s.	2300	—	2300	2741	2475	2000	
Reggiane Sole r.	1361	-40	[illegible]	1300	1780	15000	
Ras ord.	18184	-1372	n.r.	13194	22900	13000	
Ras risp.	13250	—	13400	13000	14600	n.r.	13150
Ratti	[illegible]	[illegible]	3250	3180	3900	5000	
Recordati ord.	[illegible]	—	6725	6000	9800	1000	
Recordati risp. nc.	5875	-75	6140	4750	5780	6000	
[illegible]	8910	—	8540	8800	10040	n.r.	

Azioni	Ultimo Milano	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità scambiata	Ultimo Torino
[illegible]	31750	—	31750	31200	31750	n.r.	
Rinascente ord.	6860	-51	6760	6585	8000	100000	6860
Rinascente priv.	[illegible]	-60	3400	3250	3810	30046	3400
Rinascente risp.	3860	-16	3900	[illegible]	4360	170922	3800
Risan. Napoli risp.	27100	+100	27000	[illegible]	30580	n.r.	27800
Risan. Napoli ord.	57200	-50	57250	53500	59495	n.r.	57500
Riva Finanziaria	6240	+220	5500	5610	6900	2000	
[illegible]	[illegible]	-240	6100	5780	7000	11000	
S Sasib...	5260	—	5100	4650	5750	5500	5200
Saffa ord.	6556	-10	6500	6580	7680	12000	6570
Saffa risp. post.	6790	-110	6800	6650	7790	n.r.	6800
Saffa risp. nc.	5435	+5	5400	5420	5980	2000	
Saffa warrant	570	-7	575	570	960	17000	590
Saffa ord.	8140	-120	7555	6980	8256	6500	
Saffa risp.	10000	—	10000	9900	11450	n.r.	
Sai ord.	14710	-180	14650	13800	16400	46000	14750
Sai risp.	7045	-116	7000	7040	8000	82052	7050
Saiag ord.	2229	-14	2075	2045	3451	4000	2750
Saiag risp.	1155	-40	1220	1100	1670	8000	1230
Saipem	[illegible]	-5	1429	1515	1750	172500	
[illegible]	1150	—	1300	1150	1500	3000	
San Paolo	[illegible]	[illegible]	12200	11790	12200	145100	11300
Santavalerio	7323	+57	7400	7050	7516	3250	
Sasib ord.	6300	+90	5830	5600	[illegible]	56600	6180
Sasib priv.	6200	+30	6250	6250	7200	n.r.	6200
Sasib r. nc.	4500	-39	4740	4420	5405	252300	4800
Schiapparelli w.	109	-9	96	64	125	145000	
Schiapparelli	479	-16	480	470	663	120000	480
Sei	2500	-45	2560	2540	2626	6000	
Sel...	5979	—	5700	5580	6110	5000	5900
Sifa	1115*	-37	1135	1071	1360	18000	1130
Sifa risp.	1010*	-30	1125	1009	1156	13000	1040
Sinigal. ord.	4000	-70	4000	3850	5855	40500	
Sind. ...	2850	+30	2550	2320	2560	32500	
Sip ord.	1380	-12	n.r.	1301	1450	[illegible]	
Sip risp.	1375	-31	1450	1230	1475	[illegible]	1700
Sip ord. warrant	80	-1	81	79	115	596400	86
Sirti	10000	-100	10020	[illegible]	11500	127000	
[illegible]	[illegible]	-3	1229	1000	1400	10000	1195
Sme	3332	-60	3300	3176	3756	731750	3400
Snia ord.	775	+15	772	732	860	81000	780
Snia risp.	765	+5	800	678	850	6500	760
Snia warrant	112	-13	127	117	174	10000	120
Snia Bpd ord.	1150	-22	1100	1062	1275	401000	1160
Snia Bpd risp.	1170	-30	1250	1105	1345	12050	1170
Snia risp. nc.	850	-10	860	880	960	60000	
Snia fibre	743	-19	750	740	800	10000	
Snia Tecnopolimeri	[illegible]	—	4350	3380	5100	1500	
Sogefi	2805	+75	2370	1730	2850	40000	2600
Sogefi w.	167	-4	151	118	181	50000	170
Sopaf ord.	3070	-15	2700	2905	3100	131000	
Sopaf risp.	1720	-30	1[illegible]	[illegible]	2086	191000	
[illegible]	1326	-6	1370	1204	1337	68000	
[illegible]	6150	-150	5650	6150	6969	41000	5400
[illegible]	32800	-1000	31800	29100	33800	500	
[illegible]	[illegible]	+777	5450	5354	6616	1000	
[illegible]	3775	-10	3800	3775	4780	14200	
[illegible]	[illegible]	-3	2135	1883	2396	2340000	1800
Stet risp.	1750	-31	1815	1745	2171	1951000	1750
T Toro-Credito							sosp.
[illegible]	[illegible]	—	3270	3401	3087	n.r.	
[illegible]	2500	+5	1970	1980	2210	16000	
[illegible]	10700	-260	11220	10670	13000	14000	
Tosco Cart r. n.c.	7550	-10	7950	7700	8600	11000	
Terme Acqui nc.	687	-2	700	640	730	n.r.	
Telecolor	450	+70	435	410	530	3750	440
Telecolor r. n.c.	[illegible]	-18	[illegible]	425	493	2000	450
Terme Acqui	2000	-8	2030	2000	2250	n.r.	
Toro ass. ord.	19875	-205	20100	19050	24400	8300	19800
Toro ass. priv.	14650	—	10850	9705	13120	32528	10250
Toro ass. risp.	10000	-100	10650	9870	11800	27150	10000
Tripcovich	3950	—	3900	3284	4725	41500	
Tripcovich	6400	—	6600	6000	7305	1400	
Tripcovich risp.	2571	+12	2580	2530	3407	17700	
U Unicem	10500	+110	9890	7456	10650	500	10570
Unicem risp.	5200	[illegible]	6700	5600	7575	21250	6650
Unicem risp. w.	[illegible]	[illegible]	7900	7540	7700	7500	
Unione Manifatture	2850	+40	2400	1955	2770	45000	
Unione Sub. Alp.	9070	-29	9000	9000	11675	11000	9080
Unipar ord.	598	+18	640	542	815	175000	
Unipar risp.	800	+10	800	902	1022	n.r.	
Unipol ord.	10050*	—	15500	10650	18700	15050	
Unipol priv.	5508*	—	7000	5530	10450	11000	
V Viam	4200	+30	3800	3417	4280	16500	4280
Vianini Italiana	4500	—	4350	4120	5480	3000	
Vianini Industria	1165	+19	1250	1100	1485	7000	
Vianini [illegible]	4100	+1	4700	4340	5850	127500	
Vittoria Ass.	8665	-45	7569	6825	9425	7700	
Volkswagen	293100	+4300	270000	224000	293100	500	
W Westinghouse	26500	-100	28550	27100	30450	300	26950
Worthington	3075	+25	3245	1955	3280	7000	
Z Zignago	6300	-65	6100	5805	6440	2000	
Zucchi	10000	-327	11100	10650	13270	7000	
Zucchi risp. n.c.	7200	-400	7500	7200	9400	7500	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

L'INTER [redacted]

MILANO. L'Inter [redacted] stata condannata dal pretore del lavoro di Milano [redacted] versare 600 milioni all'ex direttore generale Paolo Giuliani, quale indennizzo per i danni derivatigli dal suo licenzi[redacted] in tronco deciso [redacted] presidente Pellegrini (foto) nell'estate [redacted] e giudicato illegittimo.

TV, [redacted]

In occasione [redacted] diretta della finale [redacted] Coppa Italia fra Juventus e Parma, giovedì [redacted] Italia 1 ha fatto registra[redacted] ascolto di 7.961.000 telespettatori, con uno share del 30,67 ed una punta massima di 9.063.000 presenze (35,82) alle 22,22 negli ultimissimi minuti della partita.

[redacted] OGGI IN TV

- 9,00 **Tennis.** Torneo Atp [redacted] Amburgo, sintesi — Tele+2
- 11,15 **Motocross.** 12 Ore Lignano, rep; Mond. 250cc; **supercross**, Spec. Usa. — [redacted]
- 12,30 **Motori.** Crono, replica — [redacted]
- 13,00 **Tennis.** Torneo Atp Amburgo, diretta semifinali — Tele+2
- 13,30 Sport show, contenitore — Tmc
- 14,15 **Calcio.** Calciomania — Italia 1
- [redacted] **Ciclismo.** [redacted] Udine, Giro [redacted] Friuli; **rugby**, camp. ital. — Raiuno
- 15,15 **Tennis.** Roma, Intern. d'Italia femm.; **ippica**, Aversa, Pr. Andreoni trotto; **tiro a volo**, Lonato, Coppa del mondo — Raitre
- 15,45 **Calcio.** Da Wembley, diretta Liverpool-Sunderland, finale Coppa Inghilterra — Tmc
- 16,15 **Pallanuoto.** Savona-Pescara, semifinale ritorno playoff — Raiuno
- 16,45 **Pallavolo.** Playoff femm. — Raidue
- 17,30 **Hockey ghiaccio.** Camp. mond., diretta 2ª semifinale — [redacted]
- 17,45 **Basket.** Benetton-Scavolini, quarti finale playoff — [redacted]
- 18,00 **Vela.** Speciale Coppa America — Tmc
- 19,00 **Calcio.** Mondocalcio — Tmc
- 20,00 **Calcio.** Diretta Oviedo-Real Madrid, camp. spagnolo — Tele+2
- 20,15 Lo sport, tg sportivo — Raidue
- 20,25 Tg Uno sport — Raiuno
- 20,30 **Vela.** Da San Diego, diretta della prima regata per la Coppa America — Tmc
- 22,00 **Moto.** Speciale G.P. di Spagna — Tele+2
- 22,30 **Hockey ghiaccio.** Camp. mond., diff. 1ª semifinale — [redacted]
- [redacted] Coppa America, 1ª regata — [redacted]
- 0,30 **Calcio**, sint. finale Coppa Inghilterra; **pallamano**, camp. italiano; **atletica**, camp. mond. staffetta — Raiuno
- 0,30 **Tennis.** Semif. Amburgo, rep. — Tele+2
- 0,50 **Calcio.** Calciomania, replica — Italia 1
- 1,15 **Hockey ghiaccio.** Mondiali, rep. — Tele+2
- 3,00 **Pugilato.** Norris-Taylor, mondiale pesi medi junior Wbo — Tele+2

LA STAMPA
SPORT
Sabato 9 Maggio 1992

Alla vigilia dello scudetto, Galliani, uomo forte dei rossoneri, traccia i nuovi equilibri

Vialli o no, la Juventus vale il Milan

«Su Lentini ho la parola del Toro»

[redacted] «Vialli? Pure a noi risulta che vada alla Juve». Adriano Galliani, 47 anni, è l'amministratore delegato del Milan, ma anche la [redacted] del padrone, il duro della società, lo «squalo» inviso a Gullit, il [redacted] lumière dei francesi dopo i fatti di Marsiglia. Parliamo delle guerre stellari che incombono al di là dello scudetto, e pazienza se manca an[redacted] un punticino all'ufficialità: a Berlusconi city sono abituati a parlare inglese (mission, convention, audience, turn over) e a pensare in grande.

«Vialli era nostro - ricorda Galliani -. L'operazione risale al 10 maggio 1986, vigilia di Italia-Cina a Napoli. Mantovani firmò a queste condizioni: 10 miliardi più Cimmino, un difensore poi travolto dagli infortuni. Tutto [redacted] posto. Mancava solo la firma del giocatore. Per questo, lunedì 12 io e [redacted] ci precipitammo [redacted] Genova. Appuntamento [redacted] sede della Samp. Con Vialli, c'era anche il padre. In autostrada, ebbi come un presentimento: e se dicesse di no? [redacted] scherza?, mi fece Braida, come [redacted] può dire di no al Milan? E invece disse proprio no. [redacted] gelò subito: precedenza ai sentimenti».

«Non siamo mai riusciti [redacted] superarla negli scontri diretti, la differenza nasce in trasferta. Baggio più Gianluca è uguale [redacted] Van Basten più Papin»

Il francese Papin (a sinistra) e il napoletano De Napoli (sotto), due protagonisti per il Milan nella prossima stagione

Adriano Galliani, [redacted] a Berlusconi, il [redacted] comandante dei prossimi campioni d'Italia [redacted] domani giocano a Napoli la partita [redacted] può dar loro la [redacted] dello scudetto. A sinistra, Galliani [redacted] Gullit

Vialli, a fianco, il bomber doriano [redacted] un passo [redacted] Juventus e, a sinistra, Lentini in bilico [redacted] il Torino e il Milan

Vialli [redacted] più Baggio uguale...?

Potrei risponderle Van Basten più Papin. Ma [redacted]: [redacted] Juve era, ed è, già forte così. Tanto che, fra campionato e Coppa Italia, [redacted] l'abbiamo mai battuta. [redacted] «gap» hanno parlato esclusivamente i giornali. A determinare i sei punti di differenza è stato il rendimento in trasferta. Solo quello. Le cause? Mah, forse una questione di mentalità.

Ha televisto Juve-Parma [redacted] Coppa?

Come [redacted]. [redacted] risiamo con la mentalità. Forse (sorrisone).

Che cosa può dirci [redacted] Lentini?

Primo, siamo d'accordo [redacted] Borsano. Secondo, [redacted] abbiamo mai, [redacted] sottolineo mai, avvicinato il giocatore. Terzo, [redacted] ci sarà da fare un annuncio, lo fa[redacted] il 25 maggio, all'indomani dell'ultimo turno di campionato, nel pieno rispetto dei regolamenti.

Si [redacted] che Boniperti stia facendo opera di disturbo.

Ah sì?

Secondo una corrente di pensiero, le sinergie spingono verso una dittatura [redacted] due piazze, Milan e Juve, Juve e Milan.

Premesso che nel calcio l'imponderabile ha voce in capitolo più di quanto [redacted] sembri, non nego che una simile proiezione meriti [redacted] credibilità. Entrambe le società hanno alle spalle una splendida tradizione e solidissimi gruppi industriali: e non [redacted] vero, come sostiene Rivera, che il nostro venda aria: 35 mila dipendenti, e questo [redacted]rebbe l'aria?. Altra cosa: i tifosi. Da [redacted] nostra indagine emerge che Juve e Milan sono di [redacted] lunga [redacted] squadre più seguite. Staccata l'Inter, staccatissimo [redacted] Napoli. E nello sport moderno - ormai anche al [redacted] fuori degli Usa - la classifica degli incassi coincide sempre più [redacted] quella dei valori. Controprova, il Napoli [redacted] Maradona rispetto al Napoli attuale.

Parliamo della tv. Discorso delicato. Il [redacted] le ha, [redacted] Juve e gli altri no. E le tv contano.

Tanto per cominciare, la tv significa «diritti»: per tutti. E' chiaro che oggi, nell'era dell'elettronica, l'impatto emotivo di una tv è importante: più importante del ril[redacted] che può suscitare [redacted] giornale, a parità [redacted] fatto. Non nego che le riprese televisive abbiano costituito un supporto prezioso nella riqualificazione [redacted] Van [redacted] (espulso durante Milan-Roma per uno scambio di persona, ndr) e nella revisione del 2-0 a tavolino (caso Alemao e Bergamo). Nello [redacted] tempo, [redacted] me pare che i giornali mantengano un'influenza costante: un [redacted] scritto a un arbitro scritto pesa più di un 4 svolazzante. [redacted] di giornali noi non ne abbiamo.

[redacted] accusano d'arroganza.

E di berlusconismo. Sciocchezze. Gli ordini sono tassativi: informare, anche [redacted] soprattutto sul Milan, [redacted] però cadere nella volgarità [redacted] un tifo settario. A parte qualche incidente di percorso, ci stiamo riuscendo. E poi non faccio per dire ma [redacted] proprio le partite della Juve che, spesso, si fanno ricchi. [redacted] pazzi se [redacted] abusassimo in sede [redacted] commento. Che ci creda o no, la Juve resta la nostra principale alleata per sei giorni su sette.

Il calcio del Duemila: [redacted] sue idee?

Spettacolo, spettacolo, spettacolo. Prove televisive [redacted] partire dal secondo grado dei processi sportivi. Tempo effettivo, magari 30' più 30'. Panchina lunga, da 16 [redacted] 16. Un cambio in più. Coppa dei Campioni strutturata come quella del basket, o la Coppa Uefa: con più posti a disposizione delle nazioni calcisticamente più evolute. Ma [redacted] mio sogno restano i play-off.

Non subito, però.

Subito, invece. Al meglio delle cinque partite. [redacted] eventuale bella in [redacted] vincitrice della regular se[redacted].

Guardi che, se [redacted] per questo campionato, pure Boniperti sarebbe d'accordo...

Evviva. E allora lancio un'altra idea. Ha presente la prossima Supercoppa d'Italia? Milan contro Juve [redacted] Parma. Bene, perché [redacted] giochiamo al meglio dei tre set?

L'Uefa intende ridistribuire introiti e diritti tv.

Togliere ai ricchi per dare ai poveri. Un [redacted] molto lodevole, sulla carta. Ma all'atto pratico? Prenda l'Ascoli dei 600 paganti contro il Verona: [redacted] i grandi club a fargli fare i grossi incassi, solo i grandi club. Ma per essere grandi, bisogna investire molto, e per investire molto bisogna rastrellare in proporzione. Non vedo alternative a questo paradosso: che siano i poveri, per primi, ad aver bisogno di ricchi sempre più ricchi.

Roberto Beccantini

Roma senza pace

E adesso si ribella Cervone

ROMA. Roma lanciata verso la qualificazione Uefa? Società tranquilla da un paio di mesi? Troppo bello per [redacted] e infatti, puntuale, [redacted] scoppiare l'ennesimo [redacted] Questa volta si ribella Cervone. Perché? L'interessato promette di spiegare il motivo questa mattina «dopo aver chiarito alcune co[redacted] Intanto, annuncia che lui in panchina non andrà mai e che forse oggi [redacted] neanche in ritiro.

Cervone è fuori squadra dal derby. [redacted] fuori [redacted] prima da uno stiramento alla spalla destra, poi da una distorsione a [redacted] caviglia [redacted] infine, sabato scorso, da una [redacted] meglio identificata nausea. Finalmente ieri ha annunciato: «Sto bene, ma non so se giocherò domenica. La squadra funziona, [redacted] punti, Zinetti è molto bravo. A tutti può capitare di dover resta[redacted] fuori per infortunio. Poi torna il momento buono, basta saper aspettare».

Discorso molto bello e tranquillo, poi però [redacted] il di[redacted]lo: «Sia chiaro che io la panchina non [redacted] accetto, sono rimasto fuori solo per problemi fisici. Non accettavo la panchina quando [redacted] venti anni, figurarsi adesso. Anzi può darsi che mi convochino per il ritiro ed io mi rifiuti di andarci. Sì, lo so, può rovinare il rapporto [redacted] la Roma, ma questa non [redacted] l'unica società al mondo. A me non mancano le richieste. Se vogliono guardarsi intorno, [redacted]cciano pure, io [redacted] squadra la trovo sempre. Mi piacerebbe restare in giallorosso, ma far [redacted] valigie per me non sarà [redacted] problema».

Problemi [redacted] Bianchi?

«Ci sono stati parecchio tempo fa, adesso non ce ne sono, se ce ne saranno vedremo. Se proprio mi impongono il ritiro pagherò la multa: cosa volete che sia. Dipende dai chiarimenti che avrò domattina. Sì ho un carattere difficile, e non so fingere. Però so prendermi le [redacted] responsabilità».

A quanto pare Cervone [redacted] Bianchi non si parlano dall'epoca della famosa litigata. [redacted]' il medico [redacted] fare [redacted] tramite. Può sembrare incredibile, [redacted] Roma è normale. Questa matti[redacted] la [redacted] puntata. (pie. ser.)

IL [redacted]

Sostituito in Coppa Italia contro il Parma [redacted] in odore di cessione, il siciliano passa all'attacco

Totò regala un'altra frecciata alla Signora

Se i soldi per Vialli fossero miei starei attento a spenderli

TORINO. «Non so se alla Juventus manca Vialli, so che il Milan in questo momento è più completo». L'imbarazzo che traspare dalle parole [redacted] Schillaci è pari soltanto a quello dell'allenatore Trapattoni, chiamato a spiegare il perché di cer[redacted] affrettate sostituzioni (compresa quella di Totò) e delle difficoltà incontrate dai bianconeri nella finale [redacted] andata di Coppa Italia con il Parma.

Vialli non c'è ancora e, purtroppo, non c'è più Schillaci. Totò aveva la grande occasione di dare uno schiaffo al destino che [redacted] vuole ormai [redacted] partenza da Torino. Non c'è riuscito. [redacted] non si nasconde: «Una prova negativa, capita, l'importante è che sia andata bene alla Juve. L'1-0 è [redacted] ottimo risultato perché [redacted] Parma ci ha [redacted] in difficoltà ma nonostante tutto possiamo [redacted] discre[redacted] vantaggio per il ritorno».

Era giusto sostituire [redacted]illaci, unico attaccante di ruolo? Il gioc[redacted] preferisce evitare ogni polemica: «Ditelo voi se [redacted] un bene farmi uscire, chi capisce di calcio [redacted]. In [redacted]tti persino Trapattoni [redacted] ammes[redacted] «Ho anticipato troppo la [redacted] Schillaci e così la squadra ha perso il punto di riferimento in avanti e il Parma ci ha schiacciati. Dovevo mettere in preventivo [redacted] infortunio come quello di Di Canio».

Trapattoni [redacted] gli elogi [redacted] Peruzzi ma rimanda il verdetto definitivo («Solo la prossima stagione, quando giocherà [redacted]pre potremo dire quanto vale [redacted] fin dove potrà arrivare»). [redacted] crede a Di Canio («Alla Juve servono giocatori che sappiano soffrire per 60-70 partite all'anno e non [redacted] abbattano per un 4 in pagella»). Lascia dubbi sul destino di Schillaci.

Totò partirà? «La Juve non mi ha detto nulla - dice il bomber siciliano - [redacted] io ho un contratto fino al '93 che intendo rispettare. No, non rifiuterei di andare via, ma andranno valutate tante cose, dalla lunghezza alla consistenza [redacted] contratto: è l'ultimo della mia carriera e ci voglio pensare bene. Se la Juve deciderà di vendermi, cosa [redacted] cui dubito, ci saranno [redacted] da verificare, condizioni [redacted] trattare».

SPORTINERIA

Il primatista mondiale dell'asta, Serghei Bubka, aveva scelto di vivere e allenarsi e far soldi con gli sponsor a Berlino: ma la pressione eccessiva della stampa e dei fans lo ha spinto a tornare con la famiglia nella sua Ucraina. Lui, campione dell'asta, ha rischiato di fallire per e[redacted] all'asta.

«Non sono il tipo che sta in panchina, riconquisterei in fretta il posto»

Trapattoni, a fianco, ha sostituito Schillaci nel corso della prima sfida di Coppa Italia contro il Parma. Totò riconosce di non aver brillato come sperava, ma è ancora convinto che il suo futuro sia bianconero

Potrebbe restare [redacted] servizio? «Non credo che [redacted] venga alla Juve tenere Schillaci per la panchina. Comunque ci [redacted] giocatori che, [redacted] Galia, sanno guadagnarsi ogni anno la fiducia partendo da posizioni [redacted] rincalzo. [redacted] mi spaventerebbe far parte della rosa e lottare per un posto. Sono sicuro che la Juve saprà valutare tutto, non è una società [redacted] stupidi e [redacted] ha mai abbandonato nessuno».

Agnelli e Boniperti [redacted] decisi a sborsare cifre astronomiche pur di avere Vialli. «Per me possono spendere quanto vogliono, fossero soldi miei starei [redacted] investirli, [redacted] visto che non lo [redacted]. Di certo non sono più un [redacted] che [redacted] fa condizionare da queste storie [redacted] Vialli, una squadra [redacted] la Juve la posso trovare [redacted]ch'io, fermo restando che continuerò sempre a tifare per i colori bianconeri». Le richieste [redacted] mancano: Totò [redacted] piani del Napoli (che però non cede Ferrara e neppure Crippa), [redacted] Genoa, di Parma e Lazio.

In attesa di varare la super Juve dei Vialli, Baggio, Platt e Casiraghi, per ora Trapattoni [redacted] appella [redacted] a Schillaci. «Farò dei cambi [redacted] Parma in campionato perché alcuni giocatori hanno bisogno di rifiatare, [redacted] Totò e Casiraghi ci saranno. Psicologicamente la partita di campionato [redacted] anche più dura [redacted] ritorno di Coppa. Il Parma è stato capace l'altra sera di distribuire meglio le energie, noi abbiamo già compiuto un buon salto di qualità rispet[redacted] all'anno scorso lottando per lo scudetto e arrivando a que[redacted] finale. Nel ritorno [redacted] avere Kohler visto che Julio Cesar sarà squalificato».

Domani [redacted] Parma non dovrebbero giocare, oltre [redacted] Di Canio, Baggio, Marocchi [redacted] Galia [redacted]fruiranno di un turno di riposo in vista del match di Coppa. [redacted] Canio è [redacted] sottoposto ieri pomeriggio a esami clinici. Confermata la prima diagnosi: distorsione al ginocchio destro con leggero interessamento dei legamenti collaterali. Il giocatore starà fermo [redacted] ore, poi sarà sciolta [redacted] prognosi. Al momento appare da escludere il s[redacted] impiego nel match di ritorno [redacted] Coppa Italia.

Stamane, all'allenamento [redacted] rifinitura che la Juventus [redacted] sterrà ad Orbassano, [redacted] presente anche il [redacted] S[redacted]chi, ormai [redacted] termine del [redacted] Giro d'Italia dentro i club.

Franco Badolato

Pensando all'Ajax, Mondonico contro il Genoa fa riposare Casagrande

Toro, chi conta oggi non gioca

Scifo preoccupato: «Non vorrei finire come all'Inter»
Cravero: «Io nerazzurro? Se lo dicono, qualcosa ci sarà»

TORINO. Non è una vigilia di grandi affreschi, questa che prepara Toro-Genoa, però serve a identificare il giocatore che Mondonico considera irrinunciabile per la finale di mercoledì contro l'Ajax: Casagrande. «Il più importante lo tengo a riposo», ha anticipato l'Emiliano. E siccome sarà il brasiliano ad accomodarsi in panchina, il rebus si risolve in fretta. Casagrande insomma è l'uomo da preservare sotto vetro come un francobollo prezioso da non gualcire. Al posto lo si potrà esporre per qualche minuto in una staffetta con Lentini, non più. Potrebbe rovinarsi.

Toro-Genoa, per quanto si pontifichi sul valore dei due punti che garantirebbero ai granata l'ingresso in Uefa, si gioca nella prospettiva di Amsterdam e del mercato. Il resto è nebbiolina leggera per confonderci un po'. Si sa, ad esempio, che dalla prestazione di Sordo dipenderà il inserimento contro l'Ajax al posto di Martín Vazquez. «La prova con il Genoa condizionerà l'undici di partenza di mercoledì» ha detto Mondonico, che pensa di giocarsi la Coppa con una squadra da combattimento, lasciando a Scifo, Lentini e Casagrande la libertà di scatenare la propria fantasia. Lo spagnolo resterebbe fuori da questo impianto. Ma Vazquez potrebbe ribaltare certe ispirazioni con una prova gagliarda. Per lui mo-mentaccio. E non soltanto per lui. Comunque le si affrontino, queste storie di mercato disturbano i granata e, se non ci fosse in vista un obiettivo così importante, il Toro rischierebbe la fine questo Genoa sbrindellato e arroventato dalle polemiche.

L'arrivo Aguilera è già problema double-face. Per il -noa, che minaccia di non schierarlo oggi a Torino, e per il Toro, che dovrà costruirgli intorno una squadra. Sull'uruguayano è calata per il momento la solidarietà dei granata. «Al posto mi arrabbierei moltissimo se non mi mandassero in campo - ha spiegato Scifo -, sarebbe una prova di sfiducia inaccettabile». E Mondonico ha chiarito che «rinunciare uno bravo, è sempre un vantaggio per gli avversari». Intanto però si costruisce una rete di voci e di umori, che partono dall'innesto di Aguilera e finiscono la posizione Lentini. ultime ore il granata ha ribadito Borsano il proprio no al Milan. «Da Torino non mi muovo», ha detto Lentini presidente, frase sibillina considera- le voci molto credibili su certe manovre juventine. Ma la pista Juve appare impraticabile per il momento. Comunque inopportuna. Quindi, la nuova tendenza è che il Toro debba tenersi il giocatore e rastrellare altrove i miliardi che avrebbe ricevuto dal Milan. Di Vazquez si è già detto: sarebbe uno dei sacrificati, ammesso che accetti di . Gli altri dì sono Cravero e Policano, «l'unico incedibile», come lo definì Borsano un mese fa. Ma oggi, con una situazione radicalmente diversa, Policano garantirebbe una decina di miliardi: l'Inter anche il Napoli e la Lazio sono interessa-. In più c'è Boniperti, al quale Policano piace moltissimo, ma l'affare sembra inattuabile per le stesse ragioni Lentini. Quanto a Cravero è un vecchio pallino dell'Inter, che dovrà ri- quattro miliardi dal Toro per Scifo (se non riuscirà a riprenderselo). Cravero ha fiutato qualcosa. «Quando cominciano a circolare le voci qualcosa di vero c'è sempre - ha detto il capitano -, avrei potuto andarmene in altri anni, non ho voglia di farlo a 28, ma certe cose capitano quando meno te l'aspetti». E Scifo? E' amareggiato per questa rivalità che lo oppone Vazquez anche sul mercato. «Vorrei che la società parola fine a questa storia dicendo che resto qui. Con Pellegrini mi sono sentito un paio di volte, mi ha per farmi i complimenti dopo Madrid. qui comincio a patire come all'Inter: anche allora si cominciò montando l'incompatibilità tra me e Matteoli, si fa adesso con Vazquez. E alla fine ci sono andato di mezzo io».

Marco Ansaldo

DELLE ALPI ORE 16

Torino		
MARCHEGIANI	1	BERTI
ANNONI	2	TORRENTE
POLICANO	3	CORRADO
VENTURIN	4	BIANCHI
BENEDETTI	5	COLLOVATI
CRAVERO	6	SIGNORINI
SCIFO	7	RUOTOLO
LENTINI	8	
BRESCIANI	9	AGUILERA
M. VAZQUEZ	10	SKUHRAVY
SORDO	11	FIORIN
Arbitro: LANESE		
DI FUSCO	12	BRAGLIA
SINIGAGLIA	13	PANUCCI
CONI	14	TURONE
VIERI	15	VISCA
CASAGRANDE	16	IORIO

LA CLASSIFICA

MILAN	51	FOGGIA	31
JUVENTUS	45	ATALANTA	31
NAPOLI	39	FIORENTINA	29
TORINO	37	GENOA	29
PARMA	34	CAGLIARI	27
ROMA	34	BARI	21
INTER	34		20
	33		17
LAZIO	32	ASCOLI	14

Roberto Cravero (nella foto) è granata da sempre. Dopo tutta la trafila nelle giovanili ha esordito in prima squadra nel 1982 a 18 anni

Aguilera, perdono obbligato

Anche Iorio costretto al forfait
Bagnoli ha gli uomini contati

Bagnoli, il cui pessimismo è proverbiale, ricorre spesso alla parafrasi della bottiglia, che per lui, ovviamente, è sempre mezza vuota. Questa volta, però, il tecnico oltre: quale bottiglia? Qui non c'è più nemmeno un mignon...». In effetti, il Genoa non c'è più la testa e fatica anche a mandare in campo 11 giocatori. Contro il Toro, Bagnoli è costretto a fare ricorso alla seconda linea. Per la maglia numero 3, quella dello squalificato co, in ballottaggio Panucci, che sarebbe all'esordio assoluto, e Corrado che ha esordito proprio al Delle Alpi. In campo anche Bianchi e Berti, titolare tra i pali fino alla fine del campionato per imposizione della società. Collovati sarà il vice-Caricola, Fiorin giocherà posto di Onorati. Nelle intenzioni Aguilera, avrebbe dovuto finire in panchina. Ma Iorio ha la tallonite e Bagnoli non può proprio rinunciare a Pato. [g. a.]

MERCATO

Il ciclone Vialli scatena valzer degli attaccanti (e così il Foggia fa affari d'oro)

Klinsmann al Real, Lazio su Melli

Allenatori: Giorgi va a Bari e Lippi a Bergamo

MILANO. L'effetto-Vialli sta scombussolando calcio mercato. In attesa che si definisca l'operazione, le avversarie del Juventus correndo ai ripari. La all'attaccante è diventata febbrile: chi tentenna in questo momento rischia di pagare cara la prossima stagione. Anche perché alcune società non il nome del loro futuro allenatore. Genoa in testa che ha in ballottaggio tre tecnici: Ivic, Mazzone e Bianchi. L'Atalanta proprio ieri ha provveduto a firmare l'impegno con Marcello Lippi, scelto sostituto di Giorgi. Lippi lascerà la Lucchese, l'ex squadra Orrico. lo stesso Orrico, che a metà stagione aveva abbandonato la guida dell'Inter, pare non prendere in considerazione l'ipotesi di un eventuale ritorno all'ovile. «Io non sono come Maifredi», ha tagliato corto a chi gli prospettava questa possibilità. In verità in cuor spera di chiamato in società più importante, come potrebbe essere Verona. Quanto a Giorgi, che ha lasciato Bergamo, allenerà l'anno prossimo Bari.

Attaccante-cercasi, dunque, con un gran polverone che peraltro ha qualcosa di sostanzio- dentro. Non si tratta delle solite chiacchiere, stavolta le società fanno sul serio. L'equilibrio raggiunto campionato sta provocando scossoni ti proprio nel mercato: conti alla mano per gli atteccanti girerannno 180-190 miliardi, una fra incredibile ma giustificata, soprattutto alla luce della valutazione Vialli che si aggirerebbe sui 25-30 miliardi.

A proposito Vialli. Ieri la Juventus tornata alla carica per avere Di Mauro dalla Roma e poterlo girare alla Samp. Il ventisettenne centrocampista interessa ad Eriksson per impostare la nuova formazione bicerchiata: con lui dovrebbero arrivare anche Bertarelli o Corini. Di Canio sembra diretto verso un'altra direzione, potrebbe essere la stessa Roma.

In mezzo due giganti che più scomodi non potrebbero essere, cioè Milan e Juventus. l'Inter stenta a ruggire nel modo logico: acquistati Sammer Pancev, Pellegrini si è bloccato iniziando un vero proprio braccio di ferro con il Foggia.

La società pugliese sta facendo affari d'oro, in piena concorrenza con la Cremonese che retrocede col sorriso di chi in cassa ha 20 miliardi da amministrare. Anche il collega Luzzara, Casillo, ha scoperto l'importanza di vendere momento giusto. Ha ceduto un ragdi Moncalieri, Rambaudi, un attaccante nel quale il Torino aveva creduto, per 5 miliardi all'Atalanta dopo averlo pagato milioni. Signori, scarto dell'Inter, praticamente regalato ad un club dell'Interregionale, costato 575 milioni viene valutato decina di miliardi. La Lazio lo sta trattando senza l'intenzione confermarlo: dovrebbe essere girato al Parma al centrocampista Gabriele Pin, ex Juventus, ex Parma, per indurre Callisto Tanzi a cedere Melli. Due per uno è oramai la regola di questo mercato. Considerati i 10 miliardi per Signori ed il costo abbastanza del trentenne Pin, si arriva ai 12 miliardi valutazione dell'attaccante parmigiano.

L'Inter ha avuto precise richieste dal nuovo tecnico, Bagnoli: il mago della Bovisa vuole riomporre in nerazzu la coppia Aguilera-Skuhravy puntando sul tandem Baiano-Pancev. Il Foggia però ha chiesto per Baiano qualcosa come 12 miliardi, riducibili ad 8 qualora Pellegrini aggiunga lo stopper Montanari ed il prestito del giovane Delvecchio. Per Shalimov, sempre il Foggia voleva miliardi, la richiesta si è abbassata a 14. Comprando Baiano, sicuramente Pellegrini otterrà uno sconto anche su Shalimov, ma intanto il presidente nerazzurro ha offerto 8 miliardi per Crippa.

La squadra è quasi fatta, visto che l'accordo Sammer risale a diversi mesi fa (Matthaeus sarà il quarto straniero, almeno sino a quando non sarà guarito). Klinsmann invece andrà al Real Madrid. Pellegrini si è incontrato Mendoza e ha definito l'accordo: miliardi ai nerazzurri e 1100 milioni stagione per il tedesco per quattro anni.

Il Torino, assicuratosi Aguilera, dovrà affrontare, dopo la finale di Coppa, il caso Lentini-molto più complesso di quanto sembrava un mese fa: al Milan sono convinti di farcela ma è nell'aria un odore di retromarcia. Sempre nell'area torinese tornerà presto a galla la vicenda Schillaci. Il problema è dove piazzarlo dopo che il Napoli ha rivolto altrove (Fonseca, Stoichkov) le proprie attenzioni.

Giorgio Gandolfi

GIOCATORE	ETA'	ACQUIRENTE	COSTO
● AGUILERA	28	TORINO	4.000
● ASPRILLA	21	PARMA	5.000
○ BAIANO	24	INTER	6.000
○ BERTARELLI	21	JUVENTUS	7.000
● CANIGGIA		ROMA	11.000
☆ CIOCCI	24	FOGGIA-CAGLIARI	3.750
☆ DI CANIO	24	SAMPDORIA	7.000
● DOBROWOLSKI	25	GENOA	3.000
☆ FONSECA	23	ROMA-NAPOLI	11.000
☆ KLINSMANN	28	REAL MADRID	4.500
● LENTINI	23	MILAN	20.000
☆ MELLI	23	LAZIO-INTER	12.000
☆ MUZZI	21	VERONA	4.000
☆ OSIO	26	SAMPDORIA	2.500
● PANCEV	27	INTER	8.000
● PAPIN	29	MILAN	13.000
● RAMBAUDI	28	ATALANTA	5.200
● RAVANELLI	23	JUVENTUS	7.000
● RODRIGUEZ	26	ATALANTA	2.500
☆ SCHILLACI	28	NAPOLI-SAMP.	5.500
☆ A. SERENA	32	SAMPDORIA	1.650
☆ SIGNORI	24	LAZIO	10.000
☆ SOSA	26	CAGLIARI	2.500
● STOJKOVIC	27	R. MARSIGLIA	6.900
● TEJEIRA	23	CAGLIARI	4.000
○ VIALLI	28	JUVENTUS	25.000

● Acquisto ufficiale. ○ Trattativa da definire. ☆ Possibile cessione.

MILAN

Caviglia fuori uso

Van Basten va a Napoli come turista

MILANO. Van Basten seguirà la squadra nella trasferta di Napoli, ma da turista. Anche ieri Marco ha lamentato dolori alla caviglia sinistra (calcificazione) e si è allenato. Capello ha perciò deciso di non utilizzarlo. Al suo posto ci sarà Simone, che ha dichiarato di voler restare milanista vita.

Le prossima settimana i medici rossoneri fisseranno un nuovo consulto per Van Basten lo specialista belga Marty, che l'ha visitato mese fa senza riscontrare alcunché di grave. Capello ha inoltre fermato che sarà ancora il giovane Antonioli difendere la porta con grosso dispiacere Rossi, di nuovo a dere in panchina dove tornerà anche Ancelotti, ristabilitosi dalla distorsione a un ginocchio. Intanto la società ha comunicato che i biglietti per l'amichevole di San Siro con la Nazionale brasiliana (19 maggio) per festeggiare lo scudetto prezzi popolari: 50 mila lire per le poltroncine centrali.

COPPA DI FRANCIA

Rinvio in autunno

Il Marsiglia vuol giocare con il Bastia

PARIGI. In segno di rispetto per il dolore dei familiari delle vittime della tragedia avvenuta martedì scorso allo stadio del Bastia, l'Olympique Marsiglia, ha rinunciato disputare la finale di Coppa di Francia. La decisione è annunciata un comunicato e, stando alle dichirazioni vicepresidente Levreau, ha trovato d'accordo i dirigenti, i giocatori i tifosi. «A Bastia c'è gente fra la vita morte, non si può giocare in queste condizioni», ha dichiarato Papin.

E' stato inoltre proposto di far disputare la semifinale tra il Marsiglia e il Bastia prima della ripresa prossimo campionato, in uno stadio scelto dalla Federazione. Esprimendo solidarietà alle vittime e ai familiari, il Marsiglia precisa che Tapie verserà anticipo pari all'incasso che presumo verrà introitato nella finale.

La Federcalcio francese ha stabilito di devolvere a favore delle vittime l'incasso di Francia-Olanda, in programma Lens il giugno.

SPORT **FLASH**

a Messina tecnico della Reggiana

EMILIA. Pippo Marchioro, allenatore la Reggiana, è prudenzialmente ricoverato in ospedale l'altra notte dopo improvviso malore dovuto a un violento attacco di gastroenterite. Le condizioni del tecnico non sono preoccupanti: probabilmente stamane verrà dimesso e autorizzato a seguire la squadra a Messina.

F1, Ferrari migliora ma ha problemi

IMOLA. Si sono conclusi i test di F1. Ieri il miglior tempo è stato ottenuto da Mansell (Williams) in 1'22"798. Alesi con la Ferrari dotata di cambio trasversale ha migliorato i risultati dei giorni scorsi (1'23"018). Ma ha rotto un semiasse, mentre Capelli ha perso la carrozzeria mentre simulava gara.

Pallanuoto, il Savona oggi tenta il

SAVONA. Battuto a per 8-12 nella prima semifinale dei playoff a Pescara, il Savona tenta oggi il riscatto in casa (tv dalle 16,15 Raiuno). Canottieri Napoli-Erg Recco invece l'altra semifinale (oggi di andata).

Motomondiale: Jerez cresce la

JEREZ. Nelle prime prove del G.P. di Spagna, valido per il Mondiale, nelle Doohan ha preceduto Rainey. Nella 250, dietro a Cardus e Bradl ci sono Reggiani (Aprilia) Ruggia (Gilera). Nella 125 guida Sakata, davanti a Casanova e Gianola.

problemi Prix 92

ROMA. Sono sorti rilevanti problemi finanziari, forse non insormontabili, nell'organizzazione della finale del Grand Prix 1992, in programma allo Stadio delle Alpi Torino il 4 settembre. Lo ha detto ieri il presidente dell'atletica italiana Gianni Gola.

Calcio: Sensini italiano grazie ad un bisnonno

UDINE. Roberto Nestor Sensini, centrocampista dell'Udinese, ha ottenuto cittadinanza italiana grazie ad un bisnonno nativo delle Marche. Il giocatore venuto Italia nell'89 assieme connazionale Balbo, centravanti della squadra friulana.

Ippica, la Tris paga un milione

TORINO. Nella Tris di galoppo a Torino, di Cromdale, davanti a Lorenteggio Quebec. Combinazione 4-1 °, lire 1.582.600 a ciascuno dei 2753 vincitori. Quota coppia lire 169.900 (688 vincitori).

Ciclismo: 1° LeMond 21° Bugno in

WILMINGTON. prologo a cronometro (4 km) del Du Pont Tour, corsa americana alla quale partecipa anche Bugno con il nuovo compagno Fignon, si è imposto il campione di casa LeMond. Solo 21° Bugno (a 16"39), 28° Fignon (a 20"12). La prima tappa in linea è stata vinta in volata dal tedesco Wilhelm. LeMond leader della classifica.

TOTOCALCIO

Alla salvezza dei rossoblù, imbattuti nove turni, solo punto. Con una «x» il discorso sarebbe chiuso. Nessun «2» sull'Isola, in serie A. **Squalificati**: Brambati e Progna (B.). **Indisponibili**: Loseto e Boban (B.), Gaudenzi e Cappioli (C.)

FOGGIA-LAZIO. Il Foggia (10 punti nelle ultime 6 gare) cerca un non impossibile sorpasso, la Lazio trasferta sembra poca cosa (2 pari e 8 ko negli ultimi 10 viaggi). Trascorsi equilibrati. **Squalificati**: Consagra (F.), Sergio Doll (L.). **Indisponibili**: Grandini (F.), G. Pin e Soldà (L.)

INTER-CREMONESE. Rischiano più i nerazzurri: contro la condannata Cremonese, in proiezione Uefa, per i milanesi i due punti sono d'obbligo. Nei tre precedenti, punti per l'Inter. **Squalificati**: Battistini (I.), Iacobelli (C.). **Indisponibili**: Matthaeus (I.), Gualco e Pereira (C.).

NAPOLI-MILAN. Il Napoli per un successo di prestigio, il Milan cerca un punto che gli consegnerebbe titolo con 180' anticipo. **Indisponibili**: F. Alemao (N.), Galli, Evani e Van Basten (M.).

PARMA-JUVENTUS. Mai un punto per il Parma con i bianconeri, mai punto per le squadre di Scala contro quelle del Trap. **Indisponibili**: ler e Di Canio (J.)

ROMA-ASCOLI. I giallorossi puntano decisamente ad un piazza- europeo, hanno dalla loro classifica, fattore campo e tradizione. **Squalificato**: Pergolizzi (A.). **Indisponibili**: S. Pellegrini, De Marchi, Bonacina Giannini (R.).

SAMPDORIA-FIORENTINA. I blucerchiati (con la testa a Wembley) non vincono otto domeniche, i viola sono imbattuti da cinque.

CONCORSO N. 38

1	Cagliari	Bari	X	1	
2	Foggia	Lazio	1		
3	Inter	Cremonese	1		
4	Napoli	Milan	X	1	2
5	Parma	Juventus	X	1	
6	Roma	Ascoli	1		
7	Sampdoria	Fiorentina	X		
8	Verona	Atalanta	X		
9	Ancona	Pescara	X	1	2
10	Bologna	Pisa	X	1	
11	Messina	Reggiana	X	1	
12	Triestina	Monza	X		
13	Reg	Perugia	X	2	

IL TEMPO

Tempo stabile e assolato su gran parte della penisola, un anticipo dell'estate, che proseguirà anche nei prossimi giorni. Qualche riserva per le regioni settentrionali, sfiorate da correnti atlantiche leggermente instabili che oggi e domani provocheranno leggera flessione della pressione ed annuvolamenti irregolari. Solo sulle zone alpine e prealpine tuttavia potranno verificarsi piovaschi e temporali. Temperatura senza grandi variazioni.

CAGLIARI	sereno	25°
FOGGIA	sereno	24°
MILANO	irregolarmente nuvoloso	26°
NAPOLI	sereno o poco nuvoloso	27°
PARMA	poco nuvoloso	25°
ROMA	sereno o poco nuvoloso	27°
GENOVA	poco	25°
	irregolarmente nuvoloso	25°
ANCONA	sereno o poco nuvoloso	23°
BOLOGNA	parzialmente nuvoloso	25°
	sereno	26°
TRIESTE	irregolarmente nuvoloso	24°
REGGIO C.	poco nuvoloso	25°

TOTIP

Scheda nobilitata da un eccellente Premio San Paolo: Bravur Sund (gr.1), recente vincitore Gran Premio Lotteria, è favorito nettissimo, davanti a Crown's Invitation (gr. X). Altri cavalli da seguire con fiducia sono Flaubert (gr. 2) alla seconda corsa, Ilton Dp (gr. 1) alla quarta, Marco Datini (gr. X) alla quinta e Graziella Orsini (gr. 2) all'ultima. La corsa meno decifrabile è la terza a Napoli, dove servono varianti. Segno calcolato il 2.

19

PRIMA CORSA	1
Montegiorgio (trotto)	x 2
SECONDA CORSA	2 2
Napoli (trotto)	2 1
TERZA CORSA	1 1 2
Napoli (trotto)	x 2 1
QUARTA CORSA	1 1
Taranto (trotto)	x 1
QUINTA CORSA	x x
(galoppo)	1 x
SESTA CORSA	2 2
Firenze (galoppo)	x 2

Una serie di drammatici incidenti sulle piste di Indianapolis e di Imola

Lungo intervento per il brasiliano con i piedi distrutti Rischia anche Mears L'italiano salvo dopo l'urto ■ 270 orari contro un muretto

In alto Piquet soccorso dopo l'incidente a Indy; a lato la Penske di Mears striscia ribaltata sulla pista; sotto: la Williams ■ Patrese distrutta a Imola

Piquet operato per 7 ore Patrese, paura ma illeso

Quelli di ieri e ier l'altro ▬ stati due giorni drammatici per il mondo delle corse automobilistiche. Si sono verificati incidenti a ripetizione che hanno coinvolto anche due grandi personaggi dell'automobilismo. A Indianapolis, giovedì sera nelle prove della famosa ▬ Miglia, è rimasto gravemente ferito Nelson Piquet e ieri Riccardo Patrese è stato protagonista di una terribile uscita di pista a Imola nelle prove di F1.

Per fortuna il padovano l'è cavata con qualche contusione e un leggero stato di choc. Il corridore della Williams stava cercando di portare a termine la simulazione di un Gran Premio. Verso mezzogiorno, ■ 36° giro, usando a circa 270-280 orari ▬ curva del Tamburello, la vettura è andata in testa-coda, probabilmente per una foratura alla gomma posteriore destra, ed è finita contro ■ muretto a destra (lo stesso dove Berger ▬ rischiato ■ morire bruciato) con la fiancata sinistra. Patrese ha subito un «colpo di frusta» al collo ed è ▬ colto da un breve stato di intontimento. Ma è uscito da solo dall'abitacolo muovendosi normalmente. Portato all'infermeria dell'autodromo, è stato visitato dal dott. Piana e poi ha raggiunto per un controllo l'ospedale di Imola.

Testimone dell'incidente è ▬ Michele Alboreto, che ▬ guida da vicino Patrese ▬ la sua Footwork. Il milanese è fermato per prestargli i primi soccorsi. ▬ accertamenti in ospedale hanno appurato che Patrese ha riportato contusioni multiple, una rachialgia cervicale da contraccolpo e un trauma cranico con lieve stato commotivo. ▬ è stato applicato ▬ collare per evitargli bruschi movimenti ed è stato dimesso. Il pilota ha detto di sentire dolore alla spalla, ma che questo non gli dovrebbe impedire di correre nel G.P. di S. Marino.

Molto più grave la situazione di Nelson Piquet. Il tre volte campione del mondo, che quest'anno ha lasciato la Formula 1 accettando un'offerta di un milione ■ dollari ▬ partecipare alla prestigiosa gara americana, è rimasto quasi ▬ ore in ▬ mera operatoria dopo la terribile uscita di pista occorsagli ▬ catino di Indy. Ha riportato una commozione cerebrale e fratture multiple ad entrambi i piedi. ▬ qui il laborioso e lungo intervento chirurgico per ricostruirgli gli arti. Ieri le sue condizioni apparivano tali da non suscitare preoccupazioni, anche ▬ il pilota deve restare nel reparto di terapia intensiva al Methodist Hospital.

Prima dell'incidente Piquet aveva girato in mattinata a 367,771 orari ■ media. ▬ nella seconda tornata di prove la sua Lola Buick era «impazzita» nell'affrontare la curva ▬ 4, entrando in testa-coda e andando a schiantarsi quasi frontalmente, mentre viaggiava sui 360 orari contro un muro in cemento. Sulle ▬ dell'incidente, nessuno, nemmeno i tecnici del Team Menard, è in grado di pronunciarsi ▬ sicurezza. Le ipotesi più accreditate sono un cedimento a una delle sospensioni posteriori o lo scoppio di una gomma dovuto a ▬ pezzo di alluminio che pare si ▬ in pista. Ieri fra l'altro doveva essere un giorno gioioso per lo «zingaro» di Brasilia: una delle sue compagne, Silvia, ha dato alla luce una bambina a Montecarlo. Il quinto figlio ■ Nelson, il terzo con la stessa ragazza olandese.

Prima di Piquet nei giorni passati c'erano stati altri cinque incidenti spettacolari e drammatici. Uno ▬ coinvolto Rick Mears, vincitore lo scorso anno e di altre tre edizioni della corsa. L'americano si era ribaltato ▬ una Penske Chevrolet e aveva percorso 330 metri capovolto ▬ il casco ▬ sbatteva contro il fondo del tracciato. Ma ▬ l'è cavata con diverse contusioni e abrasioni, oltre a una piccola frattura a un piede. Mears è intenzionato a correre il 24 maggio quando ■ disputerà la 500 Miglia. In altre uscite di pista si ▬ feriti ■ giapponese Kenji Momota e un altro pilota statunitense, Scott Brayton. [c. ch.]

BASKET

Quarta gara a Treviso

Lo scudetto è sull'uscio della Benetton

TREVISO. Per ■ Benetton, avanti 2-1 ▬ serie finale, l'occasione (ore 17,45 ■ Palaverde) per regalare a Treviso il primo scudetto. Lo Scavolini invece deve mettere una pietra sugli screzi tra Daye e Bucci per cercare di restituire lo sgarbo e rimandare tutto alla bella, martedì a Pesaro. Bucci, che visse un'esperienza simile tre anni fa a Livorno e vinse gara-4 a Milano, ▬ bene che nulla è perduto. La chiave del match, nello scontro tra il collettivo ■ Pesaro e le individualità di Treviso, anche ▬ Skansi contesta: quando ■ hanno ▬ come Del Negro e Kukoc, direbbe ▬ rompesse il lungo black-out, è giusto lasciarle esprimere secondo il loro istinto. E a Pesaro ■ avuto ragione.

BARCELLONA

Lo ha stabilito il Cio

Bocciati ai Giochi per l'antidoping l'esame-sangue

SIVIGLIA. Il Cio ha escluso l'introduzione degli esami del sangue ai Giochi di Barcellona ▬ metodo ■ controllo antidoping. Uno dei vicepresidenti, Kevan Gasper, ha motivato la decisione con la necessità di perfezionare la procedura e ■ valutare piuttosto attentamente le «implicazioni morali».

Alexandre de Merode, presidente della commissione medica del Cio, aveva ▬ a rumore ■ mondo olimpico annunciando alla vigilia dei Giochi di Albertville l'immediata introduzione di tali esami. Subito dopo aveva però fatto marcia indietro, giustificandola con la necessità di effettuare almeno diecimila test prima di poter passare alla fase operativa.

Tennis ad Amburgo, quarti di finale

Camporese a un soffio dal successo su Edberg

Il bolognese è sconfitto al terzo set Furlan lotta bene ma cede a Becker

AMBURGO. In una giornata ventosa e piovosa Furlan e Camporese sono risultati protagonisti al torneo di Amburgo, disputando partite notevoli nei quarti ■ finale ▬ campioni più illustri. Hanno perso entrambi in tre partite, giocando però quasi alla pari ▬ i due avversari.

Nulla si deve rimproverare Renzo Furlan, ■ quale ▬ offerto una generosa resistenza a Boris Becker. Con ▬ dote di un set di vantaggio dello scorcio di partita della giornata precedente, l'italiano non aveva ▬ fatto prendere al match una direzione definitiva, ma ▬ capito che con Becker non avrebbe potuto fare gara di attesa. Per questo si è buttato in avanti in tutte ■ occasioni possibili, riuscendo nell'intento di limitare le azioni offensive dell'avversario.

Becker ha comunque giocato una buona partita, ancorché condizionata da una mancanza di agilità evidente sul campo allentato dalla pioggia. ▬ finito ▬ l'imporsi per 4-6, 6-4, 6-3.

Camporese invece ha sprecato una grossa occasione per non aver avuto esatta coscienza dei propri straordinari mezzi. Per un set e mezzo è stato capace di annichilire Stefan Edberg, totalizzando un ▬ incredibile ■ punti vincenti con i colpi ■ rimbalzo. Particolarmente efficaci ▬ risultati lo sbarramento con la ribattuta, colpo che gli ha portato una dote di dieci punti diretti, e l'aggressività ▬ diritto, sottolineata dai 15 punti totali. Però ancora una volta ▬ ha saputo cogliere l'attimo importante della partita necessario per spegnere ■ velleità dell'avversario, capace peraltro di interpretare il match con estrema umiltà e di vincerlo per 2-6, 7-6, 6-2.

«Non ho rischiato al momento giusto - ha spiegato Camporese -. Nel servizio il braccio mi dava molto fastidio e non potevo spingere. Sulla palla del 5-3 nel secondo ▬ proprio per questo motivo non sono riuscito a prendere l'iniziativa e ho dovuto correre rischi con il passante».

Sicuramente l'italiano ▬ ha ottenuto dalla battuta il solito contributo di punti, ▬ ritiene che le ▬ della sconfitta vadano ricercate in ▬ comportamento psicologico negativo. D'altronde ▬ è facile dirsi che ▬ si è ▬ il coraggio di essere protagonisti. Meglio adattarsi a dichiarare disagi più appariscenti che possano funzionare da alibi perfetti. Dal nostro numero uno comunque è stata sprecata un'altra occasione, a dispetto ▬ conforto dei numeri circa ■ sue doti straordinarie di colpitore. I 35 punti diretti ottenuti con i colpi di rimbalzo contro un giocatore del valore dello scandinavo costituiscono comunque un bottino straordinario.

Roberto Lombardi

BRAVA ▬

▬ E' proseguita ieri agli Internazionali ■ tennis di Roma la marcia delle due grandi favorite: Monica Seles si è sbarazzata di Leila Meskhi (Georgia) col punteggio ■ 6-1, 6-4; Gabriela Sabatini, confermando di attraversare un ottimo periodo di forma, ha eliminato Nathalie Tauziat concedendole ▬ solo ▬ (6-0, 6-1).

Sono loro le «reginette» ▬ Foro Italico, le grandi favorite per l'ingresso in finale. E stando a quanto si è visto in questi giorni, il match decisivo dovrebbe essere ricco di ▬ ni, anche ▬ ■ Seles, grazie al ▬ gioco potente ed aggressivo, pare avere qualche chance più della rivale.

In semifinale la Seles affronta ▬ la sudafricana Amanda Coetzer, ▬ ha superato in due set (6-2, 6-2) Natalia Zvereva (Csi); la Sabatini dovrà invece vedersela con la statunitense Mary Jo Fernandez, che ha battuto la tedesca Anke Huber per 3-6, 7-6, 6-3.

Y10. DUE MILIONI PER I TUOI DESIDERI.

24 MESI AD INTERESSI ZERO.

Per tutto il mese di maggio, ti basterà pagare l'IVA e la messa su strada: il resto ti sarà dilazionato in 23 rate mensili senza alcun interesse, e la prima rata dopo 60 giorni. In questo modo risparmierai, a seconda del modello che sceglierai, anche più di ▬ lire.

LO STESSO VANTAGGIO SE ACQUISTI IN CONTANTI.

Se invece vorrai pagare la tua nuova Y10 in contanti, i Concessionari Lancia-Autobianchi sapranno offrirti condizioni ugualmente vantaggiose. Informati subito e scoprirai che questo è il momento giusto per trasformare in realtà un desiderio che vale ▬ lire.*

Tutte le Y10 ▬ disponibili in versione catalizzata.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI FINO AL 31 MAGGIO 1992.

** Sul prezzo di listino chiavi in mano*

Per la offerta finanziaria sono necessari i normali requisiti di solvibilità richiesti da ▬ Leasing.

... tutto un mondo di automobili !

Authos®
DIVISIONE USATO

VENDIAMO a PREZZI D'INGROSSO DIRETTAMENTE a PRIVATI

DOMENICA 10 MAGGIO SIAMO APERTI TUTTO IL GIORNO A TORINO

OCCASIONISSIME Km/0

MODELLO	COLORE	ACCESSORI	LISTINO	NOSTRO PREZZO
ALFA ROMEO				
A.R. 33 1.3 V	Bordeaux	Vetri elettrici - [illegible] metallizzata	L. 17.202	L. 14.990
A.R. 33 1.3 [illegible]	Ardesia	Vernice metallizzata	L. 19.836	L. 16.665
A.R. [illegible] 1.3 VL	Bianco	Servost. - vetri elett. - chius. centr.	L. 18.332	L. 15.900
A.R. [illegible] 1.7 i.e. S.W.	[illegible]	Vern. met. - Servost. - Specchio dx.	L. 24.763	L. [illegible]
A.R. 33 1.7 i.e. 4X4 S.W.	Argento	Vern. met. - Servost. - Specchio dx.	L. 27.096	L. [illegible]
FIAT				
FIAT UNO 45 i.e. CAT. 3 p.	Rosso	Poggiatesta ant. - Specchio [illegible]	L. 13.197	L. 11.100
FIAT UNO 60 i.e. [illegible] 3 p.	Rosso	Vernice metallizzata	L. 14.321	L. 11.700
FIAT UNO [illegible] i.e. [illegible] 3 p.	[illegible]	Specchio dx. - [illegible]	L. 13.768	L. 12.300
FIAT TIPO 1.4 i.e. [illegible] 5 p.	Bianco	Specchio dx.	L. 16.557	L. 13.400
FIAT [illegible] 1.6 i.e. [illegible]	[illegible]	Di serie	L. 20.448	L. 16.500
FIAT TEMPRA 1.6 i.e. LX [illegible]	Zermatt	Vetri elettrici - Chiusura centr.	L. 21.648	L. 17.000
FIAT TEMPRA 1.6 i.e. SX CAT	Bordeaux	DGT Full optionals	L. 22.299	L. 17.500
FIAT TEMPRA [illegible] i.e. SX [illegible]	Quartz	DGT Full optionals	L. 25.803	L. [illegible]
FIAT TEMPRA 1.[illegible] i.e. [illegible] [illegible]	Argento	Poggiatesta - Servosterzo	L. 22.031	L. [illegible]
FIAT TEMPRA 1.[illegible] i.e. LX S.W.CAT	Blu [illegible]	Vernice metall. - Vetri el. - Servost.	L. 23.171	L. [illegible]
FIAT [illegible] [illegible] i.e. [illegible]	Ardesia	DGT Full optionals	L. 26.909	L. 21.500
FIAT [illegible] [illegible] i.e.	Rosso	Full optionals	L. 27.553	L. 22.500
FIAT CROMA 2.0 i.e.	Quartz	Full optionals	L. 27.553	L. 22.700
FORD				
FORD FIESTA 1.1 SX 5 p.	Mercurio	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 14.750	L. 12.830
FORD FIESTA 1.1 CLX 5 p.	Argento	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 14.236	L. 12.385
FORD [illegible] 1.3 GHIA [illegible] p.	Mercurio	Vernice metallizzata - Antifurto	L. 15.338	L. 12.300
FORD [illegible] [illegible]	Nero	Vetri elettrici - Chiusura centralizzata	L. 19.460	L. 17.310
FORD FIESTA 1.4 GHIA [illegible] p.	Mercurio	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 15.308	L. 13.620
FORD [illegible] 1.1 CLX 3 p.	Bordeaux	Vernice metallizzata	L. 13.786	L. 12.270
FORD FIESTA 1.1 [illegible] [illegible]	Nero	Abs	L. 15.467	L. 13.765
FORD FIESTA 1.1 N.G. 5 [illegible]	Verde foresta	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 14.750	L. 12.950
FORD FIESTA 1.3 CLX 3 [illegible]	Argento	Vernice metallizzata - Antifurto	L. 14.346	L. 12.580
FORD FIESTA 1.3 [illegible] [illegible]	Rosso novello	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 15.198	L. 13.350
FORD ESCORT 1.6 CLX S.W.	Argento	Vernice metallizzata - [illegible] apribile	L. 18.599	L. [illegible]
FORD [illegible] 1.6 CLX S.W.	Rosso novello	Vernice metallizzata	L. 18.059	L. 15.800
FORD ESCORT 1.6 [illegible]	Nero	Vetri elettrici - Chiusura centralizzata	L. 17.850	L. [illegible]
FORD ESCORT 1.6 CLX	Rosso novello	Vernice metallizzata	L. 17.276	L. [illegible]
FORD ESCORT 1.6 [illegible]	Blu garda	Vernice [illegible] - Antifurto	L. 18.973	L. [illegible]
FORD ESCORT 1.3 CLX S.W.	Rosso	[illegible] apribile	L. 18.265	L. 15.970
FORD ESCORT [illegible] CLX	Mercurio	Vernice [illegible]	L. 17.276	L. 14.750
FORD ESCORT 1.6 CLX	[illegible]	Di [illegible]	L. 17.715	L. 15.740
FORD [illegible] 1.3 [illegible]	Mercurio	Vernice [illegible]	L. 18.936	L. 15.980
FORD [illegible] 1.6 CLX	[illegible] novello	Vernice [illegible] - [illegible] apribile	L. 18.598	L. 15.700
FORD ORION 1.6 CLX	Argento	Vernice metallizzata - [illegible] apribile	L. 18.598	L. 15.650
FORD [illegible] [illegible] i. [illegible]	Bianco	Tetto apribile	L. 26.422	L. 21.500
[illegible] SIERRA 1.[illegible] [illegible]	Argento	Vernice metall. - Tetto apr. - [illegible] elettr.	L. 23.456	L. 19.933
[illegible] [illegible] 1.[illegible] GL S.W.	Mercurio	Vernice metallizzata	L. 22.758	L. 19.315
FORD SIERRA 1.8 GL	Bordeaux	Vernice metallizzata	L. 21.186	L. 17.950
OPEL				
OPEL VECTRA 1.4 GL	Bianco	Di [illegible]	L. 19.117	L. 16.700
OPEL [illegible] 1.4 GLS	Blu [illegible]	[illegible] - Fari profondità	L. 21.606	L. 17.980
OPEL [illegible] 1.4 GLS	Bianco	[illegible] - Fari profondità	L. 21.146	L. 17.800
PEUGEOT				
PEUGEOT 106 XR [illegible] p.	Rosso	Tetto apribile	L. 14.149	L. 12.850
PEUGEOT [illegible] [illegible] 1.1 5 p.	Quartz	Vernice metallizzata	L. 15.968	L. 12.700
PEUGEOT [illegible] LOOK 1.1	Argento	Vernice [illegible]	L. 12.763	L. [illegible]
PEUGEOT 205 COLOR LINE 5 p.	Nero	Vernice [illegible]	L. 14.213	L. 12.350
PEUGEOT 405 GLX [illegible]	Bianco	Tetto apribile	L. 20.767	L. 17.800

IN CORSO GIULIO CESARE 202 TEL. 011/265756

[illegible] E ASSICURATIVE OFFERTE DA ifas IN COLLABORAZIONE CON [illegible] Assitalia

ITAS GRUPPO COMMUNICATION

camurati
il profumiere
«do sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
[illegible]
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza [illegible] 1

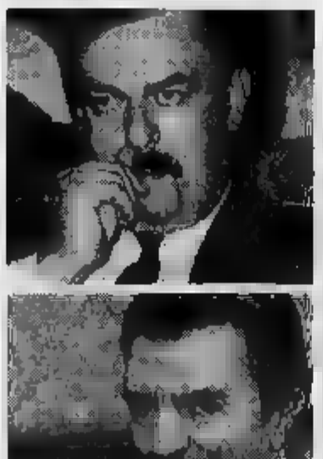
LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 9 Maggio 1992 - n. 31
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via [illegible]
Tel. 544.971 - [illegible]

Maggioranza in affanno, salta la verifica sui trasporti

Ultimo treno per la giunta

Martedì Consiglio su metrò e To-Ceres
Poi riunione decisiva degli assessori



Sopra, il capogruppo dc **Giovanni Porcellana** a destra **Roberto Giunta** segretario del pri

[illegible] Carpanini del pds

«Dove va segretario, la verifica è già finita?». Francesco Bruno (dc) appare smarrito: «Non abbiamo nemmeno cominciato, anzi non cominciamo affatto. Vado in municipio, poi le spiego». L'orologio elettronico di piazza San Carlo segna le 15, da un'ora dovrebbe essere iniziata la discussione tra i partiti di maggioranza, [illegible] la strategia torinese dei trasporti.

Bruno fila via. Non lo incontreremo più lungo un altro pomeriggio nero [illegible] politica torinese, [illegible] veleni dentro il suo partito e pugnali tra alleati [illegible] giunta. «La confusione [illegible] conferma l'assessore Galasso, andreottiano come il [illegible] gretario [illegible] il segretario dirittissimo»: «Dobbiamo sempre presentare l'immagine di [illegible] partito rissoso, diviso? Se lui vuole questo, ebbene sia». «Lui» è il capogruppo Giovanni Porcellana, [illegible] protagonista (cmio malgrado però) di questa nuova battaglia sui trasporti: «Ho semplicemente invitato i colleghi a usare il buon [illegible] Anche il sindaco è d'accordo».

Facciamo un passo indietro. A mezzogiorno, due ore prima del vertice, si riunisce la conferenza dei capigruppo. E' il consueto appuntamento del venerdì, per decidere l'ordine del giorno del prossimo Consiglio. Domenico Carpanini (pds) [illegible] una pririchiesta: «La maggioranza vorrebbe inviare a Roma i progetti del metrò e del passante Satti. Chiedo che siano discussi in commissione». Porcellana: «Signori, sono lavori per 2000 miliardi. Non solo la commissione, ma il Consiglio comunale deve esaminare».

La legge non pretende un voto della Sala rossa: [illegible] siamo di fronte ad opere che cambieranno il volto di Torino. Come possiamo avviarle senza informare tutti?» dice Porcellana. Gli altri capigruppo non obbiettano. Il sindaco: [illegible] ragionevole. Convocherò un Consiglio straordinario».

E il vertice di maggioranza? «In, comunque, non intendo andarci» abotta il capogruppo psdi Giangrande. [illegible] sono [illegible] invitato» obbietta Porcellana. «Non avrei partecipato, il mio lavoro lo svolgo nelle istituzioni» precisa lì [illegible]

Nelle ore successive accade di tutto. Il Consiglio va [illegible] prima del [illegible] maggio, termine ultimo per inviare [illegible] Roma i progetti ed accedere ai finanziamenti statali. «E' per sabato 16» decidono i capigruppo. Poi si scopre che la data non va bene, perché [illegible] giovedì 14 [illegible] devono giungere all'esame preventivo della Regione. [illegible] si decide per martedì, con giunta il giorno dopo.

Le novità [illegible] Palazzo civico giungono [illegible] ritardo [illegible] sede repubblic[illegible] Soltanto alle 16, [illegible] abbiamo visto, Francesco Bruno apprende l'accaduto e lascia il vertice orfano della dc. Proprio nel momento in cui arrivano il segretario socialista Tiganì e il presidente Atm Perinetti, chiamato per illustrare il progetto di metrò.

Sono le 16,30 quando Roberto Giunta, responsabile provinciale [illegible] partito del sindaco, [illegible] un caffè ai cronisti e ribadisce l'ultimatum dell'edera: «La dc chiarisca le sue contraddizioni. Di fronte a noi abbiamo importanti scadenze: se anche [illegible] sola dovesse saltare, usciremmo [illegible] maggioranza».

E adesso che accadrà? Gli incontri fissati nei prossimi giorni sembrano promettere il remake di [illegible] film già visto: così accadde per lo stadio, per il metrò di Ravioli, per il preliminare di piano regolatore. Alle liti [illegible] prolungamento della Torino-Ceres si sono aggiunti i dubbi sull'aumento dei costi [illegible] linea 1. «Ma non [illegible] solo quello» [illegible] Galasso. La burrasca milanese si [illegible] sentire, soffia su [illegible] maggioranza che tutti definiscono «a termine», squassata da rivalità personali, ripicche, sospetti. Ma la legge non consente crisi al buio. E [illegible] giunte alternative, oggi come oggi, non c'è.

Giuseppe Sangiorgio

TANGENTI A TORINO

Si allarga l'inchiesta nelle Usl Scoperti altri appalti truccati

Avvisi di garanzia per altri tre funzionari dell'ufficio tecnico del Mario Vittoria. Le accuse contestate sono di corruzione e turbativa d'asta, le stesse che hanno già portato in carcere i loro colleghi Vincenzo De Siati e Pier Giuseppe Felisio e l'imprenditore Antonino Giarrizzo. Intanto il pm Corsi, che sta indagando anche sugli abusi allo Iacp, ha scoperto un altro appalto pilotato per 170 milioni. L'inchiesta del magistrato s'è allargata anche alla Usl 5. Una quindicina di imprenditori interrogati dal pubblico ministero hanno ammesso di aver beneficiato dei trucchi per aggiudicarsi gli appalti all'ospedale. SERVIZI A PAG. 32

L'edera pronta a lasciare

«Se i patti non saranno rispettati»

Di fronte alla richiesta dei capi[illegible] dc e pds - Porcellana e Carpanini - di discutere metrò e Torino-Ceres in Sala Rossa prima di farne votare i progetti il sindaco e agli assessori, il segretario provinciale del pri, Roberto Giunta lancia un ultimatum agli alleati, soprattutto ai democristiani: «Ci siamo dati scadenze precise: oltre al passaggio decisivo il mandare i progetti di massima a Roma entro il 20 maggio pena la perdita dei contributi statali, riteniamo indispensabile dire "sì" ai capisaldi stabiliti alla delibera generale sulla linea e viene approvata entro metà giugno, oppure usciremo dalla maggioranza».

A quel punto in Comune scatterà una crisi, che, per altri motivi (Torino-Ceres e «telefoni d'oro»), è nell'aria da settimane con il risultato di complicare e rimettere in discussione opere avviate e confermate mesi fa con il voto del Consiglio comunale.

L'out-out repubblicano arriva in un momento politico delicato per la civica amministrazione, poiché, a giudizio di socialisti e liberali, s'inserisce in un percorso - quello dei trasporti - già reso accidentato dallo scontro tra «lo [illegible] anime della dc».

Osserva il segretario [illegible] pli Paolo Peveraro: «La città non può permettersi di pagare le faide interne ad un partito, [illegible] avvenendo a [illegible] della democrazia cristiana. La maggioranza ha bisogno di serenità e serietà per procedere nel programma. E' per questo che prendiamo atto con stupore dell'atteggiamento del partito del sindaco [illegible] pri) che ad ogni "sospiro" pone ultimatum che eccitano la coalizione».

D'accordo il capogruppo socialista Beppe Garesio. Osserva: «Non c'è nulla da drammatizzare, il progetto di massima del metrò deve essere approvato entro la prossima settimana, c'è tutto il tempo per discuterne in Sala Rossa, dove mi auguro che la dc arrivi unita».

Il segretario cittadino dello scudocrociato, Francesco Bruno si limita ad assicurare che lunedì mattina ne discuterà [illegible] la direzione del partito. In quella sede Porcellana dovrebbe arri[illegible] il parere [illegible] gruppo convocato per domenica.

Critico il pds Carpanini: «La vicenda dei trasporti conferma l'inadeguatezza di questa giunta: i progetti arrivano all'ultimo minuto e non brillano certo per trasparenza. Chiediamo chiarezza sui costi del metrò e sull'accordo di programma».

Dopo quarant'anni di dibattiti inutili, il destino [illegible] metrò è legato alle decisioni che verranno assunte [illegible] prossimi sette giorni: negli incontri dc, nella confe[illegible] dei capigruppo di maggioranza, nelle discussione in Consiglio comunale e, mercoledì, in giunta. Se il progetto supererà tutti questi ostacoli giovedì arriverà in Regione [illegible] entro il 20 a Roma.

Analogo l'iter per i due progetti della Torino-Ceres (sino a Porta Palazzo e sino a Porta Nuova): verranno esaminati in commissione appena la Sotecni [illegible] guerà i disegni completi.

Finita la «kermesse» sui trasporti, lunedì 18 maggio al pettine del Consiglio arriverà il nodo dei «telefoni d'oro», ovvero i 12 miliardi di crediti della Sip e i 3 mila contratti stipulati [illegible] Comune senza delibera.

Giampiero Paviolo

Al Cto, impegnati cinque chirurghi

Intervento di 23 ore per salvare il braccio

Una notte e un giorno sotto i ferri. Luciano Iri, [illegible] anni, residente a Sommariva Bosco (Cuneo), via Bra 15, da tre anni operaio addetto alla manutenzione alle Teksid di Carmagnola, è stato dalle 4 di giovedì alle 3 di ieri mattina nelle mani di cinque chirurghi del Cto: hanno fatto l'impossibile per salvargli un braccio.

E' turno di notte di mercoledì, il braccio sinistro di Iri era rimasto pizzicato in mezzo a un rullo: un strappo terribile, arterie e [illegible] sezionate [illegible] netto. Probabilissima l'amputazione. Disperato il tentativo [illegible] équipe composta dai chirurghi Italo Pontini, Maurizio Tarello (ortopedici), Ugo Bertoldo (vascolare), Roberto Ferrero e Patrizia Germano (plastici): 23 ore di delicato intervento di microchirurgia per cercare di reimpiantare un arto in condizioni disastrose.

Dicono ora i medici del Cto: «Il braccio è nuovamente vascolarizzato, le prime reazioni dell'organismo del paziente [illegible] no confortanti ma bisogna aspettare almeno 72 ore per verificare la riattivazione della circolazione ed escludere rigetti. Soltanto allora potremo pronunciarci sulla riuscita dell'operazione e sciogliere [illegible] prognosi».

«Per mio marito braccia e mani erano tutto - afferma Daniela Iri, [illegible] anni, casalinga -: per il suo lavoro e per i suoi hobby, in [illegible] ha sempre fatto tutto lui. In dieci anni di matrimonio [illegible] ho mai dovuto chiamare un idraulico o un elettricista».

«Dopo l'incidente - racconta la moglie - Luciano non ha perso [illegible] E' [illegible] lui, addirittura, a telefonarmi dall'ospedale prima [illegible] entrare in sala operatoria. Mi ha detto: "Mi [illegible] fatto male [illegible] un braccio. Non ti preoccupare". E' un uomo forte, ma molto sensibile. Non so come reagirà. I medici, comunque, [illegible] eccezionali: quando sono arrivata al Cto e [illegible] saputo cos'era [illegible] ho subito pensato al peggio. Grazie a loro è rinata la speranza».

[r. con.]

Si svolge domani

La festa dei ciclisti torinesi

Si svolge domani la settima edizione della «Festa di primavera», la tradizionale passeggiata [illegible] due ruote che negli ultimi anni ha radunato migliaia [illegible] ciclofili. Partenza alle 9,30 in piazza San Carlo, e arrivo al Parco Di Vittorio, in zona Lingotto.

La manifestazione [illegible] per la prima volta promossa d'intesa [illegible] l'Associazione italiana città ciclabili (di cui il vicesin[illegible] Marzano è presidente), che organizza «Bicitalia '92»: passeggiate si svolgeranno, sempre domani, a Milano, Bologna, Rimini, Roma, Bari, Napoli.

Il programma prevede un intervallo per [illegible] colazione e [illegible] pic-nic nel parco, con lotteria finale [illegible] i partecipanti (primi premi, ovviamente, 10 biciclette). [illegible] alla partenza che all'arrivo si faranno trovare le fanfare della [illegible] Cremona e dei Carabinieri. Qualche disagio per gli automobilisti, anche se gli organizzatori non hanno richiesto deviazioni del traffico.

Authos
DIVISIONE USATO
VENDIAMO a PREZZI D'INGROSSO DIRETTAMENTE a PRIVATI
OCCASIONISSIME - 1000 AUTO DA VEDERE E PR[illegible]
(prezzi [illegible])

MODELLO	ACCESSORI	LISTINO	NOSTRO PREZZO
A.R. 33 1.3 V	Vern. met. - Vetri el.	L. 17.202	L.14.980
A.R. 33 1.3 VL	Servost. - V. el. - C. centr.	L. 18.332	L.15.900
A.R. 33 1.7 i.e. 4X4 S.W.	Vern. met. - Servost.	L. 27.099	L.22.600
FIAT UNO 45 i.e. Cat. 3 p.	Poggiatesta ant.	L. 13.197	L.11.100
FIAT UNO 60 i.e. Cat. 3 p.	Vern. met.	L. 14.321	L.11.700
FIAT UNO 70 i.e. Cat. 3 p.	Specchio dx - [illegible], rib.	L. 15.765	L.12.300
FIAT TEMPRA [illegible] i.e. SX [illegible]	[illegible] Full optionale	L. 22.299	L.17.500
[illegible] 2.0 i.e.	Full optionale	L. 27.653	L.22.500
[illegible] 1.1 [illegible] 5 p.	Vern. met. - Tetto apr.	L. 14.750	L.12.830
[illegible] 1.3 [illegible] 5 p.	Vern. met. - Antifurto	L. 14.345	L.12.580
FORD ESCORT 1.6 GHIA	Vern. met. - Antif.	L. 18.973	L.15.950
FORD ORION 1.3 SHIE	Vern. met.	L. 16.836	L.15.990
OPEL VECTRA 1.4 GLS	Radio - Fari prot.	L. 21.606	L.17.980
OPEL VECTRA 1.4 GLS	Radio - Fari prot.	L. 21.146	L.17.800
PEUGEOT 106 [illegible] 3 p.	Tetto apr.	L. 14.149	L.12.850
PEUGEOT 405 GLX 1.4	Tetto apr.	L. 20.767	L.17.800

Authos C.so G. CESARE, 202
TORINO - TEL. 205 42 22
DOMENICA 10 MAGGIO SIAMO APERTI TUTTO IL GIORNO
[illegible] CONCESSIONARIO

Itinerari della memoria, un'altra tappa tra i percorsi de La Stampa

Sotto la torre citata da Dante

Noli, dove storia e modernità si confrontano

Per chi [illegible] scopre di colpo, uscendo dalla galleria di Capo Noli, appare come una visione d'altri tempi, appena deturpata dai villini proliferati sulle alture. Tutt'intorno, [illegible] delle 72 torri delle quali andava fiera [illegible] qualche tratto di cinta muraria.

Tra le località della costa ligure, Noli [illegible] una delle più affascinanti e meglio conservate, e i suoi tetti [illegible] sono come affettuosamente vegliati della cilindrica torre del Castello di Mon[illegible] Ursino, che risale al Mille.

Citata da Dante (canto quarto [illegible] Purgatorio) e patria di [illegible] navigatore Antoniotto Usodimare, che scoprì gli arcipelaghi di Bissagos e [illegible] Capo Verde, Noli è una delle mete degli «Itinerari della memoria» cui è abbinato un concorso de La Stampa (per parteciparvi, basta utilizzare il tagliando della scheda ristorante o quello qui accanto).

Curioso il centro storico, una ragnatela di vicoli fi famosi «carrugi» e piazzette quiete e nascoste, dove [illegible] nato il Premio Streghetta di poesia. Tra i numerosi alberghi, [illegible] in particolare crea atmosfera, l'Hotel Miramare, [illegible] in un palazzo con bifore, torrette e merlature.

Noli [illegible] per il pesce, anco[illegible] esiste [illegible] cooperativa di pescatori (De Ferrari), erede di un'antichissima corporazione. E, ovviamente, la gastronomia locale è tutta marinara, come si può verificare nei ristoranti specializzati. A Voze (splendido il panorama) accanto a [illegible] locale [illegible] «gourmet», c'è, [illegible] di giovani, la discoteca Gulliver, che nel buio della notte punta i suoi raggi laser verso il cielo.

Con le barche fin sulla spiaggia

Il passeggio sul lungomare, incorniciato [illegible] palmizi e aiuole fiorite (qui c'è la pizzeria [illegible] Sandro, che negli Usa ha lanciato la «pizza di Colombo»), si può ammirare durante la sosta d'obbligo per il celebre gelato di Sirito. Oltre l'Aurelia, c'è la spiaggia, popolata di barche e di reti stese al sole ad asciuga[illegible]: in questo mare, secondo tradizione, alla seconda domenica di settembre si tiene la regata dei gozzi dei quattro rioni (Burgu, Ciassa, Maina e Purtellu), preceduta [illegible] un corteo storico con duecento personaggi nei costumi dell'epoca.

[s. d.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande [illegible] per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite [illegible] predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 10/5/92, il giorno 22/5 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi [illegible] 4 persone presso i [illegible] di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

[illegible] Min. n. 402820

Il magistrato li ha convinti a rompere il muro della complicità sugli appalti

Usl, gli imprenditori confessano

Maria Vittoria: avvisi di garanzia per altri tre funzionari
Offerte per appalti battute sulla stessa macchina per scrivere

Nell'inchiesta sulle tangenti al Maria Vittoria si aprono nuovi fronti. Altri tre avvisi di garanzia sono partiti dalla Procura della Repubblica destinati a funzionari dell'Usl 4, Maria Vittoria. Intanto il pm Vittorio Corsi ha esteso l'indagine ad altre unità sanitarie, in particolare la Usl 5 (gli ambulatori di Lucento-Vallette-Borgo Vittoria-Madonna di Campagna) per tutti gli appalti stipulati negli ultimi anni. Dal settore degli impianti elettrici dai quali è partita l'inchiesta, il magistrato [redacted] passato a vagliare altri campi: così ha scoperto, nel settore edile, un appalto di 170 milioni che era stato pilotato. Si allunga il numero degli imprenditori, una quindicina finora, che hanno deciso di collaborare con il magistrato raccontando i trucchi per assicurarsi i lavori in ospedale. Si è saputo che a tradire gli imputati è stata una macchina per scrive[redacted].

Dal primo piano [redacted] via Tasso, dove lavora il pool per i reati contro la pubblica amministrazione e di cui fa parte [redacted] dottor Corsi, non trapela nulla sui nuovi avvisi di garanzia ai funzionari. Si sa soltanto che le ipotesi di reato [redacted] corruzione, turbativa d'incanti [redacted] abuso in atti d'ufficio.

Finora sono finiti in cella Vincenzo De Siati, [redacted] anni, cordinatore amministrativo dell'Usl [redacted] responsabile dell'ufficio economo [redacted] dell'ospedale e Pier Giuseppe Felisio, funzionario dell'ufficio tecnico. Assieme ai due funzionari [redacted] sotto inchiesta (si trova agli arresti domiciliari) anche l'imprenditore Antonino Giarrizzo, titolare di due aziende di materiale elettrico [redacted] sistemi di sicurezza (la Gss e la Trv) che secondo l'accusa sarebbero stato indebitamente favorite nell'espletamento degli appalti per alcune forniture all'Usl. Giarrizzo, difeso dall'avvocato Tartaglino, ha ammesso di aver pagato tangenti del 10 per cento. Ammissi[redacted] ha fatto anche il funzionario Felisio.

Giarrizzo avrebbe truccato decine di aste servendosi dei nomi [redacted] titolari di piccole ditte, modesti artigiani, imprese solo di [redacted] l'ombra di un operaio. Era lui che preparava i preventivi per tutte le ditte, era sempre lui che si preoccupava di inviare le offerte che batteva [redacted] la stessa macchina per scrivere. Proprio questo particolare, il fatto che offerte provenienti [redacted] ditte diverse fossero scritte con la stessa macchina [redacted] fatto nascere i primi sospetti [redacted] magistrato [redacted] dato il via all'inchiesta. Evidentemente Giarrizzo [redacted] soci [redacted] sentivano molto sicuri [redacted] incappare nelle maglie della giustizia o forse hanno dimostrato [redacted] ingenuità.

Antonino Giarrizzo agli arresti domiciliari

In cella sono finiti **Pier Giuseppe Felisio** (sopra) e **Vincenzo De** [redacted] (a destra)

Anche per l'ultimo appalto pilotato di 170 milioni si era fatto ricorso allo stratagemma [redacted] frazionare i lavori [redacted] modo che gli importi [redacted] superassero i tre milioni di lire: soglia oltre la quale scattava il controllo della commissione esaminatrice.

Il magistrato sta interrogando gli imprenditori complici di Giarrizzo. [redacted] costoro il [redacted]gistrato si aspetta [redacted] conoscere altri particolari che gli diano la possibilità [redacted] allargare e approfondire l'inchiesta. Gli imprenditori hanno tutto l'interesse a collaborare: il nuovo codice concede loro [redacted] patteggiare l'accusa di turbativa di incanti che viene loro contestata. [redacted] potranno chiudere con una pena di pochi mesi i loro conti [redacted] giustizia.

Mentre procede rapidamente l'inchiesta sul Maria Vittoria, sembra in una fase di stallo quella sullo Iacp e sui presunti abusi nelle assegnazioni di alloggi. La collaborazione degli uffici Iacp, a differenza di quelli dell'Usl 4, è tiepida nei confronti del magistrato. Lunedì sera del problema della corruzione negli uffici pubblici sollevati dallo scandalo milanese e dagli arresti al Maria Vittoria si parlerà in consiglio comunale.

Nino Pietropinto

IL CONTE VERDE

TANTO COSI' FAN TUTTI

Possiamo definire «affari in famiglia» le tangenti al Maria Vittoria: i responsabili erano sicuri dell'impunità [redacted] battevano con una sola macchina per [redacted] le pratiche [redacted] tutte le nu[redacted] ditte del giro. Corrotti così sprovveduti? O non prendevano le più elementari precauzioni convinti che così fan tutti, ossia che chi vuol lavorare per un ente pubblico paga la tangente, come paga una tassa? La Procura della Repubblica [redacted]i limita al Maria Vittoria, ma ha esteso le inchieste in diverse direzioni. Il sentirsi braccati o quanto meno il sapere che ora si corrono rischi indurrà i disonesti a fermarsi? Sarebbe un risultato.

L'ultimo che aveva il Piemonte

Aveva il numero 19 (su 20), era appartenuto al conte Provana di Collegno

Il Gran collare ridato ai Savoia

L'ultimo esemplare [redacted] «Gran collare del Supremo Ordine dell'Annunziata» presente in Pie[redacted] ha lasciato definitivamente la nostra terra. L'altro ie[redacted] pomeriggio [redacted] stato consegnato a Ginevra nelle mani di Vittorio Emanuele [redacted] Savoia, Gran Mae[redacted] dell'Ordine. Torino ha così perso un altro simbolo della sua secolare storia sabauda e un pezzo [redacted] gioielleria storica.

L'onorificenza, in [redacted] e smalti, [redacted] concessa il [redacted] dicembre 1982 da Re Umberto II al conte Umberto Provana [redacted] Collegno, deceduto [redacted] 30 ottobre 1991, dopo aver servito la Real Casa come segretario degli ordini cavallereschi [redacted] membro della consulta dei Senatori del Regno.

«A consegnare in Svizzera [redacted] collare - racconta l'avvocato Marco Coscia, presidente provinciale del movimento [redacted]chico - [redacted] stata una delegazione guidata da Italo Pennaroli, segretario amministrativo del movimento e sindaco di Villarbas[redacted]. C'ero anch'io con Andrea Rosso e Paolo Cirri, responsabili del movimento giovanile monarchico torinese [redacted] nazionale».

Ogni collare ritorna al Gran Maestro dell'Ordine dopo la morte del titolare, che, c[redacted] l'onorificenza - una delle più nobili d'Europa, istituita da Amedeo VI di Savoia nel 1362 - viene elevato al rango di «Cugino del Re», una ristretta cerchia [redacted] eletti composta da [redacted] cavalieri.

In sovrannumero vi sono i collari di Vittorio Emanuele [redacted] del figlio, il principe Emanuele Filiberto. Altre onorificenze dell'Annunziata, più piccole e da non confondere con il «Gran collare», [redacted] state [redacted] conferite [redacted] proprietà personale ad alcuni capi di Stato, [redacted] Baldovino del Belgio, Costantino di Grecia e il Granduca Giovanni [redacted] Lussemburgo.

L'insegna appartenuta a Provana di Collegno era [redacted] «Gran collare numero 19» della serie, ormai quasi tutta nelle [redacted] dell'Ordine. Alcuni esemplari appartennero [redacted] grandi statisti [redacted] Cavour, D'Azeglio, Ricasoli, Giolitti, Armando Diaz [redacted] a personaggi come Costanzo Ciano [redacted] Benito Mussolini. Fu inve[redacted] rubato il collare conferito [redacted]l'ultimo Duca di Bergamo.

E' [redacted] oggetto invendibile: il [redacted] valore venale non [redacted] eccezionale. Per cinque milioni circa gli orefici abilitati possono confezionare una copia [redacted] dimensioni ridotte, da indossare con il frac e che rimane come ricordo alla famiglia d[redacted] cavaliere. Anche il [redacted] antiquario è relativo. L'esemplare appartenuto a Provana di Collegno risale alla metà del secolo scorso. «Ma il valore amatoriale - assicura Andrea Rosso - è veramente alto». Fra i collezionisti torinesi c'è chi si dice disposto a pagarlo cifre miliardarie.

Ora è finito in Svizzera. «L'Italia [redacted] suo tempo questi pezzi storici non li ha voluti», sostiene Coscia. «Vorrei ricordare che su alcuni appunti testamentari [redacted] Umberto II, anche se non sottoscritti [redacted] suo pugno, risulterebbe l'intenzione sua di consegnare tutti i collari all'Altare della Patria. Quando però gli esecutori testamentari provarono [redacted] esaudire questa indicazione, la Repubblica non accettò il lascito. Il Consiglio di Stato, interpellato dal governo, disse [redacted] no. Precisò ch[redacted] collare, essendo proprietà dell'Ordine, [redacted] era alienabile dal Re, anche se c[redacted] Gran [redacted] dell'Ordine, che è sempre stato dinastico [redacted] non statale. Pertanto la Repubblica italiana non ha diritti, né li ha mai rivendicati».

Maurizio Lupo

Da Spadolini

Medaglia d'oro a Pischedda

Il presidente supplente della Repubblica, Giovanni Spadolini, e il presidente del Consiglio Giulio Andreotti, hanno presenziato nella sede dell'Archivio di Stato di Roma, alla presentazione del libro «Camillo Cavour: diari 1833-1856». Curato da Alfonso Bogge, ricercatore all'università di Torino, e pubblicato dagli Archivi di Stato, il volume in due tomi [redacted] la prima edizione integrale di tutti i diari fino ad oggi ritrovati che furono redatti da Cavour dall'età di 23 anni. Il direttore generale per i Beni Archivistici, Salvatore Mastruzzi, presentando l'opera, l'ha definita [redacted] contributo [redacted] straordinaria attualità per analizzare il processo risorgimentale».

Spadolini ha quindi consegnato la medaglia d'oro di benemerito della cultura e dell'arte [redacted] prof. Carlo Pischedda, ordinario di Storia moderna all'università di Torino «per la sua attività di editore e storico rigorosa e scrupolosa e per il contributo prezioso allo studio e al riordinamento dell'archivio Cavour».

La Corte d'appello ribalta la sentenza: fu un omicidio colposo, non volontario

Uccise il travestito, scarcerato

Accolta la tesi della difesa di un colpo accidentale
Condannato [redacted] due anni: [redacted] primo grado erano sei

Paolo Scialuga, il giovane che la notte di San Valentino '91 ucci[redacted] colpo [redacted] pistola alla nuca un travestito preso a bordo in via Cialdini, è tornato in libertà. La Corte d'assise d'appello lo ha riconosciuto colpevole di omicidio colposo e lo ha condannato a 2 anni, [redacted] mesi [redacted] 10 giorni [redacted] carcere. [redacted] verdetto di [redacted] capovolto quello di primo grado, dell'ottobre scorso, quando Scialuga fu condan[redacted] anni e 4 [redacted] per omicidio volontario.

I giudici d'appello hanno accolto la tesi del difensore Gi[redacted]paolo Zancan che ha sostenuto: «L'imputato non voleva uccidere. Il colpo [redacted] partito per caso. Non c'era dolo né intenzione [redacted] sparare a quel giovane che [redacted] aveva mai visto prima».

Con Paolo Scialuga, 26 anni, via Fontanesi 1, c'era quella sera l'amico Corrado Giordano, 24 anni, via Moncalvo 24: due studenti incensurati, benestanti. Erano andati prima a sparare in un bosco vicino a Villastellone, avevano scaricato a turno la pistola prendendo a

[redacted] **Scialuga** (a sinistra) uccise il travestito **Antonio Andriani**

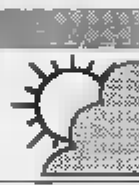
bersaglio gli [redacted]ri. Per Paolo Scialuga, perito chimico [redacted] la passione delle divise e di strategia militare era stato il battesimo del fuoco.

Ancora eccitati per la bravata, i due avevano deciso di fare [redacted] giro notturno per le vie di solito frequentate dai travesti[redacted] «Così per scherzare» spiega[redacted] poi. In via Cialdini aveva[redacted] caricato a bordo Antonio Andriani, [redacted] anni, un travestito, diventato donna, che si faceva chiamare «Ascia». Il suo corpo senza vita venne poi trovato poco dopo l'una in via Sangano, una strada buia nei pressi di piazza Bernini. Dieci minuti prima una R5 blu s'era fermata in via Cialdini angolo [redacted] Ferrucci, il posto di Ascia. [redacted] travestito aveva riconosciuto il ragazzo al volante, Corrado Giordano, aveva parlottato con lui, poi era salito accanto all'autista. Scialuga era passato sul [redacted]dile posteriore dove i due amici avevano posato la pistola usata poco prima per sparare a Villastellone.

Il giovane ha raccontato ieri in [redacted] «Ho visto l'arma sul sedile e ho pensato che quel tipo caricato in via Cialdini potesse impressionarsi. Per questo l'ho presa, ma proprio in quel mo[redacted] Corrado ha fatto una m[redacted] brusca per entrare in un parcheggio. Il colpo è partito [redacted] che [redacted] conto, [redacted] bastata [redacted] minima pressione sul grilletto. Io [redacted] l'arma di Corrado e non avevo molta esperienza con le pistole. Non sapevo neppure che fosse carica».

Il difensore Zancan ha sostenuto: «Il mio assistito non aveva alcun motivo per sparare [redacted] quel giovane, non lo conosceva neppure, perché avrebbe dovuto ucciderlo?». L'amico Corrado imputato [redacted] detenzione d'arma, aveva patteggiato un [redacted] di carcere.

BOLLETTINO METEO



Sabato 9 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso, [redacted] possibili annuvolamenti sulle zone alpine [redacted] temporali. Temperatura: senza [redacted]. Visibilità: buona. Venti: deboli da Ovest

[redacted]

[redacted]		[redacted] DI [redacted]			
MASSIMA	27,5	MASSIMA	25	MINIMA	12,8
MINIMA	13,8	PRESSIONE (ore 20)			1007 hPa
MEDIA	20,4	UMIDITA' (ore 20)			52%

RECORD del mese ultimi 50 anni			[redacted] (Caselle)	
MASSIMA	32,4	[redacted] maggio 1945	Nelle ultime [redacted]	0 mm
MINIMA	3,6	23 maggio 1987	Totale di questo mese	7,6 mm
UN ANNO FA			Media (1981-1990)	145,7
MASSIMA 19,7	MINIMA	6,8	Totale di questo anno	147,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 7 minuti, tramonta [redacted] ore 20 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 39 minuti, cala domani alle ore 7 e 38 minuti

[redacted]: è luminoso quasi quanto Arturo, stella dello stesso colore

VENERE: occorrono 190 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la [redacted].

[redacted] appare come una [redacted] «il mattino» a Sud del quadrato di Pegaso

[redacted] 4 [redacted] costellazione [redacted] Leone, ad Est di Regolo

SATURNO: a 1.474 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento

[redacted] ore 17 e 43 minuti la Luna crescente, [redacted] visibile nella costellazione del Cancro, passa per la fase di primo quarto

Luna nuova 2 maggio ore 20
Primo quarto 9 maggio [redacted] 18
Luna piena [redacted] maggio [redacted] 18
Ultimo quarto 24 maggio ore [redacted]

Specchio dei tempi

Che brutta lezione per i nostri ragazzi quello stadio sporco e trascurato! - «Mio figlio condannato [redacted] prove [redacted] picchiato» - Al distretto 32 mila domande di rinvio - Maestre comunali: questi i veri aumenti

Un lettore ci scrive:

«Sono un allenatore di una squadra di calcio giovanile:

«Il 3 maggio, i miei ragazzi assieme ad altre centinaia di ragazzi provenienti da ogni parte d'Italia e anche dall'estero (Spagna, Francia ecc.) hanno partecipato alle finalissime del torneo di calcio giovanile.

«Per tale manifestazione [redacted] concesso di usufruire dello stadio comunale di via Filadelfia che, dall'anno scorso, da quando cioè [redacted] viene più usato per le partite di serie A, è in uno stato di totale degrado. E' indescrivibile la sporcizia che abbiamo trovato negli spogliatoi, nei servizi igienici e sulle gradinate. Il campo poi, non era neanche stato tracciato. Mi risulta che il Comune paghi degli addetti per mantenere in stato almeno dignitoso questa struttura, però abbiamo dovuto provvedere noi ad una sommaria pulizia, usufruendo alla fine [redacted] solo spogliatoio ogni due squadre perché [redacted] tempo di pulirli tutti. Spero che tutti insieme ci si renda conto della figura che abbiamo fatto».

Umberto Migliaccio

Un lettore ci scrive:

«Con il cuore gonfio di amarezza vorrei intervenire [redacted] proposito dell'articolo sui due ragazzi arrestati dopo la partita Torino-Ajax. Uno di loro è mio figlio. Processati per direttissima sono stati condannati [redacted] 7 mesi per resistenza a pubblico ufficiale solo in base a vaghi indizi, vista anche la discrepanza tra le deposizioni del commissario e dell'agente. Si [redacted] trattato di un gioco tra ragazzi [redacted] girandole a tric-trac e di u[redacted] fuga precipitosa per evitare di prendere ulteriori manganellate senza motivo, poiché non esisteva una situazione [redacted] giustificare una carica della polizia. Il pretore ha giudicato credibili solo le deposizioni del funzionario, disattendendo le altre, ed ha voluto dare una pena esemplare e pertanto ingiusta, che fosse di monito [redacted] deterrenza per gli altri tifosi, anche se [redacted] reato contestato non era provato. "In dubio pro reo" è un'aurea massima suggerita [redacted] saggezza e umanità. I due ragazzi dopo l'arresto sono stati sottoposti a un violento pestaggio, riportando in tutte le parti [redacted] corpo tumefazioni, ecchimosi, ematomi riscontrati alle Vallette con referti medici».

Segue [redacted] firma

Un lettore ci scrive:

«In qualità [redacted] Comandante del Distretto militare di Torino non posso che rammaricarmi di quanto segnalato dal lettore De Luca che lamentava [redacted] aver ricevuto la cartolina precetto nonostante godesse del beneficio del rinvio per motivi di studio.

«Peraltro, ritengo che tale tipo di disguido [redacted] un fattore connaturato con la gestione dei grandi numeri e, a tal proposito, preciso che al Distretto sono state presentate per il corrente anno oltre 32.000 domande [redacted] ammissione al citato beneficio.

«Nonostante quanto lamentato posso affermare che la situazione è attentamente seguita [redacted] così da garantire a ciascun giovane la tutela [redacted] suoi diritti».

Claudio Claudani

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Al lettore che si ritiene molto informato riguardo le scuole materne comunali [redacted] statali vorremmo precisare quanto segue:

«1) la chiusura in Torino di scuole materne si [redacted] avuta sia per le statali sia per le comunali. Per quanto ci riguarda l'Amministrazione ogni anno scolastico, verificando la richiesta dell'utenza, istituisce o sopprime sezioni. Se c'è stata una maggiore chiusura presso lo Stato, ciò è sicuramente dovuto al fatto che addirittura nella stesso via c'è lista d'attesa presso la scuola materna comunale [redacted] posti vacanti nella statale.

«Probabilmente ciò è dovuto al fatto che la scuola materna comunale offre un orario di funzionamento più ampio e rimane aperta anche nei mesi [redacted]vi.

«2) Per quanto concerne l'aumento di 200.000 lire (lordo) [redacted] precisa che oltre a [redacted] essere pensionabili, sono erogate per soli dieci mesi all'anno con un netto in busta di certo molto inferiore. Tale somma non costituisce un privilegio di nuova acquisizione ma un tentativo di colmare [redacted] divario esistente tra persone che svolgono uno stesso lavoro. D'altro [redacted] uno stesso trattamento economico è [redacted] minimo che [redacted] possa auspicare.

«3) Se è poi vero che le ore di docenza sono 5,24 al giorno [redacted] anche vero che l'ora di monte [redacted] giornaliera prevista comunque per attività connesse alla suddetta docenza viene nella più parte dei casi utilizzata nel servizio [redacted] i bambini per sostituire le assenze che nello Stato vengono coperte dal primo giorno anche per un solo giorno».

Seguono le firme

E già adesso le sepolture si eseguono dopo 5 o 7 giorni

Il «cielo» [redacted] attendere

I necrofori bloccano gli straordinari
E per il 23 maggio nessun funerale

La scelta di privatizzare il servizio di necrofori per i funerali, approvata il 25 febbraio [redacted] Consiglio comunale, rischia di creare grossi problemi. I 93 necrofori municipali (13 di recente assunzione) [redacted] hanno gradito la novità, decise [redacted] consulterli, e [redacted] entrati in agitazione.

Dal 18 maggio è previsto il blocco degli straordinari e la rigida applicazione [redacted] regolamento: [redacted] dire che verrà impedito [redacted] 30 per cento di funerali, perché alle 13,30 di ogni giorno gli addetti smetteranno di lavorare. Ci saranno orari rigidi senza deroghe. Il [redacted] maggio sarà [redacted] giorno di sciopero totale: nessun funerale potrà essere celebrato a Torino, né i morti fuori città potranno [redacted] seppelliti.

E' [redacted] sciopero che [redacted] prevedibili inconvenienti: la stagione calda s'è iniziata in anticipo, i problemi igienico-sanitari sono evidenti. Se per i decessi negli ospedali c'è una soluzione, perché le salme vengono conservate in [redacted] frigorifere (quando le celle sono sufficienti), per i cittadini deceduti in casa la situazione sarà ben più difficile. E' probabile che si accumulino decine di funerali.

Spiega Dante Aletti, della Cgil-funzione pubblica: «Sostanzialmente, con la decisione di dare l'appalto dei funerali all'esterno, il Comune vuole socializzare le perdite e privatizzare gli utili. Il lavoro che si vuole appaltare era il meno oneroso e invece l'ente [redacted] tiene quello più dequalificato. Sorge anche un problema di sviluppo di carriera: gli interratori che lavorano al cimitero, spesso in condizioni molto gravose, avevano [redacted] prospettiva, dopo qualche anno, il passaggio al ruolo di necroforo, un miglioramento di status che ora sfuma».

C'è anche un altro problema che contesta il sindacato: «Gli amministratori non hanno discusso la delibera con noi, [redacted] prevede invece l'articolo 27 [redacted] dpr [redacted]: non c'è stata nessuna contrattazione rispetto alla ricollocazione dei necrofori in esubero. Abbiamo calcolato che l'appalto all'esterno costerà 13 miliardi in 3 anni; secondo noi [redacted] un [redacted] più alto [redacted] quello degli stipendi di personale che si potrebbe assumere in più».

Tommaso Strafezza, delegato sindacale, dice che la media è di 55-60 funerali al giorno, ma si arriva anche a [redacted]: l'attesa normale per un funerale è di 5 giorni, ma spesso se ne aspettano anche 7.

Aggiunge: «C'erano 30 assunzioni previste, [redacted] se ne sono fatte solo 13, mentre il sindaca[redacted] aveva preparato una lista [redacted] persone disponibili su cui operare la scelta».

Gianni Bisio

L'assessore **Giuseppe Lodi** «Il concetto di privatizzare non è sbagliato Oltre ai necrofori anche altri settori si trovano sotto organico»

Il servizio «privatizzato»

Lodi: «Così ci sarà un risparmio Quattro persone invece di cinque»

Lunedì [redacted] previsto un incontro tra l'assessore Lodi (Servizi cimiteriali) e il collega [redacted] Personale, Ricciotti Lerro, sulla qualificazione degli addetti ai cimiteri: «E' [redacted] che mancano i necrofori - dice Lodi - ma [redacted] sono anche altri settori in crisi: su 50 amministrativi in organico ne abbiamo soltanto 30, ed [redacted] in difficoltà anche la vendita delle edicole funerarie, un'operazione che porterebbe miliardi al Comune. Globalmente, il servizio ha 120-130 addetti su 200 di organico».

Lodi ribatte alle critiche del sindacato: «La privatizzazione non è concettualmente sbagliata: l'Acquedotto, che [redacted] un'azienda sana, si limita a controllare i lavori affidati all'esterno. Perché non si può fare lo stesso per i cimiteri?».

Secondo l'assessore: «Il "troppo pubblico" diventa pesante da gestire. Con la privatizzazione ci sarà un risparmio: perché invece [redacted] 5 persone se [redacted] impiegheranno 4. L'appalto impone che il seppellimento sia [redacted] 72 ore dal decesso».

Un nuovo salone

[redacted] a Ecopoli

Presentare le moderne tecnologie [redacted] risparmio [redacted] tutela dell'ambiente e tutto ciò che [redacted] istituzioni pubbliche fanno per la salvaguardia ambientale [redacted] per indirizzare verso un corretto uso delle risorse. Sono gli obbiettivi di «Ecopoli», il primo salone dell'ambiente e della protezione civile in programma a Torino Esposizioni dal 5 al 13 dicembre prossimi. La manifestazione ha il patrocinio del ministero dell'Ambiente [redacted] della Regione Piemonte che, attraverso l'assessorato [redacted] Marcello Garino, curerà una serie [redacted] iniziative culturali.

«Negli ultimi due anni - spiega l'assessore al Commercio della Regione, Bianca Vetrino - la crisi del sistema economico-industriale ha fatto passare in secondo piano [redacted] esigenze della tutela ambientale emerse con prepotenza negli Anni Ottanta. E' il momento di riconsiderare la questione sposando le esigenze dello sviluppo con quelle dell'ambiente».

Le aziende italiane che si occupano di tutela ambientale, secondo [redacted] studio della società Exibit che cura l'organizzazione [redacted] Ecopoli, sono circa 4000 e ad esse verrà riservata la sezione più grande del Salone, mentre su altri 2000 metri quadrati verranno allestite mo[redacted] sulla risorsa acqua, sulla sicurezza e protezione civile, un laboratorio per le scuole e [redacted] sala per la proiezione di filmati.

FLOR 92

Fiori e piante in mostra

- Giardino paesistico • Fiori recisi • Piante d'appartamento
- Fiori [redacted] primavera nel Giardino Roccioso e nel Roseto
- Garden-Club • Mostra Filatelica a tema floreale
- Concorso Fotografico FLOR 92
- Concorso "Aiuola Fiorita" per le scuole
- "Il Punto Verde" promozione verde per i più giovani
- Proposte di arredo verde • Arredo urbano
- Punto [redacted] consulenza floreale • Self-service del verde
- Shopping Centre • Multivisione sugli animali e l'ambiente
- ...e altre iniziative

Ingresso
- feriali (dalle 9,30 alle 13) L. [redacted]
- feriali (dalle 13 alle 23) [redacted]
- sabato e festivi (dalle 9,30 alle 23) L. [redacted]

E [redacted] FLOR [redacted] ritorna
TORINO FIORITA '92

Torino Espos[redacted] Valentino

dal 1° al 10 maggio '92

Aperto al pubblico dalle h. 9,30 alle h. 23,00

CITTA' DI [redacted]

Esenzione dei TICKETS [redacted] per [redacted]

RINNOVO

Al fine di age[redacted] pensionati di vecchiaia, equiparati e sociali nelle operazioni di rinnovo dell'esenzione dal pagamento dei tickets sanitari, la Civica Amministrazione ha disposto di inviare, alla abitazione dei titolari del tesserino, una lettera di convalida fino al 30 giugno 1993.

I pensionati che abbiano diritto al rinnovo (secondo le condizioni previste dalla vigente normativa) dovranno restituire - con le modalità e nei termini indicati nella lettera in corso di distribuzione - la dic[redacted] (mod. A) agli [redacted] di Circoscrizione sotto indicati, per le necessarie verifiche:

Circoscrizione 1 - Via Giulio, 22; Via G. da Verazzano, 13
Circoscrizione 2 - Corso Sebastopoli, 222; Via Guido Reni, 114
Circoscrizione 3 - Via Moretta, 55 bis; Via Monte Ortigara, 95
Circoscrizione 4 - Via Saccarelli, 18; Via V. Carrera, 81
Circoscrizione 5 - Via Valdellatorre, 11/C; Viale dei Mughetti, 10; Via Sospello, 129
Circoscrizione 6 - Piazzale Falchera, 7; Via S.G. da Thiene, 8 (Via Norberto Rosa, 13/A)
[redacted] 7 - Corso Vercelli, 15
Circoscrizione 8 - Via Campana, 26
Circoscrizione 9 - Via Nizza, 166; C.so Corsica, 55
Circoscrizione 10 - Via Negarville, 8/2; Strada Comunale Mirafiori, 7.

I pensionati che non abbiano diritto al rinnovo dell'esenzione, dovranno restituire immediatamente la lettera contenente il tagliando di convalida.

Al fine di evitare disguidi nel recapito delle lettere è necessario che le donne coniugate o vedove intestatarie del tesserino di esenzione provvedano ad aggiungere il cognome da nubile agli ingressi e sulle cassette per le lettere.

Si avverte che chiunque, con qualsiasi mezzo, ottiene indebitamente l'esenzione dal pagamento delle quote di partecipazione alla spesa sanitaria è punito ai sensi dell'art. 640, secondo comma, n. 1 codice penale.

L'ASSESSORE AI SERVIZI DEMOGRAFICI
Giuseppe Lodi

Assolti i titolari

Droga tra i fiori [redacted] spacciatore era il commesso

Erano accusati di detenzione e spaccio [redacted] sostanze stupefacenti, con base nel loro negozio [redacted] fiori, in via Napione 30. Daniele Bona, 34 anni, e la moglie Rita Berardino, 35, [redacted] stati assolti ieri mattina dalla seconda sezione del tribunale penale per non aver [redacted] il fatto.

I coniugi Bona, difesi dagli avvocati Zancan e Papotti, erano [redacted] arrestati dai carabinieri nel giugno scorso, insieme [redacted] il commesso del negozio, Roberto Bellantone, 36 anni. Le indagini condotte [redacted] pm Bascheri (che nella precedente udienza aveva chiesto [redacted] condanna a 9 anni di carcere ciascuno) avevano accertato che molti tossicodipendenti frequentavano il negozio di fiori senza mai acquistare nulla, e che i due fioristi avevano un te[redacted] di vita molto al di sopra delle [redacted] possibilità. La coppia ha smentito ogni accusa, e ha sostenuto che lo spacciatore [redacted] Bellantone, che agiva a loro insaputa. Quest'ultimo ha patteggiato nel gennaio scorso una pena di 8 anni [redacted] carcere.

Cinque assolti

[redacted] 6 condanne

Lo scandalo degli esoneri facili [redacted] servizio di leva si è concluso ieri davanti alla seconda sezione del tribunale (presidente Malchiodi) con 6 condanne, 4 sen[redacted] di non doversi procedere e 6 assoluzioni.

Per tutti gli imputati (che hanno scelto il rito abbreviato) l'accusa era di falso. Alfredo Pironti, l'ex ufficiale che faceva da intermediario, [redacted] stato condannato a un anno [redacted] mesi; 5 mesi e 10 giorni [redacted] carcere ciascuno per Maurizio Comazzi e Alberto Malandrino, che ottennero l'esonero, e per il padre di quest'ultimo, Giuseppe. Un anno di reclusione al medico Felice Lucà, che avrebbe falsificato certificati sanitari. Un anno [redacted] 10 giorni per l'ex ufficiale Carmine Pecoraro. Sono stati invece assolti gli [redacted] nerati Massimo Giordanetto, Riccardo Mele, Enrico Tamagno e gli ex ufficiali Alessandro Tridente e Mario Rapisarda. La sentenza di non doversi procedere [redacted] per gli esonerati Roberto Bazzo, Roberto Cagliero, Cesare Garrone e per il cardiologo Sebastiano Di Conio.

Preso alle 2 di notte un giovane operaio in lungo Stura Lazio

Rapina alle lucciole [redacted]

Ha minacciato con un coltello due prostitute di colore, inseguito e preso
Il ragazzo subito riconosciuto dalle vittime: «Lo so, ho fatto [redacted] fesseria»

Ventitré anni, incensurato, un diploma in meccanica, operaio: ha aggredito [redacted] rapinato due prostitute di colore, minacciandole [redacted] un coltello. Andrea Fantò, abitante a Cuorgnè in via Buozzi 28, è stato arrestato dagli agenti di una volante. In questura ha solo mormorato: «Non ditemi nulla, lo so, ho fatto [redacted] grossa fesseria».

[redacted] le 2, la volante era in Lungo Stura Lazio. Sul piazzale Romolo Remo gli agenti hanno visto due ragazze di colore accanto ad una Fiesta rossa. Le donne urlavano e agitavano le braccia. L'auto è partita, è stata inseguita. Prima corso Giulio Cesare poi [redacted] sterzata brusca per svoltare [redacted] via Samone. E lì il conducente della Fiesta si è infilato [redacted] un posteggio, spegnendo luci e motore. Gli agenti lo hanno fermato, si era accucciato sul sedile. Parole confuse: «Non capisco, [redacted] volete [redacted] me?».

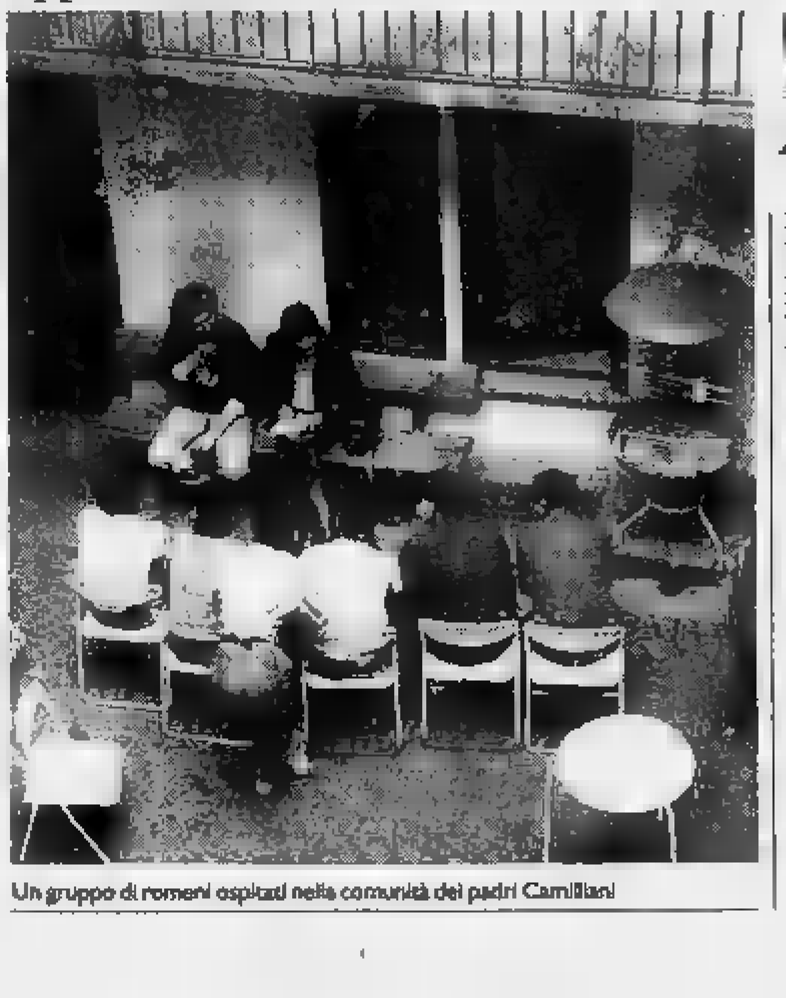
Le due donne lo [redacted] Haneda Amadù, 26 anni, nigeriana: «Ero ferma sul marciapiede, mi ha invitata sulla [redacted] vettura, ci siamo appartati. Poi ha estratto il coltello, voleva i soldi, [redacted] di soldi [redacted] non ne avevo. Allora mi ha spinta giù [redacted]l'auto, lasciandomi per strada». [redacted] ha subito avvicinato un'altra ragazza, Regina Paul, nata 25 anni ad Accra, nel Ghana. [redacted] Anche lei è stata minacciata, rapinata di 200 mile lire e abbandonata per strada. Poi Fantò è tornato [redacted] Lungo Stura Lazio, le due donne hanno tentato di fermarlo. Il giovane fino a 3 mesi fa lavorava per [redacted] ditta meccanica di Cuorgnè, adesso fa il cameriere in un ristorante a Cervinia: «Ho fatto una stupidaggine, per favore non dite nulla a mia madre».

L'operaio **Andrea Fantò**, 23 anni, di Cuorgnè: è stato arrestato dagli agenti di una volante

REGIONE PIEMONTE

RASSEGNA DI ARTISTI ITALIANI E ROMENI
TORINO - MUSEO DELL'AUTOMOBILE
CORSO UNITÀ D'ITALIA, 40
DAL 5 AL 24 MAGGIO 1992
ORARIO: 10.00 - [redacted] - CHIUSO [redacted]
PER INFORMAZIONI TEL. 011 [redacted]

Appello dei nuovi esuli dall'Est in cerca di una vita meno grama: «Siamo abbandonati sulla strada»



Un gruppo di romeni ospitati nella comunità dei padri Camilliani

[redacted] di [redacted] dalla [redacted]

A Torino sono arrivati in 500, molti clandestini

Dopo marocchini, tunisini, senegalesi e albanesi, l'ultima immigrazione arriva dalla Romania. Sono i nuovi esuli sbarcati a To[redacted] in fuga da un Paese in crisi dopo il crollo del regime [redacted] Ceausescu: cercano una vita [redacted] povera, ma affrontano mille difficoltà.

Quanti sono? Trecento, «ufficialmente» [redacted] regola con le leggi sull'immigrazione, assistiti da Comune, Caritas e Sermig. Ma almeno altrettanti vivono in città da clandestini. [redacted] questi, uomini tra i 25 e i 35 anni, cam[redacted] possono, tra le panchine davanti a Porta Nuova, i vagoni ferroviari [redacted] cui dormono, le mense dei poveri.

[redacted] e mesi trascorsi nell'attesa del riconoscimento dello status di rifugiato politico: [redacted] speranza dura a morire, [redacted] loro stessi ammettono che «è molto difficile, perché ormai là ci sono state le elezioni, e adesso l'Italia riconosce la Romania come democrazia». Nei giorni scorsi hanno lanciato un appello: «Nessuno ci aiuta, siamo abbandonati sulla strada; chi si occuperà di noi?». Ernesto Olivero del Sermig: «E' una comunità in continuo aumento, un quarto dei nostri assistiti proviene dalla Romania. A molti riusciamo a trovare una sistemazione e un lavoro. Ma i problemi sono tanti, e uguali per tutti, romeni e marocchini».

La comunità Madian dei padri Camilliani ne ospita ventotto. Chiedono [redacted] non [redacted] fotografati, di sé [redacted] dicono nulla che possa servire alla loro identifi[redacted] «In Romania abbiamo lasciato [redacted] nostre famiglie - si giustificano - temiamo che qualcuno possa vendicarsi per la [redacted] stra fuga». Come si fugge [redacted] Romania? «Attraverso l'Ungheria e poi l'Austria, oppure, prima [redacted] guerra, dalla Jugoslavia. Molti di noi [redacted] arrivati al seguito delle squadre [redacted] calcio: al ritorno in patria i pullman dei tifosi sono quasi sempre vuoti. E' un viaggio di sola andata».

«Parecchi trovano presto un'occupazione - dice padre Adolfo -. Sono buoni lavoratori, la gente li richiede perché [redacted] che [redacted] affidabili. Ma le difficoltà non finiscono mai, a cominciare dall'assessorato al Lavoro del Comune: l'ufficio che gestisce [redacted] pratiche dei c[redacted] di formazione-lavoro è costituito da un solo funzionario, [redacted] fa quel che può».

I romeni aspettano che la burocrazia faccia il [redacted] corso, resistono agli appelli dei parenti che li implorano [redacted] tornare [redacted] casa. «Ormai abbiamo fatto una scelta», tagliano corto. «La [redacted] vita è qui, con tutti i rischi che sappiamo», primo fra tutti [redacted] «pizzo» da pagare a chi sfrutta questo nuovo mercato delle braccia.

Brunella Giovara

Campagna abbonamenti
[redacted] 1992-1993

Il Torino Calcio comunica che lunedì 11 maggio si apre la campagna abbonamenti per il campionato 1992-1993 (per sedici partite, escluso il derby). Gli abbonati del campionato [redacted]-1992 potranno esercitare il diritto di prela[redacted] entro il [redacted] maggio

[redacted]	
Tribuna [redacted]	1.300.000
Tribuna Ovest ragazzi	[redacted]
Tribuna Est	[redacted]
[redacted] Est ragazzi	[redacted]
Tribuna Nord Maratona	[redacted]
Tribuna Nord Maratona ragazzi	[redacted]
Tribuna Sud Scirea	270.000
Tribuna Sud Scirea ragazzi	135.000

SECONDO [redacted]	
Tribuna [redacted] Ovest	[redacted]
[redacted] ragazzi	[redacted]
Tribuna [redacted] Ovest	1.000.000
Tribuna Laterale Ovest ragazzi	500.000
Tribuna Est	1.200.000
Tribuna Est ragazzi	600.000
Tribuna Nord Maratona	270.000
Tribuna Nord Maratona ragazzi	135.000
Tribuna Sud Scirea	[redacted]
Tribuna Sud Scirea ragazzi	[redacted]

TERZO [redacted]	
Tribuna [redacted]	[redacted]
Tribuna [redacted] ragazzi	1.000.000
Tribuna Ovest	[redacted]
Tribuna Ovest ragazzi	[redacted]
Tribuna Est	[redacted]
Tribuna Est ragazzi	[redacted]
Tribuna Nord Maratona	[redacted]
Tribuna Nord Maratona ragazzi	135.000
Tribuna Sud Scirea	[redacted]
Tribuna Sud Scirea ragazzi	135.000

Gli anziani & la città

Una guida ai servizi per tutelare la salute di chi è solo consigliarlo nel tempo libero

Estate per gli anziani un fiorire di iniziative

TACCUINO

Con l'Unitre incontro Parigi

L'Università della terza età organizza domani, alle 16, al caffè Platti, incontro Parigi.

Lavoratori mostra quadri

L'associazione nazionale lavoratori anziani d'azienda (Anla) organizza la terza mostra regionale di arti figurative che ha come titolo «Gli anziani con i giovani». Si inaugura oggi, alle ore 17, in corso Sicilia 12. Chiuderà sabato.

Campagna gli

Il gruppo di Madonna Campagna (con circoscrizione 6) ha allestito la mostra dal titolo: «La nostra vita nel borgo attraverso l'arte, la pittura, la fotografia, la grafica e l'artigianato». Sarà inaugurata martedì 12, in piazza Stampalia, alle 9,30. Rimarrà aperta fino al 17 maggio (orario: 9,30-12; 15-16).

L'esordio è stato nell'estate dello scorso con la campagna di sensibilizzazione dal provocatorio titolo «Agosto, nonno e con premio di solidarietà destinato a chi aveva alleviato la solitudine un anziano rimasto in città. Da allora la fondazione «Oltre l'età» è andata avanti lungo un duplice filone: ricerca sulla condizione degli anziani la realizzazione di convegni e pubblicazioni che possono aiutare la persona avanti negli anni nella vita quotidiana.

Finora sono state stampate due guide servizi (con indirizzi numeri di telefono relativi a sanità, tempo libero, pronto intervento, pensioni, assistenza, rilascio documenti, trasporti) una per Torino l'altra per Biella e Vercelli, mentre è di prossima uscita guida alla salute destinata alla persone che hanno bisogno informazioni per meglio tutelare la propria condizione salute.

L'onorevole Gabriele Salerno, responsabile delle politiche sociali del psi, spiega perché ha voluto dar vita a una fondazione sulla terza età: «La ghettizzazione degli anziani proprio nel momento in cui la società ha più bisogno equilibrio, saggezza, competenze. Me queste doti non fanno forse parte del patrimonio morale dell'età più avanzata?». Aggiunge: «Siamo nati scopo di lavorare sui temi della solidarietà. Vogliamo diventare un punto di riferimento per chi non riesce a orientarsi nel labirinto dei servizi».

La fondazione ha sede in via Montevideo 21 interno 2 e il numero di telefono verde 1678/07033) ha un comitato scientifico composto dal sociologo Filippo Barbano, dagli psichiatri Filippo Bogetto e Luigi Ravizza, dal geriatra Carmine Macchione, dai sindacalisti Corrado Ferro, Silvano Miniati, Raffaele Minelli. I tecnici hanno organizzato convegno sulla depressione e stanno lavorando due appuntamenti sull'estetica e la sessualità.

Tra le proposte avanzate dalla fondazione alcune tendono a indicare soluzione a problemi ormai divenuti cronici dell'assistenza all'anziano. La più significativa riguarda la possibilità di introdurre l'ospedalizzazione a domicilio (particolarmente utile per chi è vecchio) utilizzando parte dei fondi che il contribuente destina allo Stato con l'8 per mille.

Ieri mattina davanti al Lungopò Cadorna, niente portafogli, nessun documento

Corpo nel fiume, un giallo

E' l'uomo che si è ucciso il 2 maggio?

Hanno dato l'allarme alcuni passanti, ieri mattina alle 10,10. Un corpo galleggiava in mezzo al fiume, proprio di fronte a Lungopò Cadorna, subito dopo il ponte di piazza Vittorio, là dove al centro del Po affiorano degli arbusti. Con l'intervento dei vigili del fuoco, il corpo è stato portato a riva: nessun documento. Alle 20,30, ieri, la polizia non era ancora arrivata all'identificazione.

La mattina del 2 maggio, sulla sponda sotto l'imbarco Pérosino, al Valentino, erano stati trovati giacca e un portafogli: i documenti appartenevano a Pietro Ghirardi, 38 anni, di Pinerolo. Con i documenti, due biglietti: addio agli amici, e una strana frase sull'incubo di una malattia, di un «vizio che porta alla morte». Quello trovato ieri è forse il corpo di Ghirardi? Non è lungo il tratto di fiume tra quel punto del Valentino dove l'uomo di Pinerolo potrebbe essersi gettato nel fiume e piazza Vittorio: possibile che la corrente, in 7 giorni, non l'abbia trascinato più lontano? Possibile che oltre alla giacca la mattina del 2 maggio, l'uomo che si è buttato, o è caduto nel fiume, indossasse anche maglietta e maglione di lana chiusura lampo?

Il rapporto di polizia descrive dettagli abbigliamento e caratteristiche del corpo trovato ieri: sui 45 anni, capelli neri, pizzo curato, altezza metro e 72. Pantaloni verde scuro, golf a zip marrone, maglietta blu. Secondo i medici legali, il corpo è rimasto acqua circa tre giorni.

Il corpo dello sconosciuto è stato portato a riva dai vigili del fuoco

Festa della mamma

Un'azalea per aiutare la ricerca

Ogni anno in Europa 200 mila donne sono colpite da tumore al Ancora molto ci si aspetta dalla ricerca e molto dipende dai fondi. Domani, 10 maggio, l'Airc, Associazione italiana per sul cancro, celebra la «Festa della mamma» e offre un'azalea a chi verserà la quota associativa di 20 mila lire. Insieme con l'azalea, sarà distribuito un opuscolo informativo sui tumori femminili.

L'iniziativa dell'Airc coinvolge 800 piazze italiane. A Torino, l'«Azalea per la ricerca» fiorisce in piazza San Carlo. Per la provincia, a Ciriè in piazza San Giovanni, a Giaveno in piazza San Lorenzo, a Ivrea in piazza Ottinetti, a Moncalieri in piazza Vittorio, a Pinerolo in piazza Cavour, a Rivoli in piazza Martiri della Libertà, a Settimo in piazza del Municipio e a Villastellone in piazza Libertà.

Con gli inviati de «La Stampa» la prima diretta tv all'Unione Industriale

Tutti a tifare per il Moro

E in mostra i modelli degli yachts più famosi

QUESTA sera la prima delle «notti californiane» a Torino. L'appuntamento è per le 21 all'Unione Industriale di via Fanti 17, dove «La Stampa», Brooksfield Equinoxe Vieggi hanno approntato maxischermo collegato con Telemontecarlo, che segue in diretta la sfida tra il Moro di Venezia e America 3 di Bill Koch. L'ingresso è ad inviti: si possono ritirare il giorno precedente. Oggi sono in distribuzione quelli per la seconda sfida, fissata per domani. Poi si proseguirà martedì: i cartoncini saranno disponibili lunedì.

Gli appassionati potranno tifare per il Moro in compagnia, anche seguire i collegamenti con gli inviati de «La «Stampa» a San Diego, Ida Castiglioni e Gian Paolo Ormezzano, per commenti, curiosità e interviste.

Gli inviti sono in distribuzione al Salone La Stampa di via Roma, (orario 9-12,30 e 14-18; domenica chiuso) Equinoxe, via del Mille (orari 9-12,30 e 16-19, sabato 10-13 e 16-18).

Lo skipper del Moro Paul Cayard

Nel foyer della sala di proiezione verrà allestita una mostra di modelli famose barche realizzati dal gruppo Yrct Yachts, mediocomandati Torino, che organizzano regolarmente regate sul laghetto di Italia 61. Saranno presentati alcuni esemplari dei 12 metri Stazza Internazionale, le barche che fino al 1988 hanno disputato regate Coppa America: fra queste Azzurra, Freedom Australia. Inoltre alcuni maxi, le barche più moderne attualmente in mare, impegnate in gare transoceaniche: Merit, dello skipper svizzero Pierre Fehlmann (che ha vinto la Whitebread '89) e naturalmente il Moro di Venezia in diverse versioni.

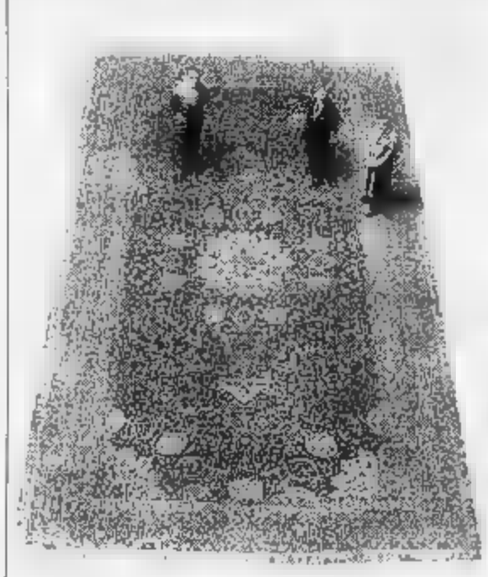
E' consigliabile arrivare all'Unione Industriale puntuali: la partenza è uno dei momenti più importanti, che può condizionare tutta la competizione. E' garantito un servizio bar.

Irene Cabiati

In uno dei più antichi negozi d'Italia, liquidati al 50% anche

Tappeti dalle misure eccezionali

A Torino, in Via Maria Vittoria 45, l'Antica Ditta Cittone, fondata nel 1921, dopo settantuno anni di attività, riconsegna la licenza n° 0884169 al Comune e liquida, a norma di legge, tutto il suo selezionato assortimento di ogni origine, epoca, formato e misura. Certificato di garanzia per ogni Tappeto. Esperti consulenti a disposizione.



TORINO - Alla liquidazione di Tappeti Persiani e Orientali ceduti a metà prezzo dall'Antica Ditta Cittone in via Maria Vittoria, è possibile trovare Tappeti di nuova, vecchia e antica manifattura, di qualsiasi dimensione e formato.
E' possibile trovare anche un ampio assortimento di Tappeti di eccezionali dimensioni, adatti a grandi saloni, o sedi di rappresentanza.

L'assortimento
La raccolta, selezionata in oltre settant'anni di attività è veramente vasta e preziosa. Fra montagne ben ordinate di esemplari, provenienti dalla Persia, dal Caucaso, dall'Afghanistan, dall'India, dalla Cina, è facile trovare il Tappeto giusto per la propria casa o lo studio, come la passatoia per il corridoio. Acquistare poi un luminoso Kashan per il soggiorno, o uno splendido Tabriz per la camera da letto, così come ogni altro prezioso esemplare a metà prezzo, rende l'opportunità dell'acquisto veramente felice. Migliaia di esemplari, grandi o piccoli, importanti o facilmente accessibili a tutti, antichi o recenti, sono in questi giorni a disposizione di chi vorrà investire in questo campo: Tappeti di tutte le origini, di ogni formato e misura, di tutti i prezzi, a portata di tutti.

La Collezione privata
Ai Tappeti selezionati in tanti per offrire la scelta più vasta alla clientela, Cittone aggiunge anche i gioielli di famiglia, i meravigliosi esemplari della Collezione privata, pezzi rari e preziosi. Anch'essi ceduti al 50% dei loro valori

Le garanzie Cittone
Le garanzie della tradizione Cittone si concretizzano nel certificato, intestato a ciascun acquirente, che di ogni esemplare attesta l'autenticità, l'origine, la denominazione, l'annodatura a mano, le dimensioni. Questo certificato da certezza all'investimento e costituisce un utile documento per un'eventuale successiva cessione.

Investire
L'autentico Tappeto Orientale è uno dei pochi beni che subito riduzioni di prezzo e che anzi si rivaluta costantemente nel tempo. Il suo acquisto e possesso quindi costituisce un bene godibile nella propria casa o nella propria sede di lavoro e al tempo stesso una nuova e diversa forma di investimento.

Consegna a domicilio
L'Antica Ditta Cittone ha organizzato un celere servizio di consegna a domicilio.

ORARI DELLA LIQUIDAZIONE: in tutti i giorni feriali dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30 esclusa la mattina del lunedì.

PARCHEGGIO: a 50 m.
In Piazza Vittorio Veneto.
Fuori Zona Blu:
Antica Ditta Cittone
Via Maria Vittoria 45

Comunicazione al Comune di Torino legge 80 del 21/1/92 con ricevuta licenza n. 0884169

Tre ragazze campionesse di ginnastica artistica

Moncalieri sul podio

Le allieve del liceo Majorana hanno superato 225 atleti da tutt'Italia
La prossima tappa a Caen, in Francia, per i campionati europei

Tre studentesse del liceo scientifico Majorana di Moncalieri sono dall'altro ieri sul podio nazionale dei campionati studenteschi di ginnastica artistica, che si concluderanno oggi a Giulianova (Teramo) con le ultime prove delle categorie maschili. Sono Francesca Federico, 18 anni, Adriana Albanese, 16 anni, e Francesca Abburà, 12 anni; tutte residenti a Moncalieri: per le ultime due, sotto i 18 anni, la prossima tappa sarà ora gli Europei di Francia che si terranno a Caen, dal 2 all'8 luglio.

Seguite dalla professoressa Daniela Schiavon, insegnante di educazione fisica del liceo e preparatrice atletica presso la palestra Akuadro di Moncalieri, a Giulianova le tre ragazze hanno superato ben 75 scuole e 225 atleti di tutta Italia, totalizzando il punteggio migliore nelle specialità corpo libero, trave e cavallo. A loro favore, un'esperienza cominciata verso gli otto anni, ben presto a livello agonistico.

«Per il nostro liceo - commenta la professoressa Schiavon - è il secondo traguardo tricolore: nell'86, a Pescara, avevamo infatti ottenuto il podio con i ragazzi nuoto. L'anno scorso poi, le ragazze non erano riuscite a strappare la vittoria nella ginnastica artistica, classificandosi per seconde». Così, perfezionando con rigidi allenamenti quotidiani di tre ore al giorno lo stile e la qualità acrobatiche indispensabili alle loro specialità, Francesca Federico, Adriana Albanese e Francesca Abburà quest'anno ce l'hanno fatta, battendo prima venti squadre presenti alle selezioni provinciali. E ieri, al rientro da Giulianova, hanno finalmente mostrato ai compagni l'attesa coppa: «A luglio speriamo di ottenerne un'altra, ancora più prestigiosa» hanno commentato badare alla scaramanzia.

Francesca Abburà, Adriana Albanese e Francesca Federico

In Francia, a luglio, saranno però presenti solo due di loro: mentre l'Abburà e l'Albanese gareggeranno in Europa, Francesca Federico sarà invece sui banchi liceo Majorana per l'esame maturità: «Il regolamento ammette la sostituzione; al suo posto ci sono già alcune candidate, ma dovremo fare una scelta». Per ora niente mi.

Marco Accossato

Voto in fabbrica

Delegati Uilm vuole l'intesa

«Entro l'anno si dovrà giungere all'elezione delle rappresentanze sindacali in fabbrica». Almeno, tale la speranza del direttivo regionale Uilm che si è riunito ieri all'hotel Royal. Precisa il responsabile Giorgio Rossetto: «Toccherà ai vertici nazionali definire l'intesa Fim e Fiom, in modo consentire una "sana competizione" per non arrivare come è accaduto altre volte, a una lotta all'ultimo sangue».

Sul fronte della contingenza, la posizione espressa ricalca quella definita dal direttivo nazionale. «E' importante riaffermare il diritto dei lavoratori pagamento, i parametri si potranno definire in seguito. Ma senza questa premessa, riteniamo inutile e poco seria una discussione con governo e Confindustria che abbracci tutta la politica dei redditi». La Cgil è favorevole allo sciopero. «Noi - precisa Rossetto - prima chiederemmo al governo legge per affermare tale diritto, anche perché tutti i rinnovi contrattuali hanno dato per scontata la contingenza. si dovesse ricorrere all'astensione dal lavoro, la unitaria e proclamata su temi "più nobili", come occupazione e politica fiscale».

Ultimo punto, la contrattazione integrativa: «Sceduta la moratoria, può riprendere caratteristiche anche molto diverse a seconda delle singole realtà aziendali».

A Settimo

Abbattuti 12 alberi Protesta

I lavori arredo urbano in piazza della Libertà, davanti al municipio di Settimo, si sono iniziati sotto il segno di una rovente polemica.

Lunedì pomeriggio l'impresa che ha vinto l'appalto per la sistemazione della piazza ha cominciato ad abbattere, secondo progetto, dodici dei venti alberi grosso fusto. Per protestare, gli ambientalisti hanno atteso la notte. Alcuni sconosciuti hanno trascinato tronchi e rami davanti al municipio, in modo da bloccare il portone d'ingresso.

Una fatica non indifferente, dal momento che, alle 8,30, ora in cui gli impiegati entrano in ufficio, è necessario l'intervento di un bulldozer per togliere lo sbarramento, fatto con il solo fine di protestare contro il taglio dei dodici tigli e aceri che da almeno trent'anni ombreggiavano la piazza.

«La protesta - sostiene il sindaco socialista Giovanni Ossola - è del tutto assurda. Infatti non abbiamo alcuna intenzione di eliminare il verde dalla piazza. Le piante abbattute erano tutte malate, intendiamo sostituirle con alberi più belli e, soprattutto, sani».

Sulla piazza, promette Ossola, verrà costruita un'elegante struttura per ospitare mostre e altre manifestazioni, sul lato prospiciente la sede delle Crt verrà sistemato il monumento ai Caduti.

«Contratto tradito»

Scioperi a catena negli asili e nelle materne

Sciopero indetto da Cgil-Cisl-Uil funzione pubblica per i 5 mila dipendenti degli asili nido e materne comunali: educatrici, maestre e operatori. Sono invitati ad astenersi lavoro nelle prime due ore di ogni primo turno di servizio (dalle 7 alle 9 o alle 10) nei giorni 11, 13, 15, 18, 20, maggio. Lunedì 18, alle 17, manifestazione di fronte a Palazzo Civico.

Alla base della protesta c'è il «tradimento» del contratto: ad esempio il mancato incremento salariale a parità qualifica per gli operatori, la mancata revisione delle figure professionali, l'assenza di corsi di formazione e aggiornamento professionale. C'era già stato un primo sciopero il 27 aprile. I bambini interessati al servizio sono circa 10 mila.

Si teme ampliamento

Rivoli, battaglia per il Centro agroalimentare

Scoppia una nuova polemica per il centro agroalimentare: il Comune di Rivoli teme che possa venire ampliato di altri 200 mila metri quadrati. Regione e Ceat, la società costruttrice, vogliono infatti costruire una strada che colleghi l'agroalimentare con corso Allamano, compromettendo così 20 ettari di campagna su cui - hanno spiegato ieri il sindaco Saitta, dc, e l'assessore all'Urbanistica Bottazzi, pds - potrebbe realizzato l'ampliamento. Il Ceat rifiuta la proposta Comune di Rivoli, che suggerisce di costruire una strada di ridosso del centro, salvando così la campagna, ma replica che il progetto dev'essere pronto per il 5 settembre, altrimenti non potrà ottenere i finanziamenti dello Stato.

Assessori d'accordo

La Confesercenti «Un miliardo contro l'Iciap»

Gli assessori Provvisiero e Furnari porteranno in Giunta la proposta della Confesercenti di istituire Fondo comunale per le piccole imprese (primo stanziamento: un miliardo) finalizzato alla formazione professionale, all'avvio centri commerciali naturali e ristrutturazione di alcuni mercati rionali degradati. La proposta è stata fatta per «ottenere una pur parziale restituzione di ciò che le piccole imprese hanno versato sotto forma di Iciap». Una tassa che la Confesercenti giudica ingiusta «ma che si deve con l'obiezione fiscale». Ecco allora proposta del Fondo alimentato con una cifra che corrisponde all'incirca al 15% dell'aumento del gettito Iciap relativo piccolo commercio.

Sit-in contro i maltrattamenti agli animali

Foro Boario di Moncalieri nuova protesta dei Verdi

Il Foro Boario di Moncalieri centro nuove polemiche. A cinque mesi dalle denunce per maltrattamenti agli animali e per le irregolarità nelle contrattazioni, i Verdi e i gruppi animalisti sono tornati all'attacco: ieri mattina, all'alba, di fronte ai cancelli mercato, hanno rilanciato le loro .

Obiettivo della manifestazione: vietare l'apertura del mercato per l'assenza del direttore tecnico, dottor Stefano Biasi, dimessosi a sorpresa giovedì sera. «Le irregolarità sono già troppe - hanno detto i consiglieri Brescia e Bisacca -. Non vogliono cambiare il regolamento? E allora si applichi l'articolo 24, che vieta l'apertura dei cancelli in assenza direttore».

Ma sono stati spiazzati da un provvedimento d'urgenza del sindaco Quattrocchi, che aveva già nominato come sostituto temporaneo l'attuale veterinario, Luigi Revetto. E le contrattazioni iniziate.

Intanto il direttore tecnico, dottor Biasi, smentiva di abbandono come protesta verso il Comune: questi mesi ho sollecitato l'intervento dell'amministrazione per ripulire i locali del personale; ho chiesto di risistemare la pensilina per il lavaggio dei camion; ho addirittura comprato abbeveratoi per gli animali. questo non c'entra con le dimissioni». Immediata la replica dei manifestanti: «Una protesta inutile? Non credo - dice Manuela Bisacca - perché le richieste dottor Biasi dimostrano che il problema non è stato affrontato seriamente».

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 562.14.62
C.so 7 ang. via

LA QUALITA' AL MINOR PREZZO

ABBIGLIAMENTO UOMO
prandi
- Tel. 562.14.62
C.so 7 via

PRESTIGIOSI MODELLI DELLE MIGLIORI MARCHE PER CERIMONIE E MODA GIOVANE

ABBIGLIAMENTO UOMO
prandi
Tel. 562.14.62
C.so PALESTRO 7 via JUVARRA

CONFRONTATE I NOSTRI PREZZI
APERTURA POMERIDIANA

Centre Culturel Français Turin
Via Pomba 23
Examens Alliance Française Grenoble
Iscrizioni immediate tél: 562 33 13 / 562 35 70

Seuito VIAGGI 561 5
ESTATE in TUNISIA
Unico volo diretto da Torino ogni sabato dall'11 luglio
* * *
Prenota subito presso la tua agenzia di viaggi
Avrai riduzioni eccezionali!

BANCA & BORSA

Due francobolli 103 milioni

Oltre 103 milioni per busta con due francobolli, lombardo-veneto e uno austriaco, sono stati pagati ieri nel corso di un'asta filatelica svoltasi nella sede società Bolaffi in Cavour 17. La busta record era indirizzata a Valdagno e l'annullo postale del 31 maggio 1857. L'asta riprende stamane. Nel corso della prima giornata sono stati battuti oltre 300 lotti con una percentuale di vendita dell'88 per cento.

Condannati per furto

Erano stati sorpresi la notte scorsa mentre rubavano in casa di Domenico Lizzi, di Borgaretto Beinasco in via Sangone 12. Due nomadi torinesi, Roberto Renard, 19 anni, e Massimiliano Vailatti, 18, stati condannati ieri mattina dal pretore Bellone a mesi di reclusione e 600 mila lire di multa.

Porta Palazzo, blitz

Tra il 1° e il 7 maggio, nella zona di Porta Palazzo, i carabinieri della compagnie Oltredora hanno effettuato 13 arresti per spaccio e detenzione di stupefacenti. Gli ultimi cinque di giovedì: una ragazza che compirà 18 anni a luglio, F.M., Abdalkrin Adina, marocchino, anni, il tunisino Hammani Riadh, 19 anni, l'algerino Taoufik Attala, 32 anni, e il marocchino Mohamed Chaouch, 38 anni.

Concluso seminario metrologia

Il professor Zich, commissario straordinario dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale, il professor Crovini, a nome del presidente del Cnr e il dottor Sinnott, responsabile per gli affari internazionali del Nist, hanno firmato accordi sull'equivalenza dei campioni nazionali delle unità di misura. La cerimonia della firma ha concluso il 4° seminario bilaterale Italia-Usa sulla metrologia.

Sulla patologia del menisco

Oggi, presso la scuola d'applicazione di via Arsenale 22, si svolge un incontro d'aggiornamento sulla patologia capsulo-legamentosa e meniscale acuta e cronica ginocchio. All'incontro, promosso dall'ospedale militare Torino in collaborazione con la Terza clinica ortopedica dell'Università, partecipano tra gli altri i professori Paolo Gallinaro, Paolo Rossi e Maurizio Crova.

USATO AUTOGESTIONI.
IL SUPERBOLLO PER 2 ANNI NON SI PAGA.

SCHEDA CONVENIENZA*
2 ANNI DI SUPERBOLLO DIESEL COMPRESI NEL PREZZO
OPPURE
RETROFIT COMPRESO NEL PREZZO
OPPURE
FINANZIAMENTI: DA 5 A 10 MILIONI IN 18 MESI CON INTERESSI ZERO
DA 5 A 15 MILIONI IN 24-30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%
* Le offerte non sono cumulabili fra di loro e sono valide fino al 30 maggio 1992

È il momento dei grandi vantaggi Autogestioni: e il bello è che non li paghi. Così, hai deciso di acquistare un diesel, trovi due anni di superbollo compresi nel prezzo. Oppure, nel caso di una vettura a benzina, c'è l'installazione retrofit, sempre compresa nel prezzo. E ancora, in alternativa al superbollo o al retrofit, ci sono eccezionali finanziamenti FIATSAVA a interessi zero o ridotti del 50%. Le offerte, non cumulabili fra loro, sono valide fino 30 maggio 1992. Autogestioni, il più grande automercato d'Italia, ti aspetta a

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

FIATSAVA I SERVIZI FINANZIARI DEL GRUPPO FIAT

AUTOGESTIONI È SOLO USATO DI PRIMA SCELTA.

Pallanuoto di B: oggi la squadra di Aversa ospita l'Edera Trieste

Torino 81 pronta al decollo

Trovato lo sponsor (Sfa), punta alla A2

Per la pallanuoto cittadina potrebbe essere l'ora della svolta: gli ottimi risultati della «Torino 81» hanno infatti convinto la finanziaria Sfa [redacted] sponsorizzare per i prossimi tre anni la squadra allenata da Mattia Aversa, che [redacted] giro di boa delle serie B è seconda con il Fanfulla - in zona promozione - a un punto soltanto [redacted] dalla capolista Modena.

Per i Servizi Finanziari Amministrativi [redacted] tratta di un nuovo [redacted] intervento a favore dello sport (la Sfa appoggia anche le società [redacted] Novara e Pozzostrada, la Montichiari basket [redacted] Brescia, la Minardi di Formula 1); per la Torino [redacted] potrebbe essere la spinta decisiva per puntare alla serie A2. [redacted] tentativo comincia già stasera alla piscina Sisport di via Guala (alle 19), nella prima giornata di ritorno contro l'Edera Trieste. «Affrontiamo l'ultima in classifica - dice il tecnico A[redacted] - ma se vogliamo andare in A2 [redacted] dobbiamo sottovalutare nessuno, a cominciare dai giuliani».

Finora in campionato i torinesi sono stati sconfitti soltanto due volte: a Lodi contro il Fanfulla - complici anche alcune discutibili decisioni arbitrali - e in casa dell'Arenzano, che in classifica tallona a una lunghezza [redacted] squadra di Aversa. A parte l'inatteso pareggio interno con il Bogliasco, la Torino [redacted] ha vinto le restanti sei partite [redacted] proprio girone. Per sperare nella A2 dovrà concludere la prima fase almeno al secondo posto. A quel punto incontrerà la prima classificata di uno degli altri due gironi. Dal tre scontri incrociati (prima di un gru[redacted] contro seconda di un altro, al meglio delle tre partite) uscirà il [redacted] delle promosse.

«Vogliamo salire di categoria - aggiunge Aversa - anche se ciò potrebbe crearci qualche problema economico. In A2 ci vogliono due stranieri, che costano soldoni. Pensate che invece i [redacted]stri giocatori devono contribuire alle spese. Lo stesso Pilipovic, arrivato [redacted]uest'anno dal Mladost Zagabria, si accontenta di vitto, alloggio [redacted] di un piccolissimo rimborso». Proprio il ventunenne croato si sta rivelando la sorpresa [redacted] Torino 81. Era venuto [redacted] Italia per un provino e aveva subito convinto Aversa. Ora è il [redacted] della squadra malgrado giochi spesso in condizioni psicologiche non ideali per le allarmanti notizie del suo Paese, dove ha lasciato i famigliari.

Ottimo finora è [redacted] anche il rendimento del portiere Gambuzzi, che pure è militare a La Spezia e sp[redacted] deve saltare gli allenamenti. Positive le prestazioni di Simone Aversa, figlio del tecnico, e dei vari Hinek, Cavallo, Gilli e Capobianco. «Purtroppo - conclude l'allenatore - il nostro problema principale è l'impossibilità di allenarci con altre squadre del nostro livello, perché dietro di noi a Torino c'è poco. E poi [redacted] voci che la piscina Comunale da 33 metri, dove ci alleniamo, presto chiuderà. Per noi sarebbe la fine, altro che promozione in A2».

Giorgio Viberti

CALCIO

Ieri alla Scuola di Amministrazione aziendale

A lezione dal citì Sacchi sul ruolo del manager

Arrigo Sacchi dà lezione. [redacted]po essere salito sulle cattedre della Bocconi e della Cattolica, ieri [redacted] messo a disposizione di studenti universitari alla Scuola di Amministrazione Aziendale di Torino. Tema: «Manager oggi».

Il ct della Nazionale ha innanzitutto dichiarato di credere che [redacted]p che il Toro, essendo arrivati all'ultimo atto nelle rispettive manifestazioni, sono in grado di aggiudicarsi la Coppa dei Campioni [redacted] Uefa».

A chi gli chiedeva se Peruzzi meritasse un posto in Nazionale ha replicato: «Sì, [redacted] continua così. Però ci vogliono serenità ed equilibrio». Dopodiché ha spiegato le modalità per gestire l'azienda calcio e quelle per interpretare la doppia parte di tecnico e psicologo nei confronti di lavoratori miliardari, dunque del tutto particolari.

«E i soldi - ha detto fra le altre cose - non sono un incentivo ma un deterrente». [a. c.]

GOLF

Le gare [redacted] La Mandria

[redacted] 180 sul green per la 10ª prova del [redacted] Lancia

Il 16º Trofeo Lancia di golf continua a riscuotere successo. Oggi si disputerà [redacted] Golf Torino di La Mandria la decima prova. Per gli oltre 180 iscritti, via alle gare [redacted] e dalle 15.

Quest'anno il torneo incontra più del solito il favore dei golfisti per l'istituzione di un premio particolare ai possessori di vetture della casa torinese.

Sempre [redacted] si disputa a Vinovo la 1ª prova [redacted] Cuore d'O[redacted] Lenti, una 18 buche medal.

Rugby: per la C1

Spareggio [redacted] S. Mauro e Velate

Il rugby torinese vive un'appendice della stagione '91-92 con l'incontro di domani, sul neutro di Alessandria, tra San Mauro e Velate, per la poule-promozione in C1. Le due squadre si affrontano in una partita secca, che designerà la sfidante della vinc[redacted] tra Verona e Modena.

Malgrado siano finiti da tempo i due gironi della C2, la Fir ha voluto attendere la conclusione di tutti i gironi nazionali prima di dar vita agli spareggi. Vincenzo Rossini, il tecnico del San Mauro, ha così potuto recuperare il mediano di apertura Disse[redacted]a e il pilone Vallone, che danno maggior stabilità alla mischia [redacted] assetto più offensivo [redacted] linea dei trequarti.

Nelle partite [redacted] preparazione si è però infortunato Massimo Spagnoli, mediano di mischia: sarà sostituito dal cugino Manuel. Anche se la defezione toglie ai gialloblù il fulcro della manovra offensiva, il San Mauro si gioca ad armi pari [redacted] Velate l'ammissione alla «bella-promozione». Il quindici lombardo ha la sua arma migliore nella mischia, quindi gli uomini di Rossini dovranno sfruttare gli ovali che usciranno dai raggruppamenti [redacted] i calci di punizione dello specialista Dissegna.

La promozione in serie B del Torino 87 era stata compensata dalla retrocessione [redacted] Cus: l'ascesa del San Mauro in C1 renderebbe decisamente positiva la stagione delle formazioni della provincia. [r. sl.]

SPORT FLASH

Trofeo Roncon verso le finali

Si disputano oggi gli ultimi inc[redacted] eliminatori del 13º tro[redacted] A. [redacted] per giovanissimi, organizzato dal Borgo San Remo. A partire dalle 16,30 s'incontreranno Juventus-Collegno, Torino-Bacigalupo, Bologna-Barcanova, Genoa-Pinerolo. Domani al mattino semifinali (9,30 e 10,30) e [redacted] pomeriggio (16,16 e 17,16) finali.

Ginnastica: tricolori a Vercelli

Torinesi protagonisti annunciati nei campionati italiani di categoria in programma oggi e domani a Vercelli. La Soc. Ginnastica di via Magenta presenta sei atleti con buone prospettive: Matteo Ferretti, Alessandro Avidano e Roberto Ricchieri (under 17); Roberto Murgia (seniores); Fabio Nicolini e Davide Cassani (Under 13).

Torneo [redacted] Nord Tennis

Oggi al circolo Nord Tennis di Torino s'inizia [redacted] torneo di C maschile che fa parte del circuito nazionale «Aperol Cup». In questo weekend si gioca anche al Mini club Rosta: in programma un torneo per n.c. masch. [redacted] femm., [redacted] Busano e Cafasse per il circuito n.c. «Master Cup Csain» [redacted] all'American Torino (n.c. femm.).

Bocce: campionato società

Oggi (ore 14,30) [redacted] ritorno campionato [redacted] società. Programma A1: Nizza To-Gaiero Casale (bocc. Nichelinese, via Giacosa); Ferrero Pinerolo-Salvi Arreda (bocc. Cavour); Chiavarese-Valpellice; Fontese-Rivignanese. A2: Strambino-La Boccia (Strambinese); CR Bra-Cumianese; AC Bielle-Auxilium; Armese-Roverino.

Calcio donne: c'è Juve-Verona

In serie A il Torino fa visita [redacted] Milan, mentre la Juventus (alle 16) ospita allo Stadio Comunale il Verona: un successo le garantirebbe la salvezza con un turno di anticipo. Un pareggio porterebbe [redacted] le bianconere almeno allo [redacted] (contro il Montaforte) anche in caso di sconfitta nel derby dell'ultima giornata.

[redacted] di domani

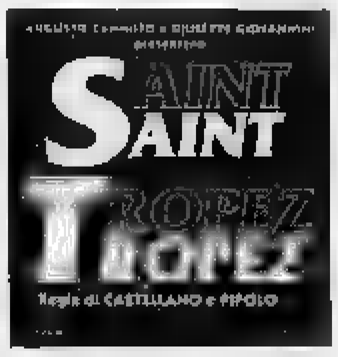
Domenica ricca di appuntamenti podistici. A Moncalieri 2ª prova di campionato provinciale [redacted] km), con ritrovo alle 8 davanti al Municipio. A Venaria Reale memorial Vincenzo Scavone (10 km), ritrovo in corso Papa Giovanni, presso [redacted] scuola Don Milani, alle 7,30. A S. Maurizio Canavese, 16ª San Meurisi ch'a bogia (10,5 km) [redacted] partenza alle 9,20 dall'ospedale Fatebenefratelli. A Villar Perosa (campionato Uisp) memorial Rossano Bello, [redacted] ritrovo alle 8 in piazza Centenario. A Pont Canavese vengono assegnati i «provinciali» individuali di corsa in montagna, su percorso di 10 km. Partenza alle 9. E per chi [redacted] ama la competitiva, [redacted] Bricherasio «Camminata per la vita» (8 km), con partenza alle 9 [redacted] piazza Castelvecchio.

CENTRALE

Una storia incredibile, ma vera!

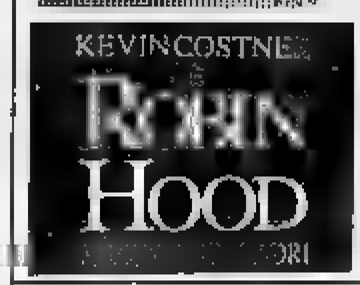
«Il film-scandalo del '91 arriva in Italia. Meno male. E' un ottimo film. (L'Unità)

CHARLIE CHAPLIN 1



lilliput

SELENE



ZETA

MENTRE CANNES ASPETTA TORINO APPLAUDE IL CAPOLAVORO

eliseo rosso

KING KONG

IN CONCORSO AL 45° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM DI CANNES

eliseo blu

LA [redacted]

ogni venerdì

[redacted]dove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

CDi CDi CDi CDi

UNO NAZIONALE

in esclusiva

DUE NAZIONALE

ghiotte risate

adua 200

Il più bel WOODY ALLEN

OMBRE E NEBBIA

CDi CDi CDi CDi

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

STUDIO RITZ

Arriva dall'Australia un [redacted] «Grande freddo», film girato con grande piglio e ironia... il passo è veloce, i dialoghi spiritosi, il cast ottimo. (La Stampa)

AMICHE IN ATTESA

UN FILM DI [redacted]

grand'eliseo

[redacted] 400

L[redacted] avete atteso... ora è giunto il momento di spiccare il volo con

[redacted]

DUSTIN HOFFMAN
ROBIN WILLIAMS
JULIA ROBERTS
BOB HOSKINS

IN

UN FILM DI STEVEN SPIELBERG

Hook

CAPITAN UNCINO

OLIMPIA 9

BARBRA STREISAND - NICK NOLTE

[redacted] storia sui ricordi che ci perseguitano e sulla verità che [redacted] libera.

IL PRINCIPE DELLE MAREE

ECCEZIONALE AL LUX

Elegante... Molta tensione... Divertimento (LA STAMPA)
Ottima suspense... elettrica, bellissima e ambigua coppia Richard Gere e Kim Basinger (CORRIERE DELLA SERA)

RICHARD GERE KIM BASINGER UMA THURMAN

ANALISI FINALE

Calda Passione. Fredda Assassinio.

ERBA

in esclusiva

VINCITORE DI 2 PREMI OSCAR

ODEON

in esclusiva

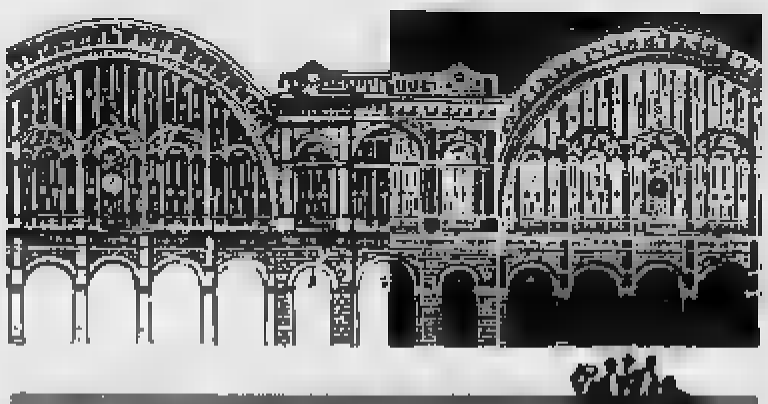
[redacted] cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

AL VITTORIA DIVERTENTISSIMO

Il capofamiglia è quello [redacted] la coda.

Beethoven

UN FILM UNIVERSAL



DOVE [redacted] a cura di Rocco Moliterni

Infinito presente

Al teatro Erba questa sera Sergio Saccomandi propone «Infinito presente» da Luigi Pirandello e Samuel Beckett. Saccomandi, pittore e appassionato di teatro, si propone in questo caso nella triplice veste di interprete, regista, scenografo. «La pittura di Saccomandi - spiegano all'Erba - richiama quasi sempre la scenografia teatrale. Il suo teatro è senza dubbio "pittorico"». «Infinito presente» è un atto unico che Saccomandi ha tratto da «La trappola» di Pirandello [redacted] da «Frammenti» e «Finale di partita» [redacted] Beckett. Le musiche originali dello spettacolo sono di Fiorenzo Gianani. Lo spettacolo s'inizia alle 21,09 (non [redacted] un errore di stampa, gli spettatori [redacted] tenuti alla massima puntualità, Saccomandi li attenderà in platea con l'orologio in mano, spiegano gli organizzatori). Tel. 696.55.47.

Canto [redacted] pietre

Si apre questa sera, alle 21, all'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso, «Il canto delle pietre», rassegna interregionale di musiche sacre [redacted] spirituali del Medioevo nei [redacted] romanici e gotici di Lombardia, Marche, Piemonte, Canton Ticino e Boemia. La manifestazione è promossa e coordinata dalla Regione Lombardia [redacted], in Piemonte, il patrocinio dall'Assessorato alla Cultura della Regione. Il primo appuntamento vede di [redacted] l'Ensemble Venance Fortunat di Parigi, in [redacted] programma dedicato a «Conductus e mottetti dai manoscritti di Torino e Ivrea». L'Ensemble è un gruppo di esperti studiosi e esecutori della musica medioevale, attenti soprattutto [redacted] valorizzazione [redacted] luogo [redacted] dell'architettura come elemento essenziale per l'esecuzione e la comprensione di questa [redacted]ica. L'ingresso [redacted] gratuito. Tel. 011/43.24.605.

Tastar de corda

Questa sera, alle 21,30 al Tempio Evangelico Valdese di Torino, in corso Vittorio Emanuele 23, [redacted] in programma il primo concerto della sesta edizione di «Tastar de corda», rassegna organizzata dall'Associazione Musicale Contrattempo. In scena l'ensemble «Tastar de corda Guitar Consort», formato [redacted] dodici chitarristi diretti da Marco Cordiano. Brani di Villa-Lobos, Boruwer, Ravel, Giano[redacted]. L'ingresso 10 mila lire. Informazioni al 341.198.

Classifica dei dieci film più visti nella settimana

Le indagini di Disney

«Beethoven» [redacted] «Hook - Capitan Uncino» nelle due prime posizioni Si insedia al nono posto «Detective coi tacchi a spillo» di Kanew

E' «Beethoven» di Brian Levant il film più visto dai torinesi (i rilevamenti [redacted] a cura dell'Agis). Le vicende del cane dalle mille risorse hanno incantato 7869 spettatori al Vittoria. Al secondo posto c'è ancora «Hook - Capitan Uncino» di Steven Spielberg, [redacted] Robin Williams, nei panni di un Peter Pan cresciuto. In tre sale ha collezionato 5883 spettatori. In terza posizione sale (era quarto sette giorni fa) «Analisi finale» di [redacted] Joanou, con Richard Gere e Kim Basinger, giallo con risvolti psicanalitici (lui è uno «strizzacervelli») diviso tra due donne, per di più sorelle. Al Lux è stato visto da 4850 spettatori.

L'unica novità fra i top-ten è l'ingresso in nona posizione [redacted] «Detective coi tacchi a spillo» di Jeff Kanew, targato Walt Disney. La protagonista è Kathleen Turner: si trova a dover risolvere un'intricata vicenda su commissione di una bimba, il cui padre [redacted] stato ucciso. All'Arlecchino è stato visto da 2870 spettatori.

Sono due i film italiani in classifica. Grazie all'effetto Oscar ritroviamo «Mediterra[redacted] di Gabriele Salvatores al quinto posto, [redacted] 3684 spettatori all'Ambrosio e al Fiamma. Anticipando invece il possibile «effetto Cannes» (è l'unico film italiano in concorso sulla Croisette) in [redacted] posizione troviamo «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio. Amelio, già autore di piccoli grandi film come

Enrico Lo Verso e Giuseppe Ieracitano in «Il ladro di bambini», all'ottavo posto in classifica

«I ragazzi di via Panisperna» o «Porte Aperte», [redacted] anche questa volta una storia italiana: [redacted] giovane carabiniere meridionale deve accompagnare in collegio a Civitavecchia prima e in Sicilia poi due bambini «disadattati». [redacted] viene fuori [redacted] ritratto amaro dell'Italia di oggi, di un Sud bello da vedere e impossibile da viverci. Ma il viaggio di Amelio non è solo geografico, [redacted] anche un progressivo scoprire sentimenti [redacted] rapporti fra i tre personaggi (splendidi gli interpreti, dal carabiniere Enrico Lo Verso, ai [redacted] bambini Valentina Scarici e Giuseppe Ieracitano). Un film commovente, ma non strappelacrime. All'Eliseo e al King Kong è stato [redacted] da 2994 spettatori. Non riesco invece a inserirsi [redacted] i top-ten, «Saint Tropez Saint Tropez» di Castellano e Pipolo. Nonostante il poker di belle donne formato da Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton e Deborah Caprioglio non supera [redacted] 2214 presenze al Doria.

Nell'ultimo fine settimana sono state 29,216 le presenze nelle sale di prima visione, circa settamila in più del fine settimana precedente. [r. mol.]

I PIU' VISTI
(spettatori dal 30/4 al 6/5)

1	Beethoven	[redacted]
2	Hook	[redacted]
[redacted]	Analisi finale	[redacted]
4	Il padre della sposa	3854
5	Mediterraneo	3684
6	Belli e dannati	3621
7	Il silenzio degli...	3325
8	Ladro di bambini	[redacted]
[redacted]	Detective coi tacchi...	2870
10	Biancaneve e i sette...	2306

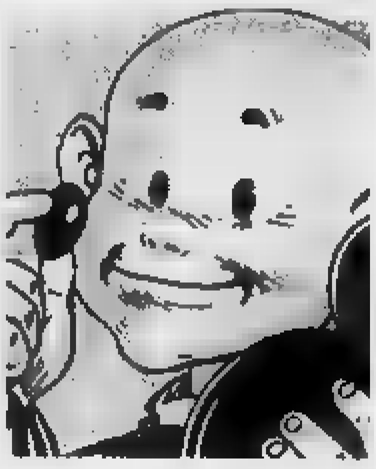
I fumetti al Salone de La Stampa

Da Yellow Kid a Dylan Dog ecco la parata di eroi dell'editoria popolare

Dai primi vagiti al mito, [redacted] da Yellow Kid a Dylan Dog. Nell'ambito della prima «Biennale Internazionale [redacted] Teatro Ragazzi [redacted] Giovani», si è aperta una curiosa mostra dedicata al fumetto (fino [redacted] 30 maggio, da lunedì a sabato, ore 9-12,30/14-18) nel Salone de «La Stampa», [redacted] 80, curata [redacted] Gianni Milone. Il materiale proviene dalla collezione Rava, l'industriale tessile (una decina d'anni fa) che aveva messo insieme albi, tavole originali, illustrazioni dell'editoria popolare.

Un centinaio di immagini colorate. Ci sono le avventure ingenue di Yellow Kid, il primo eroe dei fumetti. Le sue battute erano spesso scritte sul vestitino. Perché le nuvolette non esistevano ancora. Ci sono i colori di Rubino (un bellissimo fondale con case abilenche per il cartone animato «Il Paese dei ranocchi» presentato alla Biennale di Venezia nel '42), il disegna[redacted] forse colpevole di una temporanea abolizione [redacted] «balloons», a favore delle didascalie.

La carrellata sfiora tappe storiche, [redacted] fantasiose avventu[redacted] di Little Nemo (inventato dall'americano Winsor McCay all'inizio del '900), ai personaggi del «Corriere dei Piccoli», alle tavole di Bioletto, Albertarelli, Gallepini, Hugo Pratt, alle immagini del [redacted] popolare. Anche due chicche: la testata del «Pinocchio» disegnata da Cossio per l'editore Vecchi, con



la prima versione di prezzo, 30 centesimi, sbarrata, [redacted] lasciare posto [redacted] nuovo «pedaggio», [redacted] centesimi; e una tavola inedita, disegnata per Rava [redacted] Giorgio Cavazzano, con un perfido Gambadilegno che vuole costruire un Ufo per arricchirsi disonestamente.

La collezione Rava [redacted] anche particolarmente ricca di colora[redacted] illustrazioni usate dall'editoria popolare, prima fra tutte la Nerbini. Nelle [redacted] fucine fiorentine il [redacted] d'appendice e i viaggi avventurosi in continenti di fantasia si mescolarono [redacted] le immagini dedicate ai ragazzi. Nel «Giornale dei bambini» (1881) di Ferdinando Martini o nel «Novellino» (1889) di Yambo, alias Enrico Novelli, sembrano esserci i cromosomi dei futuri albi. [b. v.]

NOTTE [redacted] a cura di Gabriela Ferraris

Treves & Terry

Il milanese Fabio Treves è il massimo esponente del blues italiano. Chitarrista, cantante, armonicista, Treves si esibisce stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21) insieme con Cooper Terry.

Il «Folk Club» comunica che il concerto del trio Bulgarka, annullato per problemi di visto consolare, sarà recuperato la settimana prossima.

Disco & rock

Campionato italiano dei deejays mod [redacted] al «Voom Voom» (via Ventimiglia 152, ore 22) con Francesco Nucci, Giangi Giardi, Trisha Celli e altri: ospite d'onore Oskar, Il cantante degli Statuto.

Sempre stasera, proseguono le «Onenight» di Poplanet allo «Studio 2» (via Nizza 32) [redacted] celebri deejays inglesi.

Concerti rock all'«Acqua gaia» di Valdellatorre (via Givoletto 6, [redacted] 22) con gli Showbiz; e alla «Cicala» di Piano (via Rossini, [redacted] 22) con Jerry & The Toms.

Stompers e jazz

Al «Luculliano» (via Assietta 5, ore 22,30, cena alle 20,30) jazz tradizionale con i genovesi New Orleans Stompers, ospiti il trombonista milanese Luciano «Big Lou» Invernizzi e il clarinettista Gigi Cavicchioli.

Jazz tradizionale anche al «Capolinea n. [redacted]» (via delle Maddalene 42 bis) con La Lippa Band. Il trombettista Fulvio Chiara è ospite del trio Pescaglini, Ciampini, Pedroli, in concerto al ristorante «Le Gine[redacted]» (via Valprato 15, [redacted] 22).

Il cartellone jazz prevede anche una jam session all'«Arte & Musica & Altro» (via Parini 9, ore 21,30) [redacted] i chitarristi Marco Roagna e Franco Damilano al «Peter Pan» (via San Paolo 9, ore 22).

[redacted]

[redacted] gruppo spontaneo Trallallaro presenta la tradizione corale ligure in un concerto della rassegna «Cantavalli», stasera nella sede della Pro loco di Pinasca (frazione Fleccia, [redacted] 21).

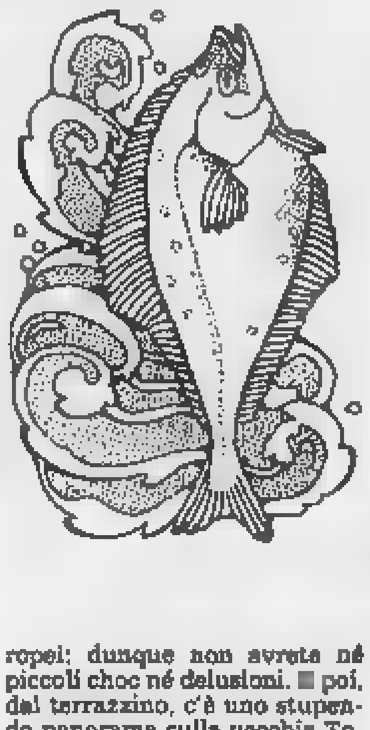
Musica latina [redacted] «Manhat[redacted]» (via Giachino 46, [redacted] 22) con i Buena Onda; al teatro Le Glicini di Pino Torinese (via Maria Cristina 13, ore 21,30) con i Retrato Brasileiro; al «Sabor Tropical» di Villardora (piazza S. Rocco 8/a, [redacted] 22) con gli Agita Brasil.

Alla Cooperativa di Reano (piazza XX Settembre 9, ore 21,30) stasera cena argentina e concerto di Oscar Torres e Miguel Angel Acosta.

MANGIAR [redacted] [redacted] cura [redacted] Edoardo Ballone

Cucina [redacted]negal[redacted]

[redacted] Superga per [redacted]oscere il [redacted]»



Preferite il bulgùr o il tabulé? Però, [redacted] tiebudjen [redacted] è proprio male. [redacted] Sam Mangone, simpatico senegalese di Superga, si possono gustare alcuni caratteristici piatti della cucina senegalese. Che [redacted] una fra quelle rinomate dell'Africa occidentale. Noi vi consigliamo (ma Sam lo esegue solo su ordinazione) proprio il tiebudjen che è riso thailandese fatto cuocere con il thiof (pesce del mare del Senegal, ma qui lo sostituisce degnamente la cernia) assieme a cipolle [redacted] al pomodoro. Insomma, tanto per essere più chiari, è una ricetta che s'avvicina alla cottura con tecnica livornese dove cipolla e pomodoro, appunto, sono di casa.

Al Saltincielo, che in questi giorni compie gli 11 anni di attività e che sta aprendo [redacted] dehors, si sale volentieri per un pranzo o per una cena fuori del normale. Colette, moglie francese di Sam, vi consiglia i vini che qui [redacted] di etichetta transalpina e italiana. I sapori senegalesi sono graditi ai palati europei; dunque non avrete né piccoli choc né delusioni. [redacted] poi, dal terrazzino, c'è uno stupendo panorama sulla vecchia Torino che si fa sempre più cosmopolita, almeno in cucina.

Strada Superga [redacted]
Ricette africane
[redacted] anche italiane
Sulle 30 mila senza vini
Chiuso mercoledì
Tel. 011/890.835

Sculture [redacted] smalti su legno alla Nuova Gissi

Tra ironia e cultura le opere di Nespolo

Tutto ironia e cultura, Ugo Nespolo non manca mai di fare vedere qualcosa di [redacted] negli sviluppi d'un lavoro alimentato da una fresca immaginazione e a contatto con materiali estremamente diversi, impiegati [redacted] vitale spirito dialettico e splendido gusto artigianale.

Alla Nuova Gissi (piazza Solferino 2, fino al 6 giugno) lo si ritrova in una mostra carica di provocatorie suggestioni nel riproporre i rituali del ludico, ma industrioso, suo impegno. Sono una trentina le opere esposte: [redacted] scultura in legno dipinto dell'69, gli altri tutti smalti e acrilici su legno «ritagliato», come lo [redacted]finisce Nespolo: alcuni pezzi dell'89, più d'una decina dell'anno scorso [redacted] una quindicina del 1991/92.

Fino dalle prime [redacted] - come già [redacted] «Nulla dies sine linea» che campeggia in copertina del catalogo (introdotto dal ben intonato saggio di [redacted] Rosci) - da «L'ennui n'est plus [redacted] amour» a «L'ange du l'[redacted]tre», da «Furor teutonicus» a «Noli [redacted] tangere», son tutti quadri di formato rotondo (diametro di cm 160), dotati d'una cornice, intagliata [redacted] anch'essa dipinta dall'autore, a volte in forma di corona, altre su una superficie quadrata: e c'è il rigore [redacted] qualcosa di ben meditato. Nespolo sostiene tuttavia che «tutto nasce all'improvviso, inventato lì per lì...», ed è in questo frangente che nell'artista nasce «il divertimento».

Nel suo itinerario (esordì nel 1965, [redacted]uendo nell'anno dopo la prima «personale») la pittura [redacted] rimasta un punto di riferimento, rendendo vivi anche i plastici assemblaggi di estrazione «pop». Numeri, figure anche [redacted] animali [redacted] lettere alfabetiche come gli oggetti e certi elementi paesistici o riconoscibilmente vedutistici, trovano posto nelle sue composizioni: a volte ridisegnati da un sottile, vibrante tratto quasi graffito. Discorso ormai abituale, che corre sul filo d'una cultura autentica: di chi sa d'arte, [redacted] cinema, musica ecc., e riconduce tutto al proprio quotidiano immaginario. [an. dra.]

Della Cattolica

Cantano insieme allievi e docenti

[redacted] Coro dell'Università Cattolica è a Rivoli nella chiesa parrocchiale di [redacted] Giovanni Bosco, in viale Carrù di Cascine Vica. L'appuntamento [redacted] per le 21. Il gruppo vocale, che sarà diretto da Angelo Rosso, chiude così in bellezza il piccolo cartellone [redacted]usica per la Quaresima e il tempo pasquale) che è stato organizzato dalla parrocchia salesiana con l'assessorato alla Cultura del Comune.

Il Coro della Cattolica è costituito non soltanto da studenti, ma anche da docenti e da personale non insegnante dell'ateneo milanese. Il livello artistico acquisito in quindici anni di attività è alto [redacted] dimostrano anche i numerosi concerti tenuti all'estero.

Questa sera sono in programma canti gregoriani (l'inno «Iam Christus astra ascenderat», l'offertorio «Confirma hoc Deus», «Salve Regina»), la «Missa Iam Christus astra ascende[redacted] di Palestrina e due bellissi[redacted] pagine di Mendelssohn («Richte mich, Gott», «Morgengebet»). [l. o.]

GLI [redacted]

Paradiso [redacted]

Alle 10 a Torino Esposizioni, sala Giulio Cesare, c. Massimo d'Azeglio 15, nell'ambito della manifestazione Flor 92, convegno sul tema «Il paradiso terrestre: [redacted] sogno impossibile?».

Adolescenza

Alle [redacted] al Centro congressi dell'Unione Industriali, via Vela 15, tavola rotonda per presentare il «Progetto adolescenza» realizzato dalla Fondazione americana «Quest International Center». Intervengono Cataldo Principe, Luigi [redacted] Rosa, Piccitto Pavan, Renato Zaccaria e Gianni Callegari, modera Anselmo Zanalda. L'iniziativa è del Lions-Quest Europe.

Antica Cina

Laurent e Giorgio Colombari, piazza Carignano 2, hanno inaugurato ieri la mostra «Dal neolitico alla dinastia Ch'ing» (fino al 29 maggio). Circa cinquemila anni di storia, dal [redacted] ceramica dipinta (3.000 a.C) ai bronzi dell'XI e XII secolo, dalle terrecotte figurate T'ang (618-906 d.C.) alle porcellane Ming e Ch'ing (fino 1796).

Hobby

Alla bocciofila La Costanza in via Arvier, incontro (ore 8,30-16,30) di collezionisti [redacted] materiale calcistico, organizzato dal Club collezionisti calcio '90: distintivi, gagliardetti, cartoline di stadi, figurine.

Cuore e [redacted]

Alle 16 al Larc, corso Venezia 10, conferenza su «Il cuore e le [redacted] malattie: come prevenirle e curarle».

Straborgaretto

L'Agafh (Associazione genitori fanciulli handicappati) festeggia alle ore 14 i dieci anni di vita con [redacted] «Straborgaretto», all'impianto sportivo «Totta», A Borgaretto di Beinasco.

Crisi politica

Cascina Archi (frazione Sorina di Murisengo), domani ore 16,30, sintesi dei seminari dell'anno su «Crisi politica e possibilità di uscirne». Interverranno Ferrario, pastore della Chiesa Valdese di Alessandria, e Traniello, docente di storia all'università di Torino.

Concerto

Alle 21, nella chiesa Nostra Signora di Fatima [redacted] Pinerolo, concerto della Badia Corale Val Chisone, diretta dal maestro Renato Pizzardi, per del 25° anniversario.

Fotografia

Prende il via a Luserna San Giovanni, ore 17 in Comune, la quarta rassegna «Artisti visivi della Val Pellice», immagini di 11 fotografi della Val Pellice. Aperta fi[illegible] 24 maggio, orario [illegible] e sabato 10-12 e [illegible] festivi 17-19.

Musica

Nell'ambito degli appuntamenti «Musiche di primavera», alle 21, nella chiesa di San Giuseppe Lavoratore, a Chivasso, concerto di musica corale sacra della Schola Cantorum diretta dal maestro Dario Lavesero.

[redacted]

«Ve la do io l'America» è lo spettacolo teatrale scritto da Marco Capris presentato dal gruppo «Il falò», [redacted]i e domani, ore 20,30, al teatro dell'istituto Maria Ausiliatrice, via Diaz 93 a Caluso.

Un libro

Alle 19,30 all'Hotel Sitea, in via Carlo Alberto 35, presentazione del libro di poesie «Per una vita» di Adriana Borgo.

Convegno

Nell'aula magna dell'ospedale Regina Margherita, in via Zuretti 1, ore 9-13, il Cepim (Centro piccoli mongoloidi) e gli istituti di pediatria organizzano il convegno «Il bambino down».

Centro Pannunzio

Alle 16,30 [redacted] Palazzo Ottolenghi ad Asti, corso Alfieri 350, convegno regionale organizzato dal Centro Pannunzio con Pier Franco Quaglieni, Aldo Mola, Giuseppe Volta [redacted] Ottaviano Coffano.

I [redacted]

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
[redacted]
Pronto intervento 112
Sede centrale 56.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Elambulanza
Piemonte Soccorso 118
[redacted]

SALU[redacted]

Guardia [redacted] Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cesad 755.811 - 752.685
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso [redacted]co, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421, Mauri-

[redacted]

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa [redacted]
Croce verde [redacted]
[redacted] 329.01.96

INFERMIERI
Aaido 64.[redacted]
Aair 958.93.31
Ai 819.16.20
Aidasoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidai 50.23.96 - 53.52.85
Auxilia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 83.52.57-660.52.71
Stedo, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27
[redacted]

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 86, 538.271
p. Massaua 1, 7793.308
via Nizza 65, 669.9259
[redacted]

Telefono Azzurro (051) 22.23.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Clecal, 53.39.62
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.65.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (malati epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
[redacted]

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00
[redacted]

ANIMALI

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 28[redacted]
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, [redacted]
Usl, [redacted]. veter., c. Lanza 75, 660.39.48-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90
[redacted]

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 5 alle 24).
Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00
[redacted]

AUTO E [redacted]

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194
[redacted]

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 5; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 183; v. Napione 31; p. Derna 238/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 180; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste
[redacted]

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.- v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

PICCOLO REGIO (piazza Castello): 11 maggio ore 21. Soirées del Circolo della Stampa: Marisa Fabbri in **Rumori o voci** da Rumori o voci di Giorgio Manganelli. Drammaturgia musicale di Paolo Terni. Biglietti Salone La Stampa via Roma 80 tel. 535.834 L. 15.000 o L. 12.000 soci Cpa. In Cedes, Soci Circolo della Stampa, Abbonati La Stampa, Studenti del Conservatori del Piemonte.

AUDITORIUM RAI - ACCA... CORALE «STEFANO TEMPIA»: lunedì 11 maggio ... 21,15 per la stagione 1991-92 il Coro degli Allievi del Corso di Orientamento Musicale dell'Accademia «Stefano Tempia», diretto ... maestro Gianni Tordella, eseguiranno un concerto dedicato al «Canto Popolare nei Paesi dell'America Latina». Biglietto L. 15.000, ridotto (fino a 16 ed oltre 60 anni) L. 1...

CENTRO D'ARTE ... DRAVELLI (via ... 11, Moncalieri, S. Sampietro): sabato 9 ore 21 e 22,30 e domenica ore 21, I Soggetti presentano: **Polenta e lumaccio (Aldi cho la mamma ha fatto i gnocchi)**. Ingresso soci Arci L. 12.000. Inf. pren. tel. 682.2122 dalle 17 alle 19.

TEATRO JUVARRA: «Opalique» dal 7 al 10 maggio.

SCUOLE ... DANZA E RECITAZIONE

ORGANIZZAZIONE GINGER (via Pisa 5, Torino, tel. 011 637.682): Danza vacanze a Pracatinat: Stages di danza e ... per bambini da 6 a 8 anni e ragazzi da 8 a 14 anni. Dal 18 al 26 giugno e dal 24 giugno al 4 luglio presso il Centro Residenziale Pracatinat (Parco dell'Orsiera).

RITROVI

... **BAGATELLE DISCOTECA**: ... a consumazione L. 13.000.

AMERICA MUSIC: (via Frejus 27, tel. 447.7171): ... 21,30 La Troupe.

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.

BORDTALCO DANZE (via Cuneo 16, Nichelino, ... 698.1058): Ore 21 Bruno Nicola.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Gribaudo.

... SMERALDO (Chivasso): ore 21 liscio. Orch. I Pecnes.

OU PARC: stasera ore 21 orch. Puma.

... CLUB DANZE (via Genova 206/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio al ballo da noi». Ore 21 orch. Gli Show Men.

... Bar ... - Ivrea (tel. ... 230.064): ballo liscio orch. Riky Renna.

LA LUCCIOLA (corso Taranto ...: ore 15 «a passo di danza» con orchestra. Ore 21 liscio-allegria ... gli Artisti del Tempo.

LE ROI: ore 21 ... tutto un po'... di più.

K 11 (tel. 0124 617.168, Valperga): ore 21 orchestra spettacolo Renzo e Lucia (Ex di Raul Casadei).

NUOVO GARDEN (tel. 880.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15,30 il nostro pomeriggio con premi e omaggi alla dama. Ore 21 la serata che piace a tutti con l'orch. Gino Romeo.

SALA DANZE DUE RITMI (S. Gillo, tel. 653.26.91): questa sera ore 21 Daniele Combo, domani ore 15,30 Vito Valente.

SERENELLA DANZE: (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.57): ore 15 discofisclo ... libero. Ore 21 con orchestra.

ALFIERI
IL FIORE ... OCCHIE...
stasera ore 20,45 - domani ore 16,30
... GIORNI
NATALE BARBONE
presenta
ERNESTO CALINDRI LAURETTA ...
in CASI...
... TITO MACCIO PLAUTO
regia MARIO ...
Sigaletica tutti i giorni 9-13; 15-19

PATIO + INVIDIA
Oggi e domani ... sera ore 22
... a in giardino

... ALTRA ... CINEMATOGRAFICA
A PAGINA 36

... E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 548.041): orario 10-12,30 e 15-19,30. Hiroshige Notturni. Silografie a colori, cat. n. 186.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, ... 836.331): Virgilio Bari.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.682): dipinti dell'800.

GALLERIA CAVOUR: Moncalieri. Tel. 640.6157. F. Maiolo, F. Senna.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17/a, Torino, tel. 562.4209. Dal lunedì al ... ruedì or.: 16,30-19,30; sabato or.: 10-12,30 e 15,30-19,30.

LA BOTTEGA DI SAN LUCA (Cavour 20, tel. ...7535): I ritratti dell'ottetto - miniature dal XVII al XIX secolo.

LA LANTERNA DI MONCALIERI (tel. 640.9284): Gli allievi di Sesia della Merla. Inaugurazione ore 17,30.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri '800-'900.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): Mostra di Sergio Saccomandi. «Infinito presente». Dipinti. Fino al 16 maggio 1992. Orario feriali 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

SCUOLA ... GIORNALISMO & PUBBLICHE ...ZIONI (c.so Matteotti 38, Torino, tel. 011 561.3345): Inaugurazione della Personale di Danka Skrzypek-Kwiecien'. Sabato 9 maggio ore 17. Presenterà il prof. G.G. Massara. La mostra proseguirà fino al 23 maggio.

SOC. ... ... - Valentino 150ª Esposizione Arti Figurative. Orario 10-12/15.30-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: L. Bartolini disegni e incisioni.
BIABUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.993): Mauro Chessa. Or. 15,30; 19,30.
DAVICO: Guido Bertello.
FOGLIATO: Teresio Zucca.
FREE-ART (via dei Mille 42, tel. 839.6905): Collettiva «La firma colorata».
LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.6934): Histoire du ciel Italo-Francia.
LA GIOSTRA (Asti): G. F. Sanguineti.
LE IMMAGINI: F. Casorati opere grafiche.
MICRO (p.za Vittorio 10): Mario Maffucci.
NARCISO: Guarletti «Racconto di figure». ... (corso Vittorio ... tel. 543.383): Maestri postimpressionisti russi.

CAPITOL

ARLECCHINO

V.I. WARSHAWSKI: *un detective tutto charme e astuzia... ma con un gran brutto carattere.*

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

AL GRANDE IDEAL

TRAFFICO DI DROGA IN COLOMBIA
ADDESTRATI PER UCCIDERE A 16 ANNI

DOPO «100 ... A PALERMO» E «IL CASO MORO»
UN ALTRO GRANDE FILM DENUNCIA DI ... FERRARA.

AL REPOSI

RIVER ...: *la miglior interpretazione maschile al Festival di Venezia*
KEANU REEVES: *il protagonista di POINT BREAK*
GUS VAN SANT: *il suo ultimo film-scandalo*

AL CRISTALLO

E' ARRIVATO IL ... DI CASA! RISCUOTERA' TUTTE LE ... RISATE

in esclusiva
EMPIRE

L'AVEVA
COSTRUITA
A SUA IMMAGINE...
ORA
LA DEVE
FERMARE
AD OGNI COSTO

PICCOLO AMBROSIO e FIAMMA

IL FILM ITALIANO CHE HA VINTO L'OSCAR

AMBRA

In esclusiva
da JEAN-JACQUES ANNAUD
IL REGISTA DE
«IL NOME DELLA ROSA»

Così la critica: «Attenzione, evento... mani che si sfiorano nella limousine... pomeriggi d'amore nella campagnola, amplessi filmati... a fior di pelle».
(IL MESSAGGERO)

AL DORIA

GLI INTRIGHI, GLI AMORI, I DRAMMI... TUTTO DA RIDERE

ALL' OLIMPIA 1

SUCCESSO AL ROMANO

RCS presenta
Produttori invadenti, registi esordienti e...
AMANTI, PRIMEDONNE
MELLO
MARTIN LANDAU
ELI WALLACH E ROBERT WUHL

AL CHARLIE CHAPLIN 2

IL FILM CHE VI RIVELA COME DIVENTARE RICCHI SENZA UNA LIRA

PER FARE I «SOLDI»
CI VUOLE ALBERTO ...

PRIME VISIONI

[redacted] 200 — c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ing. 10.000; rid. 6000
Ombre e [redacted] — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521. Or.: 15 17,20/19,40/22,10 Ing. 10.000; rid. 6000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'[redacted] che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Ambra — v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.985.Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
L'amante — [redacted] Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore [redacted] un ricco cinese N. V. 1h 52' [redacted]

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER LAVORI

[redacted] P. — c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. Vincitore Oscar '91 Comm. dramm.

Arlecchino — c. Sommeiller 22 Tel. 587.190. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
[redacted] coi tacchi a spillo — di J. Lute, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

Capitol — v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605. Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Biancaneve e i 7 nani — abb. a il paese della musica, prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Centrale — v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110. Or.: 16 18,10/20,20,30/22,30 Ing. 10.000; Alace 6000
Europa Europa — di A. Holland, con M. Holschneider, D. Forest (Fr.-Pol.-Ger. '91) — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 49' Drammatico

C. Chaplin I — v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Saint Tropez Saint Tropez — di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' Commedia

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
[redacted] per aver commesso il [redacted] — di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' [redacted]

Cristallo — v. Goito 5 Tel. 650.7100. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,35 Ing. 10.000; rid. 7000
Il padrone di casa — di R. Daniel, con J. Pesci, V. Gardenia (Usa '91) — Il proprietario di scalcinati appartamenti perde la causa con un'inquilina ed è condannato a vivere in una delle sue case per vedere la verità da un'altra angolazione N.V. 1h 30' Comm.

Doria — v. Gramsci 9 Tel. 542.422. Or.: 16 18,15/20,20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Bolle di sapone — di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 36' [redacted]

Eliseo Grande — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 14,30 17,15/19,45/22,30 Ing. 10.000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Eliseo Blu — p. Sabotino T. 447.5241 Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30 Ing. 10.000
Come essere donna... — di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per [redacted] il matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' Commedia

Eliseo [redacted] — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ing. 10.000
Il ladro di [redacted] — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da [redacted] alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' [redacted]

Empire — p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Priorità assoluta — di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91) — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' Fantastico

Erba — c. Moncalieri 241 Tel. 696.5547. Or.: 20,30 Ing. 10.000; rid. 7000
J.F.K. Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi [redacted] 530.353. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Sette criminali e un bassotto — di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, [redacted] diziati, l'assassino [redacted] Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' Commedia

Faro — v. Po 30 Tel. 83.22.14 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. [redacted]

Fiamma — c. Trapani 57 Tel. 385.2057. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dramm.

Ideal — c. Beccaria 4 Tel. 521.4316 Or.: [redacted] 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Narcos — di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46' Drammatico

King Kong — v. Po 21 - T. 839.7502 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000; [redacted] 6000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un [redacted] per l'infanzia. 1h 50' [redacted]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Ju Dou — di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile dal regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' Dramm.

Lux — [redacted] Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,5[redacted]10/22,30 Ing. [redacted] rid. 7000
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [redacted]

Nazionale 1 — v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ing. 10.000
Il silenzio degli [redacted] — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve [redacted] un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

Nazionale 2 — v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000
Parenti serpenti — di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N.V. 1h 50' Commedia

Nuovo Odeon — v. Vanalzio 8 Tel.746.2382 Orario: 20,10/22,30
Freejack, in fuga [redacted] futuro — di G. Murphy, con Emilio Estevez, Mick Jagger, Anthony Hopkins (Usa '91) — Mick Jagger sempre più demoniaco: fa il cacciatore di [redacted] al servizio di una multinazionale del prossimo millennio. N.V. 1h 50' [redacted]

Olimpia 1 — v. Arsenale 21 Tel. 53.24.48. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Il padre [redacted] sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Olimpia 2 — v. Arsenale 21 Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
[redacted] principe delle [redacted] — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15 Tel. 531.400. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Belli e [redacted] — di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: [redacted] tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' [redacted]

[redacted] — Galleria Subalpina Tel. 562.0145 Or.: 16,15 16[redacted],30 Ing. 10.000
[redacted] prime donne — di [redacted] Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91) — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro [redacted]: tutte vogliono diventare la primadonna di un film N.V. 1h 50' Commedia

Selene — c. Belgio 53 Tel. 874.171 Or.: 20/22,30 Ing. 9000; rid. 7000
Robin Hood - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

[redacted] — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000, Alace 6000
Amiche in [redacted] — di J. Mc Kimmie, con N. Hazlehurst, D. Lee Furness, F. Whitten (Usa '91) — Quattro amiche di scuola si ritrovano per la [redacted] del [redacted] di una di loro. Affiorano vecchi conflitti e nuove incertezze. N. V. 1h 40' Commedia

Vittoria — v. Roma 336 Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35 Ing. 10.000; rid. 7000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 25' Comme[redacted]

Zeta — v. Colleasca 32 Tel. 749.2907 Or.: 20,15/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Lanterne Rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: In un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

ALTRE VISIONI

Agnelli v. P. Sarpi 111/A Tel. 317.6257 — **Robin Hood, il principe dei ladri** di K. Reynolds con K. Costner. Or.: 17,20/20/22,35.

Araldo v. Chiomonte 3 Tel. 331.764 — RIPOSO

Cuore v. Nizza 56 Tel. 587.568 — RIPOSO

Drive In v. Sansovino ang. v. Venaria Tel. 226.53.13 — **Scacco mortale** di Carl Schenkel con Christopher Lambert. Or. 22/24.

Fregoli p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312 — **Jungle Fever** di Spike Lee con S. Lee e A. Quinn. [redacted]: 20,30/22,30.

Lanteri c. G. Cesare 60 Tel. 284.134 — **La Renna.** Colori. Or. 15; 16,40; 18,20; 20; 21,45

Massaia Borghiere v. C. Massaia 104 Tel. 257.881 — RIPOSO

Massaua p. Massaua 9 Tel. 795.803 — RIPOSO

Valdocco v. Salerno 12 Tel. 522.42.79 — Oggi chiuso. Domani **Le colline del conigli.** Di Martin Rosen. Colori Or.: 15/17/21

TEATRI

Teatro Regio p. Castello 215 Tel. 88.151 — Vendita concerto del 13/5 (ore 20,30) Soirée Meyerbeer, direttore Gerard Akoka. 7 solisti orch. e comp. di balletto del Teatro Regio Cor. T. Rigano, musiche di Giacomo Meyerbeer. Posti numerati a L. 15.000 e 10.000. Bigliett. (ore 10-16,30). Tel. 8815.241/242.

TEATRI

Piccolo Regio p. Castello 215 Tel. 88.151 — Ore 21 a Pianezza Teatro Orfeo concerto coro **Pier Luigi da Palestrina** del T. Regio direttore Massimo Peiretti, Enrico Davico al pianoforte. In programma brani per coro tratti da opere liriche. Posti a L. [redacted]. Per inf. tel. 968.2705.

Adua c. G. Cesare 67 Tel. 248.2276/7671 — Dal 19 al 31 maggio il Gruppo della Rocca in **Molière, divertissement à Versailles** («Sganarello cornuto immaginario» regia di O. Corbetta; «Le Preziose ridicole» regia R. Guicciardini).

Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1 Tel. 819.3529 — Stasera ore 21 il **Crogiuolo** di Cagliari presenta **Tragedia** tratto da Canto per un capro di Giovanni Dettori con Mario Faticoni, regia [redacted] Bruno Venturi. Inf. e pren. 819.3529.

Alfieri p. Solferino 4 Tel. 562.3800 — **Il fiore all'occhiello** Stasera ore 20,45, domani ore 15,30. Natale Barbone presenta Ernesto Calindri e L. Masiero in **Casina** di Plauto. Regia di M. Morini. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ult. 2 recite.

Araldo v. Chiomonte 3 Tel. 331.764 — Ore 21,15 Stilema presenta Paola Roman in **Elegia per Pista solista** di Alfonso Cipolla. Regia di Luca Valentino. Inf. e pren. ore 16-19 cassa teatro.

Ambra [redacted] v Chiesa della Salute 77 Tel. 210.985 — Il 15 e 16 maggio ore 21 Chorus presenta la Compagnia Filigrana di Solena Rumeni in **Artemisia** Pièce di danza contemporanea. Prevendita Lo Studio v. P. Giuria 30. Tel. 669.91[redacted].

Carignano p. Carignano 6 Tel. 53.79.58 — Ore 15,30 e 20,45 il Piccolo di Milano presenta **Come tu mi vuoi** di L. Pirandello con A. Jonasson, reg. G. Strehler. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 orario 9/19. Lunedì riposo. Per informazioni tel. 557.6246-54.45.62. Ultimi 2 giorni.

[redacted] v. M. Cristina 73 Tel. 669.50.34 — Continua prevendita per il concerto di **Luca Barbarossa** del 29 maggio ore 21. Prevendita cassa teatro ore 10-13 15-19, tel. 66.98.034 - 65.05.195.

[redacted] c. Moncalieri 241 Torino Tel. 696.5547 — Ore 21, Compagnia Torino Spettacoli presenta **Infinito presente** da Pirandello e Beckett di e con Sergio Saccomandi (Foyer mostra di bozzetti scenografici dal 1976 al 1992). Bigl. For. 9-13 e 15-22. Fest. 15-22. Ultimi 2 giorni.

[redacted] via Cavour 7 Tel. 541.438 — **Utopia americana.** «Ho fatto un sogno... Oppure American Cream» a cura di F. Quadri pres. 7/5 alle ore 21; Motel, di Jean-Claude van Itallie masque per tre fantocci disegnati [redacted]ta e diretta da Andrea Taddei, rassegna promossa dal[redacted]egione Piemonte. Inf. e pren. 531.780 - 541.438.

Garybaldi Teatro v. Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. 8011.746

Gianduja Museo delle Marionette v. S. Teresa 5 Tel. 530.238

Juvarra v. Juvarra 15 Tel. 562.3705 — Ore 21 Opéra Comique in **Opérique** di e con Rosa Masciopinto e G. Mori. Allestito da Ted Keijser. Ingr. L. 18.000-16.000. Informazioni e pren. [redacted] 16/19 tel. 53.20.87.

Teatro Fregoli p. S. Giulia [redacted] Tel. 812.2312 — Teatro Fregoli e Amici della Magia presentano **Gran Galà della Magia** con la partecipazione straordinaria di Arturo Brachetti. Domenica 31 maggio ore 21. Prevendita.

Teatro Agnelli Assemblea Teatro Via P. Sarpi 111/a [redacted] — Il 13-14-15 maggio ore 21 Assemblea Teatro presenta il coll. con Momento Danza **Sulla strada di Shangri-la.** Coreografie di Enrica Patrii, regia Renzo Sicco. Inf. e pren. 771.0225 - 741.3127.

Teatro Nuovo c.so M. d'Azeglio 17 [redacted] [redacted]s 42/47/67 — **IV Festival barocco di Moncalvo - Teatro Comunale.** Questa sera ore 21,15 Compagnia Teatro nuovo Torino - Compagnia Torino spettacoli in **Sogni Barocchi.** Inf. e pren. tel. 669.0668 - 0141 917.505.

Teatro Massaia Via C. Massaia [redacted] Tel. 257.881 — OGGI RIPOSO, VEDI [redacted]

Teatro di Torino P. Massaua 9 Tel. 795.803 Bus 36/38/62/62s — **Scuola di Danza e Perfezionamento** diretta da Loredana Furno «Spettacolo degli allievi». **Matinée et soirée musicales** musiche di Rossini. Do[redacted] 10 ore 18. Domenica 17 ore 18,30. Pren. e inf. tel. 473.01.89.

[redacted] v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco Tel. 787.117 — Nell'ambito di Anteprima Teatro '92 il 12 maggio ore 21,30 inizia il **Festival Internazionale delle Arti Differenti Sensazioni 9** con la presentazione di **Genere azioni.** Reg. G. Boccacini, con P. Faucigliatti, R. Marsella, Ad. Rinaldi, An. Rinaldi, E. Taricco, musiche M. P. Mantovani.

Teatro Matteotti v. Matteotti 1 Moncalieri Tel. 640.3700 — Ore 21 il Teatro Degli Iluni presenta: **Il mitico Hans**, di Piergianni Curti con R. Lombardo, G. Ricca, K. Franzoi, F. Cacciatori. Regia di P. Curti. Stagione T.S.T. Circuito regionale.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted]. Cult. Français v. Pomba 23 Tel. 562.33.13 — [redacted]

[redacted] Uno v. Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15 Ing. 6000 — **[redacted]** di Guido Chiesa con A. Grimigneni, R. Lanz. Or.: 16,10; 18; 20,30; 22,30.

[redacted] Due v. Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15 Ing. L. 7000 — I film di E. Lubitsch. Ore 16,10 **The marriage Circle.** Ore 17,45 **So this is Paris**, con Monte Blue. Ore 19 **Das Fidele Gefängnis** (did. o. ted.). Ore 20,45 **Vogliamo vivere.** Ore 22,30 **Essere o non essere,** con M. Brooks.

Massimo Tre v. Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15 — Ore 16 Cinema per ragazzi: **La ranocchietta e la balena.** Ingr. [redacted]. Ore 17,30 **Viaggio nel sistema solare. Big Bang-Hipparcos.** Ore 20 **Alien**, di Ridley Scott. Ore 22,30 **Solaris**, di Andrej Tarkowskij.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Offerta speciale con desiderio**, con Maryna, Kristina, Toucali Jeampl. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Bocca bocca**, con Gabriel Goetz, Aline Fabize. Col. Viet. 18. Ap. 16; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Le cose che piace di più**, con Desirée Lane, Paul Thomas. Col. Viet. 18. No stop dalle 10; ult. ore 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Erotismo no stop homo eros.** Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Il sapore della carne**, con Angel Cash, Juliet Anderson. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. 1ª visione. **Seduzione profonda**, con Swerena, Paul Thomas. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Il grande momento per un matrimonio bestiale.** Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,00.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.785. **Supercaldo liceali**, con Sibille Singa, Leonore Melzer. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 8000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **L'appetito della notte - Febbre di sesso**, con Nelle Gold, Ricki Morgan. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Il padre della sposa
[redacted]
SABRINA: Il principe delle maree
[redacted]SOLENO
NARCISO: Ombre e nebbia
CARMAGNOLA
[redacted] il [redacted] lo-[redacted]
[redacted]
DON BOSCO: Riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo
CHIERI
MARILYN: Il silenzio degli innocenti
SPLENDOR: Vite sospese
CHIVASSO
CINECITTA': Priorità assoluta
MODERNO: [redacted] criminali e un bassotto
POLITEAMA: Amanti, prime donne
CIRIE'
NUOVO: Analisi finale
COLLEGNO
PRINCIPE: Beethoven
REGINA: Ombre e nebbia
STAZIONE: Saint Tropez Saint Tropez
STUDIO LUCE: Hook Capitan Uncino
CUORGNE'
MARGHERITA: [redacted] Tropez Saint Tropez
PERONA: Parenti [redacted]
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Il Principe delle maree
IVREA
ABCINEMA: Amiche in attesa
BOARO: Riposo
POLITEAMA: Assolto per aver commesso il fatto
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Mediterraneo
MONTANARO
VITTORIA: Abe la moglie in calore
NONE
EDEN: Nightmare 6 - la [redacted]
ORBASSANO
MODERNO: Hook Capitan Uncino
SALA COMUNITA': Riposo
[redacted]
[redacted] di musica [redacted]. Ore 21
[redacted]
HOLLYWOOD: Il silenzio degli inno-[redacted]
ITALIA: Beethoven
RITZ: Mediterraneo
RIVOLI
GIOIELLO: Saint Tropez Saint Tropez
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Tacchi a spillo
SUSA
CENISIO: Analisi finale
TORRE PELLICE
TRENTO: Hook Capitan Uncino
VALPERGA
AMBRA: Beethoven

LE TV PRIVATE

[redacted]
18,[redacted] **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **L'ultima imperatrice**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Barnaby Jones**, telefilm
1,10 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
[redacted] **Tg4**
20 — **Tg4 settegiorni**
20,30 **Pistole roventi**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg4**
0,30 **Speciale con noi**, continuazione

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Regna**
20,30 **Il grande usul**, cartoni animati
22,30 **Videonotizie**
[redacted] **L'editoriale**, replica
[redacted] — **Hot rod**, tutto sul Rallies
0,30 **I classici di Edgar Allan Poe: La [redacted]na di casa Usher**, film

Rete 7 Piemonte
19 — **Ruote in pista**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Stesso mare stessa spiaggia**
22,40 [redacted] **7**
22,50 [redacted]
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 [redacted]
1,45 **Informa 7**
2 — [redacted]
3 — [redacted]

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantastilandia**, telefilm
[redacted] **Lo strano vizio [redacted] signora Ward**, film
22,25 **Toma**, telefilm
[redacted] **Atomic café**, film

Primantenna Supersix
16 — **Catch the catch**, (r)
19 — **Il Far West americano**, doc.
20,30 **L'ultima volta**, film
22 — **Ho scherzato con tua moglie**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Il poliziotto**, film
0,30 **Bengasi**, film

[redacted] 9 T[redacted]
20,25 [redacted]
20,47 **Annunci programmi**, rubrica
20,55 **Ok motori**
22,01 **Calcio tana**
23,04 **L'albero delle mele**, telefilm
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg9**
23,52 **Sulle [redacted] della poesia**
24 — **Stormy weather**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Talk show: parliamoci d'amore**
24 — [redacted] **Biella**

TV7 [redacted]
18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Angie girl**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
0,30 **Varie locali**

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
[redacted] **Canta che ti passa**, film
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **Grp monitor settimana**
24 — **Meeting**
1,30 **Una pallottola per Roy**, film

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il tesoro**, film
[redacted] **Agorà**, cristiani e cultura
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Parlami con te**, telenovela
21 — **L'assedio dell'Alcazar**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telestudio
8 — **L'invincibile Shogun**, cartoni
9 — **Campane a festa**, varietà
12,30 **L'invincibile Shogun**, cartoni
19 — **I protagonisti**, rubrica
1,30 **Film non stop**

Tieffe 9
13 — **New Neo Gabriel Show**
13,30 **Ciranda de pedra**, telenovela
15,15 **Per salire più in basso**, film
0,05 **Calcio tana**

Tele Vox
18 — **Tribuna libera**
19 — **Cristianesimo oggi**
21 — **Noi meridionali**, musicale
23 — **Joe Forrester**, telefilm
24 — **Tribuna libera** (replica)

Sesta Rete
19,30 **Special fantascienza**, doc.
20,30 **Mehi Muther**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**, telen.
23,30 **Il cavaliere senza legge**, film

Videouno
17,10 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
18 — **Documentario**
18,40 **Telenciclopedia**, rubrica
20,30 **Ancora una volta... a Venezia**
23,20 **Sidestreet**, telefilm
24 — **I detectives**, telefilm

Teletime
19 — **Time notizie**
19,45 **Buona sera sindaco**
20 — **Catch made in Usa**
21 — **Figaro qua, Figaro là**, film
23 — **Festival della canzone di San Marino**
23,30 **Catch made in Usa**
0,30 [redacted] **by night**

Erreuno TV
19 — **A tu per tu**
19,30 **Erreuno tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,30 **Tg sera**
22,45 **Sabato sport**
24 — **Musica e musica**
0,40 **Erreuno tg**
0,55 **Textvision**

■ **[redacted] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: [redacted] 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica [redacted] Superga e Tombe [redacted] Casa [redacted] (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca [redacted] (piazza [redacted] 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, [redacted] 9-13,30. Lunedì e [redacted] 9-17,45.

Borgo [redacted] (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. [redacted] gratuito.

[redacted]iana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità [redacted] 40, t. 011/677.666). Mostra: «Romania Arte Italia» sino al 24 maggio. Or.: [redacted] i giorni, compresi i fest., 10-18,30 (continuato), chiuso lunedì.

[redacted] (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti [redacted] (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) ore 9-14. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Mostra: Piero Manzoni, sino al 31 maggio. Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ritratto di alpiniste». Sino al 21 giugno.

Museo [redacted] Risorg. [redacted] (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chi[redacted] Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

[redacted] Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro [redacted] (via Francesco Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: tutti i giorni 9-14. Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

[redacted] Naturali (tel. 43.23.001, via Giolitti 36): Mostra «Memenchi & Tsintao: dinosauri». Or.: 9-19; ven. 9-23; lun. chiuso. Visite guidate alle 17, [redacted] 11. Fino al 28/6.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Tutte le ragioni per scegliere un prodotto SMA sono racchiuse in ogni prodotto SMA.

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA

Il colore intenso ed il "gusto mediterraneo" lo rendono il condimento ideale per esaltare ed arricchire i sapori tipici della cucina italiana.

SMA
Gruppo Rinascente

SMA sono 119 **supermercati** e 16 **CittàMercato** in tutta Italia.

E' con orgoglio che vi presentiamo uno dei nostri primi 210 prodotti. SMA, la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente, ha infatti il piacere di offrirvi all'interno dei propri Supermercati e Città Mercato tutto il meglio garantito e firmato SMA.

SMA
Gruppo Rinascente

Tutti prodotti di grande qualità, caratterizzati da tre principi fondamentali.

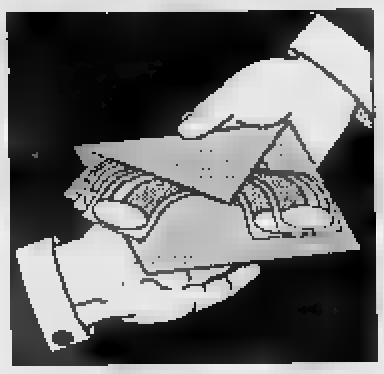
1 Con la collaborazione dei nostri esperti selezioniamo i migliori produttori italiani ed esteri.

2 Insieme prepariamo prodotti di elevata qualità.

3 Attraverso controlli attenti e puntuali verifichiamo che il livello qualitativo rimanga costante nel tempo.

Scegliamo il meglio per chiamarlo SMA.

I prodotti SMA sono 210.



Come lo stadio milanese ingoiò per [redacted] Mondiali 140 miliardi, anziché i 64 previsti all'inizio

A San Siro luci spente [redacted]

Tra gli arrestati, tre costruttori
Le nostalgie di Rivera e Vecchioni

Lo stadio di San Siro dopo [redacted] ristrutturazione per il [redacted] '90. Racconta Roberto Vecchioni, autore di «Luci a San Siro»: «Prendevo tre tram per arrivarci, sembrava [redacted] castello fatato [redacted] fondo alla nebbia. Ora mi fa pena»

MILANO. Ieri, lo stadio «più bel[redacted] del mondo». Oggi, la [redacted]. L'«anello d'oro» ha trasformato la [redacted] del Calcio [redacted] una [redacted] quinta wagneriana. Un panettone di c[redacted] esclude dall'orizzonte l'ippodromo verde e le le Prealpi scure. Un monumento senza memoria, [redacted] sono sparite perfino le targhe delle coppe vinte da Milan e Inter. In compenso, [redacted] cima alla piramide di travi e tangenti, piloni e milioni, campeggiano quattro nomi d'imprese: «Lodigiani Torno Prabboni Edilmediolanum». Funziona come una maledizione. Mario Lodigiani, arrestato. Angelo Simontacchi, presidente della «Torno», arrestato. Clemente Rovati, Edilmediolanum, arrestato.

Sarà [redacted] giudice [redacted] Pietro a scri[redacted] l'ultimo capitolo [redacted] quest'altra storia milanese. San Siro co[redacted] la Scala, il Piccolo Teatro, la Metropolitana, e insomma tutti i luoghi di culto cittadino travolti dal fiume di scandali che [redacted] confluisce nell'ultima delle istituzioni milanesi: San Vittore.

Storia di «notti magiche» e giorni febbrili. Dal febbraio dell'87, il primo progetto, all'aprile del '90, quando [redacted] sindaco Pillitteri e l'assessore Falconieri, circondati da autorità [redacted] uomini [redacted] Col, annunciano all'universo che: «Milano ha finalmente lo stadio [redacted] si merita».

In mezzo, passano tre anni, varie maggioranze, un'elezione (maggio '90) [redacted] la moltiplicazione dei pani e dei pesci. Il miracolo dei 64 miliardi diventati 140 è benedetto da molti e scandito dalle prediche dell'assessore al demanio Bruno Falconieri, psi, per gli estimatori «il delfino», per le opposizioni «Pinocchio». Febbraio '87: presentato [redacted] preventivo di 64 miliardi. Falconieri: «Molto meno che un nuovo stadio». Luglio '87, il Consiglio delibera e i miliardi diventano [redacted] «Ma sarà [redacted] capolavoro». Ottobre '87: la Lodigiani s'aggiudica l'appalto a [redacted] miliardi. «Non [redacted] lira in più» tuona Falconieri. Oggi, i conti finali, custoditi nel cassetto [redacted] direttore [redacted] demanio, Gerardo Malanga, [redacted] questi: 111 miliardi per il terzo anello e [redacted] copertura: [redacted] miliardi per il centro stampa (smantellato); [redacted] miliardi per la sala Vip e la tribuna [redacted] (smantellata al [redacted] per cento, da duemila a 210 posti). Più 10 miliardi per il parcheggio sotterraneo. Somma: 134 miliardi. Le imprese ne chiedevano altri 35-38 per «riserve [redacted] [redacted] ritocchi, modifiche, inflazione». La stima finale è di 140-145 miliardi.

Centoquaranta miliardi [redacted] briciole nella gran torta milanese, però paiono subito molti per [redacted] costruire uno stadio. I po[redacted] [redacted] San Siro, [redacted] coperti e numerati, restano 85 mila. Le opposizioni, cangianti come le giunte, hanno più volte sollevato [redacted] caso. Comunisti e repubblicani entra[redacted] ed escono dalla maggioranza di Palazzo Marino agitando la questione morale. I socialisti, sempre dentro e al comando, oppongono ogni volta [redacted] richieste del Col e della Fifa (fosse antiintrusione, rete [redacted] secondo [redacted] terzo anello, postazioni tv), la fretta di arrivare preparati [redacted] grande appuntamento, l'urgenza popolare delle «notti magiche». Alberto Zorzoli, consigliere del pri, poi erede («a buoi scappati») [redacted]a poltrona di assessore di Falconieri, ricorda una battaglia inutile: «L'unico vero tentativo di porre un freno alle spese si fece all'inizio, dai 90 ai [redacted] miliardi della gara d'appalto vinta da Lodigiani. Travolto l'argine, la macchina divenne inarrestabile. E formalmente, [redacted] tutto corretto».

A lavori finiti, l'unica ribellio[redacted] al mostro proviene da [redacted] [redacted]emento politicamente neutro: l'erba [redacted] San Siro. Si dirada, secca, [redacted] Il «biliardo sublime» decantato da Pelé è ridotto a un pezzo [redacted] Sahara. [redacted] suicidio che rimane inspiegabile per mesi a decine [redacted] esperti internazionali chiamati al capezzale. Alla fine [redacted] imputato il «cambiamento del microclima» dovuto alla copertura e al terzo anello. Ora, dopo due anni di toppe e strappi, lamentele e infortuni [redacted] calciatori, il Milan [redacted] accollato il rifacimento del terreno [redacted] gioco. Due miliardi di Berlusconi in cambio di un pugno d'amichevoli gratuite. [redacted] affitto.

Gianni Rivera, onorevole dc, ha presentato sullo «scandalo di Italia '90» due interpellanze in Parlamento. La prima sull'intera operazione, l'altra specifica sullo stadio di cui [redacted] tempo il Golden Boy era la primadonna. «Mai [redacted] risposta - racconta Rivera - . Ora, [redacted] tutti, l'attendo [redacted] magistratura. E [redacted] sarà quella che penso, dovranno riaprire tutti i conti di quel Mondiale che costò all'Italia quanto alla Spa[redacted]a sono costate nel '92 l'Expo di Siviglia e le Olimpiadi di Barcellona». San Siro mondiale, secondo [redacted] Rivera, era soltanto l'inizio di un grande gioco miliardario. [redacted] sarebbero arrivati il nuovo palazzo dello sport, con i mercatoni e gli alberghi, e infine l'affare d'oro delle Olimpiadi, con tutti gli impianti da [redacted] o ristrutturare. Naturalmente, alla svelta e senza badare [redacted] spese. Grazie [redacted] miraggio o al ricatto dell'Evento, con [redacted] maiuscola, alle porte».

Ora il comitato per avere a Milano le Olimpiadi del [redacted] è un po' in disarmo, come i due [redacted] sindaci che l'avevano battezzato, Tognoli e Pillitteri. Il palazzo dello sport che dovrebbe prendere il posto di quello crollato nell'85 per [redacted] neve, è appena un modellino in plastica firmato [redacted] Niemayer [redacted] «accompagnato da [redacted] cifra diventata improponibile: 150 miliardi. I soldi, tutti i soldi [redacted] finiti nei torrioni di San [redacted]. Murati insieme [redacted] tanti altri cadaveri: i fondi per le palestre comunali, i sussidi per la pratica di base, il rinnovo del campo Giuriati, la pista del velodromo. E [redacted] mito dello stadio più bello del mondo».

Chissà se era davvero «più bello» il vecchio San Siro, prima di diventare il «Meazza» [redacted] poi il «Mazzetta». Come avevano detto in tanti, Pepe Schiaffino e David Bowie, Giovanni Arpino e Johann Cruyff, Nils Liedholm e Rod Stewart. «Una vera cattedrale del calcio», secondo Desmond Morris, l'antropologo de «La tribù del pallone». Senza avere la forza barbarica della rocca [redacted] [redacted]ighbury, il rigore imperiale di Wembley, l'oceanica lucentezza del Maracanà, la cupa potenza del Bernabeu, la magia [redacted] Da Luz di Lisbona, affacciato all'Atlantico. Però, perfetto, essenziale.

I milanesi lo amavano così. Nel cuore di quella cittadella dello sport che [redacted] eletto San Siro, [redacted] confini della città, il duomo consacrato alla religione del gioco, l'altra «piazza» di tutte le classi. Si mescolavano [redacted] parterre ippico la «mala» dei «randa» [redacted] le nobiltà [redacted] Orsi [redacted]; nella tribuna d'onore i Pirelli e i Rizzoli, Elvira Moratti [redacted] Franca Rame, Strehler e i «cumenda»; in sala stampa Bianciardi e Bramieri, [redacted] Buono e Nicolò Carosio che inventa i «quasi gol». [redacted] la vera festa è nei popolari, dove la partita si vede benissimo e i posti non sono ancora numerati. [redacted] trovi Jannacci [redacted] gli ultras milanisti, Vittorio Sereni [redacted] i curvaioli dell'Inter. Si deve arrivare presto, per conquistarsi la domenica. «Mi svegliavo la mattina pieno di sonno e prendevo tre tram per arrivarci», ricorda Roberto Vecchioni. «Ma quando arrivavo in piazzale Axum e lo vedevo, un castello fatato [redacted] fondo [redacted] nebbia». Vecchioni ne ha fatto [redacted] canzone bellissima, «Luci a [redacted] Siro». Ora vive sul Lago di Garda, [redacted] stadio [redacted] andato soltanto una volta quest'anno. «La mia Inter mi fa [redacted]. Lo stadio, anche. Così glaciale. La città? Ora che non c'è più la nebbia, le [redacted] si distinguono più tanto bene. Arrivo in treno, me ne torno a casa la sera. Milano, non esiste».

[redacted]

PININFARINA

Numero verde anti-tangente

VENEZIA. Un numero verde della Confindustria contro le tangenti? Il presidente Sergio Pininfarina non lo esclude. «Contro il malcostume delle tangenti - ha detto ieri a Venezia - [redacted] gli stessi metodi usati contro il pizzo». [redacted] ha ribadito: «Questo malcostume non esiste fra le imprese private, salta fuori solo quando si tratta [redacted] appalti pubblici. D'altra parte dovere di un'impresa è [redacted]re, piuttosto che ricorrere a mezzi illegali. [redacted] questo senso la Confindustria ha già varato un codice etico che impone alle imprese trasparenza [redacted] rispetto della legge».

Le imprese italiane hanno partecipato a numerose [redacted] all'este[redacted] senza che si sia mai creato un episodio di malcostume. «Allora vuole dire che le tangenti sono un fenomeno [redacted] [Agi]

[redacted]

Valdesi contro Formigoni

ROMA. Le chiese evangeliche in Italia polemizzano [redacted] il leader ciellino Roberto Formigoni per avere parlato «a sproposito» di calvinismo e puritanesimo. In un volantino [redacted] firma del Movimento popolare infatti, distribuito due giorni fa [redacted] Camera, si legge che «il progetto sistematico di aggressio[redacted] ai grandi partiti popolari viene «perseguito attraverso un richiamo astratto alla moralità, dicendo di avere il suo ideale nel puritanesimo americano, dimenticando che questo ha di[redacted] interamente la popolazione pellerossa, commettendo un autentico genocidio, anche [redacted] lo si [redacted] fatto passare agli occhi [redacted] mondo come difesa della libertà». Immediata la risposta del pastore valdese Giorgio Bouchard: «Di fronte alla più grave crisi morale della nostra storia recente la cultura italiana non ha saputo far di meglio che [redacted] lo spauracchio [redacted] del puritanesimo protestante. Questa operazione è particolarmente squallida [redacted] volantino del Movimento popolare intitolato "elogio della politica". E' innanzitutto scandaloso che di fronte alla scoperta di un gran numero di casi di corruzione ad alto livello Mp parli [redacted] difetti: e ma avevano insegnato che il furto [redacted] peccato, [redacted] difetto. Vorrei sapere se la morale cattolica è cambiata [redacted] questo punto». [Adnkronos]

[redacted]

LA SOCIETA' COMPLICE DEI PARTITI

babilità di farla franca), [redacted] è rimasto in ombra [redacted] dato storico forse più importante.

In Italia, [redacted] moderna mobilitazione politica di massa, tenuta [redacted] battesimo dal fascismo, ha mantenuto dagli Anni Venti fino agli Anni Sessanta - pur con [redacted] enormi differenze intervenute e prima tra tutte quella del passaggio dalla dittatura alla democrazia - un carattere tuttavia [redacted]stante: quello di muoversi nell'ambito di un sistema che era, sostanzialmente, un sistema di partito [redacted] di Stato. Scontata per il ventennio, l'affermazione ha moltissimo di [redacted] anche per [redacted] periodo successivo. Dal '48 all'inizio degli Anni Sessanta, infatti, il partito unico di Stato rimane il referente della mobilita[redacted] politica di massa italiana, anche se si sdoppia: da un lato la dc, partito unico nazionale di Stato, dall'altro il pci (con l'appendice del psi) partito unico di uno Stato diverso (Urss).

Quale la conseguenza per l'aspetto che qui ci interessa? La conseguenza decisiva mi sembra quella di aver permesso che il Paese nel suo complesso non prendesse coscienza del costo che gli strumenti organizzativi della mobilitazione politica di massa (sezioni, giornali, funzionari, campagne di agitazione o elettorali, ecc.) comportano. Con il fascismo al potere pagava [redacted] Stato italiano; e con la democrazia cristiana pure... Certo, in questo ultimo caso - grazie alla democrazia - c'era un forte partito di opposizione, [redacted] anch'esso provvedeva a tenere celato il problema dei [redacted]osti della politica di massa grazie al suo specialissi[redacted] rapporto con un altro Stato che surrogava quello italiano nella copertura delle spese.

In tal modo, per un verso nel nostro mondo politico si [redacted] radicata l'idea che ai costi della politica si può provvedere, [redacted] ovvio provvedere, con il ricavato dell'esercizio del potere, [redacted] per [redacted] altro verso la società civile italiana ha potuto cullarsi a lungo nell'illusione che la mobilitazione politica di massa (leggi, dopo il '45, [redacted] democrazia) non costasse, [redacted] quindi non *la dovesse* costare, nulla.

Negli Anni 60 è venuto meno il regime del partito unico di Stato democristiano; ma attraverso il difficile passaggio del decennio successivo se n'è ricostituito un duplicato come partitocrazia, nella forma cioè di partito unico dei partiti di Stato e dello Stato dei partiti. Ma qui è avvenuto un salto di qualità che bisogna avere il coraggio di vedere e di enunciare. Questo tipo specialissimo di partito unico, infatti, la partitocrazia - grazie ad un uso sempre più spregiudicato della spesa pubblica e del deficit -, è diventato partito sociale come mai prima, [redacted] è aggregato comparti interi della compagine nazionale, non esclusi settori importanti dell'imprenditoria privata.

A livello [redacted] ideologia diffusa e nella prassi formalmente [redacted]ditata il rapporto tra costi della politica e risorse per farvi fronte ha continuato ad essere tenuto in un limbo di semiclandestinità; bene pubblico e interessi privati, partiti e società, hanno continuato a dover sembrare cose separate, ma in realtà sono di[redacted] sempre più tutt'uno, tutto [redacted] diventato tutt'uno. E' questo ramificatissimo legame di complicità fra la società italiana e il suo mondo politico, la *sua* partitocrazia, è questo legame tanto forte quanto spuctita, che un autentico sforzo moralizzatore dovrebbe prima o poi riuscire a distruggere. Ma per far ciò, sfortunatamente, i giudici non bastano.

[redacted]

Polemica sui giornali

Curzi: in corso una offensiva contro il Tg3

ROMA. Il direttore del Tg3, Alessandro Curzi, e il cdr della testata hanno preso posizione rispetto a articoli apparsi su alcuni giornali relativi [redacted] vicende interne alla redazione. «E' in corso nei confronti del Tg3 - afferma [redacted] nota del direttore - un'orchestrata campagna di disinformazione, che si [redacted] espres[redacted] particolarmente in due articoli pubblicati dal Giorno e [redacted] Corriere della Sera. In questa campagna alimentata da voci e "mezze interviste", si insinua che al Tg3 sarebbe in atto una discriminazione id[redacted] e di condizionamento dei redattori, da parte di una direzione che, con modi verticistici, si eserciterebbe in fantomatiche "alleanze" politiche. E' bene precisare che al Tg3 si fa solo del giornalismo, non della cattiva politica. Le scelte editoriali e di utilizzazione di tutti i colleghi rispondono a criteri rigorosamente professionali». [Ansa]

Per il crollo elettorale

Si [redacted] il sindaco dc di [redacted]

PADOVA. [redacted] sindaco [redacted] Padova, Paolo Giaretta (dc), ha annunciato le proprie dimissioni dall'incarico ieri sera nel [redacted] della riunione della giunta comunale. Giaretta, alla guida di una coalizione formata da dc, psi, pri e psdi, ha ricoperto la carica di sindaco per due legislature consecutive. Con le [redacted] dimissioni, in base alla legge di riforma delle autonomie locali, cade automaticamene anche [redacted] giunta municipale.

Parlando con i giornalisti al termine della riunione dell'esecutivo, Giaretta ha spiegato che [redacted] venuto il momento di analizzare i contenuti elettorali, [redacted] ripartire [redacted] basi più solide, attraverso una [redacted] della maggioranza». Nel corso delle ultime elezioni politiche l'unico dei quattro partiti della giunta ad aver migliorato a Padova le proprie posizioni era [redacted] il pri, mentre [redacted] dc aveva perso il 10%. [Ansa]

Appello di scienziati

[redacted] per il collegio uninominale

ROMA. Un appello per il collegio uninominale è stato rivolto ai politici da cento fisici fra cui Nicola Cabibbo, presidente dell'Infn (Istituto nazionale [redacted] fisi[redacted] nucleare), Renato Angelo Ricci, presidente della società italiana di fisica, Remo Ruffini della Sapienza, Ugo Amaldi [redacted] Cern, Francesco Scaramuzzi dell'Enea. Lo ha reso [redacted]to il promotore Giuseppe Bissini. Il collegio uninominale potrebbe costituire [redacted] adeguata rispo[redacted] alle tre esigenze di una legge elettorale: «la novità di piccoli collegi di pochi elettori renderebbe assai più diretto il rapporto eletto-elettore»; «l'effetto della regola "chi arriva primo vince" in ogni collegio [redacted] [redacted] amplificare la maggioranza relativa in maniera naturale, rendendo possibile la costituzione di governi di legislatura»; per conseguire la vittoria «ogni partito tenterebbe di avere i candidati migliori». [Ansa]

Il vescovo sott'accusa

[redacted] di Calvi No comment del Vaticano

CITTA' [redacted] VATICANO. Nessun commento ufficiale ieri [redacted] Vaticano sulle motivazioni del rinvio a giudizio di monsignor Pavel Hnilica, per ricettazione, nell'ambito dell'inchiesta sulla vicenda Calvi-Banco Ambrosiano. Il prelato [redacted] stato accusato dal giudice istruttore [redacted] aver versato al faccendiere Flavio carboni dai tre ai sei miliardi [redacted] lire per riavere documenti relativi [redacted] ruolo dello Ior - la banca del Vaticano - contenuti nella borsa sottratta a Calvi prima della sua morte. Il portavoce della Santa Sede, Joaquin Navarro Valls, non ha ritenuto opportuno intervenire nuovamente sulla vicenda perché [redacted] sempre valida [redacted] posizione espressa dal Vaticano il 27 giugno 1991: «I documenti presumibilmente provenienti dalla borsa di Calvi non sono mai giunti in Vaticano», [redacted] dichiarato in quell'occasione Navarro. [Ansa]

Si è spenta
Clemens Navone
Ne dà affranta l'annuncio con affetto e rimpianto la sorella **Angiola**. Un particolare sincero ringraziamento al prof. Adriano Vitelli, al dr. Morelli, suor Virgilia, alle infermiere Piera Nada Luciana. L'annuncio è [redacted] a funerali avvenuti per volontà dell'estinta, che riposa nella tomba di famiglia nel cimitero monumentale. La Messa in suffragio verrà celebrata nella chiesa Ss. Angeli Custodi martedì 26 maggio ore 18,30.
— **Torino**, 9 maggio 1992.

Partecipano addolorati i cugini **Attilio**, **Enzo** con **Grazia**, **Andrea** con **Marinella** e mamma.

Ersilia piange con infinita tristezza l'**AMICA** di sempre.

G[redacted] e **Adriana** con **Paolo Angelo** e **Marco** commossi partecipano al grande dolore di Angiola.

E' mancato
Franco [redacted]
Lo annunciano **Liliana**, **Antonella** con **Fabrizio**, **Mario** con **Anna**, **Vera** con **Franco**, **Sergio**, **Paola** con **Carlo**. Un particolare ringraziamento al dott. Roberto Nayrotti ed al 2° reparto medicina generale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 maggio 1992.

L'**Aspicalcio** partecipa con grande dolore la scomparsa di
Franco Muratori
instancabile animatore della Festa Internazionale del Calcio Giovanile dirigente ed amico vero.
— **Torino**, 9 [redacted] 1992.

Le famiglie **Lasagna** e **Aldo Grosso** sono affettuosamente vicine a Liliana.

Ci h[redacted]
Anna Alessio ved. Boggio
Lo annunciano a funerali avvenuti **Giovanna**, **Bruna**, **Silvana**, **Narciso**, **Piero** e la sua **Eleonora**. Un particolare ringraziamento al prof. Castellano, al personale medico e paramedico del reparto Medicina 8, ospedale Giovanni Bosco e alla signora Teresa per le affettuose cure prestate.
— **Torino**, 6 maggio 1992.

Fattosi sera Gesù disse: «Passiamo all'altra riva» (Marco IV, 35)
Improvvisamente è mancata
Caterina Graglia ved. Caval[redacted]
Lo annuncia con immenso dolore la figlia [redacted] e parenti tutti. Funerali lunedì 11 maggio ore 11,45 Cappella Ospedale Martini via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 maggio 1992.

I famigliari annunciano la morte della signora
Rosita Laronga ved. Papino
I funerali avranno l[redacted] nella parrocchia SS. Semmaso lunedì 11 ore 8,15.
— **Torino**, 7 maggio 1992.

E' mancata
Rosa Rosso ved. Colomberi
di [redacted]
La piangono i figli **Emma**, [redacted] **Teresa**, **Armando**, **Rita**, **Renzo**, la nuora **Giuseppina**, e famiglie e parenti tutti. Funerali in Alba nella parrocchia dei Santissimi [redacted] e [redacted] sabato 9 maggio ore 15 partendo da Castiglione Tinella (Casa S. Andrea [redacted] 14,15). Un grazie particolare giunga alla dottoressa Foglia, al dottor Fenocchio, al dottor Pranci, alla direzione ed al personale tutto della Casa S. Andrea di Castiglione Tinella.
— **Alba**, 8 maggio 1992.

[redacted] è mancato all'affetto dei suoi cari
Walter Rissone
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Vera** e la figlia **Adriana**, la sorella **Anna** e parenti tutti. Funerali sabato 9 alle ore 14 presso la parrocchia Santa Rita, partendo dall'abitazione di via Castagnevizza 23.
— **Torino**, 8 maggio 1992.

L'avv. **Giuseppe Fiorito** partecipa commosso.

Gli amici della **Direzione**, degli **U.L.O. Torino e Piemonte della Società Reale Mutua**, partecipano con affetto al grandissimo dolore della famiglia Rissone.

E' mancato ai suoi cari
Luciano Amelotti
pensionato ATM
Ne danno il triste annuncio: moglie, figlia, nuora, nipote e suocera. Funerali in Cascine Vica parrocchia S. Paolo (corso Francia) oggi ore 14.
— **Torino**, 7 maggio 1992.

Le famiglie **Papadia**, **Volpiano**, **Mesario** sono vicine al dolore dei famigliari ricordando l'amico L[redacted]

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Bagnari
di anni 84
Con profondo dolore l'annunciano la moglie **Marta**, i figli **Francesco** e **Roberto**, le nuore **Carla** e **Maria**, i nipoti **Francesca**, **Diego** e **Letizia**, il fratello **Dante** con la moglie **Mariuccia** e il nipote **Arnaldo**. Un ringraziamento al dottor De Nardo Roberto per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 14 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 9 maggio 1992.

Si uniscono al dolore di Simona per la perdita della mamma
Elda Varetto in Clemenza
Gli amici:
Simona Savant
Elena, Enrico, Stefano Ferrecchi
Giorgio Mingarelli
— **Ciriè**, 9 maggio 1992.

Gli Amici partecipano al dolore di Simona.

E' [redacted] dei suoi cari
Massimo Cognazzo
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Ezio** con **Lalla** e **Chiara**, **Vera** con **Beppe**, **Massimiliano** e **Francesco**, **Nora** ed **Enzio**. Il funerale avrà luogo a Luserna San Giovanni nella parrocchia di San Giacomo, sabato 9 maggio 1992 alle ore 15,30.
— **Luserna San Giovanni**, 8 maggio 1992.

Le famiglie **Saudracco**, **Barbero**, **Cazzulo** partecipano al dolore di Mariuccia e Franco Berardo per la scomparsa di
Natale Mattutino
— **Torino**, 8 maggio 1992.

Sandrina, la cognata **Mary**, nipoti e parenti tutti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
cav. Luciano Raviolo
— **Torino**, 9 maggio 1992.

La famiglia **Montà** partecipa al dolore di Claudio e Luisa per la scomparsa della cara
Cecilia Di Croce
— **Bra**, 8 maggio 1992.

I **Colleghi della ...** partecipano al dolore di Vincenzo per la scomparsa del figlio
Giuseppe Tirrito
— **Torino**, 8 maggio 1992.

Tiziana e **Maurizio**, **Toni** e **Mara**, **Davide** e **Cinzia**, **Micaela**, **Sandra** e **Mauro**, profondamente commossi si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa della signora
Franca Giovine nata Villani
— **Torino**, 8 maggio 1992.

RINGRAZIAMENTI

Florinda Novello sentitamente commossa ringrazia per le dimostrazioni di affetto ricevute per la scomparsa del marito
Giuseppe F[redacted]
— **Torino**, 9 maggio 1992.

ANNIVERSARI

[redacted] [redacted]
[redacted]
Secondino Cornagliotto
Sempre nei nostri cuori

Ricordandovi
Rosa e Severino Canavera
Messa Anniversario oggi ore 19 «San Rocco» (Corio)
— **Corio**, 9 maggio 1992.

1990 [redacted]
Walter Pupulin
Ogni attimo è un ricordo e il dolore è un vuoto incolmabile. **Bruna**, **Angelo** e **Anna**.

1991 1992
CAV. UFF.
[redacted] Sergenti
Moglie e figli.

La moglie commossa ringrazia sentitamente tutti coloro che si sono ricordati [redacted] caro
Giovanni Domenico Panzini
nel secondo anniversario della sua scomparsa. La [redacted] anniversaria sarà celebrata domenica 10 magg[redacted] ore 17,30 nella chiesa Sant'Evasio di Busa.
— **Candiolo**, 9 maggio 1992.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Il sindaco di Assago ha sciolto la riserva: i concerti italiani si faranno, con un servizio di sicurezza formidabile

U2: chi li ama, li aspetti

Problemi anche per Springsteen?

Il gruppo irlandese (che è in crisi) ha aperto a Parigi la tournée europea

Bono fasciato in pelle nera e la band degli

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Cessato allarme, i concerti italiani degli U2 si faranno. Il terribile sindaco di Assago, Graziano Muscella, che per una settimana ha tenuto con il fiato sospeso i giganti del rock, ha detto sì. O meglio, ha detto che accetterà di esaminare il nuovo piano dell'organizzatore Fran Tomasi: un piano che garantisca la sicurezza dentro e attorno al Forum nei due fatidici giorni dell'apocalisse, il 20 e il 21 maggio, «e tenga conto delle osservazioni e delle riserve», hanno precisato i protagonisti della vicenda. Ieri Muscella ha ricevuto i proprietari del Forum e gli emissari di Fran Tomasi. Tomasi ha promesso che presenterà un progetto formidabile per una tranquilla Assago con tranquillo concerto.

Attenti, però. Il giugno il Forum dovrebbe venirci Springsteen: sarà la storia? E' possibile. Peraltro, il Boss non è ancora riuscito a insieme una band che lo soddisfi, e il tour è in alto mare. Dagli Stati Uniti arrivano notizie di rinvii e tentennamenti. Siamo ancora al «se» faranno gli show, altro che pensare al dove.

Pensiamo dunque all'oggi. Agli U2. Tomasi, il sindaco, quelli del Forum, hanno espresso il concorde desiderio «di non privare gli dei concerti della band irlandese». Gli italiani - i fortunati mila sono riusciti a procurarsi i biglietti - ringraziano. Tuttavia alcuni italiani giovedì sono andati a Parigi per spiare il debutto europeo di Bono e soci: e desiderano precisare che, se questi U2 modello Anni 90 non fossero venuti, sarebbe stata una tragedia. Il concerto delle meraviglie non è poi così meraviglioso.

A Parigi, gli U2 hanno suonato nel palazzetto di Bercy. Li attendevano 16 mila anime in tumulto. Eccoli, gli eroi di «Pride», di «Where The Streets Have Names», i salvatori del rock, nuova linfa di una musica che sembrava e seppellita. I migliori, gli unici. E' vero, l'ascolto dell'ultimo album «Achtung Baby» poteva suscitare perplessità; ma si pensa sempre che il disco è nuovo, dev'essere assimilato, digerito e tutto il resto. E se le canzoni paiono deboli e i testi di maniera, resta la prova del concerto: vivo, assicura la leggenda aurea, gli U2 sono una forza natura. Sapranno riscattarsi, loro. Vedrete che combineranno.

L'abbiamo visto. L'abbiamo visto nel palazzetto di Bercy gremito di ragazzi e ragazze in festa, già su di giri mentre suonano i Fatima Mansions, energica band di spalla ascoltata con l'indifferenza di chi è lì solo per l'evento: e l'evento è l'apparizione reverendo Bono e suoi fantastici tre chierichetti.

Gli si offrono ai fedeli un palco sovrastato da vecchie automobili trasformate in postazioni per amplificatori e fari. Arriva Bono fasciato in pelle nera, occhiali neri, aria da cuoio: e mentre attacca Station», 24 schermi tivù s'affollano di immagini elettroniche, scritte, ammonimenti. E' la «multimedialità», ci assicurano i sapienti.

Passano «The Fly», «Even Better Than The Real Thing», Bono si muove sensuale, The Edge la la chitarra, e Clayton & Mullen, famigerata sezione ritmica, interpretano il solito ruolo di quelli che hanno tanta buona volontà. «One» dedicata alla memoria Marlene Dietrich, e in quanto riesumazioni Bono non scherza: «Qui a Parigi - annuncia - sono andato a trovare Jim Morrison (il quale, si sa, riposa in relative pace al "Père Lachaise", ndr) e mi ha lasciato un messaggio per voi: ascoltate i dischi degli U2, il mondo sarà un posto migliore». Forse è una battuta. I discografici ci hanno spiegato che lo show è «ironico». E' ironico, ci assicurano, pure l'arrivo di una brunona procace di veli vestita: la bajadera esegue una caricatura di danza orientale, al fine di illustrare dal vivo «Mysterious Ways».

I trucchi bastano: il concerto si sfilaccia, la band non riesce a carburare. Il problema nel manico. Cioè nel repertorio nuovo. Si ha l'impressione neppure gli U2 ci credano davvero. Ritrovano se stessi soltanto quando rispolverano le grandi canzoni grande passato, «Angel of Harlem», «Pride», «Where The Streets», «Satellite of Love». E' un peccato che genialità sia ormai consumata al fuoco del successo che offusca le menti.

Il confronto tra brani nuovi e antichi spiega parecchie cose: «Achtung Baby», prodotto raffinato Brian Eno, vuol essere cerebrale, elegante. Ma l'eleganza non è la forza degli U2: la loro forza - l'enfasi sfrenata di canzoni che diventavano inni per un g . Bono, The Edge, Adam Clayton e Larry erano quattro non perfetti selvaggi, certezze e ideali. Gente da rock.

«Achtung Baby» lo Tour sono oggi la dichiarazione crisi di una band che, arrivata al vertice, sa più dove andare. Si ripiega su stesse, bora, scava. Ma mani nude, perché gli non sono attrezzati - neppure tecnicamente - per ricamare di fino. Devono colpire allo stomaco: una canzone, un ko. Sanno, è la noia.

Invece gli U2 si adattati alle mediazioni dello showbusiness. E ciò benissimo a di gente. Va benissimo il pubblico, messo in fibrillazione con la trovata degli show chiuso, per pochi intimi: si crea così l'«evento imperdibile». Bercy i ragazzi erano in delirio; ed un delirio premeditato, con gli devo andare fuori di testa. Però le richieste lle son calorose delle invocazioni prima del concerto.

Va bene pure ai discografici. Ci spiegano che «il pubblico vuole lo spettacolo», e allora diamoglielo, diamogli la vecchia manfrina della fan tirata sul palco a ballare con Bono - neanche Springsteen credo più -, diamogli i video, diamogli i proclami che vorrebbero essere di denuncia: «Tutto ciò che sai è sbagliato», «L'arte è manipolazione», «Il rock'n'roll intrattenimento», «Il 99 per cento sono stronzate», sta scritto sui televisori degli U2. magari è vero, per quel che li concerne.

Va bene poi ai mercanti nel tempio del rock: il merchandising - magliette e altre cianfrusaglie - rende fior di quattrini, non c'è alla fantasia. E all'ironia. A Bercy vendevano pacchetti di preservativi la scritta «Achtung Baby». Capito l'ironico doppio senso?

Bono canta per le telecamere - girano un video, e ti pareva! - e fa la passerella sulla pedana finché i fans lo acchiappano e tentano di trascinarlo nel mucchio. Il servizio d'ordine lo recupera in extremis. Brrr, il brivido dell'imprevisto. Due soli - «With Or Without You» con Bono in sofferenza vocale, e «Lo - chiudono la bella serata. Ne erano previsti quattro, gli U2 non infierisco.

Lo spettacolo è finito, il concerto anche: e le due cose non combaciano. Il concerto (quello che ricordavamo dei tempi del Flaminio a Roma) s'è limitato al repertorio d'assalto. Ed è stato, se non perfetto, comunque meritevole d'applausi. Il resto - ahinoi, il presente e il futuro degli U2 - sono giochi, «multimedialità». Contenti loro...

Gabriele Ferraris

Arriva al Teatro Sistina di Roma la commedia più applaudita di Broadway

Trionfa il tip tap sulla 42ª strada

E ora gli italiani si innamorano del musical

ROMA. Continua sui palcoscenici italiani, sia pure tardiva, la riscoperta dei classici musical di Broadway. Debutta stasera al Sistina, «42nd Street». La novità riguarda le reazioni del nostro pubblico.

Fino a qualche fa, malgrado la notorietà dei titoli, le rappresentazioni dei d'Oltreoceano non incontravano «templi» italiani della commedia musicale (Sistina di Roma, di Milano, Politeama di Napoli, Alfieri di Torino, ecc.) i favori delle nostre platee. Nella corrente stagione, invece, «Jesus Christ Superstar», «Evita», «West Story» hanno fatto registrare il tutto esaurito. «La ragione è una sola - sottolinea Pietro Garinei -: le riviste americane approdate in Italia in questa stagione sono bellissime. C'è periodo che i musical americani venivano proposti in economia e con interpreti di oggi, invece, arrivano compagnie primarie. Il merito questo "nuovo corso" è di un produttore tedesco, Wolfgang Bosksch, il quale si impegna a Los Angeles e a New York di allestire per le tournée europee spettacoli con interpreti, costumi, scene, coreografie identiche a quelle della versione di Broadway. Per cui gli spettacoli che si vedono a Roma pareggiabili a quelli Broadway: "42ma Strada", che debutta stasera al Sistina, ha come protagonisti Elizabeth Allen e Michael Dantuomo che, per primi interpretarono nel 1980 i ruoli di Dorothy Brock e di Julian Marsh».

Per quanto riguarda i programmi italiani del Sistina per la prossima stagione ci sono tre appuntamenti certi: ritorno in palcoscenico di Johnny Dorelli con una commedia inglese, mentre Gianfranco D'Angelo e la coppia Gino Bramieri-Gianfranco Jannuzzo presenteranno, al pubblico della capitale, «Chi fa per tre» e «Foto di gruppo gatto».

[e. b.]

Oggi al Palatrussardi

La grande festa con le canzoni dell'Etiopia

MILANO. Primo appuntamento italiano con la musica moderna etiope al Palatrussardi, oggi 20,30: a proporlo sarà la cantante Netsanet, che si esibirà in occasione dell'Extrafesta. E' la settima edizione della manifestazione, organizzata da Radio Popolare e Cgil, Cisl, Uil. Ci pure Alemayehu Eshété, anche lui cantante, e la Wallies Band. Seguirà Papa Wemba, cantante zairese.

L'Extrafesta è un'occasione d'incontro fra la città e i numerosi extracomunitari.

Nel pomeriggio (ore 15,30) si svolgerà un'«Extrafesta Bambini» a Montestella.

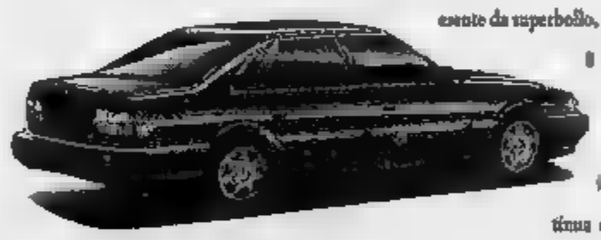
BSB

TURBO 16 VALVOLI CATALIZZATO

ARREDINO

BARRE ANTIINTRUSIONE

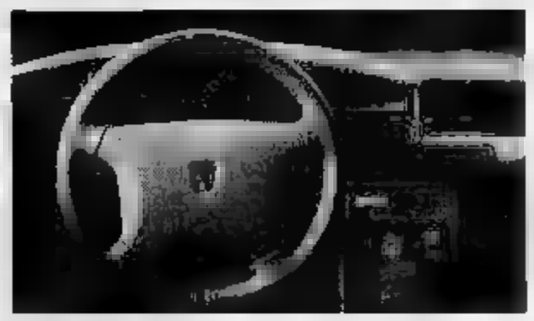
ABS DI SERIE



essente da superbollo, 185 km/h, da 0 a 100 km/h in 10,3 sec. La qualità Rover continua nel suo stile.

La differenza fabbricare e costruire è una storia d'amore che non conosce fine. da un di generazione serie 'I', 2000 cc turbo 16 valvole catalizzato a tre vie con sonda lambda, elastico e potente, 180 CV. Grazie a questo propulsore a iniezione elettronica multipoint, la Nuova 100 km/h in 8,6 sec, raggiunge i 220 km/h. In silenzio perfetto. Perché, per la massima riduzione delle tolleranze in di assemblaggio, ogni singolo pezzo è stato modellato sui contorni indeformabili di un esemplare di carbonio della Nuova Eleganza discreta, solidità pulsar, anche nella versione 2500 cc, turbodiesel

E' facile riconoscerlo in un profilo esclusivo, in quei dettagli che hanno il morbido profumo della pelle e la preziosa consistenza della radica. La ricercatezza è ben riposta nelle barre laterali anti intrusione.



Con il doppio circuito frenante e l'ABS di serie, ci fermiamo qui, potremmo continuare. Perché Rover è una storia d'amore per la precisione che non finisce mai. Per conoscerla tutta resta che recarsi dai Concessionari Rover dove la Nuova Serie 800 è già pronta per essere ammirata.

NUOVA ROVER SERIE 800

ROVER

ROVER VIAGGIA CON Agip

Chiamata gratuita per ricevere informazioni sui modelli, i prezzi, la rete di vendita e assistenza Rover. NUMERO VERDE 1678-05050

Secondo gli amministratori dell'Usl è di fondamentale importanza per l'Alto Canavese

Rivarolo: l'ospedale non si tocca

E' già previsto un reparto di fisioterapia
Indispensabile per gli anziani di due vallate

L'assessore Pasquale Della Sala

Pio Borzani, Usl

Piero Canavese, direttore sanitario

L'ospedale di Rivarolo si tocca. La proposta dei sindacalisti Cimo di chiuderlo con piemontesi storcere il naso agli amministratori comunali e ai responsabili della 38. Seppure utilizzato come supporto alla struttura sanitaria di Ciorgnè, l'ospedale di Rivarolo è considerato di fondamentale importanza per l'unità sanitaria locale altocanavesana. «E' vero, c'è soltanto un reparto di medicina, ma grazie ai posti letto riusciamo a risolvere gran parte dei problemi di spazio che ha l'altra struttura di zona» spiega l'amministratore straordinario Francesco De Pace.

Senza contare che da quasi un mezzo l'Usl ha in programma, proprio a Rivarolo, costruzione di un reparto di fisioterapia. «Non si può fare retromarcia, tutto il comitato di gestione è favorevole» protesta l' all'Assistenza di Rivarolo Pasquale Della Sala. «Dobbiamo servire due vallate, Orco e Soana, e decine di paesi in pianura. Almeno per quanto riguarda medicina e fisioterapia dobbiamo fornire servizi vicini al luogo di residenza dei pazienti, soprattutto per gli anziani. Ricoverarli lontano casa significa isolarli dalla famiglia» dice ancora Della Sala.

Ma il «no» di Rivarolo all'ipotesi della Cimo ha radici lontane. Già in passato gli amministratori comunali della città in campo per difendere vecchio ospedale. Nel 1985 venne addirittura tributo le famiglie della città questionario in cui si chiedeva di esprimere un parere. Ci fu una raccolta di firme, diecimila persone si schierarono contro la chiusura e progetto venne abbandonato.

«Non abbiamo - mette le mani avanti De Pace - alcuna intenzione di chiudere, anzi, facciamo tutto il possibile per migliorare la resa». Il primo passo è stato quello di bandire il concorso per il primariato. La commissione c'è ci candidati. «Aspettiamo l'autorizzazione regionale» dicono all'Usl. Ma i tempi sembrano ancora lunghi.

E mentre si acuisce la polemica sul futuro del presidio ospedaliero, il segretario regionale della Cimo, Alberto Bermond Des Ambrois, difende la posizione del sindacato. «Vogliamo - dice Bermond - che le strutture sanitarie minori vengono razionalizzate. Rivarolo, ad esempio, deve ospitare e servire i lungodegenti, non i malati acuti. Occorre però una maggiore collaborazione tra l'assessorato regionale e i medici». Le posizioni, invece, sono distanti. Ieri mattina l'incontro in Regione per evitare lo sciopero di venerdì 15 non ha dato frutti e la Cimo lascisto trattativa. Bermond: «Volevamo parlare di problemi degli ospedali, ma l'assessore ha detto che l'argomento era un altro».

Lodovico Poletto

I malati? Finiranno sul letto

Carignano ospita solo lungodegenti

Chiudere l'ospedale San Remigio di Carignano? In zona, il suggerimento dei medici ospedalieri della Cimo ha lasciato tutti di stucco. «Come si può sopprimere un ospedale che di fatto non c'è?» si domanda Pio Borzani, amministratore straordinario dell'Usl 31 di Carmagnola, nel cui territorio è compresa Carignano.

Il San Remigio, infatti, nonostante la ferma opposizione sindaco Giorgio Albe e a dispetto cortei e della raccolta di firme contro la chiusura, è stato smembrato negli anni scorsi. I suoi reparti sono stati soppressi uno ad uno. «E' rimasto - dice Piero Canavese, direttore sanitario dell'ospedale San Lorenzo Carmagnola - soltanto un reparto di lungodegenti, ma si tratta di sede staccata di Medicina del San Lorenzo, con cui ha in comune primario e medici». Passata la fase acuta, i malati vengono trasferiti da Carmagnola a Carignano: «Ma questa struttura non può definirsi un vero ospedale».

Ancora Pio Borzani: «Chiudere questa sorta prolungamento del reparto di Carmagnola, sarebbe come dire "mettiamo i malati sui tetti" oppure allungare all'inverosimile i tempi d'attesa per un ricovero. Al San Lorenzo c'è spazio sufficiente accogliere i lungodegenti».

Nella sede del Remigio sono stati collocati anche alcuni laboratori uffici dell'Usl (Radiologia e Igiene pubblica); convenzione con l'Usl di Moncalieri, anzi, prevede di aumentare il numero dei letti di lungodegenza (da 24 a 40), mettendo in comune tra due Usl posti-letto, medici e infermieri. «Un progetto - dice Borzani - che per ora è bloccato dalla renza di personale. Per fare fronte alle necessità, servirebbero altri 24 infermieri, che lirebbero a 31 con l'ampliamento del reparto lungodegenti». [g. fa.]

Dirigeva i Trasporti del Comune. Altro incidente a Brandizzo

Ucciso da moto, dona reni e cornee

A Chivasso, era stato travolto undici giorni fa

L'architetto Vincenzo Reina aveva 55 anni

Dopo undici giorni agonia, seguito a un incidente stradale, è morto ieri al Cto l'architetto Vincenzo Reina, anni, dirigente dei Trasporti Comune di Chivasso. Seguendo la sua volontà, i medici gli hanno espiantato reni e cornee.

Il pomeriggio 26 aprile l'architetto camminava lungo la strada comunale che dalla frazione Mandria di Chivasso arriva alla provinciale per Mazzè con l'amico Giuseppe Valente, 71 anni, via Momo 29 a Chivasso. In rettilineo è stato investito alle spalle da un motociclista, Luca Guerra, 16 anni, operaio, residente a Mazzè via Perino 40, in sella una Cagiva, che riuscito evitare l'altro pedone.

Vincenzo Reina è stato scagliato lontano alcuni metri. Lo soccorso l'elilambulanza, che lo ha portato al Cto. Quando è entrato nel reparto rianimazione era ormai in stato di coma. La scorsa settimana i medici lo hanno sottoposto a un delicato intervento chirurgico al capo, alcuni ematomi sono stati eliminati. Poi crisi.

L'architetto Vincenzo Reina abitava Chivasso in Roma 19 la moglie, Lina Malta, e la giovanissima figlia Enza. Era alle dipendenze del Comune da una trentina di anni, da oltre un anno era dirigente del settore Trasporti.

E' quasi certo che i funerali si svolgeranno lunedì alle 15, nel duomo di Santa Maria Assunta.

Grave incidente ieri alle 11,30 sulla superstrada di Chivasso l'uscita di Mezzi Fo. Giuseppina Viola, anni, di Brandizzo, diretta a casa sulla sua «Renault 5», per un malore ha perso il controllo dell'auto Dopo aver sbattuto contro lo spartitraffico centrale, l'utilitaria si è ribaltata. La donna è stata estratta dall'abitacolo vigili del fuoco.

Assessori d'accordo

La Confesercenti «Un miliardo contro l'Iciap»

Gli assessori Provvisiero e Furnari porteranno in Giunta la proposta Confesercenti di istituire un Fondo comunale per le piccole imprese (primo stanziamento: un miliardo) finalizzato alla formazione professionale, all'avvio di ri commerciali naturali alla ristrutturazione di alcuni ti rionali degradati. La proposta è fatta per una sia pur parziale restituzione ciò che le piccole imprese hanno forma di Iciap». Una che la Confesercenti giudica ingiusta che non si deve combattere l'obiezione fiscale». Ecco allora la proposta del Fondo alimentato una cifra corrisponde all'incirca al 15% dell'aumento del gettito Iciap relativo al piccolo commercio.

ampliamento

Rivoli, battaglia per il Centro agroalimentare

Scoppia una polemica per il agroalimentare: il Comune di Rivoli teme che possa venire ampliato di altri 200 mila metri quadrati. Regione e Caat, la società costruttrice, vogliono infatti costruire una strada che colleghi l'agroalimentare con corso Allamano, compromettendo così ettari di campagna su cui - hanno spiegato ieri il sindaco Saitta, dc, e l'assessore all'Urbanistica Bottazzi, pds - potrebbe realizzato l'ampliamento. Il Caat rifiuta la proposta Comune di Rivoli, che suggerisce di costruire una strada ridos- del centro, salvando così la campagna, replica che il progetto dev'essere pronto per il 5 settembre, altrimenti potrà ottenere i finanziamenti dello Stato.

PROVINCIA **FLASH**

Bambino in bici

Un bambino di 10 anni, Simone Dessì, è ricoverto in gravi condizioni all'ospedale Ivrea. L'altra sera, a in bicicletta, è stato travolto dal furgone guidato da Antonio Bonaudo, 62 anni, anch'egli di Agliè. Simone avrebbe la strada dare precedenza alle auto.

GIORGIO
Due arresti per furto

Volver Querio, 27 anni di Feletto Giuseppe Rubino, 24 anni di Rivarolo sono stati arrestati l' sera dai carabinieri San Giorgio. I due avevano appena rubato numerosi attrezzi cantiere edile di Cuceglio.

fiera

S'inaugura alle 15 in piazza Vittime dell'Ipca l'«Expocirià», la fiera cittadina di agricoltura, industria, commercio e artigianato patro- Comune, Ascom e Commercianti riuniti ciriacesi che resterà aperta fino al 17 maggio. un'area di 3500 metri quadri (due terzi dei quali coperto) il pubblico potrà visitare stand con i prodotti delle aziende della , dagli abiti ai mobili alla gastronomia. All'interno della Fiera è stato predisposto servizio ristorante, con spettacoli, ogni sera, di musica, folclore, moda e magia.

AGLIE'
In manette per un'auto

Roberto Escose, 22 anni, di Giusto è finito in per furto d'auto. I carabinieri Agliè lo avevano fermato per un controllo, ed hanno scoperto che viaggiava un'auto rubata a Collegno.

VENARIA
per il rifugio Daviso

Il Cai di Venaria festeggia domani un convegno interregionale una mostra alla Sala Diana castello i 30 anni del Rifugio Daviso. Dalle 8,30, relazioni sull'«importanza dei rifugio alpino» con il past president del Cai centrale Giacomo Priotto e il presidente del Soccorso Alpino Franco Garda.

ABBIGLIAMENTO UOMO
prandi
TORINO - Tel. 562.14.62
C.so PALESTRO 7 . JUVARRA

LA QUALITA' AL MINOR PREZZO

ABBIGLIAMENTO UOMO
prandi
TORINO - Tel. 562.14.62
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

PRESTIGIOSI MODELLI DELLE MIGLIORI MARCHE PER CERIMONIE E MODA GIOVANE

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 562.14.62
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

CONFRONTATE I NOSTRI PREZZI
APERTURA POMERIDIANA

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23
Examens Alliance Française Grenoble
Iscrizioni immediate tel: 562 33 13 / 562 35 70

Seato VIAGGI
ESTATE in TUNISIA
Unico volo diretto da Torino ogni sabato dall'11 luglio
* * *
Prenota subito presso la tua agenzia di viaggi
Avrai riduzioni eccezionali!

FIAT
USATO AUTOGESTIONI. IL SUPERBOLLO PER 2 ANNI NON SI PAGA.

SCHEDA CONVENIENZA*
2 ANNI DI SUPERBOLLO DIESEL COMPRESI NEL PREZZO
OPPURE
RETROFIT COMPRESO NEL PREZZO
OPPURE
FINANZIAMENTI: DA 5 A 10 MILIONI 18 MESI CON INTERESSI ZERO
DA A 15 MILIONI 24-30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%
* Le offerte non sono cumulabili fra di loro e sono fino al 30 maggio

il momento dei grandi vantaggi Autogestioni: e il bello è che li paghi. Così, se hai deciso di acquistare un diesel, trovi due anni superbollo compresi nel prezzo. Oppure, nel caso di una vettura a benzina, c'è l'installazione retrofit, sempre compresa nel prezzo. E ancora, in alternativa superbollo o al retrofit, ci sono eccezionali finanziamenti FIATSAVA a interessi o ridotti del 50%. Le offerte, non cumulabili fra loro, sono valide fino al 30 maggio 1992. Autogestioni, il più grande automercato d'Italia, ti aspetta

FIATSAVA I Servizi Finanziari del Gruppo Fiat

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

AUTO GESTIONI FIAT

AUTOGESTIONI È SOLO USATO DI PRIMA SCELTA.

Cento stand, inaugurazione alle 10: è stato invitato anche il ministro del Lavoro

Tortona in mostra, contro la crisi

Si apre oggi la rassegna delle attività economiche

La fiera nell'ex [illegible]. Una passata edizione della Mostra, che [illegible] anni ormai viene organizzata alla «Passalacqua»

TORTONA. Rimarrà aperta [illegible] pubblico per 10 giorni la ventesima mostra delle attività [illegible] nomiche del Tortonese, anche quest'anno allestita nell'area dell'ex caserma Passalacqua di [illegible] Alessandria.

Dopo l'inaugurazione [illegible] questa mattina, prevista per le 10 [illegible] stato invitato il ministro del Lavoro, Marini] e di molte altre autorità regionali, provinciali e cittadine, la mostra rimarrà aperta al pubblico, tutti i giorni festivi [illegible] prefestivi, dalle 10 [illegible] mattino fino alle 23,30 e nei giorni feriali, solo alla [illegible] dalle 19,30 alle 23,30. Si conclu[illegible] lunedì sera 18 maggio.

La rassegna che presenta 100 espositori, occupa una superfi[illegible] complessiva di circa [illegible] metri quadrati di cui, [illegible] coperti. La parte coperta [illegible] l'utilizzo [illegible] tendoni forniti dal circo Tribertis, comprende [illegible] zona iniziale della fiera, quella dove so[illegible] state presentate tutte [illegible] aziende di enti pubblici, oppure statali [illegible] anche grandi gruppi industriali a livello nazionale. La [illegible] centrale, invece, riguarda quella commerciale e artigianale. Infine, su un [illegible] di 900 metri quadrati, si sviluppa la tenda dei convegni che appunto quest'anno ospiterà diversi appuntamenti, dai dibattiti alle manifestazioni di folclore.

«Si tratta [illegible] una manifestazione molto importante - spiega l'assessore alle attività economiche del comune Alessandro Scaccheri - che ci auguriamo ottenga un buon successo anche quest'anno. La nostra zona ha necessità di trovare un aggancio [illegible] mercati nazionali ed estori per riprendersi da quella [illegible] che ci sta attanagliando ormai da anni. Anche per questo abbiamo pensato di sfrutta[illegible] l'occasione del[illegible] rassegna per dibattere alcuni argomenti, invitando degli esperti a discutere sulla crisi economica della nostra area».

Gli organizzatori della mo[illegible] - l'amministrazione comunale è [illegible] diverse associazioni di categoria - hanno destinato uno spazio anche alle attività culturali, quelle promosse dalle scuole cittadine, dalle associazioni e org[illegible] volontariato e del centro di Aggrega[illegible] del quartiere Oasi.

Nella zona aperta nel cortile dell'ex caserma Passalacqua, come ogni anno, ci saranno le aree dedicate agli espositori di vetture, di macchine agricole e le ditte che si occupano delle diverse [illegible] per l'hobbistica.

Davanti alla caserma, lungo corso Alessandria, proprio per una questione logistica, saranno esposti i mezzi pesanti, dalle autocisterne [illegible] veicoli per il movimento terra. Come sempre, molte le curiosità all'interno della mostra: la più originale è quella [illegible] una ditta di Torino che è in grado di organizzare un matrimonio tutto compreso, anche [illegible] viaggio di nozze. [e. r.]

Tutti gli appuntamenti organizzati nell'ambito della fiera: il primo è già oggi pomeriggio

Sotto la maxi-tenda dieci giorni di incontri

Convegni, sfilate di moda, video-club e tante serate musicali

Lunedì [illegible] sfilata di abiti da sposa

TORTONA. Calendario ricco per gli appuntamenti che si avvicenderanno nella grande tenda convegni della Cassa di Risparmio di Tortona, allestita all'interno della Mostra delle attività economiche. E' attrezzata con un ampio palco [illegible] con impianti sonori.

Già oggi pomeriggio, giorno dell'apertura, per le 15,30 gli organizzatori hanno previsto un convegno sul tema: Progetto Imprenditorialità. Il dibattito è stato organizzato dall'assessorato alle attività economiche, in collaborazione con distretto scolastico, istituto di formazione professionale Ial e l'associazione artigiani. Durante l'incontro è prevista la consegna di attestati di merito ad alcuni alunni della scuola professionale tortonese. Alle 21, [illegible], la sala si trasformerà in dancing per musica revival Anni 70 e 80 [illegible] «I Déjà Vu».

Domani, alle 15, spazio dedicato agli alunni delle scuole dell'obbligo, con premiazione [illegible] alcuni disegni realizzati dai ragazzi. Alla sera di nuovo gran ballo con [illegible] complesso i Cardinal. **Lunedì** la tenda convegno diventa una passerella della moda, con la sfilata prevista, alle 21, di abiti da sposa e da cerimonia. **Martedì** concerto musicale del complesso i «Beethovens», un gruppo tortonese che ha accompagnato per [illegible]lti anni i giovani della provincia nelle loro serate di ballo [illegible] che, proprio martedì sera, festeggerà i 25 anni [illegible] attività ininterrotta, nonostante non [illegible] dei professionisti.

Ancora musica per **mercoledì**, [illegible] il complesso «Il Trio». La serie degli appuntamenti, [illegible] la musica, accompagna quindi gran parte della settimana. Infatti **giovedì** ad esibirsi sarà il D.J. Roberto Giovati. E **venerdì** è previsto un altro appuntamento musicale, quello proposto dal gruppo «Mosquito band».

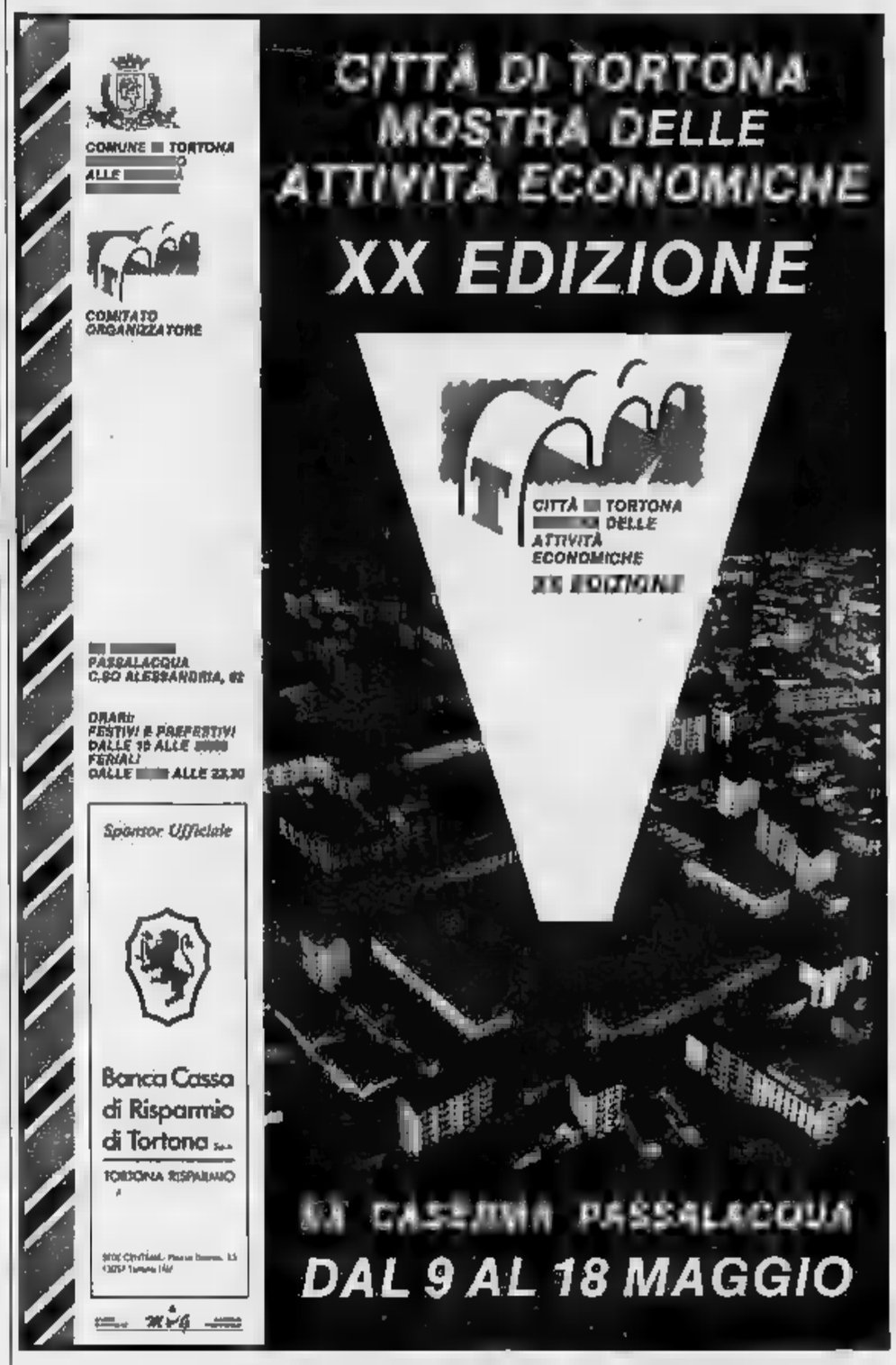
Sabato, invece, si ritorna ai convegni con il primo incontro-discussione alle 9; sarà presentato [illegible] settore «Enel scuole».

Al pomeriggio, per i più piccini, [illegible] stato organizzato uno spettacolo di burattini proposto dalla compagnia Daniele Cortesi; alla sera, nuovamente appuntamento musicale con la musica blues «Bourbon's Blues Band».

Domenica 17, alle 10, un convegno «Sole [illegible] ore», [illegible]ll'economia del Tortonese; nella stessa giornata alle 16,30, musica proposta dal complesso «I Perduca» e alle 21, spettacolo di danza con il gruppo «Dimensio[illegible] Corpo».

Infine **lunedì** 18, ultimo giorno di apertura delle fiera, la tenda convegni sarà occupata, già al pomeriggio, alle 15,30, da [illegible] spettacolo proposto dal mago dei bambini, «Mago Aladino», [illegible] alla sera alle 21, si ballerà con il complesso «I Più».

Contemporaneamente agli appuntamenti in tenda, nella sala riunioni dell'ex caserma, che si trova al primo piano, il Circolo del cinema propone sei appuntamenti: oggi alle 15,30, «L'acciarino magico» (cartoni animati), domani alle 17, «Il castello incantato»; mercoledì, alle 20,30, la finale «Coppa Uefa Ajax-Torino»; giovedì, alle [illegible], la prima rassegna di video amatoriali; venerdì, alle 21, rassegna video-scuole; domenica, alle 18, le nuove avventure [illegible] «Braccio di Ferro». [e. r.]



STUDIO DUE A.D. PERRONE

PROVINCIA
DI ALESSANDRIA

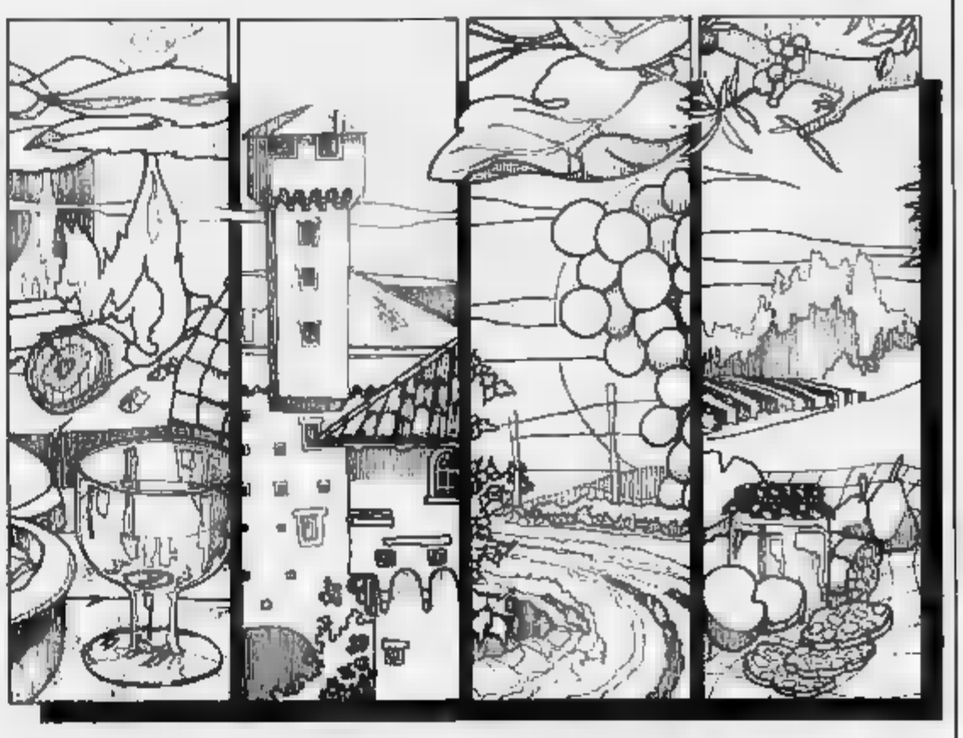
L'incanto dell'inverno
e [illegible] genuinità [illegible] tavola

[illegible] fascino [illegible] leggenda
dentro [illegible] storia

La vendemmia e la sua magia

I boschi [illegible] le loro meraviglie

VIENI, ABBIAMO MOLTO DA OFFRIRTI!



Concessionaria
autojolly
TORTONA
C.so Silvio Pilotti, 6 A
Tel. 0131 862003 - 861009
SUZUKI

ESPONE ALLA XX FIERA CITTA' DI TORTONA

CONDIZIONI PARTICOLARI
DURANTE IL PERIODO
DELLA FIERA

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Sabato 9 Maggio 1992 n. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

QUESTA SERA
TREND PARTY
DOMANI
UNA MODELLA
PER L'ARTE
Mayerling
[redacted]LLAR GUIDOBONO

Domani sfilata, ma i buchi restano

La città in bici sulle vie rotte

La prima pista ciclabile. Sull'angolo tra corso Cento Cannoni e via Cavour

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Tutta la città [redacted] bici, domani mattina». L'iniziativa è dell'assessorato alla Viabilità - peccato che le strade cittadine siano alquanto disastrate - nell'ambito di «Bicitalia '92», manifestazione che sempre domani vedrà unite le venti città aderenti alla Associazione italiana delle città ciclabili. Oltre alle promotrici Milano, Padova e Torino sono: Alessandria, Ancona, Bari, Bologna, Bolzano, Cagliari, Carpi, Livorno, Mantova, Napoli, Novara, Parma, Reggio Emilia, Savona, Taranto, Venezia e Verona.

Per statuto le venti città devono realizzare piste ciclabili: ad Alessandria il piano [redacted]to approvato in Consiglio comunale e si sta progettando il primo per[redacted] che, partendo dal cavalcavia Brigata Ravenna, collegherà il Cristo al centro.

L'organizzazione [redacted]ta [redacted] Nucleo sperimentale viabilità diretto dall'architetto Ilde Ghio «allo scopo [redacted] rendere tutti partecipi dei vantaggi legati all'uso della bicicletta per spostarsi in città, se si vuole veramente disinquinare l'ambiente e snellire il traffico». «Anche se è indubbio che alcune strade sconnesse, vedi ad esempio via Dante, oggi possono creare qualche problema, andare in bicicletta è bello e deve divenire [redacted] mezzo di trasporto di [redacted] città moderna».

Peccato che [redacted] la mano de[redacted] il Comune pubblicizzi la bicicletta e con quella sinistra (i Lavori pubblici) non abbia attuato finora quel [redacted] manutenzione delle strade (via Dante è solo la punta di un iceberg) che eviti a chi pedala rischi di cadute. Eppure era stato stanziato quasi un miliardo e mezzo: dov'è finito?

Comunque in occasione della biciclettata sarà predisposto dalla Codal di Asti e dalla Snolin di Milano il primo tratto di pista ciclabile in via Cavour: fondo rosso marrone delimitato da dissuasori in plastica riciclata gialla con occhi di gatto per renderli visibili di notte e con la nebbia. Verranno anche sistemate [redacted] prime rastrelliere porta bici in via Cavour (dono dell'Università) [redacted] in piazzetta della Lega (dono della Codal).

Proprio ieri in [redacted] lettera un lettore, Gianni Moro, «plaudiva» alla biciclettata e auspicava al più presto piste ciclabili. Ma chiedeva subito: «Rastrelliere per chi già usa la bici». E proponeva che le prime siano dinanzi alla stazione ferroviaria.

La biciclettata prende il via alle 10 dal cortile del comando Polizi[redacted] municipale (via Borsalino) [redacted], con[redacted] percorso di 14 chilometri tocca tutti i quartiere, esclusi Cristo e Cittadella per evitare due difficili attraversamenti: cavalcavia e ponte Tanaro. Posti di ristoro, organizzati [redacted] Centrale del latte e Gemeaz, in piazzetta della Lega e al Galimberti.

Franco Marchiaro

L'incidente ieri, verso le 12: un frontale tra due utilitarie avvenuto fra Valenza e Bassignana

Nello scontro muore una ragazza

Aveva 23 anni. Lavorava nella città orafa: prima era parrucchiera, da poco tempo si [redacted] trasferita in una ditta di gioielleria. Stava rientrando in paese per il pranzo. Ferita la conducente dell'altra auto

[redacted] Incidente stradale mortale ieri, poco dopo [redacted] giorno, sulla provinciale per Pontecurone, [redacted] regione Follaia: in uno scontro frontale fra [redacted] «Mini» [redacted] morta un'operaia orafa [redacted] Bassignana, [redacted] giovane [redacted] colore [redacted] rimasta ferita. L'incidente ha provocato il blocco della circolazione, proprio nel momento di maggior traffico.

Raffaella Bellini, [redacted]3 anni, abitante a Bassignana in via [redacted] Rocco 65, viaggiava sulla sua «500» ed era diretta al suo paese. Rientrava a [redacted]a per il pranzo. L'utilitaria [redacted] scontra[redacted] con la «Mini» guidata da Maria Isabel De Sousa Lima, di [redacted] anni, originaria delle Isole del Capo Verde [redacted] abitante a Rivarone, in via Rocca 11.

L'urto [redacted] stato frontale ma non si [redacted] l'esatta dinami[redacted] dell'incidente: i vigili stanno cercando testimoni. Fo[redacted] delle auto era in fase di sorpas[redacted] (ma sinora [redacted] è [redacted] traccia della vettura sorpassata) [redacted] entrambe hanno invaso in parte [redacted] corsia opposta [redacted] lo scontro è [redacted] inevitabile: la «500» e la «Mini» [redacted] finite sul bordo della strada (sul lato sinistro, procedendo [redacted] Valenza verso Bassignana), all'altezza del [redacted] di via Pontecurone.

[redacted]

La curva, pur essendo [redacted] largo raggio, è difficile da affrontare ed è già stata causa di numerosi incidenti. Il rumore dell'urto ha richiamato gli abitanti della zona, che [redacted] cercato [redacted] correre le due donne. Raffaella Bellini [redacted] subito apparsa gravissima: i volontari dell'Avis l'hanno trasportata al Mauriziano, dove è giunta [redacted]

I medici Cadregari e Corti [redacted] Bertoglio hanno tentato ogni mezzo per rianimarla: massaggio cardiaco, ventilazione, intubazione, ma [redacted] c'è stato nulla da fare. La giovane è spirata dopo circa un'ora per arresto cardiocircolatorio, dovuto alle gravi ferite riportate: frattura esposta del femore e, forse, delle vertebre del collo.

Per accertare le cause del de[redacted] è escluso che [redacted] procuratore della Repubblica pres[redacted] pretura, Carlo Cartesi, [redacted]sponga l'autopsia.

Anche Isabel De [redacted] Lima [redacted] ricoverata [redacted] la sospetta frattura di due vertebre e dello sterno, con prognosi di [redacted] giorni. Poco dopo, però, l'africana, malgrado il parere dei medici, ha voluto andarsene: ha firma[redacted] per essere dimessa [redacted] si è fatta condurre a Rivarone dall'ambulanza dell'A[redacted]. Pare viva separata [redacted] marito italiano [redacted] madre di una bimba, ospite di un istituto ad Alessandria.

I vigili urbani hanno aperto un'inchiesta [redacted] hanno avvisato i parenti della vittima, che è figlia unica. I genitori Mario Bellini [redacted] Cleofe Massarenti abitano da anni a Bassignana, dove lavorano: l'uomo al mulino, [redacted] donna come domestica.

Raffaella Bellini aveva fatto [redacted] pettinatrice [redacted] negozio di via Alfieri a Valenza. Recente[redacted] però [redacted] cambiato mestiere, trovando un impiego in [redacted] ditta [redacted] semilavorati orafi. Era fidanzata con un valenzano [redacted] anni.

Rodolfo Castellaro

[redacted]

Condannati

Rapinarono orafo di Acqui

ACQUI TERME. Due condanne, per complessivi quattro anni e [redacted] mesi [redacted] reclusione, al pro[redacted] celebrato [redacted] giudizio abbreviato in tribunale, [redacted] carico [redacted] due persone accusate di [redacted] rapina compiuta a [redacted] ai danni del negozio di oreficeria «All'Oro» in [redacted] Monteverde.

Sono Enzo Merlo, 40 anni, dipendente delle ferrovie, che abita ad Alice [redacted] Colle in via Stazione 66, e Patrizio Morsetti, di 32, abitante in via Gilardengo 3 a Castellazzo Bormida. Dovevano rispondere, oltre che di rapina, di sequestro di perso[redacted]

[redacted] giudice per le indagini preliminari Mauro Vella, [redacted]gliendo la richiesta del difensore degli imputati, l'avvocato Enrico Piola, ha condannato il Merlo e [redacted] Morsetti a [redacted] anni di reclusione ciascuno. Gli imputati avevano reso ampia confessione e consentito agli investigatori [redacted] recuperare una parte del bottino della rapina.

Enzo Merlo [redacted] Patrizio Morsetti erano stati arrestati [redacted] squadra mobile della questura di Alessandria, dopo indagini e pedinamenti, una decina di giorni dopo la rapina. [redacted] agenti della questura avevano raccolto prove schiaccianti contro i due i quali non avevano esitato a confessare il colpo. Agli imputati [redacted] state concesse le attenuanti generiche.

Il colpo avvenne nella mattinata del [redacted] Vittima Guglielmina Caratti Cibrario, titolare dell'oreficeria, un negozio a poche centinaia di metri dalla centralissima piazza Italia. Un uomo, verso le 10,45, armato di pistola, a viso scoperto, si era presentato [redacted]lla gioielleria per l'acquisto di un collier. Mentre la Caratti stava per confezionare il gioiello si [redacted] vista puntare contro una pistola.

[redacted] rapinatore l'ha spinta in un piccolo locale sul retro, l'ha imbavagliata con [redacted] cerotto e poi, dopo avere svuotato la cassaforte, è fuggito con oro e gioielli per un valore che in [redacted] primo [redacted] quantificato in una ottantina di milioni. Fuori [redacted] negozio [redacted] atteso [redacted] complice. [c. r.]

Maltrattamenti: condannato Balestrino, factotum della casa di riposo di Cassine

Colpevole il «boss» di Villa Azzurra

Tre anni, senza benefici. E lui si sfoga: «Ma io chiudo tutto: [redacted] vecchi non autosufficienti provvedano i loro familiari». I difensori ricorrono in appello per evitargli il carcere. Un processo durato sei mesi

ALESSANDRIA. Colpevole di maltrattamenti ad anziani non autosufficienti: così il pretore Cinzia Miniotti ha ritenuto Pietro Balestrino, 60 anni [redacted] giugno, abitante [redacted] via Acqui a Nizza Monferrato, manager della casa di riposo Villa Azzurra di Cassine. Lo ha condannato a [redacted] anni di reclusione [redacted] interdizione dai pubblici uffici. La sentenza, letta verso le 13 di ieri, dopo due ore esatte di camera di consiglio, è stata subito appellata [redacted]ai difensori [redacted] Anetrini [redacted] Torino e Antonio Cannatà di Nizza Monferrato: in [redacted] contrario l'imputato, che non ha [redacted] benefici di legge, sarebbe finito in carcere.

Il pretore ha sostanzialmente [redacted]lto le richieste del pubblico ministero Anna Maria Oddone (quattro anni [redacted] carcere) [redacted]satteso le arringhe [redacted] difesa: Anetrini, nelle conclusioni, ieri mattina, aveva chiesto l'assoluzione perchè il fatto non sussiste e, in subordine, la [redacted]sione delle attenuanti generiche. Cannatà ha invocato giustizia [redacted] scagionato [redacted] cliente [redacted]cile alle intemperanze verbali, molto esigente con il personale, ma incapace di far del male». A scatenare questa vicenda [redacted] stata, secondo Cannatà, proprio [redacted] dipendente licenziata in tronco perchè sorpresa a maltrattare un ricoverato, la quale si è vendicata denunciando il manager.

«Dovrò farmi giustizia [redacted] solo - ha mormorato Balestrino allontanandosi dall'aula di [redacted] - mi si costringe a diventare un bandito, ma io lascio tutto, chiudo Villa Azzurra, ai vecchi non autosufficienti provvedano i loro familiari». [redacted] suoi legali lo ritengono un «sfogo», dicono che Balestrino [redacted] impulsivo, difetto che gli ha causato [redacted] tanti guai, ma anche «genuino», troppo affezionato ai «suoi» vecchi per abbandonarli.

Nella sentenza di condanna il pretore Cinzia Miniotti fa specifico riferimento [redacted] uno degli episodi citati nel capo d'imputazione: [redacted] comportamento tenuto nei confronti di Pietro Vasini: «Gli somministrò scarse quantità [redacted] cibo, lo umiliò frequentemente, invitandolo [redacted] andarsene dalla Casa di riposo nonostante [redacted] la sua impossibilità a farlo».

Pietro Balestrino, 59 anni

Il processo era cominciato il 30 ottobre. Sono stati ascoltati decine di testimoni, [redacted] pareri assai diversi [redacted] Balestrino. «E' merito suo se mio padre morì [redacted] «A mia madre [redacted]no sempre [redacted] riservate le migliori [redacted] «Mi offro spontaneamente [redacted] testimoniare: se mia madre [redacted] ancora a Villa Azzurra [redacted] perchè ho fiducia nella [redacted] e stima nel personale». Ma anche: «Ogni volta che andavo a trovare mia madre mi sentivo stringere il cuore per lo stato di abbandono», «Una mia congiunta aveva un arto fratturato, [redacted] lamentava, [redacted] le ha badato».

Per l'accusa [redacted] stati [redacted]sette i ricoverati maltrattati in vario modo: «Spaventi e umiliazioni, interruzione di cure fisioterapiche, somministrazione di cibo [redacted] insufficiente assistenza, mancato rispetto delle condizioni igieniche».

Emma Camagna

A SCUOLA SENZA LIBRI

[redacted]

La protesta dei docenti

L'adozione dei volumi [redacted] fatta entro il 13 giugno, ma l'adesione allo sciopero si preannuncia massiccia. Incertezza in Provveditorato. [redacted] 34

Un valenzano [redacted] 27 anni si è presentato l'altra notte al Mauriziano, è stato operato d'urgenza

Arriva all'ospedale con il fianco squarciato

E' ancora in pericolo di vita, non vuol dire chi l'ha accoltellato

VALENZA. Nella notte un giovane si è presentato al pronto soccorso dell'ospedale Mauriziano [redacted] una ferita [redacted] coltello al fianco sinistro. Rischiava di morire dissanguato. L'ha salva[redacted] un immediato [redacted] chirurgico. La coltellata è stata inferta con estrema violenza, forse con l'intento [redacted] uccidere. Il ferito, che è in prognosi riservata, non ha voluto a rivelare in quali circostanze è stato accoltellato. Vittima del misterioso episodio Osvaldo Ibanez, 27 anni, che abita in frazione Monte Valenza, [redacted] Italia 5, con trascorsi [redacted] tossicodipendente.

Erano le 2,40 di notte, quando il giovane è a bordo [redacted] bordo della [redacted] «127» al Mauriziano. A quell'ora l'ospedale è chiuso: «Ho sentito suonare [redacted]mente al portone - racconta il portiere di [redacted] - ho aperto e mi sono trovato di fronte a quel giovane che grondava sangue». Ibanez si comprimeva la ferita con la mano nell'intento di arrestare l'emorragia. Immediatamente, si è preso cura di lui il dottor Mauro Ballerini.

Nel frattempo, veniva avvisato a [redacted] il primario della divisio[redacted] chirurgia, dottor Giorgio Franco che, nel giro di venti minuti, radunava la sua equipe e sottoponeva il ferito ad [redacted] delicato intervento. «Ibanez presentava una ferita lunga 15-18 centimetri, che dall'undicesima costola raggiungeva la cavità toracica, senza fortunatamente ledere [redacted] polmone - spiega il dottor Franco - aveva perso almeno due litri di sangue ed era debolissimo. Dopo averlo sottoposto a ripetute trasfusioni, in un'ora d'intervento abbiamo ricostruito le arterie lese, bloccando il sangue, che usciva a zampillo».

Con il passare [redacted] le condizioni di Ibanez sono migliorate ma i sanitari si sono riservati la prognosi: «Occorre che trascorrano almeno [redacted] ore, per essere sicuri che se la cavi» aggiunge il primario.

Appena ha potuto parlare il giovane è stato interrogato dal maresciallo Nicolino [redacted] Summa, comandante della stazione carabinieri, cui ha fatto [redacted] conto confuso: avebbe avuto una discussione con alcune persone in auto, lì è [redacted] colpito. Ma non precisato nomi e luoghi, anzi ha aggiunto: «Forse [redacted] ce l'avevano con me». Dell'inchiesta si occupa il procuratore della Repubblica, Parola.

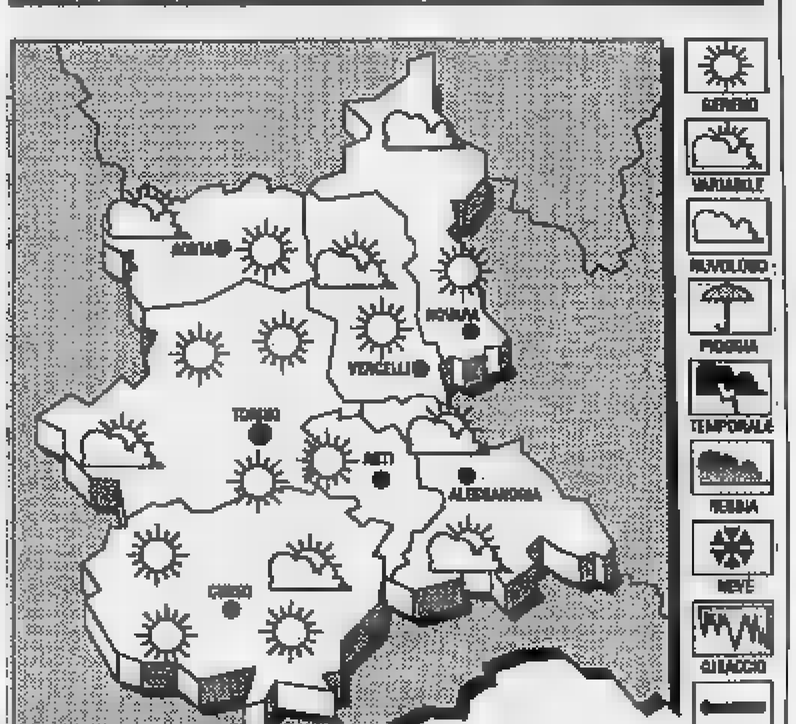
Ibanez è sposato con Elisabetta Maria Bellini, da cui ha avuto una figlia, Alessia, che [redacted] ha [redacted] anni. [r. c.]

[redacted] **UN ALGERINO** [redacted]

«Attenti, sono mafioso»

ALESSANDRIA. «Io sono [redacted] mafioso [redacted] vi farò un piccolo regalo»: per aver indugiato a dire queste parole minacciose dopo [redacted] bloccato [redacted] tentava uno scippo, Abdemahman Cherier, algerino di 21 anni abitante [redacted] Collegno, vicino [redacted] Torino, [redacted] raggiunto e arrestato dagli agenti delle volanti. Ieri notte, verso le 3,45, in corso Monferrato, nei pressi del bar «Chico & Yors», il giovane ha tentato di strappare la borsetta alla titolare del locale, Amina Taha Mohamed Abdel Baki, che abita lì vicino. La donna, che aveva [redacted] milioni in assegni e 1 milione in contanti, ha opposto resistenza e ha urlato. In [redacted] aiuto sono accorse due persone che si trovavano nel [redacted]ar. Mentre lei si rifugiava in casa, l'algerino entrava [redacted] nel locale pubblico minacciando i presenti. Nel frattempo, però, arrivava una pattuglia della polizia. Su ordine del pm Marcello Parola è stato arrestato e condotto al carcere [redacted] Michele.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con tendenza a locali addensamenti sulle zone alpine e possibili temporali.
VENTI. Deboli settentrionali.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
[redacted]: Foschie [redacted].
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni stazionarie.

LE TEMPERATURE DI IERI A ALESSANDRIA
Max: 26; min: 12; media: 17

UN ANNO FA
Max: 1[redacted]; min: 8; media: 11

[redacted]
Torino 25; Asti 27; Aosta 25; Novara 21; Cuneo 24,5; Vercelli 26

Dopo lo sciopero proclamato dai sindacati per bloccare le adozioni dei volumi

Libri di testo, adesso è il caos

L'adesione si prospetta massiccia. Incertezza sul numero di docenti necessari ad una scelta che deve essere fatta entro il 13 giugno. Anche il provveditorato per ora non dare indicazioni

ALESSANDRIA. Anno scolastico 1992/93: studenti a scuola senza libri di testo? Potrebbe accadere, se sarà attuata la protesta decisa in provincia dai sindacati scuola Cgil, Cisl, Uil e Snals: gli insegnanti sono stati invitati a non partecipare alle riunioni dei collegi docenti con all'ordine del giorno l'adozione dei libri di testo. Tutto è stato deciso dopo la rottura delle trattative con il governo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

Secondo i sindacati, perché la protesta abbia successo, è indispensabile l'adesione del 51 per cento degli insegnanti di ogni collegio docenti. Però le adozioni dei testi possono anche avvenire in riunioni a cui partecipano solo i docenti della materia: in questo caso basta un voto contrario per annullare la scelta. Le riunioni si svolgeranno a giorni: le adozioni dei libri di testo devono essere decise entro il 13 giugno. La situazione sta causando preoccupazione in Provveditorato, che dovrà indicare quale dei due metodi va seguito per la scelta.

«E' la prima volta - dice Roberto Arrigoni, vice provveditore - che ci troviamo di fronte ad una protesta di questo genere. I capi di istituto ci chiedono come devono comportarsi, ma per il momento, il Provveditore non ha preso una decisione».

Se gli insegnanti non adotteranno i libri, sarà notevole il danno per le case editrici. In Italia il «giro d'affari» dell'editoria scolastica è di circa 70 miliardi. E c'è pericolo di copie invendute, perché si può conoscere l'esatta tiratura con mesi di anticipo sul periodo di vendita cioè subito dopo le riunioni dei docenti, appunto a maggio.

Gli insegnanti danno pareri discordanti sulla protesta: «Stiamo decidendo come comportarci - dice Angela Cermelli, vice preside dell'istituto "Vinci" -: molti colleghi sono d'accordo sulla validità dell'iniziativa. Influirà economicamente sulle case editrici e forse per questo sarà più efficace. Personalmente, sono soddisfatta dei testi pubblicati in questo periodo per la mia materia, matematica. Di solito non seguo il libro adottato e segnalo ai ragazzi quando devono prendere appunti».

«Dobbiamo insegnare agli studenti ad usare il libro - commenta invece Furio Volante, vice preside del "Fermi" - anche non è sempre necessario per un insegnante seguire un testo piuttosto che un altro: è fondamentale, però, abituare i ragazzi alla lettura».

Dice Giovanni Bruni, preside del liceo classico «Plana»: «Non credo che questa protesta possa portare a risultati positivi. E convinto dell'utilità dei testi scolastici: non si può far lezione senza libri, pensiamo a materie dove sono necessari gli esercizi, per esempio greco, latino, o matematica».

Alberto Fiori, insegnante di filosofia del liceo scientifico «Galilei», dubita del successo della protesta: «L'unico periodo nel quale uno sciopero dei docenti può influire è quello degli scrutini: si blocca tutto il meccanismo scolastico. Ora si rischia solo di giungere ad un decreto del governo che obblighi ad adottare i libri dell'anno precedente. credo, poi, che le case editrici possano fare pressione sul governo per il contratto degli insegnanti».

Antonella Mariotti

Si studierà solo sugli appunti. E' il rischio che corrono gli studenti alessandrini

«Protesta che farà danni»

ALESSANDRIA. «Sono molto amareggiato di questa decisione dei sindacati della scuola», dice Cesarino Fissore, titolare dell'omonima libreria in via Dante ad Alessandria e presidente dell'Ascom. E commenta: «La protesta degli insegnanti è una risposta ad una dichiarazione della Confindustria sul rinnovo del contratto di lavoro. A questo proposito, l'Aie, l'Associazione italiana editori, ha redatto un documento con il quale disapprova le dichiarazioni degli imprenditori». I librai risentiranno sicuramente della protesta, se verrà attuata. Questo perché non saprebbero quanti testi ordinare alle case editrici: «Pensiamo - continua Cesarino Fissore - alla mole di lavoro che si prepara per i mesi estivi».

A Casale opera la Marietti Scuola, una delle più importanti case editrici di testi scolastici. Dice il funzionario Lino Apone: «Tra i più danneggiati dalla protesta vi saranno i rappresentanti, perché, se verranno confermati i vecchi testi, ci sarà un aumento nella vendita dell'usato e mancheranno le provvigioni. I rappresentanti non rientreranno delle spese sostenute per presentare le nuove edizioni». [a. m.]

IN BREVE

LUTTO

E' morta a 101 anni all'Ospedalino la nonnina di Valenza

E' all'Ospedalino casa di riposo Regina Bettetto, anni, la nonnina di Valenza. A lungo lavorò come maschera al Teatro Sociale e per questo venne soprannominata la «donna dei palchi». Nativa di Mirano (Venezia), si era sposata con Domenico Minto, ed era rimasta vedova a 24 anni.

FURTO

Guarda in strada e scopre che rubano l'autoradio

L'altro giorno, verso le 11,10, si è affacciato alla finestra e ha visto un giovane che gli rubava l'autoradio. Il ladro aveva aveva infranto un vetro della «Golf» dell'alessandrino Guido Arbusti, 23 anni, via Bonardi, una trasversale di corso Carlo Marx. Arbusti è corso in strada e ha tentato di raggiungere il ladro, che però è riuscito a fuggire con la refurtiva una «Golf» di color grigio metallizzato. Secondo alcune testimonianze, l'auto usata per la fuga aveva la targa coperta.

SENZATETTO

Irruzione nell'ufficio sindaco per aver

Hanno fatto irruzione nell'ufficio del sindaco di Alessandria Giovanni Priano ma sono stati allontanati dai vigili urbani. Luciano Friselle, anni, e Patrizia Moncalvo, di 31, intendevano chiedere un alloggio: dal 10 aprile vivono provvisoriamente e abusivamente alla Spandonara. Hanno già fatto richiesta per avere una sistemazione, riuscire ad ottenerla.

[illegible]

Valenza si prepara all'incontro con la Regione

Per definire le strategie da adottare nell'incontro con gli amministratori regionali, volto a definire il futuro dell'ospedale Mauriziano e a mantenere in vita il reparto di ostetricia e ginecologia, si è tenuto ieri sera in municipio, un vertice di partecipazione di giunta, capigruppo consiliari, esponenti dell'Usl e dell'Ordine Mauriziano. Non erano presenti i rappresentanti del Comitato pro ospedale, che hanno preferito redigere un documento in cui hanno riassunto le posizioni dei 54 enti e associazioni cittadini scesi in a del Mauriziano.

[illegible]

Aveva lasciato l'Inps la donna guai per l'adozione

Anna Marie Giordani, 48 anni, abitante ad Alessandria, in via S. Gorizia, che l'altro giorno ha patteggiato in Tribunale una pena a un anno e 4 mesi reclusione per millantato credito, relazione ad un caso di adozione risalente al 1987, non è stata licenziata dall'Inps, dove era impiegata, ma il 2 febbraio 1984 è stata collocata a riposo su sua richiesta.

Controlli del fiume

La Provincia si defila sul Bormida

ALESSANDRIA. Saranno solo i Comuni della Valle Bormida e la Provincia di Asti, con l'appoggio del Wwf Italia, a sobbarcarsi le spese per il monitoraggio del fiume? Parrebbe di sì, almeno stando agli sviluppi della riunione del Comitato di coordinamento degli enti locali svoltasi ieri ad Asti.

Il vertice aveva lo scopo di coinvolgere le Province di Cuneo, Asti e Alessandria e la Regione nel progetto di monitoraggio del fiume, che dovrebbe partire nei prossimi giorni.

L'adesione è stata però limitata alla sola Provincia di Asti. Nessuna risposta è giunta da Alessandria, mentre l'amministrazione provinciale cuneese ha inviato una lettera la quale esprime perplessità.

I sindaci non hanno però perso la speranza di riuscire a coinvolgere nella loro iniziativa le Province di Alessandria e Cuneo e la Regione.

Ed infatti nei prossimi giorni è previsto un incontro con gli amministratori di questi enti locali. [c. a.]

All'Alfa Romeo

Nell'officina furto di notte da 80 milioni

ALESSANDRIA. Pezzi di ricambio per un valore di oltre 80 milioni sono stati rubati la notte scorsa alla concessionaria Alfa Romeo «Gi and Gi» di via Galimberti 62. Il furto è stato scoperto ieri mattina: ai titolari è rimasto altro fare che rivolgersi ai carabinieri.

A quanto sembra i ladri, che forse agivano su commissione, già sapendo dove piazzare la refurtiva, hanno potuto agire indisturbati, in quanto la concessionaria è priva di sistemi di sicurezza: niente segnale d'allarme, congegno antifurto, magari collegato con le forze dell'ordine.

I ladri hanno agevolmente forzato il lucchetto del cancello d'ingresso e una volta entrati locali della consessionaria hanno raggiunto il magazzino, dove hanno scelto con cura i pezzi di ricambio più costosi. Probabilmente li hanno poi caricati su un furgone. Accostata la porta, per non attirare l'attenzione di qualche passante, sono quindi fuggiti con la refurtiva. [r. sc.]

Processo rinviato

Sotto accusa per infortunio in Montefluos

ALESSANDRIA. Seconda udienza in pretura, ieri, - ma la causa è stata rinviata al 5 giugno - nei confronti di Antonio Kunk, 47 anni, e Vincenzo Gambino, 41, di Genova, rispettivamente amministratore unico responsabile dell'assunzione del personale della ditta Italchem, che quattro anni fa aveva appalto lavori alla Montefluos di Spinetta.

Secondo l'accusa, i due «per colpa, imprudenza negligenza non fornirono idonee attrezzature antinfortunistiche all'operaio Sergio Medone, anni, pure di Genova, che doveva pulire un serbatoio e, il marzo 1988, rimase intossicato dalle esalazioni di tetracloruro di carbonio. Ricoverato a lungo in ospedale, ancora oggi non sta bene.

Ieri il medico Alessandro Recchia nella sua lunga deposizione, seguita da quella di molti testi, ha detto che Medone, costituitosi parte civile con Luca Gastini, è guarito dopo 4 mesi e ha riportato un indebolimento del fegato. [s. c.]

Gli abitanti di Borgoratto chiedono l'intervento di sindaco, dell'Anas, del prefetto

«Un semaforo per salvarci la vita»

La strada che attraversa il paese è stretta e viene percorsa da moltissimi camion e auto. Gli incidenti sono all'ordine del giorno. Pochi mesi fa è morta una donna. In questi giorni autogrù ha demolito un balcone

BORGORATTO. «Ci sembra ormai giunto il momento di dire basta». In queste poche parole è lo stato d'animo degli abitanti di Borgoratto, Comune di pochi chilometri da Alessandria attraversato, lungo il suo asse principale, statale di Valle Bormida, percorsa da un notevole traffico: auto e grossi camion.

E' da anni che quel «budello» di via Acqui, poche centinaia metri che rappresentano la strada principale del paese e sul quale corre la statale, provoca incidenti, anche mortali. L'ultimo è avvenuto non molti mesi fa, vittima l'anziana signora Conta: fu travolta e uccisa, mentre attraversava la strada davanti a casa, da un'auto che viaggiava a forte velocità.

Qualche giorno fa, invece, un'autogru ha in parte demolito terrazzo di casa Mantelli. Di qui nuovamente la rabbia degli abitanti che hanno scritto e firmato una lettera inviata al sindaco e, per conoscenza, al prefetto e alla direzione compartimentale dell'Anas.

«A questo punto - scrivono dopo aver ricordato l'ultimo incidente - si costretti a fare l' che se in Italia si chiudono le porte quando scappati i buoi, a Borgoratto metteranno i semafori quando ci saranno scappati tanti morti. Il "budello" di via Acqui ha già avuto le sue vittime e ogni giorno i pedoni rischiano la loro incolumità sui marciapiedi "indegni" di tale nome».

Da anni c'è un progetto, legato al completamento della tangenziale di Alessandria, che ora si ferma poco oltre Cantalupo: deviare la statale di Valle Bormida dall'abitato di Borgoratto, per farla tornare, dopo qualche chilometro, sull'attuale sede. Un progetto che ha già trovato ostacoli e che, oltre a non essere ancora definitivo, rischia ritardi per la lentezza dei finanziamenti concessi all'Anas.

Scrivono allora gli abitanti: «Poiché, per quello che se ne sa, la tanto sospirata tangenziale resta al momento un mero progetto, ci sembra giunto il momento di dire basta: proseguire nell'attuale stato di cose appare un rischio eccessivo e una sfida alla fortuna, che finora ha evitato sinistri peggiori».

Gli abitanti chiedono, pertanto, l'installazione di semafori alle due testate del «budello a rischio», là dove «un minimo buon senso avrebbe già dovuto indurre chi di dovere a prevvedere». [f. m.]

Regione: un altro rinvio

BORGORATTO. Cresce la tensione in paese a causa dell'ennesimo rinvio della discussione in Regione del progetto della ditta Aimeri di Mondovì per realizzare un impianto di smaltimento rifiuti a Borgoratto, nella zona adiacente la provinciale Alessandria-Nizza. Causa del ritardo l'impegno dei presidenti della giunta e del Consiglio regionali, Gian Paolo Brizio e Carla Spagnuolo, chiamati a Roma per l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica.

La riunione a Torino era stata fissata per i primi giorni della settimana prossima; la data della nuova consultazione non è stata resa nota. Anche la macchina organizzativa dei manifestanti antidiscarica si è fermata. Il Comitato del no, composto dai rappresentanti dei sette Comuni limitrofi, programmato una manifestazione di protesta di fronte alla Regione, durante la riunione.

Un ulteriore intoppo nella vicenda che si trascina da un anno, da quando il Comune di Borgoratto aveva bocciato il progetto della Aimeri. A distanza di pochi mesi il parere favorevole della Regione sul progetto aveva destato clamore. Da allora amministratori e cittadini si sono schierati contro la discarica. [cr. ro.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lunghe code per entrare a Valenza

Siamo un gruppo operai orafi lomellini, che lavorano a Valenza da anni e con soddisfazione dei nostri datori di lavoro.

Da un anno a questa parte siamo costretti a levatacce e code mostruose per entrare e uscire dalla città a causa dei lavori sulla «Vigevanese», ora bloccati dallo svincolo di viale Repubblica contestato dagli abitanti del quartiere, verso i quali siamo solidali.

Chi protegge o richiede certe opere dovrebbe tener conto maggiormente della gente che lavora.

Abbiamo letto che l'Anas ha proposto una soluzione interessante, ma abbiamo anche saputo che alcuni amministratori caparbi vogliono assolutamente costruire la trincea.

Ciò non risolverà i problemi di nessuno, tanto meno quello delle nostre estenuanti davanti alla stazione. Crediamo che chi amministra con i paraocchi, senza vedere o sentire le esigenze dei cittadini, sprecando i pubblici denari, se non viene rimosso diventi solo un supporter per le varie Leghe.

Un gruppo di orafi di Mede Lomellio, Semiana, Gambarana

Abbonamenti tivù alla truffa

E' stato segnalato che persone che si qualificano dipendenti dell'Ufficio del registro abbonamenti radio e televisione Torino si presentano nelle abitazioni dei contribuenti chiedendo il pagamento di somme di denaro per il rinnovo dell'abbonamento ovvero di somme dovute a vario titolo (mora, sopratasse e ingiunzione).

Si precisa che l'amministrazione finanziaria non ha mai delegato chicchessia a riscuotere somme di denaro al domicilio dei contribuenti e che eventuali pagamenti vanno effettuati esclusivamente presso l'Ufficio competente o in Posta.

Si invitano, pertanto, i contribuenti che venissero a trovarsi in tali circostanze a presentare subito denuncia all'organo di polizia o dei carabinieri più vicino.

Intendenza di Finanza
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Ligure: Croce Verde 89.292
Cassina: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castelazzo Bormida: Soccorso sanitario 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 843.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 842.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 85.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.638

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno, dalle 9 alle 20, *Invernizzi*, via Vochieri 37, tel 51 519 (urgenze, a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15,30) e *Castoldi*, via Dante 49, tel 252.235, dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica

Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70, tel. 322.630, aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15; *Bollenti*, Italia 36, 322.747, dalle 15
Casale M.to: *Del Valentino*, corso Valentino 62, tel. 452.617
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi, tel Moderna, via , tel. 80.348
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 298, tel 861.264, e *Bidone*, via Emilia 130, tel 816.731, aperta dalle 15,30 alle 19,30
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45, tel. 941 372

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270 027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 843.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642 551
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 836.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

NOVI LIGURE

NATI. Vevedatta Valmiki, Elena Fontana, Cecilia Barioletti, Giulia Bruzzone, Matteo Serpe, Matteo Cazzulo, Linda Roveda, Liana Carnevale Carlino, Emanuela Bellello, Paolo Morando, Davide Mastronardi, Andrea Colombini, Alessia Tavelli, Al Cherubin, Andrea Vitalini, Francesco Serratore, Luana Salerno, Stefania Bariacino, Martina Semino, Chiara Dutac Capel, Francesca Capelli, Chiara Nervi, Francesca Lasagna, Martina Feedda, Emanuele Tiozzo, Igor Nosenzo, Alberto Giuriola, Daniela Versararo, Marco Bonanno, Margherita Carrea, Martina Rondanin.
MORTI. Luigia Quatrordio, 77 anni, Domenico Milano, di 77, Venera Bellomia, di 58, Riccardo Robino, di 81, Edilio Curti, di 84, Giovanni Merlo, di 77, Luigi Nizzo, di 84, Roberto Ghirotti, di 29, studente, Innocenza Bergaglio, di 87, Francesco Logiudice, di 88, Pietro Dardano, di 87, Maria Porta, di 92, Giuseppe Traverso, di 80, Basilia, di 77, Maria Ropetto, di 64, Concetta Falco, di 58, Mosè Traverso, di 81, Giovanni Merlo, di 62, Mario Giordano, di 46, Pierino Quaglia, di 80, Mario Pistarino, di 84, Ghezzi, di 70; Giovanni Montaldo, di 65, Adelina Prati, di 95, Antonio Roveda, di 88, Pietro Alberti, 70.

GLI APPUNTAMENTI

ALESSANDRIA

Caccia al tesoro bicicletta

«Caccia al tesoro in bicicletta» oggi ad Alessandria. Ritrovo alle 15 in piazza Mentana. L'iscrizione è di 5 mila lire e il ricavato andrà in beneficenza.

[illegible]

Corso di educazione alla terra

Oggi e domani, alla cascina Pobietto di Morano, seminario di educazione alla terra organizzato dal Parco del Po e dall'Istituto per l'educazione alla terra. Docente è lo statunitense Steve Van Matre.

ALESSANDRIA

All'Amiu i disegni degli alunni

Si inaugura oggi alle 16 la mostra del concorso «La città, casa di tutti». I disegni eseguiti dagli alunni delle scuole elementari e medie di Alessandria esposti nel p Amiu, in via Monteverde . Alle 16,30 premiazione delle opere; alle 17,30, in collaborazione con la Centrale del latte di Alessandria, merenda nel parco.

PAVONE

Un convegno di chirurgia

Al castello di Pavone si svolge oggi il convegno internazionale di chirurgia «Alessandria '92». Organizzato dalla divisione di 1ª Chirurgia con la collaborazione della Società piemontese di chirurgia, il convegno è presieduto dal primario Malvicini.

[illegible]

Si ricorda don Ezio Vitale

Viene ricordato oggi a Valenza don Ezio Vitale. Alle 21 nella chiesa di S. Maria Maggiore-cantano gli alunni delle scuole Carducci, Don Minzoni, 7 Fratelli Cervi e le voci bianche del Duomo. Alle 16 la messa.

CASALE

Riconoscere le piante officinali

Gita nella campagna casalese, alla scoperta della flora spontanea, oggi nell'ambito delle le per il riconoscimento delle piante officinali. L'iniziativa è da «Il paniere». Ritrovo alle 14,30 al Centro giovani di via Crova a Casale. L'escursione diretta da Silvia Biletta.

Colpo in banca di due rapinatori, forse sono gli stessi che agirono un anno fa

Tornano i banditi a Castelceriolo

In azione una coppia di mezz'età. Hanno affrontato il direttore in strada all'ora di pranzo e l'hanno costretto a rientrare in ufficio. Sono poi fuggiti con il bottino: meno di dieci milioni

CASTELCERIOLO. La scritta sulla porta a vetri della filiale di via Sale 13 della Cassa di risparmio di Alessandria è eloquente: «Nei giorni prefestivi i prelievi si effettuano dalle 8 alle 11,20». Ma i due banditi che ieri, alle 13,30, hanno rapinato la banca non ne hanno certo tenuto conto. Hanno atteso che il direttore, Piero Malvicini, uscisse per l'intervallo per pranzo e lo hanno bloccato in strada, costringendolo a tornare negli uffici, dove hanno sequestrato anche l'impiegata e svuotato la cassaforte. Esiguo il bottino: circa 8-9 milioni, che i rapinatori hanno messo in una borsa di plastica.

La filiale della Cassa era già stata rapinata circa un anno fa, sempre da due banditi, che avevano operato con le stesse modalità di ieri. E' molto probabile che siano gli stessi e che abbiano voluto replicare il colpo, visto il successo precedente.

Racconta Piero Malvicini: «Avevamo già chiuso lo sportello e mentre la collega concludeva le ultime registrazioni sono uscito per recarmi a pranzo, ma non ho superato la porta a vetri mi sono trovato di fronte a due uomini, uno dei quali certamente armato di pistola: me l'ha spianata in faccia. Entrambi portavano occhiali scuri e fazzoletti per coprire il volto».

Poche battute, e il direttore non ha avuto più dubbi sulle loro intenzioni: «Mi hanno detto che era una rapina e di rientrare in banca senza fare storie. Ovviamente, ho obbedito».

I banditi, entrambi sui 50 anni, hanno bloccato anche l'impiegata e hanno raggiunto la cassaforte, ancora aperta, prendendo il denaro. Quindi hanno costretto gli ostaggi a raggiungere il bagno, senza però poterli rinchiudere in quanto manca la chiave. «Ci hanno intimato di stare fermi e tranquilli e di non dare subito l'allarme - dice Malvicini -. Sono fuggiti, dopo avere strappato i fili del telefono. Quando abbiamo sentito la porta chiudersi siamo usciti».

Data l'ora, però, la strada aveva visto i banditi fuggire e tanto meno se c'era un'auto ad attenderli. Dopo pochi minuti è giunta sul posto la polizia, ma le indagini si presentano piuttosto difficili, proprio perché mancano riferimenti precisi per orientare le ricerche dei rapinatori. Unico dato è la non più giovane età dei banditi, il che fa pensare che si tratti di gente non alle prime armi. La conferma viene dal direttore: «Erano piuttosto tranquilli, non decisi ad ottenere ciò che volevano. Non ci hanno maltrattati o picchiati, ma il tono era di quelli che non consentono repliche».

Roberto Scagliotti

Al processo dei bidoni un testimone da Roma

TORTONA. Quarta udienza, ieri mattina in Tribunale, del processo per l'inquinamento causato dai bidoni tossici interrati tra il 1983 e il 1986 lungo le sponde dello Scrivia. E' proseguito l'esame dei testimoni: ne sono stati sentiti 19. Altri non si sono presentati. Per quattro di loro sono state date per lette le deposizioni già rese in istruttoria, per gli altri quattro il Tribunale ha ordinato l'accompagnamento alla prossima udienza, fissata per il 19 maggio.

Da Roma è giunto ieri come testimone il direttore generale del ministero per l'Ambiente, Gian Franco Mascazzini. Ha spiegato che fino al 1989 è stata portata a termine la prima fase di raccolta del materiale tossico nocivo, che è stato messo «in sicurezza» all'Interporto di Rivalta. C'è una seconda fase, quella della distruzione del materiale stoccato, che allora non si è potuta attuare perché mancavano i soldi e che è ancora in via di definizione.

La competenza è del ministro per il coordinamento della Protezione civile, che il 30 dicembre, con un'ordinanza, ha autorizzato 65 miliardi e 480 milioni per lo smaltimento definitivo delle sostanze rinvenute in alcune discariche della Provincia, in cui si sono registrati gravi inquinamenti, e per la bonifica dei relativi luoghi. Il finanziamento è destinato a diversi Comuni, tra cui Carbonara (Cadano) e Tortona (zone Scaura, Case Rose, e S. Guglielmo).

«Le somme - ha detto Mascazzini - sono state prelevate dal ministero per l'Ambiente e trasferite a marzo alla Protezione civile». La Protezione civile, in sostanza, ha dunque il denaro e il nullaosta del ministero per l'Ambiente. Il prossimo passo sarà quello di affidare l'incarico per lo smaltimento.

«Proprio ieri - ha continuato Mascazzini - c'è stata una riunione per decidere gli interventi concreti. La Protezione civile dovrà compiere gli accertamenti per definire la procedura per l'affidamento dei lavori di bonifica». **[m. t. m.]**

IN BREVI

SALE

Fu legittima difesa: assolto dall'accusa di omicidio

Il Tribunale di Tortona ha assolto dall'accusa di tentato omicidio il marocchino Khalek Jabar, 31 anni, di Sale, piazza Verdi 8. Il 29 dicembre accoltellò il connazionale Abderrahim Zaid. I giudici hanno accolto le richieste della difesa, in quanto l'imputato avrebbe agito in stato di legittima difesa. Il marocchino era agli arresti ed è stato subito

CASTELNUOVO SCRIVIA

Troppo rumore all'Acerbi ammenda al titolare

Il pretore ha condannato Alessandro Acerbi, anni, di Tortona, piazza Mazzini, consigliere delegato «Acerbi autoveicoli industriali» con stabilimento a Castelnuovo Scrivia. Gli è stata inflitta un'ammenda di un milione, perché negli ambienti di lavoro dell'azienda venivano eseguite lavorazioni troppo Acerbi è anche accusato di lesioni colpose ai danni di sette dipendenti: per due casi è stato assolto, per gli altri cinque il pretore ha ritenuto di non dover procedere per prescrizione del reato.

TORTONA

Senza concessione edilizia costruì box: condannato

Il pretore ha condannato Rocco Lo Guercio, 47 anni, di Tortona, strada per Castelnuovo 39, a 15 giorni di arresto e 7 milioni di ammenda per un illecito edilizio. Aveva costruito senza concessione edilizia diverse recinzioni, alcune capanne in legno e box in lamiera, su un terreno in strada privata Rosa, di proprietà di Romano Magrassi e di cui è affittuario.

[illegible]

Denunciato per rapina a nigeriana a Barbellotta

Un marocchino è stato denunciato per la rapina ai danni di una prostituta nigeriana. L'ha costretta a consegnargli 200 mila lire. Vittima della rapina è Scoba Uwgu, 27 anni, domiciliata a Torino. La donna ha riconosciuto suo aggressore Abderrahman Laassilia, 30 anni, abitante a Rocca Grimalda, in località San Sebastiano 128. La ragazza ha raccontato ai carabinieri di Novi di essere stata rapinata in località Barbellotta.

TORTONA

Incendio di sterpaglie a cavalcavia a Bettole

Incendio di sterpaglie ieri pomeriggio a Bettole di Tortona, nei pressi di un cavalcavia. E' intervenuta una squadra dei vigili del fuoco, che ha spento il rogo in breve tempo.

BERGONZI BOUTIQUE
FRASCATA - PER CALDIROLA
MISSONI UOMO
MISSONI DONNA
Laura più
MOUCHE
CARISMA
Jeans
CONFRONTATE I PREZZI ALLORA SARETE CLIENTI - APERTO LA DOMENICA

LOU RESSIGNON
Chez Arthur
COGNE
PRENOTAZIONI TEL. 0165/74034
RUE MINES, - (AO)
Chiuso dal 15 al 30 giugno 1992

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011 65.211
Via Parma
Tel. 0131 442.543-442.544
CASALE M.TO
V. Corte d'Appello
Tel. 452.154-452.101
12051 ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (8 l.r.a.)
Fax 0173 442130
12042 BRA
V. Verdi 7
Tel. 0172
12100
V. S. Grandis 11
Tel. 0171 50.832-699.939
14100
V. Antica Zecca 3
Tel.

PRODOTTI USO VETERIN
Società commerciale, leader nel settore dei prodotti per piccoli animali,
RICERCA
AGENTE
per zona:
Alessandria, Asti, Cuneo.
Si richiede: età compresa tra i 25 e i 35 anni, buona presenza, dinamicità, spiccata attitudine alla vendita ed esperienza minima 2/3 anni nel settore beni di largo consumo, residenza in zona, referenze, disponibilità a breve.
Si offre: zona in esclusiva portafoglio clienti, programma vendita articolato ben noto e diffuso, inquadramento Enasarco, provvigioni ed incentivi sicuro interesse, la possibilità di operare con altro mandato di diverso settore..
Gli interessati possono inviare il loro curriculum vitae e foto presso:
Publikompass t2/D
Milano.

Carcasi
COLLABORATRICE DOMESTICA
efficiente, automunita, vicinanze Alessandria
Tel. ore ufficio
n. 0131 924.947

Società operante nel settore dei servizi per l'agricoltura, con sede in provincia di Alessandria, il proprio organico ricerca
LAUREATO IN CHIMICA
l'iscrizione all'albo.
L'attività è finalizzata all'analisi dei terreni, delle acque e dei residui. E' richiesta la disponibilità a partecipare a stages formativi anche in altre città italiane.
Una buona conoscenza del settore costituirà, comunque, titolo preferenziale.
Inviare curriculum vitae, segnalando un recapito telefonico a: C.A.O.I.R. S.r.l. - Centro Analisi Divulgazione Intervento e Ricerca - Via Legnano 33 - 15100 Alessandria

PAROLE E MITI

Per accendere il fuoco «brichèt» o «furminànt»

COME denominazione dello stecchetto di legno ricoperto a un'estremità da una capocchia formata da una miscela di materie infiammabili, capaci di accendersi in seguito a sfregamento su corpi ruvidi oppure su carta vetrata, la lingua italiana ha assunto al principio dell'Ottocento la voce dotta «fiammifero», dal composto latino di «flamma», fiamma, e dal suffisso verbale del tema di «ferre», portare, produrre, che era già viva nella lingua antica e letteraria con il valore aggettivale di «portatore di fuoco», «igneo», «acceso».

Questo nome, diciamo così, neoclassico prevalse ben presto sugli altri che allora apparvero, quali «accensibile» e «lumifero», quest'ultimo calcato sull'inglese «lucifer» che è del 1831.

Esso tuttavia, proprio per il carattere dotto della sua formazione, non è riuscito a soppiantare i vecchi nomi, che ancora oggi sussistono nelle diverse parlate popolari della penisola italiana.

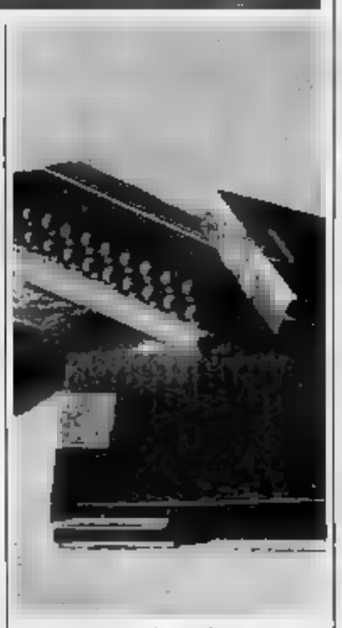
Nell'Italia meridionale è infatti ancor vivo il tipo «prospero», un'alterazione di «fosforo» (dal latino «phosphorus»), nei dialetti laziali, abruzzesi («pröspërë»), pugliesi e calabresi settentrionali («pòsparu»), siciliani («pòsparu, pàspiru»), qui anche nelle varianti «fòffaru» e «sòrfaru».

Altrove sono più conservati i tipi «solfino, zolfino, solfanello, zolfanello» e «solfanino, zolfanino», tutti derivanti dal latino «sulphur» (antico «sulpur»), zolfo, come per esempio nel Tortonese («sufranén» si dice a Vigozzolo) e nel Novese («sufranéin»).

I dialetti dell'Italia settentrionale restano invece generalmente fedeli al tipo «fulminante», un nome che si è diffuso nei primi anni del secolo scorso, nell'accezione fisica di «preparato detonante se esposto al calore, alla compressione o alla percussione», dalla Francia attraverso il tecnicismo «fulminant», che è il participio presente di «fulminer», cioè infiammare rapidamente (anche in questo è derivazione dal latino: «fulminare», folgorare).

Questa denominazione ricorre abbastanza frequentemente anche nelle parlate piemontesi e alessandrine.

La ritroviamo infatti, stando ai dati che vengono forniti da lessicale inchieste dialettali nostrane, per più nell'area a Sud-Ovest Alessandria, in particolare a Felizzano, Quattordio, Oviglio, Casalcermelli, Gamalero, Solero e Fubine nella forma «furminànt».



Tanti nomi per i fiammiferi

Essa appare tuttavia innovazione alquanto recente rispetto al tipo lessicale «brichèt», più antico e assai radicato nei dialetti alessandrini e in quelli piemontesi occidentali («brichét») e liguri («brichètu»).

Questo vive tuttora ad Alessandria «brichëtt», già secondo il Prelli) e dintorni (Bosco Marengo, Solero e Tripoli), ad Acqui Terme e nell'alto Monferrato («brichétu»), a Novi Ligure («brichètu») e nel Novese (Gavi, Cassano Spinola) e, infine, nell'area Basso Monferrato (Ottiglio, Fubine, qui con «furminànt»).

La voce proviene anch'essa dalla Francia, dove il provenzale e francese «briquet», di origine incerta (secondo alcuni è il diminutivo di «brique», mattonella, che deriva dal medio-olandese), designava dapprima l'acciarino e poi, quando questo congegno è stato lentamente sostituito, i fiammiferi con clorato di potassio, che furono inventati all'inizio del secolo scorso, precisamente nel 1805, da Chanel.

Lorenzo Massobrio

BELFORTE

Sarà processato

Concussione un agente sotto accusa

ALESSANDRIA. Il procuratore della Repubblica, Marcello Parola, ritiene che l'assistente di polizia Gaetano Santoliquido, in servizio alla polizia stradale di Belforte Monferrato, sia responsabile di concussione e per questo ha chiesto il rinvio a giudizio al giudice per le indagini preliminari.

Il 6 novembre 1991 una pattuglia stradale fermò sull'autostrada dei Trafori, per eccesso di velocità, l'automobile condotta dal francese Claude Ceretti, di Avignone. E secondo l'accusa all'uomo fu chiesto del denaro «per chiudere un occhio» sull'infrazione.

Il turista consegnò 50 mila lire, ma, in patria, presentò un esposto al Consolato italiano. «Il vostro è a intendo salvaguardarne l'immagine - scrisse Ceretti -, per questo intendo segnalare l'episodio, che ritengono poco edificante».

Fu aperta un'indagine ed ora si è arrivati alla richiesta di rinvio a giudizio nei confronti di Santoliquido. **[e. c.]**

CABELLA

Da oggi, in mille

Maxiraduno alla comunità Sahaja Yoga

CABELLA. I componenti della comunità Sahaja Yoga si ritrovano in questo fine settimana a Cabella la loro guida spirituale, la principessa indiana Shri Mataji Nirmala Devi. E' il primo meeting dell'anno in paese, dove si terranno complessivamente otto incontri.

Si prevede l'arrivo di oltre mille adepti, un numero nettamente superiore rispetto alla media dei partecipanti agli incontri dello scorso anno che è di 600 persone. Un discreto «contingente», circa 300 persone, era giunto a Cabella, la scorsa settimana: la comunità aveva in programma il rinnovo delle «quadri».

Per il raduno che s'inizia alle 16, e prosegue domani, i seguaci della comunità Sahaja Yoga hanno attrezzato due tendoni e un ampio terreno di proprietà di un privato. Sul programma delle due giornate mantengono un certo riserbo: quella di oggi dovrebbe essere dedicata a una è benvenuto ai partecipanti e si concluderà con uno spettacolo. **[m. pu.]**

Le torri, i tetti, la gastronomia e il mare: un invito per il fine settimana

Noli, il fascino dell'antico borgo

Tuffo nel passato con gli Itinerari de La Stampa

Per chi la scopre di colpo, uscendo dalla galleria di Capo Noli, appare una visione d'altri tempi, appena deturpata dai villini proliferati sulle alture. Tutt'intorno, sei delle 72 torri cui andava fiera a qualche tratto e muraria. Tra le località della costa ligure, Noli è una delle più affascinanti e meglio conservate, e i suoi tetti rossi sono come affettuosamente vegliati dalle cilindriche torre del Castello di Monte Ursino, che risale al Mille.

Com'era la marina di Noli

Citata da Dante (canto quarto del Purgatorio) e patria del navigatore Antoniotto Usodimare, che scoprì gli arcipelaghi di Bissagos e di Capo Verde, Noli è una delle mete degli «Itinerari della memoria» cui è abbinato il concorso de La Stampa (per parteciparvi, basta utilizzare il tagliando della scheda ristorante qui accanto).

Curioso il centro storico, ragnatela di vicoli famosi «carrugi» e piazzette quiete e nascoste, dove è nato il Premio Streghetta di poesia. Tra i numerosi alberghi, in particolare crea atmosfera, l'Hotel Miramare, ricavato in un palazzo con bifore, torrette e merlature.

Noli è nota per il pesce, ancora una cooperativa pescatori (De Ferrari), erede di un'antichissima corporazione. E, ovviamente, la gastronomia locale è tutta marinara, come si può apprezzare nei ristoranti specializzati. A Voze (splendido il panorama) o è un locale da «gourmet», c'è, meta di giovani, la discoteca Gulliver, che nel buio della notte punta i suoi raggi laser il cielo.

Il passeggio sul lungomare, incorniciato palmizi e aiuole fiorite (qui c'è la pizzeria Da Sandro, che negli Usa ha lanciato la «pizza di Colombo»), si può durante la d'obbligo per il celebre gelato di Sirio. Oltre l'Aurelia, c'è spiaggia, popolata di barche e di reti stese al sole ad asciugare: questo mare, secondo tradizione, alla seconda domenica di settembre si tiene la regata dei gozzi dei quattro rioni (Burgu, Ciassa, Maina e Purtellu), preceduta da un corteo storico duecento personaggi nei costumi dell'epoca. **[a. d.]**

ITINERARI della MEMORIA

Grande per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 10/5/92, il giorno 22/5 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL

Aut. Min N° 4/2602

Casale, agli arresti domiciliari vuol andare in carcere

E' costretto ad evadere per riuscire a mangiare

Marco Ubaldini, 27 anni

CASALE. «Sono solo, nessuno mi accudisce: arrestatemi». Con questa inconsueta richiesta l'altra sera Marco Ubaldini, 27 anni, tossicodipendente, agli arresti domiciliari per aver commesso un furto, si è presentato al commissariato di Casale. Si è autoaccusato di evasione per farsi portare in carcere.

Marco Ubaldini, originario di Milano, da tempo vive da solo in una casa di Serralunga di Crea, in via Madonnina 16.

Tossicodipendente da anni, è noto alle forze dell'ordine per alcuni furti. L'ultimo lo ha commesso il 2 maggio a Milano, ma è stato quasi subito identificato e arrestato.

Avrebbe dovuto essere processato per direttissima, ma il giudice della pretura circondariale di Milano ha rinviato il dibattimento al 12 maggio e ha disposto gli arresti domiciliari. Così il giorno all'episodio, Ubaldini è stato accompagnato nella casa di Serralunga di Crea.

Ma, ha avuto modo di spiegare ai poliziotti, il giovane vive solo e non c'è nessuno che possa occuparsi del sostentamento, anche semplicemente andando a comprargli il cibo quotidiano.

Già il 4 maggio i carabinieri di Ozzano Monferrato, che hanno giurisdizione anche su Serralunga di Crea, hanno fatto un sopralluogo e non hanno trovato Ubaldini in casa. Pertanto hanno inoltrato una segnalazione all'autorità giudiziaria.

L'altra il giovane si è presentato a Casale al commissariato di piazza Statuto. uno dei poliziotti di turno gli ha rivolto la domanda: «Che cosa desidera?», è stupito di sentirsi rispondere: «Vorrei arrestato». Poi ha spiegato: «Non c'è nessuno che bada a me, neppure per procurarmi da mangiare. Quindi, visto che sono stato posto agli arresti domiciliari, costretto a evadere, come in questo momento. Perciò, mettete le manette e portatemi in carcere».

Una richiesta che, però, non ha potuto essere esaudita. Infatti, in questi casi l'imputato deve essere riaccompagnato al luogo di detenzione cui è stato ristretto dalla autorità giudiziaria.

Nello stesso tempo è stata inviata una segnalazione alla magistratura casalese, perché valuti l'opportunità di richiudere il giovane in cella.

Nel frattempo, il tossicodipendente, che non ha parenti e amici che possano aiutarlo, dovrà comunque rimanere nella sua abitazione di Serralunga. Costretto ad evadere per sopravvivere.

Silvana Mossano

CASALE

Patteggia quattro mesi per il furto di una «500»

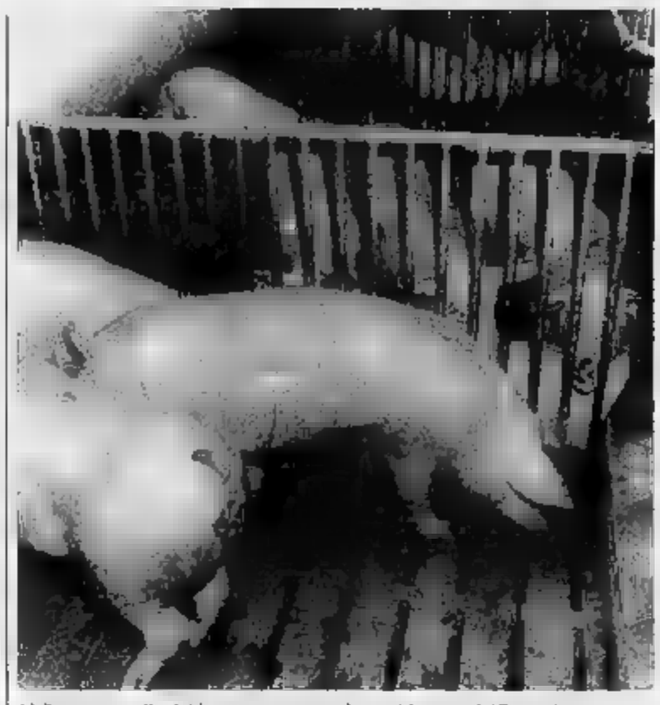
Ha patteggiato ieri, davanti al pretore di Casale, la pena di quattro mesi di reclusione e centomila lire di multa Salvatore Paxia, 30 anni, di Trino, Caletti, accusato di rubato della casalese Enrica Deconti, anni, abitante corso Trento. Era stato arrestato dai carabinieri pochi minuti dopo che la derubata aveva presentato denuncia per la sottrazione dell'auto.

Scontro d'auto all'incrocio ferito un borghigiano

Due feriti in un incidente stradale accaduto sulla provinciale Valenza-Villabella, all'incrocio la strada che conduce a San Salvatore. La «Volvo 760» condotta da Andrea Laurella, anni, di Biella, è la «Fiesta» di Fausto Capra, 35 anni, Borgo San Martino, via Vittorio Emanuele . I due automobilisti hanno riportato ferite giudicate guaribili rispettivamente in e 7 giorni. Illeso Carlo Parecchini, 44 anni, di Novara, che viaggiava sulla «Volvo».

Il nuovo parcheggio costerà 70 milioni

Costerà milioni il parcheggio che il Comune di Casale sta costruendo nel cortile della ex caserma Baronino. Avrà 70 posti auto ed entrerà in funzione entro fine maggio.


L'allevamento di suini è sotto accusa per lo smaltimento dei liquami

Casale rinuncerà costituirsi parte civile

Caso porcilaia, il Comune non entrerà nel processo

CASALE. La costituzione di parte civile nel procedimento aperto dalla magistratura nei confronti dei proprietari della contestata porcilaia Cantone Correto, nella frazione Santa Maria Tempio. E' quanto hanno chiesto al sindaco Riccardo Coppo, dc, i consiglieri del psi (partito che è in minoranza) con una mozione presentata l'altra sera durante il Consiglio comunale. Gran parte del dibattito è stata dedicata proprio al «caso porcilaia».

spiegato Eugenio Ferrero, capogruppo del psi: «I fratelli Borda, proprietari della porcilaia, stati rinviati a giudizio per irregolarità nello smaltimento dei liquami. Chiediamo che il Comune si costituisca parte civile procedimento e che, contemporaneamente, costringa i titolari dell'allevamento ad adottare i dispositivi necessari evitare gli odori nocivi».

La proposta socialisti è stata però respinta dalla maggioranza dc, pdsi, psdi, pri.

Ha sostenuto il sindaco Coppo: «Non potevamo non concedere la licenze per l'edificazione dell'impianto, perché tutto in regola con le norme di legge. Adesso attendiamo la risposta del Tar alla richiesta presentata da un comitato cittadini di abrogazione della licenza che abbiamo concesso. Abbiamo anche deciso di non difendere gli atti del Comune di fronte al Tar». [t. f.]

Non piace il progetto del Comune

Moncalvo divisa sul parco giochi

MONCALVO. Il parco giochi per i ragazzi discutere in città. Se ne è parlato mercoledì sera in un'assemblea pubblica organizzata dall'amministrazione comunale.

A dare il «la» alla vicenda è stata una lettera, firmata da circa duecento persone ed inviata al Comune, con la richiesta di individuare un'area, «chiusa traffico e quindi sicura» da destinare al tempo libero dei ragazzi.

Durante l'assemblea, a cui hanno partecipato una quarantina di persone, la giunta comunale ha presentato un progetto recinzione, con rete metallica e cancelli, del parco della rimembranze (che si trova della chiesa di San Francesco); è un'area che estende per ca 6 mila metri quadrati in cui si trovano la lapide dei caduti.

«La gente non ha accolto positivamente questo nostro progetto - ha detto il vicesindaco, Aldo Fara - ma al contrario ha sollecitato la chiusura, a tempo determinato, nelle pomeridiane, solo del parco, ma anche della strada adiacente, che è quella che porta al cimitero e mette in comunicazione Moncalvo con Grazzano Badoglio».

«I genitori dei ragazzi - ha aggiunto l'assessore - hanno inoltre chiesto che nella zona venga vietata circolazione delle motociclette».

La bocciatura del progetto predisposto dall'amministrazione ha rimandato il problema al Consiglio comunale a cui spetterà il compito di nominare una commissione, composta da genitori, consiglieri comunali e dal tecnico municipale; dovrà lavorare per trovare problema una soluzione razionale che accontenti tutti i cittadini; nel frattempo si procederà alla chiusura «in prova» della strada.

«Noi - ha concluso Fara - avevamo scartato l'ipotesi chiusura, se temporanea, di questa via, perché già per due volte in passato, ad inizio e fine Anni 70, era stato adottato un simile provvedimento, poi, revocato perché la chiusura alle auto aveva dato troppi problemi».

Ora la parola al Consiglio comunale della città aleramica e successivamente alla commissione. [bru. m.]

CASALE

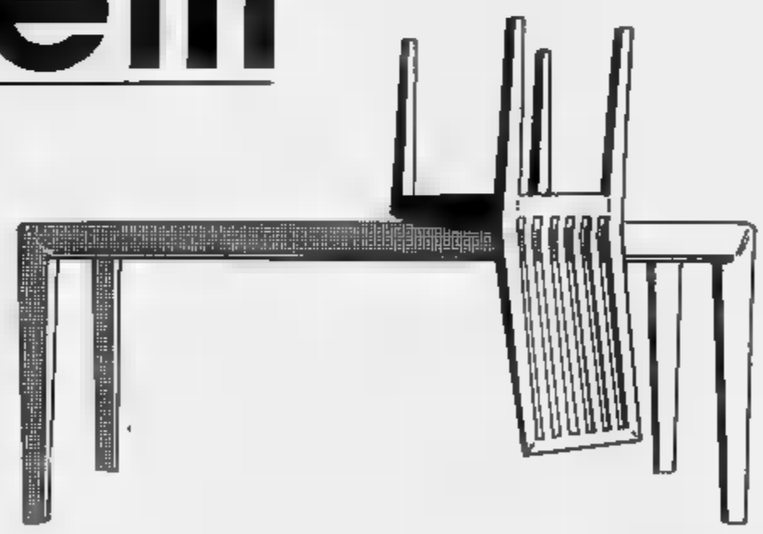
Dalla polizia

Recuperati arredi antichi e quadri rubati

CASALE. Molti arredi antichi, quadri, pellicce, suppellettili di vario genere sono stati sequestrati dalla polizia al termine di una complessa operazione. Gli investigatori mantengono il più stretto riserbo sulle indagini che stanno svolgendo, ma ritengono che la sia in gran parte di provenienza furtiva.

Intanto hanno fotografato ogni oggetto sequestrato e lanciano un appello a tutta la popolazione della provincia: se qualcuno è stato derubato può rivolgersi alla polizia per visionare le fotografie dove potrebbe riconoscere qualche oggetto sottratto. [s. m.]

mettiamo su casa a canelli



EBRILLE CASA E' LA NUOVA REALTA' NEL SETTORE DELL'ARREDAMENTO CON I SUOI 3.000 MQ. DI ESPOSIZIONE. QUI TROVERETE LE NUOVE E PIU' ORIGINALI PROPOSTE DELL'ARREDAMENTO CONTEMPORANEO ED UN CENTRO CUCINE REALIZZATO CON LA E L'ATTENZIONE DI CHI LE CUCINE LE COSTRUISCE DA SEMPRE. EBRILLE: GARANZIA UN DECENNI LEADER NEL SETTORE.

ebrille CASA

arredare insieme

via asti 104, canelli (at) - tel 0141/823019

Professori universitari e molti esperti si riuniscono oggi e domani ad Alba

Come salvare il [redacted]

La storia linguistica, l'inserimento del dialetto [redacted] la letteratura antica. L'aiuto scientifico per la promozione delle ricerche. Un docente: «Lo studio delle origini avvicina i popoli»

ALBA. Docenti universitari italiani [redacted] stranieri, studiosi e appassionati [redacted] ri[redacted] oggi e domani per il [redacted] incontro su lingua e letteratura piemonte[redacted] «Rescontr anternassional [redacted] studi [redacted] sla lenga e la literatura piemontèisa».

Saranno approfonditi i temi riguardanti la storia linguistica del Piemonte, i rapporti del dialetto con le altre lingue, la lette[redacted] dalla fase più antica a quella attuale, i problemi [redacted] piemontese letterario.

«La presenza di studiosi di alto livello trasforma il convegno in appuntamento culturale di rilievo internazionale - dice Giovanni Bressano, presidente della Famija Albeisa, l'ente che organizza il "Rescontr" insieme con la Ca' de studi piemon[redacted], [redacted] companìa dij Brandè, l'Union associassion piëmontèise ant el mond e il Comune [redacted] Alba -. Lo [redacted]opo è di fornire un contributo scientifico alla promozione degli studi [redacted] lingua e letteratura piemontese, analizzandone lo sviluppo nel tempo. Come nelle passate edizioni, gli atti saranno pubblicati [redacted] diffusi».

I lavori s'inizieranno oggi alle 9, nella sala consiliare del municipio. In mattinata interverranno i docenti universitari Sergio Gilardino («Mc Gill» di Montréal-Canada), Karl Gebhardt (Kiel, Germania), [redacted] Muliacic (università di Berlino). [redacted] pomeriggio sarà il turno di Bruno Villata (Concordia University di Montréal), Helmut Ludtke (Kiel), Giuliano Gasca Queirazza (università di Torino) e Tavo Burat di Biella (studioso [redacted] di pubblicazioni).

Una «vijà» con la banda musicale di Santhià diretta [redacted] Fiorenzo Vescovo (libera a tutti), [redacted] in piazza del Duomo (ore 21) farà da intermezzo alle due giornate [redacted] studio.

I lavori riprenderanno domani mattina con Edward Tuttle (university of California, Los Angeles), Marco Carruti (Torino), G[redacted] Clivio (università di Toronto, Canada) [redacted] Alfredo Stussi (Scuola normale superiore di Pisa).

Lingue ufficiali del convegno [redacted] piemontese, francese e italiano.

A conclusione del «Rescontr» sarà votata una mozione per la difesa e la valorizzazione del piemontese, lingua e non dialetto, [redacted] sottolineano gli esperti.

Che cosa significa studiare og[redacted] il piemontese, alla vigilia dell'apertura delle frontiere? Risponde il presidente [redacted] Famija Albeisa, Bressano: «E' un patrimonio culturale [redacted] merita di essere salvato. Lo studio delle origini avvicina i popoli. La presenza di tanti prestigiosi studiosi stranieri di fama mondiale testimonia l'importanza dello studio linguistico in altri paesi».

Il piemontese - [redacted] documento più antico è rappresentato da sermoni subalpini del 1100, ventidue prediche religiose che [redacted] custodivano in chiesa - è ri[redacted] in corso fin verso la [redacted] del Cinquecento, ed è stato poi progressivamente sostituito [redacted] f[redacted]ese e italiano.

Fra gli scrittori più importanti c'è il poeta Nino Costa, torinese, morto nel '45 a 56 anni, autore [redacted] diversi libri fra i quali «Tempesta» (raccolta di poesie ispirate alla Resistenza nella quale perse il figlio diciannovenne), «Fruta madura», «Sal e peiver», «Brassabosch».

Le prime due edizioni del «Rescontr» si erano tenute ad Asti [redacted] Cuneo. Successivamente la sede definitiva è stata trasferita ad Alba.

Giuseppina [redacted]

[redacted]

L'occitano nelle scuole delle vallate

Si terrà oggi alle 15 nei locali della scuola di pace il convegno «La lingua materna nella scuola delle valli occitane? Esperienze di insegnamento bilingue a confronto». Promotori dell'iniziativa [redacted] la Comunità montana valle Gesso, Vermenagna e Pesio in collaborazione con il distretto scolastico [redacted] Borgo San Dalmazzo. I lavori saranno aperti da una relazione [redacted] Maitè Pradellas, docente della scuola materna bilingue occitano-francese la «Calandreta» di Tolosa. Alla seduta parteciperanno Alessandra [redacted]lli (docente all'Università di Udine), Anne Marie Poggio [redacted] Rèmy Salomon (professori scuola primaria di Aix-en-Provence), Paola Revel ed Anita Pascal (docenti [redacted] scuola elementare [redacted] Pomaretto). «Per avviare un'opera [redacted] promozione di una lingua minoritaria, com'è quella occitana in queste valli - spiegano [redacted] organizzatori del convegno -, occorre certamente partire dalla scuola. [redacted] è sufficiente la buona volontà [redacted] operatori culturali, è necessario riavvicinare in qualche modo la lingua dei padri alle nuove generazioni». In passato è stato redatto anche un questionario per consire il grado di conoscenza della lingua occitana da parte di insegnanti e alunni; la disponibilità dei singoli docenti a seguire corsi di aggiornamento. Il questionario sarà inviato [redacted]le medie e alle direzioni didattiche delle valli alpine del Sud Piemonte. [c. g.]

Un'immagine dei tradizionali canti piemontesi alla sagra di Asti (TELEFOTO)

Gioco dell'olio

[redacted] le carte [redacted]

TORINO. Il «Gioco dell'olio» per imparare il rispetto dell'ambiente. Sulla scia del più conosciuto passatempo «dell'oca», utilizzando car[redacted] al posto dei dadi, si risponde a domande su combustibili usati avanzando in caselle poste sul percorso. «E' [redacted] - spiega il presidente del Consorzio obbligatorio degli oli usati Pio Zunino Reggio, promotore dell'iniziativa -; abbiamo voluto sondare la sensibilità dei ragazzi [redacted] una questione così delicata e fondamentale per il loro futuro».

Grazie all'adesione dell'assessore regionale [redacted] Tutela [redacted]bientale Marcello Garino, il gioco [redacted] diffuso nelle scuole piemontesi in 3 mila copie prodotte dalla Bozell Testa Pella Rossetti di Milano. L'impegno finanziario è di trenta milioni: la cifra è [redacted] inserita nel bilancio '91.

L'inserimento fra gli alunni sarà graduale, anche perché si dovrà tornare all'antico, con un gioco tradizionale, superando [redacted] elettronica di videoregistratori e videocassette, che, anche secondo specifiche indagini di mercato, hanno conquistato le simpatie [redacted] ragazzi.

L'attivazione didattica del gioco nelle classi prime [redacted] scuole italiane scatterà nel prossimo inverno. Il prodotto potrà [redacted] richiesto tramite il nume[redacted] verde 167863048.

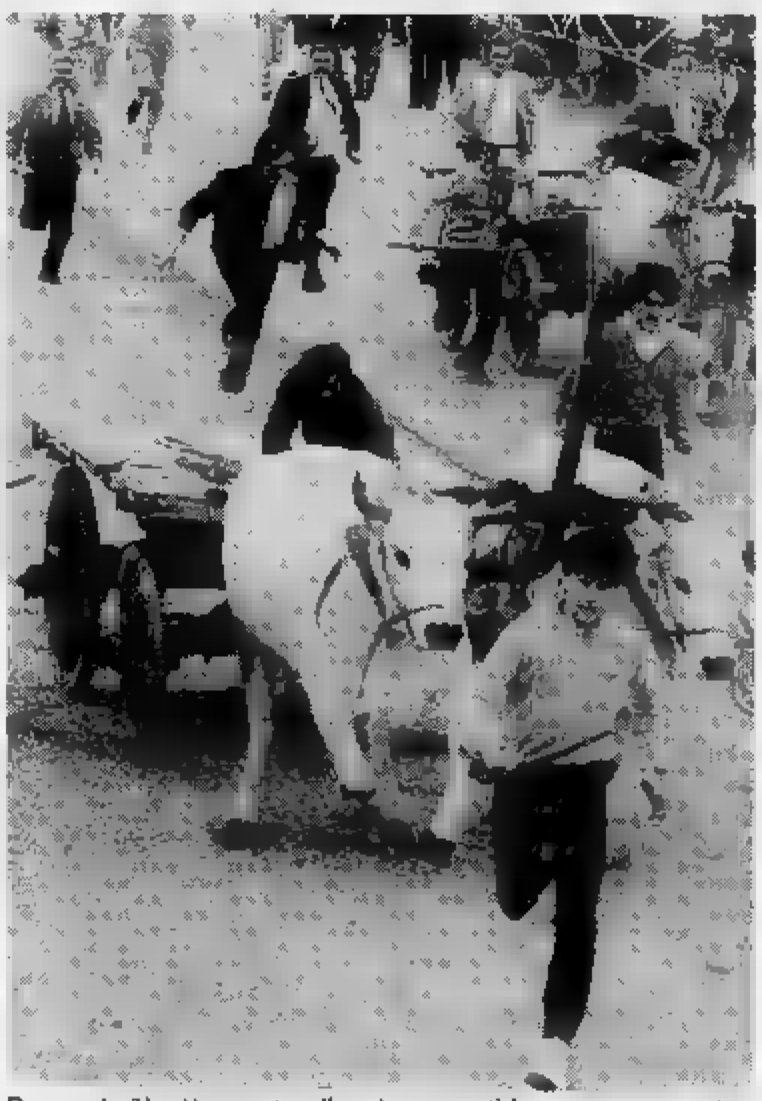
All'attività istituzionale il Consorzio affianca una rilevante funzione educativa ed informativa, della quale il «Gioco dell'Olio» è l'ultima tappa, nella convinzione che soltanto con [redacted] partecipazione responsabile sia possibile migliorare i già notevoli livelli di raccolta.

Creato con un decreto del 1982, il Consorzio, posto sotto controllo pubblico, ma di natura privata, è stato adeguato nella veste giuridica ed operativa [redacted] più rigorose disposizioni comunitarie in materia di protezione ambientale emanate nello scorso mese di gennaio.

Secondo le statistiche il bilancio dell'operazione è in [redacted]inua espansione. Sono state recuperate 164 mila tonnellate di oli usati, pari all'83 per cento [redacted] quelli prodotti in Italia.

Dalle [redacted] mila tonnellate [redacted] combustibili lubrificanti immessi annualmente al consumo in Italia, oltre 200 mila vengono riutilizzate tramite il processo di trasformazione messo a punto dal Consorzio, che evita l'inquinamento dell'ambiente. Queste e altre nozioni si apprendono con il «Gioco dell'olio».

«E' un'iniziativa che rispecchia il rilievo della questione ecologica che la Regione [redacted] tempo pone [redacted] propri programmi» spiega l'asses[redacted] Garino. «Ed è proprio per questa ragione - aggiunge Carlo Bonzanino, responsabile Educazione all'ambiente e Formazione -, che è stata chie[redacted] al Consorzio l'autorizzazione per riprodurre un rilevante [redacted] copie del gioco e compiere una distribuzione più capillare dello strumento formativo». [e. r.]



Due coppie di buoi impegnate nella curiosa competizione (TELEFOTO VERCELLI)

Ad Asigliano si rinnoverà il tradizionale appuntamento con l'incruenta corrida

[redacted] dei buoi

Due minuti [redacted] gara su un tracciato ricco [redacted] insidie. Oggi in programma l'asta che assegna le coppie [redacted] animali. Il via dato dalla guardia comunale. La manifestazione nacque cinque secoli fa per debellare un'epidemia

ASIGLIANO. Quando oggi scoccheranno i rintocchi di mezzogiorno, la sala consiliare del palazzo municipale nel paese del Vercellese sarà gremita [redacted] non mai. E' il [redacted] «verdad», di una nostrana, incruenta corrida, che ripercorre [redacted] più di cinque secoli e [redacted]ezzo (cinquecentocinquantasei anni, per la precisione) i cerimoniali della tradizione: c'è la corsa dei buoi.

Gli asiglianesi, riuniti per l'occasione in clan, gruppi familiari, compagnie di amici, si contenderanno le coppie di animali che domani, spinte dal vento e dai conduttori, [redacted] lanciate nel nome di San Vittore lungo il viale che fiancheggia il cimitero del paese.

Ci sarà un'asta valutata in «emine», i contenitori cilindrici [redacted] ferro usati [redacted] tempo come unità di misura per grano e riso. In altra epoca i ruminanti da [redacted] aggiudicati proprio attraverso un'offerta di riso, merce preziosa di [redacted]bio, usata nelle campagne al posto [redacted] moneta. Ora, anche [redacted] il termine «emina» rimane per battere l'incanto, si fa una equiparazione in denaro [redacted] si pagano gli abbinamenti [redacted] contanti, con assegni. Fra non molto sarà possibile liquidare anche con carta di credito.

La guardia comunale, alla presenza delle autorità [redacted] del pubblico assiepato nel salone e lungo lo scalone che porta al primo piano del municipio, darà inizio al grande gioco. La tensione crescerà proprio come durante [redacted] aste [redacted] Christie's [redacted] Sotheby's, perché i vorticosi rilanci al rialzo di coloro che hanno deciso di non cedere [redacted] compagini avversarie, metteranno la febbre a tutti: le cifre con sei zeri faranno presto ad essere raggiunte e, forse, anche superate.

[redacted] assegnano così carri e buoi, ventiquattr'ore prima [redacted] tenzone, che [redacted] disputa per un [redacted]oto che gli asiglianesi giurarono di sciogliere ogni anno [redacted] il Santo protettore [redacted] paese avesse debellato una terribile epidemia che falcidiava gli abitanti della zona.

Domani, subito dopo [redacted]giorno, la banda di Santhià percorrerà le strade di Asigliano, dalla parrocchia al terreno di gara, eseguendo il «Deus Tuorum Militum», inno commissionato appositamente per il cerimoniale religioso [redacted]stro Frasi nella seconda metà dell'Ottocento.

In corteo buoi aggiogati ai carri, il carro del «pane» paludato a festa e [redacted] paese al seguito. Il via sarà dato dal sindaco. Due minuti di gara, per alcune centinaia di metri, e anche quest'anno il [redacted] in sospeso [redacted] San Vittore sarà pagato.

C'è pure la novità [redacted] concerto che si aggiunge alle altre attrazioni collaterali della patronale (mostre, danze, luna park). Ci si ritrova domani alle [redacted] all'ombra delle piante secolari del «Giardin Grand», dove [redacted] esibizioni pianistiche e del [redacted] delle voci bianche della [redacted] polifonica Viotti di Vercelli.

Per domenica 17 maggio, il testimone della [redacted] passerà ad un paese a pochi chilometri di distanza, sempre in provincia [redacted] Vercelli, [redacted] Caresana, dove [redacted] vanta con orgoglio per [redacted] buoi più vecchio di duecento anni, [redacted] confronto [redacted] «rivali» asiglianesi.

[redacted] tecniche sono diverse, come i preamboli. I caresanesi non mettono [redacted] animali [redacted]'incanto, ma [redacted] disputarsi il palio sono gli stessi allevatori. La corsa viene anticipata da tre giri propiziatori intorno alla chiesetta [redacted] San Giorgio, che [redacted] alle porte del paese. I conduttori di Asigliano si affiancano [redacted] carri [redacted] corrono a piedi, «correggen[redacted] eventualmente la direzione dei buoi nel [redacted] in cui dovessero muoversi troppo [redacted] bordo del percorso, se non agganciarsi agli altri.

[redacted] Caresana invece, «guidano» compiendo acrobatiche evoluzioni seduti in bilico sugli antichi carri senza sponde. E fra gli spettatori «scoppiano» gli applausi per uno spettacolo davvero emozionante.

[redacted] Barberis

GranRabadan

mercatino di scambi, collezionismo, cose antiche

a BIELLA FIERE il 9 e 10 maggio orario 10/23 Str. Trossi Gaglianico

Ovada, la rassegna musicale dedicata al pianoforte

Da [redacted] a Gershwin

Stasera all'Oratorio di San Giovanni Battista concerto del duo Antonietta Loffredo e Laura Lanzetti. Esibizioni fino al 29 maggio

OVADA. Per la Stagione Musicale Estiva 1992, presso lo storico [redacted] Oratorio di San Giovanni Battista di Ovada, [redacted] alle [redacted] 21, concerto del duo pianistico Lanzetti-Loffredo.

La rassegna, organizzata [redacted] sezione Alto Monferrato della Camt, quest'anno è interamente dedicata [redacted] pianoforte, [redacted] musiche dal '700 alla prima metà del nostro secolo. Il ciclo di serate, a cadenza settimanale e che [redacted] concluderà [redacted] maggio, ha per titolo: «Il Pianoforte da Mozart a Gershwin». Giunta alla quarta edizione, la stagione concertistica si è già conquistata un posto d'onore fra le manifestazioni musicali più significative, [redacted] che [redacted] stato confermato nella serata inaugurale di sabato scorso, [redacted] l'esibizione della pianista Anna Revol.

Il duo in scena questa sera è composto da giovani musiciste che hanno già ottenuto numerose conferme anche come soliste.

Antonietta Loffredo, 27 anni, vive a Como e si [redacted] diplomata a pieni voti presso il Conservatorio «F. E. Dall'Abaco» di Verona. Si è quindi perfezionata negli studi a Parigi con M. C. Laroche dove [redacted] ottenuto il Premier Prix e il Prix d'Excellence presso il Conservatorio di Issy-les-Molineaux. Ripetutamente premiata a concorsi nazionali [redacted] internazionali, ha seguito seminari con Pascal Rogé, Luciano Lanfranchi, Bruno Canino e Jorg Demus. Attualmente insegna all'Accademia Musicale di Como, esegue numerosi concerti e studia composizione.

Laura Lanzetti, 26 anni, ovadese, si è brillantemente diplomata in pianoforte presso il con[redacted] «A. Canepa» [redacted] Sassari, sotto la guida del maestro Maurizio Barboro. Si è anche [redacted]plomata in Didattica della musica presso [redacted] Conservatorio «N. Paganini» di Genova, insegna nella Scuola del risveglio di Ge[redacted] Sampierdarena ed alterna una intensa attività concertisti[redacted] formazioni cameristiche.

Antonietta Loffredo e Laura Lanzetti hanno dato vita al duo due anni fa ottenendo numerosi [redacted]mi in concorsi nazionali [redacted] internazionali. Grazie a una borsa di studio partecipano ad un corso di perfezionamento presso l'Accademia [redacted] Musica di Buca[redacted] (Romania) nella classe della prof.ssa Stelutza Radu.

Il programma [redacted] eseguiranno questa sera è molto impegnativo: prenderà il via con la Sonata in Si bemolle Magg., con i tempi allegro, adagio e molto presto di Wolfgang Amadeus Mozart. Seguiranno i [redacted] Improvvisi, op. [redacted] dei Bilder aus Osten di Robert Schumann e Six Children Pieces, pp. 34 del compositore [redacted] Arenskij. [r. bo.]

CASALE

Un coro per beneficenza

CASALE. A favore del «cassonetto per la vita», l'iniziativa del Movimento per la vita che tanto [redacted] discutere [redacted] città, è stato organizzato anche un concerto. [redacted] terrà stasera alle 21 all'Auditorium comunale S. Chiara di [redacted] Facino Cane. Parteciperanno il coro di «Voci amiche» di Ghislarengo (Vercelli) e il soprano casalese Maria Celeste Delle Grazie, accompagnato dal pianista Roberto Santocchi.

Il [redacted] interpreterà un repertorio di arie liriche della tradizione classica. Maria Celeste Delle Grazie invece proporrà tre canzoni di Rossini. L'ingresso [redacted] offerta. Metà del ricavato sarà offerto [redacted] Movimento per la vita per la realizzazione del «cassonetto degli esposti», la parte restante andrà in beneficenza all'Ospedale Gaslini di Genova.

L'iniziativa [redacted] della sezione casalese del Leo club Marchesi del Monferrato. Spiega il segretario del sodalizio casalese, Giulio Gaggero: «Se la ruota degli esposti non si potrà realizzare, tutto [redacted] che ricaveremo dal concerto in programma all'Auditorium andrà all'ospedale genovese». [t. f.]

Alessandria, la mostra di Ianniello

Cina preistorica in ferro battuto

ALESSANDRIA. «Fabbro scultore», così si definisce Franco Ianniello artigiano [redacted] ferro battuto che oggi inaugura la [redacted] mostra: «Cina l'arte rupestre preistorica», nella sala d'arte di Palazzo Guasco.

La Cina ha ispirato l'artista attraverso i graffiti preistorici rinvenuti nella regione montana della Mongolia interna, e di cui ne ha studiato le forme e la storia. Nell'esposizione di Franco Ianniello sono riprodotte [redacted] schere del periodo preistorico rinvenute [redacted] monti Yinshan, venti riproduzioni in ferro battuto [redacted] graffiti preistorici, dal paleolitico sino al 600 a. C.: figure meschoriformi, coppie di animali, e poi scene di caccia, l'elemento figurativo più frequente nell'arte preistorica. Non mancano riproduzioni [redacted] scene [redacted] danza e di ideogrammi più «recenti», incisi sui bronzi della dinastia Shang risalenti a 3600 anni fa.

La scelta dell'artista di tradurre in ferro figure così primitive ha una motivazione storica, [redacted] spiega Ianniello: «La storia delle opere rupestri mostra l'evoluzione dell'arte figurativa a della forma, [redacted] combinazione acuta [redacted] osservazione e stile spoglio».

L'artigiano ha da tempo trasformato il suo lavoro, che svolge ormai da cinquant'anni, grazie alle ricerce svolte. Gli Ianniello [redacted] fabbri ferrai da quattro generazioni, da quando erano definiti «maestri di chiavi».

Franco Ianniello

Franco Ianniello ha cominciato, infatti, la [redacted] attività di scultore del ferro [redacted] la riproduzione di chiavi che costituiscono [redacted] sua prima mostra «La clef» del 1989. L'anno dopo espone «Le 27 opere di Giuseppe Verdi», la prima vera personale, portata sino a Parma. Ogni opera era un completo da caminetto, composto da un trespolo e tre attrezzi da fuo[redacted] ispirati alle opere verdiane.

L'esposizione resterà aperta al pubblico da oggi [redacted] maggio, a ingresso libero, tutti i giorni compresi i festivi, dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30. [a. m.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted] **Alessandrino** Tel. 0131/252.644 Or.: 16/17,30/19/20,30 22,30 L. 10000/8000	**Beethoven** *di Brian Levant, [redacted] Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro [redacted] animali, capita [redacted] famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 Lire 5000 posto unico	**La famiglia Addams** *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, [redacted] pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
Comunale [redacted]. 234.240 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	**Rosa Scompiglio e i suoi amanti** *di M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91)* — Estate 1935. Una misteriosa ragazza di campagna si installa in casa Hillyer, [redacted] nella famigliola e nell'intera cittadina. N.V. 2 h [redacted]
Corso Tel. 68.080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	**Amanti, prime donne** *di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91)* — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare la primadonna di un film N.V. 1h 50' **Commedia**
Cristallo [redacted]. 341.272 Or.: 16 Lire [redacted]	**Film vietato ai minori [redacted] anni [redacted]**
[redacted] Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 [redacted]	**Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico [redacted]'agente dell'Fbi si [redacted] di un pazzo psichiatra cannibale liberato [redacted] manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**
Moderno Tel [redacted] Or.: 15,45 Lire 9000/7000	**Thelma [redacted] Louise** *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la [redacted] amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**
[redacted] **Ariston** Tel. 0144/322.885 Or.: 20 Lire 7000 posto unico	**Il padre della sposa** *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' [redacted]
Cristallo Tel. 0144/322.400 Inizio: 20 [redacted] 7000 posto unico	**Parenti serpenti** *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in[redacted]ione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**
[redacted] **Cine Poli** Tel. 0142/452.081 Lire [redacted]	Ore 16,30 **Assolto per aver commesso il fatto** Ore 24 **Chiedi la Luna**
Moderno Tel. 452.816 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Detective dai tacchi a spillo** *di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Rosa Scompiglio e i suoi amanti** *di M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91)* — Estate 1935. Una misteriosa ragazza di campagna si installa in casa Hillyer, procurando scompiglio nella famigliola e nell'intera cittadina. N.V. 2 h **Commedia**
[redacted] **Mode**[redacted] Tel. 0143/76.290 Or.: 15 Lire 8000 posto [redacted]	**[redacted] mortale** *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedina. N. V. 1h 55' **Thriller**
[redacted] **Comunale** Tel. 0143/81411 Or.: 20/22,15 L. 8000 posto unico	**Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* [redacted]
[redacted] **Lara** Tel. 0143/82.695 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 posto unico	**Biancaneve e i sette nani** *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Bian[redacted] aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
[redacted] **Sociale** Tel. 861.326 Or.: 15 Lire 8000 posto unico	**Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar* [redacted] **Thriller**
[redacted] Tel. 0383/848.124 Or.: 20/22 L. 9000 posto unico	**L'ulti[redacted] boyscout** *di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91)* — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

Mercatini oggi a Casale e Ovada

CASALE
Concerto vocale per il duomo

Concerto per il restauro della cattedrale, stasera, alle 21,15 all'Auditorium San Filippo di Casale. La Cappella musicale casalese, diretta da Maria Signorini, arie tratte da opere e operette. Interpreti solisti sa[redacted] Giorgio Ginepro, Gianni Granata, Carla Marchisio, Anna Maria Figazzolo e Daniela Manfredi, con Fabio Pavan al violino, a Alda Ferraris al pia[redacted]. L'ingresso è ad offerta.

ALESSANDRIA
Hard a punk rock al Subbuglio

Stasera, alle 22, [redacted] centro Subbuglio, di piazza S. Maria di Castello ad Alessandria, [redacted] ranno il gruppo alessandrino Permanent Scar e il gruppo di Como Mud Head. Musica hard stile New York, punk-rock.

CASALE
Mercatino dell'antiquariato

A Casale il mercatino dell'antiquariato, in programma oggi e domani, trasloca in piazzale Mantova, dietro il Castello. Per l'impossibilità di utilizzare il mercato Pavia e il salone Tartara, dove vengono allestiti «Giochi [redacted] frontiere» [redacted] stata rimandata la mostra [redacted] ceramiche e vetri antichi.

VIGNALE
Il jazz [redacted] Bonadè quartet

Al Caffè della pesa di Vignale stasera torna ad esibirsi [redacted] quartetto jazz del sassofonista genovese Caludio Bonadè.

CASALE
[redacted] Poli c'è «Chiedi la luna»

Cambio di programma p[redacted] la rassegna [redacted] mezzanotte del Cine Poli di Casale. Stasera non sarà proiettato «Il grande black», ma «Chiedi la luna» [redacted] Giuseppe Piccioni, [redacted] Margherita Buy e Sergio Rubini. [redacted] biglietto costa [redacted] mila lire (7 mila gli iscritti al Gruppo cinema).

ODALENGO GRANDE
Comincia la festa patronale

S'inizia oggi la festa patronale di Odalengo Grande, con una serata di ballo liscio animata dai Melodici. Domani pomeriggio processione [redacted] la banda e incanto delle torte.

VALENZA
Al Palomar suonano i Mau Mau

«Mau Mau» in concerto stasera al Circolo culturale Palomar in [redacted] Melgara 10). Presentano il disco «Soma la macia» (Siamo la macchia): immigrazione, povertà e periferie urbane.

OVADA
La Fiera [redacted] Croce

Oggi a domani è in programma ad Ovada la tradizionale Fiera di Santa Croce. Attrezzature agricole e per l'artigianato sono esposte in piazza Martiri della Benedicta, mentre le bancarelle delle merci varie si trovano nelle strade laterali.

[redacted]
Ballo liscio con Sergio Pezzi

Ballo liscio con il pianista Sergio Pezzi e la sua orchestra «demenzialpopolare» stasera al dancing Valentia di Valenza.

TORTONA
Un party con la famiglia Addams

Alla discoteca Harmonia di Tortona, oggi «Addams Family party»: [redacted] serata [redacted] animazione [redacted] la riproduzione della famiglia Addams [redacted] completo e [redacted] le musiche originali del film [redacted].

[redacted]
Tutti i film in programma

Ecco i film in cartellone oggi ad Asti e Vercelli. Ad Asti: Lux, «Beethoven»; Politeama, «Saint Tropez Saint Tropez»; Ritz, «Mediterraneo»; Nuovo Splendor, «Detective [redacted] i tacchi a spillo»; Sala Pastrone, «Tutte [redacted] mattine del mondo». A Vercelli: Astra, «Strade violente. Le bande [redacted] Los Angeles»; Nuovo Italia, «Amanti, primedonne»; Principe, «Grand canyon»; Viotti, «Detective con i tacchi a spillo»; Belvedere, «Akira».

GENOVA
Il cartellone dei teatri

Così nei teatri a Genova, oggi. Pol. Genovese, «Risveglio di primavera», di Frank Wedekind, Teatro dell'Elfo, regia Elio De Capitani; Teatro della Corte «Roberto Zucco», di Bernard Marie Koltes, regia Marco Sciaccaluga, con Branciaroli; Sala Carignano, «Un barconetto da o Ce's», regia Leoncino; Teatro della Tosse in S. Agostino, «Rituels», teatro danza con Isnel [redacted] Silvaira a Cocosel.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con W. Allen. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45
ADUA 400 c. so G. Cesare 67. **Hook - Capitan Uncino** [redacted] 15,17,20, 19,40, 22,10
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante** [redacted], 18,30, 20,30, 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [redacted] Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Detective coi tacchi a spillo** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Bianc**[redacted] **i 7 nani** e abbinato **Il paese della musica** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
[redacted] C. Alberto 27. **Europa Europa** Or. 16, 18,10, 20,20, [redacted]
G. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Saint Tropez Saint Tropez** Or. 16,30, [redacted] 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted] **Assolto per aver commesso il fatto** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
CRISTALLO c. Dodo 5. **Padrone di casa** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,35
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino** Or. 14,30, 17,15, 19,45, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Priorità assoluta** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ERBA c. [redacted] **J.F.K. un caso ancora aperto** Or. 20,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Sette criminali e un bassotto** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
FARO v. Po 30. **Tacchi a spillo** Or. 16, 18,10, 20,20, [redacted]
FIAMMA c. Trapani 57. [redacted] 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Marcos** [redacted] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING KONG Cineclub via Po 21. **Il ladro di bambini** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
[redacted]**PUT** v. XX Settembre 15 bis. **Je** [redacted] Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, [redacted]
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Free Jack, in fuga nel futuro** Or. 20,10 [redacted] 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa** [redacted] 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe** [redacted] [redacted]. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Belli e dannati** Or. 16,15, 18,30, 20,30, 22,30
ROMANO G. Subalpina. **Amanti prime donne** [redacted] 16,15, 18,20, 20,30, 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Robin Hood principe dei ladri.** Or. 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Amiche in attesa** Col. non vietato. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven** Or. 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,35
[redacted] v. Gobetti 10. **Lanterne rosse** Or. 20,15, 22,30

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88 151. [redacted] concerto del 13/5 (ore 20,30) **Soirée Meyerbeer.** direttore Gerard Akoka, 7 solisti, coro e corpo di ballo del [redacted] Regia Cor. T. Rigano, musiche di Giacomo Meyerbeer. Posti numerati a L. 15.000 e 10.000. Biglietti (ore 13-18,30) tel. 6615[redacted]242
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. [redacted] 151. Ore 21 a [redacted] Teatro Orfeo concerto coro «Pio [redacted]» da [redacted] del 7. Regia di M. Perotti. Enrico Donco al pianoforte. In [redacted] liberi per coro [redacted] Posti a L. 10.000. [redacted] tel. 905 3705
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562 3800. **Il fiore all'occhi**[redacted] Stasera ore 20,45, domani ore 15,30. Il Barbone presenta E. Calindri e L. Masiero in Cadani o [redacted] Regia M. Moreni. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19 [redacted]
COLOSSEO v. M. Grandi [redacted] la prevendita per i concerti di Luca Barbarossa del 29/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13, 15-19. T. 669 8034-650 5195
ERBA c. Moncalieri 241. T. 6963547 [redacted]. Compagnia Torino Spettacoli presenta **Infinito presente** da Pirandello e Beckett di e con S. Saccomandi (Foyer mostra di [redacted] iconografico dal 1975 al 1992). Bigl. fer. ore 9-13/15-22. Fest. ore 15-22. Ultimi 2 giorni

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **L'ultima imperatrice**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Barnaby Jones**, telefilm
1,10 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Oleghost**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **Tg4 settegiorni**
20,30 **Pistole roventi**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg4**
0,30 **Speciale con noi**, continuazione

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20,30 **Il grande uaut**, cartoni animati
[redacted] **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**, replica
[redacted] — [redacted], [redacted] Rafles
0,30 **I classici di Edgar Allan Poe: La rovina [redacted] casa Usher**, [redacted]

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch**, (r)
19 — **Il Far West americano**, doc.
20,30 **L'ultima volta**, film
22 — **Ho scherzato con tua moglie**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
[redacted] **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Lo strano vizio della signora Ward**, film
22,25 **Toma**, telefilm
23,25 **Atomic café**, film

Quinta [redacted]
17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
18,50 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**
19,50 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Il poliziotto**, film
0,30 **Bengasi**, film

[redacted]
15,30 **Film**
17,45 **Solletico**, varietà
18,45 **Video clip**
[redacted] **Tg Biella**
20 — **Film**
22,30 **Tg** [redacted]
23 — **Talk** [redacted] **parliamoci d'amore**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,10 **Il giardino dei ciliegi**
20,18 **Asti racconta**
20,25 **Tg9**
20,47 **Annunci programmi**, rubrica
20,55 **Ok motori**
22,01 **Calcio fora**
23,04 **L'albero della mela**, telefilm
[redacted] **Asti racconta**
23,30 [redacted]
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Stormy weather**, [redacted]

[redacted] 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Stesso mare stessa spiaggia**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Film**
1,45 **Informa 7**
2 — **Varietà**

Tv7 Pathe
18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Angie girl**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
0,30 **Varie locali**

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Canta che ti passa**, film
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **Grp monitor settimana**
24 — **Meeting**
1,30 **Una pallottola per Roy**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, telenovela
21 — **L'assedio dell'Alcazar**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il texano**, film
22,30 **Ag**[redacted], cristiani e cultura
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

VALENTIA
[redacted] video [redacted] - valenza - [redacted] - 942.200
[redacted] DEL LISCIO
SABATO 9 MAGGIO [redacted] — ORCHESTRA SERGIO [redacted]
DOMENICA 10 MAGGIO '92 — ORCHESTRA MAURIZIO [redacted]
[redacted] MAGGIO '92 — ORCHESTRA RICKY RENNA
DOMENICA 17 [redacted] '92 — ORCHESTRA [redacted] FRIGERIO
Tutti i **GIOVEDI'** pomeriggio ore [redacted]
BALLO LISCIO «ANNI [redacted]»
con **GILDO FARINELLI**

Palladium
TEL. 0144/54.228
Tutti i GIOVEDI' favolose serate con PACO il re del liscio
SABATO 9 MAGGIO
MIRA TORIANI
DOMENICA 10 MAGGIO
LA NUOVA LUX

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA [redacted] LISCIO»
SABATO 9 MAGGIO
MAURIZIO SALETTI
DOMENICA 10 MAGGIO
LINO e I CAMPAGNOLI
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. 0131 875.174

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia c/o Ospedale Civile - Tel. [redacted]

Tennis, si conclude ad Alessandria il torneo internazionale juniores

Gran finale del Kappa Trophy

Nel singolo maschile si sono facilmente qualificati il russo Kafelnikov e il cileno Rios
Le grandi sorprese sono la cecoslovacca Cenkova e le americane. Modesti gli azzurri

ALESSANDRIA. Eugenj Kafelnikov, un russo allampanato dal [illegible] al fulmicotone, e il cileno Marcelo Rios si contendono oggi il successo nel «Kappa Trophy», il [illegible] internazionale juniores del Circolo Cassa [illegible] Risparmio.

Kafelnikov ha vinto in meno di un'ora la resistenza del marocchino Adhib, incapace di variare il tema tattico di un match dove è sempre stato [illegible] difficoltà, mentre Rios si [illegible] sbarazzato in un'ora del coriaceo svizzero Alexandre Strambini.

Sul campo centrale del club di via Giordano [illegible] scenderanno alle 13,30 le due protagoniste del singolare femminile, Katie Schlukebir [illegible] Lenka Cenkova; seguirà la finale maschile, quindi i doppi.

La cecoslovacca Cenkova, che ha solo quindici anni, è stata la sorpresa del torneo: dopo la nostra Bentivoglio, [illegible] costretto alla resa anche la favorita Julie Steven, [illegible] Schlukebir ha vinto [illegible] terzo [illegible] con la compagna di squadra Karin Miller.

Le ragazze americane hanno lasciato la loro [illegible] su questo «Kappa Trophy». Piazzare in semifinale [illegible] giocatrici su quattro è sicuramente motivo d'orgoglio per la selezione a stelle e strisce. Le due allenatrici, Janet Wright e Sue Burke, hanno [illegible] le ragioni per ritenersi soddisfatte. Per gli emanati [illegible] statistiche, [illegible] Wright ha un feeling particolare [illegible] l'Italia; da atleta, quando gareggiava come Janet Newberry, vinse al Foro Italico e nel nostro Paese torna sempre volentieri.

Un'impronta americana. Tre delle quattro ragazze semifinaliste del «Kappa Trophy» sono statunitensi (FOTO A. SUIG)

Sul torneo manca invece il marchio italiano: Cattini, ultimo superstite del gruppo guidato da Perinon, ha perso nei quarti [illegible] Strambini. Il mantovano [illegible] ha condotto bene il match tatticamente, porgendo all'avversario palle liftate [illegible] cui [illegible] scaricare potenza, ma gli è mancato [illegible] coraggio sul 4-3 del terzo set.

Sempre nei quarti, è colato a picco il terzetto delle azzurre di Latina. Per la Ventura il compito [illegible] abbastanza arduo, dovendo fronteggiare una giocatrice di buona tecnica come la Steven. Il rammarico maggiore viene dalla sconfitta [illegible] Bentivoglio, mentre dalla Mariani si attendeva una difesa più onorevole con la Miller, che ha soli quattordici anni, ma grinta e tenacia da manuale.

[illegible]

Volley, stasera [illegible] Novi ultimi brividi della stagione

Facc, sicura la salvezza se s'impone al Mondovì

Penultimo atto della B2 di pallavolo maschile. E il turno odierno può essere decisivo per le formazioni impegnate [illegible] lotta per non retrocedere.

La Facc Novi ospita alle [illegible] il Lecoter Mondovì in un confronto molto delicato, che potrebbe dare una svolta decisiva alle sorti del [illegible] guidato dal duo Massa-Miglietta. [illegible] la formazione [illegible] non si tratta dell'ultima spiaggia, ma una [illegible] ria garantirebbe con un turno di anticipo la certezza della salvezza. Soprattutto a [illegible] infortuni e squalifiche, la Facc è in serie negativa [illegible] risultati da [illegible] turni consecutivi. Nelle ultime prestazioni [illegible] sono però colti [illegible] gni di ripresa. «L'indisponibilità di uomini importanti - afferma il presidente Gilberto Barbegelata - [illegible] limitando [illegible] nostro rendimento. Per questo sforzo finale sarà necessaria la massima determinazione».

Con la sconfitta patita sabato scorso [illegible] CUS Torino, il Mondovì è uscito dalla corsa per la promozione. All'andata, quando ancora coltivava ambizioni d'alta classifica, la Facc si impose con un netto 3-0. Fu una vittoria storica; per la prima volta [illegible] compagine novese riusciva ad espugnare [illegible] campo monregalese.

Ormai al riparo da rischi di retrocessione, la Belvedere Alessandria rende visita alla Sa. Fa. Torino per disputare [illegible] confronto che ha poco da dire per la classifica. Nella partita [illegible] andata i torinesi si imposero per 3-2; fu l'ennesima sconfitta che indusse i dirigenti della società alessandrina [illegible] l'avvicendamento di Ernesto Pilotti con Giampaolo Rossi. La decisione si rivelò giusta, soprattutto per i benefici che si avvertirono nell'atmosfera dello spogliatoio. Vecchia bandiera dell'Alessandria volley, Rossi ha saputo creare un gruppo solidale e convinto delle proprie possibilità.

In B2 i novesi ospitano il Mondovì

In CF la Plastipol Ovada ospita al «Geirino» il Migliarino Pisa. «E' l'ultima partita casalinga [illegible] stagione e abbiamo l'obbligo di affrontarla con il [illegible] impegno - [illegible] il coach Enrico Dogliero -. Debbiamo regalare un bel [illegible] ai nostri tifosi, che ci hanno seguito numerosi per tutto il campionato». [illegible] Plastipol sarà assente Cervetti, mentre giocherà fin dall'inizio [illegible] giovane Cuncelli, protagonista di ottime prestazioni [illegible] Pontremoli [illegible] Varazze.

Nella C1 femminile il fanalino [illegible] coda Valenza riceve [illegible] Racconigi, in un match privo di importanza per la classifica. E' platonica anche la [illegible] Sammartinese Novara [illegible] Tessilnovi, in cui l'allenatore della squadra novese Attilio Consorte darà spazio [illegible] promettenti Amari, Bianchi e Ferrando.

Nel [illegible] di C2 maschile il Mea Acqui è di scena sul parquet dell'Arti e M[illegible] Torino. Anche [illegible] formazione termale [illegible] matematicamente retrocessa, ma i giovani dell'Under 18 (campioni regionali Juniores) dovrebbero garantire al Mea il pronto ritorno nella categoria già dalla [illegible] stagione.

Nella C2 femminile, infine, la Plastipol Ovada affronta il Vallemina Pinerolo, squadra ancora [illegible] corsa per la promozione. «E' un incontro quasi proibitivo - ammette il coach Mauro Ferro -. Ma le ragazze sono [illegible] e vogliono riscattare la pesante [illegible] per 3-0 subita nel girone d'andata». [r. sl.]

In gara 250 cavalieri

Tutti campioni alla [illegible] giorni d'Alessandria

ALESSANDRIA. Sono oltre 250 i cavalieri [illegible] le amazzoni che partecipano alla 23ª edizione del [illegible] ippico nazionale P2, organizzato, nell'ambito della Fiera di San Giorgio, [illegible] Associazione Ippica Alessandria [illegible] dalla So.G.Eques. [illegible] gare, iniziate ieri pomeriggio, si concluderanno domani al campo di gara allestito nella [illegible] piazza d'Armi. Al nastro di partenza il fior fiore dell'equitazione italiana, con nomi di spicco anche a livello internazionale. Gli organizzatori sono infatti riusciti ad assicurarsi la partecipazione [illegible] una star dell'equitazione mondiale, Vittorio Orlandi, che dovrà però vedersela con cavalieri [illegible] altrettanto prestigio, come Massimo Caisotti, reduce dalla Coppa delle Nazioni di piazza [illegible] Siena, a Roma, dove la squadra italiana si è classificata al [illegible] posto, e con [illegible] azzurri Valerio Sozzi, Francesco Bertero e Claudio Falco. Alla manifestazione aveva dato la sua adesione anche Nelly Mancinelli, ma la presenza dell'amazzone [illegible] in forse per le condizioni di salute del marito.

Conside[illegible] il valore [illegible] concorrenti, ogni gara presenta [illegible] di interesse, ma l'attenzione del pubblico [illegible] puntata principalmente sulle prove di oggi pomeriggio, la categoria «F» a tempo e la categoria [illegible] a due [illegible]ches. [r. sc.]

Domani in serie A il Castelferro fa visita al rinnovato Medole

Vignale tenta la risalita

Nel torneo [illegible] muro la squadra di Marostica è seriamente impegnata sul campo dei campioni di Montemagno. Il «Castelli» conclude l'andata. Il programma

Schieramento rinnovato. Il Castelferro domani giocherà in casa del mantovani

CASTELFERRO. Per la nona giornata di serie A, il Castelferro-Grafoplast gioca domani sul campo del Medole. La squadra mantovana presenta uno schie[illegible] totalmente rinnovato nei confronti dello scorso anno: con il giovane Bassignani, sono stati inseriti Dario Andreoli e Zamboni. Anche se negli ultimi due turni ha ricuperato prezioso spazio [illegible] classifica, tanto da riportarsi a ridosso del gruppo di testa, non dovrebbe rappresentare un grosso ostacolo per gli alessandrini, malgrado i brutti ricordi dello scorso anno. [illegible] turno, [illegible] dovrebbe riservare [illegible] oltre sorprese, perché tutte le squadre dall'alta classifica hanno impegni facili.

Per il torneo a muro l'incon[illegible] più atteso è quello che [illegible] il Vignale impegnato [illegible] dei campioni del Montemagno. A questo punto Marostica e C. devono tentare ad ogni costo di risalire la china.

Nel primo girone del «Collino» spicca Callianetto-Carrina, [illegible] nel secondo tiene banco la partita Mombaliese-Torino.

Intanto, salvo un paio di recuperi, domani si conclude il girone di andata [illegible] «Castelli», che vede in testa il Cremolino, tallonato dalla Croce Verde [illegible]. Anche qui non sono previste sorprese; tutti facili gli impegni per le prime in classifica.

Le partite di domani.

Serie A (9° turno), [illegible] 15,30: Medole-Castelferro; S. Pietro-Aldeno; Madone-Vidor; [illegible] Tuenno; Botti Capriano-Cumevo; Malavicina-Bardolino; Rallo-Castellaro; Monale-Bonate [illegible] [anticipata a oggi].

[illegible] (7° turno), ore 16: Calliano-S.Giorgio; Moncalvo-Grana; Montechiaro-Portacomaro; Montemagno-Vignale; Rocca d'Arazzo-Castell'Alfero.

Colline (7° turno), ore 16, 1° girone: Castell'Alfero-Cerrina Valle; Gabiano-Solonghello; Callianetto-Pro Cerrina; Caffè Roma Cocconato-Tonchese; Riposa: Montechiaro. [illegible] girone: Alfiano A-Callianetto; Monale-Alfiano Giovani; Mombello-Torino; Cocconato-Villadeati; riposa Cerrina V. Bon Mark.

Castelli (11° turno), ore 16: Tagliolo-Cremolino; Silvano-Francavilla; Trisobbio-Grillano; Croce Verde-Ceramica Ovadese; Capriata Policoop Ovada; Basaluzzo-Castelferro [anticipata a oggi]. [r. bo.]

EUROEDIL
Un servizio impeccabile...

a MIRABELLO MONFERRATO s.s. Casale - Alessandria tel.[illegible]
1500 MQ. di ESPOSIZIONE APERTA ANCHE [illegible]

MONOCOTTO
BRUNELLESCHI
CERAMICHE
COTTOVENETO
SANNINI
MARAZZI
[illegible]
GARDENIA ORCHIDEA
EDILCUOGHI by [illegible]
SANITARI
CESAME
[illegible] STANDARD
LE NOSTRE
GRUPPO MOBILI BAGNO da L.790.000 BAGNO COMPLETO (Piastrelle-Sanitari-Rubinetteria) [illegible] L.1.200.000
CAMINETTO COMPL[illegible] (Struttura-Rivestimento-Posa in opera) da L.1.[illegible] CERAMICHE PAV. E [illegible] L.12.000 al mq.
RUBINETTERIA
[illegible]
VASCHE IDROMASSAGGIO
ALBATROS
MOBILI
[illegible] TRE
MOBELHAUS
BIANCHINI CAPPONI
PAVIMENTI IN LEGNO
GAZZOTTI
PORTE INTERNE
CAMINETTI
PALAZZETTI
[illegible]
SPECIALIZZATA
PERSONALE
QUALIFICATO
PER LA POSA
[illegible]
VENDITA
[illegible]
ALL'INGROSSO

VOLVO 440/460 NOVITA' NELL'ARIA.

1700 A INIEZIONE ELETTRONICA DA 102 A 120 CV
equipaggiate di serie con
ARIA CONDIZIONATA
CATALIZZATORE A TRE VIE
SERVOSTERZO · ALZACRISTALLI ELETTRICI · [illegible] CENTRALIZZATA
Versioni a 4 e 5 porte a partire da
L. 24.400.000 CHIAVI IN MANO, IVA INCLUSA
VOLVO Qualità e Sicurezza

Concessionaria VOLVO Alessandria
Capello s.n.c.
ALESSANDRIA
Via dell'Artigianato zona Ind. D3
Tel. 0131/346.401 - 346.402

BELLE EPOQUE

1ª MOSTRA - SCAMBIO AUTO E MOTO D' EPOCA

15-16-17 maggio 1992 ◆ PALAGAGLIARDI

ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 10.30 ALLE ORE 23.30

PalaGagliardi

CENTRO FIERISTICO PERMANENTE DELLA VALLE D'AOSTA

Località Plan Felinaz 19, AOSTA - Tel. 0165/43245 Fax 43247

AGENZIA CARRARA

MaxMara

UNO STILE

Via E. Aubert 1 - 11100 AOSTA
Tel. 0165 32.925

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 9 Maggio 1992

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il «no» della commissione di coordinamento per aumenti troppo elevati

Bocciato il contratto regionali

Sarebbe in contrasto con la legge finanziaria e del pubblico impiego. Protestano i sindacati che hanno chiesto [redacted] incontro urgente [redacted] il presidente della giunta. «Troppi soldi? Non è vero»

[redacted]. Busta paga troppo pesante e il contratto [redacted] personale regionale per il triennio 1991/93 approvato nella seduta consiliare del 1° aprile salta. E' stato «rinviato a nuovo [redacted] del consiglio regionale», cioè bocciato dal presidente [redacted] commissione di coordinamento [redacted] colpa di aumenti giudicati troppo elevati. L'accordo tra Regione [redacted] organizzazioni sindacali era stato raggiunto [redacted] una trattativa piuttosto laboriosa. In aula il disegno di legge era stato approvato quasi all'unanimità. Si era [redacted] solo rappresentante [redacted] verdi alternativi Elio Riccarand, che non [redacted] testava l'accordo ma «un finanziamento con entrate incerte».

Il contratto interessa circa 2500 persone, escluse le fascie dirigenziali che contrattualmente seguono i dirigenti dello [redacted] L'accordo garantiva ai dipendenti aumenti retributivi tra [redacted] 150 e le 400 mila lire mensili e innovazioni sul piano [redacted]vo. La Commissione di coordinamento, organo [redacted] controllo dello Stato sugli atti dell'amministrazione regionale, ha riscontrato nel provvedimento illegittimità nella discipline dei diritti sindacali [redacted] sul problema mensa.

Per la parte economica la Commissione ha fatto rilevare che «l'articolo 8 è carente di una [redacted] di salvaguardia che, in relazione all'andamento politico [redacted] a disciplinare il costo del lavoro nonchè l'indennità integrativa speciale, preveda l'eventuale riduzione e il contenimento degli stipendi, nell'ambito del tasso di inflazione programmata».

Una osservazione dello [redacted] tenore l'organo di controllo l'ha fatta anche [redacted] altre disposizioni [redacted] ordine economico. La Commissione afferma che questi articoli [redacted] con la legge sul pubblico impiego [redacted] con la legge finanziaria» [redacted] «gli [redacted]menti retributivi debbono essere contenuti entro il richiamato tasso [redacted] inflazione programmato, in relazione anche all'attuale orientamento parlamentare e governativo volto [redacted] rigoroso contenimento della spesa pubblica».

La reazione delle organizzazioni sindacali [redacted] stata immediata. «Abbiamo chiesto un incontro urgente con la presidenza della giunta - dice [redacted] Donzel segretario regionale del Savt - per determinare i tempi e i modi più immediati per [redacted] riesame della legge». E aggiunge: «Ci aspettavamo difficoltà per l'approvazione del contratto. Era il primo in campo nazionale [redacted] pubblico impiego a concludersi, era stato approvato dall'organo politico poco prime delle elezioni e poteva ingenerare qualche sospetto. Le osservazioni della commissione di coordinamento [redacted] però sembrate il frutto di una scarsa conoscenza della situazione».

In che senso? «Sull'indennità di bilinguismo e sui diritti sindacali - dice Donzel - ci siamo limitati [redacted] riproporre quanto già è in atto nel settore del pubblico [redacted] impiego; sulla mensa sappiamo che esistono rapporti azienda-dipendente ancora più favorevole dei nostri». E sul piano economico? L'accusa implicita che viene dalla Commissione è quella di non avere te[redacted] conto [redacted] difficile situazione generale del Paese. [redacted] non è vero - dice il sindacalista del Savt - perchè a fronte di categorie che hanno avuto aumenti, in molti altri [redacted]ri si è trattato semplicemente di andare a rin[redacted] perequazione con trattamenti economici in vigore in altri comparti pubblici».

Cgil, Cisl, Savt [redacted] Uil hanno chiesto [redacted] incontro urgente con il presidente della giunta Gianni Bondaz che ha manifestato piena disponibilità al dialogo: «Esamineremo insieme le ragioni del "no" alla legge. Alcune [redacted] ci sembrano poco pertinenti, altre discutibili».

[redacted] Camera

[redacted] CONSIGLIO [redacted]

Miliardi al turismo

AOSTA. Il consiglio regionale ha approvato ieri un disegno di legge per completare gli interventi inclusi nei programmi finanziati dal Frio (Fondo regionale investimenti e occupazione). La [redacted] autorizza una spesa [redacted] cinque miliardi per alcuni interventi inclusi nei programmi triennali che vanno dal 1986 [redacted]. Nel [redacted]plesso nei [redacted] trienni [redacted] stati stanziati oltre [redacted] miliardi. Tra gli altri provvedimenti approvati dall'assemblea regionale, ci sono la concessione di un contributo per [redacted] gestione del giardino alpino «Saussurea» del Pavillon, l'approvazione di [redacted] per conferire consulenze e costituire commissioni consultive e [redacted] studio. Infine [redacted] rifinanziata per il 1992 la legge che costituisce fondi di rotazione per promuovere iniziative economiche in Valle d'Aosta. La spesa è di 25 miliardi, [redacted] cui cinque per il recupero di centri e nuclei abitati [redacted] 20 per il turismo. [s. m.]

Ezio Donzel, segretario Savt

[redacted] INQUINATI [redacted] ACCUSA SONO I CANTIERI

Il Consorzio regionale pesca ricorrerà al tribunale del Po

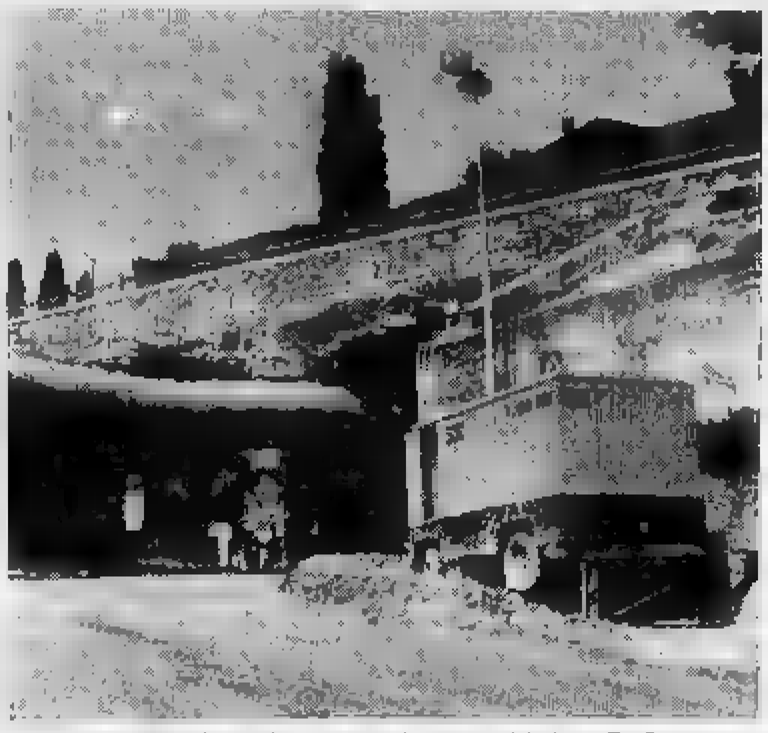
La moria di pesci nel torrente Marmore, che attraversa la Valtournenche, [redacted] i cantieri autostradali che scaricano I detriti nella Dora hanno creato allarme. I pescatori hanno chiesto provvedimenti urgenti per cercare [redacted] rimediare al problema.

SERVIZIO A PAGINA 35

Protesta dei cittadini di Saint-Christophe che abitano nella zona dei lavori dello svincolo per Signayes

Il cantiere di notte tiene sveglio un paese

«Abbiamo sentito esplosioni di mine anche alle 6 e alle 23»


Il cantiere di Saint-Christophe del raccordo autostradale Aosta Est-Signayes

SAINT-CHRISTOPHE. Da circa [redacted] mesi gli abitanti di alcune frazioni del Comune di Saint-Christophe non riescono più a fare sogni tranquilli. Anzi, di notte non dormono affatto. Problemi d'insonnia? No, di inquinamento acustico. Causa dell'insopportabile rumore [redacted] il cantiere realizzato per la costruzione del [redacted]rdo tra l'autostrada e la statale 27 del Gran San Bernardo (Aosta Est-Signayes).

Il cantiere si trova in località Maysattaz, dove vi è anche il condominio «La Collinetta». Oltre un [redacted] fa, tre consiglieri comunali [redacted]la minoranza, Franco Ghiraldini, Rosetta Bertolin e Marino Leger, hanno firmato [redacted] mozione indirizzata [redacted] sindaco [redacted] Saint-Christophe Augusto Bionaz.

«Abbiamo fatto presente al sindaco - spiega Rosetta Bertolin, abitante nella [redacted] dai lavori - tutti i problemi che sono scaturiti dal cantiere». Nella mozione si afferma che «l'impresa sta provocando grave disturbo agli abitanti delle frazioni più vicine, Maysattaz e Couteteppaz, a [redacted] del rumore scaturito dai lavori notturni [redacted] dalle esplosioni delle mine». Sono stati anche rilevati «danni ai beni pubblici e privati, come crepe ai muri delle abitazioni, nonché [redacted] frana sulla strada per il Beauregard [redacted] in corrispondenza del canale "Ru Baudin"».

«I rumori sono insopportabili - continua Rosetta Bertolin - in quanto si protraggono [redacted] ore su 24: c'è quello provocato da un motore di una pompa che aspira la polvere dall'interno della galleria; il sibilo incessante emesso durante la retromarcia da una sirena dei mezzi che trasportano la [redacted] tunnel [redacted] camion, e lo scoppio delle mine nella galleria. Gli ordigni vengono utilizzati anche in tarda serata e nelle prime ore [redacted] mattino. Sovente abbiamo sentito le esplosioni alle 23 e alle 6».

Aggiunge il consigliere comunale: «[redacted] polvere portata [redacted] camion è dappertutto. Non possiamo più tenere le finestre aperte né andare sui balconi. Sono già due [redacted] che andiamo avanti in questa situazione: adesso siamo arrivati al limite della sopportazione».

Dice Vittorio Berguerand, abitante in frazione Maysattaz: «Qui treme tutto: dai vetri delle finestre alle porte». [redacted] Prot, agente di commercio che vive nel condominio «La Collinetta», a pochi metri dal cantiere, è andato a parlare ieri con il sindaco di Saint-Christophe: «Insieme abbiamo telefonato alla Sav; ci siamo rivolti all'ingegnere capo Marcello Christillin. Se tra una settimana l'impresa [redacted] avrà installato le barriere antirumore che avrebbe dovuto mettere già all'inizio dei lavori, [redacted] sindaco toglierà alla ditta il permesso di lavorare di notte».

La Sav non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione sulla vicenda. [i. rig.]

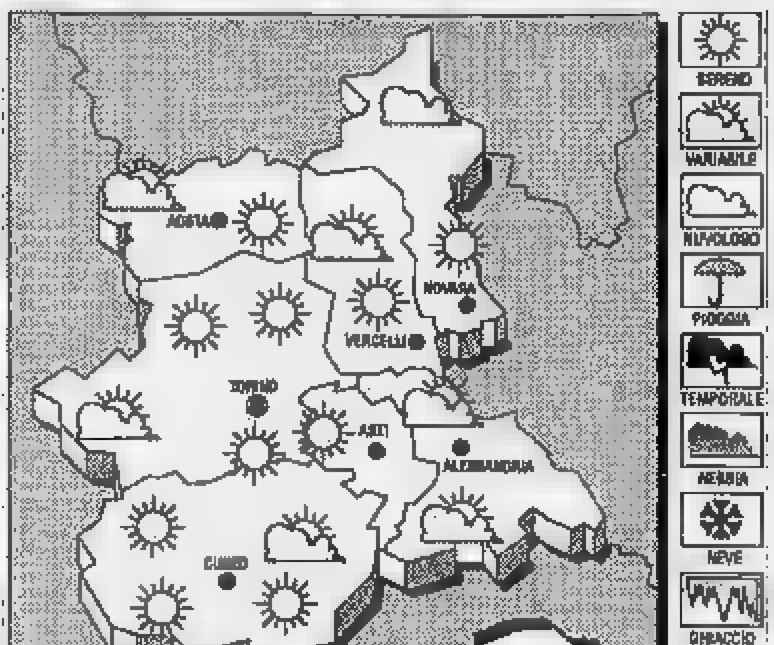
Ad Aosta

Due feriti [redacted] tra auto

AOSTA. Due giovani sono rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto giovedì sera vicino all'ospedale. [redacted] tratta di Adriano Argirod, 21 anni, residente a Saint-Christophe, e di Daniela Trussardi, 20, di Aosta: entrambi guariranno in 7 giorni. L'incidente è avvenuto alle 22,40 all'incrocio tra viale Ginevra e corso XXVI Febbraio. Stefano Bieller, 19 anni, [redacted] Saint-Vincent, [redacted] diretto verso via Saint-Martin de Corléans su una Fiat «Uno»: il giovane si [redacted] con la «Uno» di Argirod, diretto in corso XXVI Febbraio insieme [redacted] ragazza.

Bieller ha cercato invano di fermarsi, [redacted] i venti [redacted]tri di frenata, lo scontro è stato molto violento: le due auto sono semidistrutte. Nell'urto Adriano Argirod ha riportato alcune contusioni e un «colpo di frusta», mentre Daniela Trussardi un [redacted] cranico. Stefano Bieller [redacted] rimasto illeso. L'incidente [redacted] rilevato dalla polizia stradale di Aosta. [m. t. z.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con tendenza a locali addensamenti sulle [redacted] alpine e possibili temporali.
[redacted] Deboli settentrionali.
[redacted] lieve aumento.
VISIBILITA'. Foschie notturne.
TENDENZA DEL [redacted] Permangono condizioni stazionarie.

LE TEMPERATURE DI [redacted] AOSTA
Max: 25; min: 9; media: 17

UN ANNO FA
Max: 16; min: 4; media: 10

[redacted] PIEMONTE
Torino 25; Asti 27; [redacted] 26; Novara 21; Cuneo 24,5; Vercelli 25

Vetrine spente di [redacted]

Le protesta per la [redacted] in [redacted]

AOSTA. Per consentire l'istallazione [redacted] una gru dell'impresa Thomain [redacted] Dimarti, il sindaco di Aosta ha ordinato per lunedì dalle 8 alle 18 la chiusura [redacted] Edoardo Aubert. I commercianti reclamano per questo provvedimento e per il montaggio di altre gru nella zona. L'«Assovallée» ha quindi incontrato nei giorni scorsi i rappresentanti della via che chiedono all'amministrazione comunale un riscontro alle promesse fatte dell'assessore al Commercio, Antonio Crea, in merito al divieto di istallare altre gru nella zona.

A partire [redacted] questa sera i commercianti [redacted] via Aubert terranno le vetrine spente in segno di protesta [redacted] esporranno [redacted] locandina sulle vetrine dei negozi per spiegarne i motivi.

L'assessore comunale Crea ha comunque convocato per martedì [redacted] incontro con i rappresentanti di categoria per discutere della situazione in via Aubert. [sa. b.]

Il sistema combinato sperimentale ideato dagli esperti dovrebbe portare buoni risultati

Reti e parassiti per fermare i maggiolini

I tecnici lavorano anche [redacted] muffa da iniettare nelle piante

AOSTA. A causa della presenza ancora piuttosto massiccia di maggiolini sono necessari altri [redacted] dei tecnici del servizio fitosanitario regionale. Con un «cannone atomizzatore» verranno irrorate [redacted] insetticidi di terza classe (fra i meno dannosi per le piante e i frutti) le [redacted] al confine delle piantagioni di mele, pere, prugne e albicocche dei Comuni di Gressan, nei giorni 12 e 13 maggio e Jovencan, il 14 e il 15. Il dottor Frédéric Bondaz, responsabile del servizio fitosanitario dice: «Pensiamo che possano essere gli ultimi interventi di quest'anno».

In tutta la Valle d'Aosta sono stati trattati con prodotti chimici più di 100 ettari sui 400 a frutteto. Bondaz dice: «Al momento non si può rinunciare ad usare gli insetticidi nella lotta la maggiolino: usiamo tutti prodotti autorizzati dal Ministero della Sanità, [redacted] il nostro obiettivo futuro è di potenziare al massimo sia la lotta biologica sia il [redacted] metodo delle reti [redacted] sul terreno».

Le nuove tecniche sono in via di sperimentazione. Le reti hanno lo scopo di «bloccare» e far morire nel terreno i maggiolini. I risultati saranno valutabili solo fra [redacted] o due anni. Invece per la lotta biologica [redacted] strade che sono allo studio sono due. La prima [redacted] quella [redacted] usare dei «nematodi», microorganismi che parassitizzano le larve dei maggiolini, e cioè le [redacted]giano, impedendone lo sviluppo. [redacted] metodo [redacted] buoni risultati, ma [redacted] molto costoso, circa 800 lire al metro quadrato trattato rispetto alle 5 lire dell'attuale lotta chimica [redacted] maggiolini. Il dottor Bondaz [redacted] ancora: «Stiamo anche sperimentando muffe che produciamo in un nostro laboratorio biologico, che vengo[redacted] iniettate sotto la cotica delle piante».

Le muffe hanno dato buoni risultati sia in Svizzera [redacted] nella provincia di Bolzano. Occor[redacted] verificare quali saranno i risultati anche in Valle d'Aosta. Quest'anno nella Regione sono stati interessati al volo dei maggiolini circa [redacted] mila ettari. Però la lotta condotta con impegno negli anni scorsi ha dato risultati positivi: [redacted] calcola che nell'ultimo «volo», nel 1989, siano stati presenti in Valle un miliardo di maggiolini, che secondo le prime stime si dovrebbero essere ridotti e poco più di [redacted] milioni quest'anno.

[redacted]

[redacted] TECNICHE [redacted] LOTTA [redacted]

I risultati nel '93

L'Institut agricole régional sta studiando i migliori metodi di lotta contro i maggiolini, i coleotteri che hanno come [redacted] scientifico «melolontha melolontha» [redacted] che in questi giorni sono presenti in [redacted] in tutta la regione. Claude Duvernay, canonico [redacted] «Maison hospitalière du Grand Saint Bernard» e responsabile delle sperimentazioni agricole dell'Institut dice: «Abbiamo deciso di verificare sul campo l'utilità del [redacted] metodo [redacted] "reti" stese alla base dei frutteti per impedire la fuoruscita [redacted] maggiolini dal terreno, provocandone [redacted] morte e quindi impedendone la riproduzione e il deposito delle larve». I tecnici dell'Institut hanno [redacted] le reti su circa 12 mila metri quadrati di loro frutteti, il 60 per cento di quelli coltivati. I primi [redacted] saranno quantificabili già il prossimo anno. Occorrerà fare sondaggi sui terreni che sono stati ricoperti da reti per controllare [redacted] nel terreno vi sono larve. [b. bas.]

L'assessore alle Finanze accusa i colleghi di giunta di insufficiente attività

«Il Comune [redacted] spendere»

Nell'ultimo bilancio erano stati previsti 54 miliardi per investimenti ma ne sono stati spesi solo 17
«Se la macchina pubblica può viaggiare a 40 chilometri all'ora, è inutile tentare di andare a 120»

AOSTA. Tra una polemica [redacted] l'altra all'interno [redacted] consiglio comunale, Giorgio Lorenzini, il repubblicano assessore alle Finanze del Comune capoluogo, è alle prese con i numeri del conto consuntivo 1991.

«Sono cifre che [redacted] dicono niente di buono - dice l'assessore - e sono la testimonianza della lentezza con cui si muove la macchina comunale. [redacted] conto consuntivo, contrariamente a quanto pensa la maggior parte d[redacted] politici, secondo me è più importante dello stesso bilancio di previsione. E' dal consuntivo che si misura la capacità di un'amministrazione di realiz[redacted] le cose che progetta. E' la fotografia reale di cosa l'amministrazione è in grado di fare. Le risultanze degli ultimi tre bilanci consuntivi del Comune di Aosta sono una fotografia deludente di questa capacità di spesa».

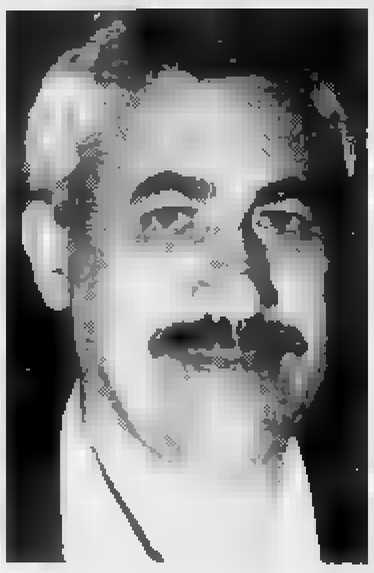
L'assessore alle finanze aggiunge: «Da tre anni i[redacted]o in bilancio spese in conto capitale, per investimenti in opere e progetti, dell'ordine di decine [redacted] miliardi. Alla resa dei conti riusciamo a realizzarne [redacted] terzo. E' qui che non [redacted] siamo».

E la ragione? «Una è da ricercare in [redacted] struttura che è inadeguata - spiega Lorenzini - e che lo Stato non aiuta a rendere migliore, perché con il blocco della spesa pubblica impedisce quasi la sostituzione [redacted] chi va in pensione. E poi ci sono ragioni politiche. Credo che gli assessori non si siano sufficientemente attivati per realizzare le cose promesse e inserite in bilancio. Nell'ultimo bilancio di previsione c'erano cinquantaquattro miliardi per spese di investimento. Ne sono stati spesi soltanto diciassette. Il perché [redacted] si sia fermati a un terzo dell'opera gli assessori dovranno spiegarlo [redacted] consiglio comunale o, soprattutto, [redacted] cittadini».

L'assessore continua: «[redacted] a priori [redacted] noto che la capacità della macchina comunale è di [redacted] a 40 chilometri all'ora, è inutile programmare vetture capaci [redacted] raggiungere i 120. E' meglio non illudere nessuno. Facciamo bilanci reali, che restituiscano credibilità all'amministrazione e agli amministratori».

Ma [redacted] ci [redacted] soluzioni? «Ci sarebbero - dice l'assessore - ma anche qui andiamo a rilento. La soluzione, [redacted] parte una maggiore concretezza, la [redacted] trova mettendo in atto quanto consente quello Statuto che ormai abbiamo approvato da me[redacted] e che per [redacted] è un bel libro [redacted] basta». E aggiunge: «La struttura non ce la fa? Diamo [redacted] ai progetti obiettivo, costituiamo quelle società miste pubblico-privato, ma muoviamoci. Altrimenti c'è il rischio che i quindi[redacted] miliardi che ogni anno e per dieci anni arriveranno nelle [redacted] del Comune capoluogo [redacted] la legge per "Aosta capitale" finiscano per non essere utilizzati. E dopo avere tanto lottato per avere finanziamenti certi sarebbe un fatto imperdonabile».

Il conto consuntivo verrà di[redacted] consiglio comunale non appena i revisori dei conti avranno finito [redacted] analizzarlo: «Ma comunque - conclude l'as[redacted] Lorenzini - in anticipo rispetto alla scadenza del [redacted] giugno». [a. c.]


L'assessore Giorgio Lorenzini

La [redacted] verifica

Dibattito all'interno dei partiti dopo il Consiglio di mercoledì

AOSTA. La burrascosa seduta consiliare che ha avuto al centro del dibattito il problema della viabilità cittadina si è p[redacted] dietro la «voglia di verifica». Le dimissioni minacciate dall'assessore Roberto De Vecchi (adp), lo sfogo [redacted] titolare del dicastero delle finanze Giorgio Lorenzini (pri), le accuse e la presa di distanza dei rispettivi gruppi politici del socialista Claudio Calì [redacted] di Giulio Fiou di città insieme, hanno fatto chiedere al sindaco Leonardo La Torre l'intervento delle segretarie dei partiti della coalizione (adp, dc, pri, psi, pds-città [redacted]).

Il gruppo consiliare democristiano ha invece chiesto un incontro [redacted] la direzione del partito per valutare la situazione politica che si è venuta a creare e per promuovere [redacted] breve termine un incontro con gli alleati». L'assessore repubblicano Giorgio Lorenzini non ha nascosto la sua insofferenza per la sortita consiliare [redacted] Claudio Calì: «Credo che il segretario regionale del psi [redacted] intervenire, anche perché Calì non [redacted] nuovo a esibizioni di questo genere. Qualcuno ci deve dire [redacted] ancora parte della maggioranza oppure no».

E Bruno Milanesio, segreta[redacted] del psi valdostano, ha fatto sentire la sua voce: «Non mi pare che qu[redacted] successo al Comune di Aosta abbia [redacted] in luce differenze [redacted] opinione [redacted] livello politico tra le forze di maggioranza. Le divergenze mi sono sembrate più di carattere personale, e più all'interno dei gruppi che tra gli alleati. Non credo quindi che sia necessario [redacted] vertice tra i segretari dei partiti della coalizione. Se però qualcuno lo vorrà, niente in contrario».

E il caso Calì? «Non esiste nessun [redacted] Calì - conclude Bruno Milanesio - ma quello che [redacted] è che parlerò faccia a faccia, uno per uno, con sindaco, assessore [redacted] consiglieri [redacted]cialisti». [a. c.]

[redacted] CITTA'

[redacted]

Attestati [redacted] francese all'Alliance

L'Alliance française per la Valle d'Aosta organizza nel mese [redacted] giugno una sessione [redacted] esami per ottenere attestati [redacted] conoscenza sia di «français élémentaire pratique» sia di «diplome de langue». Il primo sanziona un ciclo [redacted] studi di circa 150 [redacted] che corrispode ad un prgramma di seconda [redacted] terza media. Il secondo è un titolo riconsociuto dal ministero francese per «l'éducation nationale».

[redacted]

Gara per cacciatori al poligono [redacted] tiro

Oggi e domani, al poligono di tiro a segno, si svolgerà una gara riservata ai cacciatori. La manifestazione, organizzata dalla sezione [redacted] Aosta dell'Associazione nazionale tiro a segno, prevede prove di tiro ai bersagli fissi alla distanza di 50 metri (carabina calibro 22) e a quelli mobili a distanza ridotta (fucili calibro 12). Scopo della manifestazione [redacted] di creare [redacted] ritrovo tra cacciatori che praticano le due specialità (munizione spezzata e a palla unica) rendendo l'uso dell'arma un puro divertimento. I turni di tiro cominceranno sabato alle 9.

[redacted]

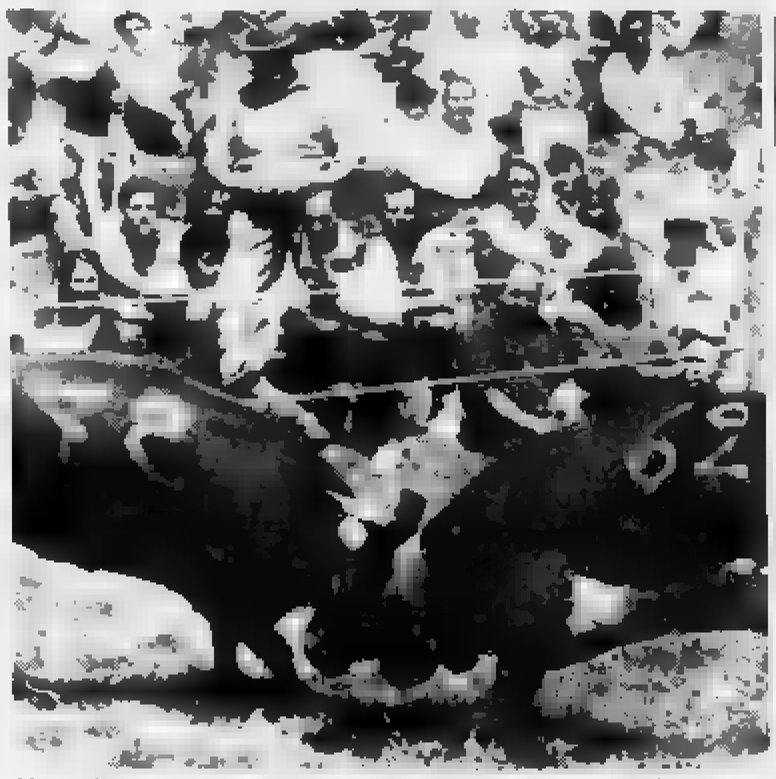
La Consulta discute sul nuovo diritto [redacted] famiglia

La presentazione dell'opuscolo sulle nuove norme del diritto di famiglia offre [redacted] Consulta per la condizione femminile lo spunto per una riflessione sulle problematiche familiari. Per questo la Consulta ha organizzato, [redacted] collaborazione con alcune biblioteche, serate-dibattito sul diritto di famiglia e sui problemi dei ruoli e [redacted] comunicazione all'interno [redacted] essa. Agli incontri parteciperanno un'avvocato, una sociologa e una consulente familiare. La prima [redacted] queste [redacted] si [redacted] tenuta ieri alle 21, nel teatro della scuola materna di Gignod. Questo [redacted] calendario degli altri incontri: giovedì 14 maggio, biblioteca [redacted] Châtillon; venerdì 22 maggio, biblioteca di Saint-Pierre; 29 maggio, Municipio di Morgex; sabato [redacted] giugno, salone comunale [redacted] Sant-Oyen; venerdì 12 giugno, biblioteca delle scuole elementari di Donnas. Le serate iniziano alle [redacted].

Domenica di pausa dopo le prime sette eliminatorie delle «batailles de reines»

Quattro allevatori per [redacted]

Adolphe Clos, Agostino Joux, Lucien Cuc e i fratelli Bionaz hanno fatto combattere le bovine più agguerrite
Il 17 a Issime si disputerà l'ultimo appuntamento della fase primaverile. Domani il concorso «reina du lacë»


Un combattimento tra due bovine. Le «batailles» riprenderanno il 17 a Issime

VALPELLINE. Il concorso regionale delle «batailles de rei[redacted] dopo 7 eliminatorie si prende una domenica di riposo per lo svolgimento domenica mattina alla Croix Noire del concorso della «reina du lacë» [redacted] prima dell'appuntamento conclusivo [redacted] fase primaverile a Issime trova 4 allevatori [redacted] bovine finaliste: a Jovençan Adolphe Clos [redacted] Jovençan e Agostino Joux di Gressan con 3 bovine hanno raggiunto i fratelli Bionaz di Brissogne e Lucien Cuc [redacted] Aymavilles.

Con un buon bottino si propongono come i protagonisti dell'ultima eliminatoria (2 bovine qualificate) Amato Marcoz di Brissogne, Emanuele Quendoz e Michel Ouvrier di Jovençan. Proprio a Jovençan le bovine presentate [redacted] state 106 (39 in prima categoria, 31 in [redacted]conda e 36 in terza). In prima, Belva [redacted] Adolphe Clos ha vinto su Quadroun di Michel Ouvrier di Jovençan. Semifinaliste [redacted] qualificate anche Allegra di Agostino Joux [redacted] Curta di Emanuele Quendoz [redacted] Jovençan.

In seconda categoria ha vinto Guerra di Emanuele Quendoz davanti a Marmotta di Agostino Joux. Terze Belville di Agostino Joux [redacted] Borga di Albina Vernetti Prot di Pollein. In terza categoria ha vinto Zelande [redacted] Adolphe Clos sulla compagne di stalla Tormente, [redacted] semifinaliste Queggion di Lucien Cuc [redacted] Castagne [redacted] fratelli Bionaz.

A Valpelline si [redacted] registrato il record di partecipanti con [redacted] bovine (58 in prima, 69 in seconda [redacted] terza). In prima [redacted] vinto Filly di Ivo Favre [redacted] Ollomont su Brigande [redacted] Fulvio Borboy di Pollein, Diane di Lino Jordan di Etroubles [redacted] Tormenta [redacted] Michel Ouvrier di Jovençan. In seconda vittoria [redacted] Bandit di Diego Chabod di Fénis davanti a Voleine [redacted] Riccardo Vevey [redacted] Ollomont, Reinon di Elio Charrier di Quart e Mouteila di Amato Marcoz [redacted] di Brissogne. In terza a vincera è stata Sibelle di Giuseppe Balicco di Nus davanti a Mousca di Francesco Bonin di Fénis, Moustique di Angelo Letey di Valpelline e Rosetta di Amato Marcoz [redacted] Brissogne. [c. c.]

E' stato introdotto ad Aosta un servizio automatico della Sip

Il computer dà il [redacted]

Chi compone il «12» per sapere un numero telefonico ora riceve l'informazione da una voce registrata. Ogni richiesta costa 5 scatti. Altre novità da giugno

AOSTA. In 30 città italiane, tra cui Aosta, la Sip ha cominciato da alcuni giorni l'automazione [redacted] servizio telefonico «12» (informazioni elenco abbonati). Chiunque chieda il numero telefonico [redacted] abbonati di cui co[redacted] il nominativo, [redacted] sentirà più [redacted] risposta «in diretta» dell'operatore, ma quella registrata [redacted]. La voce leggermente metallica ripete all'infinito le cifre del prefisso e del numero .

Con la meccanizzazione del servizio informazioni elenco abbonati termina quel rapporto, proprio della natura umana, che [redacted] la comunicazione. Un'innovazione che entro [redacted] fine di quest'anno sarà [redacted] a tutta l'Italia. Ma ogni novità ha il suo costo. «Di fronte al miglioramento del servizio "12" - si legge in [redacted] comunicato dell'Ufficio sociale Sip per la Valle d'Aosta - vi sarà un adeguamento del [redacted] per chi chiede informazioni su abbonati rintracciabili negli elenchi telefonici».

Da ieri l' addebito per i più pigri [redacted] per quelli che non hanno a portata di [redacted] l'elenco passerà [redacted] tre a cinque [redacted] mentre il servizio continuerà a fornire in modo gratuito i numeri telefonici di nuovi abbonati [redacted] ancora inseriti negli elenchi ufficiali.

Nicola Nicoli, responsabile dell'Ufficio sociale Sip per la Valle d'Aosta, dice: «L'automazione consentirà di sbrigare un maggior numero di richieste e quindi di migliorare ulteriormente il servizio. Inoltre, [redacted] partire da giugno, per le richieste [redacted] nominativo o indirizzo dell'abbonato [redacted] cui sia noto il numero telefonico comincerà la sperimentazione di [redacted] sistema [redacted] risposta completamente au[redacted].

E aggiunge: «Come accade per tutte le innovazioni, [redacted] passare del tempo la gente si abituerà anche all'automazione delle informazioni elenco abbonati. Il leggero aumento della tariffa deriva soltanto [redacted] parte dalle esigenze [redacted] costi. Bisog[illegible] considerare anche che il se[illegible]zio "12" è in perdita: si spera che nel 1995 riesca a pareggiare costi e ricavi».

Nel 1991 gli operatori del servizio «12» hanno risposto a 215 milioni di chiamate. Più della metà non hanno portato alcun addebito, in quanto riferite a persone [redacted] ancora inserite negli elenchi oppure fatte da telefoni pubblici.

Il servizio «12» fornisce in modo gratuito oltre ai numeri telefonici dei nuovi abbonati non ancora inseriti negli elenchi, anche l'orario dei posti telefonici pubblici. Inoltre, con un addebito pari [redacted] cinque scatti per ogni singola richiesta, [redacted] possono avere i numeri telefonici degli abbonati già compresi negli [redacted]hi, gli indirizzi [redacted] i numeri [redacted] nonché i [redacted]inattivi degli abbonati dei quali sia noto il numero. Il servizio «12» può essere richiesto anche attraverso il Videotel della Sip che, oltre alla consultazione per [redacted] per numero di abbonato, rende possibile la ricer[illegible] l'indirizzo dell'utente che si sta cercando.

Igor Righetti

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[redacted]

Quella pubblicità [redacted] lascia perplesso

Stiamo apprezzando tutti, in questi giorni, la nuova [redacted]pagna pubblicitaria della Bva (la banca di casa nostra). Il dubbio che mi ha colto è che siano contenti soltanto il 50 per cento dei clienti. La foto della commerciante è solare, esprime felicità, è intrigante, quella dell'albergatore è esplosiva, accattivante, ottimista, ma quella dell'ingegnere e del rappresentante di commercio rendono dimessa e più triste la serie delle foto. Domanda: che siano soddisfatti della banca soltanto il 50 per cento dei clienti?

Lettera firmata, Aosta

Il francese [redacted] lingua ufficiale [redacted] Valle

Condivido parzialmente sia il contenuto della lettera del 28 aprile «Prima [redacted] italiani e poi valdostani» sia quello del 6 aprile «Voglio essere anzitutto valdostano». Penso comunque che si dimentichi una cosa importante, [redacted] cioè che il francese non è lingua straniera, ma [redacted] lingua ufficiale ed è riconosciuta tale dalla Costituzione italiana per la Valle d'Aosta. Ne consegue che proprio chi [redacted] candida [redacted] una carica pubblica in Valle accetta automaticamente le leggi vigenti e se non conosce [redacted] francese deve adeguarsi.

Diverso è il discorso interpersonale [redacted] associativo dove a mio avviso la scelta di esprimersi in italiano, francese o in lingua valdostana rientra nella sfera del buon senso e nell'educazione di ognuno.

Fermo restando l'orgoglio [redacted] possedere la nazionalità italiana oggi e quella europea domani, è innegabile che io [redacted] senta essenzialmente valdostano perché questo è il popolo al quale appartengo e questa [redacted] la mia patria: le nazioni sono un'altra cosa.

Lettera firmata, Gressan

Il metano costa 860 lire/metro cubo

In riferimento alla lettera uscita ieri su La Stampa occorre precisare che il costo del metano non è di 360 ma di 860 lire al metro cubo.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

[redacted] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304 290
Percorribilità strade: 303 754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) [redacted] 564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304 211/304.[redacted]
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [redacted] *soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) [redacted]
Valtournenche: *Volontari* [redacted] (0166) [redacted]
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

[redacted] DI [redacted]

Ad **Aosta** oggi è di turno, [redacted] orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle [redacted] di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, [redacted] Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie [redacted] i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. [redacted] *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 2-3:** *Vi*[redacted], Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti [redacted] chiamata). **Distr. 5:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 7:** *Valtournenche*. **Distr. 8-9:** *Chambave*. **Distr. 10:** *Champoluc*. **Distr. 11-12-13:** *Donnas*. **Distr. 14:** *Gressoney-Saint-Jean*.

[redacted] DI TURNO

Domenica [redacted] maggio
Aosta: *Agip*, [redacted] 26 febbraio (Biano); *Tamoil*, [redacted] Clavalité; *Monteshell*, via Paravera; *Esso*, [redacted] Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, [redacted] Parigi; *Fina*, via St-Martin.
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Erg
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Monteshell
Verrès: Ip

CARABINIERI

[redacted]**ta:** (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: [redacted] 61350/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA [redacted] STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia [redacted] (0165) 361545

[redacted]

AOSTA

NATI. Carlotta Mallamci; Elisa Gernadin, Elena Ambrosi.
MORTI. Nelly Guidoboni, 73 anni, pensionata, Saint-Vincent; Nunziata Macri, 84 anni, pensionata, Aosta.

[redacted]

Aosta. La giunta regionale, nella riunione di ieri, [redacted] deliberato la spesa di 122 milioni di lire per l'assegnazione [redacted] di studio a studenti [redacted] scuole secondarie di secondo grado non esistenti in Valle d'Aosta. Una parte del contributo andrà agli studenti del liceo linguistico di Courmayeur.
Morgex. L'assessorato regionale ai lavori pubblici ha concesso un finanziamento di [redacted] milioni per i lavori di costruzione della scuola media inferiore di Morgex. [redacted] stato anche deliberato un contributo di un miliardo per la costruzione del [redacted] edificio che ospiterà l'istituto professionale regionale.
Fénis. La giunta regionale ha deliberato un contributo di quasi tre miliardi per i lavori [redacted] costruzione [redacted] ampliamento [redacted] strada comunale [redacted] Plane.
Rhêmes-Saint-Georges. E' stato c[redacted] dall'assessorato reg[redacted]le ai Lavori pubblici un finanziamento di 363 milioni per la costruzione del depuratore [redacted] liquami fognari.

GLI [redacted]

SAINT-OYEN
Memorial di fiolet

Oggi dalle [redacted] alle 18 in località Flassin si svolgerà il primo memorial Marino Conchatre, gara di fiolet [redacted] cinque battuto senza rientro. E' un trofeo triennale non consecutivo organizzato dal gruppo Ana della Coumba Freida. Iscrizioni sul campo di gara. La premiazione si terrà il 14 giugno alle 18 nell'area ricreativa di Gignod in occasione della festa del ventennale del gruppo.

AOSTA
Convegno medico

La possibilità di istituire ad Aosta un servizio di riabilitazione ambulatoriale per i cardiopatici [redacted] discussa oggi nel salone delle manifestazioni [redacted] Palazzo regionale nell'ambito del convegno organizzato dall'unità ospedaliera di cardiologia di Aosta in collaborazione con l'assessorato regionale alla Sanità.

Per parlare dei problemi della riabilitazione dei cardiopatici sono stati chiamati relatori del Centro medico di Veruno, in provincia [redacted] Novara, e del Centro medico di Montescano, in provincia di Pavia.

COURMAYEUR
Il disegnatore Bonvi

La biblioteca di Courmayeur, in collaborazione [redacted] le scuole elementari, ha organizzato [redacted] incontro di due giorni con il disegnatore Franco Bonvicini, in arte Bonvi, autore di alcune fra le più celebri «strisce» [redacted] fumetti, come Sturmtruppen. Trascorrerà due giorni con gli alunni delle scuole elementari, [redacted] lavorano dall'inizio dell'anno scolastico a un laboratorio [redacted] fumetto. Il celebre disegnatore illustrerà le tecniche della [redacted] professione.

AOSTA
Premi fedeltà [redacted] lavoro

Domenica 10 maggio si svolgerà nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale la consegna del Premio della fedeltà al lavoro, alla presenza dell'asses[redacted] regionale dell'industria, commercio e artigianato Demetrio Mafrica. Saranno premiati 159 lavoratori, che sono stati impiegati nelle stesse aziende fino a un massimo di 35 anni.

Morie di pesci nel Marmore e la Dora diventata una discarica dei cantieri

Allarme per i corsi d'acqua

I pescatori chiedono interventi urgenti per salvare il torrente che attraversa la Valtournenche, una volta fra i più pescosi della Valle. L'Usl: «I depuratori sono fastidiosi, ma non se [redacted] può fare [redacted] meno»

AOSTA. [redacted] stato di [redacted] dei [redacted] d'acqua della Valle d'Aosta ha raggiunto livelli allarmanti. Riserve di pesca chiuse, torrenti senz'acqua e la Dora Baltea che [redacted] diventata [redacted] discarica dei cantieri autostradali. A farne le spese è come sempre l'ambiente naturale e la fauna ittica.

Ci sono alcuni tratti di torrente che non hanno più alcuna forma di vita. Negli ultimi mesi ha destato scalpore il [redacted] del torrente Marmore, che attraversa la Valtournenche. Le associazioni dei pescatori erano insorte chiedendo interventi urgenti per [redacted] d'acqua che fino a qualche anno fa era uno dei più pescosi [redacted] Valle. Oggi le trote vivono solo a monte del depuratore di Maen.

Oltre l'impianto ci [redacted] numerose morie, causate forse da strati [redacted] schiuma bianca che in certi periodi ricoprono il torrente. Anche la [redacted] Baltea è in condizioni critiche. La costru[redacted] dell'autostrada del Monte Bianco ha sconvolto l'ecosiste[redacted] del fiume. Le imprese impegnate nei lavori hanno più volte scaricato detriti e materiali nel più grande corso d'acqua della Valle.

Sopra, Antonio Crea, presidente del consorzio pesca
A fianco, il depuratore di Maen nella Valtournenche

Il consorzio regionale [redacted] vuole fermare questo degrado. Il presidente Antonio Crea dice: «Ci rivolgeremo al magistrato del Po, competente anche per la Dora, [redacted] iniziare battaglie a livello legale». Il direttivo del consorzio si è riunito giovedì e ha deciso di chiedere anche un decreto all'assessorato regionale della Forestazione per annullare la riserva di pesca [redacted] Maen, nel torrente Marmore.

I lavori di scavo dell'Enel proseguiranno ancora per quattro mesi, costringendo i pescatori a dirigersi verso altre zone. Il bacino a valle di Valtournenche è stato infatti prosciugato. [redacted] non ha più molta acqua, sfruttata in buona parte dall'Enel per la produzione di energia elettrica e dai Comuni per l'irrigazione. Tuttavia [redacted]ni che regolano questi utilizzi dei corsi d'acqua risalgono a decine di anni fa, quando la situazione ambientale [redacted] molto diversa. Oggi un livello d'acqua più alto eviterebbe molte stragi di trote. Anche a Maen c'è questo problema: il depuratore è sotto accusa da [redacted] maggi[redacted] diluizione dei suoi scarichi li renderebbe [redacted] dannosi per la fauna ittica.

Gli impianti di depurazione sono ormai indispensabili. Il dottor Piergiorgio Montanera, responsabile dell'ufficio Igiene pubblica dell'Usl, spiega: «Creano forse problemi [redacted] pescatori, [redacted] non si può pensare di farne a meno. I picchi di inquinamento più elevati in Valle sono proprio nei corsi d'acqua non ancora depurati». Sul problema della Dora Baltea d[redacted]: «Abbiamo fatto molti interventi nei cantieri dell'autostrada del Bianco. Controlliamo gli scarichi e sequestriamo quelli irregolari».

Ma l'assessore regionale ai Lavori pubblici Maurizio Martin spiega: «Gli argini della Dora sono qu[redacted] conclusi. Il problema delle estrazioni - conti[redacted] l'assessore - vogliamo risolverlo collaborando con i pescatori e scegliendo le zone dove non ci siano delle semine».

Stefano Sergi

Approvato in Regione il disegno di legge sull'allevamento

[redacted] per i cinghiali

L'assessorato all'Agricoltura vuole promuovere battute di caccia anche notturne
La normativa favorirà i controlli per evitare il diffondersi della peste suina

AOSTA. Il Consiglio regionale ha approvato ieri un disegno di legge sull'allevamento e la marchiatura obbligatoria dei cinghiali e degli «ibridi», nati da accoppiamenti fra cinghiali e [redacted]li. In Valle d'Aosta questi mammiferi vivono nelle zone di Pontey, Châtillon, Arvier, Saint-Nicolas, La Thuile e Pré-Saint-Didier.

Vivono nei boschi e si nutrono di ghiande e [redacted] piccoli animali. Il numero di esemplari presente in Valle non è elevato, ma è una specie molto prolifica. Un aumento dei cinghiali potrebbe così causare altri problemi: gravi danni alle colture agricole, nei prati, campi di patate e [redacted] volte nelle vigne. Sono però molto ricercati per la loro ottima carne. L'assessorato all'Agricoltura ha in programma di promuovere battute di caccia anche notturne, da postazioni fisse, per il prossimo autunno.

L'operazione sarà fatta da addetti del corpo forestale, in collaborazione con i cacciatori del posto. Anche [redacted] comitato [redacted]gionale per [redacted] caccia, nel calendario venatorio 1991, ha regolamentato in maniera meno restrittiva questi abbattimenti. In Valle d'Aosta si [redacted] introducendo molti esemplari di cinghiali e [redacted] ibridi. Il fenomeno aumenta le possibilità che insorgano e si diffondano malattie infettive come la peste suina, che si può trasmettere anche ai maiali domestici.

Nella regione ci sono oggi due allevamenti [redacted] cinghiali, che [redacted] soggetti a particolari controlli. Il servizio di igiene e assistenza veterinaria dell'Usl non poteva vigilare sul fenomeno a [redacted] dell'assenza [redacted] una normativa precisa. Il disegno di legge numero 378, approvato ieri [redacted] Consiglio regionale, regolamenta tutto [redacted]

Ogni allevatore dovrà chie[redacted] l'autorizzazione al sindaco del Comune dove intende [redacted]citare l'attività. Dovranno esserci precisi requisiti igienici e strutturali dell'impianto, compresa l'idoneità della recinzione. Ma queste autorizzazione sarà rilasciata solo alle aziende che allevano i cinghiali a scopo alimentare. E' vietata la vendita di animali destinati a scopi venatori e di ripopolamento. I titolari delle aziende dovranno avere un registro vidimato, con [redacted] vendite, acquisti, decessi e macelli per [redacted] famigliare. Ogni cinghiale dovrà essere contrassegnato sull'orecchio sinistro con un tatuaggio, dove verrà riportata la sigla [redacted] e il numero progressivo assegnato all'allevamento.

Questo marchio dovrà essere fatto entro 72 ore dall'arrivo in Valle. Sulle procedure vigileranno i veterinari dell'Usl. Per gli allevatori che [redacted] rispetteranno le norme sono previste sanzioni amministrative da un milione a tre milioni. I recidivi [redacted] puniti [redacted] revoca dell'autorizzazione di allevamento.

L'assessore regionale alla Sanità spiega: «Questa legge serve a regolamentare l'ingresso [redacted] cinghiali, per evitare la diffusio[redacted] di peste suina. In questo modo potremo controllare le entra[redacted] degli allevamenti e la loro [redacted]ganizzazione interna». **[s. ser.]**

SAINT-RHÉMY [redacted]

Gran S. Bernardo

In aumento il [redacted] al [redacted]

SAINT-RHÉMY-EN-BOSSES. Nel mese di aprile al tunnel del Gran San Bernardo vi sono stati 6 mila 412 passi in più rispetto allo stesso mese dello scorso [redacted] con [redacted] incremento [redacted] 12,48 per cento.

In parti[redacted] sono transitati in più [redacted] mila 866 autovetture (più 15,30 per cento) e [redacted] pullman (più 7,5 per cento), mentre c'è stato [redacted] calo di 503 unità nei camion (meno 8,69 per cento).

L'aumento [redacted] mese di aprile è giudicato molto positivo dalla direzione della Sitrasb, che nel 1991 aveva avuto un decremento di passaggi, in parte causato dalla «guerra del Golfo» che [redacted] fermato [redacted] movimento turistico di [redacted] e pullman. Malgrado la riduzione nei transiti, lo scorso [redacted] la società di gestione del tunnel aveva però realizzato utili per più di 2 miliardi.

La Sitrasb (società italiana per [redacted] traforo del San Bernardo) è [redacted] maggioranza (61 per cento) di proprietà della Regione Valle d'Aosta. **[b. bas.]**

AOSTA [redacted]

In rianimazione

Ancora grave la pensionata investita

AOSTA. [redacted] ancora gravi le condizioni di Fanny Chanoux, 71 anni, [redacted] Aosta, investita l'altro pomeriggio [redacted] Sarre mentre attraversava la strada. La don[redacted] è ricoverata in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale [redacted] Aosta.

Ha riportato [redacted] grave trauma cranico e fratture alle costole, al torace e alla spalla. I medici, però, sono ottimisti: «Dovrebbe riuscire a recuperare - dicono - Sta iniziando a rispondere alle prime stimolazioni». La donna respira ancora con l'ausilio [redacted] macchina di rianimazione.

L'incidente [redacted] avvenuto sulla statale 26. Fanny Chanoux [redacted] appena [redacted] dall'autobus e, mentre stava attraversando [redacted] strada, non ha visto arrivare un furgone. L'uomo alla guida, Giuseppe Potenza, 34 anni, residente in provincia di Vercelli, [redacted] ha potuto frenare in tempo: la donna è stata urtata con violenza e scaraventata a terra. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale di Aosta: la dinamica è in fase di ricostruzione. **[m. t. z.]**

[redacted] DALLA VALLE

AOSTA

Concorso per i posti nei collegi [redacted] nei convitti

L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ha bandito un [redacted] corso per il conferimento nell'anno scolastico [redacted] posti gratuiti e semigratuiti in collegi e convitti regionali per [redacted] frequenza di scuole medie e secondarie. I partecipanti devono essere residenti da almeno un [redacted] in Valle e appartenere a nuclei famigliari il cui reddito non superi i 33 milioni annui lordi. Le domande d[redacted] pervenire all'assessorato [redacted] luglio 1992.

[redacted]

[redacted] convegno [redacted] «Direttori [redacted] Zecche Cee»

L'hôtel Bellevue ospiterà, [redacted] domenica a martedì maggio, [redacted] «Conferenza dei direttori delle Zecche europee». Durante il convegno, i direttori discuteranno dei problemi sull'emissione della moneta europea (Ecu). La riunione a Cogne concluderà il ciclo di incontri avvenuti a Roma, Bruxelles e Madrid; durante la conferenza sarà approvato [redacted] documento da presentare [redacted] presidente della Cee e ai ministri [redacted] dodici Paesi. Domenica i direttori visiteranno [redacted] Valle d'Aosta e parteciperanno all'inaugurazione della linea di produzione della Verrès spa. I lavori inizieranno lunedì e martedì alle 9,30, nella sala delle riunioni dell'assessorato regionale all'Ambiente si svolgerà la conferenza stampa [redacted] chiusura.

[redacted]STA

Informazioni per l'obiezione alle spese militari

[redacted] «Movimento nonviolento [redacted] Aosta - Obbiettori [redacted] spese militari» fornisce informazioni per aderire alla campagna nazionale di obiezione fiscale alle [redacted] militari. Il servizio sarà in funzione fino al 12 giugno e le notizie po[redacted] richieste alla sede (in via Montagnayes 10, [redacted] Aosta) oppure telefonando allo 0165/44481.

Le torri, i tetti, la gastronomia e il mare: un invito per il fine settimana

Noli, il fascino dell'antico borgo

Tuffo nel passato con gli Itinerari de La Stampa

Per chi la scopre di colpo, uscendo dalla galleria di Capo Noli, appare come una visione d'altri tempi, appena deturpata dai villini proliferati sulle alture. Tutt'intorno, sei delle 72 torri [redacted] cui andava fiera e qualche tratto di cinta muraria. Tra le località della costa ligure, Noli è una delle più affascinanti e meglio conservate, e i suoi tetti rossi sono come affettuosamente vegliati dalle cilindri[redacted] del Castello di Monte Ursino, che risale al Mille.

Com'era la marina di Noli

Citata da Dante (canto quarto del Purgatorio) e patria [redacted]vigatore Antoniotto Usodimare, che scoprì gli arcipelaghi di Bissagos e di Capo Verde, Noli è una delle mete degli «Itinerari della memoria» a cui è abbinato il concorso de La Stampa (per parteciparvi, basta utilizzare il tagliando della scheda ristoran[redacted] qui accanto).

Curioso il centro storico, [redacted] ragnatela di vicoli (i famosi «carrugi») e piazzette quiete e nascoste, dove [redacted] il Premio Streghetta [redacted] poesia. Tra i numerosi alberghi, uno [redacted] particolare crea atmosfera, l'Hotel Miramare, [redacted] in un palazzo con bifore, torrette e merlature.

Noli è nota per il pesce, ancora esiste [redacted] cooperativa di pescatori (De Ferrari), erede di un'antichissima corporazione. E, ovviamente, [redacted] gastronomia locale [redacted] marinara, come si può apprezzare nei ristoranti specializzati. A Voze (splendido il panorama) accanto [redacted] locale [redacted] «gourmet», c'è, [redacted] di giovani, la discoteca Gulliver, che nel buio della notte punta i suoi raggi laser verso il cielo.

Il passeggio sul lungomare, incorniciato di palmizi e aiuole fiorite (qui c'è la pizzeria Da Sandro, che negli Usa ha lanciato la «pizza di Colombo»), si può ammirare durante la sosta d'obbligo per il celebre gelato di Sirito. Oltre l'Aurelia, c'è la spiaggia, popolata di b[redacted] e di reti stese al sole ad asciugare: in questo mare, secondo tradizione, alla seconda domenica [redacted] settembre si tiene la regata dei gozzi dei quattro rioni (Burgu, Ciassa, Maina e Purtellu), preceduta da un corteo storico [redacted] duecento personaggi nei costumi dell'epoca. **[s. d.]**

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
[redacted] Lavori Pubblici
CORSO [redacted]
PER OPERATORI MACCHINE [redacted]

L'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, in applicazione [redacted] programma regionale [redacted] formazione professionale intende promuovere [redacted] realizzazione, [redacted] convenzione con l'impresa FOLLIO-[redacted] S.p.A. di Issogne, di [redacted] di formazione per [redacted] giovani disoccupati da qualificare [redacted] operatori macchine movimento [redacted] e finalizzato [redacted] una loro occupazione presso l'impresa medesima.
L'attività del corso, comprendente insegnamenti teorici e pratici, si svolgerà nel modo seguente:
- 1° gruppo nr. [redacted] allievi dal 25 maggio 1992;
- 2° gruppo nr. 12 allievi dal 20 luglio 1992;
Sono ammessi alla frequenza del Corso le persone residenti [redacted] Valle d'Aosta in possesso [redacted] seguenti requisiti:
1°) di aver compiuto il 18° anno [redacted] età;
2°) [redacted] iscritti nelle [redacted] disoccupazione [redacted] competenti Sezioni Circoscrizionali per l'impiego;
3°) di essere in possesso della prescritta patente [redacted] guida tipo B.
L'ammissione al Corso è subordinata all'esito positivo di [redacted] visita medica [redacted] di una eventuale prova di selezione qualora il numero delle adesioni superi quello previsto.
[redacted] eventuali, ulteriori, informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Lavori Diretti dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici (tel. 0165/303783 - 303612).
Le domande di ammissione, redatte in carta semplice, dovranno [redacted] presentate entro il giorno **21 maggio [redacted]** presso l'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, corredate dalla seguente documentazione:
- situazione di famiglia;
- certificato [redacted] residenza;
- certificato [redacted] Sezioni Circoscrizionali per l'impiego attestante l'iscrizione nelle liste [redacted] disoccupazione;
- certificato medico rilasciato dall'Ufficiale Sanitario competente;
- fotocopia della patente;
- fotocopia codice fiscale.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Maurizio [redacted]

Immobiliare AOSTA Via de Tillier, 1/A - 11100 [redacted] Telefono 0165/43621 - 34583

[redacted] - Vendiamo ultime porzioni di ville a [redacted] composte da: soggiorno, cucina, doppi servizi, 2 o 3 camere da letto, taverna, [redacted] e [redacted] in uso esclusivo.Otti[redacted]
[redacted] - Centralissimo vendesi locale per attività [redacted]ciale di [redacted] mq con annesso magazzino di mq 50.
[redacted] - Cedesi palestra completa di ogni tipo [redacted] attrezzatura in ottimo stato.

GRAN CONCORSO [redacted]
[redacted] APRILE
PREMIO
[redacted] CLIO RT 3p
N° R - 22208 - Ris. Q - 11614

A cura della Società della Scienza Cristiana [redacted] Aosta, mercoledì 13 maggio, alle ore 21, presso [redacted] Salone delle Manife[redacted] Palazzo Regionale [redacted] Aosta, la signora **Ada Pacillo**, Membro [redacted] Comitato Conferenze della Scienza Cristiana di Boston Usa, terrà [redacted] conferenza sulla Scienza Cristiana intitolata: **La [redacted] Cristianesimo può [redacted] la [redacted] vita.** Ingresso libero.

[redacted] Oriente ***
RIMINI Viale Regina Elena, 57
Telef. 0541 385.447 - Fax [redacted]
Eccezionale Offerta Vacanze maggio - giugno a RIMINI

[redacted]Valle
Transazioni Immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.776
Anche festivi
SAINT-VINCENT vendesi alloggio composto di ingresso cucinino soggiorno due camere bagno balcone cantina posto macchina coperto L. 180.000.000.
CHATILLON vendesi piccolo magazzino con servizi e garage L. 60.000.000.
CHATILLON collina in rustico in fase di ristrutturazione IVA 4% vendonsi alloggi composti di soggiorno con angolo cottura una o due camere bagno balcone a partire da L. 130.000.000.
SAINT-VINCENT vendesi garage L. [redacted]

AVIS
AOSTA
V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

ITINERARI della MEMORIA

Grande [redacted] per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" [redacted] "Itinerari della memoria", **recarsi [redacted] un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare [redacted] tagliando [redacted] nelle apposite [redacted] predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 10/5/92, [redacted] giorno 22/5 saranno estratti a sorte 2 soggiorni [redacted] 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari [redacted] memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. n. [redacted]

Professori universitari e molti esperti si riuniscono oggi e domani ad Alba

Come salvare il piemontese

La storia linguistica, l'inserimento del dialetto e la letteratura antica. L'aiuto scientifico per la promozione delle ricerche. Un docente: «Lo studio delle origini avvicina i popoli»

ALBA. Docenti universitari italiani e stranieri, studiosi e appassionati si riuniscono oggi e domani per il nono incontro su lingua e letteratura piemontese: «Rescontr antemassional de studi sla lenga e la literatura piemontèisa».

Saranno approfonditi i temi riguardanti la storia linguistica del Piemonte, i rapporti del dialetto con le altre lingue, la letteratura dalla fase più antica a quella attuale, i problemi del piemontese letterario.

«La presenza di studiosi di alto livello trasforma il convegno in appuntamento culturale di rilievo internazionale - dice Giovanni Bressano, presidente della Famija Albeisa, l'ente che organizza il "Rescontr" insieme con la Ca' de studi piemontèis, la compania dij Brandé, l'Union associassion piemontèise ant el mond e il Comune di Alba -. Lo scopo è di fornire un contributo scientifico alla promozione degli studi sulla lingua e letteratura piemontese, valorizzandone lo sviluppo nel tempo. Come nelle passate edizioni, gli atti saranno pubblicati e diffusi».

I lavori s'inizieranno oggi alle 9, nella sala consiliare del municipio. In mattinata interverranno i docenti universitari Sergio Gilardino («Mr Gill» di Montréal-Canada), Karl Gebhardt (Kiel, Germania), Zarco Muliacic (università di Berlino). Nel pomeriggio sarà il turno di Bruno Villata (Concordia University di Montréal), Helmut Ludtke (Kiel), Giuliano Gasca Queirazza (università di Torino) e Tavo Burat di Biella (studioso e autore di pubblicazioni).

Una «vijà» con la banda musicale di Santhià diretta da Fiorenzo Vescovo (libera a tutti), stasera in piazza del Duomo (ore 21) farà da intermezzo alle due giornate di studio.

I lavori riprenderanno domani mattina con Edward Tuttle (university of California, Los Angeles), Marco Cerruti (Torino), Gianrenzo Clivio (università di Toronto, Canada) e Alfredo Stussi (Scuola normale superiore di Pisa).

Lingue ufficiali del convegno sono piemontese, francese e italiano.

A conclusione del «Rescontr» sarà votata una mozione per la difesa e la valorizzazione del piemontese, lingua e non dialetto, come sottolineano gli esperti.

Che cosa significa studiare oggi il piemontese, alla vigilia dell'apertura delle frontiere? Risponde il presidente della Famija Albeisa, Bressano: «E' un patrimonio culturale che merita di essere salvato. Lo studio delle origini avvicina i popoli. La presenza di tanti prestigiosi studiosi stranieri di fama mondiale testimonia l'importanza dello studio linguistico in altri paesi».

Il piemontese - il documento più antico è rappresentato dai sermoni subalpini del 1100, ventidue prediche religiose che si custodivano in chiesa - è rimasto in corso fin verso la metà del Cinquecento, ed è stato poi progressivamente sostituito dal francese e italiano.

Fra gli scrittori più importanti c'è il poeta Nino Costa, torinese, morto nel '45 a 56 anni, autore di diversi libri fra i quali «Tempeste» (raccolta di poesie ispirate alla Resistenza nella quale perse il figlio diciannovenne), «Fruta madura», «Sal e peiver», «Brassabosch».

Le prime due edizioni del «Rescontr» si erano tenute ad Asti e Cuneo. Successivamente la sede definitiva è stata trasferita ad Alba.

Giuseppina Fiori

SCUOLA A LEVIS

L'occitano nelle scuole delle vallate

Si terrà oggi alle 16 nei locali della scuola di pace il convegno «La lingua materna nella scuola delle valli occitane? Esperienze di insegnamento bilingue a confronto». Promotori dell'iniziativa la Comunità montana valle Gesso, Vermenagna e Pesio in collaborazione con il distretto scolastico di Borgo San Dalmazzo. I lavori saranno aperti da una relazione di Maitè Pradellas, docente della scuola elementare bilingue occitano-francese di «Calandreta» di Tolosa. Alla seduta parteciperanno Alessandra Burelli (docente all'Università di Udine), Anne Marie Poggio e Rèmy Salomon (professori scuola primaria di Aix-en-Provence), Paola Revel ed Anita Pascal (docenti della scuola elementare di Pomaretto). «Per avviare un'opera di promozione di una lingua minoritaria, com'è quella occitana in queste valli - spiegano gli organizzatori del convegno -, occorre certamente partire dalla scuola. Non è sufficiente la buona volontà di operatori culturali, è necessario riavvicinare in qualche modo la lingua dei padri alle nuove generazioni». In passato è stato redatto anche un questionario per censire il grado di conoscenza della lingua occitana da parte di insegnanti e alunni; la disponibilità dei singoli docenti a seguire corsi di aggiornamento. Il questionario sarà inviato alle scuole medie e alle direzioni didattiche delle valli alpine del Sud Piemonte. [c. g.]

Un'immagine dei tradizionali canti piemontesi della vigna di Asti (FOTOTECA)

Gioco dell'olio

Con le carte si conosce l'ambiente

TORINO. Il «Gioco dell'olio» per imparare il rispetto dell'ambiente. Sulla scia del più conosciuto passatempo «dell'oca», utilizzando carte al posto dei dadi, si risponde a domande su combustibili usati avanzando in caselle poste sul percorso. «E' - spiega il presidente del Consorzio obbligatorio degli oli usati Pio Zunino Reggio, promotore dell'iniziativa -; abbiamo voluto sondare la sensibilità dei ragazzi su una questione così delicata e fondamentale per il loro futuro».

Grazie all'adesione dell'assessorato regionale alla Tutela ambientale Marcello Garino, il gioco sarà diffuso nelle scuole piemontesi in mila copie prodotte dalla Testa Pella Rossetti di Milano. L'impegno finanziario è di milioni; le cifre sono iscritte nel bilancio '91.

L'inserimento fra gli alunni sarà graduale, anche perché si dovrà tornare all'antico, con un gioco tradizionale, superando la concorrenza elettronica di videoregistratori e videocassette, che, anche secondo specifiche indagini di mercato, hanno conquistato le simpatie dei ragazzi.

L'attivazione didattica del gioco nelle classi prime delle scuole italiane scatterà nel prossimo inverno. Il prodotto potrà essere richiesto tramite il numero verde 167863048.

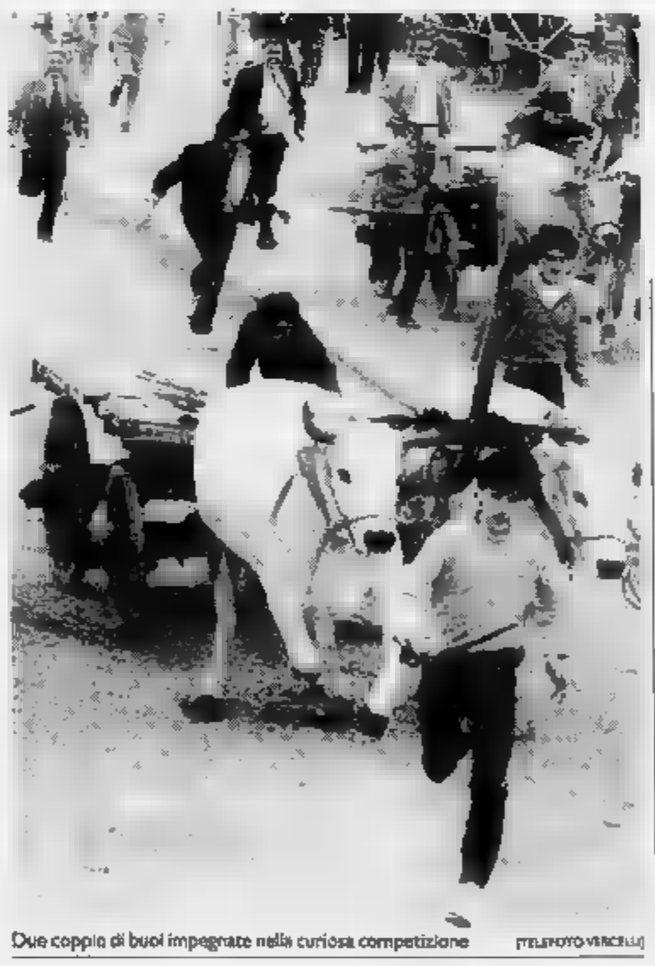
All'attività istituzionale il Consorzio affianca una rilevante funzione educativa ed informativa, della quale il «Gioco dell'Olio» è l'ultima tappa, nella convinzione che soltanto con una partecipazione responsabile sia possibile migliorare i già notevoli livelli di raccolta.

Creato con un decreto del 1982, il Consorzio, posto sotto controllo pubblico, ma di natura privata, è stato adeguato nella sua giuridica ed operativa con le più rigorose disposizioni comunitarie in materia di protezione ambientale emanate nello scorso mese di gennaio.

Secondo le statistiche il bilancio dell'operazione è in continua espansione. Sono stati recuperate 184 mila tonnellate di oli usati, pari all'83 per cento di quelli prodotti in Italia.

Delle 600 mila tonnellate di combustibili lubrificanti immessi annualmente al consumo in Italia, oltre 200 mila vengono riutilizzate tramite il processo di trasformazione messo a punto dal Consorzio, che evita l'inquinamento dell'ambiente. Queste e altre nozioni si apprendono con il «Gioco dell'olio».

«E' un'iniziativa che rispecchia il rilievo della questione ecologica che la Regione da tempo pone al centro dei propri programmi» spiega l'assessore Garino. «Ed è proprio per questa ragione - aggiunge Carlo Bonzanino, responsabile Educazione all'ambiente e Formazione -, che è stata chiesta al Consorzio l'autorizzazione per riprodurre un rilevante numero di copie del gioco e compiere una distribuzione più capillare dello strumento formativo». [e. r.]



Due coppie di buoi impegnate nella curiosa competizione (FELLHOTO VERCELLI)

Ad Asigliano rinnoverà il tradizionale appuntamento con l'incruenta corrida

Ritorna la storica corsa dei buoi

Due minuti di gara su un tracciato ricco di insidie. Oggi in programma l'asta che assegna le coppie di animali Il via dato dalla guardia comunale. La manifestazione nacque cinque secoli fa per debellare un'epidemia

ASIGLIANO. Quando oggi scoccheranno i rintocchi di mezzogiorno, la sala consiliare del palazzo municipale nel paese del Vercellese sarà gremita come non mai. E' il momento della «verdada», di una nostrana, incruenta corrida, che ripercorre da più di cinque secoli e mezzo (cinquecentocinquantasei anni, per la precisione) i cerimoniali della tradizione: c'è la corsa dei buoi.

Gli asiglianesi, riuniti per l'occasione in clan, gruppi familiari, parenti e amici, si contenderanno le coppie di animali che domani, spinte dal vento e dai conduttori, saranno lanciate nel nome di San Vittore lungo il viale che fiancheggia il cimitero del paese.

Non sarà un'asta valutata in «semine», i contenitori cilindrici di ferro usati un tempo come unità di misura per grano e riso. In altra epoca i ruminanti da corsa venivano aggiudicati proprio con un'offerta di riso, merce preziosa di scambio, usata nelle campagne al posto della moneta. Ora, anche se il termine «semina» rimane per battere l'incanto, si fa una equiparazione in denaro e si pagano gli abbinamenti in contanti, non assegni. Fra non molto sarà possibile liquidare anche con carte di credito.

La guardia comunale alla presenza delle autorità e del pubblico assiepato nel salone e lungo lo scalone che porta al primo piano del municipio, darà inizio al grande gioco. La tensione crescerà proprio come durante le aste di Christie's o di Sotheby's, perché i vorticosi rilanci al rialzo di coloro che hanno deciso di non cedere alle compagini avversarie, metteranno la febbre a tutti: le cifre con sei zeri saranno presto ad essere raggiunte e, forse, anche superate.

Si assegnano così carri e buoi, ventiquattr'ore prima della tenzone, che si disputa per voto che gli asiglianesi giurarono di sciogliere ogni anno se il Santo protettore del paese avesse debellato una terribile epidemia che falciava gli abitanti della zona.

Domani, subito dopo mezzogiorno, la banda di Santhià percorrerà le strade di Asigliano, dalla parrocchia al terreno di gara, eseguendo il «Deus Tuorum Militum», inno commissionato appositamente per il cerimoniale religioso al maestro Frasi nella seconda metà dell'Ottocento.

Il corteo buoi aggiogati ai carri, il carro del «pane» paludato a festa e tutto il paese al seguito. Il via è dato dal sindaco. Due minuti di gara, per alcune centinaia di metri, e anche quest'anno il conto in sospeso con San Vittore sarà pagato.

C'è pure la novità del concerto che si aggiunge alle altre attrazioni collaterali della patronale (mostre, danze, luna park). Ci si ritrova domani alle 16 all'ombra delle piante secolari del «Giardin Grand», dove si terranno pianistiche e del coro delle voci bianche della camerata polifonica Viotti di Vercelli.

Per domenica 17 maggio, il testimone della gara passerà ad un paese a pochi chilometri di distanza, sempre in provincia di Vercelli, a Caresana, dove ci si vanta con orgoglio per una buoi più vecchia di duecento anni, a confronto dei «rivali» asiglianesi.

Le tecniche sono diverse, come i preamboli. I caresanesi mettono gli animali all'incanto, ma a disputarsi il palio sono gli stessi allevatori. La corsa viene anticipata da tre giri propiziatori intorno alla chiesetta di San Giorgio, che si trova alle porte del paese. I conduttori di Asigliano si affiancano ai carri e corrono a piedi, «correggendo» eventualmente la direzione dei buoi nel caso in cui dovessero muoversi troppo a lato il bordo del percorso, se non agganciarsi agli altri.

A Caresana invece, «guidano» compiendo acrobatiche evoluzioni seduti in bilico sugli stessi carri senza sponde. E fra gli spettatori «scoppiano» gli applausi per uno spettacolo davvero emozionante.

GranRabadan

mercatino di scambi, collezionismo, cose antiche

a BIELLA FIERE il 9 e 10 maggio orario 10/23 Str. Trossi Gaglianico

A Saint-Pierre l'orchestra da camera giovanile di Aosta

Una sera con Vivaldi

L'ensemble proporrà uno «Stabat Mater», tre salmi e il «Credo»
Presenti anche la solista Nella Actis Perino e il coro «Harmonie»

L'orchestra giovanile di Aosta diretta dal maestro Efisio Blanc suonerà questa sera alle 21 a Saint-Pierre

SAINT-PIERRE. Programma vivaldiano per l'Orchestra da [redacted] giovanile di Aosta. L'«ensemble» musicale, diretto [redacted] Efisio Blanc, si [redacted]birà questa sera alle 21 nella chiesa parrocchiale [redacted] Saint-Pierre.

Nella prima parte del [redacted]to lo «Stabat Mater» per orchestra d'archi e cantante solista; il gruppo dei giovani allievi dell'Istituto musicale di Aosta accompagnerà la soprano Nella Actis Perino. L'orchestra nella [redacted] parte del [redacted] si esibirà con il coro «Harmonie» [redacted] Saint-Pierre, diretto [redacted] Carlo Poser e Marco Bech, in tre salmi e il «Credo» finale: «Laudate dominum», «Laetus sum», «In exitu».

[redacted]'iniziativa degli insegnanti d'archi, Luca De Marchi e Adriano Colucci, [redacted] anni [redacted] una decina di ragazzi dell'Istituto musicale di Aosta, dai 12 ai 19 anni, si è riunite per formare l'orchestra [redacted] camera giovanile, che, in [redacted] di concerti, si arricchisce della [redacted] solisti, musicisti professionisti valdostani e piemontesi.

A coordinare e dirigere la giovane orchestra [redacted] Efisio Blanc, conosciuto [redacted] pubblico valdostano come esperto maestro [redacted] cori e occasionalmente direttore di «ensemble» musicali.

Sandra Bovo

[redacted]

Sugli schermi l'horror premiato con 5 Oscar

[redacted]

UN fine settimana cinematografico all'insegna del «déjà vu» e della commedia americana: vengono infatti riproposti il [redacted] di Jonathan Demme [redacted] silenzio degli innocenti», dopo [redacted] vittoria dei cinque Oscar, e l'avvincente thriller di [redacted] Joanou «Analisi finale».

E' invece [redacted] prima volta che arriva sui grandi schermi valdostani il remake del celebre film di Vincente Minnelli «Il padre della sposa», curato ora da Charles Shyer. [redacted] 1950 erano Spencer Tracy e Elizabeth Taylor nei panni del padre e della giovane figlia-sposa, ora a distanza di oltre quarant'anni sono il simpatico Steve Martin e Kimberly Williams. E' una commedia americana che racconta i patemi d'animo e i problemi «irrisolvibili» cui deve far fronte un padre apprensivo dopo la «sconvolgente» notizia del matrimonio dell'adorata figlia.

Amore inevitabile e fatale in [redacted] il thriller [redacted] Phil Joanou: uno psicanalista affermato, interpretato dall'affascinante Richard Gere, cade nella trappola della bellissima sorella di una [redacted] paziente (ruolo perfetto per la sensuale Kim Basinger), in cura perché turbata da sogni agitati e misteriosi, da cui partirà [redacted] giallo. [redacted] amore che dopo le rosee promesse si tinge presto di nero, nella nebbiosa atmosfera di San Francisco [redacted]

Colori più [redacted] ed emozioni forti per «Il silenzio degli innocenti». Dopo il travolgente successo alla sessantaquattresima edizione degli Academy Awards, è aumentata la curiosità per questo film, [redacted] ora riproposto in molte sale, nonostante sia sul [redacted] già in videocassetta. Dal [redacted] di Thomas Harris la vicenda di una giovane allieva dell'Fbi alle prese con una vicenda che la coinvolge [redacted] oltre i limiti della sua professione: è attratta e turbata da [redacted] pericoloso criminale, «Hannibal the cannibal», che collabora [redacted] polizia alla cattura di un assassino. [redacted] nascerà un affascinante rapporto [redacted] e di [redacted]a.

[sa. b.]

IL PADRE DELLA SPOSA
di Charles Shyer
con Steve Martin, Diane Keaton, [redacted], Kimberly Williams.
[redacted] 1991
Genere: commedia
Cinema: [redacted] di Aosta

IL [redacted]
[redacted] Demme
con Jodie Foster, Anthony Hopkins, [redacted] Levine e [redacted] Glenn
Produzione: Usa [redacted]
Genere: drammatico
Cinema: [redacted] di Aosta

[redacted]
di Phil Joanou
con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman e Eric [redacted]
[redacted] 1991
Genere: thriller
Cinema: Monte Bianco di Courmayeur

[redacted]

STASERA AL [redacted]

[redacted] **Corso** Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22	**Il padre della sposa** *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. [redacted] **Commedia**
Giacosa [redacted] Or.: 20/22 Lire 10.000	**Il silenzio degli [redacted]** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar [redacted] **Thriller**
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.282 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
[redacted] **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Orario: 20/22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
[redacted] Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 Lire [redacted]	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
[redacted] **Des Guides** Tel. (0165) 949.473 Orario: 18/[redacted] Lire 13.000	OGGI CHIUSO
[redacted] **Ideal** Tel. (0125) [redacted] Ore 21 [redacted]	NON PERVENUTO

[redacted]

[redacted] **Boaro** Via [redacted] Tel. (0125) 423240 Orario: 20/22,15	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che avrebbe sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [redacted]**edia**
[redacted] [redacted] Piave [redacted]. (0125) 40.071 [redacted] 20/22,15	**Assolto per aver commesso il [redacted]** *di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92)* — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h56' **Comm.**
[redacted] [redacted] Tel. (0125) 425.060 Orario: 20/22,15	**Grand Canyon - Il cuore della città** *di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92)* — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' **Commedia**

[redacted]

Al salone del municipio

[redacted] spagnoli dal pianoforte [redacted] Quagliata

SAINT-VINCENT. Questa sera alle 21, il salone congressi del municipio ospita il concerto del pianista uruguaiano Humberto Quagliata, considerato uno dei [redacted] rappresentanti della musica latino-americana. E' il secondo appuntamento della stagione concertistica primaverile di Saint-Vincent.

Humberto Quagliata ha 36 anni. E' sulle [redacted] dall'età di dieci anni, quando esordì alla televisione uruguaiana [redacted]tando l'ammirazione del pubblico e della critica. Fu l'inizio [redacted] una grande carriera, che lo ha visto vincere molti premi internazionali e concorsi di pianoforte.

Questa sera Quagliata presenterà un programma intitolato: «Il pianismo spagnolo di ieri e di oggi, [redacted] nazionalismo romantico alla musica attuale». Suonerà brani di Joan Guinjoan, Isaac Albenz e altri compositori spagnoli.

[s. ser.]

AOSTA [redacted]

Serata in discoteca

House dal vivo al Divina con «Gli antico»

AOSTA. Secondo appuntamento [redacted] per [redacted] calda estate di musica», il programma di manife[redacted] organizzata dalla discoteca «Divina», e prima serata [redacted] di concerti.

Dopo la sfilata della «Parba off Limits» [redacted] ieri, [redacted] sul palco salirà [redacted] gruppo de «Gli antico»: un complesso [redacted] i più conosciuti in Italia dagli appassionati di musica «house». Un serata dedicata quindi a un pubblico giovane, che preferisce i nuovi ritmi della musica [redacted] al computer, ma nello stesso tempo un'occasione «alternativa» per coloro che amano [redacted] serate in discoteca.

Anche [redacted] prossimo appuntamento in programma al «Divina» [redacted] sarà dedicato [redacted] musica. Di scena sarà uno [redacted] personaggi più caratteristici del panorama musicale femminile: Jo Squillo, che presenterà il suo ultimo album «Me gusta el movimiento».

[sa. b.]

L'emittente svizzera propone alle 20,35 «Les chemin de la gloire»

Brandauer e il ritorno alla boxe

E alle 23,35 va in onda il giallo «Les poupées»

Film, documentari e varietà sono le proposte più interessanti di oggi sulle televisioni francofone.

Nell'ambito di *Animalia*, il magazine presentato da Allain Bougrain-Dubourg, alle 14,05, su Antenne 2, viene proposto il documentario dal titolo «L'animal de la ville», un servizio sulla straordinaria capacità di riproduzione dei piccioni, che invadono città svizzere [redacted] Bâle e Losanna.

In prima serata l'emittente francese manda invece in onda il trentasettesimo *Concours eurovision de [redacted] chanson*, presentato da Lydia Capolicchio, in diretta [redacted] Malmoe, [redacted] Svezia. Per l'Italia parteciperà al [redacted] Martini con «Rapsodia». Tra gli altri interpreti Wind, Heart [redacted] Haert e Michael Ball.

Tsr propone invece per la serata due film del 1986. Alle 20,35 l'emittente svizzera francofone manda in onda *Les chemins de la gloire* (Usa, 1986, 95') di Joe Roth, [redacted] Maria Brandauer e Adrian Pasdar. E' la storia di un ex campione di boxe sovietico, da anni negli Stati Uniti dove lavora in un bistrot, che rientra per sfida nel mondo del pugilato quando conosce due giovani boxeur. Un film sul filone di «Rocky», dalla trama più labile, reso comunque interessante dall'interpretazione di Brandauer.

Klaus Maria Brandauer

In seconda serata, alle 23,35, Tsr manda in onda *Les poupées* (Usa, 1986, 75'), [redacted] film di Stuart Gordon con Stephen Lee e Guy Rolfe. Un forte temporale costringe tre viaggiatori (il padre, la piccola Judy e la matrigna e un gruppo di ragazzi) a rifugiarsi in casa di due anziani, che costruiscono bambole. Giocattoli magici che hanno la facoltà [redacted] consolare tutti coloro che hanno perso il loro animo da bambino. Uno scenario [redacted] favola nel quale accadono terribili episodi [redacted] sangue, quando i giovani visitatori si apprestano a rubare alcuni oggetti preziosi, presenti nella [redacted] dei due terribili vecchietti.

[sa. b.]

Risate intelligenti con la comicità che vi prende per la gola

LOU RESSIGNON
Chez Arthur
COGNE
PRENOTAZIONI TEL. 0165/74034
RUE [redacted] MINES, [redacted] - COGNE (AO)
Chiuso dal [redacted] al 30 giugno [redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

AdUA 100 c. G. Cesare 67. Ombre e nebbia, di e con W. Allen. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45.
AdUA 400 c.so G. Cesare 67. Hook - Capitan Uncino. Or.: 15;17,20; 19,40; 22,10.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [redacted] Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] P.i d [redacted] Or.: 15,10; 17; [redacted]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Detective col [redacted] a spillo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. [redacted] e abbinato Il paese della musica. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Europa Europa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 1 v. Garibaldi 32/a. Saint Tropez Saint Tropez. Or.: 15,30; 18,50; 20,30; 22,30.
C[redacted] 2 v. Garibaldi 32/a. Assolto per aver commesso il fatto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Padrona di casa. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35.
DORIA v. Garrod 9. Bella di sapone. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Hook - Capitan Uncino. Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Come essere donna senza lasciarci la pelle. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il ladro di bambini. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] p. V. Veneto [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. J.F.K. un caso ancora aperto. Or.: 20,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 5. Sotto criminali e un bassotto. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. Tacchi a spillo. [redacted]; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Mediterraneo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Marcus. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. Il ladro di bambini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Je Bon. Or.: [redacted] 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Analisi finale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Peccati segreti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Pre[redacted]. In fuga nel futuro. Or.: 20,10 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 [redacted] 21. Il principe delle maree. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX S[redacted]. Balli e dannati. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. Analisi [redacted]. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SALESIE c. Giulio 53. Robin Hood principe dei ladri. Or.: 20; 22,30.
STU[redacted] v. Acqui 2. Anime in elisso. Cat. non [redacted] Or.: 16,30; 18,30; [redacted]
VITTORIA v. Roma 336. [redacted] 16,15; 17,55; 19,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. [redacted] Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. [redacted] concerto del 13/5 (ore 20,30) Solisti Meyerbeer, direttore Gérard Akoka, 7 solisti orch. e comp. di balletto del Teatro Regio Coo. T. Rigano, musiche di Giacomo Meyerbeer. Posti numerati a L. 15.000 e 18.000. Biglietti (ore 13-18,30) tel. 881[redacted]242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 21 a Ferrazza Teatro Ortino concerto coro «Pier Luigi da Palestrina» del T. Regio dir. M. Pieretti, Enrico Cavica al pianoforte. In programma brani per coro tratti da opere liriche. Posti a L. 10.000. Per info: 886.3705.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Il Bare alfiero delle. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30. Al Barbone presenta E. Cotindi e L. Mastaro in Castro di Paolo. Regia M. Morini. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19. [redacted]
[redacted] v. M. [redacted] 73. Continua la prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13, 15-19. T. 859.8034/650.5185.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 696.55.47. Ore 21, Compagnia Torino Spettacoli presenta Imbelle presente da Pirandello a Beckett di e con S. Saccomandi (Foye mostra [redacted] scenografia del 1875 al 1992). Bigl. tav. ore 9-13/15-22. Fest. ore 15-22. [redacted] giorni.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue
12,10 17,00 La voci di [redacted]
14,15 Sereodi club

Radio Delta
[redacted] L'oroscopo di Serenella
8,45 Val col liscio con Ivan
9,50 Compro, vendo, baratto
9,55 Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
10,05 Mattinata all'italiana
11,20 La [redacted]
17 — Italia cocktail con Alex Grasso
19 — Val col liscio
20 — Delta music

Radio Monterosa
8,10 MonteRosa news
11,20 MonteRosa special
16,05 Top 20
18 — MonteRosa news
19 — Liscio in allegria

Tv Suisse Romande
8 — Les Bebibouchettes et le kangourou
8,50 L'incroyable invasion des mystéroïdes
9,15 Prochain arrêt Europe
9,30 Loft story
9,55 La vieil homme
11,50 Les routes du paradis
12,45 Tj-midi
13,05 [redacted] postale [redacted]
14,15 Zap hits
14,40 Docteur Doogie
16 — Doctor Doggie
16 — Temps présent
16,55 Magellan
17,25 L'odissée sous-marine de Cousteau
18,05 [redacted]
19,30 Tj-soir
20,15 Carnotzet
20,35 Les chemins de la gloire, film
22,10 Tj-nuit
23,25 Les poupées, film

Radio Deejay
10 — Mila
13 — Anteprima Disco sport
16 — Deejay charts
20 — Hot 100, top 75 U.K.

Radio Valle d'Aosta 101
13 — 101 superpomeriggio
14 — 101 Hit parade con Fabio Statti
16 — News - l'informatore
15,15 Supermix
16 — Juke box week end, dischi a richiesta
18 — 101 week end

[redacted]
[redacted] La voce delle stelle
8,15 Rev mattina
13,30 Rev superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rev sera

T[redacted] Alpi
[redacted] Chappy, cartoni animati
8 — [redacted]
11,40 Illusione d'amore, telenovela
12,40; 19; 22 Alpitime, notiziario
[redacted] — Rockford, telefilm
15 — Tom Dollar, film
17 — Cartoni animati
17,30 Agente Pepper, telefilm
[redacted] Articolo 519 codice penale, film
24 — Voce senza volto, film

[redacted] club
[redacted],15 Rotolando
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

Radio Reporter
[redacted] Buongiorno con R. Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Top [redacted] Radio
9,30 Mattino Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
18 — Tir news
18,20 Pomeriggio Tir con Gaetano Aiello
20 — Night life, a cura di Lorenzo Plebe

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] delle emittenti.

Con Fiesta il 16 valvole diventa per tutti

Facile e divertente. A 3 e 5 porte.

Il nuovo 16 valvole Ford ti offre una elasticità di guida tutta nuova grazie all'esclusivo sistema HVT che garantisce un'erogazione progressiva dei 105 CV catalizzati. Il 90% della coppia max è disponibile già a 1800 giri, per una ripresa da 50 a 100 km/h in 8,8". Il completo equipaggiamento e la tecnologia 16 valvole ti faranno scoprire un divertimento di guida che solo Fiesta può darti.

Catalyst

Fiesta 16v 3 porte L. 16.350.000
16v 5 porte L. 17.280.000
prezzi chiavi in mano.

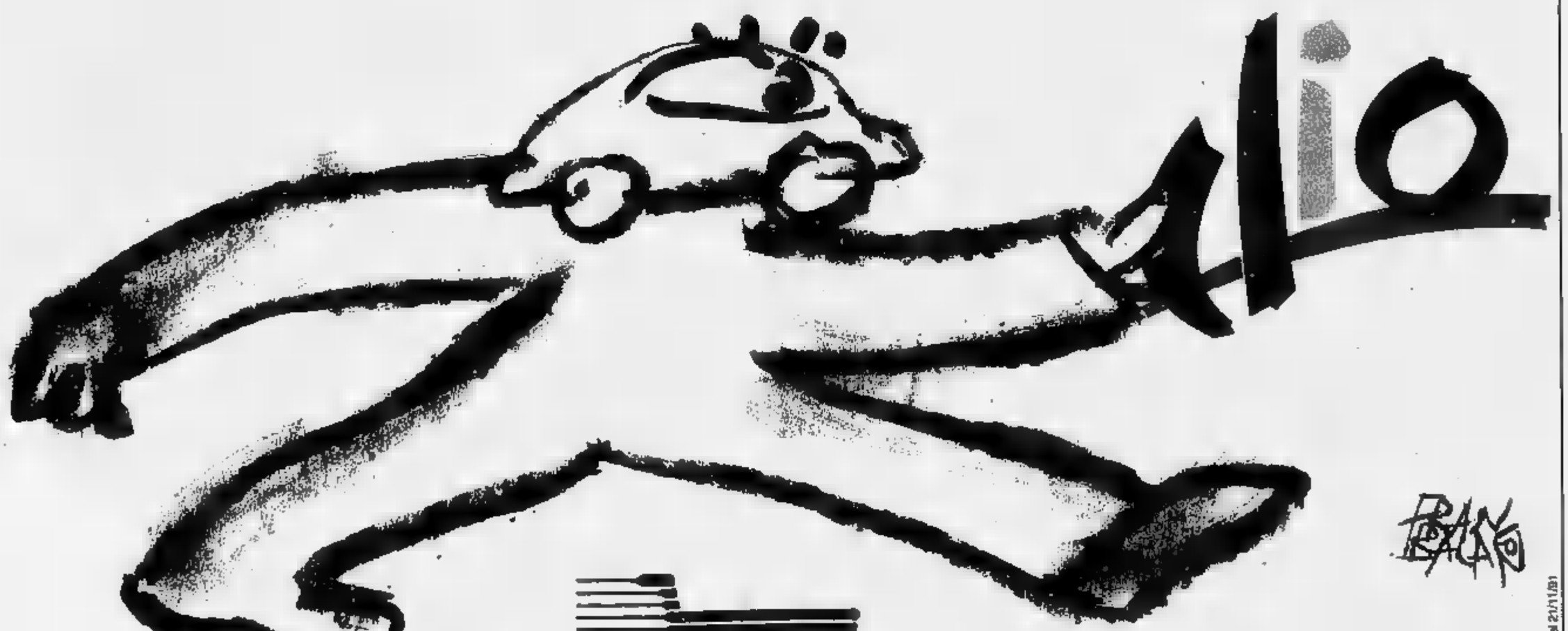
Scoprilo guidandola oggi e domani da:

CONCESSIONARIA
CASA DELL'AUTO
Loc. Amérique (QUART)
Tel. 0165/765.122

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Ti offriamo anche prova a Monza per il Ford Day del 15-16-17 Maggio. informarti.

Nel tuo carrello ci sono an'



LA SPESA AL GROS CIDAC PORTA FORTUNA

OLTRE ALLA FRESCHEZZA, ALL'ASSORTIMENTO, ALLA CONVENIENZA ED ALLA QUALITA', IL GRAN CONCORSO GROS CIDAC PUO' VINCERE OGNI MESE UNA CLIO DELLA CONCESSIONARIA NITRI.

SEMPLICE! PER OGNI 50.000 LIRE SPESA AL CIDAC UN TAGLIANDO PARTECIPARE AL CONCORSO.

MERCOLEDI' DEL MESE

Decreto ministeriale n. 4/7863 del 21/11/91

GRAN CONCORSO GROS CIDAC

I sorteggi del Trofeo Arco d'Augusto di calcio giovanile

Sfide di Primavera

Nel primo girone giocheranno Cremonese, Milan ■ Torino, nell'altro Aosta, Juve ■ Fiorentina. Il torneo comincerà il 25 giugno ■ si concluderà il 28 con le 3 finali

AOSTA. Estate di grande calcio in Valle. ■■ agosto sarà ■ «Memorial Barotti» a richiamare l'attenzione degli appassionati, a fine giugno l'interesse dei tifosi verrà catturato dal «Torneo nazionale Regione Autonoma Valle d'Aosta - Trofeo Arco d'Augusto», biennale non consecutivo riservato alla categoria Primavera.

La manifestazione, organizzata dall'Aosta calcio, vedrà la partecipazione ■ sei formazioni, suddivise in due gironi. Roberto Brunet, alla pre■■■ del presidente della giunta regionale Gianni Bondaz e dell'assessore al Turismo Liborio Pascale, ha provveduto al sorteggio dei due raggruppamenti. Il girone A ■ formato ■■ Torino, Cremonese ■ Milan, mentre ■ raggruppamento B comprende ■■ Juventus, la Fiorentina ■ l'Aosta.

«Abbiamo voluto riprendere un torneo che aveva avuto grande successo negli Anni Sessanta ■ Settanta - dice Emilio Bertona, presidente dell'Aosta - ■ che ■■ vicissitudini varie non ■■ ■■■ possibile far proseguire. Il cast delle squadre partecipanti è di sicuro valore. L'obiettivo è di rilanciare ■■■ manifestazione che ■a p■■■■so in passato ai tifosi di vedere in ■■■■ delle promesse che sono poi diventeti grandi calciatori. Tra i protagonisti di quest'anno ci sarà di sicuro qualche potenziale campione. In futuro cercheremo ■ allargare la partecipazione anche ■ squadre straniere».

Questo il calendario ■■■ partite. Giovedì 25 giugno Torino-Cremonese ■ Juventus-Aosta, venerdì ■■ Cremonese-Milan e Aosta-Fiorentina, sabato 27 Milan-Torino ■ Fiorentina-Juventus. Gli incontri ■ giocheranno tutti al «Puchoz» ■■■ inizio alle 20,15 e alle 21,35. Le finali sono in calendario domenica 28 giugno ■■ 10,30 (quinto posto), alle 15,30 (terzo posto), con la finalissima che inizierà alle 17.

Gli incontri avranno ■ durata ■ di 70 minuti, ■■■ ■ possibilità di effettuare cinque sostituzioni. ■■■■ il 30 maggio le società partecipanti dovranno comunicare l'elenco dei giocatori. Ogni squadre potrà ■■■ fruire di cinque prestiti.

Oltre ai trofei e alle medaglie d'argento ■■■ ■■■■■ consegnati a tutte ■ formazioni, ■■ ■■■■ assegnati premi individuali per il miglior portiere, il miglior difensore, il miglior centrocampista, il miglior attaccante, il miglior giocatore e il capocannoniere. Il torneo ai preannuncia appassionante visto che saranno presenti il Torino di Serino Ramponi (campione d'Italia in carica) ■ alcune delle formazioni che contenderanno ai granata il titolo tricolore quest'anno nelle finali previste prima della disputa della manifestazione valdostana.

Sigfrido Beneytou

TORNEO

In campo i giovani

ST-CHRISTOPHE. Organizzato dalla polisportiva St-Christophe si svolge da oggi al 24 il «Trofeo Cassa rurale ed artigiana di St-Christophe» di calcio riservato alle formazioni giovanili. Quattro le categorie: pulcini, esordienti, giovanissimi e allievi. Tutte le sere saranno disputati 3 incontri, con inizio alle 19,30. Le finali sono in programma sabato 23 e domenica 24. Partecipano 6 squadre per ogni categoria. Questi i vari raggruppamenti. Pulcini girone A: St-Christophe A, Charvensod/Sant'Orso e Montjovet; girone B: St-Christophe B, Aymavilles/Grussan e St-Pierre. Esordienti girone A: St-Christophe, Fenusma ■ Sarre; girone ■ Châtillon/St-Vincent, Corrado Gex e Charvensod/Sant'Orso. Giovanissimi girone A: St-Christophe, Châtillon/St-Vincent e Fenusma; girone B: Aosta, Quart e St-Pierre. Allievi girone A: St-Christophe, Nitri e Quart; girone B: Fenusma, Charevnsod/Sant'Orso ■ Ampi Elter. [s. b.]

Serino Ramponi

Una vittoria in extremis

■■■■ Risultati opposti per le due squadre ■■■■■ nelle penultime giornata del campionato ■ Prima categoria. Lo Charvensod/Sant'Orso ha sfruttato e dovere il fattore campo imponendosi per 3-2 sul Castellamonte, mentre il Saint-Christophe è ■■■ sconfitto in ■■■ dal Tavagnasco per 2-0. I granata non sono riusciti a ripetere ■ precedenti buone prestazioni lasciando l'intera posta agli ospiti che hanno così agganciato la squadra di Luigi Danieli a quota 26 in classifica.

Cinque reti e ■■■■ emozioni ■■■■ sfida tra lo Charvensod/Sant'Orso e il Castellamonte, ■■■■■ al riposo in vantaggio grazie al gol messo a segno da Fabrizio Bosonin e poi capaci di portarsi sul 2-0 per merito di Farinet in apertura di ripresa. Convinte di aver chiuso la partita la squadra di De Ceglie accusava ■■ calo di tensione che permetteva agli ospiti di portarsi sul 2-2. Quando la divisione ■■■ posta sembrava ormai sancita giungeva, proprio allo scadere, il ■■■■■ grazie ■■■ ■■■ siglate da Sinigaglia

Meritata la vittoria dello Charvensod/Sant'Orso che ha dominato l'incontro dimostrando ■ ■■■■ ancora parecchie energie ■■ ■■■■■■ nel finale di campionato a conferma dell'ottima preparazione atletica ■■■ del collettivo. [s. b.]

sbt sbt
sambonet
OCCHIO ALLE PROMOZIONI
Presso il nostro punto vendita è ■ vostra disposizione una vasta gamma di articoli fuori serie al prezzo più scontato.
Direttamente dal produttore conviene sempre !
VISITATECI
solo così constaterete il design e la qualità della produzione SAMBONET.
Orario 9-12,30 14,30-19
CHIUSURA LUNEDI' MATTINA
sambonet design e qualità
LISTE SPOSI
VERCELLI - Via 26 Aprile, 62
sbt sbt

LA STAMPA ogni martedì
tuttocome
settimanale della ■■■■ e del tempo libero

SCI ALPINISMO

Rhêmes, con il 18° trofeo Rollandoz si è chiusa la stagione

Gran finale di Follis e Chiò

I due gressonari sono stati preceduti di ■■■ minuto al traguardo dai campioni italiani Negroni ■ Mazzocchi. Al terzo posto si sono classificati Cuaz e Barmette

RHEMES-NOTRE-DAME. I campioni italiani Luca Negroni ■ Fulvio Mazzocchi della Forestale hanno dominato le ultime due gare di sci alpinismo in Valle d'Aosta imponendosi ■ Gressoney-La-Trinité nel 5° Trofeo Bruno Welf-Mario Rial, a cui hanno preso parte ■■ coppie, ■ a Rhêmes-Notre-Dame nel 18° Trofeo Roberto Rollandoz con ■■ gara 28 coppie ■ 18 singoli. ■■ secondo posto della prima prova al traguardo ■■ Gabiet a 4'03" ■■■■ finiti i gressonari Stefano Chiò e Leonardo Follis. Quest'ultimo ■■■ transitato in testa, davanti a Negroni, ai 3500 metri ■■ Rifugio Città ■■ Mantova.

Al terzo posto sono finiti i forestali Vanini è Stauder a 9'28". Quarti ■ campioni italiani Ane i bergamaschi Carlo Bianzina ■ Benedetto Carrara. Tra i valdostani da segnalare il 6■ posto di Fabio Ghisafi e Leo Vidi, il 6° di Rolando Cuaz e Vincenzo Barmettes e il 7° ■ Amato ■ Armando Pession.

Nell'ultimo appuntamento organizzato dallo Sci Club Granta Parey (partenza ■ quota 1723 per raggiungere i 3430 metri e tornare a Valle) i due fo■■■■ hanno staccato ■ 1 minuto Leonardo Follis e Stefano Chiò, ■■■■ hanno entusiasmato con il loro terzo posto Rolando Cuaz e Vincenzo Bar■■■■ con ■■ ritardo di 1'44". In quarta posizione Fabio Ghisafi e Leo Vidi (10'45" di ritardo) hanno preceduto i bergamaschi Alberto Gervasoni e Osvaldo Milesi ■■■ a seguire ■■■■ Amato ed Armando Pession, settimi Roberto ■■ e Alberto Colaianni. Tra le formazioni valdostane ancora undicesimi Sergio Fellissier ■ Carlo Bich, tredicesimi Loris Joux ■ Marco Latey ■ quindicesimi Gabriele Ghisafi e l'alpino Luigi Picollo.

Erano in gara anche i giovani fondisti azzurri Stefano Saracco e Aldo Christille ■■■■ difendovesimi. Tra le donne al 23° posto assoluto figurano ■ bergamasca Lucia Castelli e la piemontese Simonetta Genesio. Tra i concorrenti individuali con materiale da sci alpinismo tradizionale il migliore ■■■ valdostani ■ stato Gil■■ Vuillen di Arvier, terzo ■ 10'13". [c. c.]

BLÌ BLÒ ... ■■ le ■■■ ■■■■■■ importanti... personalizza le ■■■ immagini
SERVIZIO FOTOSTUDIO MILANO

BLÌ BLÒ abbigliamento donna - uomo - scarpe
BIELLA - Piazza Vittorio Veneto, 19 Tel. 015 29.916 DONNA
Tel. 015 29.087 - MODA GIOVANE UOMO/DONNA
Galleria nuovo centro giardini Tel. 015 30.607 SCARPE
ORARIO CONTINUATO 9,30-19,30 TUTTI I GIORNI - APERTI ANCHE TUTTI I LUNEDI' POMERIGGIO

PODISMO

La gara si disputerà domani su percorso misto con partenza alle 9,30

Martse à pià, si corre a Pollein

In campionato dominio finora dei marocchini

■■■■■ Si corre domenica a Pollein il 4° Trofeo Polisportiva Pollein. La gara è valida come quarta prova del ■■■■■■ valdostano martse ■ pià, manifestazione giunta alla 17■ edizione, ed è articolata su un per■■■ misto di 12, ■ ■ ■ chilometri per tutte le 13 categorie (seniores, juniores, allievi, cadetti e ragazzi maschili e ■■■■■■ oltre ad amatori, veterani e pionieri). La partenza sarà alle 9,30 dal bar Monte Emilius.

Nelle prime due gare individuali ■■l campionato ■ sono stati i successi dei marocchini Zerdal ■ Pont-St-Martin nel 13° Giro podistico dei 4 Comuni e Zitouna ad Aosta a Vivicittà. Domenica a Sarre ■■■ la 15■ edizione ■■ Trofeo Fernando Jacquemod è ■■■ assegnato il campionato valdostano a coppie su un percorso di 3,6 e 16 km. Alla competizione, organizzata dallo Sci club Sarre, hanno partecipato ■■ coppie sul percorso lungo ■ un gruppetto di giovani nelle gare minori. A ■■■■■ in 58'48" ■■■■ stati Renzo Bosonetto ■ Ettore Champetravy dell'Atletica Montarosa. Secondi sono finiti i campioni in carica Leandro Marcoz e Carlo Chabod della Sant'Orso Vallée d'Aoste, mentre al terzo posto sono finiti Egidio ■ Remo Garino dell'Avis Gressan, seguiti ■■■■ coppie Carlo Rossi-Augusto Chincherè e Luigi Airone-Delfino Viglione.

Tra i veterani si ■■■■ imposti Rinaldo Foy e Renzo Bosonin dall'Atletica Zerbion, settimi assoluti. Nelle categorie giovanili sono ■■ registrare i successi sui 6 ■■■ di Andrea Rolando e Milena Bethaz, nei 3 Km ■ Giuseppe Mazzone e Cristina Lamastra e nel minigiro per ■■■■ cioli di Elisa Poletti e Giuseppe Voma. Tra ■ società la Sant'Or■■ Vda ha avuto la meglio su Monterosa e Fiamme Gialle.

A maggio ci sono poi altri importanti appuntamenti ■■■■ il Tor de Gargantùà il 17 e Gres■■■ per la 17■ edizione ■ qua■■■ classicissima, il Trofeo Comune di Arnad di marcia alpina il 24 e il 5° Trofeo dell'Amicizia a Pollein il 31. Sono poi previste 4 gare a giugno a St-Vincent, Champdepraz, Peroulaz e ■■■se, ■ ■■■■ le prove in programma a luglio ■ Antey, Fontainemore, Fenis, St-Christophe e La Thuile, per arrivare ai sei appuntamenti di agosto a Cogne, St-Vincent, Valgrisenche, Pila, Challand-St-Anselme ■ Gressoney-St-Jean e chiudere a settembre con il Dondeuil (da Challand-St-Victor a Issime) ■ ■ ottobre ■■■ i 10.000 metri in pista ad Aosta. Le gare nel complesso sono 24 con 6 gare in salita, ■ di misto, ■ gran fondo, 4 marce alpine, 3 circuito, ■ prove in pista e 1 ■■■■ competitiva per un totale di 265 chilometri.

Cesarino Carino

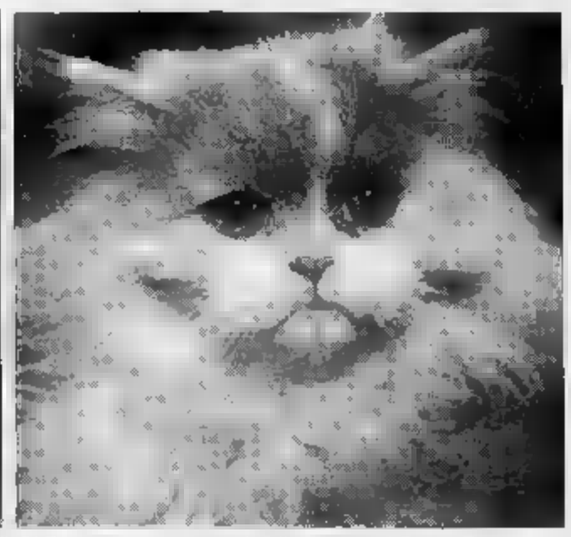
Assumete un lavoratore.

Transporter Volkswagen.
■■■■■■■■ PER LA VALLE D'AOSTA
Val-Wagen
Loc. Grand Chemin - Tel. 0165 35.651
ST. CHRISTOPHE (AO)
Volkswagen C'è da fidarsi.

Oggi e domani al Centro carni si svolge la terza edizione della Mostra felina

Qual è il micio più bello?

In esposizione 263 esemplari di diverse razze provenienti da tutto il Nord Italia «Mister» gatto sarà scelto da una giuria europea. Polemiche ed esposti alla vigilia



Oggi e domani 263 gatti di venti razze focalizzeranno l'attenzione di appassionati e [illegible] alla 2ª Esposizione internazionale felina, allestita [illegible] Centro Carni

ASTI. Nel manifesto di presentazione c'è anche il gatto che ha ispirato E.T. Dei due esemplari, comodamente appoggiati ai cuscini, è quello con l'enorme sguardo sgranato: un cornish-[illegible]. Accanto [illegible] un «abissino». Oggi e domani [illegible] entrambi esposti alla 2ª Esposizione internazionale felina, allestita nei capannoni del Centro Carni, in viale Pilone, accanto al padiglione della Fiera.

Per due giorni 263 gatti di venti [illegible] diverse focalizzeranno l'attenzione di appassionati e curiosi. Non senza aver già suscitato qualche polemica. Nei giorni scorsi l'organizzatore Edoardo Olivetto, presidente della sezione piemontese della Ffi (Federazione felina italiana) ha ricevuto, [illegible] una sedicente organizzazione per la tutela degli animali, un paio di telefonate che annunciavano azioni di protesta. «Hanno minacciato anche il boicottaggio dell'esposizione - dice Olivetto, 45 anni, vercellese, bancario, sposato con tre figli -. Quando ho sporto denuncia in Questura mi è stato spiegato che il fatto è insolito per [illegible] città come Asti. Altrove invece capita spesso. Organizzando [illegible] in tutto [illegible] viaggio molto. Di tanto in tanto arriva la telefonata o il messaggio intimidatorio. Chi [illegible] fa, non sa nemmeno come è organizzata una manifestazione di questo tipo».

Non sarà una compravendita [illegible] animali, [illegible] un semplice concorso di bellezza. I giudici internazionali (due danesi, un belga, un cecoslovacco e un italiano) hanno [illegible] compito di valutare gli esemplari delle varie razze tenendo conto [illegible] parametri standard. [illegible] espositori arrivano da Piemonte, Liguria, Lombardia ed Emilia Romagna. In gara anche una quindicina di gatti astigiani. Così, [illegible] onore dei padroni [illegible] casa, domani sera verrà assegnato un premio speciale al «più bel gatto di Asti». Cinque le categorie ammesse a partecipare: a pelo lungo, semilungo, corto, siamesi ed orientali, gatti «di casa».

Ospitati in gabbie di cm 70x70 i mici attenderanno pazienti di essere esaminati dai giudici. Poche regole, ma rigide. La più importante: è necessario che il gatto sia in ottima salute. Deve attestarlo il libretto sanitario in possesso del proprietario, presentato all'atto dell'iscrizione (il termine è scaduto il 30 aprile).

Il [illegible] è un rito propiziatorio. Per gatti che arrivano a costare anche cinque o sei milioni, le attenzioni non [illegible] mai troppe. In gara il «gotha» delle razze: persiani, norvegesi dalle foreste, sacri della Birmania, certosini, Maine Coon, blu [illegible] Russia e siamesi.

Questo il programma di oggi: dalle 12 alle 14 entrata dei gatti [illegible] visita veterinaria. Alle 15 inizia [illegible] dei giudizi [illegible] apertura al pubblico fino alle 23,30. Un «pizzico di cabaret» [illegible] previsto per le 22. L'intrattenimento sarà a sorpresa, mentre certo [illegible] [illegible] sorteggio [illegible] premi tra gli espositori. Domani gli espositori possono entrare a partire dalle 9. Alle 10,15 la rassegna viene [illegible] aperta al pubblico e alle 11,45 è il momento del «Best in show», per laureare il miglior esemplare dell'esposizione. Nel pomeriggio due appuntamenti: alle 16 la premiazione [illegible] alle 19 la cerimonia di chiusura. Il biglietto d'ingresso costa 8000 lire (ridotto 6000 lire).

Manuela Tafiano

TUTTO FIERA

[illegible]

Due interpreti per arie celebri da operette

[illegible] conclude [illegible] alle [illegible] la [illegible] di spettacoli allestiti al teatro-fiera, [illegible] [illegible] serata interamente dedicata all'operetta. Sarà presentata un'antologia di arie celebri dalle operette più famose, interpretate da Roberto Brivio e Grazia Maria Raymondi. Non [illegible] [illegible] pagare altro biglietto oltre l'ingresso alla fiera.

[illegible]

Riunione tra i tour operator delle città gemellate

Oggi pomeriggio dalle 15,30 alle [illegible],30 si svolge negli stand dell'assessorato [illegible] Gemellaggi (nn. 5-7-9-11) [illegible] 2° incontro «Tour operatora tra gli operatori di promozione turistica astigiani e quelli delle città gemellate [illegible] Asti: Valence (Francia), Biberach (Germania), Veliko Tarnovo (Bulgaria) e Clacton (Inghilterra). Alle 15,30 sarà presentato il video «Conoscere Asti...» prodotto dall'assessorato Gemellaggi e realizzato da Rete 9 Tal.

[illegible]

Cinquantamila presenze, lunedì si chiude

L'ultimo week-end di Fiera avrà il seguente orario: oggi dalle 14 alle 23,30. Domani dalle 10 alle 23,30. Lunedì, giorno [illegible] chiusura, dalle 17 alle 23,30. Il biglietto [illegible]sta 5000 lire (3000 per chi ha meno di 14 e più di 65 anni). Si è intanto concluso ieri il concorso a premi riservato ai visitatori. Le cartoline consegnate con [illegible] biglietto d'ingresso potevano essere utilizzate fino [illegible] ieri. In palio ci sono quattro viaggi (Cipro-Israele- Egitto, Sardegna, Tunisia, [illegible] l'Eurodisney di Parigi), un televisore, una mountain-bike e [illegible] macchina fotografica. Intanto la Fiera si appresta a superare il tetto delle cinquantamila presenze. Per i visitatori l'Asp assicura un servizio di trasporto gratuito tra piazza Alfieri (palazzo della Provincia, di fronte all'Apt) e il centro fieristico [illegible] piazza D'Armi con partenza a cadenza di [illegible] un quarto d'ora negli orari di apertura della Fiera.

INIZIATIVE [illegible]

«Il mondo dei dinosauri» [illegible] il Luna park

Continua fino [illegible] lunedì «Il mondo dei dinosauri», trasferita accanto al padiglione principale della Fiera. Il termine di chiusura fissato per il 6 maggio è stato prorogato grazie al grande successo fatto registrare dalla mostra. Gli animali preistorici a grandezza naturale si muovono meccanicamente, inseriti in una suggestiva e fedele [illegible]pia del loro ambiente naturale. Questo l'orario: dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 23. Domani inoltre è l'ultimo giorno per effettuare una salita trattenuta in mongolfiera. Chi lo desidera può anche effettuare un volo libero sulla città. Sono gli ultimi giorni anche per sfruttare le cento attrazioni del Luna Park, con l'ormai famosa «Crazy Dance», giostra [illegible] vagoni su grande piattaforma mobile.

FAVA & SCARZELLA
MATERIALI EDILI
CERAMICHE
LEGNO MERCATO
VASTA ESPOSIZIONE INTERNA
CORSO SAVONA, 387 - ASTI
TEL. 0141 53.215 - 53.525 - FAX 436.933

Per la pubblicità su [illegible]
publikompass PK

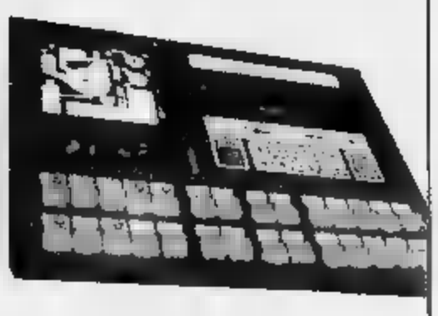
10126	TORINO	[illegible].so Massimo d'Azeglio 60	Tel. 011/65.211
12051	ALBA	C.so M. Coppino 9	Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
[illegible]	[illegible]	Via Parma 18	Tel. 0131/442.543-442.544
11100	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	Tel. 0165/765.019-765.628
28041	ARONA	V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-48.002
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/32.222
13051	BIELLA	V. A. Gramsci 15	Tel. 015/30.789
12042	BRA	V. Verdi 7	Tel. 0172/431.003
[illegible]	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel. 0142/452.154-452.101
12100	CUNEO	V. S. Grandis 11	Tel. 0171/50.832-699.939
16121	GENOVA	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel. [illegible]
18100	IMPERIA	V. Bonfante 1	Tel. 0183/273.371-273.373
28100	NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel. 0321/33.341
18038	SANREMO	V. Gioberti 47	Tel. 0184/501.555
17100	SAVONA	P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/36.219-81.11.82
13100	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel. 0161/250.754-52.592

ASTIRSEC
SERENA GREEN ELECTRONIC
RENZACCI S.p.A. INDUSTRIA LAVATRICI

LA SINTESI [illegible]
[illegible] ECOLOGIA E DIFESA [illegible]
lavatrice a[illegible] compatta a circuito chiuso a recupero [illegible] calore [illegible] predisposizione per l'inserimento della speciale apparecchiatura "Multisorb"
- tre serbatoi [illegible] splo autopulenti
- giro aria con elettroventilatore a portata variabile in acciaio [illegible]
- prendispilli autoescludente (corpo [illegible] cestino) in acciaio inox
- separatore con sipa ispezione in [illegible] inox
- distillatore con spia autopulente illuminata
- coperchio filtri aria e prendispilli trasparente per ispezione a macchina chiusa
- doppia valvola economizzatrice acqua
- doppia filtrazione del solvente di lavaggio
- doppio sistema additivo automatico
- doppio filtro aria
- programmatore elettronico Check Panel
- filtro ecologico
- materiale [illegible] qualità superiore.

IL [illegible]
- una macchina con il più alto concentrato di innovazioni tecniche
- un record di precisione e perfezione
- [illegible] rendimento
- bassi consumi energetici
- bassi consumi solvente
- rispetto delle recenti norme [illegible], [illegible] ecologia e difesa dell'ambiente
- facilità di stiratura degli indumenti perché asciugati a [illegible] temperatura

[illegible] LAVASECCO... MA L'ELETTRONICA [illegible] LA TECNICA [illegible]



ASTI - PIAZZA L. DA VINCI, 13/14 - TEL. E FAX (0141) 32354-592354

ENNE Hardmeon
FABBRICA INSEGNE
GRAFICA PUBBLICITARIA
- Studio [illegible] creazione insegne [illegible] ogni genere
- Giornali elettronici - Orologi
- Cartellonistica - Striscioni
- Scritte [illegible] automezzi e vetrine
- Targhe e targhette

H. ENNE di Massasso E. - Via Antico Ippodromo 43 - Asti - Tel. 476840 - Fax 476830

DIVISIONE PLASTICA
Vendita, taglio e lavorazione:
PLEXIGLAS
POLICARBONATO
POLICARBONATO ALVEOLARE
FOREX
PVC

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
ASTI
Via Antica Zecca
Tel. (0141) 32.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci
Tel. (02) 85.951
Corso d'Azeglio
Tel. (011)

Sabato 9 Maggio 1992 nr 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Giovedì una delegazione ha incontrato il sindaco: molti i progetti interessanti

Ecco l'isola dei commercianti

Le associazioni di negozianti e artigiani presenteranno una proposta sull'area chiusa al traffico
Il sindaco Galvagno: «Disponibili a modifiche, se si salva la filosofia della zona pedonalizzata»

ASTI. «Un incontro assolutamente tranquillo, all'insegna del confronto civile»: dopo la «tempesta» tra commercianti e amministrazione comunale, sembra essere arrivata la quiete. Giovedì sera una sessantina dei 130 firmatari della petizione anti isola pedonale, accompagnati dai dirigenti dell'Unione commercianti e dell'Unione artigiani, hanno accolto l'invito del sindaco: dall'altra parte del tavolo in municipio, hanno trovato, oltre a Galvagno, gli assessori Bertolino, Ferraris e D'Adda e i consiglieri Baudo e Maggiorotto.

La riunione è durata circa un'ora: le due parti hanno praticamente ribadito le posizioni già note.

«L'isola così concepita non solo non funziona, ma danneggia le attività commerciali e artigianali del centro» ha esordito il presidente dell'Unione commercianti Esposito. E ha ricordato le richieste contenute nella petizione inviata al sindaco: modifiche ziali alla viabilità, con la riapertura di via Cavour nel tratto tra via Brofferio e piazza Statuto, creazione di nuovi parcheggi, diminuzione delle tariffe per i posteggi in centro (attualmente 2 mila lire l'ora).

Qualcuno, a questo proposito, anche chiesto spostare il mercato delle macchine agricole da piazza del Palio, in modo da ricavare più spazio per i parcheggi nei due giorni critici mercoledì e sabato.

Galvagno ha ascoltato e preso nota. E ieri mattina ha mentato: «Qui non si tratta di fare muro contro muro. Che alcune cose vanno modificate lo sappiamo anche noi e abbiamo le nostre idee su come cambiarle. Vogliamo sentire però i commercianti, che ci spieghino i loro problemi per poter decidere meglio. Noi ci teniamo ad una soprattutto: che non venga stravolta la filosofia dell'isola pedonale». E l'assessore Ferraris ha detto: «A chi chiede la riapertura del tratto di via Cavour, ricordo che l'incrocio con via Brofferio era causa di lunghe code, inquinamento da gas e da rumore, tanto che allora si era chiesto di eliminarlo».

E i commercianti hanno lasciato la riunione annunciando il progetto di una «loro» isola. Spiega Esposito: «Insieme alle altre associazioni di categoria raccoglieremo le indicazioni dei nostri soci che forniremo ad gruppo di tecnici come base per disegnare un'area pedonalizzata. Noi non siamo contro l'isola, anzi, ma chiediamo che fatta con criterio come accade in tutte le altre città».

E qualcuno, per proprio conto, si è già mosso. Umberto Caturegli, titolare della pizzeria «Monna Laura» che si affaccia sotto i portici di via Cavour, giovedì ha portato al sindaco una piantina del centro, con le vie da chiudere o riaprire al traffico. Prima fa premessa «La crisi del commercio è dovuto solo all'isola, ma anche al difficile momento economico della città, alla chiusura della caserma». Poi passa a presentare la sua idea: «Credo che bastino pochi accorgimenti - dice - Essenziale è riaprire l'ultimo tratto di via Cavour permettendo la svolta, attraverso piazza Statuto, in via Venti Settembre. Bisogna poi recuperare dei parcheggi in piazza Astesano, che è in una posizione strategica. Infine ridurre le tariffe dei parcheggi dalle attuali mila lire l'ora a mille». Caturegli chiede anche una più precisa segnaletica: «Troppi sensi unici che non si sa bene dove portino».

Umberto Caturegli, titolare della pizzeria «Monna Laura». Sopra il tratto pedonalizzato di via Cavour

Fulvio Lavina

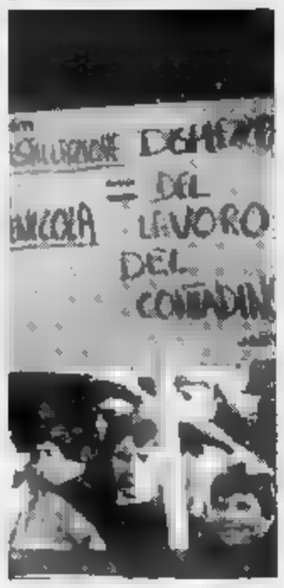
I VERDI

«Così è una bolgia»

«L'area pedonale, così come è ora, una bolgia: ci entrano tutti, macchine, moto bus che vanno e vengono»: Gianfranco Miroglio, consigliere comunale dei Verdi, annuncia in una conferenza stampa che chiederà che la questione «isola pedonale» sia discussa in Consiglio. «In primo luogo bisogna intervenire sulla gente, perchè è più ammissibile che per fare cento metri si usi l'automobile» ha aggiunto Miroglio che si è poi detto contrario al parcheggio sotto piazza Alfieri, ipotesi più volte prospettata dall'amministrazione comunale. Il Consigliere Verde, dopo aver ricordato la proposta del proprio gruppo, di un'area pedonale più ampia dell'attuale, ha domandato: «Che fine hanno fatto le piste ciclabili tanto propagandate dall'amministrazione comunale? A quel che ci risulta, i finanziamenti sono mai stati chiesti Asti rischia di perdere un'altra occasione». Nella stessa conferenza stampa è intervenuto anche il consigliere di Rifondazione Enrico Bestente. «L'attuale zona chiusa al traffico va razionalizzate e ampliata - ha detto - I commercianti sbagliano ad addossare la colpa della crisi all'isola. Piuttosto hanno ragione quando protestano per l'aumento dell'iciap del 18 per cento: è un provvedimento vergognoso nell'attuale difficoltà economica».

ASSEMBLEA COLDIRETTI

Oggi si vota per il direttivo



Oggi tiene l'assemblea provinciale della Coldiretti per rinnovare il direttivo. Nella foto, una manifestazione contadina.

SERVIZI A PAGINA 35

POLEMICHE PER IL FESTIVAL

Andrà in porto Astiteatro 14?

Dopo Albertazzi» nuove incertezze per Astiteatro (nella foto, il pubblico Collegio). Un'accusa del consigliere pli Fiorio.

SERVIZIO A PAGINA 40

Per maltrattamenti agli anziani della Casa di riposo di Cassine

Nizza, Pietro Balestrino è stato condannato a 3 anni

Colpevole di maltrattamenti ad anziani non autosufficienti: così il pretore Cinzia Miniotti ha condannato Pietro Balestrino, 60 anni a giugno, abitante in via Acqui a Nizza, manager della Casa di riposo Villa Azzurra Cassine, a tre anni di reclusione e 5 di interdizione pubblici uffici.

La sentenza, letta verso le 18 di ieri, dopo due camera di consiglio, è stata subito appellata dai difensori Marco Anetrini di Torino e Antonio Cannatà di Nizza.

Il pretore ha sostanzialmente accolto le richieste del pubblico ministero Anna Maria Oddone (quattro anni di carcere).

«Una sentenza ingiusta - ha mormorato Balestrino allontanandosi dall'aula di udienza - ma io lascio tutto, chiudo Villa Azzurra».

I legali dell'imputato lo ritengono un sfogo del momento, dicono che Balestrino è un impulsivo, circostanza che gli ha causato tanti guai, ma anche un uomo «geniuno», dedito ad opere di beneficenza (periodicamente si trasferisce in Polonia per aiutare chi vive in condizioni economiche molto disagiate), troppo affezionato ai «suoi» vecchi per abbandonarli.

Pietro Balestrino, condannato

Nella sentenza di condanna il pretore Cinzia Miniotti specifico riferimento ad uno degli episodi citati nel capo d'imputazione, comportamento tenuto nei confronti di Pietro Vasini: «Gli somministrò scarse quantità di cibo, lo umiliò frequentemente, invitandolo ad andarsene dalla Casa di riposo nonostante conoscesse la impossibilità di farlo».

Il processo, che occupato una quindicina di udienza, si era iniziato 30 ottobre. Sono state ascoltate decine e decine di testimoni, con deposizioni contrastanti. Non sono mancati i testi chi hanno criticato i sistemi di gestione della casa di riposo. Per l'accusa sono stati diciassette i ricoverati di Villa Azzurra maltrattati in vario modo con «spaventi e umiliazioni, interruzione di cure fisioterapiche, somministrazione di cibo scarso, insufficiente assistenza, mancato rispetto delle condizioni igieniche».

Emma Camagna

Iniziativa benefica

Un'azalea per la lotta contro i tumori

Un'azalea per la lotta contro i tumori: si ripete domani, in piazza S. Secondo, la vendita benefica di piantine, organizzata in coincidenza la festa della mamma.

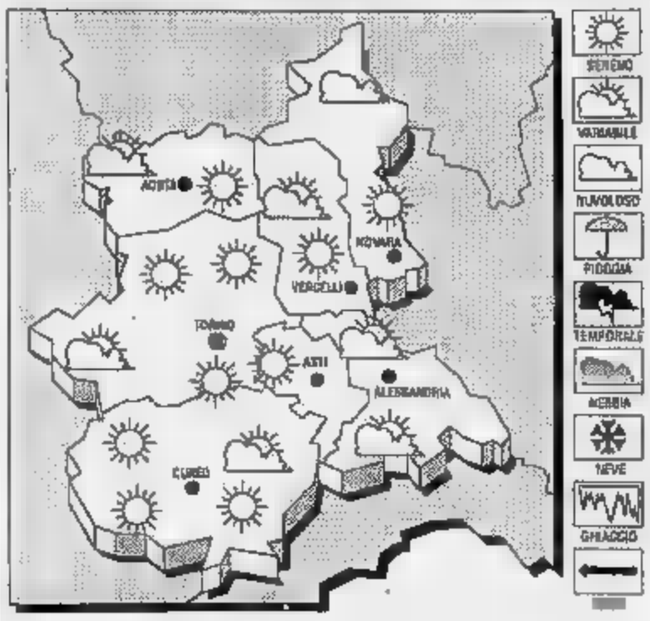
Il ricavato sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul Ogni azalea state prenotate 1.500) sarà distribuita, dalle 8 alle 18, chiedendo un contributo di 20 mila lire, pari all'ammontare della quota d'iscrizione all'associazione. La manifestazione ha il patrocinio del Comune.

Analoga iniziativa si terrà, sempre domani, a Incisa Scapaccino: questa volta l'organizzazione è dei giovani del paese, che allestiranno un banchetto, alle 10, in piazza Mazzini.

A Valleandona, invece, la Pro loco Casabianca, in collaborazione con il Consiglio di circoscrizione, distribuirà piantine di gerani (5.000 il prezzo).

Anche in questo caso il ricavato andrà a finanziare la ricerca contro il cancro. [L. n.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso tendenza a addensamenti sulle zone alpine e possibili temporali.
VENTI. Deboli settentrionali.
TEMPERATURA. In aumento.
Foschie notturne.
DEL TEMPO. Permangono condizioni stazionarie.

LE
IERI A ASTI
Max: 27; min: 14;
ANNO FA
Max: 24; min: 12; media: 18
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26; Aosta Alessandria 26; Novara 21; Cuneo 24,5; Vercelli 25

In una lettera al prefetto alcuni abitanti di località Terpone lamentano i disagi causati dalla cronoscalata del Torrazzo

Mongardino dichiara «guerra» alla corsa motociclistica

«Rischiamo di venire travolti dai centauri che provano il percorso». Parla il sindaco

MONGARDINO. Manifestazioni motoristiche alla sbarra, in frazione Terpone di Mongardino. In lettera inviata al prefetto Asti, Alberto Sabatino, alcuni abitanti della zona lamentano disturbo causato dai motociclisti che in questi giorni, secondo quanto affermano i residenti, stanno provando il percorso della tradizionale gara in salita, Torrazzo-Mongardino, che si svolgerà il 24 maggio: la manifestazione è inserita nel calendario del «Maggio Sporti», patrocinato dal Comune di Asti.

Sono una dozzina le kermesse motoristiche organizzate in questo periodo nell'Astigiano per soddisfare il palato degli appassionati delle due quattro ruote. Si va dalle gare istiche, come il «Rally dei Vini», giunto alla sua tredicesima edizione, ai raduni auto e moto d'epoca, per arrivare alle gare di moto.

Oltre agli abitanti di Mongardino, il rombo dei motori ha già suscitato nelle settimane scorse, le polemiche di ambientalisti.

«Dodici manifestazioni, metà delle quali collocate in pieno centro cittadino - ha affermato il consigliere comunale dei Verdi, Gianfranco Miroglio - mi sembrano troppe; pare che organizzatori e amministratori manchino buonsenso». In una interrogazione al sindaco, Miroglio prende le difese degli abitanti delle toccate dalle manifestazioni motoristiche: «I loro diritti contano poco, molto meno delle richieste dei club motoristici».

Ora, i 30 firmatari della lettera inviata alle autorità (oltre al prefetto, ai sindaci di Asti Mongardino, procuratore presso la pretura, e al questore) hanno deciso di passare all'azione rivolgendosi ai legali Gianfranco Toppino Roberto Caranzano. La cronoscalata, che si svolge nel tratto di strada che unisce Asti Mongardino, viene duramente attaccata. «Nelle settimane che precedono la gara - sostengono - rischiamo venire investiti questi spericolati che scambiano la strada per un circuito».

Il pericolo si protrarrebbe che altri periodi dell'anno. «Le prove abusive iniziano addirittura a febbraio, strascichi fino a settembre» si legge nella lettera.

I manifesti affissi lungo percorso, per dissuadere i centauri sembrano venire ignorati. Gli abitanti sottolineano anche la sorveglianza da parte delle Forze dell'ordine. «Passano ogni tanto - è scritto nella lettera - poi torna tutto come prima».

La presa di posizione degli abitanti della frazione viene criticata da Giuseppe Perroncito, 49 anni, agricoltore, sindaco del paese da oltre 15 anni. «Hanno diritto di protestare - sostiene l'amministratore - senza diventare però intolleranti: ci problemi ben più gravi». Perroncito difende la manifestazione, in passato criticata senza convinzione da alcuni consiglieri: «Per Mongardino un giorno diverso dagli altri - sostiene - la piace a molti, soprattutto ai giovani». Il sindaco, sembra comunque avere pronta una soluzione. le polemiche proseguiranno - conclude - in futuro faremo un referendum».

[r. gon.]

COSTIGLIOLE

Oggi raduno di Ferrari

COSTIGLIOLE. I primi arrivi previsti per le 16 di oggi nel parco del castello: sarà il momento conclusivo del «Red Trophy 1992» organizzato in collaborazione con il Comune di Costigliole e il Martini Racing, partirà in mattinata dal castello del Valentino. Tra le località astigiane toccate dalla manifestazione: Berzano Pietro, Comerano Casasco, Celle Enomondo. A Costigliole Ferrari compariranno in frazione Motta per poi proseguire Santa Margherita, dove si terrà un controllo orario. Lungo il tortuoso percorso «Feiteria» prenderà avvio la quarta prova regolarità suddivisa in tre tratti di 200, 300 metri che dovranno percorsi in 55 secondi ad una media oraria non superiore ai 50 chilometri. Ai festeggiamenti della vittoria seguirà, alle 21, la cena castello. [l. n.]

Nuove incertezze sulla prossima edizione del festival estivo

Astiteatro in alto mare

Dopo il «caso Albertazzi», il consigliere pli Florio accusa: «Si vuole affossare la manifestazione». Espressi dubbi dai componenti della commissione Cultura

ASTI. A poco più di un mese dall'inizio della prossima edizione (viene indicato il 23 giugno), Astiteatro sembra aver imboccato una rotta difficile, segnata da burrasche e incertezze. Dapprima il caso Albertazzi», scoppiato a febbraio e «risolto» evitando di affidare la direzione artistica della manifestazione all'attore toscano, che pure sarà presente con uno spettacolo e in un convegno. La direzione resterà a Guido Davico Bonino, mentre la parte operativa sarà curata dal direttore organizzativo, Salvatore Leto.

Un nuovo nuvolone nero sorvola però Astiteatro 14, sotto forma di una dichiarazione del consigliere comunale del pli Luigi Florio, predecessore di Giuseppe Barolo (dc) in qualità di assessore alla Cultura. «Quest'anno è il primo Astiteatro senza direzione artistica». In questo modo, secondo Florio «l'Amministrazione comunale assesta un duro colpo, forse irrimediabile, a una manifestazione che in passato ha portato in positivo il nome di Asti alla ribalta nazionale e internazionale». E proseguendo, accusa: «Del resto non ci poteva aspettare molto di meglio da un'edizione nata all'insegna del ritardo, della confusione e del pressappochismo».

Florio conclude invitando l'Amministrazione «qualora non intenda affossare Astiteatro, a promuovere un pubblico dibattito sul festival, al quale invitare insieme alla cittadinanza, manager culturali, critici, personalità del teatro e coloro che si sono occupati della direzione artistica». E invita: «Almeno si discuta di prospettive, prima di quala edizione che si preannuncia come un pericoloso raggomitolamento del festival su se stesso».

L'assessore Barolo reagisce seccamente: «Florio è uno sputasentenze - dice - Si fosse mai fatto vedere alle riunioni della commissione Cultura direbbe certe cose. E' venuto una volta sola, perdipiù in ritardo. E poi saltano fuori discorsi di pressappochismo». Aggiunge l'assessore: «Se Florio fosse venuto alle riunioni saprebbe che abbiamo organizzato un convegno su Astiteatro, durante il festival. Abbiamo invitato operatori dello spettacolo, critici, giornalisti, gente di teatro, proprio per capire che cosa c'è che non va in Astiteatro e quali possono essere le prospettive per il futuro. Altro che affossare Astiteatro».

Tuttavia le riunioni della commissione non sembrano aver placato i venti che insidiano la rotta del festival. Lo conferma Enzo Ceppani, presidente della commissione, consigliere indipendente dopo il divorzio dal psi di alcuni giorni fa: «Abbiamo dati indicativi del prossimo Astiteatro - dice polemico - ma nulla di preciso. Non conosciamo neppure gli sponsor e non sappiamo se gli 800 milioni del bilancio saranno coperti. Abbiamo l'impressione che l'assessore ci presenti un pacchetto da accettare in blocco». E aggiunge: «La commissione è troppo poco coinvolta. Si parla del futuro del festival, si esprimono dubbi, ma poi l'assessore dispone. E poi veniamo a sapere che Albertazzi presenterà ad Asti un "Re Lear" che reciterà a Taormina due mesi dopo, che cosa significa?».

Anche Laurana Lajolo, ex assessore alla Cultura, consigliere indipendente e componente della commissione, esprime dubbi: «La prossima edizione appare senza novità sostanziali, senza correzione degli errori del passato». Cautamente Carlangelo Moro, consigliere psi e nella commissione, indica: «Il festival ha bisogno di una riflessione, c'è una situazione di crisi che va risolta cercandone un rilancio. Oppure si deve valutare il caso di rivolgersi a iniziative totalmente differenti».

Intanto, la pratica di Astiteatro 14 dovrebbe essere discussa nella prossima seduta del Consiglio comunale. C'è chi prevede sorprese. O colpi di scena.

Francesco Conti

In alto, l'assessore alla Cultura Giuseppe Barolo, sotto, il direttore del Alfieri Salvatore Leto

VISITE GUIDATE

In bici tra i monumenti

Turismo e cultura s'incontrano nell'iniziativa organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune: visite guidate alle testimonianze della storia e dell'arte, per gruppi di visitatori a piedi o in bicicletta. Tappe dell'itinerario i principali monumenti e gli istituti culturali astigiani. Le visite si svolgeranno a partire dal 15 maggio ogni martedì e giovedì. Fino al 15 giugno le visite si svolgeranno dalle 15,30 alle 18,30; dopo, fino al 15 luglio, dalle 8 alle 12. I gruppi dovranno essere formati da più di 15 persone e dovranno prenotare e concordare l'itinerario con almeno dieci giorni d'anticipo al Centro di documentazione didattica dei musei civici a palazzo Mazzetti, in piazzo Alfieri (telefono 399.300 e 54.791), dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14, martedì e giovedì anche dalle 15,30 alle 18,30. Chi non fa parte di un gruppo potrà essere inserito in comitive formate appositamente. [c. f. c.]

IN BREVE

Viaggiava in auto con una carabina non denunciata

Salvatore Rosina, 21 anni, residente a Costigliole in strada Cuoco 1 è stato arrestato dai carabinieri per detenzione e porto abusivo di arma. Il giovane è stato sorpreso in via Cavour ad Asti. Sulla sua Peugeot 205 i carabinieri hanno trovato una carabina calibro 22 non regolarmente denunciata.

PATTEGGIAMENTO

Estorsione ai danni della propria convivente

Accusato di estorsione, Arturo Pierdonati, 50 anni, residente a Trofarello, è stato «condannato» con il rito del patteggiamento ad 1 anno e 4 mesi di reclusione (pena sospesa). L'uomo avrebbe obbligato la propria convivente, Marisa Mondo, 48 anni, di Asti, a firmare una delega per il prelievo di alcuni oggetti dalla cassetta di sicurezza della donna.

LAVORO

In assemblea il progetto della Way Assauto a Melfi

Si sono riuniti ieri, in Way-Assauto, le assemblee delle maestranze. È stato discusso, in particolare, del progetto della direzione di costruire, entro il 1994, un capannone a Melfi, dove sarà avviato il nuovo stabilimento della Fiat. Tra gli addetti serpeggia la preoccupazione per un futuro calo di produzione e riduzione di organici. Il sindacato ha deciso di chiedere un incontro urgente con il gruppo Rigamonti, proprietario da nove mesi dell'azienda astigiana.

ECOLOGIA

Il controllo dei gas di scarico costerà 25 mila lire

Non sarà di 15 mila lire (come annunciato nei giorni scorsi scorsi dal Comune), ma di 25 mila, la quota a carico degli astigiani che dopo il 15 maggio faranno controllare i gas di scarico della propria auto nelle concessionarie e officine specializzate. Dopo quella data le prove saranno infatti a pagamento (da circa un mese sono gratuite). La quota a carico dell'utente è stata fissata ieri nell'incontro che ha riunito funzionari del Comune e rappresentanti dell'Associazione artigiani e dell'Unione commercianti.

ECONOMIA

Lezioni di etica a dirigenti di enti e industrie

Sono proseguite ieri, a palazzo Gastaldi, in piazza Roma, le lezioni del corso organizzato dalla «Scuola di etica per uomini d'impresa» di Asti. I primi due giorni di corso sono stati incentrati sulla conferenza del professor José Rodriguez Delgado (nella foto di spalle) docente alla Medica School dell'università di Yale. Il corso proseguirà il 21, 22 e 28 maggio sempre a palazzo Gastaldi, con l'intervento di altri autorevoli professori.

CONVEGNO

Oggi a palazzo Ottolenghi si parla dei valori laici

Si svolgerà oggi a partire dalle 16,30 a palazzo Ottolenghi il convegno «XXI secolo, esisteranno ancora i valori laici?», organizzato dal centro «Pannunzio» di Torino e dal Comitato laicità di Asti, con il patrocinio del Comune. Parleranno Pier Franco Quaglieni, direttore del «Pannunzio», lo storico Aldo Alessandro Mola, lo psicologo Giuseppe Volta, Ottavio Coffano, presidente della Biblioteca consorziale astense e Giampaolo Fanutza, del comitato per la laicità della scuola. L'ingresso è libero.

IPPICA

Baldichieri gareggerà al Palio equestre di Poirino

Il Comune di Baldichieri sarà l'unico dell'Astigiano che prenderà parte, il 7 giugno, al «Palio equestre di Poirino», aperto a Comuni delle province di Torino, Asti e Cuneo. Alla corsa a pelo, oltre ai borghi di Poirino (Annunziata-San Giorgio, Marocchi, San Cristoforo e San Giuseppe), parteciperanno Montà d'Alba (Cuneo), Chieri, Carmagnola, Cambiano, Moncalieri, Santena e appunto Baldichieri i cui colori saranno difesi da Alex Pelissero. E' prevista la partecipazione di fantini senesi. La manifestazione è stata presentata nella sede della Regione, alla presenza del sindaco di Poirino, Franco Gambino che ha annunciato ufficialmente l'elenco dei concorrenti.

IN PIAZZA MEDICI

Da ieri «riaccesa» la fontana

Da ieri è tornata a zampillare la fontana di piazza Medici. L'impianto era stato costruito nel 1906 per celebrare la prima condotta dell'acquedotto. L'amministrazione ha intenzione di riattivare tutte le fontane cittadine

La passeggiata si svolge domani, nei boschi del Nord Astigiano

Trekking contro la discarica

L'escursione naturalistica è alla sua terza edizione. Il percorso tocca i luoghi più suggestivi e selvaggi del territorio compreso fra Mondonio, Pino e Passerano

CASTELNUOVO DON BOSCO. E' alla terza edizione l'escursione naturalistica fra i boschi del territorio di Mondonio, Pino e Passerano. Si svolge domani, la partenza è alle 8,15 dalla piazza San Sebastiano di Mondonio (frazione di Castelnuovo Don Bosco). Un'occasione per stare all'aria aperta e godere delle bellezze della natura. Tra gli intenti degli organizzatori, però, c'è quest'anno anche quello di far conoscere agli abitanti della zona quale patrimonio ecologico andrebbe a deturpare la discarica prevista nel piano dei siti della Provincia.

La partecipazione al trekking naturalistico è gratuita. L'arrivo è previsto intorno alle 18 sempre a Mondonio. Franco Correggia, torinese, una seconda casa a Mondonio, ha organizzato il trekking naturalistico e farà da guida ai partecipanti. Il percorso è di 15 chilometri circa.

«Lo scopo dell'iniziativa - spiega - è quello di far conoscere, attraverso la diretta esplorazione "sul campo" le caratteristiche paleontologiche, ecologiche, botaniche, zoologiche, forestali, paesaggistiche e storico-artistiche di questo settore del territorio astigiano».

E aggiunge: «Inoltre vogliamo evidenziare, attraverso l'osservazione della fisionomia complessiva del territorio e della struttura del paesaggio; la gravità e l'insensatezza dell'ipotesi recentemente avanzata di sistemare nel cuore di questi boschi una discarica di rifiuti. La camminata consentirà a tutti di constatare il devastante impatto che un simile impianto avrebbe sull'integrità ambientale e territoriale di tutta la zona».

L'itinerario prescelto si snoda tra colline e vallate, boschi e prati, sentieri e canali naturali, stagni e ruscelli, toccando i luoghi più suggestivi e selvaggi del territorio compreso fra Mondonio (frazione di Castelnuovo Don Bosco), Pino e Passerano. Con particolare attenzione per gli aspetti peculiari della flora (alberi secolari, ambiente del sottobosco e associazioni vegetali caratteristiche), per la fauna (specie animali tipiche, tracce, nidi e ricoveri), per l'habitat naturale (sorgenti, stagni, zone umide), per il paesaggio (luoghi panoramici), per la storia naturale (affioramenti di sedimenti marini contenenti fossili) e infine per le testimonianze storico-artistiche (cappelle campestri, casali colonici, ruderi di antichi cascinali, piloni votivi, rimanenze di mura fortificate e pozzi di campagna). Una cartina, che sarà fornita a tutti i partecipanti, indicherà appunto tutti i luoghi caratteristici e le curiosità da non perdere.

La partecipazione al trekking richiede: calzature adatte, pranzo al sacco e adeguate condizioni fisiche. Il percorso è di media difficoltà. Non sono previsti passaggi particolarmente disagevoli, ma sono inclusi tratti scoscesi e attraversamenti fra vegetazione fitta. Il ritmo di marcia è moderato e sono previste numerose soste.

Antonella Torra

IL RISVOLTO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«La riserva naturale colpisce i contadini»

Ancora una volta, le argomentazioni del Presidente dell'Ente parchi astigiani, mostrano il loro vero volto in quanto pur definendosi «portatore di espressione di istanze e socialità», il presidente dimostra l'intento di voler dirigere e gestire la roba d'altri, e tutto questo in nome di una cultura marginale e d'immagine!

Ecco perché, anche la Coldiretti, di fronte all'estensione e al gigantismo dell'area sottoposta a vincoli e servitù, ha proposto la mia nomina, al fine di non avallare azioni e convergenze, intese solo a defraudare le nostre proprietà, ed ha ravvisato l'esigenza di salvaguardare i diritti dei coltivatori residenti, poiché questa riserva va ridisegnata, ridimensionata con la collaborazione e l'assenso dei proprietari. Il Comitato di gestione della riserva, all'unanimità in data 8/6/88, sottoscrisse una lettera e partecipò ad una riunione in Comune, chiedendo di non coinvolgere tanti terreni a vocazione agricola con vincoli, e di ridurre l'area della riserva alla 1 cartografia (lettera e promesse rimaste a tutt'oggi senza risposta).

Per tutto questo, dubito dell'«eccellente rapporto di consultazione e collaborazione tra i proprietari» poiché a me risulta che: sono sgomenti per l'accaduto e per quello che potrà accadere a seguito della «fruizione» e cioè: incendi boschivi, imbrattamento dei suoli, sconfinamenti, danneggiamenti. I programmi sociali e culturali, costano ed i costi implicano nuove tasse, che i cittadini saranno chiamati a subire a detrimento di cose più importanti!

Aldo Ghi

Giustizia i danni e beffe

Sono abbastanza restio a scrivere ai giornali ma ora sono costretto perché mi pare che in Italia oggi oltre alla mancanza di giustizia ci sia anche una mancanza, a mio parere, colpevole di buon senso.

I fatti: 12/11/1983 vengo aggredito nel mio cortile da un vicino di casa mentre sto fotografando una mia colonna che questi aveva appena abbattuto, il fatto è stato riportato anche dalla «Stampa». Il sottoscritto non ha detto parola né prima, né durante, né dopo l'aggressione. Risultato: 10 giorni di ospedale, 60 giorni di divieto assoluto ed impossibilità a fare il mio lavoro. Il 27/6/1985 sentenza del Tribunale penale di Asti n° 112 presidente dr Emilio Giribaldi: il vicino viene condannato a «anni ed undici mesi di reclusione» oltre al pagamento di «provvisionale», ma sconta solo 8 giorni di reclusione e paga una lira. Il 10/10/1985 gli atti vengono trasmessi alla corte di Appello di Torino (RG.2088/85 -II Sez) ed alla data odierna non è ancora nemmeno stata «fissata» l'udienza.

Il Tribunale civile di Asti, mi dice impossibilitato a quantificare il danno se non dopo la sentenza della Corte d'Appello di Torino.

Conclusione: dopo circa 7 anni la corte d'Appello non ha ancora fatto niente per me; dopo circa 9 anni dai fatti continuo a tenermi «danni e beffe» possibilità nemmeno di recuperare i soldi spesi per avvocati.

Pier Giorgio Taliano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 876.348
Mombercelli: 956.333
Montemagno: 63.068

Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone:
Castelnuovo D.B.: 011/9876
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.291
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
933.777-933.081
Villanova: 948.445, 948.555

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 interruzione la farmacia *Garello*, corso F. Cavallotti 2a, tel 53.481; con orario dalle 8.30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore alle ore 8 e serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel 353.839.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 828 444
Canelli: 832.526
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 68.048
Montechiaro: 999.785
Montemagno: 63 263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 608.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933 644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50 196
0144/8103
Canelli: 833.583
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966 095
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948 033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418 111-210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI E CANELLI

I medici e le allergie da farmaci

Nuovo appuntamento stamane, per i medici di famiglia, con il corso di aggiornamento organizzato dalle Usl 69 e 69. All'Oasi dell'Immacolata di Asti, alle 9, il primario di medicina all'ospedale cittadino Ambrogio Chiesa parlerà di «Reazioni indesiderate da farmaci». Seguiranno le relazioni degli assistenti Claudio Lanfranco e Franco Testore sulle terapie domiciliari per i pazienti affetti da tumore. A Canelli, nella biblioteca civica, il primario neurologo di Asti Francesco Brignolio, interverrà alle 9 su: «Crisi cerebrali epilettiche e».

CORTIGLIONE

Tagliatelle e coniglio con l'Apt

La rassegna enogastronomica dell'Apt «Asti sapori di primavera e d'estate» farà tappa stasera, alle 20, alla trattoria «Del Pozzo» di Cortiglione. Il menù (35 mila lire tutto compreso) sarà nuovamente riproposto domani alle 13. Tra i piatti serviti: le tagliatelle alla carbonara, monferrina e la rolata di coniglio. E' consiglio di prenotare telefonando al 76.52.01.

SAN DAMIANO

S'inizia la festa di Santa Croce

Organizzati dal circolo Acli, s'iniziano oggi i festeggiamenti di Santa Croce, in frazione Torrazza. Per le 15 è prevista una gara a bocce a coppie fisse. La manifestazione si concluderà il 24 maggio.

ASTI

Le edicole aperte domani

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; corso Dante 136/a; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; corso Galileo Ferraris 1; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Alba 18; viale Partino 64; corso Volta 80; via Borelli 22; Casale 175; Casale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via dello Quaglio 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 30; via Monti 58; piazza Palio 9; via Lamarmora 48; corso Savona 341.

Oggi al centro San Secondo l'assemblea provinciale della federazione Coldiretti

«A Roma e Bruxelles diciamo che...»

Il rapporto con la dc, Goria e il successo delle Legbe. Secondo il direttore Poggio su 13 mila aziende attive nell'Astigiano oltre la metà è destinata a chiudere. Le scelte per il Duemila. «Agricoltori oggi si diventa»

Il direttore della federazione, Oldrado Poggio (a destra) e il vice Piero Torchio

ASTI. Il terremoto del 5 aprile ha aperto crepe profonde anche nelle campagne astigiane. In decine di paesi la supremazia storica della dc è stata incrinata dall'avanzata della Lega. Eppure anche questa volta, pur con molti distinguo, [illegible] Coldiretti a [illegible] dato le sue indicazioni di voto per lo scudocrociato. Ma la preferenza unica alla Camera non lasciava margini: la cuneese Giovanna Tealdi [illegible] così tornata, quasi senza patemi, in Parlamento, con [illegible] neo senatore Rabino.

Ad Asti ha fatto scalpore che la Coldiretti non abbia appoggiato il ministro dell'Agricoltura Goria, segnale inequivocabile di un rapporto non sempre sereno, [illegible] cominciare dalla vicenda Federconsorzi.

«Abbiamo puntato sui nostri uomini, gente che in Parlamento porterà avanti con serietà le istanze del mondo contadino» [illegible] Oldrado Poggio, 45 anni, da dieci alla guida come di[illegible] dell'organizzazione di viale alla Vittoria.

[illegible] disegna un quadro preciso del [illegible]do agricolo astigia[illegible] «Le cifre parlano chiaro, per la prima volta tra i nostri iscritti il [illegible] dei pensionati ha superato quello dei titolari di azienda agricola. Secondo [illegible] nostre stime entro il Duemila delle 13 mila aziende oggi iscritte allo Scau (Servizio contributi agricoli unificati) in provincia di Asti, ne resteranno attive [illegible] più di 4 o 5 mil[illegible].

E quali saranno le sopravvissute?

«Possiamo individuarle fin da [illegible] quelle che nel settore vinicolo hanno saputo passare, da sole o in cooperativa, dalla damigiana al proprio vino in bottiglie, [illegible] che hanno diversificato la produzione di frutta, ortaggi, pollame. Gli allevamenti direttamente collegati con i centri di vendita di carne di qualità, chi ha scelto il [illegible] emergente del florovivaismo, i produttori [illegible] latte e formaggi tipici».

E gli altri?

«Sono destinati a sparire [illegible] punto di vista anagrafico, causa l'età e soprattutto economico visto che non ci [illegible] più margini per mantenere in vita molte aziende».

Come cambia in questo contesto il ruolo della Coldiretti [illegible] tempo accusata [illegible] essere poco sindacato e troppo ufficio disbrigo pratiche e pensioni?

«La [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] battaglia di retroguardia. Crediamo nell'Europa e vogliamo entrarci a testa alta, ma lo devono fare tutti e alle stesse condizioni. Siamo anche per un ricambio forte della classe politica, chi ci ha messo in questa condizi[illegible] non è più in grado di tirarci fuori quindi bisogna cambiare».

Proposte concrete?

«Un recupero forte della qualità della vita in campagna. Perchè [illegible] Roma devono decidere se in questo o quel paese potrà [illegible] esserci la scuola o l'ufficio postale? Sarà la gente, con buonsenso a decidere, senza imposizioni dall'alto. Vogliamo meno Stato e più forza ai Comuni e meno burocrazia nazionale e comunitaria inutile. Pensate soltanto a quello che accade in vendemmia quando per farsi dare una mano a raccogliere l'uva, co[illegible] si [illegible] sempre fatto, bisogna compilare moduli [illegible] domande».

Gli agricoltori lamentano di essere oppressi dalla burocrazia, che dà però lavoro proprio alle organizzazioni agricole.

«Sta cambiando, oggi i nostri servizi più attivi sono la consulenza economica e legale, l'assi[illegible] tecnica ed enologica, i controlli sui trattamenti [illegible] l'indicazione per farne pochi e al meglio, cose utili, concrete».

Se un giovane decidesse di fare l'agricoltore che consigli riceverebbe dalla Coldiretti?

«Abbiamo un nucleo di 300 ragazzi già impegnati nelle aziende di famiglia. E poi da settembre avvieremo un corso anche per chi viene da fuori. Oggi agricoltori si diventa per scelta, non basta più nascere contadini».

Sergio [illegible]

Bruno Porta, presidente Coldiretti

Sono [illegible] mila gli iscritti

Tra conferme e molte novità oggi si vota per il direttivo

ASTI. Saranno 220 i presidenti di sezione (in rappresentanza dei circa 34 mila associati tra titolari d'azienda, giovani, donne e pensionati) che parteciperanno all'assemblea provinciale [illegible] federazione Coldiretti, in programma oggi al Centro San Secondo di Asti, in via Carducci (inizio dei lavori alle 9). Tra i relatori il presidente [illegible] federazione regionale, Carlo Gottero, [illegible] Sandro Sandra, dirigente nazionale.

I delegati [illegible] stati eletti durante le cosiddette «primarie» in decine di assemblee nei vari paesi della provincia. Una sorta [illegible] «parlamentino» di cui fanno parte anche i presidenti delle «zone» (comprendono i soci residenti in gruppi [illegible] comuni) che entreranno di diritto nel Consiglio provinciale.

Solo tre di loro sono stati confermati nella carica. Sono Bruno Porta (di Montemagno: guida la zona di Moncalvo), presidente [illegible] Federazione; Virginia Capra (Monastero Bormida) e Giuseppe Casalaova (Villanova). Gli altri neo eletti sono: Mario Raviola (Asti), Piero Montaldo (Canelli), Giorgio Ferrero (Castel[illegible] Don Bosco), Piero [illegible] (Montechiaro), Luigi Perfumo (Nizza) [illegible] Giancarlo Camisola (San Damiano).

La nomina degli altri 16 delegati che compongono il Consiglio direttivo sarà ratificata oggi dall'assemblea. I designati sono Lorenzo Alessio (Montiglio), Ro[illegible] Navone Ambrosio (Villanova), Pierangelo Balbo (Rubbio), Luigina Biletta Cabiale (Moncalvo), Teresio Candelo (Capriglio), Francarlo Conti (Mongardino), Cesarina Arri Pornaca (Asti), Ada Forno Iraldi (Mombercelli), Bartolomeo Gallo (Montabone), Pier Giorgio Gallo (Costigliole), Giuseppe Moiso (Calosso), Antonio Montanella (Revigliasco), Giacomo Quaglia (San Damiano), Vincenzo Satragni (Momberuzzo), Franco Torchio (Tigliole), Giu[illegible] Valenza Filippello (Castelnuovo Don Bosco). Nelle prossime settimane il direttivo eleggerà poi [illegible] nuovo presidente: è probabile una riconferma di Bruno Porta, 56 anni, [illegible] alla guida [illegible] Federazione.

La Coldiretti astigiana conta attualmente 12.414 soci titolari, 7043 coadiuvanti, 258 giovani (età compresa fra 14 e 25 anni) e 14.734 pensionati.

Una struttura capillare, con [illegible] sede centrale ad Asti (viale Vittoria) e [illegible] uffici di zona, altre ad una sessantina di uffici recapito in altrettanti comuni.

Direttore [illegible] Oldrado Poggio, di Roccaverano. Vicedirettore Piero Torchio, 36 anni, di S. Damiano; responsabili dei servizi: Mario Sacco (economico), Claudio Bruno (fiscale), Liviana Succio (amministrativo), Rinaldo Speretta (sindacale), Mauro Parella (miglioramenti fondiari), Stefano Zunino (stampa), Umberto Sconfienza (contrattualistica), Rosanna Porcellana (previdenza). Secondo Rabbione (laboratorio enologico).

Franco Binello

IN BREVE

CERRETO

Incidente al Gallareto grave una studentessa

Sono sempre gravissime le condizioni di Luisella Schierano, 20 [illegible]i, studentessa, abitante [illegible] Cerreto, rimasta coinvolta nei giorni scorsi in [illegible] incidente stradale al Gallareto. La giova[illegible] [illegible] ricoverata a Rivoli.

TONENGO

Anziana scomparsa ritrovata [illegible] l'elicottero

Un'ospite della Casa di riposo di Tonengo che, colpita [illegible] un'amnesia, si [illegible] smarrita nelle campagne, [illegible] [illegible] ritrovata dopo alcune [illegible] dai carabinieri: nelle ricerche è stato utilizzato [illegible] elicottero. Protagonista della vicenda Lucia Arcobello, [illegible] ni, originaria [illegible] Refrancore. L'anziana sta bene.

ASTI

Scontro motorino-camion ferito [illegible] ragazza

Una giovane alla guida di [illegible] «Ciao», Francesca Sattanino, 18 anni, Asti, via Buozzi 15, ha riportato lievi ferite nello scontro con l'a[illegible] [illegible] Giuseppe Scalia, 37 anni, via Fiume 12. Le [illegible] [illegible] s[illegible] medicata all'ospedale di Asti. L'incidente ieri [illegible] in via Nogaro.

BOCCHETTA PALAFEA

Agricoltore ucciso [illegible] un colpo di fucile

L'agricoltore Adriano Testore, 61 anni, abitante in frazione Monte Cellino, è rimasto ucciso ieri mattina da un colpo partito accidentalmente dal suo fucile da caccia. Lascia la moglie, Romana Torielli, [illegible] anni, i figli Maurizio, 21 anni e Piero di 36.

[illegible]

Quattro rinvii a giudizio per il crollo al Pilone

Quattro rinvii a giudizio disposti dal procuratore presso la pretura Aldo Farrua, per il crollo dell'agosto '91 [illegible] un [illegible] di un edificio di viale al Pilone in fase di ristrutturazione. Nell'incidente era morto [illegible] imprenditore edile di Salerno, Franco Indiano. Imputati di omicidio colposo nel processo che si svolgerà il 15 gennaio 1993 sono i titolari dell'impresa «Edil Aro Case», Roberto Giovannini [illegible] Giancarlo Pavese, di 44 e 42 anni, entrambi di Asti, il direttore dei lavori, Carmine Casella e il progettista, Ang[illegible] Aromando entrambi di Salerno.

COSTIGLIOLE

Nuove iniziative anti-distillazione

Continua l'attività [illegible] Comitato della Valcioccaro contro la distillazione obbligatoria del vino da tavola. Giovedì c'è stata una [illegible] riunione cui hanno partecipato oltre 400 viticoltori. Sono intervenuti l'assessore provinciale all'Agricoltura Giuseppe Fassino [illegible] una trentina [illegible] sindaci dell'Astigiano e del Cu[illegible] Sebbene il termine del 30 aprile, entro cui andavano presentate le domande per la distillazione sia scaduto, il Comitato continuerà a riunirsi, per ottenere la riforma della legge [illegible] soprattutto per mostrare solidarietà [illegible] coloro che saranno multati per non aver distillato. [illegible] 14 maggio altra riunione.

Bottino di 70 milioni

Rubati compressori alla «Oma»

VILLANOVA. Furto di compressori per 70 milioni. E' avvenuto la notte [illegible] alla ditta Oma, in strada Chieri [illegible] a Villanova.

La fabbrica ha sede in un capannone diviso in due parti: la prima [illegible] occupata dall'officina, l'altra dal magazzino preso [illegible] mira dai ladri che sono riusciti [illegible] entrare dopo avere scassina[illegible] [illegible] portone.

Hanno rubato una sessanti[illegible] [illegible] pezzi tra compressori e parti di macchinari smontati.

«Devono aver lavorato tutta la notte» dice il responsabile dell'officina Gino Sossolano, che ha scoperto il furto il mattino dopo, [illegible] suo arrivo al la[illegible]

Poi sono fuggiti senza lasciare traccia.

La refurtiva [illegible] [illegible] probabilmente caricata [illegible] un camion.

Il bottino è di 70 milioni circa. [illegible] [illegible] milioni ammontano i danni.

Sono stati avvertiti i carabinieri della stazione di Villanova. Ancora [illegible] esito le indagini.

[a. t.]

Controlli dei Nas

Denunciati [illegible] Casa di riposo

ANTIGNANO. Ancora controlli [illegible] carabinieri del Nucleo antisofisticazioni (Nas) [illegible] Alessandria nell'Astigiano.

Quattro dipendenti della casa di riposo di Antignano sono state segnalate alla magistratura per esercizio abusivo dell'attività medica: avrebbero fatto iniezioni e distribuito farmaci agli ospiti (una ventina) senza essere in possesso dei necessari requisiti professionali.

La denuncia è stata fatta dagli uomini del Nas che hanno svolto un controllo nell'ospizio.

Il responsabile della struttura, don Pietro Torchio, parroco del paese, [illegible] stato segnalato al magistrato perchè la preparazione dei cibi sarebbe avvenuta senza il rilascio dell'autorizzazione sanitaria. Sono inoltre state rilevate carenze igieniche e un quantitativo di carne mal conservata.

Un'altra ispezione dei Nas è stata compiuta alla casa di riposo «Valpreda» di Castagnole Monferrato (una quarantina di ospiti).

[L. n.]

CELLARENGO

Dopo le dimissioni

[illegible] Consiglio per eleggere giunta e sindaco

CELLARENGO. Questa sera alle 20,30 si riunisce il Consiglio comunale per eleggere la nuova giunta; quindi si procederà alla nomina del sindaco. Dimissionari da dieci giorni gli assessori Roberto Gianoglio, Germana Ciliutti, Giuseppe Bosticco e Mario Gianoglio (vicesindaco) hanno voluto protestare contro il primo cittadino Giuseppe Miletto (dc, come la giunta monocolore) colpevole a loro avviso di aver trattato con una società di Vercelli per la realizzazione di una discarica di rifiuti assimilabili agli urbani.

«Probabilmente questa sera non prenderò p[illegible] [illegible] consiglio - spiega Miletto -. Mi han[illegible] accusato [illegible] troppo [illegible] Sì, uno dei terreni trattati dalla società è mio.

Qualcuno però si è accanito a dire cose non vere, accusandomi senza basi per farlo. Ora sono solo amareggiato. Sono consigliere anziano e tornerò a fare politica attiva. Ma non staserà». Giuseppe Miletto, ha 70 anni, ed è alla quarta legislatura.

[m. t.]

ASTI

Incarico confermato

[illegible] ingegneri Sodano ancora presidente

ASTI. Alessandro Sodano, fratello di monsignor Angelo [illegible] gretario di Stato del Vaticano, è [illegible] riconfermato presidente dell'ordine degli ingegneri di Asti. Sodano ricopre la carica da oltre un decennio.

[illegible]

Ciclista amatoriale

Muore a 43 anni dopo una caduta dalla bicicletta

CANALE. Un ciclista [illegible] riale, Aldo Battaglino, [illegible] anni, carrozziere, abitante a Canale [illegible] morto in seguito alle ferite riportate in una caduta dalla bicicletta [illegible] 26 aprile a San Damiano. Trasportato all'ospedale di Asti è stato trasferito a Vercelli, dove dopo alcuni giorni di coma, [illegible] deceduto.

Domenica 26 aprile il carrozziere era partito da Canale in compagnia di alcuni amici, appassionati ciclisti.

Dopo aver p[illegible] una ottantina di chilometri, spingendosi sino a Castelnuovo Don Bosco, verso mezzogiorno il gruppo si era avviato verso casa per pranzo.

La disgrazia [illegible] accaduta sulla strada Asti-San Damiano, a cinquecento metri dall'ingresso in paese.

Battaglino è caduto mentre stava avviandosi [illegible] una fontana ed ha picchiato con il capo sull'asfalto. Era sposato con Adriana Triveri, 41 anni, operaia alla Facis di San Damiano e aveva un figlio, Fabrizio, [illegible] 14 anni che frequenta la terza media.

[g. f.]

Primaria industria dolciaria
RICERCA
Padroncini muniti di automezzo refrigerato per consegne province Cuneo - Asti - Alessandria.
Tel. per informazioni 0173/44.19.24 orario ufficio.

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 952.132
Symbol
[illegible]
ORCHESTRA **GRUPPO ITALIANO**
[illegible] **SERA**
ORCHESTRA [illegible] **MCARRO**
... NON SOLO LISCIO
... [illegible] RIGOROSAMENTE **ANNI 60**

Le torri, i tetti, [illegible] gastronomia e il [illegible] un invito per il fine settimana

Noli, il fascino dell'antico borgo

Tuffo nel passato con gli Itinerari de La Stampa

Per chi la scopre di colpo, uscendo dalla galleria di Capo Noli, appare come una visione d'altri tempi, appena deturpata dai villini proliferati sulle altu[illegible]. Tutt'intorno, sei delle 72 torri di cui andava fiera [illegible] qualche tratto di cinta muraria. Tra le località della costa ligure, Noli è una delle più affascinanti e meglio conservate, [illegible] i suoi tetti rossi sono come affettuosamente vegliati dalla cilindrica torre del Castello di Monte Ursino, che risale al Mille.

Citata [illegible] Dante (canto quarto del Purgatorio) [illegible] patria [illegible] navigatore Antoniotto Usodimare, che scoprì gli arcipelaghi di Bissagos e di Capo Verde, Noli è una delle mete degli «Itinerari della memoria» [illegible] cui [illegible] abbinato il concorso de La Stampa (per parteciparvi, basta utilizzare il tagliando della scheda ristoran[illegible] qui accanto).

Curioso il centro storico, una ragnatela di vicoli (i famosi «carrugi») [illegible] piazzette quiete e nascoste, dove [illegible] nato il Premio Stroghetta di poesia. Tra i numerosi alberghi, uno in particolare crea atmosfera, l'Hotel Miramare, ricavato in un palazzo con bifore, torrette e merlature.

Com'era la marina di Noli

Noli è nota per il pesce, anco[illegible] esiste una cooperativa di pescatori [illegible] Ferrari), erede di un'antichissima corporazione. E, ovviamente, la gastronomia locale è tutta marinara, come si può apprezzare nei ristoranti specializzati. A Voze (splendido il panorama) accanto a [illegible] locale da «gourmets», c'è, [illegible] [illegible] giovani, la discoteca Gulliver, che nel buio della notte punta i suoi raggi laser verso il cielo.

Il passeggio sul lungomare, incorniciato di palmizi e aiuole fiorite (qui c'è la pizzeria Da Sandro, che negli Usa ha lancia[illegible] la «pizza di Colombo»), si può ammirare durante [illegible] sosta d'obbligo per il celebre gelato [illegible] Sirito. Oltre l'Aurelia, c'è [illegible] spiaggia, popolata di barche e di [illegible] stesse al sole ad asciugare: in questo mare, secondo tradizione, alla seconda domenica di settembre si tiene la regata dei gozzi dei quattro rioni (Burgu, Ciassa, Maina e Purtallu), preceduta [illegible] [illegible] corteo storico con duecento personaggi [illegible] costumi dell'epoca.

[s. d.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare [illegible] spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando [illegible] **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in [illegible] sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 10/5/92, il giorno 22/5 saranno estratti a sorte [illegible] soggiorni [illegible] 1 settimana per 2 persone alle "Terme [illegible] Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori [illegible] avvisati telefonicamente e inoltre lettera raccomandata.
Per informazioni telefonare al numero verde 167803005 dal lunedì al venerdì ore [illegible] - 13; 14,30 - 17,30.

COGNOME E NOME [illegible]
INDIRIZZO [illegible]
LOCALITÀ [illegible]
CAP [illegible] TEL. [illegible]

Aut. Min. N° 472832

Le Province di Cuneo e Alessandria si rifiutano di pagare prelievi ed esami

Divisi sul monitoraggio Acna

Molti Comuni della Valle Bormida piemontese [illegible] l'amministrazione astigiana disposti [illegible] sostenere le spese. L'incarico sarà assegnato agli esperti dell'Universtità del Missouri

ASTI. Saranno solo i Comuni della Valle Bormida e la Provincia di Asti, con l'appoggio del Wwf Italia, a sostenere le spese per il monitoraggio del fiume? Parrebbe di sì, almeno stando agli sviluppi della riunione del Comitato di coordinamento degli enti locali, svoltasi ieri nella sede dell'amministrazione provinciale di Asti.

Il vertice [illegible] lo scopo [illegible] coinvolgere le Province di Cuneo, Asti ed Alessandria [illegible] la Regione Piemonte nel progetto di monitoraggio del fiume che dovrebbe partire nei prossimi giorni.

L'adesione è [illegible] però limitata alla sola Provincia di Asti, il cui presidente Guglielmo Tovo è anche presidente del Comitato di coordinamento degli enti locali. Nessuna risposta è giunta da Alessandria, [illegible] l'amministrazione provinciale di Cuneo ha inviato una lettera nella quale si legge: «Questa amministrazione intende ribadire le proprie perplessità in ordine alla prospettata contribu[illegible] da parte delle Province alla spesa necessaria per il monitoraggio ambientale della Valle Bormida».

Il documento prosegue con altre note significative nelle quali si sottolinea come nell'ultima riunione [illegible] Comitato Stato-Regioni svoltasi [illegible] Savona si sia stabilito di affidare il monitoraggio [illegible] sito dell'Acna all'Istituto superiore di Sanità e si propone, prima di intraprende[illegible] altre azioni, di attendere le prossime decisioni della Commissione internazionale dei garanti per [illegible] coordinamento dei controlli sulla diossina.

Nonostante le mancate risposte e quelle sostanzialmente negative, i sindaci non hanno comunque perso [illegible] speranza di riuscire [illegible] coinvolgere nella loro iniziativa le amministrazioni provinciali di Cuneo ed Alessandria e la Regione Piemonte, che l'altro ieri ha annunciato attraverso l'assessore all'Ambiente Marcello Garino lo stanziamento di un miliardo e seicento milioni per un monitoraggio che interessi i due rami del [illegible] Bormida.

«Nei prossimi giorni avremo un incontro [illegible] gli amministratori della Regione [illegible] delle Province [illegible] Cuneo ed Alessandria per tornare ad esporre loro il problema - afferma il sindaco [illegible] Cortemilia, Giancarlo Veglio -. Crediamo che ci sia stato un equivoco di fondo e che non sia stata capita bene la natura [illegible] nostro progetto, che non è assolutamente un doppione di quello delle Regione. Le due iniziative possono benissimo coesistere».

«La Regione stanzia oltre un miliardo [illegible] [illegible] per un'operazione parziale. Noi chiediamo di contribuire con una cifra di molto inferiore (il costo complessivo del monitoraggio è [illegible] milioni) per un tipo di [illegible]lisi completa sul suolo, sulle acque, [illegible] sottosuolo [illegible] sull'aria» afferma Bruno Brune dell'Associazione Rinascita. «Se si fa [illegible] discorso di priorità allora qua[illegible] spetta al [illegible] progetto, [illegible] il quale vogliamo finalmente sapere con esattezza la situazione ambientale della nostra zona» aggiunge il sindaco di Terzo d'Acqui Eliana Barabino.

Gli amministratori della val[illegible] rimangono comunque otti[illegible] sul futuro del progetto di monitoraggio, che peraltro andrà avviato entro tempi brevi a causa [illegible] altri impegni che attendono nei prossimi mesi l'équipe dell'Università del Missouri, incaricata [illegible] effettuare prelievi ed analisi con strumenti e metodologie tra i più aggiornati.

E se non ci saranno le attese adesioni da parte degli enti locali - prospettano alcuni sindaci della [illegible] - è addirittura probabile l'apertura di una sottoscrizione tra la gente della Valle Bormida per raggiungere la cifra necessaria.

Corrado [illegible]

IN [illegible]

NEIVE

Sono stati condannati per [illegible] in falso

Il tribunale [illegible] Alba [illegible] condannato l'agricoltore Ettore Sandri, 48 anni, piazza Garibaldi 9, [illegible] otto mesi [illegible] reclusione [illegible] l'autotrasportatore Alfonso Oppazio, 70 anni, a [illegible] mesi e 10 giorni, entrambi con la sospensione condizionale. Erano accusati di concorso in falso per un docu[illegible] vitivinicolo per l'accompagnamento di [illegible] moscato.

[illegible]

Corsa cicloturistica organizzata dall'Usl

Il circolo aziendale dell'Usl [illegible] organizza [illegible] domani una cicloturistica [illegible] 53 chilometri, da [illegible] a Cortemilia. La partenza è alle 9 sull'ex piazza d'armi; i partecipanti dovranno arrivare [illegible] le 13. Le quota di iscrizione, compreso il viaggio di ritorno [illegible] pullman, [illegible] [illegible] mila lire.

MAGLIANO ALFIERI

Scontro tra due auto ferita [illegible] donna

Anna Marchisio, 38 anni, via Cavour 4, è rimasta ferita in uno [illegible] tra due auto. Ha riportato la frattura della spalla sinistra. Guarirà in un [illegible]

MONFORTE

Ecco la vincitrice di «Arte in Langa»

Carla Ghisolfi [illegible] Monforte ha vinto il primo premio del con[illegible] «Arte in Langa. Il Dolcetto in tavolozza», la rassegna di proposte per etichette da vino.

Convegno sugli anziani nel salone di piazza Medford

Case di riposo private oggi Alba s'interroga

ALBA. «Dopo i tanti scandali messi in evidenza dai Nas come può [illegible] cittadino rivolgersi ad una casa di riposo senza il timore di sbagliare?». E' su questa provocatoria domanda che oggi, [illegible] partire dalle 9,30, nel palazzo delle Mostre di piazza Medford ad Alba si riuniranno gli imprenditori piemontesi che gestiscon[illegible] di riposo.

«I quesiti, dubbi [illegible] problemi nel settore dell'assistenza privata [illegible] agli anziani sono molti», sostengono gli organizzatori del convegno che fanno capo all'Anaste (Associazione nazionale strutture [illegible] età), di cui è presidente il professor Carlo Vetere. L'incontro tra proprietari di case [illegible] riposo e politici vuole mettere le basi per garantire trasparenza nel settore. Nell'annuncio del convegno si legge: «Come scegliere tra una struttura dignitosa e ben organizzata [illegible] un cosiddetto "Lager per anzinai"? E a chi rivolgersi per imparare [illegible] distinguere il buono dal cattivo in un settore così importante, ma [illegible]to discusso?».

U[illegible] prima risposta potrebbe [illegible] quel «Codice deontologico di autoregolamentazione delle case [illegible] riposo» che [illegible] [illegible]nistero della Sanità sta elaborando in collaborazione [illegible] l'Anaste e alcuni esperti. Questi problemi saranno affrontati, a partire dalle 9,30, quando il professor Carlo Vetere aprirà i lavori dell'incontro. Il programma prevede, dopo gli interventi di Enzo De Maria, sindaco di Alba e [illegible] Giovanni Monchiero, amministratore straordinario dell'Usl [illegible] Alba, quelli dell'ingegner Ilario Orbecchi (Anaste Piemonte) ed Eugenio Maccari, [illegible] regionale alla Sanità.

Alle 10,30 Emilia Borgoglio, [illegible] ai Servizi Sociali [illegible] Piemonte, interverrà sul tema: «Anziani, assistenza oggi».

La seconda parte del convegno (alle 11,30) sarà aperta dal segretario generale dell'Anaste Piero Caolandriello. Ultima relazione quella di Anna Maria Vietti, presidente dell'Unaba Piemonte.

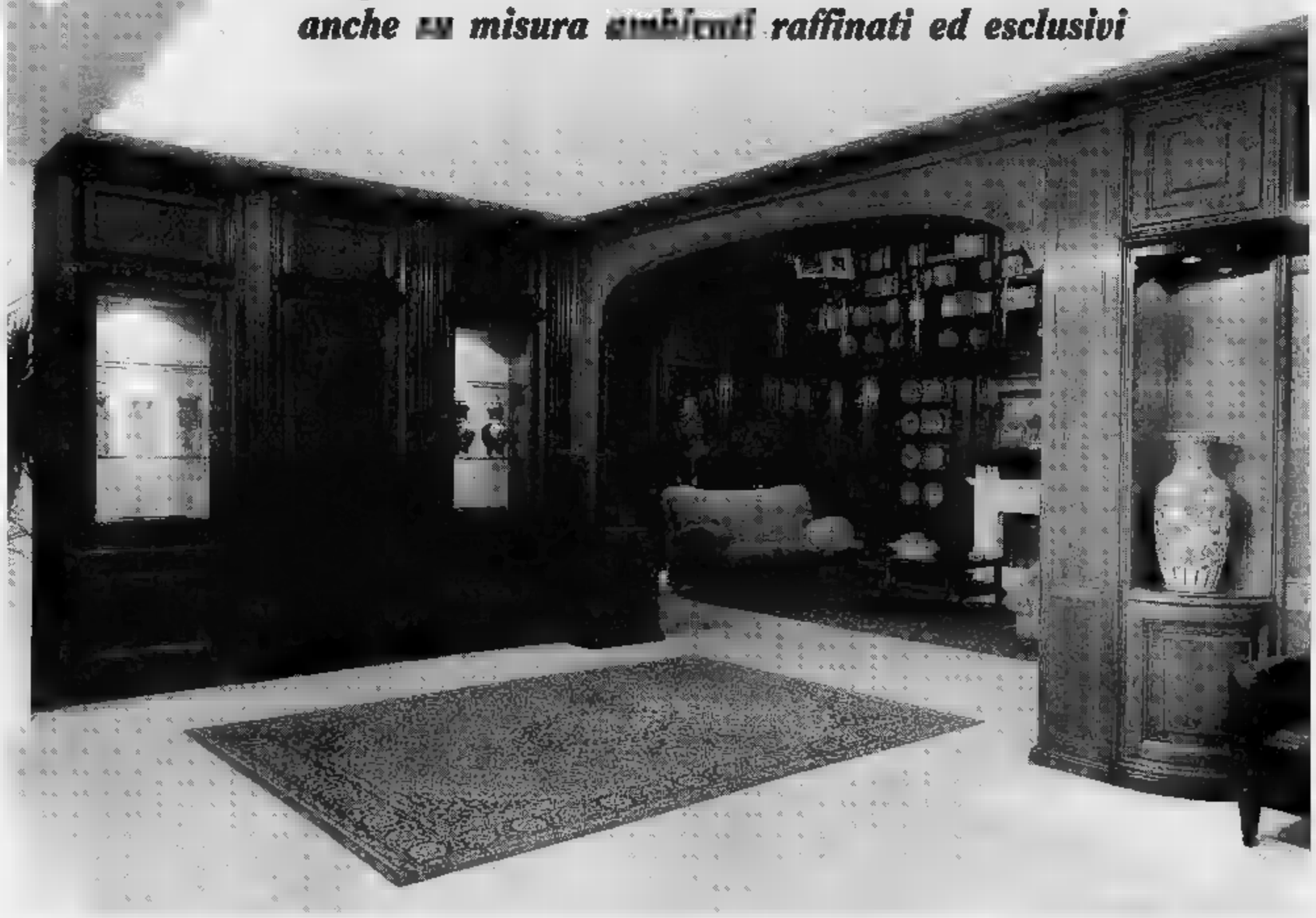
Tra i numerosi interventi [illegible] [illegible] anche attesi quelli [illegible] amministratori locali e regionali. Tra gli invitati «che hanno assicu[illegible] la partecipazione - sostengono gli organizzatori - ci sono il ministro Giovanni Goria, gli [illegible]oli [illegible] Costa e Ren[illegible] Patria e l'avvocato Gianfranco Chessa. Personaggi di rilievo nella vita politica italiana che dovrebbero contribuire a rendere particolermente vivo ed interessante un dibattito su temi già [illegible] per [illegible] al centro dell'interesse pubblico». [r. c.]

NELLE CAMPAGNE DI PRIOCCA

Polpette alla stricnina: [illegible] la [illegible] di animali

E' cessata la morìa di cani, gatti, volpi, corvi [illegible] gazze che si [illegible] verificata nelle settimane scorse, per i bocconi avvelenati sparsi nelle campagne. [illegible] frattempo [illegible] sono stati [illegible] sopralluoghi dei guardacaccia. Nella foto (Bruno Murialdo) amministratori [illegible] abitanti del paese

Progettiamo e realizziamo
anche su misura ambienti raffinati ed esclusivi



MOBILI FERRERO

MONTECHIARO D'ASTI
St. Stazione 70
Tel. [illegible] Fax 0141 999.211

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

[illegible] D'INTERNI

Casale, agli arresti domiciliari vuol andare in carcere

E' costretto ad evadere per riuscire a mangiare

IN BREVE

CASALE

Patteggia quattro mesi per il furto di «500»

Ha patteggiato ieri, davanti al pretore di Casale, la pena di quattro mesi di reclusione e centomila lire di multa Salvatore Paxia, 30 anni, di Trino, via Caletti, accusato di aver rubato una 500» della casalese Enrica Doconti, anni, abitante in corso Trento. Era stato arrestato dai carabinieri pochi minuti dopo che la derubata aveva presentato denuncia per la sottrazione dell'auto.

[illegible]

Scontro d'auto all'incrocio ferito un borghigiano

Due feriti in un incidente stradale accaduto sulla provinciale Valenza-Villabella, all'incrocio con la strada che conduce a San Salvatore. La «Volvo 760» condotta da Andrea Laurella, 25 anni, di Biella, si con la «Fiestas di Fausto Capra, anni, di Borgo Martino, in via Vittorio Emanuele . I due automobilisti hanno riportato ferite giudicate guaribili rispettivamente in 30 e 7 giorni. Illeso Carlo Paracchini, 44 anni, Novara, che viaggiava sulla «Volvo».

CASALE

Il nuovo parcheggio costerà 70 milioni

Costerà 25 milioni il parcheggio che il Comune di Casale sta costruendo nel cortile della ex caserma Baronino. Avrà 70 posti auto ed entrerà in funzione entro fine maggio.

Marco Ubaldini, 27 anni

CASALE. «Sono solo, mi accudisce: arrestatemi». Con questa inconsueta richiesta l'altra sera Marco Ubaldini, 27 anni, tossicodipendente, agli arresti domiciliari per aver commesso un furto, si è presentato al commissariato di Casale. Si è autoaccusato di evasione per farsi portare in carcere.

Ubaldini, originario di Milano, da tempo vive da solo in una casa di Serralunga di Crea, in via Madonnina 16.

Tossicodipendente da anni, è noto alle forze dell'ordine per alcuni furti. L'ultimo lo ha commesso il 2 maggio a Milano, ma è stato quasi subito identificato e arrestato.

Avrebbe dovuto essere processato per direttissima, ma il giudice della pretura circondariale di Milano ha rinviato il dibattimento al 12 maggio e ha disposto gli arresti domiciliari. Così il giorno successivo all'episodio, Ubaldini è stato accompagnato nella sua casa di Serralunga Crea.

Ma, ha avuto modo di spiegare ai poliziotti, il giovane solo e non c'è nessuno che possa occuparsi sostentamento, anche semplicemente andando comprargli il cibo quotidiano.

Già il 4 maggio i carabinieri Ozzano Monferrato, che hanno la giurisdizione anche su Serralunga Crea, hanno fatto un sopralluogo e non hanno trovato Ubaldini in Pertanto hanno inoltrato una segnalazione all'autorità giudiziaria.

L'altra sera il giovane si è presentato a Casale al commissariato di piazza Statuto. Quando uno dei poliziotti di turno gli ha rivolto la domanda: «Che desidera?», si stupito di sentirsi rispondere: «Vorrei essere arre- Poi ha spiegato: «Non c'è nessuno che bada a me, neppure per procurarmi da mangiare. Quindi, visto che sono stato posto agli arresti domiciliari, ad evadere, in questo momento. Perciò, mettetemi manette e portatemi in carcere».

Una richiesta che, però, non ha potuto essere esaudita. Infatti, in questi casi l'imputato deve essere riaccompagnato al luogo di detenzione cui è stato ristretto dalla autorità giudiziaria.

Nello stesso tempo è stata inviata una segnalazione alla magistratura casalese, perché valuti l'opportunità di richiudere il giovane in cella.

Nel frattempo, il tossicodipendente, che non ha parenti e amici che possano aiutarlo, deve comunque rimanere nella sua abitazione Serralunga. Costretto ad evadere per sopravvivere.

Silvana Mossano

L'allevamento suini è sotto accusa per lo smaltimento dei liquami

Casale rinuncerà a costituirsi parte civile

Caso porcilaia, il Comune non entrerà nel processo

CASALE. La costituzione di parte civile nel procedimento aperto dalla magistratura nei confronti dei proprietari della contestata porcilaia di Cantone Corretto, nella frazione Santa Maria del Tempio. E' quanto hanno chiesto al sindaco Riccardo Coppo, dc, i consiglieri pci (partito che è in minoranza) una mozione presentata l'altra sera durante il Consiglio comunale. Gran parte del dibattito è stata dedicata proprio al «caso porcilaia».

Ha spiegato Eugenio Ferrero, capogruppo pci: «I fratelli Borda, proprietari della porcilaia, sono stati rinviati a giudizio per irregolarità nello smaltimento dei liquami. Chiediamo che il Comune si costituisca parte civile nel procedimento e che, contemporaneamente, costringa i titolari dell'allevamento ad adottare i dispositivi necessari ad evitare gli odori nocivi».

La proposta socialisti è stata però respinta dalla maggioranza dc, psdi, psi, pri.

sostenuto il sindaco Coppo: «Non potevamo dere le licenze per l'edificazione dell'impianto, perché tutto era in regola con le norme di legge. Adesso attendiamo la risposta del Tar alla richiesta presentata da un comitato di cittadini di abrogazione licenza che abbiamo concesso. Abbiamo anche deciso di non difendere gli atti del Comune di fronte Tar». [t. f.]

Non piace il progetto del Comune

Moncalvo divisa sul parco giochi

MONCALVO. Il parco giochi per i ragazzi discutere in città. Se ne è parlato mercoledì sera in un'assemblea pubblica, organizzata dall'amministrazione comunale.

A dare il «la» alle vicende è stata una lettera, firmata da circa duecento persone inviata Comune, con la richiesta individuare un'area, «chiusa al traffico e quindi sicura» da destinare al tempo libero dei ragazzi.

Durante l'assemblea, a cui hanno partecipato una quarantina di persone, la giunta comunale ha presentato un progetto di recinzione, con rete metallica e cancelli, del parco della rimembranza (che si trova sul della chiesa San Francesco): un'area che si estende per circa 5 mila metri quadrati in cui si trovano la lapide dei caduti.

«La gente non accolto positivamente questo nostro progetto - ha detto il vicesindaco, Aldo Fara - ma al contrario ha sollecitato la chiusura, a tempo determinato, nelle ore pomeridiane, non solo del parco, anche della strada adiacente, che è quella che porta al cimitero e mette in comunicazione Moncalvo con Grazzano Badoglio».

«I genitori dei ragazzi - ha aggiunto l'assessore - hanno inoltre chiesto che nella zona venga vietata la circolazione delle motociclette».

La bocciatura del progetto predisposto dall'amministrazione ha rimandato il problema al Consiglio comunale a cui spetterà il compito di nominare una commissione, composta da genitori, consiglieri comunali e dal tecnico municipale; dovrà lavorare per trovare al problema una soluzione razionale e che accontenti tutti i cittadini; nel frattempo si procederà alla chiusura «in prova» delle strade.

«Noi - ha concluso Fara - avevamo scartato l'ipotesi di chiusura, anche se temporanea, di questa via, perché già per due volte in passato, ad inizio e fine Anni 70, adottato un simile provvedimento, poi, revocato perché la chiusura alle auto aveva dato troppi problemi».

Ora la parola passa al Consiglio comunale della città aleramica e successivamente alla commissione. [bru. m.]

[illegible]

Dalla poli

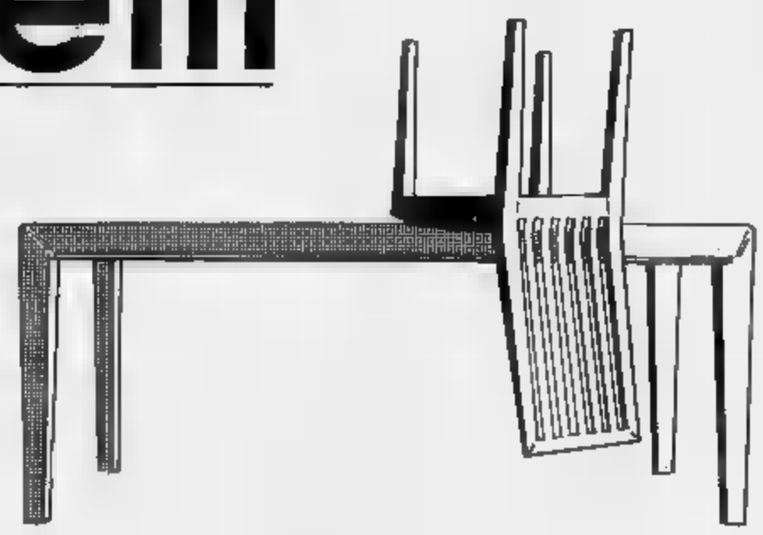
Recuperati arredi antichi quadri

CASALE. Molti arredi antichi, quadri, pellicce, suppellettili di vario genere sono sequestrati dalla polizia termine di complessa operazione. Gli investigatori mantengono ancora il più stretto riserbo sulle indagini che svolgendo, ritengono che la merce sia in gran parte di provenienza furtiva.

Intanto hanno fotografato ogni oggetto sequestrato e lanciano un appello a tutta la popolazione della provincia: se qualcuno è stato derubato può rivolgersi alla polizia per visionare le fotografie dove potrebbe riconoscere qualche oggetto sottratto.

[s. m.]

mettiamo su casa a canelli



EBRILLE CASA E' LA NUOVA REALTA' NEL SETTORE DELL'ARREDAMENTO CON I SUOI MQ. ESPOSIZIONE. QUI TROVERETE LE NUOVE E PIU' ORIGINALI PROPOSTE DELL'ARREDAMENTO CONTEMPORANEO ED

CENTRO CUCINE REALIZZATO CON LA COMPETENZA L'ATTENZIONE DI LE CUCINE LE COSTRUISCE DA EBRILLE: GARANZIA DI UN MARCHIO DA DECENNI LEADER NEL SETTORE.

ebrille CASA

arredare insieme

via asti 104, canelli (at) - tel 0141/823019

Bilancio positivo per la rassegna di teatro dialettale «5 seire seriament»

Applausi per la «Brofferio»

Successo della compagnia astigiana che ha presentato «Alla larga dalle suocere» Il ricavato della manifestazione in beneficenza. Circa 400 spettatori ogni serata

ASTI. Si è conclusa in bellezza, giovedì sera, la quarta edizione di «5 seire seriament», rassegna di teatro in dialetto organizzata dall'associazione astigiana «J'Amis 'dla pera», con il patro[redacted] dell'assessorato alla Cultura del Comune. Ancora una volta il Politeama si è riempito per lo spettacolo proposto dalla compagnia astigiana «Brofferio», che ha riproposto la commedia «Alla larga dalle suocere» del regista Piero Fassio.

Numerosi e sinceri gli applausi agli attori astigiani, in stato di grazia, dal mattatore Emanuele Pastrone, ai protagonisti Amato Caccialupi, Anna Roero, Silvana Gavello e Aldo Cabodi. Con loro Silvano Gallina, Umberto Gavazza, Enrica Cerrato, Adriano Rissone e Pinuccia Ferretti Carbone, Ugo Perosino, Giovanni Bragotti e Giorgio Laustino. Tutti ben calati nelle loro parti, hanno feli[redacted] interpretato [redacted] vicenda familiare dai toni grotteschi, intessuta di genuina comicità.

Al termine della rappresentazione il presidente degli «Amis 'dla pera», Carlo Curato, e Rino Fassio, hanno consegnato una targa-ricordo ai rappresentanti delle compagnie che hanno partecipato alla rassegna, dando l'appuntamento [redacted] prossima edizione. Non sono ancora stati fatti calcoli definitivi, ma i risultati [redacted] positivi: alto il numero di abbonamenti (170), e una media [redacted] circa 400 spettatori a serata. Come nelle precedenti edizioni, il ricavato della rassegna sarà devoluto in beneficenza, secondo lo spirito degli «Amis 'dla pera».

La serata si è conclusa con un saluto-appello di Emanuele Pastrone, a difesa del dialetto: «E' importante tenerlo in vita - ha esortato - parliamolo anche con i nostri nipotini».

[c. f. c.]

Due scene [redacted] «Alla larga dalle suocere» messo in scena dalla «Brofferio». Sopra da sinistra: Silvana Gavello, Giorgio Laustino, Amato Caccialupi e Ugo Perosino. Sotto, Emanuele Pastrone con Enrica Cerrato [FOTO [redacted]]

IN DISCOTECA

INVIDIA
All'insegna del «tecno»

All'Invidia [redacted] Isola d'Asti, sulla statale Asti-Alba, musica «tecno» proposta dal dj Ubaldo, della discoteca «Pascià» di Riccione. Ingresso 15 mila lire. Si balla anche domani sera con musica Anni '80 proposta dal dj Frankie (ingresso 10 mila lire). Venerdì [redacted] prosegue il programma di brani Anni '60 con Umberto Benotto.

[redacted] CD
Non solo per ballare

Alla discoteca Sporting CD sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest dell'autostrada, si balla con musica anche da apprezzare e l'animazio[redacted] del gruppo «Three and half»; ingresso [redacted] mila lire. Il locale, recentemente decorato da Andrea Raviola e Fabio Pagano, è aperto anche il venerdì con serate a tema (10 mila lire).

[redacted]
Spazio a chi canta

Ancora serate in grande stile alla discoteca Whisky [redacted] Salera, sotto l'hotel in strada Fortino. Stasera si balla disco music, ingresso libero (consumazione obbligatoria a 10 mila lire). Prosegue intanto l'iniziativa del mercoledì sera: il locale ospita chiunque desideri esibirsi mettendo a disposizione un [redacted] plesso musicale.

LA PERLA
Orchestre dal vivo

Serata di liscio dal vivo al dancing «La perla» [redacted] dopolavoro ferroviario in strada al Mulino 8. Stasera suonerà il complesso astigiano «Rubacuori». Ingressi 9 [redacted] lire.

[redacted]
Vai con il liscio

Si balla liscio alla discoteca Symbol di Vigliano, sulla statale Astimare, [redacted] musica dal vivo. Stasera si esibirà il complesso «Gruppo italiano» (ingresso 15 mila lire); domani ci sarà musica Anni '60 con Macario (ingresso 10 mila).

CLERI-CO'
Alla fine del mondo

Danze da «fine del mondo» alla discoteca «Cleri-cò» a Calamandrana. Il locale è aperto anche martedì, serata in cui sarà estratto a [redacted] un viaggio, e venerdì [redacted] «Serata kaos» per dilettanti allo sbaraglio.

[redacted]CANERA
Danzare i successi

Stasera la discoteca Boccanera a Cossano Belbo, propone un ricco programma di danze con i più recenti successi, con il dj Toby. Ingresso 15 mila lire.

ALTRO [redacted]
C'è Stefano Secchi

Stasera alla discoteca Altro Mondo di Alba (via Tanaro [redacted] ci sarà il dj Stefano Secchi, noto conduttore di Rete 105, che presenterà il suo nuovo «mix».

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Lux T. 54.147. L. 8/6000. Fer.: 18,40/20,30/22,30. Sab./fest.: 15,30/17,05/18,40/20,30/22,30	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
Politeama Tel. 50.088. Fer.: 20,10 22,30. Fest.: 18,15/18,10 20,10/22,30 L. 9000/6000	**Belli e dannati** di Gus Van Sant, [redacted] River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' [redacted]
Ritz Tel. 50.086. Fer.: 20,10/22,30 Sab. e fest.: 16/18/20,10 22,30 Lire 9000/6000	**L'amante** [redacted] Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000	**Detective coi tacchi a spillo** di J. Kanev, [redacted] Kathleen Turner, Charles Durning (Usa [redacted]) — E. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**
Sala Pastrone Or.: 18,30/20,15/22 L. 8000, ridotto L. 6000	**Tutte le mattine del [redacted]** di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del [redacted] diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**
Don Bosco Or.: 21 Lire 6000 Lire [redacted] tessera	[redacted] RIPOSO
[redacted] Balbo Tel. 824.889 Fer.: 20/22,15; Fest. 15/17,15/20 [redacted] 9000/5000	**Hook - Capitan [redacted]** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i [redacted] a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
[redacted] Aurora Fest. 20/22,30 Feriali: 20/22,30 Lire 8000/5000	**Bugsy** di Barry Levinson, [redacted] Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale [redacted]. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**
Lux Tel. 702.788 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8000/8000	**Ombre e nebbia** di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**
Sociale Tel. 701.490 Fer. 20/22,30 fest. 14,30/17/20/22,30 Lire 8000/7000	**[redacted] criminali e un bassotto** di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' **Commedia**
Verdi Tel. 701.459 Fer.: 20,15/22,30 Fest. 16/18,15/20,30/22,30 Lire 8000/7000	**[redacted] Tropez Saint Tropez** di Castellano e Pipolo, [redacted] Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra [redacted] e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V. 1h45' **Commedia**
[redacted] Cristallo Fer.: [redacted] fest.: 14,45/18,30/20,30 22,30. Lire: [redacted]	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 875.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest.16,30/20,15/22,30 L. 6000 gall., 6000 pl.	**[redacted] - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L[redacted] - 5000/4000	**Mato Grosso** di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Sarete coinvolti in una partita mortale dove tutti potranno essere l'assassino.

GIORNO & NOTTE

ASTI
Concerto a palazzo Ottolenghi

Si terrà stasera alle 21 a palazzo Ottolenghi un concerto organizzato dall'Accademia chitarristica astigiana con il patrocinio del Comune. Suoneranno il clarinettista Giovanni Battista Olivieri e la pianista Margherita Parodi. Proporranno brani di Weber, Tailleferre, Schumann, Stravinski e Poulenc. Ingresso libero.

CASSINASCO
Rock demenziale al «Maltese»

Serata allegra alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Alle [redacted] suonerà il complesso torinese «Munciausen generescion bend», con il suo repertorio originale di brani rock demenzial-satirici. Ingresso libero.

CALOSSO
«Battibò», musica sudamericana

Serata dedicata alla musica d'atmosfera al piano bar «Battibò» di Piana del Salto. Dalle 22,30 suoneranno i «Naima», specializzati in repertorio sudamericano. Ingresso libero.

ASTI
Musica alla Casa di riposo

Oggi alle [redacted] 15, concerto di alcuni allievi dell'istituto di musica «Verdi» alla Casa di riposo «Città di Asti». Suoneranno i chitarristi Giulia Torretti, Susanna Soria, Sabina Dell'Angelo, Adriana Lesca e Guido Torchio, i clarinettisti Andrea Lucibello, Rossano Stradella e Fulvio Volontà, la violoncellista Claudia Ratti, le violiniste Cristina Cantatore, Chiara Oddone e Natalia Furnari e l'oboista Ezio Gamba.

[redacted]
Cucina tipica con swing e jazz

Proseguono le serate gastronomico-culturali al castello di Mango. Stasera alle ore 20,30 sarà presentato «Trittico americano»: con il menù dello chef Claudio Zurlo ci sarà musica jazz, swing e dixieland proposta da Carlotto Spinardi al piano, Roberto Andreoli al trombone, Nando Amedeo al contrabbasso e Daniele Arnulfo alla batteria. Il tutto a 40 mila lire, prenotazioni al [redacted] telefonico 89.141.

Prosegue questa sera il Festival di Moncalvo

Tra i «Segni barocchi» di danza e letteratura

MONCALVO. «Segni barocchi» è il titolo dello spettacolo di stasera al teatro comunale. E' il terzo appuntamento con «Moncalvo-Festival Barocco», la manifestazione organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune, con il Teatro Nuovo di Torino e il Ministero dello Spettacolo. Per ora il Festival, nono[redacted] la buona qualità delle opere proposte, [redacted] è riuscito a richiamare al Comunale [redacted] pubblico numeroso [redacted] lo scorso anno.

Stasera alle 21,15, la compagnia di danza del Teatro Nuovo e la compagnia di prosa «Torino Spettacoli» presenteranno un lavoro elaborato da Girolamo Angione, su testi di Emanuele Tesauro, Giovanni Della Casa e musiche di Haendel, Vivaldi e Bach; le coreografie [redacted] di Massimo Moricone, Orazio Messina e Renata Justino.

«Segni Barocchi» è uno spettacolo di danza, musica e letteratura e si rifà alla costruzione scenica dello «Spettacolo della Luna», proposto con successo da Luciana Savignano. Frammenti di testi di poeti barocchi e le tesi più significative dei trattati seicenteschi si alterne[redacted] all'esecuzione di celebri pagine musicali e alle figure della danza, in [redacted] sorta di «salotto-cenacolo» in cui si celebrano i fasti del piacere dell'arte, secondo [redacted] concezione edonistica che potrebbe ben sposarsi con il gusto moderno.

Protagonisti del composito spettacolo saranno gli attori Roberto Scappin e Marco Pejrolo, la flautista Leonora Gangi e i ballerini, Marisa Milanese, Lorenzo Casorelli, Patrizia Canova, Viviana Franciosi, Stefania Ricatti, Luca Martini, Alessandra Mazzetti, Arturo Morelli.

Il costo [redacted] biglietto (posto unico) è di 20 mila lire; 14 mila, ridotto per studenti e pensionati.

[bru. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 300 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con W. Allen Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45

[redacted] 400 c.so G. Cesare 67. **Hook - Capitan Uncino** [redacted] 15, 17,20, 19,40, 22,10

[redacted] v. Chiesa della Salute 77. **L'amante** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

[redacted] P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** [redacted] 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Detective coi tacchi a spillo** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani e scopri il paese della musica** Or. 16,10, [redacted] 18,30, 20,40, 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa** Or. [redacted] 18,10, 20,20, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Saint Tropez Saint Tropez** Or. [redacted] 18,30, 20,30, 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Aspetta per ever commencio il latte** Or. 18, 18,10, 20,20, [redacted]

CRISTALLO v. Gozzo 5. **Padrone di casa** Or. 15,[redacted] 17,15, 19, 20,45, 22,35

DORIA v. Gramsci 9. **Gelle di supone** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino** Or. 14,30, 17,15, 19,45, 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di [redacted]** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Priorità assoluta** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

ERBA c. Moncalieri 241. **J.F.K. un caso ancora aperto** Or. 22,30

ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Sette criminali e un bassotto** Or. 16,10, 17, 18,30, 20,40, 22,30

FARO v. Po 30. **Tacchi a spillo** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30

IDEAL c. Beccaria 4. [redacted] Or. [redacted] 22,30

KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,00

LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccoli serpenti** [redacted] 18,10, 20,20, 22,30

NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Free Jack, in fuga nel [redacted]** Or. 20,10 ult. 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree** [redacted] 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

REPOSI v. [redacted] 15. **Belli e dannati** Or. 16,15, 18,20, 20,30, [redacted]

[redacted] [redacted] **Amanti primo donne** [redacted] 16,15, 18,20, 20,30, 22,30

SELENE c. Belgio 63. **Robin Hood principe dei ladri** Or. 20, 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Amiche in affitto**. Col non vietato Or. 16,30, 18,30, [redacted] 22,30

VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven** Or. 15,15, 17,05 [redacted] 22,35

ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse** Or. 20,15, [redacted]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita concerto del 13/5 (ore 20,30): Solisti Meyerbeer, direttore Gérard Akoka. 7 solisti orch. e comp. di balletto [redacted] Teatro Regio Cor. 7. Rigami musiche di Giacomo Meyerbeer. Posti numerati a L. 15.000 e 10.000. Biglietti (ore 13-18,30) tel. 8815 241-242

PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. [redacted] 151. Ore 21 a Pianezza [illegible] Orfeo concerto coro «Pier Luigi da Palestrina» del T. Regio dir. M. Polato. Enrico Dovico al pianoforte. In programma brani per coro tratti da opere liriche. Posti a L. 10.000. Per inf. tel. [illegible]

ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30. N. Sarbone presenta E. Calindri e L. [redacted] in Cabine di Paolo [redacted] M. [redacted] Bigl. tutti i giorni 9-13-15-19. Ultimi 2 volte

COLOSSEO v. M. Cristina 71. Continua la prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29/5 [redacted] 21. Prev. c. biglietteria 10-13, 15-19. T. 669.8034-650.5195

ERBA c. Moncalieri 241. T. 696.55.47. Ore 21. Compagnia Torino Spettacoli presenta **Raffaella presente da** Pirandello e Beckett di e con S. Saccomanno (Foyer mostra di Bozzetti scenografici dal 1975 al 1992). Bigl. fer. ore 9-13/15-22. Fest. ore 15-22. Ultimi 2 giorni

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, te[redacted]
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **L'ultima imperatrice**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Barnaby Jones**, [redacted]
1,10 **Daniel Boone**, [redacted]

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **Tg4 sottogiorni**
20,30 **Pistole roventi**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg4**
0,30 **Speciale [redacted] noi**, continuazione

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20,30 **Il grande assal**. [redacted]
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**, replica
24 [redacted] **rod**, tutto sul Rallies
0,30 **I classici di Edgar Allan Poe: La [redacted] di [redacted] Usher**, film

Primantenna Supersix
18 **Catch [redacted] catch**, (r)
19 **Il Far West americano**, doc
20,30 **L'ultima volta**, film
22 — **Ho scherzato con tua moglie**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **La strano vizio della signora Ward**, film
[redacted] **Toma**, telefilm
23,25 **Atomic café**, film

Quinta Rete
17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Il poliziotto**, [redacted]
[redacted] **Bengasi**, film

Telebiella
18,30 **Film**
17,45 **[illegible]tico**, [redacted]
18,45 [redacted] **clip**
19,30 **Tg** [redacted]
20 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — [redacted] **show: parliamoci d'amore**
24 — **Tg Biella**

[redacted] 9 Tai
20,10 **Il giardino dei ciliegi**
20,18 [redacted] **racconta**
20,25 **Tg9**
20,47 **Annunci programmi**, [redacted]
[redacted] **Ok motori**
22,01 **Calcio fans**
23,04 **L'albero delle mele**, telefilm
[redacted] **Asti racconta**
23,30 **Tg9**
23,52 **Sotto ali della poesia**
24 — **Stormy weather**, film

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Stesso mare stessa spiaggia**
22,40 **Informa 7**
22,50 [redacted]
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Film**
1,45 **Informa 7**
2 — **Varietà**

Tv7 [redacted]
[redacted] — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 [redacted] **e Jenny**, [redacted]
20 — **Angie girl**, cartone
20,30 **Film**
21,15 **Catch**, rubrica
0,30 **Vario locali**

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la [redacted]**, documentario
20,30 **Carla [redacted] il passa**, film
23 — **Sherlock [redacted]**, [redacted]
23,30 **Grp monitor** [redacted]
24 — [redacted]
1,30 **Una pallottola per Roy**, [redacted]

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, telenovela
21 — **L'assedio dell'Alcazar**, [redacted]
[redacted] **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Sig[redacted]**
[redacted] **Il regionale**, notiziario
20 — [redacted] **animali**
[redacted] **Il texano**, film
22,30 **Agorà**, cristiani e cultura
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

COSI' FAN TUTTE
E TINTO BRASS LO FA DI PIU'

«LO AMO, LO TRADISCO, NON LO LASCIO...»

Stasera all'Aliberti si affrontano Asti e «azzurri»

Sfida tra vecchie glorie per i 70 anni del Canelli

CANELLI. Mentre il campionato di «Promozione» chiude i battenti, il Canelli-Pneumelectric impegnato, domani, a Viguzzolo, la società azzurra apre ufficialmente le celebrazioni per i 70 anni di fondazione del sodalizio di via Riccadonna.

A dare il via manifestazioni in occasione dell'importante «compleanno», la partita tra le «vecchie glorie» dell'Asti e del Canelli, società spesse volte rivali in campionato, che si disputerà sul terreno dello stadio «Aliberti» questa sera, inizio alle 20,30. Un dolce «amarcord» per gli sportivi e gli appassionati di calcio della provincia, che ricordano i momenti esaltanti delle due formazioni a cavallo degli Anni 70-80.

Tra le fila dei «galletti», ci saranno atleti che hanno militato nelle squadre del capoluogo: da Pisicchio a Voglino, Giovannini, Zanutto, Cheula, Pasquali, Delledonne (allenatore del Canelli-Pneumelectric), Amatuzzo, Sollazzo, Tirone, Marengo, Sino e Tosetti e Marchisio fu protagonista anche con la maglia del Cagliari. Tra i padroni di casa, invece, nomi noti alla tifoseria canellese che ha vissuto da vicino, nei primi Anni 70, le vicende di Canelli indimenticabile. Tra i pali dovrebbero scendere De Francesco e Brunetto, mentre della squadra faranno parte Dino e Tonino Alberti, Allievi, Careddu, Marmo, Pistone, Rosso, Elleboro, Lovisolo, Feria, Colonna, Prete, Bastoni e Prina. Assente, sicuramente, Albrigi, per impegni di lavoro.

«Difficile stabilire la formazione e partenza - dicono Franco Delledonne e Nani Rosso, che hanno organizzato l'incontro - anche perché ci manca ancora la disponibilità di alcuni giocatori. Comunque - aggiungono - sarà certamente un bello spettacolo ed un ritorno alle origini che farà piacere non solo ai partecipanti, ma anche al pubblico».

Ma i vertici del Canelli-Pneumelectric, nata come «Canellese» nel 1922, assicurano altri appuntamenti di rilievo, a breve scadenza per celebrare l'importante ricorrenza. La società, infatti, sta cercando di portare nella «capitale dello spumante» due squadre di serie A (si parla anche della Juventus), che dovrebbero fare da «vernissage» di prestigio per la gloriosa società azzurra. I due incontri, infatti, dovrebbero tenersi maggio, primi giorni di giugno, e non è escluso che già nei prossimi giorni venga data ufficialmente la notizia dalle amichevoli «di lusso». Le partite potrebbero servire tra l'altro per festeggiare nel migliore dei modi una stagione più che soddisfacente per i colori azzurri nel torneo di Promozione.

[gi. v.]

Franco Allievi (a sinistra) ha giocato nel Canelli, nell'Asti e nel Milan

Si gioca tra oggi e domani nei due campionati di serie A di tamburello

Castellero, partita salvezza

Gli astigiani, bersagliati dalla sfortuna, ricevono il Povegliano: le due squadre sono ultime in classifica. Gara proibitiva per il Cab a Cerro. Bel match tra Monale e Bonate Sotto

ASTI. In questo fine settimana, due gli anticipi nelle massime divisioni dei campionati italiani Figt e Fipt. Oggi, alle 16, il Castellero degli infortuni ospita a pari-punti Povegliano, per sfida i due fanalini di coda del campionato di serie A Figt. Entrambe le squadre sono alla ricerca di punti preziosi; il Castellero, dopo inizio di stagione tutto in salita, con partite fuori e tre giocatori infortunati, prima Gian Pietro Arata, poi Doglio e Romanelli, punta «ad un ritorno non proprio in discesa, almeno su terreno pianeggiante», dicono i dirigenti.

«Dobbiamo fare risultato - aggiungono - pur cercare arrivare il prima possibile ad posizione di metà classifica. Arata quasi del tutto recuperato e nell'allenamento di giovedì ha dimostrato di essere in buona forma». Doglio sarà sicuramente in panchina, mentre è probabile il recupero di Romanelli, che affiancherà Arata a fondo campo.

Il «General Cab-Asti» sarà, invece, in campo domani a Cerro di Bottenuco, per disputare un incontro difficile. I padroni di attualmente quarti in classifica, hanno finora dimostrato una squadra dalle grosse potenzialità, guidata da quella «vecchia volpe» del tamburello che è Pagani. «Noi partiamo caricati - dicono i dirigenti astigiani - e anche se non riusciremo a fare risultato, cercheremo almeno di vendere care le pelle». Con ogni probabilità Massimiliano Sala sarà in campo, a singhiozzo.

Classifica: Pizzoletta, 18 punti; Sommacampagna, 16; Fumane, 14; Cerro, 13; Salvi, Cepranese, 9; Torre de' Roveri, Monte, 7; Asti, 5; Seriate, 4; Castellero, Povegliano, 3.

Massimiliano Sala (General Cab)

d'anticipo anche per il «Monalfungo» di serie Fipt che, oggi, alle 15, ospita il Bonate Sotto, la compagine bergamasca che fino allo scorso anno era stata una delle formazioni di punta del campionato organizzato dai «cugini» della Figt. Si preannuncia un incontro combattuto e agonisticamente molto valido, che, per i padroni di potrebbe diventare una buona occasione per incamerare punti.

La buona prova offerta dal Monale, domenica sul difficile campo del Tuenno fa sperare in un risultato positivo. Trasferta impegnativa per il «Castelferro-Grafopiast» impegnato sul campo del Medole; la compagine alessandrina, che finora ha perso soltanto un incontro, cercherà di mettere a segno due punti per mantenere il contatto con la testa della classifica.

[bru. m.]

SPORT FLASH

Ultimo appuntamento per la Celad il Saluzzo

chiude stasera il campionato di basket di serie D: la Celad Asti conclude la stagione agonistica affrontando al palazzetto (ore 21) il Saluzzo. La formazione astigiana ha conquistato con largo anticipo la salvezza e quello con il Saluzzo, che ha nelle sue file l'astigiano Marco Bonino, è un derby perché i cuneesi sono l'ex Aba Asti. La classifica: Pinerolo 44; San Paolo 42; Cuneo 40; Saluzzo 38; Cus Torino, Omegna, Uclit Biella 30; Celad Asti, Crocetta, Campidonico Vercelli, Ginnastica Torino, Ivrea 28; Domodossola 24; Satap Pino 22; Moncalieri 18; San Biagio Biella 4.

Il Villaggio Gala sfida la capolista Inter Club

Le partite della giornata di ritorno: Carboneri-Gymnasium; Villaggio Gala-Inter Club; Subalpina-Vistosto 91; Bar Assunta-Annone; Oscar Market-San Paolo Solbrito; Villafranca-Assicard.

La classifica: Oscar Market, Inter Mocambo 29; Bar Assunta 27; Assicard 26; Villafranca 24; Gala Monferrina 21; Annone 18; San Paolo Solbrito 16; Subalpina 15; Carboneri 10; Gymnasium 9; Vistosto 4.

CALCIO FORENSE

Gli avvocati chiudono pareggiando il Milano: 2-2

Con il pareggio, per 2 a 2, messo a segno dell'«Hasta Doc» sul difficile campo del «Milano Jus», si è chiusa, per la formazione astigiana, cui è presidente l'avvocato Gianfranco Valente, la partecipazione al campionato nazionale di calcio forense, edizione '92. Le reti dell'«Hasta» state di Momicchioli e Ferraris. Si conclude così la prima fase di questo campionato la qualificazione, ai quarti di finale, delle due squadre in testa alla classifica di ogni girone. L'Italia Nord-Occidentale sarà rappresentata dal Genova, primo in classifica con 11 punti, e dal «Milano Jus» (9 punti); eliminati: «Milano AS» (5), «Hasta Doc» (4), Torino (3).

MAGGIO SPORT

Tiro a volo, calcio e atletica le gare di oggi

La giornata odierna prevede nell'ambito del Maggio sport tre appuntamenti: dalle 14 alle 20 al lago di Codana si svolge la prima giornata del Trofeo Saclà, gara di tiro a volo riservata ad atleti regionali. Per l'atletica, al Campo scuola, alle ore 14,30, prende il via il campionato regionale, categoria assoluti organizzato dalla Virtus e dalla Vittorio Alfieri. Infine parte oggi il Memorial calcistico Barassi-Baretti-Dedeglio, con la partecipazione delle rappresentative giovanili di Asti e Cuneo.

Durante tutta la Fiera nel padiglione di piazza Trento Trieste si potranno degustare i vini dolcetto di [illegible] cinquantina di produttori locali (FOTO BRUNO MURIALDO)

Da oggi [illegible] domenica 17 maggio Diano d'Alba ospita una rassegna enologica

C'è la quinta Fiera del vino

Sabato prossimo sarà consegnato il Premio che ricorda Pier Cesare Baretti: vincitori il comandante generale dei carabinieri Viesti, il giornalista Biscardi [illegible] Boniperti

[illegible] L'Arma dei carabinieri, rappresentata dal comandante generale Antonio Viesti, il presidente della Juventus Giampiero Boniperti e il giornalista Aldo Biscardi riceveranno, [illegible] sato 16 maggio, a Diano il «Premio Pier Cesare Baretti».

Da alcuni anni il paese del dolcetto consegna a personaggi dello sport, della cultura [illegible] lo spettacolo, i «riconoscimenti di amicizia enoica» nel ricordo del giornalista sportivo Pier Cesare Baretti, di Dronero, che era solito venire a Diano per acquistare le uve dolcetto. In questi anni sono saliti nel paese delle Langhe per ricevere il premio Sandro Mazzola, Tito Stagno, Franco Piccinelli, Roberto Bettega, Piero Dardanello, Gigi Marsico, Bruno Vespa, Azeglio Vicini e Indro Montanelli.

Simpatica la formula: ai tre personaggi dell'anno vengono abbinati, per sorteggio, due filari [illegible] (vigneti), estratti a sorta. L'uva e il vino che si ricaverà [illegible] donati [illegible] premiati. L'unica condizione [illegible] che do- [illegible] a Diano a settembre per dare simbolicamen- [illegible] il via alla vendemmia e in primavera per ritirare le bottiglie, tutte con etichette personalizzate.

Giuseppe Veglio e Silvano Servetti, presidenti, rispettivamente del Consorzio di tutela del dolcetto [illegible] della Pro loco, due degli enti promotori insie- [illegible] a Comune, Provincia, Regione e Cassa rurale di Diano, sottolineano: «Oltre a ricordare Baretti, amico di Diano [illegible] del [illegible] dolcetto, con gli incontri di amicizia enoica, si vuole richiamare l'attenzione, soprattutto delle gente di città, sull'evolversi delle stagioni e sul lavoro nel vigneto e in cantina».

La consegna [illegible] premio «Baretti» sarà il momento clou della «Quinta Fiera [illegible] vino Diano d'Alba doc» che prende il via già questa [illegible] [illegible] protrarrà fino a domenica 17.

Protagonista della rassegna sarà il «dolcetto di Diano d'Alba doc» [illegible] semplicemente «Diano d'Alba doc» come preferiscono chiamarlo i produttori.

«Attraverso una modifica del disciplinare di produzione - spiega Giuseppe Veglio -, abbiamo ottenuto di poter chiamare il dolcetto che si produce nel nostro Comune, semplicemente "Diano d'Alba doc", identificandolo con [illegible] nome della [illegible] [illegible] provenienza, sull'esempio di altri vini come il barolo, l'Asti e il Gavi. Non solo, [illegible] Il nostro Comune [illegible] stato [illegible] primo a identificare e delimitare i suoi 77 "sori", mus per i francesi, anticipando i tempi e dando una garanzia al consumatore».

Che le uve dolcetto di Diano siano molto pregiate [illegible] dimostrano i prezzi [illegible] vendemmia: tutti gli anni [illegible] superiori a quelli di altre zone. La vendemmia del '91 è [illegible] abbondante ed ha fornito un milione e 107 mila 867 bottiglie. Nel solo Comune [illegible] Diano sono iscritte all'albo [illegible] vigneti per la produzione del dolcetto 252 aziende agricole [illegible] trecento ettari [illegible] poderi.

I dolcetti di una cinquantina di produttori locali sono a disposizione da questa sera nel padiglione di piazza Trento Trieste che apre i battenti alle [illegible] 19. Completa l'esposizione dei vini [illegible] mostra [illegible] «pane artistico» organizzata in collaborazione con l'associazione provinciale [illegible] panificatori. La prima serata [illegible] Fiera sarà riservata [illegible] alla festa di leva [illegible] diciottenni, coscritti del '74, in compagnia del complesso «Il lago dei cigni».

Domani il padiglione fieristi- [illegible] aprirà i battenti [illegible] 10. In mattinata «Festa [illegible] turismo equestre» con passeggiate a cavallo tra i vigneti mentre nel pomeriggio sotto il titolo «Sori a cavallo», si svolgerà, nel centro del paese, una sfida di abilità tra cavalieri. Con lo spettacolo musicale «Campane a festa '92» condotto da Umberto Clivio e con la partecipazione degli artisti di «Piemonte in piazza» e del gruppo «Alpigiel» [illegible] concluderà la serata.

La Fiera proseguirà per tutta la settimana [illegible] un calendario ricco di appuntamenti. Il padiglione fieristico sarà [illegible] tut- [illegible] le sere (a partire dalle 20,30).

Lunedì sera gara di ballo liscio [illegible] l'orchestra [illegible] Beppe Carosso, parteciperà Micaela Demaria, ragazza dianese eletta «bela trifolera» all'ultima «Fiera del tartufo» [illegible] Alba. Mercoledì, teatro con la Pro lo- [illegible] di Sinio che presenterà lo spettacolo «L'aria 'd Paris». Ancora ballo liscio con «I Capri- [illegible] giovedì sera, mentre la serata di venerdì sarà dedicata «alla [illegible] della Fiera» nel padiglione, rallegrata dal revival musicale [illegible] «Veleno e Merletti».

Nel pomeriggio di sabato prossimo la consegna del premio «Pier Cesare Baretti». In se- [illegible] la compagnia della Pro loco di Diano «I cunta storie» presenterà la commedia «Baraonda del dotor dla mutua» di Franco Roberto. Infine, premiazione del concorso, indetto tra gli alunni [illegible] scuole [illegible] «Vino [illegible] gastronomia del mio paese».

La Fiera si concluderà domenica 17 maggio con [illegible] raduno [illegible] macchine agricole d'epoca, festival popolare, musiche e tradizioni fino a tarda sera. Alle [illegible] sarà possibile assistere a [illegible] rievocazione di momenti di vita contadina di altri tempi: [illegible] trebbiatura del grano Anni 40, l'antica battitura del granoturc- [illegible] e dei fagioli con macchine rudimentali diventate autentici cimeli per i musei di «contadinerie».

«Le canzoni del vino» [illegible] Il gruppo «I [illegible] castelli», il can- [illegible] Piero Montanaro, l'elezione della miss «Piemontesina bella» concluderanno [illegible] «Quinta fiera del Diano d'Alba doc» che si annuncia molto interessante. [g. f.]

[illegible] PRO LOCO DI [illegible] D'ALBA

CONSORZIO DI [illegible] VINO [illegible]

Cassa Rurale [illegible] Artigiana di [illegible] D'ALBA
Comune di Diano d'Alba - Camera di Commercio di Cuneo
Amministrazione Provinciale di [illegible] - Regione Piemonte

5ª FIERA DEL VINO DIANO D'ALBA DOC
9 - 17 MAGGIO 1992

[illegible]

[illegible] 9 MAGGIO

[illegible] 19,30 Apertura padiglioni di degustazione e stands enogastronomici, con mostra di pane artistico.

ore 21,30 **IL 1974 COMPIE 18 ANNI!** Serata danzante con musica, giochi ed allegria offerta dalla leva del 1974 di Diano d'Alba, in compagnia del complesso **«Il lago dei cigni»**.

DOMENICA 10 MAGGIO

ore 9,00 Apertura padiglioni di degustazione.

ore 10,00 **FESTA DEL TURISMO EQUESTRE** - Cali raduno agrituristico di equitazione.

ore 15,30 **I SORI' A CAVALLO** 2ª edizione. Sfida di abilità tra cavalieri partecipanti al raduno.

ore 17,00 Sfilata e premiazione di cavalli e cavalieri.

ore 21,00 **CAMPANE IN FESTA '92.** Spettacolo musicale condotto da Umberto Clivio con la partecipazione dei migliori artisti del Piemonte in Piaz- [illegible]

[illegible] **11 [illegible]**

ore 20,30 Apertura padiglioni di degustazione.

ore [illegible] **DIANO D'ALBA D.O.C... COL LISCIO.** L'Orchestra di Beppe Carosso animerà la serata con gara di ballo liscio, con la partecipazione straordinaria di **Miss Bella Trifulera 1991.**

MARTEDI' 12 MAGGIO

ore 20,30 Apertura padiglioni di degustazione.

[illegible] **13** [illegible]

ore 20,30 Apertura padiglioni di degustazione.

ore 21,00 **UN PAESE, UN VINO, UN TEATRO.** La compagnia teatrale della Pro Loco di Sinio presenta: «L'aria 'd Paris» commedia brillante in tre atti di Vittorio Silvera - Regia di Oscar Barile.

[illegible] **14** [illegible]

ore 20,30 Apertura padiglioni di degustazione.

ore 21,00 **GRAN FESTA DEL BALLO LISCIO** con l'Orchestra **«I Capricci»** e la partecipazione straordinaria di **Miss Piemontesina Bella 91.**

VENERDI' 15 MAGGIO

ore 20,30 Apertura padiglioni di degustazione.

ore 21,00 **BUNA DRA FERA** in compagnia dei grandi Vini dei sori di Diano e la gastronomia più tipica di tutta la Langa rallegrata dal revival musicale di **«Veleno e Merletti»**, sul padiglione coperto e riscaldato situato in piazza Trento Trieste. Prenotazioni, tel. 69.440.

[illegible] **16 MAGGIO**

[illegible] 10,00 Palazzo Municipale: **INCONTRI DI AMICIZIA ENOICA.** Consegna del Premio Pierocesare Baretti Edizione 1992 a personaggi della cultura, dello sport e dello spettacolo.

ore 20,30 Apertura padiglioni di degustazione.

ore 21,00 **UN TEATRO PER LA VITA.** La compagnia teatrale **«I cunta storie»** di Diano presenta: **«Baraonda dal dotor dla mutua»** commedia in due atti di Franco Roberto.

[illegible] Premiazione dei partecipanti al [illegible] scolastico [illegible] **«Il gastronomia del mio paese».**

DOMENICA 17 MAGGIO

ore 9,00 Apertura padiglioni di degustazione.

ore 10,00 **IIº RADUNO DI MACCHINE AGRICOLE D'EPOCA.**

ore 12,00 **DIANO IN GRAN FESTA,** Festival popolare di folklore, musiche e tradizioni da mezzogiorno a mezzanotte condotto da Piero Montanaro.

ore 13,00 Sfilata di macchine agricole d'epoca, con rievocazione di momenti di vita contadina d'altri tempi.

ore [illegible] **GRAN ME[illegible]O DI LANGA**, coi specialità gastronomiche [illegible] e vino Diano d'Alba.

ore 21,00 **LE CANZONI DEL VINO** serata canora dedicata al vino in compagnia del quintetto vocale **«I Tre Castelli»** e del cantautore **Piero Montanaro.**

ore 22,30 Premiazione dei pa[illegible] pane artistico.

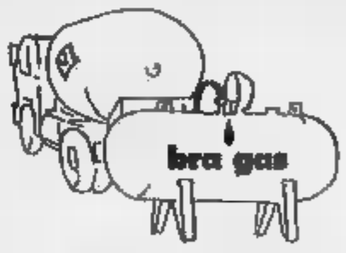
ore 23,30 **ELEZIONE MISS [illegible] NTESINA.**

ore 24,00 Brindisi di mezzanotte e arrivederci al '93.

Il Cuoco s.n.c. dei f.lli Bordino E. & V.
Specialità Gastronomiche surgelate cucinate artigianalmente
V. G. Marconi, 1/c - Tel. 0173 69.477 - DIANO D'ALBA

EMPORIO ENOLOGICO ALBESE s.r.l.
TECNOLOGIA E SERVIZI PER L'INDUSTRIA ENOLOGICA E ALIMENTARE
Analisi, Consulenze, Prodotti [illegible] rappresentanze enologiche
C.so Piave 16/D
Tel. 0173 282.897 - 282.900
Fax 0173 282.723
12051 ALBA

Concessionaria
FIAT
F.lli ROBALDO S.p.A.
Sede [illegible] Esposizione
C.so Canale, 2 - [illegible] (CN) - Tel. 0173 363.956 - Fax [illegible] 363.957
Officina [illegible] Magazzino
C.so Matteotti, 8 - ALBA (CN) - Tel. [illegible] 363.801

... Dove non arriva il [illegible] ... e [illegible] dove c'è


Gas per uso domestico agricolo e industriale
[illegible] in c/to comodato gratuito, noleggio, ecc.
Pratiche VV.FF - ISPESL - USL - Manutenzione - Assistenza
[illegible] - Via Plumati 169/A - Tel. [illegible] (2 linee)

L'unico centro ad Alba specializzato in giardinaggio

Progettazione e preventivi gratuiti per impianti di irrigazione interrati [illegible] funzionamento automatico.
C.so Canale, 21 C/D - Tel. 0173/29.34.01 - ALBA.

Direttamente dai paesi di origine
CANNE DI BAMBOO
per Agricoltura e vigneti
BUSCA s.a.s.
Via Roma 25 - Tel. 0173 52.573 Lequio Berria
Telex 215.095 - Telefax 0173 52.521

IMPRESA COSTRUZIONI
MARENGO & VARALDO s.n.c.
VENDE

RICCA di DIANO d'ALBA
Complesso residenziale «IL QUADRIFOGLIO»
Alloggio 4 camere.
Negozio mq 150 più magazzino interrato.
Centro commerciale mq 500 più magazzino interrato.
Rimesse auto.

ALBA Corso Langhe ang. via Col di Lana
Residenza «del Corso»
Alloggi 4-5 camere.
Magazzino interrato commerciale

Riscaldamento autonomo - Portoncini blindati
Vetri a camera - Aree verdi
Per informazioni: ALBA - C.so Langhe n. 29 - Tel. 34.195 - 69.110

per questa pubblicità
publialba s.n.c. PK
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
BRA
Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

OFFICINA MECCANICA
ABRIGO ANGELO
COSTRUZIONI MACCHINE INDUSTRIALI
Via Alba - Cortemilia 128 - Tel. 0173/61.21.04.
Fraz. Ricca - Diano d'Alba (Cn)

bofetti
CALCOLATRICI
e
DATABANK
CASIO
FOSSANO via Roma, 149
Tel. 0172 60.604, fax 60.605

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 9 Maggio 1992 cn

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
General Systems Cuneo
é
systems
PERSONAL COMPUTER .

Ripreso a Cuneo il processo per la bancarotta della finanziaria dei Cometto

«Così sono spariti 40 miliardi»

La deposizione di fronte ai giudici dei commercialisti che hanno ricostruito l'attività della Finvest Metà dei fondi furono affidati a [illegible] procacciatore d'affari. Aiutate numerose aziende tutte fallite

L'industriale Giuseppe Cometto

[illegible]. E' di 40 miliardi [illegible] milioni 9[illegible] mila lire il passivo accertato dalla Finvest, la finanziaria dell'ex industriale Cometto (2500 creditori) i cui amministratori [illegible] ora processati per bancarotta fraudolenta. Nell'elenco degli imputati, undici, ci [illegible] i figli Mario e Maria Grazia, ma non il fondatore [illegible] società che in pochi anni avrebbe dilapidato una montagna di denaro.

L'ex industriale Giuseppe Cometto aveva mantenuto la carica di presidente solo fino al 1983, epoca cui vengono fatte risalire le prime turbolenze amministrative, e si è quindi salvato dall'incriminazione. Lo stesso Cometto dovrà però rispondere del dissesto [illegible] Mutua Cooperativa Piemontese, il cui procedimento è aperto al tribunale di Milano e prossimo a finire in aula. Il passivo della Mcp è di 25 miliardi, raccolti fra i risparmiatori cuneesi e consegnati alla Finvest per l'impiego. Invece i soldi della Mcp sono spariti insieme ai capitali prestati [illegible] banche e da privati, macinati da speculazioni sbagliate solo in parte ricostruite dai liquidatori.

Il processo per il dissesto della Mcp sarebbe [illegible] istruito dal tribunale di Cuneo se non ci fosse stato anche un magistrato cuneese fra i risparmiatori beffati, fatto che ha reso automatico il trasferimento dell'inchiesta a Milano.

Procedimenti giudiziari territorialmente separati quindi, benché le vicende finanziarie [illegible] due società abbiano marciato in perfetta simbiosi. Unite anche la sede, in corso Nizza a Cuneo, [illegible] i computer.

Il processo per il fallimento [illegible] Finvest [illegible] cominciato davanti ai magistrati cuneesi (pres. Lanza, giudici Fontanini e Cappelli, canc. Vittori) il 23 ottobre 1991 ed è proseguito singhiozzo, con lunghe [illegible] sioni tra una udienza e l'altra. L'altro [illegible] hanno deposto i commercialisti cui [illegible] affidato il compito di spiegare ai giudici il meccanismo che ha portato alla dilapidazione di quasi quarantunmila miliardi. Hanno testimoniato il dottor Pierfranco Risoli, curatore del fallimento Mcp, il dottor Stefano Beltritti che svolse un'indagine contabile per conto del giudice istruttore, e l'ing. Simone Migliore, il primo liquidatore della Finvest quando i libri della società furono portati all'inizio del 1987 in tribunale.

E' stato così possibile ricostruire almeno in parte la storia sfiancante dei molti miliardi raccolti fra i risparmiatori e scomparsi nel nulla. Anche se cronologicamente è nata prima la Finvest, è state la Mcp il principale polmone [illegible] dela Finvest. La Mutua cooperativa piemontese raccoglieva il denaro, che poi versava alla Finvest. Quest'ultima aveva il compito di impiegare i capitali al miglior reddito. Il commercialista Stefano Beltritti [illegible] raccontato che ben 21 miliardi 720 [illegible] stati in pochi anni affidati al procacciatore di affari Osvaldo Borio, [illegible] anni, abitante a Cuneo in via Cavallotti 16, la cui contabilità non brillava per chiarezza. Come ha fatto notare il pm Giorgio Giraudo in procura ci sono «chili di [illegible] biali ed effetti Finvest insoluti». Nel capo di imputazione, contestato anche a Osvaldo Borio, figurano finanziamenti a società sparse in tutta Italia in gran parte fallite.

Gli altri 20 miliardi del passivo Finvest sarebbero stati erogati con lo stesso criterio dagli amministratori Finvest e non sono rientrati. La prossima udienza sarà il 27 maggio.

[illegible]

PROTESTE A MONDOVI'

Aree verdi Breo è divisa

Un gruppo di monregalesi (tra cui [illegible] consigliere di maggioranza) si oppone al progetto dell'assessore che vuole realizzare aree verdi nel rione Breo. [illegible]

UN CONVEGNO SUGLI ANZIANI

I ricoveri in Piemonte

I proprietari [illegible] case [illegible] riposo piemontesi si incontrano [illegible] ad Alba. Parleranno di deontologia professionale e dei blitz dei «Nas». A PAGINA 38

Il carrozziere (43 anni) era caduto durante [illegible] gita [illegible] amici

Morto ciclista di Canale

L'incidente era avvenuto sulla statale tra Asti e San Damiano. Perso l'equilibrio vicino ad [illegible] fontana. Ricoverato a Vercelli, è deceduto dopo dieci giorni

CANALE. Profondo cordoglio ha destato in paese la scomparsa di Aldo Battaglino, 43 anni, carrozziere, abitante a Canale in via Sant'Andrea. L'uomo [illegible] caduto dalla bicicletta [illegible] aprile a San Damiano d'Asti ed era rimasto gravemente ferito al capo. Trasportato all'ospedale astigiano è [illegible] poi trasferito a Vercelli dove, dopo essere rimasto in coma per diversi giorni, è deceduto.

Domenica 26 aprile, approfittando della giornata festiva, il carrozziere era partito di buon mattino da Canale in [illegible] agnia di alcuni amici, appassionati [illegible] lui di corse in bicicletta. Si erano spinti fino a Castelnuovo Don Bosco. Dopo aver percorso una ottantina di chilometri, verso mezzogiorno stavano rientrando a [illegible] per pranzo. La disgrazia è accaduta sulla strada Asti-San Damiano, a cinquecento metri all'ingresso in paese. Il Battaglino è caduto mentre [illegible] andosi ad una fontana ed ha picchiato con il capo sull'asfalto.

Aldo Battaglino

Armando Sacchetto della Croce [illegible] di San Damiano, dice: «Sul posto [illegible] eccorsi subito i nostri volontari con l'autoambulanza. Aveva [illegible] conoscenza». Battaglino [illegible] titolare, insieme con i soci Mario Cavallo e Franco Destefanis, della carrozzeria «La Canalese» sulla sinistra della statale per Alba.

Sposato con Adriana Triveri, [illegible] anni, operaia alla Facis di San Damiano, lascia un figlio, Fabrizio, di 14 [illegible] frequenta la terza media. Dice il ragazzo, affranto dal dolore: «Mio padre aveva l'hobby della bicicletta, [illegible] andato a fare una scampagnata con gli amici, come [illegible] successo tante altre volte».

Gino Scarsi, [illegible] degli artigiani canalesi: «Conoscevo molto bene Aldo, eravamo amici. Ci vedevamo quasi tutti i giorni. Era uno dei più attivi dell'associazione artigiani e si interessava dei problemi. Una persona estroversa, sempre [illegible] la battuta pronta. Da due anni andava in bicicletta, un hobby che coltivava con passione e entusiamo, come era solito fare in tutte le [illegible] [g. f.]

La Squadra narcotici ha arrestato [illegible] inquilini di un'abitazione nel centro di Cuneo

Sotto sequestro la [illegible] della droga

All'arrivo della polizia la giovane donna ha cercato di far sparire l'eroina contenuta in sacchettini [illegible] nylon buttandola nel gabinetto. Trovati anche [illegible] bilancino e due milioni che potrebbero [illegible] frutto dello spaccio

[illegible] Cinque grammi di eroina, due milioni [illegible] contanti, frutto probabilmente [illegible] spaccio di sostanza stupefacente, attrezzatura per il taglio, un appartamento sequestrato e due persone arrestate. E' questo il bilancio dell'operazione antidroga condotta nei giorni scorsi dalla squadra narcotici della polizia, in collaborazione con la Volante.

Da tempo la polizia teneva sotto controllo i movimenti [illegible] due cuneesi, Stefano Lo Sardo, [illegible] anni, e la sua convivente, Annalisa Berbotto, 23 anni, abitanti in via Bersezio 10, nella parte nuova [illegible] città. Nel loro alloggio era stato notato [illegible] andirivieni continuo di tossicodipendenti. La polizia ha fatto una lunga serie di appostamenti.

L'altra sera, quando gli agenti (l'assistente capo Michele Di Ielsi, gli agenti Silvia Tosello e Bartolomeo Ranocchia, coordinati dall'ispettore Francesco Pagliuzzi, insieme con l'equipaggio della Volante composto

Annalisa Berbotto (23 anni) e il convivente Stefano Lo Sardo (34) sono stati arrestati dalla polizia

dagli agenti Mauro Re e Ermanno Gugnino e dal sovrintendente Claudio Ranocchia) hanno [illegible] la certezza che nella casa avrebbero trovato della droga, hanno chiesto l'autorizzazione a procedere al pro[illegible] capo della Repubblica di Cuneo, dottor Giovanni Bracco. Quindi [illegible] entrati in azione. Alla porta si sono presentati gli uomini della Volante [illegible] destare sospetti: Lo Sardo era infatti in libertà [illegible] ilata e tutte le sere subiva un controllo.

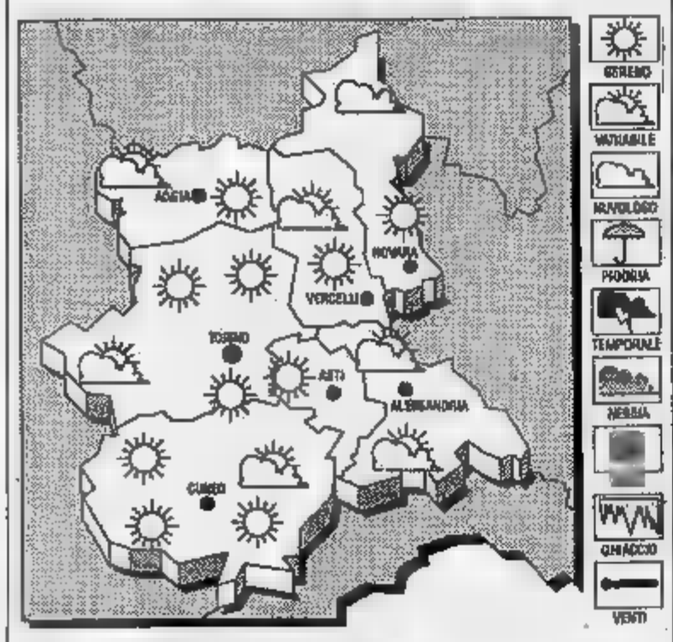
Ugualmente [illegible] coppia [illegible] intuito [illegible] pericolo e ha cercato di far sparire l'eroina. Annalisa Berbotto è stata sorpresa dagli agenti [illegible] porta del bagno. Nel gabinetto (forse l'acqua fatta [illegible] non aveva pressione sufficiente per portarla via) è [illegible] una bustina [illegible] nylon, contenente 5 grammi di eroina. Non si è riusciti a stabilire [illegible] altri contenitori di so[illegible] stupefacente siano invece andati perduti.

Tutto l'appartamento è [illegible] perquisito. Sono stati trovati oltre due milioni [illegible] lire in [illegible] tanti: gli inquirenti ritengono che fossero il pagamento per la vendita di diverse dosi di droga. E' [illegible] sequestrato anche [illegible] bilancino [illegible] cui la coppia pesava la droga e la sostanza [illegible] taglio per confezionare le dosi. In un macinino da caffè [illegible] [illegible] tracce di [illegible] tè solubile - venduto in granuli - ridotto in polvere. Si sospetta che proprio questa fosse la sostan[illegible] utilizzata per tagliare l'eroina.

Anche l'alloggio [illegible] via Bersezio è stato posto [illegible] sequestro; sarebbe da considerarsi infatti corpo di reato, perché all'interno dell'abitazione diversi tossicodipendenti avrebbero trovato rifugio per ini[illegible] l'eroina.

L'arresto [illegible] Stefano Lo Sardo e Annalisa Berbotto è stato confermato dal dottor Bracco: la giovane donna, madre [illegible] un bimbo di pochi mesi, è stata ri[illegible] in libertà, per potersi occupare del figlio. [r. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con tendenza a locali addensamenti sulle zone alpine e possibili temporali.
[illegible] Deboli settentrionali.
[illegible] In lieve aumento.
[illegible] Foschie notturne.
TENDENZA [illegible] Permanenza condizioni stazionarie.

[illegible]
DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 24,5; min: 10,1; media: 16,8
[illegible]
Max: 15; min: 8,3; media: 10,9
[illegible] IN [illegible]
Torino 25; Asti 27; Alessandria [illegible] Novara 21; Aosta 26; Vercelli 25

L'operazione al Cto di Torino è durata 20 ore

Riattaccato un braccio a operaio di Sommariva

SOMMARIVA BOSCO. Una notte e un giorno sotto i ferri. Luciano Iri, 31 anni, residente a Sommariva Bosco (Cuneo), via Bra 15, da tre anni operaio addetto alla manutenzione alla Teksid di Carmagnola, è stato dalle 4 di giovedì alle [illegible] ieri mattina nelle mani [illegible] 5 chirurghi del Cto: hanno fatto l'impossibile per salvargli un braccio. Nel turno di notte di mercoledì, il braccio sinistro di Iri era [illegible] pizzicato in mezzo a un rullo: un strappo terribile, arterie e vene sezionate [illegible] netto. Probabile l'amputazione. Disperato il tentativo dell'équipe composte dai chirurghi Italo Pontini, Maurizio Tarello (ortopedici), Ugo Bertotto (vascolare), Roberto Ferrero e Patrizia Germano (plastici): 23 ore di intervento di microchirurgia per cercare di reimpiantare l'arto, in condizioni disastrose.

Dicono i medici del Cto: «Il braccio è nuovamente vascolarizzato, le prime reazioni dell'organismo del paziente [illegible] confortanti ma bisogna aspettare 72 ore per verificare la riattivazione della circolazione ed escludere rigetti. Solo allora potremo pronunciarci sulla riuscita dell'operazione e sciogliere la prognosi».

[illegible] marito - dice Daniela Iri, 30 anni, casalinga - per lavoro e per hobby in casa ha sempre fatto tutto: in 10 anni di matrimonio non ho mai dovuto chiamare un idraulico o un elettricista».

«Dopo l'incidente - racconta [illegible] moglie - Luciano [illegible] ha perso conoscenza, [illegible] lui, addirittura, a telefonarmi dall'ospedale prima di entrare in sala operatoria. [illegible] ha detto: "Mi sono fatto male ad un braccio. Non ti preoccupare". E' [illegible] uomo forte, [illegible] molto sensibile. [illegible] so come reagirà. I medici, comunque, sono stati eccezionali: quando sono arrivata al Cto e ho saputo cos'era accaduto ho subito pensato al peggio. Grazie a loro è rinata la speranza». [r. com.]

L'ASSO NELLA MANICA

Nel nostro "mazzo" c'é una nuova carta vincente: **IBM** Personal Computer.

GSG
General Systems Cuneo
O&G

IL MIGLIOR PANE E' PRODOTTO DA:

[NOME DEL PANETTIERE]

[INDIRIZZO]

[LOCALITA'] [TEL.]

L'MIGLIOR SERVIZIO DI E' DA:

[NOME DEL PANETTIERE]

[INDIRIZZO]

[LOCALITA'] [TEL.]

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA XX 39, CUNEO, OPPURE A «LA A», CASELLA POSTALE 571, . SARA' COMPILATA CLASSIFICA E SARANNO PRE- CON UNA TARGA E UN DIPLOMA I PANETTIERI DELLA PROVINCIA CUNEO CHE AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR OFFERTI AI CLIENTI. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE DELLE .

Prosegue il concorso de «La Stampa» sui fornai

Il pane nasce ancora dalle macine a pietra

E' appena terminata la cottura alla panetteria «Ferrero» di Marenco a Ceva

CUNEO. «Eravamo 252 nel 1948 - racconta il mugnaio Epifanio Franco di Beinette, con l'orgoglio di chi ha vissuto il proprio mestiere passione - . I contadini portavano al mulino i sacchi di grano e tutto si scaricava a mano; la giornata trascorreva al mulino, non solo seguendo la macinazione, martellando le pietre per ottenere superficie più abrasiva così che la frantumazione del grano fosse migliore».

Nato nel 1903, Franco parla di altri tempi, in cui il mugnaio iniziava la giornata alle quattro mattino. «Dal 1918 al 1926 - prosegue - ho lavorato come garzone per imparare il mestie- alla Morra del Villar. Una volta la settimana col cavallo portavo la farina al panettiere di Stroppo, lui mi deva colazio- e un bicchiere di buon vino e poi tornavo giù. In otto anni di lavoro ho ricevuto una sola "vestimenta" che paga ma ho imparato un mestiere».

Un mestiere che oggi ha altri ritmi ed altri tempi. Lo sa il figlio Giovanni che gestisce il vecchio mulino del Brobbio. Nel Settecento i proprietari erano i marchesi, che ricavava- dai diritti d'uso della struttura molte entrate.

Il vecchio mulino a pietre è stato ristrutturato nel'53. «Il grano o la segala macinati a pietra faceva una farina più grezza ed il pane era di colore più scuro - spiega Giovanni Franco -. Oggi la farina è più lavorata, più pulita, più bianca, ma non è inferiore nella bontà».

Un altro antico mulino a pietra - ancora funzionante - si trova a Monterosso Grana, ed è di proprietà di Giangiacomo Armando: sorto nel 1860, di padre in figlio l'edificio è arrivato all'attuale mugnaio che tra due anni andrà in pensione. «Allora chiuderemo, non è assolutamente possibile continuare» racconta la madre, Maria Luisa Armando. La signora ha 86 anni e si ricorda di quando nel mulino si macinava soprattutto segale e grano in grandi quantità. «Ho imparato a fare la mugnaia nel '24, quando mi sono sposata, e ho continuato fin dopo la guerra. Quante ne abbiamo viste. Adesso si macina una volta a settimana, c'è poco lavoro e le tasse sono alte. Da Torino sono venuti a vedere il mulino e mi hanno detto che se ne potrebbe fare un museo; sarebbe bello ci vogliono tanti soldi».

Un piccolo museo è già diventato il mulino di Sunriglia, sorto in epoca comunale: ogni pezzo della struttura è originale e in legno. «Abbiamo avuto già molte richieste di visite dalle scuole - spiega Graziano Borello -. il mulino oggi è fermo, ma presto lo rimetteremo in funzione così che i ragazzi possvedere i tempi delle macinazione». recupero necessario, visto il triste destino maggior parte dei mulini, che questi anni stati riutilizzati abitazioni e magazzini. Di tante trasformazioni si trova spiegazione in un interessante tesi sull'architettura industriale Cuneese Marina Di Siena e Anna Giarrusso. Sono 74 i mulini attivi in provincia, di cui 60 a livello artigianale. Lungo la statale Cuneo-Mondovì, nella frazione Pogliola, sorge ancora la grande ruota in ferro, oggi gestito da Giuseppe Bongiovanni. «Il mulino è stato ristrutturato - spiega Bongiovanni -. I vecchi impianti possono far fronte alla richiesta quantitativa di oggi. 20 per cento del grano è locale: il resto è francese. Compriamo all'estero perché il grano italiano ha perso molto in qualità. Il contadino bada far più sacchi e pianta qualità scadenti. Diversa la situazione in Francia, che oggi il nostro grossio. Là io posso richiedere granaglie differenti: tenero, duro, per biscotti. E' politica commerciale diversa. Esistono ancor oggi ottime farine, ma costano. Il panettiere artigianale comunque tende scegliere le farine migliori. E' una garanzia per consumatore, sia per il gusto sia per la salute».

[g. s.]

GRANDE CUNEO

NICIPI

In Consiglio si parla del piano regolatore

Lunedì alle 18 si riunirà il consiglio comunale Cuneo. All'ordine del giorno le norme di attuazione del piano regolatore, i provvedimenti per il diritto d'ingresso degli animali al foro boario, la vendita di immobili di proprietà comunale e le nomine di rappresentanti municipali in enti e associazioni, le quali la Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo. Saranno discusse 12 interpellanze e interrogazioni.

«Sulla diga devono decidere i residenti»

I consiglieri regionali Valter Giuliano, Anna Segre Mario Miglio del gruppo e Mercedes Bresso del pds hanno presentato un documento nel quale rilevano la sospetta accelerazione dell'iter per la costruzione dell'invaso Stroppo e ribadiscono la necessità consultazione tutti gli enti locali e dei cittadini interessati al progetto.

MEDICINA

Corso di aggiornamento sulle malattie respiratorie

Oggi alle 10,30 nella sala riunioni dell'istituto climatico Robilante inizierà il di aggiornamento sulla malattie dell'apparato respiratorio, tenuto dal professor Salvatore Valenti, direttore della clinica. L'iniziativa dell'ordine dei medici della Provincia di Cuneo e dell'Usl di Borgo Dalmazzo.

RICERCA TUMORI

Si raccolgono fondi con le azalee

Domani a Cuneo in corso Nizza angolo Dante si svolgerà l'iniziativa «Azalea della ricerca», organizzato dall'associazione italiana per la ricerca sul cancro. I fondi raccolti saranno devoluti per il potenziamento degli studi sui tumori femminili. L'iniziativa si svolgerà anche a Saluzzo, Savigliano, Bra e Alba.

CONCORSO

Due medici per il recupero e la riabilitazione

L'Usl di Cuneo ha bandito un concorso per l'assunzione due assistenti medici di recupero riabilitazione. E' richiesta la laurea in medicina. I bandi di concorso possono ritirare all'Informagiovani di Cuneo, in via Roma .

BERNEZZO

Saranno riasfaltate le strade del paese

Il consiglio comunale di Bernezzo ha deliberato una spesa di centocinquanta milioni per la sistemazione e l'asfaltatura delle strade del paese della frazione San Rocco.

Nella seduta di lunedì il sindaco presenterà una relazione sul maxi-parcheggio

Piazza Boves ritorna in Consiglio

La ditta costruttrice e il Comune starebbero per firmare un accordo che permetterà la riapertura immediata del cantiere. L'assessore all'Urbanistica: «I nuovi termini comprendono anche il collaudo della struttura»

CUNEO. «Novità piazza Boves? Durante il consiglio di lunedì, leggerò agli amministratori memoria redatta dai legali del Comune sulla situazione del maxi-parcheggio sotterraneo e sul possibile raggiungimento un accordo con la ditta costruttrice». Lo ha annunciato ieri - anche si tratta di una comunicazione non ufficiale - il sindaco Giuseppe Menardi.

«Ho chiesto agli avvocati di preparare un documento da leggere durante la riunione del consiglio - continua il primo cittadino - per fare chiarezza sulla vicenda, a partire dal ri- al Tar, presentato dalla ditta costruttrice. Il tribunale amministrativo regionale ave- invitato le parti a trovare accordo. I legali e i tecnici hanno valutato i termini per la definizione di un'intesa, ormai quasi raggiunta. Abbiamo inviato all'altra parte le nostre proposte e in particolare i termini oltre i quali il Comune non è in grado di esporsi (la garanzia di fine lavori in tre mesi dalla riapertura cantieri e quella relativa alla fidejussione)».

Il cartello che vieta l'ingresso al maxiparcheggio dalla salita di corso Marconi

E conclude: «Non credo che l'accordo sarà sottoscritto prima della riunione del Consiglio comunale, sono fiducioso che nei giorni successivi l'avvocato Rossi per il Comune e il collega Del Piaz per conto dell'impresa costruttrice convocheranno incontro tra le parti».

Dello stesso parere, seppur alcune riserve e timori di false illusioni, è l'avvocato Er- Algranati, assessore all'Urbanistica: «Il sindaco lunedì sera riferirà al Consiglio sulla situazione: ormai siamo pronti e definire un accordo. Mancano soltanto alcuni dettagli. In ogni caso per ragioni di deontologia professionale non voglio sollecitare oltremisura risoluzione e la firma dell'intesa». E precisa: «Preferisco parlare quando ci saranno notizie sicure e soltanto trattative in corso. In ogni caso il nuovo termine stabilito dall'ipotesi di accordo prevede tempi precisi, che comprendano anche i collaudi della struttura».

L'accordo tra il Comune e l'imprendit dei fratelli Turco non comprenderà le penali per la mancata consegna del parcheggio nei tempi stabiliti dal contratto: su questa vicenda, così come su ogni altra questione giuridica, dovranno pronunciarsi gli arbitri.

Gianpaolo Marro

Cuneo, nuove specializzazioni alla Scuola d'amministrazione

«Manager» del turismo

Dal prossimo anno nella sede di via Santa Croce sarà attivato anche l'indirizzo in qualità totale. Corsi serali per quadri aziendali diploma universitario

CUNEO. Nasceranno a Cuneo i «manager» del turismo. E' una delle due nuove specializzazioni della Scuola amministrazione aziendale, con sede nel capoluogo in via Santa Croce 6, che rilascia un diploma di livello universitario.

«Dal prossimo anno - spiega Enrica Tavecchio Fulcheri, coordinatrice della sezione provinciale della Sda - partiranno Cuneo due altri indirizzi, con venti posti per ogni specializzazione: "Qualità totale, produ- sistemi", "Turismo". Si tratta di due importanti settori, che immediata richiesta da parte di aziende private e enti pubblici. Il primo indirizzo rappresenta una novità per mondo universitario; si punta alla ricerca di un buon livello qualitativo di produzione in ogni suo stadio soltanto nel momento della messa sul mercato».

«La qualità totale - spiega Vincenzo Caramelli, docente e rappresentante del rettore dell'Università di Torino Cuneo - viene studiata sul modello giapponese: l'attività produtti- può migliorata nelle fasi di lavorazione del prodotto, con una razionalizzazione che i manager d'azienda diplomati nella scuola saranno in grado di

La coordinatrice Enrica Fulcheri

organizzare».

Da settembre nella Cuneo s'inizierà secondo anno primo corso per «manager». primo semestre sarà dedicato all'insegnamento materie tradizionali (economia, informatica, diritto, ragioneria, psicologia, gestione del personale); a febbraio prenderanno il via le specializzazioni gli stages in aziende.

«Abbiamo ricevuto numerose richieste di personale specializzato da Provincia, Camera di commercio, Unione industriale e dai privati - conclude Enrica Fulcheri -. Nei giorni scorsi siamo stati contattati anche Province di Savona e Imperia».

Dal prossimo settembre prenderanno il via anche i corsi serali per quadri aziendali, riservati impiegati e operatori del settore. Sono previste un minimo di 35 e un massimo iscrizioni. «Si tratta dal medesimo tipo studi - conclude il professor Caramelli -, il rilascio al termine del biennio diploma universitario».

[r. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Assessori-tecnici e referendum

Il risultato del 5 aprile non lascia dubbi: la gente vuole cambiare le facce e le regole della politica italiana. Se i voti alla Camera si ripetessero al Comune, la Lega nord dilagherebbe passando da 2 a 5 consiglieri. Il pli crescerebbe un po' e dc, psi, psdi verrebbero notevolmente ridimensionati (da 25 a 16). La giunta rifatta e molti assessori devono essere restituiti agli affetti familiari.

Si cominci subito a riscrivere lo statuto comunale. In autunno, quando lo si discusse, le nostre proposte, che volevano rendere più trasparente l'amministrazione e limitare lo strapotere dei partiti vennero bocciate dalla maggioranza.

Ora le riproponiamo a partire dalla creazione del difensore civico e da nuove regole per le nomine politiche. Fondamentale è la possibilità di avere assessori-tecnici che rispondano direttamente al Consiglio e rendere attuabile referendum, abbassando l'attuale di firme necessarie per l'indizione dal 10 al per conto degli iscritti nelle liste elettorali.

Alberto Solandra
capogruppo Lega nord
al Comune di Cuneo

della bisogna diserbare

Nella rubrica «Lettere al giornale» è riportato un intervento polemico sul diserbo attuato dal Comune sul tratto di corso Dante, antistante il palazzo della Provincia. Vorrei ricordare che le tecniche corrette di giardinaggio prevedono di intervenire con diserbo preventivo sulle aree incolte, prima di realizzare nuovi tappeti erbosi. Questi diserbi devono essere effettuati con prodotti idonei, che non lascino residui inquinanti. Questa pratica evita l'insorgere di male erbe nei nuovi prati, contrariamente a quanto accade con la classica fresatura del terreno. L'intervento comunale è stato effettuato per preparare l'aiuola ai lavori di completamento a prossimamente verrà sottoposta.

Gianni Rossaro, Cuneo

Scrivere a La Stampa
via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68444, 2323
Alba: 3151; 362744, 362744; 362971
Bagnolo: 3922.38
Borgo San Dalmazzo: 260013
Bra: 4201, 423370
Busca: 945.558; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699 111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Pavarolo: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452 45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con or. 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Comunale* 3, via T. Cavallo 7, tel Per gli altri Comuni della vincia, le farmacie turno svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata dietro presentazione di mediche urgenti

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, 44.03.70
Bra: *Comunale*, via Bixio 25, tel. 41.24.18
Fossano: *Bernocco*, viale Regina 15, tel. 50.681
Mondovì: *Molino*, via Delle Rosine 11, tel. 42.743
Saluzzo: *Rabo*, c. Italia 105, tel. 42.287
Savigliano: *Marengo*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31 61
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441 333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635 777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 404.44
Savigliano: 223 33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.62; **Cherasco:** (0172) 49.58.94; **Saluzzo:** 421.; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800; **Cherasco:** (0172) 49.58.00.

STATO CIVILE

NATI. Massimino Martina (Bra); Belaali Hayat (Dogliani); Brizio Giorgia (Bra); Tornavasio Veronica (Bra); Saruillo (Alba); Montà Silvio (Bra); Ruberi Federica (Bra); Viassone Federico (Bra); Bertero Carlotta (Santo Stefano Roero).

Milanesio Gabriele, 66 anni (residente Bra), pensionato; De Marco Vincenzo, 72 anni (residente Bra), pensionato; Calzia Agnese, 91 anni (residente a Bra), pensionata.

PUBBLICAZIONI DI NIO. Pesce Rosario (residente a Bra), operaio, con Falanga Anna (residente a Torre del Greco), casalinga; Iliano (residente Torino), impiegato, con Cravero Claudia (residente a Bra), infermiera; Gerbaldo Bruno (residente Bra), operaio, con Canavese Gabriella (residente a Bra), impiegata; Raviola Gianluca (residente Sommariva Bosco), geometra, con Balocco Laura (residente Bra), geometra; Cucchietti Piero (residente a Dronero), operaio, con Bruno Ada (residente a Bra), operaia; Dellavalle Antonio (residente Bra), operaio, con Fonti Nadia (residente Bra), impiegata; Gioda Giovanni (residente Bra), impiegato, Dallarocca Lidia (residente a Bra), impiegata; Flocco Alberto (residente a Bra), impiegato, Deligia Giovanna (residente Bra), impiegata; Gennero Luigi (residente a Cavallermaggiore), operaio, con Tornavasio Tiziana (residente Bra), commessa; Dellavalle Antonio (residente a Bra), operaio, Fonti Nadia (residente a Bra), impiegata; Cucchietti Piero (residente a Dronero), operaio, Bruno Ada (residente a Bra), operaia.

. Marrone Agnese (Ceva); Caldaro Serena (Cairo Montenotte); Fenoglio Raffaele (Ceva); Zoppi Andrea (Sale Langhe)-; Mariela (Monastero Vasco); Bagliatti Arianna (Viola); Quadrino Vanessa (Millesimo) Robaldo Elena (Ceva).

. Pintus Antonio, anni (residente Ceva), pensionato; Beltramo Maddalena, 83 anni (Ceva), pensionata; Lavarino Pietro, 62 anni (Torino), dirigente; Casalino Carla, anni (Torino), casalinga; Gallo Bartolomeo, 67 anni (Savona), pensionato; Giugale Marianna, 64 anni (Savona), pensionata; Peirano Erminia, 83 anni (Ormea), pensionata.

MATRIMONI. Bettalico Marco, 30 anni, commerciante (Ceva) con Savega Patrizia, 29 anni, commerciante (Ceva).

APPUNTAMENTI

Danze occitane e francesi

Sono aperte le iscrizioni al corso di danze occitane e francesi, organizzato dalla «Libera associazione condivisione, ascolto e solidarietà». Sono previste cinque lezioni, inizio mercoledì 13 maggio alle 21. Per informazioni 0171/387.555 o 387.542.

ACLI

Dichiarazione dei redditi

Da lunedì alla sede di Cuneo delle Acli in piazza Virginio 13, inizierà il servizio di consulenza e compilazione delle dichiarazioni dei redditi (modelli 740, 201, 101, 102). Il servizio sarà attivato anche Mondovì, Alba Savigliano.

CENTRO STORICO

Concorso fotografico

Oggi scade il termine per la presentazione delle opere del con- fotografico, indetto dal comitato del centro storico Cuneo, su: «La vita della parte vecchia della tua città». Le foto devono essere inviate in via Dronero 2.

Gli abitanti contestano la nuova aiuola progettata in piazza Cesare Battisti nel rione Breo

A Mondovì si litiga sulle aree verdi

La giunta accusata di spendere male il denaro ed eliminare parcheggi. L'assessore: «Ridisegniamo il centro» Confermata la destinazione del Politecnico. Il collegio Madonnina è vincolato per un utilizzo universitario

MONDOVI'. «Invece di costruire nuove e artificiali aree verdi, pensate a rivalutare il patrimonio comunale». E' il messaggio inviato all'amministrazione da circa quaranta monregalesi che contestano la politica di riqualificazione del centro storico.

La polemica è nata dopo la decisione della Giunta di realiz-[redacted] un'aiuola in piazza Cesare Battisti, nel centro del rione Breo. «Poco [redacted]po fa - dice Anna Dardanello, fra [redacted] più attive nella protesta contro chi gover[redacted] la città - nella stessa area [redacted] sistemato il porfido con una notevole [redacted] denaro pubblico. Ora vogliono smantellarlo per costruire una zona verde con fontane eliminando [redacted] parcheggi».

I commercianti della [redacted] sono divisi. Alcuni appoggiano la proposta dell'amministrazione: «Finalmente c'è chi vuole cambiare volto ad una zona [redacted] troppo tempo abbandonata». Altri, [redacted] il farmacista Luciano Turco di via Meridiana, la respingono con decisione: «Sono soldi gettati via, è un grave spreco di denaro pubblico. Il verde a Mondovì non manca; se vogliono realizzare un'aiuola facciano pure, ma [redacted] sostituiscano i parcheggi con aree che diventano deposito di siringhe e immondizia. Se viene deciso di cambiare la piazza, allora si chiuda il traffico nel centro storico senza realizzare progetti incompiuti che servono soltanto [redacted] rendere più [redacted] la circolazione».

Piazza del municipio è inserita nel progetto di riqualificazione del centro storico monregalese presentato dall'assessore Sergio Bruno (sotto) e contestato [redacted] abitanti del rione Breo

Le polemiche su piazza Cesare Battisti hanno suscitato qualche incomprensione in Comune per la decisione di un consigliere di maggioranza di raccogliere firme [redacted] l'aiuola proposta dall'assessore alla Riqualificazione del tessuto urbano Sergio Bruno.

«Non voglio commentare il comportamento [redacted] maggioranza - dice Sergio Bruno -. Ci tengo invece [redacted] precisare che l'aiuola in piazza Cesare Battisti non è il progetto di un pazzo, ma fa parte [redacted] disegno globale realizzato su consiglio [redacted] esperti del settore. Siamo già intervenuti in piazza San Pietro, via Sant'Agostino, piazza Santa Maria Maggiore e abbiamo in programma un'aiuola in piazza del municipio».

L'assessore [redacted] i contestatori di scarsa informazione: «Il progetto elimina quindici posti auto, ci saranno un'aiuola una fontana, panchine e forse un'edicola. Sull'esempio di al[redacted] città vogliamo trasformare una piazza squallida in un gioiello».

E' stata ventilata anche l'opposizione di altri componenti della Giunta: «Il progetto è stato approvato, se qualcuno afferma il contrario avrà i suoi motivi. A questo punto è necessario prendere un decisione, altrimenti posso anche dimettermi».

I firmatari della lettera di protesta contestano tutta la politica per i quartieri storici di Breo, Piazza [redacted] Carassone. «Chiediamo - dice la professoressa Marie Ferrero - che venga effettivamente rivalutato il patrimonio della città, senza lasciarlo in stato di abba[redacted]

L'attuale amministrazione [redacted] preparato [redacted] serie di interventi soprattutto su Piazza. Il rione doveva essere trasformato per accogliere gli universitari, ma a metà gennaio la decisione sembrava tramontata per l'acquisto da parte [redacted] una finanziaria del collegio della Madonnina, sede designata per il Politecnico. «L'edificio rima[redacted] sede universitaria - sostiene il sindaco Michelangelo Giusta -. E' stato vincolato, chi lo [redacted] comprato ha [redacted] un grosso errore. L'amministrazione punta sull'insediamento del Politecnico a Piazza e lo dimostreremo inserendo la destinazione nel prossimo piano regolatore».

Luca Ferrua

Domani nella chiesa di San Giovanni Battista [redacted] Savigliano

Arriva un nuovo parroco

E' l'ex priore di Villafalletto (45 anni) originario di Genola. Annuncio ufficiale alla messa delle 10. Sostituisce il sacerdote dimissionario per motivi di salute

SAVIGLIANO. Domani alle 10 don Giovanni Viecca celebrerà l'ultima messa da parroco di [redacted] Giovanni Battista, la più importante chiesa di Savigliano. Lo sostituirà (la nomina [redacted] è [redacted] ufficiale, ma sicura) don Corrado Picco, 45 anni, originario di Genola, attuale priore di Villafalletto.

Per don Viecca quella [redacted] domani sarà la celebrazione del commiato, dopo avere [redacted] la comunità per poco più di tre anni, dal 12 marzo del 1989, quando era subentrato [redacted] don Domenico Oggero, trasferito all'ospedale Santissima Annunziata in qualità di cappellano.

L'annuncio delle dimissioni del parroco era stato comunicato al consiglio pastorale nel febbraio scorso alla presenza del vicario monsignor Giovanni Coccolo. La scelta [redacted] stata motivata da problemi di salute: don Viecca, aveva subito da po[redacted] un intervento chirurgico, è rimasto tuttavia a servizio della parrocchia fino al momento in cui non è stato scelto il [redacted] successore.

Don Viecca lascia la comunità dove era entrato nel marzo del 1989 e nella quale ha svolto un'intensa missione apostolica

Il nominativo di quest'ulti[redacted] sarà ufficializzato nel cor[redacted] della [redacted] di domani. Il [redacted] parroco proviene dalla diocesi di Fossano, non da quella di Torino, al cui territorio appartiene Savigliano. Il [redacted] di don Corrado Picco è stato scelto fra una «terna» indicata dalle autorità ecclesiastiche.

Qualora, come sembra, l'incarico al nuovo parroco fosse confermato, si ripeterebbe quanto accaduto negli Anni Settanta, quando i priori saviglianesi don Mario Salvagno [redacted] don Cesare Giraudo, rispettiva[redacted] pastori di S. Andrea [redacted] S. Pietro, oltre a don John Berardo, prima vice-curato [redacted] S. Andrea, ora parroco di S. Maria della Pieve, giunsero dalla più antica diocesi italiana.

Don Giovanni Viecca partirà nei prossimi giorni per Villa Lascaris, [redacted] Pianezza, e si stabilirà nella Casa del clero della diocesi di Torino. Probabilmente per tutta l'estate resterà a servizio delle parrocchie che hanno necessità di aiuto o di sostituzioni temporanee; successivamente la Curia deciderà la sua [redacted] destinazione.

«Posso affermare che quelli trascorsi a Savigliano sono stati [redacted] anni di intenso lavoro - ha scritto ai suoi parrocchiani don Giovanni nella lettera [redacted] commiato pubblicata sul bollettino -, ma quello che è stato realiz[redacted] con [redacted] collaborazione di molti, aveva come fine ultimo ed unico lo sviluppo della comunità».

Piero Bertoglio

FOSSANO [redacted]

Guasto già riparato

In «tilt» i computer dell'Usl

FOSSANO. Paralisi dei [redacted] ter all'Usl 62 di Fossano. L'altra mattina un guasto alla macchina centrale ha bloccato tutti i servizi.

Le difficoltà maggiori si sono verificate alla cassa dell'ufficio prenotazioni [redacted] alla medicina [redacted] base. Il personale dell'ospedale ha comunque effettuato i servizi richiesti dagli utenti, compilando [redacted] le varie domande [redacted] prenotazioni. E nel primo pomeriggio, quando la macchina centrale ha ripreso a f[redacted], le richieste di [redacted] mi o i cambi di medici di base, sono stati subito inseriti nei computer.

Spiega Matteo Busso, responsabile del servizio di informatica dell'Usl: «Il guasto ha creato alcune difficoltà sia per gli impiegati, sia per i clienti. Ci ha dato comunque la possibilità di aggiornare alcuni programmi; cosa che avremmo dovuto fare [redacted] prossimi giorni. [redacted] all'immediato intervento dei tecnici, il servizio è stato ripristinato in poche ore, limitando così i disagi». **(n. c.)**

MONTA' [redacted]

Muratore, 34 anni

Rapinò marocchino [redacted] condannato

MONTA'. Per [redacted] picchiato e rapinato un marocchino, il tribunale [redacted] Alba ha applicato a Gian Paolo Aresti, 34 anni, muratore, abitante a Montà in via Manzoni 18, la pena «patteggiata» di un anno e sei mesi di reclusione (condonata).

L'episodio accadde a Montà. L'Aresti era [redacted] di [redacted] percosso il marocchino Et Tabti Mohammed, 45 anni, abitante ad Arguello, e di averlo rapina[redacted] dell'orologio [redacted] metallo che portava al braccio, del valore di 60 mila lire. Tentò di rubargli anche l'auto. L'Aresti salì sulla vettura, ma non essendoci le chiavi nel cruscotto non riuscì a partire. Si avventò [redacted]mente sull'extracomunitario per farsi consegnare le chiavi, ma non vi riuscì. Il marocchino secondo alcune testimonianze subì la violenza senz[redacted] reagire. I carabinieri di Canale arrestaro[redacted] Aresti: nella [redacted] abitazione trovarono l'orologio che fu restituito al proprietario. Il muratore rimase alcuni giorni in carcere e fu poi rimesso in libertà. **(g. f.)**

[redacted]

CUNEO

Oggi i funerali [redacted] pensionato [redacted] nel canale

Al Sacro Cuore, oggi alle 15, si svolgeranno i funerali di Edoardo Trabucco, pensionato, trovato morto in un canale a Bombonina.

CEVA

Ieri le esequie dei coniugi deceduti sulla To-Sv

Ieri [redacted] sono svolti i f[redacted] dei coniugi Bartolomeo e Maria Anna Gallo, morti sull'autostrada Torino Savona il Primo maggio.

[redacted]

Tavola rotonda sul risparmio energetico

Oggi, alle 16, nella sala convegni, si terrà [redacted] tavola rotonda su «Risparmio energetico e fonti alternative di energia».

CUNEO

Morto ex maresciallo della polizia

E' morto, stroncato da arresto cardiaco, Carlo Tecco, 73 anni, ex maresciallo di polizia. Oggi alle 14,30 i funerali a Borgo Gesso.

[redacted]

Camionista stroncato da infarto sull'autostrada

Rodolfo Buzzone, 56 anni, [redacted]mionista di Genova, stava viaggiando sulla To-Sv, quando vicino [redacted] Ceva è morto, colpito da infarto.

RACCONIGI

In fiamme centinaia di pneumatici

Ieri i vigili del fuoco hanno lavorato due ore per spegnere [redacted] rogo che ha bruciato centinaia di pneumatici nell'ex zuccherificio.

Le torri, i tetti, la gastronomia e il [redacted] un invito per il fine settimana

Noli, il fascino dell'antico borgo

Tuffo nel passato con gli Itinerari de La Stampa

Per chi la scopre di colpo, uscendo dalla galleria di Capo Noli, appare come una visione d'altri tempi, appena deturpata [redacted] villini proliferati sulle alture. Tutt'intorno, [redacted] delle 72 torri di cui andava fiera e qualche tratto di cinta muraria. Tra le località della costa ligure, Noli è una delle più affascinanti [redacted] meglio conservate, [redacted] i suoi tetti rossi sono come affettuosamente vegliati dalla cilindrica torre del Castello di Monte Ursino, che risale al Mille.

Citata da Dante (canto quarto [redacted] Purgatorio) e patria del navigatore Antoniotto Usodimare, che scoprì gli arcipelaghi di Bissagos e di Capo Verde, Noli [redacted] delle mete degli «itinerari della memoria» a cui [redacted] abbinato [redacted] concorso [redacted] La Stampa (per parteciparvi, basta utilizzare [redacted] tagliando della scheda ristorante qui accanto).

Curioso il centro storico, una ragnatela di vicoli (i famosi

Com'era la marina di Noli

«carrugi») [redacted] piazzette quiete e nascoste, dove è [redacted] il Premio Streghetta di poesia. Tra i numerosi alberghi, uno in particolare crea atmosfera, l'Hotel Miramare, ricavato [redacted] palazzo con bifore, torrette e merlature.

Noli è nota per il pesce, ancora esiste una cooperativa di pescatori (De Ferrari), erede [redacted] un'antichissima corporazione. E, ovviamente, la gastronomia locale [redacted] tutta marinara, come si può apprezzare nei ristoranti specializzati. A Voze (splendido il panorama) accanto a un locale da «gourmet», c'è, meta di giovani, la discoteca Gulliver, che nel buio della notte punta i suoi [redacted] laser verso il cielo.

Il passeggio sul lungomare, incorniciato di palmizi e aiuole fiorite (qui c'è la pizzeria Da Sandro, che negli Usa ha lanciato la «pizza di Colombo»), si può ammirare durante la sosta d'obbligo per il celebre gelato di Sirito. Oltre l'Aurelia, c'è la spiaggia, popolata di barche [redacted] di reti stese al sole ad asciugare: in questo mare, secondo tradizione, alla seconda domenica di settembre si tiene la regata dei gozzi dei quattro rioni (Burgu, Ciassa, Maina e Purtellu), preceduta da un corteo storico con duecento personaggi [redacted] costumi dell'epoca. **(s. d.)**

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 952.132
Symbol
QUESTA [redacted]
[redacted]
DOMANI SERA
ORCHESTRA [redacted]
... NON SOLO LISCIO
... E RIGOROSAMENTE [redacted]

GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
QUESTA SERA
musica da TONI D.J.
IL [redacted] SIETE VOI
LO SPETTACOLO = [redacted]
e da «Scherzi a parte» sul grande palco
TEO TEOCOLI
ridere, ridere, ridere
[redacted]
un'orchestra nuova giovane e già molto brava
CLAUDIO RANALLI
[redacted] SERA
[redacted] ANTELMI

LE CUPOLE
QUESTASERA
con il D.J. Alexander
ed [redacted]
I CAPRICES
Tutti Voi DOMANISERA
JO SQUILLO
e musica dal vivo con
I CRAZY BAND

CRAZY BOY
QUESTA [redacted]
In anteprima i grandi successi dell'estate presentati da
VICTOR
sul palco del liscio
[redacted]

IL CUBO
DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 78.94.78
QUESTA SERA
con
GERRY
[redacted]
continua
[redacted] grande festa del
SABATO CUBANO

CHRIST
DISCOTECA
MONDOVI' - tel. 43.557
[redacted]
Effetti speciali
di musica e luci con
D.J. [redacted]
L.J. MAX
Per un liscio di classe
orchestra spettacolo
VITO VALENTE

CHI HA [redacted]
[redacted] ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. [redacted] domani.
CUNEO
Via Schiapparelli, 1 - Tel. 66.793

ITINERARI della MEMORIA

Grande [redacted] per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare [redacted] spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 10/5/92, il giorno 22/5 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I [redacted] avvisati telefonicamente e tramite lettera [redacted]

Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore [redacted] - 13; 14,30 - 17,30.

COGNOME E NOME ____________

INDIRIZZO ____________

LOCALITÀ ____________

CAP ____________ TEL. ____________

Aut. Min. N° 4/2632

Le Province di Cuneo e Alessandria si rifiutano di pagare prelievi ed esami

Divisi sul monitoraggio Acna

Molti Comuni della Valle Bormida piemontese e l'amministrazione astigiana disposti a sostenere le spese. L'incarico sarà assegnato agli esperti dell'Università del Missouri

ASTI. Saranno solo i Comuni della Valle Bormida e la Provincia di Asti, con l'appoggio del Wwf Italia, a sostenere le spese per il monitoraggio del fiume? Parrebbe di sì, almeno stando agli sviluppi della riunione del Comitato di coordinamento degli enti locali, svoltasi ieri nella sede dell'amministrazione provinciale di Asti.

Il vortice aveva lo scopo di coinvolgere le Province di Cuneo, Asti ed Alessandria e la Regione Piemonte nel progetto di monitoraggio del fiume che dovrebbe partire nei prossimi giorni.

L'adesione è però limitata alla sola Provincia di Asti, il cui presidente Guglielmo Tovo è anche presidente del Comitato di coordinamento degli enti locali. Nessuna risposta è giunta da Alessandria, mentre l'amministrazione provinciale di Cuneo ha inviato una lettera nella quale si legge: «Questa amministrazione intende ribadire le proprie perplessità in ordine alla prospettata contribuzione da parte delle Province alla spesa necessaria per il monitoraggio ambientale della Valle Bormida».

Il documento prosegue con altre considerazioni significative nelle quali si sottolinea come nell'ultima riunione del Comitato Stato-Regioni svoltasi a Savona si sia stabilito di affidare il monitoraggio del bacino dell'Acna all'Istituto superiore di Sanità e si propone, prima di intraprendere altre azioni, di attendere le prossime decisioni della Commissione internazionale dei garanti per il coordinamento dei controlli sulla diossina.

Nonostante le mancate risposte e quelle sostanzialmente negative, i sindaci non hanno comunque perso la speranza di riuscire a coinvolgere nella loro iniziativa le amministrazioni provinciali di Cuneo ed Alessandria e la Regione Piemonte, che l'altro ieri ha annunciato attraverso l'assessore all'Ambiente Marcello Garino lo stanziamento di un miliardo e seicento milioni per un monitoraggio che interessi i due rami del fiume Bormida.

«Nei prossimi giorni avremo un incontro con gli amministratori della Regione e delle Province di Cuneo ed Alessandria per tornare ad esporre loro il problema - afferma il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -. Crediamo che ci sia stato un equivoco di fondo e che non sia stata capita bene la natura del nostro progetto, che è assolutamente un doppione di quello della Regione. Le due iniziative possono benissimo coesistere».

«La Regione stanzia oltre un miliardo e mezzo per un'operazione parziale. Noi chiediamo di contribuire con una cifra di molto inferiore (il costo complessivo del monitoraggio è di 240 milioni) per un tipo di analisi completa sul suolo, sulle acque, sul sottosuolo e sull'aria» afferma Bruno Bruna dell'Associazione Rinascita. «Se si fa un discorso di priorità allora questa spetta al nostro progetto, attraverso il quale vogliamo finalmente sapere con esattezza la situazione ambientale della nostra valle» il sindaco di Terzo d'Acqui Eliana Barabino.

Gli amministratori della valle rimangono comunque ottimisti sul futuro del progetto di monitoraggio, che peraltro andrà avviato entro tempi brevi a causa di altri impegni che attendono nei prossimi mesi l'équipe dell'Università del Missouri, incaricata di effettuare prelievi ed analisi con strumenti e metodologie tra i più aggiornati.

E se non ci saranno le adesioni di parte degli enti locali - prospettano alcuni sindaci della zona - è addirittura probabile l'apertura di una sottoscrizione tra la gente della Valle Bormida per raggiungere la cifra necessaria.

Corrado Olocco

IN BREVE

NEIVE

Sono stati condannati per concorso in falso

Il tribunale di Alba ha condannato l'agricoltore Ettore Sandri, 48 anni, piazza Garibaldi 9, a otto mesi di reclusione e l'autotrasportatore Alfonso Oppezio, 70 anni, a 5 mesi e 10 giorni, entrambi con sospensione condizionale. Erano accusati di concorso in falso per un documento vitivinicolo per l'accompagnamento di uve moscato.

BRA

Corsa cicloturistica organizzata dall'Usl

Il circolo aziendale dell'Usl organizza per domani una cicloturistica di 53 chilometri, da Bra a Cortemilia. La partenza alle sull'ex piazza d'armi; i partecipanti dovranno arrivare entro le 13. La quota di iscrizione, compreso il viaggio di ritorno in pullman, è di 20 mila lire.

[illegible] ALTO

Scontro tra due auto ferita un donna

Anna Marchisio, anni, via Cavour 4, è rimasta ferita in uno scontro due auto. riportato la frattura della spalla sinistra. Guarirà in un mese.

MONFORTE

Ecco vincitrice «Arte in Langa»

Carla Ghisolfi di Monforte ha vinto il primo premio del corso «Arte in Langa. Il Dolcetto in tavolozza», la rassegna proposte per etichette da vino.

Convegno sugli anziani nel salone di piazza Medford

Case di riposo private oggi Alba s'interroga

ALBA. «Dopo tanti scandali messi in evidenza dai Nas come può cittadino rivolgersi ad una casa di riposo senza il timore di sbagliare?». E' su questa provocatoria domanda che oggi, a partire dalle 9,30, nel palazzo Mostre piazza Medford Alba si riuniranno gli imprenditori piemontesi che gestiscono case di riposo.

quesiti, dubbi problemi nel settore dell'assistenza privata agli anziani sono molti», sostengono gli organizzatori convegno che fanno capo all'Anaste (Associazione nazionale strutture terza età), di cui il presidente il professor Carlo Vetere. L'incontro tra proprietari di case riposo e politici vuole mettere le basi per garantire trasparenza nel settore. Nell'annuncio del convegno si legge: «Come scegliere tra una struttura dignitosa e ben organizzata ed un cosiddetto "Lager per anzinai"? E' a chi rivolgersi per imparare a distinguere il buono dal in un settore così importante, ma tanto discusso?».

Una prima risposta potrebbe essere quel «Codice deontologico di autoregolamentazione delle case di riposo» che il ministero della Sanità elaborando in collaborazione con l'Anaste e alcuni esperti. Questi problemi saranno affrontati, a partire dalle 9,30, quando il professor Carlo Vetere aprirà i lavori dell'incontro. Il programma prevede, dopo i saluti di Enzo De Maria, sindaco di Alba e Giovanni Monchiero, amministratore straordinario dell'Usl Alba, quelli dell'ingegner Ilario Orbecchi (Anaste Piemonte) ed Eugenio Maccari, assessore regionale alla Sanità.

Alle 10,30 Emilia Borgoglio, ai Servizi Sociali Piemonte, interverrà sul tema: «Anziani, assistenza oggi».

La seconda parte del gno (alle 11,30) sarà segretario generale dell'Anaste Piero Caolandriello. Ultima relazione quella di Anna Maria Vietti, presidente dell'Uneba Piemonte.

Tra i numerosi interventi sono anche attesi quelli di amministratori locali e regionali. Tra gli invitati «che hanno assicurato la partecipazione - sostengono gli organizzatori - ci sono il ministro Giovanni Goria, gli onorevoli Raffaele Costa e Renzo Patria e l'avvocato Gianfranco Chessa. Personaggi rilievo nella vita politica italiana che dovrebbero contribuire rendere particolarmente vivo ed interessante un dibattito temi già di per sé al centro dell'interesse pubblico». [r. c.]

NELLE CAMPAGNE DI PRIOCCA

Polpette alla stricnina: finita la morìa di animali

E' cessata la morìa di cani, gatti, volpi, corvi e gazze che si era verificata nelle settimane scorse, per i bocconi avvelenati sparsi nelle campagne. Nel frattempo ci sono stati vari sopralluoghi del guardacaccia. Nella foto (Bruno Murialdo) amministratori e abitanti del paese

Vuoi veramente aiutarci nelle nostre battaglie?

Noi lottiamo per evitare lo sfruttamento degli animali, la pratica della vivisezione, l'abbandono degli animali domestici e siamo contro la caccia

Iscriviti all'ENPA

Il tuo sarà un gesto amore e di civile solidarietà per la dignità di tutti

ENPA
ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
Via San Francesco da Paola, 30
TORINO - Tel. (011) 54.71.32
c.c. Postale n. 18363101

NON RICEVIAMO CONTRIBUTI DALLO STATO

AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO

Dalla procedura di liquidazione coatta amministrativa della «Cooperativa Agricola Val Bormida Alta Langa Montana a r.l.» con sede in Monesiglio.

Il giorno giugno 1992 alle ore 17 davanti al dr. Germano Birone notaio - e nel suo studio posto in piazza S. Pietro n. 2, Mondovì - avrà luogo vendita con incanto dei seguenti beni immobili:

- complesso zootecnico avente una superficie complessiva mq 11.434 posto nel Comune di Monesiglio (CN) - località frazione Bardole - costruito su terreno descritto alla partita Catasto Terreni del Comune di Monesiglio ai n. 3523 - F. 8 - n. 248 e n. 534 - F. 11 - n. 53 e 54 - formato da un unico lotto composto da:
- una costruzione in struttura prefabbricata e pannelli di tamponamento in blocchetti cementizi avente un'altezza alla gronda di mq 3,85 circa, superficie coperta mq 2536,94 tale edificio era adibito a stalla con sala mungitura, locale per ufficio e locale W.C., e provvisto di allacciamenti ad acqua, energia elettrica e telefono.
- due capannoni realizzati in struttura prefabbricata chiusi solo parzialmente con blocchetti di cemento, con superficie di mq. 737,37; tali capannoni erano adibiti a ricovero di scorte morte e macchinari agricoli.

Con delibera del 14.10.1991, divenuta esecutiva il 20.11.1991, il Consiglio Comunale di Monesiglio approvava definitivamente la variante del Piano Regolatore Generale Comunale che conteneva il cambio destinazione d'uso del sito suddetto da agricolo ad attività produttiva e/o commerciale, ed è prevista la possibilità realizzare due residenze per complessivi mq 250.

PREZZO BASE L. 533.300.000; CAUZIONE L. 53.330.000; SPESE APPROSSIMATIVE L. 12.000.000; AUMENTO MINIMO L. 5.000.000

Per partecipare all'incanto ciascun offerente dovrà presentare domanda in carta bollata, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato la vendita, accompagnata da un assegno circolare intestato al notaio dr. Germano Birone di Mondovì per importo comprensivo della cauzione e delle spese approssimative.

Nel termine dieci giorni dall'avvenuto incanto possono essere fatte ulteriori offerte di acquisto ai sensi dell'art. c.p.c.

L'aggiudicatario definitivo dovrà versare il prezzo, dedotta la cauzione già prestata, entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione; l'operazione è soggetta ad IVA del 19%.

Gli immobili vengono venduti nello stato di fatto di diritto in cui si trovano, liberi da ipoteche o altri vincoli pregiudizievoli e meglio descritti in ogni loro parte nella di perizia tecnica estimativa data 16.4.1991, nella successiva integrazione di perizia in data 3.12.1991 e nei relativi allegati depositati presso il notaio Birone e a disposizione degli interessati.

Maggiori informazioni possono essere fornite dalla dott.ssa Anna Guizzardi con studio in Torino via San Quintino n. 31 - tel. 56.12.704 - Commissario Liquidatore ovvero presso lo studio del notaio Birone di Mondovì.

Mondovì li 15 aprile .

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
dott.ssa Anna Guizzardi

Massimo Sentieri

PRESSO IL SUPERMERCATO CALZATURE E ABBIGLIAMENTO

Via Cuneo - BORGO SAN DALMAZZO

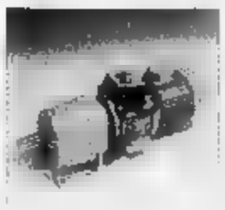
L'ALTA QUALITA' AL GIUSTO PREZZO

ABITO UOMO	*a partire da*	**139.000**
PANTALONE	»	**39.000**
CAMICIA	»	**000**
TAILLEUR		**149.000**
GONNE	»	**39.000**
SPOLVERINO		**89.000**

***Offerta* LEVI'S 501 a L. 55.000**

APERTURA FILIALE A SAVIGLIANO

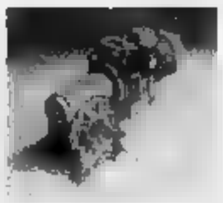
FORNITURE PIMU S.R.L. INDUSTRIALI



DISTRIBUTORI AUTORIZZATI LA PROVINCIA DI CUNEO

RIDUTTORI MOTORIDUTTORI Bonfiglioli

L. B.



MOTORI ELET. MOT. AUTOFRENANTI - CUSCINETTI VOLVENTI (Fag - Cal) - SUPPORTI KOYO - CORONE e PIGNONI - CATENE (Arnold & Stolzenberg) - PULEGGE (standard e dentate) - CINGHIE TRAPEZOIDALI e DENTATE - ANELLI DI TENUTA - ANELLI D'ARRESTO - LINGUETTE - GIUNTI ELASTICI - PIEDINI DI LIVEL. SYSTEM. PLAST - BOCCOLE SCORREVOLI STAR - BOCCOLE D.U. - BOCCOLE SINTERIZZATE - TESTINE SNODABILI UNIBAL - RUOTE FISSE - PIVOTTANTI VULCOLAN - ELEMENTI DI MANOVRA ELESA - LOCTITE - T.P.A. AUTOMAZIONI PNEUMATICHE - FRESE HSS CO (SKF) - PUNTE ELICOIDALI (SKF) - MASCHI & FILIERE (SKF) - SEGATRICI - UTENSILERIA ELETTRICA BOSCH - UTENSILI BETA - NYLON - ERTALON - TEFLON in barre e - CALETTATORI.

- Viale Artigianato - Tel. 0173/363.731 - 362.944

Primaria industria dolciaria

RICERCA

Padroncini muniti di automezzo refrigerato per consegne province Cuneo - Asti - Alessandria.
Tel. per informazioni 0173/44.19.24 orario ufficio.

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi passatempi

CERCASI

operai ed apprendisti elettricisti liberi subito. Scrivere a Bertolino Pubblicità avviso n. 380 - Via Muratori 26 - FOSSANO (CN).

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

LA STAMPA

ogni martedì

tuttocittà

settimanale delle e del tempo libero

Professori universitari e molti esperti si riuniscono oggi e domani ad Alba

Come salvare il piemontese

La storia linguistica, l'inserimento del dialetto e la letteratura antica. L'aiuto scientifico per la promozione delle ricerche. Un docente: «Lo studio delle origini avvicina i popoli»

ALBA. Docenti universitari italiani e stranieri, studiosi e appassionati si riuniscono oggi [illegible] domani per il nono incontro su lingua e letteratura piemontese: «Rescontr enternassional de studi an [illegible] lenge e la literatura piemontèisa».

Saranno approfonditi i temi riguardanti la storia linguistica del Piemonte, i rapporti del dialetto con le altre lingue, la letteratura dalla fase più antica a quella attuale, i problemi del piemontese letterario.

«La presenza di studiosi di alto livello trasforma il convegno in appuntamento culturale di rilievo internazionale - dice Giovanni Bressano, presidente della Famija Albeisa, l'ente che organizza il "Rescontr" insie[illegible] la Ca' de studi piemontèis, la compania dij Brandé, l'Union associassion piemontèise ant el mond e il Comune di Alba -. Lo scopo è [illegible] fornire un contributo scientifico alla promozione degli studi sulla lingua e letteratura piemontese, analizzandone lo sviluppo nel tempo. Come nelle passate edizioni, gli atti saranno pubblicati e diffusi».

I lavori s'inizieranno oggi alle 9, nella sala consiliare [illegible] municipio. In mattinata interverranno i docenti universitari Sergio Gilardino («Mc Gill» di Montréal-Canada), Karl Gebhardt (Kiel, Germania), Zaroo Mulfacic (università di Berlino). Nel pomeriggio sarà il turno di Bruno Villata (Concordia University di Montréal), Helmut Ludtke (Kiel), Giuliano Gasca Queirazza (università di Torino) e Tavo Burat [illegible] [illegible] (studioso e autore di pubblicazioni).

Una «vijà» con la banda musicale di Santhià diretta da Fiorenzo Vescovo (libera a tutti), stasera in piazza del Duomo (ore 21) farà da intermezzo alle due giornate di studio.

I lavori riprenderanno domani mattina [illegible] Edward Tuttle (university of California, Los Angeles), Marco Cerruti (Torino), Gianrenzo Clivio (università [illegible] Toronto, Canada) e Alfredo Stussi (Scuola normale superiore [illegible] Pisa).

Lingue ufficiali del convegno sono piemontese, francese e italiano.

A conclusione del «Rescontr sarà votata [illegible] mozione per la difesa e la valorizzazione del piemontese, lingua e [illegible] dialetto, come sottolineano gli esperti.

Che cosa significa studiare oggi il piemontese, alla vigilia dell'apertura delle frontiere? Risponde il presidente della Famija Albeisa, Bressano: «E' un patrimonio culturale che merita di essere salvato. Lo studio [illegible] origini avvicina i popoli. La presenza [illegible] tanti prestigiosi studiosi stranieri di fama mondiale testimonia l'importanza dello studio linguistico in altri paesi».

Il piemontese - il documento più antico è rappresentato da sermoni subalpini del 1100, ventidue prediche religiose che si custodivano in chiesa - è rimasto in corso fin verso la metà del Cinquecento, ed è stato poi progressivamente sostituito da francese e italiano.

Fra gli scrittori più importanti c'è il poeta Nino Costa, torinese, [illegible] nel '45 a 56 [illegible], autore di diversi libri fra i quali «Tempesta» (raccolta di poesie ispirate alla Resistenza nella quale perse il figlio diciannovenne), «Fruta madura», [illegible] e «Polvere», «Brassabosch».

Le prime due edizioni del «Rescontr» si [illegible] tenute ad Asti e Cuneo. Successivamente [illegible] sede definitiva è stata trasferita ad Alba.

Giuseppina Fiori

CONVEGNO A BOVES

L'occitano nelle scuole delle vallate

Si terrà oggi alle [illegible] nei locali della scuola di pace il convegno «La lingua materna nella scuola delle valli occitane? Esperienze [illegible] insegnamento bilingue [illegible] confronto». Promotori dell'iniziativa sono la Comunità [illegible] valle Gesso, Vermenagna [illegible] Pesio in collaborazione [illegible] il distretto scolastico di Borgo San Dalmazzo. I lavori saranno aperti da [illegible] relazione [illegible] Maitè Pradellas, docente della scuola materna bilingue occitano-francese la «Calandreta» [illegible] Tolosa. Alla seduta parteciperanno Alessandra Bureili (docente all'Università di Udine), Anne Marie Poggio e Rèmy Salomon (professori scuola primaria di Aix-en-Provence), Paola Revel ed Anita Pascal (docenti della scuola elementare [illegible] Pomaretto). «Per avviare un'opera [illegible] promozione di una lingua minoritaria, com'è quella occitana in queste valli - spiegano gli organizzatori del convegno -, occorre certamente partire dalla scuola. Non è sufficiente la buona volontà [illegible] operatori culturali, è necessario riavvicinare in qualche [illegible] [illegible] la lingua dei padri alle nuove generazioni». In passato è stato redatto anche un questionario per censire il grado di conoscenza della lingua occitana [illegible] parte di insegnanti e alunni; [illegible] disponibilità dei singoli docenti a seguire [illegible] di aggiornamento. Il questionario sarà inviato [illegible] [illegible] medie [illegible] alle direzioni didattiche delle valli alpine del Sud Piemonte. [c. g.]

Un'immagine dei tradizionali canti piemontesi alla sagra di Asti [TELEFOTO]

Gioco dell'olio

Con le carte si conosce l'ambiente

TORINO. Il «Gioco dell'olio» per imparare il rispetto dell'ambiente. Sulla scia del più conosciuto passatempo «dell'oca», utilizzando [illegible] al posto [illegible] dadi, si risponde [illegible] domande su combustibili usati avanzando in caselle poste sul percorso. «E' [illegible] [illegible] a - spiega il presidente del Consorzio obbligatorio degli oli usati Pio Zunino Reggio, promotore dell'iniziativa -; abbiamo voluto sondare la sensibilità [illegible] ragazzi su una questione così delicata e fondamentale per il loro futuro».

Grazie all'adesione dell'assessorato regionale alla Tutela ambientale Marcello Garino, il gioco [illegible] diffuso nelle scuole piemontesi in 3 mila copie prodotte dalla Bozell Testa [illegible] Rossetti di Milano. L'impegno finanziario è [illegible] trenta milioni: la cifra è stata inserita nel bilancio '91.

L'inserimento fra gli alunni sarà graduale, anche perché si dovrà tornare all'antico, con un gioco tradizionale, superando la concorrenza elettronica [illegible] videoregistratori e videocassette, che, anche secondo specifiche indagini di mercato, hanno conquistato le simpatie dei ragazzi.

L'attivazione didattica del gioco nelle classi prime [illegible] scuole italiane scatterà nel prossimo inverno. Il prodotto potrà essere richiesto tramite il numero verde 167863046.

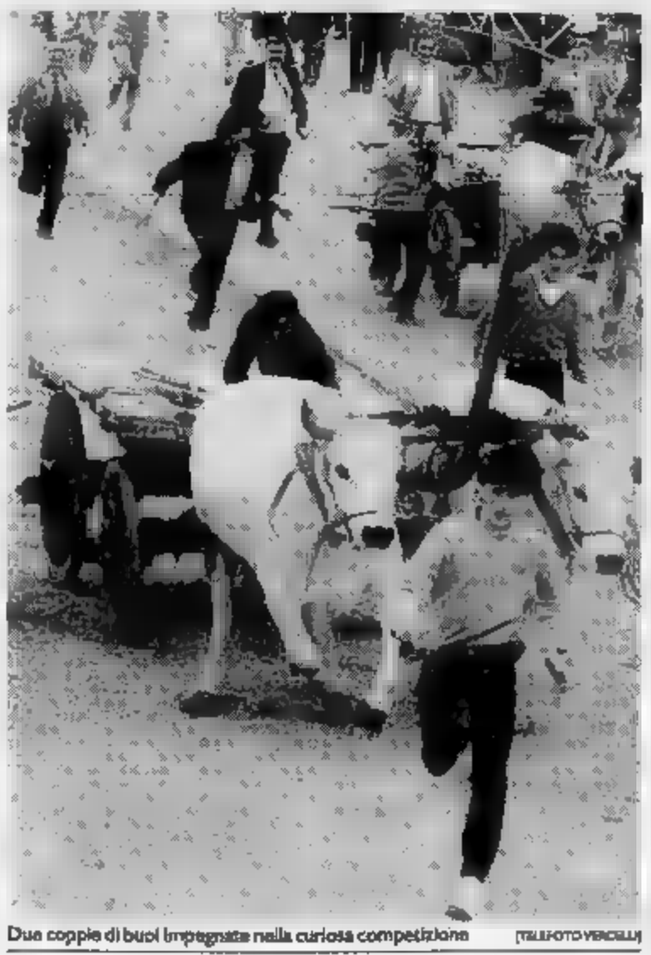
All'attività istituzionale [illegible] Consorzio affianca [illegible] rilevante funzione educativa ed informativa, della quale il «Gioco dell'Olio» [illegible] l'ultima tappa, nella convinzione che soltanto con una partecipazione responsabile sia possibile migliorare i già notevoli livelli di raccolta.

Creato con un decreto del 1982, il Consorzio, posto [illegible] controllo pubblico, ma di natura privata, [illegible] adeguato nella veste giuridica ed operativa [illegible] le più rigorose disposizioni comunitarie in materia di protezione ambientale emanate nello scorso mese di gennaio.

Secondo le statistiche il bilancio dell'operazione è in continua espansione. Sono state recuperate 164 mila tonnellate di oli usati, pari all'[illegible] per cento di quelli prodotti in Italia.

Dalle 600 mila tonnellate di combustibili lubrificanti immessi annualmente al consumo in Italia, oltre 200 mila vengono riutilizzate tramite il processo [illegible] trasformazione messo [illegible] punto dal Consorzio, che evita l'inquinamento dell'ambiente. Queste e altre nozioni si apprendono con [illegible] «Gioco dell'olio».

«E' un'iniziativa che rispecchia [illegible] rilievo della questione ecologica che la Regione da tempo pone al centro [illegible] propri programmi» spiega l'assessore Garino. «Ed è proprio per questa ragione - aggiunge Carlo Bonzanino, responsabile Educazione all'ambiente e Formazione -, che [illegible] chiesto al Consorzio l'autorizzazione per riprodurre [illegible] rilevante numero di copie [illegible] gioco e compiere una distribuzione più capillare dello [illegible] to formativo». [e. r.]



Due coppie di buoi impegnate nella curiosa competizione [TELEFOTO VERCELLI]

Ad Asigliano si rinnoverà il tradizionale appuntamento con l'incruenta corrida

Ritorna la storica corsa dei buoi

Due minuti di gara [illegible] [illegible] tracciato ricco di insidie. Oggi in programma l'asta che assegna le coppie di animali. Il via dato dalla guardia comunale. La manifestazione nacque cinque secoli fa per debellare un'epidemia

ASIGLIANO. Quando oggi scoccheranno i rintocchi [illegible] mezzogiorno, la sala consiliare del palazzo municipale nel paese del Vercellese sarà gremita come non mai. E' il momento della «verdad», [illegible] una nostrana, incruenta corrida, che ripercorre [illegible] più di cinque secoli [illegible] (cinquecentocinquantasei anni, per la precisione) i cerimoniali della tradizione: c'è la corsa [illegible] buoi.

[illegible] asiglianesi, riuniti per l'occasione in clan, gruppi familiari, [illegible] gnie di amici, si contenderanno le coppie di animali che domani, spinte dal vento e dai conduttori, saranno lanciate nel nome [illegible] [illegible] Vittore lungo il viale che fiancheggia il cimitero del paese.

Ci sarà un'asta valutata [illegible] eminee, i contenitori cilindrici di ferro usati un tempo co[illegible] unità di misura per grano e ri[illegible] In altra epoca i ruminanti da corsa venivano aggiudicati proprio attraverso un'offerta di riso, [illegible] preziosa di scambio, usata nelle campagne al posto della moneta. Ora, anche se il termine «emina» rimane per battere l'incanto, si [illegible] [illegible] equiparazione in denaro e si pagano gli abbinamenti in contanti, [illegible] assegni. Fra non molto sarà possibile liquidare anche con carta di credito.

La guardia comunale, alla presenza [illegible] autorità e del pubblico assiepato nel salone e lungo lo scalone che porta al primo piano [illegible] municipio, darà inizio al grande gioco. La tensione crescerà proprio come durante le aste di Christie's o di Sotheby's, perché i vorticosi rilanci al rialzo di coloro che hanno deciso di non cedere alla compagini avversarie, metteranno la febbre a tutti: [illegible] cifre [illegible] sei zeri faranno presto ad [illegible] raggiunte e, forse, anche superate.

Si assegnano così carri e buoi, ventiquattr'ore prima della tenzone, che si disputa per un voto che gli asiglianesi giurarono di sciogliere ogni anno se il Santo protettore del paese [illegible] debellato una terribile epidemia che falcidiava gli abitanti della zona.

Domani, subito dopo mezzogiorno, la banda di Santhià percorrerà le strade di Asigliano, dalla parrocchia al terreno di gara, eseguendo il «Deus Tuorum Militum», inno [illegible] [illegible] appositamente per il cerimoniale religioso [illegible] mae[illegible] Frasi nella seconda metà dell'Ottocento.

In corteo buoi aggiogati ai carri. [illegible] carro del «pane» paludato a festa e tutto il paese al seguito. Il via sarà dato dal sindaco. Due minuti di gara, per alcune centinaia di metri, e anche quest'anno il conto (in sospeso con San Vittore sarà pagato.

C'è pure la novità [illegible] concerto che si aggiunge alle altre attrazioni collaterali della patronale (mostre, danze, luna park). Ci si ritrova domani alle 18 all'ombra delle piante secolari del «Giardin Grande», dove si terranno esibizioni pianistiche e [illegible] cura delle voci bianche della camerata polifonica Viotti di Vercelli.

Per domenica 17 maggio, il testimone della gara passerà ad un paese a pochi chilometri di distanza, sempre in provincia di Vercelli, a Caresana, dove ci [illegible] vanta [illegible] orgoglio per una corsa [illegible] buoi più vecchia di duecento anni, [illegible] confronto dei «rivali» asiglianesi.

Le tecniche sono diverse, come i preamboli. I caresanesi non mettono gli animali all'incanto, ma a disputarsi il palio sono gli stessi allevatori. La corsa viene anticipata da tre giri propiziatori intorno alla chiesetta di [illegible] Giorgio, che si [illegible] alle porte del paese. I conduttori di Asigliano si affiancano [illegible] carri e corrono a piedi, «correggendo» eventualmente la direzione dei buoi nel [illegible] in cui dovessero muoversi troppo verso [illegible] bordo del percorso, se non agganciarsi agli altri.

A Caresana invece, «guidano» compiendo acrobatiche evoluzioni seduti in bilico sugli antichi carri [illegible] sponde. E fra gli spettatori «scoppiano» gli applausi per uno spettacolo dav[illegible] [illegible]

Giovanni Barberis

GranRabadan

mercatino di scambi, collezionismo, cose antiche

a [illegible] FIERE il 9 e 10 maggio orario 10/23 Str. Trossi Gaglianico

Pollenzo, il funambolo Kelvink domani in piazza

Acrobazie senza rete

L'artista tenterà di passeggiare su una corda tesa tra il campanile e il torrione. Potrebbe così entrare nel «Guinness dei primati»

BRA. L'idea è senza dubbio originale, anche se i puristi più pedanti potrebbero giudicarla incoerente [redacted] lo scenario dell'esibizione, l'austera piazza [redacted] gotica dell'antica città romana.

Domani, nell'ambito della festa patronale [redacted] San Vittore organizzata dalla Pro loco, il «foro» di Pollenzo farà da sfondo ad un'esibizione di acrobazia aerea con Roman Kelvink, definito «il più grande funambolo del mondo», che tenterà di entrare nel Guinness dei primati attraversando la piazza su un filo [redacted] un lato al campanile della chiesa parrocchiale e dall'altro al torrione costruito nell'Ottocento all'angolo con via Amedeo di Savoia.

Lo spettacolo di domani [redacted] sarà replicato in notturna alle [redacted]

Lo spettacolo, in programma alle 16, sarà replicato in notturna alle 22: una doppia esibizione emozionante perché «senza rete», anche se, per ovvi motivi [redacted] e di buon senso, un laccio legato al piede tratterrà l'acrobata alla fune in caso di caduta.

Ma com'è venuto in mente ai responsabili della Pro loco «La [redacted] di inserire nella locandina dei tradizionali festeggiamenti di maggio uno spettacolo così curioso? «Siamo sempre a caccia [redacted] spunti originali per le nostre manifestazioni - risponde uno dei dirigenti, Valerio Tibaldi -. Il 'circo sotto le stelle' di Roman Kelvink, tedesco che ha a lungo soggiornato in Francia e ora abita in Italia, fa parte del pacchetto di proposte di un'agenzia con sede in Lomellina alla quale ci eravamo rivolti: l'idea ci è piaciuta [redacted] non abbiamo esitato a prenotarla».

Quella pomeridiana delle due traversate su fune di piazza Vittorio Emanuele sarà seguita, alle 17, da un più «tranquillo» saggio di danza classica della scuola [redacted] Marilena Bonardi, una costante della festa patronale pollentina.

Per i bambini, alla stessa ora, [redacted] sarà uno spettacolo di burattini e mimi presentato da Arcinova Teatro, mentre gli adulti, dalle 21 in poi, potranno ballare, in piazza e sotto i portici, al suono dell'orchestra «Arcobale-[redacted]

Il via ai festeggiamenti lo darà, stasera alle 20,30, il sindaco Roberto Dellarossa, aprendo le danze guidate dal complesso «I Brayda». Domani, per tutta la giornata, si succederanno le manifestazioni più tradizionali in onore di San Vittore, che s'inizieranno, alle 10,30, con la processione per le strade del borgo (ore 10,30) della reliquia [redacted] martire patrono di Pollenzo, custodita nella chiesa [redacted] lui intitolata. La festa proseguirà fino a mercoledì.

[g. n.]

ALLA RIBALTA

Ora l'ex ciabattino diventa cabarettista

EX studente ribelle, [redacted] ciabattino, indomabile nonviolento, fantasioso consigliere comunale verde, commer[redacted] di prodotti di bellezza per professione, il saluzzese Osvaldo Fresia sale alla ribalta dello spettacolo. Alla grande. L'occasione [redacted] l'annuale festival del cabaret che si svolgerà a Bordighera a fine giugno. Due giorni per mettere [redacted] confronto sedici cabarettisti, scelti [redacted] centinaia di candidati, che verranno seguiti dagli occhi impietosi [redacted] telecamere delle principali reti nazionali, sia Rai, sia private. E per il trentenne di Saluzzo è l'occasione di una nuova avventura.

Il saluzzese Osvaldo Fresia

«In fondo [redacted] sempre stato un [redacted] dello spettacolo. Fin da bambino posavo nudo per la pubblicità di pannolini e biscotti - sostiene, sorridendo dietro la barba incolta -. Poi, un pochino più grande, ho preso la chi[redacted] e iniziato [redacted] far ridere. In piemontese e italiano a seconda delle occasioni».

Le prime uscite pubbliche risalgono a una decina di anni fa, quando Fresia a[redacted] vent'anni e partecipava a tutte le [redacted] manifestazioni, sit-in del movimento nonviolento, dei pacifisti, dei verdi. Cabaret di piazza, il [redacted] frutto di improvvisazione più che [redacted] ragionamento e studio.

Passione, quella di esibirsi in pubblico, che ha continuato a coltivare sia quando, accantonata la professione di geometra, scelse quella [redacted] ciabattino, sia in questi ultimi quattro anni, da quando gestisce il negozio di prodotti ecologici di bellezza a Savigliano. «Non so dire di no. Se invitato trascorro volentieri serate in balere o discoteche - racconta Osvaldo Fresia -. E mentre un tempo prevaleva l'improvvisazione [redacted] ho testi pronti, scritti a tavolino. Apprezzati, visto che gli inviti [redacted] sempre più numerosi».

L'ultimo, quello che gli aprirà il sipario su un pubbli[redacted] nazionale, è [redacted] da Bordighera. «Potrò esibirmi in due serate per presentare qualche pezzo. Chissà. Da cosa nasce cosa, e sognare non è un peccato».

[redacted] Martini

[redacted]

SINIO

Première in dialetto

La compagnia della Pro loco presenta in prima assoluta, stasera alle 21, nel teatro comunale, «L'aria 'd Paris», di Vittorio Sivera. Biglietto 7 mila lire.

[redacted]

Suona la banda

Stasera, alle 21, nel salone di San Giovanni, la banda musicale, diretta da Roberto Garino, eseguirà brani di Albinoni, Kabec, Francia, Herman e Jearoc.

CUNEO

Attesa per il comico

Sono aperte le prevendite nei negozi di dischi della provincia, dei biglietti (26 mila lire e 20 mila) per lo spettacolo «Black out» di Gene Gnocchi, in programma martedì al «Fiamma».

[redacted]

Swing dall'America

«Trittico americano: New Orleans, Dixieland, Swing» [redacted] il tema dell'incontro musicale-gastronomico che si terrà stasera, alle 20,30, nel salone del castello. Ospite Roberto Andreoli.

[redacted]

Nuova commedia

Nel teatro parrocchiale, stasera alle 21 la compagnia «I moto bin» presenta «Ij sagrin ed l'onorevole Drago, Ministr [redacted] Vilaneuva». Biglietto 6 mila lire.

BUSCA

Poesie [redacted] acqueforti

Al cinema «Lux», stasera, alle 21, il poeta Ivo Vigna presenterà il [redacted] libro «Acqueforti» edito dalla Cag di Milano.

[redacted]

Rock scatenato

Stasera (ore 22) al Nuvolari si esibiranno i «Pioggiacida»: rock, teatralità e ritmi tribali.

BOVES

Concerto d'organo

Nella chiesa di San Bartolomeo, stasera, alle 21,15, concerto d'organo del maestro Massimo Nosetti. Eseguirà pagine di Scarlatti, Vivaldi e Cabanillas.

«Troppa salute» stasera sul palcoscenico del teatro Toselli [redacted] Cuneo

C'è Jacchetti, [redacted] della risata

Politici alla berlina nelle sue «liriche bonsai»

CUNEO. «La salute che accompagna da sempre la maggior parte degli uomini che "contano" nel mondo, è l'unica vera responsabile dei mali del [redacted]». Enzo Jacchetti di questo è sicuro, anzi sicurissimo tanto da aver costruito intorno all'asserzione [redacted] spettacolo - «Troppa salute», appunto - con [redacted] quale si presenterà stasera, alle 21,15, al pubblico del teatro Toselli.

Ancora una volta, la stagione «Alternativa» porta [redacted] città [redacted] comico: è il trentottenne cabarettista di Maccagno, salito agli onori della [redacted] televisiva con le sue «liriche bonsai» lanciate dal «Maurizio Costanzo show». Ma il volto di Jacchetti era già noto ai telespettatori che hanno potuto assistere, dall'81 ad oggi, varie volte alle sue performance sul piccolo schermo. Nessuna però gli ha dato tanta notorietà come le canzoni minime, durata media trenta secondi, in cui con un'abilità [redacted] sintesi davvero sorprendente, riesce a tratteggiare gustosi ritratti, piccole parodie.

Il comico ha scoperto una «verbosità all'incontrario». Mentre tanti suoi colleghi propongono lunghissime ed estenuanti affabulazioni, lui preferisce raccogliere i concetti in poche, lapidarie, parole.

«L'idea mi è venuta perché non volevo dare fastidio, quindi ho cercato di condensare tutto, di [redacted] in breve», ha spiegato. E si capisce allora come mai uno che ha la mania del [redacted] se la prenda con chi ha invece quella del lungo. [redacted] in politica, sia nell'arte [redacted] nella cultura, esistono, ahimè, addetti ai lavori che per nostra sfortuna non si [redacted] mai ammalati», dice.

Ed eccolo snocciolare un afil-[redacted] nomi, [redacted] per ciascuno una delle sue canzoni minime: c'è Saddam che se [redacted] avuto troppa salute non avrebbe fatto la Guerra del Golfo, come del resto il [redacted] avversario Bush. Ma ci sono anche Andreotti e i «big» nostrani, accanto a qualche nome illustre dell'immediato passato.

Nello spettacolo, Jacchetti ha condensato anni di esperienze: la militanza accanto a Dario [redacted], quelli trascorsi con I «Gatti [redacted] Vicolo Miracoli», i tempi del «Derby» di Milano, palestra indimenticabile [redacted] tanti cabarettisti che da lì hanno dato la scalata al [redacted]

Adesso presenta con orgoglio questo intrattenimento ironicamente filosofico: «I testi e le musiche sono miei [redacted] mie. [redacted] sono mie anche le bibite, le scarpe e la cravatta. Mi piacerebbe fosse mio anche il pubblico, ma il pubblico va bene [redacted]. L'importante è che venga». Il biglietto, fuori abbonamento, costa 10 mila lire.

Vanna Pescatori

[redacted] AL CINEMA

[redacted]
Corso — Tel. 692.938. L. 10.000. Or. fer. 20/22. Sab/fest: 16/18/20/22
Assolto per aver commesso il [redacted] — *di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92)* — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' **Comm.**

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: fer. 20/22. Sab/fest: 16/18/20/22. L. 10.000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000
Film vietato ai minori di 18 anni

Monviso — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 18/20/22
18 anni fra una [redacted] — *di L. Perelli con S. Cavallari, K. Rossi Stuart (Italia '91)* — Una 18enne benestante s'innamora di un ladruncolo dalle idee ribelli. Insieme saranno vittime della loro ingenuità e del mondo spietato che li circonda. [redacted]

Don Bosco — Orario: 20,30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Eden — Tel. 363.021 - Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18/20/22. Lire 6000/8000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare ti rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[redacted] — Tel. 42.381. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Comunale — Tel. 346.001. Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
Toy soldiers — *di Daniel Petrie jr. con S. Astin, W. Wheaton (Usa '91)* — Cinque studenti, considerati da tutti pessimi soggetti, sono coinvolti in un pericoloso caso di droga e di mafia, in cui dimostrano grande coraggio. N.V. 1h 45 **Thriller**

[redacted]
Moderno — Tel. 262.211. Lire 7000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Don Bosco — Or.: 14,30/18,30/20,15. Lire 4000/3000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Impero — Tel. 412.317. Or. fer.: 20/22. Fest. 14 15/16/20/22. Lire 6000/8000
[redacted] sospeso — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Vittoria — Tel. 412.771. Or: 20/22. Fest. 14,15 15,45/17,15/18,45/20,15 22. Lire 7000/8000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FbI si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

[redacted]
Lux — Tel. 944.231. L. 6/5000. Or.: sabato 20/22. Fest.: 20/22
OGGI RIPOSO

[redacted]
Ferrini — Orario: 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000
Biancaneve ed i sette nani — *abb. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai [redacted] nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

[redacted]
Galateri — Tel. 408.324. Orario: 20/22. Fest. 15 17/20/22. Lire 5000/3000
Piccola peste — *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

[redacted]
Iris — [redacted]. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. [redacted] L. 6000/8000; [illegible] 4500
Papà, ho trovato un amico — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

[redacted]
Politeama — Tel. 62.407. Lire 8000/6000
Papà, ho trovato un amico — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

[redacted]
Excelsior — Orario: 21. Spettacolo unico. Lire 5000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[redacted]
L[redacted] — Tel. 927.[redacted]. Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Bertola — Tel. 47.898. Lire 7000/6000
SALA GRANDE: **Il silenzio degli innocenti**. Or.: fer. [redacted] 22. Dom. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. SALA PICCOLA: **Hook capitan Uncino**. Or.: fer. 20,30; 22,30. Dom. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]
Ariston — Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire 7000
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 50' **Thriller**

[redacted]
Tel. [redacted]. Orario: 20/22. Lire 7000 (ridotto)/6000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Robilantese — Orario: 16/21
OGGI RIPOSO

[redacted]
Civico — Tel. 43.756. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 8000/6000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Italia — Tel. 42.806. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire [redacted]
Mutande pazze — *di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92)* — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' [redacted]

[redacted]
Roburent — Orario: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[redacted]
Edelweiss
CHIUSO [redacted]

[redacted]
Tel. 712.857. [redacted] 6000
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Ritz — Tel. 712.477. [redacted]: [redacted]2; Fest. ore 15 [redacted]. Lire [redacted].
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare ti rivela un oscuro intrigo. N. V. [redacted] **Thriller**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con W. Allen. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45
[redacted] c.so [redacted] **Hook - Capitan Uncino** [redacted] 15,17,20; 19,40; 22,10
AMBRA v. Chiesa della S[redacted] 77 [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] P. c. V. Emanuele II 52 [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40/22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani e abbasso il paese della musica** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa**. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Saint Tropez Saint Tropez**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Assolto per aver commesso il fatto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CRISTALLO v. Gobetti 6. **Padrone di casa**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. 15,10; 17; 18,50; 20,40; [redacted]
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Priorità assoluta**. Or.: 16,30; 18,00; 20,30; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 20,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. [redacted] **criminali [illegible]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
FARO v. Po 30. **Tacchi a spillo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **[illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **[illegible]**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[redacted] 1[redacted] Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **[illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Free Jack, in fuga nel futuro**. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] 2 [redacted] Arsenale 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX[redacted] 15. **Belli e dannati**. Or.: 16,15; 18,00; 20,20; 22,30
ROMANO G. Subalp. **Amanti primo [redacted]**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Robin Hood principe dei ladri**. Or. [redacted] 22[redacted]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Amiche in attesa**. Col non adulti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ZETA v. Colosseo 12. **Lanterne rosse**. Or.: 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita concerto del 13/5 (ore 20,30) **Soirée Meyerbeer**, direttore Gérard Akoka. [redacted] orch. e corp. di Ballo del Teatro Regio Cor. T. Rigano, musiche di Giacomo Meyerbeer. Posti numerati a L. 15.000 e 10.000. Biglietti (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 21 a Piemonte [redacted] Orfeo concerto con «Pier Luigi da Palestrina» del T. Regio de M. Peretti, Enrico Dovico al pianoforte. In programma brani per coro tratti da opere liriche. Posti a L. 10.000. Per inf. tel. 8853705.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30. N. Barbone presenta E. Calindri e L. Masiero in **Cerino** di Plauto Regia M. Monni Big. [redacted] giorni 9 13/15 18 [redacted]
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua la prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13; 15-19. T. 6698004/6505196
ERBA c. Moncalieri 241. T. 6965547. Ore 21. Compagnia Torino Spettacoli presenta **Tutto presente** da Pirandello a Beckett di e con [redacted] S. Saccomani [illegible] musica di Rossetti scenografie dal 1975 al 1992. Big. [redacted] ore 9-13/15-22. Fest. ore 15-22. Ultimi 2 giorni

---

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **L'ultima imperatrice**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Barnaby Jones**, telefilm
1,10 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **Tg4 settegiorni**
20,30 **Pistole roventi**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg4**
0,30 **Speciale con noi**, continuazione

Videogruppo
18 — **Videonotizie**
18,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20,30 **Il grande usul**, cartoni animati
22,30 **Videonotizie**
[redacted] **L'editoriale**, replica
24 - **Hot rod**, tutto sui Rallies
0,30 **I classici di Edgar Allan Poe: La rovina di casa Usher**, film

Primantenna Supersix
18 - **Catch the catch**, (r)
19 — **Il Far West americano**, [redacted]
20,30 **L'ultima volta**, film
22 — **Ho scherzato con tua moglie**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
18 **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Lo strano [redacted] Ward**, film
22,25 **Toma**, telefilm
23,25 **Atomic café**, film

[redacted]
17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 -- **Attualmente**
19,30 **Fiore selvaggio**, [redacted]
20,30 **Il poliziotto**, film
0,30 **Bengasi**, [redacted]

Telebiella
15,30 **Film**
17,45 **Solletico**, varietà
18,45 **Video clip**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Talk show: parliamoci d'amore**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,10 **Il giardino dei ciliegi**
20,15 [redacted] **racconta**
20,25 **Tg9**
20,47 **Annunci programmi**, rubrica
20,55 **Ok motori**
22,01 **Calcio fans**
23,04 **L'albero delle mele**, telefilm
[redacted] **Asti racconta**
23,30 **Tg9**
23,52 [redacted] **ali della poesia**
24 - **Stormy weather**, film

[redacted] 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Stasera mare stasera spiaggia**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Film**
1,45 **Informa 7**
2 — **Varietà**

Tv7 Pathe
18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
[redacted] — **Angie girl**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
0,30 **Varie** [redacted]

G.R.P.
[redacted] **Charleston**, telefilm
20 — [redacted]**o e la terra**, documentario
20,30 **Canta che ti passa**, film
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **Grp motor settimana**
24 — **Meeting**
1,30 **Una pallottola per Roy**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, telenovela
[redacted] — [redacted] **dall'Alcazar**, film
[redacted] **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il texano**, film
22,30 **Agorà**, cristiani e cultura
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Serie D: Saluzzo (escluso da ogni ambizione di vertice) sul parquet di Asti

Icap Cuneo cerca lo spareggio

Il team di Genta stasera gioca l'ultima «chance» promozione e spera nella sconfitta del Vercelli
Oggi alle 17,30 Bra ospita l'Athletic Genova chiude la stagione. Ingresso gratuito al palasport

L'ultimo del campionato di serie D basket programma oggi dovrà chiarire l'Icap Cuneo potrà lottare ancora per la promozione in serie C, oppure dovrà dare l'addio ai sogni di grandezza. E' questa l'unica incognita che regala ancora torneo; la Cover Saluzzo, teoricamente in fino ad una settimana fa, si sola dalla lotta con una serie di sconfitte impreviste maturate tutte nell'ultimo mese.

Per l'Icap le possibilità di andare ad uno spareggio con il Galvagno Torino legate al successo nell'incontro casalingo di stasera (inizio 21) con il San Biagio Biella e ad una contemporanea sconfitta nesi impegnati a Vercelli con il Campidonico. E' probabile che gli uomini di Franco Genta, trascinati nelle ultime giornate da un eccellente Intenmeo e Di Meo, riescano ad imporsi contro l'ultima della graduatoria; più difficile ipotizzare passo falso del Galvagno a Vercelli contro una formazione ormai demotivata.

Comunque si risolva la questione, la stagione dell'Icap deve essere considerata estremamente positiva se si considera che lo scorso anno, di questi pi, il quintetto cuneese stava festeggiando la vittoria nel campionato di Promozione e l'approdo in serie D. La matricola quindi si comportata onorevolmente, lottando senza complessi contro gli squadroni e rimanendo in lizza per la C fino all'ultima giornata.

Diverso, invece, il discorso per la Cover; la formazione saluzzese non aveva nascosto all'inizio di stagione le ambizioni. Le andate bene fino ad un se fa, quando il team di Mario Corrado è incappato in una serie di inspiegabili sconfitte (quattro negli ultimi cinque incontri), che l'ha inesorabilmente frenato, escludendolo dal vertice. La Cover terminerà la stagione Asti tro la Celad.

A Bra invece tutto è pronto per festeggiare il ritorno in serie dopo un solo anno di «purgatorio». Il quintetto di Riccardo Bigone, composto da braidesi con un'età media molto bassa, ha disputato ottimo campionato, tornando a vele spiegate in C. Oggi, alle 17,30, i braidesi ricevono l'Athletic Genova (l'ingresso al palazzetto sarà gratuito) per l'ultima formalità; poi giocatori, dirigenti, sponsor e pubblico potranno dare il via ai festeggiamenti.

Aldo Scavino

Luca Di Meo e (a destra) Antonio Intenmeo, due punti di forza cuneesi (fa.)

Fossano pensa al futuro

Fibrac dà l'assalto al Venegono albesi sul parquet di Genova

FOSSANO. Anche per la serie C è tempo bilanci. Oggi si chiude un campionato che soltanto a sprazzi ha regalato emozioni per i team dalla «Granda». Entrambi i quintetti cuneesi concludono la stagione fuori casa: la Fibrac Fossano è impegnata a Venegono contro l'ultima della classifica, mentre il Giornalino Alba scenderà in campo domani a Genova contro l'Elah.

Le due gare non hanno più alcuna importanza ai fini della classifica, anche perché le due squadre cuneesi hanno già da tempo raggiunto gli obiettivi. La Fibrac dopo avere fatto sognare i tifosi per tutto il girone di andata, durante il quale si mantenuta in promozione, ha accusato una flessione e dovuta accontentarsi di una tranquilla posizione classifica; il Giornalino invece ha dovuto soffrire di più, ma è riuscito ad ottenere la salvezza con due settimane anticipo sulla fine del campionato.

Malgrado i risultati positivi, quella delle due cuneesi è stata una conclusione in tono minore, in quanto entrambe sono state sconfitte nell'ultimo incontro casalingo. Per Fibrac non si può nemmeno parlare congedo dal pubblico amico, perché la formazione di Borlengo ha disputato gli ultimi due incontri a porte chiuse, in un clima surreale, che ha concluso malinconicamente la miglior agonistica della storia della Fibrac.

Per il Giornalino è stato invece un anno di transizione, durante il quale sono stati lanciati in prima squadra molti giovani, dopo avere rinunciato ad alcuni «grossi calibri». Nelle prossime settimane saranno analizzati i bilanci stagionali; oggi e domani invece occorrerebbe chiudere la stagione con un successo. L'impresa, sicuramente alla portata Fibrac, è invece molto più difficile per il Giornalino, che sarà opposto ad un organico coriaceo come quello del Genova. [a. s.]

SPORT IN BREVE

PODISMO

Aperte le iscrizioni alla ventesima «Chaminado»

Quarantadue chilometri da Cuneo a Castelmagno, possibilità di percorso più «lieve» partendo Valgrana, Monterosso Grana e Pradleves. Il conto alla rovescia per la ventesima «Chamin in programma domenica 5 luglio, è già scattato. Le iscrizioni si ricevono alla Comunità montana valle Grana di Caraglio.

CICLISMO

Ad c'è il campionato provinciale Udace

disputa domani ad Alba il ventunesimo Gran Premio «Mobili Berutti», valido come prova del campionato provinciale Udace. Il ritrovo è fissato alle 8 in corso Europa; alle 9,30 partiranno le categorie giovanili, dieci minuti dopo gli altri Il percorso prevede un circuito cittadino da ripetere quattro volte; i dori saliranno poi verso Barolo e La Morra, per ad Alba da Rivalta, bivio Cascata e cantina Roddi.

ESORDIENTI

Piasco ospita il Gp «San Filippo Neri»

Il Gp «San Filippo Neri», giunto quest'anno alla diciassettesima edizione, torna domani a Piasco. Il via sarà dato alle 12,30 davanti al caffè del Centro. Organizza il Esperia.

PINGPONG

Fossano con gli atleti di Terza categoria

Dopo la «Tre giorni» nazionale tennistavolo che nell'ultimo weekend ha richiamato a Savigliano i migliori pongisti piemontesi ed italiani, è il turno di Fossano ad ospitare una gara di grande interesse. Domani c'è infatti un torneo regionale per atleti di III categoria. I cuneesi sono fra i favoriti per la vittoria nel singolo maschile e femminile.

ATLETICA LEGGERA

Ragazzi, Cadetti e Allievi gara «San Cassiano»

Lo stadio «San Cassiano» di Alba ospita oggi riunione provinciale di atletica leggera valida per Trofeo giovanile. Le gare, che scatteranno alle 15,30, interesseranno le categorie Ragazzi, Cadetti e Allievi. Come contorno si disputeranno gare per il settore luto.

PATTINAGGIO

Garessio, sfida fra rotelle regionali

Domani (ore 9) sugli impianti sportivi del club rotellistico di Borgo Ponte a Garessio si disputa la prova unica del campionato regionale di pattinaggio su strada. Le competizione è aperta alle categorie Ragazzi, Allievi, Junior e Senior.

PODISMO

Domani alle 9,15

In duemila all'ottava StraFossano

FOSSANO. Torna domani la «StraFossano». Giunta all'ottava edizione, la camminata non competitiva, si un percorso di 8 chilometri.

Il ritrovo è fissato per le 9,15 in via dello Stagno alla Cascina Sacerdote. La partenza sarà data alle 9,45.

Si percorreranno via San Michele, viale Mellano, via Battisti, corso Emanuele Filiberto, viale Sacerdote, viale Regina Elena, via Secco e ritorno a cascina Sacerdote. I concorrenti dovranno arrivare due ore e mezzo.

Le iscrizioni, che 5 mila lire, attualmente sono a quota duemila partecipanti; i ritardatari possono rivolgersi in tutti i negozi che espongono la locandina.

ricavato della «StraFossano» sarà totalmente investito nell'acquisto di attrezzature per i vigili del fuoco (volontari) di Fossano.

Alla camminata è stato anche abbinato concorso riservato alle scuole elementari del primo e secondo circolo; ogni classe ha realizzato un elaborato (disegno, pittura, collage). Domani una giuria premierà i lavori migliori.

A tutti i bambini saranno consegnati ricordo un righello e una penna. medaglia in peltro, l'immagine del castello degli Acaja, sarà donata invece a tutti gli iscritti. [m. c.]

Da oggi a Manta

Primi match al Gran Prix Parolasport

MANTA. Scatta oggi il tredicesimo Gran Prix «Parolasport», riservato a tennisti di serie C1, C2, C3, C4 ed ai non classificati. Saranno in gara categorie maschili e femminili.

Il primo torneo è in programma da oggi a Manta. Il montepremi è di milioni, direttori di gara saranno Gianpiero Petiti e Francesco Garnerone.

Gli altri tornei di qualificazione si disputeranno alla Cuneese dal al 31 maggio (trofeo «Gianni Rulfi»), al Tc Pedona di Borgo San Dalmazzo dal 6 al 14 giugno (17° trofeo «Primavera»), al Country club Cuneo dal 27 giugno al 5 luglio.

Gli otto migliori classificati, i sedici n.c. più bravi e le otto donne meglio piazzate nella graduatoria provvisoria, parteciperanno al master finale della manifestazione in programma il 5 e 6 settembre sui campi della Cuneese, in corso Monviso.

Nel '91 l'apertura al settore femminile aveva riscosso particolare successo. Ed è per questa ragione che gli organizzatori hanno deciso di confermare la scelta e riproporre il doppio tabellone.

Nelle gare riservate ai classificati è annunciata la presenza di giocatori di altissimo livello provenienti dai più prestigiosi circoli piemontesi. Grazie a loro i rappresentanti della «Granda» sui campi non mancheranno grandi emozioni. [r. s.]

400 concorrenti

A Garessio i tricolori sul Tanaro

GARESSIO. Domani le acque del Tanaro ospitano il campionato italiano di pesca alla trota in torrente, organizzato dalla Fips di Cuneo. Il trofeo, valido settimo memorial «Gianpiero Bongiovanni», metterà di fronte oltre quattrocento atleti delle migliori squadre d'Italia.

La competizione è patrocinata da Gruppo Bongiovanni, Amministrazione provinciale, Comuni Garessio e Fossano; nell'organizzazione la federazione è stata affiancata dalla società «Alta Val Tanaro sio» e dai «Cannisti Fomb Fos-

Il Tanaro è collaudato campo di gara, che ha già ospitato molte sfide ad alto livello e certamente componente importante per la buona riuscita della gara.

Oggi e partire dalle 8 s'inizia la semina delle trote (dalle 6 la vietata), mentre la gara svolgerà domani dalle 9,30 alle 11,30. Alle 14,30 locale bocciodromo è in programma la premiazione. Saranno consegnati omaggi a tutti i partecipanti. Per informazioni rivolgersi alla sezione provinciale Fips (0172-681422).

«Avere ottenuto il campionato italiano società un importante risultato - dicono gli organizzatori della manifestazione garessina -: speriamo di avere grande affluenza». [a. c.]

Stasera (ore 21) Cuneo la Bieffe si congeda dai tifosi contro il Castelbolognese

Il Racconigi è in corsa per la B2

Con l'ormai retrocesso Valenza l'Ita Iiva insegue la promozione. Mancano due giornate alla fine del torneo
Ultima gara casalinga per le albesi della Mondo. Monregalesi lanciano la sfida al Novi. Martino a Piacenza

Gratificata dalla convocazione in nazionale di Beccaria, Biamonte e Bo, Bieffe la penultima giornata del campionato di serie B1 femminile. Alle 21, nella palestra scuola 4, la squadra biancoblù ospita il Castelbolognese e si congeda pubblico di casa. Le emiliane sono condannate alla sione e la Bieffe cercherà di stituire sconfitta subita all'andata.

«Approfittando del nostro precario stato di forma - dice l'allenatore Mario Susso - ci avevano sconfitto al tie-break: stasera vogliamo pareggiare il conto, per affrontare poi l'ultima trasferta a Lecco, un campo sul quale nessuno è riuscito a vincere». L'altro parquet imbattuto fino alla settimana era quello Mogliano, ma è stato violato proprio dalla Bieffe.

Anche la Mondo Alba disputa stasera l'ultimo incontro lingo della stagione ricevendo (ore 21,15) il Magenta. «La nonnata è stata più che positiva, vogliamo salutare e ringraziare il nostro pubblico» dice il tecnico albese Beppe Pasquero, che dopo quattro promozioni consecutive quest'anno deve mentare di un sesto posto.

Il Lacotar Mondovì maschile) gioca stasera alle 21 Ligure la penultima giornata del campionato. Al sestetto del presidente Nino Manera rimane l'amaro in bocca per le innumerevoli occasioni sprecate e soprattutto per la sconfitta interna dell'altra settimana con il Cus Torino. La squadra è tenuta in corsa soltanto dalla matematica, ma sembra improbabile un rientro nel «giro-promozione».

Penultima giornata anche per la C1 femminile. L'Ita Iiva Racconigi è ancora corsa per il «salto» in B2. «Continuiamo a sperare - spiega l'allenatore Piero Casale -. Con due vittorie non è detto che non si riesca agganciare la promozione, anche se il quoziente non è a nostro vantaggio. L'ultima giornata, però, potrebbe riservare sorprese».

Le racconigesi stasera ospiti del Valenza, ormai retrocesse. Anche delle dirette avversarie, Tegliese, ha una partita facile con il Safa Torino.

Raggiunta la tranquillità in classifica, Errebi Marello Saluzzo e Comunto Cuneo si apprestano a concludere il torneo: le cuneesi di Titti Giraudo affrontano stasera Sanremo l'ultima trasferta, mentre le ragazze di Lilio De Lio ospitano alle 21 nel palazzetto via della Croce l'Italbrokers Genova. Anche la Martino Alba, che ha conquistato in anticipo la C1, gioca a Piacenza l'ultimo impegno dell'annata. [r. s.]

Alpitour «baby» in finale

Il palasport di Boves ospita domani le finali regionali del campionato Under 16. L'appuntamento organizzato dal Comitato provinciale Fipav di Cuneo, con la collaborazione dell'assessorato allo Sport del Comune bovesano. campo maschile l'Alpitour Cuneo affronterà il Vallesusa. I ragazzi allenati da Sergio Parola ed Elio Melnero hanno raggiunto l'ultima sfida dopo avere eliminato con un doppio 3-0 il Novara. Il sestetto base è composto da Saverio Larda (capitano), Mauro Bottero, Luca Dalmasso, Roberto Macario, Paolo Lopatriello, Federico Serale, con Bertola, Rossi, Quiriti, Marabotto, Doglio, Marchisio e Gorzegno pronti a scendere sul parquet. Anche le ragazze della Libertas Cuneo Alpitour Cre danno l'assalto al titolo regionale. Il sestetto di Roberto Fiore sfiderà il Dim Casalfe, società dalle prestigiosa tradizioni giovanili. Il team cuneese potrà contare Rossella Avena, Maura Ballatore, Patrizia Bottasso, Elisa Bertone, Michela Zucchi, Norma Ambrogio, Sara Calsamiglia, Valeria Tranchero, Federica Giraudo, Serena Covella, Marina Pesce, Elena Curatolo, Paolo Curto, Giorgia Molinengo ed Elena Vezzolo. «Confidiamo in un bis - dice Remo Merlo -: ci interessa comunque soprattutto assistere a sfide leali e ricche di contenuti tecnici». [l. f.]

Il tecnico del Racconigi Piero Casale

Sierra GT Catalyst

Pochi esemplari di una nuova versione «ESCLUSIVA» superaccessoriata a
L. * Berlina L. * 22.900.000 Wagon
tutto compreso chiavi in
■ 2.0 i Twin Cam ■ 120 cv ■ 190 Km/h ■ Catalizzatore a 3 vie ■ Aria condizionata ■ Servosterzo ■ Chiusura centralizzata con radiocomando ■ Alzacristalli elettrici ■ Volante sportivo regolabile ■ Sedili avvolgenti ■ Spoiler posteriore (berlina) ■ Portapacchi integrato (wagon) ■ Colori esclusivi metallizzati Nordic Green e Smokestone ■ Pneumatici 185/65-14 ■ Interni in velluto Astral ■ Poggiatesta anteriori ■ posteriori.
Oppure * Finanziamento del zero in 24 mesi
solo da:
DELLAVALLE & C. s.n.c.
CUNEO - Valle Po, 145 - Tel. 0171 412.112 - Fax 411.436
FOSSANO - Via Torino, 22 - Tel. 0172 691.309

Cerchi in lega a richiesta
* Le offerte non sono cumulabili
Ford QUALITA' IN AZIONE

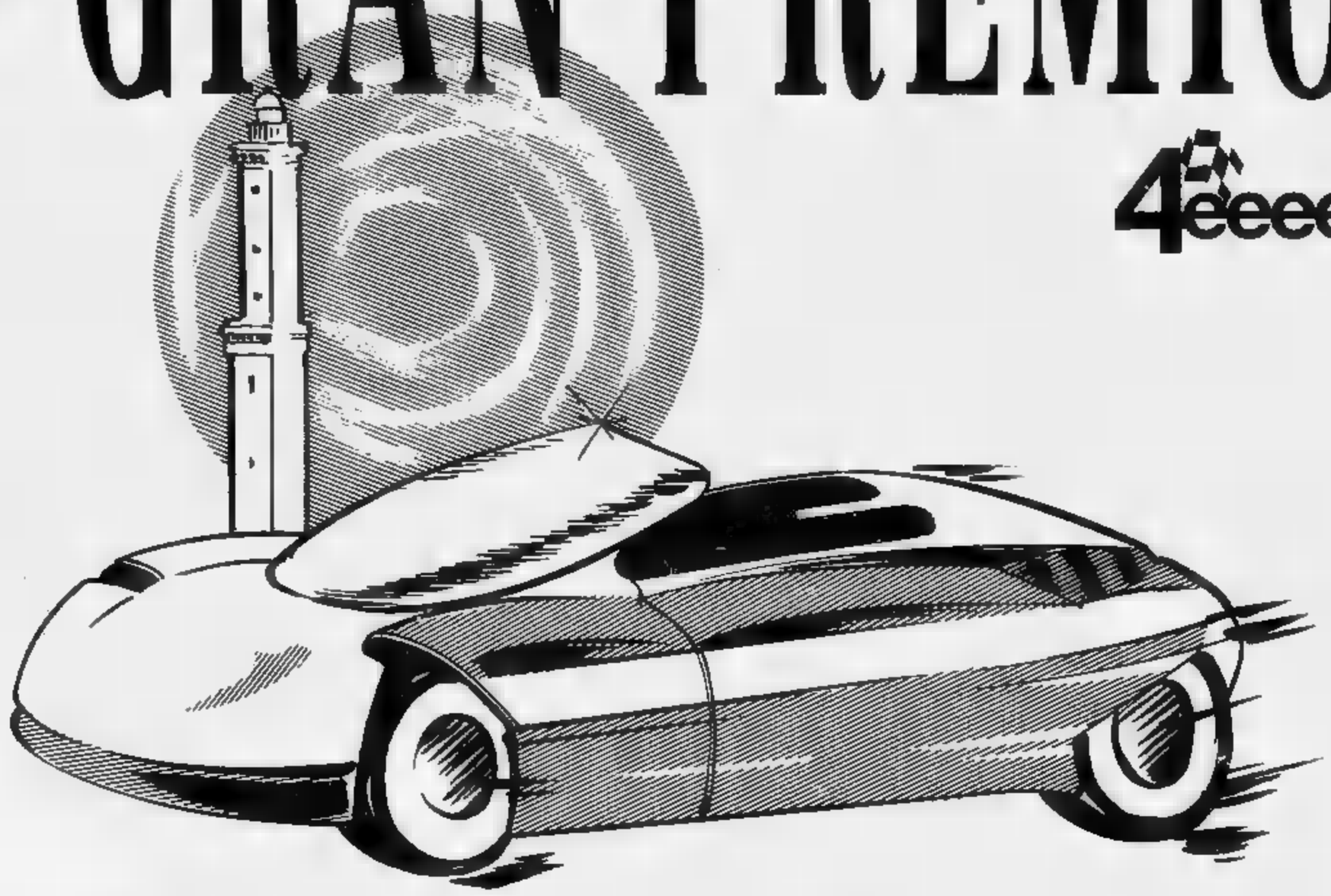
QUATTRORUOTE

BUCCI ■ LAVAZZA

P R E S E N T A

5° GRAN PREMIO

4eeee



GARA ED ESPOSIZIONE VETTURE ELETTRICHE E SOLARI

GENOVA, 9-10 MAGGIO 1992 - ZONA FIERA / PIAZZALE KENNEDY

SABATO 9 MAGGIO
DALLE ORE 14 ALLE ORE 18

PROVE DI QUALIFICAZIONE ED ESPOSIZIONE

DOMENICA 10 MAGGIO
DALLE ORE 9.30 ALLE 18

GARE - ESPOSIZIONE E SPETTACOLI MUSICALI

SARANNO PRESENTI ALLA MANIFESTAZIONE LE SEGUENTI AZIENDE

AGIP - ALFA ROMEO - BERTONE - BMW - BONESCHI - CITROËN - C.N.R. - COGGIOLA - FERRARI - FIAT - I.DE.A.-ITAL DESIGN - LANCIA - MAGNETI MARELLI - MASERATI MICROCAR - NISSAN - PININFARINA - SCAINI - VM - VOLKSWAGEN AUTOGERMA - VOLVO - ZAGATO

COMUNE DI GENOVA

FIVE

IL RISTORANTE
Sopralabma
sul Golfo Paradiso
a San Rocco di Camogli (GE)
Telef. 0185 772.813
Offre incantevoli angoli da pranzo a picco sul mare per degustare la nostra [illegible] ligure e internazionale.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 9 Maggio 1992 n. 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

IL RISTORANTE
Sopralabma
sul Golfo Paradiso
San Rocco Camogli (GE)
Telef. 0185 772.813
Mette a disposizione per banchetti nuziali, cerimonie e meeting le sue due sale e terrazze sul mare.

Inaugurato a Sestri Ponente il nuovo stabilimento della Selenia Elsag

Elettronica, Genova raddoppia

L'azienda, a partecipazione statale, occupa parte degli edifici della storica «San Giorgio». Qui nasceranno i sistemi navali ad alta tecnologia, in campo militare e civile. I dipendenti sono 630

NOSTRO CORRISPONDENTE

Festa a Genova per l'azienda a partecipazione statale più «intelligente» che - forse unica - cammina con il vento in poppa sin dalla sua ripresa nel campo dell'elettronica e dei sistemi di controllo civili e militari. È stato inaugurato ufficialmente il nuovo stabilimento di Sestri Ponente della Selenia Elsag Sistemi Navali.

Lo stabilimento, che consiste in una complessa ristrutturazione d'una parte degli edifici della «storica» San Giorgio, un'azienda - come l'Ansaldo - tra le più blasonate della Liguria, contiene i processi produttivi del comparto dell'elettronica professionale per applicazioni navali, sia nel campo di difesa, sia per usi civili e mercatili.

La società Selenia Elsag Sistemi Navali è sorta il 1° gennaio dell'anno scorso ed è controllata per il 60 per cento del suo pacchetto azionario dall'Alenia (sorta tra la fusione tra Aeritalia e Selenia) e per il 40 per cento dalla Elsag Bailey. Le due società costituiscono comunque diramazioni controllate dalla Finmeccanica, una delle maggiori finanziarie del gruppo Iri.

La Selenia Elsag Sistemi navali ha attualmente 630 dipendenti, trecento dei quali operano nel nuovo stabilimento di Sestri Ponente, 200 sono collocati nella sede di Roma, il resto nello stabilimento di Pozzuoli a Napoli, esistono piccoli presidi a Taranto e alla Spezia.

Si tratta, com'è noto, di una struttura produttiva che impiega personale altamente specializzato e che opera, sovente, a stretto contatto con l'Università di Genova, per gli aspetti della ricerca e della sperimentazione, tanto è vero che il 30 per cento degli addetti è costituito da laureati (per lo più ingegneri, matematici, fisici), mentre il 60 per cento è costituito da diplomati ad alta specializzazione.

Il bilancio del 1991 è stato di 234 miliardi, con un utile netto (va considerato che ci sono state le spese di decollo) di 182 milioni. Attualmente ci sono ordini d'acquisto per 232 miliardi e un portafoglio ordini di 770 miliardi: considerata la delicata natura della sua produzione, la Elsag Selenia Sistemi Navali è inserita in progetti internazionali che riguardano la Cee e la Nato, oltre che a programmi di sviluppo verso il Terzo Mondo, coordinati dal governo italiano.

Non va dimenticato che la società progetta e realizza radar di sorveglianza, sistemi di comando e controllo navale, computer, reti di comunicazione, sistemi di inseguimento radr, sistemi missilistici superficie-aria e di contromisure.

Nel campo subacqueo la produzione riguarda: sistemi sonar di unità di superficie e sottomarini, sistemi elettroacustici, per la neutralizzazione delle mine e delle teste acustiche per siluri. Su questo tipo di produzione la società italiana collabora a progetti inglesi e francesi di difesa e ha anche rapporti con gruppi americani.

Le prospettive di ricerca per l'immediato avvenire riguardano le missilistica. Come s'è detto vanno una dilatazione del rpogetto e delle attività per quel che riguarda il settore civile. Per cui si studia la valorizzazione e la difesa delle risorse marine per impieghi pacifici e si sta mettendo a punto un sistema di controllo e di difesa del mare dal rischio d'inquinamento.

Inoltre - sempre per qual che riguarda i sistemi di mari chiusi come il Mediterraneo - si stanno mettendo a punto progetti per il pattugliamento, la sorveglianza e il monitoraggio del traffico marittimo. Anche in questo senso sono stati realizzati sistemi sofisticati di misurazione e di difesa del mare.

La marcia della Elsag, ripresa meno di quindici anni fa sotto la regia di Luigi Stringa, il «genio» dell'intelligenza artificiale, attualmente alle prese con un incredibile progetto a Trento, prosegue dunque con la rioccupazione continua e graduale degli spazi di Sestri Ponente, dopo la ristrutturazione di molte industrie delle Partecipazioni Statali e dopo l'azzeramento dei cantieri.

La grande chance è venuta dall'elettronica e dalla messa a punto, sulla falsariga d'una tecnologia che nulla ha da invidiare ai giapponesi e agli americani, di un mercato nuovissimo. Non vanno dimenticati i «sistemi» per lo smistamento della posta, la lettura ottica di documenti e di pratiche che hanno inserito l'Elsag, oggi saldamente nelle mani dell'ing. Enrico Alberto, forse il manager pubblico di maggior spicco in Liguria: gli utili della società, alleata della Bailey americana, significano decine di migliaia di posti di lavoro in tutto il mondo e molte migliaia in Liguria.

Paolo Lingua

ACCIAIO

L'Ilva «taglia» 9200 posti di lavoro

Si annuncia difficile la trattativa tra il sindaco e l'azienda sul caso degli «esuberi» (personale che eccede) all'Ilva. L'azienda, che è la risultanza di quel che è superstite della vecchia Italsider e della stessa Finsider e associate, ha annunciato che in tutta Italia «cresconp» 9200 posti. All'interno di questa cifra ci sarebbero 3150 cassintegrati che poi dovrebbero essere trasformati in altrettanti prepensionamenti.

Non è facile trovare un numero preciso, perchè sono coinvolti, oltre i grandi centri di Taranto e di Bagnoli, anche gli stabilimento di Genova, Novi Ligure, dalla Lombardia e di quel che resta di Piombino. Per quel che riguarda specificamente il caso di Genova, occorre ricordare che i tagli - e prepensionamento, in attesa integrazione e in mobilità - concernono anche le applicazioni del cosiddetto «piano Utopia», la cui applicazione, condizionata dai ministeri economici, è bloccata per via della crisi politica.

Comunque, a Cornigliano, nelle parte ancora Iri dell'Ilva, si calcolano a tutt'oggi, 249 esuberi, soprattutto collocati nel settore imballaggi. A Campi, al Centro lamiere, ci sono 22 esuberi e 40 lavoraqtori prepensionabili. Più complessa la situazione della sede, ovvero della direzione nazionale. L'organico attuale è di 926 posti, ma si dovrebbe scendere - a «piano Utopia» applicato - a 585, semprechè la direzione resti poi definitivamente a Genova, dopo che «Utopia» fosse realizzata del tutto, con la cancellazione di fatto della siderurgia dalla piazza di Cornigliano, con il recupero dei circa 200 ettari in riva al mare per il «porto franco» e per altre attività industriali o per interventi d'edilizia privata. Per uscire dalla crisi, comunque, passeranno non meno di dieci anni. Nel cosiddetto «periodo d'oro» dell'acciaio, tra l'Oscar Sinigaglia e Campi erano impiegati oltre 13 mila operai, mentre la direzione nazionale occupava - tra tecnici, impiegati e dirigenti - circa duemila addetti.

[p. l.]

ELICOTTERI A PORTOFINO

Approvato il progetto

Forse la polemica sul divieto per gli elicotteri dei «Vip» di sorvolare Portofino è servita a qualcosa: l'eliporto di punta Pedale sarà inaugurato il 15 maggio.

SALVARE S. FRUTTUOSO

No allo sfratto degli abitanti

Dopo il Fai, per difendere gli ultimi abitanti del borgo, scendono in campo i volonturi del Wwf. Mercoledì a Camogli si tiene una riunione.

Cosimo Surace, socialista, si era autosospeso dalla giunta comunale un anno e mezzo fa

Si è dimesso l'assessore inquisito

L'amministratore, delegato allo Sport, è stato coinvolto nell'inchiesta sull'appalto-mensa per i Mondiali
Ha sempre respinto l'accusa di corruzione. L'altra sera, in Consiglio comunale, la lettura della lettera di rinuncia

GENOVA. L'assessore Cosimo Surace, 44 anni, socialista, ha rassegnato ieri le dimissioni. L'annuncio, con la lettura d'una breve lettera, è stato fatto l'altra sera, in Consiglio comunale, dal vicesindaco Claudio Burlando del pds.

Surace ha affermato di essersi voluto a tutti i costi dimettere, pur protestando la propria assoluta estraneità ai fatti, per non coinvolgere la giunta e la amministrazione in una inchiesta della magistraura.

L'assessore Surace s'era autosospeso da ogni funzione un anno e mezzo fa quando il suo nome era stato coinvolto in un'inchiesta giudiziaria sull'aggiudicazione d'un appalto-mensa per i Mondiali di calcio.

Sulla base d'una accusa, peraltro ancora non provata perché l'indagine istruttoria non s'è conclusa, Surace è indicato come destinatario d'una bustarella del valore di una trentina di milioni.

L'uomo politico, successivamente allo scandalo, era operato d'urgenza e aveva osservato una lunga convalescenza. Adasso, forse perché le conclusioni dai giudici potrebbero essere imminenti e perché è montata la marea delle polemiche su scandali e malefatte di uomini politici, ha optato per uscire di giunta del Comune, pur restando consigliere.

L'assessore Cosimo Surace (psi)

Non si sa se le sue deleghe - Sport e certi aspetti dell'organizzazione del palazzo Ducale - saranno assunte da un collega dei banchi di Tursi (Diego Cerofolini sembrerebbe un candidato «papabile», rispetto a Ubaldo Santi, dal momento che né il capogruppo Carlo Dispenza, il segretario provinciale Roberto Timossi o l'on. Mauro Sanguineti sono in corsa) oppure se saranno distribuite provvisoriamente a qualche compagno di partito.

Tra la serata di ieri e i prossimi giorni dovrebbero emergere delle novità, considerato che in queste ore per il psi genovese e ligure è previsto un fitto calendario di appuntamenti: seminario per l'esecutivo provinciale e per i consiglieri comunali, esecutivo regionale e summit a Noli.

La situazione politica, per il momento, appare alquanto incerta e non si escludono novità nelle prossime settimane, sia sul piano degli equilibri politici generali, sia su quello dei rapporti all'interno dei partiti, anche perché non mancano le preoccupazioni per l'esito dell'Expo colombiano.

Se le cose dovessero andare male e se emergessero irregolarità nelle spese pubbliche e intorno agli appalti, la giunta comunale in prima battuta rischierebbe grosso.

Non mancano esponenti politici di primo piano, come il neodeputato dc Giacomo Gualco, il quale ieri, sia pure a livello ufficioso, ha fatto osservare che quella dell'Expo «Colombo, la Nave e il Mare», sarà una «non inaugurazione», dal momento che molte realizzazioni previste nell'ambito della grande esposizione internazionale «sono rimaste ancora per strada». Sono parole che preludono a «guerre» future.

[p. l.]

Ordinanza del sindaco

Emergenza smog sosta vietata in centro città

GENOVA. Tornano, in centro città, i divieti di sosta provocati dall'emergenza smog. Ieri le centraline di rilevamento installate dalla Provincia nelle zone nevralgiche della città hanno di nuovo segnalato valori di biossido d'azoto superiori alla «soglia» d'attenzione. E, seguendo le disposizioni fissate da una precisa normative, il sindaco ha firmato ieri un'ordinanza che vieta la sosta di ogni tipo di autoveicolo nelle strade più a rischio: piazza Europa, via XX Settembre, Brignole.

Il provvedimento, che nei mesi scorsi ha preceduto di poco quello, ben più delicato, delle targhe alterne, giunge come un fulmine a ciel sereno in una città che si stava preparando all'appuntamento con l'Expo di Colombo. Si pensava, in particolare, che con la chiusura degli impianti centralizzati di riscaldamento l'emergenza smog fosse definitivamente tramontata.

[r. s.]

Novità tecnologiche

Auto elettriche oggi e domani in mostra a Genova

GENOVA. Comincia oggi il weekend del «Motore silenzioso», organizzato da «Quattroruote» in un'area ecologica ricavate fra corso Marconi e il mare, vicino alla Fiera internazionale. Sono in gara vetture elettriche e solari. Oggi prove di qualificazione, domani le finali. L'ingresso è gratuito. Oltre un centinaio i concorrenti.

Il pubblico potrà osservare auto elettriche (come la «Panda» e la «Cinquecento»), che rappresentano il futuro della circolazione urbana, che nelle grandi città è ormai al limite del collasso.

C'è da notare che l'auto elettrica inquina trecento volte meno di una macchina normale. Avanza quindi la cultura della vettura pulita. Oggi sarà presentata una monoposto per ragazzi che intendono accedere all'automobilismo sportivo: è una monoposto venduta, anche in scatola di montaggio, a 6 milioni: carrozzaria Zagato, peso 200 chili.

[g. c.]

Prime iniziative nell'anno del Cinquecentenario: domani una marcia da Terrarossa a Quinto

Da Sestri Levante alla scoperta del Costa Rica

Oggi e domani un convegno sul quarto viaggio di Colombo

SESTRI LEVANTE. Il primo italiano a mettere piede in Costa Rica, il lembo di terra tra Panama e il Nicaragua, Stato bagnato dalle acque dell' Atlantico e Pacifico, fu Cristoforo Colombo. Il 12 settembre 1502, durante il quarto viaggio nelle Americhe, la sua nave gettò le ancore davanti all'attuale città di Limon.

Poi, di italiani, in Costa Rica, ne sono arrivati altri, sulla scia dell'emigrazione tra il 1903/1905. Un nipote dell'ingegnere di Mantova che diresse la costruzione della ferrovia bananiera che ancora oggi attraversa questo Stato, è diventato addirittura vicepresidente del governo. Di cognome faceva Rossi.

Oggi della Costa Rica - nazione in cui da anni non ci sono guerre e dove solo i postini indossano la divisa, dove esiste una società multirazziale che non conosce tensioni, dove gli italiani sono apprezzati e amati Colombo - ma anche del quarto viaggio del grande Navigatore genovese, si parlerà a Sestri Levante, presso l'hotel Miramare.

Due giorni di studio, sul tema «Colombo e la Costa Rica, convegno sul viaggio sconosciuto», organizzati dall'Associazione italiana Cultura e Sport, con il patrocinio del ministero della Cultura del Governo della Costa Rica, Regione, Provincia, Comune di Sestri e Fondazione regionale Cristoforo Colombo.

Il convegno prenderà il via alle 15 e tratterà, con le relazioni dei professori Francisco Rivas Rios, Fernando Gonzales, Simonetta Conti, Chiara Vangelista Morello e Massimo Arri, del quarto viaggio di Colombo, a cui verranno analizzate l'esplorazione delle isole e del mare caraibico. E quindi i temi della nascita dello Stato di Costa Rica.

Interverranno l'ambasciatore del Costa Rica in Italia Johnny Monneo e altre personalità della provincia di Limon, ospiti per la firma di un protocollo di gemellaggio con quella di Genova. Sono state previste manifestazioni collaterali, come la mostra della pittrice costaricana Lila Herrera, inaugurata l'altra sera nella Torre dei Doganieri, la proiezione di video, e il palio remiero per gozzi, domani nella Baia del Silenzio.

All'equipaggio del gozzo «Genova città di Colombo» dello Yacht Club sestrese, verrà consegnato il «testimone» da portare in Costa Rica, dove compirà un lungo tragitto. La partenza, lunedì o martedì, su una nave spagnola, dal porto di Genova.

Ma Colombo sarà ricordato anche a Fontanabuona. Domani prende il via da Terrarossa di Moconesi l'Escursione colombiana organizzata dall'associazione «Colombo Fontanabuona 2000» e Federazione italiana ecursionismo, lungo i 19 chilometri dell'Itinerario storico colombiano, che ricalca i percorso seguito dagli avi di Colombo per trasferirsi da Terrarossa a Quinto.

[f. p.]

Colombo in un'antica stampa

VENTIQUATTR'ORE

Tra Ansaldo e Kazakhstan un contratto da 50 miliardi

Il governo della repubblica sovietica del Kazakhstan e l'Ansaldo hanno firmato un pre-contratto del valore di 50 miliardi di lire per il potenziamento della grande centrale elettrica di Aktjubinsk. **[p. c.]**

COLOMBIANE

Tutti i numeri dell'Expo, convegno nel porto antico

Quattro milioni di ore-uomo, 400 imprese impiantistiche e civili impegnate, 200 mila metri cubi di materiale inviati in discarica, 70 mila metri cubi di calcestruzzo, 7 mila tonnellate in tondino di ferro, 6500 tonnellate di carpenteria metallica. Sono, in sintesi, le cifre degli interventi edilizi realizzati all'interno dell'Expo colombiana, diffuse ieri nel corso di un convegno nel porto antico dall'amministratore dell'Iritecna, Fulvio Tornich. **[p. c.]**

CENTRO STORICO

Marocchino aggredito e sfregiato da un connazionale

Un marocchino di 23 anni, Driss Elfares, è stato sfregiato al volto da una coltellata infertagli da un connazionale l'altra sera nei pressi di Sottoripa. Il marocchino non conosce il suo feritore: la coltellata è stata vibrata nel corso d'una rissa tra extra-comunitari. Ricoverato all'Ospedale Galliera Elfares se la caverà in dieci giorni. **[p. c.]**

INCIDENTI

Giovane investito sulle strisce pedonali, è grave

Un genovese di 25 anni, Bernardo Cirillo, via Spalto 5, è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di San Martino perchè investito da un ragazzo, Enrico G. di 16 anni, sulle strisce. Il minorenne l'ha urtato in pieno in via Piacenza a bordo del suo motorino. Cirillo ha riportato un grave trauma cranico la prognosi è riservata. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gheral: corso Buenos Aires - corte Lambruschini

[redacted]
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

FARMACIE LEVANTE (turno notturno del 9/5)
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. [redacted]

RECCO
Berni, piazzale Europa 1, tel. 74.015

CAMOGLI
Machi, [redacted] della Repubblica [redacted], tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
Internazionale, piazza Martiri 2, tel. 287.189

[redacted]
Montallegro, via Libertà 106, tel. 53.395

ZOAGLI
Valtera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI
Solari, via Martiri Liberazione 143, tel. 309.912

LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393.638

SESTRI LEVANTE
Garibo, via XXV Aprile 94, [redacted]. 41.131

[redacted]IA
Marcone: via Longhi 68, tel. [redacted]

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433. 60.700
Chiavari: 32.24 22, 30.96.55
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 46.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93 29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28 38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.81
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22, Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri [redacted] 30.34.10 - 32.81
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54 509 - 51.306 - 54.506

MERCATI

[redacted], piazza [redacted] Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via [redacted] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
[redacted] Piazza Palermo, piazza Di Negro, [redacted], Pegli, [redacted] Anzani, via [redacted], Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa [redacted]gherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.78.88
Rapallo: 55.658, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25 93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41 277, 41.278
Sori: [redacted]

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
[redacted] **Margherita:** 26.70.29

[redacted] FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 56.65.58
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.18
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 96.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[redacted]
T. Carlo Felice — Ore 21, Lire 100.000 25.000/15.000
[redacted] RIPOSO

Pol. Margherita — Ore 21, Lire 55[redacted] 35.000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Pol. Genovese — Tel. 893 [redacted], Ore 20,30, Lire 35.000/24[redacted]
Risveglio di primavera
di Frank Wedekind. Teatro dell'Elfo. Regia di Elio De Capitani

[redacted] **Carignano** — Ore 21, Lire 11.000/10.[redacted]
Un barconetto [redacted] Cè
di Patrizia Pasqui. Regia: Roberto Leoncino. Interpreti: Giorgio Baldini, Enrico Arelusi, Maria Teresa De Moro, Gi[redacted] Carosini

T. della Corte — Ore 20,30, Lire 35 [redacted] 000
Roberto Zucco
[redacted]. Regia Marco Sciaccaluga. Teatro di Genova con Franco Branciaroli, [redacted] Bonsuido, Ugo Maria Morosi

T. della Tosse — In Sant'Agostino, Ore 21, Lire 20.000/17.000
Rituel
spettacolo di teatro danza con Ianel De Silveira e Coccosel

[redacted]
Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,20 17.05/18,50/20.40/22,40 [redacted] 10.000
Priorità assoluta
di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91) — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' **Fantastico**

[redacted] — Tel. 208.549, Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,40, Lire 10 000
Belli e dannati
di [redacted] Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della m[redacted] e [redacted] giovane borghese che si [redacted] per ribellione al padre. Viet. 18 1h 40' **Drammatico**

Augustus — Tel. 566 810, Or.: 15/17,30/20/22,40, Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[redacted] 1 — Tel. 586.419, Or.: 15/16,55/18,50/ 20,45/22,40, Lire 10 000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: l[redacted] di un padre che sta per diventare [redacted]. N. V. 1h 45' **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 588.419, Or.: 15/17/18,50 20,40/22,30, Lire 10.000
Parenti serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste [redacted] Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 584.403, Or.: 16,10/18.10 20,10/22,30, Lire 10.000
Fermati, [redacted] mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, [redacted] malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un [redacted] N.V. 1h 35' **Commedia**

[redacted] — [redacted]. 581.691, Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30, Lire 1[redacted]
Analisi [redacted]
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [redacted]

Manin — [redacted]. 891.002, Or.: 15,15/17,40 20,05/22,30, L. 10.000
[redacted]te sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra [redacted]iale. [redacted] sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Odeon — Tel. 368.288, Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30, Lire 10.000
Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo della soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415, Or.: 15,30/17.15 19/20,45/22,30, Lire 10.000
Amanti, primedonne
di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91) — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare la primedonna di un film N.V. 1h [redacted]' **Commedia**

Orfeo — Tel. [redacted], Or.: 15,30/17,20/19 20,45/22,40, Lire 10.000
Narcos
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati [redacted] al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 45' **Drammatico**

Palazzo — [redacted]. 565.512, Or.: 15/16,55/18,50/ 20.40/22.30, Lire 10.000
Il ladro di [redacted]
[redacted]. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.481 Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Beethoven
[redacted] Brian Levant, [redacted] Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia [redacted] aveva sempre sognato e [redacted] movimenta la vita. 1h [redacted]' **Commedia**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 Tel. 582.481 Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

[redacted] — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.481 Or.: 15/16,55/18,50 20,50/22,40. L. 10.000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Comm. dramm.**

[redacted] — Tel. 562.137, Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30, Lire 10.000
Detective [redacted] tacchi a spillo
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

[redacted]**rale 1** — Tel 580.380
[redacted] ho perso l'uccello

Centrale 2 — Tel 580.380
Alto godimento
[redacted]al sotto il vestito niente

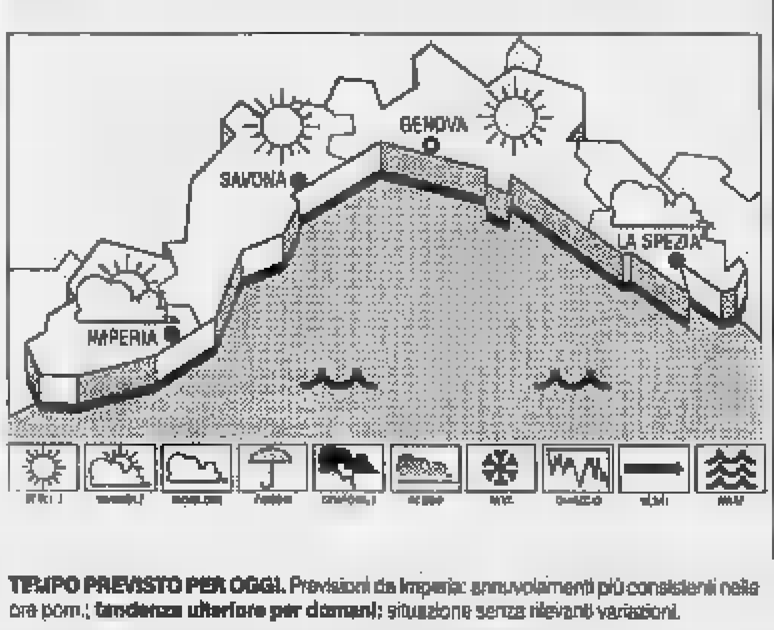
Chiabrera — Tel. [redacted], Lire 9000/5000
The couple - Der immobilien Fickr

Cristallo
L'infermiera e l'analista

Eldorado — Lire 15.000; rid. 10.000 Or.: iniz. 10/ult. 22
[redacted]iela tuttofare
Angel cash

[redacted]
Amici del Cinema — Or.: 20,15/22,15 Ingresso gratuito
Rapsodia [redacted] agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: annuvolamenti più consistenti nelle ore pom.; **tendenza ulteriore per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

[redacted] **DI IERI.** Temperatura del mare 18° C, umidità 70%, vento Est 15-18km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione 1012 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	[redacted]	min
Genova	21	16
Savona	25	16
Imperia	[redacted]	[redacted]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max **16**; min. **12**. Temper. mare **15**.
Il Sole [redacted] alle 6,09 e tramonta alle 20,39. La Luna tramonta alle 2,03 e sorge alle 12,41 (fase crescente).

[redacted] forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang — Ore 21,15, Lire 5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Or.: 20,15/22,30, Lire 5000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio [redacted] Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' **Drammatico**

Movie [redacted] — Ore 21,15, Lire 5000
Ju Dou
di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' **Dramm.**

[redacted] — Or.: 21,15, Lire 5000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

[redacted]
San Si[redacted] — Orario: 15,15/18,30 21.15/22,45, Lire [redacted]
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda [redacted] complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' **Drammatico**

[redacted]
Centrale — Tel. 288.033, Or. 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 8.000
Il principe [redacted] maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato [redacted] giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[redacted]
Augustus — Tel. 61 951, Ore 15,05/17,30/19,55/22,20, Lire 8000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Astor — Tel. 309.685, Ore 16, Lire 8000
Detective coi tacchi a spillo
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, [redacted] professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Cantero — Tel. 309.938, Orario: inizio 16, Lire 8000
Narcos
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46' **Drammatico**

Mignon — Tel. 309.894, Orario in.: 15,30/17,45 20/22,30, L. 8000
[redacted] sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata [redacted] trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

[redacted]
Ari[redacted] — Tel. 41.505
CHIUSO

SAVONA

[redacted]
T. Chi[redacted] — Or.: 21
[redacted] RIPOSO

[redacted]
Astor — Tel. [redacted], Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 9000/6000
Detective coi tacchi a spillo
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, [redacted] professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

[redacted] **1** — Tel. 825 714, Or.: 15,30/17,15/19. 20,45/22,30, Lire 9000/6000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Diana [redacted] — Tel. 825.714, Orario: 15,45/18/19. 20,45/22,30, Lire 9000/6000
[redacted] serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, [redacted] Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale [redacted]. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 3 — [redacted]. 825.714, Or.: 15,45/18/20,15/20,30, Lire 9000/6000
[redacted] commesso il [redacted]
di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h55' **Comm.**

Eldorado — Tel. 820.563, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Lire 9000/6000
Il padre [redacted]lla sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che [redacted] per diventare suocero. [redacted]. 1h 45' **Commedia**

Filmstudio — Tel. 388.322, Or.: 15,50/17,30/20,30 [redacted], Lire 5000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la c[redacted], un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570, Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30, Lire 6000/4500/4000
CHIUSO PER LAVORI

Salesiani — Or.: 21, Lire [redacted]
Zanna Bianca, piccolo grande lupo
di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**

[redacted]
Colombo — Tel. 840.283, Or.: 20,30/22,30, Fest. dalle 15,15. L. 8000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar* [redacted] **Thriller**

Ritz — Tel. 840.427, Or.: 20/22,30, Fest. dalle 16 alle 22,30, Lire 8000/6000
L'ultimo boy-scout
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

[redacted]
Teatro Leone — Or.: 21, Lire 12.000
OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 51.419, Or.: 20/22,30, Fest. dalle 16 L. [redacted]
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.997, Or.: 20/22,30, Fest. dalle 18/22,30, Lire 7000/4000
[redacted]isi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[redacted]
Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22.10, Fest. dalle 14/22,30, Lire 7000/5000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[redacted]
Ondina — Tel. 692.200, Or.: 20,15/22,30, Lire 8000/6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[redacted]
Loanese — Tel 669.961 Or.: 20,30/22,30. Fest. dalle 16,30, Lire 8000/6000
Sette criminali e un [redacted]
di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'[redacted]ssino di Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' **Commedia**

Perla — Tel. 668.941, Or.: 16,30/19,00/22,30, Lire 7000/5000
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

[redacted]
Lux — Or.: 21, Lire 6000/4000
Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h [redacted]' **Thriller**

[redacted]
Verdi 1 — [redacted]. 97.249. Or.: 15/22,35, Lir[redacted]
Hook - Capitan [redacted]
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Verdi 2 — Tel. 97.249, Or.: 15,30/17,30 20,40/22,40, Lire 9000/6000
Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

[redacted]
Cin. Valleggia — Or.: 15,30, Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA

[redacted]**ntra**[redacted] — Or.: 15,45/18,50/22, Lire 9000/rid. [redacted]
Giocando nei campi del Signore
di H. Babenco, con T. Berenger, D. Hannah, K. Bates (Usa '92) — Due famiglie di missionari fondamentalisti vanno in Amazzonia e trovano un mondo [redacted] idilliaco di quanto [redacted] immaginato. N.V. 3h **Drammatico**

[redacted] — Lire [redacted]. 6000
Saint Tropez Saint Tropez
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
[redacted] i tacchi a spillo
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

[redacted]
Capitol — Tel. (0184) 43.440, Or.: 20,30/22,30, Lire 8000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

[redacted] — Or.: 20,30/22,30, Lire 5000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Oli[redacted] — Or.: 21, Lire 5000/rid. [redacted]
[redacted] alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero [redacted] un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 **Drammatico**

[redacted]
Cristallo — Or.: 21,15, Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
La famiglia [redacted]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted]
Dianese — Or.: 20,30/22,30, Lire 7000/rid. 5000
Nuova programmazione

[redacted]
[redacted] Bosco — Via Colonnello Aprosio 443, Or.: 21
U [redacted] du [redacted] Pepin
Commedia. Presentato dalla Compagnia di pigna

[redacted]
Ariston — [redacted]. 0184/506.060, Or.: inz. 15, ult. 22,30, L. 10.000/rid. 8000
Fermati [redacted] mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, [redacted] malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Centrale — Tel. 507.070, Or.: inz. 15, ult. 22,30, Lire 10.000/rid. 8000
Beethoven
[redacted] Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Sanremese — Tel. 507 070, Or.: inz. 15; ult. 22,30, Lire 10.000/rid. 8000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo — Tel. 62 233, Or.: inz. 15, ult. 22,30, Lire 10.000/rid. 8000
Saint Tropez [redacted] Tropez
[redacted] Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**

Ritz — Tel. [redacted], Or.: inz. 15, ult. 22,30, [redacted]re 10.000/rid. [redacted]
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana [redacted] biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado [redacted] curare il cancro. N.V. 1h 45' **Avventura**

Taberin — Tel. 507.070, Or.: inz. 15, ult. 22,30, Lire 10.000/rid. 8000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

L'aviosuperficie in fase di realizzazione a punta Pedale, vicino al «Covo»

Portofino, sì all'eliporto

L'impianto sarà inaugurato in contemporanea con l'Expo di Genova, il 15 maggio
Linee dirette, oltre Genova, anche con Milano, Torino, Sanremo, Montecarlo e Saint Tropez

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Forse la polemica sul divieto per [illegible] elicotteri dei «Vip» [illegible] sorvolare [illegible] Portofino [illegible] l'omonima riserva naturale, sollevata [illegible] ai giorni [illegible] dall'amministrazione comunale del borgo, è servita a qualcosa: a far accelerare i tempi dell'iter burocratico per il decollo dell'eliporto privato [illegible] punta Pedale.

Quattro giorni fa, infatti, [illegible] giunta alla società che gestirà l'elisuperficie, l'autorizzazione dell'Ente Monte Portofino. Che si aggiunge a quelle del Demanio, Genio Civile, Anas, Comune. L'eliporto verrà inaugurato il 15 maggio, giorno di apertura dell'Expò di Genova. Non a caso. La «Servizi elicotteristici del Tigullio» - la società che gestirà l'impianto, formata da Agusta, Monacair [illegible] l'imprenditrice locale Raffaella Rossi, che ha sede a Genova in via Fieschi 3/15 con amministratore delegato Gianni Briata - ha siglato [illegible] contratto con la «Telemundi», la società internazionale che commercializza in esclusiva mondiale [illegible] marchio dell'Expò, per ottenere in esclusiva il servizio ufficiale di trasporto via elicottero degli espositori.

La [illegible]perficie occupa 2000 metri quadrati, ed è stata ricavata a punta Pedale, nell'area dell'ex discarica, davanti al locale notturno «Covo di Nord Est». In [illegible] giorni verrà asfaltata. «Stiamo aspettando l'autorizzazione del Comune - [illegible] Antonio Acquafresca, della Set. Sull'asfalto verrà disegnato un grande triangolo, con all'interno tracciata la classica lettera [illegible]. A lato mare verrà sistemati i cordoli di sicurezza, che [illegible] poi riempiti d'acqua o di sabbia. Verso monte, l'area sarà delimitata [illegible] l'attuale rete [illegible] recinzione».

Un prefabbricato, servirà [illegible] uffici [illegible] sala d'attesa per i passeggeri. Ci saranno poi, a disposizione dei clienti, pulmini della Set e taxi. L'area sarà utilizzata dalla [illegible] [illegible] eliporto dall'alba al tramonto. Dal tramonto all'alba si trasformerà in posteggio a pagamento 1200 posti.

Gli elicotteri atterreranno e decolleranno via mare, [illegible] sorvolare l'abitato e il Monte [illegible] Portofino. [illegible] parco mezzi prevede Augusta Bell «109», «206» e «412». Verranno garantite linee dirette con Milano, Torino, Sanremo, Montecarlo [illegible] Saint Tropez (con dogana in porto a S. Margherita) e naturalmente Genova-Fiera del Mare.

Fabio Pozzo

Il parcheggio di Punta Pedale: qui sta nascendo l'eliporto «Vip» di Portofino (Nervi)

In progetto un autosilo

La «Servizi elicotteristici del Tigullio» non ha intenzione [illegible] gestire solo l'eliporto di punta Pedale. Nella stessa area è pronta a costruire anche un autosilo. «La realizzazione dell'autosilo in questa zona è [illegible]a prevista dal piano territoriale della Regione per l'accesso viario al borgo di Portofino - dice Antonio Acquafresca della [illegible] - e dal Piano del Parco [illegible] di Portofino. Noi abbiamo già realizzato un progetto di massima, e siamo disposti [illegible] costruirlo».

[illegible] progetto prevede un autosilo a due piani interrati, per 340 posti auto, [illegible] in superficie una [illegible] verde [illegible] una piazzuola di atterraggio per gli elicotteri. Inoltre, un pennello a mare, per l'attracco dei traghetti di linea.

Questa idea sposa, in parte, quanto già deliberato dal Consiglio comunale di S. Margherita. Spiega l'assessore Gianluigi Cademartori: «Il progetto di elisuperficie era già [illegible] approvato [illegible] Consiglio, poi [illegible] subentrati i piani regionali e le relative disposizioni. Abbiamo affidato uno studio di fattibilità all'ingegnere Gnammi di Rapallo». [f. p.]

Incontro a Camogli in difesa degli abitanti del borgo

Sfratti a San Fruttuoso Wwf e Fai: levata di scudi

CAMOGLI. Dopo il Fondo [illegible] biente italiano, adesso per difendere gli ultimi abitanti del borgo di San Fruttuoso a Camogli, scendono in campo anche gli ambientalisti. Mercoledì prossimo nella sede del WWF di Camogli [illegible] in programme [illegible] riunione del coordinamento del Levante, cui aderiscono anche Lipu, Italia Nostra, Lega per l'ambiente, Amici della Terra, Verdi e Pro Natura. All'ordine del giorno, insieme ad altre pratiche, c'è anche [illegible] delicato problema degli sfratti nell'antico borgo [illegible] Doria.

Gli ambientalisti in passato avevano già preso una netta posizione a favore della mezza dozzina [illegible] famiglie di pescatori che [illegible] abitano e lavorano a San Fruttuoso. Oggi, alla luce del primo sfratto che doveva [illegible] essere notificato ad Emmanuele Avegno, le preoccupazioni per il rischio di [illegible] speculazione edilizia sono aumentate e il Coordinamento ha deciso di chiedere l'intervento di un'autorità a livello regionale o, [illegible] insufficiente, anche [illegible] livello nazionale e internazionale, [illegible] la Cee, per la tutela della caratteristica baia. Mercoledì verrà discussa quest'ultima iniziativa e probabilmente verrà steso un primo documento.

Nelle scorse settimane in aiuto delle famiglie di pescatori [illegible] intervenuta anche la contessa Giulia Maria Crespi, presidente del [illegible]ai. Durante le vacanze [illegible] Pasqua la contessa aveva contestato alcuni abitanti del borgo durante la visita all'antica abbazia. Giulia Maria Crespi aveva poi dichiarato di essere disposta [illegible] vendere anche l'ultima camicia per salvare il borgo.

L'incubo dello sfratto non riguarda il ristorante e l'albergo, ma [illegible]li inquilini delle vecchie case a Levante della baia. A tutelare i loro interessi c'è l'avvocato Stefano Maddalena [illegible] all'inizio di aprile aveva ricevuto [illegible] primo preavviso [illegible] sfratto. Gli ufficiali giudiziari avrebbero dovuto presentarsi nell'abitazione [illegible] Emmanuele Avegno, anziano pescatore, il 3 aprile.

Il mare mosso ha però bloccato [illegible] i traghetti e quindi [illegible] procedimento legale. Allo stesso tempo, gli ufficiali giudiziari hanno riscontrato che l'anziano era ricoverato all'ospedale di Rapallo perchè malato di cuore. E' così scattata la proroga al 3 luglio. Gli abitanti sperano nell'intervento del prefetto perchè non rilasci l'autorizzazione di intervento [illegible] forza pubblica.

Ad avviare la [illegible] per lo sfratto è [illegible] la società «Pietre Strette» [illegible] Milano, proprietaria degli alloggi: la finanziaria che dieci anni fa, con un «blitz» immobiliare, acquistò le [illegible] di San Fruttuoso per una cifra molto bassa, vicina - si dice - ai cento milioni. Dietro alla società milanese [illegible] sarebbe il finanziere d'assalto Felice Riva.

Dice il presidente [illegible] WWF Liguria Antonio Leverone: «E' necessario garantire la presenza dell'antico nucleo di pescatori che abitano da secoli il borgo di [illegible] Fruttuoso. Sono i soli in grado di garantire la continuità delle tradizioni locali come la pesca. Il borgo è importante per l'ambiente, ma soprattutto per l'aspetto culturale e non deve essere rovinato da speculazioni edilizie. Perciò chiederemo l'intervento di un organismo nazionale [illegible] [illegible] la Cee».

Fabrizio Graffione

Su S. Fruttuoso l'incubo degli sfratti

A Chiavari una lettera aperta dei Verdi apre nuovi interrogativi

Tangenti-story nel Tigullio

Sotto accusa numerosi appalti, dai lavori Anas nelle gallerie di Sestri all'incarico per la ricerca [illegible] finanziamenti pubblici che Chiavari ha affidato [illegible] una società di Roma

CHIAVARI. L'effetto [illegible] «caso tangenti» che ha [illegible] [illegible] un terremoto i corridoi del Comune di Milano, e quelli del mondo politico italiano, si fa sentire anche in Liguria. A chiedere pulizia, trasparenza amministrativa e Genova [illegible] stati i Verdi, con una lettera aperta, in cui hanno anche indicato alcuni casi che potrebbero interessare la magistratura. Ieri un'altra lettera aperta, [illegible] firma di Edoardo Baraldi, architetto, consigliere nazionale della federazione dei Verdi e consigliere comunale di Chiavari, ha puntato l'indice sul Tigullio.

La lettera [illegible] Baraldi apre una finestra, scomoda, sulle macchina amministrativa degli enti locali. «I Consigli comunali si [illegible] trasformati in assemblee di azionisti - scrive l'architetto - le giunte in consigli di amministrazione con pieni poteri. Ai consiglieri non restano che pochi programmi e aridi elenchi: [illegible] decisioni che contano non vengono prese certo [illegible] Consiglio. E le commissioni servono per ratificare scelte già prese».

Baraldi prosegue, esempi alla mano. «A Sestri Levante un ingegnere per partecipare alle riunioni della commissione edilizia fa il pendolare con Firenze da trent'anni, con buona pa[illegible] delle norme deontologiche» di[illegible]. Risponde il sindaco Carlo Brina: «E' l'estensore del piano regolatore della città, varato [illegible] 1975. A differenza [illegible] altri componenti di commissioni edilizie, non ha aperto uno studio a Sestri [illegible] credo che in loco abbia realizzato un solo progetto in trent'anni: l'ospedale».

Il consigliere [illegible] si ferma qui. «Dal 1990 ad oggi, ho trasmesso otto esposti alla magistratura di Chiavari, inutilmente. Mi sono occupato di abusivismo edilizio, scarichi fognari nel fiume Entella, edifici posti a distanza inferiore ai dieci metri dagli argini».

Continua Baraldi: «Che dire dell'omissione d'atti d'ufficio per [illegible] mancata classificazione, obbligatoria per il Comune, delle attività produttive insalubri? E della casa in collina [illegible] tre piani, più fondi, fatta erigere a Sestri dall'assessore all'Urbanistica in una zona in cui il piano regolatore prevede edifici di [illegible] pieno? E ancora dell'Anas, che definisce i lavori miliardari [illegible] allargamento delle gallerie di S. Anna, come lavori di manutenzione, per cui si rifiuta di comunicare estremi autorizzativi e modalità d'appalto?».

E' all'indirizzo del Comune di Chiavari, l'ultima denuncia: «La giunta ha affidato a una [illegible]cietà finanziaria di Roma, la Finpublic, l'incarico di identificazione, redazione [illegible] progettazione, ricerca di finanziamento, direzione lavori e collaudo del progetto per creare nuovi spazi culturali [illegible] Chiavari. E' stato stabilito [illegible] compen[illegible] forfettario [illegible] 50 milioni per il rimborso delle spese, oltre a compensi aggiuntivi da definirsi a conseguimento del finanziamento pubblico per far decollare [illegible] progetto».

Ma perchè, si chiede Baraldi, un ente pubblico, per avere soldi pubblici, deve pagare una "scheda" ad un privato?».

[f. p.]

Successo [illegible] S. Margherita dell'edizione '92 del «Piatto di Nettuno»

Ecco il mare in tavola

Villa Durazzo ha ospitato la cena d'onore che ha accompagnato il convegno sui problemi della ristorazione marinara. Un nuovo ciclo di serate gastronomiche

SANTA MARGHERITA. Gamberoni di Santa Margherita innaffiati da champagne «Charles Heidsieck» [illegible] gli ingredienti principali del «Piatto di Nettuno 1992», [illegible] manifestazione [illegible] stronomica che [illegible] [illegible] p[illegible]tata l'altra sera nella splendida cornice di villa Durazzo. La ce[illegible] d'onore offerta dal Comune e dall'Apt di Santa Margherita [illegible] il coordinamento di «Dimensione Riviera» di Lucio e Daniela Bernini, è stata preceduta nel pomeriggio da un convegno sul tema: «Il pesce nella ristorazione marinara. Quali problemi, quali soluzioni».

L'incontro si è trasformato in un dibattito tra ristoratori, ufficiali del Nucleo antisofisticazioni dei carabinieri e il responsabile del servizio veterinario dell'Usl 17, Piero Cavasco. Toni Liguori, direttore del periodico «Pubblico esercizio» ha introdotto il delicato argomento sul calcolo matematico che stabilisce quante porzioni [illegible] ristoratore, secondo il fisco, deve ricavare da un chilogrammo [illegible] pe[illegible] [illegible] [illegible] caro ai ristoratori liguri che negli ultimi mesi sono stati tartassati da numerosi controlli dell'Intendenza di Finanza che hanno prodotto una lunga serie [illegible] salatissime contravvenzioni.

Il presidente regionale della Fipeg Gianni Carbone, di Recco, ha detto che il rapporto tra peso [illegible] reddito del prodotto non può essere codificato dallo studio di un funzionario estraneo al settore della ristorazione. E ha annunciato che i risultati determinati [illegible] calcolo effettuato univocamente dal fisco, saranno combattuti in sede legale.

I ristoratori avranno anche l'aiuto del professor Victor Uckmar che ha elaborato uno studio che si contrappone ai calcoli «ufficiali» del fi[illegible]co. Nel corso del dibattito si è parlato, inoltre, della corretta conservazione del pesce. L'accento è caduto sul metodo [illegible] sottovuoto. [illegible] Nas hanno spiegato che se l'impianto di refrigerazione è idoneo, non ci sono problemi.

Il primo appuntamento nei ristoranti di Santa Margherita è per domani alla «Ghiaia». Poi, sarà la volta di «A Beguddua», «Paranza», «Portico», «Darsena», «L'approdo», «Cesarina», «Stella», «Beppe Achilli», «Pescatori». I gamberoni [illegible]o forniti dalle pescherie «Mai» e «Bardi» [illegible] dalla Marineria di Santa Margherita. [f. gr.]

Pesca e gastronomia, un convegno

Camogli è in festa

Falò in [illegible] per l'omaggio [illegible] S. Fortunato

CAMOGLI. Stasera sulla spiaggia di Camogli si terrà il prologo della 47ª edizione della Sagra del pesce [illegible] programma domani in piazza Colombo.

Sulla ghiaia camogliese ieri [illegible] [illegible] è [illegible] [illegible] le catasta di legno che serviranno per i falò in onore di [illegible] fortunato, patrono dei pescatori.

I legni sono stati raccolti dai volontari dei quartiere Pineto [illegible] Porto.

Il programma prevede alle 21 i tradizionali ventun colpi di saluto alla processione. Subito dopo, alle 21,30, prenderà il via la serata musicale con il chitarrista brasiliano Ronaldo Lemos. Alle 23 è previsto lo spettacolo pirotecnico sul mare e alle 23,30 il gran finale dei botti [illegible] [illegible] di Fabio Borgarelli.

Poco prima [illegible] mezzanotte [illegible] gli organizzatori cominceranno ad accendere i falò sulla spiaggia. Il più grande rappresenterà un mosaico realizzato con la figura di Cristoforo Colombo e lo stemma di Genova.

[f. gr.]

DALLA RIVIERA

[illegible] MARGHERITA

Abusi edilizi, denunciati [illegible] «Covo» e due alberghi

Ancora [illegible] denuncia per abuso edilizio per la società che gestisce il locale notturno «Covo [illegible] Nord Est» di S. Margherita, la Compagnia Generale Scambi. A presentarla ai magistrati della Procura della Repubblica di Chiavari è [illegible] il Comune di S. Margherita, [illegible] seguito di alcuni sopralluoghi effettuati [illegible] vigili urbani [illegible] tecnici comunali. Al locale di Lello Liguori è stata contestata la realizzazione di una cupola, eretta sulla sommità del fabbricato, e destinata a ventilare il piano sottostante. In Procura è approdato anche il fascicolo riguardante l'apertura di due lucernari sul tetto dell'hotel Paraggi [illegible] quello relativo [illegible] Grand Hotel Miramare di S. Margherita, dove i lavori sul piazzale d'ingresso sarebbero stati eseguiti senza autorizzazione. [f. p.]

[illegible]

Bilancio del Centro Latte: 13 miliardi di fatturato

Tredici miliardi di fatturato 1991, [illegible] una crescita del 13,3 per cento rispetto al '90 e investimenti in tecnologie per 1200 milioni e risultato operativo [illegible] 1700. Sono questi i i dati più rilevanti dell'esercizio 1991 del Centro Latte Rapallo, che [illegible] nel settore della produzione [illegible] commercializzazione del latte, [illegible] il marchio Latte Tigullio. [f. p.]

RECCO

[illegible] per le [illegible] dell'ospedale S. Antonio

I sindaci [illegible] Recco, Avegno, Camogli, Sori, Tribogna [illegible] Uscio, oggi festeggeranno suor Emilia, Giuliana e Fedele, che, dopo tanti anni di attività all'ospedale Sant'Antonio di Recco, hanno lasciato il servizio per raggiunti limiti [illegible] età. [illegible] cerimonia ufficiale [illegible] commiato e ringraziamento delle tre [illegible] si tiene alle 10,30 nell'aula consiliare di Recco. [f. gr.]

Le torri, i tetti, la gastronomia e il [illegible] un invito per [illegible] fine settimana

Noli, il fascino dell'antico borgo

Tuffo nel passato con gli Itinerari de La Stampa

Per chi la scopre di colpo, uscendo dalla galleria di Capo Noli, appare [illegible] una visione d'altri tempi, appena deturpata dai villini proliferati sulle alture. Tutt'intorno, sei delle 72 torri di cui andava fiera e qualche tratto [illegible] cinta muraria. Tra le località della costa ligure, Noli è una delle più affascinanti e meglio conservate, e i suoi tetti rossi sono come affettuosamente vegliati dalle cilindri[illegible] torre del Castello di Monte Ursino, che risale al Mille.

Citata da Dante (canto quarto del Purgatorio) e patria del navigatore Antoniotto Usodima[illegible], che scoprì gli arcipelaghi [illegible] Bissagos e di Capo Verde, Noli è [illegible] delle mete degli «Itinerari della memoria» a cui [illegible] abbinato il concorso de La Stampa (per parteciparvi, basta utilizzare [illegible] tagliando della scheda ristorante qui accanto).

Curioso il centro storico, una ragnatela di vicoli (i famosi «carrugi») [illegible] piazzette quiete [illegible] nascoste, dove [illegible] nato il Premio Streghetta [illegible] poesia. Tra i numerosi alberghi, [illegible] in particolare [illegible] atmosfera, l'Hotel Mi[illegible] ricavato in un palazzo con bifore, torretta [illegible] marlature.

Noli è nota per il pesca, ancora esiste [illegible] cooperativa di pescatori (De Ferrari), erede di un'antichissima corporazione. E, ovviamente, la gastronomia locale è tutta marinara, [illegible] si può apprezzare nei ristoranti specializzati. A Voze (splendido il panorama) accanto a un locale da «gourmets», c'è, [illegible] di giovani, la discoteca Gulliver, che nel buio [illegible] notte punta i suoi raggi laser verso il cielo.

Il passeggio sul lungomare, incorniciato di palmizi [illegible] aiuole fiorite (qui c'è la pizzaria Da Sandro, che negli Usa ha lanciato la «pizza di Colombo»), si può ammirare durante la sosta d'obbligo per il celebre gelato di Sirito. Oltre l'Aurelia, c'è la spiaggia, popolata di b[illegible]he e di reti stese al sole ad asciugare: in questo mare, secondo tradizione, alla seconda domenica [illegible] settembre si tiene la regata dei gozzi dei quattro [illegible] (Burgu, Ciassa, Maina [illegible] Purtellu), preceduta [illegible] un corteo storico con duecento personaggi nei costumi dell'epoca. [a. d.]

Com'era la marina di Noli

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale [illegible] - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 10/5/92, il giorno 22/5 saranno estratti a [illegible]e 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente [illegible] tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde [illegible] dal lunedì [illegible] venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. N° 4/2632

La mappa dei tempi d'attesa per le visite specialistiche all'Usl savonese

Per un'ecografia 40 giorni

I più rapidi (48 ore): dermatologo, pediatra e dentista. Esteso a Varazze, Albisola [redacted] Sassello il sistema unico di prenotazione. Uno sportello per il pagamento del ticket

SAVONA. Quaranta giorni per un'ecografia, 20 per un parere dall'ortopedico [redacted] dall'angiologo. Sono i tempi d'attesa per le visite specialistiche alla VII Usl. Scadenze lunghe, ma quasi «fisiologiche», visto il numero certamente sempre più rilevante di assistiti che fa ricorso allo specialista.

Gli oculisti della VII Usl, per esempio, nel '91 hanno effettuato circa 14 mila visite, 12 mila i dentisti, 10 mila i ginecologi, 11 mila gli otorino-laringoiatri, 10 mila i cardiologi, 175 mila le prestazioni del laboratorio di analisi e 20 mila per [redacted] Radiologia. Calcolando anche l'attività ospedaliera, le prestazioni dei laboratori vengono triplicate. Rispetto al 1986 le richieste sono aumentate del 35 per cento.

Per questo, nemmeno il potenziamento di ambulatori e centri di analisi, riesc[redacted] a soddisfare [redacted] tempi brevi tutte le [redacted]chieste. Per l'esame più richiesto del momento, l'ecografia, occorrono dai [redacted] ai 40 giorni d'attesa, mentre per una lastra [redacted] radiologo, passano almeno 8 giorni dalla data di prenotazione. Da 15 a 20 giorni, l'attesa per una visita dall'ortopedico, 6 per l'oculista, 15 per il reumatologo e il diabetologo, [redacted] per un parere di cardiologo e otorino, 20 per una consulenza dell'angiologo. Alcune richieste, vengono invece evase in pochi giorni: [redacted] giorni per [redacted] visita dal dermatologo, neurologo, pediatra, dentista; [redacted] per geriatra, urologo e chirurgo. Il laboratorio di analisi, infine, concede appuntamenti nell'arco [redacted] un paio di giorni. Spesso, però, per un prelievo di sangue si perde mezza giornata.

L'introduzione di tecnologie elettroniche, per il momento, [redacted] portato a miglioramenti decisivi. Il Cupa, il Centralino di prenotazione unica ambulatoriale, a due [redacted] dall'entrata in vigore, è ancora al centro di polemiche. Malgrado gli assistiti abbiano la possibilità di prenotare le visite telefonicamente, agli sportelli restano le code.

«La situazione è sotto controllo - rassicura l'amministratore straordinario, Luciano Locci -. Presto i nuovi meccanismi [redacted]sentiranno di diminuire sensibilmente i tempi d'attesa. Ma anche nelle ultime settimane, per prenotare una visita l'attesa allo sportello non supera i dieci minuti».

Le novità. [redacted] prossimi giorni il sistema [redacted] di prenotazione, dagli ambulatori di via Collodi si estenderà anche a Varazze, Albisola e Sassello. «Gli utenti dei distretti periferici non sa[redacted] più costretti a prenotare le visite negli uffici di via Collodi - spiega Locci - ma potranno fissare gli appuntamenti agli sportelli decentrati. In questo modo, anche le linee per la prenotazione telefonica saranno meno congestionate». Un'altra novità riguarda il pagamento dei ticket per esami di laboratorio o visite specialistiche. Basta code, sarà installato uno sportello automatico.

Ermanno Branca

DOPO L'ALLARME TBC

Il pascolo torna libero

SAVONA. L'Usl ha dato parere favorevole affinché venga revocata l'ordinanza che vietava il pascolo e l'alpeggio [redacted] zone del monte Beigua. L'ordinanza [redacted] entrata in vigore l'anno scorso dopo che molti animali degli allevamenti delle località sopra Varazze erano stati abbattuti perché affetti da tubercolosi. Erano stati attaccati dalla malattia una cinquantina [redacted] allevamenti che aveva portato all'abbattimento di oltre 150 bovini. Quindi per evitare che la tubercolosi si propagasse attraverso il foraggio la giunta regionale aveva deciso di proibire il pascolo e l'alpeggio su tutte le zone facenti parte del monte Beigua.

Ora dopo accurati controlli trimestrali, l'Usl ha deciso che l'ordinanza può essere revocata perché non ci sono più [redacted]li estremi per la propagazione del contagio, comunque l'ultima parola spetta al presidente della giunta regionale che dovrà valutare attentamente la relazione presentata dall'Usl. Continuano, invece, i problemi per i cinghiali. Infatti circa un terzo degli animali abbattuti sembra fosse affetto da tubercolosi. In questo caso però sono la Provincia e la Regione che devono prendere gli adeguati provvedimenti.

[m. no.]

Savona, novemila cause civili attendono la sentenza

In tribunale è scattato il piano anti-arretrato

Il presidente Franco Becchino

SAVONA. Cause di risarcimenti danni fissate al '93. Eredità che sa[redacted] discusse soltanto nel '94. Controversie condominiali che finiranno davanti ai giudici nel '95. Le migliaia di savonesi (novemila sono i processi [redacted]sti in arretrato nel settore civile) che attendono [redacted] tempo giustizia dovranno aspettare altri anni prima di vedersi riconosciuti i propri diritti. Da ieri mattina, infatti, s[redacted] scattate in tribunale le misure eccezionali per eliminare [redacted] lavoro arretrato [redacted] vista dell'entrata in vigore del [redacted] codice di procedura civile, previsto per [redacted] primo gennaio del prossimo [redacted]. Per evitare situazioni inique, cioè per scongiurare il pericolo che vengano discusse prima cause più recenti [redacted] altre, il presidente del tribunale, Franco Becchino [redacted] disposto che tutti i procedimenti vengano ridistribuiti in ordine rigo[redacted] cronologico, partendo dalle vicende giudiziarie più vecchie e secondo [redacted] calendario prefissato.

[redacted] così da ieri mattina è iniziata la sistemazione dei processi, molti dei quali saranno trattati soltanto fra tre [redacted] quattro [redacted]. Osserva l'avvocato Piero Candia: «Capiamo le perplessità dei nostri clienti che attendono da [redacted] di avere giustizia. [redacted] non [redacted] poteva fare altrimenti. Lo scaglionamento delle cause è inevitabile se non vogliamo che il primo gennaio del '93 ogni giudice si trovi a dover far fronte subito a più [redacted] mille procedimenti. So[redacted] convinto però che presto anche [redacted] altri tribunali italiani verrà preso [redacted] esempio quello che [redacted] succedendo a Savona. Anche perché [redacted] può venirci in aiuto l'amnistia come è accadu[redacted] per [redacted] settore penale». Fino [redacted] termine dell'anno, così, verrà data priorità soltanto alle cause di separazione, divorzio e [redacted] quelle improrogabili.

Poi, [redacted] primo gennaio '93, con l'entrata [redacted] vigore del [redacted] codice [redacted] procedura civile scatteranno al[redacted] innovazioni. Per due anni, ad esempio, metà dell'organico della sezione civile (tre magistrati), dovrà soltanto sbrigare il carico [redacted] procedimenti ancora pendenti, mentre gli altri giudici dovranno occuparsi delle [redacted] cause. Secondo le previsioni del presidente Becchino, per sbrigare tutto l'arretrato ci vorranno almeno due anni di udienze. Ma è una previsione che [redacted] tutti gli avvocati condividono. Le perplessità degli addetti ai lavori riguardano, infatti, proprio [redacted] prima fase dell'entrata in vigore del nuovo codice, in cui tre giudici dovranno sbrigare tutto il carico arre[redacted] che si è accumulato negli ultimi dieci anni.

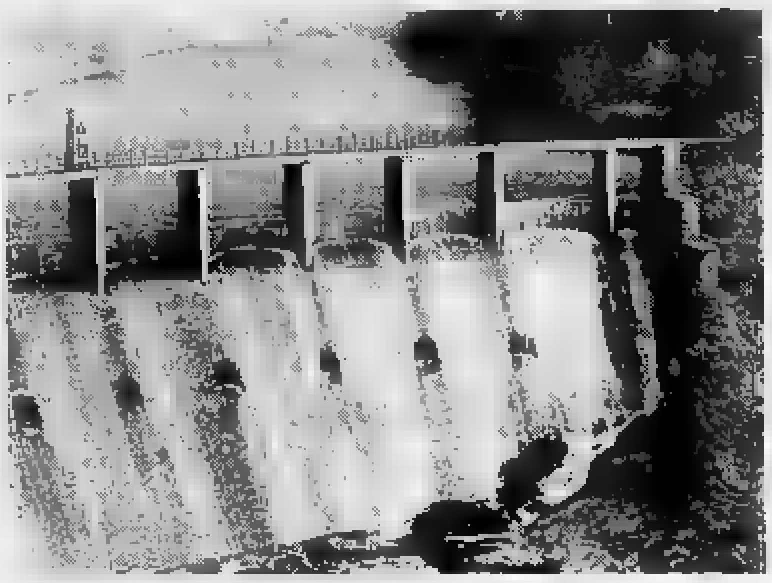
«E' difficile pensare che il tribunale [redacted] un organico dimez[redacted] possa svolgere il compito che [redacted] non è riuscito a portare a termine a ranghi completi» è l'obiezione dei legali. Si spera [redacted] nel giudice di pace. Toccherà a lui dirimere tutte le [redacted]troversie minori.

[redacted]

Le aziende che ne beneficeranno saranno unite in consorzio [redacted] dovranno sottoscrivere un pacchetto di azioni della società

A Urbe tre nuove centrali per l'energia «pulita»

Presentate ieri dalla Idreg Liguria: forniranno nove milioni di Kwh annui



Uno degli invasi lungo l'Orba che produrranno energia pulita

URBE. Energia pulita per l'Alta Valle Stura. La Idreg Liguria, società inserita in un [redacted] nazionale che produce energia elettrica recuperando risorse idriche locali, ha presentato ieri a [redacted] le centraline idroelettriche «Orbarina», «Limbo» e «Carpescio» lungo [redacted] torrente Orba. Le prime due già ristrutturate; l'ultima in fase [redacted] recupero dopo quarant'anni di inattività.

L'operazione, che ha preso spunto dal «Progetto Idreg» messo a punto [redacted]alla Finidreg del gruppo Iri, ha lo scopo di soddisfare il fabbisogno energetico delle piccole e medie industrie incentivando lo sfruttamento di centrali idroelettriche di medie proporzioni. [redacted] questi ultimi anni, Idreg Liguria ha rilevato quattro centraline [redacted]ià esistenti: una [redacted] Rossiglione, [redacted] a Isola del Cantone, in Valle Scrivia, una a Vobbietta [redacted] Val Vobbia. A queste si aggiungono le tre della Valle Stura per [redacted] totale [redacted]plessivo di 17 milioni di Kwh an[redacted]. L'energia prodotta dalle centraline è utilizzata da «autoconsumatori», piccole [redacted] medie industrie locali che, riunendosi in consorzio, diventano loro stesse le produttrici.

Le centrali, inaugurate ufficialmente ieri dall'amministra[redacted] delegato di Finidreg, Pier Giorgio Del Zoppo e dal presidente di Idreg Liguria, Salvatore Custodero, andranno a fornire energia elettrica alle aziende della zona per un totale di 9 milioni di Kwh annui. Le imprese che aderiranno al consorzio dovranno sottoscrivere un pacchetto [redacted] della Idreg proporzionale all'energia elettrica che consumano, beneficiando degli utili dell'impresa nazionale.

All'incontro era presente anche [redacted] sindaco di Urbe, Franco Dimani, che all'amministratore della Finidreg ha chiesto precise garanzie sulla pulizia dell'invaso che in alcuni punti raccoglie scarichi di acque bianche.

«L'acqua che utilizziamo, ma che non consumiamo - [redacted] spiegato Del Zoppo - dopo il passaggio nelle turbine viene restituita più pulita di prima. Per legge, poi, [redacted] parte di acqua viene lasciata sempre fluire nell'alveo del fiume. [redacted] caso di necessità di accumuli stagionali ci limiteremo a raccogliere l'acqua nella diga solo di notte, quando anche gli scarichi delle abitazioni sono ridotti, per restituirla durante [redacted] giorno».

[a. z.]

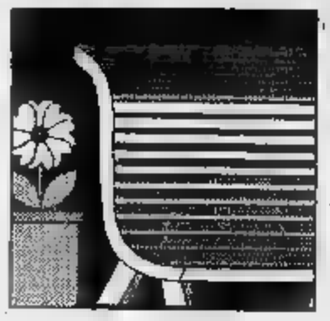
Fiesta
...naturalmente

Unica
con aria condizionata di serie
e catalizzatore a tre vie.

La nuova Fiesta 1.4i Ghia è l'unica 1400 a 3 o 5 porte che offre di serie il confort dell'aria condizionata e il piacere di rispettare l'ambiente con il catalizzatore [redacted] tre vie e sonda lambda. E tutto questo senza dover rinunciare alle prestazioni, grazie ai 71 cavalli erogati dal motore Ford.
Chiusura centralizzata, nuovi sedili avvolgenti, alzacristalli elettrici e tutto il prestigio e l'esclusività del marchio Ghia.

In prova da ______

Rivierauto
ALBENGA (SV) - Reg. Cavallo, 24 - Tel. 0182 - 540.707/8 - ALASSIO (SV) - Via L. da Vinci, 1 (esposizione)
CONCESSIONARIA
Ford



Isole pedonali, ma non solo per Imperia: anche a Diano decisioni analoghe per il turismo

Borgo Marina, di notte solo a piedi

La proposta lanciata da commercianti e residenti

IMPERIA. Imperia vuole diventare un punto di riferimento per i turisti che arrivano in Riviera. Tra le prime mosse da adottare, secondo esercenti ed abitanti, il rinnovo del «look»: per farsi bella sono necessari interventi che rendano più vivibili le zone centrali. Va sempre più prendendo piede la moda delle isole pedonali, che consentono di liberare il cuore della città dalla morsa del traffico. L'ultima proposta riguarda un angolo caratteristico, il quartiere di Borgo Marina, dove potrebbe essere creata un'oasi nelle ore notturne. Anche in altre località a vocazione turistica, si moltiplicano le «off-limits» per le vetture: è il caso di Diano Marina, dove, a quelle già esistenti, si intende aggiungere un tratto di corso Roma, che diventerà il regno dei passanti durante le ore serali.

L'ipotesi dell'isola pedonale alla Marina, dalle 20,30 fino a mezzanotte, è stata lanciata da alcuni commercianti, in collaborazione con un gruppo di residenti. E' la testimonianza della necessità di ideare iniziative per favorire i visitatori, soprattutto nel periodo estivo.

Commenta Giacomo Denegri, che gestisce un negozio di articoli sportivi in via Scarincio: «Mi sembra una proposta interessante, che permetterebbe di seguire l'esempio fornito dalle vicine Francia, dove è possibile compiere lunghe passeggiate in aree riservate ai pedoni. In questo modo, inoltre, potrebbero trovare posto mercatini rionali, un modello di Nizza e altre località della Costa Azzurra, che attirano un gran numero di villeggianti. Sarebbe anche un modo per valorizzare i prodotti dell'artigianato locale».

Ad approvare l'iniziativa, anche gran parte degli operatori che lavorano a fianco della passeggiata, che è stata ristrutturata di recente e costituisce un incentivo per i frequentatori della Marina. Osserva Sandro Pallavicini, titolare del bar del Circolo velico: «Non posso che essere favorevole: i turisti non si limiterebbero a transitare, ma si fermerebbero ad ammirare le bellezze del posto. Per i parcheggi si potrà utilizzare l'area di San Lazzaro, che ha a disposizione centinaia di posti auto».

La richiesta di tramutare Borgo Marina in un'oasi potrebbe approdare in Comune nei prossimi giorni. Come verrebbe accolta? Risponde Enzo Teodoro Amabile, consigliere delegato alla Viabilità: «Non ho ancora ricevuto comunicazioni. In ogni caso, vanno confrontate le opinioni di tutti per poter raggiungere un accordo. Ritengo comunque utile che l'accesso alla zona sia limitato al transito e non utilizzato per la sosta selvaggia. In questi giorni, per gli operatori dei cantieri che trovano difficoltà a trasferire le imbarcazioni in seguito all'istituzione del senso unico a metà di via Scarincio, è stata studiata la possibilità di chiudere il traffico un tratto della via, in ore di afflusso e limitatamente al passaggio delle barche».

Aggiunge: «Tra le iniziative che renderebbero più vivibile la zona, c'è anche l'istituzione di un senso unico a salire in via Pirinoli, da tempo richiesto dagli abitanti. Entro la fine del mese, inoltre, dovrebbero essere completati i lavori per l'allargamento di via Boine, con la realizzazione di nuovi marciapiedi». Lo a questo intervento c'è anche la possibilità di prolungare la passeggiata fino a raggiungere il quartiere del Prino, creando così un unico grande polo di interesse turistico.

Buone notizie anche per i visitatori di Diano, che possono già frequentare le isole individuate in via Cavour, via Nizza, via Cuneo e parte di via Genova. Dicono al comando della polizia municipale: «E' già stata presentata la domanda per trasformare in una porzione di corso Roma che va da via Milano a Piazza Martiri della Libertà. Un intervento limitato che si ripete ogni anno, a partire dal primo giugno e prosegue fino a settembre. La trasformazione avviene ogni sera, a partire dalle 18».

Enrico Ferrari

Borgo Marina, una potenziale isola pedonale nelle ore notturne (FOTO LAURA)

E si parla di queste novità

Tra parcheggi, bus e traffico la città si prepara all'estate

IMPERIA. Le iniziative per cambiare il volto di Imperia non terminano qui. Tra i prossimi interventi al vaglio dell'amministrazione, la possibile riapertura al traffico dell'isola di via XX Settembre, l'istituzione di bus navetta tra Borgo Marina e il Parasio, altre località molto frequentata dai villeggianti, e il divieto di accesso per le auto nel quartiere marinaro di Calata Cuneo. Intanto, anche i privati si mobilitano per rendere più accogliente il capoluogo, organizzando intrattenimenti e spettacoli dal vivo a scadenza fissa.

Mentre in altri punti nevralgici si richiede l'istituzione di oasi, per via XX Settembre, nel cuore di Porto Maurizio, si vorrebbe tornare all'antico. La richiesta proviene dai commercianti, preoccupati per la carenza di parcheggi. Osserva Antonio Mazziota, della boutique Stilmoda: «Si potrebbe prevedere un senso in discesa, con la possibilità di fermata in un solo lato della via».

L'ipotesi è già stata presa in considerazione da Amabile, che precisa: «Stiamo la possibilità di riaprire la via al flusso normale. Dobbiamo però valutare i riflessi sulle vie attigue».

Dovrebbe essere invece confermato il felice esperimento del bus navetta che, la scorsa estate, hanno assicurato gli spostamenti da via Scarincio al centro di Porto, su iniziativa della seconda circoscrizione. Afferma il presidente, Maurizio Platino: «Quest'anno potremo carico dell'iniziativa a causa della fondi, ma dovrebbe pensarci il Comune, affiancando il servizio ai collegamenti già in atto con il parcheggio di via Lungomare Vespucci».

Un'altra meta per le passeggiate residenti e visitatori potrebbe diventare Calata Cuneo: secondo le intenzioni della prima circoscrizione potrebbe essere un'altra isola pedonale. Lungo i portici però necessari interventi di maquillage. [e. f.]

Renato Cominelli aveva ucciso la madre della sua ragazza

Per il giovane killer di Arma ora scatta la perizia medica

Tre psichiatri per il fidanzato-killer. Ancora una settimana, e Renato Cominelli, 23 anni, in carcere da 45 giorni per aver ucciso a martellate la madre della sua ragazza, sarà sottoposto a una profonda perizia medica. L'obiettivo: stabilire se il 22 marzo il giovane omicida era nel pieno possesso delle facoltà mentali, mentre sferrava i colpi di mazzetta alla testa di Giuliana Beghello, in un modesto appartamento di Arma di Taggia.

A disporre l'«incidente probatorio» è stato il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco che ieri ha accolto la richiesta di una perizia psichiatrica avanzata dal difensore di Cominelli, l'avvocato Natale De Francisi, alla quale si era associato anche il sostituto procuratore della Repubblica Antonello Racanelli. Incaricati del test, che si svolgerà il 16 maggio, sono i dottori Nicola Lovero di Como e Graziano Muggia di Trento. A loro, si affiancherà un consulente di parte nominato dalla difesa: il professor Canepa di Genova.

Tutti d'accordo sulla necessità della perizia. Anche Renato. Il giorno del delitto il ragazzo non ha smesso di lamentarsi, di ripetere che il suo vecchio mal di testa ha ripreso a tormentarlo. Un dolore profondo alle tempie che negli anni scorsi lo aveva portato nelle cliniche più quotate d'Europa. La diagnosi: esiste rachinoide nella parte destra del cranio. Il giovane si sarebbe opposto a un intervento chirurgico. Ora, resta da stabilire qual è stato il peso della cefalea nell'agghiacciante delitto di Arma di Taggia. Gli psichiatri dovranno anche accertare il grado di maturità del giovane omicida, la capacità d'intendere e volere, la personalità e la pericolosità sociale. Risposte che hanno un peso determinante sulla bilancia del processo.

Renato Cominelli, in carcere a Imperia

Tutte le volte che delitto è accompagnato dal misterioso mal di testa. Il marzo, coi ceppi ai polsi, arrestato da poche ore, il giovane ha dichiarato al magistrato che quel dolore alle tempie lo avrebbe avvertito anche poco prima di uccidere. E ancora: al faccia a faccia la sua ragazza, Emanuela Monte, 15 anni, accusata di partecipato all'assassinio della madre, Cominelli ha ripetuto di sentirsi male. Le fitte penetranti alla testa. Ora, in re, nella sua cella della prigione d'Imperia, il ragazzo è affidato alle cure di un medico che oltre un mese gli prescrive farmaci contro la cefalea.

Ma non basta. La difesa di Cominelli sottolinea anche il passato burrascoso del giovane. Tradito dalla moglie, separato da un anno, Renato si è trasferito da tranquillo infermiere di Salice d'Ulzio in giostraio senza dimora. A dicembre, il suo arrivo al luna park di Arma di Taggia, l'incontro con Emanuela, la difficile convivenza con l'adolescente e la madre, nella stessa abitazione. La violenza è esplosa con l'ultimatum di Giuliana Beghello: «Renato deve andarsene: una settimana per lasciare questa casa». Una furia omicida assurda, che lascia ancora troppi interrogativi.

Michele Policino

ACCADEMIA ITALIANA MAESTRI SOMMELIERS

ORGANIZZA PRESSO

ROYAL HOTEL di SANREMO

un

CORSO PER SOMMELIERS E AMATORI DEL VINO

(conoscenza generale)

Per informazioni rivolgersi a:

ENOTECA MARONE

v. S. Francesco, 61

tel. 0184 506916

Genova, si comincia il 19 maggio al Palasport con «Ci vuole un fisico bestiale»

Carboni e Minghi, doppio recital

Il cantautore romano sarà il protagonista del secondo appuntamento, giovedì 21 al Margherita con il suo ultimo album «I ricordi del cuore». Successo delle prevendite in tutta la Liguria

GENOVA
NOSTRO

Luca Carboni e Amedeo Minghi sono i due prossimi big della musica leggera in arrivo a Genova. Due concerti che stanno suscitando molto interesse anche tra i fans degli altri centri della Liguria, a giudicare dal buon andamento delle prevendite.

Il primo è atteso tra una decina di giorni - martedì 19 - al palasport con il tour «Ci vuole un fisico bestiale», dal titolo del brano-guida del suo album uscito a gennaio diventato il «tormentone» musicale dell'inverno.

Con via ai concerti dal vivo Luca Carboni ha promosso dovere un altro brano del disco, «Mare mare» e lo ha trasformato in quello che molti già hanno definito la canzone dell'estate.

In effetti, cantautore bolognese cresciuto alla scuola di Lucio Dalla Gianni Morandi ha scoperto in linguaggio semplice ed efficace il segreto per far breccia non solo fra i giovanissimi, anche fra un pubblico eterogeneo di ogni età, come ha dimostrato concerto dell'altra sera al Palatrussardi di Milano.

Ai temi della canzone popolare italiana Luca Carboni ha saputo aggiungere i problemi di ogni giorno. «La mia città», altro brano «gettonatissimo», ne un esempio lampante e fa alla mente i testi di Mogol ai tempi del lungo sodalizio con Lucio Battisti.

Luca Carboni

Facile prevedere dunque per Luca Carboni un trionfale Palasport dove aveva tenuto concerto agli inizi della carriera davanti a trecento ragazzi. Martedì alla Fiera di Luca Carboni avrà davanti probabilmente sei-settemila.

Sul grande palco-astronave dotato di un sofisticatissimo impianto audio-luci, oltre ai musicisti della band saliranno anche i «Tiromancino» una band funky-pop venuta allo scoperto l'estate scorsa con il brano «Cappuccetto Rosso». Il gruppo di Luca Carboni è composto da Daniele Bruno (tastiere), Mauro Gardella (chitarra), Ignazio Orlando (computer tastiere), Mauro Patelli (chitarra acustica), Sergio Piccinini (batteria), Massimo Sutera (basso). Il biglietto del concerto Luca Carboni costa 30 mila lire.

Amedeo Minghi ha scelto invece una dimensione teatrale più consona al suo personaggio e suo genere musicale. Il cantautore romano terrà il concerto al Margherita giovedì maggio, accompagnato da un grande orchestra di cinquanta elementi. La scelta dell'ensemble è legata all'ultimo album di Amedeo Minghi, «I ricordi del cuore», realizzato, appunto, con un coro e un orchestra classica, più basso, tastiere, chitarra batteria.

E' probabile Minghi porti con sé anche l'attrice Marisa Merlini che in un brano dell'album dedicato alla capitale legge un brano in romanesco. Molti musicisti che concerto di Minghi sono dell'Accademia di Santa Cecilia e hanno accettato di buon grado il confronto con l'indispensabile elettronica.

La Merlini, che ha accompagnato Amedeo Minghi anche sul palcoscenico del teatro Sistina, anche sulla copertina del disco, seduta in fondo alla scalinata piazza di Spagna con il cantautore che le tiene la mano.

E' singolare come questo grande successo che sta ottenendo Minghi coincida con il suo forfait al festival di Sanremo dove quest'anno il cantautore ha partecipato neppure in veste di autore. Segno che, almeno nel suo caso, il pubblico ha saputo apprezzare in questi anni la validità della proposta musicale.

Per il concerto di Amedeo Minghi le prevendite aperta ai botteghini del teatro Margherita. Questi i prezzi dei biglietti: 80 mila lire (posti Vip), 55 mila lire (primo settore platea), 45 mila lire (secondo settore platea), 35 mila lire (galleria).

Mauro Boccaccio

TEATRO

Dilettanti alla ribalta

Dilettanti ribalta nei teatri della provincia. Giovedì, al Cavour di Porto Maurizio, ha esordito «Thelirium», musical domenicale presentato dal Crul dell'Unità sanitaria imperiese, e la stessa sera, all'Ariston di Sanremo, hanno tenuto banco gli attori della Compagnia locale «La Filocomica», in una commedia due atti di Pino Ruotto, «La novella torta». Due debutti salutati da una massiccia affluenza di spettatori: a Sanremo, 1500 persone hanno applaudito venticinque giovani interpreti, mentre al Cavour accorsi quasi 600.

Per «Theliriums», comunque, si tratta soltanto del prologo: sono previste repliche fino a martedì. La prima ha riscosso notevoli consensi, testimoniando notevoli progressi rispetto al «Juke box show», spettacolo allestito l'anno scorso. La storia, che affronta temi tanti come il razzismo (il magazziniere Antonio Manconi ha il ruolo di un negro ucciso da Ku Klux Klan), è incentrata sulle vicissitudini degli ospiti di una clinica psichiatrica, sorvegliati due improbabili medici: un «precario» interpretato dal centralinista dell'Usl, Piero Saracini, e lo «schizofrenico» Gino Brusco, tecnico del reparto radiologia dell'ospedale. Applausi e scena aperta anche per «La novella torta» titolo rappresenta la vita, sottolineando come ognuno ha diritto alla propria porzione). La «pièce», che si ispira ai temi della commedia dell'arte, arricchita una molto curate, studiata da Erio Marchese, e da musicale dal .

[e. f.]

USCIO
L'orchestra Romagnoli

Stasera al dancing «Dolce vita» nel sottopiazza Uscio esibisce l'orchestra spettacolo di Roberto Romagnoli. L'appuntamento è alle 21,30. [l. gr.]

SANTA MARGHERITA
Il liscio del «Bravo»

Ballo liscio, musica Anni Sessanta e revival, sono il programma dell'orchestra «Bravo» che si esibisce stasera Covo di Nord Est Santa Margherita. L'appuntamento è alle 22,30. [l. gr.]

GENOVA
Concerto di Franco Mussida

Concerto del chitarrista Franco Mussida, ex Pfm, questa sera, alle 21,30, al Verdi di Sestri Ponente. Ospiti della serata i «Funky Tranky». Ingresso lire 25 mila. [m. b.]

GENOVA
I Mellow Yellow Nessundorma

Concerto dei «Mellow Yellow», questa alle 22, al «Nessundorma Café» di via Porta d'Archi. La band formata da Roberto Costa, Delio Colaianni, Stefano Guazzo, Alberto De Benedetti, Enrico Finna, Dennis Trapasso. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Il cabaret Ugo Dighero

Spettacolo dell'attore Ugo Dighero, stasera, alle 22, al «Nessundorma Cabaret» (ex Palace) di Quarto. Dighero, reduce dalla trasmissione «Avanzi» presenterà «Il primo miracolo di Gesù Bambino» «La Parpaia Topola». Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA
Spettacolo teatrale

La compagnia teatrale «Palcoscenico» presenta questa sera, alle 21, presso la sala Paolo di via Acquarone lo spettacolo «E comici pazzi sognatori», tratto da testi di Stefano Benni, Michele Serra e altri. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

GENOVA
Il teatrino di Lello

Va in scena questa sera, alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo «Tutto quello che avreste voluto sapere sugli occhi storti e di cui avete osato chiedervi», presentato dalla compagnia del Teatrino Laboratorio di Lello. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Susanna Tamaro tra le finaliste del concorso «Donna scrittrice»

Anche la nipote di Italo Svevo in lizza per il Premio Rapallo

RAPALLO. sarà anche la nipote di Italo Svevo, l'Ettore Schmitz di Trieste autore di «La coscienza di Zeno» e «Senilità», domani Rapallo, in lizza per conquistare lo scettro di regina dell'ottava edizione del premio letterario nazionale «Rapallo-Carige per la donna scrittrice».

Susanna Tamaro una delle tre finaliste, con il volume «Per voce sola», Marsilio editore, selezionate dalla giuria di critici presieduta dal senatore Carlo Bo. Concorre Vittoria Ronchey, moglie dell'ex direttore della Stampa Alberto Ronchey, gara «1994», Rizzoli, e con Giacoma Limentani, selezionata per il volume «Dentro la Be, Mariotti editore. L'ultima parola, domani, spetterà alla giuria popolare, i 50 lettori chiamati a votare i tre volumi, e scegliere il vincitore.

Ma alla cerimonia di premiazione del concorso tutto «rosa» di Rapallo, domani alle 17 al cinema Augustus di via Lamarmora, sarà anche Anna Maria Ortese, già Premio selezione 1985, alla quale verrà assegnato il Premio speciale delle giuria per il volume «La lente scura», edizioni Marcos Y Marcos, e l'esordiente Cristina Comencini, figlia del regista cinematografico, a cui andrà il Premio Colombo per l'opera prima.

Scrittrici, ma anche personaggi del mondo della televisione e dello spettacolo. La cerimonia sarà infatti presentata da Mariolina Cannuli, «signora buonasera» della Rai, e interverranno gli attori Marina Malfatti e Ugo Maria Morosi, i quali leggeranno alcuni brani delle opere finaliste. L'intermezzo musicale sarà garantito dal Giovane Quartetto Italiano.

Una grande kermesse, insomma, in cui verrà celebrato il sempre agevole matrimonio tra cultura e spettacolo. Sponsali, il il ricordarlo, il Comune Rapallo e la Banca Carige. Testimone, pubblico che ha sempre tributato generosi consensi a manifestazione e le bellezze naturali della località turistica per antonomasia della Riviera di Levante, che diede dimora e soggiorno a grandi della letteratura dell'arte Ezra Pound, Ernest Hemingway, Yeats, T.S. Eliot molti altri.

Un connubio riuscito, quello tra Rapallo la cultura, che nasce dal passato si mantiene in salute anche alle soglie del Duemila, magari tingendosi di il sindaco Gian Nicola Amoretti, non nasconde le ambizioni del premio: «Il Rapallo-Carige continua a proporsi quale preciso punto di riferimento per l'attività letteraria femminile, valorizzandone gli aspetti più significativi, quelli che hanno ormai posto il premio, mi si passi il termine, in "pole position" nel difficile mondo culturale nazionale».

Le parole del primo cittadino incontrano quelle di Gianni Dagnino, presidente della Banca Carige, che oltre ad essere uomo cultura è anche uomo di conti: «L'esperimento si rivelato quanto mai positivo anche sotto il profilo della risonanza del premio». Parola di sponsor.

Pozzo

La rappresentazione era stata vietata in alcuni centri d'Oltralpe

Allo Stabile la storia di Zucco

In scena questa sera alle 20, 30 il dramma del francese Bernard-Marie Koltes. Il ruolo del protagonista è interpretato da Franco Branciaroli. Una vicenda realmente accaduta ambientata tra Italia e Francia

Franco Branciaroli

GENOVA. Va in scena questa sera, alle 20,30, al Teatro della Corte, lo spettacolo «Roberto Zucco», terza produzione stagionale dello «Stabile» allestita dal regista Marco Sciaccaluga. Il dramma del francese Bernard-Marie Koltes è interpretato da Franco Branciaroli, nel ruolo del protagonista, Anne Bonaluto, Ugo Maria Morosi, Sara Bertelà, Dina Braschi, Franco Carli, Attilio Cucari, Bruna Rossi e Paolo Serra.

testo prende spunto da un fatto cronaca nera accaduto qualche anno fa. Roberto Zucco è criminale che ha seminato terrore fra Italia e Francia.

In lotta la vita, più che contro la società, Roberto Zucco un assassino te, senza alibi sociali psicoanalitici.

Roberto Zucco morto suicida 23 maggio 1988 nel di Vicenza, dopo aver ucciso sette persone, cominciare dai genitori. Una violenza che nel dramma di Koltes diventa una «sacra rappresentazione» che in Francia ha suscitato vivissime polemiche. In molti hanno richiamato la ragioni opportunità morale (rispetto delle vittime Zucco) contrapposte a quelle sulla libertà artistica.

Lo spettacolo di stasera stato preceduto da due edizioni europee, quella di Peter Stein Berlino, due anni fa, su richiesta dello stesso Koltes, prima di morire 41 anni di Aids, quella francese di Bruno Boeglin allestita quest'anno.

Lo spettacolo è censurato Chambéry, dove Roberto Zucco aveva ucciso un poliziotto, il dramma andato in e Parigi, senza troppi inconvenienti anche al sindaco Chirac era stato richiesto di proibire la rappresentazione. La mobilitazione di moltissimi intellettuali francesi ha permesso la messa in scena dello spettacolo. Al protagonista, il giornalista francese Pascale Froment ha dedicato libro «Ti ammazzo, storia vera Roberto Zucco, assassino movente».

L'idea di rappresentare Genova il dramma di Koltes venne al direttore del Teatro di Genova tre anni fa.

Racconta il regista Marco Sciaccaluga: «Mi chiese, dopo aver letto il testo, se possibile fare qualcosa. Ci pensai e decidemmo di metterlo in scene, ben consci che si trattava di testo molto particolare. In verità avremmo voluto allestire lo spettacolo nello stesso periodo in cui lo si rappresentava a Berlino, Franco Branciaroli, già allora designato quale protagonista, impegnato altrove e fu necessario rinviarlo a questa stagione teatrale. scelta che comunque si è rivelata opportuna, tenuto conto anche del dibattito che sta svolgendo attorno all'opera di Koltes».

Tuttavia, la storia di Zucco non mancherà provocare reazioni anche fra gli spettatori genovesi. Marco Sciaccaluga lo sa benissimo e le mani avanti. «Non voglio - ha spiegato il regista - esprimere la paura, ma la speranza che lo spettacolo venga visto con onestà. Lo scandalo dovrebbe al di fuori». [m. b.]

Stefano Giaroli interpreta Clementi Brahms

Con «Primavera in musica» a Recco è di scena il piano

RECCO. Prosegue stasera nella sala delle Opere parrocchiali Recco la terza stagione concertistica «Primavera in musica» organizzata dal Gruppo promozione musicale. L'appuntamento è alle 21 con il giovane pianista Stefano Giaroli.

Si tratta quarto appuntamento della stagione che è inaugurata a Recco il 24 aprile scorso con il recital della pianista Ingrid Silic e che prevede altri quattro concerti fino a sabato 6 giugno.

Stefano Giaroli stasera eseguirà il «Capriccio» di Clementi e la «Sonata in fa minore» di Brahms. Il pianista, che si diplomato con lode al conservatorio di Reggio Emilia con Ennio Pastorino, all'attività concertistica affianca quella di insegnante e direttore di coro. Maestro sostituto all'Opera Montpellier per il festival di «Radio France», collabora con le migliori orchestre italiane e straniere come quella della «Stadt Halle» di Pforzheim in Germania. Oggi frequenta anche i di perfezionamento all'accademia musicale umbra.

Per domenica prossima è attesa a l'esibizione al pianoforte di Piera Anna Franini. La musicista, che frequenta il decimo di pianoforte conservatorio Giuseppe Verdi di Milano nella classe del maestro Luciano Lanfranchi, eseguirà una sonatina sui «Capricci di Paganini» di Dallapiccola, la Sonata opera 90 di Beethoven, il Preludio di Franck e Carnaval di Schumann. Piera Anna Franini si è qualificata pianista in concorsi nazionali e anche all'estero, dove ha partecipato ad alcuni concerti, come a Bad Wiesse Germania e in varie città romene durante una lunga tournée. In Italia si è esibita non soltanto in formazioni cameristiche, ma anche come solista. [f. gr.]

TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

6 — **Gigi la trottola**, cartoni animati
8,30 **Giudice di notte**, telefilm
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Sport domani**
16 — **A occhi aperti**
— **Sardegna giornale**
18,30 **Giochi didattici**
20 — **Tg dei ragazzi**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Il ponte di Waterloo**
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sport domani**, rubrica sportiva
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Convince far bene l'amore**

13 — **Xpo**, videoclips
14 — **Video Jay Ray Colas**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — **Week in rock**
19 — **Obiettivo arte**, rubrica
19,30 **Telecittà notizie**
20 — , informazioni
20,35 **Sport weekend**
21,05 **Speciale spettacolo**
Telecittà notizie

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**, rubrica
12,45 **TG Liguria**
18,35 **Speciale spettacolo**
18,30 **Andiamo al**
18,40 **L'uomo e la terra**, documentario
19 — **TG Liguria**
19,20 **In primo piano**, rubrica
20 — **Cornor**, tatì, notizie curiosità
21,55 **Andiamo cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Motor shop**, vetrina commerciale
23,15 **L'uomo e la** , documen
0,35 **Fai un affare con Canale 7**

T.C.S.

13,45 **today**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, telenovela
17,20 **In allegria**,
19 — **Compagni scuola**,
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Lo strano signora wardh**, film con George Hilson, Edwige Fenech, Ivan Rassimov. Regia di Sergio Martino
22,35 **Tomà**, telefilm
23,25 **Atomic café**, film con Kevin Rafferty, Jayne Loader. Regia di Pierce Rafferty

Mixer Tv

7 — **Fai un affare con Mixer**, redaz.
9,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,30 **Fai un affare con Mixer**, redaz.
10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
10,30 **Fai un affare con Mixer**, redaz.
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 **Fai un affare con Mixer**, redaz.
12,15 **Speciale spettacolo**,
12,20 **Fai un affare con Mixer**, redaz.
13 — **Il mio amico Gus**, cartoni
13,30 **Robocop**, cartoni
14 — **Adam 12**, telefilm
14,30 , telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela
16,15 **Il delle donne di pietra**, film drammatico
18 — **Veronica il volto dell'amore**
19 — **Savona news**
19,30 **I cavalieri zodiaco**, cartoni
20 — **equipaggio tutto matto**, situation comedy

Telestar

9,35 **Senza nome**,
13,45 **Sandra d'amore**, Novela
16,10 **Amore gitano**, telenovela
18,05 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **Stesso mare stessa spiaggia**, film
22,30 **Tg sera**, informazione
24 — **Dragnet**, telefilm
0,50 **Basta con la guerra... facciamo l'amore**, film

Tele Nord

7,25 **Daltanius**
7,50 **Bolly e Lillibit**, cartoni animati
8,10 **Cuori nella tempesta**, miniserie
9 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
9,30 **Andiamo al cinema**
9,40 **Fai un affare con TN4**, redaz.
10,15 **Andiamo al cinema**
10,20 **Fai un affare con TN4**, redaz.
10,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
11 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Fai un affare con TN4**, redaz.
13 — **de bataj**
14 — **Il compro tv**,
16 — **Lo specchio magico**, cartoni
16,25 **Carletto**, cartoni
16,45 , cartoni
18,10 **Re Artù**, animati

Primocanale

9 — **Market**
10 — **Punto flash**
10,05 **Mari**
12 — **Punto flash**
12,05 **Palcoscenico**
14 — **Punto flash**
14,30 **Telefilm**
16 — **motori**, rassegna settimanale automobilismo e motociclismo
18 — **Punto** informazione
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto dossier**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Film**
22,15 **Punto dossier**
22,30 **Punto sera**
22,45 **Controsalotto**
0,45 **Punto**
1,05 **Telefilm**

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Temporaneamente**, orologi da polso
13 — **Sport mare**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telenovela**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Diagnosi**, talk show
18,30 **Arcobaleno**, settimanale
19,30
20 —
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Pistolero**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Zona sport**, rubrica
23,40 **Sceneggiato**

Telecupole

12 — **Sport mare**, rubrica
12,30 **Tg4 settegiorni**
14 — **Pomeriggio italiano**
Birimbao, selezione per lo Zecchino d'Oro
18,30 **Diagnosi**
19 — **Arcobaleno**, rubrica
20,30 **Pistole roventi**, film
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg4 notiziario**

Telearcobaleno

13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale**
15,30
18,30 **Grandangolo**
19,30 **Telegiornale TQA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 —
20,30
22,30 **Telegiornale TQA**
23,30 **Grandangolo**

errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

Pallanuoto: playoff alla Scandone e a Savona, dove la Rari rischia col Pescara

Erg Recco, a Napoli con rabbia

Alle 17,35 prima semifinale con la Canottieri

Erg Recco e Canottieri Napoli partono da 0-0: neppure le anime più candide, dopo la solare ingiustizia dello spostamento di date che la Fin ha cercato di definire «atto di sportività», possono credere che la società di Punta S. Anna abbia pari opportunità rispetto al club giallorosso, guidato a bordo vasca con mano maestra da don Vincenzo DAngelo, con altrettanta perizia, tra le pieghe dei regolamenti e gli angoli del Palazzo, dal presidente Carlo De Gaudio.

Alle 17,35 oggi i recchesi cercano di tenere botta nell'infuocata «Scandone», un occhio alla panca avversaria (ce l'ha fatta a no Polacik, che ha affrontato la trasvolata di due continenti per non mancare?), un occhio ai due signori in arancione (gli arbitri Caputi e Picchetto, solo il primo dà sufficienti garanzie), e quel che resta concentrato sull'incontro vero e proprio. Scherzi a parte, è veramente dura oggi per la squadra di Formiconi, anche le dichiarazioni di facciata sono improntate all'ottimismo.

Occorre «affondare» la Canottieri nelle acque di casa, guai a farla arrivare a Punta S. Anna con una vittoria in tasca. Quanto capitato al Volturno nei quarti di finale insegni: i partenopei, professando umiltà, sorpresero Bebic e soci a Napoli, li liquidarono a S. Maria Capua Vetere facendo leva sul loro nervosismo. A spingere i giallorossi c'è l'effetto-playoff: mai nella regular season hanno brillato, entrati nelle sei grazie a un regalo dei «cugini» del Posillipo che nel derby (guarda caso dalla Fin all'ultima giornata) diedero loro via libera a scapito dell'Osama Brescia.

Nei quarti han cambiato marcia, anche quelli del Volturno sostengono che a far da volano ci sono stati arbitraggi (vedi Pinato nel retour-match) da incriminazione: non è un caso che Sapienza, Chiacchio e Notarangelo, triade che regge il Volturno, siano stati deferiti a De Bonis, procuratore federale, a vegliare) alla Disciplinare.

A pensare che Formiconi prima che iniziassero i playoff desiderava la Canottieri e non il Volturno semifinale: la doppia vittoria nella regular season testimonia sì certa superiorità del «sette» recchese, ma D'Angelo non aveva ancora tutti i conigli dal cilindro. Decisiva oggi sarà la marcatura su Mishvenieradze: la Canottieri pur un portiere inconstante come Paolo (spesso sostituito da Violetti) ha la miglior difesa del torneo. Gandolfi e Silipo sono difensori titolari in Nazionale, Salvati, Pellegrino e Marra possono entrare a dar loro fiato. In avanti Polacik può sostenuto dal movimento di Maximov ed Elios Marsili, o sostituito grezzo ma coraggioso Baldazzi.

E' prevedibile una zona pressing sul centroboa georgiano, Formiconi e Alberani cercheranno di mandare al tiro con più frequenza gli altri. L'indisponibilità di Ghibellini (il mellanno alla spalla potrebbe farmarlo a lungo) farà perdere incisività alla controfughe. Vio, Gyogyossi, Crovetto, Cristilli, Reinero più capitan Baldinati sosterranno lo sforzo maggiore; Antonucci, Capurro e Riccadona sono pronti a subentrare.

vince, la seconde gara, lunedì (Punta S. Anna ore 20,30), servirà a chiudere i conti. si potrà finalmente guardare alla grande sfida-scudetto. Oggi c'è anche Savona-Pescara (Olimpica 15,30; arbitri Merola e Rotunno) e i biancorossi, inaspettatamente sconfitti a Chieti 12-8, non possono fare il brutto scherzo di mancare all'appuntamento con il derby tutto ligure per il tricolore. Finale perfetta per blasone e valore: potranno contare qualcosa contro «influenze» più o meno occulte?

Danilo Sanguineti

SERIE MINORI

La B offre Lavagna-Sturla

La pallanuoto nel Tigullio non è solo Recco, ma anche serie minori.

La B. Nel girone Nord prime ritorno, scontri vertice con la liguri: alle 17 Modena (14)-Arenzano (12) diretto da Carioti e Congia; alle a S. Donato, Fanfulla (13)-Bogliasco (11) arbitrate da De Giovanni e Vecchio. Una doppia vittoria delle liguri riaprirebbe la questione promozione a 5 squadre. Torino (13) che riceve l'Edera (3). Gli altri incontri sono Snam (8)-Imperia (4) alle 18, e Sori (5)-Uisp Bologna (7). Nel girone Centro, derby al Parco alle 18 fra Lavagna (10) e Sturla (9) (Carnabucchi e Savarese), che potrebbe lanciare i ragazzi Di Bartolo in alta quota. In programma anche Ravenna (12)-Racing (3), Andrea Doria (10)-Marina (4) ad Albaro alle 19, Esperia (2)-Lerici (9) e P. Oro (17)-Cagliari (14).

La C. Dopo la sconfitta con La Crocera, il Rapallo (13) deve vincere nell'ultima di andata a Torino col Cn (0). Compito facile anche per La Crocera (15) col Cus Torino (3). L'altra ligure di alta quota è il Quinto (11), che viaggia in direzione Anna (5). Chiudono Endas Fix (7)-Novara (12) e Mapoca Nervi (9)-Vimercate (4).

La D. Torneo molto «in periferia», poco seguito e con partite da recuperare. Per l'ultima di andata l'Entella riceve alle 18,30 al Lido Doria Nuoto Loano. Altri incontri: Cn Sestri Ponente-Aregno a Borzoli alle 19,30 e Vallescrivia-Silenziosi a Ronco alle 20. Turno di riposo per il Sori 90. [g. s.]

Marco Baldinetti, «faro» dell'Erg Recco

Coppa Italia

E' ininfluente l'ultimo turno

Chiavari Nuoto, Camogli, Nervi e Mameli giocano oggi l'ultima partita della loro stagione. Sono sicuramente eliminate Coppa Italia, e d'oru in poi si dedicheranno solo alla campagna acquisti e ai sogni di rivincita.

Nel girone 1 già qualificata alla seconda fase la Florentia. Si giocano comunque Florentia-Bologna (piscina Nannini ore 17,30; Bertini e Tornabene) e Nervi-Chiavari (Porticciolo 17,30; Minervini e Grilli). Nel girone 2 (già qualificato il Brescia): Triestina-Brescia (Bianchi 17,30; Zerbini e Tenenti); Bergamo-Como (Italcementi 19,30; Alfieri e Coppola). Nel girone 3 (qualificata la Lazio) Camogli-Mameli (Punta S. Anna 17,30; Tedeschi e Colombo); Lazio-Roma (Foro Italico 17,15; Clara e Gomez). Nel girone 4 (qualificato, e meno di sorprese, il Salerno) Poseidon Catania-Ortigia Siracusa (La Playa 17,30; Aglialoro e Bianchi); Salerno-Catania Oranfresh (il Torrione 17,30; Grosso e Leone).

Gli accoppiamenti di seconda fase dovrebbero essere: Volturno-Lazio; Brescia-Civitavecchia; Pescara-Caserta; Florentia-Salerno. Formula ed eliminazione diretta, partite il 12 e 16 maggio. quattro qualificate formeranno due gironi da tre squadre con le eliminate dalle semifinali dei playoff. [d. s.]

COMUNE DI ALASSIO

PROVINCIA DI SAVONA

pubblicazione

IL SINDACO

Rende che ai sensi del 2° comma - Art. 4 della Legge Regionale 6/7/1987 n° 24, è depositata a tutta la documentazione ad essa allegata per 15 giorni consecutivi a libera visione pubblico, presso il Comando Polizia Municipale a far data 10/05/92 al 25/05/92 con il seguente orario: dalle alle ore 13, di deliberazione del Consiglio Comunale n° 7 del 21/01/1992, divenuta esecutiva ai sensi di Legge, all'oggetto «Ristrutturazione Edilizia "CASA PRE MARTIN" proposta della Soc. Nova s.r.l. approvazione Strumento Urbanistico Attuativo d'iniziativa privata e della relativa convenzione».

A tale delibera allegati i seguenti atti:

a) Relazione Tecnica;
Norme Tecniche;
c) Computo Metrico opere Urbanizzazione;
d) Relazione sul risparmio energetico Legge 373/76
e) Relazione sull'abbattimento barriere architettoniche Legge 13/89;
f) Indagine geologico-tecnico;
Analisi di fatto;
h) Atto unilaterale d'obbligo;
Tav. 1 - Planimetria catastale - Rilevamento - Estratto P.R.G. - P.T.C.P.;
Tav. 2 - Stato di fatto;
Tav. 3 - Opere Urbanizzazione;
Tav. 4 - Computo delle
Tav. 5 - Piante;
Tav. 6 - Sezioni - Prospetti;
Tav. 7 - Tabella verifica e raffronto.

Fino a 30 giorni dopo la pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio e sui giornali quotidiani «LA STAMPA» e il «SECOLO XIX» possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari immobili compresi nello Strumento Urbanistico Attuativo ed osservazioni parte di chiunque vi interesse.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni dovranno essere redatte su carta bollata e presentate al Generale entro 13,30 del trentesimo giorno dalla pubblicazione presente avviso all'Albo Pretorio e sui giornali quotidiani «LA STAMPA» e il «SECOLO XIX».

Dato termine presentazione è perentorio e, pertanto, opposizioni e/o osservazioni che pervenissero oltre il termine indicato non prese in considerazione.

Alassio, li aprile 1992.

IL SINDACO dr. Domenico

IL SEGRETARIO GENERALE Marino dr. Salvatore

LOU RESSIGNON

Chez Arthur

COGNE

PRENOTAZIONI TEL. 0165/74034

RUE DES MINES, 22 - COGNE (AO)

Chiuso dal 15 30 giugno 1992

ROCCE

L'Italtinto a Spezia

La Chiavarese sulla carta senza problemi

CHIAVARI. Dopo la bella vittoria in Friuli che le ha permesso di portarsi in testa alla classifica, la Chiavarese affronta oggi la Valpollice, modesta formazione senz'altro non in grado di impensierire i campioni d'Italia. Una buona opportunità per cercare di aumentare l'attuale vantaggio, approfittando anche degli impegni più difficili di Galero e Veloce. In B la capolista Italtinto è a La Spezia con la Fabiano, la Rapallese gioca a Genova con la S. Rocco, riposa Ardita Nervi. Domani a Ventimiglia, finali regionali delle selezioni individuali per i campionati italiani con in campo Cuneo e Musante (Italtinto), Ravera (Ardita) e Dagnino (Andrea Doria). [g. tol.]

BASKET

In serie D maschile

Ultimo dubbio tra Lerici e Sarzana?

Ultima giornata per la maschile e per la D. In C, impegno casalingo facile per l'Elah (34) domani alle 18 col Giornalino Alba (26). In D, l'unico rebus rimasto è quello relativo alla quarta retrocedente ad Athletic, Sestri Levante e Alcione Rapallo. Tre in lotta a 24 punti, probabilmente sarà ancora una ligure a scendere: il Sarzana in trasferta con l'Acqui (30) e Lerici in casa col Camaiore (28). Incomodo Voltarese che riceve il Derthona (52) e potrebbe sfruttare l'euforia-promozione dei piemontesi. Altre: Ira (46)-Genova (16), Parmense (40)-Alassio (28), Chiavari (38)-Spezia (40), Riviera (40)-Sestri (7) e Voghera (26)-Rapallo (0). [g. s.]

Domani gli ultimi verdetti della Seconda

Il Riva Pro Sestri pronto per la festa

Fra 45 giorni festeggerà l'anno di vita, e probabilmente l'occasione verrà nobilitata da una promozione: lo Sporting Club Riva Trigoso Pro Sestri (6 nomi, troppi anche perché i dirigenti sui giornali vorrebbero veder sempre per esteso la denominazione sociale...) è a un passo dal ritorno in Prima. Torneo cui il Riva Trigoso si allontanato un paio stagioni orsono, per tornarvi dopo la fusione col Sestri. In quella storica data (25 giugno '91) si confermò una certa «gerarchia»: presidenza rivana con Adriano Pastorino, il vice dalla sezione Pro Sestri con Angelo Revello.

Allenatore, per mettere a tacere le richieste due parti, un ex Sestri Levante, Natalino Bottaro, Spirito corsaro, grinta a volontà, l braccio di ferro con Calvarese, Camogli e Caperanese vinto sul filo di lana. Torriglia era però volato via prima. sono di un altro pianeta, anche se con noi non hanno avuto vita facile, ottenendo due pareggi. Prima di festeggiare però dobbiamo pensare alla Vecchia Chiavari, poi gettiamo via tutte le tabelle. Essendo il numero di squadre dispari, con in meno rispetto agli altri gironi liguri, ne consegue che, a parità di punti, i nostri valgono più afferma il factotum Ivano Potini.

Le due «anime», Riva e Pro, vivono in perfetta armonia, anche le prime voci di mercato dicono che in casa arancionera cambierà il mister, un nome molto illustre in panchina. Vedremo. «Pensiamo alla Vecchia e distruiamoci: sarebbe gravissimo deconcentrarci proprio all'ultimo», taglia corto Potini. Tranne Montoggio (30)-S. Bartolomeo (22), ininfluente, oggi alle 16, tutti gli altri match domani alle 10,30.

Ad iniziare appunto da Riva (40)-Vecchia Chiavari (17) al Ilsa C, festa promozione per i padroni di casa, con la salvezza già raggiunta dalla Vecchia Chiavari che si unirà quindi alla baldoria post-partita. Tutto in gioco il terzo posto, quello deluse: Calvarese, Camogli e Caperanese partono alla pari, da quota 37: la prima e la terza si affrontano nello scontro diretto di Caperana, i bianconeri ricevono a Recco le Riese (16), già salva. Il leader Torriglia (43) riceve Casarza (31) e pensa futuro: si parla di Pozzo (ex Carlo Grasso) e Lia (Fontanabuona), forse del cambio in panca con l'allontanamento di Rebuffo. Senza interessi Framurese (20)-Cogornese (25) e Bargagli (17)-Gattorna (23), riposa il retrocesso Avegno (10).

Fra oggi e domani tre recuperi anche per la Terza, importanti per la seconda piazza, tutti alla Colmata: alle 14,30 Portofino (17)-Aurora (39); alle 18 Chiavari (36)-Panchina (14); domani alle 10,30 Sporting (14)-Poggio (29). [g. s.]

Dancing **Castello** SPOTORNO

Piazza U. Foscolo 1 (dietro la chiesa) Tel. 745.237

BALLO LISCIO

mercoledì, venerdì e domenica 15,30

con **ADELIO**

sabato ore 21,30

con **ORCHESTRA**

Patrocinio Comune di Albenga
Assessorato alla cultura

PRESENTA

da *CASCELLA* a *SCHIFANO*

Verranno inoltre esposte opere di:
ANNIGONI, BAJ, CAFFE', CANTATORE, CAPPELLI, FIUME, GUTTUSO, MIGNECO, SASSU, SUGHI, TAMBURI, TRECCANI...

ALBENGA
GALLERIA CIVICA
Viale Martiri della Libertà, 2
Dal 1° al Maggio '92 - Orario: 10/12,30 - 16/19 - 21/23
Chiusura mostra domenica 10 Maggio ore 19,30

SelectionArt

Via Cernaia, 32
10122 TORINO
Tel. 011 532.089 - 530.065
Telefax 011 539.679

Volley: le rapallesi devono battere capolista per sperare nel salto in B1

Il Latte Tigullio si gioca la stagione

Russo: «Sul campo dell'Alpe Sollera per vincere»

Il volley del Tigullio alla stretta finale

Prima degli scontri dei «grandi», cenno alle battaglie dei più piccoli. E' alla stretta finale l'11ª edizione dei Giochi Maggio-Trofeo Ecologital, torneo nazionale a tappe di minivolley e superminivolley organizzato dall'Amatori Rivarolo. Bisogna completare l'elenco delle 92 finaliste, che si conteranno la vittoria nelle finali di domenica prossima: c'è tempo fino a domani per iscriversi.

Maschile. Il Chiavari (p. 22) si gode la vacanza anticipata e si presenta all'incontro casalingo col Cus Torino (34) soprattutto per ringraziare il pugno di tifosi che l'ha incitato in questo tormentato ma alla fine positivo torneo. Al Palasport (17,30) i torinesi giocheranno con i nervi tesi perché in a per la promozione in B2. In C1 la sorte del (38) è appesa a un sottilissimo filo, può esser reciso nel derby col Loano (22): gara sarà crudele, perderla vorrà dire retrocedere, vincerla non significa salvarsi ma ingoiare di brutto anche i locali.

Femminile. Massimo Russo, timoniere del Latte Tigullio Rapallo (38), respinge i calcoli e punta sull'entusiasmo: «A Solliera vogliamo vincere. E' nostro dovere, a questo punto, tentare la clamorosa promozione consecutiva e salire in B1». Fermando la capolista Alpa Solliera (40) sul suo terreno il Rapallo rischia di creare un super ingorgo al vertice e squadre a pari punti. Poi deciderà l'ultima giornata, a soprattutto il quoziente set. C1 il Figurella (34) dopo l'immeritato, per via di un arbitraggio sfavorevole, ko di Racconigi non può che raccomandarsi alla buona sorte. Deve battere il Sa (10) ma soprattutto confidare nell'Amatori (32) che fa visita al Garenzano (34). Le varesine hanno tra l'altro un quoziente set migliore. [d. s.]

C.O.N.I. **Scuderia TRE TORRI Corse** A.C.I.

con il Patrocinic del COMUNE ■ PRO LOCO di ALBENGA

RADIO LIGURIA INTERNATIONAL 103

RADIO SPONSOR UFFICIALE

presenta

VALEVOLE PER LA COPPA ITALIA

SABATO-DOMENICA 9-10 MAGGIO 1992

Speaker ufficiale: FRANCO BRANCO

Radio Liguria International 103 è anche:

STUDI: c/o Vill. Turistico **C'ERA UNA VOLTA** - Villanova d'Albenga - Tel. (0182) 580461 - Fax 582871

Agenzia Pubblicitaria **PUBBLICONFER** - NUOVA RADIO LIGURIA **102**
Via Mazzini, 1 - Albenga - Tel. (0182) 53828 - 470812 - Fax 543823

SISTEMI INFORMATICI - Società **SICOM Informatica**
Piazza del Popolo, 3 - Albenga - Tel. (0182) 543271 - Fax 543669

REDAZIONE GIORNALISTICA **R.L.I. 103 NEWS - N.R.L. 102 PRESS** - Dir.: Carlo Clemente

fotolitografia Cimi

RADIO LIGURIA INTERNATIONAL 103

Genova - La Spezia 103 - Savona e Provincia 103 - 103.400 - 99.450
Imperia e Provincia 103.300 - Sanremo e Costa Azzurra 104 - 89.300

agenzia
RIELLO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
bc BRUNO CASALE
Corso Regina Margherita 17
Tel. 0184-689395-6 - Fax 689162
18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 9 Maggio 1992 [redacted] 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

BRUNO CASALE
TOSHIBA
CLIMATIZZAZIONE

L'ultima vittima la scorsa notte: un'overdose ha ucciso [redacted] ragazzo di 19 anni

[redacted] droga, già sei i morti

Cifra record a Sanremo. Il giovane trovato nel quartiere della Foce. Interrogate decine di persone. Oggi l'autopsia. Negli ultimi giorni hanno perso la vita due tossicodipendenti di Imperia e S. Bartolomeo

SANREMO. Un'altra probabile morte per overdose a Sanremo. Un'altra giovane vita stroncata, apparentemente senza un perchè. Se l'autopsia confermerà i sospetti della polizia, sarebbe il sesto decesso per droga dall'inizio dell'anno. Il quarto, nel giro [redacted] pochi giorni, in provincia, dopo i [redacted] Imperia e [redacted] Bartolomeo al Mare.

L'emergenza [redacted] scattata l'altra notte alle 23,55. Una telefonata anonima [redacted] raggiunto [redacted] centralino della Croce Rossa: «Venite subito c'è un ragazzo che sta male in via San Rocco». Quando i militi sono arrivati hanno trovato Giuseppe Ferro, 19 anni, residente in strada Borgo 119, riverso sul manubrio del suo motorino, privo di [redacted]. La corsa [redacted] spiegate verso il pronto [redacted] non è servita [redacted] nulla: il giovane è arrivato cadavere.

Subito sono scattate le indagini per fare piena luce sull'episodio. La polizia ha compiuto una lunga serie di interrogatori (una cinquantina). Gli investigatori stanno cercando di risolvere di ricostruire gli ultimi minuti di vita di Giuseppe Ferro.

Si è iniziato dal luogo [redacted] ritrovamento, in via San Rocco, una buia traversa di [redacted] Matuzia, dietro al cimitero della [redacted]. [redacted] agenti non hanno trovato segni evidenti del «buco», anche se un'accurata perquisizione della zona ha permesso di recuperare [redacted] siringa ancora sporca di sangue. Si stanno svolgendo analisi per il confronto ematico.

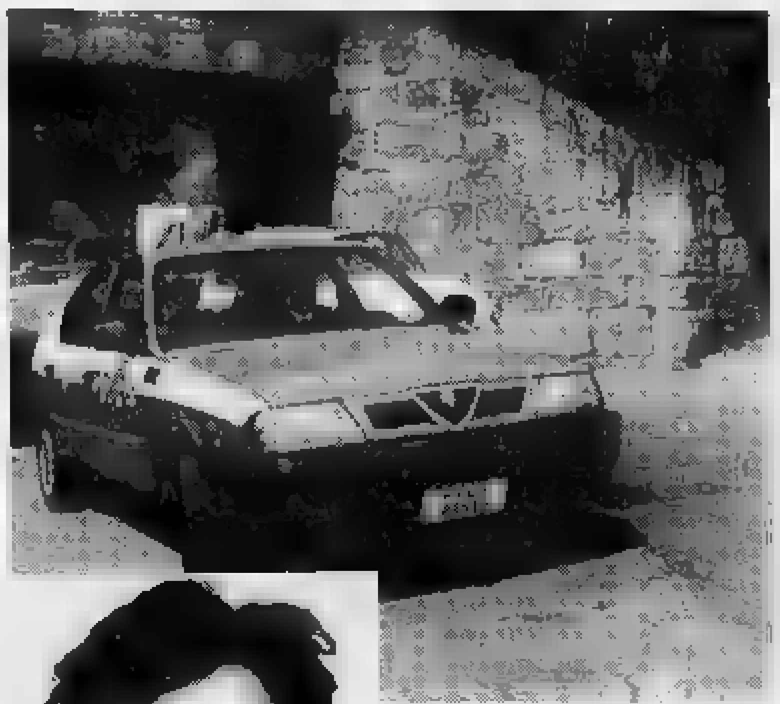
Secondo gli inquirenti, Ferro avrebbe avuto contatti solo sporadici [redacted] il mondo della tossicodipendenza. Viveva alla giornata, mantenendosi [redacted] lavori saltuari: in particolare, riparava tapparelle e infissi. Ieri mattina, la polizia ha interrogato la sua fidanzata, per tentare di dare qualche risposta ai molti perchè sulla fine del giovane [redacted]. La ragazza piangeva nella sala d'aspetto, confortata dalle amiche: «Non posso ancora crederci. Non è possibile che sia morto così».

Il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico ha disposto l'autopsia, che sarà eseguita oggi dagli esperti del dipartimento di medicina legale dell'Università di Genova.

Mentre si attende il verdetto sulle cause della morte di Giuseppe Ferro, in città l'emergenza droga si fa sempre più preoccupante. I morti accertati per overdose dall'inizio dell'anno [redacted] cinque. E quasi ogni giorno, [redacted] ambulanze portano al pronto soccorso tossicodipendenti [redacted] pericolo di vita per [redacted] sersi iniettati dosi troppo pure di eroina [redacted] «sporche», perchè tagliate male. I medici intervengono subito utilizzando il «narcan», farmaco che annulla gli effetti della droga.

Negli ultimi giorni, l'eroina ha colpito tre volte nel comprensorio imperiese; due nel capoluogo e una a San Bartolomeo, dove gli abitanti hanno deciso di organizzare ronde contro gli spacciatori. Le forze dell'ordine continuano comunque i controlli. Alla prefettura arrivano decine di segnalazioni di tossicodipendenti. L'emergenza si fa più grave.

Giulio Gavino



Giuseppe Ferro, 19 anni, e i controlli della polizia alla Foce [FL. GATTI]

ALLARME

La prima volta [redacted] 14 anni

Duemila eroinomani e altrettanti cocainomani. La città dei fiori vive il rapporto con la droga in modo particolare e drammatico. Da una parte, c'è lo smercio capillare da parte dei piccoli spacciatori; dall'altra, il grande narcotraffico verso la Lombardia e [redacted] resto del Nord. Polizia e carabinieri hanno intensificato [redacted] indagini per riuscire [redacted] bloccare corrieri e trafficanti. Dall'inizio dell'anno, [redacted] Sanremo, sono stati arrestati una ventina di spacciatori. Nonostante il lavoro delle forze dell'ordine, l'ultimo sequestro di ingenti quantità di droga risale al '91, con circa un chilo di sostanze stupefacenti trovate nascoste dai carabinieri in una campagna di Taggia. In quell'occasione le manette erano scattate ai polsi [redacted] [redacted] Stellitano, considerato dagli inquirenti [redacted] probabile «padrino» del florido mercato della droga.

La rete dello spaccio negli ultimi tempi [redacted] avvicinata notevolmente ai giovanissimi, che vengono iniziati all'uso della droga [redacted] canapa indiana ed ecstasy. L'età della prima esperienza si è abbassata a 14-15 anni. Un punto di riferimento per la vendita di hashish è quello dei «carugi» di Bussana Vecchia. Più volte sono scattati blitz notturni in grande stile. Ma lo spaccio continua [redacted] una realtà difficile da sconfiggere.

[g. ga.]

[redacted] SEI MILIARDI

Il Comune cita l'Sgt per il caso-Pilota

Nuovi sviluppi nella vicenda del maxi prestito concesso al giocatore abruzzese. Ieri la giunta ha dato incarico all'avvocato Alpa, docente dell'Università di Genova, formalizzando ufficialmente il contenzioso contro la società che da quasi tre anni gestisce il casinò. Una decisione che [redacted] fatto mette il Comune (proprietario del 51 per cento delle azioni Sgt) [redacted] sè stesso.

A PAGINA 36

Nel mirino del Nucleo ecologico dei carabinieri Claudio Scaiola (Imperia) e Candida Ferrari, di Diano

Due sindaci denunciati per inquinamento

Mancano i depuratori per lo scarico in mare delle fogne

[redacted] Sono accusati di inquinare un ampio tratto [redacted] mare. Una nuova tegola per i sindaci [redacted] Imperia, Claudio Scaiola, e di Diano Marina, Candida Ferrari, denunciati dai carabinieri del Nucleo operativo ecologico per non aver ancora fatto costruire un depuratore, [redacted] per problemi igienici [redacted] dagli scarichi fognari, che immettono liquami a breve distanza dalla costa.

La risposta dell'amministra[redacted] d'Imperia, che dovrebbe addossarsi gran parte degli oneri per la realizzazione [redacted] un impianto che possa essere utilizzato anche dai centri del Dianese, non si è fatta attendere. Tra breve verrà inviata una dura lettera di protesta al ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo, che ha varato l'iniziativa.

Il disappunto dei due amministratori è giustificato: rischiano di affrontare un'altra disavventura che potrebbe avere riflessi giudiziari, come gli inconvenienti legati all'erogazione [redacted] acqua [redacted] potabile durante l'emergenza idrica del '90, sfociati in una lunga serie di procedimenti. Nel frattempo, cresce l'allarme inquinamento, in vista dell'estate. In numerose zone, in prossimità degli scarichi, l'acqua si presenta torbida, maleodorante.

La denuncia rientra in una operazione più vasta, estesa [redacted] tutto il territorio nazionale, denominata «Mare pulito». I militari del Noe devono far rispettare le normative sugli scarichi delle acque bianche e nere. Con i colleghi della Compagnie di Imperia hanno controllato stabilimenti balneari, aziende artigiane e lavanderie, oltre a depuratori e collettori.

Quattro imprenditori, tra Imperia e Diano Marina, sono stati segnalati alla magistratura per non aver rispettato precisi obblighi, tra cui quello che prevede l'annotazione dei quantitativi dei rifiuti in speciali registri. Per i pozzi neri collegati ad abitazioni private, inoltre, è obbligatoria la collocazione di un contatore, che indica il volume dei liquami [redacted] smaltire in mare. Alcuni non hanno, però, provveduto.

Ben più grave la situazione che riguarda la rete pubblica. I comuni di Imperia [redacted] Diano Marina rovesciano [redacted] tonnellate di acque reflue, che non sono state ancora sottoposte a processi di depurazione. Il progetto, che prevede la creazione di un impianto di smaltimento consortile, [redacted] in fase di attuazione, anche [redacted] si sta accumulando un grave ritardo. E' stato forse questo «impasse» [redacted] motivare l'intervento dei carabinieri.

Replica il vice sindaco di Imperia, Giuseppe Corradi: «Ab[redacted] già speso 16 miliardi per realizzare le opere di canalizza[redacted] e la scogliera [redacted] protezione in costruzione nell'area San Lazzaro. I lavori, che [redacted] stati momentaneamente interrotti, riprenderanno la prossima settimana. Siamo comunque in attesa di un finanziamento di altri 20 miliardi, che dovrà es[redacted] concesso [redacted] Fio. Senza questi fondi non potremo proseguire l'intervento. Invece dei soldi sono arrivati i carabinieri. E' [redacted] comportamento vergognoso, che merita una risposta dura. Sono dell'avviso che [redacted] necessario fare sentire [redacted] nostra voce a Roma».

Maurizio Vezzaro

[redacted]

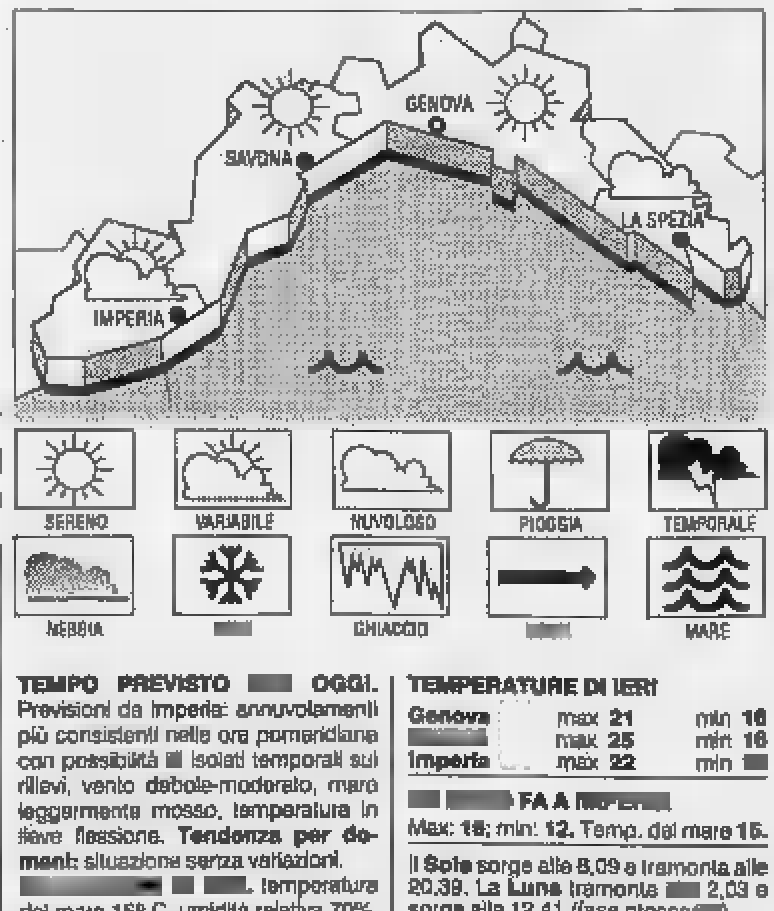
Quarantasei violazioni

Sette denunce e 46 violazioni accertate sono il risultato di una serie di indagini svolte a Sanremo dal Nucleo operativo ecologico dei carabinieri. I militari hanno provveduto a controllare il rispetto delle norme che regolamentano la legge sulla tutela dell'ambiente e in modo particolare quella sugli scarichi di [redacted] inquinante in torrenti e in mare. Nelle ultime 48 ore sono stati passati al setaccio decine [redacted] pubblici esercizi [redacted] imprese private.

Le irregolarità [redacted] state riscontrate per stabilimenti balneari, lavanderie industriali [redacted] depuratori. Non [redacted] stato ancora possibile sapere i nomi delle sette persone denunciate. Gli accertamenti continuano a ritmo serrato. Un caso particolare si [redacted] verificato al mattatoio di Valle Armea, una proprietà comunale data in gestione a privati. Da alcune indiscrezioni il «Noe» avrebbe comunque riscontrato gravi irregolarità. Per [redacted] le denunce [redacted] nel [redacted] setto. Si [redacted] cercando di individuare le singole responsabilità, prima [redacted] procedere [redacted] atti amministrativi.

[g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Previsioni da Imperia: annuvolamenti più consistenti nelle ore pomeridiane con possibilità [redacted] isolati temporali sui rilievi, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani:** situazione senza variazioni.
[redacted] temperatura del mare 16° C, umidità relativa 70%, vento [redacted] 15-18 km/h, mare leggermente mosso, cielo [redacted] nuvoloso, pressione barometrica [redacted] mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 21	min 16
[redacted]	max 25	min 16
Imperia	max 22	min [redacted]

[redacted] FA A [redacted]
Max: 18; min: 12. Temp. del mare 15.

Il **Sole** sorge alle 6,09 e tramonta alle 20,39. La **Luna** tramonta [redacted] 2,03 e sorge alle 12,41 (fase cresce[redacted]).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [redacted] Imperia e [redacted] Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

Disagi [redacted] Sanremo

Deraglia carrello treni bloccati per oltre 3 ore

SANREMO. Traffico ferrovia[redacted] interrotto, ieri, sulla linea Sanremo-Ventimiglia, a causa del deragliamento [redacted] un carrello utilizzato per la manutenzio[redacted]. I treni [redacted] rimasti bloccati per più [redacted] tre [redacted], dalle 5 alle 8,15. Una decina [redacted] convogli sono stati soppressi [redacted] le Ferrovie dello Stato hanno istituito uno speciale servizio «navetta» con pullman, spostando [redacted] capoli[redacted] di partenza del rapido per Milano da Ventimiglia a Porto Maurizio. Molti disagi, comunque, per i viaggiatori, soprattutto per studenti [redacted] lavoratori pendolari.

Non è stato ancora possibile accertare le cause del deragliamento, anche se con tutta probabilità si [redacted] trattato della rottura di una ruota. Intanto, si attende la ripresa dei lavori per il completamento della ferrovia a monte, indispensabile per migliorare i collegamenti. Secondo le ultime previsioni, l'opera sarà portata [redacted] termine nel [redacted]

[g. ga.]

L'estate '92 in Riviera e Costa Azzurra si annuncia particolarmente ricca di concorsi di bellezza

Miss in passerella per un [redacted] in tv

Oggi [redacted] Bordighera il concorso organizzato dalla Fininvest

T[redacted], Monia e Daisy [redacted]

BORDIGHERA. Le prime reginette della bellezza fanno tappa [redacted] Bordighera. Le miss tornano di moda e i segnali di questa tendenza si avvertono anche in Riviera: l'estate [redacted] annuncia particolarmente ricca: luci, sfilate, passerelle, bikini.

La voglia di [redacted] è tornata con prepotenza anche in alcuni Licei, che hanno ripreso la vecchia tradizione di eleggere ufficialmente la più bella della scuola, [redacted] il boom [redacted] atteso [redacted] la bella stagione, complici i costumi slancianti che poco nascondono del fisico delle giovani in fiore.

L'estate è [redacted] lontana, ma oggi, alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina, ci sarà la prima selezione della stagione, quella che (preceduta dal tamtam lanciato dalle emittenti Fininvest) fa balenare alle partecipanti la speranza di occupare presto un posto di valletta in tv.

Rispetto [redacted] concorsi simili, che nella maggior parte dei [redacted] si concludono con l'incoronazione della vincitrice, questa selezione è effettuata [redacted] un fine preciso: preparare un «serbatoio» [redacted] belle e spigliate ragazze per le future trasmissioni sulle reti Fininvest. E' proprio [redacted] network di Berlusconi che ha organizzato la selezione di Bordighera, dove si sono date appuntamento le ragazze con tan[redacted] voglia di far parte del mondo dello spettacolo. Si tratta delle decine di giovani che hanno risposto all'appello lanciato via tivù su Canale 5, Rete 4 e Italia 1, che in questi giorni ha pubblicizzato con frequenza l'incontro sotto i riflettori della discoteca.

Gli [redacted] requisiti richiesti per essere esaminate dall'equipe milanese sono una discreta p[redacted]za fisica [redacted] un costume da bagno. La mancanza di ulteriori limiti, minimi per l'altezza e [redacted] per il peso ed età, ha sicuramente invogliato molte [redacted]. La selezione è a livello regionale e al Kursaal son giun[redacted] telefonate [redacted] tutta la Liguria per confermare la partecipazione. A Bordighera [redacted] atteso anche un gruppo [redacted] mamme che non mancheranno di certo di assistere le figlie all'appuntamento [redacted] la chance per il successo. Anche le tre gemelle di Vallebona (Tania, Monia e Daisy Medda, 17 anni), ora al lavoro a Roma per il loro primo disco, all'edizione '90 di Miss Muretto, erano accompagnate dalla mamma.

Le ragazze che saranno scelte nella selezione che si terrà al Kursaal dalle 16 alle [redacted] parteciperanno al Festivalbar; [redacted] fron[redacted] al pubblico e alle telecamere prenderanno parte ad ulteriori selezioni, fino all'elezione, all'Arena di Verona, di Miss Esta[redacted] '92. Un contratto come valletta o ballerina sarà offerto non solo alla vincitrice: anche quelle che avranno [redacted] successo prenderanno parte al[redacted] trasmissioni della Fininvest, arricchite sempre dalla presen[redacted] di ragazze graziose.

[d. bo.]

Quantità contenuta ma qualità ottima per l'extra-vergine della Riviera

Olio, 40 mila quintali doc

Primo bilancio della stagione dopo la chiusura degli ultimi frantoi. «Una buona fioritura fa ben sperare anche per il futuro». Il problema dell'abbandono delle campagne. Imperia resta leader

IMPERIA. «E' stata una stagione ottima, come qualità di olio vergine d'oliva prodotto in Provincia, ma soltanto media come quantità, circa 38-40.000 quintali». Nanni Ardoino, uno dei massimi esperti oleari italiani, sintetizza così l'andamento della campagna olearia nel Ponente ligure, che si è appena conclusa con la chiusura degli ultimi frantoi. Ardoino ha introdotto una nota di speranza per il futuro: «Secondo i primi indizi è in corso una buona fioritura degli ulivi: speriamo che tutto proceda bene fino al prossimo inverno».

Un'altra nota positiva giunge dall'operatore, Agostino Palma: «Va rilevato che la piazza olearia di Imperia, nella sua composizione Oneglia e Porto Maurizio, continua a mantenere il "buon nome" in tutta Italia per quel che riguarda la qualità del prodotto. E' il frutto del lavoro e dell'esperienza di intere generazioni, c'è sempre una fitta rete di aziende che lavorano bene. Basti ricordare, fra l'altro, la preminenza nazionale della Fratelli Carli, per la vendita a domicilio».

Tutti gli operatori sono concordi nel denunciare un fenomeno che pesa sull'avvenire dell'economia e dell'ecologia dell'intera provincia. Si tratta dell'abbandono delle campagne e, soprattutto, degli uliveti.

Commenta Ardoino, che è uno dei promotori e docenti dell'Onooli, organizzazione nazionale degli assaggiatori d'olio d'oliva: «L'abbandono delle campagne non soltanto riduce la quantità dell'olio prodotto, ma significa anche crollo dei muri a secco e desertificazione dell'entroterra».

Sempre in materia olearia va segnalata un'altra attività da cui deriva una fonte di lavoro anche nel settore portuale. Si tratta di un contratto, affidato alla Kernel di Chiusavecchia, per la fornitura alla Libia di oltre tredici milioni di lattine di olio d'arachide: l'olio giunge già raffinato dagli Stati Uniti per essere confezionato in lattine e ripartire poi per il Nord Africa, con navi che fanno scalo nel porto di Oneglia. Una di queste navi è attesa nel porto della Riviera ponentina per gli inizi della prossima settimana.

Bruno Viano

Una stagione con luci e ombre, ma l'olio di Imperia è sempre molto richiesto

Inaugurato a Oneglia il museo della «Carli»

IMPERIA. L'olivo è millenni è simbolo, umile e affascinante, di gran parte di Liguria. Alle sue vicende sono legate storia, l'economia e la cultura di buona parte della regione.

La «Fratelli Carli» Imperia, azienda leader del settore olearlo sin 1911, sede a Oneglia, ha voluto onorare questa pianta e questa cultura allestendo che raccoglie la storia, attraverso reperti, preziosi documenti e curiosità.

E' una realizzazione dovuta, soprattutto, al personale e appassionato entusiasmo Carlo Carli che, per oltre trent'anni, ha raccolto centinaia di oggetti, antiche apparecchiature, rudimentali attrezzi, rari pezzi di antiquariato, ora tutti esposti nella palazzina liberty di via Garassio. Una costruzione che in passato ospitava gli uffici dello stabilimento.

Una raffinata eleganza fa da cornice al museo, unico nel suo genere. cortile, per esempio, c'è una gigantesca pressa del '700, proveniente dalla Spagna, ricostruita pezzo su pezzo. Ma la vera sorpresa all'interno, dove in dieci sezioni narrata la civiltà dell'olivo, dell'olio e, quindi, di vasta area mediterranea.

Tra mitologia e commerci, tra frantoi a trazione animale e raccolte di preziose oliere, si snoda un percorso interessantissimo, caratterizzato da un profondo amore e rispetto per l'albero e per la cultura dell'olivo attraverso i secoli.

Spiega Carlo Carli: «E' lavoro portato avanti con passione. Mi auguro che all'interno del museo visitatore possa riscoprire il passato e la storia di una terra che deve moltissimo all'olivo».

museo valorizza, con particolare attenzione, anche il tema della dieta mediterranea, rimedio naturale alle cosiddette «malattie della civilizzazione», basata su un solo, prezioso condimento naturale: l'olio vergine d'oliva. Domani il museo sarà aperto al pubblico dalle 10 alle 13.

[l. a.]

DALLA CITTA'

PROTESTA

«Illuminazione fuori uso sul ponte dell'Impero»

Aumentano le proteste dei cittadini di Imperia per i problemi legati alla scarsa illuminazione stradale. In questi giorni gli abitanti si lamentati per un prolungato «black-out» che, dall'inizio della settimana, ha fatto piombare nell'oscurità il ponte sul torrente Impero, tra via della Repubblica e viale Matteotti. Analoghe proteste in piazza Doria e via San Giovanni, dove i disagi si sono protratti per diverso tempo. Polemiche anche nel rione Barcheto, dove la scarsità di punti luce aumenta notevolmente i rischi per pedoni e automobilisti. **[e. f.]**

Con l'elicottero caccia di abusive

Per tutta la giornata di ieri un elicottero della Guardia di Finanza, proveniente da Genova, ha sorvolato la zona di Imperia, scattando numerose fotografie, alla ricerca di costruzioni abusive. L'obiettivo principale delle Fiamme gialle è quello di accertare la presenza sul territorio di edifici che potrebbe essere stati inseriti nelle dichiarazioni dei redditi. In alcuni casi, potrebbero essere riportate caratteristiche diverse da quelle reali. Nello stesso tempo, in di ristrutturazioni, si potrà risalire anche alle ditte che hanno eseguito i lavori. I dati dell'operazione verranno comunicati all'inizio dell'estate. **[m. v.]**

Controllate cento auto, denuncia per hashish

Pattuglione dei carabinieri l'altra sera in diverse località del Dianese. I militari gruppo hanno controllato centinaia automobili, disponendo posti di blocco nelle arterie più frequentate. Sono state anche compiute perquisizioni di personaggi sospetti. Un turista genovese è risultato di alcuni grammi di hashish e quindi denunciato alla magistratura. Ieri mattina, pattuglia della polizia ha anche eseguito tutta una serie di controlli sul lungomare Vespucci. **[m. v.]**

Brucia un furgone, allarme a Diano

Il pronto intervento dei Vigili urbani Diano ha evitato che l'incendio di un furgone, avvenuto in pieno centro, si estendesse alle auto e alle vicine. L'episodio è avvenuto ieri mattina, in via Cesare Battisti. Il mezzo guidato da Francesco Vigneri, un'autotrasportatore di Pietra Ligure, è andato a fuoco per un corto circuito mentre era fermo davanti a un passaggio a livello. I vigili Paolo Goina e Franco Mistretta, che si trovavano nelle vicinanze, hanno subito spento l'incendo utilizzando gli estintori in dotazione. I due vigili, assaliti da disturbi respirazione per l'inalazione fumo, sono ricorsi alle cure dei medici del pronto di Imperia, che li hanno giudicati guaribili in 4 giorni. **[m. v.]**

Nuovi sviluppi

I due tedeschi accusati di rapina

IMPERIA. Dovevano essere processati ieri mattina, in pretura, con rito direttissimo. Invece, Felis Uwesiegfried, 27 anni, e sua compagna Suzanne Schwindenmamer, 26, che l'altro giorno scippato un'anziana di Borghetto d'Arroscia, si sono visti rinviare l'udienza perché accusati di rapina, un reato più grave dello scippo e di competenza del tribunale.

I due, che provengono dalla Germania, avevano scaraventato per terra la pensionata Gentina Donato, di 79 anni, nel tentativo di strapparle la borsa. Poi erano scappati, abbandonando la donna, rimasta priva sensi. In seguito erano stati bloccati e arrestati. La violenza dell'aggressione costituisce un'aggravante, che ha trasformato il capo d'imputazione in rapina.

La coppia è stata trasferita in carcere e sarà ascoltata nelle prossime ore dal giudice. dovrà accertare se i due nieri responsabili di altri scippi. **[m. v.]**

Riviera-Germania

Auto rubate scoperto un traffico

IMPERIA. Polizia stradale ancora in prima linea contro il traffico di auto rubate. L'altra sera, gli agenti della Polstrada hanno arrestato Giuseppe Riccio, 43 anni, di Caserta, che viaggiava a bordo di una Alfa 164 risultata rubata. Dopo una serie di controlli, si è scoperto che il numero di telaio, la carta di circolazione e le targhe, che recavano la sigla della provincia di Napoli erano state trafftto.

La vettura era diretta in Germania, dove sarebbe stata rivenduta al mercato nero. L'episodio testimonia l'esistenza un flusso di veicoli rubati che conduce in Germania e nei Paesi dell'Est, come Polonia Ungheria. La richiesta vetture è in continuo aumento. tratta di un commercio parallelo a quello dei marocchini, che imbarcano in Francia auto destinate al Nordafrica. In questo caso si tratta soprattutto di Mercedes, con «dotazione» di ciclomotore (anch'esso rubato) nel portabagagli. **[m. v.]**

Il provveditorato agli studi di Imperia ha comunicato ieri mattina gli elenchi completi del personale

I trasferimenti dei maestri delle materne

Tutti gli spostamenti scatteranno il primo settembre '92

IMPERIA. Il Provveditorato agli studi di Imperia ha comunicato ieri mattina i trasferimenti del personale docente di ruolo della scuola materna che effetto dal primo settembre 1992.

Ecco l'elenco:

Marilena Abbo dall'Istituto Charitas a Via Vecchia Piemonte di Imperia. Vanda Albano da Villa Meglia a Villa Vigo di Sanremo. Rosalba Carli da Largo Ghiglia a Largo Ghiglia di Imperia, su posto di sostegno per minorati fisiopsichici. Angela Emanuelli da Piazza Eroi sanremesi a Scuola Materna di San Remo. Maria Franca Gusciglio da Piazza Unità a Via San Rocco di Vallecrosia. Gabriella Magro da Borgo Tinasso a Scuola Materna di Sanremo. Maria Silvia Marvaldi da Via Nizza a Istituto Charitas di Imperia. Marina Michelis da Via Pasteur a Villa Filomena Bordighera. Ivana Ricci da Via Martiri della Libertà Piazza Roma di Imperia. Alessandra Tursi da Via Kennedy di Camporosso a Camporosso Mare. Dorella Vioni da Regione Baragallo a Villa Vigo di San Remo. Maria Rachele Dore da Viale Europa a frazione Piani Imperia. Tiziana Ingrassia da Via Nizza a Via Ulivi di Imperia. Maria Nadia Veziano da Camporosso Mare a Via Kennedy Camporosso.

Giovanna Albavera Salita al Castello (Cervo) a via Colla, 2 (Diano San Pietro). Carla Anselmi da Via al Capo (Ventimiglia) Scuola Materna (San Remo). Clara Bergamaschi da Via Municipio (Vallebona) a frazione Latte (Ventimiglia). Nadia Berio da frazione Latte (Ventimiglia) a Piazza Airenti (Dolcedo). Gabriella Biancardi da Provveditorato agli studi di Imperia a Via Veneto (Ventimiglia). Paola Bono da Piazza Martiri (Dolceacqua) a Camporosso Mare (Camporosso). Simonetta Bracco da Via Veziano (Seborga) Camporosso Mare (Camporosso). Maria Grazie Caldani da via Matteotti (Seborga) a Corso Italia (Cerisnal. Clotilde Caputo da Provveditorato Imperia a Via Veneto (Ventimiglia). Caterina Carassale da Villa Filomena (Bordighera) a Via Secondo (Badalucco). Mara Carli Piazza Airenti (Dolcedo) a Via Nizza (Imperia). Antonietta Carvelli da Camporosso Mare (Camporosso) a Piazza Martiri (Dolceacqua). Marisa Colla da via Salita Castello (Cervo) a Via Colla, 2 (Diano San Pietro). Anna Maria D'Agostino da Camporosso Mare (Camporosso) a Piazza Eroi Sanremesi (San Remo). Eliana Dalmasso da Via al Capo (Ventimiglia) a Villa Scarsella (Diano Marina). Marcella Faraci da Provveditorato di Imperia a Via Veneto (Ventimiglia). Renata Penotti da Via Kennedy (Camporosso) a Corso Italia (Cerina). Rosanna Ferretti da Provveditorato di Imperia a Dotaz. organ. aggiuntiva. Carmela Giammusso da Camporosso a Pietrabruna. Sandra Giovannini San Biagio della Cima a Bordighera. Angela Glorio da Pietrabruna a Imperia. Rosa Greco da Bordighera a San Remo. Marinella Laura Cam- a San Remo. Valeria Leone da Apricale a Camporosso. Annamaria Mazzei da via Veneto (Ventimiglia) a Regione Baragallo (San Remo). Flavia Merlo da Dot. Org. aggiuntiva a Piazza Airenti (Dolcedo). Carolina Papone da Piazza Airenti (Dolcedo) a Via Martiri Libertà (Imperia). Gerarda Parrilli da Camporosso a Sanremo. Beatrice Russo da Imperia a San Biagio della Cima. Graziella Sogno da Camporosso Mare a Diano Marina. Donatella Stancampiano da Imperia a Camporosso. Gianna Verardo Provveditorato di Imperia a via al Capo (Ventimiglia). Dorina Vidale Vallebona a Villa Filomena, Bordighera (continua).

[a. b.]

UN CASO ALL'IPSIA

Ritardi per i libri di testo

Cinquecento studenti dell'Ipsia di Imperia inizieranno il prossimo anno scolastino senza libri di testo. I docenti dell'Istituto di via Gibelli, in forma autonoma, ieri hanno deciso portare avanti la loro battaglia contro gli atteggiamenti giudicati «poco democratici» Ministero della Pubblica Istruzione, rinviando le nuove adozioni alla fine di agosto. Con una strategia quasi da «Cobas» i professori dell'Istituto non si sono rifiutati di approvare i testi per il prossimo anno (in tale caso sarebbero stati riconfermati d'ufficio quelli in adozione quest'anno), ma hanno prorogato data 31 agosto. Per le case editrici, però, significa poter essere presenti con i testi sul per l'avvio delle lezioni. Hanno detto alcuni dei docenti: «Considerata l'impossibilità di una libera scelta di fronte all'aut-aut abbiamo deliberato di rinviare l'eventuale conferma e le nuove adozioni al 31 agosto». **[a. b.]**

TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

Le di opere 10 anni

Sono un sanremasco, nato e vissuto sempre nella città dei fiori. Con il passare degli anni ho assistito alle grandi trasformazioni che hanno permesso questa città diventare una delle perle della Riviera di Ponente, unica nel genere per le manifestazioni e per il turismo. Ma negli ultimi dieci anni l'immagine della città è andata gradualmente alla deriva. Non sta a me individuare le colpe delle passate amministrazioni, ma ritengo che ci sia stata la volontà di fare qualcosa di concreto per migliorare la situazione. Ora, Sanremo attende la realizzazione di grandi opere; come la ferrovia a monte e l'Aurelia-bis. E' opinione che i tempi per la consegna dei lavori debbano essere ridotti notevolmente. Diversamente, quando saremo nel 2000, la città avrà le strutture che doveva nel '90, sempre in ritardo di 10 anni.

Lettera firmata, Sanremo

Cartacce nei giardini dei Rossi

Voglio segnalare un altro grave caso di disinteresse dell'amministra pubblica anche se devo ammettere che una buona fetta di responsabilità va addebitata alla maleducazione della gente. Mi riferisco allo stato di semi-abbandono in cui versano i giardini dei Balzi Rossi a Ventimiglia che si trovano a poche decine di metri dall'omonimo museo archeologico. Basta dare un'occhiata anche distratta ai cespugli per rendersi conto della gravità della situazione: dappertutto cartacce, lattine di bibite, pacchetti di sigarette, persino carta igienica.

E' una situazione vergognosa, soprattutto se si pensa che a meno di venti metri si trova il confine oltre il quale, non per essere esterofili, anzi, cose di questo tipo accadono di rado. Mi domando cosa aspetti il Comune di Ventimiglia, o chi per esso, a fare intervenire gli spazzini.

Giulio Maria La Pusata
Imperia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: corso Italia tel. 0183-290777
Bordighera: tel.
Cosio Arroscia: telefono
Diano Marina:
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: tel 38980
Sanremo Ospedaletti: telefono
San Lorenzo: tel 92822
S. Stefano al Mare: telefono 486000
Taggia: tel. 45385, 41444
Ventimiglia: telefono 351175, 250722

FARMACIE TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna
Imperia: *Novaro*, via 64/68, tel. 23.723
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400 902
Scipli, corso Garibaldi 16, tel. 499.092
Dolceacqua: *Barberi*, via Provinciale, tel. 206 133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Emanuele, tel. 689.015
Riva Ligure: *Navaloni*, piazza 42, tel. 385754.
Santo Stefano al Mare: *Navaloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
Sanremo: *Bosso*, Imperatrice 5, tel. 578.174.
Taggia: *Zegoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Morsi*, Cavour tel. 351.161.

OSPEDALI

SOCCORSO. Imperia: 2831. **Sanremo:** 6381 **Bordighera:**
GUARDIA MEDICA. Imperia so (24 ore su 24): telefono 0183-290777 40100; Bordighera telefono Ventimiglia telefono 358735 G. Odontoiatrica tel. 0183-61908 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115. **Imperia:** 20224. **Sanremo:** 606858. **Ventimiglia:** 357473.

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI. Imperia: 23841. ghera: 261309. **Sanremo:** 570309. Vallecrosia: 2

STATO CIVILE

VENERDI' 8

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Diano Castello ha appena esaminato la proposta per la creazione di uno stemma da collocare sul gonfalone. Dopo una ricerca araldica professori Paolo e Francesco Biga, è stata presentata questa istanza, che prevede collocazione di un grifone, simbolo delle località del comprensorio dianese. Inoltre, l'ufficio Servizi sociali del Comune di Sanremo organizza soggiorni montani per gli anziani, che si terranno dall'1 15 luglio, in alberghi convenzionati Garessio, Bardineto, Frabosa, Roccaforte Mondovì. Vio- altre turistiche. Le iscrizioni sono raccolte entro maggio nell'ufficio comunale, in Garibaldi. Infine, l'amministrazione comunale Sanremo ha appaltato vani servizi. Alla ditta «Ingegner Roberto Nicoletti» sono andati i lavori per il rifacimento della pavimentazione in piazza Dolori, nel cuore del borgo antico. La spesa sarà di 277 milioni e 180 mila lire. Alla ditta Ernesto Lanteri affidati gli interventi all'incrocio tra corso Inglesi e via Carducci, per un importo di 50 milioni e 538 mila lire. La stessa impresa sarà incaricata dei lavori di sistemazione nel parcheggio di piazza della Libertà in frazione Poggio.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

La mostra del «Non fungo»

La mostra del «Non fungo» è l'originale iniziativa promossa dal Gruppo micologico Bresadole di Imperia a partire lunedì. Dalle 9 12,30 e dalle 15 alle 19,30, alla galleria Rondò saranno visione specie vegetali sottobosco e materiale indirizzato soprattutto ai ragazzi delle scuole della provincia. **[e. f.]**

IMPERIA

Conferenza sul clima

Stasera, nell'Auditorium di via Santa Lucia 14, è in programma un incontro sulla «Climatologia locale e attività sismica». La conferenza, che avrà inizio alle 21, sarà tenuta da Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico del capolungo. L'iniziativa è organizzata dalla Società operaia, con la collaborazione del Comune. **[e. f.]**

IMPERIA

Corso di escursionismo

Proseguono le lezioni del 3° escursionismo naturalistico, a cura della sezione imperiese del Club alpino italiano. Domenica, alle 21,15, la sede di piazza Calvi ospiterà un incontro dedicato alla caratteristiche dell'altopiano San Bernardino, a Finale. **[e. f.]**

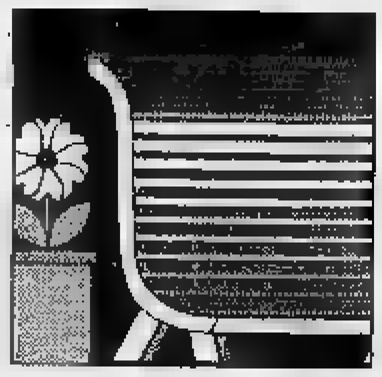
Convegno sulla Sanità

«Stato sociale, sanità e assistenza» è il tema del convegno che si terrà oggi, all'Hotel Méditerranée di Sanremo, il patrocinio della Cisl. L'apertura dei lavori è fissata per le 9,30, e sarà seguita da vari interventi di responsabili della segreteria. **[e. f.]**

MONTECARLO

Concorso floreale

Fiori di tutti i tipi per le composizioni di bouquet più profumate e prestigiose. Apre oggi i battenti e Montecarlo la 25ª edizione del «Concorso Internazionale dei bouquets» che vede la partecipazione di una cinquantina di compositori. L'orario della mostra, allestita dal «Garden Club di Monaco», dalle 17,30 alle 21. **[g. ga.]**



Isole pedonali, ma non solo per Imperia: anche [redacted] Diano decisioni analoghe per il turismo

Borgo Marina, di notte solo a piedi

La proposta lanciata da commercianti e residenti

IMPERIA. Imperia vuole diventare un punto di riferimento per i turisti che arrivano in Riviera. Tra le prime mosse da adottare, secondo esercenti ed abitanti, il rinnovo del «look»: per farsi bel[redacted] sono necessari interventi che rendano più vivibili le zone centrali. Va sempre più prendendo piede la moda delle isole pedonali, che consentono di liberare [redacted] cuore della città dalla morsa del traffico. L'ultima proposta riguarda [redacted] angolo caratteristi[redacted] [redacted] quartiere di Borgo Marina, dove potrebbe essere creata un'oasi nelle ore notturne. Anche in altre località a vocazione turistica, si moltiplicano le [redacted] «off-limits» per le vetture: [redacted] il [redacted] di Diano Marina, dove, [redacted] quelle già esistenti, si intende aggiungere [redacted] tratto di corso Roma, che diventerà [redacted] regno [redacted] passanti durante le [redacted] serali.

L'ipotesi dell'isola pedonale alla Marina, dalle 20,30 fino [redacted] mezzanotte, è stata avanzata da alcuni commercianti, in collaborazione [redacted]on un gruppo di residenti. E' la testimonianza della necessità di ideare iniziative per favorire i visitatori, soprattutto nel periodo estivo.

Commenta Giacomo Denegri, [redacted] gestisce un negozio di articoli sportivi in [redacted] Scarincio: «Mi sembra una proposta interessante, che permetterebbe di seguire l'esempio fornito dalla vicina Francia, dove è possibile compiere lunghe passeggiate in aree riservate ai pedoni. In que[redacted] modo, inoltre, potrebbero trovare posto mercatini rionali, [redacted] modello di Nizza e altre località della Costa Azzurra, che attirano [redacted] gran numero di villeggianti. Sarebbe anche un modo per valorizzare i prodotti dell'artigianato locale».

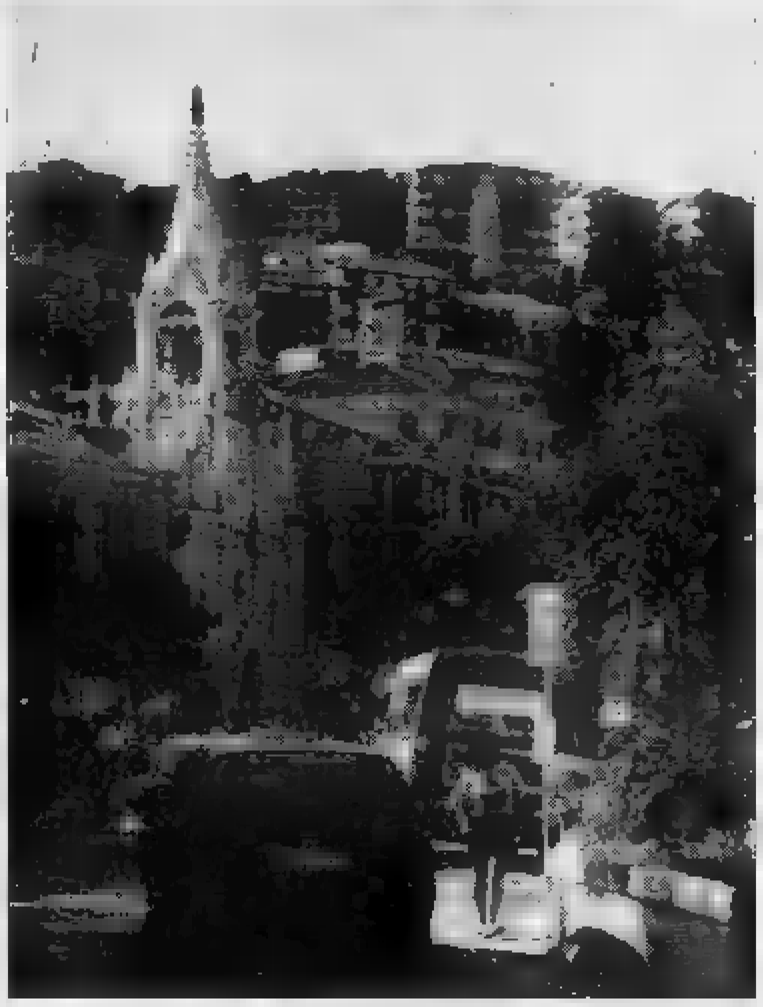
Ad approvare l'iniziativa, anche gran parte degli operatori che lavorano a fianco [redacted] passeggiata, che è stata ristrutturata di recente e costituisce [redacted] incentivo per i frequentatori della Marina. Osserva Sandro Pallavicini, titolare [redacted] bar del Circolo velico: «Non [redacted] che [redacted] favorevole: i turisti non si limiterebbero a transitare, [redacted] si fermerebbero ad ammirare le bellezze [redacted] posto. Per i parcheggi [redacted] potrà utilizzare l'area di San Lazzaro, che ha a disposizione centinaia di posti auto».

La richiesta di tramutare Borgo Marina in un'oasi potrebbe approdare in Comune nei prossimi giorni. Come verrebbe accolta? Risponde Enzo Teodoro Amabile, consigliere delegato alla Viabilità: «Non ho ancora ricevuto comunicazioni. [redacted] ogni caso, vanno confrontate le opinioni di tutti per poter raggiungere un accordo. Ritengo comunque utile che l'accesso alla [redacted] sia limitato al transito e non utilizzato per la sosta selvaggia. [redacted] questi giorni, per gli operatori dei cantieri che trovano difficoltà a trasferire le imbarcazioni in seguito all'istituzione del senso unico [redacted] metà di via Scarincio, [redacted] [redacted] studiata la possibilità di chiudere al traffico [redacted] tratto della via, in [redacted] [redacted] scarso afflusso e limitatamente al passaggio [redacted] barche».

Aggiunge: «Tra le iniziative che renderebbero più vivibile la zona, c'è anche l'istituzione di un senso unico a salire in via Pirinoli, da tempo richiesto dagli abitanti. Entro la fine [redacted] mese, inoltre, dovrebbero [redacted] completati i lavori per l'allargamen[redacted] di via Boine, con la realizzazione di nuovi marciapiedi». Legata a questo intervento c'è anche la possibilità di prolungare [redacted] passeggiata fino a raggiungere il quartiere del Prino, crean[redacted] così [redacted] [redacted] grande polo [redacted] interesse turistico.

Buone notizie anche per i visitatori di Diano, che possono già frequentare le isole individuate in via Cavour, via Nizza, via Canepa [redacted] parte di [redacted] Genova. Dicono [redacted] comando della polizia municipale: «E' già stata presentata [redacted] domanda per trasformare in oasi [redacted] porzione di [redacted] Roma [redacted] va da via Milano a Piazza Martiri della Libertà. [redacted] intervento limitato che si ripete ogni anno, a partire [redacted] primo giugno e prosegue fino [redacted] settembre. La trasformazione avviene ogni sera, [redacted] partire dalle 18».

Enrico Ferrari



Borgo Marina, una potenziale isola pedonale nelle ore notturne [redacted]

[redacted]

E si parla di queste novità

Tra parcheggi, bus e traffico la città si prepara all'estate

IMPERIA. Le iniziative per cambiare il volto di Imperia non terminano qui. Tra i prossimi interventi al vaglio dell'amministrazione, la possibile riapertura al traffico dell'isola di via XX Settembre, l'istituzione di bus [redacted] tra Borgo Marina e il Parasio, altra località molto frequentata dai villeggianti, e [redacted] divieto [redacted] accesso per le auto nel quartiere marinaro di Calata Cuneo. Intanto, anche i privati si mobilitano per rendere più [redacted]gliente il capoluogo, organizzando intrattenimenti e spettacoli dal [redacted] a scadenze fisse.

Mentre in altri punti nevralgici si richiede l'istituzione di oasi, per via XX Settembre, nel cuore di Porto Maurizio, si vorrebbe tornare all'antico. La richiesta proviene dai commercianti, preoccupati per la carenza di parcheggi. Osserva Antonio Mazziota, della boutique Stilmoda: «[redacted] potrebbe prevedere [redacted] in discesa, [redacted] la possibilità [redacted] fermata [redacted] un solo lato della via».

L'ipotesi [redacted] già stata presa in considerazione da Amabile, che precisa: «Stiamo esaminando la possibilità di [redacted]riaprire la [redacted] al flusso normale. Dobbiamo però valutare i riflessi sulle [redacted] attigue».

Dovrebbe [redacted] invece confermato il felice esperimento [redacted] bus navetta che, la scorsa estate, hanno assicurato gli spostamen[redacted] da via Scarincio al centro di Porto, su iniziativa della seconda circoscrizione. Afferma il presidente, Maurizio Flatino: «Quest'anno [redacted] potremo farci carico dell'iniziativa [redacted] causa della mancanza di fondi, [redacted] dovrebbe pensarci il Comune, affiancando il servizio ai collegamenti già in atto con il parcheggio [redacted] [redacted] Lungomare Vespucci».

Un'altra meta per le passeggiate di residenti e visitatori potrebbe diventare Calata Cuneo: secondo le intenzioni della prima circoscrizione potrebbe [redacted]re un'altra isola pedonale. Lungo i portici sono però necessari interventi di maquillage. (e. f.)

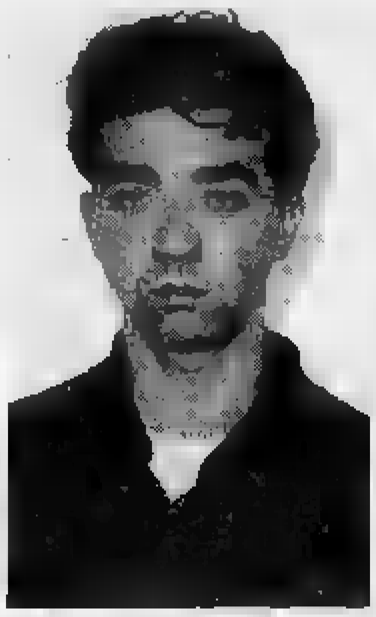
Renato Cominelli [redacted] ucciso la madre della sua ragazza

Per il giovane killer di Arma ora scatta la perizia medica

SANREMO. Tre psichiatri per il fidanzato-killer. Ancora una settimana, [redacted] Renato Cominelli, 23 anni, in carcere da 45 giorni per aver ucciso a martellate la madre della sua ragazza, sarà sottoposto [redacted] una profonda perizia medica. L'obiettivo: stabilire se il 22 marzo il giovane omicida [redacted] nel pieno p[redacted] delle sue facoltà mentali, mentre sferrava i [redacted] colpi di mazzetta alla testa [redacted] Giuliana Beghello, in un modesto appartamento di Arma di Taggia.

A disporre l'«incidente probatorio» è stato il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco che ieri ha accolto [redacted] richiesta di una perizia psichiatrica avanzata dal difensore di Cominelli, l'avvocato Natale De Francisi, alla quale si ora [redacted]ciato [redacted]che il sostituto procuratore della Repubblica Antonello Racanelli. Incaricati [redacted] test, che si svolgerà il 16 maggio, sono i dottori Nicola Lovero [redacted] Como e Graziano Muggia di Trento. A loro, si affiancherà [redacted] [redacted]sulente [redacted] parte nominato dalla difesa: il professor Canepa [redacted] Genova.

Tutti d'accordo sulla necessità della perizia. Anche Renato. Dal giorno del delitto il ragazzo non ha [redacted] di lamentarsi, [redacted] ripetere che il [redacted] vecchio mal [redacted] testa ha ripreso a tormentarlo. Un dolore profondo alle tempie che negli anni scorsi lo aveva portato nelle cliniche più quota[redacted] d'Europa. La diagnosi: [redacted] ci[redacted] rachinoide nella parte destra del cranio. Ma il giovane si sarebbe opposto [redacted] [redacted] intervento chirurgico. Ora, resta da stabilire qual è stato il peso della cefalea nell'agghiacciante [redacted]elitto di Arma di Taggia. [redacted] psichiatri dovranno anche accertare il grado di maturità [redacted] giovane omicida, la sua capacità d'intendere a volere, [redacted] personalità e la pericolosità sociale. Risposte che [redacted] [redacted] peso determinante sulla bilancia [redacted]el processo.



Renato Cominelli, in carcere a Imperia

Tutte [redacted] fasi del delitto sono accompagnate [redacted] misteriose mal di testa. Il 26 marzo, coi ceppi ai polsi, arrestato da poche ore, il giovane ha dichiarato al magistrato che quel [redacted] al[redacted] tempie lo avrebbe avvertito anche poco prima di uccidere. E [redacted] al faccia a faccia con la [redacted] ragazza, Emanuela Del Monte, [redacted] anni, accusata di [redacted] partecipato all'assassinio della madre, Cominelli ha ripetuto [redacted] sentirsi male. Le stesse fitte penetranti alla testa. Ora, in carce[redacted] nella sua cella della prigione d'Imperia, il ragazzo è affidato alle cure di un medico che da [redacted]ltre [redacted] mese gli prescrive farmaci [redacted] la cefalea.

Ma [redacted] basta. La difesa di Cominelli sottolinea anche il passato burrascoso del giovane. Tradito [redacted] moglie, separato da un anno, Renato si [redacted] trasformato da tranquillo infermiere di Salice d'Ulzio in giostraio senza dimora. A dicembre, il suo arrivo al luna park di Arma di Taggia, l'incontro con Emanuela, la difficile convivenza con l'adolescente e [redacted] madre, nella [redacted] abitazione. La violenza è esplosa con l'ultimatum di Giuliana Beghello: «Renato deve andarsene: ha una settimana per lasciare questa casa». Una furia omicida assurda, che lascia [redacted] [redacted] troppi interrogativi.

Michele Polcino

ACCADEMIA ITALIANA MAESTRI SOMMELIERS

ORGANIZZA PRESSO
ROYAL HOTEL di SANREMO
un
CORSO PER SOMMELIERS E AMATORI DEL VINO
(conoscenza generale)

Per informazioni rivolgersi [redacted]

ENOTECA **MARONE**
v. S. Francesco, 61
SANREMO
tel. 0184 506916

Con Fiesta il 16 valvole diventa per tutti

Facile e divertente. A 3 [redacted] 5 porte.

[redacted] 16 valvole Ford [redacted] offre [redacted] elasticità di guida tutta nuova grazie all'esclusivo sistema HVT che garantisce un'erogazione progressiva dei 105 CV catalizzati. [redacted] 90% della coppia max [redacted] disponibile già [redacted] 1800 giri, per una ripresa da 50 a 100 km/h in 8,8". Il completo equipaggiamento e la tecnologia 16 valvole ti faranno scoprire un divertimento di guida che solo Fiesta può darti.

Catalyst
[redacted] 16v 3 porte L. 16.350.000
Fiesta 16v 5 porte L. 17.280.000
prezzi chiavi in mano.

Scoprilo guidandola [redacted] oggi [redacted] domenica

Da:

IMPERAUTO IMPERIA - VIA DE MARCHI 54
IMPERIA - VIA ARG. DESTRO 605 (LOC. TREXENDA)

SANREMO AUTO SANREMO - VIA VESCO 34
VENTIMIGLIA - VIA G. GROSSI 10

[redacted] anche una prova a Monza per il Ford Day del 15-16-17 Maggio. Vieni [redacted] informarti.

Ford QUALITA' IN AZIONE

Caso Pilota: il Comune cita in giudizio la società di gestione del casinò

«I sei miliardi li paghi l'Sgt»

La giunta tenta di recuperare la somma, più gli interessi, prestati al giocatore. Ieri, la decisione di affidare il contenzioso all'avvocato genovese Guido Alpa. Prosegue l'inchiesta della Corte dei conti

Il Comune di Sanremo ha citato in giudizio davanti al tribunale civile la Sgt per il Caso-Pilota. Ha chiesto i danni morali e materiali da quantificare in sede dibattimentale. Una cifra da capogiro: i sei miliardi persi alla roulette, e non pagati, da Luigi Pilota; gli interessi legali maturati dal gennaio '91 e oggi; l'aumento previsto dai parametri Istat e una «cifra X» dovrà essere stabilita dai giudici per il danno di immagine.

La decisione è stata adottata ieri dalla giunta al gran completo. Sindaco e assessori hanno affidato il mandato all'avvocato Guido Alpa, docente di Diritto amministrativo all'Università di Genova, formalizzando ufficialmente un contenzioso contro la società che, da quasi tre anni, gestisce il casinò.

Una delibera «kafkiana», che, di fatto, mette il Comune contro se stesso: la maggioranza assoluta delle azioni della Sgt (51 per cento), appartiene infatti a Palazzo Bellevue.

La citazione in giudizio davanti alla magistratura civile era inevitabile: un paio di mesi fa il sindaco Onorato Lanza, con una lettera indirizzata al presidente del Consiglio di amministrazione della società, Napoleone Cavaliere, aveva chiesto al casinò di accollarsi per intero la responsabilità del Caso-Pilota e di tirar fuori sei miliardi. Di fronte al rifiuto della Sgt di riconoscere il debito del Comune, la giunta si era riunita per esprimere un «parere» in ordine al denaro prestato a Pilota e poi lasciato sul tappeto verde; citare in giudizio la Sgt. Ieri, la linea indicata è passata dal piano teorico a quello pratico. A giorni la Sgt riceverà la citazione in giudizio.

Sei miliardi, più gli interessi, più l'Istat, più eventuali spese e danni morali. Diventano almeno sette, forse più. Quanto basta per decretare il fallimento della società di gestione del casinò, varata con un capitale sociale di soli tre miliardi. A meno di un aumento di capitale, improbabilissimo, dopo la lettera del prefetto con la quale è stata stabilita - in data giugno '92 - l'uscita della Sgt dalla scena della casa da gioco.

Quale la vera ragione che ha spinto il Comune ad attuare un'azione che potrebbe decretare il fallimento di una società di cui fa parte? E' una sola: la preoccupazione per l'ormai imminente chiamata in giudizio da parte della Procura presso la Corte dei conti di alcuni amministratori sanremesi. C'è il rischio che i giudici amministrativi romani contestino i sei miliardi di Pilota a esponenti di primo piano di Palazzo Bellevue. Per evitare di dover rispondere in solido dell'ingente somma, questi hanno chiamato in causa la Sgt.

Spetterà, poi, alla Corte dei conti individuare eventuali responsabilità ai vertici della società di gestione del casinò. Il vice procuratore generale presso le Corte, dottor Canale, incaricato dell'inchiesta, avrebbe già individuato i responsabili.

La citazione in giudizio della Sgt segue di poco due cause civili: quella intentata dal casinò contro Pilota per costringerlo a pagare i miliardi, e l'azione giudiziaria intrapresa dallo giocatore contro l'azienda, per il «gravissimo danno all'immagine» subito (la notizia della sfortunata partita di roulette è stata pubblicata dai giornali di tutto il mondo).

E la Sgt come si difende? «Pilota - hanno sempre sostenuto i vertici della società - ha perso sei miliardi, ma di fatto noi gli abbiamo fornito solo fiches: non sono che pezzi di plastica colorata». Se la strategia della Sgt verrà accolta, salterà l'ipotesi di «debito di gioco» e, automaticamente, potrebbe cadere anche l'accusa di «sperpero di denaro pubblico» contestata dalle Corte dei conti.

Gian Moretti

Luigi Pilota

«Servono più controlli»

Un comitato di super esperti per il controllo sugli appalti pubblici: lo ha chiesto con una lettera aperta al sindaco di Sanremo Onorato Lanza, il dottor Sandro Grappiolo, consigliere comunale della Lega contro la partitocrazia. Grappiolo è andato oltre nella sua richiesta di trasparenza e di moralità: il comitato dovrà anche effettuare analisi approfondite sugli effettivi costi dei lavori pubblici affidati in appalto a imprese private. «E' ora di far cessare lo sperpero di denaro pubblico - ha scritto - e di ristabilire quel rapporto fiduciario tra gli elettori e i propri eletti che è venuto meno l'onda degli scandali che stanno scuotendo e minacciando persino la stabilità delle nostre istituzioni».

Grappiolo, nello stendere la nota, trasmessa per conoscenza anche all'Unione industriali di Imperia, si rifà all'inchiesta per tangenti miliardarie di Milano e sollecita una maggiore collaborazione da parte delle imprese eventualmente vittime di tentativi di concussione da parte di coloro che detengono il pubblico potere. «Devono immediatamente segnalare i fatti e le circostanze all'autorità giudiziaria e al sindaco», si legge ancora nella lettera aperta indirizzata a Lanza. Il leader della Lega contro la partitocrazia, ha annunciato, poi, che trasformerà la sua lettera in una mozione da mettere ai voti in occasione della prossima riunione del Consiglio comunale. [g. p. m.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni 8-5-'92]

FIORE	QUALITA'			PREZZO [STELO]	
Rosa	Anna	extra	20.000	1.200	1.000
Rosa	Dallas	extra		1.500	900
Rosa	Vivaldi	extra	40.000	700	500
Rosa	Golden		15.000	350	300
Rosa	Mercedes	extra	37.500	400	
Rosa	Sandra	extra	30.000	900	700
Rosa	Kuba	extra	40.000	900	700
Rosa	Cocktail	extra	20.000	700	
Rosa	Sandy	extra	10.000	1.300	1.000
Rosa	Charmade	extra	10.000	600	
di bosco	—	extra	80.000		
	Stradina	prima	60.000	150	120
Iris	Hollandica	prima			
Iris	Hollandica	seconda	15.000		150
Violaciocca	—	extra	15.000		
Anemone	Coronaria	extra	30.000	50	50
Calendula	Officinalis			200	150
Lilium	Pregiati	bene	6.000	6.000	
Fresia	—	extra	15.000	450	250
Ranuncolo	—	extra	20.000	300	200
Calla Aethiop.	—	extra	15.000	600	
	—	prima	25.000	500	300
Gerbera	—	prima	70.000	300	250
	Sinuata	prima		400	300
	Reginae		4.000	800	
Strelitzia	Reginae	prima	10.000	800	500
Garofani		prima		300	
Silvestre	Bianca	prima	kg. 900	8.000	8.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 900	10.000	8.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	4.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Siahuaria	prima	kg. 300	3.500	3.000 (al kg.)
Sarefano	Cinesino	prima	90.000	100	50
Ruscus	Danae	prima	kg. 900	16.000	15.000 (al kg.)

— colli
— complessivo; L. 1.113.550.000

Commento: quantità affluite; Prezzi stazionari; buona; Qualrimanenza.

Non si trovano inquilini disposti a occupare il bilocale di S. Martino

In affitto la casa del massacro

Qui il «mostro» colpì con cinquanta coltellate

Annie Sitter

SANREMO. Affittasi bilocale vista su delitto.

E' una processione di giovani sposi, famiglie sfrattate, pensionati piemontesi, quelle che si snoda oltre l'alto cancello di strada Martino 107. A guidare i potenziali inquilini, primo piano condominio «Venere», un amministratore zelante, che ripete tutto d'un fiato la sua offerta: «Due camere, servizi, piccolo giardino, acqua calda, riscaldamento centralizzato».

E, dietro ogni angolo, l'ombra di un omicidio. L'incubo un assassinio che ancora riecheggia nelle stanze, fra le mura tinteggiate fresco, dove pennello ha cancellato da poco le macchie di sangue.

Era il 14 febbraio, notte di San Valentino. Annie De Sitter, 49 anni, cadeva sotto i colpi del «mostro». Cinquanta coltellate, dalle di un cliente: Paolo Savini, necroforo, morto suicida un dopo. Dal delitto sono trascorsi quasi tre mesi. «Eppure la gente ha paura. Superstizione, chissà. Non ci vogliono proprio abitare in quest'alloggio». A parlare è ancora Romano Franchi, amministratore del condominio «Venere», proprietrio dell'appartamento, in cerca di clienti che non abbiano paura dei fantasmi. Due settimane fa, quando la magistratura ha tolto i sigilli alla porta di Annie De Sitter, l'uomo si è trovato di fronte campo battaglia. Sangue ovunque, cassettiere ribaltate, sifoni smontati dalla polizia scientifica. E il dilemma di affittare casa circondata alone di morte.

Il primo a farsi avanti è stato un colonnello. Sembrava deciso. Il «luogo del delitto» lo aveva entusiasmato. L'ufficiale è stato il primo a ritirarsi, inorridito, quando amico gli ha descritto il massacro. Il proprietario si dà pace. Ricorda una vecchia usanza che impone 5 anni di desolante abbandono ai teatri degli omicidi, prima che si possa tornare ad abitarli. Davanti alla dell'orrore intanto è comparso un nuovo: Fraro. Le iniziali di Franchi Romano. Un inquilino-fantasma, per cancellare Annie De Sitter e il ricordo della sua morte atroce. [m. p.]

DALLA CITTA'

Arma, travolta da un'auto mentre l'Aurelia

Un'anziana donna di Arma di Taggia è finita all'ospedale dopo essere stata investita da un'auto sull'Aurelia, al confine Riva. La macchina, una Citroen condotta da Enzo Leandri, 30 di Taggia, ha travolto Assunta Ivaldi, 86 anni, residente in via Aurelia La donna è stata giudicata guaribile in un mese. [m. p.]

DIBATTITO

Padre Sorge a Sanremo per parlare di politica

Padre Bartolomeo Sorge, notissimo gesuita, arriverà a Sanremo per un dibattito sul tema dell'impegno politico. L'appuntamento è per sabato 23, alle ore 17, nella sala del cinema Ritz. [m. p.]

PROGETTI

La difesa del litorale in Consiglio a Ospedaletti

E' stato per lunedì il Consiglio di Ospedaletti. All'ordine del giorno: l'ampliamento del cimitero, la nomina della commissione-serre, realizzazione delle opere di difesa dell'abitato nel tratto di litorale Capo Nero-Bordighera. [m. p.]

Il giovane aveva causato un incidente alla guida di un furgone rubato

Bloccato dopo un raid in città

Movimentato inseguimento di un tunisino

Ruba un furgone, provoca un incidente stradale e fugge sulle alture della città, braccato dalle forze dell'ordine, che lo raggiungono dopo un lungo inseguimento. Protagonista del movimentato episodio, avvenuto ieri pomeriggio a Sanremo, è tunisino di 27 anni, Dassi Fathi, arrestato per furto aggravato e danneggiamenti.

Tutto s'inizia alle 16,30, quando l'extracomunitario arriva al bivio tra via Alighieri e via Tasciaire a bordo di un furgone bianco. Cerca di imboccare la strada che porta in collina, ma compie una manovra errata, causando un incidente nel quale restano coinvolte anche due automobili. Dassi Fathi resta lievemente ferito. Viene passanti, che l'accompagnano in un bar vicino, per farlo riprendere dallo choc. Il tunisino, però, fugge a piedi, inerpicandosi sulle alture della città, lasciando di stucco i suoi soccorritori. Intanto, qualcuno ha già avvisato le forze dell'ordine, che iniziano l'inseguimento.

Comincia così caccia all'uomo che vede impegnati gli agenti della volante e i carabinieri, aiutati abitanti della zona e testimoni dell'incidente. L'extracomunitario viene individuato dalla polizia in un boschetto e arrestato. Con le manette ai polsi, viene a galla la verità. L'uomo si stava allontanando dopo rubato il furgone in centro, ma non sapeva guidarlo. [g. ga.]

Il tunisino Dassi Fathi, 27 anni, pochi istanti dopo la cattura [P. GATTI]

PALAZZO DEL PARCO
Bordighera
Martedì 12 maggio - ore 21,30
GLENN MILLER
ORCHESTRA
DIRECTED BY WIL SALDEN
Prevendita biglietti:
Azienda promozione turistica
Via Roberto 1 - Bordighera - Tel. 0184/26.23.22 - 26.23.23

il Ristorante Pesce d'oro SANREMO
SABATO 9 MAGGIO
SERATA GASTRONOMICA
* * *
Cocktail di Gamberi
* * *
Lasagnette ai gamberoni
* * *
Branzino alla genovese
* * *
Bavarese alla vaniglia e cioccolato
* * *
Caffè
L. vino e servizio inclusi
E' gradita la prenotazione
C.so Cavallotti 300-302 - Tel. 0184/576.332

Le torri, i tetti, la gastronomia e il mare: un invito per il fine settimana

Noli, il fascino dell'antico borgo

Tuffo nel passato con gli Itinerari de La Stampa

Per chi la scopre di colpo, uscendo dalla galleria di Capo Noli, appare come una visione d'altri tempi, appena deturpata villini proliferati sulle alture. Tutt'intorno, sei delle 72 torri di cui andava fiera e qualche tratto di cinta muraria. Tra le località della costa ligure, Noli è una delle più affascinanti e meglio conservate, e i suoi tetti rossi come affettuosamente vegliati dalla cilindrica torre Castello di Monte Ursino, che risale al Mille.

Citata da Dante (canto quarto del Purgatorio) e patria del navigatore Antoniotto Usodimare, che scoprì gli arcipelaghi Bissagos e di Capo Verde, Noli è una delle mete degli «Itinerari della memoria» a cui è abbinato il concorso de La Stampa (per partecipervi, basta utilizzare il tagliando della scheda ristorante qui accanto).

Curioso il centro storico, ragnatela di vicoli (i famosi «carrugi») e piazzette quieta e nascoste, dove è nato il Premio Streghetta di poesia. Tra i numerosi alberghi, uno particolare crea atmosfera, l'Hotel Miramare, ricavato in un palazzo con bifore, torrette e merlature.

Com'era la marina di Noli

Noli è nota per il pesce, ancora esiste una cooperativa di pescatori (De Ferrari), erede di un'antichissima corporazione. E, ovviamente, la gastronomia locale è tutta marinara, come si può apprezzare nei ristoranti specializzati. A Voze (splendido il panorama) accanto a un locale da «gourmets», c'è, meta giovani, la discoteca Gulliver, che nel buio della notte punta i suoi raggi laser verso il cielo.

Il passeggio sul lungomare, incorniciato di palmizi e aiuole fiorite (qui c'è la pizzeria Da Sandro, che negli Usa ha lanciato la «pizza di Colombo»), si può ammirare durante la d'obbligo per il celebre gelato di Sirito. Oltre l'Aurelia, c'è spiaggia, popolata di barche e reti al sole ad asciugare: in questo mare, secondo tradizione, alla seconda domenica di settembre si tiene la regata dei gozzi dei quattro rioni (Burgu, Ciassa, Maina e Purtellu), preceduta un corteo storico duecento personaggi nei costumi dell'epoca. [s. d.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Tra tutti i tagliandi pervenuti entro il 10/5/92, il giorno 22/5 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2620

A Ventimiglia conto alla rovescia per le elezioni comunali del 7 giugno

Presentate [redacted] prime tre liste

Rifondazione comunista è stato il primo partito a ufficializzare i 30 candidati. Capolista è Biagio Arleo I Verdi puntano sullo scrittore Orengo. Vincenzo Persico apre l'elenco del psdi. Tutti i nomi

VENTIMIGLIA. Le prime tre li[redacted] per le elezioni comunali del 7 giugno sono state consegnate ieri mattina all'Ufficio elettorale. Gli elettori chiamati alle urne sono 22.570 (per l'esattezza 11 mila maschi [redacted] 11.570 femmine). In questi giorni c'è attesa, soprattutto per conoscere ufficialmente chi si candiderà, ma anche chi deciderà di rinunciare (e nei giorni scorsi non sono mancati esempi clamorosi, a partire da quello di Gens Nova).

I primi novanta nomi dei candidati appartengono [redacted] Rifondazione comunista, Verdi e socialdemocratici. In questo ordine, infatti, i rappresentanti di lista hanno depositato ieri mattina gli elenchi.

La prima è stata Rifondazione, che ha consegnato la lista alle 12,40; i Verdi alle 13; il psdi alle 13,10. Si aspettava anche [redacted] consegna della lista del pds, che sembrava già pronta, ma all'[redacted] momento i responsabili hanno deciso per un rinvio di 24 ore. Oggi, infatti, è l'ultimo giorno per la presentazione delle liste: dalle 8 alle 12. Forse potrebbe essere fatto qualche ritocco, all'ultimo momento potrebbe entrare qualche nome di prestigio, ancora indeciso se gettarsi o meno nell'agone politico-amministrativo.

In attesa di conoscere tutti i protagonisti [redacted] campagna elettorale ecco, per il momento, gli elenchi delle prime liste.

Rifondazione co[redacted]ista. Capolista Biagio Arleo, 43 anni. Seguono: Pietrino Bacicca, [redacted] anni; Marco Bagnasco, 30; Bruno Caraolo, [redacted]; Giovanni Chiarini, 40; Loris Civerdi, 23; Mario Cocco, 34; Leonardo Cordi, 26; Santo Fortugno, 46; Massimo Gastaudo, 28; Michele Goffredo, 55; Rita Gullace in Forgione, [redacted]; Mario Lapenna, 45; Mario Liotta, 44; Luigi (Gino) Lorenzi, 50; Mauro Lovato, 35; Alessandro Marcenaro, 46; Giuseppe Mastrangelo, 47; Aldo Montanari, 30; Sisto Natoli Scialli, 43; Umberto Orlando, 50; Ivano Pastor, 41; Enrico Petrolillo, 25; Giancarlo Pozzati, 38; Teresina Ranieri in Paganelli, 36; Giuseppe Ruoto, 26; Mario Rossin, 67; Luciano Sofia, 37; Gino Mazzi, 69; Sergio Mingione, 32.

Verdi. Capolista Nicola Orengo, 48 anni, giornalista e scrittore. Seguono Franco Molineri, 37 anni; Pier Giorgio Campodonico, 46; Dario Capelli, 37; Roberto Cotta, 30; Roberto Maini, 39; Cristina Aicardi [redacted] Berlengiero, 33; Sonia Anzil in Masin, 33; Marioluca Bariona, [redacted]; Alessandro Bono, 26; Francesco Catterin, 20; Rosanna Chiaro, 36; Uliano Cipriani, 33; Rita D'Eugenio in Facchetti, 44; Mauro Gapponi, 31; Nicola Gibelli, 36; Lucio Lazzari, 34; Lorella Losavio, 27; Delia Lumbaca in Didonè, 42; Anna Maria Magnavacchi in Pini, 56; Giovanna Maisano in De Villa, 41; David Marani, 32; Sergio Orrao, 29; Valerio Papalia, 33; Anna Maria Rigo in Allavena; 40; Sebastiano Savalli, 37; Antonella Sismondini, 25; Andrea Turbiani, 22; Rita Vaccari, 20; Alessandro Varni, 41.

Psdi. Capolista Vincenzo Persico, 51 anni. Abele Aldrovandi, 32 anni; Gianni Andreotti, 36; Giuseppe Argirò, 23; Calogero Bennici, 35; Carmelo Cammilleri, 35; Maria G[redacted] Carlino, 20; Salvatore Cassaro, 31; Gioachino Corbo, 42; Germano Cornara, 64; Gioacchino Cumbo, 39; Luciano De Rinaldo, 47; Nicolò Di Vincenzo, 45; Giuseppe Fiore, 36; Ada Fontana, 47; Giorgio Gorni, 53; Mauro Maccario, 25; Giampaolo Marinelli, 46; Paolo Marra, 37; Vito Morese, 38; Silvio Pastorello, 29; Giampiero Pera, [redacted]; Gaetano Piccolo, 39; Sergio Porrani, 49; Antonino Provenzano 25; Ferdinando Sferrazza, [redacted]4; Graziella Segati, 42; Walter Taricco, 39; Teodoro Turone, 42; Angela Vicidomini, di 22 anni.

Daniela Borghi

Il 7 giugno a Ventimiglia sono chiamati al voto 11 mila uomini e 11.570 donne

Numero record [redacted] votanti, ma si [redacted] creata una frattura all'interno dell'associazione

[redacted] Bordighera i commercianti [redacted] divisi

Tre candidati, Berlusconi riconfermato alla presidenza

BORDIGHERA. Dario Berlusco[redacted] stato riconfermato presidente dell'Associazione commercianti (Confcommercio) di Bordighera, che [redacted] nella cittadina 299 tesserati. Nel corso delle elezioni della [redacted] per definire il direttivo dell'associazione, però, si [redacted] rilevata una frattura all'interno della stessa Confcommercio.

I tre candidati per la nomina [redacted] presidente hanno, infatti, diviso i votanti in altrettanti correnti.

Berlusconi, titolare del negozio di arredamento Piccon & Albicocco, ex assessore comunale, ha raccolto 28 preferenze; Mario Massetti, [redacted] della di[redacted] Kursaal, ha avuto 18 voti, mentre Franco Di Cagno, assicuratore [redacted] commissario straordinario dell'Apt, che alla vigilia del rinnovo delle cariche della Confcommercio aveva la[redacted] l'incarico [redacted] consigliere comunale del psi, ha raccolto 17 preferenze.

Di Cagno contava sull'elezione a presidente, ma dal momento che non ha ricevuto i voti necessari ha preferito rimanere estraneo all'organico e non candidarsi come componente del consiglio.

E' [redacted] sottolineare [redacted] massiccia presenza di votanti, in totale 64: si tratta di un record, dovuto [redacted] statuto che [redacted] dato il diritto al [redacted] a tutti i tesserati, ma anche all'attenzione e partecipazione dei commercianti.

Gli esiti delle votazioni non fanno altro che ribadire l'instabile convivenza dei commercianti all'interno dell'associazione, suddivisa al suo interno da gruppi poco omogenei. Un dato rilevante è che tra i sette consiglieri votati, per la prima volta non vi è un rappresentante di albergatori. Il consigliere che ha raccolto più preferenze è Massetti, che [redacted] voti riceverà la nomina di vicepresidente.

Ben cinque dei sette consiglieri eletti fanno parte della sua lista, «espressamente senza politici perchè siamo stufi [redacted] essere usati come trampolino di lancio per consiglieri [redacted]ris, [redacted] affermato. Si tratta di Luciano Lanteri, titolare del negozio Rusconi; Anna Di Biase, Baby Darling; Claudio Gavioli, Studio Proget, Francesco Verrando, La Conveniente e lo stesso Massetti. Sono stati confermati anche Carla Simonelli dell'omonimo negozio di fiori [redacted] Marisa Martini del bar Atù.

A Bordighera [redacted] da alcuni mesi anche l'altra associazione di commercianti, la Confesercenti, nata dal divisione di alcuni iscritti alla Confcommercio. [d. b.]

[redacted]

[redacted]

Ventimiglia, due denunce per marchi contraffatti

Maxi-operazione di controllo e prevenzione ieri mattina a Ventimiglia in occasione del mercato [redacted] parte della polizia. Oltre ad alcuni extracomunitari sono stati denunciati anche due venditori ambulanti di pelletterie per possesso e vendita [redacted] notevole quantitativo di prodotti [redacted] marchi contraffatti Chanel [redacted] Louis Vuitton. Si tratta di Angela Rainisio, 35 anni e Domenico Magurno [redacted] 41, abitanti [redacted] Riva Ligure. Gli stessi [redacted]cianti del mercato ambulante, nei mesi scorsi, avevano denciato la presenza [redacted] marocchini [redacted] senegalesi che vanificavano il loro lavoro, proprio [redacted] la vendita [redacted] falsi articoli. [d. bo.]

PRO[redacted]

Lavanderia, in appello annullata la condanna

La Corte di appello di Genova ha annullato la condanna [redacted] confronti di Maria Rossetto, 63 anni, titolare della lavanderia «San Giuseppe» di via Don Bosco [redacted] Vallecrosia. La donna, accusata di aver violato la normativa della legge Merli nell'abito della sua attività, era stata condannata a 30 giorni di arresto con la condizionale. Le analisi dell'Usl avevano rilevato eccesenti livelli di scarichi in seguito all'uso di una lavatrice da cinque chili. L'avvocato Gianfranco Locuratolo di Bordighera, che difende la Rossetto, ha ricorso in appello; i giudici hanno dichiarato nulla la sentenza. [d. bo.]

TURISMO

A Palazzo del Parco l'arte precolombiana

E' stata protratta sino al 17 maggio la mostra della giovane pittrice Bianca Pinto «I precolombiani», nel foyer del Palazzo del Parco. I dipinti a olio, si ispirano a soggetti maya, olmechi, aztechi. Orario: 10-13 e 15,30-20. [d. bo.]

Lancia [redacted] sguardo alla moda!

Chi ha detto che la moda è solo donna?
Da Salmoiraghi Viganò troverai proprio gli occhiali che stai cercando per te, ma anche per "lui":
Casual, Classici, Spiritosi e d'Alta Moda. Ma non solo.
Dà uno sguardo alle ultime collezioni Salmoiraghi Viganò: scoprirai che non è poi così caro essere alla moda.

SANREMO
C.so Matteotti, 56/58

ALBA
Via V. Emanuele, 19

GENOVA
Via XX Settembre, 102/R
Via XX Settembre, 204/R
Via Sestri, 159/R

SAVONA
Via Paleocapa, 102/R

ALESSANDRIA
Via Migliara, 1

gli OTTICI SALMOIRAGHI VIGANO'
L'OTTICO DI FAMIGLIA IN TUTTA ITALIA

INCONTRIAMOCI DA [redacted]

IL BOWLING DI DIANO
IL PIU' GRANDE CENTRO [redacted] DIVERTIMENTO DELLA RIVIERA DEI [redacted]
[redacted] CASTELLO - Tel. 0183/494.131

FLOWERS Flower Salons PUB
[redacted] Pub
Orario: dal[redacted] alle 03
chiuso il lunedì
tel. [redacted]
Via Lungomare, [redacted]
18011 Arma di Taggia (IM)

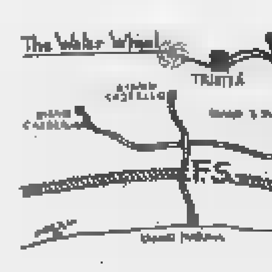
BAGNI [redacted] NEW PALOMA

Dove la simpatia è [redacted] casa, la cordialità non manca - Aperitivo - Spuntino - Pranzo è solo da gustare.
L. Mare - BORDIGHERA - Tel. 0184 [redacted]

Minigolf QUADRIFOGLIO
UN SANO DIVERTIMENTO IN COMPAGNIA
Via San Francesco - ARMA DI TAGGIA
Tel. 0184/42.407

BAGNI S. AMPELIO
BAR - RISTORANTE
E' gradita la prenotazione
Chiusura settimanale: MARTEDI'
Lungomare Argentina, [redacted] - Bordighera (IM)
tel. 0184/263336

DIFFICILE DA DIRE
DIFFICILE [redacted] TROVARE
MA E [redacted] PIÙ DIFFICILE DA LASCIARE
Welcome to the WATER WHEEL
Birra Stout, Cider
[redacted] ogni tipo di birra inglese e scozzese alla spina
Pizza con forno a legna
rostelle e spiedini
Grigliate miste [redacted] barbecue
APERTURA DALLE [redacted] ALL'UNA
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'



Fraz. TRINITA'
DIANO SAN PIETRO
[redacted] (0183) 495.540

Martedì il Palasport ospita il tour di «Ci vuole un fisico bestiale»

Luca Carboni a Genova

Il 21 maggio tocca ad Amedeo Minghi che si esibirà al Margherita con un'orchestra di cinquanta elementi. Successo delle prevendite

GENOVA. Luca Carboni e Ame[redacted] Minghi sono i due prossimi big della musica leggera in arrivo [redacted] Genova. Due concerti che stanno suscitando molto interesse anche tra i fans degli altri centri della Liguria, [redacted] giudicare dal buon andamento delle prevendite. Il primo [redacted] tra una decina di giorni - martedì 19 - al Palasport con il suo tour «Ci vuole un fisico bestiale», dal titolo del brano-guida [redacted] album uscito [redacted] gennaio diventato il «tormentone» musicale dell'inverno.

Con il via ai concerti dal vivo Luca Carboni ha promosso a dovere un altro brano [redacted] disco, «Mare mare» e lo ha trasforma[redacted] in quello che molti già hanno definito [redacted] canzone dell'estate.

In effetti, il cantautore bolognese cresciuto alla scuola di Lucio Dalla e di Gianni Moran[redacted] ha scoperto in un linguaggio semplice [redacted] efficace il segreto [redacted] far breccia non solo fra i giovanissimi, ma anche fra un pubblico eterogeneo di ogni età.

Ai temi della canzone popolare italiana Luca Carboni ha saputo aggiungere i problemi di ogni giorno. «La mia città», altro brano «gettonatissimo», ne è [redacted] esempio lampante e fa tornare alla mente i testi di Mogol ai tempi del lungo sodalizio con Lucio Battisti. Il biglietto del concerto di Luca Carboni costa 30 mila lire.

Amedeo Minghi ha scelto invece una dimensione teatrale più consona al [redacted] personaggio e [redacted] suo genere musicale. Il cantautore romano terrà il concerto al Margherita giovedì 21 maggio, accompagnato da una grande orchestra di cinquanta elementi. La scelta dell'ensemble è legata all'ultimo album di Amedeo Minghi, «I ricordi del cuore», realizzato, appunto, con un coro e un'orchestra classica, più basso, tastiere, chitarra e batteria.

E' singolare come questo grande successo che sta ottenendo Minghi coincida [redacted] il suo forfait al festival di Sanremo dove quest'anno il cantautore non ha partecipato neppure [redacted] veste di autore. Segno che, almeno nel suo caso, il pubblico ha saputo apprezzare in questi anni la validità della [redacted] proposta musicale.

Le prevendite sono aperte ai botteghini del teatro Margherita. Questi i prezzi dei biglietti: [redacted] mila lire (posti Vip), 55 mila lire (primo settore platea), 45 mila lire (secondo [redacted] platea), 35 mila lire (galleria).

Mauro Boccaccio

Amedeo Minghi sarà in c[redacted] al Margherita il 21 maggio

Successo dello spettacolo [redacted] Imperia

In 600 al Cavour per «Thelirium»

IMPERIA. Dilettanti alla ribalta nei teatri della provincia. Giovedì, [redacted] Cavour di Porto Maurizio, ha esordito «Thelirium», musical demenziale presentato dal Cral dell'Unità sanitaria imperiese, [redacted] all'Ariston [redacted] Sanremo, hanno [redacted] banco gli attori «in erba» della Compagnie locale «La Filocomica», in una commedia in due atti di Pino Riotto, «La novella torta». Due debutti salutati [redacted] una massiccia affluenza di spettatori: a Sanremo, ben 1500 persone hanno applaudito venticinque giovani interpreti, mentre al Cavour ne sono accorsi quasi 600.

Per «Thelirium», comunque, si tratta soltanto [redacted] prologo: sono previste repliche fino [redacted] martedì. La prima ha riscosso notevoli consensi, testimoniando notevoli progressi rispetto al «Juke box show», lo spettacolo allestito l'anno scorso. Commenta il regista Giovanni Ughes: «Siamo riusciti ad eliminare i tempi morti, e il cast [redacted] stato particolarmente brillante». Un organico di tutto rispetto, composto da ottanta attori [redacted] venti tecnici, che al termine della rappresentazione sfilano davanti al pubblico.

La storia, che affronta temi scottanti come [redacted] razzismo (il magazziniere Antonio Manconi ha il ruolo di un negro ucciso da Ku Klux Klan), è incentrata sulle vicissitudini degli ospiti [redacted] una clinica psichiatrica; sorvegliati da due improbabili medici: un «precario» interpretato dal centralinista dell'Usl, Piero Saracini, e dallo «schizofreni[redacted] Gino Brusco, tecnico del reparto radiologia dell'ospedale.

[redacted] manca qualche battuta «autobiografica» sulle pecche della sanità. Tra i sorvegliati speciali, spicca il «pazzo mistico», [redacted] panni dello [redacted] Ughes, che ricorda [redacted] Cristo di «Jesus Christ Superstar». «Thelirium» ricostruisce l'atmosfera di indimenticabili musical [redacted] «Hair», [redacted] una citazione a «The Wall» dei Pink Floyd, illustrando momenti storici degli ultimi venticinque anni. Anche la colonna sonora parla Anni [redacted] e 70, con brani che hanno segnato un'epoca, quali «Blowin' in the wind» di Dylan. Uno spazio è dedicato ai ballerini della scuola [redacted] Wendy Woolf.

Applausi a scena aperta anche per «La novella torta» (il titolo rappresenta la vita, sottolineando come ognuno ha dirit[redacted] alla propria porzione). La «pièce», che si ispira ai temi [redacted] commedia dell'arte, è arricchita da una scenografia molto curata, studiata [redacted] Erio Marchese, e [redacted] un [redacted] musicale dal vivo, con i musicisti collocati in un angolo del palco.

Un cantastorie fa [redacted] «trait d'union» tra le varie scene, ambientate nel 1300. Gli artisti della Filocomica sono tutti al debutto, e hanno già ricevuto richieste per presentare l'opera in altre città. [e. f.]

GIORNO E NOTTE

[redacted]
Gruppi rock

Proseguono i concerti rock promossi [redacted] Centro sociale Sobbalzo nei magazzini occupati di via Garessio, a Imperia. Alle 20, è in programma una cena, seguita dall'esibizione [redacted] gruppi «Kina» [redacted] Aosta e «Isbi» di Torino. [e. f.]

CESIO
Gara di ballo

Gran ballo a Cesio, per la festa patronale di San Gottardo. Stasera, alle 21, l'associazione «Cesio [redacted] ha in programma una se[redacted] danzante, animata [redacted] «Bo[redacted] Notes». Il gruppo [redacted] compo[redacted] da ragazzi imperiesi, che hanno già tenuto concerti in vari locali del capoluogo e dei centri vicini. [e. f.]

[redacted]
Musica di Primavera

Terzo appuntamento della Rassegna musicale di primavera, a cura della Provincia e di diverse associazioni della [redacted]. Alle 21, nella Sala Palme dell'Hotel Royal in corso Imperatrice, [redacted] Sanremo, [redacted] scena [redacted] duo composto dal contrabbassista Andrea Lumachi e dalla pianista Annalisa Spizzica, due apprezzati solisti genovesi. In scaletta, brani di Schubert, Bottesini [redacted] Bruch. [e. f.]

SANREMO
Il duo Assad

Recital di musica classica questa sera al teatro dell'Opera del casinò. Alle ore 21,15 l'appuntamento [redacted] con il duo brasiliano di chitarristi formato da Sergio e Odair Assad. In programma brani di Astor Piazzolla, Georges Gershwin e Claude Debussy. I biglietti si possono prenotare al botteghino telefonando al numero 53.40.01. [g. ga.]

VALLECROSIA
Teatro dialettale

Spettacolo dialettale oggi a Vallecrosia. Alle 21 l'appuntamento [redacted] al teatro «Don Bosco» con la rappresentazione di «U testamentu du barba Pepin» allestito dalla filodrammatica di Pigna. [g. ga.]

[redacted]
Il pianista Andrea Baggioli

Concerto dell'orchestra sinfonica oggi pomeriggio alle 16.30 al Palazzo del Parco di Bordighera. Gli orchestrali della città dei fiori sono diretti dal maestro Vittorio Bonilos mentre al pianoforte [redacted] esibisce il concertista sanremese Andrea Baggioli. [redacted] [redacted]gramma prevede «Due momenti - 1983 - prima esecuzione a Sanremo», di Angelo Bellisario. [g. ga.]

Continuano le iniziative culturali nell'entroterra di Bordighera

Perinaldo inventa musica

Dal 23 al 31 luglio si organizzano corsi di tecnica vocale, flauto dolce e coristica «Escursioni» nella madrigalistica [redacted] nel repertorio del '600. Un ciclo di concerti

Illustrazione dal volume «Music»

PERINALDO. Un vero [redacted] proprio «Laboratorio Musicale» [redacted] corsi [redacted] tecnica vocale, flauto dolce, coristica, liuto chitarrone con escursioni nella madrigalistica e nella musica del 600.

In più sei concerti distribuiti fra luglio [redacted] agosto.

Perinaldo, piccolo centro tra gli ulivi nell'entroterra di Bordighera, [redacted] rinuncia alla sua vocazione musicale. Dopo due edizioni, magari un pò in sordina ma significative sul piano della crescita culturale, ripropone quest'anno, alla grande, [redacted] suo «Laboratorio».

In pratica corsi musicali, ispirati a musiche e strumenti antichi, tipici dell'area provenzale, che [redacted] svolgeranno dal 23 al 31 luglio.

I corsi, promossi [redacted] numero chiuso Dall'Associazione Musicale «Troubar Clair» [redacted] Bordighera, saranno diretti da Giuliana Perdomi (tecnica vocale) concertista e specialista della didattica della voce, da Letizia Barbagallo (flauto dolce) diplomata al College of Mu[redacted] [redacted] Londra, da Massimo Privitera e David Winton (laboratorio madrigalistico [redacted] musica corale) entrambi direttori [redacted] [redacted] a Bologna, da Marco Beasley (interpretazione e vocalità [redacted]lla musica del 600) tenore specializzato nella musica tardo-rinascimentale [redacted] barocca e dal concertista Stefano Rocco (liuto e chitarrone).

La parte didattica dell'iniziativa sarà integrata da una serie di concerti, tutti in programma a Perinaldo.

Due di questi — il coro olandese del 26 luglio ed un concerto di voce e liuto il 29 luglio — faranno parte dei corsi veri [redacted] propri.

Poi, [redacted] agosto, ci saranno altri quattro concerti. Ecco il [redacted]landario: Coro dell'Università di Bologna (domenica 2), Coro Novantanove dell'Aquila (mercoledì 5), Quintetto di ottoni di Trieste (sabato [redacted] [redacted] Trio Strumentale di Ginevra (mercoledì 12).

Gli spettacoli inizieranno tutti alle 21.

[b. m.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
Centrale — Or.: 15,45/18,50/22 [redacted] 9000/rid. 5000
Giocando nei campi [redacted] Signore — di H. Babenco, con T. Berenger, D. Hannah, K. Bates (Usa '92) — Due famiglie di missionari fondamentalisti vanno in Amazzonia e trovano un mondo meno idilliaco di quanto [redacted] immaginato. [redacted]V. 3h — Drammatico

[redacted] — Lire 9000/rid. [redacted]
[redacted] Tropez Saint Tropez — di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra [redacted]. V [redacted] — Commedia

Imperia — Lire 9000/rid. [redacted]
Detective con i tacchi a spillo — di J. Kanew, con Kathl[redacted] Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 00' [redacted]

[redacted]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000
Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' — Thriller

Cerri — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Olimpia — Or.: 21 Lire 5000/rid. 4000
[redacted] fine del mondo — di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. [redacted] (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo [redacted] dalla [redacted]strofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V, 2h 36 — Drammatico

[redacted]
Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
La famiglia A[redacted] — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli [redacted] vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted]
Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
Nuova programmazione

[redacted]
Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443 Or.: 21
Il [redacted] barba Pepin — Commedia. Presentato dalla Compagnia di pigna

[redacted]
Ariston — Tel. 0184/506.060 Or.: iniz. 15, ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Fermati o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica [redacted], testimone di un delitto N.V. 1h 35' [redacted]

Centrale — Tel. 507.070 Or.: iniz. 15, ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Beethoven — di Brian Levant, [redacted] Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e [redacted] movimenta la vita. 1h 29' — Commedia

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: iniz. 15, ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Analisi [redacted] — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa [redacted] — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma fami[redacted] si rivela un [redacted] intrigo. N. V. 2h 05' [redacted]

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: iniz. 15, ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Saint Tropez Saint Tropez — di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' — Commedia

Ritz — [redacted] 507.070 Or.: iniz. 15, ult. [redacted] Lire [redacted]
[redacted] Grosso — di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado [redacted] curare il cancro. N.V. 1h 45' — Avventura

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: iniz. 15, [redacted] 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
[redacted] — di [redacted]. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca sco[illegible] uno in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 — Com. dram.

SAVONA

[redacted]
Colombo — Tel. 840.263 [redacted].: 20,30/22,30 Fest. dalle 15,15. L. [redacted]
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 — Thriller

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 [redacted]. dalle 18 alle 22,30 Lire 8000/6000
L'ultimo boy-scout — di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano, N.V. 1h 45' — Commedia

[redacted]
Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20/22,30 [redacted] dalle 16 L. 7/4000
L'amante — [redacted] Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocinci[redacted], Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'a[redacted] da un ricco cinese N. V. 1h 52' — Drammatico

[redacted]
Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 15/22,30 Lire 7000/4000
[redacted] — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un [redacted] intrigo. N. V. 2h 05' — Thriller

[redacted]
Ondina — Tel. [redacted] Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000
Hook - Capitan Uncino — [redacted] S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

[redacted]
Tel. [redacted] Or.: 20,30/ [redacted] Fest. [redacted] 18,30 Lire [redacted]
Sette criminali e un bassotto — di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Bahahi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougan, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' — Commedia

Perla — Tel. 688.841 Or.: 16,30/18,30/22,30 Lire 7000/5000
[redacted] e i sette nani — abb. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. [redacted] 47' — Cartoni animati

GENOVA

[redacted]
TEATRO CARLO FELICE: Oggi riposo
POL. [redacted] Risveglio [redacted] primavera di Frank Wedekind, [redacted] 20.30, lire [redacted]
[redacted] **DELLA CORTE:** Roberto Zucco di Bernard Marie Koltes, ore 20.30, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA TOSSE: Rituel spettacolo di teatro danza, ore 21, lire 20.000/17.000
SALA CARIGNANO: [redacted] barconetto de o Ce', di Patrizia Pasqui, ore 21, lire 11.000/10.000

CINEMA
ARISTON 1: Priorità assoluta
[redacted] **2:** Belli e dannati
[redacted] Hook (Capitan Uncino)
CORALLO 1: Il padre della sposa
CORALLO [redacted] Parenti serpenti
GRATTACIELO: Fermati o mamma spara
LUX: Analisi [redacted]
MANIN: Vite sospese
ODEON: Bolle di sapone
OLIMPIA: Amanti, primedonne
[redacted] Narcos
PALAZZO: Ladri di bambini
UNIVERSALE 1: Beethoven
UNIVERSALE 2: Il silenzio degli innocenti
UNIVERSALE 3: Mediterraneo
[redacted] nei campi del Signore
CENTRALE 1: Mamma [redacted] perso l'uccello
CENTRALE 2: Alto godimento...
[redacted] The couple...
CRISTALLO: L'infermiera e...
ELDORADO: Pamela tuttofare...
[redacted]
AMICI [redacted] Rapsodia in agosto
FRITZ LANG: Oggi riposo
LUMIERE: JFK - Un caso [redacted] aperto
[redacted] **CLUB:** Jou [redacted]
NICKELODEON: Tacchi a spillo.
[redacted]
[redacted] **SIRO:** Oggi riposo.

STASERA [redacted] TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 — **Gigi la trottola**, cartoni animati
8,30 **Giudice di notte**, telefilm
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
15 - **Sport domani**
18 — **A occhi aperti**
19 - **Sardegna giornale**
19,30 **Giochi didattici**
20 — **Tg dei ragazzi**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Il ponte** [redacted]
[redacted] **Sardegna giornale**
23,10 **Sport domani**, rubrica sportiva
[redacted] **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà
13 — **Xpo**, videoclips
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 **Week in rock**
19 - **Obiettivo arte**, [redacted]
19,20 **Telecittà notizie**
20 — **Worldnet**, informazione
[redacted] **Sport weekend**
21,05 **Speciale spettacolo**
[redacted] **Telecittà notizie**

Canale 7
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai** [redacted] **affare con Canale 7**
12,30 [redacted] **end**, rubrica
12,45 **TG Liguria**
15,35 **Speciale spettacolo**
[redacted] **Andiamo al cinema**
18,4[redacted] **L'uomo e la terra**, documentario
19 — **TG Liguria**
19,20 **In primo piano**, rubrica
20 — [redacted]r, film, [redacted] curiosità
21,55 **Andiamo al ci**[redacted]
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Motor shop**, vetrina commerciale
23,15 **L'uomo e la terra**, documentario
0,35 [redacted] **un affare con Canale 7**

T.C.S.
13,45 **USA today**
14 **Aspettando il domani**
14,20 **Il magnate**, teleromanzo
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **Compagni di**[redacted]
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
[redacted] **Lo** [redacted] **vizio** [redacted] **signora wardh**, film con George Hilton, Edwige Fenech, Ivan Rassimov. Regia di Sergio Martino
[redacted] **Terra**, telefilm
[redacted] **Atomic café**, film con Kevin [redacted]ferty, Jayne Loader. Regia di Pierce Rafferty

[redacted] Tv
7 **Fai un affare con Mixer**, redaz.
9,15 [redacted]**amo al cinema**, rubrica
9,30 [redacted] **un affare con Mixer**, redaz
10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
[redacted] **Fai un** [redacted] **Mixer**, [redacted]
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 **Fai un affare con Mixer**, redaz
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Fai un affare con Mixer**, redaz
13 — **Il mio amico Guz**, cartoni
13,30 **Robocop**, cartoni
14 — **Adam 12**, telefilm
14,30 **Lobo**, telefilm
15,30 **Happy** [redacted], [redacted]
16,15 **Il mulino delle donne di pietra**, film drammatico
18 — **Veronica il volto dell'amore**
19 — **Savona news**
[redacted] **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
20 — **Un equipaggio tutto matto**, [redacted] tuation comedy

Telestar
9,35 **I senza** [redacted], film
13,45 [redacted] **d'amore**, Novela
[redacted] **Amore gitano**, telenovela
19,05 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
[redacted] - **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **Stesso mare** [redacted] **spiaggia**, [redacted]
22,30 **Tg sera**, informazione
24 — **Dragnet**, telefilm
[redacted] **Basta con** [redacted] **guerra... facciamo l'amore**, film

Tele Nord
7,25 **Dellanius**
7,50 **Belly e Lillibit**, cartoni animati
8,10 **Cuori nella tempesta**, miniserie
9 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
9,30 **Andiamo al cinema**
9,40 **Fai un affare con TN4**, redaz.
10,15 **Andiamo al cinema**
10,20 **Fai un affare con TN4**, redaz.
10,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
[redacted] — **Fai un affare con TN4**, redaz
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Fai un affare con TN4**, redaz.
13 - **Sol** [redacted] **batey**
14 - **Il compra tv**, contenitore
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **Carletto**, cartoni
15,45 **Dalmos**, cartoni animati
16,10 **Re Artù**, cartoni animati

Primocanale
9 — **Market**
10 — **Punto** [redacted]
10,05 **Market**
12 — **Punto** [redacted]
12,05 **Palcoscenico**
14 — **Punto flash**
14[redacted] **Telefilm**
18 — **Gli motori**, [redacted] settimanale di automobilismo e motociclismo
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto** [redacted]
[redacted] **Punto** [redacted]
19,30 [redacted]
20,30 **Film**
22,15 **Punto dossier**
22,30 **Punto** [redacted]
22,45 **Controsalotto**
0,45 [redacted]
1,05 **Telefilm**

Teleregione
10 — [redacted] **animali**
12 — **Temporaneamente**, orologi da polso
13 — **Sport mare**
13,55 **Telegiornale**
14.30 **Telenovela**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — [redacted] **animali**
18 — **Diagnosi**, talk show
[redacted] **Arcobaleno**, settimanale
19,30 **Rubrica**
20 — **Zona sport**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Pistolero**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Zona sport**, rubrica (r)
23,40 **Sceneggiato**

Telecupole
12 — **Sport mare**, [redacted]
12,30 **Tg4 settegiorni**
14 — **Pomeriggio insieme**
16,30 [redacted]**bao**, selezione per lo Zecchino d'Oro
18,30 **Diagnosi**
19 — **Arcobaleno**, rubrica
20,30 [redacted] **roventi**, film
22,45 **Speciale** [redacted] **noi**
24 — **Tg4 notiziario**

Telearcobaleno
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TGA**
15,30 **Redazionale**
[redacted] **Grandangolo**
18,30 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
20,30 **Film**
[redacted] **Telegiornale TGA**
[redacted] **Grandangolo**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

Domani chiude la Seconda categoria: sul fondo sembra spacciato il Riviera

Arriva il giorno del Sant'Ampelio

Promozione assicurata battendo il S. Filippo

Ancora novanta minuti. Per la Seconda categoria, che domani vivrà la sua ultima giornata, è ormai il momento delle sentenze. Ne attende una festosa il Sant'Ampelio Bordighera: il suo secondo posto può voler significare la promozione alla Prima categoria (dove l'attende il derby con i concittadini del Bordighera). Chi attende una amara il Riviera dei Fiori Imperia condannato, salvo combinazioni miracolistiche usi risultati di domani, alla retrocessione. Tutte le partite, domani, inizieranno alle 16. Ed eccone il programma completo.

Sant'Ampelio (41)-San Filippo Neri (25). Si gioca allo Zaccari «A» di Camporosso (arbitro Falchi di Genova). Per i bordigotti sembra fatta. Secondi dietro allo strapotente Cisano San Giorgio, dovrebbero avere la promozione assicurata se vincono. Vengono promosse le migliori quattro seconde classificate nei sei gironi liguri: solo il Castagna, nel girone B, fra le seconde, ha un punto in più dei bordigotti; un'altra squadra, il Garibaldino nel girone C, è anch'essa a quota 41 punti.

Insomma, la situazione è favorevole agli uomini di Rocco Fortugno, gli unici ad aver inseguito per tutto il campionato lo scatenato Cisano. Meglio comunque puntare al risultato pieno, per evitare rischi eventuali di spareggi. «Dobbiamo vincere a tutti i costi, proprio per evitare pericolose code», dice il dirigente Alborno. Per il match di domani dovrebbe fare il rientro Palmitano, che ha scontato i quattro turni di squalifica.

Auxilium Alassio (28)-Pietrabruna (39). Solo la matematica lascia aperto uno spiraglio-promozione per la squadra di Marinelli, che gioca sul campo dell'Auxilium di Milly Giordano (arbitro De Angelis di Genova). Sembra appare difficile combinazione di risultati che rimette in gioco il Pietrabruna, cui è stato fatale il pareggio interno di domenica scorsa con il Boys Vado, che ha vanificato la splendida rincorsa della squadra nel girone di ritorno. Nel Pietrabruna mancherà tra l'altro lo squalificato Di Mari.

Santo Stefano (38)-Spotornese (28). Sul campo di Taggia (arbitro Rubattino di Genova) il Santo Stefano chiude un campionato amaro, con la consapevolezza di chi sa di non aver potuto esprimere, per tanti motivi, il massimo. «Ma abbiamo fatto il nostro dovere fino in fondo», dice l'allenatore Marcello Pallini.

Riviera dei Fiori (21)-Camporosso (26). A Piani di Imperia (arbitro Rossi di Albenga) non è vietato sperare. Sono la salvezza del Riviera dei Fiori è legata ad un successo obbligato sul Camporosso ed alla possibilità, sulla carta davvero improbabile, che il Boys Vado, che precede gli imperiesi di due punti, perda in casa contro l'Ospedaletti. Combinazione molto difficile. Il Riviera dovrà per più fare meno degli squalificati Fois e Lopri. Il Camporosso, per lo stesso motivo, mancherà Medda.

Boys Vado (23)-Ospedaletti (28). L'Ospedaletti, ormai salvo, gioca al terreno di Valleggia (arbitro Crispino di Genova) soprattutto per tentare di alimentare le speranza dei «cugini» del Riviera dei Fiori. Ma obiettivamente strappare i due punti contro un Boys Vado motivato appare davvero difficile. Sogni gli spareggi e intanto è già futuro. Il direttivo ha ufficializzato le scelte tecniche per la prossima stagione: Zunino sarà l'allenatore, con Bruno Agnelli direttore sportivo.

Poggese 87 (24)-Andora (28). Claudio Pignotti, mister poggese, ha compiuto la sua opera: quella di salvare la squadra. Domani, al «Comunale» di Sanremo (arbitro Talotta di Genova) i giallorossi faranno passerella cercando magari punti per salire qualche gradino di classifica. Mancherà Alberti, squalificato.

Le altre. Completano il quadro del girone le sfide, tutte savonesi, tra Leca e Cisano San Giorgio, e tra Borghetto Santo Spirito e Cameranese Saliceto. Per il Cisano dei record, già promozione dopo una galoppata vincente durata tutta la stagione, ancora minuti per riuscire a chiudere imbattuto l'intero campionato. Impresa ormai più che alla portata: il modesto Leca non sembra il cliente peggiore per poter centrare una simile, prestigiosa performance.

Bruno Monticone

Papin, ultime partite con il Marsiglia

MONACO

Finale della Coppa di Francia: sì o no?

MONACO. Doveva essere una chiusura di stagione trionfale per il Monaco, finalista in Coppa delle Coppe e in Coppa di Francia. Invece, nel giro di pochi giorni, è andato in frantumi. Colpa del Werder Brema, più furbo che bravo, che a Lisbona mercoledì ha posto fine ai sogni europei dei biancorossi. E colpa della tragica serata di Bastia, che ha trasformato l'atto finale della Coppa di Francia in in un'inopportuna coda polemica al dramma vissuto martedì sera allo stadio «Furiani» dove il crollo di una tribuna che accoglieva più del doppio degli spettatori possibili, ha provocato morti e feriti. La finalissima, tra il Monaco e la vincente di Bastia-Marsiglia (match ovviamente non disputato), avrebbe dovuto svolgersi domani sera al «Parco dei Principi» di Parigi. Centinaia di biglietti erano già stati venduti anche nel Principato. La tragedia di Bastia ha sconvolto tutto.

La squadre hanno rinunciato a disputare la semifinale e c'era chi aveva proposto addirittura di annullare la manifestazione. Proprio per lasciare un segno perenne, anche nell'albo d'oro della Coppa di Francia, della tragedia. Ma giovedì sera la Federazione ha comunicato di aver fatto slittare l'incontro tra Monaco e Marsiglia, qualificato d'ufficio, a martedì sera. Una finale con incasso devoluto ai familiari delle vittime di Bastia, d'accordo con le società», diceva il comunicato.

Pare non fosse così. Il Marsiglia ieri ha preso ufficialmente posizione per bocca di Tapie: «Non siamo d'accordo. E dobbiamo disputare la finale, dobbiamo farlo conquistandocela sul campo con il Bastia». Non ufficiali, ma dello stesso tenore, le reazioni a Monaco: «Sarebbe una finale falsata. Sarebbe stato meglio non disputarla», ha detto il portiere Ettori. Ieri sera il problema non era ancora risolto. A Marsiglia tutti i giocatori erano riuniti allo stadio per decidere quale comportamento adottare. L'ipotesi più probabile è che il Marsiglia, sollecitato dallo stesso Bastia, accetti di giocar la finale soprattutto per garantire l'incasso a favore di chi è stato colpito dai fatti accaduti in Corsica. Chiaro che il risultato, a questo punto, sarà l'aspetto meno importante. **[b. m.]**

COMUNE DI ALASSIO

PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di pubblicazione

IL SINDACO

Rende noto che ai sensi del 2° comma - Art. 3 Legge Regionale 8/7/1987 n° 24, è depositata in tutta la documentazione ad essa allegata per 15 giorni consecutivi a libera visione del pubblico, presso il Comando Polizia Municipale a far data 10/05/92 al 25/05/92 con il seguente orario: dalle ore 9 alle ore 13, la deliberazione del Consiglio Comunale n° 7 del 21/01/1992, divenuta esecutiva ai sensi di Legge, all'oggetto «Ristrutturazione Edilizia "CASA PRE MARTIN" proposta dalla Soc. Val Neva s.r.l. approvazione Strumento Urbanistico d'iniziativa privata e della relativa convenzione».

A tale delibera sono allegati i seguenti atti:

a) Relazione Tecnica;
b) Norme Tecniche;
c) Computo Metrico delle opere di Urbanizzazione;
d) Relazione sul risparmio energetico Legge 373/76
e) Relazione sull'abbattimento barriere architettoniche Legge 13/89;
f) Indagine geologico-tecnico;
g) Analisi del fatto;
h) Atto unilaterale d'obbligo;
Tav. 1 - Planimetria catastale - Rilevamento aereo - P.R.G. - P.T.C.P.;
Tav. 2 - Stato di fatto;
Tav. 3 - Opere di Urbanizzazione;
Tav. 4 - Computo delle
Tav. 5 - Piante;
Tav. 6 - Sezioni - Prospetti;
Tav. 7 - Tabella di verifica e raffronto.

Fino a 30 giorni dopo la pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio e sui giornali quotidiani «LA STAMPA» e il «SECOLO XIX» possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nello Strumento Urbanistico Attuativo osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni dovranno essere redatte su carta bollata e presentate al Protocollo Generale entro le ore 13,30 trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio e sui giornali quotidiani «LA STAMPA» e il «SECOLO XIX».

Detto termine di presentazione è perentorio e, pertanto, le opposizioni e/o osservazioni che pervenissero oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione.

Alassio, li 30 aprile 1992.

IL SEGRETARIO GENERALE
Giraldi dr. Domenico — dr.

LOU RESSIGNON

Chez Arthur

PRENOTAZIONI TEL.

RUE MINES, - (AO)

Chiuso dal 15 al 30 giugno 1992

Ciclismo giovanile: matuziani in evidenza

Sanremese, 4 titoli nel «minisprint»

SANREMO. Quattro titoli provinciali per la Sanremese Ciclismo nel «minisprint», gare per corridori-baby disputate con volate a tre corridori su un rettilineo di 300 metri, svoltesi venerdì 1° maggio... fuori provincia: a Ferrania, nel Savonese, in occasione di una riunione per minicicclisti. I titoli provinciali sono andati a Stefano Mangiola nei G1 (sette anni), a Daniel Terrana nei G2 (otto anni), ad Alessandro Gazzano nei G4 (dieci anni) e a Daniele Colantonio nei G5 (undici anni).

Un bottino, nobilitato anche dai secondi posti di Alessandro Guglieri nei G4 e della brava Elena Esposito nei G6 (dodici anni), che ha soddisfatto i tecnici biancazzurri: «A queste gare deve essere soprattutto gioco, ma vincere fa sempre piacere», hanno detto gli allenatori Piva e Gazzano, che seguono i più giovani della scuderia. Buoni risultati anche nelle altre categorie. Sempre a Ferrania, tra gli Allievi Giorgio Bruno ha fallito d'un soffio la vittoria, battuto dall'alassino Cirasola; terzo un altro alassino, Alessandro Di Bernardo.

Sempre fra gli Allievi, poi, lo stesso Alessandro Gazzano, neocampione provinciale, ha vinto domenica ad Alassio cogliendo il quarto successo stagionale. Domani Esordienti e Allievi della Sanremese saranno ad Arma: i primi gareggeranno in circuito, i secondi sulla salita per Castellaro. **[b. m.]**

Doppio impegno interno con l'Avigliana

Il Baseball Sanremo prepara la scalata

SANREMO. Un Baseball Sanremo più tranquillo e sicuro di sé. E' quello che oggi, sul diamante di Pian di Poma, riceve l'Avigliana nel doppio incontro (alle 16 e alle 18 la luce dei riflettori) che vale per la quinta giornata di campionato di B.

Dopo aver sofferto più del lecito la partenza in campionato, costellata da 4 sconfitte, i matuziani sembrano essere sulla via della ripresa, dopo aver ritrovato competitività e concentrazione. La doppia bella vittoria di domenica sul campo dello Junior Parma ha riportato il sorriso nel clan ligure. Adesso si può nuovamente pensare con argomenti convincenti, all'accesso ai playoff-promozione: è l'obiettivo principale della stagione del team, con ovviamente qualche timida speranzuccia di riagganciare le serie e ripetere l'avventura, troppo breve, della passata stagione nella massima serie.

«La bella prestazione di Parma ci ha indicato la strada giusta. Dobbiamo proseguire così. La squadra è caricatissima, in settimana ha lavorato con grande entusiasmo», dice Giancarlo Ruggieri, portavoce ufficiale del club. Contro l'Avigliana il Baseball Sanremo cerca un'altra doppia vittoria. Sulla carta è un'impresa possibile. Con i piemontesi il Sanremo ha già giocato e vinto nettamente un mese e mezzo fa in Coppa Italia, anche se altri precedenti del genere (vedi gli Old Regs Lodi battuti, in Coppa ma non in campionato) inducono ad un'opportuna cautela.

Ma per continuare a nutrire ambizioni si possono fallire appuntamenti come quello di oggi. In campo ci saranno regolarmente i vari Cedolin e Matteo Arieta, che avevano scontato la loro squalifica nella prima partita a Parma; gli unici problemi arrivano da Settime e Capodanno, quasi certamente assenti oggi per infortunio.

Mentre prosegue il campionato cadetto, prende sempre più corpo il torneo «colombiano» che si svolgerà in luglio a Pian di Poma con la Nazionali di Cuba, Giappone, Spagna e Italia. Un evento di portata internazionale, che vivrà a Sanremo la sua prima fase e che poi si concluderà a Parma, piazza «forte» del baseball italiano.

In settimana il vicepresidente nazionale della Federbaseball, il genovese Bertirotti, ha compiuto un sopralluogo a Pian di Poma accompagnato dal consigliere delegato allo Sport, Aldo Fornasero e dal presidente del Sanremo, Antonio Furfaro, per esaminare i problemi dell'impianto. Pian di Poma ha ottimo terreno, ma altrettanto funzionali sono le strutture collaterali. Bisognerà rimediare. Quasi certamente verrà montata una tribuna supplementare per raddoppiare la capienza. **[b. m.]**

Dancing **Castello** SPOTORNO

U. Foscolo 1 (dietro la chiesa) Tel. 741.144

BALLO LISCIO

mercoledì, venerdì e domenica ore 15,30

con **ADELIO**

sabato ore 21,30

con **ORCHESTRA**

Patrocinio Comune di Albenga
Assessorato alla cultura

PRESENTA

da *CASCELLA* a *SCHIFANO*

Verranno inoltre esposte opere di:
ANNIGONI, BAJ, CAFFE', CANTATORE, CAPPELLI, FIUME, GUTTUSO, MIGNECO, SASSU, SUGHI, TAMBURI, TRECCANI...

ALBENGA
GALLERIA CIVICA
Viale Martiri della Libertà, 2
Dal 1° al 10 Maggio '92 - Orario: 10/12,30 - 16/19 - 21/23
Chiusura mostra domenica 10 Maggio ore 19,30

SelectionArt

Via Cernaia, 32
10122 TORINO
Tel. 011 532.089 - 530.065
Telefax 011 539.679

Playoff di Promozione

Domani il inizia la caccia alla serie D

Spetta ad Asso-Sampierdarena inaugurare stasera (Vado, ore 21) i playoff di Promozione maschile. Gli altri confronti della prima giornata sono invece in programma domani alle 18: Spezia-Loano e Sanremo-Sestri Levante. Le squadre savonesi sono considerate le favorite del girone finale che promuoverà in B le prime tre classificate. Anche il Sanremo però è in buona forma e ha molte chance di approdare alla categoria superiore. Meno forti sulla carta sembrano le compagini provenienti dal girone genovese. I playoff proseguiranno domenica 17 con Sampierdarena-Loano, Sestri-Asso e Spezia-Sanremo, ultime d'andata il 23 e 30 maggio: Sestri-Loano, Sanremo-Sampierdarena, Asso-Spezia. Via alle gare di ritorno, a campi invertiti, il 30 maggio. Nel girone finale le squadre portano in classifica i punti acquisiti negli scontri diretti. **[g. o.]**

Tornei di C femminile

Ultimi impegni per il Sanremo e la Maurina

Penultima giornata di C1 femminile col Sanremo sul proprio parquet (villa Ormond ore 21) contro il Cuneo. Le padrone di casa sono favorite e hanno intenzione di concludere nel migliore dei modi il torneo, come afferma il tecnico Corrado Ruggeri: «Il girone di ritorno è stato positivo, e con le piemontesi vogliamo confermarci. Quella di stasera è gara che s'annuncia però equilibrata». In C2 femminile Maurina ospite delle genovesi dell'Oasi. Le imperiesi, fuori dal discorso-promozione, devono superare il mal di trasferta. Il dirigente Martin: «Purtroppo per il salto di categoria non c'è più niente da fare. Speriamo almeno di vincere il complesso che ci ha impedito di affermarci fuori casa». L'Annamode ospita il Vezzano: sanremesi favorita. Completano il turno S. Pio-Busalla, Ceparana-Albisola, Varazze-Rocco, Av Disagno Carcare. **[g. o.]**

PALLONE ELASTICO

A Savona con la Spes

In serie C Taggese al centro del programma

Si gioca oggi alle 15,30 la seconda giornata di C. Riflettori puntati su Libertas Pontinvrea-Bormidese e Spes-Taggese. A Pontinvrea tornano i locali: la società presidente Robatto ha allestito una squadra competitiva, la coppia Ferrero-Poggio. Ma non vita facile i giocatori della Val dell'Erro: gli ospiti Porro in battuta e il giovane Luca Core nel ruolo di «spalla» vogliono ribaltare il pronostico della vigilia. Esordio interno per la Spes di Patrono-Pellegrini. Il quadretto biancorosso la vedrà con la Taggese, obbligatorio vincere per dimenticare il ko di Rialto. La Don Dagnino riceve il Berdino in sfida tradizionale, la Rialtese di Doglio è di Diano Castello contro gli Amici Diano. Chiude la giornata Calice-Imperiese: dopo la brillante sfortunata prova domenica a Bardino, i locali vogliono vincere. **[r. p.]**

C.O.N.I. **Scuderia TRE TORRI Corse** A.C.I.

con il Patrocinio del COMUNE e PRO LOCO di ALBENGA

RADIO LIGURIA INTERNATIONAL 103

RADIO SPONSOR UFFICIALE

presenta

NUOVA RADIO LIGURIA

RLI 103

30° RALLY DEI MONTI SAVONESI

VALEVOLE PER LA COPPA ITALIA

SABATO-DOMENICA 9-10 MAGGIO 1992

Speaker ufficiale: FRANCO BRANCO

Radio Liguria International 103 è anche:

STUDI: c/o Vill. Turistico **C'ERA UNA VOLTA** - Villanova d'Albenga - Tel. (0182) 580461 - Fax 582871

Agenzia Pubblicitaria **PUBBLICONFER** - NUOVA RADIO LIGURIA **102**
Via Mazzini, 1 - Albenga - Tel. (0182) 53828 - 470812 - Fax 543823

SISTEMI INFORMATICI - Società **SICOM Informatica**
Piazza del Popolo, 3 - Albenga - Tel. (0182) 543271 - Fax 543669

REDAZIONE GIORNALISTICA **R.L.I. 103 NEWS - N.R.L. 102 PRESS** - Dir.: Carlo Clemente

Tipolitografia Ciuni

RADIO LIGURIA INTERNATIONAL 103

Genova - La Spezia 103 - Savona e Provincia 103 - 103.400 - 99.450
Imperia e Provincia 103.300 - Sanremo e Costa Azzurra 104 - 89.300

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
[illegible] MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.561
[illegible] TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) [illegible].184/582.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 38.219/811.182

Sabato 9 Maggio 1992 nr. 33
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

C'è la proposta. Nervoso il psi

In Comune la dc alleata del pds

SAVONA. Sul Comune aleggia un clima da «ribaltone». Una proposta senza mezzi termini avanzata [illegible] pds dalla sinistra democristiana (Francesco Accordino) in piano Consiglio comunale, ha creato scompiglio tra gli schieramenti [illegible] regnava un quarto d'ora di vitalità a un'assemblea che [illegible] due anni sembra vegetare in colpevole letargo.

Approfittando dell'assenza di cinque consiglieri del psi, impegnati nel Direttivo [illegible] partito per individuare i colpevoli della debacle elettorale, Accordino ha lanciato l'idea al pds. Quattro righe scritte a mano con cui la sinistra democristiana chiedeva di modificare il documento economico che il Consiglio stava discutendo stancamente da tre sedute.

Quattro righe piene di significato che hanno sorpreso un po' tutti: «Si impegna la giunta comunale ad aprire fra tutti i gruppi consiliari un confronto programmatico e politico in grado di consentire una forte ripresa [illegible] iniziativa verso la città e determinare le conseguenti decisioni». Insomma, un invito al pds [illegible] prendere in considerazione nuovi alleati per [illegible] governo della città.

L'emendendamento di Accordino ha colto completamente in contropiede i suoi amici di partito. Il capogruppo, Cesare Donini e i fedelissimi, Mario Biagini e Pietro Santi, hanno manifestato evidenti segni di irrequietezza; Franco Ferrarasse ha abbandonato l'aula, gli altri sono rimasti a fissare il vuoto. Solo Carlo Cerva si è affrettato ad appoggiare la tesi di Accordino.

L'assessore socialista Giuseppe Iovino, ha subito cercato di parare il colpo affermando «ormai il documento [illegible] stato di[illegible] per tre giorni e non [illegible] può modificarsi». E mentre [illegible] sindaco Magliotto chiedeva chiarimenti, tanto per [illegible] lasciare dubbi sulle intenzioni della dc, dai banchi della maggioranza l'ex senatore Scardaoni [illegible] ha perso l'occasione per elogiare «gli schieramenti ampi e le maggioranze non precostituite, che sfuggono alla rigida logica dei partiti [illegible] degli schieramenti».

Il significato politico della proposta Accordino non è [illegible] sfuggito agli esponenti del pds che, tuttavia, ha evitato di prenderne [illegible] immediatamente, riservandosi di farlo in altre sedi ed evitando una clamorosa rottura sui due piedi con gli attuali alleati del psi.

Lo si intuisce dall'intervento conclusivo del sindaco Magliotto: «Quel che è detto è detto. E' tutto il Consiglio [illegible] potuto rendersi conto della proposta. Avremo tempo per approfondire il discorso. Per ora il documento non [illegible] modifica». E così [illegible] andati alla votazione sul programma economico, [illegible] 25 voti a favore, 1 contrario e 7 astenuti.

Nel frattempo, nella sede del psi, [illegible] stavano chiudendo i conti elettorali. Il Direttivo [illegible] terminato alle due, con [illegible] documento votato all'unanimità, [illegible] piano di accuse alla segreteria Amandola [illegible] alla giunta Magliotto-Balbo: Nel documento si rammenta la perdita del 33 per cento dei voti rispetto alle Amministrative del '90, imputato allo scarso impegno della segreteria e alla scelta errata di rifare una giunta con [illegible] pds, «fotocopia [illegible] quella naufragata due anni prima».

Ermanno Branca

Il Movimento per la difesa del cittadino lancia un appello a Confcommercio e Confesercenti

«Menù senza coperto anche a Savona»

Le associazioni di categoria [illegible] prendono posizione. Pareri discordanti tra i ristoratori della provincia «Vogliamo [illegible] sicuri che tutti i locali si adeguino». «Tovaglie e posate hanno un costo che va ammortizzato»

SAVONA. «Eliminate [illegible] voce "coperto" dai menù». L'invito rivolto alla Confcommercio [illegible] alla Confesercenti è della sezione di Savona dell'«Associazione ligure per la difesa del cittadino», che nelle [illegible] settimane ha sollecitato la due organizzazioni a prendere in [illegible] l'opportunità di non far pagare il «coperto» [illegible] il «servizio» ai clienti, sulla scia di quanto dovrebbe avvenire nei locali di Genova e Sanremo.

Spiega il presidente, Filippo Gangemi: «Altrove le associazioni [illegible] categoria si [illegible] già da tempo [illegible] questa direzione. Invece, nella nostra provincia siamo ancora fermi al palo. Eppure da [illegible] [illegible] che non vengono i turisti, che il terziario è in crisi e [illegible] riesce a decollare». Prosegue Gangemi: [illegible] "coperto" rende da noi sempre incerto e imprevedibile il costo del pasto. Questo, invece, non succede all'estero. Ma nel '93 dovremo confrontarci con le altre nazioni e rischiamo di partire in svantaggio. In altri Paesi come la Francia, la Svizzera e la Germania, i ristoratori [illegible] fanno pagare il coperto. Nei mesi scorsi abbiamo avviato una serie di incontri [illegible] la Confesercenti e la Confcommercio, le nostri richieste, però, non sono [illegible] ancora esaminate».

Ma è così difficile per i ristoratori [illegible] provincia eliminare dai menù le 3 mila lire (in alcuni [illegible] si salgono a 5 mila se non addirittura a 7 mila lire) previ[illegible] per posate, tovaglie e pane? Un sondaggio fra gli esercenti della provincia ha recentemente [illegible] in luce che la maggior parte dei ristoratori savonesi sarebbero d'accordo [illegible] [illegible] pagare il coperto ai clienti, a condizione però che non si tratti di un'iniziativa isolata. Os[illegible] Marino Andreatta, titolare del ristorante «Da Cesco» in via Nizza: «Io [illegible] favorevole all'idea ma a patto che venga veramente messa [illegible] pratica. Mi risulta, ad esempio, che a Sanremo alcuni ristoratori non solo non hanno tolto la voce coperto [illegible] menù, ma addirittura hanno aggiunto il servizio. L'iniziativa sarebbe insomma anche [illegible]lida, purché duratura».

Cesare Gallo, Marino Andreatta e Luciano Alessandri parlano del «coperto»

Dello [illegible] parere Luciano Alessandri, titolare del complesso «Minisport» di Albenga: «Non sono contrario anche perchè se ci dobbiamo adeguare ai paesi europei non bisogna più fare pagare il coperto. Ben venga, dunque, questa iniziativa se è destinata ad [illegible] favorevoli ripercussioni sul turismo. Dalla mia esperienza di ristoratore posso però dire che gli stranieri non [illegible] [illegible] più [illegible] una volta. Ormai si sono abituati a questo sovraprezzo e pagano il conto [illegible] discutere».

L'eliminazione della voce «coperto» dai menù [illegible] convince invece Cesare Gallo Basteris, titolare del ristorante «Oreste» in vico Gallico a Savona: «Il rischio è che abolendo il coperto si finisca per aumentare i prezzi delle portate. A quel punto, il ricarico sarebbe ancora più gravoso per il cliente. Bisogna, infatti, tenere conto che il lavaggio di tovaglie e tovaglioli, la sostituzione di posate, tazzine e bicchieri, il costo del pane, incidono sui costi di gestione. Far pagare il "coperto" consente di ammortizzare queste spese».

Claudio Vimercati

INDAGINI ANTIMAFIA

Perquisizioni ad Alassio

Nel mirino degli investigatori la villa e lo yacht di un personaggio la cui identità non è stata ancora resa nota. Sequestrati molti documenti. A PAGINA 36

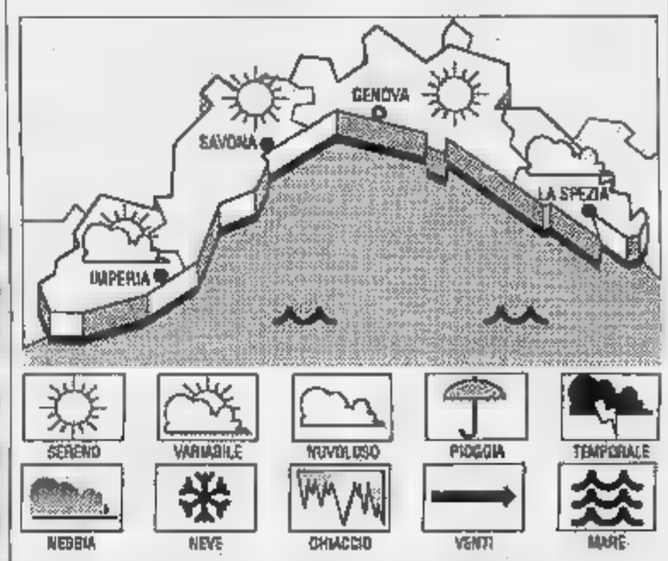
Seconda, decisiva semifinale dei playoff-scudetto di pallanuoto

In corso Colombo col Pescara la Rari si gioca la stagione

SAVONA. «E' una delle partite più difficili della storia della Rari». La definizione è di Claudio Mistrangelo, tecnico biancorosso, e fotografa nella [illegible] niera più chiara la partita che oggi alle 16,30 vede il Savona affrontare, in corso Colombo (arbitri i campani Morola e Rotunno), [illegible] Pescara. E' la seconda parte di semifinale dei playoff-scudetto, la [illegible] deve vincerla per bilanciare l'8-12 subito martedì [illegible] trasferta. Solo superando oggi con qualunque punteggio gli abruzzesi potrà poi tentare di eliminarli, nella «bella» in programma martedì, ancora [illegible] Savona. La seconda parte di gara andrà in diretta tv [illegible] Rai2 dalle 16,15. In corso Colombo [illegible] viaggia verso il «pienone». In [illegible] match molto incerto [illegible] sicuramente durissimo, la Rari si affida soprattutto ad Averaimo e Ferratti. Non è previsto il pareggio. In [illegible] [illegible] parità si andrà a due tempi supplementari di 3' l'uno, poi ai tiri di rigore. SERVIZI A PAGINA 39

La Rari (nella foto Bovo) oggi deve ribaltare il ko subito nella partita di andata

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: annuvolamenti più consistenti [illegible] [illegible] pomeridiane con possibilità [illegible] isolati temporali sui rilievi, [illegible] debole-moderato, [illegible] leggermente mosso; temperatura in lieve flessione. [illegible] per [illegible] situazione senza variazioni. [illegible] DI IERI: temperatura del mare 16° C, umidità relativa 70%, vento Est 15-19 km/h, mare leggermente [illegible] mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1012 [illegible].

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 21	min 16
[illegible]	max 25	min 16
Imperia	max 22	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 16; min: 12. Temp. del mare 16.

Il **Sole** sorge [illegible] 6,09 e tramonta alle 20,39. La **Luna** tramonta [illegible] 2,03 [illegible] sorge alle 12,41 (fase [illegible]).

I dati sono [illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio metereologico di Imperia e dal Centro Meteo [illegible] di [illegible]

DAC da costa mobili
presenta
DA COSTA design
Progettiamo nuove idee !
via del Cantau 12 r.
tel. 019/ 48.02.48
ALBISOLA CAPO

a' Fiammenghilla
RANZI
Il Ristorante da raccontare.
Gradita prenotazione / Tel. (019) 62.85.50 / Aperto fino alle 24

Proteste in via Firenze dove la raccolta dei rifiuti avviene in modo irregolare

Savona rivive il «coprifuoco»

A tarda sera gli altoparlanti scuotono la città ricordando che si devono spostare le auto dalle strade dove agiscono le spazzatrici. Paura del carro-attrezzi anche tra i consiglieri comunali

SAVONA. Ancora una notte di «battaglia» fra i mezzi dell'Amnu e le auto posteggiate in centro. Da lunedì, con l'entrata in vigore del [redacted] servizio di spazzamento meccanizzato delle strade, ogni notte in città [redacted] nettezza urbana deve affrontare una [redacted] lotta per liberare le strade dalle auto in sosta. Malgrado i numerosi cartelli, infatti, sinora i savonesi non sono entrati nell'ordine [redacted] idee di sgombrare la carreggiata dalle auto per consentire il passaggio dei mezzi meccanici dell'Amnu.

Anche nella notte fra giovedì e venerdì, in via Manzoni, i carroattrezzi dei vigili urbani hanno rimorchiato via oltre venti automobili. Mentre la sera precedente, persino i consiglieri comunali si era dimenticati [redacted] divieto [redacted] sosta istituito fra le 21 e le [redacted] in via Giacchero, via Niella [redacted] via Verzellino. E così quando il sindaco Magliotto ha interrotto la seduta del Consiglio per annunciare che i vigili stavano sgombrando le strade con il carroattrezzi, in aula c'è stato [redacted] fuggi-fuggi.

E dire che il Comune sta facendo ricorso a ogni stratagem[redacted] pur di indurre i cittadini a non lasciare le auto in divieto di sosta. Ogni sera, per esempio, verso le 21,30, [redacted] soporifera traquillità del centro cittadino viene bruscamente spezzata dagli altoparlanti che avvisano dell'imminente entrata in funzione del carro-attrezzi. Un [redacted] vertimento utile, anche se il tono e le modalità [redacted] molti ricordano [redacted] periodo lugubre [redacted] coprifuoco. Senza contare che il regolamento comunale vieterebbe [redacted] far uso di altoparlanti dopo il tramonto.

Altre lamentele [redacted] via Firenze. Da venti giorni l'Amnu non svuota più regolarmente i cassonetti della spazzatura. Il Comune, infatti, ha riesumato [redacted] divieto di transito in via Firenze che risale a 35 anni fa per i [redacted] portata superiore alle 4 tonnellate. «Siamo stati [redacted] stretti a rivoluzionare il servizio - spiega il direttore dell'Amnu, Alberto Bassanini - impiegando mezzi più piccoli. Purtroppo, per ora, i risultati non sono ottimali». Gli abitanti di via Firenze hanno già inviato, infatti, [redacted] esposto [redacted] sindaco Magliotto e uno all'Ufficio d'igiene. (e. b.)

I cassonetti sono sempre stracolmi di rifiuti e in città aumenta la protesta

Astengo [redacted] commercianti «Avete la memoria corta»

SAVONA. «Non capisco l'atteggiamento di commercianti e artigiani decisi ad abbandonare il progetto del Comune sulla costituzione [redacted] un Ente Fiera. Dopo tanto lavoro trovo la decisione incomprensibile. Evidentemente [redacted] o hanno la memoria corta o qualcuno ha la volpe sotto l'ascella»: questa la polemica risposta del consigliere delegato Piero Astengo (pli) a [redacted] ore dalla clamorosa rottura di [redacted] mercianti e artigiani, decisi ad abbandonare il progetto dell'Ente Fiera da un paio d'anni allo studio del Comune.

Le associazioni che fanno capo alla Confintesa hanno infatti deciso [redacted] costituire, insieme all'Azienda speciale della Camera di commercio, una «Sezione Fiere», preposta alle grandi manifestazioni di cultura e spettacolo, e in grado di rilanciare l'immagine della città. Un brutto colpo per l'amministrazione comunale che [redacted] di raggiungere un accordo con Provincia, Camera di commercio, Cassa di Risparmio e Confintesa per la costituzione [redacted] Ente Fiera.

Aggiunge ancora Piero Astengo: «Non riesco [redacted] comprendere questa intenzione di affidarsi alla Camera [redacted] commercio che, [redacted] il Comune, non può sottrarsi ad errori. Certo, a questo punto diventa essenziale la partecipazione della Carisa, che, [redacted] resto, sino a pochi giorni fa aveva assicurato la partecipazione all'Ente Fiera, come avviene in molte altre città».

La presa di posizione dei commercianti, sembra essere collegata alla volontà degli operatori di evitare i controlli e le lungaggini di natura burocratica del Comune. A Palazzo Sisto [redacted] non si fanno drammi, almeno apparentemente. Conclude Astengo: «Il nostro progetto non verrà certo accantonato ed andrà avanti, anche [redacted] con qualche difficoltà in più». Da parte [redacted] commercianti si insiste a ribadire il ruolo secondario che l'associazione avrebbe rivestito mentre la Camera [redacted] commercio, più che il Comune, può rappresentare tutte le categorie. (g. o.)

[redacted]

[redacted]

Ipotizzati i reati [redacted] truffa [redacted] omissione [redacted] atti d'ufficio

Truffa aggravata e omissione d'atti d'ufficio. Sono questi le ipotesi di reato prospettate dal giudice Alberto Landolfi per la vicenda del depuratore consortile. Il magistrato ha già chiesto documenti alla VII Usl [redacted] al Comune per verificare le procedure amministrative con cui [redacted] concessa l'autorizzazione a realizzare l'impianto. Per ora, invece, non sono emersi collegamenti con l'inchiesta della magistratura milanese in cui sono rimasti coinvolti alcuni dirigenti della Cogefar-Impresit, l'impresa che ha costruito anche il depuratore di Savona. (e. b.)

[redacted]

Fiamme in un alloggio per [redacted] mozzicone di sigaretta

Ieri mattina i vigili del fuoco sono stati impegnati per spegnere un incendio che [redacted] era sviluppato in un appartamento di via Maciocio. Le fiamme si [redacted] sprigionate da un materasso, incendiato accidentalmente da un mozzicone [redacted] sigaretta lasciato cadere dal proprietario dell'alloggio, Riccardo Sacco, 76 anni. L'uomo è riuscito a traportare il [redacted] in terrazzo e ad avvertire i pompieri. (c. v.)

[redacted]

Oggi il vescovo ordinerà due nuovi sacerdoti

Oggi in Duomo, con inizio alle 15,30, [redacted] vescovo Dante Lafranconi ordinerà due nuovi sacerdoti. Riceveranno l'imposizione delle mani i diaconi don Angelo Magnano [redacted] don Giuseppe Noberasco. Durante la funzione religiosa il vescovo ordinerà diacono Giuseppe Militello, studente del quarto anno di teologia nel seminario vescovile. (r. p.)

[redacted] DEI [redacted]

Ancora aperta [redacted] sottoscrizione per Simona

Continua la gara di solidarietà in favore di Simona Ottonello, la ragazza cerebrolesa di Vado che deve essere ricoverata in Svizzera. Le adesioni si ricevoni tutti i giorni nella redazione [redacted] de La Stampa in piazza Marconi 3/6 (telefono 80.20.81) oppure versando [redacted] contributo sul c.c. numero 1329 [redacted] Banca Popolare di Novara, agenzia di Savona intestato a «Specchio dei tempi. Sottoscrizione Simona Ottonello». (r. p.)

PORTO

Lungo la calata [redacted] sorgerà un mulino

Un grande mulino industriale sarà costruito alle spalle del silo cerealico lungo la calata Boselli. Il progetto, presentato dall'Italgrani, che di recente ha assunto [redacted] controllo della società Savona-Silo (gruppo Ferruzzi), [redacted] stato approvato dall'Ente porto [redacted] prevede [redacted] spesa [redacted] 10 miliardi. Il mulino sarà utilizzato per trasformare i cereali in farine, evitando il trasporto negli speciali impianti di Piemonte [redacted] Lombardia. Dopo la trasformazione, si potrà procedere all'imbarco dei cereali lavorati. L'iniziativa rappresenterà, quindi, una riduzione del traffico dei mezzi pesanti da [redacted] per il porto. L'Italgrani ha scelto Savona dopo una serie di contatti [redacted] Genova, subentrando alla Ferruzzi che ha concentrato i propri interessi nel silo di Vado. (p. p.)

[redacted]

L'edificio sequestrato non appartiene a Mancuso

In merito all'inchiesta del pretore di Varazze, Massimo Cusatti, che il prossimo [redacted] maggio sosterrà l'udienza penale per presunte irregolarità edilizie a carico di Nazareno Mancuso, 41 anni, abi[redacted] e [redacted] in via Rosselli 6/6, l'imputato, titolare dell'immobiliare Imif di Savona, precisa che l'edificio di via Agave, ai Piani d'Invrea, posto sotto sigillo dall'autorità giudiziaria, non [redacted] di sua proprietà e non fa capo alla società di cui è titolare. (a. z.)

[redacted]

Caso-Haven, prende [redacted] via la bonifica delle spiagge

Prenderanno il via, [redacted] Varazze, le operazioni [redacted] ripascimento degli arenili concordate [redacted] la capitaneria [redacted] porto di Genova nell'ambito del piano di bonifica del dopo Haven. La sabbia, che è stata giudicata idonea dai tecnici di laboratorio della VII Usl, sarà prelevata [redacted] dall'imboccatura del porto cittadino. (a. z.)

[redacted]

Rotoli [redacted] cellulosa bloccano la Savona-Genova

I vigili del fuoco sono stati impegnati ieri mattina sull'A10 per ri[redacted] alcuni rotoli di cellulosa caduti da un camion diretto a Genova e che ingombravano la carreggiata. Per fortuna [redacted] traffico era limitato e non si sono verificati incidenti. (c. v.)

FUNERALI

Ieri [redacted] Ceva l'addio ai coniugi morti sulla Sv-To

Ieri a Ceva si sono svolti i funerali dei coniugi Bartolomeo e Maria Anna Gallo, [redacted] sulla Savona-Torino il primo maggio. Alle esequie ha preso parte una folla commossa, [redacted] segno di vicinanza ad un'altra famiglia morti sull'autostrada in un giorno [redacted] festa», [redacted] ha ricordato il parroco nell'omelia. Le salme dei coniugi Gallo sono state tumulate nel cimitero di Ceva. (e. b.)

A partire dalle 15

Motoraduno da [redacted] [redacted] Albisola

ALBISOLA S. Decine di motoclub provenienti da tutto [redacted] Nord Italia sono attesi oggi [redacted] settima edizione del Motoraduno [redacted] interregionale di Albisola Superiore. La manifestazione, che si concluderà domani sera [redacted] organizzata dal Comune e dal «Moto club Albisola».

Il ritrovo [redacted] partecipanti [redacted] fissato per le 15 al campeggio Anita di [redacted] Ferrari, che ospiterà i motociclisti per l'intera durata [redacted] raduno. In [redacted] è prevista una cena con spettacolo musicale.

Il clou della manifestazione è [redacted] programma domani pomeriggio. Le iscrizioni al concorso, indetto dalla Federazione motociclistica italiana, saranno aperte dalle 8,30 alle 11,30. Dopo [redacted] gita di gruppo al Santuario della Pace, con una sfila[redacted] per [redacted] vie del paese, si svolgerà la premiazione delle diverse categorie di mezzi: dalle motociclette più vecchie, a quelle da corsa, [redacted] modelli da collezione e alle fuoriserie. Saranno premiati anche tutti i motoclub. (p. p.)

Gli interventi dei poliziotti della questura non si limitano all'attività investigativa

Salvato con il massaggio al [redacted]

Un tossicodipendente in fin di vita per overdose rianimato da due agenti della Volante. I medici: «Un attimo di ritardo gli sarebbe stato fatale». Il giovane, un albisolese di 23 anni, trovato in vico del Pico

SAVONA. Il cuore gli ha [redacted] to di battere per due lunghi minuti, [redacted] se Mauro C., 23 anni, un tossicodipendente [redacted] Albisola Superiore [redacted] ancora vivo, lo deve al provvidenziale inter[redacted] di [redacted] paio di agenti della volante, i quali resisi conto delle gravi condizioni del giovane gli hanno praticato il massaggio cardiaco e lo hanno rianimato.

L'episodio è avvenuto nel centro di Savona, a pochi passi da via Paleocapa. Raccontano in questura: «Alla centrale operativa [redacted] arrivata la richiesta di intervento per un ragazzo che alcuni passanti avevano trova[redacted] agonizzante in un vicolo. Come avviene in questi [redacted] è [redacted] ta subito inviata una pattuglia della sezione volanti per i primi accertamenti».

Quando i poliziotti [redacted] arrivati in vico dei Pico, che da via Paleocapa sale verso piazzale Monticello, dove ci [redacted] le carceri, Marco C., era riverso sul gradino di un portone, la siringa ancora infilata nel braccio, ormai cianotico: i sintomi evidenti di una crisi da overdose. I due agenti (Claudio Arena e Franco Cardilli) [redacted] sono resi conto che le condizioni del tossicodipendente erano disperate [redacted] prima dell'arrivo dei militi dell'ambulanza, hanno prestato [redacted] giovane le prime cure. Con forza gli hanno praticato il massaggio cardiaco finché il cuore di Mauro C. ha ripreso a battere. Poi hanno scortato l'ambulanza in ospedale dove i medici, che erano già stati messi in preallarme dai centralinisti di «Savona Soccorso» (coordina gli interventi delle pubbliche assistenze) avevano predisposto l'attrezzatura necessaria per la rianimazione. A Mauro C. [redacted] stata praticata un'iniezione di «Narcan», l'antidoto [redacted] dell'eroina. Il giovane dopo qualche minuto si [redacted] ripreso [redacted] dopo un breve ricovero in astanteria ha potuto lasciare l'ospedale. «Senza l'intervento dei due agenti - hanno poi commentato i medici - probabilmente per il tossicodipendente non ci sarebbe stato nulla da fare». E' stato salvato in extremis».

Non [redacted] la prima volta che gli agenti della volante salvano gio[redacted] in overdose. Un episodio analogo era avvenuto alcuni anni fa proprio in [redacted] Monticello. In quel [redacted] un poliziotto [redacted] praticato al tossicodipendente ormai agonizzante la respirazione artificiale. Osservano in questura: «La gente crede che il compito della polizia sia soltanto quello investigativo. Ma non è così. Noi siamo anche al servizio dei cittadini. La sezione volanti, in particolare, svolge ogni giorno molti interventi [redacted] in città, soprattutto a favore degli anziani soli che hanno bisogno di aiuto». (c. v.)

[redacted] SCONTRO TRA MOTO [redacted]

Un morto ad Albisola

Incidente mortale ieri mattina ad Albisola Superiore. La vittima è un pensionato [redacted] 74 anni, Luigi Borreani, abitante in corso Mazzini [redacted]. Era in motorino quando [redacted] è scontrato [redacted] moto condotta da Vincenzo Bova, 27 anni, residente a Savona [redacted] via Assereto 3. Nella caduta il pensionato ha riportato [redacted] grave trauma cranico e ha cessato di vivere quattro ore dopo nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Paolo, [redacted] le [redacted] dei medici. L'incidente, sul quale sono ora in corso accertamenti dei carabinieri, è avvenuto poco dopo le 9, all'incrocio fra corso Mazzini e via del Levantino. Luigi Borreani si [redacted] scontrato frontalmente con la Suzuki [redacted] di Vincenzo Bova. [redacted] pensionato è stato scaraventato sull'asfalto e ha battuto violentemente la testa. Soccorso dalla Croce Verde che con un'ambulanza lo ha trasportato al S. Paolo, [redacted] stato posto in rianimazione. Ma le lesioni erano troppo gravi. (c. v.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[redacted] AL [redacted]NALE

I fumi della cartiera disturbano i pescatori

Siamo nel pieno della stagione di pesca nei fiumi [redacted] tutte le volte che è possibile, specie nei giorni festivi, gli appassionati si radunano nelle località dove tradizionalmente è più facile tirare a riva trote [redacted] cavedani. Una delle zone preferite è quella a monte della cartiera di Murialdo, dove il Bormida è particolarmente pescoso.

Orbene, chi va [redacted] pesca spesso lo fa anche per godersi una giornata all'aria aperta. Ma da qualche tempo in questa zona, nonostante i lavori [redacted] ammodernamento, la cartiera diffonde miasmi poco gradevoli, che colpiscono fastidiosamente le prime [redacted] respiratorie. Un filtro in più alla ciminiera forse potrebbe bastare.

Seguono tre firme, Millesimo

Gli orologi [redacted] torre in fase di riparazione

Da parecchio tempo si sta parlando e scrivendo degli orologi «impazziti» della Campanassa, in quanto [redacted] fermi o segnano ore diverse. A questo proposito è opportuno rendere noto ai «mugugnoni» che l'associazione «A Campanassa», che ha sede negli storici edifici del Brandale, [redacted] ha [redacted] potestà di intervenire sul funzionamento degli orologi che, essendo proprietà del Comune, sono tenuti in ordine, come gli altri della città, da una ditta di Mondovì.

Vi è da precisare, tuttavia, che lo spostamento delle lancette si è verificato [redacted] seguito dei lavori di ripristino della torre [redacted] che il funzionamento è dovuto ad un sistema elettrico che [redacted] reso funzionante solo a lavori ultimati e che è stato messo [redacted] funzione recentemente. Non dovrebbe quindi essere lontano [redacted] giorno [redacted] cui gli orologi, rimessi a posto [redacted] concordanti nelle [redacted], potranno scandire nuovamente il ritmo della vita cittadina. E per fare questo [redacted] ci sarà bisogno di ponti o di scale dei vigili del fuoco perché [redacted] regolabili dall'interno della tor[redacted].

Edoardo Travi, vicepresidente «A Campanassa», Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.069
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, dalle ore 8,30 alle ore 20:

Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. [redacted]
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919
Di Legino, via Bove 19, 802.025
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829.949
Cemorele, piazza Diaz 8, tel. 851.923
[redacted] *Fornaci*, [redacted] Vittorio Veneto 126, [redacted] 804.602
Il servizio notturno è garantito [redacted] farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 1[redacted], telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a [redacted] aperte. Dalle 24 [redacted] 8,30 a serrande abbassate.
Per gli [redacted] Comuni della provincia, le farmacie di [redacted] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricette mediche urgenti.

Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606
Albenga: *Comunale*, piazza Del Popolo, tel. 53.007
[redacted] **Superiore:** *San Nicolò*, [redacted] Turati 7, tel. 489.910
Borghetto: *Comunale*, via Europa 35, tel. 971.013
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855
[redacted] **Ligure:** *Schenone*, via [redacted] 14, 692.890
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 667.003
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. [redacted]
[redacted] *Ursino*, [redacted] Italia 10, tel. 748.936
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 38, [redacted]. 628.021
Sassello: *Nanni*, via [redacted] 17, [redacted] 724.107
Quiliano: *Comunale*, via Roma 55, tel. 887.329
Varazze: *Montanaro*, via Mameli 24, tel. 97.013

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Sav. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distr. Pietra Ligure 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.002
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 584.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

[redacted]

[redacted] e [redacted]

MORTI. Erminia Camporeggi, di [redacted] anni, residente a Savona in [redacted] Urbano Rella 2/9; i funerali si svolge[redacted] questa mattina alle 10,45 nella chiesa [redacted] San Domenico. Giovannina Sanpietro, di [redacted] anni, abitante a Savona in via Leonardo Da Vinci 1/5; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45. Giorgetta Vaga ved. Serravalle, di [redacted] anni, abitante a Savona in via Ancona 4/22; i funerali questa mattina alle 8,45 [redacted] basilica del Santuario. Roberto Camilli, di 83 [redacted] ni, residente ad Albisola Superiore in via Alla Pace 183; trasporto diretto questa mattina alle 11,45. Gaspare Fiorentino, di [redacted] anni, abitante ad Al[redacted] Superiore; trasporto diretto [redacted] per oggi alle 9,15. Emilio [redacted] dano, [redacted] 83 anni, abitante [redacted] Savona in via Don [redacted] 3/11; funerali questa mattina [redacted] 8,45 nella parrocchia di via S. Giuseppe. Aquino Stanizzi, di 89 anni, residente a Savona in via Milano 22/6; i funerali si svolgeranno oggi alle 9,45 nella chiesa di [redacted]. Augusta Garbarino ved. Raberto, di 86 anni, residente a Vado Ligure; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45. Maria Lenza ved. Ballarino, di 85 anni, residente a Savona in via Niella 6/12; i funerali domani alle 7,45 in Duomo.

[redacted]

ESCURSIONI

I sentieri del Quilianese

Una passeggiata di oltre cinque ore alla scoperta dei sentieri del Quilianese. E' il programma della gita organizzata per domani dal Gruppo escursionisti[redacted] «La Rocca» [redacted] Quiliano. Il ritrovo dei partecipanti [redacted] previsto per le 7,20 in piazza Caduti partigiani. Il percorso seguirà Sant'Ermete, Segno [redacted] Rocce Bianche. (e. b.)

[redacted]

[redacted] studenti «madonnari»

Gli scolari diventano artisti da strada, disegnando sul selciato nelle vie del centro storico di Celle Ligure [redacted] i gessetti colorati. Gli alunni delle classi terze della scuola media di Celle saranno oggi protagonisti delle manifestazione «Gio' Madonnari». Inizio alle 15. (a. z.)

SAVONA

Mostra sull'arte bonsai

Nella sede della biblioteca di quartiere in corso Tardy [redacted] Benech 14 a Savona venerdì prossimo verrà inaugurata una mostra di tre giorni dedicata all'arte bonsai. Nel corso della rassegna si svolgeranno dimostrazioni pratiche con la realizzazione di boschetti [redacted] carpini eseguite dai soci del Bonsai club di Genova. La [redacted] è organizzata [redacted] Club bonsai di Savona. Ingresso libero. (a. z.)

CULTURA

Spotorno, itinerari di Sbarbaro

Una visita guidata agli intinerari di Camillo Sbarbaro è in programma domani mattina dalle 10 alle 12 a Spotorno a cura di Sergio Giuliani. L'iniziativa rientra nel programma «Omaggio a Sbarbaro» promosso dall'associazione culturale «Spotorno po[redacted] in collaborazione con il Comune. (a. r.)

SAVONA

Psicologia dell'alimentazione

Lunedì alle 21 nella sede dell'Sms «Generale» in via S. Lorenzo 25 a Savona è in programma una conferenza sul tema «Cibo e disagio femminile» con la presentazione del libro «Una fame da morire», scritto da Gianna Schelotto. (a. z.)

La mappa dei tempi d'attesa per le visite specialistiche all'Usl savonese

Per un'ecografia 40 giorni

I più rapidi (48 ore): dermatologo, pediatra e dentista. Esteso a Varazze, Albisola e Sassello il sistema unico di prenotazione. Uno sportello per il pagamento del ticket

SAVONA. Quaranta giorni per un'ecografia, 20 per un parere dall'ortopedico o dall'angiologo. Sono i tempi d'attesa per le visite specialistiche alla VII Usl. Scadenze lunghe, ma quasi «fisiologiche», visto il numero certamente sempre più rilevante di assistiti che fa ricorso allo specialista.

Gli oculisti della VII Usl, per esempio, nel '91 hanno effettuato 14 mila visite, 12 mila i dentisti, 10 mila i ginecologi, 11 mila gli otorino-laringoiatri, 10 mila i cardiologi, 175 mila prestazioni laboratorio di analisi e mila per Radiologia. Calcolando anche l'attività ospedaliera, le prestazioni dei laboratori vengono triplicate. Rispetto al richieste sono aumentate del 35 per cento.

Per questo, nemmeno il potenziamento ambulatori centri di analisi, riesce a soddisfare in tempi brevi tutte le richieste. Per l'esame più richiesto del momento, l'ecografia, occorrono dai 30 ai 40 giorni d'attesa, mentre una lastra dal radiologo, passano almeno 8 giorni dalla data di prenotazione. Da 15 a 20 giorni, l'attesa per una visita dall'ortopedico, 6 per l'oculista, 15 per il reumatologo o il diabetologo, 5 per un parere di cardiologo e otorino, 20 per una consulenza dell'angiologo. Alcune richieste, vengono invece in pochi giorni: 2 giorni per una visita dal dermatologo, neurologo, pediatra, dentista; 3 per geriatra, urologo e chirurgo. Il laboratorio di analisi, infine, concede appuntamenti nell'arco di paio di giorni. Spesso, però, per un prelievo sangue si perde mezza giornata.

L'introduzione di tecnologie elettroniche, per il momento, ha portato miglioramenti decisivi. Il Cupa, Centralino di prenotazione ambulatoriale, a due mesi dall'entrata in vigore, centro di polemiche. Malgrado gli assistiti abbiano la possibilità prenotare le visite telefonicamente, agli sportelli restano code.

«La situazione è sotto controllo - rassicura l'amministratore straordinario, Luciano Locci -. Presto i nuovi meccanismi consentiranno di diminuire sensibilmente i tempi d'attesa. Ma anche nelle ultime settimane, per prenotare una visita l'attesa allo sportello non supera i dieci minuti».

Le novità. Nei prossimi giorni il sistema unico di prenotazione, dagli ambulatori di via Collodi si estenderà anche a Varazze; Albisola e . «Gli utenti dei distretti periferici saranno più costretti a prenotare le visite negli uffici di via Collodi - spiega Locci - ma potranno fissare gli appuntamenti agli sportelli decentrati. In questo modo, anche linee per la prenotazione telefonica congestionate». Un'altra novità riguarda il pagamento dei ticket per esami di laboratorio o visite specialistiche. Basta code, sarà installato uno sportello automatico.

Ermanno Branca

DOPO L'ALLARME TBC

Il pascolo torna libero

SAVONA. L'Usl ha dato parere favorevole affinché venga revocata l'ordinanza che vietava il pascolo e l'alpeggio nelle zone del Beigua. L'ordinanza era entrata in vigore l'anno scorso dopo che molti animali degli allevamenti delle località sopra Varazze erano stati abbattuti perché affetti da tubercolosi. Erano stati attaccati dalla malattia una cinquantina allevamenti che aveva portato all'abbattimento di oltre 150 bovini. Quindi per evitare che la tubercolosi si propagasse attraverso il foraggio la giunta regionale aveva deciso di proibire pascolo e l'alpeggio su tutte zone facenti parte del monte Beigua.

Ora dopo accurati controlli trimestrali, l'Usl ha deciso che l'ordinanza può essere revocata perché non ci sono più gli estremi per la propagazione del contagio, comunque l'ultima parola spetta al presidente della giunta regionale che dovrà valutare attentamente la relazione presentata dall'Usl. Continuano, invece, i problemi per i cinghiali. Infatti circa un terzo degli animali abbattuti sembra fosse affetto da tubercolosi. In questo però sono Provincia e la Regione che devono prendere gli adeguati provvedimenti. [m. no.]

Savona, novemila cause civili attendono la sentenza

In tribunale è scattato il piano anti-arretrato

Il presidente Franco Becchino

SAVONA. Cause di risarcimenti danni fissate al '93. Eredità che saranno discusse soltanto nel '94. Controve di li che finiranno davanti ai giudici '95. Le migliaia di savonesi (novemila sono i processi rimasti in arretrato nel settore civile) che attendono da tempo giustizia dovranno aspettare altri anni prima di vedersi riconosciuti i propri diritti. Da ieri mattina, infatti, scattato in tribunale le misure eccezionali per eliminare il lavoro arretrato in vista dell'entrata in vigore del nuovo codice di procedura civile, previsto per primo gennaio del prossimo . Per evitare situazioni inique, cioè per scongiurare il pericolo che vengano discusse prima cause più recenti di altre, presidente del tribunale, Franco Becchino ha disposto che tutti i procedimenti vengano ridistribuiti in ordine rigorosamente cronologico, partendo dalle vicende giudiziarie più vecchie e secondo un calendario prestabilito.

E così da ieri mattina è iniziata sistemazione dei processi, molti dei quali trattati soltanto fra tre o quattro anni. Osserva l'avvocato Piero Candia: «Capiamo le perplessità dei nostri clienti che attendono da anni di avere giustizia. Ma non si poteva fare altrimenti. Lo scaglionamento delle cause è inevitabile se non vogliamo che il primo gennaio del '93 ogni giudice si trovi a dover far fronte subito più mille procedimenti. Sono convinto però che presto anche in altri tribunali italiani verrà preso ad esempio quello che sta succedendo a Savona. Anche perché non può venirci in aiuto l'amnistia è accaduto per il settore penale». Fino al termine dell'anno, così, verrà data priorità soltanto alle cause di separazione, divorzio e a quelle improrogabili.

Poi, primo gennaio '93, con l'entrata in vigore del nuovo codice di procedura civile ci saranno altre innovazioni. Per due anni, ad esempio, metà dell'organico della sezione civile (tre magistrati), dovrà soltanto sbrigare il carico dei procedimenti ancora pendenti, mentre gli altri giudici dovranno occuparsi delle nuove cause. Secondo le previsioni del presidente Becchino, per sbrigare tutto l'arretrato ci vorranno almeno due anni di udienze. Ma è una previsione che non tutti gli avvocati condividono. Le perplessità degli addetti ai lavori riguardano, infatti, proprio la prima fase dell'entrata in vigore del codice, in cui tre giudici dovranno sbrigare il carico arretrato che si è accumulato negli ultimi dieci anni.

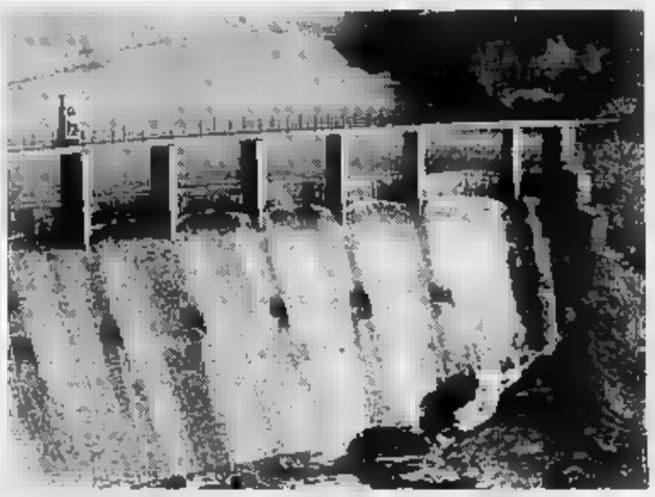
«E' difficile pensare che il tribunale con organico dimezzato possa svolgere il compito che sinora non è riuscito a portare a termine a ranghi completi è l'obiezione dei legali. Si spera così nel giudice di pace. Toccherà a lui dirimere tutte le controversie minori.

Claudio Vinzercati

Le aziende che ne beneficeranno saranno unite in consorzio e dovranno sottoscrivere un pacchetto di azioni della società

A Urbe tre nuove centrali per l'energia «pulita»

Presentate ieri dalla Idreg Liguria: forniranno nove milioni di Kwh annui


Uno degli invasi lungo l'Orba che produrranno energia pulita

URBE. Energia pulita per l'Alta Valle Stura. La Idreg Liguria, società inserita in gruppo nazionale produce energia elettrica recuperando risorse idriche locali, presentato ieri a Urbe le centraline idroelettriche «Orbarina», «Limbo» e «Carpescio» lungo il torrente Orba. Le prime due già ristrutturate; l'ultima in fase di recupero dopo quarant'anni di inattività.

L'operazione, che ha preso spunto «Progetto Idreg» messo a punto dalla Finidreg del gruppo Iri, ha lo scopo di soddisfare il fabbisogno energetico delle piccole e medie industrie incentivando lo sfruttamento di centrali idroelettriche di medie proporzioni. In questi ultimi anni, Idreg Liguria rilevato quattro centraline già esistenti: una Rossiglione, una a del Cantone, in Valle Scrivia, una Vobbietta in Val Vobbia. A queste si aggiungono della Valle Stura un totale complessivo di 17 milioni di Kwh annui. L'energia prodotta dalle centraline è utilizzata da «autoconsumatori», piccole medie industrie locali che, riunendosi in consorzio, diventano loro stesse produttrici.

centrali, inaugurate ufficialmente ieri dall'amministratore delegato di Finidreg, Pier Giorgio Zoppo dal presidente di Idreg Liguria, Salvatore Custodero, andranno a fornire energia elettrica alle aziende della zona per un totale di 9 milioni Kwh . Le imprese che aderiranno al consorzio dovranno sottoscrivere pacchetto di azioni della Idreg proporzionale all'energia elettrica che beneficiando degli utili dell'impresa nazionale.

All'incontro era presente che sindaco di Urbe, Franco Diroani, che all'amministratore Finidreg ha chiesto precise garanzie sulla pulizia dell'invaso che in alcuni punti raccoglie scarichi di acque bianche.

«L'acqua che utilizziamo, ma che non consumiamo - ha spiegato Dal Zoppo - dopo il passaggio nelle turbine viene restituita più pulita prima. Per legge, poi, una parte di acqua viene lasciata sempre fluire nell'alveo del fiume. In caso di necessità di accumuli stagionali ci limiteremo a raccogliere l'acqua nella diga solo notte, quando anche gli scarichi delle abitazioni sono ridotti, per restituirla durante giorno». [a. z.]

Fiesta ...naturalmente

Unica
con aria condizionata di serie e catalizzatore a tre vie.

La nuova Fiesta 1.4i Ghia è l'unica 1400 a 3 o 5 porte che offre di serie il confort dell'aria condizionata e il piacere di rispettare l'ambiente con il catalizzatore a tre vie e sonda lambda. E tutto questo senza dover rinunciare alle prestazioni, grazie ai 71 cavalli erogati dal motore Ford. Chiusura centralizzata, nuovi sedili avvolgenti, alzacristalli elettrici e tutto il prestigio e l'esclusività del marchio Ghia.

In prova da

Rivierauto
- Reg. 24 - 0182 - 540.707/8 - da Vinci, 1

CONCESSIONARIA Ford

L'uxoricida di Albenga ancora interrogato dal giudice Fiorenza Giorgi

«Non ha ucciso per gelosia»

Secondo il magistrato non avrebbe agito con premeditazione ma in preda a raptus causato da un'offesa subita dalla vittima. Si sono svolti i funerali della donna

ALBENGA. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Tiziana Parenti, sta indagando sull'ambiente in cui è maturato l'uxoricidio di Albenga. Ieri mattina Raffaele Riontino, 37 anni, abitante ad Andora in via San Lazzaro, l'uomo che ha ucciso martedì mattina a coltellate la moglie Loredana Bonese, 30 anni, è stato ascoltato dal Giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi. Quasi una formalità. L'incontro tra l'uomo e il magistrato è durato poco meno di un'ora, il tempo necessario per firmare la convalida dell'arresto. Del resto l'ordine di carcerazione era stato firmato martedì pomeriggio dallo stesso Gip. L'accusa è di omicidio volontario, c'è l'aggravante, per Riontino, di aver portato con sé il coltello in cucina. «Volevo solo spaventarla», si è difeso l'uomo. Una tesi che sembra comunque aver convinto i magistrati. Difficilmente gli verrà contestata la premeditazione.

Lo stesso comportamento dell'uomo, costituitosi a Imola dopo aver più volte cercato di telefonicamente notizie sulle condizioni della moglie, escluderebbe che l'uxoricida sia stato determinato ad uccidere. Riontino, insomma, avrebbe agito in preda ad un raptus.

Per lui, però, gli interrogatori non sono finiti. Il giudice Tiziana Parenti ha ormai ricostruito nei minimi particolari le ore precedenti l'omicidio, anche l'incontro tra Raffaele e Loredana, avvenuto davanti al forno «Al mare» di viale Italia ad Albenga, sfociato nell'accoltellamento, non ha più segreti così come non hanno più segreti le ore successive al delitto. A questo punto il magistrato vuole cercare di chiarire i punti che ancora sono oscuri. Una sorta di indagine ambientale per fotografare e capire cosa ha spinto Raffaele Riontino, persona per bene, grande lavoratore, innamorato di Loredana, ad uccidere la moglie.

La nuova tornata di interrogatori (si tratta comunque di testimoni, nessuno, al momento, è imputato di reati) si svolgerà dalla prossima settimana. Oltre a Riontino (che giovedì mattina, nelle 3 ore di interrogatorio, è stato disponibile a collaborare con il giudice) il magistrato ascolterà nuovamente Giuseppe Stivala, anni, proprietario del forno «Al mare», dove lavorava Loredana, sospettato di essere l'amante della donna. Davanti al magistrato sfileranno anche i parenti della donna uccisa. Tra i loro racconti e le dichiarazioni di Riontino ci sarebbero particolari che non combaciano. Soprattutto per quello che riguarda la situazione finanziaria. Raffaele e Loredana avevano comprato due anni fa il bar-pizzeria «Il dollaro» ad Andora. In due anni il locale era stato pagato. Proprietaria, a livello ufficiale, era proprio Loredana. La donna, però, avrebbe avuto intenzione di vendere il locale per entrare in società con Giuseppe Stivala nel forno di Albenga.

E' stata questa la molla che ha fatto scattare la follia in Raffaele Riontino? E' una delle ipotesi. Lo stesso magistrato, pur nel rispetto del segreto istruttorio, ha detto dopo il primo interrogatorio di giovedì di trovarsi di fronte ad un delitto di gelosia. «Riontino era amareggiato. Vedeva il suo matrimonio crollare e voleva fare un ultimo tentativo per salvarlo. Non era gelosia», ha ribadito Tiziana Parenti. L'altra ipotesi è che tra la coppia siano intervenute difficoltà di altro tipo. La voce di una relazione tra Loredana e Giuseppe Stivala circolava da tempo sia ad Andora sia ad Albenga. Durante il lungo colloquio tra Raffaele e Loredana, sfociato nell'uxoricidio, l'uomo avrebbe ricevuto dalla moglie una battuta che l'ha offeso, una frase personale», ha spiegato il giudice per poi aggiungere se si sia trattato di un argomento di tipo intimo o di affari. Ieri mattina, intanto, si sono svolti a Vimercate, dove abitano sia la famiglia di Bonese sia la famiglia Riontino, i funerali di Loredana.

Stefano Pezzini

Raffaele Riontino, 37 anni, l'uxoricida di Albenga e la vittima Loredana Bonese

Alassio, indagini sui legami tra piovra e Ponente

Controlli antimafia perquisito uno yacht

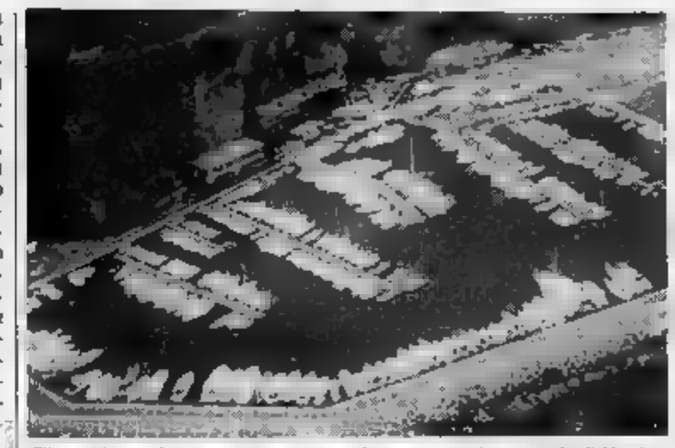
ALASSIO. Un'inchiesta nata in Sicilia nei mesi scorsi si è estesa in Riviera, ennesima dimostrazione dei legami sempre più stretti tra la malavita organizzata e il Ponente savonese. Sono stati i giudici di Trapani, nell'ambito dell'inchiesta nata dalle dichiarazioni del pentito Vincenzo Calcara, infatti, ad incaricare gli uomini del commissariato di Alassio, al comando del vicequestore Stefano Bonagura, di effettuare alcune indagini su un (il nome non viene rivelato perché l'inchiesta è ancora in corso) proprietario di una villa sulla collina di Alassio e di una barca ormeggiata nel porticciolo turistico «Luca Ferrari».

L'inchiesta, che ha interessato procure di mezza Italia, è quella che ha portato alla luce il tentativo di uccidere il procuratore siciliano Paolo Borsellino, uno dei magistrati più in vista nella lotta alla mafia.

Sia la villa sia lo yacht del personaggio alassino entrato nell'inchiesta sono stati perquisiti dagli agenti del commissariato di Alassio. Pochi, al porticciolo, si sono resi conto di cosa stava succedendo. «E' una cosa molto discreta. E' arrivata una pattuglia in borghese e due di loro sono saliti sulla barca. I pochi si sono accorti che si trattava di una perquisizione», spiegano al Circolo nautico «Al mare». Gli uomini del commissariato alassino hanno sequestrato documenti trovati nella villa e sull'imbarcazione ma, a quanto sembra, il materiale sequestrato non avrebbe grande importanza. Prova ne è che l'uomo non è stato arrestato e, in questo momento, si trova nella condizione di testimone.

Il materiale sequestrato, in ogni caso, è stato inviato alla procura di Trapani dove verrà messo assieme agli altri documenti sequestrati nel corso dell'indagine antimafia che, sino a questo momento, ha portato in prigione più di 40 persone che, a vario titolo, farebbero parte della piovra. E anche se i documenti trovati ad Alassio non sembrano avere un'importanza rilevante gli investigatori non abbassano la guardia.

Il fatto stesso che l'inchiesta trapanese si sia allargata in Riviera preoccupa perché dimostra, ancora una volta, i legami che si fanno sempre più stretti tra mafia, 'ndrangheta e camorra e gli ambienti rivieraschi. Campanelli d'allarme di queste infiltrazioni sono, ormai da anni, acquisti di negozi a prezzi superiori al mercato, che avvengono ad Alassio e Albenga. In molti casi a finanziare gli acquisti sarebbe proprio la malvita organizzata in cui riciclare il denaro incassato con droga, estorsioni e rapimenti. [s. p.]



Gli investigatori hanno perquisito uno yacht attraccato al porticciolo di Alassio

Ieri a Verezzi

Attesa vana per vedere la Madonna

BORGIO V. Nessuna novità, almeno per ora, da Verezzi, dai luoghi in cui sarebbe apparsa, per decine di volte, la Madonna. Ieri mattina c'è stata la preannunciata «visita» di un gruppo della setta mistico-religioso «Delta» di Gavi. Avevano anche loro previsto l'apparizione della Madonna a Verezzi in base «a calcoli magnetici precisi».

Intanto, ieri pomeriggio, per la prima volta, il vescovo, Monsignor Mario Oliveri, ha celebrato messa a Balestrino un altro luogo in cui è passato ci sarebbero state le apparizioni. Il vescovo non ha però mari riconosciuto ufficialmente gli eventi.

Ieri a Verezzi solo 7 componenti la setta, si sarebbero recate nella zona della Croce dei Santi. Nessun'altra persona si è vista a parte i vigili urbani. Il parroco Don Bruno Oddone aveva definito «disturbatoria gli esponenti della setta. Il sacerdote aveva chiuso, «per precauzione», la chiesa di Verezzi. [a. r.]

Protesta in Regione

Toirano contro il gasdotto della Snam

TOIRANO. «Andremo con due o tre pullman in Regione per esternare la nostra protesta. Il tracciato del gasdotto previsto a Toirano "devasta" una zona agricola adibita a culture pregiate. Chiediamo che venga fatto uno spostamento più a monte». Edoardo Molle, a nome del Comitato per lo spostamento del metanodotto, spiega le ragioni dell'opposizione al tracciato previsto dalla Snam in Val Varatella.

Dice: «Con l'ipotesi attuale si andrebbero a distruggere circa 300 piante, molte delle quali secolari, di ulivi. Ci vorrebbe poco a cercare un nuovo spazio a monte. Che cosa costa per la Snam 500 metri in più di tubazione per ridurre l'impatto ambientale e salvare le colture pregiate?». La polemica si trascina da mesi. I rappresentati del Comitato, sostenuti dal sindaco di Toirano, Gino Parodi, vogliono andare fino in fondo. «Fra cave, autostrada e raddoppio della ferrovia, già un grave impatto ambientale», dicono. [a. r.]

Truffa ad Alassio

Vendeva falso Asiago «doc» condannato

ALBENGA. Vendevano come Asiago un formaggio che non rispondeva alle qualità e alla marcatura del pregiato latticino veneto. Due commercianti di Alassio sono comparsi così ieri mattina davanti al pretore di Albenga, Gianfranco Arnaud, con l'accusa di truffa in commercio e violazione delle norme che tutelano i formaggi «Doc». Si tratta di Rosanna Reho, 36 anni, e di Giancarlo Alborghetti, 55 anni, titolari del negozio di alimentari «Primizie» in via Noghelli ad Alassio. L'uomo, che ha ottenuto il patteggiamento della pena, è stato condannato a quindici giorni di reclusione con la condizionale, convertiti in una multa di 400 mila lire. Rosanna Reho, che non era presente al dibattimento, verrà invece giudicata la prossima settimana.

La vicenda risaliva al novembre dell'89 quando il negozio di alimentari di Alassio finì nel mirino degli ispettori del Consorzio per la tutela del formaggio «Asiago». Subito scattò la denuncia. [c. v.]

Presentato dall'Apt il programma delle manifestazioni culturali per l'estate '92

Finale ripudia i «turisti in bus»

L'assessore al Turismo del Comune: «Le comitive straniere in pullman non apprezzano la nostra offerta» Frecciata rivolta agli albergatori: bisogna darsi da fare per rendere più attraente il soggiorno in Riviera

FINALE L. «I pullman di turisti stranieri che si fermano a Finale per un paio di giorni non portano benefici al nostro turismo. In alcuni casi 14.500 lire per il pernottamento. E' un tipo di turismo che non ci qualifica». Questa la tesi espressa all'unisono dal commissario straordinario dell'Apt che fa capo a Finale, Gilberto Colman, e dall'assessore al turismo del Comune, Giuseppe Chillemi, durante la presentazione dei due opuscoli, per complessive 100 mila copie, realizzati a tempo di record.

Ha detto Giuseppe Chillemi: «Dai dati del turistico relativo ai primi 4 mesi del '92 si rileva un incremento di presenze. Il dato è positivo per gli italiani che hanno un soggiorno medio di 10 giorni ma non per gli stranieri, per i quali c'è una media di soli 4 giorni e mezzo di presenze. Ovvio che di Finale Ligure vedono ben poco. C'è il rischio che non conoscendo bene la località, la volta successiva decidano di andare altrove. Intanto, da noi, ci sono già stati, dicono». Spiega Gilberto Colmann, commissario dell'Apt: «A tempo di record abbiamo fatto i due opuscoli, uno per le strutture ricettive e uno con i calendari di tutte le manifestazioni sino a fine anno. Ne abbiamo in lavorazione un terzo con la descrizione delle zone. L'informazione turistica è alla base di tutto, ma dobbiamo migliorare la nostra offerta e la nostra professionalità. L'accoglienza alberghiera è il primo aspetto che non dobbiamo trascurare. Molte d'Italia offrono il mare, noi possiamo dare di più grazie al nostro entroterra che ha caratteristiche uniche e alle ricorrenze culturali che altri non hanno».

Con il titolo «Voglia di estate» (i depliant sono stati realizzati dallo studio «Gioberti» di Albenga con la supervisione del direttore dell'Apt Antonio Fazio) il compensorio offre una panoramica delle manifestazioni, molte, senza grosse novità rispetto agli anni scorsi (musica classica, sagre gastronomiche, mostre, e altro). «Noi non organizziamo in prima persona gli eventi. Nostro compito è promuoverli», precisa Colman. All'Apt fanno capo una quindicina di Comuni fra cui Noli, Spotorno, Bergeggi, Calice Ligure, Orco Feglino, Rialto, Vezzi Portio, Calizzano, Bardineto, Osiglia, Murialdo, Plodio, Cosseria, Bormida, Mallare, Cengio e Roccavignale. L'Apt ha già predisposto l'apertura degli Iat, gli uffici informazione e accoglienza turistica, per i quali nell'entroterra ci sarà la collaborazione di molte Pro loco. «Le premesse sono buone, speriamo in una grande affluenza turistica» dice il direttore Antonio Fazio. [a. r.]

PROTESTE A PIETRA

«Un albergo inospitale»

«Nell'albergo in cui siamo ospiti non ci trattano bene. Non ci volevano servire l'acqua del rubinetto per obbligarci, forse, a bere quella minerale. Poi è stato raggiunto un compromesso, ma non è una bella cosa trattare in questo modo degli ospiti». La protesta è di una scolaresca di Pietra, ospite, per alcuni giorni, di un albergo di Pietra Ligure. La segnalazione è rimbalzata ieri in municipio. Conferma il sindaco, Nicolò Turtamla: «In effetti abbiamo raccolto questa protesta, quasi per caso, al termine di una riunione. Un gruppo di ragazzi e insegnanti ci ha esposto i fatti. Abbiamo interessato l'Associazione albergatori. E' compito loro evitare che un piccolo episodio diventi un fatto negativo per l'immagine dell'intera città». Anche quest'anno la presenza di gite scolastiche è stata discreta a Pietra Ligure e nelle località limitrofe. Non sono stati segnalati episodi particolari di teppismo. [a. r.]

RIVIERA FLASH

VILLANOVA

Due nuovi velivoli per la flotta dell'Aeroclub

Si svolgerà questa mattina all'aeroporto di Villanova d'Albenga la cerimonia di consegna di due nuovi aerei che andranno ad arricchire la flotta dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligura. Si tratta di un Beechcraft Sierra a 4 posti e di un Cap 10 Moudry da acrobazia. In mattinata ci saranno lanci di paracadutisti ed esibizioni acrobatiche. [s. p.]

ALBENGA

Usura, rinviato il processo all'ex primario

E' stato rinviato al 2 dicembre il processo contro Alessandro Barbanti, 64 anni, ex primario di ginecologia dell'ospedale di Albenga e presidente della «Finriviera», una finanziaria con sede ad Albenga in via Piave. Barbanti è imputato di usura. [s. p.]

SANREMO

Ippodromo, il programma delle corse

Terzultimo appuntamento primaverile all'Ippodromo dei Fiori. Oggi, alle 15,15, è in programma una riunione di otto corse con clou nella seconda, Premio Hotel Astoria West End Sanremo e nella sesta, Premio Hotel Royal Sanremo. La riunione di chiusura è in programma domenica 17. [g. o.]

PIETRA LIGURE

Doloso l'incendio del pullman dei turisti tirolesi

Sembra doloso l'incendio che ha distrutto giovedì notte un pullman, gran turismo a 2 piani, di turisti Tirolesi in viale della Repubblica a Pietra. Intanto i tedeschi bloccati in provincia di Imperia dopo uno scippo e accusati di altre aggressioni avvenute ad Albenga, saranno processati per rapina. [a. r.]

Le torri, i tetti, la gastronomia e il mare: un invito per il fine settimana

Noli, il fascino dell'antico borgo

Tuffo nel passato con gli Itinerari de La Stampa

Per chi la scopra di colpo, uscendo dalla galleria di Capo Noli, appare come una visione d'altri tempi, appena disturbata dai villini proliferati sulle alture. Tutt'intorno, sei delle 72 torri di cui andava fiera e qualche tratto di cinta muraria. Tra le località della costa ligure, Noli è una delle più affascinanti e meglio conservate, e i suoi tetti rossi sono affettuosamente vegliati dalla cilindrica torre del Castello di Monte Ursino, che risale al Mille.

Citata da Dante (canto quarto del Purgatorio) e patria del navigatore Antoniotto Usodimare, che scoprì gli arcipelaghi di Bissagos e di Capo Verde, Noli è una delle mete degli «Itinerari della memoria» a cui è abbinato il concorso de La Stampa (per partecipervi, basta utilizzare il tagliando della scheda ristorante qui accanto).

Curioso il centro storico, una ragnatela di vicoli e famosi «carrugi» e piazzette quiete e nascoste, dove è nato il Premio Streghetta di poesia. Tra i numerosi alberghi, uno in particolare crea atmosfera, l'Hotel Miramare, ricavato in un palazzo con bifore, torrette e merlature.

Noli è nota per il pesce, esiste una cooperativa di pescatori (De Ferrari), erede di un'antichissima corporazione. E, ovviamente, la gastronomia locale è tutta marinara, come si può apprezzare nei ristoranti specializzati. A Voze (splendido il panorama) accanto a un locale da «gourmet», c'è, meta di giovani, la discoteca Gulliver, che nel buio della notte punta i suoi raggi laser verso il cielo.

Il passeggio sul lungomare, incorniciato di palmizi e aiuole fiorite (qui c'è la pizzeria Da Sandro, che negli Usa ha lanciato la «pizza di Colombo»), si può ammirare durante la sosta d'obbligo per il celebre gelato di Sirito. Oltre l'Aurelia, c'è la spiaggia, popolata di barche e di reti stese al sole ad asciugare: in questo mare, secondo tradizione, alla seconda domenica di settembre si tiene la regata dei gozzi dei quattro rioni (Burgu, Ciassa, Maina e Purtellu), preceduta da un corteo storico con duecento personaggi nei costumi dell'epoca. [a. d.]

Com'era la marina di Noli

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta ritagliare e compilare il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 10/5/92, il giorno 22/5 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persona presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale a 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2620

Si corre la trentesima edizione del «Monti Savonesi»: al via oltre centocinquanta equipaggi

In Val Bormida è la notte del rally

Scatta alle 22,31 da piazza Europa ad Albenga una delle più classiche corse d'Italia: quattro le prove speciali nell'entroterra da ripetere due volte: «Giovetti», «Deserto», «Melogno» e «Scravaion». Gli orari per seguire la gara

ALBENGA. Si corre stanotte la trentesima edizione del Giro dei Monti Savonesi, valido per la coppa Italia 2ª zona coefficiente 5, oltre che per Rally Game e 2° Trofeo Mauro Albini. Quest'anno la gara, tra le più vecchie d'Italia, è organizzata per la prima volta dalla scuderia Tre Torri Corso di Albenga.

Viste la assenza di Della Torre (vincitore della scorsa edizione) e Gazzola (trionfatore al «Palmos») gli occhi sono puntati sulla Delta 16v di Brega, vincitore del rally di Stradella e attuale leader della classifica di zona. Tra i locali grande favorito Vallino, da anni protagonista delle gare di casa. Nessuna preoccupazione per chi non potrà seguire direttamente i piloti. Sono infatti ben 5 le radio della provincia che per tutta la notte aggiorneranno, prova dopo prova, la classifica: Liguria International, Onda Ligure, Stereo 103, Riviera e Digitalia.

Ma ecco tutti gli orari del rally. La prima parte da piazzale Europa ad Albenga alle 22,31, per trasferirsi a Massimino dove parte la prima speciale, «Colle Giovetti». La partenza è fissata per le 23,42. Da Borda via alla prova del «Deserto» alle 0,23. Trasferimento fino ad Osiglia dove alle 0,59, poco fuori dall'abitato del paese, parte il «Melogno». Il riordino a Bardineto alle 2,01 dove i piloti hanno mezz'ora per riposare e apportare modifiche alle vetture. Alle 2,31 trasferimento al Colle Scravaion, dove 7' più tardi parte l'omonima quarta prova. Il secondo passaggio ai «Giovetti» è per le 3,50, il «Deserto» alle 4,31, il «Melogno» alle 5,07 e lo «Scravaion» alle 6,02. L'equipaggio vincitore alle 6,43 in piazzale Europa.

Novaro

NUMERI, EQUIPAGGI E MACCHINE IN GARA DA QUESTA SERA

1 Leoni-Marcomini (S. Csw)
2 Ferrara-Mossino (Delta 16v)
3 Vallino-Abate (Sierra Csw)
4 Ghezzi-Gorini (Merced. 190)
5 Cortese-D'Esposito (309 Gti)
6 Pisi-Lipari (Kadett Gsi 16v)
7 Giordano-Sega (309 Gti)
8 Cassinis-Nacco (Sierra 4x4)
9 Enrico-Boglietti (Sierra 4x4)
10 Brega-Pagani (Delta 16v)
11 Vincenzi-Barisone (Delta)
12 Anselmetti-Tagliaferri (D.)
14 Paolucci-Lunetti (Delta 16v)
15 Artamio-Raviolo (Delta 16v)
16 Gamma-Quarantani (Bmw)
17 Ghirelli-Anfossi (Gt Turbo)
18 Villa-Villa (Gt Turbo)
20 Fallica-Cianci (Uno Turbo)
21 Ballestra-Zilli (Gt Turbo)
22 Scotto-Patito (Uno Turbo)
23 Maugeri-Gori (Uno Turbo)
24 Bottasso-Magliaro (Uno T.)
25 Tornatore-Pomi (Gt Turbo)
26 Platino-Borioli (Uno Turbo)
27 Mazzitelli-Stalatile (Gt T.)
28 Marcaccini-Brendani (Gt T.)
29 Ardissono-Ardissone (GT T.
30 Spagnolo-Agalbiato (Uno T.)
31 Mastroianni-Carozzi (Gt T.)
32 Brusati-Vivaldi (Delta 16v)
33 Dufour-Jacquin (Sierra Csw)
34 Rivoira-D'Angelo (S.4x4)
35 Tronconi-Barme (S. Csw)
36 Nicelli-Lucchini (Delta 16v)
37 Cangelosi-Galluccio (Sierra)
38 Pagano-Saveri (Delta Int.)
39 Savezzi-Ravera (Delta 16v)
40 Pirotta-Vascarelli (Delta)
41 Berattini-De Marchi (Delta)
42 Borgna-Pitonzo (Delta 16v)
43 Fresia-Ferraro (Delta 16v)
44 Rivoira-Blua (405 Mi 16)
45 D'Ambra-Salvatore (Kadett)
46 Duberti-Duminoni (205 Gti)
47 Vidori-Cartasegna (Kadett)
48 Belta-Ferrero (309 Gti)
49 Boffa-Bariera (309 16v)
50 Villa-Florean (309 16v)
51 Pizzo-Canobbio (309 Gti)

La Delta Integrale 16v sono ancora una volta le favorite

52 Garziano-Bricchetto (Ritmo)
53 Facetti' Gurcea (Kadett 16v)
54 Amerio-Piovano (Golf Gti)
55 Savio-Baccaria (Kadett 16v)
56 Madama-Mirandola (Kadett)
57 Tira-Martina (Kadett 16v)
58 Bassono-Berruto (309)
59 Gaiado-Serro (205 Gti)
70 Tassone-Tassone (Ritmo)
71 Zenoni-Mellogno (Ritmo)
72 Ortolano-Andreoni (Manta)
73 Vezzoli-Lazzari (Manta)
74 Biga-Martina (Manta)
75 Rossi-Pagani (Gt Turbo)
76 Benazzo-Bocca (Gt Turbo)
77 Orengo-Ardissone (Gt T.)
78 Zunino-Mao (Gt Turbo)
79 Majer-Cardoni (Gt Turbo)
80 Parodi-Bua (Gt Turbo)
81 Cosso-Siri (GT Turbo)
82 Gottardo-Mondino (Gt T.)
83 Carella-Carella (Gt Turbo)
84 Maria-Demartini (Gt T.)
85 Di Maria-Ceccarelli (GT T.)
86 Roncoroni-Introzzi (Gt T.)
87 Aiolfi-Amisani (Gt Turbo)
88 Ultra-Scotto (Gt Turbo)
89 Maccioni-Borellini (Gt T.)
90 Saverino-Scarso (Uno T.)
91 Viberti-Putzu (309 16v)
92 Allavena-Repetti (309 16v)
93 Corona-Landra 16v)
94 Castore-Grua (Astra 16v)
95 Silbano-Elia 16v)
96 Schenetti-Ferrari (309 16v)
97 Bianchi-Rabbiosa Gti)
98 Pisana-Amore (Kadett) f.
99 Rovagno-Minelli (Kadett) f.
100 Cavallo-Guerrini (309 16v)
101 Giordano-Fiore (Kadett)
102 Cereghino-Canella (Clio)
103 Testa-Mules (Kadett 16v)
104 Femia-Trovò (309 16v)
105 Manzone-Canale (309 16v)
106 Giarracca-Melinarich (205)
107 Valdinazzi-Lazzaro (205)
108 Manfrinetti-Fonzano (309)
109 Capelli-Bernini (Clio 16v)
110 Rossi-Truverso (Kadett)
111 Gonella-Bestagno (205 Gti)
112 Corrado-Maiorella (Corsa)
113 Barlocco-Barchi (Alfa 33)
114 Siri-Rizzo (Alfa Sud)
115 MArtini-Elena (Corsa Gsi)
116 Rozio-Raviola (Corsa Gsi)
117 Fruttero-Giovannacci (205)
118 Frione-Pellegrino (Corsa)
119 Lanza-Giacobbe (Alfa Sud)
120 Brunetto-Lanfranco (C.)
121 Oliveri-Dotta (205 Rally)
122 Malacarne-Rembado (205)
123 Grossi-Pasquali (Ax sport)
124 Cremonesi-Lavezzo (205)
125 Barberis-Giotti (205 Rally)
126 Bruno-Silvestri (205 Rally)
127 Tauro-Costa (Uno 70)
128 Lava-Rosso (Uno 70)
129 Sansone-Sturiale (Corsa Gt)
130 Tognetti-Toghetti (205 R.)
131 MArino-Cocozza (205 R.)
132 Aicardi-Robino (205 Rally)
133 Zigliani-Boldrini (Corsa)
134 Orengo-Gallo (Corsa)
135 Tancredi-Bertraga R.)
Call-Danna (205 Rally)
137 Benvenuti-Petrogalli (Cor.)
Manfrino-Casanova (Corsa)
139 Solis-Angarella (Corsa)
140 Pagano-Arena (Corsa)
141 Utzieri-Ugo (Corsa)
142 Tamagnini-Tamagnini (C.)
143 Pedone-Morabito (Corsa)
144 Bettini-Ravaioni (Corsa)
Zunino-Coscia (205 Gti)
146 Stella-Trotti (Corsa)
147 Porro-Barbieri (Corsa)
148 De Ferrari-Gazzo (Corsa)
149 Collegari-Ghinello (Corsa)
Serboli-Affatto (Corsa)
151 Bottero-Peutet (Corsa)
162 Nistri-Pavone (205 Rally)
Mirto-Varese (205 Rally)
164 Valle-Stallatile (205 R.)
Ascheri-Bessone R.)
166 Bonardo-Bonardo (205 R.)
157 Moraglia-Ghersi (205 R.)
168 Lamberti-Bianco (Ax Sport)
159 Spreafico-Pisapia (205 R.)
170 Bechis-Grosso (205 Rally)
171 Molinari-Rossi (205 Rally)
172 Pastorino-Vico (205 Rally)
173 Biggi-Piazza (205 Rally)
174 Cocino-Garello (205 Rally)

COMUNE DI ALASSIO
DI SAVONA
di pubblicazione

IL SINDACO
Rende noto che ai sensi del 2° comma - Art. della Legge Regionale 8/7/1987 n° 24, è depositata tutta documentazione ad essa allegata per 15 giorni consecutivi a libera visione pubblico, presso il Comando Polizia Municipale a far data dal 10/05/92 al 25/05/92 il seguente orario: dalle alle ore 13, la deliberazione Consiglio Comunale n° 7 del 21/01/1992, divenuta esecutiva ai sensi di Legge, all'oggetto «Ristrutturazione Edilizia "CASA MARTIN" proposta dalla Soc. Val Neva s.r.l. approvazione Strumento Urbanistico Attuativo d'iniziativa privata e relativa convenzione».
A tale delibera sono allegati i seguenti atti:
a) Relazione Tecnica;
b) Norme Tecniche;
c) Computo Metrico delle opere Urbanizzazione;
d) Relazione sul risparmio energetico Legge 373/76
e) Relazione sull'abbattimento barriere architettoniche Legge 13/89;
f) Indagine geologico-tecnica;
g) Analisi stato di fatto;
h) unilaterale d'obbligo;
Tav. 1 - Planimetria catastale - Rilevamento aereo - P.R.G. - P.T.C.P.;
Tav. 2 - Stato di fatto;
Tav. 3 - Opere Urbanizzazione;
Tav. 4 - Computo delle aree;
Tav. 5 - Piante;
Tav. 6 - Sezioni - Prospetti;
Tav. 7 - Tabella di verifica e raffronto.
Fino a 30 giorni dopo pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio e sui giornali quotidiani «LA STAMPA» e «SECOLO XIX» possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari immobili compresi Strumento Urbanistico Attuativo ed osservazioni parte di chiunque vi abbia interesse.
Le eventuali opposizioni ed osservazioni dovranno essere redatte su carta bollata e presentate Protocollo Generale le 13,30 trentesimo giorno dalla pubblicazione del pr avviso all'Albo Pretorio e sui giornali quotidiani «LA STAMPA» e il XIX».
Detto termine di presentazione è perentorio pertanto, le opposizioni e/o osservazioni pervenissero oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione.
Alassio, li aprile 1992.

IL SINDACO dr. Domenico
IL SEGRETARIO GENERALE Marino dr.

LOU RESSIGNON
Chez Arthur
COGNE
PRENOTAZIONI **TEL. 0165/74034**
DES 22 - COGNE (AO)
Chiuso dal al 30 giugno 1992

NOTIZIE FLASH

CAIRO MONTENOTTE

La biblioteca ha riaperto ma il sindacato protesta

Il sindacato protesta Comune per la situazione creatasi alla biblioteca. La giunta, per garantire l'attività della biblioteca stessa, ha dato in appalto il servizio alla cooperativa Cartes, preventivamente le organizzazioni sindacali.

(e. m.)

CENGIO

Uscito il secondo numero del nuovo mensile «C. D.»

E' uscito in questi giorni il secondo numero di «C.D. Cengio & Dintorni», mensile da un gruppo di giovani. Nel maggio sono inserite interviste a Valerio Cecchi, direttore dell'Acna e Sergio Capelli, senatore della Lega Nord.

[l. b.]

CAIRO

Il Comune ritocca l'Iciap aumenti 25 per cento

Comune ha approvato l'aumento dell'Iciap. Si è deciso di applicare un rialzo della tassa del 25%, il massimo previsto. Un nuovo incremento della pressione fiscale che da luglio graverà sulle categorie artigianali e commerciali.

(e. m.)

MURIALDO

Finanziamento 54 milioni per sistemare fognature

L'Amministrazione comunale ha approvato, nel corso dell'ultimo Consiglio, l'assunzione di un mutuo di 84 milioni per il ripristino e il potenziamento della rete fognaria in alcune frazioni. Il mutuo sarà contratto attraverso la Cassa Depositi e prestiti.

[l. b.]

Alberi tagliati dall'Anas per rendere sicura la strada

Dopo molte polemiche, l'Anas ha deciso di tagliare alcuni degli alberi a lato della Statale 29 nel tratto tra Carcare e Vispa, perché ostruivano parzialmente la visibilità. In questo tratto sono avvenuti gravi incidenti, anche dalla presenza di numerosi incroci.

(e. m.)

Non tutti d'accordo sulle spese per un nuovo monitoraggio del fiume

Il Bormida divide i piemontesi

Due progetti per controllare gli scarichi Acna

CENGIO. Saranno solo i Comuni della Valle Bormida piemontese e la Provincia di Asti, con l'appoggio del WWF Italia, a sostenere le spese per il monitoraggio del fiume? Parrebbe di sì, almeno stando agli sviluppi della riunione del Comitato di coordinamento degli enti locali svoltasi ieri nella sede della Provincia di Asti.

Il vertice aveva lo scopo di coinvolgere le Province di Cuneo, Asti ed Alessandria e la Regione Piemonte nel progetto di monitoraggio, che dovrebbe partire nei prossimi giorni. L'adesione è stata però limitata alla sola Provincia di Asti. Alcuna risposte è giunta da Alessandria, mentre da Cuneo è arrivata una lettera nella quale si legge: «Questa Amministrazione intende ribadire le proprie perplessità in ordine alla prospettata contribuzione da parte delle Province alla ria per il monitoraggio ambientale Bormida».

Il documento sottolinea poi come nell'ultima riunione del Comitato Stato-Regioni, svoltasi a Savona, si sia stabilito di affidare il monitoraggio del sito Acna all'Istituto Superiore di Sanità e si propone, prima di intraprendere azioni, di estendere le decisioni della Commissione internazionale garanti per il coordinamento dei controlli sulla diossina.

Nonostante le mancate risposte e quelle sostanzialmente negative, i sindaci non hanno comunque perso la speranza di riuscire a coinvolgere nella loro iniziativa le amministrazioni provinciali di Cuneo e Alessandria e la Regione Piemonte, che l'altro ieri ha annunciato attraverso l'assessore all'Ambiente, Marcello Garino, lo stanziamento di 1 miliardo e 600 milioni per un monitoraggio che interessi i due rami Bormida.

«Nei prossimi giorni avremo un incontro con la Regione e le Province di Cuneo ed Alessandria per tornare ad esporre il problema - afferma il sindaco Cortemilia Giancarlo Veglio -. Crediamo che ci sia stato equivoco di fondo e che sia stata capita bene la natura del nostro progetto, che non è assolutamente un doppione di quello Regione. Le due iniziative possono benissimo coesistere». Se non ci saranno le adesioni da parte degli enti locali è probabile l'apertura sottoscrizione.

(c. o.)

Trovato a Murialdo

Dato alle fiamme un autofurgone rubato in Riviera

MURIALDO. Un furgone, rubato nella di Albenga è successivamente dato alle fiamme. È stato trovato ieri mattina in prossimità dell'abitato di Murialdo. I carabinieri di Cairo e Albenga stanno svolgendo indagini. Si tratta di stabilire se il furgone sia rubato per portare a termine qualche colpo ladresco, oppure se si tratti di un gesto di intimidazione nei confronti del proprietario, per ora coperto da riserbo.

Appare strano che i ladri abbiano deciso di dare alle fiamme l'automezzo. Un comportamento che farebbe ipotizzare piuttosto l'intenzione di lanciare un messaggio intimidatorio al proprietario.

Per questo le indagini sarebbero indirizzate a collegare l'azione l'opera racket che mesi sta taglieggiando i commercianti e gli operatori economici del Ponente se.

(e. m.)

Sull'autostrada Sv-To

Camionista stroncato da infarto

CEVA. Rodolfo Buzzoni, 59 anni, originario di Ferrara, a lungo residente a Genova e da qualche mese trasferitosi a Spotorno, è stato stroncato da infarto, vicino casello di Ceva, lungo l'autostrada Savona-Torino. E' avvenuto la scorsa notte. Un pattuglia della Polstrada di Carcare, che seguiva l'autocarro condotto da Buzzoni, carico di frutta e diretto a Torino, ha notato il mezzo bloccarsi improvvisamente al centro della carreggiata. Gli agenti sono subito intervenuti e hanno trovato il camionista accasciato sul volante. L'intervento di un'ambulanza non è stato sufficiente per salvare la vita Buzzoni, stroncato da infarto.

L'autorità giudiziaria non ha ritenuto necessaria l'autopsia e il corpo dello sfortunato camionista è stato immediatamente a disposizione dei familiari.

(e. m.)

«Marcia» Ormea

I pescatori contro il diktat del sindaco

CARCARE. Più che mai decisi a ottenere una risposta dal sindaco di Ormea, dopo richieste di incontri, non accolte, e ricorsi al Coreco Mondovì i pescatori della Val Bormida ligure in queste ore si stanno mobilitando in vista di un'eventuale manifestazione nel centro piemontese. Motivo contendere? La decisione assunta nel gennaio da parte dell'amministrazione comunale di Ormea di vietare, nelle acque gestite dal Comune, l'esercizio della pesca ai non residenti. Delibera che ha immediatamente scatenato polemiche tra gli irriducibili della da pesca i quali ritengono la decisione «lesiva, oltre che illeggittima». E in base a queste considerazioni che un gruppo di pescatori valbormidesi ha iniziato una «battaglia» nei confronti dell'amministrazione combattuta sino a questo momento a suon di carte bollate e ricorsi.

[l. b.]

Dancing **Castello** SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1 (dietro la chiesa) Tel. 741.144

BALLO LISCIO
mercoledì, venerdì e domenica ore 15,30
con **ADELIO**
ore 21,30
ORCHESTRA

Patrocinio Comune di Albenga
Assessorato alla cultura
PRESENTA
da *CASCELLA* a *SCHIFANO*
Verranno inoltre esposte opere di:
ANNIGONI, BAJ, CAFFE', CANTATORE, CAPPELLI, FIUME, GUTTUSO, MIGNECO, SASSU, SUGHI, TAMBURI, TRECCANI...
ALBENGA
GALLERIA CIVICA
Viale Martiri della Libertà, 2
Dal 1° al 10 Maggio '92 - Orario: 10/12,30 - 16/19 - 21/23
Chiusura mostra domenica Maggio 19,30

SelectionArt
Via Cernaia, 32
10122 TORINO
Tel. 011 532.089 - 530.065
Telefax 011 539.679

Martedì il Palasport ospita il tour di «Ci vuole un fisico bestiale»

[redacted] Carboni [redacted]

Il 21 maggio tocca ad Amedeo Minghi che si esibirà al Margherita con un'orchestra di cinquanta elementi. Successo delle prevendite

Amedeo Minghi sarà in concerto al Margherita il 21 maggio

GENOVA. Luca Carboni e Amedeo Minghi sono i due prossimi big della musica leggera in arrivo a Genova. Due concerti che stanno suscitando molto interesse anche tra i fans degli altri centri della Liguria, a giudicare dal buon andamento delle prevendite. Il primo è atteso tra una decina di giorni - martedì 19 - al Palasport con il [redacted] tour «Ci vuole un fisico bestiale», dal titolo del brano-guida del [redacted] album uscito a gennaio diventato il «tormentone» musicale dell'inverno.

Con il via ai concerti dal vivo Luca Carboni ha promosso a dovere un altro brano del disco, «Mare mare» [redacted] lo ha trasformato in quello che molti g[redacted] hanno definito la canzone dell'estate.

In effetti, il cantautore bolognese cresciuto alla scuola [redacted] Lucio Dalla e di Gianni Morandi ha scoperto in un linguaggio semplice ed efficace il segreto per far breccia non solo fra i giovanissimi, ma anche fra [redacted] pubblico eterogeneo di ogni età.

Ai temi della canzone popolare italiana Luca Carboni ha saputo aggiungere i problemi di ogni giorno. «La mia città», altro brano «gettonatissimo», ne [redacted] un esempio lampante e fa tornare alla mente i testi di Mogol ai tempi del lungo sodalizio con Lucio Battisti. Il biglietto del concerto di Luca Carboni costa 30 mila lire.

Amedeo Minghi ha scelto invece [redacted] dimensione teatrale più consona [redacted] personaggio e al [redacted] genere musicale. [redacted] cantautore romano terrà il concerto [redacted] Margherita giovedì 21 maggio, accompagnato da un grande orchestra di cinquanta elementi. La scelta dell'ensemble è legata all'ultimo album di Amedeo Minghi, «I ricordi [redacted] cuore», realizzato, appunto, con un coro e [redacted] orchestra classica, più basso, tastiere, chitarra e batteria.

E' singolare come questo grande successo che sta ottenendo Minghi coincida con il suo forfait al festival [redacted] Sanremo dove quest'anno il cantautore non ha partecipato neppure [redacted] veste di autore. Segno che, almeno nel suo caso, il pubblico ha saputo apprezzare in questi [redacted] validità della [redacted] proposta musicale.

Le prevendite sono aperte [redacted] botteghini [redacted] teatro Margherita. Questi i prezzi dei biglietti: [redacted] mila lire (posti Vip), 55 mila lire (primo settore platea), 45 mila lire (secondo settore platea), 35 mila lire (galleria).

Mauro Boccaccio

Stasera al Flora di Pietra Ligure

[redacted] dilettanti per [redacted] di Notte

PIETRA LIGURE. Secondo appuntamento con «Note di notte» edizione [redacted] questa sera alle 22 a Pietra Ligure. Sul palco [redacted] del bar «Flora» di lungomare Bado, infatti, sali[redacted] altri sette aspiranti cantanti che partecipano al concorso organizzato da Radio Onda Ligure con la collaborazione de «La Stampa», de «Gli Affari» e di Tele Arcobaleno. A presentare la [redacted] sarà il «bravo presentatore» Paolo Allara che svolge anche il compito di coordinatore della serata. «I sette partecipanti di questa [redacted] sono tutti molto preparati. Per la giuria sarà un compito difficile scegliere il vincitore [redacted] tappa», spiega.

Ed eccoli i magnifici sette che incroceranno le loro ugole al «Flora». Da Arma di Taggia arriva Claudio Cirimele, 27 anni. Sempre dalla provincia [redacted] Imperia, precisamente da Sanremo [redacted] e Camporosso, si presentano Lorena Sorrentino, 15 anni e Marco Trogi, 31 anni. [redacted] Genova, invece, partecipa Rossano Carlini, cantautore trentenne.

La provincia di Savona è rappresentata [redacted] Barbara Cibelli, 16 anni, albenganese, vincitrice dell'edizione 1990 [redacted] protagonista [redacted] di un avvincente duello lo scorso [redacted] con la vincitrice Laura Lazzara. Di Albenga anche Raffaella Notarnicola, [redacted] anni, mentre Riccardo Fortin, 22 anni, gioca «in casa» essendo di Pietra Ligure.

«Il "Flora" è un locale dove abitualmente si suon[redacted] musica dal vivo e, per questo, il pubblico è esigente. I sette partecipanti sono tutti molto bravi e propongono generi diversi. Un fatto che, certamente, accontenterà i gusti degli spettatori. Scegliere il vincitore [redacted] tappa, in ogni caso, sarà difficile», aggiunge Allara. Una difficoltà già emersa giovedì 30 aprile nella [redacted] inaugurale [redacted] «Note di notte» edizione 1992. Anche al «Boccaccio club» di Alassio, infatti, i partecipanti erano tutti molto bravi, segno che la qualità del concorso si sta elevando di anno in anno.

«Noi non escludiamo [redacted] no. "Note di notte" è fondamentalmente un gioco, [redacted] possibilità per chi ha aspirazioni artistiche [redacted] non è giusto fare scrematura prima delle serate. E' la giuria [redacted] sceglie i migliori.

Bisogna però dire che, [redacted] due anni, chi si iscrive al concorso ha già una discreta preparazione [redacted] una buona voce. Di positivo, inoltre, c'è il fatto che molti partecipano con canzoni scritte da loro stessi. E che nella maggior parte dei casi sono canzoni belle. Significa che questi giovani artisti non vengono solo per mettere in mostra la loro bravura [redacted] cantare ma perché hanno qualche [redacted] da dire», afferma ancora Paolo Allara. E conclude: «Peccato che come tutti i concorsi ci debba [redacted] solo vincitore».

[s. p.]

[redacted]

[redacted] T. C[redacted] — Or.: 21 — OGGI RIPOSO

[redacted] Astor — Tel. 52.45.85 Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 9000/5000
Detective [redacted] tacchi a spillo — *di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio [redacted] coinvolge personalmente. 1h 30' [redacted]

[redacted] 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire 9000/6000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e [redacted] movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Diana 2 — [redacted]. 825.714 Orario: 15,45/18/19 20,45/22,30 Lire 9000/6000
[redacted] serpenti — *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Cantalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione della festa di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana [redacted] — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/20,30 Lire 9000/6000
[redacted] per aver commesso [redacted] — *di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92)* — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende [redacted]e, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' **Comm.**

Eldorado — Tel. 520.583 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire [redacted]
[redacted] padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del [redacted] film di Minnelli con Spencer Tracy: [redacted] disavventure [redacted] un padre che sta per [redacted] suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted] — Tel. 388.322 Or.: 15,50/17,30/20,30 22,30 Lire 5000
Paura d'amare — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incon[redacted] nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato [redacted] ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [redacted]

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30 Lire [redacted] — CHIUSO PER LAVORI

Salesiani — Or.: 21 Lire 6000/4000
Zanna Bianca, piccolo grande lupo — *di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli stenti [redacted] fredda terra del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**

[redacted] Colombo — Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Fest. dalle 16,15. L. 8000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per [redacted] psicopatico un'agente dell'Fbi si serve [redacted] un pazzo psichiatra cannibale liberato [redacted] manicomio. [redacted]V. 2h Vincitore Oscar '91 **[redacted]riller**

Ritz — [redacted]. 640.427 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 16 alle 22,30 Lire 9000/6000
L'[redacted] boy-scout — *di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91)* — Un investigatore privato viene [redacted] per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, [redacted] d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

[redacted] Teatro Leone — Or.: 21 Lire 12.000 — OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 61.419 Or.: 20/22,30 Fest. [redacted] 16 L. 7/4000
L'[redacted] — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina. Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da [redacted] ricco cinese N. V. [redacted] 52' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 15/22,30 Lire 7000/4000
Analisi finale — *[redacted] Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thur[redacted] (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare [redacted] rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[redacted] Abba — [redacted]. [redacted]. Or.: 20/22,10 Fest. dalle 14/22,30 Lire [redacted]
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[redacted] Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/5000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[redacted] Loanese — [redacted]. 668.961 Or.: 20,30/22,30, Fest. dalle 16,30 Lire [redacted]
[redacted] criminali [redacted] un bassotto — *di E. Levy, con J. Candy, [redacted] Young, J. Belushi, O. Mull, G. Giannini (Usa '91)* — L'ispettore Bonnard cerca, tra [redacted] indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrone di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' [redacted]

Perla — [redacted]. 668.941 Or.: 16,30/19,30/22,30 Lire [redacted]
Biancaneve e i [redacted] nani — *[redacted] e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole uc[redacted]. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

[redacted] — Or.: 21 Lire 6000/4000
Prova schiacciante — *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, [redacted] di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] Verdi 1 — Tel. [redacted]. Or.: 15/22,35 Lire 9000/6000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Verdi 2 — Tel. 97.248 Or.: 15,30/17,30 20,40/22,40 Lire 9000/6000
Papà, ho trovato un amico — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. [redacted] 52' [redacted]

[redacted]le — Or.: 15,30 Lire 3500 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]

[redacted]
La voce di Denise

Al «Nautilus» di Varazze, questa sera, appuntamento con la musica dal vivo con il «Denise Group», formazione guidata da una grintosa cantante di colore, Denise appunto. Inizio alle 21,30. [a. z.]

ALBISOLA SUPERIORE
Musica [redacted]

Per la Terza Rassegna di Musica Sacra, stasera alle 21, nell'Oratorio di [redacted]. Maria Maggiore ad Albisola Superiore, concerto del gruppo vocale «Ars Antiqua» diretto da Guido Milanese. [a. z.]

ALBISSOLA MARINA
Ultima sera [redacted] Ju-Bamboo

Il concerto dei Long Horn chiuderà stasera [redacted] stagione di musi[redacted] dal vivo del Ju-Bamboo di Albissola Marina. Il locale chiuderà i battenti per tutta la stagione estiva e riaprirà a metà settembre. Stasera musica dalle 22,30 alle 5. [a. z.]

[redacted]
La Pasqua musicale

Per la Pasqua Musicale savonese, oggi alle 21, nell'oratorio di Nostra Signora di Castello, in piazza Sisto IV, concerto dello «Cult Music». [a. z.]

ALBENGA
Il Trio Geminiani

Questa sera alle 21 avrà luogo nella cattedrale San Michele un concerto di musica classica: il Trio Geminiani (Cardona, Arene, Borri) e il tenore Ignazio Semeraro eseguiranno [redacted] canteranno musiche di Haendel, Teleman, Stolzel, Bach, Rossini e altri. Il tenore Semeraro, ingegnere elettronico, che ha trascorso la sua gioventù [redacted] Albenga, ha da sempre curato la sua vocazione e predisposizione al canto. [r. sr.]

CERIALE
Il sax di Bob Mover

Bob Mover, uno dei più famosi sassofonisti jazz americani, si esibisce questa sera alle 22 al «Blue Munk pub» di via Pontetto a Ceriale. Mover, che si è già [redacted]bito lo scorso [redacted] in Riviera, in un paio di concerti all'Eze club e all'Havana di Albenga, parte da Ceriale per il suo tour estivo che lo porterà in diversi locali del Ponente e del Piemonte. [s. p.]

[redacted]
Spettacolo teatrale

La compagnia teatrale «Palcoscenico» presenta questa sera, alle 21, presso la sala San Paolo di via Acquarone lo spettacolo «E comici pazzi sognatori». [m. b.]

La manifestazione, di carattere internazionale, chiude domani

Il micio in passerella

Mostra felina al Palazzetto dello sport di Cairo Montenotte: in esposizione 213 gatti, rappresentate anche le specie più rare. Un concorso riservato ai bimbi

Esposizione felina a Cairo

CAIRO M. I mici più piccoli del mondo, quelli più grandi, quelli insensibili al dolore, e ancora i gatti che amano l'acqua o quelli che hanno le orecchie piegate in avanti, i gatti blu dei monaci o quelli sacri dei tempi. E' solo [redacted] piccola panoramica sulle razze di gatti presenti alla seconda esposizione internazionale felina che si [redacted] alle 10 nel palazzetto dello sport di Cairo Montenotte.

La mostra, organizzata dall'Afi (Associazione felina italiana) [redacted] il patrocinio del sindaco e dell'assessorato alla Pubblica Istruzione, Cultura [redacted] Industria del Comune di Cairo, rimarrà [redacted] sino a domani, dalle 10 alle 19,30. Sempre domani, alle 18 si terrà la premiazione, a estrazione, del concorso grafico-poetico riservato ai bambini sino ai 10 anni.

All'esposizione, giunta alla sua seconda edizione (lo scorso anno ottenne un grande successo con centinaia di visitatori provenienti da ogni parte d'Italia), sono presenti 17 razze feline per un totale di 213 gatti. Novantasette gli espositori in rappresentanza di Italia, Francia, Svizzera, Belgio, Germania e Olanda; internazionale anche la giuria composta da rappresentanti spagnoli, francesi e svizzeri.

Accanto a Persiani, Birmani (gatti sacri dei tempi), Angora turchi (eccellenti nuotatori), Balinesi (siamesi a pelo lungo), Maine coon (che da adulti pos[redacted] pesare oltre 10 chilogrammi), Ragdoll (detti bambole di pezza per la loro insensibilità [redacted] dolore) Exsotic Shorthair (persiani [redacted] pelo corto), Certosini (gatto blu dei monaci) Siamesi.

E ancora: British (europei selezionati), Scottish fold (mici dalle inconfondibili orecchie), Singapura [redacted] più piccoli), De[redacted] (pelo riccio), Foreing white, [redacted] tra le più rare non mancheranno neppure i più tradizionali gatti di casa, che saranno giudicati in base alla condizione e al migliore sarà assegnato [redacted] premio particolare.

[redacted] Barlocco

STASERA [redacted]

Sardegna [redacted]
8 — **Gigi la trottola**, cartoni animati
[redacted] **Giudice di notte**, [redacted]
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Sport domani**
16 — **A occhi aperti**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Giochi didattici**
20 — **Tg dei ragazzi**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Il ponte di Waterloo**
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sport domani**, rubrica sportiva
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà
13 — **Xpo**, videoclips
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — **Week in rock**
19 — **Obiettivo [redacted]**, rubrica
19,20 [redacted] **notizie**
20 — **Worldnet**, informazione
20,35 **Sport [redacted]**
21,05 **Speciale spettacolo**
22,30 **Telecittà notizie**

[redacted]
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**, rubrica
12,45 **TG Liguria**
15,35 **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,40 **L'uomo e la terra**, documentario
19 — **[redacted] Liguria**
19,20 **[redacted] primo piano**, rubrica
20 — **Corner**, fatti, notizie curiosità
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Motor shop**, vetrina commerciale
23,15 **L'uomo e la terra**, documentario
0,35 **Fai un affare con Canale [redacted]**

T.C.S.
13,45 **[redacted] today**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, teleromanzo
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Lo strano vizio della signora Wardh**, film con George Hilton, Edwige Fenech, Ivan Rassimov. Regia di Sergio Martino
22,35 **Toma**, telefilm
23,25 **Atomic café**, film con Kevin [redacted]ferty, Jayne Loader. Regia di Pierce Rafferty

Mixer Tv
7 — **Fai un affare con Mixer**, redaz.
9,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,30 **Fai un affare con Mixer**, redaz.
10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
10,30 **Fai un affare con Mixer**, redaz.
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 **Fai un affare con Mixer**, redaz.
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Fai un affare con Mixer**, redaz.
13 — **Il mio amico Guz[redacted]**
[redacted] **Robocop**, cartoni
14 — **Adam 12**, telefilm

14,30 **Lobo**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela
16,15 **Il mulino [redacted] donne di pietra**, film drammatico
18 — **Veronica il volto dell'amore**
19 — **Savona [redacted]**
19,30 **I [redacted]valieri dello zodiaco**, cartoni
20 — **Un equipaggio tutto matto**, situation comedy

Telestar
9,35 **I senza nome**, film
13,45 **Samba d'amore**, Novela
16,10 **Amore gitano**, telenovela
19,05 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **[redacted] mare [redacted] spiaggia**, [redacted]
22,30 **Tg sera**, informazione
[redacted] — **Dragnet**, telefilm
0,50 **Basta con la guerra... facciamo l'amore**, film

Tele Nord
7,25 [redacted]
7,50 **Belfy e Lillibit**, cartoni animati
8,10 **Cuori nella tempesta**, m[redacted]
9 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
9,30 **Andiamo al cinema**
9,40 **Fai un affare con TN4**, redaz.
10,15 **Andiamo al cinema**
10,20 **Fai un affare con TN4**, redaz.
10,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
11 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Fai un affare [redacted]**, redaz.
13 — **Sol de boley**
14 — **Il compra tv**, contenitore

15 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **Carletto**, [redacted]
15,45 **Daimos**, cartoni animati
16,10 **Re Artù**, cartoni animati

Primocanale
9 — **Market**
10 — **Punto flash**
10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Palcoscenico**
14 — **Punto flash**
14,30 [redacted]
18 — **[redacted] motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto dossier**
19,30 **Telefilm**
[redacted] **Film**
22,15 **Punto dossier**
22,30 **Punto sera**
22,45 **Controsalotto**
0,45 **Punto sera**
1,05 **Telefilm**

Teleregione
10 — **Cartoni animati**
12 — **Temporaneamente**; orologi da polso
13 — **Sport mare**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telenovela**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Diagnosi**, talk show
18,30 **Arcobaleno**, settimanale

19,30 **Rubrica**
20 — **[redacted] sport**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Pistolero**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **[redacted]na sport**, rubrica (r)
23,40 **Sceneggiato**

Telecupole
12 — **Sport [redacted]** rubrica
12,30 **Tg4 settegiorni**
14 — **Pomeriggio [redacted]**
16,30 **Sirimbeo**, selezione per lo Zecchino d'Oro
18,30 **Diagnosi**
19 — **Arcobaleno**, rubrica
20,30 **Pistole roventi**, film
22,45 **Speciale [redacted] noi**
24 — **Tg4 notiziario**

Telearcobaleno
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TGA**
15,30 **Redazionale**
18,30 **Grandangolo**
19,30 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 **Grandangolo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

TEATR[redacted] CARLO FELICE: Oggi riposo
POL. GENOVESE: Risveglio [redacted] primavera di Frank Wedekind, ore 20.30, lire 35.000/24.000
TEATRO [redacted] CORTE: Roberto Zucco [redacted] Bernard Marie Koltes, ore 20.30, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA TOSSE: Rituel spettacolo di teatro danza, ore 21, lire 20.000/17.000
[redacted] CARIGNANO: [redacted] barconetto da o Ce', di Patrizia Pasqui, [redacted] 21, lire 11.000/10.000

[redacted]

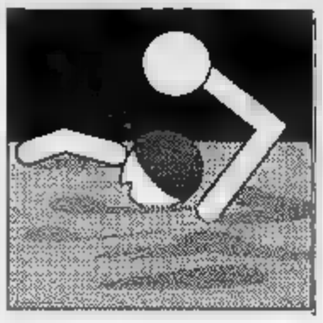
[redacted] 1: Priorità assoluta
ARISTON 2: [redacted] e dannati
AUGUSTUS: [redacted] (Capitan Uncino)
CORALLO 1: Il padre della sposa
CORALLO 2: Parenti serpenti
GRATTACIELO: Fermati o mamma spara
LUX: Analisi finale
MANIN: Vite sospese
ODEON: Bolle di sapone
OLIMPIA: Amanti, primedonne
[redacted] Narcos
PALAZZO: Ladri [redacted] bambini
UNIVERSALE 1: Beethoven
[redacted] **2:** Il silenzio degli innocenti
[redacted] Mediterraneo
VERDI: Giocando nei campi [redacted] Signore
CENTRALE 1: Mamma ho perso l'uccello
[redacted] **2:** Alto godimento...
[redacted] The couple...
CRISTALLO: L'infermiera e...
ELDORADO: Pamela tuttofare...

[redacted]

[redacted] Rapsodia in agosto
[redacted] **LANG:** Oggi riposo
LUMIERE: JFK - Un caso ancora aperto
[redacted] **CLUB:** Jou [redacted]
[redacted]: Tacchi a spillo.

[redacted]

[redacted] Oggi riposo.



Playoff pallanuoto: seconda semifinale alle 15,30 in corso Colombo e dalle 16,15 sui RaiDue

Coraggio Rari: è il giorno più difficile

Arriva il Pescara, serve vincere per andare alla «bella»

SAVONA. L'ora della verità. Se la Rari a Chieti ha soltanto sbagliato una partita, [illegible] dietro l'angolo, lo scopriremo oggi alle 15,30 in corso Colombo. «Semifinale 2», tanto per dirla alla maniera del basket, che i biancorossi non [illegible] fallire: l'8-12 dell'andata pesa come un macigno, ma la banda Mistrangelo deve sorollarselo dalle spalle. Arbitrano i campani Merola e Rotunno, davanti alle telecamere della [illegible]: diretto su Rete [illegible] dalle 16,15 per [illegible] seconda parte di gara.

I temi tecnico-tattici del match [illegible] una «salanga». Ma l'impressione è che, più di lavagne e schemi, la parte preponderante della sfida per capire chi la spunterà, stia nelle teste dei protagonisti. [illegible] Pescara, inutile dirlo, è euforico ai limiti dell'esaltazione. Dopo essersi dovuto superare per strappare un posto decente nella regular season, ha rispedito [illegible] casa il tenutissimo (da tutti) Posillipo rimediando a un'inatteso ko interno, quindi ha rifilato una sonora spazzolata ai campioni d'Italia, martedì sera.

E la Rari? Difficile scrutare il panorama. I ragazzi appaiono caricati ma [illegible] tutto da scoprire [illegible] l'immagazzinamento di tensione, innegabile in questi giorni, sfocerà in risultati apprezzabili sul piano pratico, o se finirà per diventare un boomerang. Mistrangelo non nega: «Una delle partite più difficili dell'intera storia della Rari. Siamo [illegible] Savona, ma loro non se ne accorgeranno. Averci battuti martedì per il Pescara significa sapere di partire, come minimo, alla pari. Però attenzione: i miei non sono lì a guardare. Li vedo estremamente concentrati, e voglio ricordare che questa squadra nei momenti-chiave ha sempre risposto benissimo».

Fiducia, insomma, in grandissima parte condivisa da addetti [illegible] lavori che [illegible] credono a un Savona ko. E i giocatori sono sulla stessa falsariga: «A Chieti abbiamo già pagato dazio. Ci serviva ritrovare il clima rovente del playoff, siamo stati serviti. Ma il Pescara sappia che troverà una Rari ben diversa da quella di martedì. Non abbiamo alcuna intenzione di farci battere a domicilio, anche se loro fossero in grado di ripetere la bella prestazione [illegible] quattro giorni fa», ha detto capitan Pisano, portavoce di un gruppo che in questi giorni ha cercato di parlare poco e [illegible] lavorare molto, soprattutto sul fronte della concentrazione.

Dal figlio al padre, ecco Bruno Pisano, dirigente biancorosso: «Dobbiamo "salvare" la formula [illegible] playoff. Scherzi [illegible] parte, quale credibilità potrebbe [illegible] una finale-scudetto senza quel Savona che domina l'Italia da almeno due anni? Qui fallire una partita significa gettare al [illegible] [illegible] stagione [illegible] successi. Mai come oggi capisco chi vuol ridiscutere questa formula. Però [illegible] intendo cercare scuse: il Pescara a Chieti ha stragiocato, meritando il successo e il rispetto [illegible] tutti in vista del match di oggi».

La prevendita intanto sta volando, il pienone in [illegible] Colombo è quasi scontato nonostante [illegible] ripresa diretta televisiva. Oltre ai quasi trecento abbonati, già altri mille tagliandi sono stati venduti ieri e sicuramente l'impianto savonese sarà di nuovo gremito da quei tremila spettatori che sono la cifra abituale delle grandi occasioni. Serviranno oggi più che mai. La società, ma forse più ancora la squadra, hanno [illegible] l'aiuto del pubblico, di quella gente [illegible] la quale e per la quale hanno vinto praticamente tutto. La Rari in [illegible] non perde dall'agosto del '90, prima finale-scudetto contro la Canottieri Napoli. Il Pescara vuol provarci, ma oggi troverà il solito, quasi sempre insuperabile, «muro biancorosso».

Guglielmo [illegible]

Il presidente Giuseppe Gervasio

Tutti i precedenti [illegible] gli [illegible]

1982	Savona-Pescara 3-3; Pescara-Savona 6-7
1983	Savona-Pescara 10-5; Pescara-Savona 5-11
1984	Savona in A1, Pescara in A2
1985	Savona in A1, Pescara in A2 poi promosso
1986	Savona-Pescara 15-12; Pescara-Savona 8-9
1987	Savona-Pescara 6-7; Pescara-Savona 18-11 semifinali playoff Pescara-Savona 9-6 e 10-8 (il Pescara divenne poi campione d'Italia)
1988	Savona-Pescara 9-10; Pescara-Savona 11-9
1989	Savona-Pescara 8-9; Pescara-Savona 9-8
1990	Savona-Pescara 10-10; Pescara-Savona 8-8 semifinali playoff Savona-Pescara 15-13 e 11-7
1991	Savona-Pescara 12-12; Pescara-Savona 12-15 finale-scudetto Savona-Pescara 17-14 e 14-12
1992	Savona-Pescara 15-12; Pescara-Savona 13-10 prima semifinale playoff Pescara-Savona 12-8

Il centroboa della Rari, Massimiliano «SuperFerretti», visto da Franco Bruna

Vola, Max

C'è soltanto una cosa che occorre davvero sottolineare alla vigilia di Rari-Pescara. Questa: chi davvero ha a cuore il nome di Savona, inteso come radice storica prima [illegible] che sportiva, non può non volersi stringere attorno alla Rari. Non ci sia retorica in questa affermazione: dimentichiamo pure la storia dei ragazzini che conquistarono la [illegible] A, dei padri-dirigenti, delle tante difficoltà per arrivare in alto. Badiamo [illegible] ai risultati: [illegible] da almeno tre anni si risente nominare Sa[illegible] nell'alto sport è quasi esclusivamente per la Rari.

Professionisti, sì. [illegible] bravi. Campioni d'Italia, secondi [illegible] Europa solo dopo un furto sportivo di proporzioni colossali. Guidati dal miglior allenatore d'Italia, uno che [illegible] è fatto (e rotto) le [illegible] in casa, che ha rifiutato fior di proposte da destra [illegible] da sinistra. Quel Mistrangelo che magari tra un mese tornerà ad occuparsi soltanto dei giovani, ma che ha tracciato un solco profondissimo nella storia della pallanuoto italiana, certo non soltanto [illegible] vonese.

A lui viene chiesto un nuovo miracolo, ammesso che nello sport si possa mai parlare in tali termini. A lui e ai suoi uomini. Due soprattutto, non se ne vogliano gli altri. A Gianni Averaimo, affinché le sue braccia si facciano tentacoli per abbrancare la finale-scudetto e poi magari pure il secondo titolo.

E a Massimiliano Ferretti. Uomo-simbolo di questa Rari del dopo-Esziarre, trascinatore polverizzante quando viene [illegible] nella condizione di esprimere tutto il [illegible] bagaglio di fenomeno della pallanuoto. Così a Chieti non è stato, così ci si augura sia oggi. Nemmeno per partigianeria, si badi, ma soltanto per amor di verità, cioè di risultato sportivo esatto e [illegible] inquinato da direzioni di gara «politiche».

Ferretti può, più di ogni altro, trascinare la Rari fuori dal tunnel, ammesso che di runnel si tratti. Va messo nelle condizioni di farlo, dai compagni dal pubblico e dagli arbitri. Due componenti, queste ultime, da [illegible] trascurare: se qui non vince nessuno da quasi due anni, [illegible] motivo ci dev'essere.

Roberto Baglietto

Alle 17,35 alla Scandone la prima sfida dell'altra semifinale: tra i locali c'è Polacik, l'Erg senza Ghibellini

E il Recco a Napoli teme il «vento del Sud»

Tensione tra i liguri dopo la polemica sui cambiamenti di date

RECCO. Fare arrabbiare Formiconi e i suoi? Facile: basta tirar fuori adesso, nell'imminenza di una semifinale playoff carica di veleni, i soliti discorsi su Recco-Canottieri derby d'Italia, e puntualmente aggiungere il conteggio di scudetti (26: 18 per i liguri, [illegible] per i napoletani), Coppe Italia [illegible] [illegible] a testa) e Coppe Campioni (3, due del «Settebello» [illegible] Pizzo).

Insofferenza più che giustificata: ha un sapore di beffa rifarsi al blasone e appellarsi [illegible] senso dell'onore quando a Punta S. Anna si [illegible] dovuto inghiottire un rospo come la storia del cambiamento di data chiesto dalla Canottieri [illegible] imposto dalla Fin. Niente più certezza del diritto e regolamenti immutabili quando si [illegible] Carlo [illegible] Gaudio, presidente della Canottieri; Roman Polacik, [illegible] decisivo per gli schemi di Enzo D'Angelo, oggi pomeriggio dovrebbe essere in acque; è colpa sua se i recchesi [illegible] rimasti [illegible] le mani in mano da giovedì 30 aprile fino ad oggi.

Solo la piscina potrà però svelare se l'aver fatto il diavolo a quattro per riuscire a farlo ritornare da Calgary (dove la Cecoslovacchia di cui [illegible] capitano [illegible] impegnata nel torneo preolimpico) è servito alla causa giallorossa. A meno di clamorosi contrattempi nel traffico nereo, il centroboa guiderà l'assalto della Canottieri. Il piano di D'Angelo è semplice: ripetere la strategia vincente applicata contro il Volturno [illegible] quarti di finale, sbaragliare l'avversario alla Scandone e poi sfruttando [illegible] il nervosismo chiudere [illegible] conto alla seconda partita, lunedì a Recco. Non si dimentichi che in caso di parità l'Erg ha diritto a giocar la terza gara, mercoledì ancora a Punta S. Anna.

Marco Baldinetti, «duro» dell'Erg Recco

COPPA ITALIA

Si chiude la prima fase

Mentre si gioca le chance-scudetto, [illegible] Rari attende anche di sapere come andrà in Coppa Italia in vista delle finali. E intanto la società biancorossa organizza oggi e domani [illegible] «stage» [illegible] acquatici presso la piscina coperta da 25 metri di piazzale Eroe dei Due mondi. Oggi [illegible] gioca anche la sesta e ultima giornata della prima fase di Coppa, perfettamente inutile. E' tutto deciso infatti per quanto riguarda le [illegible] alla seconda fase: le liguri che vi partecipavano sono tutte escluse. «Passano» Florentia, Brescia [illegible] Lazio, un piccolo dubbio sul Salerno, che potrebbe ancora essere raggiunto dall'Ortigia. Si possono già tracciare gli abbinamenti della seconda fase: le 4 qualificate si scontreranno in incontri di andata e ritorno con le 4 escluse dai quarti dei playoff scudetto: Volturno-Lazio; Pescara-Caserta; Brescia-Civitavecchia e Florentia-Salerno (Ortigia). [d. s.]

Alle 17,35 la Canottieri partirà con Di Paolo, Silipo, Gandolfi, Salvati, Elios Marsili, Maximov, Polacik. Pronto ad entrare il portiere Violetti, se Di Paolo denunciasse una dei [illegible] ricorrenti black-out. Marre, Pellegrini [illegible] e Baldazzi sono le alternative ai titolari, uno per reparto. La zona-pressing dei partenopei [illegible] pronta a intrappolare Misvenieradze. La difesa della Canottieri nella regular [illegible] è stata la meno battuta, la sua copertura è assicurata da «inspiegabili» sviste arbitrali: l'intero staff dirigenziale del Volturno è stato deferito alla Commissione disciplinare per le dichiarazioni sull'arbitro Pinato.

Oggi fischiano Caputi e Picchetto, [illegible] Formiconi si [illegible] [illegible] Vio, Rainero, Crovetto, Baldinetti, Gyongyossi, Cristili, Misvenieradze. Ghibellini ha un problema alla spalla, mancherà anche nelle altre partite e la sua assenza peserà. Ci saranno anche i giovani Antonucci, Capurro e Riccadonna per dar fiato ai titolari. [d. s.]

Si chiude la prima fase

Mentre si gioca le chance-scudetto, [illegible] Rari attende anche di sapere come andrà in Coppa Italia in vista delle finali. E intanto la società biancorossa organizza oggi e domani [illegible] «stage» [illegible] acquaticità presso la piscina coperta da 25 metri di piazzale Eroe dei Due mondi. Oggi [illegible] gioca anche la sesta e ultima giornata della prima fase di Coppa, perfettamente inutile. E' tutto deciso infatti per quanto riguarda le [illegible] alla seconda fase: le liguri che vi partecipavano sono tutte escluse. «Passano» Florentia, Brescia [illegible] Lazio, un piccolo dubbio sul Salerno, che potrebbe ancora essere raggiunto dall'Ortigia. Si possono già tracciare gli abbinamenti della seconda fase: le 4 qualificate si scontreranno in incontri di andata e ritorno con le 4 escluse dai quarti dei playoff scudetto: Volturno-Lazio; Pescara-Caserta; Brescia-Civitavecchia e Florentia-Salerno (Ortigia). [d. s.]

Volley: in C spiccano le partite interne delle formazioni del S. Pio X Loano

La Salvo fa passerella a Torino

Oggi contro l'Arti e Mestieri, la B1 è già al sicuro

Sergio Bianchi, «centrale» della Salvo

SAVONA. Centrata la terza promozione consecutive, la Salvo cerca di onorare nel migliore [illegible] modi le ultime due giornate delle B2 maschile. La truppa di Marco Fontecolone, [illegible] le tensione dopo il conforto matematico del salto di categoria, è ospite dell'Arti e Mestieri Torino (ore 20,30). Afferma il d.s. Ettore Lamberto: «C'è il rischio di un rilassamento, dopo una tensione accumulata per mesi. Ma questo non significa che i ragazzi affronteranno come una gita la trasferta. Una volta sul parquet la squadra avrà desiderio di esprimersi al meglio, per onorare il meritato passaggio in B1».

Intanto c'è ancora «top secret» sui nomi dei giocatori che, nella prossima stagione, saranno chiamati a rinforzare la truppa biancorossa. I dirigenti hanno avviato i primi contatti, Alpitour Cuneo in testa. Conclude Lamberto: «Adesso pensiamo [illegible] chiudere la stagione, poi daremo il via alle operazioni di mercato. Dobbiamo pre[illegible] [illegible] meglio al torneo di B1». La penultima di ritorno prevede anche Chiavari-Lecce Pen Cus Torino; Lecco-Milano Vittorio Veneto; Safa Torino-B[illegible] Alessandria; Colombo Genova-Hitachi Milano; Novi Ligure-Mondovì; Parabiago-Cepiratti Novara.

Penultimo turno anche in C1 maschile col S. Pio [illegible] Loano [illegible] casa (palasport ore 21) col Cus per un derby-spettacolo. Il Va[illegible] affronta (ore 21) la trasferta con [illegible] Calci, alla portata dei ragazzi di Vallerga. Completano il turno Pescia-Grosseto; Torino-Agliana; Massa-Pontremoli; Ovada-Vecchiano; Viareggio-Ceparana. Infine la C2 femminile col big-match S. Pio X-Busalla (palasport 17,30). Le altre: Ceparana-Albisola, Varazze-Recco [illegible] Av Bisagno-Car[illegible]. [g. o.]

Calcio: anticipa l'Albisola, scatta il «Masoero»

Ultimi 90 minuti decisivi nel girone [illegible] di Seconda

Domani si chiude il campionato di Seconda categoria. Nel girone A il Cisano S. Giorgio, da tempo vincitore del girone, affronta il Leca di Vio, che ha già raggiunto l'obiettivo-salvezza. Alla fine della sfida sono previsti i festeggiamenti per le formazioni [illegible] hanno centrato in pieno il traguardo prefissato in partenza. In coda cerca il punto della matematica salvezza il Boys Vado, che se la vedrà, al «Dugnino» di Valleggia, con l'Ospedaletti.

Nel girone [illegible] si dovrebbe decidere tutto nei prossimi novanta minuti per la zona retrocessione: già retrocesso il Mele, rischiano grosso il Lavagnola 78 che giocherà al «Santuario» contro la Praese, e la S. Cecilia impegnata al «Faraggiana» con l'Altarese. Per il vertice spicca[illegible] [illegible] Multedo-Priamar e S. Nazario-Arenzano, con le genovesi lanciate: [illegible] è escluso che al termine del torneo si debba arrivare agli spareggi per un posto in Prima categoria.

Domani per il campionato [illegible] Terza categoria [illegible] [illegible] programma [illegible] Legino (inizio alle 16,30) la sfida tra le big. Conscente-Rocchetta di Cengio: in palio il titolo provinciale di categoria.

L'Albisola saluta intanto il campionato di Prima categoria oggi pomeriggio (inizio alle 16) sul campo S. Carlo di Voltri, dove affronta la Voltrese. I biancocelesti di Panucci, già retrocessi, vogliono chiudere con un risultato positivo [illegible] stagione poco fortunata.

Sul campo di Vesima, a partire dalle 16, scatta il torneo «Masoero» cui partecipano le rappresentative Giovanissimi dei Comitati di Savona, Imperia, Spezia e Genova. I baby savonesi, allenati da Nico Belvedere puntano alle finali che si giocheranno domani, a partire dalle 16, sempre allo stadio di Vesima. [r. p.]

SPORTFLASH

[illegible]

Promozione, [illegible] l'Asso inaugura i playoff

Spetta ad Asso-Sampierdarena inaugurare oggi (Vado, ore 21) i playoff di Promozione. Gli altri confronti dal primo turno, invece domani, alle 18: Spezia-Loano e Sanremo-Sestri Levante. Le savonesi sono favorite nel girone che promuoverà in D le prime tre. Anche il Sanremo però ha buone chance di approdare alla categoria superiore. Meno forti sulla carta le squadre provenienti dal giro[illegible] genovese. I playoff continuano domenica 17 con Sampierdarena-Loano, Sestri-Asso e Spezia-Sanremo. Ultima d'andata il 23-24 maggio: Sanremo-Sampierdarena, Loano-Sestri e Asso-Spezia. Via alle gare di ritorno il 30 maggio. [g. o.]

[illegible]

In C esordio casalingo per Libertas e Spes

Oggi alle 15,30 seconda giornata di C. Riflettori su Libertas Pontinvres-Bormidese e Spes Savona-Taggese. Esordio casalingo, quindi, per Libertas e Spes: quest'ultima deve vincere per dimenticare il ko di Rialto. La Don Degnino Andora riceve il Bardino in una sfida tradizionale, la Rialtese è a Diano Castello contro gli Amici Diano. Chiude la giornata Calice-Imperiese: i locali, dopo la sfortunata prova di Bardino, vogliono vincere. [r. p.]

[illegible]

Familiare-Ferrania «clou» tra i cadetti

SAVONA. Nel campionato [illegible] B grosso scontro tra La Familiare Savona e la Ferrania 3M, quest'ultima brillante protagonista alla ripresa del torneo con il successo sul campo della capolista Ventimigliese: una vittoria per i savonesi significherebbe la quasi certa qualificazione, [illegible] pure i valbormidesi sono ancora pienamente in corsa. Riposa la S. Nazario Varazze. Domani, intanto, finali a Ventimiglia delle selezioni regionali individuali. [g. tol.]

CARNI DI POLLO
NEL REPARTO CARNI

	PREZZO NORMALE	SCONTATO 33%
FILETTO DI POLLO	12.990	8.700
COSCE DI POLLO	4.690	3.190
COSCETTE DI POLLO		4.290
FUSELLO DI POLLO	7.490	4.890
SOVRACOSCE DI POLLO	5.990	3.990
ALI DI POLLO	2.690	1.790
ALETTE DI POLLO	4.390	2.990
GALLINE BRESCIANELLE		2.390
POLLO DIAVOLETTO AIA	7.390	4.990
SPINACCINE AIA		8.690
WUDY DI POLLO	1 PZ. 3.190	3 PZ. 6.380
WUDY AL FORMAGGIO	1 PZ. 1.990	3 PZ. 3.980

GRUPPO SUPERMERCATI

uni®

ARONA - Viale Baracca, 55
BORGOMANERO - Via Novara, 210
[illegible] - Vicolo Palazzo Civico, 6
[illegible] - Via Monte S. Gabriele, [illegible]

NOVARA - Via XXIII Marzo, [illegible]
NOVARA - Via Beltrami, 34/D
SUNO - S.S. 229 KM. 22

3x2

DAL 4/5 AL 16/5/92

SU 372 ARTICOLI DI PRIMARIA IMPORTANZA

BURRO MONATE, CADEMARTORI, VIRGIGLIO
MOZZARY INVERNIZZI
SOTTILETTE KRAFT
FORMAGGINI SUSANNA INVERNIZZI
FORMAGGINI FILADELFIA
YOGURT DANONE
GALBI GALBANI
PROSCIUTTO COTTO SETTEBELLO
MORTADELLA VISMARISSIMA
OLIO EXTRA VERGINE BERIO
SOTTACETI POLLI
TONNO INSUPERABILE
CAFFE' SEGAFREDO ROSSO
ACQUA S. PELLEGRINO Frizz.
ACQUA FABIA LT. 1,5
GELATO SAMMONTANA BARATTOLO
CARTA IGIENICA TENDERLY X 10
DENTIFRICIO PASTA DEL CAPITANO
SHAMPO VIVIDOP CAMOMILLA

...sono solo alcuni esempi di questa... GRANDE FESTA DELLA QUALITA' e del RISPARMIO

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO
Novara - Statale per Vercelli

UOMO
DONNA
BAMBINO

NOVARA

Molti vogliono imitarci
ma il vero risparmio e la qualità delle migliori marche le trovi unicamente al

CENTRO MODA ABBIGLIAMENTO
che è SOLO a **NOVARA!**
Via Mattei 23 s.s. per Vercelli

GIOIELLERIA GIOIORO
PRESENTA
il piacere dell'oro
Via Chiodini 6 - 28068 Romentino (No)
☎ (0321) 860.626

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Sabato 9 Maggio 1992 — 33
Redazione: della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

GIOIELLERIA GIOIORO
PRESENTA
il piacere dell'oro
Via Chiodini 6 - 28068 Romentino (No)
☎ (0321) 860.626

E' il rischio che corre la facoltà novarese se non si troverà una sede adeguata

Numero chiuso per Farmacia

In banca sono depositati 5 miliardi inutilizzati e interessi. Così si perdono 500 milioni all'anno. Prima dell'estate il Consiglio comunale approverà due progetti per la zona Nord-Est della città

Docenti e amministratori al convegno organizzato ieri dalla facoltà di Farmacia

NOVARA. Numero chiuso alla facoltà di Farmacia dal prossimo anno scolastico? Il rischio c'è, se non si troverà una sede adeguata, come dice il coordinatore dei corsi novaresi, il professor Aldo Martelli. «Gli iscritti sono in aumento e le aule sono già oggi insufficienti; a questo punto sarebbe opportuno introdurre il numero chiuso, ma dovrò chiedere l'autorizzazione al ministero».

Il problema della sede sia della facoltà di Farmacia che di quella di Economia e commercio è stato al centro di una tavola rotonda che si è svolta ieri con la partecipazione del preside di facoltà Gasco, del sindaco Malerba, del presidente della Provincia Negri, del direttore dell'Associazione Industriali Lorenzi e del presidente del Consorzio per lo sviluppo dell'Università Cattaneo.

«Il ministero ha stanziato per la nostra facoltà cinque miliardi e mezzo - ha osservato il preside - sono finora sono stati spesi solo 171 milioni: non è possibile infatti investire quattrini in laboratori e strumentazioni se prima non si dispone di una sede definitiva».

Se il budget a disposizione di farmacia rischia di assottigliarsi sempre di più: «I soldi sono depositati alla Banca d'Italia - dice il professor Martelli - ma non ci vengono corrisposti gli interessi, per cui ogni anno che passa perdiamo mezzo miliardo secco».

Da qui, la richiesta di una sede urgente per l'Università, un problema, come ha sottolineato Cattaneo, urgente anche per Economia e Commercio «dove il prossimo anno avrò 500 o 600 matricole e dovremo trovare un posto dove sistemarle in modo soddisfacente».

Un altro problema da risolvere è il raccordo fra Università e territorio: «Novara non dev'essere considerata un mezzo per decongestionare Torino - ha dichiarato Negri - ma deve possedere un'Università di alto profilo».

Un'esigenza messa in luce anche dal sindaco, che ha ribadito come l'amministrazione comunale sia decisa ad approvare entro l'estate il piano Nord Est, l'area dove dovrebbero essere insediate le due facoltà di Farmacia ed Economia.

«Prima della pausa estiva - ha annunciato Malerba - sottoporremo al consiglio l'approvazione dei progetti che sono stati accolti in modo positivo nei degli incontri che abbiamo svolto con le varie categorie».

La zona Nord-Est viene perciò riconfermata come sede privilegiata per la dislocazione delle facoltà: «Qui potrà trovare un'ubicazione adeguata. Il polo chimico, dove farmacia potrà recitare un ruolo di primo piano con il coinvolgimento a pieno titolo dell'Istituto Donegani. Farmacia potrà poi concorrere alla risoluzione di problemi legati al risanamento ambientale: Novara sta sviluppando una sensibilità sempre maggiore su questo argomento, ma non possiede la strumentazione adeguata, servono - precisa il sindaco - ricerche tecnologiche e di sapere che soltanto una facoltà universitaria è in grado di offrire».

Gli enti pubblici non intendono assolutamente perdere l'università novarese, ma sono stati sollecitati a prendere decisioni rapide sul problema sede. L'invito è giunto dall'Associazione Industriali e dal direttore, Ugo Lorenzi: «L'inserimento dell'università nella realtà cittadina non ha suscitato sinora l'interesse che merita, mentre la nostra aspirazione è quella di una facoltà strettamente raccordata con la realtà economica. Un'esigenza dell'area novarese è quella di avere la facoltà di ingegneria e una laurea breve come ingegneria ambientale, ingegneria gestionale o biotecnologia».

Lorenzi ha ricordato che l'Associazione Industriale ha già avviato numerose iniziative con la facoltà di Economia e Commercio, ed altre sono in fase di elaborazione, come l'indagine sulle aziende medio-piccole della provincia ed i loro rapporti con il sistema bancario.

Marcello Giordani

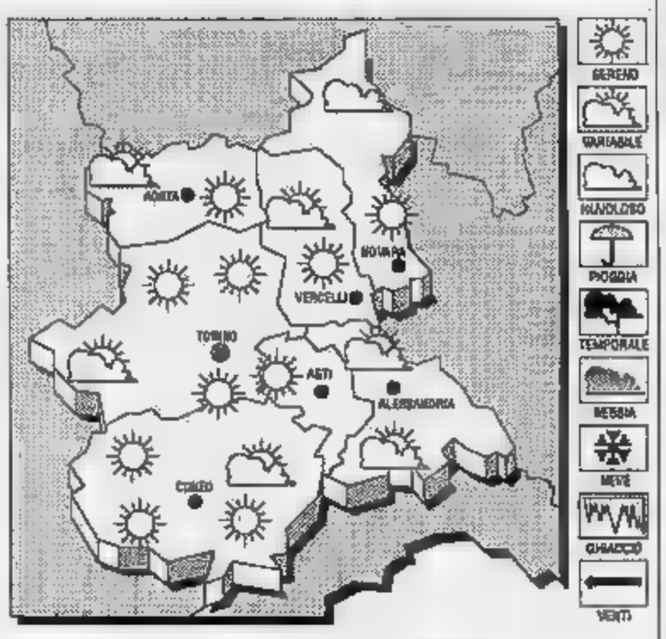
APERITIVO CRITICO AL CLUB UMORISTI

Orsini ha nostalgia della sua città

Umberto Orsini (nella foto con Osvaldo Guerrieri, critico teatrale de «La Stampa») parla dei suoi progetti a Novara. Lo interessa la proposta di direttore artistico del rinnovato Coccia ma l'attore pone alcune condizioni precise: «Occorre verificare se questa città ha veramente voglia di teatro».

Gianfranco Quaglia A PAGINA 28

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISIONI PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con tendenza a locali addensamenti sulle zone alpine e possibili temporali.
VENTI. Deboli settentrionali.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VISIBILITA'. Foschia notturna.
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni stazionarie.

LE TEMPERATURE DI IERI A
Max: 21; min: 14; media: 17

UN ANNO FA
Max: 16; min: 7,5; media: 8

TEMPERATURE IN
Torino 25; Asti 27; Alessandria 26; Aosta 25; Cuneo 24,5; Vercelli 28

Prende corpo l'ipotesi che stata messa in circolazione droga tagliata «male»

In Ossola circola eroina «sporca»

Agenti di polizia sono intervenuti due volte a soccorrere giovani colpiti da collasso cardiocircolatorio C'è il timore che possano accadere altri casi analoghi. Tre anni fa ci furono decessi per lo stesso motivo

DOMODOSSOLA. C'è droga «tagliata» che circola in Val d'Ossola? L'ipotesi viene fatta dalla stessa polizia domese che, l'altro ieri, è intervenuta due volte per soccorrere dei giovani colpiti da collasso cardiocircolatorio quasi certamente verificatosi dopo che si erano iniettati una dose di eroina.

Uno dei due ragazzi è stato trasportato all'ospedale San Biagio dove è poi stato dimesso. L'altro invece si è allontanato da solo dopo l'arrivo dei poliziotti.

E' successo nel tardo pomeriggio di giovedì. Una persona che transitava in via Rosmini, dove ci sono le scuole elementari e la sede dell'omonimo Collegio, ha notato a terra un giovane privo di sensi. Immediatamente ha avvertito la polizia che ha inviato sul posto una «pantera»; gli agenti hanno soccorso il giovane che è poi stato identificato in Maurizio Marcolin, 23 anni, di Domodossola, già noto alle forza dell'ordine. Vicino a dove giaceva, è stata notata anche una siringa appena usata. Il ragazzo è stato trasportato all'ospedale San Biagio in evidente stato di collasso. Dopo le cure al pronto soccorso, è stato dimesso.

A quest'episodio, che si è verificato verso le 17, ne ha fatto seguito un altro nei pressi della stazione ferroviaria internazionale.

Davanti al comando della polizia, nel giardinetto dove c'è un monumento dedicato alla Resistenza, gli agenti hanno notato Walter Genini, 23 anni, domese, in evidente stato di semincoscienza. Dopo l'intervento degli agenti, però, il giovane ha preferito allontanarsi senza farsi ricoverare all'ospedale. Sia Genini sia Marcolin sono stati segnalati alla Prefettura.

I due episodi, secondo la polizia domese, sarebbero da imputare ad una partita di droga impura, «tagliata» con sostanze tossiche che provocherebbero immediato malore ai tossicodipendenti. C'è il timore che possano dunque verificarsi altri fatti analoghi. Così la serata di giovedì, la polizia ha intensificato i pattugliamenti in città. Ieri questi a conferma di quanto si sospettava, in giro sono stati notati tossicodipendenti.

Non sarebbe comunque la prima volta che in Ossola circola droga impura. Nel giugno di tre anni fa un paio di giovani erano deceduti dopo essersi iniettata eroina tagliata male.

[re. ba.]

A VERBANIA

Aveva canapa indiana

Ricordato che i semi li aveva trovati casualmente il nonno, Lui li aveva piantati e che si trattasse di «canapis indica» lo aveva scoperto soltanto dopo. Così ha detto Maurizio Gagliardi, 33 anni, abitante nella frazione Biganzolo, con qualche precedente penale in fatto di detenzione e spaccio di stupefacenti. Proprio per questo la sua casa era tenuta discretamente sotto controllo, e questa vigilanza aveva consentito l'11 settembre dello scorso anno, ai carabinieri, di scoprire che nell'orto erano cresciute rigogliose piante di canapa indiana: alte fra 1 metro ed i due. Ai carabinieri il giovane non aveva avuto difficoltà ad ammettere che di quella coltivazione ne aveva qualche etto in cantina, già in fase di avanzata essiccazione. Il tutto veniva sequestrato e il Gagliardi finiva in carcere. Ieri mattina è stato processato. I giudici hanno condannato Maurizio Gagliardi a 9 mesi di reclusione e a 3 milioni di multa.

La PERSEPOLIS
il più grande centro di
TAPPETI PERSIANI
a VERBANIA INTRA via S. Vittore 76
sfida gli sconti del 50%
APERTO ANCHE LA DOMENICA
LIQUIDA A PREZZI DI REALIZZO PER RESTAURAZIONE DEI LOCALI
EFF. COM. LEGGE 80

Facile e divertente. A 3 e 5 porte.
Scoprilo guidandola da oggi a domenica
NUOVA COMMAR
ARONA 0322 - 46.907
VIALE BARACCA 6
BORGOMANERO 0322 - 82.238
VIA ALFIERI 43

Novara, richiamo agli automobilisti dal comando di vigili e polizia stradale

«Troppi spericolati al volante»

Svolte non segnalate, sorpassi sulla destra, soste in zona vietata ed eccesso di velocità sono alcune delle infrazioni più frequenti. Nelle scuole vengono organizzati corsi di educazione stradale

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Come sono diventati imprudenti i novaresi al volante. Rispettano sempre meno il codice della strada, sono affezionati alla sosta selvaggia (loro malgrado), dimenticano le distanze di sicurezza e amano molto la velocità, in centro abitato come in autostrada. E gli incidenti aumentano, i tamponamenti successivi seguono, i feriti più o meno gravi affollano pronto soccorso e reparti del Maggiore.

I responsabili della sicurezza sulle strade di città e provincia, invitati a commentare dati e cronache, tirano le orecchie ad automobilisti, centauri e ciclisti di ogni età.

«L'aumento del fenomeno non è di questi mesi - precisa Sergio Vedovato, comandante dei vigili urbani di Novara - ma l'evoluzione in negativo è riscontrabile nel corso degli ultimi anni. Sia perché sono più numerosi i mezzi in circolazione, sia perché effettivamente c'è meno rispetto delle norme e minor "abitudine" alla prudenza. E' come forse che tanti guidatori tentano di recuperare con comportamenti scorretti il tempo perso in code e intasamenti. Ma questa non può essere una giustificazione accettabile».

Svolte non segnalate, sorpassi sulla destra, soste in curva e davanti ai passi carrai, ciclisti che fanno dei marciapiedi piste preferenziali, precedenze non rispettate: sono situazioni ricorrenti e segnalate dai lettori con lettere. «Tutto vero, anche se bisogna dare al fenomeno i giusti contorni - osserva Vedovato -; i giovani che fanno la patente, ad esempio, sono sottoposti a corsi e esami che si sono fatti più severi. Anzi, direi che molti ragazzi sono più prudenti e rispettosi degli adulti con anni di esperienza nella guida».

I cartelli di divieto non dissuadono molti novaresi dalla sosta selvaggia. In alto, il comandante dei vigili Sergio Vedovato

Fuori dalla cerchia del centro, la situazione è migliore molto. Queste le considerazioni che vengono fatte al comando della polizia stradale di Novara: «La nostra competenza è di carattere provinciale. Soprattutto sulle vie di scorrimento veloce e in autostrada, notiamo il rispetto delle distanze di sicurezza e dei limiti. Parecchie e diffuse, sia in centro abitato sia su strade extraurbane, le infrazioni rilevate per il mancato uso delle cinture, che sono invece utilissime e in molti casi hanno salvato delle vite».

Il comando della polizia stradale sottolinea poi che d'inverno la situazione peggiora soprattutto in funzione della nebbia, che grava per parecchie ore del giorno e della notte sulla Bassa Provincia ma che non basta a dissuadere i conducenti dall'assumere atteggiamenti pericolosi.

Un'iniziativa che ha riscosso buoni risultati e viene ripetuta da alcuni anni nelle scuole è l'educazione stradale, che diventerà presto materia obbligatoria. Il comando di polizia urbana ha destinato agenti e mezzi a questo scopo, nei cortili di alcune scuole sono stati creati percorsi didattici con cartelli e segnali, alla fine delle lezioni ci sono stati esami e premiazioni. E per il primo anno, è stata coinvolta anche una scuola materna. Non è mai troppo presto, hanno forse pensato gli organizzatori, per imparare il rispetto delle norme di sicurezza.

Arbeia

NOVARA
Galliatese arrestato per detenzione di

E' stato arrestato dal nucleo radiomobile Gabriele Signorelli, 20 anni, idraulico, residente a Galliate in via IV Novembre 34. Fermato dalla pattuglia nei pressi dell'autogrill «Pavesi», il giovane è stato trovato in possesso di grammi di hashish. Accusato di detenzione, il giovane era già stato denunciato a piede libero nei giorni scorsi per lo stesso motivo.

NOVARA
E' deceduto Romolo Recalchi

Vivo cordoglio ha suscitato la scomparsa del noto pasticciere Romolo Recalchi, 78 anni. Da anni Recalchi operava la famiglia nel laboratorio di via Giotto. I funerali si svolgeranno lunedì alle 10,30 nella chiesa di San Martino.

Giornata di studi al «Due Colonne»

«Adottiamo la città» è il tema della giornata di lavori prevista per oggi all'hotel «Due Colonne». I lavori saranno aperti alle dagli assessori comunali; sono previste le relazioni di docenti ed esperti di problemi ambientali. L'incontro si chiuderà alle 16.

Diffido del partito monarchico

La segreteria nazionale del partito monarchico ha reso noto che il principe Paolo Francesco Barbaccia è più parte del partito dal 2 marzo 1991, quando sono state accettate le sue dimissioni. Il principe è stato diffidato dal presentarsi a nome del partito.

RA
Costituita l'«Associazione per la Bassa»

Si è costituita ufficialmente ieri l'«Associazione per la difesa dell'ambiente nella Bassa Novarese». Il sodalizio ha obiettivi, oltre alla salvaguardia ecologica, anche la promozione di iniziative volte alla valorizzazione ambientale e culturale del territorio e della popolazione. Il presidente è Carlo Afferni, di Vespolate, vicepresidenti Mario Finotti, di Garbagna, e Andrea Volpe.

Rappresentante ferito in uno

E' ricoverato la frattura al femore e 90 giorni di prognosi un rappresentante di auto di Gravellona Lomellina. Massimo Merlin, anni, rimasto coinvolto ieri in un incidente stradale. In sella alla sua Yamaha 1000, è scontrato con un furgone Fiat Ducato, che ha iniziato una manovra di svolta. Illeso il conducente del veicolo, Giancarlo Rossini, anni, di Cergnago.

Oggi all'Omar

Un convegno su scuola e fabbrica

NOVARA. «Qualità in fabbrica qualità nella scuola» questo il tema del convegno che si terrà oggi all'Istituto tecnico industriale Omar.

Numerose le tematiche che verranno trattate così come altrettanto numerosi e prestigiosi saranno i relatori presenti. Dalle 10 si susseguiranno i filoni principali sui quali il convegno è articolato. «La qualità in Europa» è il primo argomento che verrà affrontato. Successivamente dalle 11 si parlerà della «qualità in fabbrica». Da ultimo si esamineranno le metodologie didattiche che meglio soddisfano le esigenze di qualità nella formazione scolastica. Alle 15,45 prenderà via il dibattito vero e proprio durante il quale sarà lasciato spazio alle domande dei presenti. Da segnalare la presenza del rettore del politecnico di Torino Rodolfo Zich che in passato si è detto disponibile alla realizzazione in città di un polo universitario per la laurea breve in ingegneria. La chiusura dei lavori è prevista per le 16. [r. l.]

Testimoni assenti

Nuovo rinvio al processo per droga

NOVARA. Nuovo rinvio, questo al 22 maggio prossimo, per il processo che vede alla sbarra cinque imputati per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Ed è reso necessario per rintracciare a far testimoniare la moglie e la sorella del maggiore imputato, Gaetano Grova, 39 anni di Novara.

Il 12 maggio dell'anno scorso, quando venne arrestato, perchè trovato in possesso di 45 grammi di eroina, Grova vuotò il sacco. Riferì di essere costretto a spacciare per saldare un vecchio debito nei confronti dei suoi fornitori abituali. Aveva fatto anche i loro nomi: Gaetano Palmisano, Vincenzo e Carlo Capone (padre e figlio) e Gaetano Napoli tutti residenti a Caluso (Torino).

Finirono tutti in carcere denunciati per associazione a delinquere ai fini di spaccio sequestro di persona ed estorsione nei confronti di Grova. Questo perchè lui dichiarò di essere stato sequestrato e picchiato dai complici per un bidone che aveva fatto loro. [r. a.]

Novara, studentessa vince il concorso nazionale indetto dall'Unicef e dalla Lega Nazionale Calcio

Il suo sorriso per poter salvare lo sport

Sedici anni, tifa per il Milan e spera di diventare giornalista

Manuela Umile, studentessa di 16 anni

NOVARA. «Un sorriso salva lo sport». E questo pensiero, sintetico ma quantomai incisivo di Manuela Umile, 16 studentessa novarese al liceo linguistico, è piaciuto alla giuria del concorso nazionale «Noi tifiamo per lo sport».

Scopo della manifestazione, indetta dall'Unicef e dalla Lega Nazionale Calcio Professionisti, in collaborazione con alcuni popolarissimi quotidiani e riviste sportive La Gazzetta dello Sport, Tuttosport, Corriere dello Sport - Stadio ed il Guerin Sportivo, era trovare uno slogan contro la violenza che potesse essere riprodotto in uno striscione e sistemato in uno stadio calcistico.

La frase della giovane novarese è stata prescelta la migliore tra oltre quattrocento elaborati, pervenuti al comitato organizzatore nei primi quattro mesi del

Ma altri striscioni verranno issati negli stadi prossimamente, in quanto il concorso prevede l'estrazione settimanale di un certo numero di slogan.

Il meccanismo di selezione, infatti, prevede la scelta delle scritte più significative in base alle cartoline che gli appassionati ritirano e compilano, domenicalmente, sui diversi campi da gioco di tutt'Italia.

Sono qualche altro slogan «antiviolenza» premiato dalla giuria composta da giornalisti e calciatori: «Violenza: cartellino rosso», scritto da Massimo Boi di Asti, 20 anni e che sarà esposto a San Siro di Milano.

Ancora: «La violenza non è coraggio» di un cinquantenne di Venezia, Domenico Trimboldi (prossimamente esposto sulle tribune del "Delle Alpi" di Torino) e «Viva lo sport amico dei popoli» ideato da Prospero Bertone, anni, di Gattinara (esposto genovese "Marassi"). Per finire, «Tifa il colore senza rancore» di un altro santenne, Sergio Bose di Roma (esposto allo stadio Olimpico di Roma) e «Calcio-amore è sempre gol» di Corrado Lanfredi, anni, di Vairano, Caserta (esposto "San Paolo" di Napoli).

Un'iniziativa che ha incontrato i favori degli sportivi veri, che, in questo modo, sono stati chiamati in prima persona a fornire un loro contributo nella lotta contro la violenza negli stadi.

Manuela Umile, ancora incredula per la bella sorpresa, dice: «Non mi sembra essere possibile di aver anch'io tra i vincitori - commenta timidamente la giovane studentessa, guardata con affetto dalla mamma Maria Rita -. Sono un'impulsiva e quando ho imbucato la cartolina con la mia frase, m'immaginavo già di poter vedere un giorno il mio striscione negli stadi italiani. Adesso mi pare di sognare ad occhi aperti. Come è andata? Tutto è iniziato a novembre, ero andata con mio papà a San Siro a vedere il Milan, squadra del cuore».

Racconta Manuela: «All'uscita ho visto questi volantini, che pubblicizzavano il concorso, ne ho preso uno, ho scritto il mio slogan e poi l'ho spedito. La risposta? Non ci ho pensato tanto, ho puntato su qualcosa di breve ma particolarmente incisivo».

Così, è nato il sorriso salva lo sport», uno slogan che è già stato trascritto su alcuni striscioni, esposti nelle ultime e nelle prossime domeniche negli stadi di Torino, Milano, Genova e Roma.

Manuela, ragazza brava nello sport (sci, basket e nuoto le sue discipline praticate) quanto sui banchi di scuola (mantiene senza troppe difficoltà la media dell'otto al liceo linguistico sperimentale statale), ha un altro sogno nel cassetto: «Diventare una giornalista sportiva e magari, un giorno, poter scrivere della squadra rossonera e di Paolo Maldini, il mio giocatore preferito».

E la sua vittoria al concorso rappresenta già un ottimo primo passo. Per il momento, la giovane Manuela potrà andare a vedere gratis il Milan nella prossima stagione con tutta la famiglia, grazie ai quattro abbonamenti che si è aggiudicata.

Marco Piatti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Nuoto con il calcio meglio la pallanuoto

Disgustato dal gioco del calcio, diventato un grosso affare con i conseguenti risvolti dalla corruzione, e deluso del comportamento del Novara che sembra reggersi con una stampella nel campionato di C2, ho rivolto la mia attenzione sportiva al gioco della pallanuoto. Ho assistito, lo scorso anno, alla impresa della Novara Nuoto dalla serie D regionale alla C nazionale e seguo tuttora il brillante comportamento nella categoria superiore. Trovo piacere nel vedere tanti giovani dal volto pulito che giocano con l'ambizione di riuscire a fare bene e di ripagare gli spettatori e tutto senza l'ombra di un quattrino. Quanto avremmo bisogno che il numero dei giovani dal volto pulito crescesse e facesse da esempio. Accade che, di favorirli con una disponibilità più ampia dell'uso della piscina Kennedy, per i necessari allenamenti i ragazzi debbano emigrare: ad Arona, a Varese e a Torino. Come non bastasse, in occasione dell'ultima importante partita contro la forte squadra di Nervi, il delegato provinciale al nuoto e per esso i responsabili della piscina di viale Kennedy hanno negato senza preavviso l'uso della stessa per prepararla al meeting di nuoto del giorno successivo 1 maggio, cosicché non è stato possibile l'accordo per l'allenamento adeguato a Varese, con Arona e con Torino.

Soltanto l'intervento dell'assessore allo Sport, Ierace, ha consentito agli atleti di usufruire della piscina Carlo Alberto. La Novara Nuoto, sabato 2 maggio, ha vinto contro il Nervi il punteggio di 8 a 5. Un esempio di umiltà e impegno.

Arturo Solaroli, Novara

Verbania è una città antianimalista?

Vorrei esprimere il mio totale dissenso sull'ordinanza del sindaco di Verbania e la somministrazione di cibo ai piccioni. Unita allo scontro in corso sul rifugio del cane, la decisione dà l'idea che Verbania sia una città dal cuore molto «duro» e antianimalista.

Lettera firmata, Verbania

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.600
Galliate: 682.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63689
0323 /
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000-516.000-556 161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 28.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 868.111
Stresa: 0323 / 31.644
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.316.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Ferrero*, corso Cavallotti 30, telefono 25.090 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Galli*, via Micca 48, telefono 61.13.70 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. . Le farmacie di turno di altri comuni svolgono anche la reperibilità notturna dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *Negri*, Matteotti 42, tel. 0322/24.24.58.
Pombia: *Peroni*, via Matteotti 38, tel. 55.66.60.
Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour 28, tel 463.
Barengo: *Ghiringhelli*, V. Emanuele II, tel. 99.72.96
Verbania (Intra): *Preti*, p. Aprile 30, tel 0323/40.31.75
Cannobio: *Calatucci*, D. Uccelli 18, tel. 0323/70.178
Stresa: *Giuliano*, Lungolago , 0323/30.326.
Nebbiuno: *Monti*, via Prov. Alto Vergante, tel. 0322/58.028.
Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane , tel. 0324/51.187.
Varzo: *Folghera*, via Castelli 49, tel 0324/72.494.
Druogno: *Fantone*, via Chiesa 1, tel. 0324/93.254.
Pallanzeno: *Viganò*, c. Roma 29, tel. 0323/89.302.
Grignasco: *Borsa*, p. Cacciami 2, tel. 0163/41.71.13.

STATO CIVILE

ARONA

NATI. Gaetano Bicenia, Lorenzo Verpo, Sarà Bourzaik, Marco Tagini, Stinziani, Felice Lius, Agostino Leoni, Arduina Fontebasso, Giuseppe Bernardini, Mario Polatti.

CASTELLETTO TICINO

Michael Reso, Roberta Valloggia.

MORTI. Giuliano Pizzocchari, Giuseppina Paracchini, Palmira Cardi, Salvatore Fiora, Carlo Bernabè, Rachele Bresciani, Luigi Mascarello, Ettore Balduzzi, Novella Poggio.

MATRIMONI. Giuseppe Lenoci Barbara Coppalli, Enzo Lombardo con Sabina Bicago.

Una grave malattia ha portato via da me

Rosa Savia

La figlia ricorda con dolore.
— Cruinallo di Omegna, 8 maggio .

1988 1992

Sei sempre con noi.

Stefano Songa

La tua mamma, il tuo papà, tuo ricordano con immenso rimpianto.
— Cruinallo di Omegna, 9 maggio 1992.

GLI APPUNTAMENTI

COLLEZIONISMO

E' ancora «Swatchmania»

A palazzo Flaim di Verbania s'inaugura oggi una di swatch, che rimarrà aperta dalle 10,30 alle 19,30. Nella sala della Resistenza è aperta per tutta la giornata la mostra filatelico-numismatica dedicata a Gioachino Rossini nel bicentenario della nascita: sarà possibile acquistare l'annullo speciale della manifestazione. La mostra rimarrà aperta anche domenica. Nel pomeriggio, al largo Tonolli, il gruppo folcloristico «Le Genzianelle» si esibirà con canti e balli.

TURISMO

Gastronomia nelle valli ossolane

«Vivi la montagna in fiore» è l'invito che il Consorzio per la rinascita della montagna, Valli Antogorio e Formazza, ha lanciato per la nuova stagione turistica. Dal 21 marzo al 21 giugno sarà possibile degustare un menu tipico, con i prodotti della gastronomia locale, nei ristoranti convenzionati, al prezzo di 30 mila lire. All'iniziativa aderiscono ristori di Credo, Mozzio, Viceno, Foppiano, Cravegna, Baceno, Goglio, Alpe Devero, Premia, Piedilugo e Formazza. Per informazioni è disponibile il Consorzio, tel. 0324/62178.

CULTURA

Percorso didattico alla Marazza

Alla biblioteca «Marazza» di Borgomanero è in corso la mostra di libri per ragazzi realizzata in collaborazione la Libreria dei Ragazzi di Milano. Tra le iniziative che fanno da corollario, la tavola rotonda «Un secolo di pittura in val Vigezzo». Prevista per oggi alle 16, parteciperà, tra gli altri, il critico d'arte Marco Rosci.

SCUOLA

Incontro con poesia

Stamane all'istituto Fauser e alle Magistrali, dalle 10,30, Manuela Peroni e Gabrio Mombrini s'incontreranno con gli studenti. Presentati da Ornella Mondani Bardelli, le loro liriche verranno recitate dal Elisabetta Fanelli e Ezio Ferraris.

All'ora di chiusura due malviventi si presentano alla Vicario di Gattico

In moto rapinano le buste [redacted]

Con la pistola colpiscono l'impiegata e così i soldi finiscono [redacted] terra. Arraffano quanto possono e fuggono in direzione di Borgomanero. Il bottino è di dieci milioni. Forse [redacted] talpa in fabbrica?

[redacted] SERVIZIO

Rapina [redacted] moto con [redacted] giocattolo. Un'azione di temeraria acrobazia e [redacted] violenza, per [redacted] manciata di banconote. Due uomini in motocicletta hanno fatto irruzione ieri sera, poco prima del termine della giornata lavorativa, nello stabilimento dei fratelli Carlo e Felice Vicario. Armati [redacted] una pistola in plastica hanno aggredito un'impiegata strappandole di mano le buste-paga che stava portando in officina per la distribuzione.

La donna ha cercato [redacted] opporre resistenza, ma - colpita alla [redacted] con la pistola - ha lasciato cadere le buste. I due acrobatici malviventi, senza scendere [redacted] sella, hanno arraffato quello che [redacted] riusciti a prendere. Spaventati dall'arrivo [redacted] alcuni lavoratori, [redacted] fuggiti con il magro bottino; forse non più di una decina [redacted] milioni.

Una rapina anomala. Quasi una [redacted] da film, quasi [redacted] scippo, se non avesse fatto la sua comparsa l'arma, vera [redacted] che fosse. E' avvenuta alle 17.20. Racconta Carlo Vicario, uno dei due titolari della fabbrica che sorge sulla statale 142 Borgomanero-Arona, tra Santa Cristinetta e il bivio di Maggiate Superiore: «Mi trovavo in cortile [redacted] stavo parlando con una mia nipote, quando ho visto entrare la motocicletta con i due giovani. Quello che guidava, portava [redacted] bianco. Francamente, non ho dato molta importanza [redacted] I due, invece, avevano scelto il momento giusto per [redacted] segno un «colpo» che forse era stato preparato.

Spiega [redacted] direttore Antonio Picozzi: «La motocicletta [redacted] arrivata davanti [redacted] porta degli uffici proprio mentre stava uscendo l'impiegata Anna Tosi con in mano [redacted] mazzo [redacted] buste-paga contenenti denaro per cinquanta o cinquantacinque milioni. Non saprei bene. Dobbiamo pensare a una semplice coincidenza? E' strano, per lo meno curioso: avremmo dovuto pagare lunedì, e solo nella mattinata ave[redacted] avvisato che [redacted] distribuito le buste prima di [redacted]

Picozzi pensa alla possibile esistenza di una talpa nell'interno dello stabilimento? «Naturalmente non ho nessuna prova. Anzi, vorrei [redacted] non fosse così». Riprende [redacted] dirigente: «Ma come credere che i due siano arrivati giusto nell'istante in cui la Tosi usciva dagli uffici per andare in officina con le buste dei soldi? Vien da pensare che fossero [redacted] corrente della cosa, e che abbiamo atteso sulla strada il momento buono. Questo ci [redacted] ancor più del danno subito, che non è stato [redacted] calcolato, [redacted] che [redacted] può essere tanto elevato».

Nella fabbrica, conosciuta per le sue gru, le betoniere e gli altri macchinari per l'edilizia, lavora [redacted] una sessantina di persone. Tutta gente che si conosce. Si tratta di un'azienda leader nel settore, con maestranze specializzate, con dipendenti che sono [redacted] anni. Tra questi, la rapina ha destato enorme impressione: più per i suoi possibili risvolti (l'eventuale, anche probabile, [redacted]plicità di uno di essi con i due balordi in motocicletta), che per il fatto in sé.

Dopo il lavoro, molti si sono trattenuti a [redacted] fatto. Chi ha subito le conseguenze peggiori è stata l'impiegata Anna Tosi: uno dei due banditi l'ha colpita a[redacted] testa [redacted] la pistola, tanto che questa si [redacted] rotta. Sul posto, [redacted] raccolti alcuni frantumi di plastica. E ciò ha convinto subito tutti che si sia trattato di un'arma-giocattolo. La donna, d'altra parte, non ha riportato vere ferite.

L'allarme [redacted] scattato immediatamente. Secondo un testimone, i due in moto si sarebbero diretti [redacted] Borgomanero. Una scelta, almeno [redacted] prima vista, poco indovinata.

Ma probabilmente, i rapinatori-motociclisti hanno poi imboccato qualche stradina laterale che porta in campagna, sfuggendo [redacted] blocchi delle [redacted] dell'ordine.

Francesco Allegra

SCIPPO

Via la borsa e 12 milioni

Una casalinga si reca in banca a prelevare dodici milioni [redacted] c'è un giovane che la cura. La segue sull'autobus e quando la donna scende e [redacted] avvia a piedi verso la sua abitazione, le strappa la borsetta [redacted] il denaro, fugge per alcuni metri fino a quando un complice lo prende a bordo e si dileguano. La vittima dello scippo, avvenuto nella tarda mattina di ieri, [redacted] Maria Catania di [redacted] anni. Si era recata all'Istituto Bancario San Paolo [redacted] Torino, in piazza Cavour dove aveva prelevato 12 milioni in banconote [redacted] cento mila lire. La donna ha avuto l'impressione che un giovane con i capelli a spazzola e jeas la controllasse. Lo tesso che poi [redacted] salito sul suo bus. Quando la casalinga è [redacted] in via Beltrami e si [redacted] avviata verso via Fratelli Di Dio, quello stesso giovane le ha strappato la borsetta che teneva sotto il braccio fuggendo a piedi per salire a bordo [redacted] moto che lo aspettava poco distante. [r. a.]

IN BREVE

[redacted]
Torna in carica il sindaco Cumbo

Paolo Cumbo, sindaco dc, torna in carica: dopo aver dato le dimissioni a seguito dell'uscita dalla maggioranza del gruppo socialista, è stato nuovamente eletto con una giunta rigorosamente monocolore, che vanta otto voti contro i sette delle opposizioni tuttavia divise fra loro: psi e indipendenti.

[redacted]
Rinnovata la polizza degli amministratori

E' stata rinnovata la polizza assicurativa per responsabilità civile e tutela giudiziaria degli amministratori comunali. L'assicurazione è estesa ora a tutti i componenti del consiglio. Il contratto, che è [redacted] stipulato con la Ras, prevede un [redacted] annuo di 2 milioni e 400 mila lire e un massimale individuale di [redacted] miliardo.

GOZZANO
Al via i festeggiamenti nel rione Saccamiglio

Con la serata musicale dell'orchestra «Nico e le lucciole» s'iniziano oggi i tradizionali festeggiamenti al rione Saccamiglio. Domani, dopo la distribuzione dei palloncini ai bambini si svolgeranno solenni funzioni liturgiche nella piazza del Crocifisso con l'offerta delle rose benedette. Presterà servizio [redacted] corpo musicale Martinetti. Al[redacted] serate musicali e intrattenimenti sono in programma domani [redacted] [redacted] funamboli» [redacted] Mago Raoul; lunedì con l'orchestra spettacolo «Giorgio e gli azzurri» e l'originale corsa [redacted] le [redacted] riole. In palio ci sono ricchi e originali premi.

ARONA
Approvato un piano di edilizia residenziale

E' stato approvato un intervento di edilizia residenziale pubblica in via Fratelli Bandiera, che sarà realizzato dall'Istituto Autonomo Case Popolari di via Novara. E' prevista [redacted] zione di quattro piani [redacted] una superficie [redacted] 3400 metri quadrati, [redacted] 40 appartamenti dotati di autorimesse.

GRAVELLONA TOCE
Concorso fotografico per [redacted] scuole medie

Il primo [redacted] fotografico del Verbano e Cusio per scuole medie è stato organizzato [redacted] scuola media inferiore «Galileo Galilei» [redacted] Gravellona. L'iniziativa si svolge in collaborazione con l'assessorato alla cultura, il gruppo di volontariato e le parrocchie. Il termine per la [redacted] gna delle foto scade il 15 maggio.

Bellinzago, identificati tre giovani autori dell'assalto alla concessionaria Zaborra

Presi i rapinatori [redacted] in moto

Sono di Cameri, Biandrate e Arona, hanno fra i 19 [redacted] i 22 anni. Dopo una frenetica caccia all'uomo, il primo ad essere individuato è stato il proprietario dell'auto usata per arrivare in paese. Recuperato il bottino

BELLINZAGO. Avevano rapinato [redacted] rivenditore di moto e per mezza giornata si era scatenata una caccia all'uomo nelle [redacted] di Bellinzago e sulle strade [redacted] campagna. I carabinieri [redacted] nucleo operativo [redacted] Novara [redacted] hanno bloccati. Anche il bottino è stato recuperato.

I loro nomi: Salvatore Pedalino, 19 anni, di Cameri, Pablo Simonig, 21 anni, abitante a Biandrate, Ian Reina, 22 anni, di Arona. Sull'auto di quest'ultimo, una Peugeot 205 verde, [redacted] arrivati a Bellinzago, mercoledì mattina.

Armati di pistola, che poi si sarebbe rivelata giocattolo, hanno minacciato Redento Zaborra, concessionario e meccanico in via Bovio 3. Gli hanno portato via due caschi, due moto, [redacted] milione in [redacted].

Scattato l'allarme, i tre si sono divisi, [redacted] fuggiti [redacted] le moto e l'auto. Così si è scatenato [redacted] frenetico inseguimento nelle vie e nelle campagne, fino al pomeriggio. I militari hanno organizzato posti [redacted] blocco e battuto [redacted] territorio fra Oleggio, Cameri e Galliate. I tre avevano preso direzioni diverse, complicando [redacted] poco [redacted] ricerche.

E' [redacted] subito Redento Zaborra a dare un'utile indicazione per le indagini: si ricordava [redacted] quei tre ragazzi, che erano [redacted] nel [redacted] negozio [redacted] giorno prima a chiedere informazioni ed erano ripartiti sulla Peugeot. L'auto era parcheggiata nelle vicinanze [redacted] concessionaria anche la mattina di mercoledì, quando si [redacted] svolto poi l'assalto alla concessionaria.

Alle ricerche hanno partecipato numerosi militari, sia di Novara sia della stazione di Oleggio, e alla fine i tre sono [redacted] assicurati alla giustizia.

I [redacted], da sinistra: Pablo Simonig, Salvatore Pedalino e Ian Reina

Nel frattempo però erano già riusciti a spendere parte del milione: avevano acquistato [redacted] stereo. Erano rimaste loro duecentomila lire, trovate in [redacted] [redacted] [redacted]o dei [redacted]

Il primo a cadere nella rete è stato Reina, fermato a Cameri sulla Peugeot. Presto i carabinieri sono arrivati [redacted] due [redacted]plici. Nell'auto sono state trovate alcune foto che ritraggono [redacted] Reina su moto da cross.

Forse [redacted] blitz nella [redacted]sionaria di Zaborra non era [redacted] studiato per poi rivendere le moto, ma soltanto per soddisfare le velleità agonistiche [redacted] qualche pista nei boschi della zona. La pistola usata nella rapina era stata comperata in un negozio di giocattoli a Oleggio.

Scattato il fermo [redacted] polizia giudiziaria, il magistrato ha sentito i tre. Pedalino è già [redacted] alle forze dell'ordine. Ieri l'altro i carabinieri di Lonate Pozzolo avevano bloccato anche l'autore di uno scippo avvenuto a Oleggio mercoledì pomeriggio. [m. p. a.]

[redacted]

Una trilogia locale

[redacted] grammatica del dialetto [redacted] [redacted] libro

CAVALLIRIO. Anche la cittadina situata a metà strada tra Borgomanero e Romagnano Sesia ha la sua grammatica del dialetto, grazie all'opera dello scrittore e studioso dialettale, Gianni Martinetti. L'autore cavalliriese è noto al pubblico soprattutto [redacted] favolista, essendosi infatti aggiudicato il premio «Andersen» a Sestri Levante nel 1990. Questo suo [redacted] volume, intitolato «Grammatica del dialetto di Cavallirio», [redacted] il secondo della trilogia iniziata con l'«Uso del paragone nel dialetto cavalliriese», scritto l'anno scorso, e [redacted] terminerà con il «Vocabolario Cavalliriese - Italiano», in fase di stesura. La [redacted] nuova opera, pubblicata a cura del Comune con [redacted] contributo della Bpn, sarà presentata sabato prossimo alle 18 in municipio. La presentazione sarà affidata alla «dialettologa» [redacted] Sizzano, Cesarina Cavanna. [m. p.]

[redacted]

Previste sostituzioni

Certificati dell'Inps imprecisi

NOVARA. L'istituto nazionale per la previdenza sociale rende [redacted] che alcuni uffici postali hanno emesso dei certificati [redacted] pensione, modello [redacted] BIS M», contenenti delle anomalie.

In particolare viene precisato che l'errore consiste non tanto nell'importo netto delle [redacted] bimestrali spettanti, quanto nell'errato incasellamento delle voci riguardanti l'importo della trattenuta per eventuale attività lavorativa dipendente.

Ai pensionati toccati dallo spiacevole inconveniente, sarà consegnato un [redacted] certificato che sostituirà quello erroneo, in occasione del pagamento della prossima rata di pensione.

L'Inps inoltre raccomanda che qualora i pensionati avessero immediata necessità del documento corretto, possono rivolgersi all'ufficio postale emittente [redacted] alla sede Inps per richiedere un duplicato. [r. l.]

Le torri, i tetti, la gastronomia e il mare: un invito per il fine settimana

Noli, il fascino dell'antico borgo

Tuffo nel passato con gli Itinerari de La Stampa

Per chi la scopre [redacted] colpo, uscendo dalla galleria [redacted] Capo Noli, appare come una visione d'altri tempi, appena deturpata dai villini proliferati sulle alture. Tutt'intorno, [redacted] [redacted] 72 torri [redacted] cui andava fiera e qualche tratto di cinta muraria. Tra le località della [redacted] ligure, Noli è una delle più affascinanti [redacted] meglio conservate, e i suoi tetti rossi [redacted] come affettuosamente vegliati dalla cilindrica torre [redacted] Castello di Monte Ursino, che risale al Mille.

Citata da Dante (canto quarto del Purgatorio) e patria del navigatore Antoniotto Usodimare, che [redacted]oprì gli arcipelaghi di Bissagos e di Capo Verde, Noli è una delle mete degli «Itinerari della memoria» a cui è abbinato [redacted] concorso de La Stampa (per parteciparvi, basta utilizzare [redacted] tagliando della scheda ristorante qui accanto).

Curioso il centro storico, una ragnatela di vicoli (i famosi «carrugi») [redacted] piazzette quiete [redacted] nascoste, dove [redacted] nato il Premio Streghetta di poesia. Tra i numerosi alberghi, uno in particolare [redacted] atmosfera, l'Hotel Miramare, ricavato in un palazzo con bifore, torrette e merlature.

Noli [redacted] nota per [redacted] pesce, ancora esiste una cooperativa di pescatori (De Ferrari), erede [redacted] un'antichissima corporazione. E, ovviamente, la gastronomia locale [redacted] tutta marinara, come si può apprezzare nei ristoranti specializzati. A Voze (splendido il panorama) accanto a un locale da «gourmet», c'è, meta di giovani, la discoteca Gulliver, che [redacted] buio della notte punta i suoi raggi laser verso il cielo.

Com'era la marina di Noli

Il passeggio [redacted] lungomare, incorniciato di palmizi [redacted] aiuole fiorite (qui c'è la pizzeria Da Sandro, che negli [redacted] ha lanciato la «pizza [redacted] Colombo»), [redacted] può ammirare durante la [redacted] d'obbligo per il celebre gelato di Sirito. Oltre l'Aurelia, c'è la spiaggia, popolata [redacted] barche e [redacted] reti stese al sole ad asciugare: in questo mare, secondo tradizione, alla seconda domenica di settembre si tiene la regata dei gozzi dei quattro rioni (Burgu, Ciassa, Maina e Purtellu), preceduta da un corteo storico con duecento personaggi [redacted] costumi dell'epoca. [a. d.]

Orlando

LABORATORIO PELLICCERIA
RIMESSA A MODELLO
RIPARAZIONI
PULITURA
CUSTODIA ESTIVA

Via Matteoti 41
Borgomanero (No)
Tel. 0322/82730.

[redacted] GALLI S.p.A.
CERCA CUSTODE
per stabilimento di produzione salumi di Casale Corte Cerro.
Requisiti preferenziali:
- esperienza conduzione impianti frigoriferi; - possesso di nozione di meccanica. Telefonare allo 0323/62575.

Avvisa società operante nel settore dell'importazione e del commercio, [redacted]
[redacted] E CONTABILITA'
Con documentata esperienza in analoga posizione maturata presso una media impresa. Il candidato, di sesso maschile, dovrà avere età compresa tra i 30 ed 40 anni, buona conoscenza della lingua inglese, attitudine alla gestione ed organizzazione del personale dell'ufficio amministrativo, diploma in ragioneria.
Inviare dettagliato curriculum al seguente indirizzo:
Casella postale n. 14 - Mercurago di Arona.

SOFTWARE HOUSE
ricerca
ESPERTO/A
in
[redacted]
Sede [redacted] lavoro Borgomanero
Scrivere a: Publikompass 620 - [redacted] Torino
Specificando i linguaggi [redacted] i sistemi operativi conosciuti.

STUDIO PROFESSIONALE IN OMEGNA
CERCA
[redacted]
TEL. 0323/866.023

Agata Christie
[redacted]
Infedeltà coniugale
Telefono [redacted]
02/33.10.59.26

TRIBUNALE DI [redacted]
Procedura esecutiva n. [redacted] R.G.E. Promossa da Mediocredito Lombardo con avv. Giordano Daverio contro [redacted]
Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 30/3/1992 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti [redacted] immobi[redacted] di proprietà di Minari Remo: appartamento composto [redacted] tre vani più servizi con una superficie utile di mq 85, descritto [redacted] partita n. 289 del Comune [redacted] Druogno, foglio 13, mappale 550/2 1° piano, sito in via per Albogno 1, categoria A/3, classe 2, vani 4,5, R.C. L. 1.044.
Prezzo L. 87.300.000.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 13/7/1992 ore 11,30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il giudice dell'Esecuzione ha disposto [redacted] vendita [redacted] seguenti condizioni:
1) Prezzo base: L. 87.300.000.
2) Offerta in [redacted] non inferiore [redacted] L. 3.000.000;
3) Cauzione e fondo spese [redacted] misura, rispettivamente, del 10 e del 15% [redacted] succitato prezzo base;
4) La modalità [redacted] versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del 11/7/1992 mediante assegno circolare intestato alla cancelleria del Tribunale di Verbania della [redacted] indicata [redacted] precedente n. 3.
5) Saldo prezzo entro 30 giorni dalla aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 15 aprile 1992.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[redacted]

SCUOLA VELA
[redacted] IMB[redacted]
CLUB [redacted]ICO STRESA [redacted].551

ITINERARI della MEMORIA

Grande [redacted] per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra [redacted] i tagliandi pervenuti entro il 10/5/92, il giorno 22/5 saranno estratti [redacted] 2 soggiorni [redacted] 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME ______

INDIRIZZO ______

LOCALITÀ ______

CAP ______ TEL. ______

Aut. Min. [redacted] 4/2632

Sentenza d'appello a Torino per i membri socialisti del Comitato di gestione

Due condanne per i vertici Usl

Cinque mesi al presidente Dell'Aglio e quattro a Storti per abuso d'ufficio. Prosciolti dall'accusa più grave di falso in atto pubblico. Due invalidi assunti come autisti di ambulanze finirono in ufficio

TORINO. Cinque mesi per il presidente Antonio Dell'Aglio e quattro per Felice Storti per abuso in atti d'ufficio; assoluzione dallo stesso per Aldo Picchetti e Mario Storno. Assolti invece tutti quattro dal reato più grave quello di falso in atto pubblico.

Questa la sentenza emessa ieri dalla Corte di Appello di Torino (presidente Sacchi) dopo un'ora e mezzo di camera di consiglio. I giudici hanno accolto solo in minima parte la richiesta del pubblico ministero, dottor Antonio Simone, che aveva proposto per tutti una condanna ad 1 anno e 4 mesi, decisamente superiore rispetto a quella rimediata in primo grado. Il processo-bis riguardava solo gli esponenti socialisti dell'Usl ossolana accusati di aver favorito due invalidi, assumendoli come autisti di ambulanza per destinarli poi ad alcuni servizi amministrativi.

Nel processo di primo grado, svoltosi al Tribunale di Verbania, erano stati condannati infatti solo gli esponenti del psi che formavano parte del Comitato di gestione dell'Usl domese: il presidente Antonio Dell'Aglio e Felice Storti a 9 mesi di reclusione ciascuno, mentre ad Aldo Picchetti e Mario Storno erano stati inflitti 8 mesi e 15 giorni. Per tutti, l'interdizione dai pubblici uffici per il periodo di un anno. Diverso l'iter procedurale per gli altri componenti del Comitato, i comunisti Bernardino Gallo, Paolo Ravaioli ed Eligio Pellizzon: erano stati prosciolti in fase istruttoria perché si erano dissociati al momento di deliberare le assunzioni poi «incriminate».

Va ricordato che proprio in Tribunale lo stesso pubblico ministero, Antonio Simone, aveva ricordato come l'assunzione degli invalidi era avvenuta nonostante l'Usl non avesse ambulanze (l'ospedale si serviva di quella della Croce Rossa e di altre associazioni volontarie) e che era quindi impensabile che si potessero assumere degli autisti.

Il presidente Antonio Dell'Aglio e Felice Storti condannati dalla corte d'appello che ha prosciolto invece Aldo Picchetti

Per il pubblico ministero era chiara l'intenzione di favorire l'assunzione di queste persone. Per avvalorare la sua tesi, il pm aveva ricordato come il certificato di famiglia riportasse una data posteriore a quella di presentazione. Uno dei due invalidi, poi, avrebbe lasciato un posto si ancor prima di avere la certezza di essere assunto all'Usl.

Il processo di appello, fissato alla prima sezione della Corte di Torino, era iniziato martedì. A difendere gli imputati era un collegio di tre avvocati: Vittorio Chiusano di Torino, Ferdinando Brocca di Verbania e Bruno Stefanetti di Domodossola.

Va ricordato che gli esponenti del Comitato di gestione dell'Usl domese erano già comparsi davanti ai giudici della Corte di Appello alla fine di marzo. In quell'occasione Antonio Dell'Aglio, Aldo Picchetti, Felice Storti, Mario Storno, Bernardino Gallo, Paolo Ravaioli ed Eligio Pellizzon erano stati però assolti dall'accusa di aver favorito la partecipazione della moglie di Picchetti ad un corso per assistenti domiciliari. I sette erano stati condannati dal Tribunale di Verbania con pene variabili dai 6 ai 5 mesi. Il processo riguardava l'ammissione al corso di Elisa Francioli, moglie dell'esponente dell'amministrazione sanitaria, nonostante questa avesse superato l'età prevista dal bando. In quell'occasione, in Corte di Appello, gli avvocati difensori avevano impostato la loro linea difensiva sul fatto che si trattava della partecipazione ad un corso e non di una vera assunzione all'Unità Sanitaria.

Nell'aula torinese si dovrà poi celebrare un terzo processo di appello che riguarda il solo Antonio Dell'Aglio. Il presidente dell'Unità Sanitaria 66 ha fatto ricorso contro la condanna inflittagli al Tribunale di Verbania sempre per l'assunzione di un'altra invalida. La donna doveva essere adibita a mansioni tecniche mentre era «dirottata» ad incarichi d'ufficio. Il Tribunale aveva condannato a sei mesi di reclusione il solo presidente dell'Usl. Erano stati assolti invece Gallo, Ravaioli, Pellizzon, Storno e Storti.

Anche in quell'occasione il pubblico ministero, Antonio Simone, non aveva avuto dubbi nel contestare quell'assunzione. Il pm aveva ricordato che la donna lavorava per una Cooperativa, di cui era stato presidente proprio Dell'Aglio, che poi aveva presieduto la commissione che aveva esaminato l'impiegata in occasione del passaggio all'Usl.

[illegible]

DOMODOSSOLA

Arrestato al volante di una «Porsche» rubata

I carabinieri di Domodossola hanno denunciato a piede libero Alessandro Costard St. Leger, 24 anni, abitante in frazione Noga a Villadossola. Il giovane, che è nipote di un conte deceduto anni fa, è stato fermato mentre era su una Porsche che risulterebbe rubata. L'auto risultava contraffatta con numeri di serie di un'altra Porsche che sarebbe andata distrutta in un incidente stradale.

[illegible]

Due incontri per l'apicoltura

Due serate dedicate all'apicoltura si terranno in questi fine settimana nel Comune della Bassa Ossola. Questa sera un esperto parlerà sulla vita delle api e sulla produzione del miele. L'incontro inizierà alle 21 nella sala del cinema. Il secondo appuntamento è previsto per il maggio.

VILLADOSSOLA

Escursione in Valle Antrona con il Cai

Prima escursione col Cai di Villadossola che ha programmato una serie di gite per i più giovani. Domenica è in programma la prima escursione in Valle Antrona; dalla cava dei Mondei a Montescheno si proseguirà per gli alpeggi di Valleminola, Aulamia e Mondei.

[illegible]

Festa del vino

Sarà un mese all'insegna del buon vino. Nei quattro sabati di maggio alla Taverna del Monte, in via Di Dio, 73 si potranno degustare i vini friulani e piemontesi. Ogni sabato, un vino diverso: domani toccherà ai «bianchi» del Friuli.

[illegible]

Proteste per il progetto al ponte Resiga

C'è qualche perplessità per il progetto che prevede di imbrigliare l'acqua a del ponte di Resiga mediante una galleria che uscirà all'alpe San Bernardo per alimentare una centralina elettrica. Ad dubbi sulla perfetta realizzazione dell'opera sono i proprietari dei prati che saranno dalla tubazione che convoglierà le acque.

GRAVELLONA

Compleanno in musica per la banda

La banda è in festa nel centro locale. Il Corpo musicale «S. Cecilia» compie 90 anni e li festeggia con una cerimonia che inizierà domani mattina alle 9 in piazza San Giovanni Bosco e proseguirà nel pomeriggio nei giardini di Villa Lagostina.

Vittima un operaio di trent'anni, abitava a Crevoladossola

Cadde dal tetto e morì 5 mesi al tecnico del cantiere

NOVARA. Sette anni or sono, un giovane carpentiere, sposato e padre di un figlio, cadde dal tetto di un capannone sul quale stava sistemando la copertura metallica e morì dopo tredici giorni d'ospedale.

Ieri, al tribunale di Novara, il responsabile tecnico della società, Angelo Mares, 57 anni, di Piave Vergonte, è stato condannato a 5 mesi di reclusione con tutti i benefici di legge, per omicidio colposo. E' stato invece prosciolto, con formula piena, il dalla «Simet» di Premosello (azienda che occupa una cinquantina di lavoratori) Vito Redi, 44 anni, che si occupava della parte amministrativa della società. Anche per lui il pm aveva chiesto la condanna a 6 mesi. I due imputati avevano provveduto a risarcire il danno alla vedova al figlio di quattordici anni. Angelo Mares detto Sergio, assistito dall'avvocato Carmine Gaudiano, ha patteggiato la pena. Vito Redi, convinto di poter dimostrare la propria estraneità alla disgrazia, ha richiesto invece il giudizio abbreviato. Ha avuto ragione perché il tribunale lo ha prosciolto con formula piena, per non aver commesso il fatto.

L'incidente, come detto, risale al ottobre '85. Giovanni Mottarlini, 30 anni di Crevoladossola, stava lavorando a sistemare la copertura di un capannone industriale a Premosello. Mentre era sopra la copertura, un compagno di lavoro lo assisteva da terra. L'operaio però, come ha sostenuto il difensore, non avrebbe dovuto trovarsi sul tetto ma su un'impalcatura all'interno del capannone per sistemare da lì la copertura. L'operaio ha perso l'equilibrio precipitando da quattro metri all'interno del capannone dopo aver battuto il capo su una traversa metallica. La ferita al capo gli è risultata fatale. E' deceduto infatti all'ospedale di Novara dov'era stato ricoverato in gravissime condizioni.

[r. a.]

La vittima Giovanni Mottarlini

E' [illegible] con la droga

[illegible] La polizia svizzera, con i colleghi di Domodossola e Padova, ha arrestato nei giorni scorsi Maurizio Paccagnella, anni, residente a Padova. Il giovane è stato trovato in possesso di grammi di eroina ed una modica dose di hashish. L'eroina l'aveva ingerita copiando un sistema spesso usato da trafficanti sudamericani: contenuta in piccoli ovuli che gli sono stati trovati nello stomaco.

Paccagnella era partito mesi fa per l'India da dove doveva rientrare nei giorni scorsi. Il giovane, da tempo tenuto sotto controllo dalla polizia di Padova, era stato segnalato al settore di polizia di frontiera di Domodossola: si pensava che potesse rientrare in Italia, con la droga, attraverso il valico ossolano del Sempione.

La polizia ossolana ha però anticipato i tempi dell'operazione, avvertendo i colleghi svizzeri. Gli agenti elvetici hanno fermato Maurizio Paccagnella all'aeroporto di Ginevra, dove è arrivato con l'aereo proveniente dall'India.

[re. ba.]

MASERA (PROV. DI NOVARA)

APPARTAMENTI RESIDENZIALI

CAMPO TENNIS - AMPIO PARCO
MOLTO SOLEGGIATI - VISTA PANORAMICA

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

TEL. 0324 52.970
0324 575.253

COMUNE DI CAVAGLIO SPOCCIA
PROVINCIA DI NOVARA

Avviso art. 20 Legge 19-3-1990 n. 55

Oggetto: Lavori di sistemazione versanti e ricostruzione ponte sul torrente Cannobino di accesso alle frazioni Cavaglio San Donnino e Gurrone. Finanziamento ordinanza ministro della Protezione Civile n. 2239/FPC 18-3-1992.
Importo a base d'asta: Lire 2.115.000.000.
Sistema di aggiudicazione: Trattativa privata (previa gara ufficiosa).
Ditta aggiudicataria: Raggruppamento temporaneo di imprese - Tecnomeccanica Novarese S.p.A. di Bellinzago Novarese (Capo-commessa).
Importo netto: Lire 2.049.435.000.
Ribasso 3,10%.
Ditte invitate: C.I.S. - Compagnia Italiana Strade S.p.A., Torino; Recchi S.p.A., Torino; TMT - Tecnomeccanica Novara S.p.A., Bellinzago Novarese; Dalmine S.p.A., Dalmine (BG); Coop. Consorzio Costruzioni, Bologna; ONO - Gargano Industrie s.r.l., Novara.
Ditte partecipanti: Tecnomeccanica Novarese S.p.A., Bellinzago Novarese (quale capo-gruppo - Impresa raggruppata mandataria: F.lli Girai S.p.A., Nervesa della Battaglia, TV).
Cavaglio Spoccia, li 28 aprile 1992.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Daniele

IL SINDACO
Piffero Mario

ROVER "CAMBRIDGE". VALORE A PRIMA VISTA.

Aprite bene gli occhi sui nuovi modelli Rover Cambridge, ancora più prestigiosi e completi, ad un prezzo assolutamente unico: rivestimenti in radica, alzacristalli anteriori elettrici, chiusura centralizzata, vetri atermici, poggiatesta anteriori, sedili avvolgenti, sospensioni indipendenti. Nelle nuove versioni 1400 e 1600 cc, da 95 e 116 cv a 16 valvole, il valore Rover si nota ancora di più a prima vista. **E più, per rispettare l'ambiente, potete scegliere le versioni con marmitta catalitica.**

ROVER 416 CAMBRIDGE L. 21.000.000 CHIAVI IN MANO [illegible]

ROVER

Autonova

NOVARA
S.S. SEMPIONE 32
TEL. (0321) 62.22.11

BORGOMANERO
VIA NOVARA 318
TEL. (0322) 846.588

I cerchi raffigurati nell'immagine sono optional.

Dal 23 maggio la trentesima edizione della rassegna del Lago Maggiore

La fiera di Arona nuova a metà

Non ci saranno impianti particolari rispetto al solito, è stato però ridotto lo spazio esterno
Ricavati nuovi stand in corso Europa, la superficie d'esposizione sarà di 12 mila metri quadri

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non ci saranno le «tensostrutture» come quelle della Festa dell'Amicizia, ma sarà una manifestazione di alto livello. Si pensava, ad Arona, che potesse essere venuto il momento di rinnovare lo svolgimento della Fiera, considerando che quella che aprirà sabato 9 maggio e fino al 2 giugno avrà la [illegible].

Ha detto fra l'altro il presidente dell'ente fieristico Gianni Caligara: «La scelta è stata determinata soprattutto dai costi proibitivi». Niente tensostrutture, ma comunque è pur sempre una rassegna che si ripete ormai da trent'anni: «Mai s'è fatto qualcosa ad Arona, Tredicino a parte, per trenta volte consecutive; e questo è un po' l'asso nella manica di Gianni Caligara.

Sarà perciò una fiera tradizionale, sia pure con qualche innovazione. Gli espositori saranno duecento, e quattrocento sono gli stand disponibili; sono stati ridotti gli spazi all'aperto. In compenso si è allargato il perimetro andando ad occupare un breve tratto di corso Europa: si ricaveranno una decina di stand. L'area sarà di 12 mila metri di cui due terzi al coperto.

Tra le novità la sistemazione dell'ingresso, in posizione più defilata rispetto a Viale Baracca. Ancora, la presenza di enti turistici stranieri: Grecia, Tunisia, Spagna, Madagascar e persino Bolivia e Perù. Mancheranno gli enti benefici: «Quest'anno - ha rivelato il segretario generale Giuseppe Foggetti - abbiamo ricevuto 18 richieste. Come avremmo fatto ad accontentare tutti? A fine anno, nel distribuire i consueti contributi, ne terremo conto». E sono contributi [illegible] insieme fanno qualche milione.

Queste in sintesi le cifre della Fiera, che si intrecciate le cifre del Comune, visto che all'incontro di presentazione era presente anche la giunta al gran completo. Un'occasione per chiedere quale sia la tariffa che viene addebitata per l'uso di piazzale Moro: «Nessuna - ha detto il sindaco Antonio Bertinotti - lasciamo fare a loro. L'anno [illegible] hanno dato 35 milioni», benché non abbia mancato di aggiungere che il Comune ha debiti per più di 2 miliardi. Quasi un invito ad au[illegible] offra.

Sul piazzale all'inizio lungolago di Arona saranno allestiti gli stand della trentesima fiera

Era stato rinviato a giudizio dopo le indagini compiute dagli ispettori centrali

Baveno, condannato direttore delle Poste

Straordinari non effettuati e ritardo in ufficio: otto mesi

VERBANIA. A otto mesi e mezzo di reclusione e 50.000 lire di multa è stato condannato in tribunale, Giovan Battista Pinat, anni, direttore dell'ufficio postale di Baveno, residente a Bèe. E' stato ritenuto colpevole di aver indicato sui formulari alcune ore di straordinario non effettuate (il tutto per l'importo di neppure 60.000 lire); è arrivato più volte in ufficio con notevole ritardo e di averlo lasciato in anticipo sugli orari prescritti.

Il tutto era accertato da ispettori della direzione provinciale delle Poste nel febbraio di due anni or sono, e nell'occasione si era anche accertato che il Pinat, violando quello che è il regolamento interno, affidare ad altri impiegati le chiavi della cassaforte, che per norma solo il direttore deve de[illegible]. L'imputato ha spiegato che i ritardi e le anticipate uscite erano solo legate alle condizioni di salute. «Un anno e [illegible]o prima - ha spiegato - ero stato colpito da un ictus. Mi poi ripreso lentamente e in quel periodo mi sottoponevo, quasi ogni giorno, a terapie ospedaliere di rieducazione. I ritardi nell'arrivo, o le uscite anticipate perciò una sorta di obbligo; recuperavo comunque tutte le ore perdute. E le chiavi le affidavo a turno alle due vice-direttrici affinché anche in mia assenza l'ufficio funzionasse regolarmente».

Per quanto riguarda gli straordinari l'imputato ha sostenuto che i formulari venivano compilati anche dalle due vice-direttrici; che tutti facevano molte più ore di quelle che poi venivano iscritte e che l'importo delle ore che il capo accusa gli contesta non lo aveva mai percepito. Il difensore, avvocato Vincenzo Vozzi, illustrando tutte queste cose, chiesto che l'imputato fosse assolto. I giudici hanno invece accolto le richieste della pubblica [illegible], e pur riconoscendo la lievità del fatto e concedendo al Pinat i benefici della sospensione della pena e della iscrizione, lo hanno condannato. [a. c.]

IN BREVE

Si è dimesso il presidente della Comunità montana

Giovanni Mazza si è dimesso da presidente della Comunità monta[illegible] di Valle Cannobina. Un atto imprevisto, e che in valle interpretato come una protesta per la mancata soluzione dei problemi di viabilità sulla statale valligiana, il persistente isolamento di Crealla, e i disaccordi sul progetto di unificazione dei quattro comuni valligiani.

Congresso di parapsicologia al «Lido Palace»

Seconda giornata di lavori all'hotel Lido Palace, dove è in corso il primo convegno di parapsicologia. Sul tema «Parapsicologia, ricerca spirituale e speranza» gli esperti discuteranno fino a domani sera.

ARONA

Al via i lavori per l'acquedotto

La giunta ha deliberato una spesa di milioni per la sistemazione dell'acquedotto: l'appalto dei lavori, che prenderanno via nei prossimi giorni, sarà assegnato con trattativa privata.

«Arona nostra» su concessione edilizia «Macrifin»

E' illegittima la con[illegible] edilizia rilasciata dal Comune di Arona alla Macrifin di Milano per trasformazione in abitazioni dell'ex fornace da calce di via Sempione? L'interrogativo è di «Arona Nostra», secondo la quale l'immobile risulterebbe classificato «ad produttivo» ed il mutamento della destinazione d'uso non sarebbe mai stato autorizzato.

Oggi il trofeo di pesca «Venzaghi»

L'associazione Pescatori Pallanzesi ha indetto per oggi pesca sociale dalla riva per la disputa trofeo alla memoria di Renato Venzaghi. Il campo di gara sarà quello compreso tra il porto di Pallanza e la darsena della Canottieri, esclusi gli stessi. Il ritrovo dei partecipanti è previsto per la 7,30.

Contributo Regione per la fognatura

Regione ha stanziato un contributo di milioni che verranno utilizzati per costruire il primo tratto della fognatura di Dagnente, parte Nord della frazione, dove si concentra il 70% dei reflui. L'intera opera, realizzata secondo il progetto esecutivo predisposto dal Consorzio di Arona, Dormelletto, Castelletto e Borgo Ticino, prevede una spesa di 453 milioni.

Chiudono due centri raccolta certificati medici

Saranno chiusi dal 1° giugno i centri di raccolta dei certificati dici delle Usl di Arona e Borgomanero. A decorrere da tale data documentazione di malattia dovrà essere consegnata agli uffici di Novara o inviata per raccomandata con avviso di ricevimento all'Inps, corso della Vittoria 8, di Novara. Nessun cambiamento è previsto invece per il centro operativo Gravellona Toce.

Incontro all'«Aperitivo critico» con l'attore che [redacted] Novara interpreta «Il nipote di Wittgenstein»

La sfida di Orsini alla sua città

«Sono pronto per fare il direttore del Coccia, ma voglio che sia la gente a chiamarmi per quest'impresa» Pensa a [redacted] collegamento con i due centri: Milano e Torino. Il sindaco: «Non perdiamo l'occasione»

Umberto Orsini, con Osvaldo Guerrieri, critico teatrale de «La Stampa», ieri sera al club Unione FOTO [redacted]

NOVARA. Orsini lancia la sfida alla città: «Sono pronto per venire a Novara, a fare il direttore artistico del Coccia, [redacted] voglio essere portato al teatro dalla gente. Si può creare un grande contenitore se la città lo vuole, altrimenti il teatro rischia [redacted] restare una cattedrale nel deserto».

Ieri sera, negli eleganti locali del Club Unione, Umberto Orsini, interprete [redacted] Faraggiana [redacted] «Il nipote [redacted] Wittgestein», [redacted] è incontrato con [redacted] pubblico novarese durante l'«Aperitivo critico». Presentato da Osvaldo Guerrieri, critico teatrale de «La Stampa» e [redacted] Piero Ferrero, dello Stabile di Torino, ha colto l'occasione per parlare del testo teatrale, ma non ha lesinato ampi accenni al suo rapporto [redacted] la città che l'ha visto nascere.

Orsini ha nostalgia di Novara e voglia di impostare un discorso duraturo. Pensa a una sorta [redacted] «triangolo teatrale» fra Milano (con Strehler), Torino (con Ronconi) [redacted] Novara. La città novarese, in mezzo ai due poli, potrebbe costituire un punto di riferimento. Ma l'attore novarese, direttore artistico all'Eliseo di Roma, pone alcune condizioni molto precise [redacted] chiare: «Prima di tutto bisogna vedere [redacted] usato questo Coccia i cui lavori di restauro sono in dirittura d'arrivo. Si può creare un teatro importante soltanto se sarà la città a volerlo; in proposito mi piacerebbe [redacted] il pensiero [redacted] novaresi. Ricordo a tutti che io dirigo l'Eliseo da 10 anni perchè è [redacted] teatro che funziona; nel momento in cui [redacted] a cadere le condizioni [redacted] efficienza io me ne andrò via. Ecco, questo [redacted] mio tipo di offerta alla città di Novara».

Un Orsini legato [redacted] grande [redacted] alla città natale, ma dotato [redacted] cautela che gli deriva dall'esperienza maturata come attore e direttore: «L'enorme esplosione di pubblico che ha caratterizzato la prosa negli ultimi anni, può essere anche frutto di un'impresa pericolosa [redacted] semplicemtne di una moda che potrebbe scoppiare o crollare in qualsiasi momento. E' necessario verificare se esistono i presupposti e soprattutto creare una [redacted] generazione che abbia voglia di andare a teatro».

Eppure la presenza [redacted] Umberto Orsini è un'occasione. Lo dice prima di tutti [redacted] sindaco Antonio Malerba, che crede in questa operazione culturale e punta molto sul binomio Coccia-Orsini. Il glorioso teatro potrebbe [redacted] pronto per il prossimo gennaio, forse inaugurato a San Gaudenzio. La sfida che l'interprete de «Il nipote di Wittgenstein» lancia è tutta da raccogliere.

I se e i ma pronunciati dall'at[redacted] novarese fanno parte del personaggio che ha sempre voluto [redacted] in imprese ardue. Così [redacted] lo [redacted] dimostrando, offrendo [redacted] grande lezione di teatro, ogni [redacted] al Faraggiana, nel monologo di Thomas Bernhard: «Io voglio che lo spettatore senta la poltrona scomoda. Ogni volta [redacted] di far comprendere lo sforzo che l'attore deve compiere a faccio di tutto per [redacted] nello spettatore disagio e dal disagio ricavare il consenso. Del resto la mia natura [redacted] quella del rischio, potrei [redacted] un privilegiato ma mi piace affidare il pubblico».

Così Orsini, [redacted] lancia [redacted] provocazione alla città di Novara.

Gianfranco Quaglia

[redacted] GIOVANE

a cura di Marco Piotti

[redacted]

Le Montagne Rosse

Musica dal vivo stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. [redacted] scena, dalle 22, i «Red Mountain», [redacted] repertorio folk e rock Anni Settanta.

[redacted]

Il rock dei Birds

Tornano gli «FF Birds» sul palco della birreria «Casa sul Fiu[redacted] di Recetto. La band, tutta novarese, è composta [redacted] Adriano Comolli (chitarra solista), Cesare Migliore (chitarra ritmica), French Vanetti (voce), Stefano Pancera (batteria) e Fabio [redacted] Giorgi (basso). Repertorio rock melodico. Dalle 22.

[redacted]

Esordio degli Orfeus

Appuntamento con il rock gio[redacted] degli «Orfeus», stasera per la prima volta al videobar «La Piscine» di Ghislarengo. La band [redacted] composta da Stefano Cravino (chitarra e voce), Davide Cravino (basso, tastiere e voce), Michele Martelli (tastiere e voce), Lucio Bonzani (batteria e voce) e Pier Paderni (chitarra, tastiere e voce).

[redacted]

The Clouds sul palco

Stasera al bar «Oasi» (frazione Cascinetta) di Varallo Pombia, è [redacted] programma una serata musicale con il gruppo varesino «The Clouds». Il loro repertorio è basato su pezzi di rock italiano e straniero. Dalle 22,30.

LA [redacted]

Brani evergreen

Sarà un duo novarese, composto da Angelo (tastiere) [redacted] Angelica (voce), ad animare [redacted] rata musicale in programma [redacted] pianobar «La Belle Epoque» (via Galilei) a Novara. Il loro repertorio è basato sulla musica evergreen. S'inizia alle 22.

[redacted]

Musica e cabaret

Discoteca Anni Settanta ed Ottanta, alternata a cabaret questa [redacted] al dancing «Marabù» di Bellinzago. Gli sketch saranno a cura dell'artista milanese Sergio Sormani. S'inizia alle 22,30.

Novara, la cabarettista milanese ha incontrato ieri numerosi fans

Tanti giovani [redacted] Lella Costa

L'appuntamento in libreria tra foto e autografi

La cabarettista milanese Lella Costa è stata accolta da fans di ogni età

NOVARA. E' [redacted] una chiacchierata all'insegna dei ricordi, [redacted] gli inizi nei locali off di Milano, del presente, come il libro «La daga nel loden», del futuro, come la bimba in arrivo fra pochi mesi: Lella Costa non ha faticato più [redacted] tanto ad allac[redacted] chiacchierata-intervista con i suoi estimatori, che ieri sera erano da Librami per l'incontro con [redacted] cabarettista milanese.

«E' stata un'emozione unica vedere il mio nome sulla copertina di un libro, pur piccolo e di una collana economica - ha detto Lella Costa - [redacted] su tutto io prediligo il rapporto [redacted] la gente, con il pubblico: per questo [redacted] contenta di trovarmi qui a parlare». All'incontro erano presenti numerosi giovanissimi, che hanno chiesto alla cabarettista [redacted] firmare autografi [redacted] dedica e di scattare [redacted] foto insieme. Sabato ci sarà Enzo Iacchetti. **(m. p. a.)**

STASERA [redacted]

[redacted] **Eldorado** Tel. [redacted] Or.: 20/22,15 lire 10.000/6000	**[redacted] prime donne** *di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91)* — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare la primadonna di un film N.V. 1h 50' **Commedia**
Faraggiana Tel. 27.678. Or.: 21 Teatro	**Il nipote [redacted] Wittgenstein**
Vittoria Tel. 23.395 Or.: 20,20/22,15 L. 10.000/6000	**Papà, ho [redacted] amico** *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Colkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**
Vip T. 25.658. Or.: 20,15/22,15 L. 10.0[redacted] mer. fer. [redacted]	**Narcos** *di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92)* — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 48' **Drammatico**
Araldo Tel. 474.625. L. 8000/6000 lun fer. L. 7000/5000 Inizio ore 20/22,15	**Racconto d'inverno** *di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driesse, H. Furfoh, M. Volotti (Francia '91)* — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51' **Commedia**
S. Cuore Tel. 465.484 Ore 20/22,15 [redacted]	**Manto nero** *di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schellenberg (Australia '92)* — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' **Storico**
[redacted] **S. Andrea** Or.: Inz. ore 21 [redacted]	**Un medico, un uomo** *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' [redacted]
[redacted] **S. Carlo** Tel. 45534. Ore 20: 22 Lire 6000/4000 giovedì 5000/3000	**Scacco mortale** *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**
[redacted] **Vandoni** Lire 6000/4000 Or.: [redacted]	**Biancaneve e i sette nani** *abb. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa [redacted])* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
[redacted] **Moderno** Tel. 62.151 Or.: Inizio ore 20/22 [redacted]	**Vite perdute** *di Giorgio Castellani (Italia '91)* — In una Palermo corrotta e violenta, cinque ragazzi vogliono respingere la facile strada del crimine e della droga inserendosi nel mondo del lavoro. N.V. 1h 50' **Drammatico**
Nuovo Tel. 61.741 Inizio ore 20/22,15 Lire 8000	**Il principe [redacted]** *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
Piccolo Tel. 61.741 Lire 8000 Inizio ore 20,15/22,15	**Parenti serpenti** *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**
[redacted] **B[redacted]ardini** L. [redacted] Inizio ore 21 Rassegna Top 92	**Lanterne rosse** *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**
[redacted] **Corso** Tel. [redacted] Or.: 20,30/22,30 [redacted]	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [redacted]
Cine 1 MULTISALA - Tel. 242.046 Lire 8000/4000	SALA 1: **Analisi finale.** Inizio ore 20,30; 22,30 SALA 2: **La tenera canaglia.** Inizio ore 20,30; 22,30
[redacted] Tel. 840.201 Lire 8000/5000 Inizio ore 20; 22	**Bugsy** *di Barry Levinson, [redacted] Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**
[redacted] **[redacted] Teatro** Tel 91183 L. 9.000/6.000. Or. 20/22 Lun. fer. 7.000/5.000	**Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* [redacted]
[redacted] **Cinema Sociale** Tel. 61.459. L. [redacted] Or.: 20/22	**Scelta d'amore** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**
Oratorio Or.: 14/16/20,15/22,15 Lire 4000 Inizio ore 20,15/22,15	**Biancaneve e i sette nani** *abb. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
[redacted] **Vittoria** Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
[redacted] **Apollo** Tel. 503.210 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/5000	**La nottataccia** *di Duccio Tessari, con Stefania Sandrelli, Massimo Bellinzoni, Massimo Wertmüller (Italia '92)* — Una notte di incontri, passioni ed equivoci nella casa di Susanna, tranquilla psicologa dell'Usl. 1h 38' **Commedia**
Ariston Tel. 43 043 [redacted] 21,30. L[redacted]00 Giovedì fer. L. 5000	**Giocando nei campi del Signore** *di H. Babenco, con T. Berenger, D. Hannah, K. Bates (Usa '92)* — Due famiglie di missionari fondamentalisti vanno in Amazzonia e trovano un mondo meno idilliaco di quanto avessero immaginato N.V. [redacted]
Vip Tel. 401.152 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000 Martedì feriale 5000	**[redacted] a spillo** *di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**
Sociale ([redacted] Tel. 404.225 Or.: [redacted] Lire [redacted]	**[redacted] prime donne** *di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91)* — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare le primedonne di un film N.V. 1h 50' **Commedia**
Sociale (Pall.) [redacted]. 501.964 Or.: 20/22.15 L. 900[redacted]-5000	**Bugsy** *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia** di e con W. Allen. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,45.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Hook - Capitan Uncino** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele [illegible] **Mediterraneo** Or.: 15,10; 17; [redacted]
ARLECCHINO c. V. Emanuele 27. **Detective coi tacchi a spillo** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani e attirato il paese della musica** [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa**. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [redacted]. **Saint Tropez Saint Tropez** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 23 c. **Assolto per aver commesso il fatto** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gioberti 5. **Padrona di casa**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone** [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino** Or.: 14,20; 17,30; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Vivienta assoluta** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 20,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Sette criminali e un bassotto**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Tacchi a spillo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Narcos**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cristoforo via Po 21. **Il ladro di bambini** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [redacted] **Doc**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] [redacted] Pomba 7. **Parenti serpenti** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Free Jack, in fuga nel [redacted]** Or.: 20,10 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. [redacted] 15. **Belli e dannati** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO [redacted] Subalp. **Amanti primo donne**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Robin Hood principe dei ladri** Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Amiche le [redacted]** Col non vuoto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colosseo 12. **Lanterne rosse**. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151 [redacted] concerto del 13/5 (ore 20,30) **Soirée Meyerbeer**. direttore Gérard Akoka. 7 solisti orch. e comp. di [redacted] Teatro Regio Cor. T. Pepero, musiche di Giacomo Meyerbeer. Posti nu[redacted] 15.000 e 10.000. Biglietti (ore 13-[redacted]) [redacted]
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. [redacted] Ore 21 a Panezza Teatro Orfeo concerto coro «Per Luigi da Palestrina» del T. Regio dir. M. Peretti, Enrico Dovico al pianoforte. In programma brani per coro tratti da opere liriche. Posti a L. [redacted] Per inf. tel. [redacted]
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30. M. Barbero [redacted] [redacted]. Maestro in **Cabina** di Plauto. Regia M. Morin. Big. tutti i giorni 9-13/15-19. Ultime 2 recite.
COLOSSEO v. M. Orsini 73. Continua la prevendita per 4 concerti di Luca Barbarossa del 22/5 ore 21. Prev. al teatro ore 10-13; 15-19. T. 669.8034/650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 696.55.47. Ore 21. Compagnia Torino Spettacoli presenta **Infinite presente** da Pirandello e Beckett di e con S. Saccomanno (Foyer [redacted] Bozzetti scenografici dal 1975 al 1992). Big. fer. ore 9-13/15-22. Fest. ore 15-22 [redacted] gorn.

PRIME VISIONI A MILANO

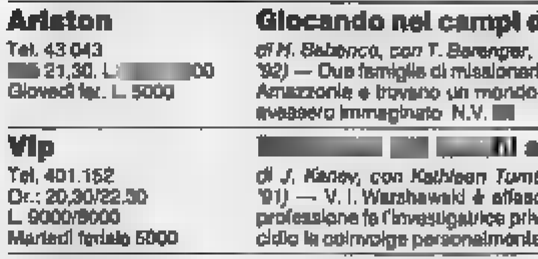
AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Bolle di sapone**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [redacted].
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Il padre della sposa** (film lingua orig.). Or.: 17, [redacted] v. Milazzo 9. **Il ladro dei bambini**. Orario: 16,30, 17,50, 20,10, 22,30.
APOLLO Galleria D[redacted]. **Analisi finale**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] v. Tunisia 11. **Hook Capitan Uncino**. Or.: 16,40; 19,40; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Il padre della sposa**. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Lanterne rosse**. Ore 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Gall. [redacted] [redacted]. **Belli e [redacted]** Or.: [redacted]; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] c. V. [redacted] 11. [redacted] Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Vita sospesa**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Assolto per aver commesso il fatto**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 2 [redacted] Torino [redacted] [redacted] **Louise**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN viale M. Nero [redacted] **Il caso Martello**. Orario 15,45, 18; 20,15, 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. **Tutte [redacted] mattine del mondo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. **Europa, Europa** [redacted]: 15; 17,50; [redacted] 22,30.
[redacted]. [redacted] Servi. **Grand Canyon**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; [redacted].
CORSO Galleria del Corso. **Le [redacted] dei sogni**. Orario: 15; 18,10; 20,20.
ELISEO via Torino 64 [redacted]. [redacted]: 15,20; 17; 18,45, 20,30, 22,30.
EXCELSIOR Galleria [redacted] Corso. [redacted] **Capitan** [redacted] Vitt. Minori 18. Orario: 15,30; 17,50, 20,10. [redacted]
GLORIA corso Vercelli [redacted]. **Il principe delle maree**. Orario: 20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi [redacted], **J.F.K.** Or.: 16; 18,30; 22.
MANZONI via Manzoni 40. **Detective coi tacchi a spillo**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Beethoven**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL **Il silenzio degli innocenti**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] Galle[redacted] Corsi 4. **Capo Fear**. Or.: 15; 17,20; 19,55; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. [redacted] **e i sette nani**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Tacchi a spillo**. Or.: 16; 17,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 1 via S. Radegonda 8. **Amanti, primedonne**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. [redacted] **coa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Il silenzio degli innocenti**. [redacted] 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **L'ultimo Boyscout**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **L'amante**. Orario: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Prima [redacted]**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Parenti serpenti**. Orario: [redacted]; 17,40; 20,10; 22,30.
[redacted]ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Obiettivo indiscreto**. Or.: 15,20, 17,45; 20,10; 22,35.
ORFEO [redacted] Zugna 50. **Analisi finale**. Orario. 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Fermati, o mamma spara**. Orario: 15; 16,50, 18,40, 20,30; 22,30.
PLINIUS v.le Abruzzi, 28. **Il principe delle maree**. Or.: 17,20; 19,55; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Ombre e nebbia**. Orario. 16,30; 18,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Jungle Fever**. Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 29. **Beethoven**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Saint Tropez Saint Tropez**. Or.: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. **Toto le héros**. [redacted]: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[redacted]

ALLA SCALA piazza della Scala. **Lucia di Lammermour**. Ore 20.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. **Concerto**. Ore 20,30.
ARSENALE via C. Correnti 11. **Io ti odio**. Ore 21,15
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. **Sophisticated Ladies**. Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. **Et moi...[redacted] moi** Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Compagnia Stabile. **Emma B. vedova Giocasta**. Ore 21.
NAZIONALE piazza Piemonte 12. **Pipino il breve**. Ore 21.
OUT OFF via Duprè 4. **Il presidente Shreber**. Ore 21,30.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 87.78.63. **Siamo momentaneamente assenti**. Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni, 40. **Crimini di cuore**. Ore 21,30.
CIAK via Sangallo 33. **Viaggio a Mosca in seconda classe**. Ore 21,30.
LITTA corso Magenta 24. **Risate selvagge**. Ore 21.
[redacted] **ROMANA** c.so [redacted] Porta Roma[redacted] 124. **Come un toro papà**. Ore 20,45.
TEATRO GRECO p. Greco 2, t. 66.70898. (Trans Teatro). [redacted]**derail**. Ore 21.
TEATRO CARCANO c.so di P.ta Romana [redacted]. **L'uomo la bestia la virtù**. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. **In alto mare a Karol**. Ore 21.
NUOVO piazza S. Babila 37. **Proteriseo ridere**. Ore 21.

LE TV PRIVATE

[redacted]: 19,30 Video[redacted] [redacted]; 19,50 Sabato sport; 20,30 Pistole roventi; 22,30 Videonovara notizie; 22,40 Sabato sport. **VCO**: 19 Sport time; 19,30 VCO notizie; 20 Svai news; [redacted] Pistole roventi; 22,30 VCO notizie. **[redacted] TV**: 20 Continente news; 20,30 Si è giovani solo due volte; 21 La provincia news; 21,30 L'avventura di Ciclkans; 22,30 News edizione notte; 23 Minuzzolo il cavallino rosso; 0,30 News3 ultima edizione.


Via S. Francesco D'Assisi, 12/B [redacted]

Corse trasmesse in diretta dalla televisione

RICEVITORIA TRIS ● TOTIP

PAGAMENTO IMMEDIATO DELLE [redacted]

Stasera [redacted] sabato prossimo le due ultime giornate dei tornei [redacted] serie B con i verdetti finali

Volley, campionati agli sgoccioli

Ceppiratti Novara a Parabiago per la partita decisiva. Le speranze [redacted] di salvezza appese ad un filo
Anche il Ponti Romagnano dovrà soffrire per mantenersi in B1. Ragazze Pavic [redacted] corsa per la promozione

[redacted]

[redacted] FLASH

TENNIS

Torneo [redacted] B, al Piazzano si giocano le due semifinali

Si giocano [redacted] pomeriggio al «Piazzano» le semifinali del tor[redacted] nazionale [redacted] serie B. I due incontri [redacted] disputeranno [redacted] 16 ed alle 18. Intanto, ha suscitato scalpore l'eliminazione di Simone Colombo, ad opera di Stefano Colombo per 6-2/6-4.

[redacted]

Novara [redacted] in trasferta L'Arona ospita il Quinto

Si disputa [redacted] la nona giornata d'andata in serie C di pallanuoto. Per la Novara Nuoto, seconda in classifica, [redacted] in programma una trasferta insidiosa nella piscina del Ctu Endas. Partita [redacted] per l'Arona, che riceve il forte Quinto.

BASKET

Oggi [redacted] domani ultime gare per le novaresi di C e D

Ultima giornata per la serie C [redacted] D di basket. In «C», [redacted] Recordget Borg[redacted] sul parquet dell'Europa. In «D», la Maya Omegna (stasera) [redacted] il Domo (domani) [redacted] congedano davanti [redacted] proprio pubblico. Saluta anche l'Acetati Verbania, contro la [redacted] Azzurra.

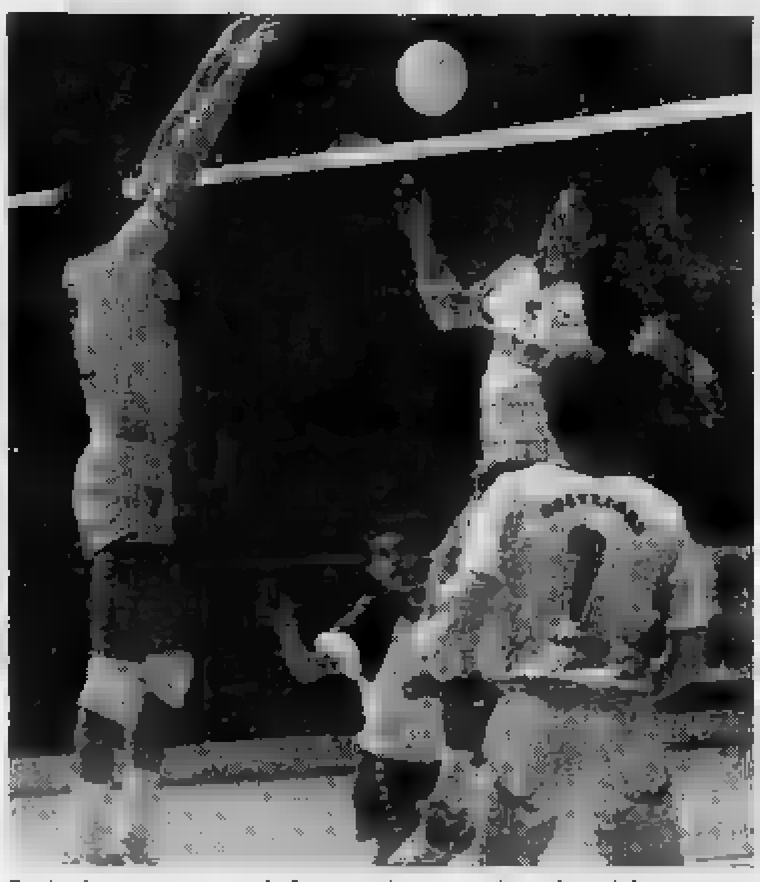
[redacted]
NOSTRO [redacted]

Il campionato volleistico di serie B è davvero [redacted] agli sgoccioli. I prossimi due sabati si presentano decisivi per le sorti della pallavolo provinciale, che rischia [redacted] vedere due proprie rappresentanti retrocesse, un doppio salto all'indietro che vanificherebbe tutto quanto fatto di buono negli ultimi anni.

Chi [redacted] peggio, [redacted] subbio, [redacted] Ceppiratti Novara in serie B2. Gli azzurri, partiti per un'annata di transizione, hanno ricreato un nucleo di giocatori «indigeni», con alcuni giovani del [redacted]io, ma si [redacted] trovati ben presto a dover fare i conti [redacted] una improvvista lotta per non retrocedere.

Un torneo sofferto, per gli azzurri, alle prese con infortuni e disavventure di ogni tipo. Adesso restano attaccati alla B2 giusto per un capello: quattro punti dividono la squadra allenata da Livio Varesi dal quart'ultimo posto [redacted] vale la salvezza, attualmente occupato da Parabiago e Vittorio Veneto Milano.

Solo vincendo le due ultime partite, c[redacted] una contemporanea doppia sconfitta delle lombarde, [redacted] tornerebbe in discussione. Paolo Mazzini e compagni, quindi, non so[redacted] dovranno contare sui propri mezzi, ma anche spe[redacted] nelle disgrazie (e che disgrazie!) altrui. [redacted] già stasera la Ceppiratti si gioca tutto: i novaresi sono at[redacted] proprio alla trasferta sul [redacted] del Parabiago, in un drammatico spareggio-salvezza. Perdendo, sarà ben inutile attendere le ultime sfide.



Partita decisiva stasera per la Ceppiratti Novara, nella trasferta di Parabiago

Discorso pressochè identico per il Ponti Romagnano di B1, in pieno rush finale. Vimercate, terzo, e Belluno, primo in classifica, sono [redacted] due formazioni che Massimo Calasco e compagni dovranno assolutamente superare per restare in terza serie nazionale. Quattro punti difficili ma alla portata [redacted] Ponti, anche perchè i brianzoli, ma soprattutto i trentini (già promossi), non hanno più molto da chiedere alla propria stagione. Si tratta di partire con il piede giusto già [redacted]era (alle 21 [redacted] palasport [redacted] via Pizzorno). Una grossa mano la potrà dare il [illegible]co romagnanese.

Profumo di promozione, invece, i [redacted] del Pavic di serie B2 femm[illegible]le. Le sesiane dir[illegible]te da Paolo Milanesi erano partite anch'esse per un campionato tranquillo, [redacted] a fine girone d'andata si sono ritrovate in te[redacted] alla classifica, [redacted] quattro lunghezze di vantaggio sulle dirette inseguitrici e quindi con un piede in B1.

Purtroppo, nel ritorno, Cinzia Sattin [redacted] compagne [redacted] incappate in qualche ba[redacted] a vuoto, causata più dalla stanchezza psicologica che fisica. Il primato, insomma, ha logorato le sesiane, che però non hanno mai perso contatto [redacted] prime piazze, riuscendo a tornare [redacted] galla in questi ultimi turni. Stasera il Pavic è atteso alla trasferta di Sumirago, per giocare contro un sestetto allenato dal novarese Gerardo Pedullà. Già a Romagnano le va[redacted] fecero soffrire le ragazze di Milanesi, [redacted] presume che non [redacted] facile fare risultato [redacted] terra lombarda. Le rivali Soliara, Massa e Rapallo, però, non stanno certo meglio. [m. p.]

DIARIO DI BORDO

Tutto è ormai pronto partiamo per vincere

Massimo Galli «grinder» novarese, sul «Moro» di Venezia, ci scrive anche oggi direttamente da San Diego in questo personalissimo diario di bordo

SAN DIEGO. Le prove e gli allenamenti sono finiti e adesso si comincia [redacted] fare sul serio. Domani (oggi per chi legge, ndr) [redacted] n[illegible]ezzogiorno, quando in Italia saranno le 21, si torna nel campo di regata di San Diego per [redacted] prima delle prove [redacted] finale.

Dobbiamo aggiudicarcene quattro per vincere la Coppa America, non sarà facile, dobbi[redacted] affrontare un'imbarcazione, «America 3», preparatissima e guidata da un personaggio che non conosco, Bill [redacted]h, [redacted] che mi dicono essere [redacted] timoniere serio e preparato, olte che un uomo [redacted] grande prestigio. Io, però, non farei cambio [redacted] il «mostro» Paul Cayard. Paul è un leader sia in mare che fuori dalla barca. E' uno dei nostri, l'equipaggio lo considera come un fratello, e tutti gli parlano [redacted] alcun timore [redacted]renziale. Ho sentito che in questi giorni [redacted] criticato parecchio dagli americani, [redacted] stato definito «mercenario», ma mi [redacted] ingiusta e scorretta questa campagna contraria nei suoi [redacted]nfronti. La vela è il [redacted] le[illegible]ro e prende dei [redacted] come tutti noi, che senso ha definirlo mercenario?

Bando alle ciance [redacted] parliamo un po' di quel[illegible] ci aspetta. Vedo [redacted] finale combattuta e che sarà lottata fino in fondo. Ce [redacted] giocheremo alla pari, in mare e senza cavilli burocratici. Ma attenzione, non abbiamo vinto contro [redacted] Zealand perchè [redacted] stati costretti a togliere il bompresso. Sì, erano innervositi da questa situazione, ma il bompresso è un [redacted] che ti aiuta solo in certe anda[redacted], non in tutta la regata.

Noi, piuttosto, ci siamo trasformati, abbiamo fatto quadrato e si[redacted] riusciti a rimontare una situazione davvero disperata. Abbiamo capito di [redacted]sere davvero forti.

Contro gli americani contiamo di ripeterci su questi livelli. Questa mattina, per scaricarci i nervi, siamo andati in spiaggia a giocare [redacted] beach volley, [redacted] po' lo sp[redacted] nazionale [redacted] queste parti. [redacted]on rinnego i miei tra[redacted] pallavolistici e sono sceso anch'io [redacted] campo, o meglio, sulla sabbia. E' una disciplina divertente, anche se un po' fati[redacted], [redacted] in barca si suda di più!

Adesso devo andare: un po' di palestra, la colazione e gli ultimi allenamenti di rifinitura. Incrociate le dita, abbiamo bisogno anche [redacted] vostro tifo!

Massimo Galli

GOLF

Nazionali medal

Primo [redacted] equilibrato Cinque in testa

AGRATE CONTURBIA. Un gruppetto di ci[redacted] giocatori dilettanti guida la classifica provvisoria dei campionati nazionali medal di golf, in corso [redacted] svolgimento sull'impegnativo percorso di Castelconturbia.

Enrico Nistri, campione uscente, ha concluso il giro d'apertura con 74 colpi, due sopra il par, alla pari con i torinesi Diego Fiammengo (La Margherita) e Mario Catella (Torino), Alberto Croze (Barlassina) e Mario Aragnetti (Villa d'Este); sesto, Mario Tadini (Iles Borromees), con 75, assieme [redacted] Lorenzo Silva e Matteo Zaretti.

In campo femminile, primo posto per Giulia Colavito, di Monticello, con uno score di 71, davanti a Caterina Quintarelli (Venezia), Silvia Cavallieri (Milano) [redacted] Maria Pia Casati, tutte a quota 72. Giornata negativa per la milanese Anna Nistri, detentrice del titolo, che ha chiuso in [redacted] colpi.

Oggi i campionati proseguono [redacted] il secondo giro di qualificazione; poi il taglio manterrà in gare i migliori. [p. l. g.]

CICLISMO

Dove si [redacted] nel weekend in provincia

Sono in programma [redacted] appuntamenti

GATTICO. Cristian Quarti, piccolo scalatore bergamasco, ha vinto la decima edizione del «Trofeo Circolo di Gattico» riservato alla categoria «allievi». E' stato il più bravo proprio sull'erta finale, dove ha staccato il compagno di fuga Riccardo Greppi, vigevanese, classificato a dieci secondi.

[redacted] i due ci doveva essere Alessandro Franzin, giovane [redacted] Magognino della Polisportiva di Invorio Superiore, ma il [redacted]gazzo, che [redacted] speso molto nella prima fase della corsa, [redacted] ha retto nel finale [redacted] giunto terzo, [redacted] 1 minuto [redacted] 15 secondi. Sono partiti in [redacted] ottantina. Il percorso collinare tra Gattico, Veruno, Agrate, Comignago e Oleggio Castello ha provocato la selezione.

[redacted] vincitore è studente a Villa d'Almè, [redacted] bergamasco famoso per aver dato i natali [redacted] Felice Gimondi. Dello [redacted]se sono i fratelli Cortinovis: non è quindi da escludere che [redacted] questo Quarti sentiremo parlare anche in futuro, considerata soprattutto la sua attitudine alla salita.

Dopo Quarti (Paladina), che ha percorso i [redacted] chilometri alla media di 37 km/h, si sono classificati i già [redacted] Riccardo Greppi (Vigevanese) e Alessan[redacted] Franzin (Polisportiva Invorio Piemontesi), quindi Sergio [redacted] (Cardanese), Giulio Torre (Predosa), Samuel Zaninetti (Cameri), Corrado Cerri (Polisportiva Invorio), Mario Consonni, Renato Policastro e Maurizio Zanetta. Perfetta l'organizzazione del Velo Club Novarese. Per domani sono in programma tre appuntamenti ciclistici. Il primo, [redacted] Verbania, vedrà di scena [redacted] gli «allievi» per la decima edizione del Trofeo Nazar: si [redacted] della Verbania-Varzo organizzata [redacted] Pedale Verbanese.

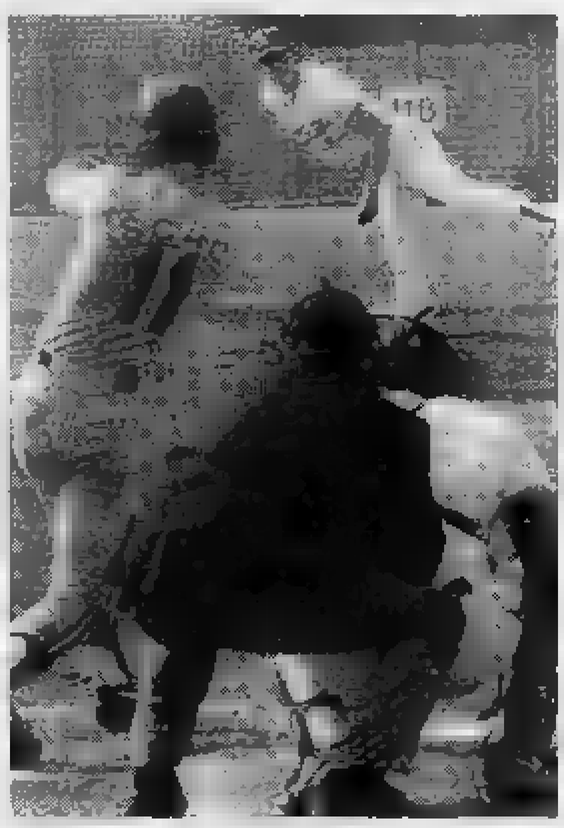
Gli «esordienti» [redacted] in[redacted] impegnati ad Oleggio nel [redacted] Trofeo Icorip organizzato dalla Società Ciclistica Bonalanza. Infine, con partenza ed arrivo [redacted] Novara e a cura del Velo Club Rondò, [redacted] disputerà il Giro dei Tre Laghi riservato ai cicloturisti. [a. b.]

[redacted]

Riflettori puntati oggi alle 15 al «Provini» per la sfida Tosi Novara-Verona

Un duello all'ultimo strike-out

Sul monte di lancio si confrontano Ed Vosberg e Mike Kinnunen, due tra i migliori lanciatori della serie A1 e specialisti in eliminazioni al piatto. Per gli azzurri si prospettano due partite da non sottovalutare



Quarta partita casalinga per la Tosi Farmaceutici. Ecco il programma della sesta giornata in A1: CarlParma-Scac Nettuno; Milano-Rimini; Casalecchio-Bologna; Roma-Grosseto; Tosi-Verona. La classifica: CarlParma 900 (9-1); Rimini, Tosi No e Milano 700 (7-3); Nettuno e Verona 500 (5-5); Bologna 400 (4-6); Casalecchio e Grosseto 300 (3-7); Roma 000 (0-10)

[redacted]. Occupano il terzo e quinto posto della classifica nazionale migliori lanciatori, in due fanno 99 strike-out, ed oggi [redacted] 16, ai «Provini» di via Patti, promettono [redacted] dare spettacolo, con una sfida all'ultimo [redacted]. Sono Ed Vosberg, pitcher [redacted] Tosi Novara [redacted] Mike Kinnunen, della Flower Gloves Verona, miglior lanciatore dell'ultima stagione di A2.

L'interesse degli appassionati è quindi tutto proiettato su questo duello [redacted] «major leagues», davvero da non perdere. Novara-Verona, però, non è so[redacted] Vosberg-Kinnunen, [redacted] un doppio incontro molto importante per la classifica [redacted] due compagini a confronto. Da [redacted] parte, la Tosi che difende l'imbattibilità casalinga (sei vittorie [redacted] sei gare) [redacted] che tenta di mantenersi al secondo posto, dall'altra [redacted] Flower Gloves arrembante che cerca [redacted] strappare almeno una partita per continuare a viaggiare [redacted] quota 500, percentuale più che dignitosa per una neopromossa.

Per gli [redacted] reduci dalla «quasi doppietta» di Bologna, non sarà facile fare il pieno anche oggi. Gli scaligeri possono contare su un roster compatto, in grado [redacted] ottenere qualsiasi risultato. Se in attacco il Verona non è [redacted] rullo [redacted] (255 la media battuta di squadra con due soli fuoricampo, ma attenzione al canadese Curran), [redacted] punto [redacted] forza è costituito [redacted] monte di lancio (il terzo del campionato con 4.25 di mpgl).

Una squadra da non sottovalutare, insomma, ma il [redacted] quest'anno, [redacted] gioca con umil[redacted] e coraggio, [redacted] già [redacted]o[redacted] non [redacted]ere proprio nessuno. Il coach Billy Smith [redacted] potrà disporre [redacted] Filippo Spataro, espulso a Bologna e squalificato per un turno.

[redacted] disputano oggi e domani le due ultime partite di giorno: infatti, dal prossimo weekend, s'inizierà a giocare [redacted] notturna. Sugli altri campi, da segnalare lo spareggio-secondo posto Milano-Rimini, confronto al quale [redacted] molto interessata la [redacted] Tosi. [m. p.]

HONDA

VIAGGIA NEL VERDE...
...VIAGGIA IN [redacted]

HONDA TI [redacted]
[redacted] PIONEER E RETROFIT
[redacted]

HONDA AUTOMOBILI ITALIA

FP

Millemiglia

V.le G. Cesare, 215 - [redacted] - 0321/451.802
Concessionaria esclusiva [redacted] Automobili per [redacted] e provincia

DAL 4 AL 16 MAGGIO

CROLLANO I PREZZI

NELLA BORSA DELLA SPESA

SUPERMERCATO DI BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)

bennet

UN AMICO IN PIÙ

BATTERIA DESY DAL 6/4 AL 25/7
VOI FATE LA SPESA, L'AMICO BENNET VI OFFRE LE ANTIADERENTI
AUT. MIN. N. 4/2178

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 53.754/62.592
13051 BIELLA
Via Gramsci ... - Tel. (015) 30.788/34.779
Telefax (015) ...

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci ...
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio ...
Tel. (011) 65.211

Sabato 9 Maggio 1992 vc 33
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Si presenterà dimissionaria il 18 maggio al Comitato provinciale di Vercelli

Pigino lascia la segreteria dc

Astori: una scelta responsabile per aprire un confronto senza pregiudiziali nel partito. Troiani e Tortolone candidati alla successione. Nel pds crescono le chances di Gaietta al posto di Ciocchetti

VERCELLI. Lucia Pigino ha annunciato le dimissioni da segretaria della dc e Marco Ciocchetti lascerà la carica di segretario della Federazione vercellese del pds. L'esito ... voto ... aprile incomincia a fare «vittime», anche ... nessuno ... dei due segretari uscenti si considera un «capro espiatorio».

Ciocchetti aveva già dichiarato a «La Stampa» che il ... compito doveva considerarsi esaurito al ... là dell'esito elettorale. Il segretario pidiessino aveva anche annunciato che ... la fine di maggio o, al massimo, per i primi di giugno, la Federazione di corso Marcello Prestinari avrebbe radicalmente rinnovato ... dirigenza.

S'erano fatti diversi nomi per il successore, ma ... sembra che si stia formando un largo ... nei confronti di Giorgio Gaietta, coetaneo di Ciocchetti (hanno entrambi 40 anni), ex assessore all'Urbanistica e capogruppo del pds in Comune.

Ma veniamo alla dc, che ha riunito l'altra sera la direzione provinciale in via Veneto. In quella sede Lucia Pigino, che era stata eletta segretario il 22 giugno dello scorso anno, nel congresso ... Borgosesia, ha annunciato che si presenterà dimissionaria al Comitato provinciale del 18 maggio (è slittato ... una settimana).

E' stata la stessa Lucia Pigino a dare la notizia ieri mattina. «Ho preso questa decisione - spiega - per favorire un'apertura del dibattito sia al nostro in... ... nei confronti degli altri partiti. La dc ... poteva ignorare ... del 5 aprile. Dobbiamo rivedere molto ... al nostro interno e spronare gli altri partiti a fare altrettanto, in vista di una nuova fase della politica che potremmo definire Costituente».

Chi sarà ... suo successore?

Lucia Pigino e Marco Ciocchetti hanno annunciato l'intenzione di lasciare le segreterie provinciali della dc e del pds per aprire un dibattito interno nei rispettivi partiti e per avviare nuovi confronti politici

«E' una domanda - osserva Lucia Pigino - che si basa sulle logiche di sempre, proprio quelle che ora bisogna superare. Più che domandarsi chi subentrerà, occorre capire che ... c'è da fare, e subito, dopo il ... del 5 aprile».

La pensa nello stesso modo l'onorevole Gianfranco Astori, leader della sinistra dc in provincia e vincitore ... Congresso di Borgosesia che portò all'elezione di Lucia Pigino. «La scelta del segretario provinciale di presentarsi dimissionario - dice il parlamentare - è coerente ed importante. Solo in tal modo, azzerando la situazione, sarà possibile aprire un confronto serrato e scevro da pregiudiziali all'interno della dc».

Anche Astori non azzarda pronostici per ... futuro assetto dirigenziale del partito. Ma ... voci ..., ... «grande centro», rappresentato da Dario Casalini e Sandro Cattaneo (i grandi sconfitti ... Borgosesia) scalpita perché sa che i rapporti di forza sono cambiati. Si aspetta ... mossa di Astori per ricompattare ... partito ... ... larghissima maggioranza e ... fanno i nomi ... candidati ... segreteria, ovviamente graditi ... «grande ... Gianfranco Troiani o Nicolino Tortolone.

... De...

VERCELLI SPORCA

Aree verdi chi le pulisce?

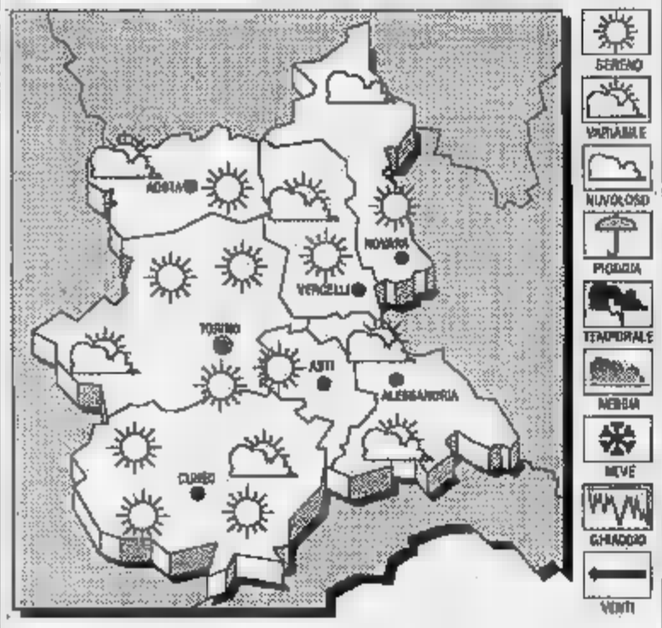
Né ... Comune né l'Amnu sono tenuti a togliere foglie secche e rifiuti ... parchi e giardini. Servirà una revisione ... municipalizzate»? A PAGINA 34

LA CORSA DEI BUOI

E' domani ad Asigliano

La competizione votiva si svolgerà a mezzogiorno sul tradizionale tracciato. Il 17 maggio la gara si ripeterà in un altro paese, Caresana. A PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



... PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso ... tendenza a locali ... sulle ... alpine e possibili temporali.
VENTI. Deboli ... in lieve aumento.
VISIBILITA'. Foschie notturna.
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni ...

LE ... DI IERI A ...

...: ... min: 14; media: 19

... Max 22; min: 11; media: 19

Torino 25; ... 27; Alessandria 26; Novara 21; Cuneo 24,5; Aosta 25

C'è grande attesa per il giuramento allo stadio, la celebrazione per i settant'anni della sezione Ana

Festa tricolore a Biella: «Benvenuti, alpini»

Le 350 reclute del battaglione Aosta arrivano oggi in città

Due anni fa il «giuramento» si svolse al «Robbiano» di Vercelli (Gatti)

BIELLA. I cappelli hanno atteso per mesi nell'armadio, avvolti per prudenza nello sterile cellophane e magari difesi da un po' di naftalina. Ora però è giunto il momento di tirarli fuori e la penna ... ripiegata verso il basso per esigenze di spazio, tornerà ad ... la sua inclinazione naturale.

Per i vecchi alpini biellesi (sono tutti ...bili, da quelli appena congedati a quelli che hanno ... la guerra) si avvicina il momento della festa: fin ... questa mattina sono sbarcate in città le reclute del battaglione Aosta. E domani, per ... prima volta nella ...ria del glorioso reggimento, il giuramento si svolgerà fuori sede sul prato dello stadio Lamarmora, ironia della sorte dedicato ... un bersagliere.

Gli iscritti all'Ana (sono quasi seimila in tutto il Biellese) ... mesi non attendono altro, una memorabile cerimonia per ... lebrare i settant'anni dalla fondazione ... sezione, nata dall'idea di un gruppo di reduci della Grande Guerra (era dicembre, ma non è ... ... di sottilizzare). Il primo momento di gloria è previsto per oggi: gli alpini ... comprensorio laniero consegneranno all'Anffas la cascina Carrubi. Dopo una ristrutturazione durata mesi e mesi (oltre 7 mila ore ... lavoro, donate dagli iscritti biellesi, e ... milioni di offerte in denaro), l'edificio diventerà un moderno centro ... riabilitazione per gli handicappati.

... vera festa ... attesa però per domani, quando allo stadio si raduneranno le 350 reclute del battaglione Aosta, insieme agli allievi della scuola ufficiali (tra ... loro anche sei biellesi), accompagnate dalla fanfare della Taurinense. I «soldatini» sono arrivati in città questa mattina. Una pacifica invasione in un ambiente del ... prontissimo ad accoglierli: «Fa... ... tappezzare la città di tricolori - aveva promesso il sindaco Luigi Petrini il giorno della presentazione delle manifestazioni -. Ogni finestra dovrà esporre un... bandiera».

Da tempo però gli alpini fan... la spola tra ... ... e ... per rimettere a nuovo ... stadio. Intonaco fresco, vernice alle inferriate e ai cancelli, un palco e, naturalmente, i festoni tricolori saranno lo ... che accoglierà gli spettatori. Questa notte ... loro camerate saranno i corridoi degli spogliatoi nel campo sportivo e la palestra Rivetti, adattate per l'occasione a alloggi di fortuna.

L'altra metà dell'invasione ... invece quella dei genitori ... parenti, come ... tradizione del giuramento. Le strutture alberghiere della ... registrano ... tutto esaurito, quasi ... record per il Biellese. ... problema ... spazio solo per ... pranzo di domani, dopo la cerimonia: tutti insieme nei padiglioni di Biella Fiere, adattati per l'occasione.

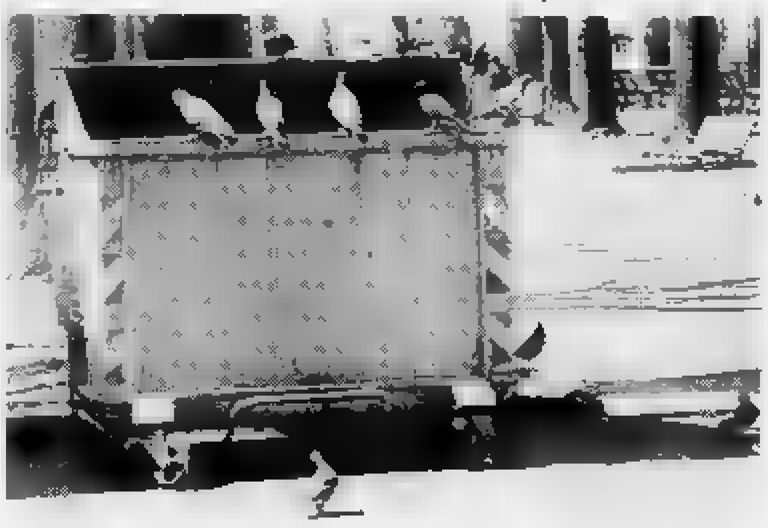
Giampiero Cannoddu

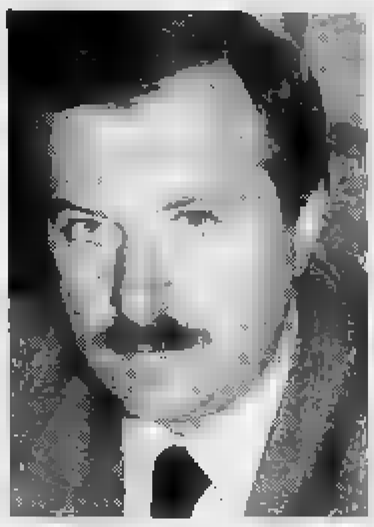
Un'occasione tutta d'oro...
Il vostro
"ORO VECCHIO"
in cambio di
"ORO NUOVO"
E&B
ORAFI IN COSSATO
Via Mazzini, 24 - Tel. (015) 980734

Leggi a sorpresa: né il Comune né l'Amnu sono tenuti a togliere i rifiuti

Chi pulisce i giardini? Nessuno

La scoperta dell'assessore Robutti: «Possiamo soltanto occuparci della manutenzione delle aree verdi. Per il resto non siamo attrezzati». Una revisione nel regolamento delle municipalizzate?





Un cassonetto in piazza Mazzini; dall'alto Carlo Robutti e Franco Berruto

VERCELLI. Storie (incredibili) di ordinaria burocrazia. Protagonista [redacted] città sporca, già ampiamente decantata da giornali, cittadini, nonni e pedoni inveleniti. Trama: rinvenimenti, nei parchi e nei giardini, [redacted] foglie morte risalenti al Mesozoico, rifiuti non meglio identificati, erbacce da campo [redacted] periferia. Comprimari: il Comune di Vercelli, un assessore volenteroso, l'Azienda municipalizzata per la nettezza urbana, un presidente altrettanto volenteroso. Dov'è l'incredibile? Arriva. A Vercelli non si sa chi debba ripulire i viali e le [redacted] verdi. Nel senso che non è compito di [redacted]. Né del Comune, con i suoi giardinieri e i s[redacted] tecnici (ma senza spazzolatrici [redacted] attrezzature assortite), né [redacted]l'Amnu, che ha le spazzolatrici ma un regolamento che le dice: alt queste si usano soltanto sulle strade.

L'assessore volenteroso che si nasconde dietro i baffi di Carlo Robutti, dopo l'ultima sventagliata di proteste, va nelle segrete stanze del municipio, [redacted] consulta leggi, leggine, regolamenti ed elenchi. Così scopre l'arcano, o l'assurdo, che [redacted] elencare: «Il Comune può provvedere (da solo o con [redacted] appalto [redacted] terzi) alla manutenzione dei parchi e dei viali: questo significa tagliare le siepi, potare i rami, [redacted] non togliere foglie secche e rifiuti. Per questi compiti abbiamo sempre approfittato della buona volontà del presidente Amnu di turno. E non possiamo neppure ordinare iniziative extra: il [redacted] personale non ha i mezzi adatti per intervenire».

Primo piano sul presidente generoso [redacted] turno, Franco Berruto, «generale» di una task-force [redacted] quattro uomini che da qualche settimana, il sabato mattina, fa strage di erbacce e rifiuti [redacted] giardini. I risultati, in alcune zone, cominciano [redacted] vedersi, ma la task-force mette subito in chiaro che non ci sarà un bis dell'operazione.

Primo finale della storia: infestanti [redacted] rifiuti torneranno e saremo daccapo. Finale possibile, con buone quotazioni al botteghino e proteste varie. Secondo finale: scoperto l'inghippo si parte al contrattacco. Carlo Robutti assicura: «Con la revisione delle aziende municipalizzate, che diventeranno "speciali" [redacted] si trasformeranno in spa, verrà assegnata anche questa delega». Meglio all'Am[redacted], che i mezzi [redacted] ha già? Vercelli, città semisporca, si interroga vergognandosi un po'.

Roberto Martini

I cestini

«Ecologici» ma pochi

VERCELLI. Questa volta un colpevole c'è, anzi due. Il problema ha le forme di un cestino ecologico, eufemismo di portarifiuti. Il cestino-eufemismo ha fatto [redacted] timida comparsa in città per frenare la «distribuzione» indiscriminata di [redacted] tacce sulle strade. Il Comune ne aveva annunciato un'invasione (mille, tremila, chi si ricorda più) ma è stato vis[redacted] soltanto in viale Garibaldi e dintorni. In altre zone è rimasto in auge il vecchio cestone di metallo, quasi sempre sfondato, che scoraggia anche i pochi vercellesi ecologisti (o anche questo è [redacted] eufemismo che sta per ordinati?).

Più «presenzialisti», invece, i cassonetti: ingombreranno posteggi e strade strette, [redacted] finalmente apparsi anche al cimitero di Billiemme. Lamentele, addolorate e inferocite, hanno ottenuto che i cumuli di fiori appassiti, plastica [redacted] vasi rotti fossero finalmente «nascosti» alla vista.

VERCELLI

CASSA DI [redacted]

Scheda-Casalini, lunedì [redacted] passaggio delle consegne

Lunedì alle 18, nella Sala Pella della Camera [redacted] commercio, ci sarà il passaggio ufficiale delle consegne tra il presidente uscente della Cassa di Risparmio di Vercelli Roberto Scheda, eletto senatore, e Dario Casalini, nominato alla presidenza della Carisver-Spa dall'assemblea dei soci. La cerimonia si svolgerà alla presenza della direzione [redacted] personale della Cassa.

VERCELLI

Mostra [redacted] quadri sulla Pro domani al «Robbiano»

Domani, in occasione dell'ultima partita interna [redacted] campionato della Pro Vercelli (contro l'Ivrea), si terrà in anteprima, allo stadio «Robbiano», la mostra generale delle sessanta opere donate dai pittori vercellesi per celebrare il Centenario della Pro. Ai dirigenti sarà donata una scultura in rame di Franco Arrigoni. La mostra [redacted] già stata in parte ospitata nel Caffè «Saint Tropez» [redacted] Pino Fasciano in via Gioberti. Tutte le opere [redacted] messe all'asta [redacted] 21 giugno, alle 16,30, su viale Garibaldi: l'incasso verrà devoluto al Gruppo sportivo non vedenti ed alla Polisportiva handicappati.

[redacted]

Riaperto il passaggio a livello per Villata

Dopo undici giorni è stato riaperto [redacted] passaggio a livello sulla strada per Villata che era stato chiuso per lavori [redacted] restauro. Il traffico automobilistico, nei giorni precedenti, era stato dirottato in una via laterale che costeggiava il cimitero di Borgovercelli, mentre i [redacted] venivano deviati verso l'autostrada.

Cuneese di 43 anni

E' [redacted] per una caduta dalla bici

VERCELLI. E' morto all'ospedale Sant'Andrea, dove [redacted] ricoverato [redacted] una decina [redacted] giorni Aldo Bettaglino, 43 anni, carrozziere, abitante a Canale. L'uomo [redacted] caduto dalla bicicletta [redacted] San Damiano d'Asti [redacted] rimasto gravemente ferito al capo. Trasportato all'ospedale astigiano è stato poi trasferito a Vercelli, ma inutili si [redacted] rivelate le cure dei medici.

Domenica 26 aprile [redacted] carrozziere era partito da Canale in compagnia di alcuni amici, appassionati come lui di corse in bicicletta. [redacted] erano spinti fino a Castelnuovo Don Bosco. Dopo aver percorso una ottantina di chilometri, verso mezzogiorno stavano rientrando [redacted] casa. La disgrazia è accaduta sulla strada Asti-San Damiano, [redacted] circa cinquecento metri dall'ingresso del paese. Il Bettaglino [redacted] caduto mentre stava avviandosi ad una fontana ed ha picchiato con il capo sull'asfalto perdendo conoscenza.

Quando è giunto a Vercelli le sue condizioni sono apparse subito gravissime. **[g. mo.]**

Città campione Sip

[redacted] Vercelli il [redacted] automatizzato

VERCELLI. D'ora in avanti, in trenta città «campione» tra le quali figura anche Vercelli, non saranno più i dipendenti della Sip a rispondere al «12» fornendo indirizzi e [redacted] telefonici degli abbonati richiesti.

Da ieri è scattata l'automatizzazione del servizio che, per i primi [redacted]si, sarà in funzione soltanto in alcune determinate ore della giornata. Spiegano i responsabili Sip: «Entro la fine [redacted] giugno l'automatizzazione sarà completa ed [redacted] a tutto [redacted] territorio nazionale. In questo modo potremo far fronte ad un numero maggiore di richieste e, nello [redacted] tempo, migliorare la prestazione».

L'entrata in funzione del sistema di risposta automatica al «12», però, comporterà un adeguamento del costo per gli utenti: in pratica si passerà dai precedenti [redacted] scatti per chiamata ai 5 attuali. Tuttavia, come osservano i responsabili, l'addebito non sarà conteggiato per chi chiede informazioni su abbonati che [redacted] figurano ancora sull'elenco. **[p. m. f.]**

L'amministratore dell'Usl ha incontrato i sindacati, forse interverrà il personale sanitario dell'Esercito

Ex psichiatrico, 110 ospiti senza infermieri

Un pericolo sempre più reale: chiesto l'intervento del prefetto

Una dei padiglioni dello psichiatrico, che è «ex» solo sulla carta

VERCELLI. A dicembre sembrava un'ipotesi, pericolosa [redacted] ancora del tutto reale. Oggi è diventata certezza: a fine mese, con [redacted] pensionamento [redacted] al[redacted] infermieri, l'ospedale neuropsichiatrico (definirlo [redacted] come vuole la legge è paradossale) [redacted] fermerà definitivamente. Non ci sarà più personale sufficiente [redacted] garantire l'assistenza ai 110 malati (leggasi «ospiti», in ossequio alla stessa legge).

I problemi [redacted] noti da tempo: il numero di infermieri [redacted] assistenti è ridotto [redacted] al lumicino, i ricoverati hanno nella maggioranza dei casi necessità di controllo 24 ore al giorno, l'Usl non può assumere [redacted] cerca disperatamente soluzioni alternative.

Una, forse la più facile ed immediata, non ha dato esito. L'Opn è ospedale provinciale ed accoglie appunto ammalati da tutto il Vercellese, la Valsesia e il Biellese, ma il peso pratico ed economico della sua gestione grava tutto sull'unità sanitaria cittadina. L'amministratore straordinario ha contattato tutte le Usl provinciali chiedendo personale [redacted] almeno contributi.

«Le risposte sono state sconfortanti - dice -. Tutti mi hanno risposto [redacted] non aver infermiere [redacted] distaccare a Vercelli e tanto meno denaro da darmi. A questo punto non [redacted] più materialmente cosa fare: mi trovo davanti solo porte chiuse e la situazione precipita [redacted] giorno [redacted] giorno».

Allora si scende nel campo «politico» che però non pare in grado [redacted] offrire soluzioni con la velocità necessaria. Sarasso ha incontrato i rappresentanti sindacali confederali Giorgio Comella (Cgil), Antonio Romano (Cisl) [redacted] Cenzino Bardini (Uil). Manager e triplice hanno una perfetta identità di vedute: i problemi [redacted]o re[redacted] [redacted] gravissimi, correttivi immediati non sembrano esistere. «Fra qualche giorno - hanno annunciato i quattro - non ci rimarrà altro da fare che sollecitare un intervento della prefettura. Dal punto di vista umano e pratico [redacted] è pensabile abbandonare i ricoverati quindi chiederemo l'aiuto al rappresentante del Governo».

Qualche mese fa, quando la situazione all'Opn era seppur di poco migliore dell'attuale, si parlava addirittura di far intervenire personale sanitario dell'Esercito. E oggi? «Potrebbe essere una soluzione, anche se obiettivamente [redacted] sappiamo dire se praticabile. Certo sarebbe una [redacted] clamorosa per attirare l'attenzione sull'ospedale [redacted] via Trino».

Intanto Sarasso ha inviato un ennesimo telegramma all'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari chiedendogli ancora una volta un incontro urgentissimo. Si parlerà (se l'assessore deciderà di farlo) forse anche di privatizzazione. L'ipotesi qualche tempo [redacted] aveva sollevato perplessità alle quali Sarasso aveva risposto: «Invece bisogna pensarci seriamente e per tempo perché i problemi aumenteranno». Era una profezia fin troppo facile.

Franco Cottini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [redacted] GIORNALE

Un referendum sul traffico

Il sondaggio di opinione che [redacted] Stampa» ha promosso tra i lettori vercellesi sul problema del traffico nel centro città, dell'isola pedonale e dei parcheggi ci pare un'iniziativa lodevole. Non potremmo [redacted] esservi favorevoli dal momento che anche in altre circostanze abbiamo affermato il diritto dei cittadini di esprimere il loro punto [redacted] vista su questioni controverse che gli amministratori rischiano [redacted] non sapere dirimere nel modo migliore.

Ben venga dunque una consultazione dell'opinione pubblica gestita dalla stampa, peccato però che questa indagine oggi abbia poco più che [redacted] valore documentario, [redacted] non di orientamento delle scelte, dal momento che queste ultime, dopo e nonostante accese contestazioni, [redacted] ormai in gran parte state fatte. E' [redacted]munque [redacted] conforto l'adesione della maggior parte delle per[redacted] ad un'ipotesi di riduzione del traffico nel centro [redacted] ad un ampliamento dell'isola pedonale. Sono obiettivi per cui ci stiamo battendo da anni.

Gabriele Bagnasco
Verdi per Vercelli

Posteggi selvaggi Qualche multa in più

Sono un pensionato, abito in centro città e vorrei tramite il vostro giornale far conoscere una situazione che non trova mai risoluzione. Si parla sempre di automobilisti che non trovano parcheggio ma non si considera mai le condizioni dei pedoni. Spesso gli automobilisti non parcheggiano seguendo le linee tratteggiate ma sistemano l'auto storta e per una parte anche sopra al marciapiede. Chi deve passare [redacted] piedi è obbligato a girare attorno alla vettura e a volte [redacted] spostarsi anche in mezzo alla strada con grave rischio di essere urtato dalle auto che non rallentano neppure nelle zone più centrali.

Non sarebbe dunque possibile che, anziché tutelare solo i parcheggi a parchimetro per il fatto che portano finanze sostanziose, si facesse in modo [redacted] evitare i parcheggi selvaggi?

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.000 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 [redacted]

FARMACIE [redacted] TURNO

A **Vercelli** [redacted]gi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Forno e Greppi*, [redacted] 78, tel. [redacted]

A **Biella** turno principale: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno sussidiario: *Dr. Agostino Marino*, piazza Cisterna [redacted] (Piazzo), tel. (015) 28.177. Orario turno principale [redacted] farmacie: dalle ore 9-12,30 e [redacted] compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più [redacted] dei giorni feriali fino alle ore [redacted]. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, [redacted] presentazione di [redacted] urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, [redacted] (0163) 417.113.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, [redacted] 12/14, tel. (0163) 51.180.

Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via [redacted] Sella 99, tel. (015) [redacted].

[redacted] **(Cossila San Grato):** *Dr. Italo Cagno*, via Oropa 52, (015) [redacted].

Biella (Pavignano): [redacted] *Giovanni Dondoglio*, [redacted] Ogliaro 16, tel. (015) 561.340.

Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.[redacted].

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa Raffaella Pongiluppi* [redacted] rico, via Gramsci 4/bis, [redacted] (015) 691.050.

Ponzone: *Dr. Pietro Rollone*, [redacted] Provinciale 297, tel. (015) 777.090.

Dr. Nicola Rotondo, via Milano 149, tel. (015) 510.211.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mora 14, telefono (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: [redacted] (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) [redacted]; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; [redacted]**nara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; [redacted] bul. 57.500; [redacted] (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313.

STATO [redacted]

VERCELLI

[redacted] Luciano Vitturi, 68 anni, pensionato; Vittorio Buffa, [redacted] anni, pensionato; Giovanna Martinotti, [redacted] anni, pensionata; Angela Gozzini, [redacted], pensionata; Antonio Mastino Bachisio, 73 anni, pensionato; Antonino Cancellieri, [redacted] anni, pensionato.

BIELLA

MORTI. Armanno Bocca, 80 anni, pensionato; Liboria Alvano, 77 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Marco Barbero, [redacted] anni, impiegato, con Barbara Pignotti, 31 anni, impiegata.

[redacted]

NATI. Mario Monteleone.

[redacted] Morillo, 96 anni, [redacted]linga.

SANDIGLIANO

MORTI. Pietro Vialardi, 55 anni, impiegato.

VERRONE

NATI. Giulia Manno.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. Gli studenti delle scuole superiori della provincia [redacted] incontreranno il 15 e [redacted] 16 maggio al Centro Sociale di Borgosesia per partecipare ad un seminario organizzato [redacted] Provveditorato nell'ambito di «Progetto giovani». Tema dell'incontro: «Star bene con gli altri, nella propria cultura e nel dialogo interculturale».

GLI [redacted]

TRINO

Conferenze storiche

E' in programma oggi alle 15,30 nei locali della Biblioteca Civica, il primo dei tre incontri indetti dall'assessorato Cultura del Comune sul tema «Uomo, lavoro, ambiente: quotidianità e storia a Trino». La relazione sarà tenuta da Maria Maddalena Negro Ponzi. L'argomento è: «L'uomo, il lavoro e l'ambiente nell'area di Trino tra il periodo romano ed il Medioevo». I successivi appuntamenti sono in programma per sabato 16 e sabato 23 maggio. Parleranno rispettivamente Franco Crosio (tema: il bosco della Partecipanza, aspetti storici [redacted] naturalistici) e Pierangelo Cavanna (tema: paesaggio agricolo e la [redacted] nella grangia di Leri).

VERCELLI

La mostra a Santa Chiara

Chiude domani la mostra dal titolo «Da vigilare e perquisire» che ha per tema le documentazioni sui «sovversivi» o gli antifascisti della provincia di Vercelli schedati nel casellario politico centrale (1896-1945). L'esposizione, allestita dall'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Vercelli, si tiene all'auditorium di Santa Chiara.

[redacted]

«Vernice» per Serena Leale

Oggi alle 17, nelle sale del centro Congressi di Palazzo D'Adda, si inaugura la personale di Serena Leale dal titolo «Fantastico quotidiano». L'artista vercellese, diplomata all'Accademia Albertina [redacted] Torino, insegna discipline pittoriche al Liceo artistico di Novara. La mostra rimarrà aperta fino a mercoledì 20 maggio. Orario: feriali 16-19, festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

LIVORNO

Un'azalea per la ricerca

Domani, per la ricorrenza della festa della mamma, «la giornata dell'azalea della ricerca» promossa dall'Associazione per la ricerca sul cancro, avrà in paese [redacted] punto di vendita in piazza Galileo Ferraris. L'iniziativa è coordinata dalla responsabile locale dell'Airc.

Santhià, oggi i partiti devono presentare i candidati per le amministrative

Tutti gli «uomini del voto»

Unica sorpresa, la rinuncia della Rete. La dc schiera il sindaco uscente Barbonaglia il pds propone un altro ex primo cittadino, Guerrieri. Bocche cucite in casa della Lega

SANTHIA'. C'è la professoressa della Lega, il medico del pri, l'operaio di rifondazione, l'insegnante dei verdi. E poi ci sono i «professionisti»: il sindaco uscente della dc, l'ex sindaco del pds, il segretario cittadino del psi, il pluriconsigliere Roberto Gremmo (ma non è sicuro). Tutti gli uomini delle elezioni, e anche qualche donna (poche, in realtà). Dodici partiti per venti posti in Consiglio, sei poltrone di assessore e un solo trono di sindaco. Gli elenchi dei candidati saranno consegnati oggi: fra un mese, il 7 e l'8 giugno si vota per le comunali. L'unica novità della vigilia, l'assenza della Rete, che ha deciso di non partecipare. Le liste più importanti si conoscono già, altre non sono ancora state presentate ufficialmente. Vediamole una per una.

La dc, che per cinque anni ha amministrato la città insieme al pci (ora pds), ha scelto come «numero uno» il sindaco uscente Pier Giuseppe Barbonaglia. Ma in corsa c'è anche anche un altro concorrente «forte»: l'ex presidente dell'Usl Enzo Corradini. La battaglia sarà molto aspra. Sono stati riconfermati gli assessori Carlo Maria Montegazzi e Piero Carlo Gallo, mentre si è messo da parte l'ex capogruppo Eusebio Baucè. In compenso è arrivato un «indipendente»: l'ex liberale Mario Cagliano, già chiamato in giunta, un mese fa, come assessore «esterno» all'Economia. In casa c'è pure il segretario cittadino Dario Bertinato.

Faccia a faccia tra sindaci: da sinistra Barbonaglia (dc) e Guerrieri (pds)

Anche il pds ha scelto un ex sindaco come capolista: è Leonardo Guerrieri, dirigente della «Keller» e primo cittadino dall'80 all'83. Il suo «sì» è arrivato all'ultimo momento: l'altra sera, durante la riunione convocata per approvare la lista. Riconferma per gli assessori Pier Luigi Monti e Franca Santhià e per il vice sindaco Ottavino Ruzza. Fra i candidati il dirigente industriale Sergio Gonella, Jolanda Biondi, dell'Associazione sclerosi multipla, ed alcuni giovani. Il psi ha messo in cima alla lista il segretario cittadino Gilberto Canova, già assessore agli Anni Ottanta e consigliere uscente. Con lui un altro consigliere, Francesco Savio, e l'ex primario di Radiologia dell'ospedale di Santhià Maria Luisa Miotti. Chi è uscito di scena invece è l'ex sindaco Carlo Cortissone, ora amministratore dell'Usl di Borgomanero.

Bocche cucite in casa della Lega. Si sa però che in lista ci saranno tra persone, fra cui una giovane insegnante di matematica all'Istituto commerciale, Antonella Toscano, e il perito agrario Claudio Piazza. A consegnare gli elenchi in municipio, stamane, sarà il segretario regionale Gipo Farassino.

Due medici dell'ospedale «San Salvatore», Giuseppe Carlo Orto e Carlo Baldini, sono gli uomini di punta del pri, che presenta i suoi candidati in ordine alfabetico. Rifondazione comunista ha scelto come capolista Franco Giancristofaro, l'operaio della «Magliola» in cassa integrazione che, per protesta, aveva fatto lo sciopero della fame.

Tornano gli indipendenti di sinistra di Argenide Saggion e i liberali che schierano Giuncarlo Coggiola, Giuseppe Ghigo e Giovanni Carneghi. I verdi proporranno Mario D'Auria, consigliere uscente, Margherita Ranghino, Franco Bruno e Lino Fraschetti. Il psdi sarà in corsa, ma i nomi dei candidati si conosceranno solo oggi. Idem per la Lega Alpina. Roberto Gremmo: la domanda di iscrizione è stata presentata, la lista ancora. È escluso che si candidi lo stesso Gremmo, che nell'87, a Santhià, conquistò a sorpresa un seggio. Infine il movimento sociale, anch'esso presente alle elezioni di cinque anni fa il capolista sarà Gianfranco Monti, di Alice Castello.

Giuseppe Baffa

Oggi nel quadro dei festeggiamenti del borgo franco

In un convegno la storia dei 750 anni di Gattinara

GATTINARA. Dopo 750 anni di vita, Gattinara diventa per un giorno autorevole sede universitaria di storia. Nella città vinicola ricostruiranno oggi le origini borgo e la loro evoluzione nel convegno storico «Popolamento del territorio e inquadramento nell'organizzazione amministrativa italica nord-occidentale dall'antichità alla fioritura del borgo franco».

La rievocazione storica fa seguito, ad una ventina di giorni, alla celebrazione civica, che ha visto il «clou» nel Consiglio «aperto a tre» tra i Comuni di Vercelli, Gattinara e Crescentino, nella ripresentazione delle motivazioni politico-economiche che hanno indotto il capoluogo vercellese alla fondazione dei due borghi franchi gemelli e nella ricerca dei rapporti di coesistenza ne attuali.

Ad aprire il convegno che ha luogo, dalle 9, nell'aula magna della scuola media, sarà un appassionato cultore di storia locale, Franco Ferretti. L'ingegnere gattinarese, infaticabile ricercatore in fatto di toponomastica, numismatica, dialettologia, biografie di conterranei illustri, quella cardinale Mercurino, tratterà il tema «Situazione del territorio di Gattinara in età antica, romana e alto-medievale; evoluzione del popolamento e delle forme di residenza».

Seguirà la relazione di Giancarlo Andenna, professore della facoltà Lettere dell'Università di Lecco, su «Presenze signorili, iniziative politiche cittadine e gruppi vassallatici nella media e bassa Valsesia tra XII e XIII secolo». Quindi sarà il turno Mirella Montanari, dell'Università di Torino sul tema «Borghi franchi e politica comunale nel Piemonte dell'ultima età sveva». Nel pomeriggio Giovanni Romano, pure lui docente a Torino, parlerà «Sulla pittura Quattrocento di qua e là dal Sesia» e collegata a questa relazione vi sarà una proiezione diapositive inerenti il tema trattato. Coordinatore del convegno è il storico vercellese Rosaldo Ordano, conoscitore di vicende e luoghi gattinaresi, autore di studio sull'antico insediamento di Rado, da cui sono partite le 95 famiglie che per prime hanno dato vita al borgo franco gattinarese. Proprio il villaggio medioevale ha aperto il ciclo di incontri storici con la presentazione del volume «Castrum Radi» dei gruppi archeologici Vercellese e Milanese. [a. co.]

Gattinara oggi, a 750 anni dalla nascita del borgo franco

Varallo, oggi l'omaggio del Rotary club a fratel Zacquini

Al missionario degli Indios il premio «Carlo Pastore»

VARALLO. Arrivò in Amazzonia venticinque anni fa, missionario laico chiamato ad insegnare in una scuola professionale. Scelse la foresta interna di Roraima per stare accanto ad una tribù, gli Indios Yanomami, allora sconosciuti alla civiltà dei bianchi. Oggi Carlo Zacquini, fratel Carlo, 61 anni, varallese, è diventato il simbolo di una terra: ha lavorato, lavora per salvare un popolo violato, un'etnia tra le più antiche dell'America del Sud. E per il suo lavoro, per questo suo «essere bandiera» - dall'intervento politico all'ordinario quotidiano della medicina e dell'insegnamento – il Rotary club Valsesia e la Fondazione Carlo Pastore gli consegnano stamane il premio «Pastore», riconoscimento legato alla figura del fondatore e primo presidente del Club di servizio valsesiano.

Carlo Zacquini tornerà soltanto per poche ore nella sua casa d'origine. Alle 11 sarà a Palazzo dei musei, per ricevere il premio dedicato a Carlo Pastore, un «testimone» che si tramanda tra gli uomini di cultura e di impresa valsesiani; in serata, alle 21, si sposterà a Biella per una conferenza all'Iti «Sella». Una giornata per raccontare il popolo degli Yanomami, il loro magico e misterioso contatto con la natura, la colonizzazione subita da uomini e foresta e infine, la nascita di un Parco (94.000 chilometri quadrati di territorio) per ospitare la tribù. A Biella fratel Zacquini, fondatore della Gepy, la Commissione per la Creazione del Parco Yanomami, avrà accanto la coordinatrice della Commissione, la brasiliana Claudia Andujar, e due indios, Davi Kopenawa e Gerardo.

Fratel Carlo Zacquini

Lunedì mattina il missionario ripartirà per il Brasile, questa volta accompagnato anche da un'apparecchiatura odontoiatrica: portatile e maneggevole, tanto da essere caricata su una camionetta per spostarsi lungo i 94.000 chilometri del Parco. E' il «investimento» valsesiano, il modo in cui ha scelto di trasformare il premio «Pastore». Anche i suoi predecessori, Franco Vallana, esperto nella progettazione di protesi cardiovascolari, e lo studioso Carlo Dionisotti, fecero altrettanto. Allora il «controvalore» rimase in Valsesia, oggi emigra Oltreoceano. [r. m.]

Giovedì a Biella

Consulenti del lavoro Un incontro

BIELLA. Consulenti del lavoro a convegno nel pomeriggio di giovedì 14 maggio. La manifestazione che avrà inizio alle 16,30 al Circolo Sociale di piazza Martiri a Biella, è stata organizzata dall'Albo della provincia e tratterà due temi specifici: l'inquinamento acustico e le scadenze riguardanti gli obblighi dei datori di lavoro.

Il convegno, a cui interverranno come relatori tre esperti quali Giuseppe Mezzina, Luigi Omodei Zorini e Giancarlo Coscia è aperto sia alle categorie professionali interessate sia alle imprese industriali.

«Riteniamo che tutte le aziende devono essere adeguatamente informate delle grandi problematiche "scatenate" dalle legge - spiegano i promotori - , così di conoscere tutte le agevolazioni che a loro spettano di diritto. La categoria dei consulenti del lavoro, attraverso le proprie rappresentanze sindacali e il loro albo vogliono essere il canale al quale attingere per ben operare».

[p. m. f.]

A BIELLA E VIGLIANO

Studenti in gara: si cerca il meccanico migliore

Prosegue oggi la manifestazione di meccanica professionale, organizzata dai giovani Uib e dai maestri del lavoro. I partecipanti, allievi dell'Ipi «Ferraris» e dell'Istituto Salesiano di Vigliano, devono dimostrare l'abilità nel montaggio dei pezzi. Nella foto di Mantovan un momento della competizione

PROVINCIA FLASH

BORGOSESIA

Arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti

Ennesimo arresto per detenzione di sostanze stupefacenti compiuto dai carabinieri della compagnia di Varallo: in manette è finito Enrico Perino Morone, 21 anni, abitante a Borgosesia. Il giovane è stato notato, l'altra sera, passeggiare via Gilardi, alla periferia di Borgosesia, da una pattuglia del nucleo operativo-radiomobile: fermato, durante un controllo è stato trovato in possesso di una bustina contenente cinque grammi di eroina. Perino Morone è stato condotto in carcere a Vercelli e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

VARALLO

Nordafricano sorpreso a rubare

Un nordafricano è stato arrestato da una pattuglia dei carabinieri di Varallo; i militari hanno sorpreso Ech-Chrifi El Arbi, 59 anni originario del Marocco e domiciliato a Castelletto Villa di Roasio, mentre stava rubando un paio di jeans stesi all'esterno di una abitazione di Roccapietra. Affidato all'ufficio stranieri della Questura, per il marocchino è stato avviato il provvedimento di espulsione in quanto privo del permesso di soggiorno.

VERCELLI

I laringectomizzati della provincia in convegno

Questa mattina alle 9,30, nell'aula magna dell'ospedale si terrà il primo convegno dei «laringectomizzati» del Vercellese. E' questa l'iniziativa più importante che la sezione provinciale dell'Ail organizza durante l'anno per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi che devono affrontare quotidianamente le persone che hanno subito un'operazione alle corde vocali. Tra i relatori il primario del reparto «Orl» del Sant'Andrea Paolo Santarelli ed il presidente dell'Ail nazionale Giuseppe Sapa.

Le torri, i tetti, la gastronomia e il mare: un invito per il fine settimana

Noli, il fascino dell'antico borgo

Tuffo nel passato con gli Itinerari de La Stampa

Per chi la scopre di colpo, uscendo dalla galleria di Capo Noli, appare come una visione d'altri tempi, appena deturpata dai villini proliferati sulle alture. Tutt'intorno, sei delle 72 torri di cui andava fiera e qualche tratto di cinta muraria. Tra le località della costa ligure, Noli è una delle più affascinanti e meglio conservate, e i suoi tetti rossi sono come affettuosamente vegliati dalla cilindrica mole del Castello di Monte Ursino, che risale al Mille.

Citata da Dante (canto quarto del Purgatorio) e patria del navigatore Antoniotto Usodimare, che scoprì gli arcipelaghi di Bissagos e di Capo Verde, Noli è una delle mete degli «itinerari della memoria» a cui è abbinato il concorso de La Stampa (per parteciparvi, basta utilizzare il tagliando della scheda ristorante qui accanto).

Com'era la marina di Noli

Curioso il centro storico, una ragnatela di vicoli (i famosi carrugi) e piazzette quiete e nascoste, dove è nato il Premio Streghetta di poesia. Tra i numerosi alberghi, uno in particolare crea atmosfera, l'Hotel Miramare, ricavato in un palazzo con bifore, torretto e merlature.

Noli è famosa per il pesce, e ancora esiste una cooperativa di pescatori (De Ferrari), erede di un'antichissima corporazione. E, ovviamente, la gastronomia locale è tutta marinara, come si può apprezzare nei ristoranti specializzati. A Voze (splendido il panorama) accanto a un locale da «gourmets», c'è, meta di giovani, la discoteca Gulliver, che nel buio della notte punta i suoi raggi laser verso il cielo.

Il passeggio sul lungomare, incorniciato di palmizi e aiuole fiorite (qui c'è la pizzeria Da Sandro, che negli Usa ha lanciato la «pizza Colombo»), si può ammirare durante la sosta d'obbligo per il celebre gelato di Sirito. Oltre l'Aurelia, c'è la spiaggia, popolata di barche e di reti stese al sole od asciugare: in questo mare, secondo tradizione, alla seconda domenica di settembre si tiene la regata dei gozzi dei quattro rioni (Burgu, Ciassa, Maina e Purtuliu), preceduta da un corteo storico di duecento personaggi nei costumi dell'epoca. [a. d.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 10/5/92, il giorno 22/5 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 2 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL

Aut. Min. N° 4/2632

Una ditta milanese ha presentato il progetto: sorgerà vicino allo svincolo della superstrada

Ipermercato fra i prati di Vigliano

La struttura prevede un enorme centro commerciale con piscina, campi da tennis e albergo. L'assessore: «Creerà oltre 300 posti di lavoro». Altri grandi magazzini sono in programma a Candelo, Ponzone e Valdengo

VIGLIANO. Ci sono prati e campi coltivati ma presto scompariranno. Al loro posto, sorgerà un enorme complesso commerciale con annesso un centro turistico e alberghiero. Il luogo scelto per il moderno progetto è a Vigliano, nella campagna che confina con Valdengo. Percorrendo la superstrada verso Cossato, all'uscita di Vigliano, sulla destra c'è la radura: oltre 100 mila metri quadrati saranno occupati da un ipermercato, un centro sportivo con piscina e tennis e un albergo. La spesa prevista si aggira sui 60 miliardi di lire.

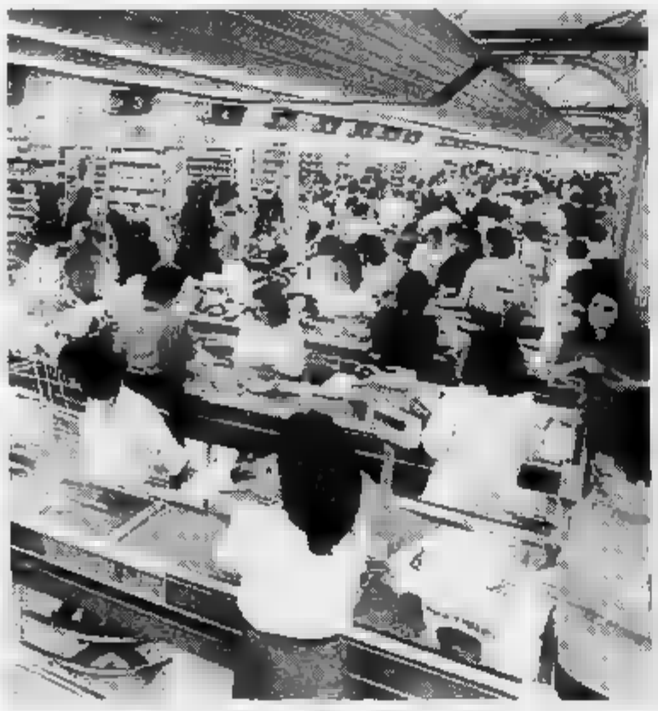
L'idea è della «Padana superiore», un'impresa milanese che ha realizzato simili progetti in tutta Italia. Gli imprenditori lombardi hanno chiesto al Comune la concessione urbanistica. Ora il progetto dovrà essere valutato in Regione. Poi, dopo che l'amministrazione torinese avrà chiesto ai paesi confinanti un parere, i lavori partiranno.

Spiega l'assessore Oscar Osella: «I tempi saranno lunghi ma la struttura darà un forte impulso al paese. Oltre 300 posti di lavoro e privilegi per i commercianti che vogliono aprire piccoli spacci nell'area».

Questo però non sarà l'unico supermercato della zona. Per i prossimi anni, infatti, nel Biellese è prevista l'attuazione di un vasto piano commerciale che vedrà l'insediamento di altri grandi magazzini. A Quaregna l'Esselunga ha chiesto di poter ampliare lo stabilimento esistente. A Candelo e a Ponzone già nei prossimi mesi verranno aperti due supermercati.

Infine anche Valdengo ospiterà un ipermercato di grosse dimensioni. Spiega il sindaco Paolo Tavolaccini: «Una ditta lombarda ci ha fatto una richiesta di tal genere ma è ancora troppo presto per pensare ad una concretizzazione. La localizzazione? Un'area adiacente alla sala da ballo "Peschiera"».

Federica Ugliengo



Un nuovo ipermercato sorgerà al confine tra Vigliano e Valdengo. (FOTO CIGNA)

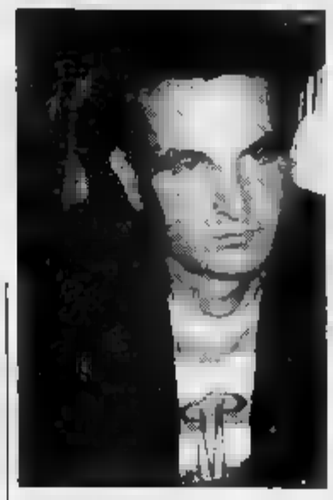
A Cossato

In vendita cibi del Terzo Mondo

COSSATO. Il commercio come solidarietà con il Terzo mondo. Questo potrebbe essere lo slogan di una nuova iniziativa, promossa dall'assessore Giuseppe Paschetto, che è stata presentata ieri sera ai cossatesi riuniti a villa Berlanghino per assistere all'incontro con Sal O. Diack, membro della comunità di impegno e servizio di volontariato.

Si tratta di una campagna condotta in collaborazione con la locale sezione del Movimento internazionale della riconciliazione e ha l'intento di favorire la vendita di alcuni particolari prodotti alimentari provenienti dalle Nazioni più povere della terra.

Il Comune di Cossato, in sostanza, entra a far parte di un circuito commerciale nel quale i Paesi ricchi si assumono l'onere di vendere le merci prodotte nei Paesi del Terzo mondo, garantendo innanzitutto ai produttori un sufficiente livello di reddito e favorendo quindi l'industrializzazione delle aree sottosviluppate.



Giuseppe Paschetto

La pubblicizzazione dell'iniziativa chiamata «Commercio equo e solidale» è gestita dal gruppo di lavoro costituito da Marina Fachoris, Daniela Massarano, Ercole Passera, Luca Sciarretta e Gianni Pesan. I responsabili nei prossimi giorni organizzeranno incontri con le associazioni locali di categoria e con i commercianti di generi alimentari cossatesi. Lo scopo, del resto, va al di là della opera umanitaria. Gli esercenti che aderiranno all'iniziativa, infatti, consentiranno di realizzare una positiva immagine della categoria. [f. ug.]

Ieri l'annuncio

Homo faber al vicentino Ferretto

BIELLA. Il premio «Homo faber homo poeticus», quest'anno alla edizione, verrà consegnato a un imprenditore veneto. Si tratta di Gian Carlo Ferretto, che sarà premiato il prossimo venerdì sera alle 21 dall'Accademia Biella cultura, promotrice della manifestazione, nelle sale del circolo sociale biellese.

La notizia è stata data ufficialmente ieri sera durante una conferenza stampa, dal presidente dell'associazione Vittorangelo Croce. Il riconoscimento che riceverà l'imprenditore vicentino, che è stato per alcuni presidente regionale degli industriali del Veneto, è stato assegnato nelle precedenti edizioni ad altri illustri nomi che per la loro qualità imprenditoriali, ma soprattutto per il merito di contributo ad iniziative artistiche, mostre e rassegne, si sono distinti in ambito nazionale.

Gian Carlo Ferretto è titolare di una azienda che produce scaffalature metalliche tecnologicamente avanzate. E' pure presidente della casa editrice «Neri Pozza» che pubblica libri di alto contenuto culturale e vicepresidente della Banca Popolare di Vicenza.

Negli anni passati sono stati insigniti del sigillo d'oro Chiara Sogno Buccellati, Antonio Ratti, Achille Boroli, Guido Alberti, Giulio Malgara, Aldo Zegna, Livio Garzanti e Sergio Pininfarina. [p. g.]

NOTIZIE FLASH

BIELLA

I detenuti espongono le opere sul Biellese

Chiude domani la mostra dei dipinti eseguiti dai detenuti del di Biella. Le opere, acquerelli, quadri a olio e tempere che rappresentano gli della zona, sono esposti sotto i portici del municipio. L'iniziativa è stata organizzata dall'associazione «Ricominciare».

Mercatino di cose antiche ai padiglioni Biella-fiere

Verrà inaugurata questo fine settimana la prima edizione del «Granrabadan», dell'antiquariato minore che diverrà un appuntamento costante del terzo fine settimana di ogni mese. L'esposizione si tiene ai padiglioni Biella Fiere di Gaglianico ed è aperta a orario continuato dalle 10 alle 23.

SANTHIA'

Circuito scacchistico al d'incontro giovani

La Scacchistica biellese, la Tre Re Santhià e lo Scacchi club di Vallemosso hanno organizzato per oggi, alle 14,45, il primo torneo di scacchi «Per contare più». L'iniziativa è a favore dell'associazione biellese dei parenti di malati psichiatrici.

SANDIGLIANO

Eletti i rappresentanti della casa di riposo

Sono stati scelti l'altra sera i rappresentanti del consiglio di amministrazione della casa di riposo di Sandigliano. Presidente è stato eletto all'unanimità Federico Bider. I sono Franco Mosca e Silvio Peraldo.

Il Consiglio comunale di Biella convocato lunedì in un clima politico convulso: quali aperture al pds?

Piano regolatore «a rischio» per la giunta

Scelte urbanistiche, in gioco la compattezza della maggioranza

BIELLA. Settimana decisiva, la prossima, per il futuro del pentapartito: lunedì il Consiglio comunale inizierà i lavori discutendo un ordine del giorno presentato dal pds sul futuro assetto urbanistico della città. Dal dibattito e dalla successiva votazione si potrà capire se dietro alle aperture che tutti i partiti hanno fatto alla Quercia c'è la voglia di cambiare. Ma martedì, su richiesta dei liberali, la maggioranza farà una verifica sul programma. E mercoledì incomincerannno anche le consultazioni del pds.

Il sindaco Luigi Petrini si è irritato per il continuo uso che in questi giorni è è fatto della parola «crisi». Mentre invece, anche l'altra sera in giunta, nonostante qualche dichiarazione bellicosa della vigilia e le solite «aperture al pds», l'argomento è stato completamente ignorato. E' significativo però il fatto che l'amministrazione abbia affrontato il problema del riassetto urbanistico della città e abbia deciso, in risposta all'ordine del giorno della Quercia che chiede un nuovo piano regolatore, di preparare invece una semplice variante. Poi, però, tra gli stessi alleati della dc si precisa subito che la variante potrebbe essere corposa. Aggiunge Diego Presa, dei portavoce del pds: «Noi facciamo un discorso molto concreto, sui programmi, e uno di questi riguarda la vivibilità di Biella. Alcuni piani vanno rivisti e cominciare dal Cdo. Vedremo chi ci seguirà questa strada».

Le proposte della Quercia hanno trovato tra i verdi e il capogruppo Gustavo Buratti ha ipotizzato un appoggio, magari esterno, a una eventuale giunta laica e di sinistra con il pds. Ma tra gli altri partiti?

Il liberale Stefano Porta, firmatario della lettera di convoca della maggioranza «per un esame dello stato di avanzamento del programma» chiarisce in estrema sintesi: «Aprire al pds vuole semplicemente dire prendere in considerazioni idee e contributi che vengono da quella parte per risolvere i problemi della città. Ma nessuno ha detto che per forza il pds debba entrare a far parte della giunta, nè ci prepariamo a cambiare alleanze. Se un mutamento ci dovrà essere prima della fine della legislatura dovranno dirlo le forze che compongono l'attuale maggioranza. Circa la nostra iniziativa non la caricherei di significati reconditi. Semplicemente abbiamo chiesto di esaminare il programma che avevamo concordato, verificare fino a che punto è stato attuato e soprattutto inservi nuove tematiche». [m. al.]

Da sinistra: Stefano Porta, pli, il sindaco Luigi Petrini e Gustavo Buratti, verdi, tra i politici più coinvolti nel dibattito

Dopo una lite sul rendimento della figlia

Minacce alla prof. padre condannato

BIELLA. Si è conclusa davanti al pretore lite tra genitore e un'insegnante: Davide Licheri, 37 anni, residente in città, è stato condannato a 6 mesi di reclusione i benefici perché il giudice lo ha ritenuto colpevole aver minacciato e oltraggiato Silvia De Grandi, anni, docente di lettere alla scuola media «Schiaparelli».

La vicenda risale a due anni fa. In quel periodo la figlia di Licheri, tecnico di un'industria metalmeccanica, si era più volte lamentata in famiglia per un atteggiamento «razzista» da parte dell'insegnante lettere.

«Quasi non aveva più voglia di andare a scuola - ha raccontato ieri l'uomo -. Mi diceva: "La professoressa ce l'ha con i meridionali e se la prende con tutti i compagni di classe che, come me, hanno genitori del Sud". Subito non ho voluto crederci, l'ho anche castigata. Però sera sono tornato dal lavoro e ho l'ho vista con le lacrime agli occhi impegnata in un "penso" incredibile: scrivere 350 volte una pagina del libro di . E allora ho voluto vederci chiaro».

Davide Licheri e la moglie hanno chiesto un appuntamento l'insegnante. «Quando ci siamo trovati di fronte, l'insegnante ha cominciato a parlare soltanto mia moglie, che in effetti è piemontese. Ho cercato di intervenire, ma lei mi ha liquidato con un secco: " Non parlo gli ignoranti mafiosi". Le risposto per le rime: "Lei non finirà l'anno", riferendomi al fatto che avrei chiesto l'intervento del provveditore».

La frase del genitore, che era stata sentita anche da un bidello intervenuto per calmare gli animi, è così finita nel capo d'imputazione: ingiuria e minacce a pubblico ufficiale. L'udienza ieri si è conclusa quasi in una rissa: Silvia De Grandi, dopo aver accolto la lettura della sentenza con un plateale gesto «ombrello», uscendo dall'aula si è rivolta all'avvocato della difesa, Andrea Maiorana, insultandolo. Il legale ha annunciato querela. [d. p.]

Disagi e proteste per la chiusura del «diurno»

«Ora al posto dei bagni tutti usano le aiuole»

BIELLA. «Senza gabinetti pubblici è un disastro. Perché il posto dei bagni, chiuso da mesi, è stato preso dalle vicine aiuole dei giardini Zumaglini. Considerata la zona particolarmente frequentata, soprattutto da centinaia di bambini, ogni giorno ci si trova di fronte ad situazione vergognosa».

Portavoce della protesta contro la chiusura dell'albergo diurno sono i tassisti, che uno dei due parcheggi l'hanno proprio a pochi metri dello stabile al numero uno di piazza Vittorio. E la vicinanza sta creando numerosi problemi.

«Il lucchetto alla porta dell'albergo diurno ha provocato conseguenze che si possono facilmente immaginare - dice Pino Casalone, presidente del gruppo -. A frequentarlo con assiduità erano soprattutto gli extracomunitari e i mendicanti che durante il giorno sostano sotto i portici per vendere la loro merce e chiedere l'elemosina. E adesso che il servizio è stato tolto, si può comprendere come queste persone non pongano problemi ad utilizzare gli angoli dei giardini pubblici più vicini per espletare i propri bisogni fisiologici».

E pensare che i gabinetti di piazza Vittorio erano stati chiusi per motivi di ordine pubblico. L'edificio, dal caratteristico rivestimento esterno in piastrelle verdi, era ormai diventato un nascondiglio per i drogati. [d. p.]

COMUNE DI LIVORNO FERRARIS
Reg Pubbl n 181
PROVINCIA DI VERCELLI
Oggetto: Pubblicazione e deposito «per notizia» del Progetto Definitivo relativo alla 1ª Variante generale al Piano Regolatore Generale Comunale
IL SINDACO
RENDE NOTO
che con deliberazione consiliare n. 13 del 7-4-, , sono accolte e/o respinte le osservazioni alla 1ª Variante al P.R.G.C. e che la stessa Variante è stata adottata in via definitiva con atto consiliare n. 14 del 7-4-1992, esecutivo.
La Variante al Piano Regolatore Generale così come adottata rimarrà depositata in Segreteria per 30 giorni consecutivi dal 4-5-1992 al 2-6-1992 compresi: chiunque può prenderne visione durante il periodo di deposito dalle ore 9 alle ore 12 tutti i giorni compresi i festivi.
Dalla Residenza Municipale, li 4 maggio 1992.
IL SINDACO
Torazzo dr. Piero

CERCASI CUSTODIA RESIDENZA
IN SAN MAURIZIO D'OPAGLIO - LAGO D'ORTA
COPPIA DI PENSIONATI
OFFRE: ABITAZIONE AUTONOMA ARREDATA E COMPLETA DI OGNI COMFORT.
TELEFONARE (ore ufficio) ALLO 96.70.62

BLÌ BLÒ ... per le tue occasioni importanti... personalizza la tua immagine!

SERVIZIO FOTOSTUDIO MILANO

BLÌ BLÒ abbigliamento donna - uomo - scarpe
BIELLA - Piazza Vittorio Veneto,
Tel. 015 28.916 DONNA
Tel. 015 28.087 - MODA GIOVANE UOMO/DONNA
Galleria centro giardini
Tel. SCARPE
ORARIO CONTINUATO 9.30-19.30 TUTTI I GIORNI - APERTI ANCHE TUTTI I LUNEDI' POMERIGGIO

Professori universitari e molti esperti si riuniscono oggi e domani ad Alba

Come salvare il piemontese

La storia linguistica, l'inserimento del dialetto e la letteratura antica. L'aiuto scientifico per la promozione delle ricerche. Un docente: «Lo studio delle origini avvicina i popoli»

ALBA. Docenti universitari italiani e stranieri, studiosi e appassionati si riuniscono oggi e domani per il nono incontro su lingua e letteratura piemontese: «Rescontr anternassional de studi an sla lenga e la literatura piemontèisa».

Saranno approfonditi i temi riguardanti la storia linguistica del Piemonte, i rapporti del dialetto con le altre lingue, la letteratura dalla fase più antica a quella attuale, i problemi del piemontese letterario.

«La presenza di studiosi di alto livello trasforma il convegno in appuntamento culturale di rilievo internazionale - dice Giovanni Bressano, presidente della Famija Albeisa, l'ente che organizza il "Rescontr" insieme con la Ca' de studi piemontèis, la compania dij Brandé, l'Union associassion pièmontèise ant el mond e il Comune di Alba -. Lo scopo è di fornire un contributo scientifico alla promozione degli studi sulla lingua e letteratura piemontese, analizzandone lo sviluppo nel tempo. Come nelle passate edizioni, gli atti saranno pubblicati e diffusi».

I lavori s'inizieranno oggi alle 9, nella sala consiliare del municipio. In mattinata interverranno i docenti universitari Sergio Gilardino («Mc Gill» di Montréal-Canada), Karl Gebhardt (Kiel, Germania), Zaroo Mulincic (università di Berlino). Nel pomeriggio sarà il turno di Bruno Villata (Concordia University di Montréal), Helmut Ludtke (Kiel), Giuliano Gasca Queirazza (università di Torino) e Tavo Burat di Biella (studioso e autore di pubblicazioni).

Una «vijà» con la banda musicale di Santhià diretta da Fiorenzo Vescovo (libera a tutti), stasera in piazza del Duomo (ore 21) farà da intermezzo alle due giornate di studio.

I lavori riprenderanno domani mattina con Edward Tuttle (university of California, Los Angeles), Marco Cerruti (Torino), Gianrenzo Clivio (università di Toronto, Canada) e Alfredo Stussi (Scuola normale superiore di Pisa).

Lingue ufficiali del convegno sono piemontese, francese e italiano.

A conclusione del «Rescontr» sarà votata una mozione per la difesa e la valorizzazione del piemontese, lingua e non dialetto, come sottolineano gli esperti.

Che cosa significa studiare oggi il piemontese, alla vigilia dell'apertura delle frontiere? Risponde il presidente della Famija Albeisa, Bressano: «E' un patrimonio culturale che merita di essere salvato. Lo studio delle origini avvicina i popoli. La presenza di tanti prestigiosi studiosi stranieri di fama mondiale testimonia l'importanza dello studio linguistico in altri paesi».

Il piemontese - il documento più antico è rappresentato da sermoni subalpini del 1100, ventidue prediche religiose che si custodivano in chiesa - è rimasto in corso fin verso la metà del Cinquecento, ed è stato poi progressivamente sostituito da francese e italiano.

Fra gli scrittori più importanti c'è il poeta Nino Costa, torinese, morto nel '45 a 56 anni, autore di diversi libri fra i quali «Tempesta» (raccolta di poesie ispirate alla Resistenza nella quale perse il figlio diciannovenne), «Fruta madura», «Sal e pever», «Brassabosch».

Le prime due edizioni del «Rescontr» si erano tenute ad Asti e Cuneo. Successivamente la sede definitiva è stata trasferita ad Alba.

Giuseppina Fiori

CONVEGNO A BOVES

L'occitano nelle scuole delle vallate

Si terrà oggi alle 15 nei locali della scuola di pace il convegno «La lingua materna nella scuola delle valli occitane? Esperienze di insegnamento bilingue a confronto». Promotori dell'iniziativa sono la Comunità montana valle Gesso, Vermenagna e Pesio in collaborazione con il distretto scolastico di Borgo San Dalmazzo. I lavori saranno aperti da una relazione di Maitè Pradellas, docente della scuola materna bilingue occitano-francese la «Calandreta» di Tolosa. Alla seduta parteciperanno Alessandra Burelli (docente all'Università di Udine), Anne Marie Poggio e Rèmy Salomon (professori scuola primaria di Aix-en-Provence), Paola Revel ed Anita Pascal (docenti della scuola elementare di Pomaretto). «Per avviare un'opera di promozione di una lingua minoritaria, com'è quella occitana in queste valli - spiegano gli organizzatori del convegno -, occorre certamente partire dalla scuola. Non è sufficiente la buona volontà di operatori culturali, è necessario riavvicinare in qualche modo la lingua dei padri alle nuove generazioni». In passato è stato redatto anche un questionario per censire il grado di conoscenza della lingua occitana da parte di insegnanti e alunni; la disponibilità dei singoli docenti a seguire corsi di aggiornamento. Il questionario sarà inviato alle scuole medie e alle direzioni didattiche delle valli alpine del Sud Piemonte.

[c. g.]

Un'immagine dei tradizionali canti piemontesi alla sagra di Asti (TELEFOTO)

Gioco dell'olio

Con le carte si conosce l'ambiente

TORINO. Il «Gioco dell'olio» per imparare il rispetto dell'ambiente. Sulla scia del più conosciuto passatempo «dell'oca», utilizzando carte al posto dei dadi, si risponde a domande su combustibili usati avanzando in caselle poste sul percorso. «E' una scommessa - spiega il presidente del Consorzio obbligatorio degli oli usati Pio Zunino Reggio, promotore dell'iniziativa -; abbiamo voluto sondare la sensibilità dei ragazzi su una questione così delicata e fondamentale per il loro futuro».

Grazie all'adesione dell'assessore regionale alla Tutela ambientale Marcello Garino, il gioco sarà diffuso nelle scuole piemontesi in 3 mila copie prodotte dalla Bozell Testa Pella Rossetti di Milano. L'impegno finanziario è di trenta milioni: la cifra è stata inserita nel bilancio '91.

L'inserimento fra gli alunni sarà graduale, anche perché si dovrà tornare all'antico, con un gioco tradizionale, superando la concorrenza elettronica di videoregistratori e videocassette, che, anche secondo specifiche indagini di mercato, hanno conquistato le simpatie dei ragazzi.

L'attivazione didattica del gioco nelle classi prime delle scuole italiane scatterà nel prossimo inverno. Il prodotto potrà essere richiesto tramite il numero verde 167863048.

All'attività istituzionale il Consorzio affianca una rilevante funzione educativa ed informativa, della quale il «Gioco dell'Olio» è l'ultima tappa, nella convinzione che soltanto con una partecipazione responsabile sia possibile migliorare i già notevoli livelli di raccolta.

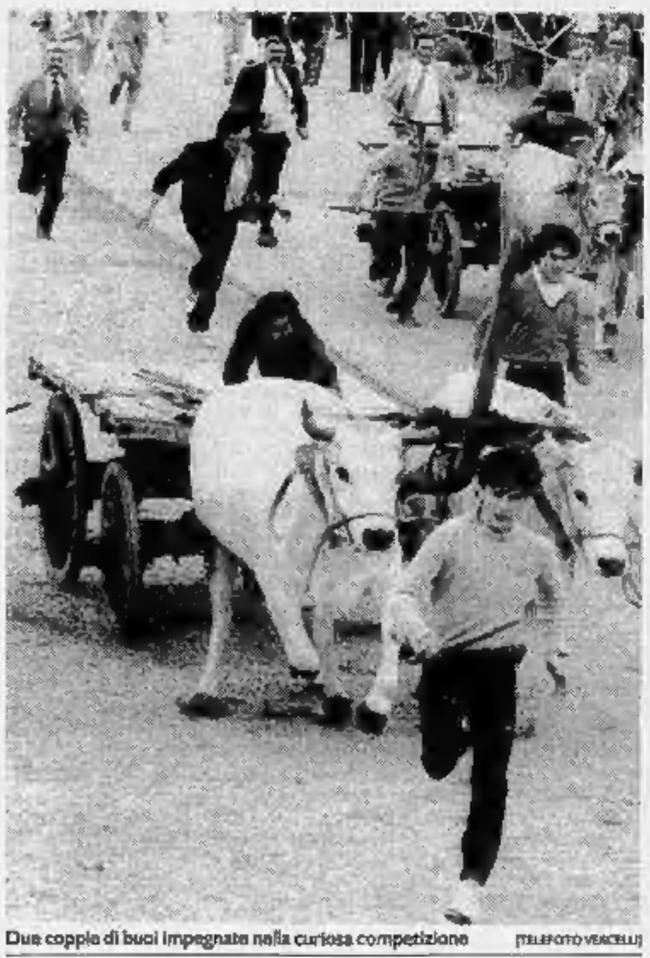
Creato con un decreto del 1982, il Consorzio, posto sotto controllo pubblico, ma di natura privata, è stato adeguato nella veste giuridica ed operativa con le più rigorose disposizioni comunitarie in materia di protezione ambientale emanate nello scorso mese di gennaio.

Secondo le statistiche il bilancio dell'operazione è in continua espansione. Sono state recuperate 164 mila tonnellate di oli usati, pari all'83 per cento di quelli prodotti in Italia.

Delle 600 mila tonnellate di combustibili lubrificanti immessi annualmente al consumo in Italia, oltre 200 mila vengono riutilizzate tramite il processo di trasformazione messo a punto dal Consorzio, che evita l'inquinamento dell'ambiente. Queste e altre nozioni si apprendono con il «Gioco dell'olio».

«E' un'iniziativa che rispecchia il rilievo della questione ecologica che la Regione da tempo pone al centro dei propri programmi» spiega l'assessore Garino. «Ed è proprio per questa ragione - aggiunge Carlo Bonzanino, responsabile Educazione all'ambiente e Formazione -, che è stata chiesta al Consorzio l'autorizzazione per riprodurre un rilevante numero di copie del gioco e compiere una distribuzione più capillare dello strumento formativo».

[e. r.]



Due coppie di buoi impegnate nella curiosa competizione (TELEFOTO VERCELLI)

Ad Asigliano si rinnoverà il tradizionale appuntamento con l'incruenta corrida

Ritorna la storica corsa dei buoi

Due minuti di gara su un tracciato ricco di insidie. Oggi in programma l'asta che assegna le coppie di animali
Il via dato dalla guardia comunale. La manifestazione nacque cinque secoli fa per debellare un'epidemia

ASIGLIANO. Quando oggi scoccheranno i rintocchi di mezzogiorno, la sala consiliare del palazzo municipale nel paese del Vercellese sarà gremita come non mai. E' il momento della «verdad», di una moderna, incruenta corrida, che ripercorre da più di cinque secoli e mezzo (cinquecentocinquantasei anni, per la precisione) i cerimoniali della tradizione: c'è la corsa dei buoi.

Gli asiglianesi, riuniti per l'occasione in clan, gruppi familiari, compagnie di amici, si contenderanno le coppie di animali che domani, spinte dal vento e dai conduttori, saranno lanciate nel nome di San Vittore lungo il viale che fiancheggia il cimitero del paese.

Ci sarà un'asta valutata in «semine», i contenitori cilindrici di ferro usati un tempo come unità di misura per grano e riso. In altra epoca i ruminanti da corsa venivano aggiudicati proprio attraverso un'offerta di riso, merce preziosa di scambio, usata nelle campagne al posto della moneta. Ora, anche se il termine «semina» rimane per battere l'incanto, si fa una equiparazione in denaro e si pagano gli abbinamenti in contanti, con assegni. Fra non molto sarà possibile liquidare anche con carta di credito.

La guardia comunale, alla presenza delle autorità e del pubblico assiepato nel salone e lungo la scalone che porta al primo piano del municipio, darà inizio al grande gioco. La tensione crescerà proprio come durante le aste di Christie's o di Sotheby's, perché i vorticosi rilanci al rialzo di coloro che hanno deciso di non cedere alle compagini avversarie, metteranno la febbre a tutti: le cifre con sei zeri faranno presto ad essere raggiunte e, forse, anche superate.

Si assegnano così carri e buoi, ventiquattr'ore prima della tenzone, che si disputa per un voto che gli asiglianesi giurarono di sciogliere ogni anno se il Santo protettore del paese avesse debellato una terribile epidemia che falcidiava gli abitanti della zo

Domani, subito dopo mezzogiorno, la banda di Santhià percorrerà le strade di Asigliano, dalla parrocchia al terreno di gara, eseguendo il «Deus Tuorum Militum», inno commissionato appositamente per il cerimoniale religioso al maestro Frasi nella seconda metà dell'Ottocento.

In corteo buoi aggiogati ai carri, il carro del «pane» paludato a festa e tutto il paese al seguito. Il via sarà dato dal sindaco. Due minuti di gara, per alcune centinaia di metri, e anche quest'anno il conto in sospeso con San Vittore sarà pagato.

C'è pure la novità del concerto che si aggiunge alle altre attrazioni collaterali della patronale (mostre, danze, luna park). Ci si ritrova domani alle 18 all'ombra delle piante secolari del «Giardin Grand», dove si terranno esibizioni pianistiche e del coro delle voci bianche della camerata polifonica Viotti di Vercelli.

Per domenica 17 maggio, il testimone della gara passerà ad un paese a pochi chilometri di distanza, sempre in provincia di Vercelli, a Caresana, dove ci si vanta con orgoglio per una corsa dei buoi più vecchia di duecento anni, a confronto dei «rivali» asiglianesi.

Le tecniche sono diverse, come i preamboli. I caresanesi non montano gli animali all'incanto, ma a disputarsi il palio sono gli stessi allevatori. La corsa viene anticipata da tre giri propiziatori intorno alla chiesetta di San Giorgio, che si trova alle porte del paese. I conduttori di Asigliano si affiancano ai carri e corrono a piedi, «correggendo» eventualmente la direzione dei buoi nel caso in cui dovessero muoversi troppo verso il bordo del percorso, se non agganciarsi agli altri.

A Caresana invece, «guidano» compiendo acrobatiche evoluzioni seduti in bilico sugli antichi carri senza sponde. E fra gli spettatori «scoppiano» gli applausi per uno spettacolo davvero emozionante.

Giovanni Barberis

GranRabadan

mercatino di scambi, collezionismo, cose antiche

a BIELLA-FIERE il 9 e 10 maggio orario 10/23 Str. Trossi Gaglianico

In pedana a Crevacuore i Lion of Judah: tre sole date italiane per il gruppo della Giamaica

Vero reggae, nel segno di Marley

Questa sera al Dragon's pub un omaggio al profeta di «Good vibrations in peace» scomparso undici anni fa
Dalle dottrine rasta all'arrivo in Europa: storia di una band dell'isola del sole che non vuole «Tribal war»

CREVACUORE. Alleluia: reggae autentico finalmente! Come si ascolta in Giamaica al Club Caliph di Montego Bay o al Kaiser's Café di Negril.

Sono arrivati con solo tre date italiane, allo Zimba Club di Milano, al Murazzi Music Hall di Torino e questa sera al Dragon's Pub di Crevacuore, i Lion of Judah, band dalle filosofie rasta il cui suono riecheggia gli stilemi di Freddie Mc Gregor e di Coco Tea e dei Mighty Diamonds e degli Abyssinian.

Renderanno omaggio alle radici della musica di Bob «Nesta» Marley, annunciandosi in questo spettacolo-tributo con lo stesso slogan che a undici anni dalla morte del più grande interprete di reggae si sente ripetere in ogni dove, nelle isole dei Caraibi, «Good vibrations in peace: love and unity...» Buoni sentimenti con pace, amore ed unità.

Tony Benjamin (il leader) voce e chitarra ritmica, Dave Carl (autore dei testi) voce e basso elettrico, Sonny Kevin voce batteria e percussioni, Aaron Willis tastierista vocalist e Charly Addy voce e chitarra solista, lavorano insieme dal 1988. Benjamin aveva iniziato molto prima la sua carriera, suonando a Kingston e dintorni con il gruppo degli Zion Youth. Allo stesso modo di quanto è inevitabilmente capitato a moltissimi musicisti giamaicani, si trasferì a Londra, dove collaborò con i Reggae Regular e specialmente con gli U.B.40.

Il gruppo giamaicano dei Lion of Judah, una formazione rasta e un nome che si ispira al simbolo del Negus d'Etiopia

Cominciarono per il chitarrista i tour attraverso l'Europa, e a Kiel, in Germania, fece gruppo con Sonny Kelvin e Aaron Willis. Nacque così una band il cui nome si ispira direttamente alla dottrina rasta. Le ideologie abbracciate da Bob Marley erano state diffuse in Giamaica da Marcus Garvey (il profeta del ritorno in Africa di tutto il popolo nero) e riconoscevano come divinità il Negus d'Etiopia, il cui simbolo era proprio il Leone di Giuda.

La Germania diventò per i Leon of Judah una seconda patria. L'organico fu al completo con cinque elementi ed, oltre ad esibizioni dal vivo, iniziarono ad incidere dischi che entrarono prepotentemente nelle classifiche specializzate in reggae.

Con i testi scritti da Dave Carl fu trovata la via da seguire, in lingua inglese, in akan, in creolo. E se Tony Benjamin fa da guida, Carl è il più pittoresco della band, con una folta capigliatura, scura e leonina.

Nel 1989 si presentarono sul mercato con l'ellepì «Tribal War». Nello stesso anno parteciparono al «Sunsplash Festival» di Londra, ricavando un nastro-demo con tutti gli interventi al concerto.

Nella loro musica si sono sviluppate a volte tematiche sociali e a volte filosofie religiose rastafariane, soprattutto nel significativo disco registrato nel 1990 e intitolato «Jah Festival». L'anno scorso hanno registrato un altro trentatré giri dal titolo «Buckwheat Rasta». Le canzoni di questo ultimo vinile trattano invece della sopravvivenza, del pericolo delle guerre, delle discriminazioni razziali, della xenofobia crescente in Germania, e della «non volontà» politica di creare una vera pace duratura. E' per il prossimo mese l'uscita della loro fatica discografica 1992.

Ad organizzare questo minitour che li fa approdare stasera al Dragone è il dee jay - loro connazionale che lavora in Italia - John Amantchi Ruddy. Si deduce dalle sue parole che i testi della reggae-band rimangono tra le testimonianze più valide e profonde, per dimostrare ciò che significa essere rasta oggi, come vent'anni fa, in Giamaica. «Jamaica, no problem», dice un altro slogan che si sente ripetere. Il problema di non avere problemi, come spesso si cadenza nei testi delle canzoni che arrivano dall'«isola del sole» caraibico.

Serata per un tributo a Marley e non soltanto, nelle parole e nei ritmi dei Leon.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Or.: 19,30 - Spett. un.
Strade violente — *di J. Singleton con I. Cube, L. Fishburne (Usa '91)* — Nel ghetto nero di Los Angeles, tra droga, prostituzione e violenze, tre ragazzi cercano di diventare uomini. V. M. 14 1h 58' **Drammatico**

Nuovo Italia — Or.: 19,30 tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Spettacolo unico
Amanti, primedonne — *di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91)* — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare le primedonne di un film N.V. 1h 50' **Commedia**

Principe — Or.: 19,30 tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Spettacolo unico
Grand Canyon - Il cuore della città — *di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92)* — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' **Commedia**

Viotti — Or.: 19,30 tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Spettacolo unico
Detective coi tacchi a spillo — *di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/5000 — Or.: 19,30
Akira — *di Katsuhiro Otomo (Giappone '88)* — Tokyo, 2019. In un mondo devastato dalla Terza guerra mondiale, le gesta del motociclista Kaneda e del suo amico Tetsuo, vittima di una mutazione genetica. N. V. 2h 04' **Cartoni**

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 3 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 8000 — Ore 21,30 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. orari (0163) 833.108 — L. 8000/7000 — Or.: 20,30/22 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — L. 8000/5000 — Or.: 20/22
Bugsy — *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000 — Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Inf. orari (0161) 930.827 — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22
Hook (Capitano Uncino) — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Inf. orari (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di anni 18

Impero — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Belli e dannati - My own private Idaho — *di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91)* — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

Mazzini — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Amanti, primedonne — *di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91)* — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare le primedonne di un film N.V. 1h 50' **Commedia**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — L. 10.000/9000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — L. 10.0000
Ombre e nebbia — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. orari (0163) 22.698 — Lire 8000/7000 — Ore 20,30/22,20
La tenera canaglia — *di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92)* — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinestra vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

CANDELO

Verdi — Inf. orari tel. (015) 253.8927 — Lire 9000/7000 — Ore 22 (spett. unico)
Il proiezionista — *di Andrei Konchalowski, con Tom Hulce, Lolita Davidovich, Bob Hoskins (Italia '92)* — Il dittatore sovietico Stalin visto attraverso gli occhi adoranti dell'uomo che gli proiettava i film. N. V. 2h 21' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Inf. orari tel. (015) 78.320 — Lire 8000/7000 — Ore 21/22,30
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

COSSATO

N. Primavera — Inf. orari (015) 925.620 — Lire 9000/7000 — Or.: 20/22
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

PRAY

Excelsior — Inf. orari tel. (015) 767.323 — Lire 9000/7000 — Ore 21 (spett. continuati)
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

SERRAVALLE

Corso — Inf. orari tel. (0163) 450.415 — Lire 9000/7000 — Ore 20,30/22,20
Biancaneve e i sette nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

VARALLO

Sottoriva — Lire 7000/5000 — Or.: 20/22
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nolligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

BORGO D'ALE

A teatro con il «Centro»

Il Comune e la compagnia «Del Centro» organizzano il tradizionale appuntamento con il teatro: un mese di rappresentazioni per gruppi dilettanti, che questa volta è legato anche ai vent'anni di attività della compagnia borgodalese. Stasera, infatti, la rassegna si aprirà con una premiazione «antologica» per festeggiare attori e collaboratori del gruppo. Seguirà la presentazione del nuovo cartellone. Appuntamento alle 21 al Salone municipale.

BIELLA

Dal Texas al Cotton club

Torna alla ribalta il Cotton club, il caffè concerto di Biella. Martedì, alle 21,15, salirà in pedana il cantante chitarrista texano Sonny Rhodes accompagnato da Matteo Bosisio, Diego Lopez e Piero Orsini.

VERCELLI

Gli studenti in palcoscenico

Questa mattina alle 9, con replica alle 11,15, le allieve dell'istituto professionale «Lanino» portano in scena al teatro Barbieri uno spettacolo riservato agli studenti. Il titolo: «Spetta(t)tori: un'esperienza didattica per fare, vedere teatro».

COSSATO

«Piccione e i poligono»

Questa sera nella birreria «Gazebo» è in cartellone un concerto dal vivo del «Piccione e i poligono»: rock italiano e revival. L'appuntamento è per le 22.

BIELLA

«Gli incorreggibili» al Sociale

Prosegue al Sociale la decima rassegna teatrale Anniverdi. Martedì si esibiranno «Gli incorreggibili», compagnia biellese che porta in scena una commedia di Feydeau intitolata «Sarto per signora». Alle 21.

CASALE E NOVARA

Rosa scompiglio e prime donne

I film in prima visione: al Vittoria di Casale «Rosa Scompiglio e i suoi amanti», a Novara, all'Eldorado, si proietta «Amanti e prime donne».

Una serata con il Rinascimento: poesie e danze scanzonate del '500

«Harmonie per i giovin signori»

A Biella il gruppo di musica antica La Marmora

BIELLA. «Accioché si produca diletto agli animi con soavi cantilene e dolci harmonie»: la citazione dello scrittore Lodovico Zacconi è quanto mai appropriata a fare da epigrafe, come hanno deciso gli strumentisti, al concerto in programma questa sera, alle 21, all'Auditorium di San Filippo a Biella.

L'appuntamento, il sesto previsto per i festeggiamenti del duecentocinquantesimo anniversario dell'Oratorio di San Filippo, ha per ospite il Gruppo strumentale di musica antica dell'Istituto La Marmora, diretto da Giulio Monaco, che allinea ben 14 elementi accompagnati da quattro voci e intervallati, nelle esecuzioni, dalla lettura di Roberto Mascherpa che proporrà alcuni testi di Baldassarre Castiglione.

Il concerto è interamente imperniato su musiche rinascimentali profane: temi amorosi, consigli ai «giovin signori», storie di cortigiani, si intrecciano fra ballate, danze, madrigali. E l'epigrafe di Zacconi è un viatico significativo anche perché per la prima volta nel mondo della musica, con il Rinascimento si affaccia anche il bisogno di piacere al pubblico, di divertire, di creare quindi spartiti per «dilettare gli animi».

Tant'è vero che, proprio nei primi anni del Cinquecento, il genere della «chanson» sarà commercializzato in tutta Europa, venduto di città in città agli esecutori, ai cortigiani, come antesignano di quei libretti con le canzoni del festival di Sanremo che, fino agli Anni Sessanta, andavano a ruba nelle edicole di tutta Italia.

Con l'ensemble di otto flauti dolci, delle cornamuse rinascimentali, di trombone, liuto e percussioni, si ascolterà una scelta significativa di questi testi: Maineiro e Banchieri, Praetorius, Azaiolo e Arcadelt, Arbeau, Donato e Gervaise sono alcuni degli autori proposti. Di Adriano Banchieri (il poco conosciuto autore di «Cacasenno»), sarà eseguita una «Fantasia»; del compositore tedesco Michael Praetorius una divertente bourrée, una danza dai ritmi veloci, di argomento scanzonato.

Gli interpreti sono per la più giovani: sono Stefano Germanetti, Claudia e Romina Pavani, Rebecca Pellegrini, Martina Romagnoli, Lorenzo Scalcon, Stefano Viola e Silvia Carpo ai flauti, Patrizio Acquadro e Maria Francesca Garbaccio alle cornamuse, Franco Gallo al sordone (uno strumento a fiato in legno), Luca Lamprillo al liuto e Andrea Ronchetti alle percussioni. Le voci sono quelle di Simona Nicolo, Monica Tressoldi, Carlo Cavagna e Alberto Davanzo.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con W. Allen. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 32. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani** e abbinato **Il paese della musica**. Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Saint Tropez Saint Tropez**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Assolto per aver commesso il fatto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Padrone di casa**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Priorità assoluta**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 20,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Sette criminali e un bassotto**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Tacchi a spillo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Narcos**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 16,45; 19; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pareti segreti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Free Jack, in fuga nel futuro**. Or.: 20,10 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Belli e dannati**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Amanti prime donne**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 59. **Robin Hood principe dei ladri**. Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Amiche in attesa**. Col. non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse**. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita concerto del 13/5 (ore 20,30) **Soirée Meyerbeer**, direttore Gérard Akoka. T. solisti orch. e comp. di balletto del Teatro Regio Cur. T. Rigano, musiche di Giacomo Meyerbeer. Posti numerati a L. 15.000 e 10.000. Biglietti (ore 13-18,30) tel. 3815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 21 e Pianezza Teatro Orfeo concerto coro «Pier Luigi da Palestrina» del T. Regio dir. M. Peretti, Enrico Dovico al pianoforte. In programma brani per coro tratti da opere liriche. Posti a L. 10.000. Per inf. tel. 968.3705.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30. Il. Barbone presenta E. Calindri e L. Masiero in **Casina** di Plauto. Regia M. Morini. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19. Ultime 2 recite.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua la prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 28/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13, 15-18. T. 039.6034/650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 696.55.47. Ore 21. Compagnia Torino Spettacoli presenta **Infinito presente** da Pirandello e Beckett di e con S. Saccomandi (Foyer mostra di Bozzetti scenografici dal 1975 al 1992). Biglietteria ore 9-13/15-22. Fest. ore 15-22. Ultimi 2 giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
18,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **L'ultima imperatrice**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Barnaby Jones**, telefilm
1,10 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **Tg4 settegiorni**
20,30 **Pistole roventi**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg4**
0,30 **Speciale con noi**, continuazione

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20,30 **Il grande uesl**, cartoni animati
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**, replica
24 — **Hot rod**, tutto sui Rallies
0,30 **I classici di Edgar Allan Poe: Le rovine di casa Usher**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch**, (r)
19 — **Il Far West americano**, doc.
20,30 **L'ultima volta**, film
22 — **Ho scherzato con tua moglie**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Lo strano vizio della signora Ward**, film
22,25 **Toma**, telefilm
23,25 **Atomic café**, film

Quinta Rete
17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Il poliziotto**, film
0,30 **Bengasi**, film

Telebiella
15,30 **Film**
17,45 **Sallelico**, varietà
18,45 **Video clip**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Talk show: parliamoci d'amore**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,10 **Il giardino dei ciliegi**
20,18 **Asti racconta**
20,25 **Tg9**
20,47 **Annunci programmi**, rubrica
20,55 **Ok motori**
22,01 **Calcio fans**
23,04 **L'albero delle mele**, telefilm
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Stormy weather**, film

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Stesso mare stessa spiaggia**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Holes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Film**
1,45 **Informa 7**
2 — **Varietà**

Tv7 Pathe
18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
19 — **Angie girl**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
0,30 **Varie locali**

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Canta che ti passa**, film
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **Grp monitor settimana**
24 — **Meeting**
1,30 **Una pallottola per Roy**, film

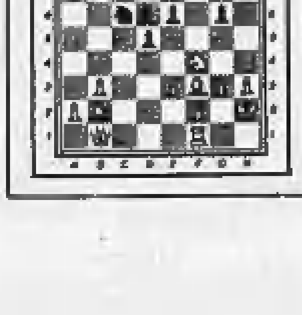
Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, telenovela
21 — **L'assedio dell'Alcazar**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della solidarietà**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il texano**, film
22,30 **Agorà**, cristiani e cultura
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA

ogni domenica



GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Per le candelesi è solo passerella la trasferta di questa sera a Cogne

Tre Spighe salva, Sanpi no

Il presidente Bollo ringrazia: «Obiettivo raggiunto, merito delle ragazze e dei tifosi». I grigiorossi tremano ancora a Condove. Vercelli vende il titolo sportivo al Vallemosso?

CANDELO. La B2 sembrava una tremolante e malferma passerella: una faccenda da equilibristi, troppo difficile forse per una società appena nata. Invece la Tre Spighe Candelo ha smentito gli ipercritici, ottenendo l'obiettivo minimo della stagione (la salvezza) con due settimane d'anticipo, grazie a una miniserie positiva che ha deciso il torneo.

Non altrettanto è riuscito ai «cugini» in maglia grigiorossa della Sanpi, ancora in zona-pericolo a sole due lunghezze dalla quartultima posizione. Senza Rosa (protagonista negli ultimi turni), Monti e il «desaparecido» Manachino, il sestetto di Gerardo Pedullà ha sofferto per l'ennesima volta della sindrome della Rivetti perdendo contro il San Giuliano.

Ora serve a tutti i costi un successo questa sera sul terreno del Vallesusa Condove per garantirsi la matematica certezza della permanenza in C1 (all'andata Dalla Costa e compagni vinsero facile facile, ma da allora molti equilibri nella squadra sono saltati). Però il Verbania, avversario diretto, dovrebbe non centrare i due punti con il Varese, compagine peraltro ancora in lotta per la B2.

Tornando alle note liete, per Giorgio Bollo, patron di casa Tre Spighe, è il momento delle celebrazioni e dei ringraziamenti, in attesa del risultato di questa sera della trasferta con il fanalino di coda Cogne.

«Il commento è molto semplice - spiega il presidente -. Per questo primo anno di noviziato dopo l'acquisizione del titolo sportivo dell'Ivrea non ci attendevamo altro che di rimanere in B2. Ebbene, l'obiettivo è stato raggiunto. Di questo bisogna ringraziare innanzitutto le ragazze, che hanno dimostrato la grinta giusta nel momento del bisogno, ma anche il pubblico che ci ha seguito con affetto incredibile. E se me lo sarei aspettato dai giovani, i nostri impareggiabili "ultras", è stata una sorpresa ritrovare sugli spalti di Valdengo anche i meno giovani».

Gli obiettivi? «Senza dubbio un campionato più sereno di questo - prosegue Bollo -. Il nostro settore giovanile sta crescendo, con la promozione in D della squadra di Prima divisione e con l'aiuto degli sponsor andremo a caccia di qualche rinforzo».

Intanto, secondo alcune voci, la rappresentanza biellese nei campionati nazionali rischia di crescere ancora. Il Vallemosso infatti ha mostrato interesse all'acquisto del titolo sportivo della Libertas Vercelli. Il club bicciolano, alla deriva dopo l'ennesima stagione di terremoti e sconfitte, è già matematicamente sceso in C2, ma visto che non ha trovato, almeno finora, aiuti nel capoluogo, ha messo all'asta il suo posto in campionato.

I contatti sono già a buon punto, ma naturalmente nessuno in casa biellese conferma o smentisce l'affare. Potrebbe anche trattarsi, come ipotizzano alcuni, di un sasso gettato nello stagno dalla dirigenza vercellese: forse solo spargendo la voce di un «gemellaggio» ormai concluso le forze economiche della città si muoveranno per far rinascere il club biancoblù, da tempo in una crisi quasi irreversibile. [g. ca.]

Giorgio Dalla Costa, centrale Sanpi, cerca un varco nel muro avversario (MANTOVANI)

Per le squadre della provincia

Ultimi 90 minuti senza emozioni

VERCELLI. Ultimo atto, domani, dei tornei calcistici con un finale che certo non è stato pari ad aspettative e promesse di inizio stagione. Considerato che per i club della provincia tutto o quasi è già stato stabilito ecco come si presenta, in testa o in coda a 90' dalla conclusione la situazione nei vari campionati.

Interregionale. Con tanti rimpianti della Pro Vercelli (Sandri e compagni hanno gettato al vento un sacco e una sporta di occasioni) nel girone-promozione è una lotta a tre Corsico (p.44), Seregno e Abbiategrasso entrambe a quota 42.

L'undici di Caligaris gioca a Saronno, il Seregno riceve l'Oleggio e l'Abbiategrasso è di scena a Bellinzago. Al granata milanesi è sufficiente un pareggio per qualificarsi matematicamente alla sfida C2 con il Giorgione, mentre il Seregno, oltre a vincere deve sperare in una sconfitta del Corsico per arrivare allo spareggio. Più complicata è la situazione dell'Abbiategrasso che per disputare i «supplementari» con l'attuale capolista ha bisogno di tre risultati contemporanei: vittoria a Bellinzago, capitombolo del Corsico a Saronno, e pareggio o sconfitta del Seregno. Infatti, in caso di arrivo a tre, la classifica avulsa condannerebbe irrimediabilmente la matricola bluazzurra. In coda, spacciate Pro Patria e Corbetta resta un solo posto-salvezza per quattro squadre: l'Ivrea a quota 28 gioca al Robbiano, il Nizza (27) ospita la Caratese, il Giavera (27) va a Corbetta mentre il Chieri (26) riceve lo Sparta.

Eccellenza. Già da tempo assegnato il primo posto e con Biellese e Gravellona matematicamente retrocesse, rimane un solo nodo da sciogliere, quello della terza squadra condannata. Sono coinvolti Strambinese e Juve Domo, appaiate a quota 24 che, guarda caso, il calendario domani mette proprio una di fronte all'altra.

La vittoria porta in premio la salvezza, il pareggio uno spareggio da disputarsi il 17 maggio in campo neutro con l'eventuale formula dei prolungamenti e dei rigori.

Promozione. Anche in questo raggruppamento si gioca solo per portare a termine la stagione. Addirittura il discorso retrocessione si è chiuso ad ottobre con la rinuncia del Borgofranco mentre nella corsa al primato il Vigliano ha subito preso un largo vantaggio, tanto da affondare già al giro di boa le possibilità di Grignasco e Sunese.

Prima. Pure in questa categoria le sentenze definitive sono state emesse con una settimana d'anticipo. Cossatese e Domo, allenate da Enrico Razzano e Angelo Granai, salgono in Promozione mentre la Chiavazzese è l'unica retrocessa.

Seconda e terza. Ecco i responsi finali. Salgono in Prima Villareggese, Cavagliè, Verolengo nel girone «vercellese», Gaglianico, Spoline e Libertas Biella nel raggruppamento laniero, mentre sono retrocesse Carisio e Piatto. In Terza promozione per Tronzanese, Popolo, Frassineto, San Biagio, Valdengo, Valle Cervo, Massazza e Rovasenda. Un'altra squadre potrà uscire da uno spareggio regionale tra le quarte.

Roberto Eynard

Sandri, bomber della Pro Vercelli

PALLACANESTRO

Stasera due delle tre squadre della provincia concludono le loro fatiche

Arrivederci Camp e San Biagio

Invece l'Uclit deve esaurire un doppio impegno

BIELLA. Ultimi fuochi per il torneo di serie D. Questa sera andrà in scena l'atto conclusivo di un campionato che in chiave provinciale è stato caratterizzato da alti e bassi. Per la verità Uclit e Crocetta dovranno ancora «recuperare» il match assegnato inizialmente ai torinesi che costò la maxisqualifica al club biancorosso.

Le due formazioni si troveranno di fronte il 16 maggio per una gara che potrebbe rivelarsi decisiva nell'ottica salvezza: il Crocetta, infatti, occupa l'ultima posizione utile per la permanenza in serie D e deve guardarsi dall'attacco del Rosmini.

Prima di rigiocare l'attesa sfida con i torinesi l'Uclit concluderà questa sera la stagione regolare affrontando in trasferta il Cus Torino. Vista la posizione relativamente tranquilla di lanieri e universitari, appaiati al quinto posto con 30 punti, la gara si preannuncia interessante e spettacolare. Match esterno anche per il San Biagio impegnato nella «tana» di un Cuneo ancora in lizza per la promozione in C.

Ultima «in trasferta» pure per la Campidonico. In realtà i giallobiù di mister Girardi avrebbero dovuto ospitare il Galvagno Torino, secondo della classe, al PalaDonizetti. Ma l'impianto è indisponibile per gli assoluti di ginnastica, così la Camp dovrà emigrare a Casale.

Molto pesante il commento del presidente Sergio Barbero: «Evidentemente a Vercelli il basket non è tenuto in considerazione visto che siamo costretti a giocare altrove. Comprendo le esigenze degli altri sport ma non riesco a concepire come il saggio di ginnastica non potesse essere spostato al Palahockey inutilizzato in questo week end. E' incredibile che se questa fosse stata la partita decisiva per la nostra salvezza avremmo dovuto giocarla in campo neutro».

Continua nel suo sfogo Barbero che comunque si era dimenticato della gara di campionato dell'hockey Audaces in cartellone proprio stasera: «Ho estromesso la mia protesta all'assessore allo Sport che però ha "glissato" avendo già deciso l'assegnazione del PalaDonizetti quando ancora non si sapeva se fossimo stati coinvolti nella corsa alla salvezza».

Tornando al basket giocato questa sera la Camp affronterà una squadra impegnata nella lotta per la salita in C. I torinesi dopo una rimonta clamorosa sono balzati al secondo posto e, con un successo sui giallobiù, si garantiranno la matematica promozione. «Per noi sarà un confronto difficile - spiega Barbero - anche se non ci presenteremo sul parquet a recitare il ruolo della vittima predestinata». [r. s.]

CALCIO GIOVANILE

Mercoledì doppia sfida e grandi feste al Robbiano

E i «pulcini» della Pro si gemellano con il Reno

VERCELLI. L'hanno definito un «viaggio nella nostalgia» il gemellaggio che mercoledì unirà i «pulcini» della Pro Vercelli con i pari età dell'Unione Sportiva Reno di Codifiume.

Tradizionalmente la scuola calcio della società ferrarese è «ospite» di prestigiosi club per un simpatico scambio sportivo ma, in questo caso, oltre all'aspetto agonistico-culturale si unisce quello dei ricordi. Il club emiliano, infatti, è sorto dall'unione di alcune squadre della zona, tra le quali il Molinella che nel torneo '39-'40 fu rivale delle bianche casacche in serie B.

Sottolineano i dirigenti del Reno: «Per noi è un onore tornare a calcare le zolle del Robbiano a distanza di cinquant'anni, proprio nella stagione che celebrea il centenario della Pro Vercelli. Peraltro la nostra società aveva già ricordato nel '90 la "storica" sfida in una mostra rievocativa nella quale la Pro era idealmente presente con un gagliardetto».

I venticinque «Pulcini» del Reno, accompagnati da tecnici e genitori, mercoledì trascorreranno una giornata all'ombra del Sant'Andrea. Guidati dal professor Guido Reis i ragazzi visiteranno le bellezze artistiche della città, prima di entrare nel «catino» del Robbiano dove a partire dalle 15 disputeranno due incontri con la Pro di Antonio Montico. La «visita» per i bambini emiliani si concluderà con la premiazione tenuta dai responsabili della Carisver.

Osservano i dirigenti del settore giovanile bianco: «Sarà una giornata simpatica, un modo per festeggiare con un pizzico di nostalgia il passato di due formazioni che, sebbene ora si trovino in categorie "minori" sono state per molte stagioni protagoniste del calcio italiano». [p. m. f.]

SPORT FLASH

GINNASTICA RITMICA

Il team del Cavour terzo ai Nazionali studenteschi

Brillante piazzamento della squadra di «ritmica» dell'istituto Cavour che si è classificata al terzo posto nella finale nazionale dei Campionati italiani studenteschi disputati a Giulianova. Il team, formato da Giorgia Fiorini, Francesca Modenese e Raffaella Serra ed allenato da Paola Di Carlo è stato preceduta da Catanzaro e Modena.

CALCIO CSI

Anche il Quinto approda ai quarti

Superando 2-0 lo Sporting '91 il Quinto si è qualificato per i quarti di finale del torneo di calcio Csi. L'undici biancoblù affronterà, domani, sul campo di Greggio il Vogliazzi. Il ritorno è in programma il 16 maggio a Quinto. Nell'altro recupero il Bar Bon ha superato il turno e, domani, affronterà il Greggio.

HOCKEY SERIE C

Derby con i Draghi per l'Audaces '83

Derby per l'Audaces '83 che al Palalsola riceve la visita dei Draghi Torino. Per i giallograna la possibilità di riscattare le ultime deludenti esibizioni e conquistare ad una giornata dal termine la salvezza.

CALCIO GIOVANILE

Domani seconda giornata al 5° trofeo Valeriano

Si disputerà domani la seconda giornata del 5° trofeo Valeriano, riservato agli «Esordienti» e organizzato dal Canadà. Gli incontri inizieranno alle 15 con Libertas Biella-Juventus Club Novara, seguirno Pro Vercelli-Casale e Canadà-Concordia.

sbt sbt
sambonet
AGLI SPOSI
un regalo indimenticabile
come il giorno delle nozze.
Sambonet realizza il vostro sogno.
Articoli fuori serie di design raffinato
e di qualità pregiata
VENDITA PROMOZIONALE
dal 27 Aprile al 6 Giugno
Chi meglio del produttore può
soddisfare le vostre esigenze ?
sambonet
design e qualità
Orario
9-12,30
14,30-19
CHIUSURA
LUNEDI'
MATTINA
VERCELLI - Via 26 Aprile, 62
sbt sbt

VUOI LA
OTTICA INNOCENTI TI ASSICURA
SICUREZZA
TUTTA LA PROFESSIONALITA' DI 30 ANNI
DI AVER
DI ESPERIENZA E ALTA TECNOLOGIA
SCELTO
NEL CONTROLLO DELLA VISTA.
BENE?
Se vuoi vedere le cose con un'ottica diversa,
dai un'occhiata in centro, a Biella:
in Via Duomo, 4
ha riaperto Innocenti.
OTTICA INNOCENTI
30 ANNI DI ESPERIENZA...E DI CLIENTI SODDISFATTI.
BIELLA: Via Duomo, 4 - Via Torino ang. Via Bertodano - COSSATO: Via Mazzini, 25

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Tutte le ragioni per scegliere un prodotto SMA sono racchiuse in ogni prodotto SMA.

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA

Il colore intenso ed il "gusto mediterraneo" lo rendono il condimento ideale per esaltare ed arricchire i sapori tipici della cucina italiana.

SMA
Gruppo Rinascente

SMA sono 119 **supermercati** e 16 **CittàMercato** in tutta Italia.

E' con orgoglio che vi presentiamo uno dei nostri primi 210 prodotti. SMA, la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente, ha infatti il piacere di offrirvi all'interno dei propri Supermercati e Città Mercato tutto il meglio garantito e firmato SMA.

SMA
Gruppo Rinascente

Tutti prodotti di grande qualità, caratterizzati da tre principi fondamentali.

1 Con la collaborazione dei nostri esperti selezioniamo i migliori produttori italiani ed esteri.

2 Insieme prepariamo prodotti di elevata qualità.

3 Attraverso controlli attenti e puntuali verifichiamo che il livello qualitativo rimanga costante nel tempo.

Scegliamo il meglio per chiamarlo SMA.

I prodotti SMA sono 210.